Per ricordare il patrono, chiusi oggi negozi e uffici pubblici

San Giovanni, città in festa

Un fitto programma di manifestazioni che si è aperto ieri sera con la sfilata storica (che ha bloccato tutto il centro) ed il farò in piazza San Carlo - Oggi gli appuntamenti si trasferiscono lungo il Po con il palio dei quartieri (tra i ponti di piazza Vittorio e quello del Valentino) ed i fuochi artificiali al Murazzi (ore 22,30)

Il corteo storico, con duemila figuranti in costume, si è mosso alle 19,30 da piazza Carlo Felice

TORINO — La festa di San Giovanni ieri ha restituito a Torino il sapore delle tradizioni. Lo ha fatto alla grande, con un corteo storico al quale hanno partecipato oltre duemila figuranti in costume. E continuerà oggi con un programma che ripropone il Po come asse della città e che vorrebbe tener vive negli abitanti le immagini di costumi, luoghi, abitudini che la vita convulsa respinge sempre di più nel dimenticatoio. «*Il corteo con il Palio dei quartieri* — dicono gli organizzatori —, *la gara di barche a remi sul fiume e infine i fuochi artificiali*».

Il primo importante appuntamento però si è già avuto ieri, con una sfilata per le vie della città. All'invito della «Associazione Piemontese» hanno risposto in tanti e da piazza Carlo Felice lungo via Roma, piazza Castello e le strade circostanti si sono assiepati per rendere omaggio al corteo. In breve, nonostante il massiccio servizio d'ordine il centro è diventato una grande ingorgo con auto bloccate in parecchi incroci. E i centralini de La Stampa e dei vigili urbani sono stati sommersi di telefonate di abitanti irritati per il disagio causato dalla festa.

«*Oltre a Gianduja e Giacometta, il primo a far impersonare il Tamburiano o re della festa* — spiegano gli organizzatori —, *in questa edizione abbiamo avuto la presenza di tre gruppi stranieri, quello bulgaro, il basco e quello filippino. Inoltre hanno sfilato pugliesi, calabresi, siciliani, sbandieratori, varie bande musicali, i cavalli di Orlé e i buoi di Murisengo*». Durante il percorso, non sono mancati i momenti legati alla tradizione. «*L'omaggio in Prefettura* — aggiunge un accompagnatore —, *Regione e municipio. Oltre, naturalmente, al dono dei pani in Duomo, prima del ritorno in piazza San Carlo per bruciare il farò, una sua cenere di legno il cui abbrustolamento servirebbe a scacciare le preoccupazioni*».

La tradizione in tutto il programma la fa da padrona. Spiegano all'Associazione Piemontese: «*I documenti dicono che l'elezione di San Giovanni Battista a patrono risale a prima del 950. In quell'anno infatti il duca di Torino, Agilulfo, aveva intestato una chiesa a suo nome*». Negli Statuti del 1360 erano già dettate precise regole per rendere onore al Santo, come il dono di ceri alla Cattedrale. Infine gli storici ricordano come il farò fosse costruito con fascine fornite dagli abitanti di Grugliasco e che nel fuoco finissero poi gettati i capestri degli impiccati durante l'anno. «*Non dimentichiamo che la cenere e i carboni che restavano nel secchio erano un bene prezioso che spettava agli spazzacamini che stavano sotto alla Chiesa di San Lorenzo*».

Non ancora spento l'eco della grande «baldoria». Ieri, la giornata di oggi fa entrare la città nel vero cuore della festa. Per l'occasione tutti i negozi (compresi i parrucchieri) e gli uffici pubblici sono chiusi; bar e panettieri possono tenere aperto questa mattina. Le edicole invece sono aperte e si lavora in quasi tutte le aziende private. Alla Fiat la giornata festiva verrà recuperata a cavallo delle vacanze di Natale. Il programma è intenso: alle 15, con partenza da piazza Castello, si snoderà sino ai Murazzi un corteo storico delle squadre che si contenderanno, alle 18, a colpi di remo sul Po (tra i ponti di piazza Vittorio Veneto e di corso Vittorio Emanuele), la seconda edizione del «*Palio dei Quartieri*»; alle 22,30 infine ci sarà, sempre sul fiume, uno spettacolo pirotecnico con commento musicale ideato da Ugo Gregoretti, direttore artistico del Teatro Stabile di Torino e da Franco Cervasio. «*Ma non è tutto* — spiegano in Comune —, *perché occorre citare ancora la mostra storico-fotografica sull'Idroscalo che si tiene presso l'albergo del Borgo Medioevale, la gastra sull'acqua e l'ambiente presso l'Azienda Acquedotto Municipale in corso Dante d'Italia 229*». E ancora la premiazione del concorso sui quartieri fra i lettori di Stampa Sera prevista per le 21,30 al Murazzi e infine il concorso fotografico aperto a tutti sulla Festa di San Giovanni.

PER IL VERDE SI CAMBIA

la proposta DEGA per vivere nel verde cedendo in permuta la casa di città

a pochi minuti dal centro di Torino, a due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato e area verde comune.

Ufficio vendite in cantiere (anche sabato e domenica pomeriggio)

DEGA
TORINO
Via M. Vittoria 54
Tel. 839.7881
RIVOLI
Via Gestaldo 63
Tel. 958.3691

Per un seminario

La Provincia approva il contributo al convegno di pedagogia musicale a Pra Catinat

TORINO — Quasi una ora di discussioni, in Consiglio Provinciale, per decidere su un contributo per il Seminario internazionale sull'insegnamento della pedagogia musicale in relazione allo sviluppo della personalità (dal 26 giugno al 4 luglio al Centro di Pra Catinat).

I comunisti, psi dp e Piemont, hanno contestato l'entità della cifra (72 milioni) ed alcune voci nelle uscite, come pubblicità e trasporto dei partecipanti. Quel che non è piaciuto ai comunisti è che l'organizzazione sia esterna alla Provincia (l'Associazione genitori di audiolesi piemontesi) e che l'ente paghi solo a consuntivo quanto si è speso.

Ma l'assessore all'Assistenza, Scancarello, sostenitore dell'iniziativa, ha replicato alle critiche, accettando alcuni tagli che fanno risparmiare una decina di milioni. Ma ha insistito sull'importanza scientifica del convegno e sugli elementi innovativi per gli insegnanti di sostegno, gli operatori dell'assistenza ed i genitori dei bimbi portatori di handicap sensoriali. La delibera è passata a maggioranza.

Dibattito anche sulla partecipazione azionaria alla società del Frejus. La Provincia parteciperà all'aumento di capitale sottoscrivendo un miliardo e mezzo.

Si spara in bagno

MONCALIERI — Dramma in strada Santa Brigida 37/7: Maria Luisa Pollini Tessari, 40 anni, sposata e madre di quattro figli, si è rifugiata in bagno e si è sparata con una cal. 7,65. La donna da tempo soffriva di crisi depressive e da un paio di giorni ripeteva che si sarebbe tolta la vita. E' stata trasportata alle Molinette, ma vi è giunta cadavere.

Crocetta: è polemica

Per lo spostamento di 13 bancarelle del mercato sul controviale di corso Galileo Ferraris

TORINO — Si trasferiscono i banchi della Crocetta? Anche se la decisione definitiva verrà presa domattina nel corso di un incontro tra commissione ambulanti, circoscrizione e assessorato al Commercio, è probabile che da lunedì tredici bancarelle del mercato saranno allestite sul controviale di corso Galileo Ferraris, nel tratto compreso tra corso Einaudi e via Cristoforo Colombo (dal numero civico 78 all'84). Le strisce gialle che delimitano gli spazi sono state tracciate ieri. Mentre i vigili stavano completando l'operazione si è radunata una piccola folla che ha contestato il provvedimento.

Non sono poche le polemiche circa quella che gli abitanti della zona definiscono «*l'invasione di un bellissimo corso*», «*una deturpazione*», «*un grave intralcio al traffico*». Nemmeno gli ambulanti si trovano d'accordo sullo spostamento dal vicolo della Crocetta, loro sede abituale. La decisione, però, non è iniziativa autonoma del Comune, come molti ieri vaneggiavano. Si tratta, invece, di un'ordinanza della pretura che impone alla «Casa di riposo Crocetta» di via Cavour di compiere importanti lavori di ristrutturazione. Conseguenza? Il tratto di strada deve essere bloccato.

«*Lo spostamento delle bancarelle avviene, quindi, per motivi di sicurezza in seguito alle opere da eseguire* — precisa l'assessore al Commercio Carla Spagnuolo —: *finché non saranno terminate, e questo dovrebbe avvenire (se le previsioni saranno rispettate) nel giro di tre o quattro mesi. Per tutto questo periodo alcuni ambulanti dovranno operare nei nuovi spazi assegnati*».

Una prima protesta è giunta ieri a La Stampa: un gruppo di condomini degli stabili di corso Galileo Ferraris (lato via Marco Polo) segnala i disagi che ne deriveranno.

Nuova perizia per l'omicidio

TORINO — Interrogatori, confronti, perizie: il giudice Tamponi pare deciso a chiudere al più presto il caso di Casimira Pavesio, 72 anni, trovata nel suo alloggio di via Artisti 19 ai primi di maggio.

In carcere, per omicidio volontario, si trova da tempo Michele Palmieri, 63 anni. L'uccise, difeso dall'avv. Wilmer Perga, nega: «*Io quel giorno non ero neppure a Torino*». Ma alcuni testi lo avrebbero smentito.

Sulla guancia del pensionato sono stati trovati due segni: sono unghiate della donna?

Il giudice ha disposto un esame psichiatrico e una nuova perizia sui graffi al viso, affidata al dott. Gatti. Ieri pomeriggio l'imputato è stato messo a confronto, in Questura, con alcuni testi. Verso le 18 è stato nuovamente interrogato. «*Non so nulla, non c'entro con questa brutta storia*» avrebbe continuato a ripetere.

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85.961
Torino
Cso M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.21.1
Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22.88.26
Firenze
V.le Matteotti, 84
Tel. (055) 58.11.92
Roma
V. Quattro Fontane, 16
Tel. (06) 47.55.904
Napoli
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 64.90.71

PK publikompass spa

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini solvibilità
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 839.682

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

CORSI INTENSIVI NEL MESE DI LUGLIO. A TORINO.
Due o quattro settimane di corsi intensivi o semi-intensivi per tutte le lingue straniere. Classi da 4 a 6 studenti.
Inizio corsi: 6 luglio - 13 luglio - 20 luglio.
Orari a scelta: mattino, pomeriggio, serale. Informazioni in Segreteria.
2 settimane di corso di 40 lezioni. A partire da L. 400.000.
Possibilità di corsi estivi, anche personalizzati, all'estero.
REGENCY SCHOOL
La grande scuola di lingue straniere
Via Arcivescovado 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

MAGAZZINI GIPARDI
CALZATURE - BORSE - VALIGE
LA QUALITÀ CONVIENE.
VENARIA - Piazzale Città Mercato - Tel. 2201979
TORINO - Via Pavia, 18 ang. corso Palermo - Tel. 230801
TORINO - Via Farinelli, Centro Commerciale 13 - Tel. 3497238
TORINO - Corso XI Febbraio, 4 - Tel. 5215449

DONNE, UNICA IN ITALIA PER VOI C'E' FINLADY
Via Tripoli 166 - TO
Tel. 353.674
Prestiti in giornata per CABALINGHE e state tranquille resterà sempre un nostro segreto

PULITURA CUSTODIA PELLICCE ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro le vostre pellicce continuerà ad essere garantita dalla Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scoppio fino al maggio 1988.
brilfur
Unica sede: Via Aosta, 8 - Torino - Tel. 284.200 - 284.148
Parcheggio interno - apertura al pubblico con orario 9/13-15/18.30 dal lunedì al venerdì. Nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9/12

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

dalla Grande Torino

La natura al lavoro

TORINO — Successo della mostra «La natura al lavoro» nel Parco della Mandria. Già migliaia visitatori sono sfilati lungo il percorso didattico che costituisce il centro dell'esposizione e che ha, soprattutto, appassionato gli studenti delle elementari e delle scuole medie. La mostra chiude a fine mese. Orario: dalle 9,30 alle 13 visite guidate (telefonare per la prenotazione al 49.30.28) da martedì a venerdì; negli stessi giorni ingresso libero dalle 13,30 alle 17. Sabato e domenica ingresso a pagamento (lire 4000 adulti, 1000 i ragazzi della scuola dell'obbligo, gratis i bambini fino a sei anni) dalle 10 alle 18. Lunedì chiuso.

Dollari e 50 mila falsi

TORINO — Sarebbe, secondo l'accusa, la «mente» di una banda che spacciava dollari e biglietti da 50 mila falsi. Lorenzo Marciante, 50 anni, palermitano, ma residente a Torino in via Fossano 25, è stato arrestato ieri nella sua abitazione da agenti della mobile. Secondo le accuse dei giudici di Palermo (che hanno firmato il mandato di cattura) il traffico di moneta falsa era diffuso in tutta Italia.

Arrestato per rapina

TORINO — Giuseppe Scarpiello, 22 anni, corso Grosseto 355, è stato arrestato ieri per rapina. Il 18 dicembre scorso, assieme a tre complici, aveva scippato due fratelli, Cesare e Luigi Mango, che viaggiavano su un motorino, ferendo Luigi Mango con una coltellata al torace.

Traffico per Valli di Lanzo

PESSINETTO — E' riaperto oggi il traffico (a senso unico alternato) sulla provinciale per le Valli di Lanzo, interrotto venerdì da una frana che aveva bloccato la strada nella direzione di Pessinetto. Lo sforzo delle amministrazioni comunale e provinciale ha consentito di ripristinare la viabilità in occasione di San Giovanni.

Ciclisti in gara a Settimo

SETTIMO — La Ciclistica Settimese organizza per oggi, con partenza alle ore 18,30 da via Italia 47, la gara ciclistica del Gran Premio Edilcavalli per dilettanti.

Predatori a area protette

TORINO — Presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio si svolge oggi e domani il «*Convegno internazionale sulla reintroduzione degli animali predatori nelle aree protette*». Dopo i saluti di rito, apre (ore 10) i lavori Paul Mac Munnen con una relazione sull'«*Etica e la politica della reintroduzione*».

Le relazioni industriali

TORINO — Alle 17, presso l'Api, in corso Galileo Ferraris 30, si svolge la seconda giornata del seminario sulle relazioni industriali. La terza (ed ultima) giornata si terrà mercoledì prossimo, nella stessa sede.

Protesta alla Farmitalia

SETTIMO — Nuova protesta dei 740 lavoratori della Farmitalia-Carlo Erba contro i licenziamenti decisi dalla Montedison nell'ambito del gruppo Erba-Biochimica, che per quanto riguarda lo stabilimento di Settimo interessa 112 operai. Ieri c'è stato uno sciopero di 8 ore.

Circolo della Stampa

TORINO — Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Circolo della Stampa-Sporting, che risulta così costituito: Bruno Perucca, presidente, vice presidenti Mario Boldi, Giorgio Martellini, Gianni Romeo. Consiglieri: Ballone, Battiato, Barletti, Bava, Boggio, Caroli, Cazzola, Colombo, Granata, Marenco, Martinat, Pipan, Ravizza, Rocca, Romanelli, Sangiorgio, Schiaroni, Siniagaglia, Toscano, Zanatta. Direttore Armando Marcellino, consiglieri onorari Carozzo e Gerbi.

Una protesta per le celle troppo calde

TORINO — Come tutti gli anni, con l'arrivo del caldo esplodono le proteste dei detenuti. L'altra sera, attorno alle 22, i 296 reclusi nel nuovo carcere delle Vallette hanno cominciato a gridare tutti insieme: «*Le celle sono forni, manca l'aria. Apriteci almeno il blindato*». Il «blindato» è il cancello che, per il regolamento penitenziario, deve essere sempre richiuso sul cancelletto di sbarre. Il «blindato» impedisce al carcerato di sbirciare nei corridoi del braccio: è un blocco unico di ferro con, nella parte superiore, la finestrella rettangolare dello spioncino che è apribile dall'esterno.

La protesta ha fatto scattare l'allarme, sono accorsi polizia e carabinieri. Sono rimasti sul piazzale d'ingresso: l'intervento del direttore delle Nuove, dott. Buraci, ha riportato in breve la calma. Buraci ha rassicurato i detenuti che chiederà subito al ministero di Grazia e Giustizia il permesso perché d'estate i blindati rimangano, almeno per qualche ora, aperti in modo che l'aria circoli meglio nelle celle. Le quali sono molto piccole (erano state programmate come singole) ed ospitano, come richiesto dai reclusi, due persone ciascuna. Entro la fine dell'estate saranno trasferiti alle Vallette i 700 uomini custoditi alle Nuove.

Premio "MAX DAVID" per l'inviato speciale 1987

"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Franz Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 21.000 comprensivo di spese postali, a La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

SCONTO ABBONATI 20%

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

POZZO STRADA adiacenze corso Brunelleschi appartamento in ottimo stato con ascensore interno composto da ingresso living sala con veranda 3 camere cucina bagno 2 ripostigli terrazzo 2 cantine mutuo dilazioni permute.
CORSO MONCALIERI in casa con giardino condominiale vendiamo ampio ingresso in marmo camera cameretta livello cucinotto bagno cantina mutuo 75% del valore a dilazioni.
VANCHIGLIA presso lungo Po Antonelli ampio ingresso camera livello cucinino bagno solaio termo ascensore mutuo dilazioni.
SANTA RITA adiacenze corso Orbassano in casa d'epoca appartamento spazioso in buone condizioni interno composto da ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina riscaldamento a metano mutuo 75% del valore e dilazioni.
CORSO FRANCIA vicinanze via Fella vendiamo alloggio in ottime condizioni composto da ingresso camera cucina bagno cantina ripostiglio terrazzo di 30 mq minimo anticipo a dilazioni.
VIA d'ATAIPER appartamento in ottime condizioni ampio e luminoso composto da ingresso camera livello cucinino bagno cantina lire 43 milioni dilazionabili in 15 anni.
CAMPIDOGLIO adiacenze corso Taranto in palazzina d'epoca appartamento ristrutturato luminoso due sole composto da ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo lire 78 milioni dilazionabili in 15 anni.
BARRIERA MILANO adiacenze corso Vercelli appartamento totalmente ristrutturato con porta blindata composto da ingresso camera livello angolo cottura bagno cantina lire 36 milioni dilazionabili.
VIA MONGINEVRO vicinanze via Germanasca spazioso appartamento con terrazzo composto da ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento centralizzato lire 80 milioni mutuo dilazioni.
VIA VITTORIA appartamento in buone condizioni interno composto da ingresso 2 camere cucina servizi cantina minimo anticipo e dilazioni.
MACHIAVELLI DI CAMPIGLIONE via Borgaro spazioso luminoso appartamento composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento centralizzato ottimo prezzo.
BELFIORI - NIZZA vicinanze via Chiomonte in palazzina di soli tre piani ampio luminoso ingresso camera cucina doppi servizi cantina riscaldamento a metano prezzo attuale.
VIA ONORATO VIGLIANI soleggiato luminosissimo appartamento composto da ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina volendo box auto minimo anticipo e dilazioni.
SAN DONATO VIA PANAVIA luminoso ingresso 3 camere livello cucinino bagno cantina mutuo 75% del valore e dilazioni.
MARTIRI XXX vicinanze via Onorato Vigliani in stabile decoroso vendiamo ingresso camera livello cucinino bagno box auto nel cortile minimo anticipo e dilazioni.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

PINO TORINESE appartamento panoramico composto da ingresso 3 camere livello cucinino bagno in palazzina di due piani riscaldamento centralizzato mutuo anticipo dilazioni mutuo.
MONCALIERI VIA SALUZZO panoramico spazioso con terrazzo doppio appartamento composto da ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina volendo box dilazioni permute.
BUTTIGLIERA ALTA appartamento spazioso con due ore composto da ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina riscaldamento centralizzato lire 62 milioni mutuo 75% del valore dell'immobile a dilazioni.
PRESSI VIA GUIDO RENI appartamento abitabile subito luminoso composto da ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina termo asportabile.

VILLE - CASETTE - RUSTICI

AGLIA DI CHIVASSO villetta indipendente su 4 lati composta al p.t. tre vernate vano cucina vani deposito al 1° p. soggiorno cucina bagno al 2° p. 2 camere servizi giardino mutuo dilazioni permute.
CARIGNANO in posizione panoramica e tranquilla rustico agricolo indipendente su 4 lati con 5 mila mq terreno lire 62 milioni dilazionabili.
VALDELLATORRE villa indipendente su 4 lati con 1000 mq terreno circostante così composta: p.t. box per 2 auto locale caldaia lavanderia; 1° p. soggiorno con camino cucina, abitabile con angolo cottura 3 ampie camere doppi servizi, 2° piano mansardato da rifinire.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Anno 121 - Numero 146

Mercoledì 24 Giugno 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Min. Firenze	20°
Max. L'Aquila	9°
Torino (media)	20,8°

Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6568 - Telex 221.101 - Stazione estera, canale CA 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, Via NIZZA 84, TEL. 6568.6568. Tariffe (dove è numero D.L.P. 7104): semplice (escluse poste aree) L. 600.000; consegna mezzogiorno (esclusi pacchi aerei) L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Una La Stampa (ARPS 884-630) published and printed daily in Turin Italy. $ Lire 450 daily (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.000 - Estero (posta aerea) *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ cent. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk. 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 700; *Lussemburgo fr. 39; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,50; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canone semestrale per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe standard mm 42x45; festivi, pagg. e data di uscita scelta in precisa. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 450.000 (579.000) - Pubbl. redazionale L. 975.000 (890.000). Risvolto pagg., 6 verdoni, L. 510.000 (312.000) - Finanz. e legali L. 500.000 (700.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 6.000) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO	
1339,9	+7,9
MARCO	
722,05	- 0,11

BORSE

MILANO (Comit)	
700,36	+0,29%
NEW YORK (Dow Jones)	
2436,72	- 5,78

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

A 10 giorni dal voto tutto bloccato

Noia a Palazzo

Craxi favorevole a una presidenza Spadolini al Senato - La dc: trattiamo per tutta la legislatura

ROMA — Nei palazzi della politica gli addetti ai lavori, quei pochi che sono sopravvissuti confessano apertamente di morire di noia. Le riunioni dei partiti — quelli dai quali si attende un'indicazione per la formazione di un governo, non quelli costretti a fare i conti con la sconfitta — vengono convocate con fiacca, quasi controvoglia e poi, spesso, rinviate. Le diplomazie riservate non sono state attivate se non in ambiti periferici e a livelli piuttosto bassi. Soprattutto manca l'atmosfera, quel clima di eccitazione magari anche confuso che è considerato il carburante fondamentale per elevare la creatività della politica.

Ieri, stando alle dichiarazioni ufficiali, un'altra possibile formula politica è stata accompagnata al cimitero dei caduti. Officiante della sepoltura il neoportavoce del segretario socialista, Ugo Intini, che ha dichiarato: «Sorprende che circoli un'ipotesi di accordo bicolore dopo che certamente non vasse nel nostro partito e che, in ogni caso, non è condivisa dai socialisti». Precedentemente Bettino Craxi aveva manifestato la sua avversione per la riedizione di un pentapartito organico e ripudiato la proposta del suo collaboratore Rino Formica di un governo dc-psi-pci. Gli originali sono al lavoro.

Franco Nicolazzi, periclitante segretario socialdemocratico, ieri ha fatto visita a Craxi, ricavandone la certezza, come ha dichiarato, che il bicolore «non sta né in cielo né in terra». Ma, venendo alla pars costruens, Craxi ha rifiutato di spingersi oltre l'idea, non meglio precisata, di un «governo di programma». Secondo informazioni provenienti dall'interno del psi, Craxi ha scoperto solo due carte: la prima è la carta dell'attesa e della curiosità (vuole vedere cosa succede all'interno della dc e cosa ne sarà del suo nemico Ciriaco De Mita); la seconda è la carta del gioco basso (sembra intenzionato ad immettere nel futuro governo una delegazione socialista di modesto profilo, al fine di tenersi le mani libere per una certa fase).

La dc riunisce oggi la segreteria, che deve impostare la direzione di domani. Gli uomini del segretario ripetono che la loro proposta è sempre la stessa: alleanza strategica per un pentapartito organico a direzione dc. Poiché De Mita e Craxi non si parlano direttamente, Arnaldo Forlani è stato incaricato di mantenere i rapporti con il psi; ma, per il momento, non può fare altro che spargere un po' di miele sulle ferite. Anche ieri ha dichiarato che non è né saggio né produttivo «aumentare stupplementi di sfida e di disprezzo».

L'incertezza regna sovrana anche per la questione delle presidenze delle Camere, considerata banco di prova per l'avvio della legislatura e da sbloccare entro una decina di giorni al massimo. E' ormai confermato che Craxi intende proporre il nome di Giovanni Spadolini per la presidenza del Senato. Spadolini è interessato. Pensa di poter benissimo orientare il partito anche da Palazzo Madama e forse ritiene che, in una legislatura travagliata come quella che si annuncia, può più facilmente arrivare a Palazzo Chigi come presidente di un governo istituzionale che come espressione di un «arbitrato» indebolito dal voto. Per il partito Spadolini pensa a una specie di segreteria tecnica collegiale, coordinata, si dice, da Oscar Mammì. Ma il problema del segretario repubblicano è che la dc non si pronuncia.

Si ritorna ai rapporti dc-psi. La dc vorrebbe una trattativa globale che riaprisse tutti gli assetti della legislatura, anche se non fa molto per metterla in moto. Il psi vorrebbe sfogliare il carciofo foglia a foglia, sempre con l'idea di non legarsi le mani e prendere tempo. E così anche la questione delle presidenze segna il passo.

Al di là delle procedure tradizionalmente complicate della politica italiana, sembra che i partiti siano stati sorpresi oltre l'immaginabile dai risultati del voto di giugno. Al di là dei minori, sconvolti dalla batosta, ciascuno dei tre maggiori ha grossi problemi. Il psi deve fare i conti con lo spettro del suo declino storico. La dc, tramontato il bipolarismo, che in qualche modo la proteggeva, è attraversata da tentazioni opposte: quella di un populismo clericale e quella di un efficientismo laico e modernizzante. Il psi riflette sui modi possibili per concretizzare l'obiettivo di diventare la prima forza della sinistra italiana, non Craxi nel ruolo di un François Mitterrand nostrano. Ciascuno affronta il problema di una propria mutazione genetica. Non è poco e nessuno c'era preparato.

Paolo Passarini

Shultz e Shevardnadze si incontreranno il 10 luglio a Washington

Riparte il dialogo Usa-Urss

Al centro dei colloqui gli ultimi scogli per l'accordo sui missili in Europa - Si parlerà anche dell'eventuale vertice tra Reagan e Gorbaciov in autunno - Una verifica dell'intesa sul Golfo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il 10 e l'11 luglio prossimi, quasi un mese prima del previsto, Shultz e Shevardnadze s'incontreranno a Washington, salvi improvvisi intoppi, per tentare di mettere a punto l'accordo sulla riduzione delle armi di teatro in Europa, di fissare la data e i termini del terzo vertice tra Reagan e Gorbaciov in due anni, e di trovare un'intesa sul Golfo Persico e le più gravi crisi regionali. Lo ha annunciato ieri a Ginevra uno dei negoziatori americani sul disarmo, l'ambasciatore Rowney, ammonendo però che i capi della diplomazia delle due superpotenze potrebbero non risolvere subito i difficili problemi che li attendono: e lo ha confermato in via privata un alto funzionario della Casa Bianca, con un'ulteriore nota di cautela: l'incontro potrebbe essere rinviato all'ultimo momento.

I nuovi colloqui tra il segretario di Stato americano e il ministro degli Esteri sovietico erano stati programmati a Mosca lo scorso aprile, quando Shultz si era recato al Cremlino all'apice dello scandalo dei marines. Si era allora parlato di agosto, pensando che entro quella data si sarebbe stilata una bozza dell'accordo sulla eliminazione degli euromissili. Ma le riserve della Nato hanno prolungato i tempi dei negoziati, come ha rilevato ieri Rowney definendo la scadenza non realistica, mentre gli eventi del Golfo Persico hanno reso necessario un chiarimento tra Mosca e Washington. E' stato Shultz a chiedere l'anticipo dei colloqui: il segretario di Stato ha proposto il 5-6 luglio o il 10-11, e Shevardnadze — ha detto un funzionario della Casa Bianca — avrebbe indicato la seconda data all'80 per cento.

A quanto riferito da Rowney e dal funzionario, l'incontro Shultz-Shevardnadze si è reso necessario dopo le ultime controversie sulle armi di teatro, e per la determinazione di Gorbaciov nell'attribuirne la responsabilità all'Occidente. Il contenzioso è incentrato su questi punti: se la Germania Federale possa conservare o no i 72 *Pershing-1* in sua dotazione, se gli Stati Uniti possano dispiegare o no 33 missili in Alaska, quanti *SS-20* l'Urss possa mantenere in Asia (puntati contro il Giappone e la Corea), e quali sistemi di verifica del trattato si debbano adottare. Qualora si superassero questi ostacoli — ha riferito il funzionario — l'accordo potrebbe essere firmato prima della prima neve, al terzo vertice tra Reagan e Gorbaciov. In caso contrario, si finirà all'inizio dell'anno prossimo. Non è escluso che si riservi personalmente Reagan: il Presidente sarebbe ansioso di tenere un summit a ottobre, o addirittura a settembre.

Sul fronte del Golfo Persico, le consultazioni tra Shultz e Shevardnadze sono scaturite dall'urgenza di una mediazione di pace dell'Onu, impossibile senza un'intesa tra le superpotenze, accordo delineatosi peraltro negli ultimi giorni in seno al Consiglio di sicurezza, con l'adesione persino della Cina.

A Reagan preme anche mettere sul tavolo della trattativa lo sgombero graduale delle truppe sovietiche dall'Afghanistan. Se il Presidente riscontrasse una qualche disponibilità sovietica, avvierebbe allora un dialogo anche sul Medio Oriente: l'Urss sa — ha sottolineato il portavoce del Dipartimento di Stato, la signora Oakley — che la sua partecipazione a una conferenza dipende anche dalla ripresa dei suoi rapporti con Israele e dall'aumento dell'emigrazione degli ebrei sovietici.

Al Congresso, la notizia dell'incontro tra Shultz e Shevardnadze ha ricevuto un'accoglienza calorosa, sebbene i democratici temano che il Presidente faccia concessioni a Gorbaciov pur di cogliere un successo di politica estera e di relegare in secondo piano lo scandalo Irangate, le cui udienze sono ieri riprese dopo un aggiornamento di due settimane.

Il senatore Nunn, capo della commissione delle Forze armate, ha dichiarato che il Congresso appoggerà Reagan allo scopo di ottenere una concreta riduzione degli armamenti e di evitare un confronto nel Golfo Persico. Il senatore Dole, uno dei candidati repubblicani alla Casa Bianca nell'88, ha aggiunto che dai colloqui tra Shultz e Shevardnadze potrebbero scaturire le misure di sicurezza auspicate dagli alleati a Venezia.

Al Dipartimento di Stato si ritiene probabile che il ministro degli Esteri sovietico sarà anche latore di un messaggio personale di Gorbaciov per Reagan. I due leader hanno in corso una corrispondenza che il sereno

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A PAGINA 4

Waldheim oggi a Roma domani dal Papa

Messa del perdono e nuovi valori

Ma anche la mafia è famiglia

Di fronte al moltiplicarsi dei delitti di mafia (spesso regolamenti di conti tra cosche rivali) ha senso una iniziativa come quella dell'arcivescovo di Reggio Calabria, che ha celebrato una «Messa del perdono», invitandovi familiari di mafiosi e familiari di vittime della mafia, in un tentativo di conciliazione e pacificazione? L'iniziativa ha suscitato dubbi e perplessità, alcuni legittimi: intanto, se le cosche mafiose si riconciliano, sarà un bene o un danno per la società in generale? Non diventeranno più aggressive e crudeli, una volta superate le rivalità interne?

E poi, più seriamente: chi ha sofferto dei crimini mafiosi, o chi è impegnato, non senza rischio personale, nel combattere la criminalità organizzata, primi fra tutti magistrati e poliziotti, come percepirà un appello al perdono e alla pacificazione che sembra voler cancellare con un troppo rapido colpo di spugna responsabilità, danni materiali e morali, sofferenze e ingiustizie patite? La soluzione lineare, razionale, «giusta» del problema della criminalità è quella che passa per l'applicazione rigorosa delle leggi, per l'affermazione del senso dello Stato e la rottura delle catene di omertà che finora hanno reso quasi invulnerabili le cosche camorriste e famiglie mafiose.

Tutto vero. Eppure, l'esigenza che si esprime in iniziative come quella di Reggio Calabria, o in iniziative analoghe intraprese per esempio dalla Chiesa milanese nei confronti di detenuti per reati di terrorismo, sembra così profonda e radicale da superare queste pur legittime obiezioni. L'esigenza è quella di potersi riferire, al di là delle leggi e dei codici scritti, a un insieme di valori condivisi, a una sorta di tessuto connettivo morale della società che — nel nostro mondo (fortunatamente) pluralistico — sembra essere sempre più difficile da riconoscere.

Anche le grandi manifestazioni di massa contro il terrorismo (in anni passati) e, oggi, contro la mafia o la droga rispondono allo stesso bisogno: non sono solo atti rituali o di parata, cercano di agire al livello degli orientamenti profondi, sul piano che si usava chiamare «delle coscienze».

Il problema, semmai, è vedere se in questo piano abbiano diritto di parola soltanto gli esponenti di quei valori tradizionali che, si dice, la nostra società ha troppo affrettatamente messo da parte, ri-

Gianni Vattimo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Cominciato il periodo nero dei trasporti: finirà il 5 agosto

Dopo i treni, fermi gli aerei

Lo sciopero dei macchinisti autoconvocati termina oggi alle 16 - Convogli annullati e forti ritardi - Alitalia e Ati: saranno cancellati 20 voli in due giorni

ROMA — Caos, dalle 16 di ieri, in dieci compartimenti ferroviari su quindici. Lo sciopero dei macchinisti, proclamato per ventiquattro ore da un «Comitato di coordinamento» in antitesi a tutti i sindacati, ha determinato il blocco di numerosi treni locali e di alcuni convogli a lungo percorso, ritardi nelle partenze e negli arrivi, perdita di coincidenze, difficoltà nell'allestimento dei convogli per indisponibilità di motrici e vagoni.

Fin dall'inizio l'agitazione ha coinvolto direttamente i compartimenti di Roma, Milano, Firenze, Verona, Bologna, Napoli, Bari, Venezia, Palermo e Trieste, nonché i depositi locomotive di Novara e Catania, ma ben presto le conseguenze si sono fatte sentire sull'intera rete. Ancora una volta si è dovute constatare come un numero non elevato di scioperanti possa riuscire a creare gravi intralci al traffico e, di conseguenza, disagi notevoli per gli utenti, approfittando della vecchia struttura delle ferrovie statali e di un'organizzazione del lavoro del tutto superata. Mentre in Francia la maggior parte dei treni continua a circolare con il 35% dei ferrovieri in agitazione (negli Usa, sono ben tollerati percentuali fino al 40%), in Italia basta il 2-3% di addetti al movimento per provocare gravi guasti.

I sindacati confederali ed autonomi cercano di minimizzare il nuovo fenomeno di «spontaneismo», ma non nascondono qualche preoccupazione e non esitano a chiamare pesantemente in causa il governo. «Questo governo — ha detto il segretario generale della Filt-Cgil, Mancini, al termine dell'incontro avuto in mattinata col ministro dei Trasporti Travaglini —, così poco *autorevole per gestire situazioni tanto delicate, se ne deve andare al più presto*». La critica non si limita al ministro dei Trasporti, ma investe anche il ministro del Lavoro Gorrieri. «Sarebbe *meglio* — dice il sindacalista riferendosi a Gorrieri — *se riuscisse a controllare i conflitti, piuttosto che insistere sulla regolamentazione per legge dello sciopero*».

Quanto ai macchinisti (in tutto 28 mila, di cui 15 mila organizzati da Cgil-Cisl-Uil e 6 mila dalla Fisafs-Cisal), Mancini riconosce che «ci *sono elementi, come il trattamento logistico, da rivedere e lo si può ben fare nella fase di stesura del contratto, superando pure le divergenze con la Cisal*».

Anche il segretario generale della federazione trasporti della Cisl, Arconti, ritiene che non manchino spazi per aggiustamenti a favore dei macchinisti, ma esclude la possibilità che questi «Comitati *provvisori*» della categoria possano attecchire. Riferendosi poi alla Fisafs, Arconti osserva che «se *è legittima l'aspirazione del sindacato autonomo dei ferrovieri ad avere un ruolo negoziale, è altrettanto indispensabile che, dopo le opportune soluzioni di obiettivi, si firmino gli accordi*».

Comunque, per superare le frizioni, Cgil-Cisl-Uil (ieri hanno esaminato la situazione con il ministro dei Trasporti) e Cisal si incontrano oggi. Si potrebbe arrivare ad una conclusione positiva; secondo il segretario confederale della Uil, Veronese, portando arricchimenti al contratto nella fase di stesura ed utilizzando la contrattazione articolata che, per la prima volta, entra nel settore.

Anche per gli autonomi non c'è pericolo di Cobas tra i ferrovieri: la Fisafs, prendendo le distanze dallo sciopero dei «*macchinisti autoconvocati*», precisa che nessuno dei suoi iscritti vi partecipa e conferma, per il momento, il programma di astensioni articolate deciso dal 6 luglio al 5 agosto. I macchinisti in sciopero — dice Germano Gussoni, segretario generale della Cisal — «*sono movimenti nelleitari che hanno poco peso numerico e poca consistenza politica*». Quanto all'incontro di oggi con i confederali «*è nostra intenzione superare la divergenze con Cgil, Cisl, Uil, così come ci opponiamo a qualsiasi intervento per legge*».

Limitate conseguenze dovrebbero avere le agitazioni proclamate dai piloti dell'Anpac per domani e venerdì, dalle 7,30 alle 9,30. Alitalia e Ati assicurano che saranno regolarmente effettuati 415 voli nazionali, internazionali ed intercontinentali. Saranno, invece, cancellati 20 voli Alitalia, 9 internazionali e 11 nazionali. Si tratta, sottolinea l'Alitalia, di azioni «*del tutto ingiustificate*», dato che la questione delle trattenute per scioperi è all'esame della magistratura per iniziativa degli stessi piloti.

Gian Carlo Fossi

(A pagina 2 l'elenco dei voli soppressi).

In sciopero miriadi di microcategorie

Autocontrollo a pezzi

A chi tendenzialmente sostiene che la regolamentazione del diritto di sciopero nei pubblici servizi sarebbe un provvedimento piuttosto ostile a tutti, lavoratori compresi, i leader dei sindacati e dei partiti rispondono spesso con un lugubre paragone: la regolamentazione dello sciopero è come la pena di morte, minaccia molto e non serve a nulla; meglio l'autogoverno delle corporazioni, il fai da te gratificante, che garantisce insieme, in un sereno gemellaggio, massima libertà e più efficiente servizio.

Risultato di questa imperterrita dottrina è ciò che abbiamo sotto gli occhi in questi giorni: l'olocausto degli utenti e il caos dei servizi. Con in più un progressivo deperimento dei sindacati confederali. Il loro magico «Codice di autoregolamentazione» si è infatti rivelato per quel che è, un patetico autoinganno; nessuno di loro riesce a farlo rispettare; la disobbedienza cresce a ritmo vertiginoso; miriadi di microcategorie e sottocategorie lavoratrici (macchinisti, aiutomacchinisti, meccanici di locomotore, scambisti di retain, cuochi d'ospedale, capisala, vicecapisala e così via) rivendicano una loro diversità e si organizzano in autonomi «comitati di base», mandando a pezzi la già slabbrata unità sindacale; centinaia di nuovi capetti carismatici, sotto l'influsso congiunto di Jean-Jacques Rousseau ed Emma Bovary, teorizzano una inedita filosofia della rappresentanza dove principio di autogoverno e principio del piacere, usciti in un solo patto, danno luogo a fulminee quanto micidiali paralisi ferroviarie, marittime, scolastiche, sanitarie. Sempre in nome della proclamata diversità, si annunciano blocchi anche nel settore postale e in quello aviatorio. Gli unici a non essere diversi e tantomeno autonomi, ma imparzialmente omologati nel mesto ruolo di iloti del regime, restano i cittadini-utenti.

A questo punto dovrebbe esser chiaro a chiunque che la regolamentazione dello sciopero nei pubblici servizi non ha davvero niente a che fare con la pena di morte; non solo perché il rispetto di alcune norme convenute è meno doloroso della fucilazione, ma perché è ancora da dimostrare che esso non serva assolutamente a nulla; si deve anzi presumere che quelle eventuali regolette, per quanto blande e sottilmente elusi, siano sempre più benefiche del formidabile caos odierno.

La singolare tesi per cui un Codice di regolamentazione sarebbe del tutto inefficace si basa soprattutto su questo argomento: «*Se gli interessati non vogliono scioperi possono violarlo quando gli pare, e nessuno può farci nulla, mica vorremo penalizzare delle intere categorie di lavoratori?*». Ma nei Paesi d'Europa dove un Codice simile è in vigore da tempo, tranne qualche tardivo rasa cosse quello recente degli *cheminots* francesi, esso di solito funziona, le parti interessate lo rispettano con sufficiente regolarità. Per accertare se l'Italia, in nome di qualche sua ulteriore «specialità», costituirebbe un'eccezione bisogna prima fare la prova. Si tratta di varare una semplice, ragionevole legge e di sperimentarla: già nel corso di questa legislatura. Diversamente, è da scommettere che, nelle prossime elezioni anticipate, alle tante liste in gara se ne aggiungerà un'altra più o meno così denominata: «Movimento per la difesa degli utenti».

Livio Zanetti

BARCELLONA PIANGE LE VITTIME DELL'ETA

Barcellona. Oltre 750 mila persone lunedì sera, e fino a tarda notte, sono sfilate silenziosamente per il centro della capitale catalana a manifestare il dolore e lo sdegno per il massacro compiuto dall'Eta nel supermercato, dove le vittime sono state diciotto. Secondo il governo il nuovo obiettivo del terrorismo non è soltanto l'indipendenza del Paese basco, ma il sovvertimento completo delle istituzioni (Telefoto Ap - Il servizio di Giovanni Perego a pagina 4)

Torino, appalti ospedalieri: 57 inquisiti

TORINO — Cinquantasette tra politici e amministratori pubblici e privati sono coinvolti nell'ennesima inchiesta giudiziaria sulla gestione della sanità pubblica. I magistrati, il giudice istruttore Borbello e il sostituto procuratore Stella Caminiti, che li hanno indiziati di peculato, interesse privato e falso ideologico, indagano sugli appalti delle pulizie negli ospedali.

Per ora, si conoscono i nomi di soli sette inquisiti, colpiti da mandato di accompagnamento e interrogati per tutta la giornata. Tra loro ci sono Giulio Poli, consigliere comunale pci e ex presidente del comitato di gestione dell'Usl 1-23; Walter Neri, ex sovrintendente delle Molinette, e i titolari di due imprese di pulizia.

(Il servizio in cronaca)

Il marito dell'infermiera torinese: «Non ha rancori, vorrebbe tornare al lavoro»

«Mia moglie, colpita dall'Aids in ospedale»

TORINO — Abbiamo rintracciato l'infermiera delle Molinette infettata dal virus dell'Aids dopo un «incidente sul lavoro». La donna, 39 anni, a due mesi dal ricovero nell'ospedale per le malattie infettive Amedeo di Savoia, è stata dimessa da una quindicina di giorni e ha preferito allontanarsi dalla sua abitazione e rifugiarsi in montagna. Non ne facciamo il nome per ovvi motivi, né lei vuol parlare del caso che l'ha vista sfortunata protagonista. Al suo posto ha accettato di parlare il marito.

Fa una premessa: «Spero che i mass media più che della vicenda di mia moglie, *stiano* delle condizioni in cui lavorano molte infermiere a contatto negli ospedali con *malati a rischio. Spesso non dispongono dei materiali di protezione, guanti, mascherine, occhiali. Non voglio accusare nessuno, penso soltanto un problema, che sta a cuore anche ai medici*».

L'uomo non ha difficoltà a ricostruire la vicenda della moglie. «*E' successo a metà febbraio* — racconta —. *Mia moglie lavora negli ospedali da sempre, prima a Milano, poi nell'ospedale Valdese di Torino, dall'81 nel reparto rianimazione delle Molinette. Il contatto con i malati è il suo mondo e considera questo lavoro quasi una missione. Quando arrivano alle Molinette le équipes mediche per l'espianto degli organi, lei è sempre ricercata dai sanitari per la sua passione e professionalità. In casa, il discorso sui malati è quello dominante*».

Ma che cos'è successo realmente a febbraio? «*Posso riferire quello che mi ha raccontato lei. C'era un intervento urgente: un emofilico doveva essere trasferito dal reparto per una radiografia. Mentre si stava trasportando il lettino mobile, il tappo della sonda per misurare la pressione arteriosa. Dalla sacca contenente il plasma è schizzato il liquido. Mia moglie è stata inondata. E' vero, in quel momento non aveva né guanti né mascherina protettiva. Con queste misure protettive sarebbe successo qual che è successo? Non lo so, ce lo stiamo chiesti noi amici e tantissimi*».

Lei ha saputo subito dell'incidente? «*So che ha informato subito la direzione sanitaria. Con me ha preferito non parlarne, forse perché non mi preoccupassi. Lei invece s'è sottoposta agli esami, avvertendo ben presto un malessere generale: debolezza, inappetenza, ghiandole ingrossate. Le prime analisi hanno confermato l'inizio di un'infezione da epatite, negativi invece i test sull'Aids. Soltanto in un secondo momento è emersa la sieropositività, ma io non l'ho saputo. Lei ha deciso di farsi ricoverare all'Amedeo di Savoia di-cendomi: "E' soltanto per un'epatite". In ospedale è rimasta dal 10 aprile al 6 giugno*».

Non ha mai avuto dubbi che non si trattasse soltanto di un'epatite? «*Prima del ricovero e dopo mi sono accorto che mia moglie usava in casa precauzioni che mi hanno fatto nascere i primi sospetti: separato gli asciugamani, sterilizzava bicchieri e stoviglie. "Meglio essere prudenti" mi diceva. E quando mi sono accorto che perdeva chili a vista d'occhio (15 nel giro di pochi mesi) lei mi tranquillizzava: "Colpa dell'epatite"*».

Quando ha saputo la verità? «*Non più di quindici giorni fa, casualmente, da altre persone. Lei ha dovuto confermare la notizia, suo malgrado. Certo che è entrata in crisi, ma abbiamo parlato del caso con realismo. Era preoccupata che anche i genitori e la sorella venissero a conoscere la notizia. Il padre è reduce da una delicata operazione alla gola e vive separato dalla moglie. Temo che ora lo vengano a sapere, per lei sarebbe un'altra tegola, anche se dimostra un'incredibile forza d'animo*».

Guido J. Paglia

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 9

Adesso l'Aids diventa un rischio professionale

di Emanuele Montì

Prime indicazioni sul carovita dalle città-campione

I prezzi risalgono

La crescita media in giugno è di circa lo 0,4% rispetto a maggio - L'obiettivo di un'inflazione inferiore al 4% a fine anno sembra difficilmente raggiungibile

L'inflazione mese per mese

La tabella mostra le variazioni percentuali mensili dei prezzi al consumo nei grandi Comuni del Nord e la variazione dell'indice nazionale Istat.

Mese	Milano	Torino	Genova	Trieste	Bologna	Istat	Mese	Milano	Torino	Genova	Trieste	Bologna	Istat
Luglio '86	+0,2	—	+0,1	+0,5	-0,2	—	Gennaio '87	+0,9	+0,8	+0,8	+0,7	+0,1	+0,6
Agosto	+0,2	+0,1	+0,5	+0,1	—	+0,2	Febbraio	+0,4	+0,5	+0,4	+0,3	+0,5	+0,4
Settembre	+0,2	+0,3	+0,4	+0,6	+0,3	+0,3	Marzo	+0,2	+0,5	+0,2	+0,3	+0,4	+0,4
Ottobre	+0,6	+0,6	+0,6	+0,5	+0,5	+0,5	Aprile	+0,4	+0,2	+0,4	+0,5	+0,3	+0,3
Novembre	+0,4	+0,4	+0,3	+0,2	+0,3	+0,4	Maggio	+0,6	+0,2	+0,5	+0,3	+0,6	+0,5
Dicembre	+0,1	+0,3	+0,2	+0,2	+0,4	+0,3	Giugno	+0,5	+0,5	+0,3	+0,3	+0,3	n. d.

ROMA — L'inflazione non scende più, anzi tende a risalire, sia pure in lievissima misura. A questo punto il «muro» del 4 per cento sembra impenetrabile. E' questa l'indicazione che emerge dalle variazioni in giugno dei prezzi al consumo nelle grandi città-campione (Milano, Torino, Genova, Bologna, Trieste). La crescita media del carovita in questo mese è di circa lo 0,4 per cento rispetto a maggio, dovuta in buona misura alla voce «combustibili ed elettricità».

Se questo risultato sarà confermato su scala nazionale, il tasso di inflazione su base annua resterà sempre fermo sul 4,2 per cento, cioè lo stesso indice registrato da febbraio in avanti. Ma qualche esperto teme che i risultati definitivi di giugno potrebbero anche portare leggermente oltre il 4,2 per cento. E in questo caso si tratterebbe di un'inversione di tendenza da non sottovalutare.

L'obiettivo di un'inflazione a fine anno sotto il 4 per cento sembra comunque allontanarsi, anche perché alcuni segnali, come la ripresa dei prezzi petroliferi, lasciano prevedere nuove «fiammate». Negli ambienti governativi si tende a minimizzare, sostenendo che «*l'inflazione è sempre sotto controllo*». Giugno, si ribatte sempre a livello ufficiale, è un mese «*generalmente caldo per i prezzi*» e si ricorda che lo scorso anno, nel mezzo di una dinamica discendente dell'inflazione, in questo mese si registrò un incremento medio dello 0,4 per cento, identico quindi a quello del giugno '87.

Ma un'inflazione «bloccata» al 4,2 per cento da tanti mesi preoccupa gli imprenditori. Commentando i dati delle città-campione, il presidente del centro studi della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, ha detto ieri che «*il nostro sistema produttivo, in condizioni di inflazione al 4-4,5 per cento, non può che essere penalizzato, in termini di competitività, con i partners commerciali che scontano un livello più basso*».

La Confindustria vuole lanciare questo avvertimento, quando ancora non ci sono segnali allarmanti sulla ripresa dell'inflazione. Ma, ha aggiunto Cipolletta, il fatto stesso che i prezzi non scendano più da mesi «*è di per sé un fenomeno negativo*». Il «regalo» del dupliice calo del prezzo del petrolio e del dollaro al è ormai consumato. «*Il dato di giugno è una conferma dell'esaurimento dei benefici effetti del controchoc petrolifero. Occorre però un certo lasso di tempo perché gli eventuali rincari in questo settore si riflettano sui consumi delle famiglie, tenuto anche conto che il prezzo dei carburanti non è libero*».

L'economia italiana dovrà nei prossimi mesi camminare sulle gambe proprie, senza poter contare, come nel passato, su aiuti esterni. Ma la confezione politica non aiuta certo il mantenimento della ripresa. Il dato poco esaltante dei prezzi al consumo va ad aggiungersi all'andamento nettamente negativo della bilancia dei pagamenti registrato in maggio (deficit di oltre 3000 miliardi). E finché non si formerà un nuovo governo sarà impossibile definire la nuova manovra economica con la legge finanziaria per il 1988.

Le città più care a giugno risultano essere Torino e Milano con un incremento dei prezzi dello 0,5 per cento. La città meno cara, Trieste, con lo 0,3 per cento. Per le singole voci di spesa, oltre alla voce petrolio, un certo dinamismo si registra nell'abbigliamento, da ricercarsi probabilmente nel rinnovo del guardaroba estivi. Ferme invece le voci «abitazione» e «alimentazione».

Emilio Pucci

La Corte Costituzionale dichiara illegittimo un articolo dell'equo canone

Piccoli alloggi, fitti più bassi

Le case con meno di 70 metri quadrati finivano per pagare una pigione di poco superiore a quelle più ampie - Adesso cambierà uno dei tanti coefficienti per determinare il valore dell'immobile Gli inquilini hanno diritto al rimborso delle somme in eccesso pagate negli ultimi cinque anni

ROMA — Diminuiranno gli affitti per le case destinate ad abitazione con una superficie inferiore a 70 metri quadrati. E' la diretta conseguenza della sentenza con cui ieri la Corte Costituzionale, accogliendo le eccezioni sollevate sette anni fa dal pretore di Bologna e dal giudice conciliatore di Gruglisco, ha dichiarato la parziale illegittimità dell'articolo 13 della legge sull'equo canone.

A seguito di questa decisione, proprietari e inquilini dovranno rifare i calcoli delle pigioni. Va comunque sottolineato che il meccanismo è piuttosto complesso, con la differenza è di modesta entità. Tuttavia gli inquilini hanno diritto a ottenere il rimborso delle somme pagate in più negli ultimi cinque anni. Si prevede quindi che nelle preture potrebbe aumentare il già rilevantissimo contenzioso.

L'Alta Corte ha così eliminato una grave anomalia contenuta nella legge 392 del '78 in base alla quale l'inquilino di un appartamento di 80 metri quadrati era tenuto a pagare un affitto superiore a quello dovuto per un appartamento di poco superiore ai 70 metri quadrati. Lo stesso inconveniente era ravvisabile in relazione agli immobili compresi tra quelli aventi una superficie inferiore a 40 metri quadrati rispetto a quelli che superano di poco tali dimensioni.

I giudici di Palazzo della Consulta hanno individuato la causa di questa incongruenza nel coefficiente di moltiplicazione della superficie, fissato dall'articolo 13 della legge sull'equo canone, per determinare la cosiddetta «superficie convenzionale»: l'elemento che, moltiplicato poi per il costo unitario di produzione (uno dei tanti fattori per l'equo canone), concorre a determinare il valore locativo sul quale si determina infine l'importo annuo della pigione.

Pertanto d'ora in poi per determinare la «superficie convenzionale» degli appartamenti inferiori a 40 metri quadrati non si dovrà più tener conto del coefficiente 1,20. Analogamente per le unità immobiliari destinate ad abitazione di superficie compresa fra i 40 e i 70 metri quadrati non avrà più alcun valore il coefficiente 1,10. In entrambi i casi si dovrà moltiplicare la superficie per il coefficiente 1, previsto dalla legge sull'equo canone per le case di superficie superiore a 70 metri quadrati. L'equiparazione eliminerà così i lamentati inconvenienti.

Nella motivazione della sentenza numero 236, redatta dal professor Vincenzo Caianiello, la Corte ha osservato che «*in sé e per sé la previsione legislativa di applicazione di coefficienti correttivi per rendere più omogeneo il computo del canone di locazione per le piccole unità immobiliari non è irragionevole, ma lo diviene in colte in cui in base all'applicazione di tali coefficienti accada che unità di consistenza minore risultino soggette ad un canone più alto rispetto ad unità abitative di dimensioni superiori*». **p. f.**

Venti voli cancellati

Domani e venerdì scioperano i piloti Anpac

ROMA — In seguito allo sciopero proclamato dall'Anpac per domani e venerdì dalle 7,30 alle 9,30 (riguarda i voli in partenza dagli scali italiani), l'Alitalia informa che saranno effettuati regolarmente 475 voli.

In particolare saranno assicurati tutti i voli Ati, non essendo coinvolti nell'agitazione i piloti Appl.

Nella tarda mattinata in cui si asterranno dal lavoro i piloti Anpac saranno cancellati solo 20 voli Alitalia (nove internazionali).

In partenza dagli scali di Roma:
AZ048 per Milano;
AZ 240 per Torino;
AZ 078 per Venezia;
AZ 070 per Milano;
AZ 042 per Milano;
AZ 054 per Milano;
AZ 1468 per Ginevra.

In partenza dagli aeroporti di Milano:
AZ 061 per Roma;
AZ 071 per Roma;
AZ 086per Roma;
AZ 414 per Zurigo;
AZ 1270 per Bruxelles;
AZ 372 per Amsterdam.

In partenza da Torino-Caselle:
AZ 197 per Roma.

In partenza da Venezia:
AZ 1168 per Roma.

In partenza da Londra:
AZ 1361 per Pisa.

In partenza da Ginevra:
AZ 411 per Roma.

In partenza da Zurigo:
AZ 1419 per Milano.

In partenza da Bruxelles:
AZ 1271 per Milano.

In partenza da Amsterdam:
AZ 377 per Milano.

AL SALONE DEI CARRI ARMATI

Satory. Al Salone di veicoli militari e dell'artiglieria che si tiene ogni anno presso la capitale francese, uno delle «vedettes» è il carro da battaglia francese AMX-40. Pesa 43 tonnellate, ha quattro uomini di equipaggio ed è armato con un cannone da 120 millimetri; il motore da 1300 CV lo spinge a una velocità massima di 70 chilometri all'ora (Telefoto Associated Press)

Condono edilizio, ultimi giorni

C'è tempo fino al 30 per presentare le domande di sanatoria - Numerose altre scadenze - I non mutuati devono pagare la tassa della salute - Revisione degli autoveicoli - Irpef entro martedì

ROMA — Martedì 30 giugno, ultimo giorno del mese, sarà disseminato di scadenze: condono edilizio, tasse sulla salute, coefficienti patrimoniali per le banche, revisione degli autoveicoli, conversione di azioni di risparmio e di obbligazioni, rimborsi anticipati di prestiti obbligazionari, pagamento della tassa annuale per le società, regime dei premi della benzina.

Ecco un promemoria:

1) **condono edilizio**: il 30 scade il termine (prorogato 4 volte nei mesi scorsi) per la presentazione della domanda di sanatoria per gli abusi edilizi. I ritardatari devono pagare una maggiorazione sulla somma dovuta del tre per cento al mese per il periodo dal primo ottobre 1986 al 30 giugno 1987 (oltre al due per cento mensile per il periodo primo aprile 1986-30 settembre dello stesso anno). La data del 30 giugno è stabilita dal quarto decreto-legge sul condono che scadrà al primi di luglio. Probabilmente se ne renderà necessario un quinto, che potrebbe spostare ulteriormente il termine.

2) **tasse salute**: il 30 giugno è l'ultimo giorno utile per il pagamento della tassa da parte dei cittadini non mutuati. L'importo da pagare è il 7,5 per cento del reddito 1986 fino a 40 milioni ed il quattro per cento fino a cento milioni.

3) **benzina**: scade il regime di «sorveglianza» del prezzo per il quale è probabile una proroga.

4) **banche**: entrano in vigore i coefficienti patrimoniali stabiliti dalla Banca d'Italia: per adeguarvisi gli istituti di credito avranno quattro anni di tempo. Secondo la Banca d'Italia il sistema bancario dovrà ricapitalizzarsi per almeno quattromila miliardi.

5) **revisione autoveicoli**: il 30 giugno è l'ultimo giorno utile per la revisione degli autoveicoli immatricolati prima del 31 dicembre 1978 con la targa che finisce con le cifre 4, 5 o 6.

6) **società**: scade il termine per il pagamento della tassa annuale di concessione governativa introdotta nel 1984 dal «decreto-legge Visentini». Le spa devono pagare cinque milioni, le srl un milione e le società di altro tipo centomila lire.

7) **azioni di risparmio**: il 30 giugno scade il periodo di conversione in azioni ordinarie dei titoli di risparmio della Pirelli e della Investimenti immobiliari italiani (gruppo Montedison).

8) **prestiti obbligazionari**: vengono rimborsati anticipatamente dal 30 giugno i prestiti Montedison 1983-88 indicizzato ed Euromobiliare 1984-89 al 12 per cento (in alternativa è prevista la conversione in undici azioni ordinarie ogni 10 obbligazioni possedute).

9) **Irpef**: il 30 giugno è l'ultimo giorno utile per la presentazione «ritardata» delle dichiarazioni dei redditi 1986 (il cui termine «normale» è scaduto il primo giugno scorso), con una sovrattassa «limitata» al 40 per cento delle imposte dovute.

10) **conversione obbligazioni**: i risparmiatori possessori di sei prestiti obbligazionari possono effettuare fino al 30 giugno la conversione dei loro titoli. I prestiti sono: Mediobanca-Selm 14 per cento 1983-'93 (ogni mille obbligazioni si ottengono 500 azioni ordinarie Selm e 40 obbligazioni convertibili Selm sette per cento 1988-'93); Eliolona 14 per cento (24 azioni ogni 50 obbligazioni); Olm 9,75 per cento 1985-'91 (una azione di risparmio ogni obbligazione); Ifil 10,25 per cento 1985-'92 (una azione di risparmio ogni obbligazione); editoriale *L'Espresso* 10,50 per cento 1985-'92; Cir dieci per cento 1985-'92 (20 azioni ordinarie e 50 azioni di risparmio non convertibili ogni 500 obbligazioni); Montedison 14 e 13 per cento 1984-'91 (una azione ordinaria ogni obbligazione).

11) **Borsa**: ultimo giorno utile per alcune operazioni finanziarie riguardanti la Sifos del gruppo Ferruzzi (sottoscrizione dell'aumento di capitale da 228 a 783 miliardi), la Siapem (proroga dell'esercizio del warrants per l'acquisto di azioni di risparmio) e la Pafinvest (gruppo Ferruzzi) per l'esercizio dei warrants annessi alle azioni della ex-Internamerican del gruppo Varasi.

■ A Firenze è sospeso il torneo di calcio storico

FIRENZE — La giunta di Firenze ha sospeso il torneo del calcio storico che avrebbe dovuto svolgersi oggi e domenica in piazza Santa Croce. La decisione è stata presa per motivi di sicurezza. L'assessore Bottai si è dimesso da presidente del comitato del calcio storico.

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Pensioni e carovita

«Siamo due sorelle di 52 e 56 anni, residenti in Torino, entrambe pensionate, con pensioni mensili nette di 1.100.000 e 1.180.000 lire, proprietarie di un piccolo appartamento e con un risparmio complessivo di 100 milioni investito in Cct. La domanda che le poniamo è questa: potranno, in futuro, le nostre pensioni, tenuto conto della progressiva perdita del loro potere d'acquisto rispetto agli stipendi, garantirci una vita dignitosa, tenendo presente che vorremo, almeno per ora, salvo imprevisti, di spendere il reddito dei 100 milioni preferendo cumularlo per i bisogni futuri? E' forse opportuno svolgere ancora un'attività retribuita, cosa questa che ci sarebbe anche possibile?».

Alle sorelle A. e P. B., che firmano, ma preferiscono le sigle, si applicherebbe bene uno di quei telefilm della serie *Professione pericolo*, sia detto con rispetto e simpatia, ma anche con una certa severità. Infatti, mi sembra, questo, un caso di angoscia, quanto meno di ansia, voluta, ma non giustificata dalla realtà. Con la riforma recente della contingenza, in vigore dal 1° maggio '86 per tutti, lavoratori dipendenti in attività o in quiescenza, la contingenza scatta due volte l'anno, il 1° maggio e il 1° novembre.

L'Inps si basa sul tasso di inflazione programmato dalla «legge finanziaria», e che permette all'Istituto di prestampare gli assegni per i suoi 12 milioni e mezzo di pensionati. A fine anno, però, viene eseguito il conguaglio dell'eventuale differenza tra il tasso d'inflazione programmato e quello effettivo, calcolato dall'Istat, e che viene aggiunto, o detratto (ma il secondo caso non si è ancora verificato, dato che per ora la «realtà» ha superato, non diciamo la «fantasia», ma il programma) con il primo assegno di pensione dell'anno successivo.

La rivalutazione delle pensioni Inps è totale fino a 794.800 lire, cioè fino a quel livello la pensione viene aumentata d'una percentuale pari al tasso d'inflazione programmato corrispondente al periodo, e che con il 1° maggio scorso è stato il 2,1 per cento. Per le ulteriori 397.400 lire di pensione la rivalutazione è del 90 per cento, pari, quest'anno, all'1,89. Sulla eventuale fascia di pensione eccedente la somma di 1.192.200 lire, infine, la rivalutazione legata al rincaro del costo della vita è del 75 per cento, e cioè, con il 1° maggio, dell'1,575 per cento.

Per le sorelle B., pertanto, che hanno ambedue pensioni inferiori a quella cifra, si può dire che la rivalutazione sia stata quasi totale, con una perdita di potere d'acquisto minima, che si accentuerà lievemente solo per quella fascia delle loro pensioni che si avvia a superare la soglia al di là della quale la rivalutazione si riduce al 75 per cento.

Conclusione: ai gli attuali livelli le pensioni garantiscono loro una «vita dignitosa», senza spendere il reddito di quei 100 milioni in Cct, dovrebbero sentirsi tranquille anche per il futuro. Tanto più che, rispetto agli stipendi, la forbice non si allarga a danno delle loro pensioni, tutt'altro. Infatti, per casi, ad esempio per le retribuzioni nell'industria (ed equiparate), il 100 per cento di aumento dell'indennità di contingenza si applica su una base di contingenza già maturata, e che è attualmente di circa 633 mila lire.

Per il resto della contingenza, e sul minimo tabellare delle retribuzioni, viene applicato un aumento pari al 25 per cento del nuovo scatto, che è stato il 1° maggio scorso del 2,61 per cento, e cioè una maggiorazione dello 0,6525 per cento. In definitiva, le sorelle B. di Torino sono più protette oggi dall'inflazione per il fatto di essere pensionate, e a quei livelli, che se lavoratrici.

Il discorso, ovviamente, sarebbe diverso se l'attività retribuita potesse contare, come in effetti possono contare i lavoratori, entro certi limiti, sugli aumenti contrattuali. Ma, nel loro caso, mi sembra che esse possano evitare di rientrare nel mondo del lavoro, lasciare ad altri, che non hanno le loro entrate, la speranza di un'attività retribuita, e godersi serenamente la loro terza età. Se, poi, per farlo, dovessero ritenere opportuno ricorrere al reddito dei Cct, il cui valore, nel frattempo, con la capitalizzazione degli interessi, sarà aumentato sensibilmente più del rincaro della vita, non si facciano scrupoli eccessivi.

Fino a che non spendono la parte degli interessi che supera l'attuale tasso d'inflazione, e che si può calcolare, grosso modo, nella metà circa del reddito, non perderanno nulla in potere d'acquisto delle loro disponibilità finanziarie. Dopo tutto, la vita, anche se rincara, si vive una volta sola.

Il ministro dell'Interno preoccupato dopo i fatti di Barcellona

Scalfaro: «Temiamo nuovi attentati»

Inoltrata alle autorità di Atene la richiesta di arresto del br Folini - Nei prossimi giorni la domanda di estradizione Il difensore di parte civile della dc nel Moro-ter: «La Corte si rechi subito in Grecia per interrogare l'imputato»

ROMA — «*Vi sono elementi che fanno pensare che organizzazioni terroristiche potrebbero colpire in questo momento politico*». Lo ha dichiarato il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, riferendosi ad «una serie di segnali» sul fronte interno che hanno trovato riscontro nelle riunioni di Parigi e di Vienna e che «*richiedono una grande attenzione*».

Il ministro dell'Interno si è così espresso, riferendosi all'attentato di Barcellona e alle recenti operazioni antiterrorismo, a conclusione della riunione protrattasi per quattro ore del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato per discutere sugli ultimi sequestri di persona in Sardegna e in Calabria e sulla recrudescenza degli episodi di terrorismo.

Alla riunione hanno partecipato, con Scalfaro, il capo della Polizia Parisi, il comandante dell'Arma dei carabinieri Jucci, della Guardia di finanza Pellegrino, il dirigente del Sisde Malpica, del Sismi Martini, il commissario di governo per la Calabria De Francesco e il presidente della Regione Sardegna Melis.

Sempre sul fronte del terrorismo, il ministero di Grazia e Giustizia ha ieri inoltrato alle autorità di Atene la richiesta di arresto di Maurizio Folini, il fornitore d'armi all'«evasione rossa» arrestato domenica in Grecia. (La commissione Moro concluse che era «un mediatore con i mercanti d'armi palestinesi»). Nei prossimi giorni il dicastero invierà, tramite i canali diplomatici della Farnesina, un dossier con le accuse mosse al terrorista in appoggio alla domanda di estradizione.

Folini, soprannominato «Corto Maltese», deve rispondere di importazione di armi, tentato omicidio, rapina, furto, sequestro di persona, tentato omicidio dal giudice Luigi De Liguori, associazione sovversiva e costituzione di banda armata (con riferimento specifico al Co.Co.Ri, comitati comunisti rivoluzionari, formatisi a Roma sul finire degli Anni Settanta).

Nel gennaio scorso il brigatista fu condannato a 18 anni di reclusione nell'ambito del processo a «Prima linea». Ma la sentenza è stata in seguito annullata dalla Cassazione.

L'arresto di Folini ha avuto immediati riflessi sui procedimenti penali in corso. Il legale di parte civile per conto della democrazia cristiana nel processo Moro-ter, avv. Fino Dè Gori, ha chiesto nell'udienza di ieri che la Corte d'assise si rechi immediatamente in Grecia per procedere all'interrogatorio.

Motivi cautelari riguardano la delicata posizione dell'imputato, sospettato di essere anche un agente del Kgb nonché in contatto con le autorità libiche, imporrebbero, secondo il difensore, una rapida trasferta ad Atene prima ancora che venga avviato l'iter di estradizione.

Alla richiesta del legale non si è opposto il pubblico ministero Nitto Palma e si sono associati i difensori di altri imputati. I giudici, invece, si sono riservati di prendere una decisione.

L'arresto di «Corto Maltese», il «compagno Armando», ha avuto riflessi anche su altri procedimenti. Un'ulteriore volta è sospeso il processo in corso al Mcr (movimento comunista rivoluzionario) è stata ad esempio presentata dai legali di Valerio Morucci e Adriana Faranda, avvocati Mancini e Pisani, ai giudici della prima Corte di assise di Roma.

(Agi)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

La mafia

trovandoci alla fine senza alcuna convinzione comune, senza una fede condivisa che faccia da indispensabile supporto alle leggi positive.

Anche i risultati delle ultime elezioni sembrano una conferma di questa tesi: il pci, si dice, è calato perché ha perso di tensione ideologica e, in fondo, morale; mentre la dc ha tenuto perché si è fatta sentire in casa la presenza di gruppi e movimenti fortemente motivati sul piano religioso. Attenzione che alla fine questo ginepraio richiama alla necessità di una vita sociale densa di contenuti morali non ci conduca a rimpiangere l'Italia di don Camillo e di Peppone.

Abbiamo certo bisogno di perdono, riconciliazione, valori condivisi; non, però, di ritorni a di restaurazioni, come qualche volta si tende a credere. Del resto, non è proprio uno dei valori più tradizionali, la famiglia, anche il capostipite della terminologia (e forse non soltanto della terminologia) mafiosa?

Gianni Vattimo

L'Aids

Come e dove vive in questi giorni? «*Ha preferito andarsene in montagna, da solo. Ci siamo visti domenica, l'ho trovato abbastanza serena anche se debilitato. E' già tornato in ospedale per una visita di controllo e dovrà riferirla ogni 15 giorni. Un particolare mi ha colpito: non ha mai lanciato un'accusa verso qualcuno per quanto è successo. Le dispiace soltanto non poter tornare a breve scadenza in contatto con il suo mondo, quello di chi soffre*». E raccomanda: «*Alla moglie non vuol passare per martire o eroina, desidererebbe soltanto essere lasciato in pace, senza sciacalli e cacciatori della sua identità o notizie sulla sua privacy. Chiede un po' di rispetto per una persona che soffre, ma che ha anche tanta voglia di vivere*». **Guido J. Paglia**

■ Due anni in clinica per Consiglio

ROMA — Il presidente del Consiglio ha inviato un messaggio al capo dello Stato, Francesco Cossiga, in occasione del secondo anniversario della sua elezione. «*Mi è gradito esprimerle* — scrive Fanfani — *a nome del governo e mio personale fervidi auguri per la felice prosecuzione del mandato conferitole dal Parlamento con ampissimi consensi*». (Agi)

Usa-Urss

servita da trampolino di lancio per le trattative di disarmo a Ginevra e per l'esame delle crisi regionali.

Gorbaciov è interessato a un vertice a ottobre quanto il Presidente, perché gli consentirebbe di pronunciare un discorso programmatico all'Assemblea generale dell'Onu, che si riunirà proprio in quella data. In visita nella Samoa Occidentale, dopo la riunione a Singapore dell'Asean, l'alleanza del Sud-Est asiatico, e il viaggio in Australia, Shultz ha rifiutato di fare commenti. Ma il segretario di Stato, «colomba» dell'Amministrazione, mira a compiere il mese prossimo la svolta cruciale del disarmo e dei rapporti Est-Ovest.

Nel Pacifico, Shultz ha denunciato la penetrazione sovietica nelle isole.

Ennio Caretto

■ Gorbaciov: Reagan non vuole il disarmo

MOSCA — Il leader del Cremlino Mikhail Gorbaciov ha attaccato duramente, ieri, la politica americana in materia di armamenti. Il leader sovietico ha pronunciato un lungo discorso al congresso della «Federazione internazionale democratica delle donne». Gorbaciov ha criticato «*le sempre nuove pretese avanzate dagli Usa al tavolo delle trattative*».

«*L'Urss* — ha detto il leader sovietico — *per 18 mesi ha rispettato una moratoria unilaterale degli esperimenti nucleari. Sono cose reali e non parole. Anche gli Usa hanno risposto con cose reali: hanno aumentato le esplosioni. L'Urss ha avanzato un programma di liquidazione a tappe dell'arma nucleare e degli armamenti di sterminio. Quale risposta abbiamo avuto? Che l'Occidente ha di nuovo giurato fedeltà alla dottrina della 'deterrenza nucleare'*».

«*L'incontro di Reykjavik da noi proposto* — ha aggiunto Gorbaciov — *poteva segnare una svolta storica nei problemi del disarmo. Tuttavia, il dialogo non è sfociato in un accordo. Il passo decisivo non è stato fatto perché per gli Stati Uniti avrebbe significato la rinuncia alle 'Guerre stellari'*».

Un altro problema tra i più controversi, quello delle verifiche. «*Quanto scalpore* — ha proseguito il leader del Cremlino — *si è fatto e si fa tuttora sulle verifiche. L'Unione Sovietica, pubblicamente ed al tavolo dei negoziati, si è pronunciata in favore delle verifiche più rigorose, comprese le ispezioni in loco. E l'Occidente? Di nuovo parole sull'importanza delle verifiche, ma adesso con delle riserve il cui scopo è di sottrarre alle ispezioni le industrie belliche e le basi nei territori degli altri*».

L'ITALIA IGNORA L'ESTERO?

Diplomatici e popoli

Usciamo da una campagna elettorale durante la quale i temi di politica estera sono stati pressoché completamente ignorati. L'*Unità* ha pubblicato una lunga intervista con Gorbaciov, Pajetta ha detto che il segretario generale del pcus, se candidato in Italia, avrebbe totalizzato il massimo delle preferenze, e gli ultimi giorni della campagna hanno coinciso con la presenza a Venezia di alcuni fra i maggiori leader della politica mondiale. Ma non si direbbe che gli elettori italiani abbiano votato tenendo d'occhio i rapporti Est-Ovest, la crisi del Golfo, il vertice di Venezia e le proposte dei loro partiti sui maggiori problemi del mondo.

Da questa constatazione si deve trarre che l'opinione pubblica italiana è più «provinciale» di quella di altri Paesi dell'Europa occidentale e meno sensibile ai problemi internazionali? Che in Italia, a differenza di quanto accade altrove, v'è un accordo di massima fra i maggiori partiti sulle scelte internazionali del Paese? Che gli italiani sono consapevoli della loro dimensione e non vedono ragione di litigare per questioni su cui siamo di avere, tutto sommato, un'influenza modesta?

Il lettore interessato a questa ennesima anomalia del sistema politico italiano leggerà con interesse gli atti di tre grandi convegni internazionali avvenuti a Roma fra l'80 e l'82 per iniziativa dell'*Ecole française de Rome* e dell'Università di Milano, in collaborazione con i maggiori istituti storici stranieri in Italia, sui rapporti fra opinione pubblica e politica estera. Raccolti ora in tre volumi sotto il titolo *Opinion publique et politique extérieure* e pubblicati nella collana dell'*Ecole française de Rome*, gli atti sono stati presentati a Roma nella sala del Cenacolo di piazza Campo Marzio da studiosi italiani e francesi: Charles Pietri, Brunello Vigezzi, Hélène Carrère d'Encausse, Ennio di Nolfo, Philippe Levillain, Pierre Milza, René Remond, Enrico Serra.

Se gli organizzatori dei convegni (Levillain e Vigezzi, che dirige a Milano un centro di politica estera e opinione pubblica) avessero cercato di fissare l'anno in cui le masse hanno cominciato a occuparsi di politica estera, sarebbero posto il problema in termini sbagliati. Non v'è mai stata un'epoca in cui la diplomazia — persino quella autocratica e altera di zar e imperatori — potesse prescindere interamente dai sentimenti dell'opinione. Dal 1900 in poi, tuttavia, la «democratizzazione» della politica estera si manifesta con particolare evidenza.

Il punto di partenza dei tre convegni è quindi la guerra franco-prussiana; ed è sintomatico che il Paese in cui la guerra è perduta — la Francia — sia quello in cui l'opinione pubblica fa maggiormente sentire la sua voce negli anni successivi, mentre il Paese in cui la guerra è vinta — la Germania — è quello in cui l'opinione ha un ruolo dimesso e sfocato.

I tre convegni suggeriscono quindi una prima conclusione: che l'opinione è tanto più presente nelle relazioni internazionali quanto più i governi appaiono inadatti alla difesa dell'interesse nazionale o falliscono lo scopo che si erano prefissi. Il fenomeno si ripete puntualmente negli anni successivi. Ogni «interferenza» dell'opinione pubblica nella caccia riservata della diplomazia coincide generalmente con una sconfitta militare o con il fallimento d'una politica estera gestita secondo criteri tradizionalmente autoritari. Così accadde in Russia nel 1917, così accadde in Italia e in Germania alla fine della seconda guerra mondiale: si pensi al decreto di Lenin sulla pace alla fine del 1917, al dibattito sul Patto Atlantico in Italia fra '48 e '49, a quello sul riarmo tedesco negli anni successivi allorché l'spd rapperez la Germania di manifesti che gridavano soltanto due parole: *nein mich* (senza di me).

Guardiamoci tuttavia dal fare di questa constatazione una legge. Vi è almeno un caso in cui la pubblica opinione non scende in scena sulle orme d'una sconfitta, ma nella prospettiva d'una vittoria. Mi riferisco alla «diplomazia aperta» di Wilson e ai quattordici punti con cui annunciò i criteri che avrebbero dovuto presiedere all'organizzazione del mondo dopo la fine della guerra. Sono quelli fra il 1917 e il 1919, quindi gli anni «cerniera» fra il mondo di ieri e il mondo di domani. Lenin proclama il *«decreto sulla pace»*, Wilson pubblica i quattordici punti, Trockij chiede la partecipazione della stampa ai negoziati di Brest Litovsk e i cittadini di Dronero applaudono *«sfragnamento»* Giolitti allorché afferma (12 ottobre 1919): *«Sarebbe una grande garanzia di pace se in tutti i Paesi fossero le rappresentanze popolari a dirigere la politica estera (...)»*.

Da questo momento l'opinione pubblica diventa ovunque, anche nei Paesi autoritari, una componente fondamentale nella gestione degli affari internazionali. In alcuni casi è attiva e tumultuosa, in altri è un semplice convitato di pietra che parla con la voce di un *leader* carismatico; in alcuni casi esa condiziona l'opera dei governi, in altri è oggetto di raffinate manipolazioni da parte di grandi «registi».

A questi tre volumi il lettore chiederà probabilmente quali siano i caratteri della diplomazia «popolare» e se i rapporti internazionali siano stati davvero profondamente modificati dall'irruzione delle masse nei «palazzi d'inverno» delle cancellerie internazionali. Non si attenda risposte semplici e chiavi *passe-partout* con cui aprire tutte le porte della storia diplomatica. Fra le molte riflessioni suscitate da questa lettura, due, tuttavia, mi sembrano particolarmente interessanti. La prima concerne i contenuti dell'azione diplomatica, la seconda i protagonisti.

I contenuti tradizionali della diplomazia erano le frontiere, le annessioni, gli equilibri politico-militari, i matrimoni dinastici, le alleanze, i compensi territoriali e le successive sicurezze. I contenuti della diplomazia «aperta» o popolare sono al tempo stesso più concreti e più astratti. Più concreti quando i governi debbono negoziare accordi di commercio, porti franchi, acque territoriali, diritti di pesca, brevetti e diritti d'autore, protocolli finanziari, trattati di previdenza sociale, scambi culturali. Più astratti quando le masse scendono in piazza per chiedere alla diplomazia di perseguire fini metapolitici e moraleggianti: i diritti della nazione e quelli dell'uomo, il posto al sole, la pace, la lega delle nazioni, il disarmo perpetuo, la guerra al razzismo. Pacifista o bellicosa la diplomazia di massa tende a essere tale in termini ideali o emotivi che prescindono dai criteri «tecnici» con cui la diplomazia tradizionale governava i rapporti internazionali.

I protagonisti sono cambiati radicalmente. Erano uomini riservati e taciturni che dicevano cose sagge o pungenti nel segreto di un salotto; sono ora maestri della penna e del verbo che cercano di galleggiare sull'onda della democrazia o di pilotare le masse verso i loro obiettivi. Se ne videro i primi esempi verso la metà del secolo scorso quando Lamartine e Tocqueville divennero ministri degli Esteri, ma la vera trasformazione biologica dei protagonisti risale a quegli anni cerniera fra guerra e dopoguerra.

Clemenceau, Mussolini e Churchill sono giornalisti, Wilson professore, Trockij tribuno, Poincaré e Sforza politicanti, e De Gaulle scrittore, forse uno dei più grandi scrittori francesi di questo secolo. Mentre Richelieu e Metternich si confidano in dialetti destinati ad apparire dopo la loro morte, i nuovi «creatori» della politica internazionale raccontano la storia della loro politica estera nell'attimo stesso in cui la fanno. Che cosa sono i grandi libri di Churchill e di Trockij, il sinistro *Mein Kampf* di Hitler o le conferenze stampa di De Gaulle se non un romanzo *in progress* di cui essi, naturalmente, sono i protagonisti?

Sergio Romano

De Gaulle visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

BIENNALE «TORINO-FOTOGRAFIA»: IL VERO E IL FINTO VERO

Scatti sul mondo, con follie

In mostra Cartier-Bresson e le panchine di Hyde Park; Weegee e New York Anni 30; Rodcenko e la vecchia Russia
Dalle guerre del grande Robert Capa alle gigantografie dei malati di Aids - Storie di ebrei della diaspora o viaggi in autostrada - La fotografia come racconto e come pubblicità - I ritratti tridimensionali della sezione tecnologica

TORINO — *Corpi arresi nel sonno, nell'amore o nel gioco, visi appassiti o ingenuamente nuovi. E poi cieli e acque, erbe e strade, deserti e rovine, animale salute e umana malattia: ecco qua, disseminato lungo i prossimi giorni fino al 15 luglio nelle tante mostre della biennale «Torino-Fotografia '87», la Grande Avventura dell'occhio e la fonda magia della camera oscura che diventano Gran Catalogo del Mondo, Repertorio-Duplicato dell'uomo e della natura.*

Pure anche di immergersi, voglio dire, nel campionario a scheda mobili di un nuovo Dizionario Illustrato (ricordate i vecchi Melzi e Larousse?), ultimo esempio di nozioni «esatte» e di immagini «figurative», di un ottocentesco «raccontare secondo natura». Si arriva persino, qualche volta, al paragrafo fermo da Enciclopedia.

Ma in realtà che ambigua atmosfera e che pericoloso intreccio, tipico, di falso e vero, di verità finta; che confine sfuggente tra tipografia e pittura. E anche che immobile cinema e che frammentato romanzo, che possibilità di confondere poesia e prosa, scienza e ipotesi, registrazione e fantasia, cultura e popolano, vecchio mestiere artigiano e industria, tecnologia, denaro e réclame, soggetto e oggetto.

Dopprincipio c'erano i Grandi Vecchi? Eccoli qui, allineati in un corridoio di quella città sotterranea che l'architetto Bistagnino fa Mostra è impostata da Daniela Palazzoli) ha inventato sotto alle gradinate del profondo Palazzo a Vela.

La sezione si intitola «Un si grand âge»: fotografi oggi vecchi o scomparsi che fotografavano personaggi sul punto di scomparire. Qualche nome? Ma l'Alba d'Oro delle professioni: Cartier-Bresson e le malinconie di panchine a Hyde Park, Weegee e i miliardari naufragherebbero Anni 30, Rodcenko e la madre vecchia Russia, Seymour e Bernard Berenson, Smith e Schweitzer, Freund e Malraux e poi via Taler, Reco, Kundelka, Fisk, Lange, Morath, Lartigue, Giacomelli, Sander, Stelli ecc.

Camere e soggetto si fronteggiano come limpide superfici (non d'acqua gli «specchi», allora) senza appianto o trucchi apparenti, con quel tanto solo di attenta malinconia al trascorrere del fiume, alla vicina conclusione, al morire. Una volta, quegli anni, si fotografava così.

O vedete la sezione dove Ernst Haas presenta la sua «creazione del mondo»: frammenti magici di foglie, acque, rocce, animali che ogni alba o tramonto ancora portano a galla per chi li sa attendere. O, questa volta, le archeologiche esplorazioni della mitica Freya Stark, un Oriente ancora sospeso tra Flaubert e Lawrence, avanzi o reliquie.

Bestiario

Che altro? Ecco il limpido e felice «bestiario» di Kandis Koffler. O visitiamo (dopo le curiose fotofamiglie dei Savoia, al Museo dell'Automobile) nel chiostro della Juvarra l'ennesima antologica del grande Robert Capa: grande cinema con Clark Gable o Cooper, guerre e reportages da Hemingway, classica Europa decaduta che trasmette la fiaccola all'America giovane; ma don't l'Industria giornalistica che oggi commissiona quelle avventure da Indiana Jones, o la Casa fotografica che stipendi questi divi del clic?

Altrove, la Grande Mitteleuropa è morta e si campa di ricordanze e nostalgie: due passi avanti, allora, o indietro se si vuole. Cosa è successo alla fotografia di allora, cosa riflette quando fa scattare avanti e indietro il suo specchio?

Ecco tornare le bestioline della Koffler, ma rivisitate da Rosamond Wolff-Purcell: e è ora un bestiario scientifico in Polaroid, bellissime nature morte di mummiette, tassidermia, osselli, cartilagini, gusci e corazze, membrane e scheletri. Un'allegria da imbalsamatore, una elegantissima vita ammutolita.

O arrivano gli splendidi nudi ma umiliati e offesi di George Krause, sbiditi ed irreali, stropicciati e addobbati, comprati e usati, divenuti occasione e pretesto blasfemo: come, per inversione, i santini «barocchi» delle vecchie chiese sembrano piagati e tormentati, non spine e gocce di sangue e sudore.

Ancora elegantissime crudeltà in mostra, allora: e ci viene il accanto i corpi lacerati, i paesaggi lunari sull'uomo di Sandi Fellman; falsa natura su pelle falsificata. Perché offendersi dunque, o far gridolini di sacrilegio quando sul muro contiguo esplodono le gigantografie a colori dei malati di Aids, con queste nuove lebbre e pustole alla moda da nuovi San Rocco o Beato Labre o San Sebastiano, fotografati e vendibili come poster da Alon Reininger? Cinico, ma non stupido e bravo, il ragazzo.

I musei nazionali sono pieni degli orrori fotografici di guerra, dall'Ottocento a oggi, come dire che la foto odierna scivola sullo crudeltà? Manierismo, direi invece, proprio come nella storia della pittura.

Ma la mostra più intensa di Palazzo a Vela sono altre. Quella sull'«Elogio del Sonno», ad esempio, di Ferdinando Scianna: corpi arresi alla terra, alla smemoratezza del sangue, alla morte e alla vita. Anche il sonno (uno tra le sue occasioni) è un «si grand âge», metà e metà del nostro percorso. E Scianna lo spia e lo magnifica, lo sorprende e lo esalta, lo riconduce alla natura. Ma sarà anche un simbolo di quanto è successo?

La voglia, il giorno dei fotografi e ormai il lavoro del successo e del denaro, della fotografia che si guadagna (e vale molto molto lautamente) da vivere. La fotografia «personale» spesso appartiene solo al «tempo libero» del professionista e non più alla sua attività.

E' come lo spaesato futuro dei «Viaggi» odierni: le bellissime immagini collettive di Chieromonte, Ghirri, Jaroldi e Toso. Il loro viaggio è in autostrada, uno spazio mobile e fisso, colorato e gelido, luminoso ed artificiale. Una esplorazione, una indagine, una bellissima pagina per quel Dizionario Illustrato che si diceva.

Ma ci sono anche racconti come quello che il giapponese Eikoh Hosoe ha costruito sull'artista complesso del romanziere Yukio Mishima: dense ombre carbonose da cui appaiono corpi e sensi, feticismi e pubico, profumo rubato e contaminazione moderna e crudele dei Vecchi Miti di Genesi, Paradiso, Apollo, Adamo. Un raffinatissimo gotico orientale: ed è inquietante? E' peggio, ed è geniale; lo specchio stapolta è accumulo di detriti e rudere, detonini di sogni.

La fotografia insomma come nuovo romanzo, come falso romanzo? Al centro di un finto prato un falso labirinto orpita i materiali (cartoline, vecchie riproduzioni, ecc.) raccolti da Gerard Stilvain per un libro: storie parallele di ebrei sefarditi e ashkenaziti nella diaspora degli ieri o dalla 3ª Repubblica francese: pogroms e sinagoghe del Midi, congressi e fidanzamenti, Africa levantina e guerre e successive codificazioni razziste, xenofobie statali.

La famiglia

E' anche questo un «racconto della fotografia? Gavino Sanna organizza il settore principe della camera-attrezzo: quello pubblicitario. Ma non c'è gran cosa, tranne forse l'involontario umorismo di un Craxi col suo garofano nella schiena.

Evviva allora quando arriva il davvero favoloso mondo sbizzarrito, emancipato e irrispettoso di Nic Nicosia: famigliole giocondamente mercificate, conflitti di genitori e figli, confusione da poster e fragore congelato; banalità e trasgressione, domestico pubblicitario, un vero divertimento, una vera invenzione. E' la fotografia scettica per quello che pubblicamente è, con i suoi spurghi commerciali, la sua natura usata per vendere prodotti industriali, i suoi cibi, abiti, oggetti e persone più veri del vero; anzi, anzi, anzi i soli veri.

Nic Nicosia presenta dunque la sua famiglia posteriorista e pastorizzata: e felice. La sezione tecnologica propone invece delle straordinarie olografie di persone, cose, disegni. Come antiche navi del Faiyum disseppellite dalle sabbie, come cose dall'altro mondo, ecco i bellissimi ritratti tridimensionali e a colori dei nostri cari, delle cose che amate. Vi sguarderanno con gli occhi, illuminati dall'interno, dal futuro e domestico grande degli antenati. O vi guarderete guardarvi, nella vostra stessa stanza, oppure, oppure...

Eccoci arrivati al vero che si finge finto, al finto che si finge vero: devo dire che mi piacciono molto, che risolle-

«Famiglia israelita in festa» dalla sezione «Yosef e Myriam»; accanto, Nic Nicosia: «Vacations» (1986), tra le fotografie in mostra

vano dalle solite noie elettroniche e proiettive; e da un parterre di giovani e volenterosi amatori che come sempre non quello che si deve essere prima di diventare qualcosa.

«Torino-Fotografia '87» è [illegible] *una festa, una inaugurazione, una bizzarria. Spendeteci un poco di tempo a riflettere su questa stranissima faccenda che ci assedia e circonda e che si chiama fotografia.*

Claudio Savonuzzi

LA LINGUA CHE PARLIAMO: TRA 29 POETI FRIULANI

Pasolini e la «s» magica

Fu l'irrequieta personalità di Pier Paolo Pasolini a rendere nota al grande pubblico l'esistenza di una letteratura friulana e molti, erroneamente, identificarono con lui la poesia di quella regione che ha, invece, una produzione tanto ricca da consentire a Walter Belardi e Giorgio Faggin di mettere insieme un volume, *La poesia friulana del Novecento*, di 548 pagine (ed. Bonacci).

Prima di tutto occorre fare alcune precisazioni e in questa operazione Walter Belardi, uno dei maggiori linguisti che possiamo oggi contare in Italia, è di prezioso aiuto.

Quando diciamo che Pasolini scrive nella varietà dialettale di Casarsa, Celso Cesaratti in quella di Fialbano e Siro Angeli in quella di Cesclans (e così via per gli altri) mettiamo subito in rilievo la presenza di mezzi linguistici non identici, pur riferendoci ad una entità sopradialettale chiamata friulano.

Questa necessità di chiarezza porta anche a dire che il friulano, nelle sue varietà, è un dialetto italiano se consideriamo l'Italia come un'entità storica, mentre non ha nulla a che vedere con la lingua letteraria italiana, fondata sul toscano che, per ragioni note a tutti, è stata accettata come lingua nazionale dalla grande maggioranza degli italiani.

Chi propone testi in varietà linguistiche che non sono la lingua della nazione si scontra subito con la necessità di presentare una traduzione, esigenza sentita in primissima istanza dai poeti dialettali stessi i quali o nelle traduzioni o nelle note esplicative ai loro componimenti, tese, le une e le altre, ad aprir loro più ampi orizzonti, hanno spesso preso degli abbagli incredibili, e non se ne sono esentate personalmente un autore (Franco de Gironcoli) quando, a proposito dell'espressione *lis dal spieli*, parlò di «luce dello specchio» mentre si deve intendere «cristallo dello specchio». Nell'equivoco fu seguito da Pasolini.

Pare che proprio il friulano abbia indotto letterati pur valenti a entusiasmarsi niente meno che di dittonghi e di consonanti sibilanti finali (si sa che il friulano ha una ricca serie di dittonghi e forma i plurali con *-s* finale) che sono, e Belardi ha ragione da vendere quando pubblicamente e recisamente lo dice, puro materiale linguistico. Semmai una valutazione va fatta sulla poesia stessa e non su bruti elementi fonetici o morfologici di pubblico dominio. E indubbiamente in questa antologia valori sicuri si trovano e la scelta è acuta e la traduzione eccellente.

Autore di una precedente *Antologia della lirica dolomitica* in cui erano prese in considerazione poesie in sei parlate diverse, e di altri lavori sul ladino, Walter Belardi, che è, si noti, in origine ed in atto, un robusto studioso di linguistica indoeuropea (latino, greco, iranico, germanico ecc.) e di storia del pensiero linguistico (importantissimi sono i suoi lavori su Aristotele), ha fatto un'opera di grande pregio in un campo in cui si sono dette cose approssimative o addirittura sbagliate anche da parte di «grandi firme» come Alberto Arbasino.

Il fatto è che, di fronte ad una letteratura che si svolge in moduli linguistici che non sono quelli dell'italiano comune, occorre che intervenga un linguista purché abbia, come nel caso presente, anche sensibilità e finezza e che sappia uscire dagli schemi (poesia prepasoliniana, pasoliniana, postpasoliniana).

Così i ventinove autori (Cesco Cescutti, Ercole Carletti, Giovanni Minut, Franco de Gironcoli, Pier Paolo Pasolini, Riccardo Castellani, Domenico Naldini, Tonuti Spagnol, Enrica Cragnolini, Mario Argante, Siro Angeli, Novella Cantarutti, Dino Virgili, Aurelio Cantoni, Renato Appi, Nadia Fazzuni, Domenico Zannier, Leonardo Zanier, Gelliano Zof, Umberto Valentinis, Antonio Colussi, Angelo Fittana, Amedeo Giacomini, Elio Bartolini, Elsa Bulese, Giacomo Vit, Celso Macor, Mario De Apollonia, Ida Valerugo) sono presentati in una grande varietà di temi, con note bibliografiche premesse redatte da Giorgio Faggin, in una impresa culturale di notevole rilievo (spesso si tratta di vere scoperte), collocati in un quadro rigoroso e attendibile formato da idiomi italiani (nel senso che si è detto sopra) fra i più interessanti e fecondi.

Tristano Bolelli

In mostra 300 Tinguely a Palazzo Grassi

ROMA — Sarà dedicata a Jean Tinguely, maestro delle sculture in movimento, la mostra antologica che si terrà nelle sale di Palazzo Grassi, a Venezia, tra il 18 luglio e il 18 ottobre. L'artista, nato a Friburgo, in Svizzera, nel '25 (ma trasferitosi a Parigi nel '53), verrà illustrato con 300 opere, sculture e disegni, realizzati dal 1954 a oggi e provenienti da collezioni e musei europei e americani.

Per l'occasione l'editore Bompiani pubblicherà un libro sull'arte di Tinguely scritto da Pontus Hulten, con 400 illustrazioni. Lo stesso Hulten, direttore artistico di Palazzo Grassi, ha presentato ieri l'esposizione con una conferenza stampa alla Casina Valadier. Erano presenti l'artista, il direttore delle relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi, e il presidente di Palazzo Grassi, Feliciano Benvenuti.

Evocatore, attraverso i detriti e i rifiuti della società di massa, di segrete sovversioni della materia, Tinguely punta sulla ferraglia come parte di un meccanismo ateleo, «memoria di un movimento e di una funzione».

Dopo la rassegna veneziana, gran parte delle opere di Tinguely saranno esposte in autunno a Torino per iniziativa dell'assessorato alla Cultura e dell'Aaiac (Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea).

ALBERTO BEVILACQUA

Un romanzo che fa scoprire ammirazione e smarrimento. La sorprendente e inquietante avventura di un "viaggio" nella Curiosità alla scoperta del magico universo femminile.

IL CURIOSO DELLE DONNE

BESTSELLERS OSCAR MONDADORI

Pierre Grimal
Cicerone
440 pagine, 30.000 lire
Questo volume inaugura la nuova collana storica
Garzanti

Zanichelli
una coppia poco strana

Oggi l'incontro tra Chun e i capi dell'opposizione democratica

Seul, il giorno della verità

Il presidente: «Tutti i problemi devono essere risolti con il dialogo» - Ancora duri scontri all'università e in altre città del Paese - L'inviato americano: non solo promesse, occorrono fatti concreti

SEUL — Il Presidente coreano Chun e i leader dell'opposizione hanno deciso di incontrarsi stamane presso il palazzo presidenziale di Seul, per tentare di porre fine all'ondata di violente dimostrazioni anti-governative che sta spazzando il Paese. Ma nessuno si fa molte illusioni, soprattutto gli studenti che guidano la protesta per strappare al regime una svolta democratica: oltre ventimila di loro si sono radunati ieri all'università Yonsei, per coordinare gli sforzi tesi al rovesciamento di Chun.

All'università anche ieri si sono registrati duri scontri tra polizia e studenti. Incidenti anche nelle città di Pusan, Chaju e Tregu dove due agenti sono rimasti feriti.

L'accordo per l'incontro è stato raggiunto nella notte di lunedì al termine di un colloquio di 25 minuti tra Kim Young-Sam, leader del partito democratico della riunificazione, tradizionale rivale del capo del regime, e il capo della segreteria di Chun. Il governo ha annunciato che all'incontro presso la Casa Azzurra parteciperà anche Kim Young-Sam, che aveva posto numerose condizioni alla propria presenza, tra le quali il rilascio di decine di dimostranti fermati, la fine degli arresti domiciliari per il dissidente Kim Dae-Jung e la ripresa del dibattito sulla riforma costituzionale. Ieri è deciso che queste condizioni restino in sospeso.

Commentando per la prima volta i disordini che da due settimane sconvolgono la Corea del Sud, Chun ha affermato che gli scontri devono aver fine: «*Tutti i problemi sono risolti con il dialogo, nell'ambito della legge e dell'ordine*», ha dichiarato il Presidente durante la cerimonia di inaugurazione di due nuovi impianti nucleari a Yongkwang, sulla costa occidentale: «*Il persistere delle dimostrazioni e dei disordini è preoccupante*».

Il 13 aprile Chun ha posto fine d'autorità al dibattito parlamentare sulle riforme costituzionali, motivando il suo gesto con la necessità di preservare la stabilità nazionale, e dichiarando che il dibattito sarebbe ripreso solo dopo le Olimpiadi (estate dell'88), e che il suo successore sarebbe stato scelto entro quest'anno in base al sistema del collegio elettorale, che secondo l'opposizione garantisce la continuità del regime del Presidente.

La decisione di Chun ha scatenato la protesta, inaspritasi quando, il 10 giugno, il partito della giustizia democratica del Presidente annunciò di aver scelto il suo successore in Roh Tae-Woo, delfino di Chun.

Secondo il quotidiano *Chosun Ilbo*, il Presidente è disposto alla ripresa del dibattito parlamentare, richiesta appoggiata da tutte l'opposizione. Esponenti di governo hanno precisato che Chun incontrerà separatamente Lee Man-Sup, leader del partito nazionale della Corea, e Lee Min-Woo, leader del partito democratico della nuova Corea, due partiti minori.

All'università Yonsei, gli studenti progettano di indire dopodomani una «marcia della pace», dirigendosi al palazzo presidenziale: «*Abbasso la dittatura militare*» e «*yankee go home*» sono gli slogan che sono echeggiati ieri all'interno dell'università durante la riunione. La tensione in tutto il Paese, alla vigilia dell'incontro che molti hanno definito «storico», resta alta.

Il sottosegretario di Stato americano Sigur è arrivato ieri a Seul e trascorrerà probabilmente sia il Presidente che i leader dell'opposizione, tra i quali Kim Dae-Jung, che dal 15 aprile si trova agli arresti domiciliari. Prima di lasciare Sydney per la Corea, Sigur ha espresso la soddisfazione americana per l'annunciata disponibilità al dialogo da parte del regime, aggiungendo che però da sola non basta e che dovrà essere seguita da fatti concreti. Della crisi ha parlato anche il portavoce del Dipartimento di Stato Oakley: «*I segnali di flessibilità da parte del governo aumentano le possibilità di una soluzione politica*».

La polizia ha riferito che 25.800 studenti hanno preso parte ieri alle manifestazioni antigovernative in 74 scuole del Paese, mentre altre 11.700 persone sono scese in piazza; nel corso degli scontri tra studenti e forze dell'ordine, 241 poliziotti sono rimasti feriti.

(Ansa-Agi-Ap)

Seul. Un gruppo di studenti brucia una bandiera americana e l'effigie del presidente Reagan

Per Madrid il terrorismo ora punta contro le istituzioni

«All'Eta non basta più la lotta per i baschi»

Gonzalez riunisce il partito socialista: si discute di terrorismo, giunte e flessione del psoe

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Sono state 750 mila le persone che lunedì sera, e fino a tarda notte, hanno silenziosamente sfilato per il centro della capitale catalana a manifestare il dolore e lo sdegno per l'orrendo massacro perpetrato dall'Eta, venerdì scorso, in un supermercato del quartiere operaio di San Andrés. Diciotto i morti, tre dei numerosi feriti ancora in condizioni gravissime.

In quelle stesse ore, si riuniva a Madrid la direzione del psoe, il parlamentino socialista composto da 151 dirigenti del partito di governo. All'ordine del giorno, la situazione del partito dopo le elezioni amministrative ed europee del 10 giugno scorso ha perso un milione e mezzo di voti e la maggioranza assoluta, pur rimanendo, con una larga maggioranza relativa, la principale forza politica del Paese.

All'ordine del giorno anche il problema delle nuove formule delle giunte comunali e regionali, con compromessi e alleanze con altri partiti e, naturalmente, seppur non espressamente iscritta tra i temi in discussione, la considerazione preoccupata del disegno eversivo che rivelano le ultime imprese terroristiche dell'Eta.

Il 12 scorso vi è stato l'attacco all'impianto petrolchimico di Tarragona, con una potente carica di esplosivo che ha distrutto un nodo di conduttura, essenziale per il funzionamento degli impianti, ad appena cinque chilometri dal centro abitato. Non vi è stata la strage, ma la si è sfiorata perché ci sono voluti cinque giorni per domare l'immenso incendio causato dall'attentato. Il rogo avrebbe potuto fulmineamente estendersi ai sobborghi della città. E venerdì pomeriggio, invece, la strage c'è stata, strage di povera gente che si affollava in un centro commerciale per le compere di fine settimana.

I due episodi, secondo le autorità di governo e di polizia, e secondo il parere unanime degli osservatori, rivelano una svolta nella strategia dell'Eta: non più soltanto la lotta armata per l'indipendenza del Paese basco, ma un disegno generale di sovversione degli ordini democratici. E' qualche cosa che somiglia alla demenziale strategia delle Brigate rosse degli anni di piombo: frantumare la convivenza democratica, favorire l'ascesa al potere di una dittatura della destra (in Spagna, ovviamente, di una dittatura militare), provocare così uno scontro frontale con le forze popolari che conducano alla rivoluzione. Ed è per questo che l'Eta, quando parla di possibili trattative con Madrid, esclude il governo, afferma di voler discutere soltanto con l'esercito, unico interlocutore di quel che pretende di essere l'esercito del popolo basco.

Sullo sfondo di questo essenziale problema della vita spagnola, il parlamentino socialista ha naturalmente affrontato i temi del declino dei consensi e del problema delle giunte. La politica economica, è stato riaffermato, non sarà cambiata nelle sue linee essenziali. E' una politica che nell'ultimo scorcio della passata legislatura e nel primo anno dell'attuale, pur imponendo sacrifici (l'alto numero dei disoccupati) fa crescere il prodotto interno di più del 3 per cento l'anno, conduce a un aumento del 6 per cento della domanda interna, fa crescere gli investimenti di oltre il 10 per cento, riduce i debiti con l'estero e l'incidenza del deficit sul reddito nazionale, promette infine di scendere l'inflazione al 5 per cento alla fine dell'87.

Il problema al quale il psoe si trova di fronte è, in sostanza, non quello di mutare la politica economica, ma di riuscire a convertirla con le grandi forze sociali, così che non debba rinnovarsi in valanga di scioperi, di tensioni, di manifestazioni di piazza che si è abbattuta negli ultimi mesi e che è la causa prima del declino del consenso.

Quanto alle nuove giunte, la necessità in cui si trova ora il psoe di contrarre alleanze o con la sinistra unita, o con il centro democratico sociale di Suárez usciti moderatamente rafforzati dalle elezioni, aprirà un delicato processo di mediazione che forse non sarà negativo. Consentirà il superamento di certi aspetti di democrazia bloccata e senza alternative che sono sembrati contrassegnare la realtà politica spagnola; attenuerà l'asserita «arroganza» del partito di maggioranza; articolerà meglio i meccanismi democratici.

Giovanni Perego

■ Assediata la città afghana di Kandahar

ISLAMABAD — Dalla fine di maggio forze della resistenza assediano la seconda città dell'Afghanistan, Kandahar (150.000 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia, nel Sud-Est del Paese): l'esercito regolare e i reparti dell'Armata Rossa non riescono a spezzare il cerchio. Fonti diplomatiche occidentali descrivono i combattimenti come i più furiosi tra quelli in corso in Afghanistan. I sovietici e le truppe regolari avrebbero subito pesanti perdite: si parla di circa 3000 vittime, tra morti e feriti.

Per sfuggire alla contraerea, temibile da quando i guerriglieri hanno ricevuto i missili americani *Stinger*, i cacciabombardieri sovietici sarebbero costretti a effettuare le loro incursioni contro le posizioni della guerriglia, alla periferia della città, ad alta quota o di notte.

I guerriglieri avrebbero abbattuto il 15 giugno un *Antonov 26* da trasporto, di fabbricazione sovietica, con 53 persone a bordo, nella provincia di Balk. *(Api-Ap)*

Nuove rivelazioni dei genitori

Rust: «Il Kgb brava gente»

Un ufficiale: vostro figlio è un idealista

BONN — Il segretario del pcus, Gorbaciov, ha un interesse personale al caso del pilota tedesco Mathias Rust ed ha letto una lettera scrittagli dai genitori del ragazzo. Secondo la rivista *Stern*, Rust ha detto ai genitori di avere compiuto lo spettacolare volo su Helsinki alla Piazza Rossa perché voleva fare qualche cosa per la pace nel mondo. Egli è inoltre convinto che Gorbaciov abbia intenzioni serie per quanto riguarda il disarmo.

Il diciannovenne Rust, arrestato poco dopo il suo arrivo, si trova tuttora in carcere in attesa di giudizio, ma le autorità sovietiche ancora non hanno detto se intendono processarlo.

Dell'interessamento di Gorbaciov per il loro figlio ne hanno parlato alla rivista *Stern* i genitori del giovane che la settimana scorsa gli hanno fatto visita in carcere. Essi hanno dichiarato di avere avuto l'impressione che Gorbaciov consideri il caso «di *grande importanza*».

Al padre e alla madre, Rust ha detto di avere voluto fare la traversata «*per dare al mondo un segnale di pace. Volevo rendere la gente felice e portare speranza e comprensione verso l'Urss col mio insolito gesto. Credo che Gorbaciov faccia sul serio a proposito del disarmo e della distensione*». Il giovane pilota ha detto anche ai suoi genitori che in carcere lo trattano bene e che ormai si è abituato a stare lì. Divide la cella con un altro detenuto accusato di reati valutari. I due comunicano fra di loro in inglese e Rust cerca di tenerlo allegro. Egli ha dichiarato ai genitori di considerare gli ufficiali del Kgb che lo interrogano «degli amici». Alla mamma del ragazzo uno di loro, un maggiore, ha detto: «*Dite ai tedeschi occidentali che i sovietici condividono le idee di pace di vostro figlio. Come è bello che ci siano ancora dei giovani idealisti come Mathias*».

Il presidente austriaco stasera a Roma: domani andrà dal Papa

Waldheim, vigilia di accuse

Il Congresso ebraico: «A Washington i documenti sulla sua partecipazione alla deportazione di italiani» - I vescovi Usa appoggiano le richiesta degli ebrei per un incontro con il Pontefice

NEW YORK — Il Congresso Mondiale ebraico ha nuovamente attaccato ieri Waldheim, alla vigilia del suo arrivo a Roma e a 48 ore dall'udienza concessa da Giovanni Paolo II in Vaticano. Il presidente austriaco sarà ricevuto dal Papa domani mattina.

Il *Jewish World Congress*, una delle più autorevoli organizzazioni ebraiche statunitensi, sostiene che numerosi documenti di guerra nazisti, già localizzati negli archivi nazionali di Washington, indicano come l'allora giovane ufficiale della *Wehrmacht*, Kurt Waldheim, partecipò alla pianificazione della deportazione di migliaia di soldati italiani nei campi di lavoro forzato in Germania, dopo la firma dell'armistizio fra l'Italia e gli alleati nel 1943.

I documenti militari tedeschi indicano che dopo lo sbarco delle truppe alleate in Italia e il successivo armistizio italiano, l'allo ufficiale della *Wehrmacht* in Grecia ricevette l'ordine di rastrellare le truppe italiane bloccate in quel Paese e di deportarle in Germania. Uno dei documenti — in data 22 settembre 1943 — siglato «K.W.», non il nome e cognome dell'attuale Presidente austriaco dattiloscritto nella intestazione, e con la parola «segreto» apposta con un timbro, è la trascrizione di un colloquio telefonico.

Nel colloquio, il redattore del documento riferisce ad un ufficiale dell'alto comando tedesco a Salonicco circa i mezzi adoperati per il trasporto di decine di migliaia di soldati italiani dalla Grecia ai campi di lavoro forzato in Germania.

Il *Congresso mondiale ebraico*, frattanto, ha diffuso ieri un comunicato molto critico nei confronti della decisione presa dalle autorità di Vienna di creare una commissione d'inchiesta per indagare sul passato del Presidente austriaco: sarebbe solo un tentativo, dice l'organismo ebraico, di «*rifarsi la verginità*» nazista: gli esperti guidati dallo storico svizzero Hans Rudolf Kurz sarebbero infatti privi di credibilità e non hanno alcuna autorità per rimuovere il Presidente austriaco dall'elenco delle persone non gradite negli Stati Uniti.

L'organizzazione ebraica prevede che le conclusioni delle indagini verranno sottoposte all'attenzione del Dipartimento alla Giustizia americano. Se questo, tuttavia, non revocherà il provvedimento nei confronti di Waldheim, non ci saranno però più dubbi sul fondamento delle accuse nei suoi confronti, secondo il Congresso mondiale ebraico.

I vescovi cattolici degli Stati Uniti hanno dato lunedì il loro appoggio alle organizzazioni ebraiche americane che chiedono un incontro con Papa Giovanni Paolo II per discutere la decisione del Vaticano di concedere un'udienza al Presidente austriaco. In un comunicato dalle parole attentamente soppesate diffuso a Washington, l'arcivescovo John L. May di St. Louis, presidente della Conferenza episcopale Usa, ha dichiarato che un tale incontro sarebbe appropriato alla luce della controversia suscitata dalla decisione del Vaticano.

«*Ritengo inoltre* — ha detto May — *considerare la possibilità di un ulteriore dialogo ad un certo livello con un organismo internazionale ebraico rappresentativo. Come però si possa fare tutto ciò è di là della mia specifica competenza*».

La dichiarazione dell'arcivescovo May è la prima risposta ufficiale dei cattolici americani alla controversia sorta dopo l'annuncio vaticano che il Papa aveva accettato di incontrare Waldheim, accusato di avere un passato razzista e di complicità nello sterminio del popolo ebraico.

Tour del ministro degli Esteri israeliano in Europa

Sulla conferenza di pace la Thatcher è con Peres

Secondo Londra l'Urss deve partecipare al negoziato sul Medio Oriente

LONDRA — Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il primo ministro britannico Margaret Thatcher si sono trovati d'accordo ieri mattina sull'opportunità di una conferenza di pace internazionale sul Medio Oriente con l'eventuale partecipazione dell'Unione Sovietica. Lo hanno dichiarato fonti governative a Londra.

Peres è giunto lunedì sera da Israele e ieri sera è proseguito per Parigi. Ha in programma di visitare in una settimana alcune capitali dell'Europa occidentale, in cerca di consensi per l'idea della conferenza internazionale. Le opinioni del ministro degli Esteri israeliano non sono condivise dal primo ministro Yitzhak Shamir. Prima della partenza di Peres per l'Europa, lo stesso Shamir ha dichiarato che il ministro degli Esteri «*parla soltanto per se stesso*» e non per l'intero governo israeliano.

«*L'idea di una conferenza internazionale* — ha affermato Peres al termine del colloquio con la signora Thatcher — *non è stata di Israele. Lo scopo è di facilitare la partecipazione della Giordania. Sono i giordani che desiderano la presenza dei sovietici. Da parte israeliana non ci sono obiezioni, purché i sovietici non cerchino di imporre i loro progetti*».

Secondo le fonti britanniche, Margaret Thatcher «*non è mai stata contraria*» alla partecipazione sovietica, una volta chiarito che lo scopo della conferenza è di consentire il dialogo fra Israele e gli arabi e non di imporre soluzioni. «*Il primo ministro* — ha affermato un diplomatico britannico — *ha chiarito che una conferenza internazionale è il modo più pratico per avviare le trattative e rafforzare così la sicurezza di Israele. Essa non deve aver titolo per imporre soluzioni, ma fornire un contesto per negoziati diretti tra arabi e israeliani*».

■ Sarà processato in Germania il dirottatore Ali Hamadi

BONN — Il ministro Usa della Giustizia, Edwin Meese, avrebbe preso atto dell'intenzione di Bonn di far processare il presunto terrorista libanese Mohammad Ali Hamadi dalla magistratura tedesca occidentale. Durante i colloqui avuti ieri con i rappresentanti tedeschi occidentali, l'inviato di Washington avrebbe lasciato cadere la richiesta di estradizione in cambio dell'assicurazione che l'arabo sarà giudicato.

La risposta ufficiale del governo tedesco federale alla richiesta di estradizione giunta dagli Usa è attesa per oggi.

(Agi-Ap)

Nelle «European Festivities» si pagherà con la moneta dei Dodici

L'Ecu per pochi giorni in banconota

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Una Bruxelles vestita a festa attende i capi di governo della Cee: da sabato, e fino a quando si scinglierà martedì sera il vertice dei Dodici, la capitale belga concluderà con una grande kermesse d'arte e di folklore le celebrazioni per i trent'anni della Comunità. Per l'occasione faranno la loro comparsa — ma per uso limitato alle manifestazioni — tre biglietti di banca con denominazione in Ecu, l'unità di conto europea. Tutta la zona del Parco del Cinquantenario diventerà un inno all'Europa, con una gioia che male riflette il difficile momento della Cee, ma che le incertezze meteorologiche del Belgio potrebbero smussare e ricondurre a una più corretta sintonia con gli umori prevalenti.

Da mesi si organizza questo show, che costa quasi due miliardi raccolti da sponsor e mecenati (fra i quali, per 150 milioni, la Commissione Cee). Una festa popolare? Una riunione? Un loro? Una manifestazione? Un messaggio politico? Le «European festivities» — il titolo è in inglese, per mettere meno in questa capitale dell'intransigenza linguistica — sono tutto questo e altro ancora, nell'obiettivo dichiarato dal presidente Jacques Delors e dal commissario Carlo Ripa di Meana di «*manifestare la crescente volontà dei cittadini e degli attori economici e sociali di partecipare a quell'ambizione comune che è l'unione europea*».

Ma sarà anche, per il mondo belga della cultura, il momento di un addio. Reduce dalle «notti bianche» di Leningrado, il 29 si esibirà al Cinquantenario il celebre Balletto del XX Secolo di Maurice Béjart: per l'ultima volta a Bruxelles, dove è nato e dove ha raccolto i più prestigiosi successi, proprio alla vigilia del suo trasferimento a Losanna. Sono in programma Eros-Thanatos e Bolero, primattori Grazia Galante e Jorge Donn. Il programma culturale, di fatto, è ricco: l'opera di Vallotti, diretta da Carlo Franci, metterà in scena il Nabucco, il balletto di Valloria si esibirà nel Carmina Burana e nella Settima di Beethoven.

Ci saranno anche mostre ed esposizioni di rilievo; ma indubbiamente il grande pubblico, se il tempo lo permetterà, sarà attirato soprattutto dagli spettacoli all'aperto: la «pirotecnodia della felicità», musica e fuochi d'artificio che alla mezzanotte di lunedì invaderanno il cielo di Bruxelles; la danza degli aquiloni comunitari che farà a gara con 20 mila palloncini e con i paracadutisti.

Ma soprattutto ci sarà l'Ecu. Emesso come moneta a corso legale dalla zecca belga, sebbene di fatto limitato per ora al mercato dei collezionisti, l'unità di conto europea esce come biglietto di banca. Servirà, — le tre denominazioni sono di un quarto, uno e cinque Ecu — come moneta per tutte le celebrazioni, al cambio fisso (e arbitrario) di un Ecu per 40 franchi belgi.

Fabio Galvano

■ I tamil proclamano una tregua a Jaffna

NEW DELHI — Le tigri di liberazione, la più grossa delle organizzazioni separatiste tamil in guerra contro il governo centrale nello Sri Lanka, hanno deciso di sospendere le operazioni militari nella penisola di Jaffna per non intralciare la distribuzione degli aiuti spediti dall'India.

L'annuncio è stato diramato a Madras, dove i guerriglieri hanno il loro quartier generale.

GINGER, PIANGENDO, RICORDA L'AMICO FRED

Shady Cove. Ginger Rogers, dinanzi al suo ranch nell'Oregon, ricorda commossa ai giornalisti la figura di Fred Astaire. Formarono insieme la più celebre coppia di ballerini in dieci film di successo girati dal 1933 al 1949 (Telefoto Associated Press)

■ A Sharjah si riconciliano i due emiri

SHARJAH — L'emiro di Sharjah si è riconciliato ieri con suo fratello maggiore Abdel-Aziz Bin Mohammed al-Qassimi, che una settimana fa aveva cercato di prendere il potere. Lo sceicco golpista ha raggiunto al comando del suo elicottero la località di al-Ain, ad Abu Dhabi, dove si trovava il fratello, ed ha ottenuto da questo di essere nominato erede al trono e direttore dell'organo esecutivo dell'Emirato. La situazione è così tornata tranquilla ed hanno incominciato ad essere rimossi i posti di blocco e le barricate.

I 3000 membri della guardia nazionale, al comando della quale Abdel-Aziz aveva tentato il colpo di Stato, verranno inglobati dall'esercito federale degli Emirati Arabi Uniti. A favorire il raggiungimento di un compromesso hanno poi contribuito Arabia Saudita e Kuwait. *(Api-Ap)*

Riaprono i mercati, nascono piccole attività: l'ex Saigon dopo dodici anni si rianima

I capitalisti di Ho-Chi-Minh

Lo Stato incoraggia i «gruppi di produzione», a metà tra la cooperativa e il laboratorio familiare - Qualche nuovo ricco esibisce auto giapponesi - Ma bande di ragazzi abbandonati vivono raccogliendo rifiuti

NOSTRO SERVIZIO

CITTA' HO-CHI-MINH — *«In Vietnam, è la prima cosa che viene dato a una città il nome di un uomo, e bisognava farlo»*, osserva un ufficiale. *«Saigon dep qua...»*, *«Saigon la bellissima»*, dice una vecchia canzone. Ribattezzata Città di Ho-Chi-Minh, Saigon freme. Addormentata ancora quattro anni fa, sta ora riprendendo fiato. Il mercato centrale ha riaperto le porte. Di buon mattino, pallone al piede, una folla di ragazzini invade le carreggiate dei grandi viali del centro. Alla sera, migliaia di persone prendono il fresco lungo il fiume. Soprattutto, le piccole botteghe sono state riaperte: artigiani, caffè, ristoranti, venditori di dolciumi, di sigarette, di minestra, di abiti e anche di giocattoli. La tunica, che dona tanto, è praticamente sparita, ma delle «hostess», appena truccate e ancora un po' timide, accolgono i clienti nei giardinetti improvvisati vicino ai marciapiedi.

Come tutte le altre città del Vietnam, Saigon vive nella penombra. A Khanh-Hoi, nella zona industriale, la fabbrica di biciclette Huu Nghi, che lavora al 50% della sua capacità di produzione (manca di materie prime e dei soldi per comprarle), non funziona dal 10 maggio perché ora manca la corrente elettrica. Per rimediarvi, sovietici e vietnamiti stanno costruendo la centrale idroelettrica di Tri An. L'entrata in funzione della prima turbina da cento megawatt, il fine anno, risolverà i problemi dell'ex capitale.

Saigon brulica di gente. L'ex Circolo sportivo saigonese accoglie una mostra dell'artigianato tradizionale delle diverse regioni del Paese. Sui campi di tennis, con le reti riparate un centinaio di volte, si continua a giocare come ai bei vecchi tempi. La domenica, coloro che hanno i mezzi prendono in affitto una decina di autobus che fanno la strada di Capo San Giacomo, a due ore dalla città, per andare al mare. I «ricchi» hanno le loro macchine, vecchie di dieci e vent'anni, mentre cominciano a farsi vedere nuove vetture giapponesi (ma come sono arrivate?). Vanno sulla «spiaggia posteriore», lontano dai sovietici e dalle loro famiglie che stanno vicino al porto.

I meno fortunati si trascinano nella capitale del Sud, da uno sgabello all'altro, davanti a un caffè freddo o a una limonata, cercando di dimenticare per qualche istante di non avere una casa, di farsi notare negli abiti della domenica o di giocare a carte, accovacciati in un angolo della via. E tutto nel frastuono degli altoparlanti pubblici o nel fracasso delle moto giapponesi (rarissimi i presenti, montate da tre o quattro persone per volta).

In settimana, tutti sembrano intenti alle loro occupazioni, anche la sera, nella penombra. Allora, Saigon somiglia a un teatro d'ombre che si muovano senza posa attorno a decine di migliaia di piccoli commerci autorizzati, negli ultimi due anni, dal regime. Tra questo ombre scivola quella di Huyen. Nei giardini pubblici, a fianco dei mercati, nelle vie commerciali, Huyen rovista la pattumiera, ammassando nella sua cesta qualsiasi oggetto in plastica, che rivende a 100 *dongs* il chilo, il prezzo di due ciotole di zuppa. Difficilmente riesce a raccogliere il suo chilogrammo in un giorno e una notte. Ha fame. Respira sporcizia e sudore. Non sa quanti anni ha. Sette-otto anni fa, racconta, sua madre l'ha messo sulla porta quando si è risposata. Egli ha allora lasciato Nha-Trang, sua città natale, per Saigon, dove si è «alleato» con gli altri ragazzi, tra i dodici e i diciotto anni, che vivono come lui.

Huyen appartiene a queste legioni di persone cenciose, scalze, che dormono all'aperto, che si trascinano nelle città del Sud, a Da-Nang, Hué, Can-Tho e Città Ho-Chi-Minh. Sono dei *bui-doi*, senza casa, senza certificato di residenza, che dormono, spesso famiglie intere, su stuoie stese vicino ai marciapiedi o negli androni. Secondo le cifre ufficiali, la grande Saigon conta 3,5 milioni di residenti illegali su quattro milioni di abitanti.

In Vietnam, più si scende verso Sud e più il riso è bianco, più la strada è buona e più numerosi sono i veicoli a motore. E più si vedono le ineguaglianze sociali. La gente del Nord è abituata da trent'anni a vivere non poco. Andare a lavorare in un Paese dell'Est europeo per tre-quattro anni offre dei vantaggi e può essere quasi un privilegio. Oltre a una paga nettamente più alta, gli operai emigrati possono portare in patria, senza tasse, biciclette e macchine da cucire che rivendono a prezzi proibitivi. La società del Sud non è sempre rinnovata dal socialismo. Essa ha altri appetiti. Di fronte alla nuova legge, cerca di lavorare dove si può. Nel Sud alcuni attaccano all'ingresso della loro casa o del loro negozietto un «indirizzo rosso», certificato di buona condotta all'epoca della resistenza. Nel Nord questo non avviene, non ha senso. La società, da due generazioni, si è adeguata allo stile di vita a Nord del 17° parallelo.

A Can-Tho, principale centro del delta del Mekong con 280 mila abitanti, la signora Huong è la contabile di un piccolo *atelier* senza smalto situato in una via commerciale lungo un corso d'acqua. Vi si fabbricano, in questo momento, telai di legno lacati per macchine da cucire. Davanti a un bicchiere di gelato, la signora Huong racconta che *«dopo la liberazione, un maestro laccatore, Phan Bac Thuy, è venuto da Saigon per rilanciare a Can-Tho la tradizione delle lacche»*. Nel 1983, aggiunge, venti famiglie si sono unite per formare un «gruppo» di laccatori, conformemente alla legge. *«Il terreno è stato fornito dal comitato popolare di quartiere»*, spiega ancora la signora Huong, e due *ateliers* avviati con i fondi risparmiati dalle famiglie.

L'affare è redditizio. Le lacche di Thuy sono vendute anche a Città Ho-Chi-Minh, nei magazzini privati di via Dong-Khoi (ex Catinat) e nei chioschi di Stato del boulevard Nguyen-Hué.

Lo Stato, dice la signora Huong, preleva un'imposta del 4% sulla produzione e di circa il 20% sugli introiti. Le famiglie vengono retribuite in base al lavoro fatto. *«I rompicapo — spiega — sono le imposte, perché i sistemi cambiano troppo spesso»*. Ma il rinnovamento annuale del permesso di produzione non crea problemi; in cambio dell'utilizzazione del terreno, il Comitato popolare riceve piccoli doni. Per un investimento iniziale praticamente nullo — da 4000 a 5000 *dongs* — il capitale attuale del gruppo è, oggi, stimato tra milioni di *dongs*.

Le autorità incoraggiano la formazione di questi «gruppi», stadio intermedio tra «l'economia familiare» e la cooperativa di produzione. *«Perché la gente si abitui a lavorare insieme»*, spiega Tran Thien Tu, vicepresidente dell'Unione delle cooperative, delle piccole industrie e dell'artigianato dell'ex Saigon. La grande città del Sud conta tremila di questi «gruppi» (65 mila persone in tutto). *«Tutto ciò che possa incoraggiare la produzione e tutte le forme di mobilitazione dei fondi sono augurabili»*, aggiunge.

«Nel 1985, una volta corretti i nostri errori, il giocolo commerciale ha ripreso», spiega Kam Thuy, vicepresidente del Comitato popolare della provincia di Hau-Ang. La parola d'ordine: incoraggiare la produzione e il commercio, *«non i trafficanti»*. *«Parecchi servizi privati, come i barbieri, i meccanici, i restauratori, sono tranquilli. Essi sono protetti dalla legge»*. La fiducia ritornerà? Gli *ateliers* come quelli di Phan Bac Thuy sembrano moltiplicarsi. *«Dopo la fine dell'84, il nostro bilancio è positivo»*, aggiunge la signora Huong.

Ma che fare dei *dongs* guadagnati? L'inflazione — un tasso incalcolabile — mangia tutto. *«La gente spende fatto quello che guadagna perché il dong perde troppo presto il suo valore. Nessuno risparmia. Tutti i nostri contratti sono basati sul valore-oro»* spiega il dirigente di una cooperativa. Che fare? A Hanoi, un operaio di un'impresa-pilota può guadagnare fino a tremila *dongs* al mese, più qualche vantaggio in natura. Ma una bici vietnamita costa 13 mila *dongs*; a Saigon un televisore sovietico costa 40 mila *dongs*. Lo stesso operaio può guadagnare 20 mila *dongs* al mese, contando i premi e senza vantaggi in natura. Ma, al cambio nero, ci vogliono settecento *dongs* per un dollaro contro gli 80 *dongs* del cambio ufficiale. Il *dong* non può più essere un punto di riferimento.

E questa è la gioia dei turisti — dei Paesi socialisti o del vietnamiti dell'estero — che occupano gli alberghi di Capo San Giacomo, di Nha-Trang e soprattutto dell'ex Saigon. Magazzini, a tassi preferenziali, sono a loro disposizione. *«You change money?»*, viene chiesto all'uscita degli hotel allo straniero ingenuo che vuol cambiare il suo denaro.

Nella sinania di rinnovamento, il Vietnam ha deciso di cominciare a sfruttare il suo enorme potenziale turistico. Esistono dei circuiti che comprendono anche i templi di Angkor, in Cambogia. Giovani cecoslovacchi e gruppi di coppie sovietiche meritevoli si aggirano ormai sulle spiagge e nelle strade dell'ex Saigon. I vietnamiti espatriati, più numerosi che in passato e meno sospettosi, rendono senza dubbio le monete più forti.

«Da due anni, sono loro a imporci la pace». *«Loro»* sono le autorità, i commissari del quartiere, la polizia, i quadri politici del regime. All'università, ai studiano le risoluzioni del VI Congresso del pc, che s'è tenuto in dicembre. Dappertutto i quadri dello «zio Ho»: *«Nulla è più prezioso della libertà»*. I piccoli venditori — sigarette, biglietti della lotteria, caramelle — hanno paura del poliziotto. Ma la sorveglianza sembra essersi un po' allentata. *«Anche il mondo religioso è più tranquillo»* dice un compagno di strada del regime.

A Città Ho-Chi-Minh, spettacolo insolito, si possono vedere bonzi che mendicano una ciotola di riso; in Vietnam questo non s'era mai visto. Un po' dovunque, le chiese hanno l'aria di essere deserte, ma spesso sono chiuse. Le pagode dell'ex Saigon sono in buono stato. Bastoncini di incenso e mazzi di fiori abbelliscono i templi al Nord come al Sud.

Resta la «paura della Cambogia». Tutti tentano di evitare il servizio militare, tutti hanno paura di essere spediti in Cambogia e di non farne più ritorno. In Vietnam la guerra in Cambogia è impopolare; i ragazzi vogliono diventare studenti e poi funzionari per evitare la Cambogia. I contadini reclamano i loro figli per la semina, per il raccolto.

Le campagne sono state rilanciate, ma il Vietnam socialista non è proprio un immenso cantiere. Le macchine non hanno più età. Tutto deve girare, rullare, marciare. Ogni utensile, per il proprietario, vale una piccola fortuna. Il Vietnam, nell'ora della «priorità alla produzione», sogna profitti piccoli e grandi.

Jean-Claude Pomonti

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

■ Svezia: ombudsman sotto accusa

STOCCOLMA — L'ombudsman Pererik Nilsson, una sorta di tutore della moralità pubblica, avrebbe inoltrato una lettera di dimissioni alla competente commissione parlamentare svedese. La decisione sarebbe dettata dalle accuse di aver compiuto un viaggio in Portogallo a spese dell'erario e si sarebbe reso responsabile di altre irregolarità amministrative. E' probabile che Nilsson, ex presidente della corte di appello, rinunci anche alla presidenza della Commissione inquirente incaricata di valutare l'operato della polizia nelle indagini sull'assassinio del primo ministro Palme. *(Agi-Ap)*

■ Tre miliardi per un Monet

PARIGI — «Bouquet de fleurs», il capolavoro dipinto da Monet nel 1878, è stato venduto ieri presso la casa d'asta Drouot per 12,8 milioni di franchi (quasi tre miliardi di lire). Nessun quadro del maestro impressionista era stato finora battuto per una cifra così elevata (il record apparteneva a «Camille et Jean Monet dans le jardin d'Argenteuil», venduto per 9,8 milioni di franchi). *(Agi-Ap)*

■ Germogliano i semi del galeone

NEW YORK — Decine di semi trovati nella carcassa del galeone spagnolo *Atocha*, affondato 365 anni fa al largo dell'isola di Key West (Florida), sono stati piantati da ricercatori della facoltà di botanica dell'università della Florida e, contro ogni aspettativa, sono germogliati. Secondo gli esperti, i semi sono stati preservati negli anni da un crescente strato di sabbia fangosa. Le analisi continuano ma i botanici ritengono che si tratti di semi di bidens alba, una malerba molto diffusa ai tropici. *(Ansa)*

■ Bloccati contrabbandieri a Xian

PECHINO — La polizia di Xian, la città dello Shanxi che ospita le più antiche e rare reliquie del primo impero cinese, ha arrestato qualche giorno fa in una locanda due persone che si apprestavano a vendere per 300.000 yuan (108 milioni di lire) la testa di uno dei soldati del famoso «Esercito di terracotta», fatto costruire 2200 anni fa dal primo imperatore cinese nei pressi della propria tomba. La testa di uno dei soldati, rappresentante un generale dell'armata del primo imperatore, è stata rubata dai due in un laboratorio di restauro, molto probabilmente per conto di qualche contrabbandiere che l'avrebbe rivenduta a qualche antiquario straniero. *(Ansa)*

■ Beni di Duvalier: Grasse non decide

PARIGI — Il tribunale civile di Grasse, nel Sud della Francia, si è dichiarato incompetente a giudicare sulla richiesta delle Bisate haitiane di bloccare gli averi in Francia (stimati in 150 miliardi di lire) dell'ex dittatore Jean Claude Duvalier. Secondo i legali del governo haitiano, la somma è stata ottenuta da Duvalier e dalla sua famiglia con operazioni illegittime su fondi pubblici. Secondo la difesa, la cui tesi è stata accolta dal tribunale, quest'ultimo ha giurisdizione solo per cause civili e, dato che ad Haiti è già stata aperta una procedura penale contro Duvalier, non è possibile che si discuta contemporaneamente anche una causa all'estero. *(Ansa)*

■ Francia: incidente a centrale nucleare

PARIGI — Alcuni metri cubi di vapore del circuito primario di raffreddamento del reattore numero due della centrale nucleare di Cruas-Meyasse, nel centro della Francia, sono usciti dalle tubazioni e sono rimasti confinati all'interno dell'edificio del reattore, che non era operativo in quanto sottoposto a normale manutenzione. Lo ha annunciato l'Ente elettrico francese, secondo il quale non vi è stata alcuna contaminazione tra i tecnici che sono intervenuti dopo l'incidente e che non ne hanno ancora accertato le cause. *(Ansa)*

Società edilizia nipponica compra il palazzo del Financial Times

Sulla City il vessillo dello yen

Cifra record: 303 miliardi di lire (82 milioni il metro quadro) - Lo stabile sarà affittato a una banca, pure giapponese - Dopo Manhattan i giganti di Tokyo puntano su Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Eretto negli Anni Cinquanta, il «quartier generale» del *Financial Times* sorge, severo ma elegante, alle spalle della cattedrale di San Paolo, nell'abbraccio della City. Su quel palazzo sventolerà presto un vessillo giapponese. Con quello che è stato subito definito *«un prestigioso affare»*, la Pearson, la società proprietaria del *Financial Times*, ha venduto lo stabile, Bracken House, a un'azienda nipponica, la Ohbayashi Corporation. Prezzo: 143 milioni di sterline, oltre 303 miliardi di lire, in contanti. E' il più voluminoso investimento immobiliare attuato finora dal Giappone in Gran Bretagna.

Che il *Financial Times* volesse lasciare Bracken House si sapeva. Come gli altri fogli nazionali che vivevano da due secoli nell'angusta Fleet Street, la «via della stampa», anche questo giornale si trasferirà ad Est, in Docklands, l'immensa area dove sorgeva il porto di Londra o meglio dell'Impero.

Ma vi sono due sorprese. La vendita a una società giapponese, il che conferma la crescente avanzata di potenti gruppi nipponici sui mercati immobiliari di Londra e di New York. Indi, il prezzo pagato alla Pearson (di cui alcune settimane fa Carlo De Benedetti ha comprato il 4,9 per cento delle azioni), che supera di gran lunga ogni record già stabilito nell'«aureo miglio» della City.

La Ohbayashi Corporation, un colosso dell'edilizia, paga per metro quadrato più di 61 milioni di lire, quasi 62, una cifra enorme. Mai prima d'ora i prezzi avevano oltrepassato i 45-50 milioni per metro quadrato, con rare punte verso i 60. D'un colpo, i giapponesi decollano verso orbite imperscrutabili. Michael Stephens, uno degli architetti che hanno partecipato all'operazione, ha dichiarato: *«Qui, nella City, siamo abituati ai prezzi alti. Ma questo è un balzo veramente eccezionale»*.

Un precedente valido, però, soltanto per altri giapponesi, anziosi di comprare a Londra. Come spiegano gli esperti, le imprese britanniche non possono permettersi di sacrificare somme tanto imponenti per ogni metro quadrato. *«Se lo facessero, resterebbero prive di quattrini per le spese successive, di costruzione o di rinnovamento»*. La Ohbayashi di Osaka dovrà preservare Bracken House, che con i suoi mattoni rossi e i suoi rivestimenti di rame è un palazzo «protetto» per il suo valore artistico: ma potrà ristrutturarne l'interno. Finiti i lavori, l'edificio sarà forse affittato a una banca, pure giapponese.

A Manhattan, lo scorso anno, le società nipponiche hanno comprato immobili per un valore complessivo di oltre quattro miliardi di dollari. L'87 dovrebbe chiudersi, a New York, con investimenti ancora più pingui, sui sei miliardi di dollari. A Londra non si è ancora avuta una «invasione» tanto massiccia, ma l'avvento del Big Bang ha stimolato l'interesse nipponico verso la City e il mercato prevede «grosse novità».

Mario Ciriello

Qualche fotocopia nel silenzio del lunedì mattina.

FOTOCOPIATRICI TOSHIBA. LAVORARE IN SILENZIO.

Toshiba leader in Europa nell'automazione dell'ufficio presenta la fotocopiatrice BD 3110: la supercompatta leggera.
Molto veloce e facile da usare, produce di fatto dei veri originali duplicati.
Brillante, copia in quattro differenti monocromie e grazie al controllo automatico di esposizione ed ai comandi a cristalli liquidi offre documenti sempre al meglio della leggibilità.

Toshiba: più alta la tecnologia, più semplice l'ufficio.

Toshiba Information Systems (Italia) S.p.A. - Casella Postale 154 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

TOSHIBA
LA CHIAVE PER IL FUTURO

Il clan del vicepresidente Usa: «Calunnie a sfondo elettorale»

Bush nega le scappatelle

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Come Gary Hart, il vicepresidente Bush ha scoperto che non è facile fugare le voci — per ora sono solo tali — sulle avventure extraconiugali. Il delfino di Reagan ha ieri smentito di persona di aver tradito la moglie: a un incontro con il presidente del Ciad, Hissène Habré, ha risposto con un secco «no» a un giornalista che gli ha chiesto se fosse mai commesso adulterio.

Alcuni membri dello *staff* del vicepresidente hanno lanciato una controffensiva accusando il campo del senatore Dole, il più aggressivo rivale di Bush nella lotta per la candidatura alla Casa Bianca dell'88, di aver disseminato le calunnie allo scopo di eliminarlo dalla contesa. Ma il dubbio è rimasto: i giornali in possesso di rivelazioni scabrose sulle scappatelle amorose del vicepresidente, forse con la moglie di un parlamentare, e con una funzionaria della sua campagna elettorale, non hanno ancora deciso se ignorarle o se renderle pubbliche.

George Bush

Bush ha 64 anni, ma si mantiene in splendida forma con la corsa. E' sposato da 42 con la moglie Barbara, da cui ha avuto 5 figli. Alto, elegante, ricco, con una straordinaria carriera politica alle spalle — fu anche direttore della Cia — figura tra i protagonisti della vita mondana di Washington. La sua condotta è sempre parsa ineccepibile: agli occhi degli americani rappresenta le virtù tradizionali dell'*establishment*.

Interpellato anch'egli dai giornalisti, il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater, che fino allo scorso febbraio lavorò per lui, ha definito ridicole le voci dei suoi tradimenti coniugali. *«In una stampa circolano pettegolezzi che consideriamo appunto tali: pettegolezzi e stupidaggini»*.

Il senatore Dole, tirato in ballo inopinatamente, è stato ancora più duro: *«Nessuno nel mio campo ha mai diffuso calunnie del genere* — ha tuonato — *mi nauseano tanto il vicepresidente quanto a me e all'intero partito repubblicano»*.

Il settimanale *Newsweek*, che ha pubblicato per primo le voci — se tali sono veramente — si è ben guardato dall'avallarle. Lo stesso ha fatto un'altra rivista, *U.S. News and World Report*. Ma l'effetto Hart è visibile negli americani: dopo aver sentito il candidato democratico alla presidenza mentire sui suoi amori, essi sospettano che altri leader politici stiano nella stessa situazione.

La fedeltà coniugale è diventata di colpo una questione pubblica nelle elezioni.

«Stanno cercando di annientare uno dei grandi pezzi di forza politici di mio padre: la forza della nostra famiglia», ha dichiarato il figlio di Bush, George Jr.

A Padova il tribunale della libertà respinge il ricorso della difesa

«Paolina» resta in carcere

Interrogata per tre ore, la moglie dell'industriale nega tutto: «Non ho organizzato feste a luci rosse» Rimane valido l'ordine di cattura con le accuse di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Per Paola Cappellin Mazzucato non s'è aperta la porta del carcere: il tribunale della libertà presieduto dal giudice Ezio Cera ha respinto ieri il ricorso dei difensori della «prosagenti» padovana, accusata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, contro l'ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Antonino Cappelleri.

In cella a Rovigo, la signora che ha organizzato tante feste nella città veneta, continua la sua battaglia, rivolta a distinguere le sue «pubbliche relazioni» da presunti sconfinamenti nel campo delle luci rosse. Lo ha fatto sostenendo per circa tre ore l'interrogatorio del magistrato, che a quanto pare ha avuto momenti di alla tensione.

Naturalmente, il sostituto procuratore se n'è servito con il suo fitto verbale sugli svaghi della Padova-bene senza soddisfare alcuna delle tante curiosità. Ma qualcosa dice, sul colloquio tra il giudice e «Paolina», uno dei difensori, l'avvocato Giovanni Chiello. Il legale riferisce che l'animatrice di riunioni salottiere sulle quali si sono addensati i sospetti degli inquirenti «ha respinto tutto». E tira le sue prime conclusioni: «*I fatti stanno ridimensionandosi. Adesso restano da fare alcune verifiche*».

Ma che cosa ha detto «Paolina» al magistrato, nel ricostruire quella catena di ricevimenti rallegrati dalle esplosioni dei tappi delle bottiglie di champagne? Ha parlato in particolare, precisa l'avvocato, dei rapporti avuti con certe donne. «*Ed ha escluso di avere avuto contatti con alcuni personaggi politici*».

Che l'ambiente politico non sia toccato da questa inchiesta sulla Padova rosa lo aveva già chiarito il sostituto procuratore della Repubblica. E il giudice lo ha ripetuto a conclusione dell'interrogatorio. Ma su quelle ragioni, intervenute alla ambita festa della Mazzucato, Antonino Cappelleri è andato, con la sua indagine, ben oltre il concetto delle pubbliche relazioni.

Per cui restano, almeno per il momento, questi due aspetti di una «mondanità» curata da Paolina: quello che appare dall'accusa, secondo la quale le belle donne destinatarie degli inviti finivano per spingersi al di là della partecipazione conviviale, del sorbire il caffè nei salotti, del prendere parte ad amabili conversazioni; quello rappresentato da Paola Cappellin Mazzucato, che tenacemente difende il suo ruolo di organizzatrice di ricevimenti.

Ai difensori non rimane che sperare nella concessione della libertà provvisoria per questa signora piombata in un mare di guai: una volta completati gli accertamenti, il magistrato potrebbe decidere per la scarcerazione.

Intanto, si continua a cercare di ricostruire una quantità di serate della parte di Padova più spensierata. Ma con una certa difficoltà, a quanto sembra. Il questore Renato Servidio dice che il dossier è già voluminoso. Ma anche si lamenta perché in questi giorni è mancato qualche sviluppo. «Siamo arrivati ad un arresto, poi purtroppo c'è stata una *falla* nell'indagine».

Servidio fa capire che si sarebbe potuti giungere ad altri risultati che avrebbero giustificato l'emissione di nuovi ordini di cattura. «*Ma il lavoro s'è interrotto quando sono cominciate a circolare le notizie*».

Per ora, dunque, qualcuno sarebbe riuscito a restare fuori da questa storia di frivolezze. «*Ma c'è anche chi* — dice il questore — *di questa faccenda parla a sproposito*».

Intanto Padova accusa un po' di trasloco: mostra un certo fastidio per un mare che, nei discorsi della gente, tende ad assumere proporzioni sempre più vistose. La città sembra avere scoperto d'improvviso d'aver avuto un gran giro di trattenimenti privati ad alto livello: gente che fa consumare ore in allegria e poi è caduta sotto il sospetto degli inquirenti.

Molti, quelli che non possono permettersi di partecipare a incontri del genere, non sapevano chi fosse Paola Cappellin Mazzucato. Ma per tanti altri che sono soliti frequentare ambienti particolarmente selezionati, «Paolina» era nel cerchio delle amicizie che contano.

Ora che Paola Cappellin Mazzucato è finita in carcere per quel suo prodigarsi nel confezionare passatempi, qualcuno dei vecchi amici continua a difendere la sua immagine di impeccabile *press-agent*. «*Lei sarebbe fatto quello cose che si dicono? Ma neanche a pensarci. Io la conosco bene, e le garantisco che su tutto quello che ha organizzato, in tanto tempo, non c'è mai stata un'ombra di peccato. Mi insomma, che cosa c'è di male se una si dà da fare per preparare delle festicciole? Le ragazze facili? Fantasie, solo tanto fantasie*». L'irriducibile estimatore di «Paolina» se ne va scuotendo il capo.

Ma c'è anche, tra quanti erano in stretto rapporto con Paola Cappellin Mazzucato, chi adesso mostra una chiara tendenza a prendere le distanze dalla signora dei salotti padovani. Le registrazioni telefoniche, l'arresto pesante, l'interrogatorio su quella cosa, su quel dopo-teatro: per qualcuno, a questo punto, è meglio ridimensionare la figura di Paolina. Meglio considerarla un'ambiziosa donna venuta dalla campagna ad intrufolarsi in una Padova brillante e finita in un pasticcio.

Giuliano Marchesini

Ordine di cattura per illecita costituzione di capitali all'estero

Il fisco cerca Maurizio Gucci per 6 miliardi finiti a Panama

Arrestato un suo collaboratore, un altro è latitante - Una tre alberi al centro delle accuse

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — A causa della barca più bella del mondo, il trialbero «Creole», di proprietà dell'armatore arabo Adnan Kashoggi, Maurizio Gucci, il giovane presidente dell'impero con sede in via Tornabuoni, è ora latitante. Inseguito da un ordine di cattura per reati fiscali, non potrà più rientrare in Italia, pena l'arresto.

Il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Nannucci ha emesso tre ordini di cattura per illecita costituzione di disponibilità valutarie all'estero. Destinatari del provvedimento restrittivo, oltre al trentottenne presidente dell'impero Gucci, sono il suo braccio destro Gian Vittorio Pilone, 57 anni, veneziano, commercialista con studio a Milano, presidente della «Gucci Parfumes» e consigliere d'amministrazione della «Guccio Gucci S.p.A.», e Sandro Saggiomo, 63 anni, di Novara, residente a Milano.

Maurizio Gucci

A Gian Vittorio Pilone, sorpresissimo, due ufficiali della guardia di finanza hanno presentato l'ordine di cattura firmato dal magistrato fiorentino domenica mattina mentre, sulla porta della sua casa di Milano, era in partenza per Venezia dove trascorre di solito i fine settimana.

Il commercialista, Maurizio e Saggiomo avevano già ricevuto nei mesi scorsi una comunicazione giudiziaria per reati fiscali. Ma non pensavano che il magistrato fiorentino decidesse addirittura di arrestarli.

La ricerca giudiziaria ha avuto inizio nello scorso novembre, quando Paolo Gucci, cugino di Maurizio, proprietario del 3 per cento del pacchetto azionario della «Guccio Gucci S.p.A.», inviò alla magistratura un nutrito dossier in cui venivano impietosamente messi a nudo fatti e misfatti dell'azienda.

Bersaglio principale era il presidente-cugino, che dall'alto del suo 50 per cento di fatto ricopre una posizione di primo piano all'interno della società. A sette mesi dall'invio di quello scottante dossier, su Maurizio e i suoi più vicini collaboratori si è abbattuto il ciclone.

Un paio d'anni fa una società panamense, che si sospetta faccia capo a Maurizio Gucci (questa l'ipotesi di reato avanzata dal dottor Nannucci), acquista un trialbero quasi in rovina: il «Creole», già appartenuto all'armatore Kashoggi. Il prezzo, tutt'altro che contenuto, supera il miliardo di lire. Ancora più principesco l'ammontare della ristrutturazione, curata da un cantiere ligure e seguita passo passo da Saggiomo: sei miliardi. «Creole» viene indicata da intenditori e pubblicazioni specializzate come la barca più bella del mondo. Il trialbero è però circondato da una specie di maledizione, tanto che Kashoggi se ne sarebbe disfatto più per superstizione che per altro. E una sorte non migliore, in effetti, ha riservato anche ai nuovi proprietario. Oggi il bacos si trova placidamente in rada nel porto di Palma di Maiorca.

Per il momento solo Pilone è ospite del carcere di Sollicciano, dove lunedì è stato interrogato dal magistrato inquirente alla presenza del suo difensore. Saggiomo, per quanto lo riguarda, si trova a Palma di Maiorca, mentre Maurizio alla fine della scorsa settimana era a Lugano.

Sarà difficile, si dice già negli ambienti giudiziari, che il presidente rimetta piede in Italia. Ugualmente difficile che varchi la frontiera di quei pochi Paesi dove i reati fiscali sono perseguiti. Rischierebbe, anche qui, un provvedimento di estradizione.

Ieri Maurizio Gucci non è comparso davanti al pretore di Milano Pier Luigi Stelin che doveva giudicarlo per violazione del diritto d'autore. Il suo avvocato, Giovanni Maria Flick, o qualcun altro, lo ha forse avvertito del pericolo. La vicenda giudiziaria fiorentina non è la sola in cui è coinvolto il nome del giovane Gucci.

Francesco Matteini

Fermato a Voltri al termine di una complessa operazione

Bloccato yacht carico di droga

GENOVA — Un'operazione antidroga, ancora avvolta dal riserbo, è in corso in Riviera. Un ingente quantitativo di droga è stato sequestrato dai carabinieri a bordo di un'imbarcazione a vela da tempo sorvegliata. Due persone, di cui non sono state rese note le generalità, sarebbero già in carcere, mentre sono in corso altri arresti per snidare agli altri trafficanti coinvolti nella vicenda.

La vela è stata intercettata all'altezza di Voltri. Da qui, poi, è stata rimorchiata nel porto di Varazze dove si trovano dallo scorso sequestro, sorvegliata dai carabinieri. Nella serata di ieri la droga è stata scaricata e presa in consegna dagli inquirenti, che ritengono provenga dalla Tunisia, attraverso la collaudata «rotta della droga», ampiamente utilizzata, in un passato recente, dai corrieri.

L'imbarcazione, bianca, lunga 10 metri, in buone condizioni, è perfettamente attrezzata per la navigazione d'altura; non sarebbe la prima volta che attracca alle banchine di Varazze. È iscritta nel compartimento marittimo di Savona; il suo nome non è perfettamente leggibile, sono chiare solo le prime lettere. Vengono taciute, per il momento, anche le generalità dei proprietari del natante, per non pregiudicare gli esiti di un'inchiesta che si preannuncia fra le più importanti condotte negli ultimi anni in Liguria.

I carabinieri erano da qualche giorno in attesa dell'arrivo dei corrieri. Nella notte fra domenica e lunedì e martedì, tutto era pronto per fare scattare la trappola, ma i trafficanti, forse impediti da qualche contrattempo, non sono arrivati. Il porto è stato in pratica circondato, per sorprendere la vela con il suo carico di droga.

L'appuntamento è stato rinviato, ma solo di una decina di ore. L'operazione ha avuto momenti di tensione, quando i due corrieri, già dentro il porto di Varazze, non sono riusciti a trovare un ormeggio. Forse hanno sospettato qualcosa e hanno cercato di riprendere la navigazione verso Genova. Ma sono stati bloccati nelle acque di Voltri e poi rimorchiati da una vedetta a Varazze.

dall'Italia

■ Ligresti, accuse di abusi edilizi

MILANO — Salvatore Ligresti, il maggiore costruttore di Milano, è stato interrogato ieri mattina dal pretore Francesco Dettori, che lo ha incriminato per concorso in violazione delle norme urbanistiche. Mentre si svolgeva l'atto istruttorio, tra le 8,30 e le 9,00, gli ufficiali giudiziari ed un tecnico del Comune mettevano sotto sequestro un altro cantiere del gruppo, un complesso residenziale. Col sequestro è scattata anche l'incriminazione dei responsabili della società intestataria della licenza edilizia.

Il pretore, insieme a 4 tecnici del Comune, sta esaminando tutta la documentazione relativa ai palazzi realizzati in questi anni dal gruppo Ligresti, pressochè tutti con modifiche rispetto all'originale licenza. Ligresti, che era assistito dall'avvocato Gian Domenico Pisapia, ha presentato una memoria.

■ Droga, protesse e 2 avvocati

ROMA — Richieste di condanna per (quasi i 6) imputati ed anche per i due penalisti romani accusati di favoreggiamento dal presunto capo della banda, al processo in corso nell'aula bunker di Rebibbia contro gli esponenti di una organizzazione che importava eroina dalla Thailandia. Il pm ha chiesto la condanna a due anni e mezzo e ad un anno di reclusione degli avvocati Rocco Ventre e Fausto Cerulli che, secondo gli accertamenti della guardia di Finanza e dei giudici, avrebbero tentato di convincere alcuni coimputati e testimoni a non mettere nei guai con le loro dichiarazioni la persona che assistevano, Paolo Pizzi. *(Ansa)*

■ Interrotta Bologna-Rimini

BOLOGNA — Il tratto Imola-Faenza dell'autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto sarà chiuso al traffico dalle 22 di sabato 27 giugno alle sei di domenica 28, per i lavori di costruzione della terza corsia. Lo ha reso noto la Società autostrade precisando che gli automezzi provenienti da Bologna e diretti a Rimini dovranno uscire dall'autostrada a Imola e potranno rientrare a Faenza. Quelli con provenienza Ancona-Rimini e diretti a Bologna dovranno uscire a Faenza e potranno rientrare a Imola. *(Ansa)*

Sospetto di tangenti su 34 miliardi spesi in case per gli sfrattati

A Catania metà del Consiglio sotto inchiesta per peculato

L'indagine della Procura avviata dopo una denuncia del pci contro il pentapartito

■ Caso Trane altri atti trasmessi alla Procura di Roma

GENOVA — I sostituti procuratori della Repubblica di Genova Giancarlo Pellegrino e Massimo Terrile hanno trasmesso per competenza alla Procura della Repubblica di Roma una seconda tranche di atti relativi all'inchiesta sulle presunte tangenti per opere pubbliche nell'ambito del ministero dei Trasporti.

Una settimana fa erano stati inoltrati alla magistratura della capitale gli accertamenti istruttori dei giudici genovesi. Tali accertamenti, il 5 maggio scorso, avevano determinato l'arresto per concussione dell'avvocato pugliese Rocco Trane, socialista, segretario particolare dell'ex ministro dei Trasporti, l'on. Claudio Signorile.

Trane, che, presentatosi alle «politiche» per la Camera dei deputati, è risultato il primo dei non eletti, ieri l'altro è stato posto in libertà provvisoria dietro il versamento di una somma di 200 milioni di lire.

Adesso il legale, arrestato alcune settimane fa in piena campagna elettorale, si trova nella sua abitazione romana. Da quando è stato rimesso in libertà non ha voluto incontrare nessuno.

Nelle mani della magistratura genovese è rimasta ancora una parte del materiale raccolto in oltre quattro mesi di serrate indagini.

Gli inquirenti intendono esaminare la copiosa documentazione in maniera approfondita nei prossimi giorni.

(Agi)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Più della metà del Consiglio comunale di Catania è sotto inchiesta per peculato. Per gli antichi saloni di Palazzo degli Elefanti, sede dell'amministrazione catanese, è arrivata la mano della magistratura. Il sostituto procuratore della Repubblica Amedeo Bertone ha inviato comunicazioni giudiziarie a 32 consiglieri su 60. Sono quelli che il 7 aprile hanno votato a favore delle due delibere con le quali si autorizzava il Comune ad acquistare, per 34 miliardi, più di 300 appartamenti da destinare agli sfrattati.

Una decisione accompagnata da mille sospetti: secondo voci che sta adesso al magistrato verificare, per convincere alcuni consiglieri della maggioranza a votare la delibera, furono elargite cospicue tangenti, qualcosa come 35 milioni a testa. Di qui l'inchiesta della magistratura, il tentativo, attraverso il sequestro di documenti e il prossimo interrogatorio di tutti i consiglieri indiziati, di stabilire se irregolarità ci furono e chi ne fu il beneficiario.

Per adesso, in attesa di ulteriori riscontri, il dottor Bertone ha messo sotto inchiesta i 32 consiglieri che votarono la delibera e i titolari delle ditte dalle quali furono acquistati gli appartamenti (fra i nomi più noti quelli di Giuseppe Cantone e di Salvatore Mannino).

I consiglieri comunali sono tutti membri della maggioranza a cinque che guida il Comune di Catania: in testa il sindaco democristiano Giuseppe Sangiorgio e i suoi compagni di partito. Tra cui il capogruppo Giuseppe Azzaro, deputato al Parlamento, vicepresidente della Camera nella passata legislatura. Poi sei socialisti, sei repubblicani, cinque socialdemocratici, un liberale (il vicesindaco Placido Guerrera), un rappresentante della lista civica.

La vicenda è il frutto di voci e indiscrezioni diffusesi in città all'indomani dell'approvazione della delibera. I comunisti, che in aula avevano proposto senza successo un ribasso del 10 per cento, si appellarono all'alto commissario per la lotta contro la mafia Pietro Verga; lo stesso capogruppo democristiano Azzaro, «per sgomberare il campo da ogni sospetto», chiese alla magistratura di intervenire. «*Non escludo allora né abbiamo adesso le prove che furono versate "bustarelle"* — sottolinea il capogruppo del pci Paolo Berretta — *tuttavia alcune anomalie esistono e le abbiamo espresse al magistrato. Un esempio per tutti: per comprare gli alloggi, tutti situati nel quartiere periferico di Librino, il Comune acconsentì a sborsare il massimo che gli era consentito dalla legge senza tenere conto dell'esatto valore di mercato*».

Per il sindaco Sangiorgio, invece, tutto si sarebbe svolto alla luce del sole.

L'alto costo degli appartamenti? Sangiorgio, avvocato, ex presidente della commissione provinciale di controllo, non ha dubbi: «*I prezzi* — dice — *furono definiti attraverso parametri automatici, determinati per legge. Non c'era il tempo di mettersi a contrattare con le imprese venditrici: il 7 aprile abbiamo approvato le delibere, cinque giorni dopo scadeva il termine per accedere ai finanziamenti, per perfezionare i contratti d'acquisto*».

Nino Amante

BIMBI AL VOLANTE, STRAGE DI AUTO

Londra. Due bambini, nel residenziale quartiere di Chelsea, sono saliti su un rullo compressore incustodito e nella loro sfrenata bravata hanno fatto strage di auto. Poi sono fuggiti ma la polizia ha annunciato che, anche se fossero rintracciati, non sarebbero imputabili per l'età (Tel. Ap)

Il caso dell'ergastolano di Catania

Cossiga grazia frate Lorenzo

Nel '42 fu condannato a morte per omicidio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Una grazia a tempo di record. Da ieri mattina, fra Lorenzo, al secolo Antonino D'Aquino, è tornato un uomo libero. Era riuscito a sottrarsi per 43 anni, nascondendosi in un convento, a una condanna all'ergastolo per omicidio a scopo di rapina. Il mese scorso la sua storia venne a galla: fu arrestato, la pena gli venne sospesa una settimana fa.

Adesso il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, accogliendo la domanda di grazia presentata dal legale del frate, l'avv. Antonino Marrone di Messina, ha messo la parola fine a una vicenda che sembra tratta da un romanzo d'altri tempi.

«*Neanch'io pensavo che si concludesse tutto così in fretta* — commenta l'avv. Marrone —. *Evidentemente al Capo dello Stato non sono sfuggite le motivazioni di fondo della richiesta di grazia: lo stato di salute di un uomo che, a 79 anni, ha già pagato, anche se a suo modo, il proprio conto con la giustizia; l'ansia con la quale la gente, i catanesi, si attendevano una soluzione felice di questa vicenda che ha visto tutti partecipi*».

La notizia della grazia, fra Lorenzo l'ha appresa in casa della sorella, a Catania, dove è capito dal giorno della scarcerazione. E' malato, ha problemi di vista, si regge a stento in piedi. Parla piano, è commosso, ma felice: «*Mi sono tolto tanti pensieri dalla testa. Il futuro? Non so cosa mi riserbi*». Il guarda la sorella Angela, vedova, di qualche anno più giovane, quasi a cercare un consenso alle proprie parole. I 43 anni passati nel convento di Catania sono un ricordo costante.

— Non temeva di essere scoperto?

«*E da chi? Non frequentavo amici, non avevo conoscenti. Ero addetto alla cura della chiesa, passavo le mie giornate accanto alla statua della Madonna del Carmine, giornate sempre uguali*».

Ricordando, fra Lorenzo non riesce a contenere un pizzico di amarezza: «*Non ho rubato, non ho una pensione. Non mi hanno dato niente, del convento sono uscito in pantofole e pantaloni*».

La vicenda di fra Lorenzo è venuta a galla per caso: la figlia la sorella Angela a raccontare tutto al padre superiore del convento dei carmelitani di via Verdi. Antonino D'Aquino stava male, i confratelli volevano farlo ricoverare in ospedale, la storia sarebbe venuta a galla comunque. Fra Lorenzo si era fatto ospitare in convento spacciandosi per un nipote omonimo.

I suoi conti con la giustizia risalivano all'estate del 1932. Nel corso di un tentativo di rapina, aveva ucciso un commerciante, Calogero Pergola. Catturato, Antonino D'Aquino nel '43 era stato condannato alla pena di morte tramutata poi in ergastolo. Nel 1944, in pieno conflitto, l'evasione dal carcere di Noriano del Cimino.

Un bombardamento riduce il penitenziario in macerie, l'uomo evade attraverso una breccia apertasi nel muro perimetrale del carcere, torna a Catania in casa della sorella. Dalla città siciliana comincia la sua peregrinazione nei conventi carmelitani di mezza Sicilia. Prima a Licata, in provincia di Agrigento, poi a Palermo, quindi di nuovo nel convento di Catania dal quale, il pomeriggio del 21 giugno, è stato prelevato dai carabinieri e portato nel reparto detenuti dell'ospedale Ferrarotto. Alle sue spalle si è chiusa la porta del convento.

Chiusa se un giorno si riaprirà. Frate Lorenzo non nasconde i propri dubbi: «*Il padre provinciale mi ha assicurato che potrò tornare in convento quando morirò. Mi piacerebbe, ma non ci spero molto. Conosco certe mentalità...*».

Nino Amante

Proposta del ministro dell'Interno contro i sequestri, Melis è contrario

«Legge antimafia in Sardegna»

NUORO — Per combattere con maggiore efficacia la piaga dei sequestri il ministro dell'Interno, on. Oscar Luigi Scalfaro proporrà nei prossimi giorni alla presidenza del Consiglio ed al ministro di Grazia e Giustizia l'estensione della legge Rognoni-La Torre anche per la Sardegna. Lo ha annunciato a Roma lo stesso ministro al termine di una lunga riunione del comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica al quale hanno partecipato tra gli altri anche il presidente della Regione sarda, Mario Melis e rappresentanti di un altra regione italiana colpita dal fenomeno dei sequestri, la Calabria.

Proprio da parte di Melis, tuttavia, sono giunte perplessità ed obiezioni: «*Quella iniziativa potrebbe* — secondo il presidente della Regione Sardegna — *creare tensione nel tessuto economico della regione*».

Ieri sera a Nuoro nella riunione dell'Associazione provinciale degli industriali ha vinto il buon senso. I «falchi» non sono riusciti a far prevalere la proposta di un blocco totale dell'attività in Barbagia, come risposta al sequestro di Cristina Berardi, la figlia del presidente dell'organizzazione, presa in ostaggio nel primo pomeriggio di sabato scorso mentre rientrava a casa al termine delle lezioni tenute nella scuola materna di Tertenia, sulla costa orientale della Sardegna.

Al termine dell'animata discussione svoltasi nel salone di un albergo cittadino, gli imprenditori hanno deciso di prendere tempo, in attesa di avviare contatti con i responsabili di altri settori produttivi. Ma l'assemblea ha comunque varato un'iniziativa: elaborerà in tempi ravvicinati uno studio sulle cause del banditismo ed indicherà rimedi e soluzioni concreti per contrastare una metastasi che rischia di stroncare il già fragile tessuto economico di Nuoro e della provincia.

Nella decisione dell'Associazione degli industriali è fin troppo evidente il peso delle scelte fatte e più volte ribadite da Renzo Berardi. «*Non fuggirò. Le battaglie non si possono vincere scappando*», aveva detto, ricordando di avere sempre saputo di essere, assieme ai famigliari, «soggetto a rischio». Ed ora che il sequestro non è più un'ipotesi, ma una drammatica realtà, non intende rinnegare i suoi principi.

«*Sul tema dei sequestri, resto dello stesso parere*», ha dichiarato ieri spiegando che la guerra contro la criminalità può avere probabilità di successo soltanto se «*si annullano interventi sul piano economico e sociale. Credo* — ha aggiunto — *che debba essere realizzato il monte-paschi, che sia necessario costruire strade per migliorare le condizioni di vita dei pastori, che all'agricoltura debbia essere concessa la possibilità di fare un balzo in avanti non l'irrigazione dalle campagne*».

Tutto ciò, naturalmente, senza trascurare iniziative industriali e culturali. E su quest'ultimo versante, Renzo Berardi si è sempre mosso come presidente della libera università di Nuoro e di una scuola di gestione aziendale.

Di origine umbra, da quarant'anni a Nuoro, Berardi non si rammarica di essere rimasto in prima linea: «*Malgrado gli aspetti negativi, la degradazione che affligge determinate zone, la Sardegna ho trovato amicizie solide, slanci commoventi di generosità. Ero e sono affezionato a Nuoro. Che mi ricambia: in questi giorni ho ricevuto tanti attestati di stima, mi hanno chiamato al telefono per esprimermi solidarietà persone che non sentivo o vedevo da decenni*».

Gli attestati di stima, la solidarietà ricevuta non hanno cullano dalla mente di Renzo Berardi talune punte di rammarico: «Troppo spesso — ha osservato — *si chiacchiera e non si conclude. Tante promesse in Barbagia non sono state mai realizzate*». E' l'unica nota di amarezza in un discorso sereno, ammirevole. Berardi spera naturalmente che, nonostante tutto, il dramma che l'ha colpito possa risolversi in tempi più brevi di quelli che solitamente impongono in Sardegna le complesse trattative per il rilascio degli ostaggi.

«*Voglio concludere subito, futuri sì!*», ha fatto sapere ieri ai banditi che tengono in pugno la tenopenita.

Corrado Grandesso

Dai presidenti di commissione alla Rai e ai vertici bancari

Cento poltrone in attesa

L'intesa fra i partiti sembra però ancora lontana - Mammì: «Molte decisioni slitteranno a dopo la soluzione della crisi di governo» - Il pci, nonostante la sconfitta elettorale, vuol concorrere «alla pari»

ROMA — Dal Parlamento alle banche, dal governo dell'economia alla televisione, sono cento posti che contano, scoperti, scaduti e tutti da ricoprire con un'intesa fra i partiti che ancora sembra lontana. Bloccata ai primi segni postelettorali e ai timidi approcci dei leader sulle presidenze di Camera e Senato e su Palazzo Chigi, la trattativa ufficialmente non è cominciata. «Eppure — assicura l'ex ministro per i Rapporti con il Parlamento Oscar Mammì — *in questi giorni si parla di tutto perché tutto si tiene. La discussione è appena gli inizi, le decisioni non sono vicine e slitteranno probabilmente a dopo la soluzione della crisi di governo. Ma per consentire l'avvio del lavoro parlamentare almeno le presidenze delle commissioni dovranno essere varate al più presto*».

Il quadro delle nomine da fare è diviso a metà. Una cinquantina sono posti interni o sotto il controllo del Parlamento, dalle quattordici commissioni della Camera alle dodici del Senato, ai comitati, agli organismi bicamerali. Per il resto, la competenza riguarda insieme governo e Parlamento: si va dalla Rai alla Consob (l'ente di vigilanza sulla Borsa), da grandi banche come il Monte dei Paschi di Siena o il San Paolo di Torino agli istituti di intervento nel Mezzogiorno.

E se per le vicepresidenze, gli uffici di segreteria e dei questori (attribuiti proporzionalmente a tutti i partiti) in genere non ci sono problemi, la scelta delle presidenze di commissione trova un primo ostacolo politico. Vanno assegnate solo a esponenti di partiti di maggioranza, com'è avvenuto nell'ultima legislatura, o anche all'opposizione (come accadde nell'ottava)? «*Noi siamo per ridarle alle forze di maggioranza, quali che siano* — risponde il presidente dei senatori dc Nicola Mancino —, *specie in un Parlamento come questo in cui non vi sono possibili diverse alleanze. Penso questo sia il sistema più funzionale per garantire il rapporto fra il governo e le Camere. L'allargamento anche ai pci dei vertici delle commissioni nacque nel periodo della solidarietà nazionale e finì col tramonto di quella politica*».

Ma il pci, malgrado il calo elettorale, stavolta non sembra disposto ad accontentarsi di alcune commissioni bicamerali (antimafia, questioni regionali e autorizzazioni a procedere, nella scorsa legislatura) lasciando alla maggioranza la guida del lavoro legislativo. Proprio perché non c'è ancora un'alleanza di governo organica, i comunisti si preparano a concorrere «alla pari» con tutti gli altri partiti. «*Chiederemo le presidenze* — annuncia il presidente dei deputati del pci Renato Zangheri — *perché non c'è alcuna ragione politica per limitare la rappresentanza nei vertici delle istituzioni*».

Insomma la geografia interna di Montecitorio e Palazzo Madama della nona legislatura (con otto presidenze dc, tre psi e una ciascuna a pri psdi e pli alla Camera e sette dc, due psi e una ciascuno ai laici al Senato) ormai non vista più e potrebbe subire un riaggiustamento dopo i risultati del 15 giugno.

«*Il gioco è tutto aperto, e di questo passo fin l'impressione che nelle commissioni non ci sarà prima di settembre*», sostiene Mammì. «*Trovare una maggioranza per sistemare il quadro parlamentare, col rischio di ridarne poi un'altra formata per il governo a che servirebbe?*», si chiede il presidente della commissione Bilancio della Camera Paolo Cirino Pomicino. Così, finché si tratta sul governo (o almeno sulla formula dell'alleanza), le poltrone parlamentari sono destinate a restare vuote o occupate in modo provvisorio.

Né avrà miglior sorte l'altra metà di incarichi scoperti e da definire fra governo e Parlamento. L'elenco è lungo e si apre con il vertice della Rai, completato da meno di un anno dopo lunghissima trattativa e ora traballante di nuovo per il ritorno in Parlamento del presidente Enrico Manca, per l'elezione certa del consigliere socialista Gennaro Acquaviva e quasi certa del consigliere repubblicano Luigi Firpo.

Da rinnovare, dopo il passaggio al governo di Franco Piga (ora eletto anche lui) è il presidente della Consob; sono scaduti i presidenti dei Formez Zoppi (dc) della Fime Petriccione (psi), della Finsider Rosaio (dc). In attesa delle decisioni di un governo con pieni poteri sono anche i vertici di cinque grossi istituti di credito (Monte dei Paschi, San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Credito industriale sardo, Banco di Sicilia) con un intreccio di candidature che potrebbe vedere l'attuale presidente del Monte dei Paschi Piero Barucci succedere alla guida dell'Associazione delle casse (Abi) al presidente del Banco di Sicilia Giannino Parravicini. Infine, a chiudere la lista delle presidenze in sospeso, c'è un blocco di ventitré Casse di risparmio minori: rimaste fuori dall'ultima grande ondata di nomine bancarie del governo Craxi, da sei mesi di crisi in crisi continuano a vivere di proroghe.

Marcello Sorgi

Quasi un congresso nel pci

Voci (smentite) di dimissioni della direzione al comitato centrale
Domani incomincia l'atteso dibattito sulla sconfitta del 14 giugno

ROMA — Pci in grande fermento. L'atmosfera del dopo sconfitta sembra quasi quella di un congresso. E, come sempre accade in questi casi, si intrecciano voci, notizie vere al accavallano a quelle meno vere. Tutto dovrebbe diventare più chiaro al termine della sessione del comitato centrale che incomincerà domani, ma che quasi certamente non si concluderà venerdì sera, come nelle previsioni. Una delle voci che circolano, registrata ieri da *Il Manifesto*, è che la direzione comunista potrebbe dimettersi.

Dalla base sale una richiesta di cambiamento. A Parma 112 iscritti hanno chiesto il congresso straordinario; dalle riunioni di federazione sinora svolte sale la richiesta di un profondo rinnovamento.

Lo stesso Natta, d'altronde, nella conferenza stampa di venerdì scorso, aveva detto che «*tutto il gruppo dirigente si mette in discussione nel suo complesso*» per il risultato subito. Resta da vedere se lo farà, come suggerisce il «sussurro» fatto circolare, in apertura di questa sessione del comitato centrale oppure a conclusione del confronto in quella sede.

Una netta smentita all'ipotesi delle dimissioni è venuta dal presidente del gruppo comunista della Camera, on. Renato Zangheri. Conversando con i giornalisti dopo la riunione della segreteria del partito, Zangheri ha detto di ritenere che il gruppo dirigente si rimetterà, per ogni decisione, alle valutazioni del comitato centrale di giovedì.

Anche Pajetta esclude un vuoto di potere a Botteghe Oscure. «*Non credo* — dice in una intervista che sarà pubblicata su *Il Mattino* di Napoli — *cosa questo potrebbe avvenire non essendoci, nell'ultima riunione della direzione, neppure esaminata l'ipotesi*». (Agi)

Mai così lenta la proclamazione degli eletti dalle Corti d'appello

Solo 58 sono già onorevoli In ritardo la nuova Camera

Si prevede una pioggia di ricorsi sui risultati elettorali - C'è chi teme brogli e irregolarità

ROMA — Dei 630 nuovi deputati, solo 58 (un decimo dell'assemblea di Montecitorio) possono finora ritenersi tali. A nove giorni dalle elezioni e ad altrettanti dalla prima seduta delle due Camere, la proclamazione degli eletti sta procedendo con una lentezza che alla Giunta parlamentare delle elezioni definiscono «storica». Ai ritardi si aggiungono le prime contestazioni dei candidati «trombati», le proteste di chi si sente derubato di alcuni voti, i sospetti di brogli che si insinuano da ogni parte della penisola. Ricorsi sono annunciati in Sicilia, in Puglia, Lombardia, a Roma, mentre dalla Campania giungono voci di seggi sigillati in attesa del ricontrollo delle schede.

Il vecchio cinema Olimpia, a due passi dalla Camera, dove nel 1948 quaranta facchini trasportarono 70 tonnellate di schede e di verbali da riguardare per le contestazioni dei candidati inadditati, è pronto a fare di nuovo la sua parte. Negli uffici della Camera prevedono una gran quantità di ricorsi.

Non è una previsione cervellotica, ma basata sui dati. Innanzitutto nessuna elezione precedente aveva fatto registrare tanti ritardi nella comunicazione degli eletti da parte delle corti d'appello. Su trentadue corti, fino a ieri, solo cinque avevano comunicato i nomi degli eletti. L'ultima comunicazione è arrivata ieri da Campobasso alle 17,30, a meno mezzanotte, nonostante che la legge prevedà che si possano usare i telegrammi. L'avevano preceduta quelle di Milano, Trento, Trieste, Valle d'Aosta. Degli altri ventisette collegi non si sa nulla.

Secondo la legge le corti d'appello devono comunicare solo i nomi dei parlamentari eletti con quoziente intero. Alla corte di Cassazione spetta il compito di verificare i resti e attribuire quei 50-60 deputati che mediamente vengono assegnati mediante quello sbarramento previsto dalla proporzionale. Un compito non semplice e non rapido e che, visto il ritardo con cui i voti stanno affluendo a Roma dalla periferia, costringerà i funzionari ad un lavoro affannato e supplementare. Si prevede che anche il 29 giugno, giorno di festa nella capitale per la ricorrenza patronale, si lavorerà a tempo pieno negli uffici elettorali, per non sentire che le sedute di Camera e Senato del 2 luglio possano svolgersi regolarmente.

Tra gli altri adempimenti da svolgere entro quella data ci sarà anche la valutazione delle opzioni di quei candidati che risultano eletti in più di un collegio o in entrambe le Camere. E anche questa operazione deve ancora cominciare dal momento che nessuna corte d'appello ha trasmesso a Roma l'elenco definitivo di tutte le preferenze, con i nomi anche dei primi non eletti di ciascuna lista che potranno rientrare nel gioco.

C'è poi la questione dei ricorsi che, se anche non bloccheranno l'insediamento del nuovo Parlamento, rischia di trascinarsi a lungo nel corso della prossima legislatura. La validità delle elezioni del 1983 (le ultime politiche) venne contestata in quattordici collegi. I conteggi delle preferenze furono fatti e rifatti un po' in tutt'Italia, con esiti anche clamorosi come quelli fatti a Roma per i candidati della democrazia cristiana che consentirono a Silvia Costa (oggi responsabile della propaganda per Piazza del Gesù) di entrare alla Camera dopo che i primi calti dello spoglio l'avevano mutata a favore del collega di partito Benito Cazora.

Un caso analogo sembra già profilarsi nella capitale, dove il professor Francesco D'Onofrio, coordinatore provinciale della democrazia cristiana e candidato di punta dello scudo crociato, sembra ben deciso a denunciare la sua mancata elezione. D'Onofrio, con un blitz che ha suscitato reazioni polemiche tra i giovani democristiani, venerdì scorso si è recato personalmente nell'ufficio elettorale romano per verificare il conteggio delle preferenze che lo ha escluso dal Parlamento. Ne è nata una denuncia politica del leader dei giovani dc Francesco Valsecchi («*Ha rovinato tutto riscreditando la figura di una democrazia cristiana fatta di intrighi, manovre, imbrogli*») e una in prefettura di democrazia proletaria e Cgil. Sotto accusa c'è anche il segretario generale del Comune Guglielmo Iozzia che, secondo la Cgil, con un telegramma «*ha disposto il conteggio delle preferenze dei candidati dc*».

Ricorsi sono annunciati dalla Liga veneta che apparentandosi con i Pensionati uniti ha perso l'unico seggio conquistato quattro anni fa alla Camera. Anche l'altra lista dei pensionati, l'Alleanza di Filippo de Jorio, ha annunciato la sua protesta. A Messina il democristiano Saverio Damaggio ricorrerà contro il ricontrollo dei voti effettuato su richiesta del collega di partito Antonio Andò, risultato eletto a suo sfavore dopo la verifica dei voti che aveva chiesto. A Bari, intanto, il procuratore della Repubblica Curione ha già deciso il sequestro delle schede chiesto dall'ex sindaco Franco De Lucia (candidato al Senato per il psi) che contesta la mancata elezione.

Le cause di tutto questo? Nella scorsa legislatura sono state presentate quattordici proposte di legge per introdurre il voto elettronico che le tecnologie informatiche consentirebbero con relativa facilità. Il primo banco di prova sperimentale potrebbe essere un referendum, dove la risposta che gli elettori devono dare (un sì o un no) è molto più semplice rispetto al voto in elezioni politiche. Tuttavia finora non si è trovata l'intesa tra i partiti.

Pierluigi Frassi
Cesare Martinetti

Napoli, il pci vuole il sindaco La dc parlerà di programmi

NAPOLI — La designazione del nuovo sindaco di Napoli «è una questione secondaria» per la dc, mentre per il pci essa spetta ai laici. Queste le prime indiscrezioni ufficiali provenienti dagli organi locali dei partiti dopo la consultazione del 14-15 giugno che a Napoli ha rinnovato anche il Consiglio comunale.

«La richiesta di un sindaco laico — ha dichiarato il segretario provinciale del psi, Giuseppe Ricciardi — non è una pregiudiziale, ma una richiesta politica per confermare i motivi della nostra campagna elettorale che è stata premiata dagli elettori». La richiesta — ha precisato Ricciardi — ha una priorità nell'ambito dei partiti laici, che pone al primo posto la candidatura del psi.

Ricciardi, infine, ha preannunciato l'iniziativa del suo partito di convocare per la prossima settimana un incontro con i rappresentanti delle altre forze politiche.

«Il centro del confronto — sostiene viceversa il coordinatore cittadino della dc Ugo Grippo — sono le proposte di fattibilità di un programma non generico, né approssimativo». In una nota, l'esponente dc riferisce sui lavori della «Consulta economica cittadina» costituita dal suo partito per definire le linee di sviluppo per la città di Napoli, rispetto alle quali «la questione del sindaco — è detto nella nota — è ritenuta secondaria dalla dc».

La composizione del Consiglio comunale determinata dalle recenti consultazioni consente, dopo 12 anni di esperimenti minoritari di sinistra e di pentapartito, la formazione di maggioranze numericamente autosufficienti. (Agi)

Cambio della guardia al «Popolo»

ROMA — Da ieri il quotidiano della dc *Il Popolo* è firmato, come direttore responsabile, da Giuseppe Sangiorgi che sostituisce Pierantonio Graziani eletto al Senato. Direttore politico rimane Paolo Cabras. (Agi)

COLLISIONE SULLA SENNA: SEI DISPERSI

Rouen. Sei marinai dispersi e due feriti nella collisione avvenuta sulla Senna, presso Rouen, tra la petroliera panamense «Victoria» (16 mila tonnellate di stazza) e il mercantile giapponese «Fuyo Maru» di undicimila. La «Victoria» aveva appena scaricato benzina quando l'altra nave, carica di cherosene, l'ha urtata per un problema di manovra. Sulla petroliera è avvenuta una fortissima esplosione che ha spezzato in due lo scafo (nella foto) poi affondato. Parrebbe escluso il pericolo di inquinamento

Longo, Preti e Belluscio minacciano una secessione contro il segretario

Rivolta anti-Nicolazzi nel psdi

Uno striscione nel palazzo che ospita i congiurati: «Vattene» - Oggi in direzione chiederanno le dimissioni del leader battuto il 14 giugno - Ma Romita non ha i voti per succedergli

ROMA — Lo striscione rosso appeso sulla facciata del palazzo che ospita i congiurati socialdemocratici, in Piazza del Monte di Pietà, è stilistico ed esauriente: «*Nicolazzi vattene*». L'invito perentorio viene ripetuto a più voci nella sala Capuzzi, sede del circolo Ignazio Silone, da una pattuglia di socialdemocratici della vecchia guardia che accusano il segretario Nicolazzi di essere causa delle loro sventure. Molti, infatti, non sono stati rieletti. E sono i più infuriati: c'è Preti e poi Longo, Belluscio, Corti, Correale.

«*Dire, come fa Nicolazzi, che abbiamo vinto, è prova di poca intelligenza. Ma chi ha poca intelligenza lo sa poco*», sibila l'ex segretario Pietro Longo. «*Nicolazzi ha cominciato a destabilizzare il quadro politico per conto della dc*», insiste insinuante Costantino Belluscio, che non si dà ancora pace per essere stato superato in Calabria da un suo compagno di partito. «*Ora bisogna operare per tentare di vincere la battaglia contro Nicolazzi* — esorta Luigi Preti — *di gran lunga il peggior segretario non solo del nostro partito, ma di tutti i partiti democratici italiani*».

La bandiera della riscossa è però vecchia. I ribelli hanno proposto Pierluigi Romita come segretario anti-Nicolazzi. Ma non hanno alcuna speranza di successo. Oggi si riunisce la direzione della resa dei conti e per l'opposizione non pare che ci sia nulla da fare: loro hanno sei membri di direzione contro i 18, che ieri sera si sono raccolti attorno al segretario per certificargli la loro fedeltà.

Franco Nicolazzi ieri ostentava calma e sicurezza. Longo gli dà del cretino? «*Non risponderò mai agli insulti*», risponde tranquillo. In Piazza Monte di Pietà chiedono che si dimetta? «*Tutto questo rumore denota vivacità del partito, che quando perde, invece di stringersi attorno al segretario, si agita e propone rimedi*». Spiega Nicolazzi: «*Questa vicenda durerà fino al prossimo comitato centrale, quando chiederanno di entrare a far parte dell'ufficio politico. Ma questa, evidentemente, non è politica*». E infine una stoccata per Pietro Longo, uno scontento che «*messo nelle condizioni di essere eletto, non ce l'ha fatta. Longo stesso è disponibilissimo fra ottimi collegi senatoriali*» assicura Nicolazzi.

Della scissione, minacciata in inizio di mattinata, non se ne è fatto nulla. La minoranza resta al suo posto, anche perché divisa converebbe ancor meno di adesso. Il problema del psdi è oggi quello dei rapporti da tenere con i socialisti. I risultati elettorali deludenti spingerebbero ad accelerare una qualche forma di fusione col psi, ma Bettino Craxi non ne vuol sentir parlare. Ognuno rimanga al suo posto, va ripetendo, perché separati prendiamo più voti.

Così il psdi rischia di diventare un partito costretto a rimaner tale suo malgrado. L'unica strada che può percorrere, va ripetendo Nicolazzi, è quella che gli ha tracciato lui, e che può portare al massimo ad un patto federativo col psi e ad accordi stretti sul comportamento da tenere in Parlamento. «*Siamo agli ultimi giorni di Pompei*» ribatte Longo.

Ieri Nicolazzi ha parlato di questo e d'altro con Bettino Craxi, volendo mettere in chiaro da subito quali saranno i comportamenti reciproci in vista della soluzione della crisi di governo. Si è parlato anche dei candidati alla Corte Costituzionale che dovrebbero succedere a La Pergola e Ferrari. Si è parlato di Giuliano Vassalli e Mauro Ferri. Ferri lascerebbe il Consiglio superiore della magistratura facendo spazio al socialdemocratico Schietroma.

Nel complesso, Nicolazzi ha improvvisato una operazione-immagine per pesare poi sugli indecisi nella direzione di oggi. La candidatura dell'oppositore Romita non dovrebbe far proseliti, così come non dovrebbe essere accolta la richiesta di un congresso straordinario. Costantino Belluscio, che era entrato al circolo Silone ricordando che in quella sala si era realizzata la scissione del psi del 1969, è uscito deluso dalla riunione. Avrebbe voluto la scissione degli scontenti da Nicolazzi. Visto che non ci è riuscito, ci è salito da solo. Belluscio ha annunciato che in Calabria, con i suoi, formerà una «*forza politica autonoma*».

Alberto Rapisarda

Cam, Nicolazzi da Cossiga

ROMA — Il segretario del psdi Nicolazzi è stato ricevuto ieri dal presidente Cossiga. Durante il colloquio il leader socialdemocratico avrebbe tra l'altro affrontato il problema delle prossime nomine, da parte del Parlamento, di membri del Consiglio superiore della magistratura.

Treviso, la giunta di sinistra si regge sul msi

La maggioranza psdi-psi-pri-pli-pci con appoggio di Verdi e Liga Veneta dispone di 20 voti su 40 - Astensione a sorpresa dei 2 consiglieri missini - La dc relegata all'opposizione

TREVISO — In quarantadue anni era accaduto solo un'altra volta, undici anni fa, e per un breve periodo di tempo: sei mesi. La dc, il partito che raccoglie i maggiori consensi nel Trevigiano (per la Camera, nelle ultime politiche, ha avuto il 40,60 per cento dei suffragi), da lunedì sera alle 18 è partito di minoranza in consiglio comunale, pur avendo la maggioranza relativa dei consiglieri: 18 su 40.

Nella stanza dei bottoni di Ca' Sugana si è insediata una giunta psi-psi-pri-psdi-pli (sindaco il socialdemocratico Sandro Reggiani, consigliere dalla Liberazione, per sei legislature deputato), appoggiata da Verdi e Liga Veneta. In totale 20 voti, che non sarebbero sufficienti per governare se l'esecutivo non potesse contare sulla benevola astensione, decisa a sorpresa, dai due consiglieri missini. «*Quella nata in consiglio comunale* — dice il neosindaco Sandro Reggiani — *è una maggioranza che esprime una giunta (vicesindaco liberale, due socialisti, due comunisti e due repubblicani) che definirei di salute pubblica. Questa è l'unica soluzione che si poteva trovare per ridare vigore ad un governo cittadino ed evitare il commissariamento*».

«*Abbiamo fatto* — ha aggiunto Tullio Guadagnin, già vicesindaco socialista e ora segretario provinciale del partito — *quel che la situazione politica ci ha imposto di fare. Con la dc non si poteva più discutere*».

Ma cos'ha fatto la dc di così grave per meritarsi tanti giudizi negativi? Lo scudocrociato, in città, ha cominciato a perdere la propria centralità politica due anni e mezzo fa, quando si è clamorosamente spaccato in consiglio comunale subito dopo l'elezione della precedente giunta di pentapartito. All'interno del gruppo consiliare, sulla scelta dei nomi degli assessori da eleggere, si era creata una divisione ed era nato un gruppo di cinque consiglieri dissidenti (già deferiti ai probiviri).

La spaccatura si è poi accentuata poche settimane fa, quando la giunta di pentapartito, guidata dal democristiano Antonio Mazzarolli (sindaco da dodici anni), si è dimessa dopo l'abbandono quasi contemporaneo di pri e psdi (che hanno accusato gli alleati di scarsa efficienza) e a pochi giorni dalle elezioni. I dissidenti, in cambio del loro voto, chiedevano la testa del sindaco. Da quel momento nella dc è iniziata una difficile mediazione.

Sono passate le elezioni, che a Treviso hanno premiato soprattutto il psi (16 per cento alla Camera), diventato secondo partito in provincia. Ma l'accordo interno alla dc sul nuovo sindaco non è arrivato. E' stato raggiunto, a pochi minuti dal consiglio di lunedì e dopo l'intervento dei big del partito, attorno al nome di Antonio Marta, forzanovista, che la dc avrebbe voluto sindaco di transizione per un paio di mesi, il tempo di ricucire i rapporti nel pentapartito.

Ma intanto, parallelamente, si è costituito un cartello laico (psi, pli, pri, psdi), che ha scelto la strada dell'accordo con il pci, sulla necessità di costruire un nuovo quadro politico che vedesse la dc all'opposizione. E l'operazione, alla fine, è passata.

La dc ha ingoiato il boccone amaro senza batter ciglio ma qualcuno già chiede la testa del segretario provinciale Piero Facin): «*Abbiamo perso il Comune* — la frase è del capogruppo consiliare Vittorino Pavan — *ma abbiamo riacquistato l'unità interna. Vedremo quanto potrà andare avanti questa giunta*».

Flavio Cerasaro

Senato, presiederà Partini

ROMA — Sarà sicuramente Sandro Partini a presiedere la prima riunione del Senato il prossimo 2 luglio. L'ufficio stampa di Palazzo Madama ha confermato infatti che la senatrice Camilla Ravera — nominata senatrice a vita l'8 gennaio 1982 ed entrata pochi giorni fa nel 90° anno d'età — non potrà partecipare alla seduta per ragioni di salute. Con i suoi 91 anni, il senatore a vita Partini è il secondo per anzianità nella nuova assemblea e a norma dell'articolo 2 del regolamento sarà lui ad aprire i lavori della decima legislatura. (Ansa)

Trifogli (dc) sen. per 9 giorni

ROMA — Alfredo Trifogli è stato proclamato ieri senatore: resterà in carica fino al 2 luglio, non essendo stato eletto nelle ultime «politiche». Trifogli è subentrato per la dc a Angelo Lotti, recentemente scomparso. La seduta lampo di ieri, in cui è stato proclamato eletto, da Adriano Ossicini, Alfredo Trifogli, ha concluso la nona legislatura. (Agi)

1° di Pavia la più giovane On.

ROMA — Colpo di scena alla Camera: la più giovane parlamentare italiana non sarà la venticinquenne comunista marchigiana Nicoletta Orlandi, ma una sua compagna di partito: Cristiana Bevilacqua, 25 anni, eletta a Pavia dove, tra l'altro, ha superato in suffragi l'economista comunista Eugenio Peggio. Tra i deputati più giovani, poi, la «verde» Anna Donati di 28 anni e il valdostano Luciano Caveri di 30 anni.

Nel gioco dell'età, ma al contrario, il più anziano è il missino Cesco Giulio Baghino, di 78 anni, seguito a ruota dal comunista Giancarlo Pajetta (più giovane di 30 giorni); sei mesi, infine, separano i due dal democristiano Filippo Micheli. (Agi)

Heimatbund in crisi

Si è dimesso il direttivo della «lega patria» che chiede l'autodeterminazione per l'Alto Adige

BOLZANO — Il direttivo dello *Heimatbund*, la «lega patria» che si batte per l'autodeterminazione nell'Alto Adige, ha rassegnato in gran completo le dimissioni. Una decisione motivata dalla scarsa adesione ottenuta alle elezioni del 14 giugno da parte dell'elettorato sudtirolese: solo il 3,6%, contro il 4,9% avuto assieme agli indipendenti sudtirolesi di lingua tedesca nel 1983.

Nel comunicato che annuncia la rassegna del mandato, non mancano critiche ed attacchi alle sudtiroler volkspartei, convinta di aver ottenuto una vittoria di Pirro. La svp avrebbe condotto «*la più sporca campagna elettorale della storia contro tutti i cittadini di madrelingua tedesca e avrebbe diffamato con ogni mezzo, prima e dopo le consultazioni, lo Heimatbund reo di essersi battuto solamente per l'attuazione dei diritti dell'uomo e la realizzazione di un'Europa dei popoli*».

Non è comunque la sola nube sull'orizzonte politico del Trentino-Alto Adige all'indomani del voto, mentre il vescovo della diocesi di Bolzano e Bressanone, mons. Egger, esorta la popolazione «*a superare i pregiudizi, a rispettare l'identità etnica e culturale propria e altrui, e tendere per prima la mano*». Si annunciano infatti per i prossimi giorni anche le dimissioni del segretario provinciale della dc altoatesina, Danilo Postal.

Intanto i problemi della Regione sono stati esaminati a Palazzo Chigi nel corso di una riunione presieduta da Fanfani, alla quale è intervenuto il consigliere di Stato esperto dei problemi altoatesini, Bertoldi. Il presidente del Consiglio ha ricevuto anche l'on. Flaminio Piccoli e il sen. Kessler che già hanno sollecitato l'attuazione di alcune norme per la provincia di Trento. (Agi)

Da sabato le manifestazioni per il 150° della morte del poeta

Leopardi torna a Recanati

Un programma ampio che si concluderà a dicembre - Domenica la visita di Cossiga - La Treccani pubblicherà l'«opera omnia» - Un piano organico di traduzioni in lingua inglese

DAL NOSTRO INVIATO

RECANATI — L'anniversario della morte era il 14 giugno, e se n'è andato via in silenzio per le elezioni. E allora Recanati comincia a celebrare il suo poeta da sabato prossimo, che è l'antivigilia del 29 giugno, quando Giacomo Leopardi, nel 1798, venne al mondo. Arriva per ultima. Recanati, dopo Napoli e dopo qualche piccola polemica, perché c'era chi voleva si facesse qualcosa di più e si cominciasse prima. Ma tant'è. Adesso per le strade, sui manifesti appesi ai muri, in Comune, nelle bacheche e nei suoi luoghi, c'è dappertutto la sua immagine, sempre la stessa, tratta dal suo unico ritratto dal vivo, che non piaceva al poeta: «Il ritratto è bruttissimo», scriveva Leopardi alla sorella Paolina: «nondimeno fatelo girare così, acciocché i Recanatesi vedano cogli occhi del corpo (che sono i soli che hanno) che il gobbo di Leopardi è contato per qualche cosa nel mondo, dove Recanati non è conosciuto per di nome».

Da sabato prossimo, nella «villerime solia», nella città «più incolta e morta», come la chiamò lui dopo l'ultimo, triste soggiorno, si comincia a ricordare. Una serata di poesie, la visita del presidente Cossiga, la mostra dello scultore Valeriano Trubbiani, e altre manifestazioni sull'arco di sei mesi.

Sulla piazzuola del sabato del villaggio lavorano gli operai per montare il palco, e i vecchi stanno a guardare parlottando, quasi come in una fotografia, seduti all'ombra della casa dove abitò la giovinetta Teresa Fattorini, la figlia del cocchiere che il poeta immortalò chiamandola Silvia. Lì s'affaccia la libreria «La Donzelletta», e dentro c'è tutto quello che si può trovare su Leopardi.

Mario Citaroni, il padrone della libreria, spiega che «non è vero che voi vi siete cominciato tardi. E' vero piuttosto che qualcuno mugugna perché Recanati è stata un po' esclusa, non può partecipare tanto. La sera di sabato, al recital di Valeria Moriconi, ad esempio, c'è posto solo per 250 invitati e molti sono di fuori. Ma forse è pure giusto così, giacché i soldi li ha messi quasi tutti la Regione, noi non potevamo averli...».

Mariella Nebbioli, segretaria del Centro Studi Leopardiano, dice che «forse si poteva fare qualcosa di più. Ma si è partiti tardissimo: gli intoppi burocratici e il coordinamento fra i vari enti hanno un po' rallentato i progetti». Al Centro Studi in questi giorni fervono i lavori, hanno rimesso a posto tutto, pure il giardino ch'era stato quasi abbandonato a se stesso. Ora, lungo la passeggiata che porta al colle dell'«Infinito» si può vedere il paesaggio ondulato allungarsi a perdita d'occhio («nelle giornate limpide si vede il Gran Sasso», dicono): fino a qualche giorno fa i cespugli e le fronde e i rami degli alberi toglievano ogni visuale.

Tutto è addobbato, a Recanati. Ogni angolo, fra le case, le vie e le piazze ricorda il poeta, ci sono bacheche con i manoscritti delle sue poesie, targhe e immagini. E poi i posti e le persone delle sue memorie. C'è la Torre del passero solitario, la Torre del borgo, via Montemorello, da dove Giacomo Leopardi vedeva tornare dalla campagna la donzelletta con il suo fascio d'erba, la casa di Nerina (la tessitrice: «O Nerina! e di te forse non odo questi luoghi parlar?»), via Leopardi e lo splendido Palazzo Leopardi dove vivono la contessa Anna Maria e i suoi figli Vanni e Mimmo. Molte cose invece non ci sono più: demolita la casa della vecchierella che sedeva a filare con le vicine, sparito nel tempo l'antico campanile della Chiesa di S. Maria di Montemorello che annunciava la festa nel sabato del villaggio.

Resta l'immagine di una città che vive nel segno della poesia. Così quando Portobello annunciò di voler cercare a Recanati una ragazza che ricordasse la Silvia (ovviamente avrebbe dovuto essere «all'opre femminili intenta», aver «man veloce» per percorrere la faticosa tela, eccetera eccetera) qualcuno si offese. La contessa Anna rifiutò di collaborare: «fece bene», commenta il libraio Citaroni: «Leopardi è roba seria, Portobello no».

Ma la Recanati che celebra e s'addobba per il suo poeta scopre, in maniera un po' contraddittoria, d'amare pure un altro suo figlio, quel Beniamino Gigli, grande cantante, «che la televisione dimentica sempre». Così, proprio Citaroni ha già pronta la petizione «da mandare a Roma».

Pierangelo Sapegno

Mostre, congressi, recital

Nel carnet di incontri il Coordinamento poesia europeo e il VII convegno leopardiano - Gli «omaggi» della Moriconi e di Bene

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A 150 anni dalla morte di Giacomo Leopardi il «natio borgo selvaggio» si prepara a fare le cose in grande. Una legge della Regione Marche e finanziamenti stanziati da più parti permetteranno di mettere in pratica un programma ambizioso, e dai tempi lunghi, di celebrazioni, studi, divulgazione, spettacolo, conferenze.

Si incomincia domenica prossima, 28 giugno, a Recanati, con il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga che inaugura la mostra di scultura «Laudibus Leopardi 1970-1987. Opere leopardiane di Valeriano Trubbiani». Si finisce a dicembre, a Macerata, con due seminari di studio sulla traduzione in lingua inglese delle opere di Leopardi e sugli aspetti simbolici della poesia leopardiana, a cura dell'Università marchigiana.

Il ciclo delle manifestazioni è stato presentato ieri mattina a Roma dal Presidente della Regione Emidio Massi. Un calendario fitto di scadenze, che ha per sfondo una Recanati dal nuovo «look» — frutto della fantasia di Trubbiani — e, come traguardo, l'ambizione di celebrare in maniera non effimera l'anniversario della morte del poeta. Il segno più concreto di questa volontà sta nel finanziamento della Regione che permetterà di istituire presso l'Università di Urbino una cattedra di filologia leopardiana, mentre l'Enciclopedia Treccani sta per pubblicare l'opera completa di Giacomo Leopardi.

Il giorno prima dell'inaugurazione della mostra di Trubbiani, il 27 giugno, nella piazza «Il sabato del villaggio» ci sarà una serata dedicata al mondo del poeta: un recital — intitolato «Ed era l'armonia per questa valle» — con Raffaele La Capria, Gina Lagorio, Valeria Moriconi, Mario Pomilio; musiche eseguite alla viola dal maestro Aldo Bennici, al pianoforte da Alessandro Specchi.

Il 6 agosto Katia Ricciarelli terrà un concerto a Recanati in onore del poeta. Nel repertorio, naturalmente, il poema sinfonico dedicato da Mascagni a Leopardi. Il 17 dello stesso mese, a Pesaro, nell'ambito del Festival rossiniano: «Il dono delle lacrime: Leopardi, Rossini e la musica». Il 3 settembre, da Palazzo Leopardi, Carmelo Bene terrà un recital alla sua maniera, con tutti gli imprevisti e le affascinanti variazioni su un tema di cui sempre l'attore-autore ha dato prova, sulla figura del poeta: un appuntamento che viene atteso con grande curiosità, sul ricordo del discorso in onore di Dante che Bene tenne dall'alto della Torre degli Asinelli a Bologna alcuni anni fa.

Sempre nel mese di settembre, una serie di convegni, seminari, conferenze: il 15, studiosi del Leopardi, residenti in paesi di lingua inglese, metteranno a punto — per la prima volta — un organico e qualificato programma di traduzioni. Coordinerà i lavori Dante Della Terza, titolare della cattedra di letteratura italiana presso l'Università di Harvard, mentre l'organizzazione degli incontri sarà a cura dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

Dal 13 al 18 ottobre, ad Ancona e Recanati, si riunirà il gruppo di «Coordinamento poesia» del Consiglio d'Europa. A novembre, a Recanati, il VII Convegno internazionale di studi leopardiani sul tema «Leopardi e la città che lo hanno ospitato». A dicembre, all'Università di Macerata, l'ultimo appuntamento degli studiosi.

SI MISURA LA TORRE

Pisa. E' cominciata ieri all'alba l'annuale misurazione della pendenza della Torre, attraverso una serie di strumenti scientifici puntati sul celebre campanile. I dati saranno raccolti dai professori Palla e Geri dell'istituto di Topografia e Fotogrammetria dell'Università e saranno confrontati con quelli dello scorso anno. La misurazione ha lo scopo di controllare lo strapiombo dei sette anelli del campanile. Solo nei prossimi giorni si conoscerà il risultato, ma tra gli studiosi c'è un cauto ottimismo: l'inclinazione sarebbe rimasta al di sotto del millimetro

Una curiosa mostra a Roma

Storia del gatto attraverso l'arte

Esposti anche disegni leonardeschi

ROMA — Il gatto di Baudelaire passeggiava silenzioso nella sua mente, un sogno imprendibile come le sue allucinazioni, un amico-nemico, severo, divino, da contemplare. E gatti passeggiano, amati o odiati, lungo tutta la storia dell'uomo. Anche se per lungo tempo si è fatto il possibile per tenerli distanti, un po' ai margini, forse perché l'uomo ha sempre timore di quello che non riesce bene ad afferrare e nulla è più inafferrabile di un gatto.

Testimonianza di questa presenza-assenza sono le immagini che dei gatti ci ha tramandato, nei tempi più diversi, l'arte. Testimonianze in questi giorni raccolte in una mostra a palazzo Barberini allestita e coordinata da Alice Lussato Fegiz e patrocinata dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici di Roma. E' un lungo viaggio che parte dall'antico Egitto, dai tempi in cui i gatti sacri alla dea Bastet delle prime dinastie, venivano conservati, dopo morti, in piccoli sarcofaghi.

Eccoli, comunque, presenti su amuleti e graffiti, simboli sacri, terribilmente sacri se si racconta la tragica storia di un romano lapidato nel 59 avanti Cristo dalla folla infuriata perché aveva, non volendo, ucciso un gatto.

Anche Leonardo si lascia affascinare dalla caleidoscopica varietà delle pose dei gatti. Il suo «foglio 12363» è un repertorio di oltre una ventina di gatti in posizioni abituali, sdraiati, accucciati, ma soprattutto mentre giocano.

Ma la mostra di palazzo Barberini va oltre: attraversa il Cinquecento, il Seicento, offrendoci un assaggio del Settecento napoletano. Ultima tappa dell'itinerario offerto dalla mostra, i gatti dei contemporanei. I felini diventano schizzi, sberleffi, giochi spogliati forse del magico e del diabolico, non del fascino e del mistero: i tratti sono quelli di Franz Marc, Chagall, di qualche anonimo, raffinato giapponese. *(Ansa)*

Stato civile di Torino

20 GIUGNO 1987

NATI — Ma Federico; Ibrare Michele; D'Urso Stefania; Comello Matteo; Oliveto Ivan; Riboli Francesco Maria; Pedrani Andrea; Merlini Mauro; Bodinetto Roberto; Cavallaro Simona; Marucci Alex; Pellegrini Carlo; Gallo Christine.

MORTI — Beines Tirelle Domenica, di anni 76, nata a Rocca C.se, pens., abitante in v. Aosta 6; Pudda Giuseppe, a. 77, Villasor, pens., c. Taranto 130/A; Bosco Adele ved. Zampieri, a. 86, Susa, pens., c. Casale 46; Priotti Maria ved. Paglia, a. 84, Crescentino, pens., v. Gramsci 5; Porello L. Jacopina ved. Valperga, a. 85, Monticello d'Alba, pens., v. Cesana 46; Serra Bartolomeo, a. 79, Torino, pens., v. Asolo 30; Ferlandis Sella ved. Spagnuolo, a. 67, Napoli, pens., v. Cuneo 44; Martinelli Luigia ved. Carbone, a. 84, Minervino Murge, pens., str. Valletta 309; Basso Maria ved. Lasagna, a. 82, Torino, pens., c. Moncalieri 335; Ambrosio Rosa ved. Ricciuti, a. 67, Bisceglie, pens., v. Cellini 5.

Deceduti in ospedale: Papadopoulos Ioannis, a. 38, Grecia, insegnante, C.T.O.; Gedone Angela ved. Viraghe, a. 72, Rovello, pens., Molinette; Costa Luciano, a. 62, Carrara, pens., Molinette; Rosella Vincenza ved. Gonella, a. 77, Lignana, pens., Molinette; Gabrielo Luigi, a. 44, Torino, impiegato, Molinette; Palmas Nicolao, a. 81, Ronaldo, pens., Maria Vittoria; Brugo Angela, a. 85, Torino, pens., Mauriziano; Cardarello Alfio, a. 52, S. Agata Liberteli, pens., Martini; Vallotti Laura ved. Perotti, a. 77, Torino, pens., Martini; Colognesi Pierina in Denagà, a. 67, Orobaglia, pens., S. Giovanni Ant. Sede; Rosta Salvatore, a. 54, Caltanissetta, operaio, Mauriziano; Lastrino Daniela, a. 79, Torino, impiegata, Maria Vittoria; Boarsi Libero ved. Ling, a. 80, Grado, pens., S. Giovanni Ant. Sede; Filardo Antonina ved. Bacci, a. 73, Trabia, pens., Str. S. Vincenzo 49; Beveggini Carolina, a. 80, Boncina, pens., Molinette; Pezza Oscar, a. 67, Scassera, pens., Maria Vittoria; Marello Michele, a. 75, Palma Monechiaro, pens., Vecchia Astanteria; De Michieli Clara, a. 73, Romas di Verme, pens., N. Astanteria; Boracci Tonnino, a. 63, Serra Mazzone, pens., Gradenigo.

Nati 13 - Morti 29

22 GIUGNO 1987

NATI — Gennarelli Daniela; Loscalzo Deborah; Alabiso Alessio; Camporelli Pietro; Cordiagno Valentina; Sigliano Marco; Gaggia Giovanna; Borio Andrea; Del Re Daniela; Bona Veronica; Piredda Ernesto; Panella Daniele; Tropiano Gabriele; Maletti Laura; Bruno Maura; Gassoni Laura; Malgeri Andrea; Caveglia Valentina; Sarlee Roberta; Gazzella Vincenzo; Gelre Michele; Zito Gioacchino Marco; Russo Andrea; Santoro Fabio; Amore Cristiana; D'Errico Silvia; Lorusso Francesco; Cini Antonio; Tempesta Francesca; Carrer Alberto; Gallo Miriam; Chiteri Vito Gabriele; Greco Valentina; Azzarello Giusy; De Nicola Marco; Pellegrino Alessio; Comunello Emanuela; Giraldo Roberta; Cardone Carmela; Giannini Federica; Gorzi Cinzia; Ustolarto Simone; Bellazze Roberta; Pellicani Massimo; Scaglione Daniela; Bonanno Federica; Grasso Beatrice; Chiocchio Ester Maria; Vassallo Valentina; Cancelliere Claudio; Rovino Giovanni; Landolina Sonia; Vatta Sara; Alessia Gelone; Aguiera Sharon; Toscano Davide; Terrazzino Alessandra; Franceschi Matteo.

MORTI — Raviola Maria v. Galli, di anni 58, nata a Novello, casalinga, abitante in via Sagri 26; Rinaldi Angelo, a. 88, Greco, pens., via Tripoli 135; Franchin Walter Luigi, a. 63, Magliacino S. Faleruso, pens., p.za Rebaudengo 7; Garella Livia, a. 80, Salucco, pens., via Nizza 152; Bonini Romeo v. Tondelli, a. 71, Parma, pens., via Gandino 2; Costa Adelina v. Foglia, a. 81 Castell'Alfero, pens., via Spezzina 36; Rosso Francesca in Bosa, a. 73, Baldissero, pens., c. Chieri 60; Caruggio Mario, a. 78, Torino, pens., via Cravigna 5.

Deceduti in ospedale: Gallidoro Margherita in Fantano, a. 56, Palermo, casalinga, Cottolengo Mauriziano; Fenoro Carlo, a. 86, Moncalieri, pens., N. Astanteria; Pietra Maria v. Longo, a. 80, Marene, pens., N. Astanteria; Vara Benedetto, a. 56, Pologhera, pens., N. Astanteria; Giaggini Andrea, a. 63, Bregamo, pens., Mauriziano; Ambrino Maria Luisa in Cerutti, a. 73, Avigliana, casalinga, S. Vito; Baccaria Francesco, a. 55, Rocca di Mondovì, operaio, Molinette; Bertola Achille, a. 71, Castelnuovo Don Bosco, pens., Martini; Cabrini Luciana in Marghella, a. 70, Cossano, pens., Martini; Parra Giuseppe, a. 81, Pinì, pens., Mauriziano; Nalle Gina, a. 66, pens., Gerbio, str. S. Vincenzo 49; Pavetti Saverino, a. 70, Torino, pens., Maria Vittoria; Brachet Contu Luigi, a. 86, Torino, pens., Molinette; Biglietti Giovanni Battista, a. 73, Germagnano, pens., c. Mediterraneo 80; Massimo Eugenio, a. 63, Bruno, pens., Molinette; Massimi Tommaso, a. 61, Valle d'Istria, pens., N. Astanteria; Mario Cosina v. Avil, a. 79, Brandizzo, pens., Molinette; Alberto Giuseppe, a. 67, Fossano, pens., N. Astanteria; Paolin Giuseppina v. Fanion, a. 87, Cerea, pens., Martini; Gemme Domenica v. Chiara, a. 84, Savone Canavese, pens., Molinette; Della Valle Dario, a. 15, Bra, studente, Molinette; Mosetti Guerrino, a. 67, Giaveno di Canesa, pens., S. Giovanni Antica Sede; Panarelli Angelo, a. 73, San Cataldo, pens., N. Astanteria; Mosetto Giuliana, a. 66, S. Nazario, religiosa, Cottolengo; Longo Andrea, a. 63, Barletta, pens., Maria Vittoria; Martini Nelly in Magna, a. 57, Lavenio, pens., Martini; Cavalle Stefano, a. 15, Torino, studente, Molinette; Garola Enzo, a. 31, Torino, autista, v. Scaravelli 12/A, Molinette; Fornignan Delfina in Fregnan, a. 57, Porto Viro, pens., Molinette.

Nati 59 - Morti 37

«L'anima mia spera nel Signore».
Così tacendo è passato all'altra vita il
cav. uff. geom. Luigi Rossi
ispettore Capo F.S. a riposo
Cavaliere di Vittorio Veneto
Terziario Francescano
Addolorati lo annunciano la figlia Carla, i carissimi nipoti Cristina e Corrado e parenti tutti. Per volontà dell'Estinto, non lacrime, lutto, fiori. Preghiere, opere di bene. Si ringraziano il dott. Silvano Pei per le cure prestate e le signore Dina e Marina per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 25 ore 10,10 parrocchia San Bernardino. La salma verrà trasportata a Lungavilla per essere tumulata accanto alla moglie.
— Torino, 22 giugno 1987.

Partecipano al dolore di Carla: Liliana e Mario con i figli e la nonna Maria, Marisa e Sandro con la nonna Adelia e il nonno Felli.

Improvvisamente è mancato
dottor Giuseppe Segre
medico dentista
ragazzo del '99
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Corrado e Alberto e rispettive famiglie, il fratello Vittorio con famiglia, la cognata Maria Cossolino e l'affezionatissima Nena.
— Saluzzo, 24 giugno 1987.

La Direzione i Collaboratori e Maestranze della Koga prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Maria Daniela ved. Autino
— Torino, 23 giugno 1987.

Il Presidente, gli Amministratori e il Collegio Sindacale della Banca Credito Agrario Bresciano sono particolarmente vicini all'avvocato Corrado Falsecia congiuntamente ai congiunti dell'istituto per la grave perdita della mamma signora
Giuseppina Rebaudo in Falsecia
— Brescia, 24 giugno 1987.

I Past Presidenti del Rotary Club Susa-Val Susa:
Ettore Giordano
Paolo Comba
Riccardo Foresio
Eugenio Tosi
Augusto Dughet
Giuseppe Mattino
Wolmondo Savellani
partecipano vivamente al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
dott. Eugenio Dillia
— Torino, 23 giugno 1987.

Circondato da tanto amore è mancato
Giacomo Appiotti
medico chirurgo
Lo piangono la moglie Pucci; i figli Alberto con Gina ed i nipoti Luca e Paolo, e Marco; la sorella Marcucci con il marito Bruno Vasari. Il funerale avrà luogo domani, giovedì 25, alle ore 9,30 nella cappella dell'ospedale Molinette. La salma verrà tumulata nel cimitero di Castellamonte. Eventuali offerte all'Istituto Ricerca Tumori. Un sentito ringraziamento ai dott. Busa, alle équipes dei professori Menzio, Ferrero e Marzano dell'ospedale Molinette per la generosa prodigata, alle dottoresse Camagna, Boscarello e famiglia Corelli.
— Torino, 23 giugno 1987.

Ciao PAPA'. Non è tardi per dirti che ti vogliamo bene. I tuoi figli.

Un bacione al nostro caro NONNO. Luca e Paolo.

Con affetto ricordano il caro GIACOMO i cognati Silvio Ferro, Anna, Elio Ungaro con figli Roberto e Paolo.

Mirella Appiotti ricorda con grande commozione e gratitudine il carissimo cugino GIACOMO ed è vicina con tutto l'affetto a Marucci, Pucci, Alberto e Marco.

Carla Pecone con Donatella, Giovanni, Adila e Luca è affettuosamente vicina a Marucci, Pucci e figli.

L'Azienda Energetica Municipale di Torino partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del
dottor Giacomo Appiotti
per molti anni apprezzato sanitario della Cassa Mutua Aziendale.
— Torino, 24 giugno 1987.

Carlo Alberto ed Ida Vigna con Franco e Gianna profondamente addolorati per la perdita del carissimo amico
dottor Giacomo Appiotti
sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— Torino, 24 giugno 1987.

Commissione Amministratrice, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al cordoglio per la scomparsa del
dottor Giacomo Appiotti
già medico della presente Cassa Mutua Aziendale.
— Torino, 23 giugno 1987.

Adriana ed Elsio Bonsantore
Laura e Mario Bertonti
piangono la scomparsa del loro caro amico
Giacomo Appiotti
— Torino, 23 giugno 1987.

Pier Giovanni e Ada Comoglio partecipano al dolore della famiglia per la morte del carissimo amico GIACOMO collega di tanti anni di lavoro.

Lesalimpress S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito il dottor Marco Appiotti per la perdita del PAPA'.

Partecipano commossi al dolore della famiglia:
Mario e Elsa Garglolo
Sandro e Salvatore Nicola
Attilio e Silvia Garglolo

L'amico Aldo e famiglia con animo commosso partecipano al dolore ed esprimono i sensi del più sentito cordoglio.

Antonio e Lydia Sovarghi, Gipo e Didi Gerosi e famiglie, Alessandro e Rosy Molino, Federico e Nicoletta Scala ricordano con infinito affetto il caro AMICO e MEDICO.

Riccardo ed Anna Maria Scazzola partecipano costernati al dolore della famiglia Appiotti.

La Divisione di Neurologia dell'Ospedale Mauriziano esprime la sua partecipazione al dolore del dottor Appiotti per la perdita del PADRE.
I colleghi:
Antonella Ariss
Renata Bocci
Valentina De Michelis
Massimo Franchinetti Bressy
Gabriella Gerloa
Silvio Gillo
Marcello Negro
Carlo Piatone
Roberto Rosta
Monica Rovere
Daniela Renaldi Della Rocca
Riccardo Scarsella
Franco Trabon
Stefania Zurletti

Renata, Alfredo, Dianne commossi partecipano affettuosamente.

Mariella Larese Corrado prendono parte al dolore di Dina ed Alberto.

Partecipa al dolore della famiglia Appiotti l'amico fraterno Dario Tabasso con i suoi famigliari.

Il Personale del Laboratorio Igiene e Profilassi prende viva parte al dolore.

Renata e Mario Coilo ricordano l'AMICO partecipando al dolore della famiglia.

Vera Pivrano
Alfredo Gallo
Danilo Casteli
piangono l'AMICO fraterno.

Il Condominio di c. G. Ferraris 165 partecipa al dolore della famiglia.

Per un incidente di montagna è mancato il
dott. Enrico Martini
Lo annunciano la moglie Linda con i figli Anna e Carlo, la sorella Maria Carla con Mario e i figli Antonello e marito Tiziano e Paolo, la carissima zia Enrica Martini Lunghi e Anna Belangero Pellinati, il cugino Gigi Pellinati con Chip, i cugini Martini e Martelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 11 nella parrocchia San Lorenzo di Cavour.
— Torino, 24 giugno 1987.

Giorgio, Antonietta e rispettive famiglie partecipano al lutto della sorella Linda.

I nipoti Elena, Gemia, Mario, Enrico e Giovanna sono vicini a zia Linda e ai cugini Anna e Carlo.

L'ing. Tomei Aldo, il dott. Sergio Consiel, l'ing. Franco Grimone, il Personale tutto della Direzione Generale e dello Stabilimento della Società Telsa - Torcello partecipano costernati e commossi al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del
dott. Enrico Martini
presidente direttore dello stabilimento.
— Istanbul - Barza, 22 giugno 1987.

Carlo, il nuovo vicino:
Rossella Adella
Riccardo Sargia
Pasquale Cardone
Federica Casagrande
Costantino Solavelli
Jonathan Cocci
Cristian Demarlin
Marcello Esposito
Patrizia Ferrero
Ugo Freda
Carola Giacomazzo
Marco Olla
Massimo Girelli
Roberta Ingrasso
Paolo Mercurio
Simona Musso
Alain Ottaan
Riccardo Pollatino
Francesco Riccadonna
Maurizio Schiagno
Gianluca Segre

Beppe, Mario, Maria Luisa, Neni e famiglie sono affettuosamente vicini a zia Anna, Linda, Anna e Carlo, Maria Carla e famiglia.

Renzo Nada Anna Grazia sono affettuosamente vicini a Linda Anna Carlo.

Partecipano al dolore: Andrea, Cristina, Sonia, Fabio, Marco, Max, Riccardo, Mirio.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Rosini (Pino)
Addolorati lo annunciano la moglie Marcella, la mamma Anna, il figlio Massimo, la nuora Barbara, la sorella Franca, il cognato Romano, unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 c.m. alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di San Vincenzo de' Paoli in Torino.
— Torino, 24 giugno 1987.

Il giorno 21 giugno 1987 è mancato all'affetto della famiglia
Edoardo Ghella
Angosciati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Filomena Cardinali, i figli Maria con Guido e Maria Carolina, Luigi con la moglie Eliana, Mirella, Davide e Diego, Massimo con la moglie Nella e la suocera Emilia Nelle, la sorella Carlotta ved. Gola, Angela ved. Tarone, Eugenia col marito Emilio Bellonese, i cognati Stefano Baravallo Memo, Maddalena e Fernando Cardinali, Margherita ved. Borsi, Lucia ved. Fusello, tutti i nipoti, cugini ed il fedelissimo Mario Bellso. I familiari sono vivamente grati ai professori Tiziano Poletti e Giovanni Debernardi per le cure e l'amicizia con le quali hanno a lungo confortato il loro CARO.
— Torino, 24 giugno 1987.

Tutti i Collaboratori del Villaggio «Stella del Sud», «La Grotta», e della Ditta «Luigi Ghella» di Caprioli sono uniti alla famiglia nel dolore per la morte di
papà Ghella
— Torino, 24 giugno 1987.

Carla, Gaetano Barbieri e famiglia sono vicini alla famiglia Ghella e Cardinali con affettuosa partecipazione al loro dolore per la scomparsa del carissimo EDOARDO.

Impiegati e Condomini di p.za Crimea 1 partecipano commossi al dolore della famiglia Ghella.

Mario Fede e famiglia con sincero rimpianto partecipano al grande dolore della famiglia Ghella.

Dede Urbani con Gianpaolo Manny Stefania piangono il fraterno amico
Edoardo Ghella
al quale erano legati da sincera amicizia.
— Torino, 24 giugno 1987.

Nello e Titta Farinelli sono vicini alla signora Minnie, a Maria, Camilla, Luigi e Massimo per la scomparsa del caro
N. H.
Edoardo Ghella
— Marina di Ascea, 23 giugno 1987.

Il Consiglio Direttivo de Il Circolo Sci è vicino all'amministratore delegato Luigi Ghella per la scomparsa del padre
N. H.
Edoardo Ghella
— Foleri, 23 giugno 1987.

Gustavo e Luciana Vitello e famiglia sono affettuosamente vicini in questo triste momento ai cari amici Ghella.

La famiglia:
Maria Bocchino
Giovanni Bocchino
Manera-Curini
Giuseppe Pedrazzini
partecipano al dolore

Roberto Menzi
Monica Pappalardo
Angelo Crismale
Rosario Lanlani
Franco Sorrela
e gli Amici del Rotary Club di Valle della Lucania partecipano al dolore di Luigi e famiglia per la scomparsa del
N.H.
Edoardo Ghella
— Vallo della Lucania, 23 giugno 1987.

Sole Crismale e la Sede dell'Inner Wheel di Vallo della Lucania sono vicine a Camilla e alla famiglia per la scomparsa del
N.H.
Edoardo Ghella
— Vallo della Lucania, 23 giugno 1987.

E' mancata ai suoi cari
Giuliana Celsa Abele in De Ambrosis
Ne danno il triste annuncio il marito Piero, la figlia Silvana, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 8,30 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1987.

Cristianamente è mancata
Anna Moriondo ved. Rova
Lo annunciano: il figlio Piero e famiglia, parenti tutti. Funerali in Madonna della Scala mercoledì 24 ore 15,45 da casa, indi proseguirà per Moncalieri.
— Cordenons, 23 giugno 1987.

Carla Rossella con i figli Gianni con Rossella, Paolo con Elisabetta e il piccolo Adriano, Andrea annuncia con infinita tristezza la morte del papà
Giovanni Cena
avvenuta il 21 giugno 1987. Un vivissimo ringraziamento al professor Teodoro, a Suor Maria Teresa e a tutto il personale della Clinica San Secondo di Asti.
— Asti, 24 giugno 1987.

Franca e Sergio Rossella e famiglie partecipano al dolore di Carla per la morte del padre
Giovanni Cena
— Torino, 24 giugno 1987.

Bruno e Adelia sono vicini a Carla e ai suoi figlioli nel lutto che li ha colpiti.

Famiglia Rallani è vicina a Carla Rossella.

E' mancato
Giovenale Vivalda
commercialista
di anni 83
Lo piangono la moglie, i figli e i parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Monastero Rossana, giovedì 25 giugno con partenza dall'abitazione località Vivalda alle ore 16.
— Monastero Vasco (Cn), 23 giugno 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gianfranco Pagani
anni 57
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora, la nipote. I funerali avranno luogo in Loano mercoledì 24 alle ore 15 nella parrocchia dei Padri Cappuccini.
— Loano, 23 giugno 1987.

E' mancato
Matteo Pellegrino
anni 79
Lo annunciano la moglie Margherita, i figli Luigi, Giuseppe, Maria, Angelo e Michelina con rispettive famiglie. I funerali in Boves mercoledì 24 ore 15.
— Boves, 23 giugno 1987.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Pellegrino rag. Angelo per la scomparsa del padre sig.
Matteo Pellegrino
— Torino, 23 giugno 1987.

Cristianamente è mancato
Antonio Cavaliero
anziano FIAT
anni 72
L'annunciano la moglie Gina Angiola, le figlie Maria Rosa e Anna, generi, nipoti, il cognato padre Epifanio Angiola, parenti tutti. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro. Funerali oggi ore 15 via Asmara 14.
— Rivoli Borgo Nuovo, 24 giugno 1987.

E' mancato
Angelo Actis Dato
Lo piangono la moglie Elisabetta, la figlia Teresina col marito Pierangelo Fassino e le adorate Barbara, Sara, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,30 via Pellegrino.
— Torassi - Chivasso, 23 giugno 1987.

Si è ricongiunta al suo caro nella casa del Padre
Jole Ferrero ved. Gho
di anni 90
Addolorati lo annunciano la figlia Angela Maria, il genero Carlo, i nipoti Fabio con Monica, Riccardo con Barbara, i cognati Monsignore Don Quinto Gho ed Antonio cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 25 alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta via Alessandria 35.
— Valle San Bartolomeo Alessandria, 24 giugno 1987.

Ida, Teresina e Laura sono vicine con grande affetto alla famiglia Gho Tagnin.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Carrato (Michele)
Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, genero, sorella, cognati, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara salma giungerà all'abitazione via Mardora 29 domani giovedì ore 10.
— Torino, 23 giugno 1987.

E' mancato
Ignazio Borgiotto
anni 82
Lo annunciano, genero, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,15 nella parrocchia San Giacomo (Barca). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1987.

Si è addormentata nella pace del Signore
Amalia Rossi in Zancarli
Affranti ne danno il doloroso annuncio i figli. Partecipano al doloroso evento le nuore, il genero e tutti i nipoti. I funerali avverranno giovedì 25 alle h. 8,30 nella chiesa di San Giacomo Apostolo.
— Torino, 23 giugno 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
COMM.
Bartolomeo Furlaro
Addolorati ne danno la triste notizia la moglie Maria Franco, la figlia Luciana con il marito Elio Ghiardi, il figlio Luigi con Roberta, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia Borgo Salsasio di Carmagnola partendo dall'abitazione via Borgarema 2 giovedì 25 c.m. alle ore 16,30.
— Carmagnola, 23 giugno 1987.

I cognati Francesco e Filippo Franco e famiglie partecipano commossi al dolore per la perdita del caro BARTOLOMEO.

Lidia e Matteo Baravalle e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa del COMMENDATORE.

ANNIVERSARI

1978 — 1987
dottor Giovanni Boltasso
Sempre ricordato dai suoi cari

1986 — 1987
geom. Paolo De Marco
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa domani in Nostra Signora 3.0. Sacramento ore 19.

25-6-1977 — 25-6-1987
Nel decimo anniversario della morte dell'
Ing. Raffaele Martini
I familiari lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messa il 25 giugno alle ore 19 nella chiesa della Madonna del Pilone.

24 giugno 1986
Vittoria Vercellino
Mamma carissima, per sempre nel mio cuore con Enzo e papà, vivrai ogni attimo di infinito rimpianto amore nostalgia.

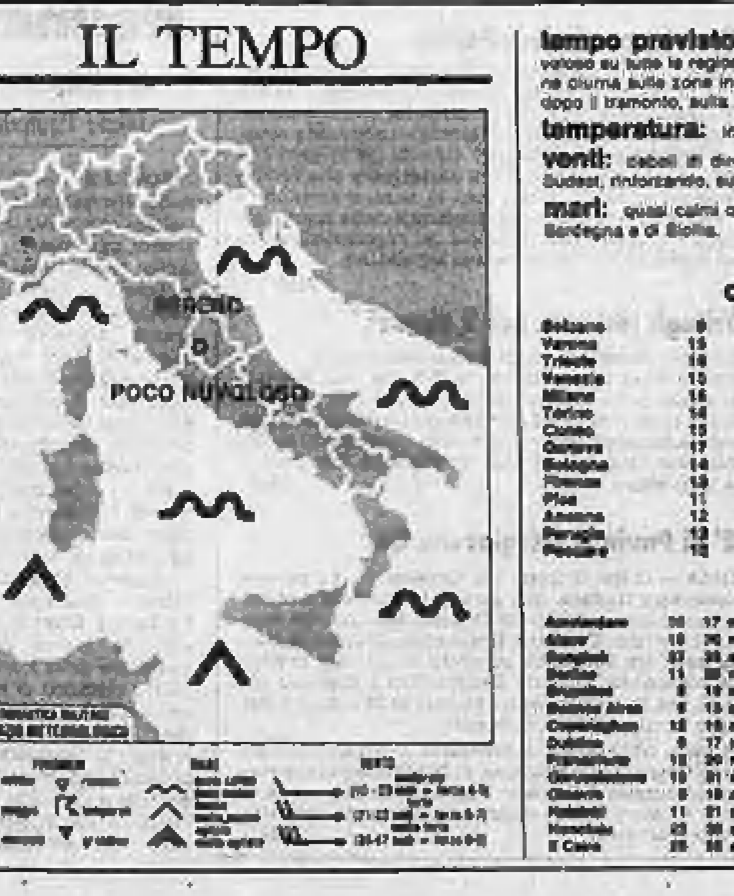
Un parroco di Gubbio è il primo prete-papà

GUBBIO — Don Angelo Fanucci, 49 anni, parroco a Padule (una frazione di Gubbio), è il primo prete-papà d'Italia. Il sacerdote (grazie a una sentenza del tribunale minorile di Perugia) nel '79 ha adottato Franco, un ragazzo handicappato che oggi ha 23 anni.

«Un assistente sociale nel '75 mi scrisse di un bambino — racconta don Angelo — che viveva da sei anni all'ospedale pediatrico di Siena perché nessuno più lo voleva. Sono andato a trovarlo e Franco appena mi vide mi chiamò papà. Da allora non l'ho più lasciato».

Franco soffre di una tetraparesi spastica (scoordinamento dei quattro arti) che lo costringe in carrozzella e soffre di un ritardo mentale. Ha un gemello che è stato adottato da un medico di Firenze.

IL TEMPO



tempo previsto: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, con addensamenti di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne ed in prossimità dei rilievi. Foschie, dopo il tramonto, sulla Pianura Padana.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli di direzione variabile, tendenti a provenire da Sudest, rinforzando, sui canali di Sardegna e di Sicilia.

mari: quasi calmi o poco mossi, localmente mossi i canali di Sardegna e di Sicilia.

città italiane

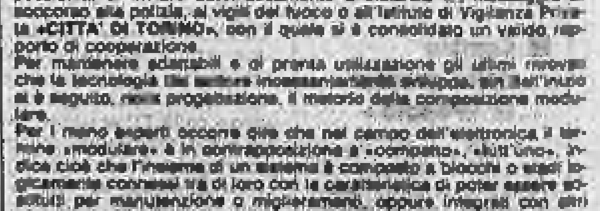
Bolzano	9	27	L'Aquila	9	23
Verona	15	27	Roma Urbe	14	28
Trieste	18	25	Roma Fium.	15	26
Venezia	15	24	Campobasso	11	21
Milano	15	28	Bari	18	24
Torino	14	27	Napoli	17	27
Cuneo	15	24	Potenza	13	20
Genova	17	23	S.M. Leuca	18	23
Bologna	14	28	R. Calabria	19	26
Firenze	13	28	Messina	19	25
Pisa	11	28	Palermo	17	24
Ancona	12	24	Catania	14	27
Perugia	13	24	Alghero	10	24
Pescara	15	24	Cagliari	14	25

città estere

Amsterdam	10	17	nuvoloso	Lisbona	22	33	sereno
Atene	19	30	nuvoloso	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	27	38	sereno	Los Angeles	18	28	sereno
Berlino	11	22	nuvoloso	Madrid	14	28	sereno
Bruxelles	8	19	nuvoloso	Montreal	14	25	nuvoloso
Buenos Aires	9	13	sereno	Mosca	16	30	sereno
Copenaghen	12	19	nuvoloso	New York	18	26	nuvoloso
Dublino	9	17	pioggia	Parigi	14	21	sereno
Francoforte	12	20	nuvoloso	Pechino	19	30	sereno
Gerusalemme	18	31	sereno	Rio de Janeiro	15	26	pioggia
Ginevra	9	19	nuvoloso	Sydney	11	19	sereno
Helsinki	11	21	sereno	Tokyo	18	26	sereno
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	10	25	nuvoloso
Il Cairo	25	38	sereno	Vienna	7	23	sereno

NOTIZIE dalle AZIENDE

La sicurezza a Torino ha un nome



In questi giorni ricorre il decimo anniversario della fondazione di un'azienda che opera nel settore della prevenzione e della sicurezza in ogni sua espressione.
Si tratta del «CENTRO SISTEMI ANTIFURTO BREAK» di Torino, corso Trapani 108.
Tra i primi ad applicare l'elettronica negli antifurti per autoveicoli, l'azienda ha presto orientato l'interesse verso la protezione degli ambienti con tutta l'articolazione che necessariamente implica.
Si è così giunti a progettare e mettere in opera una straordinaria gamma di congegni. Dai rivelatori d'intrusione volumetrici e perimetrali per interni (consoni alla protezione di qualsivoglia locale), alle barriere radar, infrarossi e dispositivi speciali per proteggere edifici ed aree dall'esterno anche in perimetri irregolari con dossi od altre asperità del suolo; dai sistemi di controllo individuale degli accessi alle difese passive con vetrate antiproiettile, dai semplici impianti di video-controllo a circuito chiuso a quelli più complessi con trasmissione delle immagini a distanza via cavo telefonico o via radio.
Notevole importanza stanno pure assumendo i sistemi di rilevazione di gas, di fumo e d'incendio con impianto di spegnimento automatico, peraltro resi obbligatori in talune situazioni di rischio.
Al verificarsi dell'emergenza, oltre alle segnalazioni in sito, esiste la possibilità di inviare automaticamente a distanza un messaggio di soccorso alla polizia, ai vigili del fuoco o all'Istituto di Vigilanza Privata «CITTA' DI TORINO», con il quale si è consolidato un valido rapporto di cooperazione.
Per mantenere adattabili e di pronta utilizzazione gli ultimi ritrovati che la tecnologia del settore incessantemente sviluppa, sin dall'inizio si è seguito, nella progettazione, il metodo della composizione modulare.
Per i meno esperti occorre dire che nel campo dell'elettronica il termine «modulare» è in contrapposizione a «compatto», «tutt'uno», indica cioè che l'insieme di un sistema è composto a blocchi o stadi logicamente connessi tra di loro con la caratteristica di poter essere sostituiti per manutenzione o miglioramento, oppure integrati con altri blocchi che ne diversificano le funzioni finali secondo le esigenze che via via si presentano permettendo alla ricerca di personalizzare il sistema.
Questa scelta costruttiva, applicata anche alla minuta componentistica, non è casuale in casa «BREAK»: non si vuole assolutamente perdere nulla della preziosa esperienza acquisita nelle più disparate applicazioni pratiche e si è, nel contempo, nelle condizioni operative di sfruttare agilmente le innovazioni che l'elettronica offre nell'interessante campo della sicurezza.

Il contagio avvenuto sul lavoro alle «Molinette» di Torino

Aids, rischio professionale

Il prof. Gioannini: «L'infezione può essere avvenuta attraverso gli occhi, la bocca o una piccola ferita» I sanitari temono un minore slancio nell'assistenza ai malati - Nella chirurgia d'urgenza difficile evitare contatti pericolosi - Secondo il contratto di lavoro la donna potrà ricevere 5-6 milioni di indennizzo

TORINO — Inquietudine ma non sorpresa negli ambienti scientifici per il caso dell'infermiera professionale di 29 anni contagiata alle Molinette dal virus dell'Aids mentre spostava un emofilico sieropositivo ricoverato in rianimazione: la sonda collegata ad un monitor per registrare la pressione arteriosa si è spezzata. E' un contagio insolito, il primo in Italia ma non l'unico nel mondo (cinque casi registrati negli Stati Uniti), che farà discutere a lungo per le modalità con cui si è verificato e le implicazioni che comporta. Infatti la donna ha contratto l'infezione durante lo svolgimento del suo lavoro.

L'infezione è stata provocata da uno schizzo di sangue fuoriuscito con notevole pressione dall'arteria del ricoverato che ha imbrattato le mani e il volto dell'infermiera, finendo forse a contatto con gli occhi e le labbra. Non c'è altra spiegazione verosimile collegata anche all'ipotesi che la donna fosse «portatrice di qualche piccolissima lesione cutanea», spiega il prof. Paolo Gioannini, direttore della clinica delle malattie infettive dell'Università di Torino.

Il professor Gioannini è il clinico che ha tenuto sotto osservazione l'infermiera e che dopo undici giorni le ha diagnosticato, senza ombra di dubbio, il contagio: «L'infezione avviene quando ci sono escoriazioni nella cute o delle mucose che rappresentano una via d'entrata per i virus. Può essere penetrata anche attraverso le congiuntive perché si sa che alcune infezioni virali possono avvenire per questa via».

Un caso di contagio comunque assai raro, come dimostra la letteratura medica, ma che avrà contraccolpi negativi fra il personale medico e paramedico. Lo dice l'immunologo Fernando Aiuti della «Sapienza» di Roma partendo dalla constatazione che nelle corsie i rischi di venire a contatto con il sangue dei pazienti sono reali: l'episodio di Torino «provocherà una maggiore titubanza e meno slancio nell'assistere i malati di Aids».

Ma essere sieropositivi non significa essere malati. Il prof. Luc Mantagnier, dell'Istituto Pasteur di Parigi, ha proprio recentemente confermato che senza il concorso di altri fattori genetici probabilmente la sola presenza del virus nel sangue di un uomo non basta a farlo ammalare di Aids. C'è insomma un fattore di maggiore o minore vulnerabilità legato alla presenza di una proteina prodotta dal «gene 4».

Tuttavia per la donna è «come vivere con la spada di Damocle sulla testa». «Dovrà — aggiunge il prof. Gioannini — sempre restare sotto controllo medico. E poi essere portatrice di un'infezione significa, se non osserverà certe precauzioni, poterla trasmettere agli altri». Una triste condizione di vita: oltre ad avere maggiori probabilità di contrarre malattie, dovrà evitare gravidanze e rapporti con il partner senza profilattici.

Nel centro di rianimazione delle Molinette, dove a metà febbraio è avvenuto l'incidente, il medico di turno si limita a ripetere che l'infermiera è «fuori Torino» e che «il segreto e il rispetto sono atti dovuti ad una collega sfortunata». Sulla porta è appiccicato un cartello che invita il personale ad indossare obbligatoriamente guanti, maschera, occhiali, camice e cappellino.

«Sappiamo che in rianimazione — spiega il dott. Clemente Bona — il pericolo è alto, ma l'incidente era imprevedibile. L'infermiera stava spostando il letto con il paziente e per questo tipo di operazioni non sono necessarie le misure di sicurezza». Toccherà al pretore, cui la direzione delle Molinette ha inviato un rapporto, stabilire se si è trattato di una fatalità oppure di una violazione alle disposizioni dell'assessorato regionale alla Sanità sulle pratiche asettiche nei confronti dei malati di Aids ed ai pazienti sieropositivi.

Intanto la notizia del contagio ha provocato timori fra il personale ospedaliero. Al pronto soccorso di chirurgia delle Molinette ieri mattina il disagio era palpabile: ogni giorno sono a contatto con pazienti a rischio. Il dott. Vico Mastrolanni: «Ci manca il tempo per selezionare i feriti e di fronte a quei soggetti a rischio come gli omosessuali e i drogati non possiamo far altro che sperare. Io mi sono già preso l'epatite virale». «Talvolta — interviene Domenico Virzì, infermiere — non riusciamo neppure ad indossare i guanti».

Implicitamente il personale lascia intendere che la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei nosocomi lascia ancora a desiderare. E il discorso si sposta sull'indennizzo in caso di «incidenti». Il contratto di lavoro degli ospedalieri, all'art. 6, prevede per il dipendente un risarcimento pari allo stipendio annuale base, maggiorato dell'80 per cento. Vale a dire che l'infermiera contagiata riceverà 5-6 milioni.

Emanuele Montà

■ Fiale di sangue con Aids nell'immondizia

INDIANAPOLIS — Alcuni bambini di Indianapolis hanno giocato con fiale e stringhe contaminate da Aids e gettate in un bidone della spazzatura dagli addetti della clinica «Metrohealth»: lo hanno rivelato le autorità sanitarie cittadine, che segnalano la necessità di maggiori controlli. «Probabilmente i bambini non hanno contratto l'Aids — ha dichiarato Frank Johnson, responsabile sanitario della contea di Marion — ma sarà comunque necessario sottoporli a controlli». (Agi)

In Usa l'imputato potrà deporre in stato di sub-coscienza

Non convince l'ipnosi in aula permessa dai giudici americani

Cesare Musatti, psicoanalista: «Si fondono sogno e realtà» - Il giudice Sica: «Inutile bizzarria»

ROMA — C'è un coro italiano di no all'ipnosi nel processo penale. La sentenza della Corte suprema degli Stati Uniti, che con una decisione a sorpresa introduce nei procedimenti penali il sistema d'indagine paranormale in difesa degli imputati, non trova sostenitori nel nostro Paese.

E' scettico Cesare Musatti, il padre della psicoanalisi italiana, mostra preoccupazione il professor Alberto Dall'Ora che ha difeso con successo Enzo Tortora, pone interrogativi cinici il professor Giuliano Vassalli. Domenico Sica, il più famoso tra i magistrati inquirenti del nostro paese, liquida con una battuta questa «inutile bizzarria» statunitense.

In realtà gli stessi giudici degli Stati Uniti d'America si sono mostrati perplessi. La sentenza che ammette l'ipnosi tra gli strumenti di ricerca della verità ha ricevuto alla Corte suprema una strettissima maggioranza: cinque voti contro quattro.

A proporre alla Corte il problema è stato un avvocato dell'Arkansas. Un suo cliente, accusato di un grave crimine, desiderava discolparsi deponendo in stato di ipnosi. Citato impediva una legge dello Stato giudicante. La sentenza della Corte è stata a suo favore.

«Coloro che sono accusati di un crimine — ha scritto il relatore Blackmun — hanno il diritto costituzionale di testimoniare a proprio favore e di rinfrescarsi, se necessario, la memoria ricorrendo all'ipnosi». Opposto il parere della minoranza che ha sostenuto: «Il ricorso all'indagine paranormale non è affidabile e, allo stato attuale della conoscenza scientifica, è prematuro».

Dice Cesare Musatti: «Anche in sede terapeutica, il ricorso all'ipnosi è sempre incerto. Io stesso, in sede di esultori, ho riscontrato che scompaiono le distinzioni tra fantasia e realtà, tra sogno e accadimento. Ricordo, nel lontano di suicidio di un omosessuale, la costrizione di aver dichiarato la propria passione amorosa al suo amico più caro e di esserne stato respinto. Eravamo nel secondo dopoguerra. Molti, ancora, erano i pudori in questa sfera. L'uomo, sottoponendosi al penthotal, mi confermò l'episodio. Io stesso, con molto garbo e circospezione, potei accertare che nulla era mai accaduto nella realtà: il mio paziente aveva soltanto sognato».

Musatti disapprova nel settore giudiziario narcoanalisi e ipnosi. Il professor Giuliano Vassalli è dello stesso parere del grande analista italiano. La narcoanalisi, ricorda, è stata respinta dalla giurisprudenza italiana. Nel campo dell'ipnosi, sostiene, non siamo in situazione diversa. Cita il codice. L'articolo 88 che impone la sospensione del dibattimento quando l'imputato non è nella facoltà di intendere e di volere. Subito aggiunge l'articolo 307 che riconosce, per chi è sotto processo, la facoltà di non rispondere. «Con l'ipnosi — afferma il penalista — pur con il consenso teorico dell'imputato, ci troveremmo dinnanzi ad una deposizione o, meglio, ad un interrogatorio di chi non è nella pienezza della responsabilità».

Il professor Giuliano Vassalli si riporta ad un episodio lontano nel tempo, al maestro Arnaldo Graziosi, accusato d'aver ucciso la moglie con un colpo di rivoltella. Evaso nel '45. Il processo divise l'Italia del dopoguerra. Graziosi chiese di essere sottoposto al «siero della verità». «La cassazione — ricorda il prof. Vassalli — respinse la richiesta sostenendo, appunto, che un interrogatorio presuppone la pienezza delle coscienze». Graziosi fu poi condannato a 21 anni di reclusione.

«Quanto agli Stati Uniti — afferma Vassalli — dispongono di una giurisprudenza alquanto variabile e meno consolidata della nostra. Di qui, forse, l'ammissione della ipnosi nella volontà di non ostacolare ogni mezzo della difesa, salvo poi valutarlo».

Alberto Dall'Ora s'appella all'inattendibilità scientifica della pratica paranormale. Non ricorda tra i suoi clienti richieste di detector o di narcosi. Al contrario il procuratore Domenica Sica, che ha condotto le inchieste giudiziarie più importanti degli ultimi anni, sentenzia rapido: «Tutti coloro che mi hanno chiesto la macchina della verità si sono, infine, rivelati colpevoli».

Secondo il magistrato romano, la sentenza della Corte suprema degli Stati Uniti d'America non va mitizzata. «Un difensore si fa avanti — afferma — chiede l'ipnosi per il suo assistito. Gli è accordata. Si deve poi vedere quale uso ne farà la giuria. Un'inutile bizzarria, quindi, per una soluzione priva di obiettività. Una stregoneria senza valore probatorio».

Francesco Santini

«Amadeus» è la risposta europea alla concorrenza americana

Si alleano quattro compagnie aeree Un supercomputer catturerà i clienti

Sarà pronto nell'89 e costerà 400 miliardi - Prenoterà voli, alberghi, auto e spettacoli

Si chiama «Amadeus», sarà pronto nel 1989 e collegherà quattro delle maggiori compagnie aeronautiche d'Europa. E' un sistema computerizzato di prenotazioni che Lufthansa, Air France, Sas e Iberia hanno deciso di creare congiuntamente investendovi 300 milioni di dollari, circa 400 miliardi di lire (poco meno della metà dei quali andranno all'Ibm per la fornitura dei computer e dei relativi programmi). L'accordo è stato firmato sabato a Parigi.

La mossa ha due significati: è la risposta (per ora parziale) dell'Europa alle grandi compagnie Usa (per esempio la American con il «Sabre», e la United con «Apollo») che stanno usando proprio i sistemi computerizzati di prenotazioni per catturare passeggeri nel vecchio continente; è inoltre un primo passo verso quelle alleanze tra compagnie europee che appare sempre più una via obbligata in vista dell'apertura dei cieli della Cee alla concorrenza, prevista per il 1992.

Le quattro compagnie che utilizzeranno «Amadeus» ritengono che grazie ad esso le loro prenotazioni complessive, che oggi sono 95-100 milioni l'anno, potranno salire a 135 milioni entro il 1990. Il sistema, inoltre, è aperto ad altri partecipanti; c'è anzi, nello stesso atto costitutivo, un esplicito invito ad aderire rivolto alle altre compagnie.

«Amadeus», che farà capo ad una società paritetica tra le quattro fondatrici con sede a Madrid, non sarà solo un sistema di prenotazione dei posti in aereo: attraverso i suoi terminali, collocati nelle sedi delle compagnie, presso gli agenti di viaggio e i grandi alberghi, i viaggiatori potranno prenotare in tutto il mondo camere in hotel, auto, escursioni, biglietti per spettacoli, insomma, tutto quanto serve per organizzare un viaggio in tutti i dettagli prima della partenza.

Un'iniziativa per mettere in piedi una rete computerizzata di prenotazioni è stata annunciata nei mesi scorsi anche dall'Associazione delle compagnie europee, la Aea, che ha sede a Bruxelles e «raggruppa venti società. E' stato concluso uno studio di fattibilità ed è stato dato incarico alla società Electronique Serge Dassault di sviluppare un programma adatto a collegare i sistemi di prenotazioni delle singole compagnie; bisognerà vedere, ora, dopo l'iniziativa «Amadeus», se la Aea deciderà di andare avanti con un proprio progetto o se le compagnie preferiranno convergere su qualcosa che appare già molto più concreto. Ieri, intanto anche Swissair, Klm e British Airways hanno fatto sapere di avere un progetto analogo precisando di essere pronte ad accogliere altri eventuali aderenti.

All'Alitalia si afferma che «la compagnia di bandiera è favorevole all'idea di sviluppare uno o più sistemi congiuntamente con altre compagnie aeree. L'opportunità di partecipare ad Amadeus o ad altre iniziative consimili appure (il che non è escluso) di attivare una propria iniziativa è tutt'ora in fase di valutazione. Una decisione dovrebbe essere presa prossimamente».

Un'altra iniziativa delle compagnie europee per ampliare i servizi comuni offerti ai clienti è la carta di credito «Airplus», lanciata dall'Aea con la creazione di un'apposita società, la «The Airplus Company Limited» con sede a Londra e controllata da 13 aviolinee, tra cui l'Alitalia. La carta Airplus serve per il pagamento dei biglietti aerei, l'affitto di auto, hotel e ristoranti. Essa, come ha sottolineato il presidente della Aea, Neumeister, è stata concepita per adattarsi ai futuri sistemi di prenotazione elettronica e alle macchine per la distribuzione automatica di biglietti aerei.

Frattanto singole compagnie europee stanno cercando, faticosamente, di stringere accordi di collaborazione sia per contrastare la crescente pressione delle rivali americane sia per rafforzarsi in vista della caduta delle attuali barriere protezionistiche nella Cee: nei giorni scorsi, dopo un'alleanza di acquisizioni e smentite, era stato annunciato che la belga Sabena e la scandinava Sas hanno avviato colloqui per arrivare a una forma di collaborazione.

v. rav.

Il caso d'un handicappato negro riapre in America le polemiche sulla pena capitale

Limmie, assassino senza colpa

Ha 28 anni ma l'intelligenza di un bambino di dieci - Accusato dell'omicidio di un minorato, non l'ha mai ammesso - Il giudice nel confermare la condanna a morte: «Uno schiavo sarebbe stato più protetto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il dramma di un minorato di 28 anni, un giovane negro condannato a morte per omicidio, ha fatto esplodere le polemiche sulla pena capitale negli Usa. Limmie Arther Caldwell, ai limiti della sopravvivenza, Limmie Arther lasciò la scuola sedicenne senza saper leggere l'alfabeto né scrivere il proprio nome, e si guadagnò le giornate lavorando, dice, come bracciante.

L'omicidio che lo ha portato alla soglia della sedia elettrica risale all'ultimo giorno dell'84, quando la sorella Marilyn lo condusse in automobile, insieme con una coppia di vicini, William e Katie Miller, entrambi di 66 anni, a Dufort. In città, William Miller, un handicappato tutto come Cripple Jack, incassò la pensione, pagò alcuni conti e comprò due bottiglie di burbon, che scolò insieme con Limmie. A sera, Marilyn Arther accompagnò tutti e tre a casa dei Miller e li lasciò. Limmie prese un'accetta dicendo che andava a tagliare legna, Katie Miller si assentò per visitare un'amica. Tre ore dopo, la polizia era sul posto.

Il cadavere di Cripple Jack, orrendamente martoriato, giaceva in una pozza di sangue, in una vasca da bagno all'aperto. Accanto c'erano l'accetta e la camicia di Limmie, coperte di sangue, la pensione era scomparsa. Gli agenti si precipitarono dalla famiglia Arther. Nessuno aveva visto Limmie: lo scoprirono nascosto in un fienile, ma con le gambe che sporgevano fuori. 100 dollari ancora nel pugno. Gli chiesero come se li fosse procurati: prima rispose lavorando, poi che li aveva rubati al padre. Infine che li aveva sottratti a Cripple Jack. Non disse mai di averlo ucciso. Rise quando lo portarono via.

Al processo di prima istanza emerse una tragica storia di miseria e di incuria. I genitori di Limmie, Leroy e Lizzie Arther, non avevano mai avuto soldi neppure per comprare le scarpe per i figli. Alcuni dei primi ragazzi non avevano frequentato la scuola, altri erano ritardati. Limmie era sempre stato il più indietro di tutti. Poco dopo la maggiore età si era dato ai piccoli furti, ricevendo cinque condanne. In una sanguinosa lite con un fratello maggiore, che lo aveva aggredito a bastonate, lo aveva ucciso con un coltello, finendo in carcere per omicidio preterintenzionale. Nessuno lo aveva mai sottoposto a perizia psichiatrica.

Limmie Arther venne processato nel 1985 e condannato a morte da una giuria. Su ricorso degli avvocati, la Corte Suprema della Carolina del Sud revocò la sentenza, ordinando un altro processo. Riesaminato il caso, l'anno scorso il giudice John Waller pronunciò di nuovo la sentenza capitale. I difensori di Limmie ricorsero una seconda volta, addossando a discolpa del loro cliente l'incapacità di intendere e di volere. Venerdì scorso, il giudice Waller ha respinto il ricorso, al termine di una udienza tumultuosa. La vicenda, è terribile, ha detto, ma la legge non ne lascia alternative. Limmie sapeva di fare del male.

Se fossero stati schiavi, ha aggiunto il magistrato riferendosi alla famiglia Arther, avrebbero almeno avuto qualcuno che si sarebbe preso cura di loro. Evidentemente, Limmie è ritardato, ma non fino al punto da non essere responsabile del suo operato. Quali sono infatti gli estremi del delitto? Assassinato il pensionato, ha tentato di nascondersi, e interrogato dalla polizia ha mentito. Invano alcuni psichiatri hanno testimoniato che Limmie ha l'intelligenza di un bambino di 10 anni: il suo quoziente è 65,5 punti, sotto il livello di deficienza, ha ribadito la professoressa Ruth Luckasson.

Il consiglio di difesa ha presentato ora ricorso alla Corte Costituzionale. Paradossalmente, dà quando la pena di morte è stata ripristinata negli Stati Uniti, cioè dal '76, essa non è mai intervenuta sulla questione dei minorati. Ma secondo un'associazione dei diritti civili che segue i detenuti nel braccio della morte, gli incapaci di intendere e di volere condannati alla pena capitale sono almeno 250.

Intervistato dal Washington Post dopo l'udienza di martedì, Limmie Arther non ha dato segno di aver capito quello che gli sta succedendo. E' persuaso che le sue disgrazie nascano dalla sua ignoranza: «Sto studiando — ha spiegato — ma mi riesce difficile stare dietro alle parole».

Ennio Caretto

DIAGNOSI IN CASA CON IL «CERVELLONE»

Chicago. Il dottor Octo Barnett, della Scuola di Medicina di Harvard, ha presentato a un congresso un nuovo sistema di autodiagnosi completamente elettronico (si chiama «DX plain») e valido su tutto il territorio statunitense. Il programma contiene duemila casi di malattie e 65 mila termini medici ed è consultabile da casa con il proprio personal computer dai pazienti che hanno sottoscritto un canone di abbonamento di 65 mila lire (Telefoto Associated Press)

■ Cernobil ancora cesio in alcuni vegetali

FIRENZE — Il cesio della nube di Cernobil, in Toscana, continuava ad essere presente, fino a tre mesi fa, in alcuni vegetali, tanto che i servizi sanitari hanno provveduto al sequestro di alcune partite contaminate. L'assessore regionale alla sicurezza sociale Bruno Benigni, ha fornito un elenco dei prodotti alimentari i cui valori medi di cesio 134 e 137 sono risultati superiori alla media. Tra i generi contaminati: i funghi di carnosità di provenienza ungherese e jugoslava, il tiglio per erboristeria, il foraggio verde di prati monofiti, i foraggi affienati polifiti, i foraggi affienati di leguminose, la salvia e l'origano. (Agi)

■ L'adozione negata a due handicappati

ROMA — Potrebbe arrivare al Consiglio d'Europa il caso dei due «aspiranti genitori» italiani handicappati ai quali è stata rifiutata l'autorizzazione ad adottare un bambino. Lino Parolini e Anna Maria Bellucci, impegnati da tempo in un'intensa attività sociale nella comunità di Capodarco, sono stati giudicati dal tribunale dei minori di Perugia «inidonei» ad avere un figlio adottivo perché entrambi invalidi e animatori di una «famiglia aperta», nella quale altre nove persone handicappate e non vivono un'esperienza collettiva di recupero e reinserimento. (Agi)

■ I buddisti chiedono un tempio a Roma

ROMA — Dopo la moschea Roma avrà anche un tempio buddista? Sembrerebbe di sì, almeno nelle intenzioni dei rappresentanti del centro «Samanthabadra», che hanno avanzato all'assessore comunale al piano regolatore, Antonio Pala, la richiesta per un'area sulla quale costruire un tempio. Roma ospita attualmente oltre 30.000 buddisti, tra cui numerosi funzionari di organizzazioni internazionali come la Fao e i diplomatici di varie ambasciate orientali. (Agi)

Si allontanano i timori di una nuova recessione

Torna la fiducia negli Usa

Forte afflusso di capitali stranieri, l'indice di Wall Street a quota 2450, ennesimo record storico - Il governo punta alla riduzione del deficit di bilancio e prevede un rialzo del dollaro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un'ondata di capitali stranieri, soprattutto giapponesi, si sta abbattendo da alcuni giorni sugli Stati Uniti, con enorme sollievo del ministro del Tesoro Baker, prima allarmato dalla prospettiva di non riuscire più a finanziare il deficit di bilancio. Tra i fattori del nuovo flusso, che inverte la tendenza al ritiro degli investimenti provenienti dall'estero registrata all'inizio dell'anno, vi sono in primo luogo l'apprezzamento del dollaro nelle ultime sedute e la caduta della Borsa di Tokyo. Ma su di esso ha influito anche la debolezza della sterlina inglese e della City a causa dell'andamento dell'economia americana, assai migliore del previsto.

Il dollaro ieri ha raggiunto il massimo livello degli ultimi tre mesi rispetto allo yen giapponese, 148 e mezzo, e si è rafforzato anche nei confronti delle monete europee, confermando il suo momento felice. L'altro ieri inoltre Wall Street ha sfiorato i 2450 punti (Dow Jones dei titoli industriali, un record storico, promettendo di superare il 2500 entro la fine del mese. I più ingenui economisti hanno infine profetizzato un incremento del prodotto interno lordo di almeno il 3 per cento in termini reali per tutto l'87 — è stato di ben il 4,6 nel trimestre iniziale — e il rinvio della tanzata recessione al più presto alla metà dell'88.

Di fronte alle incipienti difficoltà del Giappone, la cui Borsa l'altro ieri ha conosciuto uno degli scivoloni più gravi dopoguerra, e di alcuni paesi europei, gli Stati Uniti tornano a rappresentare, in questo momento, l'investimento allettante. Non che l'inflazione stia salendo leggermente — siamo all'1,3 per cento annuo — e il disavanzo commerciale non accenni a diminuzioni sostanziali, l'economia sembra presentare pericoli immediati. Molti mercati dei cambi prevedono inoltre un ulteriore apprezzamento del dollaro, che gli economisti Usa danno invece per impossibile. Nella seconda parte del 1987 potrebbe perciò riprendere il fenomeno dell'esodo '86.

L'anno passato, i capitali netti negli Stati Uniti hanno raggiunto i 1331 miliardi di dollari, un primato assoluto, con un incremento del 36 per cento rispetto all'86, quando il salto era stato del 13 per cento. Insieme coi giapponesi hanno investito specialmente i canadesi, gli inglesi, i tedeschi e i francesi. La superpotenza ha dato all'estero per 1086 miliardi. Ciò ha aggravato la sua condizione di Paese debitore: all'inizio dell'anno essa era sospesa di 263 miliardi e mezzo di dollari, più del doppio di quanto non le fosse nell'85.

Alla luce di questi eventi si spiega la massiccia campagna avviata ieri dal ministro Baker. Gli scambi internazionali Youtter e il presidente Reagan in persona per il risanamento del deficit del bilancio attraverso un taglio fiscale e al protezionismo. Baker ha tenuto a Washington un discorso in cui ha ricordato che negli ultimi 15 anni gli Stati Uniti hanno creato 30 milioni di posti di lavoro, e ridotto la disoccupazione al 6 per cento, mentre l'Europa ne ha creato quasi nessuno e ha un livello di disoccupazione media di quasi il 10 per cento: la morale, ha detto il ministro, è che il consolidamento fiscale e il protezionismo.

Youtter ha sostenuto che il dollaro è più che sufficiente, che i prodotti sui mercati internazionali sono nuovo competitivi e che la scadenza la vedrebbe risalire: ciò significherebbe, ha concluso, che ancora lontano il protezionismo.

Ennio Caretto

Il presidente americano Ronald Reagan visto da Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Tokyo stanzia altri fondi per spingere l'economia

TOKYO — Allo scopo di stimolare la domanda interna il governo giapponese ha approvato uno stanziamento aggiuntivo di 2076 miliardi di yen per l'esercizio finanziario 1987 iniziato in aprile. E' previsto, tra l'altro, uno stanziamento di 1758 miliardi di yen per lavori pubblici. Saranno a questo scopo emesse obbligazioni per 1360 miliardi di yen destinate a finanziarie il debito accantonati 466 miliardi di yen dalla vendita delle azioni della Nippon Telegraph and Telephone (Ntt), anch'essa privatizzata dall'aprile scorso.

Con questa mossa le autorità di Tokyo sembrano venire incontro alle richieste di stimolare la loro economia avanzate dagli americani. Il bilancio aggiuntivo dovrebbe essere discusso in Parlamento il prossimo mese quando si svolgerà la sessione straordinaria.

All'inizio di quest'anno è stato approvato un bilancio di 54 mila miliardi di yen per il 1987, con un aumento del 3,9 per cento rispetto al 1986, più esiguo incremento in 33 anni.

Il pacchetto aggiuntivo porterà a 58.100 miliardi complessivamente il bilancio 1987, aggravando la dipendenza dalle obbligazioni destinate a finanziare il deficit. Con l'aiuto di questo aggiuntivo il governo di Tokyo punta a una crescita del 3,5% nell'esercizio 1987, superiore di quasi il 10 per cento rispetto al +3,9% del 1986, il più basso incremento annuale dal 1974.

Il ministro del Commercio internazionale e dell'industria, Hajime Tamura, durante la riunione del governo ha detto che occorre fare tutto il possibile per portare avanti un programma di riforme straordinarie da parte dello Stato venendo incontro alle pressanti richieste avanzate dai partner commerciali. Con il bilancio aggiuntivo saranno spesi 101 miliardi di yen per acquistare dall'estero aerei destinati ad usi ufficiali e altri prodotti.

(Ap)

Germania, cumulo il deficit di bilancio

FRANCOFORTE — Il rallentamento dell'economia tedesca sta provocando una riduzione del gettito fiscale e conseguentemente un aumento del deficit di bilancio dello Stato. E' quanto emerge dal rapporto di giugno della Bundesbank che pure registra un rafforzamento dell'economia tedesca dopo la flessione dello scorso anno subita dal prodotto nazionale lordo nel primo trimestre sostituito a causa di inclementi condizioni climatiche.

La contrazione del prodotto nazionale lordo a gennaio-marzo si è tradotta in una riduzione delle entrate fiscali ed in un incremento del passivo dello Stato, tanto che alcune fonti bancarie ritengono che lo Stato federale possa arrivare nel corrente anno ad un rosso di 36 miliardi di marchi contro 25,3 del 1986, andando così al di sopra di 3 miliardi di marchi dell'obiettivo fissato dal governo.

Questa prospettiva sembra rendere difficile l'attuazione dei tagli di 14 miliardi di marchi proposti dal ministro delle Finanze, Gerhard Stoltenberg, per il 1988.

Balzo dei profitti Del Favero

MILANO — L'assemblea degli azionisti della Del Favero, società quotata alla Borsa valori di Milano, riunitasi a Milano, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1986, chiusosi, a livello consolidato, con un utile netto, dopo ammortamenti per 8400 milioni, di 7734 milioni (+83% rispetto all'anno precedente), su un fatturato di 135 miliardi. La capogruppo ha realizzato un utile di 4 milioni e un fatturato di 104 miliardi. Il cash-flow ha raggiunto i 16,1 miliardi (+27,2%). Nella relazione degli organi finanziari sui ricavi si è mantenuta nel 1986, in ragione del 1985.

L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 100 lire per azione (contro le 150 dell'anno precedente).

(Ap)

«Pneumatici Pirelli» incorpora società

ROMA — La società «Pneumatici Pirelli» (capitale di 185 miliardi) si appresta ad incorporare una società interamente controllata, la «Pneumatici Clement», con sede a Milano e capitale di 1,8 miliardi. La decisione sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee degli azionisti delle due società convocate in sede straordinaria per il 3 luglio.

Analizzato mese per mese il deficit agroalimentare

Quanto costa all'Italia un menù tutto straniero

La Confagricoltura ha fissato in 8 mila miliardi la quota non riducibile del nostro passivo

ROMA — Il deficit agroalimentare della bilancia italiana hanno scorso ha toccato i 16.000 miliardi, un peggioramento del 30% quando il passivo era superiore di 1200 miliardi, ma pur sempre imponente. Nel 1986 abbiamo speso 26.210 miliardi per importare merci e prodotti «verdi» dall'estero e, nello stesso settore, ne abbiamo esportati per 16 mila miliardi; la differenza è appunto gli oltre 10 mila miliardi del «buco» agroalimentare.

Ma dove sono finiti tutti questi soldi e perché è stato necessario spenderli? Lo spiegano i tecnici della Confagricoltura che, in uno studio che cercheremo di riassumere, hanno analizzato voce per voce quello che l'Italia importa.

«Il metodo — sottolinea Alessandro Finoli della Confagricoltura — include tutti i prodotti alimentari di origine agricola, di pesca, della silvicoltura e di origine industriale, nonché tutti i prodotti di questi comparti non destinati all'alimentazione umana. Una bilancia quindi che fa riferimento all'agricoltura, ma a tutte le industrie ad essa collegate».

Innanzitutto ci sono due raggruppamenti designati «Aggregato a rigidità tecnico-economica» e «Aggregato a rigidità politico-comunitaria». Il primo comprende i prodotti che non si possono ottenere nel nostro Paese per ragioni climatiche (caffè e cacao, ad esempio); le materie prime e alcuni settori industriali di esportazione legati all'agricoltura (pelli, lane); i prodotti per cui non si prevede un'espansione produttiva nel periodo, come il tabacco. Questo «blocco» ha fatto un passivo di circa 5810 miliardi, che ha contribuito il 36% ai deficit globale.

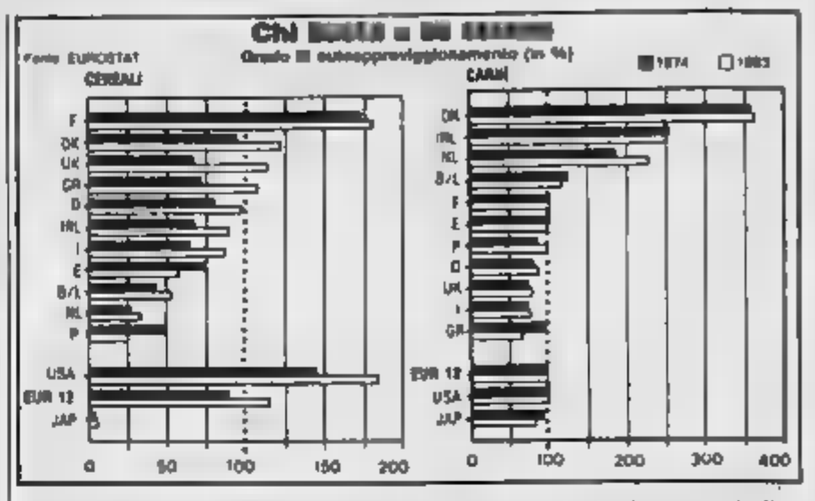
Il secondo raggruppamento comprende tutti i prodotti (dai formaggi) il cui volume di produzione nazionale non può domanda interna a causa dei limiti Cee. Il disavanzo in questo caso è stato di circa 3400 miliardi, che ha pesato per il 21% sul saldo negativo generale. «Questi "blocchi" a forte rigidità — spiegano gli analisti della Confagricoltura — danno un'idea immediata dello "macigno" del nostro deficit agroalimentare: più di mille miliardi in meno di dieci anni, circa la metà del deficit globale, sono distribuiti a queste voci. Si può così conoscere l'entità della quota del deficit strutturalmente inevitabile, almeno nel breve e medio periodo».

Il record del passivo viene dal settore carne: 3000 miliardi, pari al 18% del deficit generale. I nostri scambi con l'estero per quel che riguarda i vivi o macellati sono quasi essenzialmente importazioni. Altra voce particolarmente pesante è costituita dai cereali. Il «buco» è di 3070 miliardi, che corrisponde al 19% del totale.

Il cosiddetto «aggregato» dell'analisi va sotto il nome di «Altre coltivazioni», in cui compresi semi e frutti oleosi, tabacco greggio, lino, olio d'oliva e fiori; il passivo qui tocca i 1270 miliardi. Pesano cacao e pesca contribuiscono attivamente alla crisi della nostra bilancia «verde» con una sproporzione enorme fra export e import. le esportazioni 1986 hanno toccato i 160 miliardi, le importazioni sono a quota risultato, con il «buco» di 1190 miliardi. A chiudere il lungo elenco di voci in rosso il comparto «Beni industriali alimentari» dove la situazione è meno critica. Il deficit è di 90 miliardi.

Unica isola a non essere travolta dal mare di altre passive il quello dei prodotti e del che brilla per un attivo di miliardi, metanolo e Cernobbi.

Vanni Cornero



La produzione a maggio ha superato i 36 milioni di tonnellate

L'acciaio torna a salire

Il balzo maggiore, rispetto a un anno fa, nella Comunità Europea - In Italia l'incremento è stato del 4,2 per cento - Nei primi cinque mesi c'è stato comunque un calo del 3,8%

BRUXELLES — La produzione di acciaio nella Comunità a maggio è cresciuta del 3 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno, passando da 36.247.000 tonnellate a 36.944.000 tonnellate.

Lo hanno reso noto, ieri a Bruxelles, fonti dell'Istituto internazionale del ferro e dell'acciaio.

Nello stesso periodo, la produzione di acciaio è cresciuta del 4,4 per cento nella Comunità dove è passata da tonnellate a 11.344.000 tonnellate. Sempre nello stesso periodo, negli Stati Uniti, la produzione è stata di tonnellate a 7.000.000, con un calo del 1,9 per cento, e in Giappone da 8.526.000 tonnellate a 8.[illegible] con un calo del 3,5 per cento.

Lo scorso maggio, rispetto allo stesso mese del 1986, in Italia la produzione è passata da 1.935.000 tonnellate a 2.100.000 tonnellate con un incremento dell'8 per cento, in Corea del Sud da 1.250.000 tonnellate a 1.365.000 tonnellate con un incremento del 9,2 per cento.

Nel periodo, in Gran Bretagna la produzione è passata da a tonnellate con un incremento del 4,2 per cento, in Gran Bretagna da 1.131.000 a tonnellate con un incremento del 30,3 per cento e in Belgio da 692.000 tonnellate a 697.000 tonnellate con un incremento del 26,2 per cento.

Complessivamente, la produzione mondiale nei primi cinque mesi di quest'anno è stata di 174.731.000 tonnellate contro 181.373.000 tonnellate dei primi cinque mesi del 1986 con un calo del 3,8 per cento.

Le cifre di due anni a confronto

La produzione di acciaio nello scorso maggio, rispetto al maggio precedente, e nei primi cinque mesi del 1987 è così ripartita (in migliaia di tonnellate):

	Maggio 86	Maggio 87	Var. %	5 mesi 86	5 mesi 87	Var. %
Cee	11.344	[illegible]	+4,4	[illegible]	54.479	[illegible]
Usa	[illegible]	[illegible]	+1,3	11.340	14.662	—0,9
Giappone	[illegible]	[illegible]	—3,5	[illegible]	[illegible]	—5,7
[illegible]	10.513	[illegible]	+1,8	50.313	50.154	+0,7
Totale	34.994	[illegible]	+3	[illegible]	[illegible]	—3,8

Profitti più che raddoppiati per la Cementeria Merone

MILANO — L'aumento di capitale in forma mista da 20 a 33,6 miliardi e l'attribuzione al consiglio di amministrazione della facoltà di deliberare ulteriori aumenti per un massimo di 25 miliardi e di emettere obbligazioni anche convertibili per 25 miliardi sono stati approvati ieri all'unanimità dall'assemblea straordinaria della Cementeria di Merone.

In sede ordinaria è stato approvato il bilancio per l'esercizio che prevede la distribuzione di un dividendo di 130 lire per azione; il consiglio d'amministrazione è inoltre passato da 10 a 11 membri con la nomina di Bortoli a consigliere.

La maggioranza della società è detenuta con il 75 per cento circa da 54,11% direttamente. Il resto tramite la Valmerone Société Suisse di Portland.

L'aumento di capitale avverrà gratuitamente per la parte da 20 a 30,6 miliardi con assegnazione di una azione ogni dieci possedute, e a pagamento da 30,6 a 33,6 miliardi con emissione di 2,6 milioni di azioni di risparmio non convertibili da 1000 lire nominali con sovrapprezzo di 300 lire.

Il bilancio 1986 si è chiuso con un utile netto di 7,1 miliardi (3,1 l'esercizio precedente) con un fatturato pubblicabile: 88,6 contro 80,4 miliardi.

Italtel, accordo in America

Insieme con la Counterpoint Computers svilupperà un nuovo sistema di comunicazione voce e dati - Una testa di ponte oltreoceano

Ing. Carlo Bellisario, amministratore delegato della Italtel (gruppo Iri-Stet), e Pauline Alker, presidente della Counterpoint Computers Inc. di San José (California), hanno firmato un accordo per lo sviluppo congiunto di un sistema integrato di voce e dati. Il sistema, che è sviluppato dalle due aziende a partire dal 1988, adotterà il microprocessore [illegible] a 32 bit ed avrà una potenza fino a 5 milioni di istruzioni al secondo.

L'accordo consente alla Italtel di realizzare un importante collegamento con la ricerca avanzata statunitense, nell'ambito di una strategia di crescente integrazione tra telecomunicazioni e informatica, pone anche le basi per la acquisizione di quote del mercato Usa dei sistemi di office communication.

La Counterpoint, che ha già in atto accordi con la Ais e la giapponese Kyocera, segue una strategia di collaborazione con grandi aziende elettroniche mondiali. In particolare, la partnership con la Italtel la porterà ad integrare il proprio know-how nel settore dei minicomputer con le tecnologie di telematica della Italtel, per un ingresso nel mercato [illegible].

La Counterpoint Computers Inc., costituita nel giugno 1981 a San José, California, progetta, produce e distribuisce una famiglia di minicomputer e workstation a sistema operativo Unix e su microprocessori Motorola.

(Ap)

FIAT — La Fiat, [illegible] di assicurazioni genovese che fa capo al gruppo Fiat, punta alla quotazione in Borsa: l'obiettivo figura attualmente allo studio dei responsabili della [illegible] ha diversificato la propria attività mediante l'autofinanziamento ed esercitare tutti i rami danni e la costituzione della Fiat Vita. L'assemblea straordinaria degli azionisti, riunitasi a Genova sotto la presidenza di Enrico Pianta, ha approvato il bilancio '86 che chiude con un utile di 1,3 miliardi e con la distribuzione di un dividendo pari a 1 per azione. Convocata successivamente in sede straordinaria, ha deliberato un aumento del capitale sociale da 8,5 miliardi a 9 miliardi e 350 milioni. La Fiat è controllata dal gruppo di Salvatore Ligresti con una quota pari al 30% circa del capitale; secondo azionista è il gruppo Ferruzzi con una quota del 20%.

PAOLO INVEST — [illegible] è diventato uno dei tre direttori centrali della Sanpaolo Invest. Lo ha deliberato l'ultimo consiglio d'amministrazione della società.

Volkswagen e Toyota faranno insieme camioncini

TOKYO — La Toyota Motor ha annunciato che produrrà in Germania in collaborazione con la Volkswagen autocarri leggeri da commercializzare in Europa. Lo ha reso noto il presidente della casa giapponese, Eiji Toyoda.

L'annuncio sopraggiunge in un momento in cui la produzione nel Vecchio Continente costituisce un'importanza cruciale per la Toyota a causa delle pressioni protezionistiche nei confronti delle esportazioni di autoveicoli giapponesi. Gli analisti del settore ritengono che l'accordo Toyota-Volkswagen possa portare ad un'intesa completa per la produzione di auto.

La produzione di camioncini modello Hilux con trazione posteriore comincerà nel 1988 nello stabilimento che la Volkswagen possiede ad Hannover. Nel primo anno si produrranno 7-8 mila unità per arrivare a 15 mila in quello seguente.

(Ap)

Sangemini in utile

Risultato netto di 4,2 miliardi - Fatturato consolidato [illegible] miliardi (+20%)

ROMA — Si è riunita ieri a Roma, sotto la presidenza di Giovanni Violati, vicepresidente, il consiglio di amministrazione della Sangemini Finanziaria Spa (controllata dalla Sangemini Spa) che ha approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 1986, che mette in evidenza un utile netto di 4,2 miliardi di lire. A livello consolidato il fatturato è stato di 183 miliardi di lire (+20% sul 1985 (primo esercizio) e l'autofinanziamento è stato superiore ai 10 miliardi di lire.

La Ferrarelle Spa ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 2,7 miliardi ed un cash flow di 9,7 miliardi (rispettivamente 2,3 miliardi e 7,8 miliardi nel 1985); il volume d'affari è stato di 73,8 miliardi (+18% sull'esercizio precedente); gli stati effettuati investimenti per 6,3 miliardi e la liquidità a fine esercizio a 12,3 miliardi.

La Spa dell'Acqua Minerale di Sangemini ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 3,9 miliardi (0,8 miliardi nel 1985); il volume d'affari è stato di 54,3 miliardi (+ 20% sull'esercizio precedente).

La Società delle Acque e delle Terme di Boario ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 2,3 miliardi (1,3 miliardi nel 1985); il volume d'affari è stato di 41,9 miliardi (+ 22% sull'esercizio precedente); sono stati effettuati investimenti per 5,5 miliardi.

L'assemblea ha provveduto a nominare il consiglio: Massimo Violati, presidente; Giovanni Violati, vicepresidente, Violati, Jacques Vincent, Gabriele Galateri, Pio Teodorani Fabbri, Ferruccio Luppi, de Kervenoael, Cantier, consiglieri.

[illegible] N.V. — L'ing. attualmente presidente e amministratore delegato della Farmitalia Carlo Erba, è entrato a far parte con la carica di «president and executive officer» del consiglio d'amministrazione di Erbamont N.V., la società a cui sono affidati gli interessi del gruppo Montedison nel campo della cura della salute. «Chief operating officer» di Erbamont N.V. è stato nominato E. Robinson, presidente dell'Adria Laboratories, Inc. la società operativa di Erbamont negli Usa. Morrione sostituisce nella carica Alberto Ferrari, che è stato nominato «chairman» della Montedison Usa; Ferrari conserva la carica di presidente della Farmitalia Carlo Erba.

TEXACO CAMBIA NOME — La Texaco cambia nome e marchio: dal primo luglio si chiamerà «Maxus Petroli», in base agli accordi presi a suo tempo con la Texaco International Trader. Lo ha deciso l'assemblea straordinaria degli azionisti presieduta da Richard Jacobsen.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI della Provincia di Genova

Avviso di gara

Questo Istituto procederà all'esperimento, con il metodo di cui all'art. 24 lett. b) della legge 8-8-77 n. 584, della seguente licitazione privata:

1) Comune di Genova, P.Z. di S. Eusebio, lotto 2A, edilizia A-B - Costruzione di n. 20 alloggi - Legge n. 67/'78 e n. 730/'83 - Base d'asta L. 1.468.412.000 aumentata A.N.C. col 3° più l'importo minimo di L. 1500 milioni.

Le norme per la presentazione delle richieste e partecipazione e della licitazione sono pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Genova, all'Albo dell'Ente, sul Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale del 23-6-1987 n. 144.

La domanda di partecipazione dovranno pervenire all'Istituto, in via S. Cassullo, 3 - Genova, entro il 9-7-1987.

IL PRESIDENTE (prof. Bassi Lichori)

CITTA' DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)

Avviso di gara per estratto

In esecuzione della deliberazione della G.M. n. 452 del 19-5-1987 esecutiva si rende di oggi è stata effettuata la gara a licitazione privata per la fornitura di circa kg. 840.000 di gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali per l'anno 1987-'88.

La gara avrà luogo con il sistema della offerta segreta, a norma dell'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14, e nel rispetto della Legge 30-3-1981 n. 113.

L'avviso di gara, approvato in data 22-6-1987 all'Albo della Provincia, con l'Ufficio della Casa e sul G.U. della Repubblica Italiana e disponibile in copia presso il Dipartimento Servizi Finanziari di quale possono essere richieste ulteriori informazioni.

Le domande in bollo, redatte secondo le modalità indicate sul bando di gara, devono pervenire all'Ufficio Protocollo della Casa di Venaria entro il giorno 8-7-1987.

IL SINDACO dott. Mario Ghiringhello

Gilardini

Società per Azioni
Sede in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 24
Capitale Sociale L. 40.625.250.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 164/1986 reg. soc.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Si avvisano i Signori Azionisti che le azioni sottoscritte a fronte dell'aumento del capitale sociale a L. 40.625.250.000, attuato a partire dal 16 febbraio 1987 e terminato il 30 aprile 1987, sono state intestate, ai sensi della Legge 19/6/1986 n. 289, alla Monte Titoli S.p.A. e consegnate alla stessa a disposizione degli aventi diritto.

primafarmina

Sede Legale in Torino, Corso Re Umberto n. 56
Capitale L. 13.200.000.000 interamente versato
Registro [illegible] n. 186/30 - Cod. Fisc. n. 00468110015

[illegible] DI [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Unione Industriale di Torino - via Fanti 17 - per il giorno 30 giugno 1987 alle ore in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 2 luglio 1987, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 1986; Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale: destinazione dell'utile d'esercizio.
2. Nomina di Amministratore.
3. Proposta di acquisto di azioni proprie e deliberazioni inerenti.
4. Provvedimenti in ordine alla Società di revisione.

Parte straordinaria

5. Proposta di aumento del capitale sociale in gratuita da Lire 13.200.000.000 a Lire 14.520.000.000; modifica degli articoli 5, 6 e 28 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa Sociale - corso Re Umberto n. 56 - Torino, o presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Popolare di Novara, Banca Bignone, Fratelli Ceriana S.p.A. Banca e presso Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 15 maggio 1987

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Ing. Sergio Pininfarina

Firmato ieri l'accordo a Lugano per il passaggio del gruppo all'imprenditore

L'Europrogramme è di Bocchi

Stima di 720 miliardi di lire per 63 immobili - Due alternative per i 72 mila sottoscrittori del fondo di Bagnasco: o la liquidazione in cinque anni (valore stimato della quota intorno a 10 mila lire), o il cambio azioni Europrogramme a marzo

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Sembra finita. Alle 13, in via Balestra a Lugano, in quella sede fu la sede del piccolo impero di Bagnasco è stato firmato l'accordo per la cessione del patrimonio immobiliare di Europrogramme. Pacchetti: un valore base di 870,5 milioni di franchi svizzeri, al lordo dei debiti, per i 63 immobili che compongono uno dei maggiori gruppi immobiliari italiani. Da una parte Claudius Alder, l'avvocato di Zurigo che ha gestito il fondo negli ultimi anni (grazie a varie cessioni le ipoteche sono scese a 287 milioni di franchi, poco più di cento), dall'altra Renato Bocchi, che lanciato a diventare il primo immobiliarista italiano. E ancora scintille. «Avvocato — capisce alla fine della conferenza stampa rivolto ad Alder — raccontiamo noi le cose come stanno o sappiamo quanto prenderanno i risparmiatori? Ogni quota è la via della liquidazione. Lei dovrete mettere per iscritto tutti i conti, tra spese di commissione e oneri fiscali...».

Facile, con queste premesse, pensare che la definizione della vicenda possa passare ancora attraverso tante discussioni. Ma quanto vale Europrogramme? Una cifra base si dovranno dedurre i debiti (i soli mutui ammontano a 287 milioni di franchi svizzeri) e tutte le partite in sospeso sul fronte fiscale, che verranno via via risolte con una complessa procedura: una nuova perizia dei revisori dell'Ifil-Interfininvest, stima per conto dei revisori Pacchetti, una nuova verifica affidata ad arbitri imparziali (la Peat Marwick Waterhouse). Alla fine dovrebbe essere determinato un prezzo di poco superiore ai 700 miliardi.

Si conclude così la parabola di Europrogramme: 700 miliardi circa versati dall'85 da 72 mila sottoscrittori; poco più di 400 rientreranno nelle tasche dei risparmiatori o in forma diretta, attraverso il complesso iter della liquidazione, oppure tramite il concambio delle azioni delle quote (operazione che dovrebbe avvenire nella primavera '88). E' andata. Insomma, meglio delle previsioni più nere. Il patrimonio Europrogramme ha comunque conseguito, al di là delle tensioni finanziarie, una plusvalenza (non a caso ci vogliono ora 10 mila lire per pagare anche se già figura un accantonamento a questo scopo nel conto economico del fondo).

Ci ha guadagnato anche Bocchi? Per il conto, a questo punto, sembra prematuro. Il valore di inventario di ogni quota dovrebbe risultare, a fine giugno, pari a circa 76 mila lire; questa cifra è risparmiatore che decidesse di optare per la liquidazione dovrà senz'altro dedurre una quota di spese (commissione per la distribuzione, commissione di liquidazione, oneri fiscali). Inoltre, il pagamento da parte dei Pacchetti avverrà nell'arco di cinque anni in rate semestrali con interessi del 3% per i primi due anni e del 6% per gli ultimi tre. Insomma, sembra difficile prevedere che, alla fine giro di cinque anni, i risparmiatori possano incassare più di 70 mila lire per quota. Non a caso almeno la metà, secondo le previsioni del comitato dei sottoscrittori, deciderà di aderire alla proposta Pacchetti.

E Bocchi ha rimesso? Nel giugno '79 il valore di inventario delle quote di Europrogramme era pari a 78.124 lire. Nel corso della gestione delle quote si aggirava intorno alle 90 mila lire per balzare a 91 mila nell'81. Il massimo delle quotazioni è stato raggiunto con quota 130 mila lire in sostanza, chi ha sottoscritto prima può pensare di recuperare i quattrini di somma capitale e, tra quelli usciti prima della crisi c'è pure chi ha notevoli vantaggi dalle vendite delle quote hanno toccato la cifra di 100 mila lire). Gli ultimi entrati nell'84 e l'85 ci è registrato un terzo delle sottoscrizioni globali) dovranno comunque lamentare una perdita.

A fine settembre Renato Bocchi farà scattare l'operazione Sige, se si concluderà in positiva l'accordo con i liquidatori sottoposto ora a diverse condizioni. Un aumento di capitale di Pacchetti fino a 1.000 miliardi: verrà data a una società (probabilmente dell'area Sige) il compito di far circolare il prospetto, passato nel frattempo al vaglio Consob e del ministero del Tesoro, con i termini del concambio azioni Pacchetti e quote Europrogramme. A marzo i sottoscrittori che decideranno di trasmutare il proprio investimento in titoli Pacchetti riceveranno azioni ordinarie a risparmio, di quell'epoca Bocchi potrebbe aver già sistemato, grazie all'alleanza con il gruppo Ligresti e la Raggio di Sole, parte del patrimonio immobiliare e l'impegno, per la Pacchetti, potrebbe risultare già assai meno oneroso dei 720 miliardi previsti dall'intesa.

L'intreccio, è complicato ma mancano i fattori positivi. I tempi della liquidazione risultati drammatici delle prime previsioni (dieci anni); al scioglie. comunque un rientro capitali rittura plusvalenza) più complessi della storia della finanza italiana. Sono passati quando, il 25 marzo 1985, Orazio Bagnasco preso la decisione dello scioglimento del fondo Europrogramme. Sono passati sei mesi, invece, dalla prima intesa tra i liquidatori del e la Pacchetti Renato Bocchi, proprietario della Lazio è avviato, Europrogramme e Immobiliare (altra complessa) assumere un ruolo ma prim'attore nella stagione signori ne italiani.

Ugo

Umberto Agnelli e Delors e Tindemans alla Cee

L'industria vuole subito il mercato unico europeo

Troppi provvedimenti bloccati - Sei proposte contro le barriere

BRUXELLES — L'industria è nella realizzazione de Mercato Unico e ieri dichiarato al ministro degli belga Leo Tindemans, nella sua veste presidente di turno Dodici, e a Jacques Delors, presidente Commissione Cee. «*I passi avanti sono troppo lenti*», ha detto al incontri il vicepresidente Fiat, Umberto Agnelli, che la delegazione (European Round Table, «*Abbiamo chiesto che siano varati più presto metodi di lavoro per raggiungere, entro la fine dell'89, alcuni punti fatti all'ordine*». Dei trecento provvedimenti da 1992, più due terzi sono ancora in alto mare. questo ritardo che occorre colmare. Altrimenti necessario,» Agnelli. «*L'industria europea deve guardare verso mercati*».

Come ha Delors, negli Anni Cinquanta uomini a insegnare gli ideali europei più avanzati, mentre l'industria manteneva prudente distanza quella norma, aggiunto il presidente dell'esecutivo Cee, al capovolta: «*Sono gli industriali a sindacalisti* — ha detto — *a fornire le spinte più energiche*». Agnelli e gli altri componenti della delegazione — Alfred mensa), Luis (Telefonica) e Sheehy Industries) — da indicazione poco prima nell'incontro con Tindemans. Il ministro degli Esteri belga, ricordando l'impasse comunitaria sul bilancio, agricoltura e fondi strutturali, aveva osservato che «*non si muove niente*», che ci fronte a una crisi governi, siamo d'accordo, replicano gli industriali europei: bisogna smuovere le cose!

Ecco i punti sollevati ieri dalla European Table e indicati come per rivigorire l'economia europea: 1) la di barriere fisiche e amministrative alle frontiere, per facilitare il interno; la standardizzazione dei regolamenti sulla qualità, affinché i prodotti adatti a un siano i Dodici; 3) la per le forniture enti pubblici; maggiore compatibilità fra i vari sistemi tassazione indiretta; 5) mercato libero servizi (trasporti, assicurazioni, altri servizi finanziari); 6) più collaborazione e finanziaria, lo sviluppo Efilo Sme.

A capo del gruppo fatto Agnelli, vicepresidente della Round Table, non è ; meno di fa il gruppo ha formalmente incluso tra le sue strategie istituzionali. «*Allo* — dice Agnelli — *chiediamo di identificare entro due o tre mesi i punti per un celere progresso. Le attuali incertezze creano difficoltà, per esempio quando ci di allestire piani tutti a fronteggiare la competizione di Paesi come Stati Uniti e Giappone*».

Ilvio Galvano

Prestito in franchi svizzeri

LUGANO — La IHF - Internazionale Fiat S.A. Lugano ha lanciato sul mercato svizzero un'emissione obbligazionaria per milioni di franchi svizzeri, scadenza agosto 1992 con coupon del 2 e ¼ per cento.

I titoli, che saranno quotati presso le Borse di Zurigo, Ginevra e Basilea, emessi al prezzo di e ¼ per cento e dotati ciascuno di 4 «gold put warrant» all'investitore vendere a IHF in momento durante i prossimi 3 anni un'oncia a un pari a quello fissato mercato Londra il giorno 22 giugno.

Al fine di eliminare il rischio connesso all'esercizio dei warrants, IHF ha acquistato un'opzione equivalente per la vendita del quantitativo d'oro complessivo. locata da un consorzio di

L'operazione, il cui innovativo il tale l'interesse degli investitori contempo all'eventualità di finanziarsi a inferiori ai mercato.

Il Cerac (Coop bianche) è alla ribalta di milioni

BOLOGNA — Ha i 223 miliardi il fatturato del Cerac, il Consorzio nazionale bianche» nel settore degli acquisti collettivi di tecnici per l'agricoltura.

Rispetto all'85 l'incremento è stato del cui ha fatto invece riscontro una flessione nazionale dei consumi intermedi agricoltura pari al 7%. Le cifre fornite presidente e direttore generale del Cerac Armandi, nel corso dell'assemblea soci, che ha delineato le principali strategie di lavoro per i prossimi mesi.

«*I positivi risultati dell'85* — hanno sottolineato Marchetti e Rinel Armandi — *ci spingono a fare il possibile per intensificare il processo di concentrazione tra cooperative e consorzi che svolgono attività di loro complementari, e dall'altra a sviluppare ulteriormente la politica delle alleanze con altre realtà del settore, a praticata all'interno dell'area in cui riconoscono Confcooperative, Coldiretti e Confagricoltura*».

Trasparente il riferimento alla Federconsorzi, nei confronti della quale il Cerac rivendica possibili e più efficaci intese.

Le partecipazioni Cerac — che dispone una strutture di produzione presenti soprattutto nel zootecnico — sono passate nell'88 da a 1.000 miliardi; un pacchetto quale fanno parte, tra società, l'Au (sottoprodotti mangimistica), la Partefino (società trading), l'Ani International, la Cooperleasing e la Plarzoo Rhone-Merieux, nel settore veterinario della cui compagine sociale fanno parte, in forma paritetica, Cerac, Filano e Rhone Poulenc.

L'occupazione rallenta (- 3,9) ad aprile nella grande industria

ROMA — Scende ad aprile, ma ad un ritmo minore che nei mesi scorsi, l'occupazione nella grande industria: —3,9% rispetto allo stesso mese del 1986. E' dall'inizio dell'anno che si assiste ad un leggero ridimensionamento del calo occupazionale. A gennaio, sempre rispetto allo stesso mese del 1986, era a —4,3%, a febbraio —4,1% e a marzo —4%.

(Agi)

Si allontanano i timori di una nuova recessione

Torna la fiducia negli Usa

Forte afflusso di capitali stranieri, l'indice di Wall Street a quota 2450, ennesimo record storico - Il governo ora punta alla riduzione del deficit di bilancio e prevede un rialzo del dollaro

dal nostro corrispondente

WASHINGTON — Un'ondata di capitali stranieri, innescata dall'istituto giapponesi, si sta riversando da giorni sugli Stati Uniti, dando sollievo [illegible] del segretario Baker, prima allarmato [illegible] prospettiva di non [illegible] più a finanziare il deficit [illegible]. Tra i fattori del nuovo [illegible] invertire la tendenza [illegible] ritiro degli investimenti provenienti dall'estero registrata all'inizio dell'anno, vi sono [illegible] primo luogo l'apprezzamento del [illegible] ultime sedute e la caduta [illegible] Borsa di Tokyo. Ma su di esso hanno influito anche la [illegible] della sterlina inglese e della City a Londra e l'andamento dell'economia americana, [illegible] migliore del previsto.

Il dollaro [illegible] ha raggiunto il massimo livello [illegible] ultimi [illegible] rispetto allo [illegible] giapponese, [illegible] e mezzo, e si è rafforzato anche nei [illegible] fronti delle [illegible] europee, confermando il suo [illegible] felice. L'altro ieri [illegible] Street ha sfiorato i [illegible] punti all'indice [illegible] Jones dei titoli industriali, un record storico, promettendo [illegible] sfondare il tetto dei 2500 entro la fine del [illegible]. I più insigni economisti hanno infine profetizzato un incremento del prodotto nazionale lordo [illegible] almeno il 3,5 per [illegible] in termini [illegible] per tutto l'87 — il stato [illegible] ben il 4,8 nel trimestre iniziale — e il rinvio [illegible] recessione al più presto alla fine dell'88.

[illegible] fronte alle incipienti difficoltà del Giappone, [illegible] cui Borsa l'altro ieri ha [illegible] piuto uno [illegible] scivoloni più gravi [illegible] dopoguerra, e [illegible] uni Paesi europei, gli [illegible] tornano a rappresentare, [illegible] il momento, l'investimento più [illegible] Sebbene l'inflazione stia salendo leggermente — supera il 5 per cento annuo — e il disavanzo commerciale non accenni a diminuzioni sostanziali, l'economia non [illegible] presentare pericoli immediati, [illegible] mercati dei cambi prevedono inoltre [illegible] ulteriore apprezzamento [illegible] dollaro, che gli economisti Usa danno invece per impossibile. Nella seconda parte del [illegible] potrebbe perciò ripetersi il [illegible] dell'intero [illegible].

L'anno passato, i capitali stranieri [illegible] negli Stati Uniti hanno raggiunto i [illegible] miliardi di dollari, un primato [illegible] assoluto, con un incremento del [illegible] per cento rispetto all'86, quando il salto dall'84 [illegible] stato [illegible] 15 per [illegible] [illegible] giapponesi hanno investito specialmente [illegible] i canadesi, gli inglesi, i tedeschi e i francesi. La perpotenza ha invece esaurito all'estero capitali per [illegible] miliardi. Ciò ha aggravato la sua condizione [illegible] Paese debitore: all'inizio dell'anno essa era esposta di 263 miliardi e mezzo [illegible] dollari, [illegible] del doppio di quanto [illegible] lo [illegible].

Alla luce [illegible] questi [illegible] si spiega [illegible] massiccia [illegible] gna avviata [illegible] [illegible] ministro Baker, [illegible] negoziatore per [illegible] scambi [illegible] Yeutter e [illegible] presidente Reagan in persona per il risanamento del deficit del bilancio [illegible] governativo senza il ricorso [illegible] aggravio fiscale e al protezionismo. Baker ha tenuto a Washington un discorso in cui ha asserito che negli ultimi 15 [illegible] gli Stati Uniti hanno creato 30 milioni di posti di lavoro, e ridotto la disoccupazione al 6,3 per cento, mentre l'Europa non ne ha creato quasi [illegible] e ha un livello di disoccupazione [illegible] di quasi il 10 per cento; la morale, ha detto il ministro, è che bisogna continuare [illegible] risanamento e [illegible].

Yeutter ha sostenuto che il dollaro è sceso più che a sufficienza, che i prodotti americani sul mercati internazionali [illegible] di nuovo competitivi e che a lunga scadenza la moneta [illegible] dovrebbe [illegible]: questo significa, [illegible] concluso, che [illegible] re tener lontano il protezionismo.

Ennio Caretto

Il presidente americano Ronald Reagan visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Book Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Tokyo stanzia altri fondi per spingere l'economia

TOKYO — Allo scopo di stimolare la crescita economica il governo giapponese ha approvato uno stanziamento aggiuntivo di 2079 miliardi di yen per l'esercizio finanziario [illegible] aprile. E' previsto, tra l'altro, uno stanziamento di 1758 miliardi di yen per lavori pubblici. Saranno a questo scopo emesse obbligazioni per 1380 miliardi di yen non destinate a finanziarie il debito e accantonati 458 miliardi di yen dalla vendita delle azioni della Nippon Telegraph and Telephone (Ntt), che [illegible] privatizzata dall'aprile [illegible].

Con questa [illegible] autorità [illegible] Tokyo sembrano venire incontro [illegible] richieste di stimolare la loro economia avanzate dagli americani. Il [illegible] aggiuntivo dovrebbe [illegible] in Parlamento il prossimo [illegible] quando si svolgerà la [illegible] straordinaria.

All'inizio di quest'anno è [illegible] approvato un bilancio di 54.100 miliardi di yen per l'esercizio 1987, con un aumento dello 0,02% rispetto al 1986, più esiguo incremento in 33 anni.

Il pacchetto aggiuntivo porterà a 56.180 miliardi complessivamente il [illegible] 1987, accrescendo la dipendenza dalle obbligazioni destinate a finanziare il deficit. Con l'aiuto di questo bilancio aggiuntivo il governo di Tokyo punta a raggiungere una crescita [illegible] 3,8% nell'e[illegible] 1987, accelerando il passo rispetto al +2,6% del [illegible] il più basso incremento annuale dal 1974.

Il ministro [illegible] Commercio internazionale e dell'industria, Hajime Tamura, durante la riunione del governo ha detto che occorre fare tutto il possibile per portare avanti un programma di acquisti straordinari da parte dello Stato volendo ingoltre alle pressanti richieste avanzate dai partner commerciali. Con il bilancio aggiuntivo saranno spesi 161 miliardi di yen per acquistare dall'estero aerei destinati ad usi ufficiali e altri prodotti.

(Ap)

[illegible] di bilancio

FRANCOFORTE — Il rallentamento dell'economia [illegible] provocando una riduzione [illegible] gettito fiscale e conseguentemente un aumento del deficit di bilancio dello Stato. E' quanto emerge dal rapporto di giugno [illegible] Bundesbank che pure evidenzia un rafforzamento dell'economia tedesca dopo la [illegible] dello 0,5% subi[illegible] [illegible] prodotto nazionale lordo nel primo trimestre soprattutto [illegible] di incidenti [illegible] climatiche.

La contrazione del prodotto nazionale lordo a gennaio-marzo si è tradotta in una riduzione delle entrate fiscali ed in un incremento del passivo dello Stato, tanto che alcune fonti bancarie ritengono che lo Stato federale possa arrivare nel corrente anno ad un rosso di 28 miliardi di marchi contro 23,3 del 1986, andando così [illegible] di sopra di 3 [illegible] di marchi dell'obiettivo [illegible] dal governo.

Grave prospettiva tornare vendere difficile l'emissione dei fogli di 14 miliardi di obbligazioni progettati dal ministro delle Finanze, Gerhard Stoltenberg, per il 1988.

[illegible] dei profitti Dal [illegible]

MILANO — L'assemblea degli azionisti della Dal Pezzo, società quotata alla Borsa valori di Milano, riunitasi a Milano, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1986, chiusosi, a [illegible] consolidato, con un [illegible] netto, dopo ammortamenti per 9400 milioni, di 7734 milioni (+52% rispetto all'anno precedente), su un fatturato di 135 miliardi. La capogruppo ha realizzato un utile netto di 3467 milioni e un fatturato di 104 miliardi. Il cash-flow ha raggiunto i 16,1 miliardi (+37,2%). L'incidenza degli oneri finanziari [illegible] ricavi si è mantenuta sul [illegible] [illegible] in ragione [illegible].

L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 210 lire per [illegible] (contro le 150 dell'anno [illegible] cedente).

(Ag)

[illegible] «Pneumatici Pirelli» incorpora società

ROMA — La società «Pneumatici Pirelli» (capitale di 156 miliardi) si appresta ad incorporare una società interamente controllata, [illegible] «Pneumatici Clement», con sede a Milano e capitale di 1,6 miliardi. La decisioni sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee degli azionisti delle due società convocate in sede straordinaria per il 3 luglio.

Analizzato voce per voce il deficit agroalimentare

Quanto costa all'Italia un menù tutto straniero

La Confagricoltura ha fissato in 8 mila miliardi la quota [illegible] riducibile del nostro passivo

ROMA — Il deficit della bilancia agroalimentare italiana l'anno scorso ha toccato i 16.000 miliardi, un primato [illegible] 1985, quando il passivo era superiore di [illegible] miliardi, [illegible] per sempre imponente. Nel [illegible] speso 30.210 miliardi per importare merci e prodotti «verdi» dall'estero e, nello stesso settore, ne abbiamo incassati 10.150 dalle [illegible] esportazioni: la differenza sono appunto gli oltre 16 mila miliardi del nostro «buco» agroalimentare.

[illegible] dove sono finiti tutti questi [illegible] e perché è stato necessario spenderli? Lo spiegano i tecnici [illegible] Confagricoltura che, [illegible] studio che cercheremo di ria[illegible] hanno [illegible] voce per [illegible] quale [illegible] l'Italia importa.

«Il metodo adottato dai ri[illegible] — sottolinea Alessandro Panini Finotti della Confagricoltura — *include tutti i prodotti alimentari di origine agricola, il caccio e pesca, della silvicoltura e [illegible] origine industriale, nonché tutti i prodotti di questi comparti non destinati all'alimentazione umana. Nella bilancia quindi che ju riferimento non solo all'agricoltura, ma a tutte le industrie ad essa collegate».*

Innanzitutto ci [illegible] due raggruppamenti designati [illegible] «Aggregato a rigidità tecnico-economica» e «Aggregato a rigidità politico-comunitaria». Il primo comprende i prodotti che non si possono ottenere [illegible] Paese per ragioni climatiche (caffè e [illegible] ad esempio); le materie prime di alcuni settori [illegible] [illegible] all'agricoltura (pelli, [illegible] lane); i prodotti [illegible] per cui non si prevede un'espansione produttiva nel breve periodo, come il legname. Questo «blocco» [illegible] fatto segnare un passivo di circa 5610 miliardi, che [illegible] contributo per il [illegible] al deficit globale.

Il secondo raggruppamento comprende tutti i prodotti [illegible] [illegible] il cui volume di produzione [illegible] non può [illegible] la domanda interna a causa dei limiti Cee. Il disavanzo in questo caso è stato di circa 2400 miliardi, che ha [illegible] sato per il 15% sul saldo negativo generale. «Questi due "blocchi" a forte rigidità — spiegano gli analisti della Confagricoltura — [illegible] un'idea immediata [illegible] "accesso" del nostro deficit agroalimentare: più di 8 mila miliardi di lire di [illegible] verso, circa la metà del deficit globale, sono attribuibili a queste voci. Si può così conoscere l'entità [illegible] quota del deficit strutturalmente inaggredibile, almeno [illegible] breve e medio periodo».

Ma il record [illegible] passivo viene dal settore carne: 6130 miliardi, pari al 38% del deficit generale. I nostri scambi con l'estero per quel che riguarda animali vivi e macellati sono quasi essenziali[illegible] costituiti [illegible] importazioni. Altra voce particolarmente pesante è costituita [illegible] cereali, il «buco» è di 2070 miliardi, [illegible] corrispondono al 13% del totale.

Un altro «aggregato» dell'analisi [illegible] è [illegible] il nome di [illegible], [illegible] esso [illegible] compresi semi e frutti oleosi, [illegible] grassi, lino, olio d'oliva e fiori: il passivo qui [illegible] [illegible] Persino cacciа e [illegible] [illegible] sfavorevolmente alla [illegible] della nostra bilancia «verde» [illegible] [illegible] sproporzione enorme fra esport e import, le esportazioni 1986 hanno toccato i 160 miliardi, mentre le importazioni sono a quota 1350; risultato, un «buco» di [illegible] 1190 miliardi. A [illegible] il lungo elenco [illegible] voci in [illegible] c'è il comparto «Beni industriali alimentari» dove la situazione è meno critica. Il deficit [illegible] di 80 miliardi.

[illegible] [illegible] a [illegible] travolta [illegible] [illegible] di cifre passive è quella dei prodotti ortofrutticoli e del vino che [illegible] per un attivo di 2780 miliardi, [illegible] metanolo e Cernobil.

Vanni Cornero

Profitti più che raddoppiati per la Cementeria Merone

[illegible] — L'aumento [illegible] capitale in forma mista da 26 a 33,6 [illegible] e l'attribuzione al consiglio di amministrazione della facoltà di deliberare ulteriori aumenti [illegible] massimo di 25 miliardi e di emettere obbligazioni anche [illegible] per 25 miliardi [illegible] stati approvati ieri all'unanimità [illegible] sembles [illegible] [illegible].

In [illegible] ordinaria [illegible] approvato il bilancio per l'esercizio [illegible] che prevede la distribuzione di un dividen[illegible] di 120 lire per azione; il consiglio d'amministrazione è inoltre passato da 10 a 11 membri con la nomina di [illegible] Burki a consigliere.

La maggioranza della società è detenuta con il 76 per cento (il 54,11% direttamente, il [illegible] la Valtra) dalla Société Suisse [illegible] Ciment Portland.

L'aumento di capitale avverrà gratuitamente [illegible] in parte da 26 a 30,8 miliardi [illegible] assegnazione [illegible] una azione ogni [illegible] possedute, e a pagamento [illegible] 30,8 a 33,6 [illegible] emissione di 2,8 milioni [illegible] di risparmio non [illegible] [illegible] 1000 lire nominali [illegible] sovrapprezzo di [illegible].

Il [illegible] si è chiuso con un [illegible] netto di 7,1 miliardi (3,1 l'esercizio precedente) con un fatturato stabile: 80,8 contro 80,4 miliardi.

Le cifre di due anni a confronto

La produzione di acciaio nello scorso maggio, rispetto al maggio precedente, e nei primi cinque mesi del 1987 si è così ripartita (in [illegible] di tonnellate):

	[illegible] 87	Maggio 86	Var. %	5 mesi 87	5 mesi 86	Var. %
Cee	11.246	10.457	+8,4	58.779	54.479	—3,1
Usa	7.800	6.800	+1,5	31.500	34.642	—8,9
Giappone	8.225	8.334	—3,5	39.500	41.998	—6,7
Altri	10.515	10.248	+2,6	50.933	50.554	+0,7
Totale	[illegible]	35.847	+3	174.731	181.573	—3,8

Nello stesso maggio, rispetto allo stesso mese del 1986, in India la produzione è passata da 1.236.000 tonnellate a [illegible] tonnellate [illegible] un incremento [illegible] dell'8 per cento. In Corea del Sud da 1.250.000 tonnellate a 1.300.000 tonnellate [illegible] un [illegible] 6,2 per cento.

Nello [illegible] periodo, in Italia la produzione è passata da 2.000.000 di tonnellate a 2.136.000 tonnellate con un incremento del 6,2 per cento, in Gran Bretagna da [illegible] tonnellate a 1.474.000 tonnellate con un incremento del 30,3 per cento e in Belgio da 882.000 tonnellate a 887.000 tonnellate con un incremento del 20,2 per cento.

Complessivamente, la produzione [illegible] di acciaio nei primi cinque mesi di quest'anno è stata di 174.731.000 tonnellate contro 181.573.000 tonnellate del pri[illegible] cinque mesi del 1986, con un calo del 3,8 per cento.

(Ansa)

La produzione a maggio ha superato i [illegible] milioni di tonnellate

L'acciaio torna a salire

Il balzo maggiore, rispetto a un anno fa, nella Comunità Europea - In Italia l'incremento è stato del 4,2 per cento - Nei primi cinque mesi c'è stato comunque un calo del 3,8%

BRUXELLES — La produzione mondiale di acciaio a maggio è cresciuta del 3 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno, passando da 34.247.000 tonnellate a 35.994.000 tonnellate.

Lo hanno reso noto, ieri a Bruxelles, i conti dell'Istituto internazionale del ferro e dell'acciaio.

Nello stesso periodo, la produzione di acciaio è cresciuta del 6,4 per cento nella Comunità europea dove è passata da 10.967.000 tonnellate a [illegible] tonnellate. Sempre [illegible] periodo, negli Stati Uniti, la produ[illegible] è [illegible] 6.909.000 [illegible]ellate a 7.000.000, con [illegible] crescita dell'1,3 per cento, a in Giappone da 8.838.000 tonnellate a 8.236.000, con un calo del 3,5 per cento.

Lo scorso maggio, rispetto allo stesso mese del 1986, in India la produzione è passata da 1.236.000 tonnellate a [illegible] tonnellate [illegible] un incremento dell'8 per cento. In Corea del Sud da 1.250.000 tonnellate a 1.300.000 tonnellate [illegible] un [illegible] 6,2 per cento.

Nello [illegible] periodo, in Italia la produzione è passata da 2.000.000 di tonnellate a 2.136.000 tonnellate con un incremento del 6,2 per cento, in Gran Bretagna da [illegible] tonnellate a 1.474.000 tonnellate con un incremento del 30,3 per cento e in Belgio da 882.000 tonnellate a 887.000 tonnellate con un incremento del 20,2 per cento.

Complessivamente, la produzione [illegible] di acciaio nei primi cinque mesi di quest'anno è stata di 174.731.000 tonnellate contro 181.573.000 tonnellate del pri[illegible] cinque mesi del 1986, con un calo del 3,8 per cento.

(Ansa)

Hallel, accordo in America

Insieme con Counterpoint Computers svilupperà un nuovo sistema di comunicazione voce e dati - Una testa di ponte oltreoceano

MILANO — Marisa Bellisario, amministratore delegato [illegible] [illegible] (gruppo Iri-Stet), e [illegible] Alker, presidente [illegible] Counterpoint Computers Inc. di San José (California), hanno firmato un accordo di collaborazione per lo sviluppo congiunto di un nuovo sistema integrato di comunicazione [illegible] e dati. Il sistema, che [illegible] sviluppato [illegible] due [illegible] entro il [illegible] [illegible] il microprocessore Motorola a 32 bit [illegible] avrà [illegible] potenza fino [illegible] milioni di istruzioni al [illegible].

L'accordo consente alla Italtel di stabilire un importante collegamento con la ricerca avanzata statunitense, nell'ambito [illegible] [illegible] strategia di crescente integrazione [illegible] telecomunicazioni e informatica; pone anche le [illegible] per la acquisizione di quote del mercato Usa dei sistemi [illegible] [illegible] communication.

La Counterpoint, che ha già in atto accordi con la Att e la giapponese Kyocera, segue una strategia di collaborazione con grandi aziende elettroniche mondiali. In particolare, la partnership con la Italtel la porterà ad integrare il proprio know-how nel settore dei minicomputer [illegible] [illegible] tecnologie [illegible] telematica [illegible] Italtel, per un ingresso nel mercato europeo.

La Counterpoint Computers Inc., costituita nel giugno 1981 a San José, California, progetta, produce e di[illegible] [illegible] una famiglia di minicomputer e workstation basata sul sistema operativo Unix e su microprocessori Motorola.

(Ag)

■ **SIAT** — La Siat, compa[illegible] [illegible] genovese che fa capo al gruppo Sial, punta alla quotazione in Borsa: l'obiettivo figura attualmente allo studio [illegible] [illegible] sponsabili della società [illegible] ha diversificato la propria attività mediante l'autorizzazione ad esercitare tutti i rami danni e [illegible] costituzione della Siat Vita. L'assemblea ordinaria degli azionisti, riunitasi a Genova sotto la presi[illegible] di Enrico Pianta, ha approvato il bilancio [illegible] che chiude con un utile di circa 1,2 miliardi e con la distribuzione di un dividendo pari a 80 lire per azione. Convocata successivamente in seduta straordinaria, l'assemblea [illegible] deliberato un aumento del capitale sociale da 6,5 miliardi a 9 miliardi e 975 [illegible] ni. La [illegible] a [illegible] gruppo di [illegible] Ligresti [illegible] una quota pari al 32% circa del capitale; secondo azionista è il gruppo Ferruzzi [illegible] [illegible] quota dell'8,7%.

● **SAN PAOLO INVEST** — [illegible] Diamone è diventato uno dei tre direttori centrali della Sanpaolo Invest. Lo ha deliberato l'ultimo consiglio d'amministrazione della [illegible].

■ **Volkswagen e Toyota faranno insieme camioncini**

TOKYO — La Toyota Motor ha annunciato che produrrà in Germania in collaborazione con la Volkswagen autocarri leggeri da commercializzare in Europa. Lo ha reso noto il presidente della casa giapponese, Eiji Toyoda.

L'annuncio sopraggiunge in un momento in cui la produzione nel Vecchio Continente assume un'importanza cruciale per la Toyota a causa delle crescenti pressioni protezionistiche nei confronti delle esportazioni di autoveicoli giapponesi. Gli analisti del settore ritengono che l'accordo Toyota-Volkswagen possa portare ad un'intesa completa per la produzione di auto.

La produzione di camioncini del modello Hilux con trazione posteriore comincerà nel 1989 nello stabilimento che la Volkswagen possiede ad Hannover. Nel primo anno si produrranno 7-8 mila unità per arrivare a 15 mila in quello seguente.

(Ap)

Sangemini in utile

Risultato [illegible] di 4,2 [illegible] - Fatturato consolidato [illegible] [illegible] (+20%)

ROMA — L'assemblea ordinaria della Sangemini Finanziaria Spa tenutasi ieri a Roma, ha approvato il [illegible]cio relativo all'esercizio 1986. [illegible] in evidenza un utile netto di [illegible] di lire. A livello [illegible] il fatturato è stato pari a 182 miliardi (+20% [illegible] precedente esercizio) e l'autofinanzia[illegible] è [illegible] a 20 miliardi di lire.

La Ferrarelle Spa ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 2,7 miliardi ed un cash flow di 9,7 miliardi (rispettivamente 2,3 miliardi e 7,8 [illegible] nel 1985); il volu[illegible] d'affari è stato di 73,4 [illegible] (+18% sull'esercizio precedente); sono stati effettuati investimenti per 6,2 miliardi e la liquidità a fine [illegible] ammontava a 12,8 miliardi.

[illegible] Spa dell'Acqua Minerale di Sangemini ha chiuso l'esercizio [illegible] un utile netto di 3,9 miliardi (0,8 miliardi nel 1985); il volume d'affari è stato di 14,2 miliardi (+ 20% sull'esercizio precedente).

La Società delle Acque e [illegible] Terme di Boario ha chiuso l'esercizio con [illegible] utile netto di 2,3 [illegible] (1,3 [illegible] nel 1985); il volume d'affari è stato di 41,8 miliardi (+22% sull'esercizio precedente); sono stati effettuati investimenti per 5,5 miliardi.

L'assemblea ha provveduto a nominare il consiglio: Massimo Violati, presidente; Giovanni Violati, vicepresidente, [illegible] Violati, Jacques Vincent, [illegible] Pio [illegible] Fabbri, Pier[illegible] Luppi, Maurice de Kervenoael, Francis Cau[illegible] consiglieri.

● **ERBAMONT N.V.** — L'ing. Paolo Morrione, attualmente vice presidente e amministratore delegato della [illegible] Carlo Erba, il [illegible] a [illegible] parte con la carica di «president and chief executive officer» del [illegible] d'amministrazione di Erbamont N.V., la società a cui sono affidati [illegible] interessi globali del gruppo [illegible] nel campo della [illegible] salute. «Chief operating officer» di [illegible]mont N.V. è stato [illegible] David E. Robinson. [illegible] [illegible] dell'Adria Laboratories, Inc. la società operativa della [illegible] negli Usa. [illegible] nella carica Alberto Mario Ferrari, che è stato nominato «chairman» della [illegible] Usa; [illegible] conserva la carica di presidente della Farmitalia Carlo [illegible].

● **TEXACO** [illegible] **NOME** — La Texaco cambia nome e marchio: dal primo luglio si chiamerà «Maxon Petroli», in base agli accordi presi a suo tempo con la Te[illegible] International Trader. Lo ha deciso l'assemblea straordinaria de[illegible] azionisti, presieduta da Ottaviano Jacorossi.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Cuneo

Avviso di gara

Questo Istituto procederà all'esperimento, con il metodo di cui all'art. 24 lett. b) della legge 8-8-77 n. 584, della seguente licitazione privata:

1) Comune di Genova, P.Z. di S. Eusebio, lotto 2A, ediici A-B - Costruzione di n. 70 alloggi - Legge n. 32/78 e n. 730/83 - Base d'asta L. 1.465.412.034 - iscrizione A.N.C. cat. 7ª per importo minimo di L. 1500 milioni.

Le norme per la presentazione delle richieste a partecipare e delle istallazione sono pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Genova, all'Albo dell'Ente, sul Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale del 23-6-1987 n. 144

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Istituto in via S. Cassiano 3 Genova entro il 6-7-1987

IL PRESIDENTE
(prof. Gianl Lisiardi)

CITTA' DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)

Avviso di gara per estratto

In esecuzione delle deliberazione della D.M. n. 452 del 18-5-1987 esecutiva ai sensi di legge questa Amministrazione indice gara di licitazione privata per la fornitura di circa lire 648.000 di gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali per l'anno 1987-88.

La gara avrà luogo con il sistema della offerta segreta a norma dell'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14 e nel rispetto della Legge 30-3-1981 n. 113.

L'avviso di gara, trasmesso in data 22-6-1987, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Cee e alla G.U. della Repubblica Italiana è depositato in copia presso il Dipartimento Servizi Tecnici ed è quivi possono essere richieste ulteriori informazioni.

Le domande in carta legale dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Città di Venaria entro il giorno 6-7-1987.

IL SINDACO
dott. Mario Bottaglione

Gilardini
Società per Azioni
Sede in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 74
Capitale Sociale L. 40.625.250.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 184/606 reg. soc.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Si avvisano i Signori Azionisti che le azioni sottoscritte in fronte dell'aumento del capitale sociale a L. 40.625.250.000, attuato a partire dal 16 febbraio 1987 e terminato il 30 aprile 1987, sono state intestate, ai sensi della Legge 19/6/1986 n. 289, alla Monte Titoli S.p.A. e consegnate alla stessa a disposizione degli aventi diritto.

finanziaria

Sede Legale in Torino, Corso Re Umberto n. [illegible]
Capitale L. 13.200.000.000 interamente versato
Registro Società n. 196/30 - Cod. Fisc. e 00489110018

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Unione [illegible] di Torino - via Farini 17 - per il giorno 30 giugno 1987 alle [illegible] 10 in prima convocazione in occorrendo, per il giorno 2 [illegible] 1987, stessa ora e luogo in seconda convocazione [illegible] discutere e [illegible] sul seguente

[illegible] DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio al [illegible] dicembre [illegible]86; Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sin[illegible]le; destinazione dell'utile d'esercizio.
2. Nomina di Amministratore
3. Proposta di acquisto di azioni proprie e deliberazioni inerenti.
4. Provvedimenti in ordine alla Società di revisione.

Parte straordinaria

5. Proposta [illegible] del capitale sociale in via gratuita da [illegible] a Lire 14.520.000.000, modifica degli articoli 5, 6 e 26 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa Sociale - corso Re Umberto n. 66 - Torino, o presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Popolare di Novara, Banca Brignone, Fratelli Cerana & C. A., Banca [illegible] presso Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati.

Torino, 15 maggio 1987

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Ing. Sergio Pininfarina

Firmato ieri l'accordo ■ Lugano per il passaggio ■ gruppo all'imprenditore

L'Europrogramme è di Bocchi

Stima di 720 miliardi di lire per ■ immobili - Due alternative per i 72 mila sottoscrittori ■ fondo ■ Bagnasco: o la liquidazione ■ cinque ■ (valore stimato della quota intorno a 70 mila lire), o il cambio ■ azioni Pacchetti a ■

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Sembra finita. Alle 13, in ■ Balestra a Lugano, ■ quella che ■ la sede del piccolo impero ■ ■ è stato firmato l'accordo per la cessione ■ patrimonio immobiliare di Europrogramme ■ Pacchetti: un prezzo base di 570,5 milioni di franchi svizzeri, al lordo ■ debiti, per i ■ immobili che compongono ■ dei maggiori gruppi immobiliari italiani. Da una parte Claudius Alder, l'avvocato di Basilea ■ ha gestito ■ fondo negli ultimi anni (grazie a varie cessioni le ipoteche ■ scese ■ 297 milioni di franchi s■ più di cento), dall'altra Renato Bocchi, ■ ■ a diventare» il primo immobiliarista italiano. E ■ ancora scintille. «Avvocato — esplode Bocchi ■ ■ della conferenza stampa, rivolto ad Alder — ■ mo le ■ come stanno. Non sappiamo quanto prenderanno i risparmiatori per ■ con la via della liquidazione. Mi ■ mettere per iscritto tutti i conti, tra spese ■ ■ sione e oneri fiscali...».

Facile, ■ queste ■ messe, ■ che la definizione della vicenda dovrà ■ andare attraverso tante discussioni. ■ quanto vale Europrogramme? Dalla cifra base si dovranno dedurre i debiti (i soli mutui ammontano a ■ milioni di franchi svizzeri) e tutte le partite ■ sospeso, sul fronte fiscale, ■ ■ stabilite con una complessa procedura: consegna della perizia ■ revisori dell'Ifi-Interfininvest, stima di parte ■ revisori Pacchetti, una terza verifica affidata ■ ■ imparziali ■ Price Waterhouse). Alla fine dovrebbe ■ determinato ■ ■ di ■ superiore ■ ■■ miliardi.

Si conclude ■■ la parabola di Europrogramme '88: 630 miliardi circa versati dai ■ all'85 ■ 72 mila sottoscrittori; poco più di 700 che rientreranno nelle ■ dei risparmiatori s'è in via ■ retta, attraverso ■ complesso ■ iter della liquidazione, oppure tramite il concam■ ■■ ■ Pacchetti delle ■ (operazione che dovrebbe avvenire ■ primavera ■). E' andata, insomma, meglio ■■ previsioni più nere. Il patrimonio Europrogramme ■ comunque, a■ la delle tensioni finanziarie, una plusvalenza (non a ■ ci ■ ■ da pagare anche ■ ■ figura un ■ cantonamento a questo ■ ■ nel conto economico del fondo).

Chi ci ■ ■ e chi ■ ha rimesso? ■ ■ conto, a questo punto, ■ ■ ra prematuro. Il ■ ■ inventario di ogni quota dovrebbe risultare, a fine giugno, pari a 70.628 lire. A ■ ■ il risparmiatore ■ deciderà di optare ■ la liquidazione dovrà ■ s'altro dedurre ■ quota ■ ■ (commissione per distribuzione, commissione di liquidazione, ■ fiscali). Inoltre. Il ■ ■ parte della Pacchetti ■ verrà nell'arco di cinque anni in rate ■ ■ interessi dal 3% per i primi due anni e del 6% per gli ultimi tre. Insomma, sembra difficile prevedere che, ■ giro di cinque anni, i risparmiatori possano ■ più di 70 mila ■ per quota. Non a caso almeno la metà, secondo le previsioni ■ ■ ■ sottoscrittori, decideranno di aderire alla proposta ■ Pacchetti.

E chi ci ha rimesso? Nel giugno del '79 il valore ■ inventario delle quote ■ Europrogramme era pari a 76.134 lire. Nel corso ■ ■ di cessione ■ quote si aggirava intorno alle 80 mila lire per salire a 91 ■ nell'81. Il ■ delle quotazioni ■ ■ raggiunto nell'83, a quota ■ mila lire. In sostanza, chi ha sottoscritto prima ■ può pensare di recuperare i quattrini in ■ capitale e, tra quelli usciti prima ■ la crisi, c'è pure chi ha colto notevoli vantaggi (le rivendite ■ quote hanno toccato la cifra di ■ di ■. Gli ■ entrati (tra ■ e l'85 si è registrato circa un terzo delle sottoscrizioni globali) ■ comunque lamentare ■■ ■.

A fine settembre Renato ■ farà ■ l'operazione finale, ■ ■ concluderà in maniera positiva l'accordo con i liquidatori sottoposto per ora a diverse condizioni. Verrà ■ ■ aumento di capitale ■ ■ Pacchetti fino a ■ ■ miliardi; verrà affidata a ■ società (probabilmente dell'area Sige) il compito di far circolare il prospetto, passato nel frattempo al vaglio Consob e del ministero ■ Tesoro, ■ i tempi del concambio ■ azioni Pacchetti e quote Europrogramme. A marzo i sottoscrittori che decideranno ■ ■ il proprio investimento ■ titoli Pacchetti riceveranno ■ ordinarie e di risparmio. A quell'epoca Bocchi potrebbe aver già a■ ■ all'alleanza ■ il gruppo Ligresti e la Raggio di Sole, larga parte del patrimonio immobiliare e l'impegno, per ■ Pacchetti, potrebbe risultare già assai meno oneroso dei 720 miliardi previsti ■ l'intesa.

L'intreccio, ■ è, ■ complicato ■ non mancano i fattori positivi. I tempi della liquidazione ■ risultati ■ drammatici delle prime previsioni ■ (dieci anni); ■ scioglie, comunque con un rientro massiccio del capitali (addirittura ■ plusvalenza) uno dei ■ più complessi della storia della finanza italiana. Sono passati ■ mesi ■ quando, il ■ marzo del 1985, Orazio Bagnasco ■ preso la decisione dello scioglimento del fondo Europrogramme, ■ passati sei mesi, invece, dalla prima intesa tra i liquidatori del fondo e la Pacchetti di Renato Bocchi, proprietario della Lazio e avviato, tra Europrogramme e Immobiliare ■ (altra trattativa ■ ■ ad ■ un ruolo controverso ■ da prim'attore nella nuova stagione ■ signori ■ mattone ■.

Ugo ■

Umberto Agnelli da Delors e Tindemans alla Cee

L'industria vuole subito il mercato unico europeo

Troppi provvedimenti bloccati - ■i proposte contro le barriere

■ — L'Indu■ ■ e ■ nella ■ ■ grande Mercato ■ e ieri l'ha dichiarato al ■ degli ■ belga Leo Tindemans, nella sua ■ di presidente ■ turno del Dodici, a s Jacques Delors, presidente della Commissione Cee. «Il ■ ■ stanti ■ troppo lenti», ha detto al ■ degli inconv■ il vicepresidente ■ Fiat, ■ Agnelli, ■ guidava la delegazione della ■ (European Round Table, «Abbiamo chiesto che siano varati al più presto ■ il lavoro per raggiungere, ■ la fine dell'89, alcuni punti essenziali, ■ da dare credibilità all'azione europea». ■ trecento provvedimenti da ■ entro il 1992. ■ ■ due terzi ■ ■ in alto mare. ■ è ■ ritardo che occorre ■. Altrimenti sarà necessario,' ammonisce Agnelli, che «l'industria ■ ■ a guardare verso ■ mercati».

Come ha ■ Delors, ■ Anni Cinquanta ■ gli uomini politici a inseguire gli ideali europei più avanzati, mentre ■ ■ prudente ■ ; ■ quella ■ ■ ha aggiunto il presidente ■ ■ ■ volta: «Sono ■ in■ ■ ■ e i sindacalisti — ha detto — a fornire le spinte più energiche». Agnelli e ■ altri componenti della delegazione — Alfred Zimmerman (Siemens), Luis Solana (Telefonica) e Patrick ■ (Bat ■ — ne avevano ■ indicazione ■ nell'incontro ■ Tindemans. Il ministro degli ■ ri belga, ricordando l'impasse comunitaria su bilancia, agricoltura e fondi strutturali, aveva osservato che «non si muove niente», che si ■ trova di fronte a una «grossa crisi del governi». Noi non siamo ■ pilotano ■ industriali ■ pet: bisogna smuovere le acque:

Sono sei i punti sollevati ■ dalla European Round Table e indicati come essenziali per rinvigorire l'economia europea: 1) la rimozione ■ barriere ■ e amministrative ■ ■, per facilitare il commercio interno; 2) la standardizzazione ■ regolamenti sulla qualità, affinché i prodotti adatti a un Paese lo siano a tutti i ■ ci; 3) la liberalizzazione ■ delle aste per le forniture agli enti pubblici; 4) una maggiore compatibilità fra i vari sistemi ■ ■ (indiretta; 5) ■ mercato libero ■ servizi (trasporti, assicurazioni, ■ altri servizi finanziari); 6) una più salda collaborazione monetaria a ■ ■ ■ sistema ■ lo sviluppo dello Sme.

Che a capo del ■ fosse ieri Umberto Agnelli, vicepresidente ■ Round Table, ■ è forse casuale: meno ■ ■ mese fa il gruppo ■ ■ ■ ■ industriale europee fra ■ ■ strategie infrastrutturali. «Alla Che — dice Agnelli — chiediamo di identificare entro due o tre mesi i punti per un celere progresso: le attuali ■ creano notevoli difficoltà, ■ esempio quando ■ ■ ■ allestire piani volti a fronteggiare la ■ pertolena ■ ■ come Uniti e Giappone».

■ Galvano

■ ■ IHF ■■■ milioni a ■ svizzeri

LUGANO — La IHF - ■ Holding ■ S.A. ■ Lugano ■ lanciato sul mercato domestico svizzero un'e■ obbligazionа■ per ■ ■ di franchi svizzeri, scadenza agosto 1992 con ■ pari del 2 e ¼ per cento.

I titoli, che saranno quotati ■ le Borse di Zurigo, Ginevra e Ba■ saranno emessi al prezzo di 100 e ¼ per cento e dotati ciascuno di 4 «gold put warrants».

Ciascun warrant ■ diritto all'investitore di vendere a ■ in ogni ■ durante i prossimi 8 ■ un'on■ d'oro a un prezzo pari a quello fissato ■ ■ to ■ Londra il giorno 22 giugno.

Al fine di eliminare il rischio ■ all'esercizio dei warrants, IHF ha acquistato un'opzione equivalente per la vendita del quantitativo ■ d'oro complessivo.

L'emissione sarà collocata ■ ■ ■ banche.

L'operazione, il cui contenuto innovativo ■ ■ da attirare l'interesse degli ■ istituzionali, nel contempo ■ all'emittente ■ finanziarsi a condizioni inferiori ai livelli di mercato.

Il Cenar (Coop bianche) ■ alla ribalta di Bologna

BOLOGNA — Ha superato i ■■■ miliardi il fatturato '86 dei ■■■. Il Consorzio nazionale delle «coop bianche» ■ ■ degli ■ ti collettivi di mezzi tecnici per l'agricoltura.

Rispetto all'85 l'incremento è stato del 3%, cui ha fatto invece riscontro ■ flessione nazionale ■ consumi intermedi in agricoltura pari ■ ■■. Le cifre sono ■ fornite dal presidente e dal direttore generale del Cenar, Sinodo Marchetti e Antonio Armandi, nel corso dell'assemblea dei soci, che ha ■ le principali strategie di lavoro per i prossimi mesi.

«I positivi risultati dell'86 — hanno sottolineato ■ chetti e Ricci Armandi — ci spingono da una parte ad intensificare il processo ■ concentrazione tra cooperative ■ ■ che sviluppa attività ■ di loro complementari, e dall'altra a sviluppare ulteriormente la politica delle alleanze con altre realtà del settore, e soprattutto all'interno dell'area in cui ■ riconoscono Confcooperative, Coldiretti e Confagricoltura».

Trasparente il riferimento ■ ■ Federconsorzi, nei confronti della quale il Cenar rilancia possibili e più ■ intese.

Le partecipazioni del Cenar — ■ dispone ■ una rete ■ strutture di produzione presenti soprattutto nel settore zootecnico — ■ passate nell'86 da 5200 a oltre 6500 miliardi; un pacchetto dal quale ■ parte. ■ le altre ■ l'Au■ (sottoprodotti ■ la mangimistica), la Partelimo (società di trading), l'Animedica International, la Cooperleasing e la ■ Rhône-Mérieux, operante nel settore veterinario e della cui compagine sociale fanno parte, in forma partecipativa, Cenar, Filonzo e Rhône Poulenc.

■ L'occupazione rallenta (- 3,9) ad aprile nella grande industria

ROMA — Scende ad aprile, ma ad un ritmo minore che nei mesi scorsi, l'occupazione nella grande industria: —3,9% rispetto allo stesso mese del 1986. E' dall'inizio dell'anno che si assiste ad un leggero ridimensionamento del calo occupazionale. A gennaio, sempre rispetto allo stesso mese del 1985, era a —4,3%, a febbraio —4,1% e a marzo —4%.

(Agi)

Sei personal presentati ieri in occasione dell'assemblea

Nuovi computer Olivetti

Il bilancio [illegible] chiuso con 513,2 miliardi di utile (+20%) [illegible] fatturato di 3634 - Visentini è presidente onorario, in consiglio Piol, Levi, tre rappresentanti AT&T, [illegible] Volkswagen

MILANO — Il [illegible] che l'assemblea degli azionisti Olivetti ha approvato ieri è brillante: il fatturato è stato pari a 3634 miliardi (7317 per il gruppo), il patrimonio tocca i 3975 miliardi. L'utile consolidato è salito del 20% a 513,3 miliardi, quello della capogruppo ha superato i 336 miliardi, i dividendi sono aumentati di 20 lire a 340 e 380 lire.

Ma il 1987 non riporterà la performance: ieri il presidente Carlo De Benedetti ha ammesso chiaramente che quest'anno il risultato sarà inferiore, aggiungendo però subito che, tenuto [illegible] della [illegible] congiunturale e [illegible] calo [illegible] dollaro, egli [illegible] l'utile 1986 eccezionale.

Tre sono, a suo dire, i fattori negativi che pesano oggi sulla gestione: la trasformazione completa della linea di prodotti, il calo [illegible] vendite di personal all'atleso AT&T che assorbirà [illegible] mila computer contro i [illegible] mila acquistati [illegible] la ristrutturazione [illegible] corso nella nuova controllata Triumph Adler. Il [illegible] circa [illegible] miliardi, [illegible] quali [illegible] assorbiti.

Ma questi stessi tre elementi saranno la carta vincente del 1988: i sei nuovi personal presentati ieri (tre della fascia alta, due della media e uno piccolo) e presto integrati da altri, sono frutto di ricerca e consentiranno al gruppo un rilancio di prodotto importante, dal momento che i personal rappresentano circa un quarto del fatturato consolidato: la AT&T del nuovo assetto post-ristrutturazione tornerà ad allargare gli acquisti che nel 1988 dovrebbero risalire a 140 mila unità. Olivetti (ogni pezzo rappresenta in valore circa mille dollari).

Infine la Triumph Adler dovrebbe entro la fine dell'anno ritrovare l'equilibrio gestionale e, dal prossimo gennaio, tornare a generare profitti. Quest'anno la società tedesca (ha già perso 700 dipendenti e altri tagli sono imminenti) rappresenterà per la sola Olivetti una perdita tra i 50 e i 100 miliardi, coperti però ampiamente dagli interessi dei 400 miliardi di aumento di capitale che Volkswagen ha portato nelle casse di Ivrea: Volkswagen coprirà la perdita ecedente.

«*La saldezza dell'azienda è confermata dai risultati dei primi cinque mesi nei quali il fatturato di gruppo, nonostante un calo secco di 100 miliardi nelle vendite della Triumph, del resto previsto, e il crollo degli ordini AT&T, è sopra solo dello 0,7% a 2600 miliardi e, tolta Triumph, è salito dell'1,8%* — ha spiegato il presidente dell'Olivetti —. *I 377 miliardi di ordini rimasti da AT&T a Ivrea, sono stati bilanciati da 164 miliardi di ordini da nuove fasce di clienti. Inoltre, la disponibilità finanziaria, che a fine anno sfiorerà i 900 miliardi, è salita a 1214 miliardi. Ma certo in prospettiva sarà difficile mantenere nella nostra area di azione utili pari all'8-10% del giro d'affari*».

Cosa farà di questa liquidità? «*La tentazione in settori quasi ma comunque collaterali è sempre forte, ma noi vogliamo restare concentrati sull'informatica e sulle telecomunicazioni, software e reti a valore aggiunto. Qualche [illegible] fa avevamo visto nello scrivere elettronico, oggi siamo il numero uno. La prossima grande battaglia è sui mini. Questa è la vera trasformazione*», ha risposto De Benedetti.

A proposito delle reti, egli ha ammesso di avere contatti con Stet, ma nulla di definito, e di essere interessato a «*iniziative di respiro europeo sul campo delle centrali/ue private*». Ha poi chiarito che presto entreranno nuovi azionisti e ha invece ammesso di aver ceduto alla Mondadori la sua quota nella Sage che controlla al 50% la società di pubblicità Manzoni («Eravamo interessati per dare una mano alla Mondadori in crisi»).

Sulla nuova alleanza con Ferruzzi in Euromobiliare, il presidente di Olivetti ne ha precisato i tre momenti: Bastogi ha ceduto il 9% di Euromobiliare ai Ferruzzi, mantenendo una quota pari al 10%; il gruppo Ferruzzi acquisterà sul mercato azioni Cir fino al 2,8% e le sindacherà entro dicembre; infine verrà creata una commissionaria di Borsa partecipata tra Gardini, Euromobiliare e gruppo De Benedetti.

*** Valeria Gaeini

La fotografia del gruppo in cifre (miliardi di lire)

	[illegible]	[illegible]	VARIAZIONE %
UTILE NETTO prima dei contributi alla ricerca	513,2	427,2	+ 20,1
Contributi [illegible] netto della «quota dei terzi»	23,3	76,5	— 21,6
UTILE NETTO	490,5	[illegible]	+ 12,1
Ammortamenti	327,4	271,5	+ 0,5
CASH-FLOW	868,9	778,2	+ 11,5
[illegible] NETTI	7.334,9	6.198,5	+ 19,2
Spese di ricerca e sviluppo	391,2	294,9	+ 27,7
Investimenti dell'esercizio	414,8	465,9	— 11,1
PATRIMONIO NETTO	3.153,7	2.579,7	+ 20,3
DISPONIBILITA' (IN[illegible]			
FINANZIARIA NETTA	407,4	(150,8)	[illegible]

Carlo De Benedetti

Raul Gardini

La Pafinvest ha acquistatc dalla Montedison il 29,9% del capitale

A Gardini il controllo Mira Lanza

MILANO — La Pafinvest, società controllata dal gruppo Ferruzzi, ha acquistato 1.118.510 azioni ordinarie della Mira Lanza, pari a circa il 30,8% del capitale sociale, possedute dalla Montedison.

Il passaggio del pacchetto azionario, con il consenso degli organi collegiali delle due parti, è stato fissato a un prezzo di 45.000 lire per azione (per un esborso di 50,378 miliardi).

Per effetto di questa acquisizione, la partecipazione della Pafinvest nella Mira Lanza sale a circa il 59%.

La Mira Lanza è la più grande azienda italiana operante nel settore della detergenza (cura del bucato e della casa). È inoltre ampiamente presente nel settore dei prodotti cartari per usi domestici e sanitari. Nel 1986 i ricavi vendite della società sono ammontati a 995,8 miliardi di lire, con un utile netto che ha raggiunto gli 8,8 miliardi.

«*Con l'acquisizione del controllo della Mira Lanza, la Pafinvest, che detiene una quota di partecipazione Montedison pari al 2,41%* — si legge in una nota —, *accentua la diversificazione del proprio portafoglio e si impegna ad intraprendere un piano di ristrutturazione della Mira Lanza per un pieno rilancio [illegible] produttività e [illegible] dell'azienda. D'altra parte, con l'acquisizione del controllo della Mira Lanza tramite la Pafinvest, il gruppo Ferruzzi realizza anche alcune importanti sinergie nel campo della trasformazione industriale e della distribuzione, in particolare nel settore dei prodotti cartari per usi domestici e sanitari, di cui la Mira Lanza controlla in Italia una quota di mercato del 16% circa. Attraverso la Mira Lanza, il gruppo Ferruzzi accentuerà altresì la diffusione nel mercato nazionale dei prodotti cartari facenti capo al proprio marchio Lotus*». (Agi)

● **FONDIARIA** — «La prossima settimana quasi certamente sarò nominato presidente de La Fondiaria. L'Agricola cambierà ragione sociale: la decisione sarà presa il 14 luglio. Si chiamerà Ferruzzi Agricola Finanziaria e in questo modo sarà possibile uscire dall'equivoco dell'essere eredi di Ferruzzi, ma di non portarne più il nome». Queste alcune delle più significative dichiarazioni fatte da Raul Gardini nell'intervista rilasciata alla rubrica televisiva Mixer e in un successivo scambio di idee con i giornalisti. Gardini ha anche fatto il punto sull'andamento dei titoli del gruppo in Borsa, sui suoi rapporti con Schimberni e sulle prospettive del «polo chimico».

TERZO MERCATO

Titoli scambi fuori mercato (prezzi ufficiosi)

Agricola Finanziaria 1/3 2500, 2540; Agricola Finanziaria risp. 1440, 1500; Ass Finanziaria 2600; Assicurazioni La Centrale 20.100; Autostr 1/1 2040.

Bonaria Assicurazioni 200, 204; Banco di Roma 7000; Banco Popolare di Novara 75.000; Banco S. Paolo Brescia 2500; Banco S. Spirito 1530, 1535.

CIGA Piaz 2350; Credito Romagnolo 34.000; Elettrolux 51.000, 52.000; Istituto Mobiliare Lombardo 2000, 2100; Montedison 1400, 1310; Montefibre 1010, 1000; Montefibre priv. 970, 980.

Olcal 20.000, 23.000; Vita d'Italia 13.000; Warrant Fidenare 740, 750.

(Dati provvisori del CSEO)

■ La Kernel raddoppia il risultato di [illegible]

GENOVA — Chiude con un utile netto di 3,2 miliardi il bilancio '86 della Kernel Italiana, finanziaria controllata dal Cotonificio Cantoni (gruppo Inghirami), approvato ieri a Genova dall'assemblea degli azionisti.

Il risultato di esercizio registra un incremento di oltre il 50% rispetto all'anno precedente (2 miliardi circa); i ricavi complessivi ammontano a 4,1 miliardi (+20%). Agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 16 lire per azione.

I dividendi corrisposti dalle partecipate, unitamente ai correlativi crediti di imposta, hanno raggiunto l'ammontare di 2,4 miliardi (800 milioni nell'85). Il saldo della gestione finanziaria è pari a 1,4 miliardi di lire. Il patrimonio netto della società ha raggiunto i 60,6 miliardi (47,3 miliardi nell'85).

Per le controllate del settore tessile è previsto un programma di finanziamenti: in particolare, un piano di 8 miliardi per il prossimo triennio per la Cantoni Finiture Tessili. Per la controllata Elettrica Beleca è stato messo a punto un piano di interventi per circa 10 miliardi nel prossimo quadriennio da destinare all'ammodernamento e al potenziamento delle capacità produttive delle centrali idroelettriche. (Agi)

BORSA: + 0,23% — Mercato ancora senza slanci, con forte frazionamento dell'intero elenco delle azioni a 722,05, quello speculativo meglio mantenuto.

DOLLARO: [illegible] — La moneta Usa prosegue nella sua graduale discesa: al fixing Ballarin è quotata a lire 1.275 lire in meno rispetto al valore precedente.

MARCO: 722,05 — La valuta tedesca ha subito leggermente ritorno in Italia, l'apprezzamento allo sportello utilizzato dal cambio è stato di 0,11 lire.

Una Borsa senza idee

MILANO — Ancora una giornata di scambi contenuti ma con prezzi in leggero recupero alla Borsa di Milano.

L'indice ha segnato alla chiusura un recupero dello 0,23%, leggermente inferiore alla variazione della prima parte di seduta.

Gli scambi si sono concentrati su [illegible] (+0,3%) [illegible] leggera flessione nel dopolistino). [illegible] (Ras +0,2, [illegible] +0,6), Olivetti (+1), [illegible] (-0,7) e diversi finanziari (Gemina +1,5).

In prevalente recupero [illegible] assicurativi [illegible] Lloyd Adr. (+2,5) dopo le positive [illegible] nell'assemblea, [illegible] (+0,9 l'ord. e +2,5 la risp.), [illegible] (+1,3), Unipol (+1,1). Recuperi più sostenuti per le Latina e [illegible] (+0,7) e Generali (+0,6).

Di poco migliori le Alleanza, Assitalia, [illegible] e Toro. Riflessive le Milano risp. (-2,3) e Previdente (-0,8) e stazionarie le Abeille.

Irregolari i bancari con re[illegible] per le Credit (+2,3 l'ord. e +1,3 la risp.), B.co di Chiavari (+1,9), [illegible] priv. (+1,7), [illegible] (+0,7) e B.co Roma (+0,5).

Riflessive le Montedison (-0,7 l'ord. e -1,9 la risp.) scese poi con l'ord. a 2510; resistenti le Iniziativa Meta ed in contenuto recupero le Fondiaria (+0,7). Tra gli altri valori [illegible] gruppo in [illegible] Rol (-3,2), [illegible] (-2,9), [illegible] Ti. (-1,7), [illegible] le [illegible] e [illegible] Farmitalia ord., mentre quelle di risp. hanno recuperato l'1,4%. Di poco migliori [illegible] Mirelanza (+0,8) e [illegible] (+0,7).

Tra i valori [illegible] gruppo [illegible] [illegible] [illegible] Si[illegible] (-3,3 e -4,9 la [illegible] mentre la risp. n.c. ha recuperato il 3,3. Resistenti le Agricola ed [illegible] ancora in ripresa [illegible] Calcestruzzi (+1,2).

In ripresa le [illegible] (+0,9) [illegible] poco mosse [illegible] priv. e le risp. e [illegible] poco migliori le Ifil priv. (+0,8) ed Ifil (+0,6), quest'ultima dopo la costituzione di [illegible] società per la realizzazione [illegible] programma di [illegible].

Tra [illegible] altri valori [illegible] migliori le Cocsau (+2,1), Cremina (+1,5), Ciiardini risp. (+2), in frazionale recupero le [illegible] e [illegible] Fibre. Resistenti le Saes. Uni[illegible] Rinascente, Ciiardini e Magneti. Cedenti invece le Fidis (-1,8), Att. Imm. (-1,8) pos [illegible] recuperato, Ifil risp. (-1,2) [illegible] Tecnopolimeri (-1).

In ripresa le Olivetti ord. e le pro rata (+1). Di poco migliori le Cir e Cofide ma resistenti [illegible] Isefi e Sogefi.

[illegible] Siet e Italcable, stazionarie le Ativar e in [illegible] le Dalmine.

Nel resto della quota da segnalare i recuperi delle Finrex (+5), Saggio [illegible] risp. (+3,5), [illegible] Pavero (+3,3) e Cem Merone (+2,3).

Cedenze [illegible] certo [illegible] hanno [illegible] invece le [illegible] risp. (-4,4), Bon. Siele risp. (-4,3), Vianini (-3,5). Ancora in assestamento [illegible] Olcese (-1,3) dopo la smentita di trattative per la eventuale cessione. [illegible] cor)

● [illegible] — I decreti [illegible] vanno varati prima che [illegible] la delega data dal vecchio Parlamento. E' [illegible] necessario [illegible] la «consapevolezza [illegible] predisporre [illegible] compagnamento [illegible] processo di apertura finanziaria [illegible] atio». [illegible] ribadire che [illegible] riforma valutaria va [illegible] e subito, indicando anche i comportamenti che conseguono, è stato il ministro del Commercio [illegible] Barcinali, intervenendo [illegible] una conferenza sul tema «Verso l'in[illegible] finanziaria».

[illegible] presidente consiglio Fip

ROMA — Presidente [illegible] consiglio generale [illegible] Fi[illegible] Italiana di Partecipazioni - Fip, società di merchant [illegible] Bnl. Il Vittorio Merloni. Nella stessa seduta sono stati, inoltre, eletti: vicepresidenti, Franco Miroglio e Gianfranco Diogiuardi, e consiglieri [illegible] consiglio di [illegible]one. Giampiero Pesenti e Nicola [illegible]. Il consiglio generale, [illegible] nel gennaio scorso, è l'organo che elabora le strategie generali della Fip, ne fanno parte gli esponenti di [illegible] le società partecipanti al capitale. Pietro Ratelli, presidente della società, ha sottolineato il dinamismo con cui si è mossa la merchant bank del gruppo Bnl, che già nel suo primo anno di vita ha acquisito partecipazioni di minoranza in dieci [illegible] di media dimensione, e di ottimo standing, e che prevede impegni, in corso di avanzata definizione, per un investimento di 60 miliardi di lire. Tale sviluppo comporterà [illegible] l'anno, un aumento di capitale dagli attuali 100 [illegible] miliardi di lire.

Il capitale [illegible] della Fip è detenuto [illegible] Bnl, dall'Efibanca, da quarantacinque imprese private ita[illegible] e da quattro [illegible] esteri (Eberson Lehman - Italy Fund, Compagnie Financiere Edmond Rothschild Banque, Svenska [illegible] e Delphic In[illegible]

Quota San Paolo del 6,44% nella società

Hambros Plc, utili +40%

TORINO — A seguito di una revisione delle proprie linee strategiche e di una riorganizzazione interna effettuata nel corso del 1986 e del 1987, la Hambros PLC, cui il San Paolo di Torino partecipa con il 6,44% del capitale, ha registrato nell'esercizio chiuso il 31 marzo 1987 un significativo incremento degli utili.

L'utile lordo comprensivo [illegible] plusvalenze sui titoli ed al netto delle sopravvenienze: 60,8 milioni di sterline prima delle imposte, 40% in più rispetto al 1986; 37 milioni di sterline, dopo le imposte, 30% in più rispetto al 1986. L'utile, al netto delle imposte e comprensivo delle sopravvenienze — informa un comunicato — ha raggiunto 46,4 milioni di sterline con un incremento del 50% rispetto al 1986. Il consiglio ha proposto un dividendo definitivo maggiorato di 0,5 pence per azioni ordinarie del valore nominale di 20 pence portando così il dividendo complessivo a 0,3 pence, il 10% in più rispetto al totale dell'esercizio precedente.

Proventi da attività bancaria al lordo delle spese di gestione. Questi ultimi hanno fatto registrare una crescita del 23% assestandosi su lire 31,4 milioni grazie agli accresciuti contributi provenienti dalla maggior parte delle divisioni interne e da tutta la operatività estera.

Proventi da attività non bancaria, al lordo delle spese di gestione. Questi ultimi sono aumentati del 55% assestandosi su lire 37,7 milioni. Nel corso dell'anno il gruppo ha ceduto il suo cambiamento di denominazione in Hambro Countryside PLC che ha registrato un considerevole aumento degli utili. La Fielding Insurance, di cui la Hambros PLC detiene l'8,1%, al 1 luglio con la C.E. Heath PLC.

Nei [illegible] due anni, dal 31 marzo [illegible] gli [illegible] al [illegible] rienze, hanno raggiunto un [illegible] doppio rispetto [illegible] precedenti, [illegible] prima [illegible] dopo le imposte.

A commento dei risultati conseguiti dal gruppo, il presidente [illegible] PLC, Charles Hambro, ha affermato: «E' [illegible] un [illegible] anno positivo per [illegible] Hamb[illegible] nostra ra[illegible] positiva e a condi[illegible] che venga perseguita un'avveduta politica [illegible] lamentazione delle istituzio[illegible] finanziarie [illegible] possiamo guardare con fiducia al futuro [illegible] City».

● [illegible] — Savio di Pordenone, [illegible] capostipite del comparto meccanotessile Emi, ha presentato ai principali clienti italiani [illegible] nuovo [illegible] automatica che rappresenta l'evoluzione [illegible] due versioni tra l'intera [illegible] di roccatrici [illegible] attualmente [illegible] produzione. Si [illegible] di una importante anticipazione sull'intero pacchetto innovativo [illegible] della propria [illegible] che l'azienda [illegible] Fiera internazionale [illegible] biennale [illegible] tessili che si terrà a Parigi.

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-6	22-6
AZIONARI		
Ade	11.726	11.726
Agrifondo	10.693	10.693
Arca BB	28.579	28.579
Arca BR	11.338	11.837
Arca Venturfondo	10.777	10.799
Aureo	14.271	14.299
Azimut	17.307	17.306
Capitalgest	13.307	13.353
Capitalmobil	10.617	10.651
Capitalrisk	13.475	13.494
Centrale	14.791	14.819
Cent. Monop.	13.353	13.529
Centrale Fondi	10.173	10.173
Centrale Tec.	10.898	10.883
Centro Fondo	11.166	11.159
Epta Fund	10.887	10.887
Epta Capital	10.473	10.494
Euro Andromeda	10.883	10.899
Euro Antares	12.758	12.758
Euro Vega	10.677	10.699
Euro Cap. Fund	10.867	10.877
Fiorino	22.611	22.651
Fondattivo	13.899	14.049
Fondinvest	20.549	20.571
Fondicri 1	11.899	11.891
Fondicri 2	10.899	10.899
Fondimpiego	10.899	10.899
Fondinvest 1	11.295	11.295
Fondinvest 2	13.618	13.631
Fondo Centrale	14.891	14.849
Fondo Fonsai	20.168	20.207
Genfondi	17.438	17.449
Genfondi r	10.899	10.897
Genfortuna	10.899	10.879
Gestielle	10.499	10.473
Gestielle B	10.539	10.542
Gestielle M	10.798	10.798

		26-6	25-6
Geofondo		10.952	10.952
Indicefondo		23.437	23.438
Indicemobiliare		10.822	10.830
Interfondi		14.703	14.707
Interfondi ex		10.731	10.101
Interfondi ob.		13.998	13.979
Interfondi fl.		13.216	13.216
Libra		17.814	17.827
Meliorfondo		17.709	17.710
Nagrafondi		13.220	13.208
Nazionalgest		10.790	10.771
Nordfondo		11.977	11.979
Rendicredito		10.873	10.888
Rendifin		11.411	11.413
Risp. Italia bil.		17.868	17.867
Risp. Italia az.		13.000	13.017
Selezionefondo		10.269	10.269
Sforzesco		11.279	11.268
Verde		11.253	11.253
Visconteo		10.199	10.204
Fondo Ina		1000,269	1007,30

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	73,39	73,39
Interfund	$	36,88	36,88
Int. Sec. Fund	$	31,89	31,89
Rafforzato	$	43,23	43,23
Interbond	$	35,19	35,19
Capital Italia	$	35,42	35,42
Mediterraneo	$	43,23	43,23
Renimont	$	40,41	40,41
Rentord	L.	40.000	40.000
Fondo Tre R	L.	36.737	36.737

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di riferimento	Quantità trattate
Banca Centro Ovest	2.500	2.500
Banca Popolare di Milano	13.000	7.000
Banca Popolare di Novara	21.150	20.150
Banca Subalpina	2.400	300
Ass. Subalpina Assicurazioni	41.000	3.100

DIRITTI

Sai ord. a 4770; Bilbao ord. a 20; Fiat ord. a 1800; Latina ord. a 1001; Mec ord. a 104,25; Telecomp ord. a 300; Fiat ob. gr. 0000.

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
10038 Settimo Torinese (Torino) - Italia
UNITA' OPERATIVA ECONOMATO
[illegible]
IL SINDACO
Tomatis Pasquale

A.M.R.R.
[illegible] MUNICIPALE RACCOLTA [illegible]
[illegible] DI [illegible]
[illegible] a licitazione privata [illegible] sensi dell'art. 89 del R.D. 23-5-1924, n. [illegible] per la fornitura [illegible] autoveicoli.
- Importo a base di gara L. [illegible] (Iva esclusa).
Richiesta di invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13-7-1987.
L'avviso di [illegible] integrale [illegible] pubblicato presso l'Albo Pretorio [illegible] l'Albo Aziendale.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Divisione Tecnica A.M.R.R. - Via Germagnano [illegible] 50 - 10156 Torino - (Tel. 011 26141).
[illegible]
IL DIRETTORE [illegible]
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
E' indetta gara ad appalto concorso ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23-5-1924, n. 827 per la fornitura di n. 2 autospazzatrici leggere di tipo aspirante.
- Importo [illegible] base di gara L. 200.000.000 (Iva esclusa).
- Finanziamento [illegible] mutuo C.DD.PP. con fondi [illegible] risparmio postale.
[illegible] di invito [illegible] Segreteria [illegible] Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - [illegible] Torino, entro e non oltre [illegible] 12,00 [illegible] giorno 13-7-1987.
L'avviso di gara integrale [illegible] pubblicato presso l'Albo Pretorio e l'Albo Aziendale.
Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Divisione Tecnica A.M.R.R. - [illegible] Germagnano n. 50 - 10156 Torino - (Tel. 011 26141).
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trivello
IL [illegible] Guido [illegible]

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
[illegible] ad appalto concorso ai sensi dell'art. [illegible] R.D. 23-5-1924, n. 827 [illegible] la fornitura di n. 2 [illegible] per il lavaggio [illegible] per [illegible] raccolta [illegible]
— Importo a [illegible] di gara L. 240.000.000 (Iva esclusa)
— Finanziamento a [illegible] mutuo
[illegible] di invito [illegible] Segreteria [illegible] A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - [illegible] Torino, entro e non oltre le [illegible] 12,00 [illegible] giorno 13-7-1987.
L'avviso di gara integrale [illegible] pubblicato [illegible] l'Albo Pretorio e l'Albo Aziendale.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Divisione Tecnica [illegible] - Via Germagnano n. 50 - [illegible] Torino - (Tel. 011 26141).
IL [illegible]
Lorenzo Trivello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante
Azienda Trasporti Municipali
TORINO
Modalità di gara:
licitazione privata [illegible] sensi dell'art. 89 del [illegible]/27.
Caratteristiche della fornitura:
Gasolio e olio combustibile per riscaldamento.
Quantità:
LOTTO 1 - Litri 750.000 ca. peso specifico riscaldamento
LOTTO 2 - Litri 750.000 ca. peso specifico riscaldamento
LOTTO 3 - Kg 650.000 ca. olio combustibile fluido.
Requisiti di partecipazione:
come richiesti nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M., corso F. Turati n° 19/6.
Domanda di partecipazione:
dovranno pervenire, con le modalità previste dal bando di gara, entro le ore 18 del giorno 15-7-1987 presso l'A.T.M., corso Turati 19/6.
Informazioni:
potranno essere richieste al Servizio Materiali dell'Azienda Trasporti Municipali.
IL PRESIDENTE LA DIREZIONE
Ing. Lucio Stanzione(ffo)
IL PRESIDENTE
(dr. Giorgio Patrioli)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA
Avviso di rettifica
[illegible]
IL RETTORE prof. Pietro Bucci

[illegible]
vendiamo alloggi
[illegible]
vicino mare
da L. 50 milioni
varie dimensioni
Tel. 0184/84.884
Tel. 019/807.427
Tel. 011/383.944

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli uffici del Settore LA STAMPA di via Roma 80 e presso le sede di via Sempione 52 Torino
PK
publikompass spa

[illegible] DI PARMA
[illegible] *LICITAZIONI*
Questa Civica Amministrazione [illegible] indire separati appalti a [illegible] privata a ribasso, a termini dell'art. 1 lett. c) della Legge [illegible] 14/1973, per la realizzazione di opere pubbliche [illegible] segue:
a) lavori realizzazione Centro Culturale polivalente Teatro Regio — 3° stralcio —, resta[illegible] pelchi, dell'importo base di L. 1.345.500.000 (ANC categoria 3/a);
b) [illegible] realizzazione zona [illegible] Paradigna, — 3° stralcio —, opere stradali, dell'importo [illegible] L. 1.320.000.000 (ANC categoria 5);
c) lavori realizzazione zona espansione Paradigna — 4° stralcio —, [illegible] stradali, dell'importo [illegible] di L. 1.290.000.000 (ANC categoria 5);
d) [illegible] realizzazione Centro Culturale polivalente Teatro Regio — 2° stralcio —, consolidamento solai zona Est, dell'importo [illegible] L. 1.215.000.000 (ANC categoria 3/a);
[illegible] lavori realizzazione zona espansione Paradigna — 3° [illegible] —, fognature, dell'importo [illegible] L. 1.200.000.000 (ANC categoria 10°);
[illegible] lavori realizzazione zona espansione Paradigna — 3° stralcio —, posa canalizzazioni, dell'importo base di L. 767.000.000 (ANC categoria 10/b, 10/m).
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate, con separata istanza, diretta all'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Parma, che dovranno pervenire a destinazione entro il termine delle ore 12 del giorno 4 luglio 1987.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
Parma, 24 giugno 1987.
Il Segretario generale dott. Giorgio Gelpi
p. Il Sindaco l'Assessore ai Lavori Pubblici dott. Bruno Bogoni

[illegible] BANCARI SULLE [illegible]

	Lire		Dm		Ffr		Fl			Fsf	
A vista	9	9½	9¼	9⅜	9⅛	9¼	9	9⅛	9⅛	[illegible]	9⅛	9¼	9⅛	9⅜	9⅛	9¼
7 giorni	9¼	9⅜	9⅜	9⅝	9⅛	9⅜	9	9⅛	9⅜	9⅜	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜
1 mese	9¼	10⅛	9⅝	9¾	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜	9⅜	9⅝	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜
3 mesi	9⅞	10⅛	9¾	9⅞	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜	9⅜	9⅝	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜
6 mesi	10	10⅛	9¾	9⅞	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜	[illegible]	9⅞	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜
1 anno	10⅛	10⅜	9	9⅛	9⅛	9⅜	9⅛	9⅜	9	9⅜	9	9⅜	9	9⅜	9⅛	9⅜

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.)		FRANCOFORTE (in marchi)		LONDRA (per sterlina)		PARIGI (in fr. fr.)	
	23-6	22-6	23-6	22-6	23-6	22-6	23-6	22-6
Dollaro	1,3543-1,3553	1,3573-1,3583	1,8365-1,8385	1,8360-1,8380	[illegible]	[illegible]	6,1500-6,1600	[illegible]
Franco ca.	— - —	— - —	130,30-130,45	130,25-130,40	2,4305-2,4325	2,4305-2,4415	601,540-602,540	1,120-601,020
Franco fr.	26,87-26,91	26,89-26,94	26,86-26,89	26,84-26,89	0,7705-0,7715	0,7705-0,7715	— - —	— - —
Marco	83,84-83,94	83,87-83,97	— - —	— - —	2,3570-2,3585	2,3580-2,3570	383,300-383,900	383,400-384,000
Sterlina	3,4347-3,4368	3,4422-3,4453	3,833-3,837	3,837-3,842	— - —	— - —	6,7555-6,8570	6,8435-6,8518
Yen	1,0018-1,0427	1,0473-1,0488	1,2555-1,2570*	1,2555-1,2570*	230,80-233,00	232,37-233,00	4,1914-4,1991*	4,2024-4,2101*
Lira	0,11402-0,11479*	0,11301-0,11549*	1,353-1,355**	1,354-1,356**	2119-2125	2114-2117	4,8179-4,8267**	4,8175-4,8253**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

6 mesi: 7 1/8 6 mesi: 7 5/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	36	99,150	6,600
31/8/87	67	98,284	6,490
30/9/87	97	97,324	6,530
30/10/87	127	96,364	6,540
30/11/87	158	95,308	6,580
30/12/87	188	94,313	6,580
29/1/88	216	93,354	6,580
29/2/88	246	92,287	6,584
31/3/88	280	91,171	6,590
(1/4/88)	285	91,035	6,590
30/4/88	310	90,060	6,591
30/5/88	340	91,732	6,589

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	132000 - 141000
Sterlina n.c.	134000 - 143000
Sterlenga fl.	100000 - 113000
Sterlenga ant.	100000 - 113000
Sterlenga fr.	100000 - 113000
Sterlenga b.	104000 - 113000
20 $ oro	000000 - 000000
Krugerrand	000000 - 000000
Argento	207 - 230
Platino (*)	23000 - —

(*) Per grammo, fra vendere

LIRA [illegible]

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	1-2	3-4
Viola	11,000	11,250
7 giorni	11,250	12,000
15 giorni	11,250	11,750
1 mese	10,875	11,375
2 mesi	10,750	11,250
3 mesi	10,875	11,250
6 mesi	11,000	11,375

A cura dell'ufficio Estero di Pavia

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in $ [illegible])

Mercati	23-6	22-6
Londra	441,50	437,50
Zurigo	441	440
Parigi	436,50	444,00
New York	441,50	438,00
Milano (L./gr.)	13.800	13.900
Hong Kong	438,50	444,00

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		MEDIA UIC	
	23-6	22-6	23-6	22-6	23-6	22-6
Dollaro Usa	1333	[illegible]	1333,0	1335,1	1333,5	[illegible]
Dollaro Usa 1 g.	1290	1390	—	—	—	—
Marco tedesco	721	721	721,87	722,88	722,62	723,16
Franco francese	217,5	217,5	216,38	216,57	216,96	216,57
Fiorino olandese	662	662	661,11	661	661,16	661
Franco belga	34,75	34,75	34,839	34,861	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2170	2175	2116,8	2130,8	2118,7	2131,1
Lira Maltese	1500	1500	1504,3	1502	1504,1	1502,8
Corona danese	191,5	191,5	192,01	190,83	192,02	191,84
E.C.U.	—	—	—	—	1495,3	1497,8
Dollaro canadese	1000	1000	997,35	999,6	997,03	999,6
Yen giapponese	8,00	8,00	8,002	8,191	8,00	8,194
[illegible]	995	995	999,64	999,26	999,52	999,44
[illegible] svizz.	103	105	102,73	102,71	102,74	102,71
Corona norv.	190,5	190,5	187,16	188,83	187,17	188,87
Corona svedese	207,5	207,5	207,32	207,30	207,45	207,28
Marco finlandese	300	300	297,21	297,53	297,34	297,36
Dracma gr.	0,7	0,7	0,701	0,702	0,703	0,704
Peseta spagnola	10,75	10,75	10,657	10,64	10,648	10,64
Dinaro tugo gr.	2,4	2,4	—	—	—	—
Dracma tugo gr.	10,2	10,2	9,85	9,837	9,85	9,85
Dollaro canad.	999,5	999,5	999,5	999,4	999,5	999,4

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 86/96 I	[illegible]	[illegible]
Enel 9% 86/96 I	[illegible]	[illegible]
Enel 7% 77/92	[illegible]	[illegible]
Enel 87/97 Ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 Ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 Ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 Ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 83/91 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 83/91 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 Ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 Ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 86/91 Ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 86/93 II s.c.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. Step 82/89 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 83/90 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 83/90 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 83/90 T.V.	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 7% 85/95	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	[illegible]	[illegible]
CCCP 9% 76/86	[illegible]	[illegible]
CCCP 9% 80/90	[illegible]	[illegible]
CCCP 9% 76/86	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CCCP 9% 1978/2000	[illegible]	[illegible]
CCCP 9% 1977/2007	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CCCP Ind. III. 7% 73/83 V	[illegible]	[illegible]
CCCP Ind. III. 7% 73/88 VII	[illegible]	[illegible]
CCCP Aedes 7% 1973/2003 I	[illegible]	[illegible]
CCCP Aedes 9% 80/96 I	[illegible]	[illegible]
CCCP Aedes 7% 78/95	[illegible]	[illegible]
CCCP Aedes 9% 74/89	[illegible]	[illegible]
CCCP Aedes 9% 79/95	[illegible]	[illegible]
CCCP FF.SS. 9% 80/95	[illegible]	[illegible]
CCCP FF.SS. 7% 71/91	[illegible]	[illegible]
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	[illegible]	[illegible]
CCCP FF.SS. 7% 73/93 II	[illegible]	[illegible]
CCCP P. Verde 9% 80/90 VII	[illegible]	[illegible]
CCCP P. Verde 9% 80/90 VIII	[illegible]	[illegible]
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	[illegible]	[illegible]
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 84/93 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Mediob. Fiat 12% 81/91 ex.	[illegible]	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/90 T.V.	[illegible]	—
Montedison 83/90 I T.V.	[illegible]	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/92	[illegible]	—
Bastogi 12% 81/88	[illegible]	—
Cart. Stoto-De Medici 14%	[illegible]	—
CIR 10% 86/93	[illegible]	[illegible]
EFIM 86/93 Mobb 10,75%	[illegible]	n.q.
EFIM 86/96 IX 10,50%	[illegible]	n.q.
EFIM 87/90 Sagpro 10,50%	[illegible]	n.q.
Erbamont 85/96 10,75%	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare 12% 84/99	[illegible]	—
Euromobiliare 10% 86/97	[illegible]	—
Gemina 9% 86/90	[illegible]	—
Generali 12% 87/99	[illegible]	[illegible]
IMI CIR 83/91 T.V.	[illegible]	[illegible]
IMI - MICOM 14% 84/99	[illegible]	[illegible]
IRI-S. Paolo 12% 87/97	[illegible]	[illegible]
IRI-CONST. 12% 87/97	[illegible]	[illegible]
IRI-CREDIT 12% 87/97	[illegible]	[illegible]
IRI-STET 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Italgas 14% 82/89	[illegible]	[illegible]
Mediobanca 12% 82/90	[illegible]	[illegible]
Mont. Bottoni 9% 86/96	[illegible]	—
Mont. Bottoni 10% 86/96	[illegible]	—
Mont. CW 7% 46/96	[illegible]	[illegible]
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	[illegible]	—
Mont. Holzmann 7% 86/96	[illegible]	—
Mont. Metallurgica 7% 86/96	[illegible]	—
Mont. Lavagna 7% 86/93	[illegible]	—
Mont. Marzotto 7% 86/93	[illegible]	—
Mont. Saiwa 7% 86/96	[illegible]	—
Mont. SIP 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Mont. SIP 9% 86/91	[illegible]	[illegible]
Mont. Sofa Fibre 9% 86/96	[illegible]	—
Mont. S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Mont. Zucchi 10% 83/93	[illegible]	[illegible]
Mont. Unicem 7% 86/96	[illegible]	[illegible]
Montedison 14% 84/91	[illegible]	—
Montedison 13% 84/91	[illegible]	—
Pirelli & C. 9,75% 86/91	[illegible]	[illegible]
[illegible] p.a. 13% 81/97	[illegible]	[illegible]
[illegible] 0,25% 86/92	[illegible]	[illegible]
Saiag SPD 12% 86/93	[illegible]	[illegible]
Sasibon 6,5% 86/91 ex	[illegible]	[illegible]
SIV Ambiente 7% 86/96 ex	[illegible]	—
SIV Ass. T.V. 86/96 ex	[illegible]	[illegible]
SIV S. Eparco T.V. 86/96 ex	[illegible]	[illegible]
SM STET T.V. 84/96 ex	[illegible]	[illegible]
SM STET T.V. 84/91 ex	[illegible]	[illegible]
SM STET 10% 83/96 ex	[illegible]	[illegible]
SM STET 9% 86/96 ex	[illegible]	[illegible]
STET T.V. 83/96 ex SAP	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	[illegible]	Torino
C.C.T. 1/12/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/89	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/88	[illegible]	[illegible]
C.T.Eco 14% 22/2/00	[illegible]	[illegible]
C.T.Eco 13% 22/11/89	[illegible]	[illegible]
C.T.Eco 11,5% 20/10/89	[illegible]	[illegible]
C.T.Eco 11,25% 19/7/91	[illegible]	[illegible]
C.T.Eco 10,5% [illegible]	[illegible]	[illegible]
C.T.Eco 9,60% 22/3/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Eco 8% 22/7/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Eco 8,75% 22/11/93	[illegible]	[illegible]
C.T.R. 2,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/87	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,25% 1/5/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/7/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/10/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/11/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/5/90	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 23-6-87

ALIMENTARI

Alivar	10000
Eridania	4030
Eridania risp.	[illegible]
Fiorio	[illegible]

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	36300
Milano ass. risp.	21700
Lattea Ass. ord.	14700
Generali	134000
Lloyd Adriatico	30500
[illegible]	62300
Fin risp.	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	12300
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	21850
Toro ass. risp.	19000

BANCARI

Banca Commerciale it.	3860
[illegible]	6130
Bco priv.	3030
Bco risp.	3000
Banco Roma	11400
Credito Italiano	3130
Credito Italiano risp.	3100
Interbanca priv.	10300
Mediobanca	270000
N.B. Ambrosiano ord.	3000
N.B. Ambrosiano risp.	2650

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	13500
Burgo priv.	9400
Burgo risp.	12000
Fabbri 1ªPRIV.	1000

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	1360
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	22500
Unicem risp.	13000

CHIMICI - GOMMA

Bulgne	3000
Mira Lanza	37000
Montedison	2500
Montedison risp.	1700
Pirelli	n.r.
Pirelli ord.	2100
Pirelli risp.	1000
Pirelli Spa	3740
Pirelli Spa risp.	3500
Pirelli Spa risp. ex	3670
Safilo ord.	3000
Safilo risp. part.	[illegible]
Saiag	3600
Saiag risp.	1430
Safe Spa ord.	3750
Safe Spa risp.	3650
Sorin Biomedica	31000

COMMERCIO

Rinascente ord.	1371
Rinascente priv.	790
Rinascente risp.	700
Sifac Cassano	1500
Sifac 1/7/86	1120
Sifac risp.	300

COSTRUZIONI

Astaldi ord. A	940
Astaldi priv.	700
Autostrade To-Mi	19100
Fortuna To-Nord	1040
Italstrade ord.	10400
Italstrade risp.	10000
Sip ord.	9300
Sip ord. warrant	3440
Sip risp.	3470

FINANZIARIE

Bastogi Mbs	670
Cir ord.	2100
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. ex	[illegible]
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	1040
Cofimi	4540
Comau warrant	130
Fidis	11300
Finanziaria Ogliv	[illegible]
Fiscambi ord.	6700
Fiscambi risp.	3000
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	3750
Ifil priv.	21600
Ifil ord.	6400
Ifil risp.	3130
Ifilmi	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	4130
Saipem ord.	1270
Saipem risp.	1200
Sasa	2700
Sasa risp.	1400
Sava-Cartiere priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Sorii	6430
Sifa	4600
Sifa risp.	3000
Sasa	2200
Stet ord.	3600
Stet risp.	3400
Bastogi	[illegible]
Stet ord.	3770
Stet ord. warrant	[illegible]
Stet risp.	3730

IMMOBILIARI - EDILIZI

Attività immobiliari	6600
Ipi	4700
Risan. Napoli ord.	10100
Risan. Napoli risp.	11400

MECCANICI - AUTO

Borlo Lamet	[illegible]
Carraro ord.	9017
Fiat ord.	13300
Fiat priv.	8147
Fiat risp.	8240
Ollvetti ord.	[illegible]
Ollvetti risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	3730
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	13600
Olivetti priv.	8300
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. ex	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	10700
Savio ord.	[illegible]
Savio priv.	[illegible]
Savio ex. ex 1/7/86	3600
Telemecanique	3100
Valeo	7810
Worthington	41000

MINERARI - METALLURG.

Dalmine	370
Falck Sesto	21000

TESSILI

Benetton	31300
Cantoni Coton.	6700
Cantoni Coton. risp.	[illegible]
Fisac ord.	7000
Fisac risp.	6700
Fisac risp. 1/7/86	[illegible]

DIVERSI

Condotte Acque Torino	[illegible]
Cigahotels	4010
Fenaroli	305

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 23-6-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotati nell'ultimo bimestre con certificati bonus ministeriali

AZIONI	Lettera	Offerta Lire	Compensi medio prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
A Abetla	[illegible]	—	126000	125000	151000	400
Ass. Ge.Petrol c.	[illegible]	n.q.	[illegible]	2150	2870	1000
Ass. Ge.Petrol r.	2851*	+1	2800	[illegible]	[illegible]	2800
Acque Marcia	[illegible]	+10	1100	1100	2300	10000
Acque Marcia risp.	940	-1	940	900	1520	12000
Acotro	19070*	-20	19720	8000	13000	600
Acotro risp.	7480*	+100	7100	6110	7400	2000
[illegible]	2851*	-40	2800	2671	4830	12000
Agr. Fiorio	2000	-22	2200	2100	4310	110000
Agr. Fiorio risp.	2000	-30	2000	2030	3300	1400
[illegible]	[illegible]	+30	600	600	1100	240000
Alitalia priv.	350	n.q.	700	700	940	67000
Alivar	10000*	—	10000	10100	11300	300
Ambrosiana Ass.	[illegible]	+200	30000	[illegible]	60000	4000
Ansaldo	6225	—	6410	4700	9575	11400
Antonio	30400	+40	31500	23200	32200	120000
Apreviti	4000	+10	[illegible]	2101	4600	110000
Attiv. Immobiliari	6040*	-60	3000	4040	6130	20000
Aturia ord.	2300	-2	2320	2001	3430	2500
Aturia risp.	2000	-10	2000	1800	2170	1400
Autifaro	8000	+100	6700	6410	8770	2300
Autostrade To-Mi	13150*	+50	12500	11410	14000	7000
Autostrade Bl pr.	1250*	-40	1700	1200	1900	37000
B Banagi Mo	690	+3	600	630	727	30000
Banca Catt. Veneto	6210*	+10	5700	5710	6600	3400
B. Catt. V. r. nc	3000*	-30	3000	3400	3800	[illegible]
Banca Comm. Ital.	3681*	—	3670	[illegible]	37300	125000
Bco priv.	3000*	+40	3400	3000	3255	3500
Bco ord.	6130*	—	6000	5600	6300	63000
Bco risp.	3470*	+10	3400	3450	3100	17000
A. Mannucci	1000*	-35	1000	1000	2130	34000
Banca Nazionale	6000*	+70	5700	5510	10500	3000
Banca Toscana	6000	—	7000	[illegible]	9000	34000
Banco di Chiavari	2161	+101	2000	[illegible]	3000	3000
Banco Napoli p.r.p.	17300*	—	17300	17200	30250	1000
Banco di Roma	11510*	+60	11300	11110	[illegible]	1700
Banco Sardegna risp.	12000*	—	14000	11500	[illegible]	300
Banco Lariano	9150*	—	4600	4010	4630	10000
Bnl risp.	23000*	-600	24000	23400	[illegible]	[illegible]
Bonaiuti	31500*	+50	29000	19000	31340	40000
Bonaiuti warrant	330	+1	310	170	341	230000
Banco Barletta	8000	—	5000	5000	7000	300
Bastiche Ferro	20400*	—	23000	20000	26700	—
Bastl. Piele ord.	30000	-40	30000	29000	40300	15700
Bastl. Piele risp.	13000	-500	13100	17000	30000	1800
Berlo	11270	-300	12200	7301	13000	14000
Bolaschi	1000	-6	[illegible]	600	1300	11000
Bolloni ord.	7400*	+10	7000	5070	9000	10000
Bolloni risp.	5740*	-50	5700	3150	5100	10000
Bolloni L 1/7/86	[illegible]	—	4410	3000	4650	—
[illegible]	[illegible]	+30	3770	3401	[illegible]	[illegible]
C Cattaneo ord.	1801*	+1	1100	1101	[illegible]	[illegible]
Cattaneo risp.	1700*	—	1300	1122	[illegible]	—
[illegible]	8000	+110	[illegible]	8400	14300	11000
[illegible]	2145	-5	2100	2700	[illegible]	10000
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+100	6100	7000	8700	6000
Cantoni C. risp.	5010	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1000
[illegible]	[illegible]	+30	[illegible]	2101	[illegible]	10000
[illegible]	13010*	+40	13400	12200	14400	70000
[illegible]	8750*	-30	[illegible]	[illegible]	11150	[illegible]
[illegible]	12000*	-11	10000	12100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4000*	[illegible]	3630	2900	[illegible]	410000
Cement. di Augusta	4000*	—	4040	4021	5371	4000
Cement. di Merone	[illegible]	+110	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Siciliane	11000*	+30	11400	11000	13000	34000
Cem. di Sardegna	8100*	—	[illegible]	7040	9650	10000
Cigahotels	4001	+1	[illegible]	3210	[illegible]	14000
Cigahotels risp.	3250	[illegible]	3200	[illegible]	3400	[illegible]
Cir risp. ex	3010*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4000	[illegible]
Cir ord.	[illegible]	-30	3000	[illegible]	[illegible]	1000
Cir ord.	6000*	+30	[illegible]	5740	7100	64000
Cofide	[illegible]	+11	[illegible]	[illegible]	8240	41000
[illegible]	1000	—	[illegible]	1000	7000	[illegible]
Cogefi ord.	6000	-30	6020	5000	7000	13000
Cogefi 1/7/86	n.r.	—	6000	3600	6700	30000
Cogefi risp.	3000	-5	3000	3430	6000	30000
Comau	4240	+20	4100	[illegible]	[illegible]	11000
Cofide ex	101	+1	140	140	230	230100
Cons. Acq. [illegible]	6000*	-20	6130	5110	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino ord.	3700	+30	3510	3300	4010	42000

AZIONI	Lettera	Offerta Lire	Compensi medio prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
Cr. Varesino risp.	3000	-50	[illegible]	[illegible]	5000	[illegible]
Credito Italiano	2101*	+40	[illegible]	3025	3405	[illegible]
Credito Ital. risp.	3115*	+25	[illegible]	[illegible]	3570	25000
Cr. Commerciale	5000*	-60	5501	5000	5900	11000
Credito Fondiario	4200*	+30	4000	4725	5630	5000
Cudrini Centenari	2100	—	3000	1600	3400	[illegible]
D Dalmine	370	+2	372	360	434	50000
Danieli & C.	7010	+10	8000	6000	7470	10000
Danieli & C. risp.	3720	+5	3610	3300	3997	12000
Dataconsult	6300	+40	6000	5000	10010	2000
Del Favero	1000	+100	6000	4000	3000	6000
E Ed. Faloni priv.	1300*	+10	1000	1000	2300	10000
Editoriale Nuoli	3470	-5	3300	3400	3401	77000
Elettrolux	1700	-10	3670	2100	3700	7000
Ericsson	4340	-30	4000	4300	4910	10000
Erbamont risp.	3001	-10	3670	2000	3040	40000
Eurogest	1310	+1	[illegible]	1100	2020	2000
Eurogest risp. ex	800	+20	[illegible]	527	[illegible]	3000
Eurogest risp.	1200	-30	1200	1167	[illegible]	—
Eurovalibiera	11000	+100	11200	10000	12000	5000
Eurovalibiera risp.	4300	-200	4300	4300	5300	14000
F Fiat	[illegible]	+40	[illegible]	3500	[illegible]	4000
[illegible]	6100*	-5	6220	3900	6300	1500
Falck	7110	+100	7000	4950	8000	8000
Falck risp. 1/1/86	6400	—	5000	[illegible]	9400	—
[illegible] risp.	[illegible]	-10	7700	6000	9511	—
Fanalitalia Ente	10000*	[illegible]	[illegible]	9000	11000	1000
Fanalitalia Ente r.	6000*	+50	6000	6200	77500	4000
Fiar	19000*	+250	18611	18170	20000	5400
Fiat ord.	13075	+130	12700	12140	14400	700000
Fiat priv.	8175	+25	7930	7353	9950	1000000
Fiat risp.	8220	-10	8120	7530	9630	170000
Fidanza Valsele	14000*	—	16000	9000	12215	5000
Fidis	11000	-170	10600	11000	21000	42500
Finager	1005	-83	1010	1000	3000	30000
Finarte	3700	-40	3770	3210	3825	5000
Finanziaria Ogliv	40000	+50	36000	34100	44000	1500
Finsa	1430	+70	1400	1250	1500	20000
Finsec Agr.	700	-5	700	700	970	1000
Fin ord.	1000	—	—	—	1	—
Fin risp.	1000	—	—	—	1	—
Finsi ord.	6001	-40	6000	5400	8250	1000
Finsi risp.	5700	-5	5700	5700	6000	500
Finsi risp. 1/7/86	n.r.	—	n.r.	5300	7000	—
Fiscambi ord.	6770*	-10	3000	2370	3470	2500
Fiscambi risp.	6770*	—	5140	4300	6770	13000
Fondi Filippo	1300*	+11	2300	1300	2730	300
Franco Tosi	13000	-40	15400	10710	23000	100
G Gemina	3400	+30	3340	3265	3770	430000
Gemina risp.	3297	+1	3230	3170	3600	40000
Generali	[illegible]	+400	[illegible]	120000	141100	35100
Gentiloni ord.	157	—	160	143	180	100000
Gentiloni risp.	100	—	126	115	150	10000
Ginori ord.	[illegible]	[illegible]

Mandato di accompagnamento per l'ing. Giulio Poli e altri sei amministratori

Appalti pilotati negli ospedali

Al centro dell'inchiesta dei giudici Sorbello e Caminiti, il sospetto «monopolio» di due aziende per la pulizia - Con l'ex presidente comunista dell'Usl inquisite altre 56 persone, tra cui alcuni direttori sanitari

L'ing. Giulio Poli varcà stamattina la soglia del carcere delle Molinette, a destra Walter Neri, Maria Teresa Fiecchia ed Alberto Riccio sono stati interrogati ieri in Procura

Il mondo della sanità pubblica è ancora una volta sotto inchiesta. Dopo le convenzioni compiacenti e false tra Usl e laboratori privati di [illegible] ora nel mirino dei magistrati sono finiti i bilanci di tutti gli ospedali torinesi. C'è qualcosa di più di un sospetto su molti appalti del faraonico bilancio dell'Usl, in particolare sui servizi di pulizia, un giro d'affari di miliardi. Stando all'accusa, dall'82 a oggi almeno due imprese, una torinese, l'altra di Treviglio (Bergamo), grazie, pare, all'«interessamento» di amministratori e politici, avrebbero potuto godere di una sorta di monopolio nel settore.

Ieri il giudice istruttore Sebastiano Sorbello e il sostituto procuratore Stella Caminiti hanno spiccato 57 provvedimenti: sette mandati di accompagnamento, 20 di comparizione e una ventina di comunicazioni giudiziarie. Soltanto i nomi del primo gruppo di indiziati, quasi tutti già interrogati, sono stati resi noti. Uguali le contestazioni: peculato, interesse privato e falso ideologico.

All'alba, una pattuglia della Guardia di Finanza si è presentata nell'abitazione dell'ing. Giulio Poli, consigliere comunale del pci, ex presidente dell'ospedale San Giovanni ed ex presidente del Comitato di gestione dell'Usl 1-23 fino all'85, quando ha ceduto il posto a Giovanni Saverio Sarno, dc, arrestato (ora è in libertà provvisoria) per lo scandalo dei rimborsi facili ai laboratori privati.

Contemporaneamente, altri militari delle fiamme gialle [illegible] hanno portato via Walter Neri, ex coordinatore delle Molinette, e di Alberto Riccio, direttore amministrativo del San Giovanni e, dal febbraio scorso, anche capo servizio provveditoriale dell'Usl. Quest'ultimo incarico gli era stato affidato quando il predecessore, Gianmario Letti, era stato arrestato per reticenza dal giudice Sorbello, alle prime battute dell'indagine sugli appalti.

Gli altri quattro mandati di accompagnamento riguardano Maria Teresa Fiecchia e Andrea Franzo, responsabili, rispettivamente, delle direzioni sanitarie delle Molinette e del San Giovanni; Antonio Esposito, titolare della *Fulcrotec*, già coinvolto nello scandalo Zampini (poi reagiscato), in quello dei «senatori intelligenti» e, infine, arrestato per gli illeciti all'ospedale San Luigi di Orbassano, Emanuele Intra, responsabile dell'agenzia di Treviglio [illegible] della *Pedus Servizi* (impresa europea di pulizie), con [illegible] legale a Bolzano. Il centro bergamasco, in piazza [illegible] 38, è il [illegible] operativo della società, che, complessivamente, può [illegible] su cinque sedi [illegible] Italia. «Non sappiamo [illegible] inchieste giudiziarie — rispondevano ieri al telefono [illegible] di Treviglio —. *A [illegible] risulta [illegible] Il signor Intra è a Torino per seguire un appalto*».

Gli interrogatori si sono susseguiti per tutta la giornata. Il primo ad essere sentito è stato proprio [illegible] le Intra, poi il toccato è Alberto Riccio (difeso dall'avv. Volante), a Maria Teresa Fiecchia (avv. Tardy), a Andrea [illegible] Franzo (avv. Gribaudi). Nel tardo pomeriggio è giunto in [illegible] Tasso, [illegible] Istruzione, Walter Neri, accompagnato dall'avv. Giordanengo. Tutti e cinque sono stati portati nella caserma della Guardia di Finanza in corso IV Novembre a disposizione dei magistrati, che oggi li risentiranno, assieme a Giulio Poli e ad Antonio Esposito.

Nulla è trapelato dal rigoroso [illegible] istruttorio. [illegible] cominciano a prendere [illegible] po alcune ipotesi d'accusa. La *Pedus Service* (che fino a poco tempo [illegible] chiamava *International*), [illegible] fine dell'81 ill aggiudicò l'appalto delle pulizie in tutti gli ospedali torinesi, appalto che conserva tuttora. [illegible] allora, per [illegible] nessun'altra impresa il rischio a scalzarla da quella posizione di monopolio.

Tutto ciò sarebbe potuto [illegible] grazie [illegible] di [illegible] amministratori. [illegible] ti, i quali avrebbero impedito, con mille pretesti, l'affacciarsi sulla [illegible] di altri concorrenti: una volta perché occorreva controllare i requisiti delle ditte che volevano partecipare alla [illegible] un'altra volta perché c'era [illegible] rinnovare la commissione. Ultima eccezione, la *Fulcrotec* di Antonio Esposito, che è riuscita a ringhiare una piccola fetta del budget destinato alle pulizie.

L'altra ipotesi d'accusa è che le imprese aggiudicatarie dei redditizi appalti sui servizi di pulizia di tutti gli ospedali torinesi abbiano potuto contare su coperture politiche. Un sospetto avallato da diverse circostanze: tra le sette persone colpite ieri da mandato di accompagnamento vi sono il consigliere comunale del pci Giulio Poli e Antonio Esposito, sospettato [illegible] essere [illegible] faccendiere del pci legato. [illegible] altri, all'ex [illegible] di Trasporti [illegible] Rolando, [illegible] anno [illegible] rinviato a giudizi [illegible] per [illegible] in un altro scandalo politico-amministrativo, quello dei «senatori intelligenti».

I [illegible] dei destinatari [illegible] venti mandati [illegible] comparizione e delle [illegible] giudiziarie non [illegible] stati [illegible] noti. Ma anche tra costoro vi sarebbero alcuni politici.

Mentre erano in corso gli interrogatori, sospesi a tarda [illegible] sera, [illegible] via [illegible] c'è stato un frenetico [illegible] di finanzieri e funzionari dell'Usl. [illegible] sottobraccio [illegible] cartelline di documenti prelevati [illegible] incarico dei magistrati nelle sedi amministrative dei vari ospedali. Documenti che vanno [illegible] aggiungersi [illegible] mole [illegible] carte [illegible] sequestrate in [illegible] denza [illegible] giudici Sorbello e [illegible]. Sotto inchiesta non [illegible] sono soltanto [illegible] appalti delle pulizie, ma praticamente tutta la gestione della sanità a Torino, dalla riforma dell'80, con la nascita dell'Usl, [illegible] oggi.

Beppe Minello

Affidati due coppie i bimbi sieropositivi Aids

Una nuova famiglia per Roberto e Michele

I piccoli, 8 e 11 mesi, erano stati abbandonati alla nascita

Per Michelino il calore di una famiglia e ogni cura possibile

Michele e Roberto. I [illegible] bimbi sieropositivi abbandonati dai genitori subito dopo la nascita, hanno [illegible] vato una famiglia. [illegible] hanno vinto la lotta contro l'Aids, ma al loro fianco [illegible] hanno, almeno, un «padre» e una «madre» che possono aiutarli a sopportare un destino terribile.

Michele, 11 mesi, vive con una giovane coppia torinese in una villetta in periferia: [illegible], sei mesi, è stato accolto da due coniugi di Milano. La loro storia, l'[illegible], i mesi trascorsi al Regina Margherita, avevano commosso Torino: a marzo, quando la notizia si divulgò, decine di coppie si offrirono di prendere con sé i piccoli. Dall'inizio del mese, finalmente, hanno trovato una casa e il calore d'un affetto.

La madre di Roberto, Giuseppina Rano, una tossicodipendente di 23 anni, allora aveva confessato il suo dramma («*No riconosciuto e buono* e [illegible] anni, [illegible] vorrei *mettere per dare a mio figlio tutto l'affetto che io non ho avuto*») e aveva sostenuto di volere Robertino con sé. Ora non vive più con genitori e fratelli nell'alloggio di corso Orbassano: continua la sua estenuante scalata dalla ricerca quotidiana della droga. «*Io l'avrei preso mio nipote* — dice la nonna, Carmela — *ma era impossibile; siamo poveri. Forse il meglio che sia finita a due sposi normali che gli [illegible] possono bene*». Aggiunge un fratello di Giuseppina: «*Almeno lui non farà la vita disgraziata che facciamo noi e mia sorella*».

Michele è in affidamento a [illegible] trentenni. [illegible] dall'84. Spiega l'«madre» in una intervista che apparirà su «Famiglia cristiana»: «*E' diventato più vispo, un poco più grasso; ci [illegible]; si fida di noi*». Il primo incontro in ospedale il piccolo indossava una tutina gialla: «*Ambrava un pulcino*» ricorda la giovane donna che, insieme al marito, ha voluto intensamente il bimbo pur sapendo che la loro disponibilità e la loro [illegible] futuro, non [illegible] sufficienti a battere l'Aids e che [illegible] potrebbe morire «magari fra un mese»: «*Lo sappiamo che potrebbe [illegible] dare il [illegible] ma a [illegible] siamo noi a cedere alla speranza e pensiamo che superi le prove, diventerà adulto*».

Preservare [illegible] rischio [illegible] infezioni un bimbo sieropositivo impone [illegible] e attenzione: «*Usiamo tutte le precauzioni suggerite dai medici. Evitiamo* [illegible] *baci e carezze quando siamo raffreddati o malati, non fumiamo in [illegible] presenza, cerchiamo di impedire* [illegible] *il [illegible] le [illegible] fa [illegible] dopo aver toccato degli oggetti. Per noi il rischio [illegible] contagio è vinto, quasi inesistente*».

Attorniato dai giocattoli, [illegible] [illegible] pavimento sorride. «*I [illegible] ci hanno [illegible] che non soffre; ogni tre settimane lo ripetiamo in ospedale per alcuni controlli*».

Carol

Quasi certa la giunta a sei: pentapartito più verdi civici

Il 6 luglio un sindaco socialista ma sul nome c'è ancora battaglia

A Marzano, Matteoli, Magnani Noya, la sinistra del partito oppone Mollo e Prest

[illegible] socialista e pro[illegible] Il 6 luglio, durante il prossimo Consiglio co[illegible] [illegible] indicazioni, restringono i [illegible] [illegible] al Comune. Sarà quasi certamente una giunta a sei (dc, psi, pri, pli, psdi, verdi civici) e il successore di Carletti sarà designato dal partito entro pochi giorni, forse già [illegible] prossimo, [illegible] un [illegible] abbastanza semplice.

[illegible] si riunirà il [illegible] dei consiglieri comunali, e ognuno avrà a [illegible] una preferenza: i [illegible] nomi più votati passeranno poi all'esame dell'esecutivo (una ventina di dirigenti), quindi a quelli [illegible] direttivo di federazione [illegible] membri). Infine, la segreteria provinciale, composta dai segretari Cuntore e dai vice Nabolo e Enrietto, darà la conferma.

La lista dei papabili è ancora piuttosto ampia: Lorenzo Matteoli, [illegible] allo Sport e padrino del nuovo stadio; Marziano Marzano, [illegible] Cultura; Maria Magnani Noya, capogruppo; Carla Spagnuolo, assessore al Commercio; Franca Prest, assessore al Lavoro; Francesco Mollo, segretario cittadino, ed Elda Tessore.

Nelle segreterie di corso Palestro nessuno fa anticipazioni, ma la vecchia ipotesi delle «3 [illegible] (Matteoli, Marzano, Magnani Noya) sembra la più probabile, con quotazioni in [illegible] per Marzano, [illegible] dovranno, però, [illegible] i conti con la sinistra di Cardetti e [illegible] all'ultimo congresso aveva il [illegible] per [illegible] politiche ha ottenuto 2 deputati su 5, e insiste sui [illegible] candidati (Mollo e Prest).

[illegible] modi [illegible] scioglieranno la settimana, appena si delineranno ruoli e assessorati. L'ingresso del verde civico Abbà viene dato per scontato insieme alla [illegible] destinata [illegible] Ecologia o Verde pubblico. Altre voci dicono alcuno un avvicendamento fra Re e Jona in [illegible] liberale, [illegible] altro fra i socialisti e la [illegible] [illegible] (vicesindaco e assessore [illegible] [illegible].

Il Consiglio che dovrà ratificare le scelte si terrà probabilmente il 6 luglio: lunedì sera la prima seduta non ha dato risultati. Al momento di votare il sindaco, la maggioranza ha fatto mancare il numero legale.

E' subito partita una nuova richiesta di convocazione (firmata anche da dp e lista verde), ma la maggioranza, con Pizzetti e Porcellana, ha chiesto tempo, anche in considerazione degli impegni nazionali dei partiti; il psdi è impegnato a Roma, come del resto il pci, mentre il 2 luglio è convocata la prima seduta della Camera **bra. gia.**

[illegible] Accordo [illegible]

[illegible] industriali farmaceutici e l'Università hanno deciso di unire le risorse umane e finanziarie per far decollare la ricerca di base e applicata nel [illegible]. Non è che finora [illegible] mancata la [illegible] fra mondo imprenditoriale e universitario, ma questa presentava un handicap: rapporti troppo personali [illegible] parti, scarso coordinamento, rischi di doppioni.

Dopo mesi di contatti, [illegible] parti hanno deciso di regolamentare la collaborazione con un accordo firmato ieri a Palazzo Reale tra il rettore Dianzani e il presidente della Farmindustria, Claudio Cavazza. La convenzione, la prima in Italia, nelle intenzioni dei promotori [illegible] particolare del prof Enrico Genazzini, direttore dell'Istituto di Farmacologia) [illegible] a [illegible] rapporti più [illegible] fra i due mondi e ad incentivare le rispettive sinergie.

Depositata la perizia [illegible] Giancarlo Giudice che uccise 9 prostitute

«Assassino quasi senza volerlo»

Secondo lo psichiatra, prof. Zanalda, «allora le [illegible] capacità d'intendere erano sicuramente [illegible] grandemente diminuite» - Sarà processato; nel suo futuro [illegible] [illegible] di cura

Giancarlo Giudice, il ca[illegible] torinese di [illegible] anni che [illegible] confessato [illegible] avere assassinato nove donne, tutte prostitute, «*all'epoca [illegible] fatti [illegible] in condizioni di mente tali da costituire infermità, al che la sua capacità [illegible] intendere e volere [illegible] ricevevano grandemente e grandemente [illegible]*. Sono parole del prof. Anselmo Zanalda, incaricato dal giudice istruttore [illegible] dott. Oggi della perizia psichiatrica sul giovane, da oltre 10 mesi ricoverato al reparto delle [illegible].

Una perizia di 130 pagine: in quei fogli c'è la vita di Giudice, [illegible] infanzia, i rapporti con i genitori, la sofferenza per la morte della madre, l'arrivo d'una matrigna, [illegible] il padre che se ne [illegible] casa e muore. E [illegible] quel giorno, per lui, la solitudine: il lavoro e pochi amici.

Il prof. [illegible] ha tratto le [illegible] conclusioni: quando [illegible] ucciso le [illegible] capacità di intendere e [illegible] erano diminuite, «*grandemente e grandemente*». La perizia [illegible] [illegible]: un vizio parziale di mente, [illegible] reale seminfermità.

Quale ora il futuro [illegible] giovane? [illegible] processato. Il prof. [illegible] «E' in condizione [illegible] in giudizio». Ma questa perizia inciderà sicuramente sulla sentenza: si combineranno carcere [illegible] (con una riduzione [illegible] e istituto psichiatrico.

Il perito [illegible] analizzato otto [illegible] omicidi che Giudice ha confessato, [illegible] l'ultimo, quello di Maria [illegible] Paoli, 37 anni, assassinata nell'Alessandrino proprio un anno fa, il [illegible] giugno dell'86. Per quel delitto si era [illegible] [illegible] altro [illegible] il prof. [illegible] [illegible] stato [illegible] tratteggiato l'identikit [illegible] del «mostro di Firenze»): «*Almeno quella [illegible] spero*» [illegible].

Dice l'avv. [illegible] il suo difensore: «*Le parole del prof. Zanalda evidenziano lo stato di seminfermità dell'imputato, conosciuto quanto già [illegible] emerso nelle prime indagini e durante la sua drammatiche confessioni*». L'avvocato [illegible] «*La perizia, alla quale ha collaborato un consulente [illegible] parte, il prof. Li'fredo, è importante perché illumina anche la personalità del caratterista e [illegible] difficile esistenza*».

Giudice è [illegible] ricoverato [illegible] alle Molinette. Quattro [illegible] fa, [illegible] a *La Stampa*: «*Certe vicende mi sembrano lontane, ma ogni notte si affacciano nella mia mente [illegible] ombre. Spero che mi trovino un posto dove rimanere finché sarà necessario. Sono contento [illegible] mi abbiano preso, [illegible] finito [illegible] fare del male*».

Ezio Mascarino

Morto l'uomo che le [illegible] la moglie

Ottorino Pegoraro, 50 anni, l'ex guardia giurata della [illegible] Farriere di Avigliana che domenica si è sparato dopo aver assassinato la moglie Adolfina Grigion nella frazione Castelpietra di Susa, è morto dopo 24 ore di coma nel reparto rianimazione delle Molinette.

Ieri, intanto, si sono svolti i funerali di Adolfina Grigion. Erano presenti i figli della coppia: Marika, 21 anni, che domenica notte scoprì la tragedia, e Danilo, 20 anni. Il giovane, militare a Roma, è giunto ad Avigliana poco prima che cominciasse il rito funebre.

Accecato dalla gelosia, Ottorino Pegoraro ha ucciso e s'è tolto la vita perché la moglie l'aveva lasciato e non voleva più saperne di lui. Domenica mattina l'ex guardia giurata (è andato in pensione tre anni fa) è tornato, per l'ennesima volta, nell'alloggio di Adolfina: «*Senza te non riesco a vivere, dobbiamo tornare a stare insieme*». [illegible] rifiuto della donna, s'è scatenata la follia.

I carabinieri della compagnia di Susa e l'autopsia compiuta sul cadavere [illegible] Grigion [illegible] medico legale prof. Torre hanno così ricostruito la tragedia. Ottorino Pegoraro ha impugnato la sua pistola calibro 7,65 [illegible] ha esploso due colpi contro la moglie.

Colpita in pieno petto, la donna s'è [illegible] sciata, fulminata dalle pallottole. Cieco [illegible] rabbia, Pegoraro ha puntato l'arma sul corpo [illegible] senza vita [illegible] ha premuto [illegible] due volte il grilletto.

Poi, ha rivolto la pistola contro se stesso e s'è sparato in bocca ed è crollato sopra il cadavere della consorte.

Politecnico fumata nera per il [illegible]

«Fumata nera» al Politecnico per l'elezione del rettore. Dopo il primo turno di votazioni, nessun candidato [illegible] raggiunto il quorum del [illegible] per cento) necessario per essere eletto. Alle urne, [illegible] 9 alle 17, si sono recati [illegible] 326 docenti, il 75 per cento degli aventi diritto. Il più votato è [illegible] Il prof. Rodolfo Zich, attuale [illegible] rettore che ha ottenuto 130 preferenze, seguito dal prof. [illegible] preside [illegible] Architettura (69 suffragi), dal prof. Stragiotti, rettore [illegible] (33), dal prof. Burdese, preside di Ingegneria (33).

Dopo l'esito della [illegible] votazione, si rendarà [illegible] sarà una seconda in programma venerdì, sempre dalle 9 alle 17, nell'Aula magna del Rettorato. In caso di ulteriore fumata nera, i docenti dovranno tornare alle urne il 30 giugno e se l'esito sarà ancora negativo si ricorrerà al ballottaggio. Sarà eletto rettore il [illegible] [illegible] il maggior [illegible] di preferenze.

BIANCA&NERA

Il prete dei carcerati

Padre Ruggero, il prete dei carcerati, ha festeggiato ieri sera i 50 anni di sacerdozio, quasi tutti passati alle Nuove, celebrando alla Consolata una Messa con il cardinale [illegible]

Spari ai seggi, [illegible]

Giovanni Nurchis e Mauro Mussino, i [illegible] giovani che la sera prima delle elezioni, a Chivasso, esplosero dei colpi di pistola nei pressi di due seggi, sono stati assolti ieri in tribunale «*perché il fatto non sussiste*». I due, [illegible] dagli avvocati Forchino e Bertolino, [illegible] di «turbativa ad adunanza elettorale», porto e detenzione d'arma. Ma era solo una pistola giocattolo e pare che i colpi siano stati esplosi lontano dai seggi.

I [illegible] soppressi

Pochi i disagi per lo sciopero di 24 ore del Coordinamento macchinisti delle Ferrovie, proclamato ieri [illegible] In [illegible] hanno aderito soltanto [illegible] addetti [illegible] deposito di Novara, provocando la soppressione [illegible] una decina di convogli sulle linee [illegible] collegano Novara [illegible] Varallo, [illegible] Arona, e sulla Santhià-Biella, sostituiti con autobus. «*Da Porta Nuova — afferma la direzione compartimentale — i treni diretti a Sud [illegible] tono [illegible] orario; è invece possibile che quelli [illegible] diretto occidentale [illegible] di ritardo per lo sciopero in altre zone*».

Arrestati nell'armadio

Correvano in via Arbon su un motociclo rubato, e quando una pattuglia di vigili urbani ha tentato di fermarli sono fuggiti. Un lungo inseguimento fino nel cortile di via Fratelli Carrone 74, poi sono scomparsi. Si erano rifugiati nell'alloggio di uno di loro, Carmine Avolio, 20 anni, al nono piano dell'interno 19. Li hanno trovati i vigili, nascosti in un armadio della camera da letto. Con Avolio è stato arrestato Adriano Storna, 18 anni, via Arbon 80/19: devono rispondere di resistenza e concorso in furto.

Ferito dai rapinatori

Quintino Conforto, 30 anni, La Casa, via Torino 15, è stato ferito l'altra sera in piazza Statuto. Ha detto di essere stato avvicinato da due giovani che lo hanno aggredito per rapinarlo del portafogli con 600 mila lire. Medicato al Maria Vittoria, guarirà in 8 giorni.

Schiuma [illegible] Dora

Una densa schiuma bianca è comparsa, ieri mattina, sulla Dora Riparia, dal ponte Pellerina a corso Umbria, sino al ponte Emanuele Filiberto di [illegible] Tortona. I [illegible] urbani hanno avvisato l'Usl. Campioni d'acqua raccolti da ispettori sono risultati, tuttavia, «non pericolosi». Nessuno ha potuto spiegare, però, che [illegible] abbia provocato la schiuma.

Specchio dei tempi

«In attesa che l'urologo possa venire all'Usl» - Ci [illegible] i locali per le Poste sfrattate - Il fiume ritrovato (il i contestatori ecologici - Un artigiano senza lavoro - Maturandi preoccupati - Senza rimorso

[illegible] lettore ci scrive [illegible] Orugliasco:

«*Eccovi un piccolo esempio [illegible] funzionamento della Usl 2? di Orugliasco, via Leonar[illegible] da [illegible] Mercoledì 10 giugno regolarmente prenotato mi presento per [illegible] visita urologica ore 14; dopo qualche [illegible] di attesa ci viene [illegible] che l'urologo non viene [illegible] spiegarne il motivo. Ritorno mercoledì 17, seconda lunga attesa, ma alle 15,40 il medico non è ancora [illegible] oggi [illegible] che il medico sia presente e mi voglia visitare. Nel frattempo continuo a lenirmi il male, senza neanche sapere quali medicine prendere.*

[illegible] *chiedo: se il dottore è [illegible] questo servizio, perché non c'è? E in mancanza del titolare [illegible] può trovare un sostituto?*».

Aldo Bargoltini

La giunta della circoscrizione 8, San Salvario, Cavoretto, Borgo Po ci scrive:

«*In risposta al lettore che lamenta la prossima chiusura per sfratto, dell'Ufficio postale [illegible] p.za Gran Madre (la Stampa del 6-5-87), vorremmo precisare quanto segue: il Consiglio [illegible] circo[illegible] - Borgo Po - San Salvario è stato informato circa un anno fa della situazione [illegible] si era creata. Immediatamente [illegible] ha avviato una serie di contatti per cercare una soluzione che non privasse la zona [illegible] un servizio così importante.*

«Si è arrivati ad ipotizzare il nuovo ufficio postale nei locali di via Bonelli[illegible] e che, contrariamente a quanto afferma il lettore, non sono inutilizzati, ma ospitano il servizio infermieristico ed il servizio sociale di base.

«Concordando tali servizi in due sedi locali, si è trovato lo spazio [illegible] per l'Ufficio postale.

«Il Consiglio [illegible] circoscrizione, nella seduta del 18-12-[illegible] ha deliberato a favore [illegible] questo proposta, semprechè vengano effettuate le modifiche necessarie a rendere i locali idonei».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Si dice che Torino è povera di [illegible] e che ignora il suo bel fiume. Domenica scorsa, l'iniziativa degli idrocolanti sul Po era intelligente e programmata bene: perché non era una fredda riecreazione, ma doveva consentire alla gente di "provare" gli idrocolanti, con brevi voli sulla città. Un modo di far "vivere" il fiume e qualcosa di nuovo cui gli altri non avevano ancora pensato.*

«[illegible] sono arrivati i consiglieri ecologici — [illegible] cui non si sa mai chi comandi e chi improvvisi — il cox un cervellotico e balzano pretesto hanno bloccato tutto. Ed è la [illegible] folla di quindici giorni. [illegible] Il proprio possibile trovare [illegible] via di [illegible] so!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Sono l'artigiano di San Pietro Val Lemina citato sulla Stampa di venerdì, che si è visto revocare la concessione di lavorare per ordine del Consiglio di Stato [illegible] membro interno agli esami di maturità [illegible] contemporaneamente nominato commissario a pieno titolo per [illegible] i miei alfieri [illegible] classe V [illegible] conosco [illegible] l'insegnante [illegible] è da tutti stimato [illegible] le [illegible] umane e le sue capacità [illegible] insegnamento, fattività rimane il fatto della discriminazione a priori che viene ad instaurarsi tra i [illegible] delle varie commissioni. Vorremmo una delucidazione [illegible] merito e... buon lavoro!».*

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive da San Mauro:

«*Mi riferisco alla l[illegible] apparsa su Specchio dei tempi [illegible] giovedì 18 giugno contro una detenuta [illegible] può studiare e diplomarsi. Comprendo il risentimento della lettrice Anch'io, essendo nata in una famiglia povera, non [illegible] ho cominciato a lavorare giovanissima, ma ho dovuto cercarmi il lavoro a 700 km di distanza, praticamente dal paese natio.*

«Noi però siamo nella felice condizione di chi [illegible] ha commesso un delitto e se porta il rimorso e riviamo, presumo anche lei, fra persone che ci amano e che [illegible] giudicano».

Elisabetta Gregnoli

A giugno l'indice [illegible] prezzi al [illegible] segna +0,5%

Cara acqua minerale

L'aumento (+1,2%) [illegible] proprio all'inizio del periodo [illegible] maggior consumo; stessa combinazione per la birra (+1,7%) - Pericolosi rincari dei prodotti da riscaldamento - Nuove [illegible] i ristoranti e le [illegible] al bar

Le minime variazioni percentuali, registrate di mese in mese, sull'indice generale dei prezzi al consumo hanno ormai stabilizzato il livello dell'inflazione e non lasciano sperare in ulteriori e sensibili diminuzioni, almeno a tempi brevi. L'Ufficio Statistica del Comune di Torino fa [illegible] a giugno un aumento di +0,5 per cento sul mese precedente con un tasso d'incremento annuo del 4,4% (dal giugno '86) e del 2,8% nel primo semestre di quest'anno, da dicembre '86 a giugno '87.

La nostra città ha, con Milano, l'oscillazione più elevata contro lo [illegible] per cento che [illegible] accertato a Bologna, Genova e Trieste.

La situazione attuale è conseguenza [illegible] purtroppo prevedibile, dei rincari registrati [illegible] questo mese dai prodotti petroliferi sul mercato internazionale: se la spirale del caro-petrolio riprende (e ce ne sono già le avvisaglie) molti [illegible] duti [illegible] famiglie anche grazie alla diminuzione del gasolio da riscaldamento, ad esempio, [illegible] destinati a svanire proprio nel periodo estivo durante il quale i condomini fanno i rifornimenti.

Ma esaminiamo ogni capitolo di spesa nei particolari.

Alimentazione (+0,9% in maggio; [illegible] nell'arco di 12 mesi) — Questa voce si è m[illegible] a livelli accettabili nei primi sei mesi dell'anno, anche se forse si sarebbe potuta contenere ancora di più. Sono stati ritoccati i [illegible] della [illegible] (+0,8), del fegato e della trippa di vitello (+0,6 e +0,8), del prosciutto [illegible] e [illegible] (+1 e +1,5). Qualche sospetto sorge nei consumatori per i nuovi prezzi dell'acqua minerale (+1,2) e della [illegible] (+1,7): perché questo aumento cade proprio all'inizio dell'estate, periodo di maggior consumo?

Qualche diminuzione c'è: [illegible] tortate —3%; olio d'oliva —3,8; carni di pollo e coniglio (—0,8 e —0,6).

Il settore dell'ortofrutta ha fatto registrare, in prevalenza, quotazioni abbastanza alte con le ciliege attestate intorno alle 5675 lire di media il chilo (anche se siamo in piena maturazione) e pesche a oltre 5600 lire il chilo (sempre nella media statistiche). Qualche prezzo in ribasso, dalle [illegible] —36,2% [illegible] fragole —26,7, [illegible] rappuccio (—10,1) [illegible] pomodori [illegible] insalata (—18,9).

Abbigliamento (+0,1%; +0,7% nell'anno) — Ancora aggiornamenti dei prezzi nel settore calzature. Un paio di scarpe [illegible] da uomo costano, oggi, in media 189 mila lire e 141 mila le [illegible] decolleté da donna.

Energia elettrica e combustibili (+0,7; —0,9% dal giugno '86) — Il rincaro dei prodotti da riscaldamento era già stato annunciato con gli aumenti del petrolio sul mercato internazionale: +1,9 [illegible] cento per il [illegible] e +1,8% per il kerosene. Il [illegible] [illegible] ripresa dell'inflazione deriva, in [illegible] ma parte, proprio da questo settore, che già in passato è [illegible] d'inflazione.

[illegible] (+6,5 per cento nell'arco di dodici mesi) — Nessuna variazione sul mese precedente, poiché per questo capitolo [illegible] [illegible] rilevazione il trimestrale.

Beni e servizi vari (+0,6%; [illegible] nell'anno) — [illegible] passo su questa voce, oltre l'aumento dei giornali quotidiani (da 700 a 800 lire) e del Giallo Mondadori (+18,7 per cento), soprattutto le tariffe dei pranzi al ristorante (+1,4%) e [illegible] consumazioni al bar: si paga [illegible] più la Coca Cola (+3%), l'aperitivo (1,9), il tramezzino (2,1), il [illegible] (2,7); è rincarato pure il [illegible] puccino (1,1), anche [illegible] due mesi circa il [illegible] del caffè [illegible] in [illegible] ne. Chi sa se potremo attenderci, magari nel prossimo mese, un piccolo ritocco in basso almeno per la tazzina del caffè espresso?

Costo della vita Base anno '85 = 100	Giugno 1987	Maggio [illegible]		Giugno 1986		[illegible]	
		Indice	%	[illegible]	%	[illegible]	%
INDICE GENERALE	[illegible]	116,6	+0,5	106,1	+ 4,6	106,6	+ 0,9
Alimentazione	[illegible]	[illegible]	+0,9	106,8	[illegible] 8,8	107,5	+ 2,1
Abbigliamento	114,4	114,3	+0,1	[illegible]	[illegible] 4,7	111,2	+ [illegible]
Elettr. e Combust.	[illegible]	91,3	+0,7	92,5	— 0,9	[illegible]	+ 0,6
[illegible]	114,3	114,1	—	107,1	+ 6,5	113,9	+ 1,9
Beni e Servizi vari	113,5	113,8	+0,6	107[illegible]	+ 6,3	109,1	+ 2,8

Perizia per il vigile morto d'appendicite

Il sostituto procuratore Zanchetta ha disposto una perizia per chiarire la vicenda del vigile di Venaria, Ezio Marcolungo, 32 anni, morto in ospedale per un embolo polmonare dopo un'operazione di appendicite. Il magistrato sentirà nei prossimi giorni i 7 medici di chirurgia indiziati di omicidio colposo.

L'intervento, che risale all'autunno scorso, sembrava riuscito. Solo poco prima di essere dimesso, il 7 ottobre, il vigile aveva accusato lievi malori. I medici, per sicurezza, lo avevano trattenuto in osservazione. La sera stessa gli venne fatto un elettrocardiogramma, ripetuto il mattino successivo con un esame ghiecmico: tutto sembrava regolare. Nel pomeriggio il vigile muore per un embolo polmonare. I medici spiegarono: «*Non abbiamo potuto far nulla. L'embolo è stato improvviso, imprevedibile*». [illegible] giudiziarie sono state inviate al primario Arnaldo Pierini e ai medici Andrea Sciandrello, Enrico Pagnozzi, Mario Pettarelli, Salvatore Bisconti, Giovanni Maltese e Giuseppe Biscaini.

Rivoli, battaglia tra pci e psi

Per gli scandali cade la giunta

Rischi di crisi a Collegno e Alpignano

Comunicazioni giudiziarie per interesse privato in atti d'ufficio al sindaco di Rivoli, Aceto, all'ex sindaco Riviera, all'assessore Giardino, tutti socialisti, appartenenti ad una coalizione pci, psi, pri, indipendenti di sinistra. Avvisi di reato per omissione di atti d'ufficio al sindaco di Collegno, Marzi e all'assessore Minucci, entrambi comunisti, sostenuti da una maggioranza pci-psi-pri.

Analoghi problemi ad Alpignano: tutta la giunta psi, psdi, indipendenti di sinistra, in carica sino all'86 con l'ex sindaco D'Angelis (psi), è ancora sotto inchiesta per interesse privato in atti d'ufficio, accusa dalla quale deve difendersi pure l'attuale prima cittadina, la signora Galliano, pci.

Questione morale incrociata, dunque, fra tre giunte di [illegible] nella cintura [illegible] di Torino, nel triangolo più rosso della provincia.

Ma, mentre a Rivoli lo scossone giudiziario ha provocato dimissioni a catena (prima quelle dei 4 assessori del pci e, ieri, quelle dell'intera giunta), a Collegno e ad Alpignano tutto pare procedere come se nulla fosse.

Rivoli. Ieri si è aperta la crisi ed è l'unico dato certo in una situazione che potrebbe sciogliere e comportare la caduta di accordi, stipulati due anni fa, dopo le elezioni amministrative e fondati sull'asse pci-psi. In ballo vi sono i governi delle tre città, più quello di Grugliasco, e le Usl 24 e 25.

Ieri, proprio per questo, si sono incontrate le segreterie provinciali comunista e psi. Hanno affrontato, innanzitutto, il nodo di Rivoli (il Comune dove ci sono state le dimissioni dei pci), decidendo la caduta dell'intera giunta. In attesa che il giudice chiarisca quali siano stati i rapporti fra gli inquisiti e la ditta Lapa che ha gestito per 18 anni la raccolta rifiuti [illegible] città, la situazione sarà [illegible] e potrebbe [illegible] [illegible] in una coalizione pci-pri-sinistra indipendente con appoggio esterno socialista e sindaco non comunista. [illegible] evitare la rottura di equilibri sanciti [illegible] la zona Ovest.

Collegno. E' il secondo punto [illegible]. Ma qui il psi, che fa il vicesindaco, non pone questioni. I problemi li ha già creati, invece, il capogruppo dc, Buffo, il quale, con un'interrogazione [illegible] sarà discussa questa sera in Co[illegible]e comunale, [illegible] conto il [illegible] [illegible] a al[illegible] [illegible] della comunicazione giudiziaria ri[illegible] per omissione [illegible] atti d'ufficio [illegible] una vicenda di fognature.

Temperatura

massima	+ 28,8
minima	+ 15,9
media	+ 21,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno e cura di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 56%. Temperatura: massima +27; minima +14; media +20,8. Temperatura in lieve aumento.
Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +30,6; min. +20,8.

PER UNA GIUSTA SCELTA...

La lunga tradizione del nostro istituto, dopo il [illegible] della specializzazione **Regionieri Programmatori Gestionali**, *sempre al passo con le esigenze di mercato, adegua il diploma* **[illegible] Geome[illegible] [illegible]** *specializzazione* **[illegible]**

Oltre una solida preparazione tecnica il giovane diplomato ha la possibilità di arredare abitazioni civili, ville, uffici, negozi ecc. nonché di essere esperto nella valutazione degli immobili.

A ciò giunge attraverso lo studio del design e della grafica anche computerizzata [illegible] trascurando materie come le costruzioni e l'estimo.

Si approfondisce lo studio dell'arte, dell'arredamento e dell'ambientazione in genere.

dal 1918...

- **[illegible]**
  [illegible] GESTIONALE
- **[illegible] AMMINISTRATIVO**
- **GEOMETRA - SPEC. [illegible]**

• [illegible] in sede - iscrizione qualsiasi facoltà

ISTITUTO T[illegible]CNICO LEG. RIC. (PARIFICATO)
F. [illegible] A. OFFIDANI
10123 TORINO - VIA GIUSEPPE [illegible] - TEL. 882.401 - 877.116

Inchiesta Inps

Controllate le cassette di [illegible]

Per gli inquisiti della sede di Torino Nord

Il sostituto procuratore Giuseppe F[illegible] ha cominciato ad ispezionare le cassette di [illegible] dei sei indiziati per le presunte corruttele e concussioni all'Inps di Torino Nord. Ieri pomeriggio, il magistrato ha aperto le due cassette di sicurezza che [illegible] Barretta, ispettore di vigilanza della sede di corso Giulio Cesare 284, possiede [illegible] [illegible]olo e alla Banca Subalpina. Il segreto istruttorio vieta di sapere se il giudice ha trovato qualcosa d'[illegible] [illegible] le indagini.

Nei prossimi giorni, saranno controllate le cassette del direttore Sergio Brighina e degli altri inquisiti. Sono: il funzionario Gianfranco Rossi e gli impiegati Ortensio Napolitano, Aurelio Frascia e Danilo Scamarella. Poi, l'inchiesta verrà formalizzata: Brighina e i colleghi non saranno interrogati prima di un mese dal giudice istruttore. Quattro hanno già nominato un di[illegible]: il direttore ha scel[illegible] l'avv. Veraldo, Frascia l'avv. Accatino, L'avv. Santoni assiste Rossi; Gianaria e il patrono di Barretta.

Il sostituto procuratore Ferrando ha inviato le co[illegible]ori giudiziarie perché, dopo la denuncia presentata da tre sindacalisti dell'Inps di Torino Nord su carta intestata della Cisal, dopo l'interrogatorio di alcuni testi e le intercettazioni telefoniche compiute sugli apparecchi d'ufficio e di casa degli indiziati, sospetta che Brighina e gli altri abbiano preteso denaro per chiudere gli occhi su presunti mancati versamenti dei contributi previdenziali da parte di numerose aziende.

Gli inquirenti sospettano anche che il direttore, il funzionario ed i quattro impiegati si siano tassati corrottore per liquidare, a tempo di record, una ventina di pensioni. L'inchiesta punta anche sul caso di una pensione pagata regolarmente malgrado il titolare sia morto da alcuni anni.

Solo dall'analisi dei documenti messi sotto sequestro giovedì mattina nel palazzo di corso Ottilio Ossare dai carabinieri della compagnia Oltredora del cap. Ferrara sarà possibile stabilire se gli indiziati sono colpevoli.

Spacciava l'eroina su un banco del mercato di corso Racconigi

Droga nei sacchetti di frutta

Nella casa dell'uomo, incensurato, i carabinieri [illegible] oltre 7 etti di «brown sugar» Altra operazione: recuperati due etti di stupefacente nell'abitazione di [illegible] pregiudicato

Quasi un chilo d'eroina recuperata (valore 200 milioni) in due operazioni diverse, nei giorni scorsi dai carabinieri del nucleo operativo. [illegible] tratto di due blitz distinte, seguiti [illegible] tempo dagli uomini del [illegible]e BOSCHI. La prima indagine scatta tre mesi fa. In carcere sono finiti, l'altro giorno, due coniugi incensurati: Giuseppe La[illegible] [illegible] anni, e Giacomo Toscano, di 33, via Montpellato 3.

Lei operaia, lui aiutava un conoscente che ha un banco di frutta e verdura al mercato di corso Racconigi.

Alla fine di marzo grazie a un'intercettazione telefo[illegible]ca, i carabinieri vengono a sapere che al mercato di corso Racconigi c'è un grossista di eroina, «canale di rifornimento» tra Palermo e Torino. In questi mesi i carabinieri si sono recati spesso al mercato per raccogliere indiscrezioni, hanno controllato la posizione di diverse persone. Sono giunti, infine, a un nome: Giacomo Toscano.

Giuseppe La Rocca e Michele Princi arrestati dai carabinieri

L'uomo [illegible] prima pedinato, poi i carabinieri decidono di fare un'irruzione nel suo alloggio e nel box che lui affittava in via Ferrero 33. Qui trovano, nascosti in una cassetta di verdura, due sacchetti [illegible] [illegible] etto [illegible] Nell'armadio metallico sul balcone di casa, viene recuperata la partita più consistente: [illegible] nei etti di brown sugar. Il lavoro al banco era una copertura e un modo per riuscire a vendere l'eroina senza destare sospetti: farcendola scivolare nei sacchetti di verdura.

La seconda operazione parte all'inizio di giugno. I vicini di casa di Michele Princi, 32 anni, residente con la famiglia in via Capris 13, ma domiciliato in via Coppino, notano uno strano andirivieni dalla sua abitazione. Princi, pregiudicato, viene controllato.

I carabinieri sospettano che traffichi in eroina e che rifornisca buona parte della zona. L'altra mattina lo fermano mentre scende di casa. Una perquisizione sull'auto fa scoprire tre grammi di eroina. A casa, il quantitativo più grosso: oltre due etti nascosti in una scatola di scarpe appoggiata su un tavolo. L'uomo è arrestato.

Per Estate [illegible] partenza nel [illegible]

Tremila bambini delle elementari affidati ai bidelli poiché, in attesa dei supplenti, gli educatori comunali non garantiscono il servizio - Interviene d'imperio l'assessore, lo Snals minaccia scioperi

E' subito polemica per [illegible]: il servizio del Comune per gli alunni delle elementari «i è iniziato lunedì con tremila bambini tra quali nessun insegnante. I direttori hanno dovuto affidarli alla custodia dei bidelli e spesso impegnarsi personalmente, soprattutto in presenza di handicappati. Domani la situazione dovrebbe tornare normale. Che cosa è successo?

La storia ha origini lontane. Nei centri di attività nelle elementari (70 scuole, 9 mila ragazzi in tre turni) hanno sempre lavorato gli educatori comunali, che durante l'anno — in coppia con i colleghi statali — supplivano alla carenza di tempo pieno. Sono settecento, da tempo rivendicano il trattamento che lo Stato riserva ai suoi insegnanti e chiedono di non dover essere impegnati con i ragazzi nei mesi estivi.

Un tempo le settimane di [illegible] erano quattro, poi sono scese a due, quindi a una. In aprile, dopo scioperi, proteste e trattative, l'accordo con il Comune: l'attività estiva è limitata ad aggiornamento, organizzazione, programmazione. Estate Ragazzi viene svolta da supplenti e da eventuali educatori volontari, ai quali saranno [illegible] oltre allo stipendio, 30 mila lire al giorno a partire da luglio. Ma il servizio per i bambini comincia dal 22 giugno (e si conclude il 31 luglio).

Dice l'assessore all'Istruzione, Lanzi: «*Abbiamo cercato di estendere il servizio per venire incontro alle esigenze delle famiglie. Abbia[illegible] [illegible] contemporaneamente cercato di riparare su una spesa di 800 milioni destinati ai supplenti. Una cifra che grida vendetta se si pensa che gli educatori comunali devono, almeno fino al 30 giugno, continuare a restare in scuola 6 ore al giorno. Un educatore di ruolo, compreso lo straordinario, ci costa il 40 per cento in meno rispetto al supplente. Ma solta[illegible] 70 su 700 hanno aderito volontariamente*».

Così. Gli polemiche e speranze, le chiamate del servizio personale per i supplenti partono [illegible] [illegible] interessati vengono scelti dal[illegible] delle quali si attinge durante l'anno «*Ma le difficoltà* — [illegible] Lanzi — *sono tante: trovare le persone, trovare quelle disponibili. Per far fronte alle proteste dei direttori ho inviato un ordine di servizio affinché per due giorni fossero impiegati gli educatori di ruolo presenti nelle scuole. Da domani, però, tutti i supplenti saranno al loro posto*». Ieri sera ne mancavano all'appello ancora dodici.

Questa sorta di precettazione ha scatenato la protesta del sindacato autonomo Snals, che ritiene lesi gli accordi e dichiara sciopero, da oggi, per coloro che venissero ancora «comandati» al lavoro con i ragazzi. ma. val.

Pentito accusa i carabinieri

Clima agitato al maxi processo contro il clan dei catanesi: Lorenzo Catania, un pentito, che da tempo ha fatto marcia indietro, ha lanciato accuse contro i carabinieri e gli altri collaboratori della giustizia.

Ha detto in aula: «*Non ritratto nulla dei miei delitti ma quello che ho raccontato degli altri imputati è stato costruito in laboratorio. Fu costretto, per costringermi a collaborare, gli altri pentiti mi torturarono. Io ero pieno di cocaina, le droghe che l'avevano passata i carabinieri; non sapevo quello che dicevo*». Catania ha spiegato che da via Valfrè poteva telefonare e che per il battesimo di un nipotino era stato lasciato libero per qualche giorno.

[illegible]

Vivere insieme

Molte proposte matrimoniali convenzionate altrove. Agevolata adesione immediata. Assoluta riservatezza. Colloqui per immediata in Piemonte. Torino, via Madonna 32. Tel. (011) 540.470 / 544.990.

Perché soli? «Orizzonti»

Vi aiuta organizzazione nazionale specializzata per amicizie corrispondenza matrimoniale. «Orizzonti», via Pa 7 Torino - Tel. 011/540.662-812.081 orario 10-12 dal lunedì al sabato.

Messaggi urgenti

FATTORINO diplomato, automunito per 5 giorni settimana per consegne e magazzino offresi anche mezza giornata. Tel. 850 70 57.

OPERAIO disoccupato offresi con esperienza settore metalmeccanico. Tel. 388.583.

INFORMITALIA

[illegible]
[illegible] Tel.
Telefoni 511.824 - [illegible]

Prima di fare l'amore, passate al supermercato.

Trovate i profilattici Vale sul banco [illegible] prodotti per l'igiene personale. Sono ultrasicuri e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati [illegible] uno. Stanno in una sobria scatolina blu, da sei o da dodici pezzi. Usare un profilattico è un gesto di responsabilità verso voi stessi, e d'amore verso il vostro partner. Non scordatevene.

VALE

Protezione totale, sicurezza che vale.

Viaggerie - Borse - Piccola pelletteria

Marco Polo

TORINO VIA PO [illegible]

la più prestigiosa valigeria di Torino presenta le nuove linee

bold NOVA Samsonite ASCOLI MANELLI

Kappa Holyday Business
IL LOOK PER LA TUA ESTATE
Negozi Torino Via Foggia 42 Tel. 2603-218

Novità Donna
nuovi PROMOZIONE ESTATE
CON SCONTI DAL 30 AL 50%
via Barletta 5[illegible] tel. [illegible]
[illegible] Corso

FIAT NUOVE IN 48 ORE
ALL' AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA GIANNI
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

CROCIERA DI FERRAGOSTO
M/N KAZAKHSTAN
DAL 8 AL 22 AGOSTO
10 PORTI DI SCALO IN 15 GIORNI!
Genova - Lisbona - Madera - Tenerife
Lanzarote - Casablanca - Gibilterra - Tangeri
Malaga - Ibiza - Genova
QUOTE DA LIRE 1.000.000*
* in cabina a 4 letti con servizi privati
BAMBINI E RAGAZZI FINO A 16 ANNI GRATIS!
Informazioni e prenotazioni presso le Vostre Agenzie di Viaggi e GIVER VIAGGI E CROCIERE Genova - Via Ravaschieri, 19 r. Tel. (010) 592241 (10 linee r.a.)
GIVER

ECONOMICI

In base al articolo 46 legge e decreto, l'editore ricorda che la legge n.12,1977 e' stata abrogata dall'art. 2 legge n. 172 luglio 1985.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
erogazioni contributo prestiti agevolati in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica.
Massima riservatezza, massima serietà precisione. Telefonare 011 547.2625
EROGAZIONE GIORNATA

AAAAA ANCHE in 48 ore finanziamo 1.150 milioni commercianti, artigiani, dipendenti usufruendo bancari. C.so Bl 515.987.

AAAAA DIRETTAMENTE finanziamo fino 20 milioni in 48 ore con rate domiciliazione massima riservatezza no spese anticipate. Telefonare (011) 390 533.

AAAAA FINCOTEX da 1958 presta personali in 2 giorni a tutti tutte categorie anche con forte pegno. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipotecaria massimo L. 50 milioni rimborsi 7-3 anni. Consulenza gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771 0678 - 745 6203, corso Francia 15

AAAAA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - AUTO
PRESTIT
da 20 anni con serietà
PRESTIT
corso Einaudi 2 - Torino
011 562.289 -

AAAA SUBITO a tutti e senza tante storie prestiti appena ottenuti per Auto Rate da L. 1 a L. 300 mensili L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila V.le Cigliegno Tel 011 780.4163.
AAA ATTENZIONE finanziamo fidi personali in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 536 369
AAA CONCEDIAMO (compreso fino a 25 milioni a commercianti dipendenti. Nessuna anticipata Tel. 503 836.
AAA TASSO agevolato L. 5 milioni 60 mesi L. 116 mila, 10 milioni 60 mesi L. 232 mila, 15 milioni 60 mesi 481 mila. Mutui agevolati 1° casa per acquisto ristrutturazione Tel. 650 2145
AA ABBISOGNANDI concediamo a artigiani commercianti con forma singola e senza protesti Tel 011 800.3461.
A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 682.388

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti fiduciari immediati mutui-leasing anche a domicilio.
TEL. 500.979 - 584.181
Agenti anche ai sabato mattina

ATTENZIONE società finanziaria artigiani dipendenti e bassi bancari consolidamento gratuito senza cambiali. Tel. 011 503.231.

DI PER LE
FINLADY
via Trieste 105 - Torino tel 322.138
in giornata e con tutti i tipi prestiti
PRESTITI PER CASALINGHE
Unici documenti richiesti: documento di identità, codice fiscale

DENARO
Quando manca è un problema, ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI
fiduciari
ipotecari a basso costo.
Preventivi non costringono preventivo. Consulenza gratuita.
536.581 - 698.122

ECCEZIONALE
ricerchiamo ad immediato finanziamento per ed artigiani
IN 24 ORE
TEL. 669.9038
650.9556
NOVARA

Per CONSULT finanziamenti studiati e adeguati patenti, compromessi. Consulenti, piazza Adriano 11, tel 447 1438
FINANZIAMENTI personali a tutti esempio per 3 milioni rate da L. 178 300 spese incluse + valore. Rendi tel. 958 6364.

FINANZIAMO
con celerità alle migliori condizioni possibili V. Finanziamenti, tel. 834.964.

FIAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti per lavoro, capitali e chiamata, informarsi bene da non farsi truffa ad enti agrotte Via Garibaldi 58 tel 518-280-538-422
IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti artigiani con protesti Telefonare 313-220 - 311.064

MUTUI
senza cambiali in tal giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 66, tel. 011 5767.

NESSUNA
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000
SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PRIVATAMENTE senza tanta burocrazia finanziamo tutti e anche dipendenti privatissimi. Tel. 515.030.

Privato concede prestiti fiduciari IMMEDIATI
- statali
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
CASALINGHE.
ESEMPIO 15.000.000 CQP.
domicilio.
Astl 0141 34.264

VATO
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

PRIVATO
artigiani commercianti dipendenti 9%
2-15
IN ORE
Tel. 671.561

PRIVATO finanzia commercianti artigiani Telefonare 533 419

Privato finanzia
CELERMENTE
FIDUCIARIO
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
STATALI
TASSO 10%
mutui 10 giorni
TASSI BANCARI
Esempio 15.000.000
L. 350.000 per Cqp
DOMICILIO
Tel. 011 309.1238

30.000.000 a commercianti artigiani professionisti in 3 giorni L. 448.626 al mese. Tel. 748 725

30 IN
a ditte, commercianti, dipendenti piccoli prestiti immediati a tutti
CASALINGHE COMPRESE
DENARO
V. Juvarra 19, tel. 561 2020 - 561.2056

3 Aziende, negozi

A. CENTRAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2176 compra vende attività di ogni genere e grandezza.
A. MEDIAZIENDA 339 853 gruppo Casa trova mezzi e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.
AFFARE fabbricherai zona commerciale ottimo giro d'affari vendo volontariamente per malattia specializzato. Tel. 593.288.

Agenzia
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte
Tel. 011 535.540

AZIENDAFFARI A 6612 mensilmente l'esclusivo vasto elenco attività commerciali-industriali divulgate dal Gruppo Casaffari.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cedesi supermercato con apertura nuovi punti vendita, esamina proposte acquisto. Telefona riservata.
BAR centrale e conduzione famigliare forte incasso documentabile offresi posto- 360 810
vendo a Venaria vendesi L. 400 mila al giorno più utile annuo L. 80 milioni Tel 011 236
BAR super rara forte passaggio stesso incasso giornaliero cedesi. Telefonare 780.4403.
BAR super zona Cit Turin ceduta come causa 2 persone incasso L. 350 mila al dì cedo chiavi vendo Tel 821 2272
BAR semiperiferia super sicuro forte passaggio avviamento unico forte passaggio aggiudicazione Tel 380 810
BAR zona Piazza Statuto piano corso incasso L. 350 mila ammortamento cede L. 30 milioni anticipo Tel 321.2272.
CARTOLERIA prima posizione cedesi ottimo giro d'affari causa decesso titolare. Interessante. Tel 780.2528
CEDESI studio medico. Tel. 531 348.
CHIOSCO con stagione ricominciano gelati chiusura stagionale ottimo giro affari in Torino Cedesi Tel. 780 4403
vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima serietà e riservatezza.
PANETTERIA avviata angolare incasso giornaliero oltre L. 1 milione 2 di paghe al dì zona Mercati Centrali cede Orlando 332 900
PANIFICIO gamma e panetteria causa gravi problemi familiari vendesi. Studio Orlando, telefono 511 736.
PROMOAZIENDA 598 333 cede attività di salumeria vero affare.
PROMOAZIENDA 598 333 cede rinomata pizzeria con forno a legna ottimo giro d'affari.
PROMOAZIENDA 598 333 cede avviatissimo edicola autorizzata in zona stazione turistica esclusivo in zona.
PROMOAZIENDA 598 333 cede in Liguria attività produzione conserve ittiche ottimo volume affari.
STELLA 447 4800 - 447 6260 richiesta d'estrema urgenza finanziamenti pagamenti elastici pratiche esame entro 2 giorni.
447 4800 laboratorio artigianale di confezione esclusive in pelle articoli da regalo ingrosso saldi.
STELLA 447 6260 reperisce aziende per acquisti subentri consulenza.
TABACCHI zona Centro 2 negozi e un deposito anche separati vendo per malattia. Tel 780 4403
vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima serietà e riservatezza.
TRATTORIA rinomata angolare incasso giornaliero oltre L. 1 milione 2 di paghe al dì zona Mercati Centrali cede Orlando 332 900

CERCO CAPANNONE
da mq 2000 a 4000 con uffici in acquisto o in affitto in zona Nord. Cedesi per l'impresa. tel. 011 5787.

INTERCOM 65.20 ricerca negozi commerciali, terziarie, uffici, magazzini. Interessi per affitto o acquisto

offerte

AFFARONE in zona corso Monnezza vendesi box per maggiore capienza Tel. 857 796

AFFITTO UFFICIO
mq 60 circa 3 vani al 1° piano Borgata Parella via Nicola Fabrizi, 1. 3 milioni annui. Cedesi impresa, tel. 5787.

BLOCCO zona Centro 3 negozi e un deposito mq 280 locati più magazzino mq 80 L. 180 milioni. Sincaso 517.800.

CAPANNONE
Vendesi attivo al centro tra Torino e Settimo superficie 1000 mq ott. ed 8. Cedesi per l'impresa, telefono 5787.

CAPANNONE 250 mq con pertinenza di uffici bassi fabbricati e palazzetto privato 5 vetture affitto Castello 480.802
COLLEGNO privato vende locale mq 1050 con ufficio, altro Torino Barca mq 1700 con alloggio uffici, affitta zona Mirafiori locali con uffici mq 1000 ed 2 piani Tel 700 527
CORSO Re Umberto via C. Goretta ufficio piano rialzato 4 camere mq 148 seminterrato terreno/retro magazzino mq 60 più box per 1 auto, vuoto L. 230 milioni Agenzia 596 607 - 597 774
CORSO Regina Margherita 290 nuovi box magazzini 1 piano ed L. 20 milioni. Agenzia 596 607 - 597 774

EDILCASE
vendo zona Piazza Statuto via Valperga negozio libero di mq 55 con retro. Prezzo interessante Telefonare 544 154.

FUNZIONALE 544 566 affitta ottimo recente locale semiinterrato mq 415 piano corso Marconi volendo ufficio mq 100
LIBERO negozio spazioso mq 300 via Carmine (corso Vercelli) possibile permuta con alloggio Liguria. Tel 667 8866.
MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq coperti/ext Tel 55 811
MONCALIERI regione S. Maria, via Bellezza nuova costruzione boves L. 11 milioni cadauno. Agenzia 596 607 597 774.
PALAZZINA corso Traiano su 3 piani mq 3750 per uffici laboratori più seminterrato mq 1250 adatto autoscuola privata o magazzino, passo carrio. L. 540 milioni. Agenzia 596 607 - 597.774.

PERMUTIAMO
Grande Villa zona Settimo/Leinì locata vale attualmente gli mq 400 non abitabile in 2 palazzine di stabile uso pluriffici, anche locate. Telefonare 545.164.

PROFUMERIA
vendiamo per malattia in zona Centro via Alfieri mq 60 con 2 vetrine. Cedesi per l'impresa, tel. 011 5787.

L'ASSISTENZA DEI CONCESSIONARI FIAT.

QUESTO MARCHIO E' LA VOSTRA GARANZIA.

CONCESSIONARI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO zona Torino magazzini bassi laboratori in genere civili e industriali Nazionalcasa 783.459

CERCO CAPANNONE
zona mq 2000 a 4000 con uffici in acquisto o in affitto in zona Nord. Cedesi per l'impresa, tel. 011 5787.

INTERCOM 65.20 ricerca negozi commerciali, terziarie, uffici, magazzini. Interessi per affitto o acquisto

offerte

AFFARONE in zona corso Monnezza vendesi box per maggiore capienza Tel. 857 796

AFFITTO UFFICIO
mq 60 circa 3 vani al 1° piano Borgata Parella via Nicola Fabrizi, 1. 3 milioni annui. Cedesi impresa, tel. 5787.

BLOCCO zona Centro 3 negozi e un deposito mq 280 locati più magazzino mq 80 L. 180 milioni. Sincaso 517.800.

CAPANNONE
Vendesi attivo al centro tra Torino e Settimo superficie 1000 mq ott. ed 8. Cedesi per l'impresa, telefono 5787.

CAPANNONE 250 mq con pertinenza di uffici bassi fabbricati e palazzetto privato 5 vetture affitto Castello 480.802
COLLEGNO privato vende locale mq 1050 con ufficio, altro Torino Barca mq 1700 con alloggio uffici, affitta zona Mirafiori locali con uffici mq 1000 ed 2 piani Tel 700 527
CORSO Re Umberto via C. Goretta ufficio piano rialzato 4 camere mq 148 seminterrato terreno/retro magazzino mq 60 più box per 1 auto, vuoto L. 230 milioni Agenzia 596 607 - 597 774
CORSO Regina Margherita 290 nuovi box magazzini 1 piano ed L. 20 milioni. Agenzia 596 607 - 597 774

EDILCASE
vendo zona Piazza Statuto via Valperga negozio libero di mq 55 con retro. Prezzo interessante Telefonare 544 154.

FUNZIONALE 544 566 affitta ottimo recente locale semiinterrato mq 415 piano corso Marconi volendo ufficio mq 100
LIBERO negozio spazioso mq 300 via Carmine (corso Vercelli) possibile permuta con alloggio Liguria. Tel 667 8866.
MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq coperti/ext Tel 55 811
MONCALIERI regione S. Maria, via Bellezza nuova costruzione boves L. 11 milioni cadauno. Agenzia 596 607 597 774.
PALAZZINA corso Traiano su 3 piani mq 3750 per uffici laboratori più seminterrato mq 1250 adatto autoscuola privata o magazzino, passo carrio. L. 540 milioni. Agenzia 596 607 - 597.774.

PERMUTIAMO
Grande Villa zona Settimo/Leinì locata vale attualmente gli mq 400 non abitabile in 2 palazzine di stabile uso pluriffici, anche locate. Telefonare 545.164.

PROFUMERIA
vendiamo per malattia in zona Centro via Alfieri mq 60 con 2 vetrine. Cedesi per l'impresa, tel. 011 5787.

RISTORANTE
vendiamo per malattia centralissima via Nizza mq 220 completamente ristrutturato. Cedesi impresa 5787.

STUDIO COCONI 530.871 via Sansovino 243/a 85 di ristorazione 144 mq più private 800 mq più uffici 120 mq L. 7 milioni 5000 mila mese

Bar di mq 70 con vetro e cantina zona Madonna di Campagna attività trentennale. Cedesi impresa, tel. 5787.

via XX Settembre 2 grandi locali ragazza e commerciale seminterrato mq 240 con doppi servizi vuoto. Tel. 513.603

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

8 giorni alterni segretaria offresi per qualsiasi Telefonare 738.9873 ore pasti.
COPPIA trentina libera subito con patente referenziata cerca lavoro come domestico Tel 505 217
ESPERTA ragioneria offresi per assistenza ragioni a privati per mesi lungo sportivo settembre Tel 011 200.871.
FATTORINO diciotto tornato per. E' pratico 70/minuto consegne e magazzino diplomato 1/2 giornata T. 850 7067
LAVAPIATTI generico esterno di cucina disponibile subito offresi Telefonare 599 937
OPERAIO diciottenne qualificazione stradale con esperienza settore metalmeccanico Telefonare 386 583
PENSIONATO 57enne patente B anche solo mezza giornata per commissioni e altri incarichi Tel 392 544
SERRANTINE offresi serrande lavori di fabbrica Tel ore pasti 587 358.
SORVEGLIANTE libera subito quarantenne offresi anche per mercoledì di riposo Tel 388 943

commessi, barist

CAMERIERA bella presenza lunga esperienza in pasticceria e ogastronomia offresi subito. Tel. ore pasti 361.548.

impiegati

COMMERCIALE 27enne diplomato linguista tedesco italiano e conoscenza discreta inglese, esperienza amministrativa, contabilità e consolidato di bilancio, cerca primo impiego presso ufficio di ragioneria. Telefonare 447.0877.
ESPERTA paghe contributi esperienza decennale offresi anche ad orario part-time Tel 400 0610.
IMPIEGATA contabile corrispondenza in tedesco inglese, esperienza con elaboratore Olivetti GCS 2036 e M40, ricerca lavoro nella cintura Ovest di Torino. Possibilità di passaggio diretto. No perditempo e lavori di rappresentanza. Telefonare ai nr 780 334 ore pasti
IMPIEGATA esperienza 10 anni contabilità ha bisogno part time. Tel 343 0961
INGEGNERE meccanico decennale esperienza vendite impianti cerca lavoro Torino o provincia. Tel 951.306.

tecnici

PERITO elettronico 30enne, esperienza assistenza installazione computerizzata e conduzione impianti ad elevato contenuto tecnologico, assicura adeguata preparazione professionale. Scrivere via Millelire 2/b — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CARROZZERIA autovetture Lancia cerca preavviato riparatore Tel 372.861

impiegati

AGENZIA Generale Immobiliare assume per ampliamento propria organico massimo 25 anni auto munito libero fisso e ottimi emolumenti reali possibilità di inserimento nei Quadri direttivi e azienda. Presentarsi in via Madama Cristina 45/A
AGENZIA «Invalgarina» cerca gestore zona Rivoli Tel 549.540 ore 8.30-12.
AMBROSINI selezione impiegatizia specializzata finanziaria sede di lavoro Torino e dintorni in ottimo sede di Torino via 72-55 gran cultura media superiore esperienza di vendita e volontà di raggiungere elevati guadagni. Ai previsti offresi ottimo trattamento economico con possibilità di carriera. Per colloquio tel. 511.270 - 511.873
EDILI assume massimo Perito Edile/Geometra/Capocantiere bella presenza spiccata capacità rapporti interpersonali per personale ufficio tecnico. Telefonare per appuntamento 512 018.
EDILI cinquanta ad occupare in medio prolungo e tempo libero in un'attività stagionale gratificante ed almeno trentenne società leader settore da 20 persone limitate automunite e «Polisportivo» 294 — 10100 Torino.
EDILI vari annunci esperti e settore vinicolo/enoli Telefono al 510.317 programma lavorativo superiori tutti stagionale.

tecnici

DITTA settore edilizia elettrici industriali e autoimpianti cerca valida responsabile di cantiere Tel 908 7734.
ELETTRICISTI impianti civili industriali e artigiani trasferiti per estero cercano Telefonare 908 7734.

15 Autoveicoli

Fiat 1200 grande cabrio [illegible] e berlina Corso Umbria 35, tel 481 874
ACQUISTA auto di occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 A5 Fiat piazza Marmo 14 angolo passo Giulio Cesare Tel. 739 2344
ACQUISTASI auto pagando subito massime valutazioni Autosalone Di Stefano C. Agnelli 78, tel 329 847 Settimo Torinese
ACQUISTIAMO peugeot maggiori 126 Panda, A 112 Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5 Corso Rosselli 5 telefono 668 051

AUTOCORIF S.p.A. corso Giulio Cesare 334, stazione 202 835, vende permuta finanziamenti Volvo 760 GL, condizionatore '84, Bmw 320 i 4 porte, anno settembre '84, Bmw 316 '83, Y10 Fire Lit '86, Thema 2.0 E '85, Thema 2000 IE '85, A112 Lit '84, Croma turbo diesel '85, Opel Ascona '84-'86, A112 Elite '83, Delta 1300 '81 garanzia 12 mesi

AUTOMAR nuovo concessionario H, in via la nuova 1300 direttrice di alta tecnologia e rattenzione preferibile in provincia con persone serie via Torino 50, tel 306 178 Torino
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione corso Tortona 9. Tel 871.845
MERCEDES 300 TD 90' metallizzata full optional pochi km per garanzia vendo permuta rateizzo Fiorano c. Torino 13 D
PORSCHE 944-85 blu spendo anni consigliatissima pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorano corso Turati 13 D.
SAAB 9000 T 86 silver full optional pochi km con garanzia Saab vendo permuta rateizzo Fiorano corso Turati 13 D

RENZA cambiate vendiamo 128, Panda A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Rosselli 3, tel 654.001.
VOLVO 745 B.W. GLE Da unico proprietario azzurro metallizzato garanzia Lancia corso Regina 210. Tel. 757.566.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in centrale appartamento signorile oltre mq 100 Tel 839 6890
A. PRESTO acquisto prima casa 3-4 camere in Torino zona centro o periferia servita da [illegible] Tel. 548.060.
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro preferisco S. Ana Gerbino. Pagamento pontuale. Tel. 507.774
ACQUISTASI Torino alloggio libero 1-2 camere tinello cucina bagno fermo acquisto Tel 857.987 no agenzie.
ACQUISTERei camere tinello cucinino bagno libero zona quadrilatero zona Torino 481.114.
ACQUISTEREI 2 camere tinello bagno in Torino possibilmente piani alti con ascensore cucina libera. Tel. 838 181.
ACQUISTO con saldo contanti libero 3 camere tinello anche da ristrutturare no le case dell'orrore Tel 850 4088.
ACQUISTO signorile ampia 5 camere cucina bagno con servizi. Pagamento contanti Telefonare 748 6887.
ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello fermo cucina ascensore Tel. 710 753
ALLOGGIO libero possesso zona Borgo Vittoria per contanti 2/3 camere tinello cucina semiarredate. Tel 838 218.
BANCARIO cerca urgentissimo alloggio in Torino Adeguato pagamento in contanti. Tel 865 6408 pasti
CASAMERCATO 55.86. Pagamenti contanti alloggi stabili villini oltre corso 1 di Druento 21. Agente assolto pomeriggio.
CERCASI libero di mq 150 circa per coppia di sposi, o separati, zona centro Sud, Torino Baldissera. Tel 687.834.
CERCO casetta o villetta con terreno in Torino e dintorni pagamento per contanti ad uso. Tel 689 2668
EXAMINIAMO proposte d'acquisto qualsiasi, alloggi 1-2-3 camere cucina e servizi fuori le zone prima e seconda collina. Telefonare 011 657.637.
MONOLOCALE cercasi libero acquisto subito. Pagamento contanti. Telefonare 473 0118
NOTAIO acquista appartamento 160-200 mq zona di prestigio in Torino. Tel 818 808 413.
PICCOLO alloggetto camera cucina bagno centrale in Torino pagamento per contanti Tel. 532 408
PROFESSIONISTA acquista alloggio signorile oltre 150-200 mq libero subito o fine anno pari-Rivarolo Tel 506 125
RICERCASI alloggetto libero in Torino anche da ristrutturare 1-2 camere cucina bagno Tel 749 5987

19 Vendita alloggi

A. A Venaria libera signorile ampio camere cucina servizi mq 85 più mansarda collegabile con servizi di mq 65 a doppio uso. Telefonare 721 0657
A. B libero adiacente piazza Montale grande box 2 camere cucina servizi cantina mq 70 L. 65 milioni Tel. 777 0657
A km 2 da Rivoli verso Valdellatorre signorile nuovi villini a schiera con giardino privato. Salone 3-4 camere cucina 3 servizi tavernetta. 580 532.080
A Pinerolo centro libera ampia villetta 2 camere cucina servizi L. 58 milioni disponibili. 595 518 877
A Settimo Torinese alloggio signorile libero in recente villa bifamiliare abitata 3 camere cucina doppi servizi, box giardino 588 532.080 - 839 977
A Settimo Torinese via Settimo 1 Occupato 2 camere tinello L. 47 milioni doppio affare 1 camera tinello libera Casa recente 595 518 877 - 532 080.
ADIACENTE corso G. Matteotti nuova grande libera camere cucina 1-2 camere ripostiglio bagno contemporanei. Tel. 857.8656.
AFFARE in corso Monte Cucco si trasferisce e svende con garanzia 1 camera tinello cucinino termobagno ripostiglio cantina ascensore L. 47 milioni 500 mila più box; 2 camere tinello cucinino nanna bagno ripostiglio cantina e soffitta ascensore L. 65 milioni. Telefonare 857.796.
AFFARE vendesi in via Cervo 2 camere tinello cucinino ripostiglio terzo bagno cantina L. 61 milioni. Tel. 857.788.
AFFARE via Chivasso cambiamo alloggio recentissimo composto 1 camera tinello 2 camere 2 bagni box auto. Tel 857.8656.
ALBERGO vende libero in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina accessoria L. 41 milioni 500 mila; vende casa 2 camere tinello cucinino bagno fermo ascensore L. 75 milioni Tel 857 796
ALLOGGIO d'epoca 1° piano via delle Rosine mq 200 L. 150 milioni più mutuo 70 milioni Agenzia 596 607 - 597.774.
ALLOGGIO libero corso XI Febbraio casa signorile 4 camere cucina servizi Chiaromonte vende 315 518 877.
ALPIGNANO libero p. alto panoramico 2 camere tinello servizi e box 2 auto vendesi a prezzo conveniente Tel 353 930
AMPIO corso Vittorio libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi termo secessus Nolgiammoth 740.370
APPARTAMENTO zona Crocetta via 140 1° piano abitazione-ufficio vuoto L. 180 milioni Agenzia 596 607 - 597 774.
ATTICO libero via Fiochi salone 2 camere cucina bagno abitazione camere cucina bagno Agrigue 590.2034 - 660 0792
ATTICO stupendo primo Molinette 270 mq su 2 piani terrazzi case recenti vendesi L. 540 milioni Tel. 683.891
BARRIERA Milano libero via Ponchielli luminoso camere tinello cucinino servizi mansa. Casamercato 762 566.
BORGO Vittoria libero via Bologna camere cucina living bagno ascensore termo nuovo. Casamercato 746.293.
BUTTIGLIERA Alta villaggio La Fronda appartamento su 2 piani mq 160 box 4 posti terreno giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 70 milioni Agenzia 596.607 - 597 774

CANAVESE CASETTA
Contattateci subito Ufficio Affari Istituzionali indipendente per terreni L. 75 milioni. Cedesi, telefono 011 5787.

CASA Nizza Palazzo mq 2 piani locali 5 camere mq 160 particolare settore termo L. 85 milioni Agenzia 534.121.
CASABIANCA libero via Ghedeno camere tinello cucinino bagno ingresso ripostigli 82 milioni Tel. 531 310
CASABIANCA libero su piazza Sabotino 2 camere cucina cucinino servizi termo cantina L. 58 milioni Tel. 531 310
CASABIANCA vicinanze Madonna Maddalena camere cucina servizi L. 27 milioni ammortamento rateabile. Tel. 531.008.
CASABIANCA Nizza p. ca Adolfo attico camere cucina bagno abitabile grande ingresso/ripost. L. 33 milioni Tel 531 008.
CASAFFARI 88 12 libero Carlo Alberto ingresso living salone 3 camere cucina doppi servizi ampissimo posto auto
CASAFFARI 88 12 nuova via Pier Carlo Boggio camere tinello cucinino servizi termo autonomo 10% mutuo 80%.
CASAFFARI 88 12 Piazza Montebello ottimo ingresso camere grande cucinino bagno abitabile ascensore termo autonomo 10%
CASAFFARI 88 12 libera Parella ingresso camere tinello cucinino bagno 3 ripostigli 55 mq Pagamento rateale
CASAFFARI 88 12 libero Borgo Vittoria ingresso living angolo cottura 3 camere servizi ripost balconi comodissimo
CASAMERCATO 88 55 libero 1-2-3-4 camere tinello stabile semirecente quasi centrale. Agente sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 55.86 libero via Nizza (Lingotto). Ingresso camere tinello cucinino bagno cantina

CASATRE
Rivoli via Scarlatti (Cascine Milano) stabile recente ingresso camere tinello cucinino bagno servizio ascensore cantina L. 3 milioni e mezzo agevolato.

CASATRE 55.19
Rivoli via Torino (Borgo Villarbà) ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore cantina L. 5 milioni e mezzo.

CASATRE 55.19
Rivoli via Torino (S. Rita) ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore cantina. Agente settore.

CASCINE Vica Saluzzo indipendente su 2 piani mq 200 ristrutturato mq 340 con terreno mq 1000 vuoto L. 350 milioni Agenzia 596 607 - 597 774
CAVORETTO Fantaxia villa signorile 3 piani mq 400 garage giardino mq 2000 L. 670 milioni. Agenzia 596 607 - 597.774.

CENTRALISSIMI
ragioni liberi immediata disponibilità corso Vittorio e piazza Vittorio stabile elegante ristrutturato a nuovo con soluzioni di prestigiosità, da 100 a 250 mq mensilità fino '87, mutui e sfizi. BCI Costruzioni ed Investimenti Settori S.p.A., tel. 599.394.

CENTRALISSIMO via Saluzzo ufficio piano nobile vuoto L. 220 milioni più mutuo 180 milioni. Agenzia 596 607 - 597.774.
CENTRO libero corso Vittorio prestigiosi salone 2 camere cucina bagni ottimo L. 220 milioni Telefonare 534.124
CIT TURIN monolocale mq 30 con balcone 1° piano ristrutturato vendo L. 15 milioni più dilazioni. Tel 590 9921.

COLLEGNO
corso Francia libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni nuovo 1° piano. Telefonare 781 015

COLLINA Castagnole vendesi villa in costruzione mq 5000 terreno zona residenziale con piscina tennis. Tel. 980.5811

COLLINA TORINO
in zona panoramica unica per bellezza imponente villetta disposta ottimi locali in completo in fase di ristrutturazione di gusto d'epoca. Telefonare 500.868.

CONDOMINIO Data prima agibilità appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucina servizi buona esposizione magazzino negozi. Mutuo, eccezionalmente interessante, giardino. Piazza Derna 215 ufficio vendita in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi Tel 319 917

CONSORZIO
di cooperative assegna zona Lungo Po Antonelli viale a scalare ad Alpignano, pochissimi alloggi 3-4 vani. Finiture accurate Telefonare 504 050

CONSULENTE A 533.322 via S. Giulia angolo via Bene libero, piano rialzato mq 180 circa salone 2 camere cucina doppi impianti bagno ascens auto L. 135 milioni
CONSULENTE 533 322 libero via Sacchi camera cucina ingresso termoautonomo cantina L. 73 milioni
CONVENIENTI via Brandizzo 42, vicinissimo 2 camere tinello cucinino, soggiorno libera, basso fabbricato mq 90. Tel. 537.6858.
CORSO Allamano libero recente 3 camere cucina servizi letto/soggiorno. Casamercato 505 803
CORSO Monte Cucco libero 2 camere cucina bagno ingresso cantina L. 55 milioni dilazionati. Casamercato 595 214.
CORSO Regina Margherita libero ottimo camera cucina bagno cantina. Casamercato 505 803
CORSO Vittorio piano alto bella vista appartamento 2 camere cucina L. 80 milioni mensili e dilazioni. Tel 749.3122.

EDILCASE
vende a Monte Cucco libero signorile ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina collegata palazzo camere bagno. Tel. 948.164.

EDILCASE
vende corso Vittorio libero in palazzina signorile ingresso mq 360 doppi ingressi salone studio 4 camere da letto libertà 2 bagni. Tel. 948.164.

EDILCASE
vende a Bricherasio casa recente con giardino box doppio ingresso 1-2 camere cucina bagno ripostigli 70% mutuo, vitalizio sul prezzo Tel 548.154.

EDILCASE
vende a Savigliano libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina mq 80 grande conveniente lungo mutuo Tel 548 154.

EDILCASE
zona Piazza Statuto libero 4° piano ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 80 Tel. 948 154.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 ristrutturano due alloggi liberi da fare come Palermo mq 100 circa due bagni. Occasione a soli L. 45 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Castello signorile piano alto senza spese condominiali mq 135 - anche uso ufficio. Possibilità mutuo. Parla.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 vende abbandona corso Grosseto ampio camere tinello cucinino bagni L. 38 milioni.
FURBATTO 540 908 vende stabile signorile via Filadelfia corso Orbassano alloggio stabilissimo 2 camere tinello bagno.

GABETTI VENDE
c. Giulio Cesare ingresso libero appartamento camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
adiacente corso M. d'Azeglio via Cavour libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Piazza Statuto corso Peschiera luminosi 3 camere, tinello, cucinino, bagni. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
corso Stati Uniti palazzina via G. Bruno libero 3 camere cucina servizi termo. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Vittorio corso Trapani recente signorile ingresso camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
libero Lungo Dora Napoli in casa d'epoca box tenuto: 2 camere tinello cucinino bagni. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
via Filadelfia angolo via Nizza 2 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni.

CASATRE 55.19
Nizza Mollerasio ai Carpignano (via Cigliano) camere tinello bagno ottimo stabile collegato palazzo camere bagno. Tel. 948.164.

CASATRE 55.19
Nizza via Canale (M. Campagna) recentissimo camere tinello bagno terrazzo/cucina ampio balcone. Agenzia 2, telefono 5787.

CASATRE 55.19
Nizza via Monginevro ingresso camere tinello bagno posto auto ascensore cantina garage L. 4 milioni e mezzo.

CASATRE 55.19
Nizza via P. Cuneo (Campidoglio) stabilissimo 2 camere tinello bagno ristrutturato mutuo privato.

CASATRE 55.19
Nizza via P. d'Acaja (Ex Turati) ampio ingresso 2 camere cucina bagno poi terrazzino angolo altre finestre.

CASATRE 55.19
Nizza via G. del Mille (Piazza Statuto) 2 camere tinello bagno ottimo terrazzo/cucina ampio balcone finestre.

(continua)

Per ricordare il patrono, chiusi oggi negozi [redacted] uffici pubblici

San Giovanni, città in festa

Un fitto programma [redacted] manifestazioni che si [redacted] aperto ieri sera con la sfilata storica (che [redacted] bloccato tutto il centro) [redacted] in piazza [redacted] Carlo - Oggi gli appuntamenti si trasferiscono lungo [redacted] palio [redacted] quartieri (tra i ponti [redacted] piazza Vittorio e quello del Valentino) [redacted] i fuochi artificiali ai Murazzi (ore 22,30)

Il corteo storico, con duemila figuranti [redacted] costume, si [redacted] mosso alle 19,30 da piazza Carlo Felice

TORINO — La fest[redacted] di San Giovanni ieri ha restituito [redacted] Torino il sapore delle [redacted]. Lo ha fatto alla grande, con un corteo storico al quale hanno partecipa[redacted] oltre duemila figuranti in costume. E continuerà [redacted] un programma che ripropone [redacted] Po [redacted] cuore della città [redacted] che [redacted] tener vive negli [redacted] le im[redacted] di costumi, luoghi, [redacted] che la vita convulsa respinge sempre di più nel dimenticatoio. [redacted] con il *Palio dei quartieri* — dicono gli organizzatori —, *la gara di barche a remi sul fiume e infine i fuochi artificiali*».

[redacted] primo importante appuntamento però [redacted] è già avuto ieri, con una [redacted] per le vie della città. All'invito [redacted] «*Associassion Piemontèisa*» [redacted] risposto in tanti e [redacted] piazza Carlo Felice lungo via Roma, piazza Castello e le strade i cittadini si sono assiepati per rendere omaggio [redacted] corteo. In breve, nonostante il massiccio servizio d'ordine il centro è diventato una grande bolgia con auto bloccate in paurosi ingorghi. E i centralini de La Stampa e dei vigili urbani sono stati sommersi di [redacted] di abitanti irritati per [redacted] causato dalla festa.

«*Oltre a Gianduja e Giacometta, il primo che impersona il Tamburlando o re della festa* — spiegano gli organizzatori —, *in questa edizione abbiamo avuto la presenza di tre gruppi stranieri, quello bulgaro, il basco e quello filippino. Inoltre hanno sfilato pugliesi, calabresi, siciliani, sbandieratori, varie bande musicali, i cavalli di Cirié e i buoi di Mariengo*». Durante il percorso, non sono mancati i momenti legati alla tra[redacted]. «*L'omaggio in Prefettura* — aggiunge [redacted] accompagnatore —, *Regione e municipio. Oltre, naturalmente, al [redacted] passi [redacted] Duomo, prima del ritorno in piazza San Carlo per bruciare il farò, una alta catasta di legna il cui abbruciamento servirebbe a scacciare [redacted] preoccupazioni*».

La tradizione in tutto il programma la fa da padrona. Spiegano all'Associassion Piemontèisa: «*I documenti dicono [redacted] l'elezione di San Giovanni Battista a patrono risale a prima del 602. In quell'anno infatti il duca di Torino, Agilulfo, aveva intestato una chiesa a suo nome*». [redacted] Statuti del [redacted] già dettate precise regole per [redacted] onore al Santo, come il dono di ceri alla Cattedrale. Infine gli storici ricordano come il farò fosse costruito con fascine fornite [redacted] abitanti di Grugliasco e che nel fuoco fossero poi gettati i capestri degli impiccati durante l'anno. «*Non dimentichiamo che le ceneri e i carboni che restavano sul selciato erano un bene prezioso che spettava agli spazzacamini che stavano vicino alla Chiesa di San Lorenzo*».

Non ancora spento l'eco della grande «baleuria» [redacted] ieri, [redacted] giornata [redacted] entrare la città nel vero [redacted] [redacted]. Per l'occasione tutti i [redacted] (compresi i parrucchieri) e gli uffici pubblici sono chiusi; lattai e panettieri possono [redacted] questa mattina. Le edicole invece sono aperte e [redacted] quasi tutte le [redacted] private. Alla [redacted] la giornata (salvo verrà recuperata a [redacted]) [redacted] se di [redacted]. Il [redacted] è intenso: alle 15, con partenza da piazza Castello, si snoderà sino [redacted] un corteo storico delle squadre che si contenderanno, alle [redacted] colpi [redacted] remo sul Po [redacted] i ponti [redacted] piazza Vittorio Veneto e di [redacted] Vittorio Emanuele), la [redacted] edizione del «*Palio [redacted] Quartieri*»; [redacted] 21,30 infine [redacted] sempre sul fiume, uno spettacolo [redacted] pirotecnico [redacted] commento [redacted] ideato [redacted] Gregoretti, direttore artistico [redacted] Teatro Stabile [redacted] Torino e [redacted] Franco Gervasio. «*Ma [redacted] è tutto* — spiegano in Comune —, *perché [redacted] citare [redacted] storico-fotografica sull'Idroscalo che si tiene presso l'imbarco del Borgo Medioevale, la mostra sull'acqua e l'ambiente presso l'Azienda Acquedotto Municipale [redacted] Unità d'Italia [redacted]*: la premiazione del concorso sui quartieri fra i lettori di Stampa Sera prevista per le 21,30 ai Murazzi e infine il concorso fotografico aperto a tutti [redacted] San Giovanni.

Per un seminario

La Provincia approva il contributo [redacted] convegno di pedagogia musicale a Pra Catinat

TORINO — Quasi tre ore di discussioni, in Consiglio Provinciale, per decidere su un contributo per il Seminario internazionale sull'importanza della pedagogia musicale in relazione allo sviluppo [redacted] personalità [redacted] al Centro di [redacted] Catinat).

I comunisti, con dp e Piemont, hanno contestato l'entità della cifra (72 milioni) ed alcune voci nelle uscite, come pubblicità e trasporto dei partecipanti. Quel che non è piaciuto ai comunisti è che l'organizzazione sia esterna alla Provincia (l'Associazione genitori [redacted] audiolesi piemontesi) e che l'ente [redacted] solo a consuntivo quanto ai [redacted].

[redacted] l'assessore [redacted] Scanzarello, [redacted] dell'iniziativa, ha replicato alle critiche. [redacted] tagli che fanno risparmiare una decina di milioni. Ma ha [redacted] sull'importanza scientifica del convegno e sugli elementi innovativi per [redacted] insegnanti di sostegno, gli operatori dell'assistenza ed i genitori dei bimbi portatori di handicap sensoriali. La delibera è passata a maggioranza.

[redacted] anche sulla partecipazione azionaria alla società del Frejus. La Provincia parteciperà all'aumento di capitale [redacted] vendo un miliardo e mezzo.

[redacted]

MONCALIERI — Dramma in strada Santa Brigida 37/7: Maria Luisa Pollini Testart, 60 anni, sposata e madre di quattro figli, si è rifugiata [redacted] bagno e si [redacted] con una cal. 7,65. La donna da tempo soffriva di crisi depressive e da un paio di giorni ripeteva che si sarebbe tolta la vita. E' stata trasportata alle Molinette, ma vi è giunta cadavere.

Crocetta: è polemica

Per lo spostamento [redacted] 13 bancarelle del mercato sul controviale di corso Galileo Ferraris

TORINO — Si trasferiscono i banchi della [redacted]. Anche se la decisione definitiva verrà presa domattina nel [redacted] un incontro [redacted] commissione ambulanti, circoscrizione e assessorato al Commercio, è probabile che [redacted] lunedì tredici bancarelle del mercato [redacted] sul [redacted] corso [redacted] Ferraris, nel tratto compreso tra [redacted] Einaudi e via Cristoforo C[redacted] (dal [redacted] civico 78 all'84). Le strisce gialle che delimitano gli spazi [redacted] state tracciate ieri. Mentre i vigili stavano completando l'operazione si è radunata [redacted] piccola folla che ha contestato il provvedimento.

Non sono poche [redacted] polemi[redacted] contro quella che gli abitanti [redacted] definiscono «*l'invasione di un bellissimo corso*», «*una deturpazione*», [redacted] *grave intralcio al traffico*». Nemmeno gli [redacted] si trovano d'accordo [redacted] spostamento [redacted] vicolo [redacted] Crocetta, loro sede abituale.

La decisione, però, non è iniziativa [redacted] del Comune, [redacted] molti ieri [redacted]. Si tratta, invece, di un'ordinanza della pretura che impone alla «*Casa di riposo Crocetta*» di via Cassini di compiere importanti lavori di ristrutturazione. Conseguenza? Il tratto [redacted] strada deve essere [redacted].

«*Lo spostamento* [redacted] *avviene, quindi, per* [redacted] *di sicurezza in seguito alle opere da eseguire* — precisa l'assessore al Commercio Carla Spagnuolo —; *finché non saranno terminate, e questo dovrebbe avvenire (se le previsioni saranno rispettate) nel giro di tre o quattro mesi. Per tutto questo periodo alcuni ambulanti dovranno operare nei nuovi spazi assegnati*».

Una prima protesta è giunta ieri a La Stampa: un gruppo di condomini degli stabili di corso Galileo Ferraris (lato via Marco Polo) segnala i disagi che ne deriveranno.

[redacted] perizia per l'omicidio

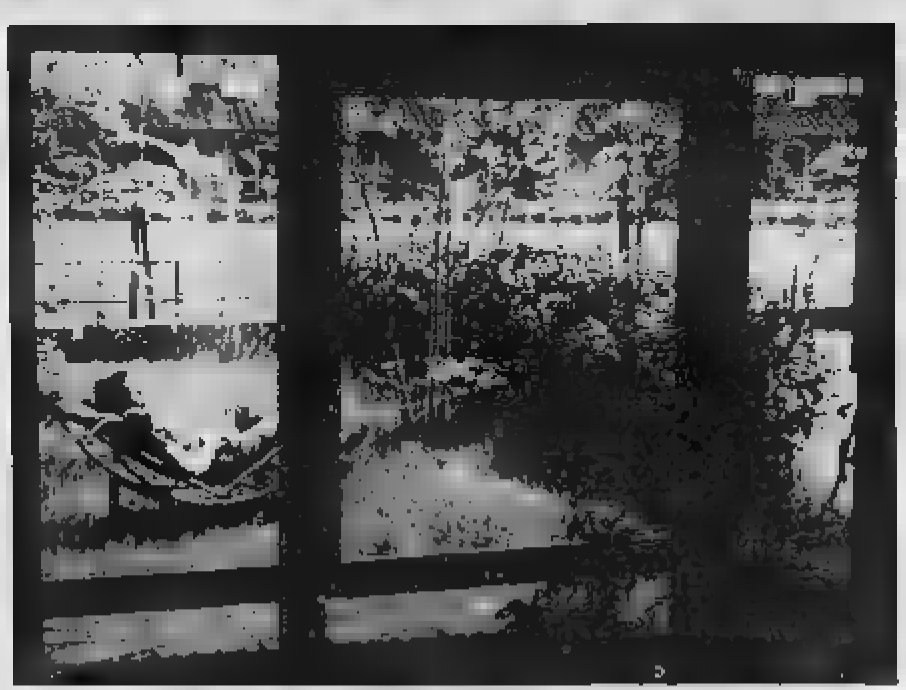
TORINO — Interrogatori, confronti, perizie: il giudice Tamponi pare deciso a chiudere al più presto il caso di Casimira Pavesio, 72 anni, uccisa nel suo alloggio di via Arnisti 19 ai primi di maggio.

In carcere, per omicidio volontario, si trova da tempo Michele Palmieri, 53 anni. L'uomo, difeso dall'avv. Wilmer Perga, nega: «*Io quel giorno non ero neppure a Torino*». Ma alcuni testi lo avrebbero [redacted].

Sulla gua[redacted] pensionato sono stati trovati due segni: [redacted] unghiate della donna?

Il giudice ha disposto [redacted] psichiatrica e una nuova perizia sui graffi al viso, affidata al dott. Gatti. Ieri pomeriggio l'imputato è stato messo a confronto, in Questura, con alcuni testi. Verso le 18 è stato nuovamente interrogato. «*Non so nulla, non c'entro con questa brutta storia*» avrebbe continuato a ripetere.

PER IL VERDE SI CAMBIA



la proposta DEGA per vivere nel verde
[redacted] in permuta la [redacted]
a pochi minuti dal centro di Torino, [redacted] due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale [redacted] Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato e area verde comune.
Ufficio vendite in cantiere (anche sabato [redacted] domenica pomeriggio)
DEGA TORINO [redacted] 636.7961 [redacted] Via Sestriere 63 Tel. 959.3691

Per la pubblicità nei servizi promozionali [redacted] LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. [redacted]
Milano V. Carducci, [redacted] Tel. (02) 85 961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65 211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) [redacted]
[redacted] V.le Manzoni, [redacted] (055) 56 11 92
[redacted] V. Quattro Fontane, 15 Tel. (06) 47 55 904
Napoli V. Manzoni 141/c Tel. (081) 64 90 71
PK publikompass spa

CORSI INTENSIVI NEL MESE DI LUGLIO. A TORINO.
Due [redacted] quattro settimane di corsi intensivi o semi-intensivi per tutte [redacted] lingue straniere. Classi da 4 a 6 studenti.
Inizio corsi: 6 luglio - [redacted] luglio - 20 luglio
Orari a scelta: mattina, pomeriggio, serale. Informazioni [redacted] Segreteria.
2 settimane [redacted] lezioni. A partire da L. 400.000.
[redacted] di corsi estivi, anche personalizzati, all'estero.
REGENCY SCHOOL
La grande [redacted] di lingue straniere
Via Arcivescovado 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

INFORMITALIA
[redacted]
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 187
Telefoni 511.024 - [redacted]

GIPARDI
LA QUALITÀ CONVIENE.
VENARIA - Piazzale Città Mercato - Tel. 2201979
TORINO - Via Pavia, 18 ang. corso Palermo - Tel. [redacted]
TORINO - Via Farinelli, Centro Commerciale 13 - Tel. 3467039
TORINO - Corso XI Febbraio, 4 - Tel. 5215449

DONNE, UNICA IN ITALIA
[redacted]
FINLADY
[redacted]
Tel. [redacted]
[redacted] per CASALINGHE e state tranquille [redacted]

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

[redacted]
ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scippo fino al maggio 1988.
brilfur [redacted]

dalla [redacted]

[redacted] al lavoro

TORINO — Successo della mostra «La natura al lavoro» nel Parco della Mandria. Già undicimila visitatori sono sfilati lungo il percorso didattico che costituisce il centro dell'esposizione e che ha, soprattutto, appassionato gli studenti delle elementari e delle scuole medie. La mostra chiude a fine mese. Orario: dalle 9,30 alle 13 visite guidate (telefonare per la prenotazione al 49.00.25) da martedì a venerdì; negli stessi giorni ingresso libero dalle 13,30 alle 17. Sabato e domenica ingresso a pagamento (lire 4000 adulti, 1000 i ragazzi della scuola dell'obbligo, gratis i bambini fino a sei anni) dalle 10 alle 18. Lunedì chiuso.

Dollari e 50 mila falsi

TORINO — Sarebbe, secondo l'accusa, la «mente» di una banda che spacciava dollari e biglietti da 50 mila falsi. Lorenzo Marcianò, 50 anni, palermitano, ma residente a Torino in via Postumia 25, è stato arrestato ieri nella sua abitazione da agenti della mobile. Secondo le accuse dei giudici di Palermo (che hanno firmato il mandato di cattura) il traffico di moneta falsa era diffuso in tutta Italia.

Arrestato per rapina

TORINO — [redacted] Scarpiello, 22 anni, corso Grosseto 360, è stato arrestato ieri per rapina. Il 10 dicembre scorso, [redacted] sieme a tre complici, aveva scippato due fratelli, Cesare e Luigi Mango, che viaggiavano su un motorino, ferendo Luigi Mango con una coltellata al torace.

Traffico per Valli di Lanzo

PESSINETTO — E' riaperto oggi il traffico (a senso unico alternato) sulla provinciale per le Valli di Lanzo, interrotto venerdì da una frana che aveva bloccato la strada nella strettoia di Pessinetto. Lo sforzo delle amministrazioni comunale e provinciale ha consentito di ripristinare la viabilità in occasione di San Giovanni.

Ciclisti in gara a Settimo

SETTIMO — La Ciclistica Settimese organizza per oggi, con partenza alle [redacted] 18,30 da via Italia 47, [redacted] gara ciclistica [redacted] Premio Bonomelli per dilettanti.

Predatori e aree protette

TORINO — Presso il Centro Incontri [redacted] Cassa di Risparmio si svolge oggi e domani il [redacted] internazionale [redacted] reintroduzione degli animali predatori nelle aree protette». Dopo i saluti di rito, apre (ore 10) i lavori Paul Mac Munton con una relazione sull'«Etica e la politica della reintroduzione».

Le relazioni industriali

TORINO — Alle 17, presso l'Api, in corso Galileo Ferraris 70, si svolge la seconda giornata del seminario sulle relazioni industriali. La terza (ed ultima) giornata si terrà mercoledì prossimo, nella stessa sede.

Protesta alla Farmitalia

SETTIMO — Nuova protesta dei 740 lavoratori della Farmitalia-Carlo Erba contro i licenziamenti decisi dalla Montedi[redacted] nell'ambito del gruppo Erba-Biochimica, [redacted] per quanto riguarda lo stabilimento di Settimo interessa 112 operai. Ieri c'è stato uno sciopero di 8 ore.

Circolo della Stampa

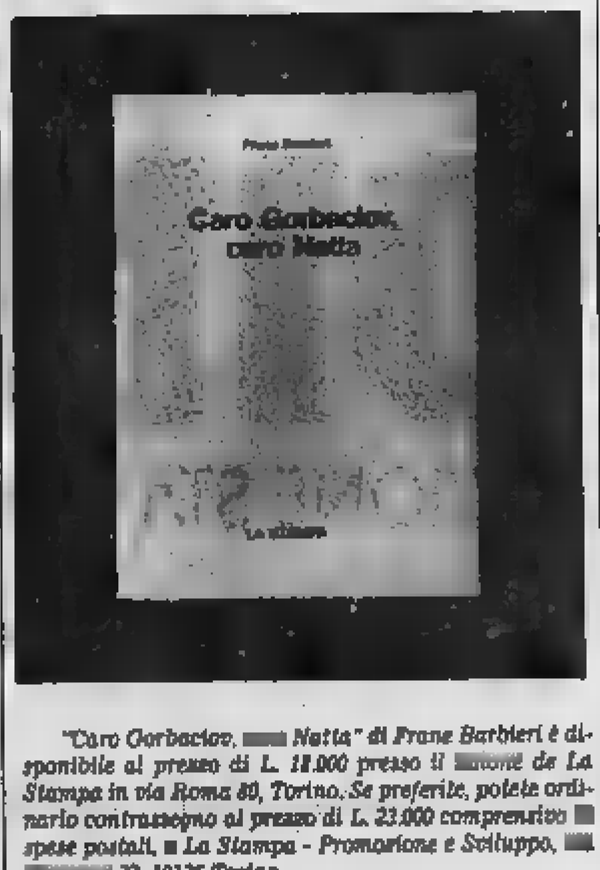
TORINO — [redacted] sono svolte le elezioni [redacted] il rinnovo [redacted] Direttivo [redacted] Circolo della Stampa-Sporting, che risulta [redacted]: Bruno Perucca, presidente, vice presidenti Mario Boidi, Giorgio Martellini, Gianni Romeo. Consiglieri: Ballone, [redacted] Barletti, Sava, Boggio, Caroli, [redacted] Colombo, Granata, Marenco, Martinat, Pipan, Ravizza, Roccati, Romanelli, Sangiorgio, Schieroni, Sinigaglia, Toscano, [redacted] Direttore Armando [redacted] Marcellino, consiglieri [redacted] Canuto e Gerbi.

Una protesta per le celle troppo calde

TORINO — Come tutti gli anni, con l'arrivo del caldo esplodono le proteste dei detenuti. L'altra sera, attorno alle 22, i 395 reclusi del nuovo carcere delle Vallette hanno cominciato a gridare tutti insieme: «[redacted] celle sono forni, manca l'aria. Apriteci almeno [redacted] blindato». Il «blindato» è il battente che, per il regolamento penitenziario, deve essere sempre richiuso sul cancelletto di sbarre. Il «blindato» impedisce al carcerato di sbirciare nel corridoio del braccio: è un blocco unico di ferro con, nella parte superiore, la finestrella rettangolare [redacted] spioncino che è apribile dall'esterno.

La protesta ha fatto scattare l'allarme, sono accorsi polizia e carabinieri. Sono rimasti sul piazzale d'ingresso: l'intervento del direttore delle Nuove, dott. [redacted] ha riportato in [redacted] calma. Suraci ha rassicurato i detenuti che chiederà subito al ministero di [redacted] e [redacted] sia il permesso perché d'estate i [redacted] rimangano, almeno per qualche [redacted] in modo [redacted] coli meglio nelle celle. Le quali sono molto piccole (erano state programmate come singole) ed accolgono, come richiesto dai reclusi, due persone ciascuna. Entro la fine dell'estate saranno tradotti alle Vallette i 700 uomini custoditi alle Nuove.

Premio "MAX DAVID" per l'inviato speciale 1987



"*Caro Gorbaciov,* [redacted] *Natta*" *di Franc Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il* [redacted] *de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo* [redacted] *spese postali, a La Stampa - Promozione e Sviluppo,* [redacted] *32, 10126 Torino.*

SCONTO ABBONATI 20%

AGENZIA* GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO [redacted] 6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'
POZZO STRADA adiacenze corso Brunelleschi appartamento in primo stato con ascensore insieme composto da ingresso living sala con veranda 3 camere cucina bagno 2 ripostigli terrazzo 2 cantine mutuo dilazioni permute
CORSO MONCALIERI in casa con giardino condominiale vendiamo ampio ingresso in marmo camera cameretta tinello cucinotto bagno cantina mutuo 75% del valore e dilazioni
VANCHIGLIA presso lungo Po Antonelli ampio ingresso camera tinello cucinino bagno solaio termo ascensore mutuo dilazioni
SANTA RITA adiacenze corso Orbassano in casa d'epoca appartamento spazioso in buone condizioni interne composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina riscaldamento a [redacted] mutuo 75% [redacted] valore e dilazioni
CORSO FRANCIA [redacted] Fidia vendiamo alloggio in ottime condizioni composto da ingresso camera cucina bagno cantina ripostiglio terrazzo di 30 mq, minimo anticipo e dilazioni
VIA SLATAPER appartamento in ottime condizioni ampio e luminoso composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina lire 48 milioni dilazionabili in 15 anni
CAMPIDOGLIO adiacenze corso Tassoni in palazzina d'epoca appartamento totalmente ristrutturato luminoso due arie composto da ingresso camera cucina bagno [redacted] cantina riscaldamento autonomo lire 29 milioni dilazionabili in 15 anni
BARRIERA [redacted] adiacenze corso Vercelli appartamento totalmente ristrutturato con porta blindata composto da ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina lire 38 milioni dilazionabili
VIA MONGINEVRO vicinanze via Germanasca spazioso appartamento con terrazzo composto da ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento centralizzato lire 90 milioni mutuo dilazioni
VIA VITTORIA appartamento in buone condizioni interne composto da ingresso 2 camere cucina servizi cantina minimo anticipo e dilazioni
MADONNA DI CAMPAGNA via Borgaro spazioso luminoso appartamento composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento centralizzato ottimo prezzo
MILLEFONTI NIZZA vicinanze via Cherasco in palazzina di soli tre piani ampio luminoso ingresso camera cucina doppi servizi cantina riscaldamento e mezzano prezzo affare
VIA ONORATO VIGLIANI spazioso luminosissimo appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina volendo box auto minimo anticipo e dilazioni
SAN DONATO VIA PARAVIA luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo 75% del valore e dilazioni
MIRAFIORI SUD vicinanze via Onorato Vigliani in stabile decoroso vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno box auto nel cortile minimo anticipo e dilazioni

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA
PINO TORINESE appartamento panoramico composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in palazzina di due piani riscaldamento centralizzato minimo anticipo dilazioni mutuo
MONCALIERI VIA SALUZZO panoramico spazioso con terrazzo alloggio appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina volendo box dilazioni permute
BUTTIGLIERA ALTA appartamento spazioso con due arie composto da ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina riscaldamento centralizzato lire 62 milioni mutuo 75% del valore dell'immobile e dilazioni
PRESSO VIA GUIDO RENI appartamento abitabile subito luminoso composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo autonomo

VILLE - CASETTE - RUSTICI
AQUILA DI GIAVENO villa indipendente su 4 lati composta al p.t. taverna ampia caldaia vano deposito al 1° p. soggiorno cucina bagno al 2° p. 2 camere servizio giardino mutuo dilazioni permute
CASELLE in posizione panoramica e tranquilla rustico agricolo indipendente su 4 lati con 9 mila mq terreno lire 82 milioni dilazionabile
VALDELLATORRE villa indipendente su 4 lati con 1000 mq terreno circostante ben cintato, p.t. box per 3 auto locali caldaia lavanderia 1° p. salone con camino cucina abitabile con angolo cottura 3 ampie camere doppi servizi 2° piano mansardato da rifinire

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

milani

STARE INSIEME DA' SEMPRE BUONI FRUTTI.

I SETTORI E LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE SI INCONTRANO.

Le interrelazioni fra Stampa, Audiovisivi, Informatica, Telecomunicazioni sono sempre più spiccate: costituiscono la nuova fisionomia, il futuro dell'informazione. Per la prima volta in Europa, un Salone sottolinea questa tendenza evolutiva e riunisce in un solo spazio espositivo le aziende che operano nei vari settori. Alle aziende partecipanti EXPOINFORM '87 offre la possibilità di presentare la propria produzione, di evidenziare la propria attività di ricerca, la propria capacità innovativa; favorisce incontri e scambi ad ogni livello procurando sicuri ritorni commerciali ma anche rilevanti benefici a livello istituzionale. La prima edizione di EXPOINFORM è ulteriormente qualificata sul piano scientifico da convegni, tavole rotonde, dibattiti sui temi più rilevanti connessi alle comunicazioni di massa. EXPOINFORM '87: a Torino un'area espositiva di 25000 m² per chi ha un ruolo da svolgere nel futuro dell'informazione.

CON IL PATROCINIO DI: MINISTERO POSTE E TELECOMUNICAZIONI - MINISTERO DELL'INDUSTRIA - FIEG - ANFOV

EXPOINFORM

SALONE DELL'INFORMAZIONE STAMPATA, AUDIOVISIVA, ELETTRONICA

Torino - 14/22 Novembre 1987 - Centro Espositivo Lingotto

Per informazioni: VIDEOPRESS s.r.l. - Corso Trapani 106 - 10141 TORINO - Tel. 011/386359 - 386389 - Telex 224602 VIDEOP I

L'«UNITRE» PROPONE UN PREMIO

Inventare una favola

Il simbolo del premio nazionale «Una favola al Castello»

Le fiabe si raccontano. Non è vero; si possono anche guardare oppure leggere su uno spartito. Lo dimostra il Premio Nazionale «Una favola al castello», terza edizione, organizzato dall'Università della Terza Età di Torino. E' un invito a entrare nel mondo delle favole rivolto [illegible] e soprattutto ai «grandi» un po' fanciulli.

Ecco come fare. Il premio è [illegible] Letteraria: la parola [illegible] favola, per fiaba redatta in lingua italiana da inviare in 12 copie dattiloscritte; figurativa: le immagini della favola, per opere grafiche e fotografiche (formato massimo 100×70×70); musicale: i suoni della favola per composizioni musicali fino ad un massimo di cinque strumenti, con invio di partitura in triplice copia.

Un'apposita categoria è riservata ai ragazzi della scuola dell'obbligo. I lavori, che devono essere inediti, dovranno pervenire alla segreteria del premio entro il 30 giugno e dovranno essere corredati con i dati dell'autore. Questo l'indirizzo: Premio Nazionale «Una favola al castello» - via [illegible] Torino (tel. 481.877).

La giuria, presieduta [illegible] Giorgio [illegible] Squarotti, designerà i vincitori delle tre sezioni e assegnerà [illegible] il premio speciale «Roberto Giusti» che sarà consegnato da Maria Giovanna Elmi. La [illegible] di premiazione si svolgerà il 3 ottobre nel [illegible] castello [illegible] Agliè. Il premio è patrocinato dalla Città [illegible] Torino e dall'assessorato [illegible] l'Istruzione della Provincia di Torino.

g. ta.

C'è Mario Zucca

Stasera e domani al «Cotton Club» di via Gaffuri 9 il torinese Mario Zucca presenta il suo cabaret. Mario Zucca è oggi fra i più noti e apprezzati cabarettisti piemontesi. Ha all'attivo numerose partecipazioni a programmi televisivi, fra cui Drive in e Striscia, attualmente in onda sulla Terza Rete Rai.

In un torneo [illegible] matto al computer

Luglio, nell'ambito di Esperimenta a Villa Gualino, si svolgerà un torneo di scacchi «uomo contro macchina» [illegible] giorni martedì, giovedì, sabato, ore [illegible]. Iscrizioni e informazioni potranno rivolgersi a Esperimenta (tel. 6508587) oppure a Gioco Centro, in via Lagrange 15, tel. [illegible] quota [illegible] partecipazione è di [illegible] 10mila.

Le partite saranno giocate contro una macchina modello Fear Excellence. Con linguaggio per iniziati, il regolamento fa sapere che le eliminatorie si svolgeranno con batterie di sei g[illegible] che affronteranno la macchina al livello 5°. A questo livello essa impiega un tempo totale di cinque minuti per produrre sessanta mosse. Il tempo totale [illegible] partita [illegible] di trenta minuti.

Possiamo immaginare che tutti i giocatori che [illegible] la macchina sapranno dare [illegible] matto al computer.

Gli organizzatori si attendono [illegible] una buona partecipazione essendo Torino molto «amica» degli scacchi.

SINO A VENERDI' LA MOSTRA DI BRUNA

Disegni [illegible] mito

[illegible] ricordate com'era [illegible] Dietrich nei panni della Lola Lola de «L'angelo azzurro»? [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] caricatura a l'effetto cambierà: [illegible] ria cinematografica si appanna e subentra il sorriso. Ci ha pensato Franco Bru-

Paola Borboni

no, con una [illegible] [illegible] intitola [illegible] volta Hollywood» e che prosegue fino a venerdì nella saletta della Libreria Campus (via Pattaari 4 - orario 9-12,30 e 16-19,30, ingresso libero).

Con il concorso del Centro Arti Umoristiche [illegible] e Satiriche, del Museo Nazionale del Cinema e di alcuni assessorati cittadini, l'autore ha allestito questa divertente personale composta da una cinquantina di disegni caricaturali che hanno per protagonisti attori e divi del cinema americano.

Ogni soggetto è rappresentato nel suo ruolo più celebre: Ingrid Bergman non poteva che essere la Giovanna d'Arco del film omonimo, bardata di armi e corazza.

C'è — e non poteva mancare — Humphrey Bogart con la sigaretta che gli pende dalle labbra; Carmen Miranda, regina delle canzoni «tropicali», con un enorme copricapo a base [illegible] esotica; mentre Veronica Lake, [illegible] diva dalle bionde chiome, [illegible] su un comodo divano.

La mostra è una simpatica occasione per dimitizzare [illegible] i divi [illegible] grande schermo.

L. Z.

Sophia Loren

Le[illegible] contro la vita

Stasera, ore 21,30, a Villa Altissimo, in strada Santa Brigida, a Moncalieri, primo della serie dei concerti organizzati dal Circolo Culturale Saturnio a favore [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca [illegible] Cancro. L'ingresso è solo su inviti (unico concerto libero» quello della serata dell'8 luglio a Villa Stagnone). Questa sera un «Ensemble di fiati».

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - [illegible]
Siracusa 13
2.929
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.293
[illegible] della CANE
dal 24-6-87 al 30-6-87

ROYAL CANIN selection 7 kg 5	L. 12.000
ROYAL CANIN junior kg 5	L. 9.000
Filet soffiato kg 4,5 (al kg L. 1666)	L. 6.500
Fiocchi con verdure kg 4,5 (al kg L. 1333)	L. 6.000
Scatoletta VITTO DOG bocconi gr 1650	L. 1.800
Scatoletta VITTO DOG brasato gr 1600	L. 1.000
Scatoletta PD HILL'S gr 400	L. 1.500
FLEBBX guinzagli estensibili n. 3 mt. 5	L. 14.000
READING collare antiparassitario idrorepellente	L. 5.000

...e con prezzi sconvolgenti i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
La settimana del [illegible] prossimo mercoledì

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONDIZIONATORE D'ARIA
(di semplice installazione)
TV COLOR 14 pollici [illegible] telecomando
LIRE 1.490.000
La [illegible] forza è il prezzo
10156 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

A Leggi Gioca Vinci vicina un'altra meta

«Leggi Gioca Vinci», il [illegible] milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avvicinando [illegible] della dodicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi [illegible] fornito le prime tre serie di [illegible] immagini di monumenti [illegible] regioni. Oggi presentiamo la quarta.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso i nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla dodicesima settimana di gioco.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro. Se si completa la dodicesima fascia [illegible] sulla cartolina bisognerà telefonare subito al [illegible] 011/ 69.66.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). [illegible] che il termine per [illegible] la vincita [illegible] alle 20 di [illegible].

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici. Sono anche un suggerimento per gite culturali o stimolanti ricerche.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non la parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti di quali "dichiarerà" di quali spazi informativi.

ASTA: QUADRO VENDUTO A 56 MILIONI

Carrà è stato il più caro

[illegible] d'asta lunedì [illegible] all'Hotel Royal di Torino, dove sono state «battute» 200 opere d'arte (aggiudicate oltre il 70 per [illegible] dei 300 a [illegible] del 900. [illegible] pubblico, molti i collezionisti.

Il locale ha ospitato circa [illegible] *Il banditore, della galleria Sant'Agostino* [illegible] *Torino (è la 27ª edizione)* [illegible] *avuto il suo da fare per disciplinare i «rilanci» degli aventori. Un bel dipinto, Giovanni Brancaccio (Ritratto), è stato aggiudicato a napoletani, giunti a Torino proprio per questa quadra (venduto a 7 milioni e mezzo di lire).*

«Uomo con marionette», di *Fernando Sandi, partito da 700 mila lire, è stato «conquistato» da una signora per un milione e mezzo. A colpi di 500 mila lire, un Pippo Oriani, partito da 6 milioni, è stato assegnato a 8 milioni e mezzo. Un olio su tela di Carlo Carrà, che [illegible] messo all'asta con [illegible] partenza di 40 milioni, è stato aggiudicato a 56 milioni di lire (il più caro).*

Il dipinto di Carlo Carrà che è stato il più quotato all'asta

Una «tartina» in bronzo di Umberto Mastroianni, partita da 3 milioni, è stata venduta a 4 milioni 200 mila lire. «Passaggio», di Luigi Rocca, è [illegible] acquistato da un signore di Chieri, paese di origine dell'artista; partenza 600 mila, aggiudicato a 1 milione 300 mila lire.

g. al.

Di scena Tiziana «stella» del jazz

Tiziana Ghiglioni, la più nota cantante jazz italiana, è di scena stasera ad Avigliana (piazza Conte Rosso, ore 21,30) in un [illegible] davvero insolito, che [illegible] vedrà [illegible] agli **Art Studio**, gruppo torinese di jazz progressivo. L'incontro fra Tiziana e gli Art Studio è anche l'incontro tra due scuole del jazz torinese: la Ghiglioni, che [illegible] vive a Milano, [illegible] che è nata artisticamente a Torino, più orientata sul versante di un vocalismo classico e raffinato, gli Art Studio da sempre alfieri di una musica provocatoria e ironica, dissacrante e non convenzionale. Il concerto fa parte del cartellone di «Magicavigliana».

Sempre stasera al «Ca'll concerto» del Valentino (viale Bolaffo, ore 21) la **Compagnia Granbedè** e il duo **Arlago** [illegible] [illegible] il loro teatro-cabaret surreale e divertente.

Al Parco Lamarmora (corso Vittorio Emanuele) per il Festival dell'Umanità stasera (ore 21,30) spettacolo con **Lechlise Jazz Dance e Dinizaca Theatre Company**.

● Sono disponibili presso la biglietteria del Teatro Carignano e le consuete rivendite i biglietti per il concerto che i **Trouble Funk** terranno venerdì al Parco della Pellerina. I Trouble Funk sono un complesso di GoGo, la nuova musica (e danza) dei neri di Washington. Il concerto dei Trouble Funk, organizzato da Arci e Aica, fa parte della rassegna di «Sole d'Estate» [illegible] [illegible] Tenda [illegible]

g. fer.

ARRIVANO I VOSTRI!
[illegible] alle ore 11
[illegible] corse di galoppo
Parcheggio interno
SCOMMETTIAMO?
QUINDICI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI NELL'ANNO

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 12 [illegible] i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma [illegible]
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 5 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 12

75 VERCELLI S. ANDREA	8 ACQUI LA BOLLENTE	5 S. MARGHERITA S. CROCE	90 ASOLA COLL. S. ORSO	47 TORINO CAVAL. D'BRONS	33 CHIVASSO CASTELLO
7 TORTONA PAL. GUIDOBONO	60 S. ANTONIO RAVERSA ARRAZIA	41 RACCONIGI PARR. S. CAUDENZIO	52 TORINO PAL. CARIGNANO	14 ASTI T. TROYANA	38 S. MAZZARO SESIA ABBAZIA

Il regolamento

1. Compresa LA STAMPA ogni giorno troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/[illegible] entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; del più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono escluse dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Pubblikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Alba
Il Duomo

Il Duomo di Alba, dedicato a San Lorenzo, sorge in piazza Risorgimento, che si trova al centro della città vecchia.

E' la ricostruzione effettuata verso la fine del '400 di un'antica chiesa romanica, risalente al periodo intercorrente fra la distruzione della città ad opera dei saraceni (902) e la sua costituzione in libero Comune.

Più volte rimaneggiato, fu restaurato nell'800 ad opera di Edoardo Arborio Mella in modo non del tutto soddisfacente. A questo restauro appartiene l'attuale facciata, che ha conservato i tre portali dell'antica chiesa romanica.

Sui pilastri che ripartiscono la facciata [illegible] i [illegible] evangelisti (Angelo, Leone, Bue, Aquila), le cui [illegible] compongono il nome della città.

L'interno è a tre navate e conserva, nell'abside, un prezioso coro ligneo risalente al Cinquecento e [illegible] nell'Ottocento.

CRT
CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Teatro

[illegible] — Alle 20,30, l'Araldo di Torino mette in scena «Robinson di Crusoe», di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. E' il primo spettacolo italiano dopo la tournée canadese.

La San Filippo — Alle 22, nella cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, L'Andrèide organizza la performance «L'onore di un gentiluomo» di e con Dario Brendello. Unico spettacolo.

Dibattiti

Donne — Domani, ore 21, al Centro Bahai in via Lombroso 6, dibattito su «La vita dopo la morte, evidenze scientifiche, filosofiche e spirituali». Introduce Houshiar Fouty, moderatore Alessandro Montaldo.

Centro lo stress — Alle 21, [illegible] di Damanhur in [illegible] Principe Oddone 7, dibattito sulle tecniche [illegible] [illegible] esperimenti in [illegible].

Conferenze

Il prana — Dalle 19 alle 21, all'Executive Residence, [illegible] via N[illegible] 28, Aldo [illegible] parlerà su «Il prana e la salute, il prana e la coppia». E' patrocinato da Radio Italia Uno. Ingresso libero.

Yoga — Alle 21, all'Ordine dei Medici in via Cibrario 35, conferenza su «Yoga terapia e psicosomatica». Intervengono il dottor Shirkrishna e il dott. Parravecchio.

Varie

Una festa — E' cominciata ieri e proseguirà domani la festa di San Massimo. Nella omonima chiesa, domani alle 21, concerto del Gruppo Cameristico Torinese. Brani di Vivaldi.

Fantascienza — Oggi, al Romano, ore 16.45, primo film [illegible] rassegna di fanta[illegible] che durerà sino al 9 luglio. Titolo «Cittadino dello spazio» [illegible] Joseph Newman e Jack Arnold.

Televisioni private in regione

Grp
14,30 Le sventure del Sud, telefilm
15,30 Le signore torna a scuola, telefilm
16 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
16,30 Gos squadra speciale, telefilm
17 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
17,30 Vita interna e noi, telefilm
18 — Gli inaffondabili, telefilm
19 — G.R.P. Monitor
19,40 I 10 magnifici ovvi, disegni animati
20,30 Speciale spettacolo
20,30 Articolo 21, rubrica
22,45 Big foot, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
23,50 G.R.P. Monitor
0,30 Un uomo chiamato Sloane, telefilm
1,30 El Zorro, film di G. Zurli, con George Ardisson, Fanni Bernuso

Videogruppo
15 — Le ore della settimana
16 — Signore e padrone, telefilm
17 — Only cartoons
18 — Videonovitale, 1ª edizione
18,05 Only cartoons
18 — Videonovitale, 2ª edizione
19,30 The Flying Khel
20 — E re del quartiere, telefilm
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22 — Detectives, telefilm
22,30 Ripete in piazza
23,15 Le ore della settimana
23,30 Videonovitale, 2ª edizione
24 — Detectives, telefilm

Quadrifoglio
15 — Adolescenza inquieta, telenovela
16,15 Tg4
16,30 Sandra piccola Ninja, cartoni
18,15 Donne oggi
[illegible] — La ricetta del giorno
18,15 [illegible] con te
17,15 Capitan Jet, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg4 speciale
20,20 Lenticchie e Cleopatra, film di R. Bresson con Luc Simon, Laura Duka
22,15 Glory motori
23,30 Avventurieri tv
1 — Il magnifico avventuriero, film

Rete Canavese
13 — Da qui all'eternità, telefilm
13 — Cosmi di gioco, film
17 — Mondo music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Film
22,30 Telegiornale
22,45 Victoria hospital

[illegible]
14 — Happy end, novela
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
16 — La buona tavola, rubrica
16,30 Thundelia Jane e Mimì; Tekkaman; Goston, Delfin III; Ghostbusters
19 — Benard and Ben, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Starry Queen, telefilm
20,30 La casa da lì alla fine d'agosto, film di Daniel Mann, con Marlon Brando, Glenn Ford
22,30 Il boss, film di Fernando Di Leo, con Howard Ross, Henry Silva
0,20 Tutto cinema
0,30 Trilogia del terrore, film

Telecupole
15 — Penna Clara, telenovela
16 — Cartone - Segue La tribù dei cervi, telefilm
17 — Nel regno dei cartoni, cartoni
18 — Fenna, rubrica
19 — Rubrica religiosa
19,30 Tg4
20 — Penna Clara, telenovela
21 — Testimonio, spettacolo
22,30 Tg4
22,45 Bangkok
23,45 Videocar, rubrica
0,15 La dove scende il fiume, di A. Mann, con James Stewart, Rock Hudson

Quinta Rete
15 — Millaidee
16,30 Boys und Girls, telefilm
17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 Le favole dei mascalzoni, cartoni animati
18 — L'ape Maja, cartoni animati
18,30 Storie di donne, telefilm
19,20 Amico tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 L'assistente di Violet, film
22,30 Galloway, telefilm
23,30 Attenti arrivano le svedesi! tutte nude, film di A. Adamson
2 — Telefilm

Retepiemonte
15 — Piccolo Ninja Samurai, cartoni
16,30 Ulv Dragolon, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Go-Go Gophers, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi
20,25 Esecutivo Sole, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22,30 Partiamone...
23,30 Appuntamento al grande fiume, film di Jürgen Roland
1,30 Chico and the man, telefilm

Rete Manila
14,30 Cosmo theatre
15,30 Doppia morte, film
[illegible] Le [illegible] dell'[illegible]
18 — Telesantori
19 — Cartoni
19,35 Manilcomo
20,15 Cinema d'altri tempi, film
22 — Le note della settimana
22,35 Future oggi
23,40 [illegible]
0,15 Film

Primavienna
17 — Filo diretto
18 — Cartoni animati
19 — Note della settimana
19,30 Speciale Piemonte, attualità regionali
20 — Flash diretto
20,30 L'investigatore Mike Hodge, telefilm
21,30 Le note della settimana
22 — Arcos, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 — Mercoledì sport
24 — Perdonami se ho peccato, film di George Stevenson

Telesubalpina
18,30 Grandi regioni americani, telefilm
19 — Alzo vendi: Giovani e motori
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Marta, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Tre franchi di pietà, film di L. Batrella, con J. Braun, M. Hendi
22,30 Film director: La casa e la nuova legislatura. Capit. on. G. Boba, on. G. Cardoni, sen. A. Santarini
23 — Il regionale, notiziario

Telecity
18 — Charlie, telefilm
18,30 Cartello principe dei mari, cartoni animati
17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Lassi Ranger, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il fabbricante del baseball, cartoni animati
18,30 Carnevale, telenovela
19,30 Speciale premiere
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 L'ultimo spettacolo, sceneggiato
22,30 Affari di cuore, telefilm
23,30 Le note della settimana
24 — Ritorno alla vita, film di I. A. Nevski Conde

Telecittà
16,50 Il vascello misterioso, film di A. L. Werker, con Dana Andrews, Claude Rains
18,45 Redazionale
20 — Grandi fiabe, cartoni animati
20,30 Barnaby Jones, telefilm
22 — Diario di un italiano, film di Sergio Capogna

Uno [illegible]
18,30 Quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 [illegible] meriano
21,30 Moonlighting, telefilm
22,30 Mercoledì sport: calcio finale della supercoppa
24 — Telegiornale
0,05 Specials
0,35 Ciak si gira

Videouno
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Un campione, sette campioni, documentario
18 — Vita ruvida, telenovela
19 — Il grigio è sempre verde, settimanale della terza età
20 — Le note della settimana
20,25 Tg Notizie
20,30 Crazy Boat, programma
21,45 Tg notizie
22 — Alzare la natura, documentario
22,35 Telefilm
24 — Speciale spettacolo

Tv Star
17,30 Luisona mia, telenovela
18,20 [illegible] telefilm
18,50 [illegible] or alive, telefilm
19,40 Telefilm
[illegible] Cuori nello [illegible]
21,35 Luisona mia, telenovela
22,50 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Le note della [illegible]
24 — E venne l'ora [illegible] della, film

[illegible]
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
20 — Gli antigrandi, telenovela
21 — Lotta in Sicilia della tempesta, film di R. Uzberg, con E. Remberg
22,45 Mafia - Tre omicidi e tutti ignoti
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm
24 — Il cobalto sull'acqua, film

Rai Tre
19,30-20 Torino in musica, di Alessandro Bertoco regia di Marilena Moretti (1ª puntata). Viaggio nella Torino della musica «seria», tra antiche tradizioni musicologiche e un presente ricco di proposte. Associazioni concertistiche, case editrici, istituzioni di prestigio, come il Teatro Regio, l'Orchestra Sinfonica della Rai, l'Unione Musicale, il festival di Settembre Musica.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

Intervista [illegible] Il presidente Giuseppe Pichetto

Ottant'anni in buona salute al servizio degli imprenditori

Raggruppa [illegible] aziende [illegible] oltre [illegible] dipendenti (il [illegible] per cento [illegible] provincia)

L'Unione Industriale di Torino raggruppa 2700 aziende con oltre 300 [illegible] dipendenti, cioè il 70 [illegible] della provincia; [illegible] del lavoro della provincia; in [illegible] sono presenti tutti i settori produttivi [illegible] associazioni [illegible] gruppi [illegible] categoria, e tutte [illegible] dimensioni di impresa (le piccole aziende [illegible] circa. Il 90 per cento). Un [illegible] gan[illegible], quindi, [illegible]ntativo della realtà industriale torinese. L'anno scorso ha celebrato gli 80 anni.

Che cosa è [illegible] l'Unione per Torino e [illegible] sua provincia, come è cambiata e come [illegible] [illegible] fronte alle nuove esigenze degli imprenditori?

«In questi anni — dice il presidente Giuseppe Pichetto — *la storia di quella che oggi si chiama Unione Industriale* [illegible] *è intersecata* [illegible] *le vicende* [illegible] *città e, più in generale, del* [illegible] *industriale italiano. In questi anni spesso proprio da Torino sono partite tendenze e* [illegible] *che poi si sono estese a livello nazionale.* [illegible] *mondo che cambia e ritmi vertiginosi, 80 anni lasciano il segno. Anche gli organismi* [illegible] *rappresentanza* [illegible] *cambiati, cambiano nella* [illegible] *composizione, nelle loro attività».*

Le relazioni industriali [illegible] stano [illegible] campo in cui più profondamente agisce l'Unione [illegible]; [illegible] [illegible] tempo altri campi di azione si sono aperti, in particolare quello dei servizi [illegible] aziende, [illegible] qui l'impegno per le esportazioni, il credito, [illegible] formazione professionale e manageriale, l'ambiente, l'attività di studio, di analisi.

Infine c'è [illegible] compito della tutela degli interessi dell'industria in tutte [illegible] sedi istituzionali, politiche, [illegible] strative. *«In 80 anni di esperienza* — dice [illegible] — *l'Unione* [illegible] *conferma un organismo dotato della forza,* [illegible] *rappresentatività e della competenza* [illegible] *per esprimere, in piena autonomia, gli interessi dell'industria con una visione non corporativa,* [illegible] *coscienta delle esigenze generali della città e del* [illegible]

[illegible] [illegible] da all'Unione questo potere [illegible] rappresentanza?

«Un libero associazionismo — afferma Pichetto — *ha* [illegible] *presupposti l'autonomia* [illegible] *e il rispetto* [illegible] *politiche. Solo in questo modo può* [illegible] *tutelata* [illegible] *democraticità interna delle organizzazioni* [illegible] *può* [illegible] *re garantito il corretto rapporto tra rappresentanti e rappresentati, senza l'imposizione di interessi o di pressioni estranei».*

[illegible] Confindustria, [illegible] il presidente dell'Unione Industriale di Torino, è rimasta una [illegible] poche organizzazioni a [illegible] [illegible] bisogno di [illegible] politiche e a non soffrire di tentazioni [illegible] collateralismo. *«L'associazionismo* [illegible] *imprenditoriale* — sostiene — *si sviluppa intorno al nocciolo duro della libertà. L'impresa, e quindi la sua organizzazione, può essere libera* [illegible] *quanto ottenga di essere sottoposta alla concorrenza del mercato, come principio economico regolatore del profitto. L'associazionismo ha vita tanto più dura quanto più cresce l'intervento pubblico in economia».* L'associazionismo, inoltre, è solido e autorevole quanto meno è diviso il mondo imprenditoriale. *La piccola organizzazione* rappresentativa *«sono in qualche modo costretta a una specie* [illegible] *integrazione con le rappresentanze politiche. L'associazionismo isolato e* [illegible] [illegible] *privilegi di categoria svuotandosi o perde la propria indipendenza».*

«La moltiplicazione [illegible] *rappresentanze imprenditoriali italiani* — afferma Pichetto — *è anomala rispetto* [illegible] *situazione europea. La differenziata, la concorrenzialità nella rappresentanza non possono essere viste come un semplice effetto dell'accresciuto pluralismo di ruoli e funzioni* [illegible] *società. La varietà, in questo* [illegible] *non è un valore: è una debolezza,* [illegible] [illegible] *strumenti talvolta, fonte di danni».*

Nell'Unione [illegible] Torino convivono [illegible] molto diverse come, per esempio, alcuni [illegible] maggiori [illegible] d'Europa e migliaia di piccole imprese, industrie tradizionali e [illegible] nate sull'onda della più [illegible] innovazione. Come viene con[illegible] [illegible] eterogeneità?

«Una funzione importante [illegible] *struttura associativa* — dice Pichetto — *è quella* [illegible] *favorire la coesistenza* [illegible] *diversità, ovviamente senza penalizzare o privilegiare* [illegible]*o. Nello stesso tempo occorre fare attenzione a non alimentare* [illegible] *ingiustificate. L'organizzazione industriale è nata come sindacato di realtà grandi, medie, piccole. L'esperienza dell'Unione Industriale di Torino dimostra che questa sintesi non solo è possibile ma è necessaria».*

Va [illegible] che la rappresentatività di un organismo [illegible] giustifica anche per il [illegible] in cui questo partecipa alle necessità dei [illegible] imprenditoriale e ne interpreta le aspirazioni. Esso sopravvive[illegible] e si irrobustiscono se funzionano i [illegible] attraverso cui [illegible] a [illegible] plice e ad esprimere in modo corretto le esigenze delle imprese. Sono le imprese, sostiene il presidente dell'Unione Industriale torinese, che devono dettare [illegible] obiettivi di fondo. [illegible] rapporto [illegible] rappresentanti e [illegible] loro rappresentanza deve quindi [illegible] sere aperto e lineare; nello stesso tempo deve essere favorito l'apporto di sempre [illegible] energie. E' anche in [illegible] che l'organizz[illegible] riesce a [illegible] in contatto [illegible] le esigenze della realtà che l'esprime.

[illegible] Le convenzioni a favore delle piccole imprese

L'Unione Industriale, per rispondere alle esigenze sempre più crescenti e diverse delle [illegible] associate, [illegible] stipulato una serie di con[illegible] che affiancano e integrano la normale attività di consulenza, assistenza e ser[illegible] nei vari settori [illegible] [illegible] aziendale. Le convenzioni, rivolte [illegible] prattutto alle piccole imprese, sono [illegible] concordate con primari istituti [illegible] credito e con qualificate società finanziarie, assicurative, di consulenza.

Negli appositi spazi riservati in queste pagine sono evidenziati i contenuti di questi [illegible]

[illegible] [illegible] dettagliate informazioni e, in particolare, per usufruire delle condizioni di particolare favore previste [illegible] cordi stessi, le imprese [illegible] potranno mettersi [illegible] contatto con i competenti uffici dell'Unione [illegible] degli Enti convenzionati.

Grande attenzione per i rapporti impresa-ambiente

Una voce che conta in città

Il Progetto giovani ha consentito l'anno scorso [illegible] avviare al lavoro [illegible] disoccupati
L'ultimo contributo è [illegible] questi mesi: la sistemazione delle sedi universitarie torinesi

L'Unione Industriale torinese ha costituito, fin dalla sua costituzione, il [illegible] [illegible] il quale l'industria nel [illegible] complesso ha fatto sentire la sua [illegible] [illegible] componente di primo piano [illegible] vita [illegible] [illegible] e [illegible] provincia [illegible] questioni fondamentali dello sviluppo economico [illegible] e sociale. Ogni momento dell'evoluzione della realtà nazionale e locale ha trovato nella [illegible] za [illegible] mondo industriale un'interlocutrice puntuale [illegible] ricca di proposte. Oggi è l'interdipendenza, [illegible] il condizionamento reciproco, tra imprese e ambiente uno dei [illegible] più attuali e discussi; e ad esso l'Unione ha dedicato grande attenzione.

Nel '75 è stato realizzato [illegible] studio dell'area metropolitana; nel '77 il progetto Torino Nord per [illegible] [illegible] di Rivarolo; nell'81 è uscito il Contributo per la definizione del ruolo di Torino negli Anni 80; nell'83 [illegible] Progetto Pinerolo. Nell'84, in collaborazione con l'Unione Artigiana e con l'Associazione Commercianti, è stato condotto lo studio sugli interventi prioritari per l'area metropolitana [illegible] è della fine dello [illegible] [illegible] la proposta «Per Torino» che conteneva una serie [illegible] indicazioni concrete per la soluzione dei principali problemi urbanistici.

L'ultimo contributo [illegible] [illegible] sti [illegible] un progetto per la sistemazione delle sedi universitarie torinesi, [illegible] prive [illegible] un qualsiasi collegamento perché per la maggior parte scelte sotto l'urgenza di esigenze contingenti e [illegible] rinviabili; lo studio ha proposto di affrontare in maniera organica e unitaria sia il problema [illegible] insufficienza [illegible] [illegible] quello della dispersione delle sedi.

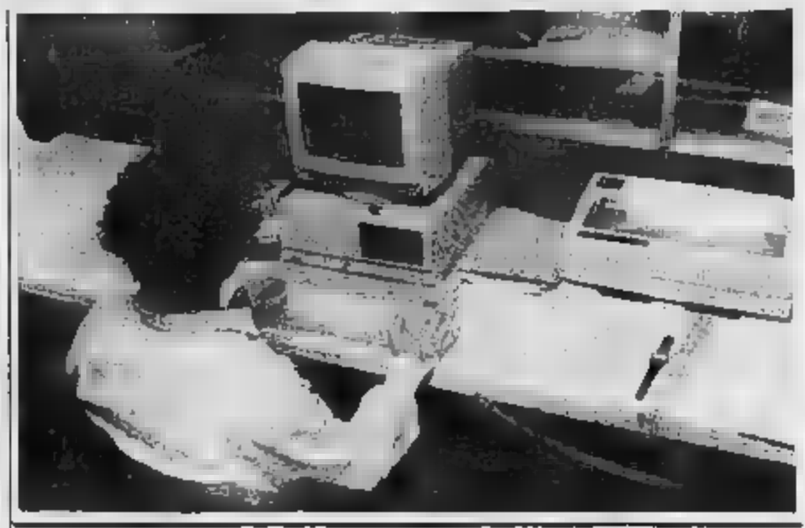
Un altro [illegible] [illegible] cui recentemente l'Unione ha [illegible] tito di dover dare il proprio contributo è stato quello della disoccupazione giovanile; [illegible] [illegible] fatto [illegible] [illegible] molto [illegible] con l'obiettivo di andare incontro sia alle esigenze delle aziende sia a quelle della collettività sviluppando, nel corso dell'85, il Progetto giovani. «E' stato un successo — dicono ora all'Unione — *seguendo stato giudicato un loro proprio progetto pilota a livello europeo.* E [illegible] effetti l'iniziativa, che ha ottenuto [illegible] [illegible] ziamento della Comunità europea, [illegible] consentito di avviare al lavoro 1300 giovani. Per questo motivo è [illegible] ripetuto quest'anno.

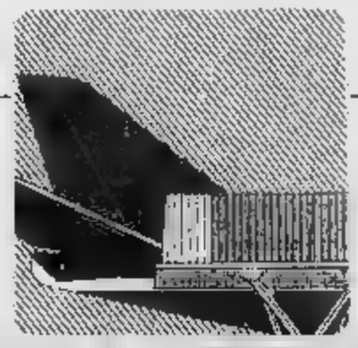
Sempre nell'ottica di contribuire [illegible] affrontare in [illegible] [illegible] della disoccupazione [illegible] [illegible] raggiunto negli [illegible] [illegible] un [illegible]ordi con i sindacati torinesi per studiare [illegible] il mercato del lavoro. Una ri[illegible] trimestrale raccoglie [illegible] rende pubblici i [illegible] di [illegible] indagine permanente [illegible] in [illegible] modo di tenere [illegible] controllo i confini di uno dei più inquietanti fenomeni economico-sociali dei nostri ultimi anni. E per andare sempre più nel concreto oggi [illegible] [illegible] progetti [illegible] una ricerca che [illegible] lo, [illegible] di verificare la disponibilità sia [illegible] [illegible] sia [illegible] imprese a forme di [illegible] a tempo determinato, [illegible] risulterà che [illegible] disponibilità esiste si pensa alla creazione di un sistema di informazione [illegible] tra impresa o organizzazioni sindacali [illegible] favorire l'in[illegible] [illegible] domanda e offerta di [illegible]

Infine la ricerca. L'Unione si [illegible] proposta in particolare di sviluppare la collaborazione [illegible] tra [illegible] e istituzioni pubbliche. Questo è il motivo per [illegible] è stato ideato il Repertorio, in cui sono catalogate le ricerche svolte dall'università e dal Politecnico di Torino, ed è anche il motivo per cui [illegible] [illegible] stabilite intese per [illegible] alle [illegible] soprattutto [illegible] più piccole, [illegible] attingere a tali ricerche.

Inoltre l'Unione Industriale si sta battendo per fare in modo [illegible] Torino [illegible] scelta come sede di Eurotech, un centro di ricerca dotato [illegible] supercomputer che potrebbe fare della città un centro di ricerca a livello mondiale con importanti [illegible] sulle industrie.

Le varie componenti dell'Unione stanno inoltre portando [illegible] avanti proprie [illegible] tive specifiche. Il Comitato Piccola Industria [illegible] particolare, ha realizzato il Progetto qualità, un progetto, dicono all'Unione, che [illegible] [illegible] sentito a molti imprenditori [illegible] familiarizzarsi con una metodologia avanzata [illegible] innovativa di gestione aziendale. Il Gruppo Giovani Imprenditori, da parte sua, ha condotto numerose ricerche, tra cui particolarmente rilevante quella sul terziario avanzato a Torino (da cui è scaturita [illegible] pubblicazione di un'apposita Guida) e quella sul made in Italy.





IMPORT-EXPORT

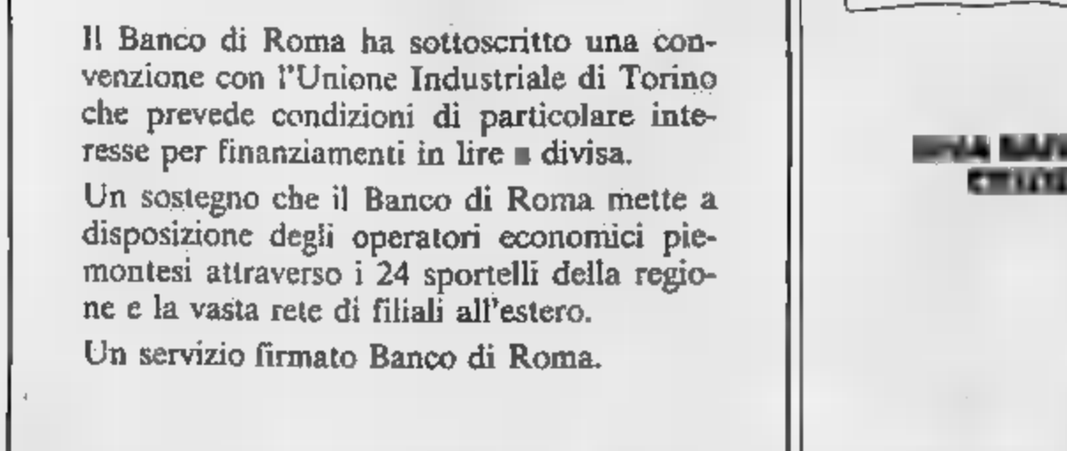
Alle Aziende associate all'Unione Industriale di Torino, il San Paolo — nell'ambito di una specifica convenzione — concede condizioni particolari per i finanziamenti import-export.

Il San Paolo offre inoltre una gamma completa [illegible] prodotti finanziari [illegible] [illegible] tutte [illegible] esigenze [illegible] operatori [illegible] l'Estero.

Il Sanpaolo è oltre 400 punti operativi in Italia e filiali ad Amsterdam, Francoforte, Monaco, Londra, Los Angeles, Parigi, New York e Singapore; rappresentanze [illegible] Bruxelles, Stoccolma, Tokyo e Zurigo; banche estere consociate: First Los Angeles Bank, Los Angeles; Sanpaolo Bank (Austria), A.G., Vienna; Sanpaolo Bank (Bahamas) Ltd, Nassau; Sanpaolo Lariano Bank S.A., Lussemburgo; [illegible] Banck (International) Limited - La Valletta - Malta).

Il Sanpaolo è 3.950 miliardi di fondi patrimoniali e fondi rischi, [illegible] 47.014 miliardi di raccolta globale.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO



BANCO DI ROMA

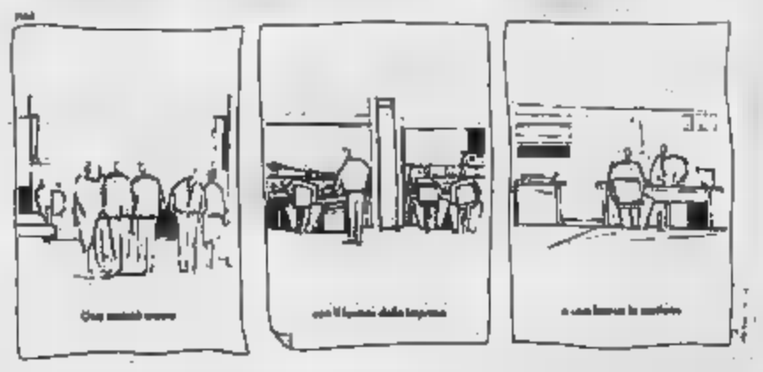
Una possibilità [illegible] più per l'import-export

Il Banco di Roma ha sottoscritto una convenzione con l'Unione Industriale di Torino che prevede condizioni di particolare interesse per finanziamenti in lire [illegible] divisa.

Un sostegno che il Banco di Roma mette a disposizione degli operatori economici piemontesi attraverso i 24 sportelli della regione e la vasta rete di filiali all'estero.

Un servizio firmato Banco di Roma.

TORINO - Via Alfieri 9/11 - Tel. 57.721



[illegible] BANCA [illegible] PRONTA AL FUTURO CHIUSE MEDIE MAGGIORATE

È il nostro modo di pensare da oltre 150 anni. E lo dimostriamo in maniera concreta. Alle Aziende aderenti all'Unione Industriale di Torino la CRT concede vantaggiose condizioni sulle più importanti operazioni bancarie interessi i depositi in conto corrente di corrispondenza e le operazioni di credito nelle varie forme tecniche, nonché sui nuovi servizi telematici.

CRT
LAVORA CON CHI LAVORA

BANCO di NAPOLI

La convenzione assicura agli associati all'Unione un trattamento vantaggioso per le varie forme di finanziamento [illegible] limiti prefissati.
Condizioni ancor più favorevoli sono previste per i finanziamenti in valuta.

TORINO - Via Alfieri 11 bis - Tel. 57.321

Le aziende minori restano il punto di forza del tessuto produttivo

Piccolo è bello, ma faticoso

Le iniziative sviluppate dall'Unione Industriale per offrire nuove tecnologie, cercare altri sbocchi di mercato, fornire capacità di gestione e controllo spesso al di sopra delle possibilità degli imprenditori meno forti

«Piccolo è bello» si diceva qualche anno fa. E in effetti, a considera la crescita davvero spettacolare della piccola impresa nell'ultimo decennio, non si può fare a meno di ammettere, soprattutto se considera il periodo estremamente difficile, che le realtà industriali minori hanno dimostrato una vitalità eccezionale. Molti di attività più dinamici e quelli più innovativi sono stati proprio le imprese minori a creare quel tessuto produttivo che oggi costituisce la vera forza dell'industria italiana. Molte di queste piccole imprese sono poi diventate realtà importanti; alcune, facendo un radicale salto di qualità, affacciano addirittura alla Borsa, questa che conferma la straordinaria carica di vitalità insita nelle realtà minori.

Ma se si parla con un piccolo imprenditore è facile sentirsi dire che, se piccolo è bello, è anche maledettamente faticoso. L'imprenditore tutta probabilità vi confesserà, sottolineerà quanto sia difficile mantenere la propria competitività sui mercati via via più sofisticati e complessi, aggiornare tecnologicamente la produzione e affinare l'efficienza della gestione, non perdere di vista i mutamenti strategici individuare le tendenze della E probabilmente vi confesserà che qualche volta è sante in difficoltà davanti a scelte o a decisioni fondamentali, per le quali avrebbe bisogno di conoscenze e di strumenti di valutazione che non ha.

Il fatto è che le imprese permanenza prese in mezzo al dilemma: sviluppare processi di crescita gestionale e organizzativa e accettare la prospettiva di un inevitabile declino. L'attuale situazione torinese — sottolineata all'Unione Industriale — pur se non luci ed ombre, dimostra che le piccole aziende hanno decisamente imboccato la prima strada: esse si presentano infatti come una realtà in grande movimento proprio sul versante gestionale, organizzativo, tecnologico, commerciale.

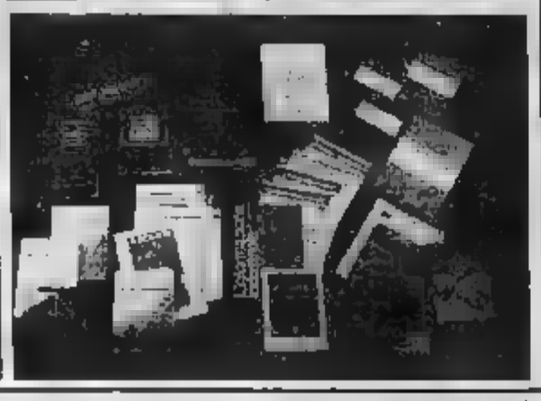
Ma l'Unione Industriale, e il Comitato piccola opera al interno, ha avvertito da tempo che le piccole imprese, affrontano da un rapido mutamento, hanno esigenze in materia di servizi e di conoscenze circa le linee generali della politica industriale, ha maturato la convinzione che il cambiamento e l'evoluzione non si senza di sostegno esterno che riguardi l'introduzione delle nuove tecnologie, l'adozione della più adeguata politica ria, la ricerca di nuovi sbocchi di mercato e che fornisca quelle capacità di analisi, ricerca, gestione e controllo che sono spesso al di sopra delle delle imprese dimensioni.

In questa direzione, ad iniziative la creazione raggruppamenti di aziende di servizi l'Unione Indu sviluppato, nel degli anni, in particolare nel momento in le della congiuntura gativa, una serie di che si propongono di tutte le che possono contribuire a determinare una politica striale locale. forze vanno dall'università alle banche, dalla Camera di commercio agli enti finanziari e ricerca, ai quali l'Unione si è rivolta come a dei partner progettuali la creazione di nuovi servizi.

E' così che è nata, esempio, la Bi. Ti. Ec., società di servizi per l'export, o l'Associazione il finanziamento della scuola di amministrazione aziendale, o ancora ed è in quest'ottica che il Gruppo giovani imprenditori ha svolto ricerca Terziario per un'industria che si rinnova, in vengono individuate le possibilità di sinergie quasi due campi attività.

La risposta da parte soggetti coinvolti, sociali politici, economici e istituzionali, dicono all'Unione Industriale, è positiva ed dimostrato che esiste la e la capacità di progettazione nuovi modelli di servizio ed operativa alle imprese. E'esistenza di più centri di izi fra loro positivamente competitivi, senza monopoli anche senza conflittualità ruoli — dicono all'Unione Industriale — mettere a disposizione piccole aziende un'offerta più vasta e articolata di servizi, capaci autostimolarsi, rinnovarsi il mutamento delle esigenze industria e proliferare andando a coprire le diverse aree di fabbisogno.

Tutto ciò, a giudizio dell'Unione, è già una risposta alle nuove caratteristiche di evoluzione della competitività internazionale a cui sono chiamate le imprese. Serve cultura dell'industria largamente diffusa e cultura servizi alla piccola industria. Oggi la sfida che l'Unione Industriale affronta insieme la città è innanzitutto questa.



La Banca Popolare di Milano offre a tutti gli Associati della Unione Industriale di Torino un trattamento particolarmente vantaggioso su tutte le forme tecniche di finanziamento senza limiti di affidamento.

Sede
Corso G. Matteotti, 8
telefono 517.511

Agenzia n. 1
Corso Vercelli, 109
telefoni 857.759-2.743.744

Banca Popolare di Milano
Una grande Cooperativa di Credito

La vita associativa, occasione di cultura

Così nasce il dialogo

Nell'Unione Industriale imprenditori hanno un'occasione dialogare non solo tra loro, ma anche con personalità del mondo politico, economico e culturale. L'Unione è il mezzo con quale imprenditori fanno sentire meglio la propria all'esterno. Attraverso l'Unione, il mondo industriale alla pubblica opinione il proprio punto vista componente attiva del tessuto economico e sociale, ed applica nelle sedi competenti quelle azioni e quegli interventi che si rendono necessari per la tutela e la rappresentanza dell'impresa.

L'associazione è dunque centro di iniziativa e di diffusione di cultura industriale e offre agli imprenditori una serie di opportunità concrete quali:

- *partecipare alla formazione delle scelte e delle decisioni* dell'Unione attraverso gli organi sociali, in particolare l'assemblea dell'Unione e le associazioni di categoria;
- *proporre istanze e pareri* che trovano nell'Unione amplificazione e maggior peso;
- *integrare gli apporti e le esigenze* di imprese di diverse dimensioni e settori nell'elaborare politiche, comportamenti associativi, attività; in special modo i problemi delle aziende di minori dimensioni sono rappresentati dal *Comitato piccola industria*;
- *trattare accanto ai problemi generali anche i temi e le esigenze specifiche del proprio settore* e categorie;
- *utilizzare un complesso di servizi* articolati per coprire tutte le esigenze aziendali;
- *essere informati* sui temi sociali, economici, politici, legislativi che interessano l'imprenditore e la sua azienda;
- *partecipare* a incontri, conciliazioni, gruppi di lavoro che costituiscono un momento di verifica e aggiornamento;
- *confrontare la propria esperienza* e acquisire nuove conoscenze nella gestione dell'impresa e nei rapporti con l'esterno.

Comitato piccola industria

Nell'Unione Industriale di Torino, il Comitato piccola industria rappresenta le aziende di dimensione, i problemi di specifico interesse, ed esprime il proprio punto di vista nei di questioni generali concernenti l'industria. E' l'organismo che da modo ai piccoli imprenditori svolgere nell'Unione ruolo attivo, assolvendo funzioni di partecipazione e di proposizione iniziative, interventi, progetti.

La rilevante presenza delle aziende dimensioni minime assicura all'Unione Industriale l'effettiva rappresentatività di tutte le istanze e interessi mondo imprenditoriale torinese nel suo complesso. Aspetto diventa tanto più significativo in momento in i problemi politica economica e necessità di stabilire corrette condizioni per la vita delle aziende accomunano tutte le imprese industriali.

Gruppo giovani imprenditori

Il Gruppo giovani imprenditori è un movimento di opinione, costituito nell'ambito dell'Unione, di cui fanno parte imprenditori e dirigenti al di sotto dei 40 anni. Per aderire al gruppo occorre operare in aziende iscritte all'associazione ed avere tra i 18 e i 36 anni.

Gli scopi che il Gruppo giovani perseguo propria azione, e che ne hanno motivato la nascita, sono tesi a far emergere nella società della funzione economica, politica dell'iniziativa imprenditoriale; a promuovere nell'imprenditoria piena dignità di operare parte sociale.

TUTTO QUELLO CHE VORRESTE DA UNA BANCA CHIEDETELO AL NUOVO BANCO AMBROSIANO.

Il Nuovo Banco Ambrosiano nell'ambito delle iniziative e agevolazioni specifiche per ogni categoria e per ogni esigenza ha sottoscritto una convenzione con l'Unione Industriale della provincia di Torino, che consente l'applicazione di condizioni di particolare favore. Le aziende associate, con un organico che non superi i 100 unità, possono usufruire di interessanti agevolazioni per ogni esigenza di carattere creditizio. Le filiali di Torino e provincia del Nuovo Banco Ambrosiano sono a disposizione per fornire più dettagliate informazioni al riguardo.

FILIALI IN TORINO E PROVINCIA
Filiale capo TORINO - Via XX Settembre, 37 - Tel. 57731

NUOVO BANCO AMBROSIANO

UNIONFIDI - TORINO
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA AZIONI

L'Unionfidi - Torino è stata fondata dall'Unione Industriale di Torino nel 1975 con lo scopo di favorire l'accesso al credito parte piccole e medie imprese industriali che, a fronte di validi programmi di espansione, non si trovino tuttavia a disporre dei finanziari all'uopo necessari.
L'Unionfidi - Torino infatti concede nell'interesse delle imprese associate idonee garanzie agli Istituti Credito convenzionati a copertura dei finanziamenti accordati a favorevoli condizioni mercato.

Linee di credito servizi fruibili dalle piccole e medie imprese associate:

★ **Crediti ordinari** fino milioni per occorrenze ordinarie d'esercizio;

★ **Crediti transitori** fino a 150 milioni per occorrenze variazione a breve;

★ **Finanziamenti 36 mesi**
fino 200 milioni per investimenti in capitale fisso (materiali e/o immateriali);

★ **Finanziamenti medio termine**
fino a 150 milioni per investimenti capitale fisso e/o magazzino da effettuare e/o effettuale nei 24 precedenti;

★ **Leasing beni strumentali, immobiliari e automezzi**
senza d'importo attraverso società convenzionate;

★ **Consulenza in materia finanziaria e creditizia**
in ordine a qualsiasi problematica aziendale di tale natura.

UNIONFIDI TORINO Soc. Coop. a r.l. per az.
Via Fanti 17 - 10128 Torino
Tel. 513.644 - 530.534

PrimeFactor
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena
Cassa di Risparmio Torino

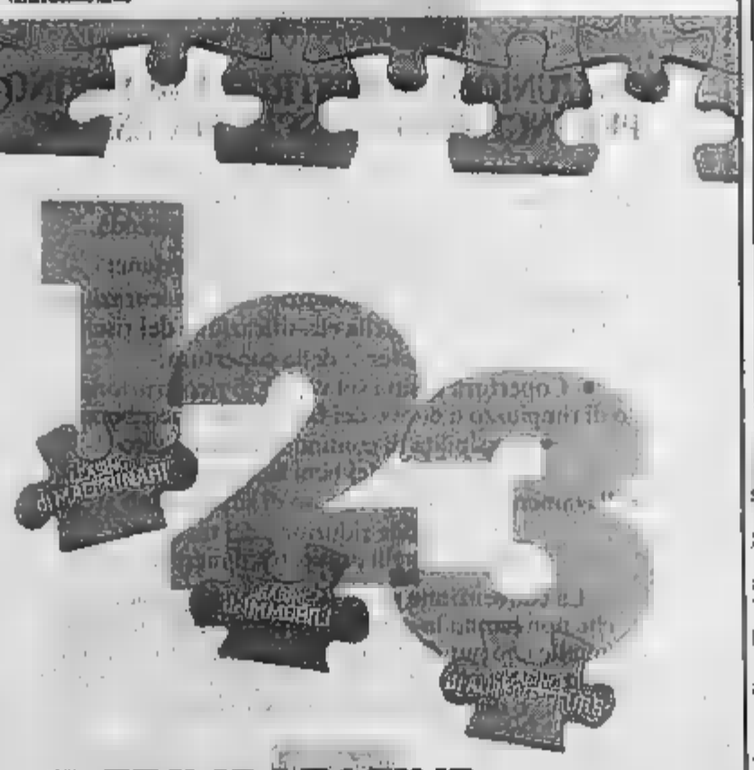
Nell'ambito della
Convenzione **factoring** stipulata con:

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

offre alle Aziende Associate all'Unione Industriale di Torino servizio di factoring a condizioni particolarmente vantaggiose. Per informazioni le Aziende interessate possono rivolgersi

- Tutti gli sportelli della C.R.T.
- Unione Industriale di Torino - Ufficio Credito Finanza - Tel. 011 57.18.322/377
- PrimeFactor spa
Sede - Galleria S. Federico, 16 - Torino
Tel. 011 517.452
Fil. Torino - Vicolo S. Lorenzo, 1
Tel. 011 518.181 - 516.027 - 515.877

CRT
UNIONE INDUSTRIALE
FINDATA LEASING



IL PRIMO LEASING
A MISURA DI INDUSTRIA
CON COSTI SOTTO MISURA

LA MINERVA
Società di Assicurazioni

Fidelussione rimborsi Iva diritti doganali

La convenzione prevede il rilascio a tassi particolare favore, di polizze fideiussorie per rimborsi Iva e diritti doganali. In particolare per i rimborsi Iva i tassi sono attualmente pari allo 0,50% per chi utilizzi la convenzione per la prima volta, allo 0,45% per chi abbia stipulato tre polizze Iva Minerva allo 0,40% per chi abbia invece stipulate almeno cinque.

Agente Generale
Rag. Piergiorgio Tamagnone
10123 TORINO - Via del Mille
Tel. 011 53.47.89 - 53.00.40

Il ventaglio di offerte in materia di consulenza e informazione

E per i soci tanti servizi

Fra i più importanti settori: sindacale, credito e finanza, commercio estero, legale, tributario, relazioni esterne

Grosse, da parte delle imprese, specie le medie e le piccole, la richiesta di servizi, necessari per affrontare una [illegible] in rapida evoluzione. L'Unione Industriale di Torino ha risposto a tale richiesta ampliando il ventaglio delle opportunità offerte agli iscritti in materia di consulenze, informazioni, assistenza di vario tipo. Vediamo quali sono i principali [illegible] in cui si estrinseca tale attività.

SINDACALE — Il sicuramente [illegible] dei [illegible] più utilizzati dalle imprese. Esso offre consulenze in materia di legislazione del lavoro, di contratti e di gestione [illegible] personale, assiste le aziende nelle trattative collettive con i sindacati, nello studio e nella definizione di singole questioni [illegible]. Oltre a dare una sistematica informazione circa le [illegible] del lavoro (anche su quelle della C[illegible] europea) organizza incontri e dibattiti.

Anche in materia di igiene e sicurezza del lavoro svolge interventi a livello [illegible] e nazionale per tutelare gli in[illegible] aziende di fronte ai provvedimenti legislativi e alle attività ispettive.

Un settore specifico di attività riguarda la qualificazione della manodopera; l'Unione è infatti impegnata in iniziative di [illegible] professionale che si concretizzano, tra [illegible], in supporti organizzativi ad istituti e centri formativi, nel coordinamento con scuola professionale, industrie, enti pubblici, sindacati.

L'Unione, inoltre, interviene direttamente, attraverso l'associazione delle industrie metalmeccaniche, nella gestione della scuola professionale «Giancarlo Camerana» che organizza appositi corsi di qualificazione nel [illegible] della meccanica, dell'elettromeccanica, della saldatura e dell'automazione con oltre 300 allievi ogni anno.

Va infine ricordato il [illegible] di assistenza [illegible] di [illegible] personale specializzato assiste i dipendenti [illegible] imprese convenzionate e i loro familiari dando informazioni sulle varie previdenze sociali e sbrigando pratiche presso gli enti pubblici.

PREVIDENZA — Il servizio previdenziale si occupa di seguire le norme che regolano [illegible] materia e di farle conoscere alle aziende, alle quali inoltre fornisce la consulenza per quanto riguarda l'applicazione. [illegible] tre si [illegible] risolvere problemi specifici dall'inquadramento Inps-Inail del personale alla sistemazione dei contributi, al contenzioso ai ricorsi, alle richieste di cassa integrazione.

CREDITO E FINANZA — Si occupa dell'analisi della situazione finanziaria dell'azienda, di individuare le coperture più idonee sulla [illegible] degli investimenti, verifica le possibilità di [illegible] finanziamenti agevolati, [illegible] che in base a [illegible] apposite convenzioni particolarmente vantaggiose. Il servizio inoltre offre informazioni ed [illegible] in materia di disciplina generale della produzione e del commercio, di assicurazioni, di trasporti, di iscrizione all'albo dei fornitori e dei costruttori, di [illegible] industriali, di depositi di minerali, di impianti di distribuzione di carburanti, di mense e spacci aziendali, di tasse di concessione governative, regionali e comunali, di prezzi e tariffe.

COMMERCIO [illegible] — E' un [illegible] la cui attività è in [illegible]. Raccoglie, elabora e ridistribuisce dati e notizie (e fornisce consulenza) [illegible] commercio internazionale, elabora studi di mercato, statistiche, raccoglie leggi e accordi comunitari e extracomunitari. Organizza corsi di formazione per funzionari che nelle aziende si occupano di esportazione mentre, attraverso il servizio «Telemarket», segnala in modo personalizzato e in tempo reale gare, appalti, richieste di mercì e rappresentanze in tutto il mondo. Più in generale, come attività di informazione, organizza convegni, giornate di studio, visite, partecipazioni a fiere, missioni all'estero, [illegible] incontri con operatori stranieri a Torino. Altri [illegible] vengono garantiti attraverso il [illegible] sviluppo industriale (telex, traduzioni, interpretariato), contribuendo alla creazione di appositi organismi, come la Se. Fi. Ex., società di servizi finanziari per l'export, partecipando al Centro estero delle Camere di commercio piemontesi.

[illegible] **LEGALE** — Ha come compito quello di fare ricerche e fornire consulenze in materia di società, consorzi, contratti, brevetti, marchi, titoli di credito, norme Cee, ecc.

[illegible] — Il sistema [illegible] diventa sempre più complesso e aumentano gli impegni di questo servizio, che ha il compito di dare agli imprenditori la propria consulenza per l'interpretazione delle norme tributarie oltre a mettere loro a disposizione raccolte aggiornate di disposizioni e a svolgere un'intensa attività informativa e formativa.

STUDI ECONOMICI — Raccoglie informazioni statistiche su prezzi, retribuzioni, [illegible] del lavoro, [illegible] menti: [illegible] previsionali [illegible]che, svolge indagini congiunturali, sul mercato del lavoro. Tali analisi possono riguardare l'economia italiana e mondiale [illegible] quella torinese. Di quest'ultimo [illegible] gli [illegible] prenditori [illegible] chiamati a collaborare

[illegible] **TERRITORIO** — Si occupa di dare informazioni sui piani comprensoriali, sui piani regolatori, su quelli riguardanti insediamenti produttivi, le aree industriali attrezzate. Assiste in[illegible] imprese [illegible] di [illegible] industriale.

SICUREZZA E [illegible] **TE** [illegible] — Questo [illegible] a favore di tutti i settori produttivi. Gli imprenditori vi possono trovare assistenza tecnica e legislativa per la prevenzione degli infortuni, degli incendi, per l'igiene del lavoro.

ENERGIA E AMBIENTE — Il suo campo d'azione è quello dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo, del risparmio energetico e del recupero dell'energia. I suoi interventi vengono svolti in collaborazione con la Fiat Engineering.

FORMAZIONE E CULTURA — Tra le iniziative in questo campo [illegible] ricordiamo quello per [illegible] formazione [illegible] imprenditori (come, [illegible] esempio, il progetto [illegible] PPSI) e per l'addestramento [illegible] quadri aziendali. L'Unione, inoltre, promuove rapporti tra industria e mondo della scuola e della cultura anche [illegible] verso il Cesco, Centro [illegible] sistema scolastico [illegible] insegnanti, genitori e allievi, e l'Associazione per il finanziamento della Scuola di amministrazione aziendale.

RELAZIONI ESTERNE — E' il servizio incaricato di mantenere i rapporti con enti ed organismi locali e nazionali e con i [illegible] informandoli sull'attività dell'Unione. [illegible] e [illegible]. Suo compito è [illegible] quello di seguire l'attività [illegible] numerosi club che [illegible] all'Unione: quello dei direttori del personale e quello degli approvvigionatori e compratori, quello dei dirigenti amministrativi e finanziari e quello dei tecnici informatici, dei dirigenti vendita, [illegible] tecnici e della comunicazione d'impresa.

PUBBLICAZIONI — Sono assai numerose e specifiche per singoli argomenti: c'è «L'informazione industriale», quindicinale suddiviso in varie sezioni specifiche; c'è «Giurisprudenza piemontese», trimestrale, ci sono i «Quaderni dell'Unione» a carattere monografico sui problemi di gestione dell'impresa; e ci sono infine ricerche dell'ufficio studi, il repertorio sindacale, pubblicazioni dedicate a prestazioni e contributi Inps, al collocamento, ecc.

Tutte le aziende iscritte riunite in 33 associazioni

Le aziende [illegible] all'U[illegible] [illegible] riunite in [illegible] sociazioni di categoria che svolgono una specifica attività per lo sviluppo del settore e la tutela [illegible] imprese aderenti.

Le associazioni rappresentano tutti i settori industriali:

Metallurgici, [illegible] e [illegible] (Amma).

Abbigliamento, amianto, cotoniera, laniera, lino, [illegible] juta, seta, [illegible] vari, maglie e calze;

Alimentari, dolciaria, vini, liquori e bevande;

Chimica, cimiaria, [illegible] e acquedotti;

Editoriale, grafica e cartotecnica, fabbricanti carta gomma e conduttori elettrici, autolinee, autonoleggio, informatica e telematica;

Legno, sughero, vetro, ceramica, abrasivi, [illegible] e gessi, marmo e pietra, calce, cemento, [illegible] laterizi, servizi di pulizia, aziende non diversamente inquadrate;

Materie plastiche;

Servizi e terziario avanzato;

Trasporto merci e [illegible] del traffico;

Industrie varie;

Aderiscono infine all'Unione Industriale il Collegio costruttori edili (che rappresenta la categoria dei costruttori edili, degli imprenditori di opere pubbliche e private e degli industriali affini) e il [illegible] dei trasporti a fune.

[illegible] organi rappresentativi [illegible] sociazione sono l'assemblea dei soci, il consiglio direttivo e la presidenza.

Più particolare le associazioni di categoria, attraverso le rispettive segreterie, svolgono opera di informazione, consulenza e assistenza in materia sindacale e previdenziale; mantengono tutti gli opportuni [illegible] le organizzazioni sindacali di categoria con enti e uffici pubblici; sono presenti operativamente [illegible] in cui [illegible] assistono o rappresentano l'associazione o le singole aziende. Inoltre assicurano, anche [illegible] i rapporti con le associazioni nazionali di [illegible] goria aderenti alla Confindustria, informazioni e assistenza su specifiche discipline e problematiche del settore.

Assitalia

CONVENZIONE ASSITALIA CON LE IMPRESE ASSOCIATE ALLA CONFINDUSTRIA - COMITATO NAZIONALE PICCOLE INDUSTRIE.

"RESPONSABILITÀ CIVILE TERZI E OPERAI"

La convenzione si propone di tenere realmente indenne l'imprenditore [illegible] "sorprese" che, le polizze standard spesso presentano al momento del sinistro, per la molteplicità delle esclusioni e garanzie previste.

Caratteristiche peculiari dell'accordo, sono, oltre ad [illegible] sensibile riduzione dei tassi normalmente praticati sul mercato [illegible] imprese, la fissazione di massimali assicurativi maggiormente idonei nonché, soprattutto l'adozione di [illegible] nuova filosofia, per cui risultano garantite tutte le fattispecie di rischio, salvo quelle specificatamente escluse.

La gestione dell'accordo è affidata ad un Comitato tecnico paritetico la cui presidenza è stata demandata alla parte industriale.

AGENTE GENERALE DI TORINO
VIA ROMA, 101 - TEL. 5545.1

soluzioni aggiornate

[illegible] in collaborazione con il Comitato Nazionale della Piccola Industria, la POLIZZA INFORTUNI DELL'IMPRENDITORE dell'Italia Assicurazioni assicura contro gli infortuni che possono colpire il titolare dell'azienda, i familiari e i suoi dirigenti. Oltre a offrire garanzie particolarmente estese, non prevede l'obbligo di denunciare altre assicurazioni eventualmente già stipulate, né franchigie [illegible] invalidità permanente. La [illegible] INFORTUNI DELL'IMPRENDITORE [illegible] fino a [illegible] milioni per [illegible], in caso di morte o [illegible] invalidità permanente.
Il costo è di 60.000 lire ogni 100 milioni assicurati per quanti non partecipano manualmente all'attività produttiva dell'azienda e di [illegible].000 lire per quanti invece sono direttamente impegnati nell'impresa.

Per tutte le risposte in materia assicurativa, in particolare per le copertura dei Crediti Commerciali, rivolgersi a:
DOTT. [illegible] D'ARRIGO
Agente [illegible]
via Pietro Micca, 21 - Torino - tel. 011/533921-549219

ITALIA ASSICURAZIONI

NUOVO PRIM

PROGRAMMA PREVIDENZA IMPRENDITORI

una pensione per gli imprenditori della Confindustria

Il nuovo programma «PRIM», stipulato con le compagnie **Milano - Ras - Sai**, può essere sottoscritto esclusivamente dagli imprenditori e dai loro familiari, dai dirigenti e loro familiari.
Il PRIM comprende 4 polizze così suddivise:
— Copertura caso morte, infortuni, invalidità
— Pensione base
— Pensione integrativa
— Pensione complementare
Scopo del PRIM è quello di mantenere ed accentuare i benefici e le peculiarità propri della soluzione pensionistica.
Questo programma, infatti, permette al sottoscrittore di dedurre dall'imponibile, sino a 2,5 milioni all'anno, il contributo versato, di stabilire, secondo le individuali esigenze, la durata del programma (durata minima 10 anni) e consente di ottenere prestazioni individuali notevolmente elevate rispetto ai costi.

Per informazioni rivolgersi alla Compagnia prescelta o all'**Ufficio Economico dell'Unione Industriale di Torino.**

FIATENGINEERING
GRUPPO FIATIMPRESIT

Nell'ambito della Fiatimpresit, **Fiat Engineering** è la società capofila [illegible] le attività di ingegneria. Controlla tutte le fasi del lavoro, [illegible] progettazione [illegible] massima agli studi di fattibilità; [illegible]lla progettazione esecutiva alla gestione del contratto; dall'avviamento dell'opera [illegible] l'addestramento del personale negli interventi edilizia civile e industriale.

Il [illegible] how della **Fiat Engineering** nel settore dell'edilizia civile riguarda infrastrutture, centri turistici, amministrativi, sportivi, commerciali, didattici, edifici a elevato contenuto tecnologico per il terziario avanzato, la salvaguardia e il recupero del patrimonio edilizio storico monumentale e [illegible] beni culturali.

Nel settore industriale, la Società è in grado di curare il progetto e la realizzazione di stabilimenti, impianti industriali ed energetici; pos[illegible] anche un know how completo nel settore degli impianti ecologici e [illegible] protezione dell'ambiente.

[illegible]al 1980 la **Fiat Engineering** è attiva nel [illegible] dell'informatica territoriale con la gestione di banche dati.
Inoltre opera nel [illegible] degli sviluppi agricoli, delle bonifiche e delle irrigazioni.

«Ecologia e Energy Saving»

La convenzione offre:

- Assistenza tecnica specializzata gratuita [illegible] inquinamento atmosferico, idrico, acustico, smaltimento rifiuti e [illegible] risparmio energetico attraverso
  - colloqui e approfondimenti presso l'Unione Industriale
  - sopralluoghi [illegible] stabilimento
- Assistenza a condizioni particolarmente agevolate e vantaggiose per
  - analisi e verifiche sperimentali
  - individuazione e progettazione dei provvedimenti
  - valutazione della loro efficacia

UNA CONVENZIONE DELLA
SAI SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE

CON L'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
PER INCENDIO E RISCHI ACCESSORI

Con questa convenzione viene offerta
a tutte le imprese associate un valido strumento assicurativo
per uno dei rischi fondamentali dell'azienda.

Vantaggi e innovazioni della convenzione:

- Semplificazione delle condizioni di Assicurazione;
- Semplificazione della classificazione dei rischi;
- Completezza della copertura;
- Copertura basata sul valore di ricostruzione o di rimpiazzo a [illegible] dei fabbricati e macchinario;
- Possibilità di continuo adeguamento del valore dei beni assicurati;
- Pagamento di anticipi in caso di sinistro fino al 50%;
- Sensibile riduzione dei [illegible]si rispetto a quelli praticati sul mercato.

La convenzione si applica anche alle aziende che non hanno in corso alcuna copertura incendio o a quelle che pur disponendo di assicurazione incendio hanno coperture carenti sotto il profilo delle garanzie o dell'entità dei capitali assicurati.

SAI
Consulenti e Assicuratori per le Aziende

PRASI

PROGRAMMA ASSISTENZA SANITARIA IMPRENDITORI

Questa convenzione con la [illegible] - Ras - [illegible] prevede per gli imprenditori e loro familiari, i dirigenti e i loro familiari una adeguata copertura assicurativa dei maggiori rischi sanitari, a seguito di malattie o di infortuni, ed [illegible] copertura parziale degli eventi di minore entità. Permette, inoltre, di scegliere la formula più idonea alle esigenze personali.

La convenzione è modulata su tre fasce di rischi:

— Grandi rischi: rimborso spese ospedaliere fino a 50 milioni.
— Medi rischi: copertura dei ricoveri che prevedono spese non eccessivamente onerose (fino a 10 milioni), con o senza integrazione del Servizio Sanitario Nazionale.
— Piccoli rischi: rimborso di visite mediche, spese diagnostiche, cure e protesi dentarie, ecc.

Per informazioni rivolgersi alla Compagnia prescelta o all'**Ufficio Economico dell'Unione Industriale di Torino.**

I programmi di Raidue: c'è anche D'Angelo

Estate: ma il varietà è «Aperto per ferie»

In onda ogni giorno in agosto con la coppia Garrani-Mirabella

ROMA — Mentre gli altri in estate smettono di produrre, [illegible] di [illegible] ripropongono [illegible] alla fatica, il direttore di Raidue Luigi Locatelli [illegible] di sperimentare un nuovo v[illegible] quotidiano di mezz[illegible] intitolato polemicamente *Aperto per ferie*.

«*La mia intenzione* — racconta — *era quella di riassettare il materiale che avevo a disposizione: non c'era né il modo né il tempo per lanciarsi in tentativi sperimentali prima dell'autunno. Il compito che mi sono dato in questi mesi è stato quello di mettere a punto il palinsesto: maggiore certezza d'orari, miglior sfruttamento dei prodotti. Poi però, reassegnarmi* [illegible] *una programmazione* [illegible] *di routine mi è parso stare a mi sono lasciato tentare di forzare alle possibi*[illegible] *di sfruttare il mese d'a*[illegible] *per un programma completamente diverso*».

A dare a Locatelli il coraggio di lanciarsi in quest'impresa è stato l'andamento degli indici d'ascolto che, nell'ultimo mese, hanno dato a Raidue, nel prime-time, tre punti percentuali d'aumento rispetto al passato, portando lo share medio dal 15 al 18 per cento. Non solo, ma nell'ultima settimana per ben tre volte proprio la serata di Raidue è risultata prima, davanti perfino a Canale 5 che [illegible] l'ostacolo più seguita in questa fascia oraria: il martedì con un film e una Tribuna politica ha totalizzato il 20,4 per cento di share; il venerdì con Portobello e con Miser ha raggiunto il 24,1 per cento; la domenica con la Formula Uno e con un film si è attestata sul 24,3 per cento. Un buon risultato soprattutto per i pubblicitari che di fronte alla stabilizzazione dell'ascolto trovano di nuovo conveniente investire sulla rete.

Forte del consenso che il pubblico sembra avergli voluto dare in questi primi mesi della sua direzione, Locatelli ha deciso all'idea di mettersi a produrre un varietà per il mese d'agosto: la coppia prescelta per questo tentativo è l'ormai da Toni Garrani e Michele Mirabella, uno attore di prosa l'altro regista televisivo, da anni ormai legati alla seconda rete radiofonica con programmi come *Ma che vuoi, la luna?*, *Orientazione*, ma soprattutto *Tre Scilla e Cariddi*, una trasmissione di parole e ironia che lunedì prossimo, dalle 9 alle 10.30, torna per una stagione sera estiva. Con loro un gruppo di giovani comici, assolutamente sconosciuti, e uno di autori totalmente misteriosi: di tutto è guidato dal regista Angelo Zito. «*L'ultimo ad uscire dall'universo radiofonico per approdare alla televisione era stato Arbore* — dice Locatelli — *A me piacerebbe poter riaprire quella comunicazione*».

Ma non c'è solo questo varietà nella programmazione estiva di Raidue, che —nel proprio su questo genere d'intrattenimento intende puntare nei mesi di maggiore ascolto. Venerdì 3 luglio, in prima serata, comincia *Per chi suona la campanella*, [illegible] in sei puntate del Bagaglino scritta da Pingitore e Castellacci: [illegible] storico gruppo dei cabarettisti [illegible] anche Gabriella Ferri, che torna alla Rai dopo dieci anni, e [illegible] D'Angelo, in prestito da Berlusconi. La domenica sera dal 12 luglio al 6 settembre, rivisto e corretto dalle partecipazioni di tutti i personaggi legati alla rete, va in onda *Bella d'estate* un programma presentato da Ramona Dall'Abate con annesso concorso di bellezza e gara di cabaret. Il pomeriggio estivo è di *Arcobaleno*, due ore di giochi e di informazioni presentate da Toni Binarelli e Marta Flavi per la realizzazione di Bruno Modugno.

m. re.

[illegible] scala le vette Auditel

ROMA — I dati Auditel dell'ultima [illegible] assegnano l'avanzata definitiva di Raidue che già in passato in più di un'occasione era riuscita a vincere la concorrenza del gruppo Berlusconi. Martedì 16 *Tribuna politica* e il film *Vivo quanto basta per sentirmi* ha raggiunto il 20,9% dello share, mentre Raiuno era al 21,3% e [illegible] è al 18,9%; Venerdì con *Portobello* ha raggiunto il 27,6% e successivamente con *Miser* il 24,1%, con Raiuno al 16,2% con *Canzonissima* e Canale 5 a 18,6% con *Ritorno al Sud*. Domenica la Formula uno seguita da un telefilm ha raggiunto il 21%, seguita da Canale 5 al [illegible]% e da Raiuno al 14,7%, penalizzata da una partita di calcio di scarso interesse.

Ultima trovata [illegible] Rai: dev'essere napoletano verace

Domenica in, bimbo-presentatore cercasi

ROMA — Ultima trovata della Rai in tema di divismo televisivo. Afflitti dalla mancanza di intrattenitori ma nello stesso tempo desiderosi di produrre progetti nuovi, i dirigenti di Raiuno hanno deciso di cercare un bambino al quale affidare la conduzione di *Domenica in*, il popolare spazio del pomeriggio di festa che quest'anno dovrebbe esser costruito con pezzetti e pezzettini cuciti insieme.

Il bambino, però, non deve essere un bambino qualunque: deve avere quasi dieci anni, dev'essere intraprendente e, soprattutto, napoletano. Dopo il successo della coppia Arbore-Lauzio essere napoletani sembra una qualità indispensabile per il mestiere di intrattenitore alla Rai.

Rispolverati tutti i luoghi comuni su Napoli, da quello secondo cui i napoletani sono creativi, a quello che li vuole caratteristi, vivaci, con la capacità di prendere la vita con filosofia, portatori di un linguaggio gestuale, mai più dialetto, ma lingua a tutti gli effetti.

Per cercare questo partenopeo giovanissimo campione di ogni virtù, Raiuno ha deciso di pubblicare domani, un'inserzione su due quotidiani napoletani: l'appuntamento per il provino è fissato domenica.

Non sarà più una storia come *Bellissima* di Visconti, perché anche a Napoli certe cose non succedono più, ma potrebbe comunque essere una storia come *Ricomincio da tre* di Troisi. Si piange di meno, si ride di più.

al. re.

Si gira «Ultima notte a Milano», film di Salvatores prodotto da Abatantuono

La vita è brutta? Sogna Drive In

Nel cast Paolo Rossi e gli attori dell'Elfo - Sei settimane [illegible] riprese [illegible] costo di un miliardo e 300 milioni - La storia [illegible] sei trentenni scalcinati, [illegible] dilettanti, che aspettano la grande [illegible]

Paolo Rossi e Gabriele Salvatores: il loro film uscirà a gennaio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Sei comici, una città, il sogno di un trasloco per il palcoscenico elettronico di Drive In, un talent scout truffatore e un colpo di scena finale sono i fili del nuovo film che Gabriele Salvatore regista e anima del Teatro dell'Elfo ha iniziato l'altra notte a intrecciare, insieme all'attore Paolo Rossi che dell'Ultima notte a Milano è il protagonista e le maschere.*

Il primo ciak è stato battuto in un tipico salone secondario della Stazione Centrale, a notte fonda, tra barelle lacrimanti e il solitario popolo della notte attirato dall'assai di luci artificiali che moltiplicano cani e sbandati della troupe. Sei settimane di lavorazione previste, un miliardo e 300 milioni di costo, una casa di produzione, la Colorado film, appena nata dal consorzio di Diego Abatantuono, Salvatores, Rossi e Maurizio Totì (capelli lunghi, aria fuliginosa, scarpe da tennis) che con tono allegramente preoccupato dice: «Parecchi un film destinato alla grande distribuzione e al grande pubblico. Un film comico, ma che dirà cose serie, anzi serissime sui piccoli grandi drammi che si dimenticano alla periferia dello show business».

E' la storia di sei trentenni scalcinati, con lavori precari e una vita senza pita, comici dilettanti, che si esibiscono in anonimi night club federati di velluto rosso. Inaspettatamente un impresario offre un provino, la grande occasione, per essere scritturati da Drive In. Naturalmente si tratta di un provino a pagamento davanti a un improbabile impresario. Il film, segue le 24 ore che precedono questo fatidico appuntamento. «Faremo vedere la Milano vera, non quella delle copertine e della pubblicità — dice Salvatores con un bicchiere nero sulle spalle e l'immancabile sciarpa di seta, mentre le comparse e i mezzi di gli rotolano attorno —. Il coppure la [illegible] ta "alternativa", ma quella tragica dei balordi e dei "tirar mattino", delle prostitute e dei cabaret alcolici».

[illegible] Rossi, [illegible] calanti, [illegible] sfatto e l'aria da barbino cattivissimo, passa trepartito da facchino, mentre la macchina da presa lo segue con lentezza acquattata. In una pausa dice: «Questa storia è come la vita: parecchi vinti, pochi vincitori e tutto disperatamente comico. La cosa bella del film è che per una volta si lavora solo tra amici, senza produttori squali e senza star che garantiscono la cassetta al [illegible] la filmfestival». Il riferimento ai suoi impegni futuri, un film «natalizio», con Bollani, Christian De Sica e Enzo Greppi, prodotto da De Laurentiis con la regia [illegible] profilici Vanzina (ai chiamerà Oran caninò, la febbre del gioco) è del tutto casuale.

[illegible] Muti dirige Verdi alla Scala

MILANO — Il maestro Riccardo Muti dirigerà alla Scala, il 26 e 29 giugno prossimi, la prima italiana della edizione critica della *Messa di Requiem* di Verdi, curata dal musicologo David Rosen.

Interpreti saranno Margaret Price, Dolora Zajic, Luciano Pavarotti e Samuel Ramey.

L'esecuzione di Muti verrà registrata dalla casa discografica Emi che la pubblicherà su disco entro la fine dell'anno.

L'idea dell'Ultima [illegible] a Milano nasce (alla lontana) dalla fortunata visione del film di Trevor Griffith, Comedians, che l'Elfo ha messo [illegible] scena un paio di anni fa. Di quell'esperienza resta il gruppo di attori che oltre a Paolo Rossi comprende Antonio Catania, Claudio Bisio, Silvio Orlando, Renato Sarti, Alberto Storti arricchito dalla partecipazione di Fiorio Bonacci e Laura Forvet, con le composizioni (gratuite) di Sergio Staino, Angese, Davide Riondino. Insieme a Salvatores la sceneggiatura è firmata da Enzo Monteleone e i dialoghi da Gino Vignali e Michele Mozzati che, guarda caso, figurano fra gli autori del rarro Drive In.

«Con questo film ci giochiamo tutto quello che abbiamo appena creato — dice ancora Salvatores — prima di tutto la possibilità di costruire un polo produttivo e [illegible]. Dovremo [illegible] questa [illegible] cinematografica: nel film [illegible] comici scommettono sul proprio nulla, realtà autori e attori scommettono sul film. Per tutti e due un [illegible] a sorpresa che si scioglierà a gennaio, quando il film approderà al grande schermo.

Pino Corrias

Aumenta la proposta cinematografica, sostituisce [illegible] rubriche

La tv va in vacanza con un mare di film

Con l'avvio dell'estate meteorologica, puntualmente — anzi, con qualche anticipo — ecco piombare sul video l'estate televisiva.

Estate un segnale inequivocabile, l'aumento in tutte le tv della programmazione cinematografica: i film vanno a prendersi il posto di rubriche e trasmissioni varie che sono andate in vacanza. E' un fenomeno non nuovo, ma che quest'anno mi sembra molto accentuato.

Domenica sbarca sulla Rai a sei [illegible] — lasciando stare le private locali che fanno ogni giorno mastrano il loro cinema — sono passati quattici film, dalla mattina a sera tarda; negli altri giorno la media si aggira sui due [illegible] film (con storia evoluzione di telefilm, telenovelas ecc.). Naturalmente nella quantità la qualità non ci guadagna, e a colpi la stessa, collocazione risulta perplessità.

Si può capire il recente ricorso al cinema (che comprenderà più di cento pellicole) con partenza quotidiana alle 14,15 su Raiuno: l'obbiettivo è un pubblico che nel primo pomeriggio fa una [illegible] nella attività. Ma già pone qualche interrogativo l'ultra rassegna di fresco debutto su Raidue. Lo schermo in casa, che offre quasi anche programmi per bambini e Giorno di festa di Tutti, oggi, ma che si intrisa prima delle 17; a quale platea si rivolge? Non rischia la ripetizione di dopo l'orla del mero riempitivo? Sorte [illegible] poco migliore è toccata a la bianco e nero, eccellente maxipanoramica sul cinema italiano Anni 30 e 40 che, dopo essere stata piazzata per metà perso le 15 e 30 (in quanti l'hanno seguita?), solo adesso che sta finendo è stata spostata a dopo le 17 (e altri ritardi degli spettatori riguardano i film di mezzanotte; certi film sono particolarmente attraenti, ma se ci si alza presto alla mattina bisogna rinunciarci.).

Comunque l'ondata cinematografica estiva investe anche i «primi orari». [illegible] le tre reti [illegible] di domenica aprono il pomeriggio con il cinema, e un film [illegible] prima serata lungo le settimane è abbastanza. Dopolavoristi sera, per tredici settimane, copia per l'intera estate, [illegible] dedicherà il posto d'onore dei mercoledì ad una personale di Totò, riciclatissimo sul video: la personale è una miscellanea di cose belle e mediocri, e ribadirà ancora una volta il concetto che Totò era un grande comico ma che troppo spesso il lasciare inquadrature in filmetti da quattro soldi. Replicano i network: da domani su Italia 1 dieci film con Alberto Sordi ci accompagneranno sino alla fine di agosto, e da lunedì Canale 5 riproporrà quell'interminabile compromesso storico dell'immagine del quarantenne che è il nutrito serial cinematografico Don Camillo con le coppie Fernandel-Gino Cervi.

Sarà un'estate piena di film (la preferenza è in ogni caso da accordare alla Rai [illegible] il cinema lo manda sul teleschermo intatto e pulito e non mutilato e ponfiato di spot come sui network dove le normali pellicole si trasformano [illegible] durata — attraverso pennellini di [illegible] — in [illegible] che delirano su un determinato — ogni volta in un intervallo insolito). Ma c'è da sperare che non sia un'estate tutta di film e telefilm, e che i pulitzeri ci appoggino anche su altre trasmissioni, e su programmi televisivi nuovi e non soltanto su repliche. Da tenere conto che i fatti accadono — e forse [illegible] più — anche durante l'estate, che i [illegible] non restano [illegible] spenti, e che non sarà il caso, in aperto, di chiudere quasi completamente bottega come succede da un polo d'anni a questa parte.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Tati, svagato postino di porta farsa e poesia

GIORNO DI FESTA (1948) su Raidue alle 16,30 autore e protagonista Jacques Tati un poeta della farsa, dell'ironia, della satira sottile e un po' melanconica; il primo lungometraggio di Tati (attore di cabaret e regista di cortometraggi comici), il dialogo appena accennato si confonde e si intreccia con i rumori, la scena è un villaggio tipico francese, Saint-Sévère-sur-Indre, nel giorno della festa del paese, e Tati è un postino svagato e dinoccolato, con una vecchia bicicletta, che rappresenta [illegible] la posta dell'amicizia... e alla sagra gli occhi sbarrati davanti all'ovvio; per altri versi circa [illegible] dichi (Paul Frankeur e Guy Decomble) se ne vanno, innumerevoli le gag rapide e mai «usate» fino in fondo.

L'ASSO NELLA MANICA (1951) su Retire alle 20,30) di Billy Wilder, protagonista un grintoso Kirk Douglas, e con Jan Sterling e Richard Benedict. In un clima brutale e crudele c'è tutto il disperato mondo corrotto di Wilder — qui i metodi di un certo giornalismo scandalistico — attraverso il ritratto di un reporter che crea un'enorme bagarre e quindi un grande scoop ai danni di un minatore rimasto bloccato da un crollo.

ACHTUNG BANDITI! (1951) su Raidue alle 23,45) opera prima di Carlo Lizzani — allora critico e storico del cinema, e soggettista di importanti film come *Cronaca tragica* di De Santis e *Germania anno zero* di Rossellini — che affronta il tema della Resistenza con un episodio di lotta partigiana in Liguria, il colpo in una fabbrica occupata dai nazisti per prelevare armi; nel cast Andrea Checchi, Lamberto Maggiorani (*Ladri di biciclette*), Vittorio Duse, Gina Lollobrigida.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30; 18; 20; 22,30; 0,30
10,15 Televideo, pagina dimostrativa
12,05 Pronto chi gioca?, con Enrico Bonaccorti
14,15 Pomeriggio al cinema: Jovanka e le altre, film drammatico (1960), [illegible] di Martin Ritt, con Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Vera Miles, Carla Gravina. Prod. Dino De Laurentiis
16 — Gli antenati, cartoni
16,30 Il mondo è tuo, un programma di Vittorio Salvaldi. Conduce Gigi Marzullo con Giulia Fossi
17,30 Economicus: I ragazzi giocano ai temi di economia. Conduce Sandro Paternostro con Gabriella Minuti. Regia di Claudio Bondi.
[illegible] Buon appetito futuro! Prodotti e comportamenti alimentari alle porte del 2000. Speciale Linea Verde, di Federico Fazzuoli. Regia di [illegible]erto Pinturi
19,40 Almanacco del giorno dopo
20,30 In diretta dall'Auditorium di Trento Eleonora Brigliadori e Maurizio Fanni presentano 2° Festival nazionale delle orchestre. Con la partecipazione di Roberto Benigni. Organizzazione Gherardo Guidi. Un programma a cura di Dante Fasciolo con la collaborazione di Alberto di Lenola
22,40 Raiuno e Videomusic presentano Estate rock. Questa sera, Duran Duran. Non solo belli
22,55 Appuntamento al cinema
23,05 Mercoledì sport. Vittorio Veneto, 107° Premio Principe Amedeo. 80° Premio Royal Mares

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 18,45; 19,30; 19,40; 22,30
11,55 Un prezzo al cielo, con D. Vernon
13,25 Tg2 I fiori, di Carlo Cavagna
13,30 Saranno famosi, telefilm
14,35 Arrabbiatevi: Giochi magia gente dell'estate. Un programma di Bruno Modugno. Regia di Piero Turchetti. Le alghe, documentario. Disk Tracy, cartone animato. La fiera perduta
16,30 Lo schermo in casa: Giorno di festa («Jour de fête», 1948) Film comico, regia di Jacques Tati, con Jacques Tati, Guy Decomble, Paul Frankeur, Santa Relli, Maine Vallé
18,05 Sportellone: lettura italiano «Jacques [illegible]».
18,40 Perry Mason, telefilm
20,15 Tg2 Le sport
20,30 Una carta «se» della Francia: Jospin e miti d'Oltralpe (1ª). Certi piacevolissimi peccati, film commedia (1979). Regia Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur, Guy Bedos, Victor Lanoux
22,15 Tg2 Dossier
22,45 Mixer nel mondo: Il piacere di sapere ne di più. Di Aldo Bruno, Giovanni Minoli. Regia di Sergio Spina
23,50 Studio aperto: Appuntamento con il Tg2. A cura di Arnaldo Pistorelli e Gian Piero Reverzi
23,45 Cinema di notte: Addestrati! Bastardi, film di guerra (1961) Regia di Carlo Lizzani, con Gina Lollobrigida, Andrea Checchi, Vittorio Duse, Maria Laura Rocca, Giuliano Montaldo

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,05; 23,30
18,15 Chelsea: Inchiesta, 2ª tappa della Coppa Adriatica
18,55 Bellezza dura. Videoclip di Mimmo Scarano
17,25 In bianco e nero: La donna della montagna, film drammatico (1943). Regia di Renato Castellani, con Marina Berti, Amedeo Nazzari, Maurizio D'Ancora
19,30 Storie di famiglie: Giampiero Mughini. Regia di Francesca Barzini
20 — DSE. Il sistema pensioni italiano: attualità e prospettive. Un programma ideato e diretto da Mario Finamore. Consulenza di Raffaele Lauro
20,30 Film più..., a cura di Simona Gusberti. L'asso nella manica («Big Carnival», 1951). Regia di Billy Wilder, con Kirk Douglas, Jan Sterling, Bob Arthur, Porter Hall. Segue il dibattito condotto da Mario Pastore sul giornalismo scandalistico. In studio Gianni Riotta, Ariella Coppola, Carlo Mazzarella e due corrispondenti statunitensi
23,30 Battaglie, videoclip di M. [illegible]no

Il critico segnala

RAIUNO (ore 14,15) — Dal fortunato romanzo di Ugo Pirro sulla guerra in Jugoslavia «Jovanka e le altre», il film di Martin Ritt con Jeanne Moreau, Silvana Mangano, Carla Gravina, Vera Miles.

RADIOTRE (ore 21) — Dalla radio austriaca concerto di musiche di Béla Bartók e Zoltan Kodaly, direttore Carlos Kalmar, pianista Leonid Brumberg.

RAIUNO (ore 22,40) — Prosegue la rassegna «Estate rock!» nella puntata di questa sera intervista e filmati sui Duran Duran (nella foto).

ITALIA 1

9,15 I ragazzi di Ax Lee, film tv
11 — La strana coppia, telefilm
11,30 Agenzia Rockford, telefilm
12,30 T. J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid camera, varietà con Garry Scott
14,15 Deejay television
15 — Time out, telefilm
15 — Bim bum bam, cartoni animati
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy, telefilm
20 — Pattumiera, telefilm
20,30 Skipper, film tv con Fabio Testi, Mariangela Giordano, Gregg Scott, Valentina Forte. Ultimo episodio
22 — I cacciatori del sabato d'oro, film di Anthony M. Dawson, con David Warbeck, J. Steiner
23,50 Tetsu, telefilm
0,50 Steve and Simon, telefilm

CANALE 5

8,30 Ginnastica
8,40 La grande [illegible], telefilm
9,40 Appuntamento a de[illegible]
10,10 General Hospital, teleromanzo
10,40 Knickknack, telefilm
11,10 Tuttintreglio, gioco a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il prezzo è servito
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 Una sconosciuta nella mia vita, film di Helmut Kautner, con June Allyson, Mary Astor, Sandra Dee, Peter Graves
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero della mela, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Studio 5, condotto da Marco Columbro
20,15 Mundialito '87: Inter-Barcellona, telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
1,30 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
10,10 Sturge per amore, telefilm
10,30 Switch, telefilm
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
13 — Ciao ciao, cartoni animati
14,30 La Valle dei Pini, teleromanzo
16,20 Così gira il mondo, teleromanzo
16,15 Questa è Hollywood: «Broadway va a Hollywood», documentario
16,40 Natura canadese «Anche l'albero vive»
17,20 [illegible] d'amore
18,15 C'est la vie, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
18,45 Il gioco delle coppie, condotto da Marco Predolin
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Colombo, telefilm
22 — Spenser, telefilm
22,50 Il colosso di fuoco, film di Earl Bellamy, con Ernest Borgnine, V. Mitee
0,40 Ironside, telefilm
1,20 Buffalo, telefilm

EUROTV

16,30 Jane e Micci, cartoni
17 — Tuttuman il superman, cartoni
18 — Gatan III, cartoni
19 — Sanford and Son, telefilm
19,30 Ellery Queen
20,30 La casa da lì alla luna d'agosto, film di [illegible] Mann, con Marion Brando, Glenn Ford
22,20 Il tasso, film di Fernando Di Leo, con Howard Ross, Henry Silva
24,30 [illegible]

RETE A

14,30 [illegible] Vite
15,30 Al Grandi [illegible] sini, teleromanzo
16,30 Il [illegible] le, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Al Grandi Magazini, teleromanzo
20,30 Il cervino segrete, teleromanzo
21,20 Vasili ritratti, teleromanzo
21,40 Natalia, teleromanzo
22,45 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,30
14,55 Tennis, torneo di Wimbledon
16,15 Una giardiniera per Nick, film
18,10 Agenzia viva
19 — Gol flash, telefilm
19,50 Time Sport, attualità sportiva
20,20 Per favore non [illegible] il pallino, film di R. Thorpe, [illegible] Steve McQueen, Paola Prentiss
[illegible] Time Reporter
23 — [illegible]

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; [illegible] 20,25; 21,45
15 — Per i ragazzi
17 — Skippy il canguro
17,30 Documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Oggi in città
20 — Tim Conway, telefilm
20,30 Craig Best, con Nina Morić
22 — Amare la natura, documentario

SVIZZERA

Telegiornale: 18, 20; 23,45
18,05 La bottega del signor Pietro
18,50 Bliss, telefilm «Il ragazzo del flipper». Tratto dal romanzo di Cecil Scotter
19 — Il quotidiano
20,50 Estate avventura
21,30 Moondighters, telefilm
22,30 Marginal sport. Calcio, wrestling, ippodromo

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23 — 6,49 Dio, 7,20 Questioni di fi di Bruno Modugno; 8 Radio anch'io '87; 10,30 Concerti nel tempo; 11,10 Hanno una parola; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza. 14,03 Master City; 15,03 Hockey; 16 Il Pagnone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,30 Musica sera; 19,15 Asterisco; 20 Terzo; tempi; 21,30 Musica sera; 23 Stanotte la tua voce; 23,40 La telefonata; 23,55 Notturno italiano - Rassegnauno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,16 Parola di vita; 8 Dee; Interlude; 9,45 Vita dei dialogrami; 9,10 Taglio di Terza; 9,35 F.O.F.; 10,30 Radiogiue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12 Programmi regionali; 13 Sterno terra cielo; 15 Di comune interesse; 17 Un libro per tutti la stagione; 18,32 La ora della musica; 19,50 L'occasione; 19,57 Il convegno dei cinque; 20,40 Radiouno verde mare; 21,30 Radiouno 3131 notte; 23,28 Notturno italiano; Rassegnauno 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino; M. Glinka, F. Cerutti, J. Turina; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: W. A. Mozart, J. Brahms; 10 Ore 0; 11 Concerto del mattino P. Hindemith, F. Schubert; 12 Pomeriggio musicale; 15,10 Succede in Europa; 15,30 Un certo discorso; 17 Spazio Tre: M. Balsamo, J. Mahnke, F. Dantz, H. Berlioz, D. Scostakovic, L. van Beethoven; 21 L'Austria e i suoi vicini: Dresano Carlos Kalmar, B. Bartók, G. Ligeti, Z. Kodaly; 22,30 America ghetto to coast; 23 U jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano e Rassegnauno 18-24.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

Abdà 365 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest, Colori. Non vist. Ap. 15.30, fer. 15.45, 17.30, 19.15, 20.55, 22.40. Ingresso 7000.

[illegible] (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) Street Smart (Strada di New York), di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker, [illegible]. Non vist. Or [illegible], 17.15, 19, 20.45, [illegible] ingresso 7000.

Ambrosio (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Eva Max (Due sessi in uno) con Eva Robbins, Roberto Cosmi, Ada Wilson, Ramon Centenaro, Sara Mora. Vist 18. Orario 15.20, 16.45; 18.10; 19.25, 20.50, 22.25. Ingr. 7000.

Ambrosio Piccolo (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007) [illegible] la mezzala un film di Sidney Lumet con [illegible], Dyanne Carson, Christopher [illegible]. Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30. Ingresso 7000.

Arlecchino (corso [illegible] tel. tel. 687.190) Il settimo e la luce, Woody Allen, Kim [illegible]. Or. 16.15; 18.20; 20.25. [illegible] Visibile 14. Ingresso 7000.

Capitol (via San Dalmazzo 24, tel. 540.608) Big e Nancy, di Alan Cox, con D. Oleman C. Webb. Non vist. Or 19.15 17.00, 18.55, 20.45; 22.35. Ingresso 7000.

Centrale (via C. Alberto 27, tel. 540.119) oggi chiuso. Da sabato Caravaggio di D. Jarman.

Charlie Chaplin 1 (via Gambaldi [illegible], tel. 545.245) La palestra del rag di Carlos Saura (Leone d'argento alla Biennale '86) minuti 98. Or 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45. Ultimo giorno.

Charlie Chaplin 2 (via [illegible] 37/a, tel. 545.245) Fuga d'inverno di Gillian Armstrong con Diane Keaton, Mel Gibson, Matthew Modine (merigri 110). Or. 16, 18.20, 20.35; 22.45. Ultimo giorno.

Cristallo (via Gioto 5, tel. 650.71.00) chiusura estiva.

Doria (via Bramante 8, tel. 542.422) Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Ap 15.00, fino 16.20, 17.40; 20; 22.20. Ingresso 7000.

Eliseo Grande (piazza Solferino, 447.532) Radio Days, di Woody [illegible] con Mia Farrow, [illegible] Keaton [illegible] [illegible] Non vist. [illegible]: 15.30; 17.15; 19; 20.45; [illegible] ingresso 7000.

Eliseo Blu (piazza Solferino, tel. 447.524) Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volontè, Anthony Delon. Col. Non vist. Or. 15.30; 17.50, 20.10; 22.30. Ingresso 7000.

Eliseo Rosso (piazza Solferino, tel. 447.524) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. Or.: 15.20, [illegible]. [illegible] Ingresso 7000.

Fiamma (corso Trapani 87, tel. 372.057) Labyrinth, di Jim Henson con David Bowie, Jennifer Connelly. Musiche di Trevor Jones. Dr. ap. 16.30. Fem. 18.40 18.30, 20.30; 22.30. Ingresso 7000.

Ghibellino (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Le trasgressioni, Wiky D'Abbraccio, Claudia Cardinale. Colori. Vist. 18. Or. 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000.

Ideal (corso Beccaria 4, tel. 521.4316) Il maggiolino di Amish, Fred Ginty, Bryan Kelly, Joanna Pacula. Col. Non Vist. Or.: 15.40; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingresso 7000.

Kuki Kong Cinestudio (via Po 21, tel. 838.7302) Così è la vita, Jack Lemmon, Julie Andrews, reg. Blake Edwards. Orario 16.45, 18.40; 20.25, 22.30. Ingresso 7000. Aiuto 4500.

Lilliput (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vedato. Orario 15.35, 17.15, 18.55, 20.35, 22.30. Ingresso 7000.

Lux (Galleria San Federico, tel. 541.293) Compagni miei atto 1° di J. M. Poiré con Philippe Noiret, Christian Clavier. Or 15, 16.55, 18.40; 20.40; 22.35. Ingresso 7000.

Nazionale (via Pomba 7, tel. 518.850) Chiuso per ristrutturazione locali.

Olimpia 1 (via Arsenale 31, tel. 532.444) Camping del terrore, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Murray Fermer, David Hess. Vist 14. Or 15.30; 17.15, 19; 20.45, 22.30. Ingresso 7000.

Olimpia 2 (via Arsenale 31, tel. 532.444) Un incantevole rimorchio, di Marshall Brickman con Dudley Moore, Elizabeth Mc Govern, John Huston. Also Guinness. Or.: 15,10; 17, 19.50, 21.40, 22.30. Ingresso 7000.

Reposi (via Xx Settembre 15, tel. 531.400) Storia incredibili, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Sean Corley, Mary Stuard Masterson in dolby stereo. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000.

Romano (Galleria Subalpina, tel. 510.145) «C'era una volta la fantasia» - a cura del Movie Club. **Cristina** dello spazio, di Joseph Newman e Jack Arnold, ore 18.45, La Terra contro i dischi volanti (v.o. inglese) di Fred Sears ore 18.30; La cosa da un altro mondo, di Christian Nyby e Howard Hawks ore 20.45, L'invasione degli ultracorpi, di Don Siegel ore 22.30 Ingresso 4000, ridotto 3000.

Studio Nitz (via Acqui 2, tel. 630.521) Dove colpisce la fortuna cieca, di Werner Herzog; con Bruce Spence, Ray Barret. Col. Non vist Or.: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000. Aiuto 4000.

Vittoria (via Roma 138, tel. 511.788) Il giardino indiano. Opera di Kerr, Aiuto Mc Cowen. Or.: 15.15; 17.05, 18.55, 20.45, 22.35. Ingresso 7000.

Zeta Otto (via Colleasca 12, tel. 748 2067). Gatti Rompiscatole, cortone animato a colori di Walt Disney. Or 16.10; 17.45; 19.20; 20.55; 22.30. Ingresso 4500, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

Ambra Teatro (via Cavour dalla Salute 77, tel. 287.197) Via Montenapoleone, Randa Simonsen. Corsi Art, Manas Bonanson. Or.: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Faro (via Po 30, tel. 832.214) Capriccio, di Tinto Brass, con N. Warren, F. Dellara, A.J. Forest (commedia). Vist. 18. Ap 15, Ultimi 15; 18.50; 18.40; 20.30; 22.20.

Fratelli (via Cigna 47, tel. 488.560) Mezzo violento del tardo, Bruno Nai Nu. Kuo Chai. Ore 20.30; 22.20.

Massaia (piazza Massaua 9, tel. 796.803). Rassegna «Da Sodoma a Hollywood» con tematiche omosessuali - ore 21 e ore 23 Caravaggio, di Derek Jarman.

Nuovo Odeon (via Vanzino 8, tel. 749.23.82): Top Gun, un film di Tony Scott, musiche di Harold Faltermeyer, con Tom Cruise e Kelly Mc Gillis, in sound surround processor, min. 115. Non vist. Or.: 16; 18.30; 22.20.

Reposi Cinema (corso Belgio 83, tel. 574.171) Uccelli di D. Dorra con U. Ockenknecht, U. Kramer (commedia brillante) colori. Ore 20; 22.30.

Sacra Famiglia (via [illegible] 1, tel. [illegible]) [illegible]

Associazione Movie Club (presso il Cinema Romano)

Scelti per voi

Per chi vuol riscoprire Deborah Kerr

IL GIARDINO INDIANO di M. McMurray. Anziana signora inglese cura il giardino che era il vanto dei [illegible]: ostinata per fedeltà, [illegible]. Basta un carattere per fare una grande interpretazione.

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le ruspe che distruggono riti sacri e antiche [illegible]. Ah, civiltà dei consumi quante colpe...

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, inimitabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stupri; e il compagno diventa un nemico.

LUCI ROSSE

Alessandra (via Sacchi 16, tel. 817.293) Brividi alla seconda (Usa 1987), con Sasa, John Holmes. Vist. 18. Or.: 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35.

Arco Pubblicat (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Audizioni per signore esperte - Ragazzine hard dove, original porno video system Col Vist. 18 Ap 18, ultimo 22.30.

Cineclub (via Calandra 19): Riapre gruppo sex, dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

Hollywood (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440). Marina relaxe selvaggia, Marina, Frapsa - Anal cara exhibition Vist. 18. Ap. 14.30; ult. 22.45. Ingresso 6000.

Maffei (via Principe Tommaso 0, tel. 655.334) Calda di giorno in fessura di notte (X lacci) con Pamela Mann, Eric Edwards, Paul Thomas. Col Vist. 18 Ap 14.30; ult. 22.30

Major (corso G. Cesare 105, tel. 267.074) Cleopatra di una maglia colgante Color Vist. 18 Ap 15; ult. 22.30.

Metropol (via Principe Tommaso 0, tel. 650.34.70). Orge passionali, Tracy Lord, Gina Valentino, Tom Byron, Susan Hart Col Vist. 18. Ap 14.30, ult. 22.30.

Milano - Boy Du Midi (via Magno 8, tel. 530.263). «Fessa» du jour. Marina centro Marina nel cel. del piatore, con Marina Frapsa (la grande richiesta) — Ossa gamma, novità Col Vist 18. No stop dalle ore 14 alle ore 1 (ult. 23.30).

Principe (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.68.51) Vortex erotico. Tracy Lords, Ginger Lynn (Animal erotic actress) Vist 18. Ap 14,30; ult. 22.30

Regina (corso Regina Margherita 123, tel. 530.866): A.A.A. donna fulminante cercasi, Gabriel Foresta, Donna X - Appuntamento dalle 4 cervene Cosmo Busel. Vist. 18 Ap. 14.30 Ult 22.30

Roma Blue (via San Donato 40, tel. 457.755) Body building per maghi in colore, con Dea, Paul Thomas, Randy West, Desiree Cantu (America hard dove '87). Vist 18 Ap 15 Ultimo 22.30 Ingresso 3500.

Spezia (via Nizza 170, tel. 606.3617) Ginger and Glamour - Orge privat intimi. Novità Vist 18 Ap 15 Ultimo 22.30.

Torino (via Buozzi 6 tel. 530.393) Poker di donne, Karin Schubert, Marina Lotar, Dorian Door Col Vist 18 Ap 14.30, ult. 22.30.

V. Veneto (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542) Le prestazioni di Vanessa, Joanna Belmondo - Hosting Pleasure Col. Vist 18 No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
Lux: California Extasy Vist. 18
CHIERI
Splendor: Azienda maschile. Orari
ITALIA: Liceali erotici. V. 18.
PINEROLO
Politeama: Vacile voglio farlo con te. V. 18.
PINEROLO
Hollywood: A 30 secondi dalla fine, ore 20-22; ore 22 spettacoli all'aperto
Nitz: Il cacciatore
VALPERGA
Ariston: Profondo erotico. V. 18.

Teatri e concerti

Teatro Regio: Elgh[illegible] Cassello 215 Vendita abbonamenti [illegible] del Regio [illegible] 1987, martedì, lunedì ore 10-18, 15.30-18; domenica ore 10-12; 14-18.30, lunedì chiuso.

Cappella dell'Oratorio di [illegible] Filippo (via Maria Vittoria 5) questa sera 22: L'Andrade Teatro [illegible] in prosa [illegible] [illegible] L'opera di un guitto [illegible] e con Dario Brondello Al vocalizzi: Wanda, alla manica Paolo Carne. Regia Dario Brondello. Ingresso L. 12.000. Per informazioni tel 538.456

Cabaret Voltaire - Torbay questa sera ore 21 My Tree della compagnia del Cabaret Voltaire, Sala via Cervia 7. Ingresso soci per rsl e prenotazioni tel 581.439

Chiesa S. Giuseppe (via S. Teresa 22): martedì 30 giugno ore 21: cantata Rodelio D'Orazio. Ingresso ad offerta per beneficenza.

Nuovo, Bio-Ex-Monex associazione stage spettacolo dal 22 al 28-6 a Vigneranella con Estelon, Hampton, Roland, Steinberg - [illegible], tel. 655 552 - Palazzo [illegible] tel. 0142 923.431

[illegible] **Stages** a Vigneranella '87 dal 29/6 al 2/8 [illegible] classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Tel. 655.552 - Palazzo Capriati tel. 0142/923.431

Nuovo: Corsi di recitazione e corsi di Enzo Giovine (tecnica) anno sociale 87/88 con video provini gratuiti in sede tel 65 55 52

Nuovo - Sala Valentino: questa sera ore 21 Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione diretta da Enzo Giovine Tel. 655.552

Gianduja Marionette Lupi: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione tel 530 238

Vignale Danza '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 28-6 - Prenotazioni Teatro Nuovo Torino tel. 655 552 (ore 10-12 e 16-18) Palazzo Cadon tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-19)

Cisac-Centro Studi [illegible]: dal 6 al 19 luglio Stage di [illegible] Classica (G. Carraro), moderna (E. Makay), Jazz (M. E. Gaines) a Finale [illegible] Informazioni tel. 011/618.184-535.818. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

Ritrovi

Al Bagatelle Estivo: Sala Rosa: discoteca; Sala Blu: [illegible] Anni 60

Belle Arti: ore 18.30 e 21 ballo liscio

Chalet del Valentino: ore 18.30 e 21 i Vertus

Club 84: 18.30-21 Ezio Puma.

Du Parc: 15.30-21 Franco Orani.

Eden (v. Piamonte, 10) Giardino d'estate ore 21 orch. Danilo.

Fontana: ore 15.30-21 liscio

Garden: Nina Dalo invita a tratt. con ospiti ingresso libero. Martedì mercoledì giovedì ore 15.30 e 21. Venerdì 15.30 pochi ore 21 orchestra. Sabato domenica matt. 15.30 e 21 orchestra

La Lucciola (c. Tassoni, 208, tel 200.087). ore 15.30 grande spettacolo unico in Torino con il balletto folkloristico della Bulgaria. Orch. Romeny

Le Rose: ore 15.30 discoteca; ore 21 Bal Musette.

Da Rost (v. Bonaccossa 8, tel. 337.966): ore 21 Maccheroni alla «Casalese».

Dea Club discoteca (v. Pom 12, tel. 839 04 56)

Le Cascine Ristorante - Stupinigi (tel. 900 25 81): 21 orch. Vitale

My Club [illegible] - Mario Fiore (via M. Cristina 48, ve [illegible]. Pista a Carmen Rai).

Orion Night: danze dle 22-4. Tutte le sere 2 spettac. h ore 1-2,30.

Patio Discoteca (c. Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4.30

Rist. Babuin (Trofarello, t. 648 7478) cucina tipica Charly al P. Bar

S. Giorgio - Rist. Danze Valentino. La Piana e Trio (c. Alberione)

Zig Zag Club Charly al Piano Bar; gov. ven. sab. dom. (t. 536 846). discoteca. Domani «Cantiamo insieme».

Museo dell'Automobile di Torino
GRAND PRIX
[illegible] delle vetture di F. 1 dal 1950 [illegible]
ULTIMI 2 GIORNI

TEATRO STAGIONE REGIO LIRICA TORINO 1987/88
[illegible] ORDINARI
Dal 1° luglio al 30 settembre 1987
Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta

INDIANO
GIARDINO INDIANO
VITTORIA
«Il Giardino Indiano, è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)
UNANIME ENTUSIASMO CRITICA ****
PUBBLICO ****
UN FILM DA NON PERDERE

CITTA' DI TORINO
Assessorato [illegible] Cultura
FIORI PIAZZA '87
CAFFE' CONCERTO
VALENTINO - Viale Belrardi
ore 21,30
Brividi + Ariapi & Verderio in: «Speciale Sabato»
ore 22,30 Fuochi d'artificio a tema
Servizio informazioni tel. 653.71.22

TORINODANZA
Ore 21,40
Esclusiva nazionale
Andres Neumann International
presenta
MARK MORRIS DANCE GROUP
(Replica)

Gallerie e musei

Arte Italiana per il Mondo (v. S. Tommaso 23/B - Tel. 513.839) mostra personale Alberto Donini. Scultura e grafica.

Castello di Rivoli: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-6 al 6-9; mostra di arte contemporanea Internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso ingresso L. 4000, ridotti L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.

Circolo degli Artisti (via Bogino 9) Mostra aperta Madhubani, strumenti musicali e maschere. Forme derivate dalla millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 18-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

Circolo Ufficiali (corso Vittorio 60) Soldati e prigionieri nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimane aperta fino alle ore 23. La domenica la mostra continuerà dalle ore 9 alle ore 19 Ingresso L. 3000 ridotto L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel. (011) 549.221

Cittadella 3 (via Beroldo 31) 10 pittori di «Pagine colorate».

La Finestrella - Canelli (tel. 0141/831.187). Ernesto Treccani.

Scuola Romana (v. P. Micca 21, 1° piano). «Natura morta in Italia 1920-1943 (De Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Scipione, Ziveri e altri). Or. mart. ven. 16.30-19.30 sabato 10-13

Associazioni Piemontese Gallerie Arte Moderna

Accademia: Giosuè Calerno.
A.L.C. (877.857 - Acc. Ap. 3 bis) Visionum Arte a Artigianato.
[illegible]: I fiori nella arte dall'800 ad oggi.
Danco: Pera, Patrick Mimram.
[illegible] **Biabutti** (via Juvarra 19): Collettivo.
La Bussola (Via [illegible], 9) [illegible] Grafica.
Le Immagini: Bacci Zanican.
Narciso: Collettivo 900 Italiano.
Punta (VIII, 92, tel. 543.363): Pittori italiani e francesi
[illegible] 700.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso

Borgo Medioevale (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 continuato. Lunedì chiuso

Esperienta '87 - Intelligenze umana, intelligenze artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 16-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2545 - 650.2756.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (Chiuso i lunedì)

Mole Antonelliana (v. Montebello) «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Scianna. Ritratti di scrittori. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-18 festivi; lunedì escluso

Museo d'Arte Antica e Palazzo Madama (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; [illegible] 10-13; [illegible], lunedì chiuso; altre festività chiuso

Museo d'Arte e d'Ammobilia[illegible] (Palazzina Stupinigi): [illegible] 12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-18. Dal 9 al 25 giugno Grand Prix. Mostra delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi. Per la prima volta in esposizione a Torino, dalla Casina D 48 alla Ferrari di Alboreto - stesso orario del Museo - ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 677.666 - Fino al 28 giugno.

Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-18 Domenica 9-14

Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario: sabato, domenica e lunedì [illegible] e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15 Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vallate nel Sud Pacifico, acquerelli, alpinismo e geografia, fino al 19 ottobre, presso orario del museo.

Museo Nazionale del Risorgimento Italiano (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre «Dal privato al pubblico». Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano», mostra aperta. Dal 15 aprile al 14 giugno. Stesso orario del museo

Museo Pietro Micca (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

Palazzo Reale: orario 9-14; Romeggio chiuso Lunedì chiuso. La Biglietteria chiude alle ore 13.30

Spazioimmagine/Teatro Nuovo (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoaltemativa. Dal 6 giugno al 18 settembre «Tremeo» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Umano - Quotidiano» di Arturo Brera (Foyer Sala Grande), «Marina» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino)

I GRANDI FILM VI ACCOMPAGNANO NELLE [illegible] D'ESTATE
[illegible] 200 grandeliseo
il capolavoro di WOODY
RADIO DAYS CDI
eliseo blu
Cronaca di una Morte Annunciata

Allo STUDIO RITZ
DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO FILM DI HERZOG
DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI
UN FILM DI WERNER HERZOG

LUX
«Arriva l'irresistibile risata che vi accompagnerà [illegible] l'estate»
PHILIPPE NOIRET CHRISTIAN CLAVIER MARTIN LAMOTTE
COMPAGNI MIEI ATTO I
JEAN-MARIE POIRÉ
Titanus Distribuzione
PARAMOUNT

OLIMPIA 1
SUSPENSE!!
«Vi mancherà il fiato per gridare aiuto»!!
NESSUNO TORNA VIVO DAL CAMPING DEL TERRORE
Titanus

DORIA
MARLEE MATLIN VINCITRICE PREMIO OSCAR ATTRICE
WILLIAM HURT MARLEE MATLIN
Figli di un dio minore
Un film di RANDA HAINES

ZETA
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney
BASIL L'INVESTIGATOPO

lilliput
"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere"
SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES
STAND BY ME Ricordo un'estate
UN FILM DI ROB REINER

al GIOIELLO
Quando la perversione diventa malattia
SALLY D'ABBRACCIO
La Trasgressione
VIETATO MINORI ANNI 18

DOMANI OLIMPIA 2
ROB LOWE
SPALLE LARGHE

FARO
Divertimento senza soglie né concessioni!
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

DOMANI al LUX
«Rambo ha un grande "cuore"»
[illegible]
IL GUERRIERO VENUTO DALL'EST

SUCCESSO all'AMBROSIO
EVA ROBBINS
EVA MAN
(DUE SESSI IN UNO!)

CAPITOL
OGNI [illegible] HA [illegible] EROE
SID e NANCY

PICCOLO AMBROSIO
Il thriller che ha trionfato a Broadway per 1793 repliche!!!
TRUCCO MORTALE

al REPOSI
nella magnificenza del DOLBY STEREO
APPENA FINISCE UN'AVVENTURA... NE COMINCIA UN'ALTRA
STORIE INCREDIBILI
Diretto da ROBERT ZEMECKIS STEVEN [illegible] WILLIAM DEAR

OGGI al METROPOL
PERFECT FIT XXX
TRACY LORD ■ GINA VALENTINO
TOM BYRON ■ SUSAN HART in
ORGE PROMISCUE
■ BESTIAL PICTURE VIETATO [illegible]

DOMANI OLIMPIA 1
DIMENSIONE TERRORE
UN FILM DI FRED DEKKER

Quando il film cerca [illegible] sala

Si aprono a Roma le «Giornate professionali di cinema» - Nel pacchetto Titanus le opere di Ferreri, Bellocchio, Del Monte

ROMA — La decima edizione delle «Giornate professionali di cinema», promosse dall'Agis per [illegible] i programmatori delle sale [illegible] di tutta Italia [illegible] per la prossima stagione delle case di distribuzione, si [illegible] questa mattina [illegible] capitale e [illegible] avanti fino a domani [illegible] Quarantotto ore di incontri imprenditoriali che quest'anno avvengono all'insegna dell'incertezza per via del sempre più ristretto mercato delle [illegible].

«Stando [illegible] previsioni [illegible] la [illegible] — osserva Stefano Mangravacchi, consigliere d'amministrazione della Titanus Distribuzione — [illegible] rebbero circa 200 i film che dovrebbero uscire tra settembre e Natale, un numero sproporzionato rispetto alle [illegible] disponibili. Soltanto una [illegible] di questi titoli potrà [illegible] stare una distribuzione nazionale, gli altri, per esempio, dovranno accontentarsi di uscire, magari, a Catania e non a [illegible]. Mediamente ci sarà una "sofferenza" per le uscite del prossimo settembre e ciò renderà sempre più difficili i rapporti [illegible] distribuzione e punti vendita. Forse soltanto attraverso il discorso multisale si potrà riequilibrare il mercato».

Nell'attesa [illegible] «giornate professionali», parecchie case di distribuzione italiane e straniere hanno anticipato per conto loro le presentazioni dei titoli [illegible] che proporranno in stagione '87-'88. Ieri sono stati i [illegible] per della Titanus Distribuzione, che da quest'anno appartiene al [illegible] per cento al Gruppo comunicazioni dell'Acqua Marcia-Bastogi, ad [illegible]. Nel presentare i nuovi [illegible] distribuzione» il presidente della Titanus, Marcello Di [illegible] ha [illegible] che nelle [illegible] è tenuto conto [illegible] qualità [illegible] prodotto «ma il tutto inserito nella spettacolarità che deve sempre stare alla [illegible] dell'opera cinematografica».

Oltre [illegible] un buono [illegible] po [illegible] film anglo-americani di [illegible] quattro sono candidati per la Mostra [illegible] (Orphans di [illegible] J. [illegible] Dreamers di Uri Barbash, River's [illegible] di Tim Hunter e [illegible] in Heaven di Alan Rudolph), il [illegible] Titanus [illegible] comprende la produzione della [illegible] cieta di Nanni [illegible]: Oci Ciornie di Nikita Michalkov presentato [illegible] grande successo [illegible] Rai a Cannes [illegible] il [illegible] premiata l'interpretazione [illegible] Mastroianni; e un gruppo [illegible] cinque film prodotti da Achille Manzotti. Si tratta di Chi, [illegible] sono buoni i [illegible] di Marco Ferreri, [illegible] grande di Franco Amurri, Priceless Beauty di Charles Finch, La [illegible] del rabbino di Marco Bellocchio e Bellerina di Peter [illegible] Monte. Il «pacchetto» Moretti raggruppa invece due opere prime, quella di Carlo Mazzacurati, [illegible] italiana, che uscirà in settembre, quella di Daniele Luchetti, e il prossimo film dell'autore La [illegible] è finita che dovrebbe [illegible] pronto per il Festival di [illegible] '88.

[illegible] I programmi del 1988 la Titanus Distribuzione è interessata a quattro grosse produzioni, oltre che al nuovo [illegible] di Oliver Stone (Toss Mix and [illegible] Hills con Tom Cruise) e a una vita di Puccini [illegible] Robert di Niro.

Per quanto riguarda lo sfruttamento televisivo, ad eccezione dei [illegible] Moretti (co-prodotti [illegible] la Rai) e di [illegible] (co-prodotti [illegible] Berlusconi), la Titanus Distribuzione privilegerà il nuovo network che [illegible] sta costituendo dalle ceneri di Euro Tv, [illegible] frattempo [illegible] lo sfruttamento [illegible] [illegible] è [illegible] una [illegible] società che si chiama «Odeon Home Video».

Ernesto Baldo

OGGI adua 400
I bassifondi di New York resi da un cronista senza timori
FESTIVAL DI CANNES [illegible] FILM DELLA QUINZAINE
CHRISTOPHER REEVE
STREET SMART
PER LE STRADE DI NEW YORK

Il Festival dei Due Mondi si ... questa ... con il Balletto di Stoccarda

Spoleto quasi tutto d'oro

Come sarà questa trentesima rassegna? - Il cartellone musicale è piuttosto ricco con ... grande titolo (Parsifal) ■ Il recupero dei «Montezuma» di Graun - La prosa propone un dittico di Schnitzler e l'ingresso di Viviani - Meno prestigiosa la danza, forse a causa degli alti costi e dei vincoli imposti dallo «star system»

SPOLETO — Si apre questa sera, con il balletto «Un tram che si chiama desiderio» di Neumeier al teatro Nuovo, il trentesimo Festival dei Due Mondi. La rassegna di musica, teatro, danza e cinema annuncia un'edizione molto vitale, contrassegnata da una rinnovata attività produttiva (soprattutto nella prosa) e dal recupero di larghe frange di pubblico straniero.

Fra i ... motivi di richiamo di questo «Due Mondi», oltre al Balletto di Stoccarda che, per la spettacolo di questa sera ha già registrato da tempo il ... esaurito, c'è da ricordare il «Parsifal» di Wagner, con cui Giancarlo Menotti darà l'addio alla propria attività di regista, la riscoperta di due misconosciuti lavori di Schnitzler e i cinque «concerti in prosa» con Pamela Villoresi in coppia ... Francevich, Paolo Rossi, ... Lionello, Anna Proclemer e Loca Barbarossa.

Ma, al di là dei singoli eventi, che fisiologicamente avrà questo trentesimo festival? Guido Davico Bonino per la prosa, Luigi Rossi per il balletto e Giorgio Pestelli per la musica tracciano un profilo critico dei tre principali filoni della rassegna, ne illustrano le linee portanti, i motivi di curiosità, i recuperi culturali.

Strauss Wagner parla una nuova

Il cartellone ... del 30° Festival si presenta piuttosto ricco, ... dopo ... stagioni: un ... titolo (*Parsifal*), un'opera ripescata nella raffinata della ... della musica (*Montezuma* ... Graun), un'opera ... (*Die Gespenstersonate* di Aribert Reimann) sono un ... terzetto ... proposte, cui ... uno spettacolo *La notte*, ... scenografo Ulderico Manani con ... di ...

Wagner non ... una grande tradizione a Spoleto, che può ... solo un *Tristano* e *Isotta* diretto da Schippers e Menotti rimasto a lungo nel ... di chi l'ha visto: *Parsifal* ... Argiris, ... regia è di Giancarlo Menotti, le ... di Pierluigi ... *Montezuma* di Carl ... (Berlino, ... è una prima ripresa moderna in Italia: primo motivo d'interesse lo zampino del re di Prussia, il grande Federico II che rimaneggiò egli stesso la vicenda ... di Voltaire; ... stesura in ... e in prosa fu poi ... versi ... dal poeta ... corte Tagliazucchi (le scene della prima berlinese erano ... Giuseppe Galli Bibiena). Al ... Malfitano ... Spoleto direttore sarà Hubert Soudant che guiderà la Rantos ... Chamber Orchestra, ... regista ... Winfried Bauernfeind.

Di Aribert Reimann, nato a Berlino nel ... della *Gespenstersonate* (La ... dei fantasmi) ... si sa in Italia: l'opera, in un atto, è ricavata ... dramma di Strindberg, ... Reimann non ... i confronti con i ... testi, come ha ... 1978 ... ... *Lear*, molto lodato dopo la prima a Monaco. Nell'allestimento dell'Opera di Stato di Colonia, ... sonate ... *fantasmi* ... attiene alla concezione del «teatro intimo», a ... limitazioni e riduzioni (-*Ridurre in modo che rimanesse ... scheletro*», ha detto l'autore: «vedremo cosa ... rimasto l'11 luglio ... Carlo Maliseo).

Fra i concerti, oltre i ... appuntamenti di ... sogliono e altri incontri cameristici, spicca il ritorno, dopo tanto tempo, del *Rot David* ... Hunegger (direttore ... Joseph Plummerfelt); l'orchestra ... Rantos Collegium, diretta da Lorenzo Ricci Mutì, suonerà Gamdiy, Britten, ... to finale ... piazza fa capo a ... scelta ... intelligente che tripudiante, il *Requiem* di Dvorak affidato a Woldemar Nelson.

g. p.

Entra in scena la provocazione

Dei tre spettacoli ... prosa previsti nel programma ... quest'anno, due intrigano l'appassionato sul ... del repertorio, uno su quello, più strettamente attuale, dell'informazione teatrale.

Il ... da Schnitzler, *Letteratura* e ... pupale tregia di Walter Pa..., prima ... prossimo, repliche il 27, ... giugno, il 2, 3, 4, 5, 10 luglio) ha il merito di ... conoscere infatti due testi ignoti ... un maestro della drammaturgia austro-... i secoli, che continua ad esser maltrattato in ... Il suo ... più celebre *Girotondo* ... ti, tra gli adulti, soprattutto per una versione cinematografica (quella di Max Ophüls, *La ronde* ... mentre nell'ultimo decennio ... messinscena schnitzleriana più memorabile, e come sempre ... sai discussa, è quella ... un altro dittico, *Al pappagallo verde* e *Contessina Mitzi*, ... la ... Luca Ronconi. ... Teatro di Genova nella stagione ...

Ancor più «provocatorio» l'ingresso al Festival ... Due Mondi di quello che ... ormai, a pieno titolo, considerarsi l'altro (insieme ... Eduardo) grande drammaturgo napoletano ... Nove... Raffaele Viviani. Di ... non ... mancate le riproposte negli Anni Ottanta ... (Patroni Griffi, ... Simone, Rigillo): ma il grande pubblico deve ancora impadronirsi ... pienezza ... un corpus ... qual è il suo, di eccezionale vastità e vi... scenica e soprattutto ... sconvolgente interiorità emotiva. *Tutto* ... cronaca (in prima il 9 luglio) è uno dei testi più incandescenti ... Viviani ... a proposito, l'editore Guida di Napoli ... pubblicazione ... *Tutto* ... teatro, il primo volume ... tra ottobre e novembre): il regista Scaparro vi prosegue la sua ricerca sul «popolare», e ha dalla sua uno dei più aggueriti interpreti campani sulla quarantina, lo stabilese Nello Mascia.

Fragments of a Greek Tragedy (in prima l'8 luglio), infine, ci permetterà di valutare lo «stato di salute» e le ... linee ... ricerca della più illustre compagnia ... tendenza americana, quel Café ... fondato nel 1961 ... uno scantinato di ... York da ... Stewart per dar ... sulle prime. ... protesta ... colore. Un ... Brook, il ro... Andrej ... offrirà una ... nuova di un ... gruppo, quella trilogia euripidea *Elettra*, *Le Troiane*, che anni ... inaugurò l'esplorazione del ... «teatro ancestrale».

g. d. b.

Viva la danza dei talenti nascosti

L'apertura della trentesima edizione ... Festival di Spoleto, è affidata ad un balletto, ... tram che si chiama desiderio di Neumeier, ... omaggio forse più scontato che sostanziale ad un'arte che ebbe qui uno ... sentì ... rilancio in Italia, ... ora appare decisamente in sottordine rispetto ad altri generi.

Il cartellone di quest'anno infatti, oltre ... presenza del prestigioso Stuttgarter Ballet (che ... presenta novità, vedrà soltanto il passaggio ... Toulouse di Montreal, colto il clou di un suo tournée italiano ... toccherà, ... l'altro, anche Vignale. A causa ... cadenza biennale fissata dal Festival, non è prevista la Maratona di danza.

Storie gratificanti, dunque, per i balletto-fili che ricordano edizioni ben più ricche e stimolanti, a partire da quella inaugurale del 1957, quando Jerome Robbins radunò espressamente una formazione chiamata Ballets U.S.A. per il ... memorabile New York Export: Opus Jazz. Spoleto sarà nuovamente privilegiata ... Robbins, nelle sue ... apparizioni europee, per Celebration... due... 1977, una delle prime sfilate di stelle viste dalle nostre parti.

Certo, in trent'anni ... città, il Festival ... ha costituito ... importante ribalta per altre rivelazioni, prima ... riplegare sulla routine degli spettacoli ... giro, probabilmente imposta da difficoltà finanziarie. Qui abbiamo visto per la prima volta ... Paul Taylor e Pina Bausch, Glen Tetley e Louis Falco, qui si rivelarono Antonio Gades rimasto poi fedele e tornato ripetutamente e Mikhail Baryshnikov. Qui Rudolph Nureyev, già divo ... affermato, debuttò come coreografo nel 1964 con Raymonda ... Glazunov e ... all'ultimo ... non ... Margot Fonteyn, sc... ... coppia ... marito Ariee ferito in un ... politico.

Gli annali spoletini ... danza sono ricchi e proprio per questo appare più acerbo il ricordo e il rimpianto. Indubbiamente è impossibile, oggi, rincorrere lo «star system», e dilapidare cifre enormi per presentare grandi compagnie, soprattutto ... in esclusiva. Non ... altro, a Menotti e ai ... collaboratori, che formare alla primitiva funziona ... «talent scouts».

L. Tr.

■ Spoleto «Anteprima» su Raidue

ROMA — In occasione del *Festival dei Due Mondi*, Raidue proporrà, domani alle 21.30, *Anteprima Spoleto*, una panoramica del programma del festival con commenti raccolti nella serata inaugurale.

... agli incontri e alle interviste ... tà dal foyer in programma un lungo servizio che ... le prove, la curiosità dietro le quinte, la conferenza d'apertura, i preliminari della manifestazione.

MOSTRA DI PESARO: omaggio al regista

Riscoprire Rossellini moderno senza tempo

A dieci anni dalla morte, retrospettiva, convegno e seminari

PESARO — *C'è sempre il rischio che le commemorazioni, gli anniversari, le ... lebrazioni, ci facciano ... sostanziale delle cose, il significato ... lentico dell'opera ... un autore. Con il decennale della morte di Roberto Rossellini, che ha riempito di articoli commemorativi le pagine dei nostri giornali, rischiava di «mummificare» il grande regista, di ... garlo nel limbo della ... Invece ... è stato così.*

La grande retrospettiva, il «Tutto Rossellini», che la Mostra di ... gli ... dedicato, grazie ... cura e alla passione rosselliniana ... Adriano Aprà, è stata l'occasione ... soltanto per vedere ... i suoi film e i suoi programmi televisivi, ma anche e soprattutto per valutarne la vitalità e l'attualità. Anche perché, oltre alle opere, c'è stato un convegno internazionale, ... cinque seminari di studi e due utilissimi libri: la raccolta degli scritti e delle interviste di Rossellini e ... sterminata bibliografia curata da Aprà.

Ci sembrava ... conoscere ... di lui, della sua opera affascinante e contraddittoria, di Roma ... aperta e di ... del film con Ingrid Bergman, dell'esperienza italiana e ... quella ... di Luigi ... e del Messia. E ... questi film e molti altri, forse meno noti, ... sono apparsi a Pesaro la una luce spesso diversa, confrontandoli ... con l'altro, inserendoli in un ... articolato e umano per molti versi ... zionale.

Già i film che Rossellini girò negli anni ... guerra, La nave bianca, Un pilota ritorna e L'uomo dalla ... ce, contengono pagine di grande tensione drammatica e anticipazione, ... tutto. Un pilota ... temi e modi dei successivi film neorealisti. Quanto a Germania ... zero, ... sideralo ... tempo un'appendice meno riuscita di Roma città aperta e ... Paisà, esso ha ... il suo ... sfacciatamente e autenticamente tragico: uno degli episodi più alti e intensi ... carriera artistica rosselliniana.

... ricerca e Cattolica

CATTOLICA — Buon compleanno mr. Holmes. ... auguri ... i suoi cento anni. Era il 20 novembre 1887 quando ... Beeton's Christmas Annual «uno ... apparve la prima storia ... Arthur Co... Doyle su Sherlock ...

L'eroe ... già adulto, «armato» di pipa, mantellina e cappello da caccia al cervo ed ... sicuro avrebbe avuto una ... sissima carriera, tanto ... diventare il ... celebre «occhio privato» del mondo, il ... ... il più studiato, il più celebrato.

A Cattolica il *Mystfest*, giunto alla sua ... edizione, ... questa ... celebrazione ... si è snodata in quasi tutti i cinque Continenti, e presenta una ghiotta sherlockiana cinematografica di 23 titoli, dal 1900 ad oggi, compresi i numerosi ... li.

Oggi l'era ... Holmes dovrebbe aggirarsi sui 130 ... ma il personaggio è estremamente moderno. ... celebre ... «metodo deduttivo» nell'investigazione segnò una svolta storica nell'arte ... giallo e poi, a ben guardare, ... e ... lontano dalle «intelligenze artificiali» dei computer.

Ma la sorpresa vera di questa rassegna è stata probabilmente La ... in film sfortunato girato ... Rossellini nel 1954 in Germania, l'ultimo ... serie di quelli ... la Bergman. Un film cupo, persin crudele, tragico, ... Il seme fine, un ... d'un rigore formale ..., *senza fronzoli, ... centrato su una coppia in crisi. Una sorta di appendice, in una diversa direzione ... ricerca stilistica e ... approfondimento tematico, ... quel capolavoro del cinema «moderno» che è Viaggio in Italia.*

... anche ... nera, girato nel 1952 da un dramma di Patroni Griffi, considerato allora il peggior film ... Rossellini, ha mostrato, a ventidue anni di distanza, i suoi pregi. Soprattutto ha ritrovato il suo posto ... in un percorso ... estetico di grande coerenza, nonostante l'apparente frammentarietà e le eventuali contraddizioni.

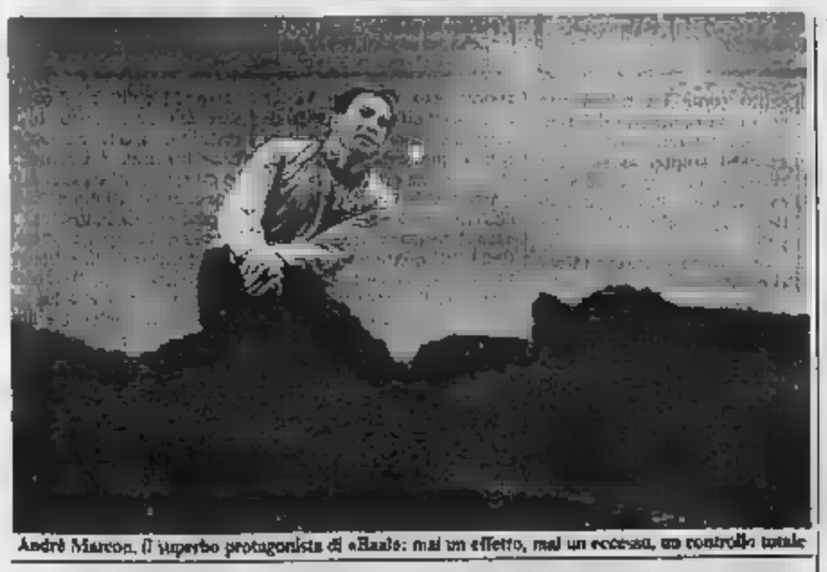
Perché Rossellini — e questa rassegna pesarese l'ha confermato appieno — ... artista molto più coerente e conseguente di quanto non vendri ... sia sembrato nelle varie tappe della sua vita e della sua opera. ... ricerca ... e curiosa della «verità», il ... bisogno di mostrare la realtà nella ... evidenza, anche la più ... usuale o scandalosa, l'hanno condotto a un continuo rinnovamento linguistico, a ... «modernità». ... tiamo ... attuale, assai più attuale d'un tempo. ... qui l'utilità di tornare a ve... i ... film, ... qui la difficoltà a incasellarlo nelle vecchie formule del neorealismo. ... qui l'insegnamento ... vitalità ... opera.

Gianni Rondolino

A Lione «Baal» e «Nella giungla delle città» diretti da Lavaudant

Molti Brecht fra le nuvole

Disuguali allestimenti dei due drammi giovanili - Bellissima la messinscena del primo testo, fra crateri e spazi galattici - La seconda opera, ... Chicago 1912, è faticosa e troppo dimostrativa



André Marcon, il superbo protagonista di «Baal»: mai un effetto, mai un eccesso, un controllo totale

DAL NOSTRO ...

LIONE — Si comincia a prestare molta attenzione ... è culturalmente assai opportuno) al primo Brecht: ... a quel segmento giovanile della produzione ... drammaturgo tedesco ... dal 1918 ... 1924, che ... disse tematicamente ad un'ispirazione anarchico-libertaria e stilisticamente si traduce in una scrittura rapsodico-lirica, discontinua espressivamente ma, a tratti, di folgorante resa espressiva.

Il quarantenne Georges Lavaudant, già direttore prodigio ... Centre Dramatique des Alpes a Grenoble, da quest'anno condirettore e regista stabile, insieme a Roger Planchon, del Théâ... National Populaire ... Lione-Villeurbanne, ... ha invitato ad assistere ad una «brechtiade» in due serate e in due spettacoli diversi e consecutivi, allestiti da lui: *Baal* e *Nella giungla* ... città, che sono, per l'autore, il primo e ... versi dei drammi bre...

Baal (1918, ... ca bella, in gergo tecnico-drammaturgico, la prima ... ventidue scene) in cui Brecht parodizza l'idealismo solitario dei ribelli lette... dell'espressionismo e ... tempo ... in scena ... poeta-cantante ... seduttore incallito, vagabondo inarrestabile, ... latente, esplo... ratore indefesso ... e cupe... pedali, nell'intento esclusivo di vivere la propria esistenza sino al limite della degradazione, ma sempre in... cante, furiosa pienezza.

Lavaudant ha ambientato il suo ... (un'ora e quaranta di spettacolo, senza intervallo, un terzo del testo soppresso) nella bellissima, per concezione e limpidezza, tra... dell'... posta René Guillevic) in una vasta, latitudinale ... (ideata ... Jean-Marie Vergier) a impianto fisso, appena incorniciata da due porticine laterali, che danno su anditi lu... e ... e una nera... gobba di collina di carbone, con vari camminamenti, che dà su un'immensa bocca di cratere o su un cupo vallone, di cui appena intravediamo gli orli: sul fondo un cielo a nuvole grigiastre, quel cielo, quelle nuvole che così spesso Baal vagheggia a immagine della propria vita. ... in questo universo vagamente galattico che la cometa ... spunta. ... ... strappi, ... riposo conti... ... La ... di Lavaudant, che firma qui un eccellente spettacolo, è prima di tutto in questa ritmica osservativa, quasi paranoide. ... calcolatissima: i magnifici squarci lirici, con Baal e l'amico-amante Eckart adrialtici a parlar d'acqua, cieli, alberi, te li fa aspettare con una mirabile sospensione del desiderio; e intanto il fitto gioco tra sfilitici e passi (la scena dell'ospedale è di un'orgogliosa tragicità) e ti distrae con inattesi effetti comico-grotteschi (quel cabaret, visto da dietro il velario, con grandi fughe di nani e guitti) o ti conturba con visioni di inquietante ambiguità (la taverna in cui uomini soli ballano tra loro un tango, in silenzio).

Baal è quello stupendo attore quarantenne d'André Marcon: un fisico basso e tozzo, due enormi occhi chiari: ha un eccezionale controllo del corpo che, letteralmente, si porta dietro, a balzelloni, come un fardello, ed una voce tutta a mezzitoni baritonali, mai un effetto, o un eccesso. Gilles Nerbona è un Eckart contenuto eppur toccante, una rivelazione il suo per noi la stella ... cinema Isabel Otero che fa una Sophie di grande impeto e strazio.

Confesso d'aver amato meno, d'essermi sentito meno ... dinanzi a ... giungla ... ... Ora il ... nella sua tensione dialettica e dimostrativa, è più faticoso: la storia di un conflitto tra un giovane bibliotecario id... Georges Garga, e il capitalista cinese ... che vuole «comprare» le sue opinioni: ... ... in ... due solitudini, ... dal ... reale ... trasferisce a quello spirituale.

La ... ... Vergier per ... divisne, ... possibile, ancor più suggestiva, s'accende di luci piccole e grandi, c'è la Chicago 1912, in cui il dramma è ambientato, sullo sfondo, e il cratere è ora il lago Michigan, in cui Garga spesso si rifugia.

La mano ferma, la visione lucida del destino umano di Lavaudant si fanno sentire nella irresistibile caduta di Garga nella violenza e nella corruzione (quando lui vince su Schlink, cioè perde se stesso): il matrimonio, le sue diatribe nella povera famiglia, la fuga della sorella in prostituirsi, l'uccisione di Schlink (ancora un rapporto vagamente omosessuale tra i due) sono come lambite dalla luce radente d'una pietà accorata, molto intensa e toccante. Garga è François Marthuret, eccellente attor giovane, un po' troppo bello ed elegante forse per il ruolo: ottimo lo Schlink di Jacques Schmitt, tra crudeltà e tenerezza; una sorella Marie magnifica è la franco-polacca Hélène Lapiower piccola, tonda, pare una delle tante amanti giovani di Brecht, ma ha una violenza isterica ai confini dell'iste...

Pubblico attentissimo, diviso su quale ... due ... dare la palma. A ottobre giudicheranno al Théâtre de la Ville gli esigentissimi spettatori parigini.

... Davico Bonino

dep mondadori

VIAGGIA CON LA FANTASCIENZA.

GRANDE CONCORSO A PREMI

È il mese della fantascienza. Dal 23 giugno al 23 luglio appuntamento in libreria: c'è il grande concorso Mondadori. Fantascienza che mette in palio fantastici viaggi nel Passato nel Futuro avveniristico Epcot nell'oce Egitto con crociera sul Nilo.

È semplicissimo: un ... fle: collane "I massimi della fantascienza", "Altri mondi", "Varia Fantascienza" oppure due Oscar Fantascienza. Un'occasione da non perdere per tutti gli appassionati della grande fantascienza.

I vincitori saranno estratti dalle cartoline partecipazione. Gadget ...

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Il Napoli conferma tre direttori generali e chiama in consiglio Ferlaino junior

Attentati a Torino e Fiorentina

Il [illegible] granata in [illegible] per [illegible] svendita di Francini (colpa [illegible] Moggi o di Rossi?) [illegible] I contratti-capestro dei suoi giovani - Un Pontello ha tradito Baretti rivelando la relazione segreta del presidente - Il Genoa rifà la squadra: Sonetti [illegible] Simoni in panchina

MILANO — Il calcio «impazzisce» [illegible] notizie, cifre e voci. Napoli, Torino e Fiorentina nel mirino. Il consiglio d'amministrazione della società campione d'Italia, riunitosi ieri, dopo i giustificati applausi a squadra e pubblico ha ratificato la più paradossale [illegible] che un club possa avere. Tre direttori generali: Allodi, Marino e Moggi.

[illegible] Allodi è [illegible] confermato il compito di consulente del presidente (dandogli per altro, [illegible] elogi [illegible] auguri, tutto il tempo per guarire appieno), a Marino è stata «*confermata la fiducia*», mentre Moggi rientra nei [illegible] «*di potenziale [illegible] della società*» che, [illegible] del [illegible] [illegible] portato [illegible] cooptazione in Consiglio [illegible] Giulio Ferlaino, figlio [illegible] presidente, e del farmacista Enrico Verga.

Questi è indicato come il [illegible] presidente-prestanome [illegible] Corrado Ferlaino, [illegible] situazione assurda, quella [illegible] tre dg. Marino ha [illegible] sostenuto: «*Non faccio commenti in questo momento, [illegible] domani* (cioè [illegible] n.d.r.) [illegible] *qualcosa [illegible] più*». Conoscendolo, dirà: «*Arriverà [illegible] e pronto*».

Il nome [illegible] Moggi è inevitabilmente coinvolto nel tema «*Come regalare un campione*», che il Torino di Sergio Rossi ha svolto di [illegible] [illegible] tratta della «svendita» [illegible] Francini. Con quanto incassera [illegible] Napoli, il Torino non [illegible] a [illegible] i risarcimenti dovuti per [illegible] (presentato ieri ufficialmente [illegible] Gerbi e De Finis) a Pulcoddu all'Ascoli.

Un contratto-capestro [illegible] [illegible] Moggi? fa [illegible] che il Torino verrà a [illegible] 3 miliardi esatti. [illegible] Francini, il Torino riscuoterà [illegible] Napoli una prima rata [illegible] 1 miliardi e 850 milioni. E stanno affiorando particolari poco limpidi. La Roma [illegible] ufficialmente [illegible] a [illegible] 500 milioni più Baldieri. Il Napoli ha ottenuto Francini per 3 miliardi e 900 milioni, pagamento in due [illegible]. C'è però chi assolve Moggi: la cessione di Francini venne trattata da Sergio Rossi ed il vicepresidente partenopeo Pupino al sole di Rio

Le clausole contrattuali dei giovani granata sparsi per [illegible] [illegible] dei boomerang. [illegible] esempio: per Benedetti il Torino ha incassato [illegible] milioni. [illegible] diritto di riscatto per un miliardo e 500 milioni. Idem per Pruccoddu, Brambati, Osio. La società granata si trova in difficoltà, anche perché non riesce a piazzare Dossena. Possibile che questi debba restare a Torino, considerando che il suo «carattere» lo rende poco gradito a molti (la Samp ieri ha fatto capire che il Beppe non le interessa).

Guerra, intanto, [illegible] [illegible] Fiorentina. Ieri [illegible] registrata l'ultima «bordata» al presidente [illegible]. Una sua relazione segretissima alla famiglia Pontello è stata pubblicata da un giornale di Firenze, La Città. Non avendo fornito lui il testo al quotidiano, deve essere stato, è ovvio, uno dei Pontello, uno che non gli vuole bene. Il rapporto Baretti parte con una frase sintomatica: «*A dispetto del [illegible] lavoro svolto, il mio bilancio è negativo*».

Dopo avere dissanguato la squadra, vendendo i pezzi migliori, la Famiglia Pontello [illegible] sentiva [illegible] grazia ai 13 miliardi incassati, in buona parte per la generosità di Berlusconi: 8 miliardi per Massaro, 5 [illegible] il portiere Galli, [illegible] squadra ha sbancato in campionato non è [illegible] certamente per colpa [illegible] Baretti o [illegible]. Ora la Fiorentina sta [illegible] Desideri [illegible] la [illegible] non ha intenzione di cederlo: niente di più facile che i viola [illegible] accontentarsi del giovane [illegible] Ruotolo che [illegible] Juve [illegible] più [illegible]

[illegible] Ancelotti, dialogo [illegible] fra Berlusconi e Viola. Il presidente della Roma sta cercando di ottenere per il suo centrocampista 10 miliardi. Berlusconi aspetta che l'ex [illegible] attenui il [illegible] in [illegible] [illegible] è saturo [illegible] canti: Galderisi, Gullit (sembra che Sacchi lo veda come [illegible] punta), Van Basten, Virdis, Borgonovo, Borghi... Per fortuna [illegible] partito [illegible] ley.

Il Genoa non si illude circa l'accoglimento [illegible] reclama che sia per presentare ed il presidente Spinelli è già al [illegible] per impostare la [illegible] che dovrà riportarlo [illegible] la serie A. La prima mossa è stata [illegible] riconferma di [illegible] dro Scanziani. L'ex sampdoriano, ieri mattina, in sede, ha firmato il nuovo contratto. Ma il nodo [illegible] quello dell'allenatore. [illegible] ne andrà e il suo sostituto uscirà dalla «rosa» Sonetti, Simoni, Caleone e De Sisti.

g. gandi.

Gli spareggi cominciano sabato

Lecce-Cesena a Pescara per guadagnare [illegible] A, Lazio-Taranto a Napoli per evitare la C1

ROMA — Nella sede della Figc [illegible] definiti ieri i meccanismi dei gironi di [illegible] per designare la terza squadra da [illegible] in serie B e la quarta da retrocedere in C1. Questo il [illegible]

PROMOZIONE: [illegible] 27 giugno [illegible] 17,30) a Pescara: Lecce-Cesena; mercoledì 1° luglio a Pescara (o Modena): Cremonese contro perdente di Lecce-Cesena (o i pugliesi in [illegible] pareggio); [illegible] 5 [illegible] a Pescara [illegible] Modena); Cremonese-vincente [illegible] [illegible] (o i romagnoli [illegible] di pareggio).

SALVEZZA: sabato 27 giugno (ore 17,30) a Napoli: Lazio-Taranto; mercoledì 1° luglio a Napoli: Taranto-Campobasso; domenica 5 luglio a Napoli: Campobasso-Lazio.

In caso di parità dopo questi gironi di spareggio si procederebbe [illegible] un ulteriore girone con gare l'8, il 12 ed il 15 luglio, [illegible] [illegible] al [illegible] luglio i termini della [illegible] di trasferimenti per le squadre coinvolte. Una ulteriore parità dopo il secondo [illegible] di spareggio porterebbe al sorteggio: [illegible] gruppo promozione la squadra estratta rimarrebbe in B e le [illegible] due [illegible] giocherebbero la A [illegible] un confronto diretto: eguale procedura nel girone retrocessione, [illegible] per la squadra sorteggiata ed ulteriore [illegible] per le [illegible] due.

[illegible] [illegible] quale hanno partecipato Carraro, Matarrese e i rappresentanti [illegible] delle società interessate, si è protratta per oltre 3 ore. I criteri sulle modalità del sorteggio e la designazione di Napoli, [illegible] dal Taranto, hanno occupato [illegible] parte della discussione.

[illegible] Lega e [illegible] [illegible] incontreranno a [illegible] per trovare [illegible] [illegible] sull'eventuale trasmissione delle gare.

[illegible] il possibile reclamo [illegible] Genoa, Matarrese ha detto: «*Comprendo l'amarezza di Spinelli, ma non posso giustificare la sua decisione. Lì siamo presidente si [illegible] dichiarato d'accordo sulla scelta di Lecce. Sarebbe sconsigliabile un ricorso del Genoa*».

Avviata la trattativa per il calcio in tivù

Sessanta miliardi dividono Rai e Lega

Matarrese dovrà abbassare il tiro - Il Milan non si vende a Canale 5

ROMA — Quanto vale il calcio in tv? Le cifre vanno a venguno, tutte piuttosto fantasiose, ma da un paio di settimane è aperta la trattativa tra Rai e Lega su basi concretissime. La Rai è disposta ad arrivare intorno ai 45 miliardi per le partite nazionali, e ad un pagamento anticipato di 12 miliardi per le coppe internazionali. Incrementabile di 4-6 miliardi se le squadre italiane accederanno a semifinali e finali. La Lega, attraverso la Promocalcio chiede 19 miliardi per le partite internazionali e ben 100 miliardi per il blocco nazionale, campionati, [illegible] spareggi. Nel pacchetto [illegible] comprese anche le partite del Milan, che Berlusconi non venderà a Canale 5.

Le posizioni sembrano molto [illegible] e la Lega che pure [illegible] [illegible] il tiro [illegible] nella posizione contrattuale più debole. Un accordo «deve» trovare semplicemente perché non ci [illegible] l'alternativa con le emittenti private che non hanno l'interconnessione. E' quindi la Rai a stabilire la base della trattativa e il tetto che [illegible] vuole superare. Uno scontro è in ogni caso impensabile sia per i rapporti globali tra l'ente radiotelevisivo di Stato e il Coni, sia per la necessità vitale che ha [illegible] Lega [illegible] far fruttare lo spettacolo [illegible] [illegible] [illegible] degli incassi negli stadi.

Le cifre relative alla passata stagione sono vicine ma non proprio coincidenti sentendo le due fonti. Il canone '86-87 era fissato in 34 miliardi e la Rai ha poi avuto ulteriori esborsi per circa 8 miliardi riferiti all'indicizzazione delle tariffe e allo spareggio Uefa tra Milan e Sampdoria. Per le coppe internazionali sono stati sborsati a forfait 8 miliardi e mezzo per ogni società impegnata in Uefa, 3 e mezzo per [illegible] Roma [illegible] Coppa delle Coppe, e 8 miliardi e 100 milioni per la Juventus di Coppa dei Campioni. A conguaglio poco meno di un miliardo per [illegible] cessione dei diritti nella zona di pertinenza; Milano per l'Inter e così via. La Rai vorrebbe ora legare il compenso al numero di partite [illegible] giocate [illegible] singole squadre, scottata dall'esperienza della stagione passata quando ben tre furono le eliminazioni al primo turno.

L'incremento sul calcio internazionale nelle richieste della Lega si aggira intorno al 9% e corrisponde più o meno al budget stanziato dalla Rai. Dove c'è un abisso è nel calcio nazionale, dove la Lega vorrebbe per di più regolamentare, se non vietare, la rivendita alle emittenti private; [illegible] la Lega il danno per [illegible] Rai sarebbe minimo, di [illegible] superiore [illegible] due miliardi, mentre dall'altra parte [illegible] [illegible] che la Gaia ha incassato oltre 7 miliardi e mezzo.

A fronte del maggior esborso la Rai avrebbe gratuitamente il diritto ad [illegible] [illegible] le immagini [illegible] che per [illegible] promozione

Il presidente della Lega Antonio Matarrese ha subito ridisegnato da 100 a [illegible] miliardi dicendo: «*80 miliardi [illegible] li potrei definire? Un'aspirazione, da parte nostra*». Chissà qual è il pensiero di chi [illegible] il canone?

Giorgio Viglino

Carraro: nessun inadempimento

ROMA — Nel Palazzo tira vento di assoluzione. Si tende a minimizzare il caso Pieri, a ridurre a conseguenze minime la doppia combine tra Empoli e Triestina. L'opinione di molti addetti ai lavori si può sintetizzare così: «*Presidente o commissario, il calcio [illegible] cambia*».

Carraro ha replicato con rabbia. «*Non so che posso fare. Abbiamo regole precise. Tocco poi all'ufficio inchieste effettuare l'indagine, al procuratore federale fare i deferimenti. Non posso ribattere alle opinioni di qualche cretino che pensa più [illegible] sapere come andrà a finire*».

A settembre l'inchiesta sui soldi versati sottobanco [illegible] Farina a tecnico [illegible] giocatori

Lodigiani, fondi neri per 610 milioni

Nella lista figurano anche Di Bartolomei (216), Baresi (175), Virdis (20) - Paolo Rossi nei guai per il [illegible] venduto dalla Vicesport al [illegible] - L'onorevole Rivera non si presenta dal magistrato avvalendosi dell'immunità parlamentare

MILANO — Avvalendosi dell'immunità parlamentare, Gianni Rivera non si è presentato dal magistrato per rispondere dei reati di false comunicazioni sociali e di altre irregolarità amministrative commesse durante la sua vicepresidenza del Milan ai tempi di Farina.

Ieri pomeriggio alle 15,30, quando l'ex golden boy avrebbe dovuto recarsi nell'ufficio del dottor Poppa, è arrivato in procura l'avvocato Franco Dina che per conto di Rivera ha presentato la certificazione rilasciata proprio ieri mattina dall'ufficio elettorale circoscrizionale attestante l'avvenuta nomina [illegible] deputato. L'avvocato [illegible] non è stato in grado di spiegare [illegible] Rivera ha «sfruttato» l'immunità parlamentare per evitare l'interrogatorio. «*Visto [illegible] nuovo status del [illegible] cliente* — [illegible] precisato — *il magistrato non poteva [illegible] alcun modo interrogarlo. Rivera [illegible] [illegible] inteso dribblare [illegible] giustizia. [illegible] penso che [illegible] [illegible] immagine ne [illegible] soffrirà perché fatti stanno che [illegible] pulito*».

Rivera, comunque, avrebbe [illegible] potuto presentarsi [illegible] vanti a Poppa e [illegible] di essere [illegible]. Lo ha [illegible] fermato lo stesso magistrato il quale [illegible] detto che dovrà provvedere allo stralcio della posizione di Rivera e che poi chiederà l'autorizzazione a procedere nei suoi [illegible] al Parlamento.

[illegible] infatti, che la sua posizione unitamente a quella degli altri due vicepresidenti rossoneri, Gianni Nardi e Rosario Lo Verde, sia abbastanza delicata. Lo Verde, che è stato interrogato [illegible] pomeriggio, ha ribadito la sua innocenza, sostenendo di non aver mai avuto potere all'interno della società e che durante la sua presidenza si è limitato all'ordinaria amministrazione.

Ieri sono stati interrogati alcuni consiglieri e sindaci del Milan tra i quali Bepsusan e Croci. Stamane sarà la volta di Romeo Arosa, e domani pomeriggio è previsto l'arrivo in tribunale di Gianni Nardi. A settembre verrà aperta, invece, l'inchiesta a carico dei giocatori rossoneri e di Liedholm, che hanno ricevuto fondi neri da Farina. Il tecnico avrebbe incassato 610 milioni. Di Bartolomei 35 milioni [illegible] [illegible] come consulente per i problemi assicurativi, [illegible] [illegible] moglie che opera in questo settore. Baresi 175 milioni, Virdis 20, oltre a Terraneo e [illegible] [illegible] grave appare la posizione di Paolo Rossi che oltre ai fondi neri dovrà chiarire anche la sua posizione come socio della Vicesport, la società di Farina che ha venduto al Milan un terreno [illegible] Vicenza valutato oltre 4 miliardi.

Poppa fa fatto sapere che ad agosto chiederà l'indagine sui fondi neri ai giocatori della nazionale di Spagna, ma che stralcerà la posizione di Paolo Rossi e Franco Baresi che sarà abbinata a quella che aprirà [illegible] settembre per i versamenti [illegible] banco di Farina. I giocatori milanisti e Liedholm rischiano una multa pari a quattro volte la somma ricevuta, oltre a una eventuale condanna penale prevista per i grandi evasori.

Nino Soranni

Inter [illegible] Milan vittoriosi nel secondo [illegible] del Mundialito

Trap si vendica del Barcellona

Gli spagnoli avevano eliminato la sua Juve in Coppa Campioni - Passarella, [illegible] e Garlini i marcatori nerazzurri - Per i rossoneri gol [illegible] Massaro al Paris S.G.

sport flash

[illegible] Platini l'8 luglio [illegible] Wembley

LONDRA — Michel Pl[illegible] terrà in campo mercoledì 8 luglio a Wembley nella formazione del Resto del Mondo che affronterà una selezione britannica. Per l'ex bianconero sarà l'esordio assoluto nel tempio del calcio inglese. [illegible] i convocati nel Resto del Mondo anche i [illegible] Berthold ed Elkjaer.

[illegible] Il [illegible] [illegible] ricorso

GENOVA — Il Genoa ha preannunciato [illegible] [illegible] giudice sportivo, avuto i termini previsti [illegible] regolamento, un reclamo-esposto nel quale [illegible] chiederebbe la vittoria a tavolino (3-0) della partita contro il Taranto a causa delle condizioni irregolari in cui si è svolta la gara sul campo neutro di Lecce.

[illegible] l'altro dall'altoparlante dello [illegible] lecense sarebbero stati diffusi, nel [illegible] della gara, [illegible] falsi [illegible] [illegible] partite. In proposito esisterebbe un precedente [illegible] scorso [illegible], relativo ad una partita [illegible] Barga, cui [illegible] [illegible] parità persa per fatti analoghi.

● **Luigi Maifredi**, che nella passata stagione ha guidato l'Capitalette alla promozione in C1, è il nuovo allenatore del Bologna.

[illegible] Trasferimenti prorogati

ROMA — Il commissario straordinario della Figc, Carraro, ha annunciato che, proteggendo l'attività non gli spareggi di serie B, il termine di chiusura per i trasferimenti [illegible] viene spostato dal [illegible] 15 luglio [illegible] per i giocatori [illegible] che [illegible] gli stranieri.

● [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da Los Angeles, dove è [illegible] [illegible] nella «Coppa d'Oro». Giocatori [illegible] [illegible] vacanza.

● [illegible] a tavolino il Belgio che ha schierato tre fuori quota, uno più del consentito, nell'incontro pareggiato (1-1) [illegible] l'Irlanda del [illegible] [illegible] under 21.

● Il Coni costruirà a sue spese un impianto di allenamento accanto al nuovo Palazzo dello sport

[illegible] Carraro: «Rischio per Seul»

ROMA — Durante la conferenza stampa che si è svolta al termine della giunta Coni, Carraro ha affrontato con tono preoccupato il problema dei gravi incidenti a Seul che mettono in pericolo lo svolgimento delle Olimpiadi. Il presidente del Coni, richiamandosi a quanto detto dal Cio dopo il boicottaggio dei Giochi a Los Angeles, ha dichiarato: «*Speriamo che la situazione torni alla normalità. Se così non fosse, salterebbero le Olimpiadi. Lo impone il regolamento. Non solo, ma sarebbe assurdo pensare che in dodici mesi un'altra città possa assicurare i Giochi*».

[illegible] Indianapolis si fa avanti

INDIANAPOLIS — Il consiglio comunale di Indianapolis (Usa, Indiana) ha votato la candidatura della città ad ospitare le Olimpiadi del 1996 qualora il Cio ritenesse necessario cambiare la sede dei Giochi in seguito alla gravità della situazione nella Corea del Sud.

[illegible] Wimbledon, Panatta ok

LONDRA — Sia pure in ritardo ieri si [illegible] disputati i primi match della 101ª edizione [illegible] torneo di Wimbledon. Questi i primi risultati del singolare: Becker-Novacek 6-4, 6-2, 6-4; Edberg-Eriksson 6-0, 6-[illegible] Lendl-Saceanu 6-2, 3-6, 6-3, 7-5; Cash-Freeman 6-0, 6-3, 6-2; Nystrom-Gunderson 6-2, 6-7, 6-[illegible]; Panatta-Grabb 6-4, 6-7, 6-7, 6-4, 6-2; Masur-Motta 6-2, 6-4, 6-4; Forget-Muster 6-4, 6-4, 6-4; Shaw-Witaken 6-3, 6-4, 6-3.

[illegible] Palmosio, Arezzano spera

Dopo la clamorosa vittoria di sabato scorso nella piscina del Posillipo, il White Sun di Arezzano spera di ripetersi stasera (ore 21) nel ritorno a Nervi. Anche un pareggio basterebbe ai liguri per evitare la «bella» ed approdare alla finale eliminando i campioni d'Italia uscenti. Nell'altra semifinale del play-off il Kontron Savona tenta la difficile impresa di ribaltare la sconfitta (6-6) subita all'andata a Pescara.

● Al Midi Libre il britannico Adrian Timmis ha vinto la 4ª tappa a Bedarieux.

3-1

Malgioglio	6,5	Zubizzaret.	5
Rivolta	6	Gerardo	6
Maringoni	6	Frederi	6
(64' Lauren)	6	(73' Alemanni)	6
Baresi	6,5	Julio Alberto	6
Colombo	6,5	Victor	6,5
Passarella	7	Morales	6
Ferrua	6,5	Urbano	6
Pirazzini	6,5	Amarilla	6
Altobelli	6	Hughes	6
Mihajlovi	6	Roberto	6
(83' Civelati)	sv	Calderé	6,5
Garlini	6	(68' Reyes)	6
All. Trapattoni	7	All. Vendrame	6,5

Arbitro: D'Elia 7
Reti: 17' Passarella, 18' Ferrua, 17' Hughes, 33' Garlini
Ammoniti: Baresi, Victor, Rivolta, Amarilla
Spettatori: 50 mila circa

Il migliore
PASSARELLA
oltre a segnare ha chiuso i varchi davanti a Malgioglio, un vero gregge

Il peggiore
ZUBIZZAR.
su un palo di gol è sembrato un poco restarne a guardare, troppo lenta

Milan 1-0 Paris S.G.

Nuciari	6,5	Berdoz	6
Tassotti	6,5	Ghirel	6
Costacurta	6,5	Zalzkowski	6
(80'Di Bartolomei)	s.v.	Rabat	6
Rijkaard	6,5	Martin	6
Galli	6,5	Couriol	6,5
Benetti	6,5	Bana	6
Zanoncelli	6,5	Sinclus	6,5
Wilkins	6	(58' Bendjedid)	6
Borghi	7	Heinderich	6
Massaro	6,5	Vermeulen	6,5
Virdis	6		
All. Capello	6,5	All. Houllier	6,5

Arbitro: Petrella 6
Reti: 55' Massaro
Ammoniti: Martin
Spettatori: paganti 37.649 più 8089 abbonati per un totale di oltre 46 mila presenti.

Il migliore
BORGHI
Un fischio mirabolante di un bravo nerazzurro già ha negato la gioia di un altro gol

Il peggiore
WILKINS
Dopo un buon avvio si è disunito, corpo estraneo di questa squadra

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Serata tutta italiana nel torneo delle mille: ha vinto l'Inter, anzi ha stravinto contro gli spagnoli [illegible] Barcellona, ha concesso il bis [illegible] a Milan [illegible] [illegible] capi illustri quali Bacchi, il nuovo tecnico, [illegible] e Van Basten. [illegible] due milanesi appaiono destinate. [illegible] ai risultati di ieri [illegible] [illegible] il torneo [illegible] [illegible] [illegible].

Il Barcellona, in verità, si è presentato a ranghi ridotti: oltre a Schuster e Archibald, è venuto a mancare all'ultimo momento anche Lineker, forse il giocatore più atteso: così Giovanni Trapattoni ha potuto vendicare la sconfitta [illegible] [illegible] in Coppa Campioni quando allenava la Juventus. Passarella ha subito trafitto gli spagnoli con un calcio piazzato che ha trovato Zubizzareta immobile come una statua. Il [illegible] ad opera di Ferrua, un [illegible] più [illegible] del solito come ha dimostrato anche in occasione del raddoppio quando, pur allungandosi troppo la sfera, è riuscito ad agganciarla in extremis e a battere il portiere spagnolo sul primo palo.

La partita a questo punto si è accesa ed Hughes, riducendo il passivo del «Barca», ha dato l'impressione che il discorso sul risultato potesse riprendere; invece ci ha pensato Garlini con un gran colpo di testa a cancellare [illegible] residua [illegible] spagnoli.

Nell'Inter ha giocato [illegible] larmente Altobelli anche se «Spillo» sembrava destinato a [illegible] fuori per un infortunio. La squadra di Trapattoni ha avuto in Passarella, [illegible] e [illegible] migliori, tutti pimpanti [illegible] se [illegible] avversario [illegible] gambe [illegible] giornale di [illegible]. Nel Barcellona, abbastanza stressato dal campionato, abbastanza vuoto di idee, soltanto Calderé e soprattutto capitan Victor sono stati all'altezza della situazione; molti hanno preferito metterla sull'agonismo ma non era il caso.

Poi il Milan che ha lottato sino in fondo e che ha sbloccato il risultato [illegible] a 5' dalla fine quando su cross di Borghi, Massaro ha battuto Barrabe, il sostituto del nazionale Bats. In precedenza c'era stato un palo di Curioni ma anche un mani da rigore di Zajakowski sul quale Pri[illegible] sino ad allora quasi perfetta, ha chiuso entrambi gli occhi. Il gol decisivo è arrivato nel momento di maggiore pressione da parte del [illegible] [illegible] prima [illegible] gran [illegible] di Zanoncelli era stato deviato in angolo con difficoltà da Barrabe.

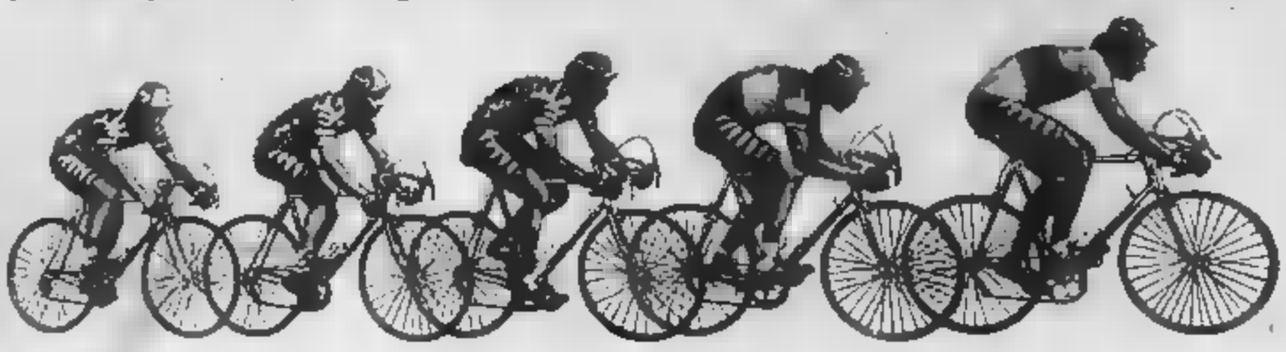
Un successo meritato in quanto il Milan si è espresso al meglio in quasi tutti i suoi uomini; le assenze degli infortunati Maldini e Donadoni hanno in parte compensato [illegible] forfait [illegible] [illegible] e di [illegible] per [illegible] di [illegible] Houllier: «Il caso di dire che nonostante le varianti il Paris ha [illegible] bene il campo, ha controllato gli spunti di Rijkaard, più marcato e dunque meno spaziante dell'altra volta. Bravo lui, la spinta l'hanno data Filippo Galli e Borsetti, alternandosi con Tassotti e Costacurta ma chi ha raccolto [illegible] molti applausi è stato Borghi, più preciso ed anche pirotecnico.

Per alcuni rossoneri [illegible] sta prova era «qualcosa di più di un esame; c'era Sacchi, osservano impressionario. Il [illegible] del Milan, che verrà presentato alla [illegible]pa [illegible] settimana prossima, a chi gli faceva [illegible] [illegible] ha troppi difensori, rispondeva sorridendo: «*Vorrà dire che giocheremo in difesa*». Gullit, assediato dai tifosi [illegible] neri, [illegible] espresso [illegible] giudizio franco su Rijkaard: «Lo [illegible] [illegible] quando *era alto una spanna. Sarebbe bello giocare tutti e tre assieme*».

Giorgio Gandolfi

Atala IN CORSA PER LA VITTORIA

partecipa [illegible] protagonista [illegible] Giro dell'Appennino [illegible] l'affermazione di [illegible] BUGNO



ofmega

CLÉMENT — ALPINA RAGNI — ALLARA [illegible]
ITALMANUBRI — [illegible] EXTRA — MODOLO [illegible]
CASTELLI SPORT — CERCHI NISI — APIS I CAPPELLINI
[illegible] [illegible] [illegible] — COLUMBUS — SILCA [illegible]

Cesare Rizzato & C. S.p.A. via Venezia 29 - 35131 Padova - Tel. 049/8071722

Ieri vertice a Fiorano tra il costruttore e i piloti, ridimensionato Barnard

Ferrari conferma Alboreto e Berger

«Piena fiducia» all'italiano e all'austriaco: [illegible]no per la Scuderia anche [illegible] - Il progettista invitato a limitarsi ai compiti tecnici - Il retroscena

La scatola vuota

Con [illegible] dei suoi [illegible]dici interventi, Enzo Ferrari è entrato in scena. Tre righe per comunicato per affermare che Alboreto e Berger godono della sua «piena fiducia» e che nell'88 correranno [illegible] con la [illegible].

E' un gesto che il Grande Vecchio [illegible] interviene più spesso in questo caso, che non lo abbia fatto prima. Ma è difficile, anche per un [illegible] esperto e sensibile come lui, raccogliere umori, sensazioni, tensioni di una squadra che opera lontano da Maranello e Fiorano che dir [illegible] voglia). Certe ritrosie, crediamo, gli arrivano filtrate dalle immagini tv, [illegible] resoconti della stampa, dai rapporti di chi è sul campo.

Peccato, perché alla Ferrari [illegible] si può [illegible] voler bene, sia [illegible] quanto rappresenta nella storia dell'auto, sia come è ha, sia per quanto esprime come esponente [illegible] «made in Italy» nel mondo.

Le [illegible] degli ultimi tempi, [illegible] scarsa competitività [illegible] vetture [illegible] dichiarazioni di John Barnard, hanno [illegible] violentemente quarta immagine della Ferrari. E non crediamo che basti riconfermare Alboreto e Berger, pur con quanto di esita nel sottofondo, appena l'aver fatto sentire la [illegible] al signor Barnard, per modificare una situazione di fatto.

Ci pare che esista all'interno della Scuderia una notevole [illegible] confittualità, con molti personaggi che sfuggono a [illegible] controllo. Tecnici che parlano troppo e a vanvera, meccanici disamorati e affaticati, piloti — almeno fino a ieri — umiliati. E' vero, la medicina per guarire la Ferrari dovrebbe [illegible] potente, ma qui il medico [illegible] uccidere l'ammalato.

[illegible] la [illegible] ricevuta accumulo piazzamenti, non vittorie, l'«azienda» inglese trasmette messaggi tecnici indecifrabili e, in compenso, lancia accuse a destra e manca. L'«operazione Barnard», propugnata da Piccinini, è [illegible] un fallimento. [illegible] doveva concludersi alla Scuderia [illegible] rapido ritorno [illegible] competitività. Si sta rivelando, invece, un semplice trasferimento di tecnologia e, inoltre, in direzione sbagliata, dall'Italia all'Inghilterra, e non viceversa. Maranello, [illegible] domani, potrebbe trasformarsi in una scatola vuota. Questo è il problema principale.

Ora non illudiamoci che la riconferma di Alboreto e Berger trasformi il futuro Ferrari. E' un primo passo per restituire serenità alla Scuderia e agli uomini che rischiano la vita a 300 l'ora. Ma resta l'interrogativo di fondo: è possibile che il «made in Italy» debba, costi quel che costi, ancora affidarsi a questo Barnard che lo disprezza?

Michele Fenu

MARANELLO — «*Michele Alboreto e [illegible] Berger, cui Enzo [illegible] ha confermato piena fiducia, [illegible] al volante delle Ferrari anche nella stagione agonistica 1988*». Con uno scarno comunicato [illegible] Maranello ha chiuso il [illegible] di voci e polemiche che [illegible] erano susseguite nelle scorse settimane e che avevano raggiunto il culmine dopo la deludente trasferta di Detroit, movimentata [illegible] dichiarazioni rese dal progettista John [illegible]nard a un giornale inglese e dal desiderio espresso da Frank Williams di ingaggiare Alboreto, deluso per il trattamento della Scuderia e di Barnard in particolare.

Si era parlato di un «vertice» a Maranello, anzi a Fiorano, dove è ormai il cuore della Ferrari che corre, e «vertice» è stato, anche se gli uomini del Cavallino hanno cercato di stendere un velo [illegible] sullo [illegible] Non c'è [illegible] stupirsi: è lo stile di sempre.

In base a attendibili indiscrezioni, si sa che l'incontro si è svolto ieri nel primo pomeriggio a Fiorano nello studio di Enzo Ferrari. Presenti lo stesso Ferrari, il figlio Piero Lardi-Ferrari, i piloti Alboreto e Berger, il direttore sportivo Marco Piccinini, personaggio cui si deve l'«operazione [illegible]nard». Mancava proprio Mr. Barnard, rimasto in Inghilterra, dove a Guilford dirige la Gto, filiale di Maranello e «antenna tecnologica». Alle dichiarazioni ufficiali, pericoloso centro di raccolta informazioni «pro Barnard» secondo molti osservatori.

Naturalmente, i contenuti dell'incontro non sono noti, ma sembra che Ferrari abbia illustrato ad Alboreto e Berger una comunicazione inviata lunedì a Barnard. Nel messaggio Ferrari avrebbe ribadito al progettista inglese, assurto al ruolo di «mago della Formula 1», la sua fiducia come tecnico, ma gli avrebbe anche ricordato che la gestione dei piloti, dal punto di vista contrattuale, e quella dell'immagine della squadra e, più [illegible] generale, della Ferrari è riservata a [illegible].

Come dire: Barnard pensi a costruire vetture vincenti o perlomeno competitive (e Dio solo sa se la Ferrari ne ha bisogno) e eserciti il ruolo per cui è stato ingaggiato a fior di milioni di dollari. Non si interessi [illegible] resto e lasci che Piccinini, proconsole sul campo, faccia il suo mestiere.

A quanto [illegible] questo [illegible] è stato apprezzato [illegible] Alboreto e Berger, tant'è vero che la Ferrari ha poi potuto emettere il comunicato che conferma la permanenza dei due piloti nel team per il 1988. Per l'austriaco — è evidente — la Scuderia ha fatto valere l'opzione [illegible] sua mani, per il milanese si [illegible] trattare di un nuovo contratto.

Alla fine del vertice Alboreto e Berger sarebbero poi stati condotti nel reparto corse per vedere il nuovo motore aspirato che la Ferrari impiegherà nel mondiale del prossimo anno, destinato a segnare, com'è noto, la fine del turbo. Si tratta, a quanto pare, di un 12 cilindri a V di 60 gradi con una cilindrata di 3.500 cc. Tale propulsore dovrebbe essere ultimato nell'estate.

Si chiude così — perlomeno è sperabile — il tira-e-molla degli ultimi tempi sul futuro di Berger e, soprattutto, di Alboreto. Alain Prost resterà alla McLaren e il pilota milanese rinuncia con un atto di fiducia nei confronti della Ferrari e di Ferrari alle possibilità offertegli da un team vincente come quello di Frank Williams. Sul tappeto, però, restano altri gravi problemi (Barnard stesso, il centro di Guilford, il [illegible] nella squadra). Solo dei successi potrebbero risolverli, almeno formalmente.

m. fa.

Nuovo record di Bubka che vola a metri 6,03

A Praga il sovietico migliora di 2 cm il suo primato dell'asta

PRAGA — Straordinario, Sergei Bubka aggiunge altri due centimetri al suo primato mondiale dell'asta, fissando il nuovo primato del mondo a 6,03. La giornata piovosa. [illegible] serata umida nulla possono contro il campionissimo ucraino, non ancora 24enne essendo nato a Voroshilovgrad il 4 dicembre 1963.

Bubka ha scelto, dunque, la terza prova del Grand Prix per tentare alle gare a migliorarsi ancora, e per dare una risposta allo statunitense Joe Dial che nei giorni scorsi aveva portato il record americano a 5,86, facendo sì che il regno di Sergei sembrasse prossimo a vacillare.

L'ultima gara di Bubka era stata in inverno, a Torino. Un 5,97, record mondiale indoor, a suggello della stagione al coperto. Adesso questo ritorno, prepotente, da campionissimo, conferma che il «gabbiano» non si è stufato di volare, di salire, di migliorarsi per trovare sempre nuove sensazioni nella sua sfida all'infinito.

Praga ospitava, ieri, la terza prova del Grand Prix e pensiamo che, a quattro giorni dalla finale di Coppa Europa, gli organizzatori cecoslovacchi non potessero sperare in un risalto più confortante per le gare che, sabato e domenica, infiammeranno lo stadio Rozycki. Bubka, volando per la terza volta nella sua carriera oltre i 6 metri (e continua ad essere l'unico al mondo ad esserci riuscito) ha scritto una nuova splendida pagina, per di più quella in cui si parla del primo record maschile migliorato nel [illegible] l'anno in cui tutti i campioni hanno volontariamente ritardato i tempi della loro preparazione per arrivare, al [illegible] della forma, ai mondiali che si terranno a Roma a fine agosto.

Felicissima per Bubka. Praga ripropone anche un altro campione, seppur in differente proporzione. Parliamo di Alberto Cova, finalmente di nuovo vincitore. L'azzurro si è imposto, [illegible] in 7'53"38, precedendo [illegible] l'algerino Miloud Djemil (7'55"41) e il cinese Zhang Guowei (7'56"19), sorprendentemente offrendo una buona [illegible] di sé, della sua corsa, di una condizione che [illegible] tornando ad essere [illegible] avvista [illegible] meglio.

s. p.

Altri vincitori. Uomini, 100: Simon (Cub) 10"31; 200: Penalver (Cub) 20"62; 400: Scherstig (Ddr) 45"86; 800: Carsten (Ddr) 1'47"58; 110 hs: Kazanov (Urs) 13"44; [illegible] hs: [illegible] (Cec) 50"57; 1500: Pulbruegge (Ddr) 3'39"77; 4x100: [illegible] alto: Vodra (Cec) 2,23; triplo: Musiyenko (Urs) 17,10; lungo: [illegible] (Cub) 8,18; giavellotto: Yevsyukov (Urs) 83,20; peso: Machura (Cec) 21,27; disco: Bugar (Cec) 66,20.

Donne, [illegible] Georgieva [illegible] 200: [illegible] (Urss) 23" (manuale); [illegible] Quirot (Cub) 1'58"20; 100 hs: Tabichova (Cec) 13"54; 400 hs: [illegible] (Ddr) 57"20; 1500: [illegible] Hulst [illegible] 4'12"20; [illegible] Kazak (Rom) 8'53"49; [illegible] Urss 43"39; alto: Lazyeva (Bul) 1,97; lungo: Ninova (Bul) [illegible]; peso: Fibingerova (Cec) 20,57; [illegible]: [illegible] insana (Ddr) [illegible].

VELA Nella prima prova mondiale dei 12 metri Sfida Italiana è quarta, Conner solo sesto

E i giapponesi imparano subito a vincere

[illegible] CERVO — I giapponesi entrano nel mondo di Coppa America con una [illegible] vittoria nella regata d'apertura dei Campionati [illegible] dei 12 Metri, iniziati ieri nelle acque antistanti la Costa [illegible].

In realtà la vittoria non è proprio tutta giapponese anche se la barca less la bandiera [illegible] Bengal [illegible] Yacht Club, uno dei pochi [illegible] vissimi circoli nautici [illegible] Giappone. L'equipaggio è tri[illegible] [illegible] metà australiano (quelli bravi) e per metà giapponese con in più, nel ruolo di navigatore, l'italiano Lorenzo Bertolotti. Al timone è Colin Beashel, talentoso progettista della barca (ex Australia III) e di Ben Lexcen, l'uomo che nell'83 inventò le alette. [illegible] è reduce da un vero e proprio make-up allo specchietto [illegible] guito [illegible] nel cantiere di Viareggio [illegible] disegno di Ciorgetti e Magrini.

La giornata di piena estate è stata caratterizzata da arie mediterranee con vento leggero, in partenza attorno agli otto nodi, sceso poi fino a sei. Richiamo al via (rimandato di circa 90 minuti) per gli inglesi che si sono così giocati per la giornata ogni possibilità di successo. Alla prima boa Bengal è già in testa, seguito dallo scafo svedese di Pelle Petterman, Entertainer 12 (ex South Australia, un altro disegno di Lexcen), da Steak'n Kidney, da Stars & Stripes e da Sfida Italiana.

Lo scafo del neonato consorzio con Mauro Pelaschier al timone, Stefano Roberti tattico e Bepi Maletto navigatore, perde poi ulteriormente acqua e alla terza boa passa al settimo posto. Colpo di scena dopo la seconda bolina con Sfida Italiana al quarto posto davanti a Stars [illegible] Stripes, posizione [illegible] mantiene fino all'arrivo.

Al traguardo Bengal [illegible] seguito [illegible] Kookaburra che proprio all'ultimo sorpassa lo scafo svedese. Quinto posto per i neozelandesi seguiti da americani, inglesi e australiani di Syd Fisher.

Enormi [illegible] tra [illegible] concorrente e l'altro ed inizio sottotono per Stars & Stripes, uno scafo progettato per il vento forte [illegible] mare duro di Fremantle. Dennis Conner, per niente contrariato dal sesto posto di ieri, in questi giorni sembra molto più interessato all'acquisto di Azzurra 2 e Azzurra 3, che sta trattando con Chicco Isemburg.

I due scafi verrebbero destinati a una scuola di vela su 12 Metri che Dennis Conner sta organizzando a San Diego, la città che detiene ormai la Coppa [illegible]. Per oggi e domani sono in programma altre due regate di flotta.

Ida Castiglioni

Risultati: 1. Bengal; 2. Kookaburra a 4'28; 3. Entertainer a 5'48; 4. Sfida Italiana a 7'; 5. New Zealand a 7'32; 6. Stars & Stripes a 7'59; 7. White Horse a 9'01; 8. Steak'n Kidney a 9'21.

[illegible] Thurau leader in Svizzera

SOLOT — Il tedesco Dietrich Thurau è il nuovo leader della classifica del Giro della Svizzera, sconvolta dopo l'ottava tappa, lunga 254 km e comprendente ben tre G.P. della montagna. Il precedente detentore della maglia gialla, l'elvetico Maechler, è giunto al traguardo ad oltre 17' dal vincitore, l'americano Roy Knickman. Questa la nuova classifica: 1. Thurau (Ger) in 36 ore 25'40"; 2. Hampsten (Usa) a 12"; 3. Giovannetti (Ita) a 14"; 4. Parra (Col) a 18"; 5. Winnen (Ola) a 20".

• Greg LeMond, ex campione del mondo di ciclismo su strada, ha sostenuto il primo allenamento dopo il grave incidente di caccia subito due mesi fa. Il ciclista americano conta di tornare alle gare il 22 luglio nel «Whiskey Creek Stage», competizione in cinque tappe.

Nuovo record di Bubka che vola a metri 6,03

A Praga il sovietico migliora di 2 cm il suo primato dell'asta

PRAGA — Straordinario, Sergei Bubka aggiunge altri due centimetri al suo primato mondiale dell'asta, fissando il nuovo primato del mondo a 6,03. La giornata piovosa. [illegible] serata umida nulla possono contro il campionissimo ucraino, non ancora 24enne essendo nato a Voroshilovgrad il 4 dicembre 1963.

Bubka ha scelto, dunque, la terza prova del Grand Prix per tentare alle gare a migliorarsi ancora, e per dare una risposta allo statunitense Joe Dial che nei giorni scorsi aveva portato il record americano a 5,86, facendo sì che il regno di Sergei sembrasse prossimo a vacillare.

L'ultima gara di Bubka era stata in inverno, a Torino. Un 5,97, record mondiale indoor, a suggello della stagione al coperto. Adesso questo ritorno, prepotente, da campionissimo, conferma che il «gabbiano» non si è stufato di volare, di salire, di migliorarsi per trovare sempre nuove sensazioni nella sua sfida all'infinito.

Praga ospitava, ieri, la terza prova del Grand Prix e pensiamo che, a quattro giorni dalla finale di Coppa Europa, gli organizzatori cecoslovacchi non potessero sperare in un risalto più confortante per le gare che, sabato e domenica, infiammeranno lo stadio Rozycki. Bubka, volando per la terza volta nella sua carriera oltre i 6 metri (e continua ad essere l'unico al mondo ad esserci riuscito) ha scritto una nuova splendida pagina, per di più quella in cui si parla del primo record maschile migliorato nel [illegible] l'anno in cui tutti i campioni hanno volontariamente ritardato i tempi della loro preparazione per arrivare, al [illegible] della forma, ai mondiali che si terranno a Roma a fine agosto.

Felicissima per Bubka. Praga ripropone anche un altro campione, seppur in differente proporzione. Parliamo di Alberto Cova, finalmente di nuovo vincitore. L'azzurro si è imposto, [illegible] in 7'53"38, precedendo [illegible] l'algerino Miloud Djemil (7'55"41) e il cinese Zhang Guowei (7'56"19), sorprendentemente offrendo una buona [illegible] di sé, della sua corsa, di una condizione che [illegible] tornando ad essere [illegible] avvista [illegible] meglio.

s. p.

Altri vincitori. Uomini, 100: Simon (Cub) 10"31; 200: Penalver (Cub) 20"62; 400: Scherstig (Ddr) 45"86; 800: Carsten (Ddr) 1'47"58; 110 hs: Kazanov (Urs) 13"44; [illegible] hs: [illegible] (Cec) 50"57; 1500: Pulbruegge (Ddr) 3'39"77; 4x100: [illegible] alto: Vodra (Cec) 2,23; triplo: Musiyenko (Urs) 17,10; lungo: [illegible] (Cub) 8,18; giavellotto: Yevsyukov (Urs) 83,20; peso: Machura (Cec) 21,27; disco: Bugar (Cec) 66,20.

Donne, [illegible] Georgieva [illegible] 200: [illegible] (Urss) 23" (manuale); [illegible] Quirot (Cub) 1'58"20; 100 hs: Tabichova (Cec) 13"54; 400 hs: [illegible] (Ddr) 57"20; 1500: [illegible] Hulst [illegible] 4'12"20; [illegible] Kazak (Rom) 8'53"49; [illegible] Urss 43"39; alto: Lazyeva (Bul) 1,97; lungo: Ninova (Bul) [illegible]; peso: Fibingerova (Cec) 20,57; [illegible]: [illegible] insana (Ddr) [illegible].

■ Per la [illegible]

[illegible]	Kjell Isaksson (Sve)	Helsingborg	[illegible]
[illegible]	Bob Seagren (Usa)	[illegible]	5-7-72
5.45	Dave Roberts (Usa)	Gainesville	29-3-75
[illegible]	Earl Bell (Usa)	[illegible]	29-6-79
[illegible]	Dave Roberts (Usa)	Eugene	[illegible]
5.78	W. Kozakiewicz (Pol)	Milano	11-6-80
5.78	Thierry Vigneron (Fra)	Parigi	[illegible]
5.78	Thierry Vigneron (Fra)	Lilla	[illegible]
5.72	Philippe Houvion (Fra)	Parigi	[illegible]
5.70	W. Kozakiewicz (Pol)	[illegible]	30-1-84
[illegible]	Thierry Vigneron (Fra)	[illegible]	30-6-81
[illegible]	Vladimir Polyakov (Urss)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Pierre Quinon (Fra)	Colonia	[illegible]
[illegible]	Thierry Vigneron (Fra)	[illegible]	1-9-83
5.82	Sergei Bubka (Urs)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Sergei Bubka (Urs)	St. Denis	[illegible]
[illegible]	Sergei Bubka (Urs)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Thierry Vigneron (Fra)	[illegible]	21-8-84
5.94	Sergei Bubka (Urs)	[illegible]	31-8-84
5.88	Sergei Bubka (Urs)	Parigi	13-7-85
[illegible]	Sergei Bubka (Urs)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Sergei Bubka (Urs)	Praga	[illegible]

Galoppo record ■ Vinovo oggi in palio 147 milioni

L'ippica torinese programma per oggi la giornata più attesa della stagione di galoppo. Sulla pista del Tesio si disputano due prove di grosso rilie[illegible] il Principe Amedeo di 77 milioni e il Royal Mares di 70 milioni.

L'Amedeo è alla sua 107ª edizione, la corsa di gruppo 2 è riservata al purosangue di 3 anni sulla distanza di 2800 metri. Alla prova odierna prendono parte 9 cavalli:

Il più «illustre» è Come On Susa, vincitore dell'Ermanuele Filiberto. Possibili antagonisti sono Damascus Regal e Street of Fire. Outsider di lusso Kalgoorlie.

Due ospiti parigine anche nel «Royal Mares», prova di gruppo 3 riservata alle femmine di 3, 4 e 5 anni, sulla distanza di 1600 metri. Sono Mar Belle (A. S. Cruz 52 ½) e Arctic Eclipse (P. Robert 52 ½). Le due puledre hanno una vittoria ciascuna nel loro «palmarès», ma sembrano inferiori alle 5 rappresentanti delle nostre scuderie: Reality (S. Panorra 57), Buckwig (J. Heloury 55), Lyublush (P. Perlanti 52 ½), Saint Samba (V. Panici 57) e Kris the Lady (M. Paganini 56), il pronostico è per Kris the Lady nei confronti di Buckwig e Saint Samba.

Nelle altre sei gare del pomeriggio (inizio ore 15) indichiamo: Pr. Palazzo Cavour: [illegible] General Black; Pr. Vinovo Golf: Marentino, Vincent's Tyrant; Pr. Prassitele: Mario Chio, Ge[illegible] Pr. Unione Industriale: Narawa, Big Dance; Pr. Cassa di Risparmio: Libre Galaxy, Obendorf; Pr. Società [illegible]rie: Sulr, Se[illegible]

A. Debernardi

[illegible] Il torinese inserito [illegible] scelte della «Nba» insieme ad altri [illegible] europei

Il coach di Atlanta in Italia per Morandotti

L'orlando italiano Mike Fratello, riccioluto coach degli Atlanta Hawks, non ha dimenticato il nome del biondino visto un anno fa al camp estivo di Salonnaggiore e, come ci anticipò durante i mondiali dello scorso anno a Malaga, ha inserito Morandotti tra i giocatori opzionati dalla sua squadra nelle annuali «scelte» dell'Nba: una mossa che garantisce ad Atlanta i diritti su Ricky (e su altri tre europei, il greco Christodoulou, lo spagnolo Montero e lo slavo Arapovic, mentre Filadelfia ha scelto i tedeschi Welp e Grab, San Francisco il sovietico Marchulonis e i Lakers l'olandese Van der Schaaf) qualora tentasse la strada del pro.

«Nessuno dei tre è ancora pronto per l'Nba — dice Fratello al telefono da Atlanta — ma [illegible] elementi molto interessanti in prospettiva futura e dunque ci siamo pa[illegible] [illegible] su di loro, senza dimenticare che potrebbero esserci interessanti sviluppi nei prossimi anni con il basket open».

Una saggia scelta «politica» che comunque non intacca minimamente la soddisfazione di Morandotti e della stessa Berloni per questa attenzione da parte dei professionisti. Per Ricky però non ci sarà neppure la gioia di partecipare ad un camp estivo, come avvenne un anno fa a Rimini (insieme con Magnifico), e solo perché a fine mese dovrà rispondere alla chiamata di Gamba per una decina di giorni di allenamento collegiale. «Non faremo alcun camp estivo — spiega infatti [illegible] — [illegible] i giocatori hanno chiesto di ri[illegible]sterli. Il contratto-tipo, l'Nba ha vietato l'impiego di [illegible] giocatori fino al 1° ottobre, fino a [illegible] cioè la stagione non terrà chiarito con un nuovo accordo».

Mike Fratello, che verrà tra breve in Italia per un camp, si ripromette di parlare con Morandotti, anche se il futuro di Ricky è indubbiamente in Italia.

La Berloni, che vede riconosciuta la bontà della sua scelta di tesserai ben stretto Morandotti nonostante offerte miliardarie, sta intanto per concludere il primo acquisto [illegible] oggi una risposta da un pivot-ala di colore, ottimo rimbalzista e buon tiratore, che da nove anni gioca [illegible] pa e che la scorsa stagione ha ottenuto 23 punti e 10,6 rimbalzi a partita [illegible] campionato spagnolo. [illegible] trat[illegible] [illegible] porto. Atti [illegible] intenzionato a confermare [illegible] Ciattati per attendere i «tagli» dell'Nba.

Sul mercato [illegible] in[illegible] si riapre il caso-Vecchiato: il pivot ci ha ripensato e rifiuta Trieste, insistendo per andare a Pesaro.

De Stefano intanto sta vagliando alcuni acquisti: gli sono stati offerti Chiardi, Ovalco e Gallinari, [illegible] le probabilità di concludere sono scarse, vuoi per l'età, vuoi per le richieste dei giocatori.

Guido Ercole

Oggi in tv

Ore 13 — Sport News (Tmc).

Ore 14,55 — Tennis da Wimbledon (Tmc).

Ore 15,55 — Ciclismo: coppa Adriatico femm. (Raitre).

Ore 18,30 — Tg1 Sportsera (Raidue).

Ore 19,15 — Calcio: Mundialito, Inter-Barcellona: Milan-Paris S. G. (Canale 5).

Ore 20,15 — Tg1 Lo Sport (Raidue).

Ore 23 — Tennis da Wimbledon (Tmc).

Ore 23,05 — Volley: Sardinia Cup; pallavolo, sintesi Arenzano-Pallippo (Raiuno).

La tiratura de «La Stampa» di martedì 23 giugno [illegible] è stata di 561.584 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarani
Giovanni Perabotto

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32 Torino
Stampa a rotocalco G.E.C. S.p.A.
via Tiburtina 1388 Roma
Stampa in fac simile S.T.E. S.p.A.
Corso Svizzera 91 Colleretto

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1958

CERTIFICATO N. [illegible]
DEL 16-12-1986

Pubblicità
BK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cordusio, 2/3 - Tel. (02) 86.001
TORINO, c. so Regina, 80; via Roma, 62; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 88.211
Filiali: ALBA, c. so Canale, 3 - Tel. 36.719 ■ ALESSANDRIA, Piazza, 59 - Tel. 445.341/2/3/4 Sed. e AGETA, v. Vittorio Veneto, 10 - Tel. 46.941 ■ ANCONA, v.le Marconi, 40/B - Tel. 41.700 ■ ASTI, v. Maggiore G'Assisi, 38 - Tel. 30.222 ■ BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 28.788 ■ BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 226.826 ■ CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.027 ■ CATANZARO, v.le Crotone, 103 - Tel. 44.026 ■ COSENZA, c. so Mazzini, 138 - Tel. 390.672 ■ CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 50.502 ■ FIRENZE, v. Ginori, 36 - Tel. 27.44 ■ FORLI', v.le Matteotti, 64 - Tel. 804.188 ■ GENOVA, v. C. R. Cesare, 12/14 - Tel. 541.388 ■ LIVORNO, v. Cairoli, 4 - Tel. 373.371 ■ MANTOVA, v. V. Emanuele, 5 - Tel. 324.828 ■ MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uguag.) - Tel. 24.30.366 ■ MODENA, v. Emilia centro, 3 - Tel. 218.548 ■ NOVARA, v. Silvestro, 1 - Tel. 33.241 ■ PADOVA, v. Cavour, 48/A, 3 - Tel. 875.224 ■ PALERMO, v. Ingegnere Renato, 158 - Tel. 334.676 ■ PARMA, v.le Mentana, 5 - Tel. 36.543 ■ REGGIO CALABRIA, Tel. Privato 13 - Tel. 20.516 ■ REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeroporto, 3 - Tel. 47.56.504 ■ SANREMO, v. Escoffier, 3 - Tel. 504.544 ■ SASSARI, v. Pigafetta, 8 - Tel. 215.426 ■ SAVONA, v. Assarotti, 17 - Tel. 30.213 ■ VERCELLI, v. Pola, 33 - Tel. 55.435

IL PIÙ PICCOLO DUBBIO SULL'AIDS È IMPORTANTE. CHIAMA 1678-61061 RISPONDE LA TELEVISIONE.

A partire dal 20 di giugno da qualsiasi parte d'Italia basta un gettone: il numero 1678-61061* è a tua disposizione otto ore al giorno per qualsiasi problema, domanda o dubbio sull'AIDS. Dalle ore 14 alle 17 risponderanno direttamente alcuni specialisti e potrai avere subito le informazioni e le risposte che cerchi. Dalle 17 alle 22 potrai lasciare le tue domande alla segreteria telefonica. Il numero è in funzione sabato 20 e domenica 21 giugno e poi tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Ai quesiti di carattere generale risponderà un gruppo di medici e ricercatori ogni giovedì durante il TG1, il TG2, il TG3. Il servizio telefonico quotidiano e l'appuntamento televisivo ti garantiscono l'assoluto anonimato e ti danno la possibilità di esprimere tutti i tuoi dubbi, anche quelli che ti sembrano più insignificanti. Sono sempre molto importanti se si tratta di un problema come l'AIDS. Solo se decidi tu, puoi lasciare allo 1678-61061 il tuo indirizzo e il tuo telefono ed il centro operativo della Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS ti richiamerà o ti risponderà per lettera. Come preferisci. Combatti l'AIDS, pensa a te stesso: anche un piccolo dubbio non è mai troppo piccolo.

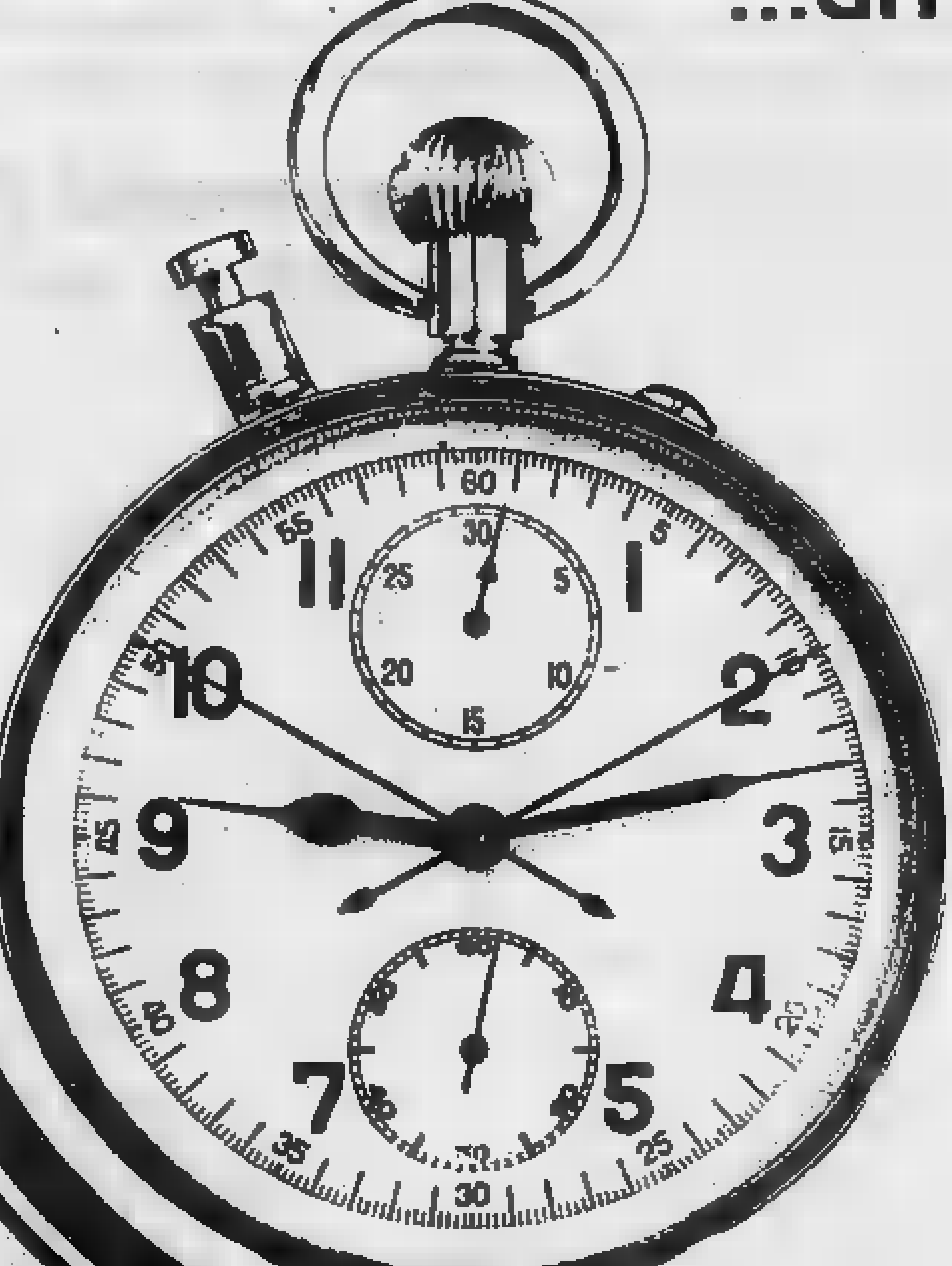
*È un numero che consente l'addebito automatico delle telefonate all'utente richiesto.

NUMEROVERDE [illegible]

È un servizio della "Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS" in collaborazione con [illegible] e RAI

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
Ministero della Sanità

PER UNA CORRISPONDENZA IMPORTANTE...
...UN SERVIZIO DA RECORD!



Poste Telecomunicazioni

[redacted] POSTACELERE
CAI-post PI-post PU-post

Il servizio di Corriere [redacted] Internazionale [redacted] all'utenza un [redacted] rapido per l'accettazione ed il recapito di corrispondenze [redacted] merci [redacted] per l'estero. (entro [redacted] ore dall'impostazione).

PI-post il postacelere interno è il nuovo servizio svolto sul territorio nazionale, [redacted] che spedisci oggi, verrà consegnato domani!

PU-post il postacelere urbano è il [redacted] servizio di recapito [redacted] nella stessa città di impostazione. Consegna al [redacted] 12 ore.

.... RAPIDITÀ, [redacted] E [redacted]

Servizi Postacelere

Per informazioni:
Direzione [redacted] Postali
Ufficio Relazioni Estere
[redacted] Europa, [redacted] - [redacted] ROMA
Tel. [redacted] / [redacted]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

[illegible]

IMPRESA VENDE

[illegible]

SETTIMO

[illegible]

TORINO

[illegible]

MAPPANO BORGARO

[illegible]

SAN BENIGNO

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

AFFITTANSI

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

CERIALE

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

SNELLA E IN FORMA?

GRAZIE AL METODO SVIZZERO "T P M" ORA È POSSIBILE ANCHE PER TE!

Ti garantiamo per iscritto i risultati
Basta con cure miracolose, diete da fame, pillole!!
Ritrova la linea che desideri,
elimina i CM che vuoi dai posti giusti.
IL SUCCESSO E' GARANTITO PER ISCRITTO.
TPM È LA TUA GARANZIA.

La favolosa terapia TPM ha aiutato migliaia di donne a ritrovare una splendida figura

NERO O BIANCO? GIUDICA TU DA QUALE COLORE SEI ATTRATTA!

Migliaia di donne in Europa hanno risolto velocemente i loro problemi.

"Ho iniziato il Vostro metodo il 28/3/84 con 90cm in più rispetto alla tabella.

Oggi 17/10/84 ho perso 93cm, sono molto soddisfatta del metodo e dei risultati che ho ottenuto, ho semplicemente seguito scrupolosamente i suggerimenti dei tecnici del personale del Centro FIGURELLA di Genova. La mia salute è ottima il mio morale è migliorato e il mio aspetto, inutile dirlo, è migliorato e ringiovanito."
-M. De Casaris-Genova

I CM in eccesso spariranno facilmente da vita, fianchi, cosce, stomaco, braccia. Ora è facile e sicuro dimagrire nei punti giusti con il metodo T P M.

Chiama il 534.967 ora, chiedi un appuntamento per una analisi gratuita della figura
Aperto da Lunedì a Giovedì - dalle 10 alle 20 -
Venerdì dalle 10 alle 14 -

Figurella
SNELLEZZA PROGRAMMATA

[redacted] Re [redacted] 12
[redacted]

Anche a:
MILANO - MONZA - FAENZA - VARESE - COMO
BERGAMO - NOVARA - VERONA - TRIESTE

Anno 121 Numero 146

Mercoledì 24 Giugno 1987 - L. 800

LA STAMPA

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Min. Firenze	20°
Min. Cagliari	9°
Torino (punta)	28,5°

Previsioni a pagina 8

VALUTE

DOLLARO	
1332,8	+7,8
MARCO	
722,06	- 0,11

BORSE

MILANO (Comit)	
708,54	+0,23%
NEW YORK (Dow Jones)	
2439,73	- 5,78

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Telex 221.127 - Direzione stampa periodo Cft. 1/70 40%/70%/30% 10121 TORINO, VIA GIOLITTI 40, Tel. 5684-1 Telefax 5684-368. Tariffe Italia e numeri di c.c.p. Prezzi comprensivi trasporto posta aerea L. 1400 Canton. convenzione postale posta aerea L. 450 - Malta L. 450 - Libia La Stampa (LAPS 604-604) published and printed daily in Turin Italy. A Una 410 yearly (Cnd) class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11 - 35 46th Avenue L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.000 - Estero (spedizione aerea) Albania ab. 17 *Belgio* fr. 90 *Canada* $ cent. 1.75 *Danimarca* kr. 10 *Egitto* pt. 100 *Finlandia* mk 5 *Francia* fr. 7 *Germania* D.M. 2 *Grecia* dr. 130 *Inghilterra* p. 0,6 *Jugoslavia* din. 700 *Lussemburgo* fr. 70 *Malta* cents 21 *Norvegia* kr. 8 *Olanda* fl. 2,50 *Portogallo* esc. 140 *Spagna* pts. 100 *Svezia* kr. 8,50 *Svizzera* fr. 1,70 *Tunisia* fr. 1,00 *Usa* $ 1,50 *Usa West Coast* $ 1,75 Concessionaria esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inserzioni non 42/46, spazi pubbl. e testi in ogni lunghezza e pagamento Concessionaria L. 110.000 (512.000) Cantoni L. 480.000 (1.500.000) - Pubbl. commerciale L. 575.000 (600.000), Rivendita (arr., e comuni) L. 340.000 (912.000) - Finanz. e legali L. 805.000 (700.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Comune L. 5.000) - Sole L. 14.000 la testa - Economico non numero - Il giornale o diritto di riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A 10 giorni dal voto tutto bloccato

Noia a Palazzo

Craxi favorevole a presidenza Spadolini al Senato - La dc: trattiamo per tutta la legislatura

ROMA — Nei palazzi della politica gli addetti ai lavori, quei pochi che sono apparentemente rientrati, confessano apertamente di morire di noia. Le riunioni dei partiti — quelli dai quali si attende un'indicazione per la formazione di un governo, non quelli costretti a fare i conti con la sconfitta — vengono convocate con ritardo, quasi controvoglia e poi, spesso, rinviate. La diplomazia riservata non sono state [illegible] se non in ambiti periferici e a [illegible] piuttosto bassi. Soprattutto manca l'atmosfera, quel clima di entusiasmo magari anche confuso che è considerato il carburante fondamentale per elevare la creatività della politica.

Ieri, stando alle dichiarazioni ufficiali, un'altra possibile formula politica è stata accompagnata al cimitero dei caduti. Officiante della sepoltura il neoportavoce del segretario socialista, Ugo Intini, che ha dichiarato: «*Sorprende che circoli ancora ipotesi di accordo bicolore dc-psi che certamente non nasce nel nostro partito e che, in ogni caso, non è condivisa dai socialisti*». Precedentemente Bettino Craxi aveva manifestato la sua avversione per la riedizione di un pentapartito organico e ripudiato la proposta del suo collaboratore Rino Formica di un governo dc-psi-pci. Gli enigmisti sono al lavoro.

Franco Nicolazzi, parlottante segretario socialdemocratico, ieri ha fatto visita a Craxi, ricavandone la certezza, come ha dichiarato, che il bicolore «*non sta né in cielo né in terra*». Ma, venendo alla pars costruens, Craxi ha ribadito di spingersi oltre l'idea, non meglio precisata, di un «governo di programma». Secondo informazioni provenienti dall'interno del psi, Craxi ha scoperto sole due carte: la prima è la carta dell'attesa e della curiosità (vuole vedere cosa succede all'interno della dc e cosa ne sarà del suo nemico Ciriaco De Mita); la seconda è la carta del gioco basso (sembra intenzionato ad immettere nel futuro governo una delegazione socialista di modesto profilo, al fine di tenersi le mani libere per una certa fase).

La dc riunisce [illegible] il segretario, che deve impostare la direzione di domani. Gli uomini del segretario ripetono che la loro proposta è sempre la stessa: alleanza strategica per un pentapartito organico a direzione dc. Poiché De Mita e Craxi non si parlano direttamente, Arnaldo Forlani è stato incaricato di mantenere i rapporti con il psi; ma, per il momento, non può fare altro che spargere un po' di miele sulle ferite. Anche ieri ha dichiarato che non è né saggio né produttivo «*assumere atteggiamenti di sfida e di ripicca*».

L'incertezza regna sovrana anche per la questione delle presidenze delle Camere, considerata banco di prova per l'avvio della legislatura e da sbloccare entro una decina di giorni al massimo. E' certo [illegible] che Craxi intende proporre il nome di Giovanni Spadolini per la presidenza del Senato. Spadolini è interessato. [illegible] Il pdr tentasse di orientare il partito anche da Palazzo Madama e forse ritiene che, in una legislatura travagliata come quella che si annuncia, può più facilmente [illegible] e Palazzo Chigi come presidente di un governo istituzionale che come espressione di un «arbitrato» indebolito dal voto. Per il partito Spadolini pensa a una specie di segreteria tecnica collegiale, coordinata, si dice, da Oscar Mammì. Ma il problema del segretario repubblicano è che lo dc non si pronuncia.

Si ritorna ai rapporti dc-psi. La dc vorrebbe una trattativa globale che sistemi tutti gli assetti della legislatura, anche se non fa molto per metterla in moto. Il psi vorrebbe sfogliare il carciofo foglia a foglia, sempre con l'idea di non legarsi le mani e prendere tempo. E così anche la questione delle presidenze segna il passo.

Al di là delle procedure tradizionalmente complicate della politica italiana, sembra che i partiti siano stati sorpresi oltre l'immaginabile dai risultati del voto di giugno. Al di là dei minori, assorbiti dalla baloss, ciascuno dei tre maggiori ha grossi problemi. Il pci deve fare i conti con lo spettro del [illegible] declino storico. La dc, tramontato il bipolarismo, che in qualche modo la proteggeva, è attraversata da tentazioni opposte: quella di un populismo clericale e quella di un efficientismo laico e modernizzante. Il psi riflette sui modi possibili per concretizzare l'obiettivo di diventare la prima forza della sinistra italiana, con Craxi nel ruolo di un François Mitterrand nostrano. [illegible] affronta il problema di una propria mutazione genetica. Non è poco e nessuno c'era preparato.

Paolo Passarini

Shultz e Shevardnadze si incontreranno il 10 luglio a Washington

Riparte il dialogo Usa-Urss

Al centro i colloqui gli ultimi scogli per l'accordo i missili in Europa - Si parlerà anche dell'eventuale vertice Reagan e Gorbaciov in autunno - Una verifica dell'intesa sul Golfo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il 10 e [illegible] luglio prossimi, quasi un mese prima del previsto, Shultz e Shevardnadze s'incontreranno a Washington, salvi improvvisi intoppi, per tastare di mettere a punto l'accordo sulla riduzione delle armi di teatro in Europa, di fissare la data e i termini del terzo vertice tra Reagan e Gorbaciov in due anni, e di trovare un'intesa sul Golfo Persico e le più gravi crisi regionali. Lo ha annunciato ieri a Ginevra uno dei negoziatori americani sul disarmo, l'ambasciatore Rowney, accompagnando però che i capi delle diplomazie delle due superpotenze potrebbero non risolvere subito i difficili problemi che li attendono: e lo ha confermato in via privata un alto funzionario della Casa Bianca, con un'ulteriore nota di cautela: l'incontro potrebbe essere rinviato all'ultimo momento.

I nuovi colloqui tra il segretario di Stato americano e il ministro degli Esteri sovietico erano stati programmati a Mosca lo scorso aprile, quando Shultz si era recato [illegible] all'apice dello scandalo dei «pentagate». Si era allora parlato di agosto, pensando che entro quella data si sarebbe stilata una bozza dell'accordo sulla eliminazione degli euromissili. Ma le riserve della Nato hanno prolungato i tempi dei negoziati, come ha rilevato ieri Rowney definendo la scadenza non realistica, mentre gli eventi del Golfo Persico hanno reso necessario un chiarimento tra Mosca e Washington. E' stato Shultz a chiedere l'anticipo dei colloqui: il segretario di Stato ha proposto il 5-6 luglio o il 13-14, e Shevardnadze — ha detto un funzionario della Casa Bianca — avrebbe indicato la seconda data all'80 per cento.

A quanto riferito da Rowney e dal funzionario, l'incontro Shultz-Shevardnadze si è reso necessario dopo le ultime controversie sulle armi di teatro, e per la determinazione di Gorbaciov nell'attribuire la responsabilità all'Occidente. Il contenzioso è incentrato su quattro punti: se la Germania Federale possa conservare o no i 72 *Pershing-1* in sua dotazione, se gli [illegible] Uniti possano dislocare o no 23 missili in Alaska, quanti *SS-20* l'Urss possa mantenere in Asia (puntati contro il Giappone e la Corea), e quali sistemi di verifica del trattato si debbano adottare. Qualora si superassero questi ostacoli — ha riferito il funzionario — l'accordo potrebbe essere firmato prima della prima neve, al terzo vertice tra Reagan e Gorbaciov. In caso contrario, si finirà all'inizio dell'anno prossimo. Non è escluso che si muova personalmente Reagan: il Presidente sarebbe anxious di tenere un summit a ottobre, o addirittura a settembre.

Sul fronte del Golfo Persico, le consultazioni tra Shultz e Shevardnadze sono scaturite dall'urgenza di una mediazione di pace dell'Onu, impossibile senza un'intesa tra le superpotenze, accerdo delineatosi peraltro negli ultimi giorni in seno al Consiglio di sicurezza, con l'astensione persino della Cina.

A Reagan preme anche mettere sul tavolo della trattativa lo sgombero graduale delle truppe sovietiche dall'Afghanistan. Il Presidente riscontrasse una qualche disponibilità sovietica, avvierebbe allora un dialogo anche sul Medio Oriente: l'Urss sa — ha sottolineato il portavoce del Dipartimento di Stato, la signora Oakley — che la sua partecipazione a una conferenza dipende anche dalla ripresa dei suoi rapporti con Israele e dall'aumento dell'emigrazione degli ebrei sovietici.

Al Congresso, il [illegible] dell'incontro tra [illegible] e Shevardnadze ha ricevuto un'accoglienza calorosa, soltanto [illegible] l'ennesimo

PAGINA 9

Wall Street oggi
Il libro
Mondi
del Papa

Messa del perdono e nuovi valori

Ma anche la mafia è famiglia

Di fronte al moltiplicarsi dei delitti di mafia (spesso regolamenti di conti tra [illegible] rivali) ha senso una iniziativa come quella dell'arcivescovo di Reggio Calabria, che ha celebrato una «Messa del perdono», invitandovi familiari di mafiosi e familiari di vittime della mafia, in un tentativo di conciliazione e [illegible] zione? L'iniziativa ha suscitato dubbi e perplessità, alcuni legittimi: intanto, se le cosche mafiose si riconciliano, sarà un bene o un danno per la società in generale? Non diventeranno più aggressive e crudeli, una volta superate le rivalità interne?

E poi, più seriamente: che ha sofferto dei crimini mafiosi, o chi è impegnato, non [illegible] rischio personale, [illegible] combattere la criminalità organizzata, primi fra tutti magistrati e politici, come percepirà un appello al perdono e alla pacificazione che sembra voler cancellare con un troppo rapido colpo di spugna responsabilità, danni materiali e morali, sofferenze e ingiustizie patite? La soluzione lineare, razionale, «giusta» del problema della criminalità è quella che passa per l'applicazione rigorosa delle leggi, per l'affermazione del senso dello Stato e [illegible] rottura [illegible] catene di omertà che finora hanno reso quasi invulnerabili [illegible] cosche camorriste e famiglie mafiose.

Tutto vero. Eppure, l'esigenza che si esprime in iniziative come quella di Reggio Calabria, e in iniziative analoghe [illegible] compiute dalla Chiesa [illegible] nei confronti di detenuti per reati di terrorismo, sembra una profonda e radicale da superare queste pur legittime obiezioni. L'esigenza è quella di potersi riferire, al di là delle leggi e dei codici scritti, a un insieme di valori condivisi, a una sorta di umano connettivo morale della società che — nel nostro mondo (fortunatamente) pluralistico — sembra esser sempre più difficile da riconoscere.

Anche le grandi manifestazioni di massa contro il terrorismo (in anni passati) e, oggi, [illegible] la mafia o la droga rispondono allo stesso bisogno: non sono solo atti rituali o di parata, cercano di agire al livello degli orientamenti profondi, sul piano che si usava chiamare «delle coscienze».

Il problema, semmai, è vedere se su questo piano abbiano diritto di parola soltanto gli esponenti di quei valori tradizionali che, si dice, la nostra società ha troppo affrettatamente messo da parte, ri-

Gianni Vattimo

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Cominciato il periodo nero dei trasporti: finirà il agosto

Dopo i treni, fermi gli aerei

Lo sciopero dei macchinisti autoconvocati termina oggi alle 16 - Convogli annullati e forti ritardi - Alitalia e Ati: saranno cancellati 20 voli in due giorni

ROMA — Oggi, dalle 16 di ieri, in dieci compartimenti ferroviari su quindici. Lo [illegible] proclamato per vanificarne ore da un «Comitato di coordinamento» in antitesi a tutti i sindacati, ha [illegible] nato il blocco di numerosi treni locali e di alcuni convogli a lungo percorso, ritardi nelle partenze e negli arrivi, perdita di coincidenze, difficoltà nell'allestimento dei convogli per indisponibilità di motrici e vagoni.

Fin dall'inizio l'agitazione ha coinvolto direttamente i compartimenti di Roma, Milano, Firenze, Verona, Bologna, Napoli, Bari, Venezia, Palermo e Trieste, nonché i depositi locomotive di Novara e Catania, ma ben presto le conseguenze si sono fatte sentire sull'intera rete. Ancora una volta si è dovuto constatare come un numero non elevato di scioperanti possa riuscire a creare gravi intralci al traffico e, di conseguenza, disagi notevoli per gli utenti, approfittando della vecchia struttura [illegible] ferrovie statali e di un'organizzazione del lavoro del tutto superata. Mentre in Francia la maggior parte dei treni continua a circolare con il 30% dei ferrovieri in agitazione (negli Usa, sotto Reagan, i controllori di volo in sciopero selvaggio furono licenziati in tronco), in Italia basta il 3-5% di addetti al movimento per provocare grossi guasti.

I sindacati confederali ed autonomi cercano di minimizzare il nuovo fenomeno di «spontaneismo», ma non nascondono qualche preoccupazione e non esitano a chiamare pesantemente in [illegible] il governo. «Questo governo — ha detto il segretario generale della Filt-Cgil, Mancini, al termine dell'incontro avuto in mattinata col ministro dei Trasporti Travaglini —, così poco autorevole per gestire situazioni [illegible] delicate, se ne deve andare al più presto». La critica non si limita al [illegible]stro dei Trasporti, ma investe anche il ministro del Lavoro Donat-Cattin. «Sarebbe meglio — dice il sindacalista riformatore a Corriere — se riuscisse a controllare i conflitti, piuttosto che insistere sulla regolamentazione per legge dello sciopero».

Quanto ai [illegible] macchinisti (in tutto 30 mila, di cui 15 mila organizzati da Cgil-Cisl-Uil e 8 mila dalla Fisafs-Cisal), [illegible] riconosce che «ci sono elementi, come il trattamento logistico, da rivedere e lo si può ben fare nella fase di rinnovo del contratto, superando pure le divergenze con la Cisal».

Anche il segretario generale della federazione trasporti della Cisl, Arconti, ritiene che non manchino spazi per aggiustamenti a favore dei macchinisti, ma esclude la possibilità che questi «Comitati provvisori» della categoria possano attecchire. Riferendosi poi alla Fisafs, Arconti osserva che «*se è legittima l'aspirazione del sindacato autonomo dei ferrovieri* [illegible] *a avere un ruolo negoziale, è altrettanto inaccettabile che, dopo le opportune selezioni di obiettivi, si firmino gli accordi*».

Comunque, per superare le frizioni, Cgil-Cisl-Uil ieri hanno sfiorato la situazione con il ministro dei Trasporti e Cisal si incontrano oggi. Si potrebbe arrivare ad una conclusione positiva, secondo il segretario confederale della Uil, Veronese, portando arricchimenti al contratto nella fase di stesura ed utilizzando [illegible] contrattazione articolata che, per la prima volta, esiste [illegible] nel settore.

Anche per gli autonomi non [illegible] pericolo di Cobas tra i ferrovieri: la Fisafs, prendendo le distanze dallo sciopero dei «macchinisti autoconvocati», precisa che nessuno dei suoi iscritti vi partecipa e conferma, per il momento, il programma di astensioni articolato dalle 6 luglio al 5 [illegible]. I macchinisti in sciopero — dice Germano Gussoni, segretario generale della Cisal — «sono montanari velleitari che hanno poco peso numerico e poca consistenza politica». Quanto all'incontro di oggi con i confederali «*il nostro intendimento superiore è disperdere con Cgil, Cisl, Uil, così come ci opponiamo e qualsiasi intervento per legge*».

L'unitaria conseguente dovrebbero avere la agitazioni proclamate dai piloti dell'Anpac per domani e venerdì, dalle 7,30 alle 9,30. Alitalia e Ati assicurano che saranno regolarmente effettuati 475 voli nazionali, internazionali ed intercontinentali. Saranno, invece, cancellati 20 voli [illegible] internazionali e 11 nazionali. Si tratta, sottolinea l'Alitalia, di azioni «*del tutto ingiustificate*», dato che la questione delle trattenute per scioperi è all'esame della magistratura per iniziativa degli stessi piloti.

[illegible]

(A pagina 9 l'elenco dei voli soppressi).

La miriadi di microcategorie

Autocontrollo a pezzi

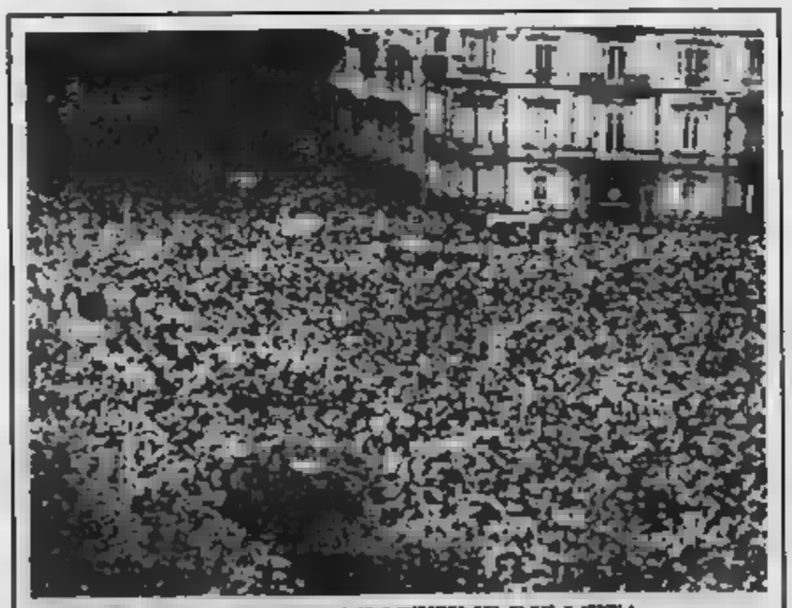
A chi lamentasse [illegible] che la regolamentazione dei pubblici servizi sarebbe un provvedimento piuttosto utile a tutti, lavoratori compresi, i leader dei sindacati e dei partiti rispondono spesso con un lugubre paragone: la regolamentazione dello sciopero è come la pena di morte, minaccia molto e non serve a nulla; meglio l'autogoverno delle corporazioni, il fai da te gestionale, che garantisce insieme, in un nuovo guerrellaggio, massima libertà e più efficiente servizio.

Risultato di questa imperante dottrina è ciò che abbiamo sotto gli occhi in questi giorni: l'elevatissimo degli utenti e il caos dei servizi. Con un più un programma deperimento dei sindacati confederali. Il loro magico «Codice di autoregolamentazione» si è infatti rivelato per quel che è, un patetico autoinganno; nessuno di loro riesce a [illegible] rispettare; la disobbedienza cresce a ritmo vertiginoso; miriadi di microcategorie e sottocategorie lavoratrici (macchinisti, aiutomacchinisti, meccanici di locomotore, scambisti di notte, cuochi d'ospedale, capitala, vicecapitani e così via) rivendicano una loro diver- [illegible] e organizzano in sempre [illegible] sigle, frantumando il già slabbrato unità sindacale; centinaia di nuovi capetti carismatici, sotto l'influsso congiunto di Jean-Jacques Rousseau ed Emma Bovary, teorizzano una inedita filosofia della rappresentanza dove principio di autogoverno e principio del piacere, stretti in un solo patto, danno luogo a fulminee quanto micidiali paralisi ferroviarie, marittime, scolastiche, sanitarie. Sempre in nome della proclamata diversità, si [illegible] blocchi anche nel settore postale e in quello aviatorio. Gli unici a non essere diversi e [illegible] autonomi, ma imperialmente omologati nel nuovo modo di fare del regime, restano i cittadini-utenti.

A questo punto dovrebbe esser chiaro a chiunque che la regolamentazione dello sciopero nei pubblici servizi non ha davvero niente a che fare con la pena di morte; non solo perché il rispetto di alcune norme convenute è meno doloroso della fucilazione, ma perché è ancora da dimostrare che esso non serva assolutamente a nulla; si deve poi presumere che quelle eventuali regole, per quanto blande e [illegible] siano sempre più benefiche del farabutto come oggi.

La singolare tesi per cui un Codice di [illegible] sarebbe del tutto inefficace si basa soprattutto su questo argomento: «*Se gli scioperanti non vogliono usare pesanti volantini quando gli pare, e scrivono poi fesserie sulla loro categoria di lavoratori?*». Eh sì nei Paesi d'Europa dove un Codice simile è in vigore da tempo, tranne qualche rarissimo caso come quello recente degli *chemins* francesi, esso di solito funziona, le parti interessate [illegible] rispettano [illegible] sufficienti regolarità. Per accertare se l'Italia, in nome di qualche sua ulteriore «specialarità», costituirebbe un'eccezione bisogna prima fare la prova. Si tratta di varare una semplice, ragionevole legge e di sperimentarla: già nel corso di questa legislatura. Diversamente, è da scommettere che, nelle prossime elezioni anticipate, alle tante liste in gara se ne aggiungerà un'altra più o meno così denominata: «Movimento per la difesa degli utenti».

Livio Zanetti



BARCELLONA PIANGE LE VITTIME DELL'ETA

Barcellona. Oltre 700 mila persone lunedì sera, e fino a tarda notte, sono sfilate silenziosamente per il centro della capitale catalana a manifestare il dolore e lo sdegno per il massacro compiuto dall'Eta nel supermercato, dove le vittime sono state diciotto. Secondo il governo il nuovo obiettivo del terrorismo non è soltanto l'indipendenza del Paese basco, ma il rovesciamento completo delle istituzioni (Telefoto Ap - Il servizio di Giovanni Perego a pagina 4)

Torino, appalti ospedalieri: 57 inquisiti

TORINO — Cinquantasette tra politici e amministratori pubblici e privati sono coinvolti nell'ennesima inchiesta giudiziaria sulla gestione della sanità pubblica. I magistrati, il giudice istruttore Sorbello e il sostituto procuratore Stella Caminiti, che li hanno indiziati di peculato, interesse privato e falso ideologico, indagano sugli appalti delle pulizie negli ospedali.

Per ora, si conoscono i nomi di soli sette inquisiti, colpiti da mandato di accompagnamento e interrogati per tutta la giornata. Tra loro ci sono Giulio Poli, consigliere comunale pci e ex presidente del comitato di gestione dell'Usl 1-23; Walter Neri, ex sovrintendente delle Molinette, e i titolari di due imprese di pulizia.

(Il servizio in cronaca)

Il marito dell'infermiera torinese: «Non ha rancori, vorrebbe tornare al lavoro»

«Mia moglie, colpita dall'Aids in ospedale»

TORINO — Abbiamo rintracciato l'infermiera delle Molinette infettata dal virus dell'Aids dopo un «incidente sul lavoro». La donna, 39 anni, a due mesi dal ricovero nell'ospedale per le malattie infettive Amedeo di Savoia, è stata dimessa da una quindicina di giorni e ha preferito allontanarsi dalla sua abitazione e rifugiarsi in montagna. Non ne facciamo il nome per ovvi motivi, ma ieri vuol parlare del caso che l'ha vista sfortunata protagonista. Al suo posto ha accettato di parlare il marito.

Fa una premessa: «*Spero che i mass media più che dalla tragedia di mia moglie, s'occupino delle condizioni in cui lavorano molte infermiere a contatto negli ospedali con malati a rischio. Spesso non dispongono dei materiali di protezione, guanti, mascherine, occhiali. Non voglio accusare nessuno, penso soltanto un provvedimento, che sta a cuore anche ai medici*».

L'uomo non ha difficoltà a ricostruire la vicenda della moglie. «E' successo a metà febbraio — racconta —. *Mia moglie lavora negli ospedali da sempre, prima a Milano, poi nell'ospedale* [illegible] *di Torino, dall'80* [illegible] *reparto rianimazione delle Molinette. Il contatto con i malati è il suo mondo e considera questo lavoro quasi una missione. Quando arrivano alle Molinette le équipes mediche per l'espianto degli organi, lei è sempre ricercata dai medici per la sua passione e professionalità. In casa, il discorso sui malati è quello dominante*».

Ma che cos'è successo esattamente a febbraio? «*Posso riferire quello che mi ha raccontato lei. C'era un trasporto urgente: un emofilico doveva essere trasferito dal reparto per una radiografia. Mentre si stava trasportando il lettino mobile, è improvvisamente scoppiata la sonda per misurare la pressione arteriosa. Dalla sonda contenente il plasma è schizzato il liquido. Mia moglie è stata investita. E' vero, in quel momento non aveva* [illegible] *guanti né mascherina protettiva. Con queste misure protettive sarebbe successo quel che è successo? Non lo so, se lo siamo chiesti ma ormai è inutile*».

Lei ha saputo subito dell'incidente? «*So che ha informato subito la direzione sanitaria. Con me ha preferito non parlarne, forse perché non mi preoccupassi. Lei invece s'è sottoposta agli esami, avvertendo ben presto una malessere generale: debolezza* [illegible] *inappetenza, rhiandole ingrossate. Le prime analisi hanno confermato l'inizio di un'infezione da epatite, negativi invece i test sull'Aids. Soltanto in un secondo momento è emersa la sieropositività, ma io non l'ho saputo. Lei ha deciso di farsi ricoverare all'Amedeo di Savoia dicendomi: "E' soltanto per un'epatite". In ospedale è rimasta dal 18 aprile al 4 giugno*».

Non ha mai avuto dubbi che non si trattasse soltanto di un'epatite? «*Prima del ricovero e dopo mi sono accorto che mia moglie usava in casa precauzioni che mi hanno fatto nascere i primi sospetti: separava gli asciugamani, sterilizzava bicchieri e stoviglie. "Voglio essere prudente" mi diceva. E quando mi sono accorto che perdeva capelli a vista d'occhio (15 nel giro di pochi mesi) lei mi tranquillizzava: "Colpa dell'epatite"*».

Quando ha saputo la verità? «*Non più di quindici giorni fa, casualmente, da altre persone. Lei ha dovuto confermare la notizia, ma malgrado. Certo che è entrata in crisi, ma abbiamo parlato del caso con realismo. Era preoccupata che anche i genitori e la sorella venissero a conoscere la notizia. Il padre è ridotto da una delicata operazione alla gola e vive separato dalla moglie. Temo che ora lo vengano a sapere, per lei sarebbe un'altra tegola, anche se dimostra un'incredibile forza d'animo*».

Guido J. Paglia

A PAGINA 9

L'Aids diventa un rischio professionale
di Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Prime indicazioni sul carovita dalle città-campione

I prezzi risalgono

La crescita media in giugno è di circa lo 0,4% rispetto a maggio - L'obiettivo di un'inflazione inferiore al [illegible]% a fine anno sembra difficilmente raggiungibile

L'inflazione mese per mese

La tabella mostra le variazioni percentuali mensili dei prezzi al consumo nei grandi Comuni del Nord e la variazione dell'indice nazionale Istat.

Mese	Milano	Torino	Genova	Trieste	Bologna	Istat
Luglio '86	+0,2	—	+0,1	+0,5	-0,8	—
Agosto	+0,2	+0,1	+0,5	+0,1	—	+0,2
Settembre	+0,2	+0,3	+0,6	+0,5	+0,3	+0,2
Ottobre	+0,6	+0,6	+0,3	+0,3	+0,5	+0,5
Novembre	+0,6	+0,4	+0,3	+0,2	+0,5	+0,6
Dicembre	+0,1	+0,2	+0,2	+0,2	+0,4	+0,2

Mese	Milano	Torino	Genova	Trieste	Bologna	Istat
Gennaio '87	+0,5	+0,5	[illegible]	+0,7	+0,7	[illegible]
Febbraio	+0,6	+0,5	+0,4	+0,3	+0,5	+0,6
Marzo	+0,3	+0,5	+0,2	+0,3	+0,6	+0,6
Aprile	+0,4	+0,3	+0,6	+0,5	+0,3	+0,3
[illegible]	+0,4	+0,2	+0,5	+0,3	+0,6	+0,6
Giugno	+0,5	+0,5	+0,1	+0,3	+0,1	n. d.

[illegible] — L'inflazione [illegible] scende più, anzi [illegible] a risalire, [illegible] pure in leggera misura. A questo punto il «muro» del 5 per cento sembra impenetrabile. E questa l'indicazione che emerge dalle variazioni in giugno dei prezzi [illegible] nelle grandi città-campione (Milano, Torino, Genova [illegible], Trieste). La crescita media dei carovita in questo mese è di circa lo 0,4 per cento rispetto a maggio, dovuta in buona misura alla voce «combustibili ed elettricità».

Se questo risultato sarà confermato su scala nazionale, il tasso di inflazione su base annua resterà sempre fermo sul 4,2 per cento, cioè lo stesso indice registrato da febbraio in avanti. Ma qualche esperto tiene che i risultati definitivi di giugno potrebbero anche portare leggermente oltre il 4,3 per cento. E in questo caso si tratterebbe di un'inversione di tendenza da [illegible] sottovalutare.

L'obiettivo di un'inflazione a fine anno sotto il 4 per cento sembra comunque allontanarsi, anche perché alcuni segnali, come la ripresa dei prezzi petroliferi, lasciano prevedere nuove «fiammate». Negli ambienti governativi si tende a minimizzare, sostenendo che «l'inflazione è sempre sotto controllo». Giugno, si sostiene sempre a livello ufficiale, è un mese «generalmente caldo per i prezzi», e si ricorda che lo scorso anno, nel mezzo di una dinamica discendente dell'inflazione, in questo mese si registrò un incremento medio dello 0,4 per cento, identico quindi a quello del giugno '87.

Ma un'inflazione «bloccata» al 4,2 per cento da tanti mesi preoccupa gli imprenditori. Commentando i dati delle città-campione, il presidente del centro studi della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, ha detto ieri che «*il nostro sistema produttivo, in condizioni di inflazione al 4-4,5 per cento, non può che [illegible] paralizzarsi, in termini di competitività, con i partners commerciali che scontano un livello più basso*».

La Confindustria [illegible] lanciare questo avvertimento, quando ancora non ci sono segnali allarmanti sulla ripresa dell'inflazione. Ma, ha aggiunto Cipolletta, il fatto stesso che i prezzi non scendano più da mesi «*è di per sé un fenomeno negativo*». Il «regalo» del duplice calo del prezzo del petrolio e del dollaro si è ormai consumato. «*Il dato di giugno è una conferma dell'esaurimento dei benefici effetti dei controchoc petrolifero*. Occorre però un certo lasso di tempo perché gli eventuali rincari in questo settore si riflettano sui consumi delle famiglie, *tenuto anche conto che il prezzo del carburanti non è libero*».

L'economia [illegible] dovrà [illegible] prossimi mesi camminare sulle gambe proprie, senza poter contare, come nel passato, su aiuti esterni. Ma la confusione politica [illegible] aiuta certo il mantenimento della ripresa. Il dato poco esaltante dei prezzi al consumo va ad aggiungersi all'andamento nettamente negativo della bilancia dei pagamenti registrato in maggio [illegible] di oltre 3000 miliardi). E finché non si formerà un nuovo governo sarà impossibile definire la nuova manovra economica con la [illegible] finanziaria per il 1988.

Le città più care a giugno risultano [illegible] Torino e Milano con un incremento dei prezzi dello 0,5 per cento. La città meno cara, Trieste, con lo [illegible] per [illegible] Per le singole voci di spesa, oltre alla voce petrolio, un certo dinamismo si registra nell'abbigliamento, da ricercarsi probabilmente nel rinnovo del guardaroba estivi. Ferme invece le voci «abitazione» e «alimentazione».

Emilio Pucci

■ Due anni in cielo Cossiga

ROMA — Il presidente del Consiglio ha inviato un messaggio al capo dello Stato, Francesco Cossiga, in occasione del secondo anniversario della sua ele[illegible]. «*Mi è gradito esprimerle* — scrive Fanfani — *a nome del governo e mio personale fervidi auguri per la felice prosecuzione del mandato conferitole dal Parlamento con ampliss[illegible] consensi*». (Agi)

La Corte Costituzionale dichiara illegittimo un articolo dell'equo canone

Piccoli alloggi, fitti più bassi

Le case con meno di 70 metri quadrati finivano per pagare una pigione di poco superiore a quelle più ampie - Adesso cambierà uno dei tanti coefficienti per determinare il valore dell'immobile [illegible] inquilini hanno [illegible] rimborso delle somme in [illegible] pagate negli ultimi cinque [illegible]

ROMA — Diminuiranno gli affitti per le case destinate ad abitazione con una superficie inferiore a 70 metri quadrati. E' la diretta conseguenza della sentenza con cui ieri la Corte Costituzionale, accogliendo le eccezioni sollevate sette anni fa dal pretore di Bologna e dal giudice conciliatore di Grugliasco, ha dichiarato la parziale illegittimità dell'articolo 13 della legge sull'equo canone.

A seguito di questa decisione, proprietari e inquilini dovranno rifare i calcoli delle pigioni. Va comunque sottolineato che il meccanismo è piuttosto complesso, ma la differenza è di modesta entità. Tuttavia gli inquilini hanno diritto a ottenere il rimborso delle somme pagate in più negli ultimi cinque anni. Si prevede quindi che nelle prossime settimane [illegible] potrebbe aumentare il già rilevantissimo contenzioso.

L'Alta Corte ha così eliminato una grave anomalia contestata nella legge 392 del '78 in base alla quale l'inquilino di un appartamento di [illegible] metri quadrati era tenuto a pagare un affitto superiore a quello dovuto per un appartamento di poco superiore ai 70 metri quadrati. Lo [illegible] inconveniente era ravvisabile in relazione agli immobili compresi tra quelli [illegible] una superficie inferiore a 46 metri quadrati rispetto a quelli [illegible] superano di poco tali dimensioni.

I giudici di Palazzo della Consulta hanno individuato la causa di questa incongruenza [illegible] nella [illegible] di moltiplicazione della superficie, fissato dall'articolo 13 della legge sull'equo canone, per determinare la cosiddetta «superficie convenzionale»: l'elemento che, moltiplicato poi per il costo unitario di produzione (uno dei tanti fattori per l'equo canone), concorre a determinare il valore locativo sul quale si determina infine l'importo annuo della pigione.

Pertanto d'ora in poi per determinare la «superficie convenzionale» degli appartamenti inferiori a 46 metri quadrati non si dovrà più tenere conto [illegible] coefficiente 1,20. Analogamente per le unità immobiliari destinate ad abitazione di superficie compresa fra i 46 e i 70 metri quadrati non avrà più alcun valore il coefficiente 1,10. In entrambi i casi si dovrà moltiplicare [illegible] superficie per il coefficiente 1, previsto dalla legge sull'equo canone per le [illegible] di superficie superiore a 70 metri quadrati. L'equiparazione eliminerà così i lamentati inconvenienti.

Nella motivazione della sentenza numero 256, redatta [illegible] professor Vincenzo Caianiello, la Corte [illegible] osservato che «*in sé e per sé la previsione legislativa di applicazione di coefficienti correttivi per rendere più omogeneo il computo del canone [illegible] locazione per le piccole unità immobiliari non è irragionevole, ma lo diviene in tutte le ipotesi in cui la base all'applicazione [illegible] tali coefficienti assuma altra misura risultino soggette ad un canone più alto rispetto ad unità abitative di dimensioni superiori*». p. f.

Voli sull'orlo del cancellati

Domani e venerdì scioperano i piloti Anpac

ROMA — In seguito allo sciopero proclamato dall'Anpac per domani e venerdì dalle 7.30 alle 9.30 (riguarda i voli in partenza dagli scali italiani), l'Alitalia informa che [illegible] saranno effettuati regolarmente 475 voli.

In particolare saranno assicurati tutti i voli Ati, non essendo coinvolti nell'agitazione i piloti Appi.

[illegible] aeree in cui si alterneranno [illegible] lavoro i piloti Anpac saranno cancellati solo 20 voli Alitalia (nove internazionali).

In partenza dagli scali di Roma:
AZ048 per Milano;
AZ 240 per Torino;
AZ 078 per Venezia;
AZ 070 per Milano;
AZ 042 per Milano;
AZ 464 per Milano;
AZ 1483 per Ginevra.

In partenza dagli [illegible] porti di Milano:
AZ 041 per Roma;
AZ 071 per Roma;
AZ 086per Roma;
AZ 414 per Zurigo;
AZ 1270 per Bruxelles;
AZ 372 per Amsterdam.

In partenza da Torino[illegible]:
AZ[illegible] per Roma.

In partenza da Venezia:
AZ 1149 per Roma.

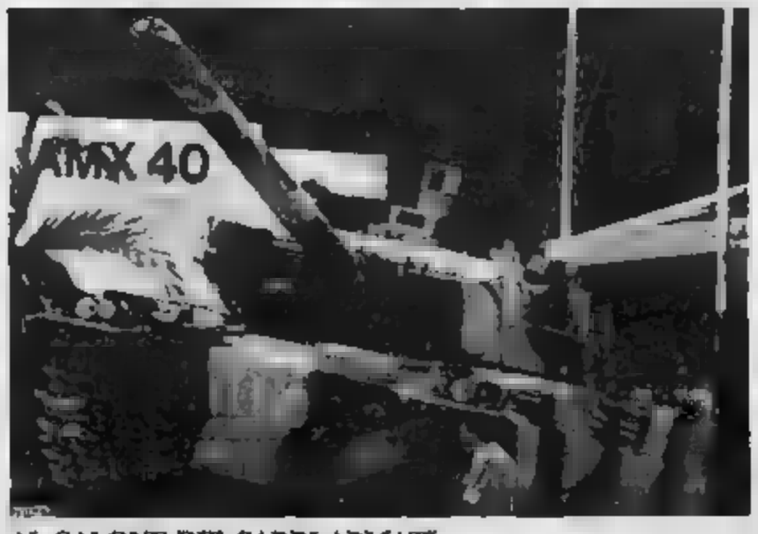
In partenza da Londra:
AZ 1261 per Pisa.

In partenza da Ginevra:
AZ 411 per Roma.

In partenza da Zurigo:
AZ 1418 per Milano.

In partenza da Bruxelles:
AZ 1271 per Milano.

In partenza da Amsterdam:
[illegible] 217 per Milano.



AL SALONE DEI CARRI ARMATI

Satory. Al Salone di veicoli militari e dell'artiglieria che si tiene ogni anno presso la capitale francese, una delle evoluzioni è il carro da battaglia francese AMX-40. Pesa 43 tonnellate, ha quattro uomini di equipaggio ed è armato con un cannone da 120 millimetri; il motore da 1300 CV [illegible] spinge a [illegible] velocità massima [illegible] 70 chilometri [illegible] (Telefoto Associated Press)

Condono edilizio, ultimi giorni

C'è tempo fino al 30 per presentare le domande di sanatoria - Numerose altre scadenze - I non mutuati devono pagare [illegible] della salute - Revisione degli autoveicoli - Irpef entro martedì

ROMA — Martedì 30 giugno, ultimo giorno del [illegible] di scadenze: doppio edilizio, tasse sulla salute, coefficienti patrimoniali per le banche, revisione degli autoveicoli, conversione di azioni di risparmio e di obbligazioni, rimborsi anticipati di prestiti obbligazionari, pagamento della tassa annuale per le società, regime dei prezzi della benzina.

Ecco un promemoria:

1) condono edilizio: il 30 scade il termine (prorogato 4 volte nei mesi scorsi) per la presentazione della domanda di sanatoria per gli abusi edilizi. I ritardatari devono pagare una [illegible] sulla somma dovuta del tre per cento al mese per il periodo dal primo ottobre 1986 al 30 giugno 1987 (oltre al due per cento mensile per il periodo primo aprile [illegible] settembre dello stesso anno). La data del 30 giugno è stabilita dal quarto decreto-legge sul condono che scadrà ai primi di luglio. Probabilmente [illegible] [illegible] dovrà [illegible] anche quinto, che potrebbe spostare ulteriormente il termine.

2) tasse sulla salute: il 30 giugno è l'ultimo giorno utile per il pagamento della tassa da parte dei cittadini non mutuati. L'importo da pagare è il 7,5 per cento del reddito, 1986 fino a 40 milioni ed il quattro per cento fino a cento milioni.

3) benzina: scade il regime di «sorveglianza» del prezzo ma è probabile una proroga.

4) banche: entrano in vigore i coefficienti patrimoniali stabiliti dalla Banca d'Italia per adeguarsi gli istituti di [illegible] avranno quattro anni di tempo. Secondo la Banca d'Italia il sistema bancario dovrà ricapitalizzarsi per [illegible] quattromila miliardi.

5) revisione autoveicoli: il [illegible] giugno è l'ultimo giorno utile per la revisione degli autoveicoli immatricolati prima del 31 dicembre 1978 con la targa che finisce con le cifre 4, 5 o 6.

6) società: scade il termine per il pagamento della tassa annuale di concessione governativa introdotta nel 1986 dal «decreto-legge Visentini». Le spa devono pagare cinque milioni, le srl un milione e le società di altro tipo centomila lire.

7) azioni di risparmio: il 30 giugno scade il periodo di conversione in azioni ordinaria dei titoli di risparmio della [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] (gruppo Montedison).

8) prestiti obbligazionari [illegible] Mobiliari anticipatamente dal 30 giugno i prestiti [illegible] 1983-89 indicizzati ed Euromobiliare 1984-89 al 12 per cento (in alternativa è prevista la conversione in undici azioni ordinarie ogni 30 obbligazioni possedute).

9) Irpef: il 30 giugno è l'ultimo giorno utile per la pre[illegible] «ritardata» delle dichiarazioni dei redditi 1986 (il cui termine «normale» è scaduto il primo [illegible] scorso), con una sovrattassa «limitata» [illegible] 10 per [illegible] delle imposte dovute.

10) conversione obbligazioni: i risparmiatori possessori di sei prestiti obbligazionari possono effettuare fino al 30 giugno la conversione dei loro titoli. I prestiti sono: [illegible] 14 [illegible] cento 1982-92 (ogni mille obbligazioni si ottengono [illegible] azioni ordinarie Selm e 40 obbligazioni convertibili Selm sette per cento 1988-93); Eliolona 14 per cento (24 azioni ogni 50 obbligazioni); Olm 9,75 per cento 1983-91 (una azione di risparmio ogni obbligazione); Sirti 10,50 per cento 1985-92 (una azione di risparmio ogni obbligazione); editoriale *L'Espresso* 10,50 per cento 1985-92; Cir dieci per cento 1[illegible]92 (55 azioni ordinarie e 55 azioni di risparmio non convertibili ogni 300 obbligazioni); Montedison 14 e 13 per [illegible] 1988-91 (una [illegible] ria ogni obbligazione).

11) Borsa: ultimo [illegible] utile per [illegible] operazioni [illegible] riguardanti la [illegible] del gruppo Ferruzzi (sottoscrizione dell'aumento di capitale da 236 a 713 miliardi), la Siapem (proroga dell'esercizio dei [illegible] per l'acquisto di azioni di risparmio) e la Fallivest (gruppo Ferruzzi) per l'esercizio dei warrants [illegible] alle azioni della ex-Internazionale del gruppo Varasi.

I nostri soldi

■ *Mario Salvatorelli*

«*Siamo due sorelle di 52 e [illegible] anni, residenti in Torino, entrambe pensionate, con pensioni mensili nette di 1.100.000 e 1.180.000 lire, proprietarie di un piccolo appartamento e con un risparmio complessivo di 100 milioni investito in Cct. [illegible] domanda che le poniamo è quella [illegible] potranno, in futuro, le nostre pensioni, tenuto conto della progressiva perdita del loro potere d'acquisto rispetto agli stipendi, garantirci una vita dignitosa, tenendo presente [illegible] che evitiamo, almeno per ora, salvo imprevisti, di spendere il reddito dei 100 milioni preferendo cumularlo per i bisogni futuri? E' forse opportuno svolgere ancora un'attività retribuita, cosa questa che ci sarebbe anche possibile*».

Alle sorelle A. e P. B., che firmano, ma preferiscono le sigle, si applicherebbe bene uno di quei telefilm della serie *Professione pericolo*, sia detto con rispetto e [illegible] ta, ma anche con una certa severità. Infatti, mi sembra, questo, un caso di angoscia, quanto meno di ansia, volu[illegible] ma non giustificata dalla realtà. Con la riforma [illegible] contingenza, in vigore dal 1° maggio '86 per tutti i lavoratori dipendenti in attività o in quiescenza, la contingenza scatta due volte l'anno, il 1° maggio e il 1° novembre.

L'Inps si basa sul tasso di inflazione programmato dalla «legge finanziaria», e che permette all'Istituto di prestampare gli assegni per i suoi 12 milioni e mezzo di pensionati. A fine anno, però, viene eseguito il conguaglio dell'eventuale differenza [illegible] il tasso d'inflazione programmato e quello effettivo, calcolato dall'Istat, e che viene aggiunto, o detratto (ma il secondo caso non si è ancora verificato, [illegible] per ora [illegible] «realtà» ha superato, non diciamo [illegible] «fantasia», ma il programma) con il primo assegno di pensione dell'anno successivo.

La rivalutazione delle pensioni Inps è totale fino a 794.500 lire, cioè fino a quel livello la pensione viene aumentata d'una percentuale pari [illegible] tasso d'inflazione programmato corrispondente al periodo, e che con il 1° maggio scorso è stato il 2,1 per cento. Per le ulteriori 397.400 lire di pensione la rivalutazione è del 90 per cento, pari, quest'anno, all'1,89. Sulla eventuale fascia di pensione eccedente la somma di 1.192.200 lire, infine, [illegible] rivalutazione legata al rincaro del costo della vita è del 75 per cento, e cioè, con il 1° maggio, dell'1,575 per cento.

Per le sorelle B., pertanto, che hanno ambedue pensioni inferiori a quella cifra, si può dire che la rivalutazione sia stata quasi totale, con una perdita di potere d'acquisto minima, che si accentuerà lievemente [illegible] quella fascia delle loro pensioni che si avvia a superare la soglia al di là della quale [illegible] rivalutazione si riduce al 75 per cento.

Conclusione: [illegible] agli attuali livelli le pensioni garantiscono loro una «vita dignitosa», senza spendere il reddito di quei 100 [illegible]

Pensioni e carovita

Per il resto della contingenza, e nel [illegible] delle retribuzioni, viene applicato un aumento pari al 25 per cento del nuovo scatto, che è stato il 1° maggio scorso del 2,61 per cento, e cioè [illegible] maggiorazione dello 0,6525 per [illegible] la definitiva, le sorelle B. di Torino [illegible] più protette oggi dall'inflazione [illegible] il fatto di essere pensionate, e a quei livelli, che se lavoras[illegible]

Il discorso, ovviamente, sarebbe diverso se l'attività retribuita potesse contare, come in effetti possono contare i lavoratori, entro certi limiti, sugli aumenti [illegible] tuali. Ma, nel loro caso, mi sembra che esse possano evitare di rientrare nel mondo del lavoro, lasciare ad altri, che non hanno le loro entrate, la speranza [illegible] un'attività retribuita, e godersi serenamente la loro terza età. Se, poi, per farlo, dovessero [illegible] ritenere opportuno ricorrere al reddito dei Cct, il cui valore, nel frattempo, con [illegible] capitalizzazione degli interessi, sarà aumentato sensibilmente più del rincaro della vita, non mi farciano scrupoli eccessivi.

Fino a [illegible] spendono la parte degli interessi che supera l'attuale tasso d'inflazione, e che si può calcolare, grosso modo, nella metà circa del reddito, non perderanno [illegible] in potere d'acquisto delle loro disponi[illegible] finanziarie. Dopo tutto, la vita, anche se rincara, si vive una volta sola.

Il ministro dell'Interno preoccupato dopo i fatti di Barcellona

Scalfaro: «Temiamo nuovi attentati»

Inoltrata alle autorità di Atene la richiesta di arresto del [illegible] Folini - Nei prossimi giorni la [illegible] estradizione Il [illegible] parte [illegible] nel Moro-ter: «La Corte si rechi subito [illegible] Grecia per interrogare l'imputato»

ROMA — «*Vi sono elementi che fanno pensare che organizzazioni terroristiche potrebbero colpire in questo momento politico*». Lo ha [illegible] chiarato il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, riferendosi ad «*una serie di segnali*» [illegible] che hanno trovato [illegible] riunioni di Parigi e di Vienna e che «*richiedono una grande attenzione*».

Il ministro dell'Interno si è così espresso, rifiutandosi di [illegible] l'attentato di [illegible] e alle recenti operazioni antiterrorismo, a conclusione della [illegible] protrattasi per quattro ore del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato per discutere sugli ultimi sequestri di persona in Sardegna e in Calabria e sulla recrudescenza degli episodi di terrorismo.

Alla riunione hanno partecipato, con Scalfaro, il capo della Polizia Parisi, il comandante dell'Arma dei carabinieri Jucci, della Guardia di finanza Pellegrino, il dirigente del Sisde Malpica, dei Sismi Martini, il commissario di governo per la Calabria De Francesco e il presidente della Regione Sardegna Melis.

Sempre sul fronte del terrorismo, il ministero di Grazia e Giustizia ha ieri inoltrato alle autorità di Atene la richiesta di [illegible] di [illegible] il [illegible] d'arma all'estremista «nero» arrestato domenica in Grecia. (La commissione [illegible] concluse che era «*in mediatore con i mercanti d'armi palestinesi*»). Nei prossimi giorni il dicast[illegible] invierà, tramite i canali diplomatici della Farnesina, un dossier con le accuse mosse al terrorista in [illegible] la domanda di estradizione.

Folini, soprannominato «Corto Maltese», deve rispondere di importazione di armi, tentato omicidio, rapina, furto, sequestro di persona, tentato omicidio del giudice Luigi De Liguori. [illegible] sovversiva e [illegible] tituzione di banda armata (con riferimento specifico ai Co.Co.Ri. comitati comunisti rivoluzionari, formatisi a Roma sul [illegible] Anni Settanta).

[illegible] germanico aderiva il brigatista fu condannato a 18 anni di reclusione nell'ambito del processo a «Prima linea». Ma l[illegible] è stata [illegible] seguito [illegible] dalla Cassazione.

L'arresto di Folini ha avuto immediati riflessi sui procedimenti penali in corso. Il legale di parte civile per conto della democrazia cristiana nel [illegible] Moro-ter, avv. Fino [illegible] Gori, ha chiesto nell'udienza di ieri che la Corte d'assise si rechi immediatamente in Grecia per procedere all'interrogatorio. Motivi [illegible] riguardanti la [illegible] posizione dell'imputato, sospettato di essere [illegible] un agente del Kgb nonché in contatto con le autorità libiche, imporrebbero, secondo il difensore, una rapida trasferta ad Atene prima ancora che venga avviato l'iter di estradizione.

Alla richiesta dell'legale non si è opposto il pubblico ministero Nitto Palma e si sono associati i difensori di altri imputati. I giudici, in[illegible] si sono riservati [illegible] prendere una decisione.

L'arresto di «Corto Maltese». Il «compagno Armando», ha avuto riflessi anche su altri procedimenti. Un'i[illegible] [illegible] a sospendere il processo in [illegible] al Mar (movimento comunista rivoluzionario) è stata ad esempio presentata dai legali di Valerio Morucci e Adriana Faranda, avvocati Mancini e Pisani, ai giudici della prima Corte di assise di Roma.

(Agi)

Vasto sull'Adriatico

Scossa di terremoto avvertita anche a Pescara

VASTO — Una scossa di terremoto è stata avvertita alle 3.30 di ieri mattina a Vasto, Pescara e in altri centri della costa adriatica abruzzese. Secondo i primi rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica, l'epicentro del sisma è stato localizzato a 42 chilometri a nord-est di Vasto, in mare aperto. La scossa è stata avvertita dalla popolazione in modo molto forte, ma non ha provocato danni a persone o cose.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

La mafia

trovandosi alla fine senza alcuna convinzione comune, senza una fede condivisa che faccia da indispensabile supporto alle leggi positive.

Anche i risultati delle ultime elezioni sembrano una conferma di questa tesi: il pci, si dice, è calato perché ha perso di tensione ideologica e, in fondo, morale; mentre la dc ha tenuto perché il [illegible] assai[illegible] è essa la presenza di gruppi e movimenti fortemente motivati sul piano religioso. Attenzione che all'a fine questo giusto richiamo alla necessità di una vita sociale densa di contenuti morali non ci conduca a rimpiangere l'Italia di don Camillo e di Peppone.

Abbiamo avuto bisogno di perdono, riconciliazione, valori condivisi; non, però, di ritorni e di restaurazioni, come qualche volta si vuole a credere. Del resto, non è proprio uno dei valori più tradizionali, la famiglia, anche il capostipite della terminologia (e forse non soltanto della terminologia) mafiosa?

Gianni Vattimo

Usa-Urss

servita da trampolino di lancio per le trattative di disarmo a Ginevra e per l'assenso delle crisi regionali.

Gorbaciov è in[illegible] a un vertice a ottobre quanto il Presidente, perché gli consentirebbe di pronunciare un discorso programmatico all'Assemblea generale dell'Onu, che si riunirà proprio in quella data. In visita nel Samoa Occidentale, dopo la riunione dell'Asean a Singapore, l'alleanza del Sud Est asiatico, e il viaggio in Australia, Shultz ha rilasciato [illegible] commenti. [illegible] segretario di Stato, «colombo» dell'Amministrazione, tenta a compiere il mese prossimo la svolta cruciale del disarmo e [illegible] rapporti Est-Ovest.

Nel Pacifico, Shultz ha denunciato la penetrazione sovietica nella Isole, e offerto ai vari Stati l'aiuto americano per contenerla: sarà uno dei temi delle sue due giornate con Shevardnadze.

Ennio Caretto

■ Disinvoltura

[illegible]

CITTA' DEL VATICANO — Nonostante siano calate le defezioni e aumentate le ordinazioni e il numero dei seminaristi, i sacerdoti nel mondo continuano ad essere inferiori di numero a quelli del '78.

L'Aids

Come e dove vive in questi giorni? «*Ha preferito andarsene in montagna, da solo. Ci siamo visti domenica, l'ho trovata abbattuta: aveva anche se debilitata. E' già tornata in ospedale per una visita di controllo e dovrà rifarla ogni 15 giorni. Un par-Nicolare m'ha colpito: non ha mai lasciato un'accusa verso qualcuno per quanto è [illegible] causa. Le dispiace [illegible] non poter tornare a breve scadenza in contatto con il suo mondo, quello di chi soffre*». E raccomanda: «*Mia moglie non vuol passare per martire o eroina, desidererebbe soltanto essere lasciata in pace, senza sciacalli a caccia della [illegible] identità e notizie sulla sua privacy. Chiedo un po' di rispetto per una persona che soffre, ma che ha anche tanta rabbia di [illegible]*

Guido J. Puglisi

■ [illegible], sospeso torneo calcio storico

FIRENZE — La giunta comunale di Firenze ha deciso di sospendere il torneo del calcio storico, che dopo il rinvio della partita, domenica scorsa, avrebbe dovuto svolgersi oggi, festività di San Giovanni Battista, patrono della città, e domenica in piazza Santa Croce. La decisione è stata presa per motivi di si[illegible] al termine di una [illegible] nel corso della quale l'assessore [illegible] munale Bottani ha rassegnato le dimissioni da [illegible] dente del comitato del calcio storico.

La sospensione del torneo — spiega un comunicato — perdurerà fino a quando non saranno ripristinate le condizioni per il normale svolgimento della competizione. Un loro assenza la giunta teme che possano verifi[illegible] incidenti fra le quattro squadre dei quartieri fio[illegible] partecipanti al torneo: Santo Spirito, Santa Croce, Santa Maria Novella e San Giovanni. Il sindaco e la giunta hanno infine invitato l'assessore sottari a ritirare le dimissioni da presidente del comitato. (Agi)

■ A Jesolo la «Festa dell'amicizia»

ROMA — Il sen. Evangelisti e l'on. Mastella illustreranno oggi il programma della «Festa dell'amicizia» che si svolgerà a Jesolo dal 27 giugno al 5 luglio, inaugurata da Giulio Andreotti e conclusa dal segretario politico Clriaco De Mita. Ai dibattiti e tavole rotonde su temi di grande attualità interverranno il premio Nobel Rubbia, il prof. Zichichi, il sen. Andreatta, i ministri Piga, Donat-Cattin, Goria, Gava, il presidente dell'Alitalia Nordio, il prof. Ardigò, il presidente del San Paolo Zandano, il prof. Biro Lombardini, il sen. Elia, Fulco Pratesi del Wwf, Piero Angela, Francesco Alberoni.

L'ITALIA IGNORA L'ESTERO?

Diplomatici e popoli

Usciamo da una campagna elettorale durante la quale i temi di politica estera sono stati pressoché completamente ignorati. L'*Unità* ha pubblicato una lunga intervista con Gorbaciov, Pajetta ha detto che il segretario generale del pcus, se candidato in Italia, avrebbe totalizzato il massimo delle preferenze, e gli ultimi giorni della campagna hanno coinciso con la presenza a Venezia di alcuni fra i maggiori leader della politica mondiale. Ma non si direbbe che gli elettori italiani abbiano votato tenendo d'occhio i rapporti Est-Ovest, la crisi del Golfo, il vertice di Venezia e le proposte dei loro partiti sui maggiori problemi del mondo.

Di questa constatazione si deve trarre che l'opinione pubblica italiana è più «provinciale» di quella di altri Paesi dell'Europa occidentale e meno sensibile ai problemi internazionali? Che in Italia, a differenza di quanto accade altrove, v'è accordo di massima fra i maggiori partiti sulle scelte internazionali del Paese? Che gli italiani sono consapevoli della loro dimensione e non vedono ragione di litigare per questioni su cui sanno di avere, nel mondo, un'influenza modesta?

Il lettore è a questa anomalia del sistema politico italiano leggerà con interesse gli atti di tre grandi convegni internazionali avvenuti a Roma fra l'80 e l'83 per iniziativa dell'*École française de Rome* e dell'Università di Milano, in collaborazione con i maggiori istituti storici stranieri in Italia, sui rapporti fra opinione pubblica e politica estera. Raccolti ora in tre volumi sotto il titolo *Opinion publique et politique extérieure* e pubblicati nella collana dell'*École française de Rome*, gli atti sono stati presentati a Roma nella sala del Cenacolo di piazza Campo Marzio da studiosi italiani e francesi: Charles Pietri, Brunello Vigezzi, Hélène Carrère d'Encausse, Ennio di Nolfo, Philippe Levillain, Pierre Milza, Remond, Enrico Serra.

Se gli organizzatori dei convegni (Levillain e Vigezzi, che dirige a Milano un centro di politica estera e opinione pubblica) avevano cercato di fissare l'anno in cui le masse hanno cominciato a occuparsi di politica estera, hanno posto il problema in termini sbagliati. Non v'è mai stata un'epoca in cui la diplomazia — persino quella autoritaria e altera di zar e imperatori — potesse prescindere completamente dai sentimenti dell'opinione. Dal 1870 in poi, curiosità, la «democratizzazione» della politica estera è manifesta particolare evidenza.

Il punto di partenza dei tre convegni è quindi la guerra franco-prussiana; ed è sintomatico che il Paese in cui la guerra è perduta — la Francia — sia quello in cui l'opinione pubblica è giornalmente sentire la sua negli anni successivi, mentre il Paese in cui la guerra è vinta — la Germania — è quello in cui l'opinione ha un ruolo dimesso e sfocato.

I tre convegni suggeriscono quindi una prima constatazione: che l'opinione è tanto più presente nelle relazioni internazionali quanto più i governi appaiono inadatti alla difesa dell'interesse nazionale o falliscono lo scopo che si erano prefissi. Il fenomeno si ripete puntualmente negli anni successivi. Ogni «inferenza» dell'opinione pubblica nella caccia riservata della diplomazia coincide generalmente con una sconfitta militare o con il fallimento d'una politica estera gestita secondo criteri tradizionalmente elitari. Così accadde in Russia nel 1917, così accadde in Italia e in Germania alla fine della seconda guerra mondiale, si pensi al decreto di Leningrado sulla pace alla fine del 1917, al dibattito sul Patto Atlantico in Italia fra il '48 e il '49, a quello sul riarmo tedesco negli anni successivi all'ingresso della Germania di Adenauer nella Nato, a quello sulla distensione, a quello sull'Ostpolitik di Brandt, a quello sugli euromissili. Ogni volta che l'opinione pubblica è entrata in scena sulle orme d'una sconfitta, ma nella prospettiva d'una vittoria. Mi riferisco alla «diplomazia aperta» di Wilson e ai quattordici punti con cui annunciò i criteri che avrebbero dovuto presiedere all'organizzazione del mondo dopo la fine della guerra. Sono quelli fra il 1917 e il 1919, quindi gli anni «cerniera» fra il mondo di ieri e il mondo di domani. Lenin proclama il *«decreto sulla pace»*, Wilson pubblica i quattordici punti, Trockij chiede la partecipazione della stampa ai negoziati di Brest Litovsk e i cittadini di Dronero applaudono *sfrigorosamente* Giolitti allorché afferma (11 ottobre 1919): *«Sarebbe una grande garanzia di pace se in tutti i Paesi fossero le rappresentanze popolari a dirigere la politica estera (...)»*.

Da questo momento l'opinione pubblica diventa ovunque, anche nei Paesi autoritari, una componente fondamentale nella gestione degli affari internazionali. In alcuni casi è attiva e tumultuosa, in altri è un semplice corrimano di pietra che parla la voce di un *leader* carismatico; in alcuni casi condiziona l'opera dei governi, in altri è oggetto di raffinate manipolazioni da parte di grandi «registi».

A questi tre volumi il lettore chiederà probabilmente quali siano i caratteri della diplomazia «popolare» e se i rapporti internazionali siano davvero profondamente modificati dall'irruzione delle masse nei «palazzi d'inverno» delle cancellerie internazionali. Non si attenda risposte semplici e chiavi *passe-partout* con cui aprire tutte le porte della storia diplomatica. Fra le molte riflessioni suscitate da questa lettura, due, mi sembrano particolarmente interessanti. La prima concerne i contenuti dell'azione diplomatica, la seconda i protagonisti.

I contenuti tradizionali della diplomazia erano le frontiere, le annessioni, gli equilibri politico-militari, i matrimoni dinastici, le alleanze, i compensi territoriali e le controsistemazioni. I contenuti della diplomazia «aperta» o popolare sono al tempo stesso più concreti e più astratti. Più concreti quando i governi debbono negoziare accordi di commercio, porti franchi, unioni doganali, diritti di pesca, brevetti e diritti d'autore, protocolli finanziari, trattati di previdenza sociale, scambi culturali. Più astratti quando le masse scendono in piazza per chiedere alla diplomazia di perseguire fini metapolitici e moraleggianti: i diritti della nazione e quelli dell'uomo, il posto al sole, la pace, la lega delle nazioni, il disarmo perpetuo, la guerra al razzismo. Pacifista o bellicosa la diplomazia di massa tende a essere tale in termini ideali o emotivi che prescindono dai criteri «tecnici» con cui la diplomazia tradizionale governava i rapporti internazionali.

I protagonisti sono cambiati radicalmente. Erano uomini riservati e taciturni che discutevano cose sagge o pungenti nel segreto di un salotto; sono ora maestri della penna e del verbo che cercano di galleggiare sull'onda della democrazia o di pilotare le masse verso i loro obiettivi. Se ne videro i primi esempi verso la metà del secolo scorso quando Lamartine e Tocqueville divennero ministri degli Esteri, ma la vera trasformazione biologica dei protagonisti risale a quegli anni cerniera fra guerra e dopoguerra.

Clemenceau, Mussolini e Churchill sono giornalisti, Wilson professore, Trockij tribuno, Poincaré e Stürza politici, e De Gaulle scrittore, forse uno dei più grandi scrittori francesi di questo secolo. Mentre Richelieu e Metternich si confidano in diari destinati ad apparire dopo la loro morte, i nuovi «creatori» della politica internazionale raccontano la storia della loro politica estera nell'attimo in cui la fanno. Che cosa sono i grandi libri di Churchill e di Trockij, il sinistro *Mein Kampf* di Hitler o le conferenze stampa di De Gaulle se non un romanzo in progress di cui essi, naturalmente, sono i protagonisti?

Sergio Romano

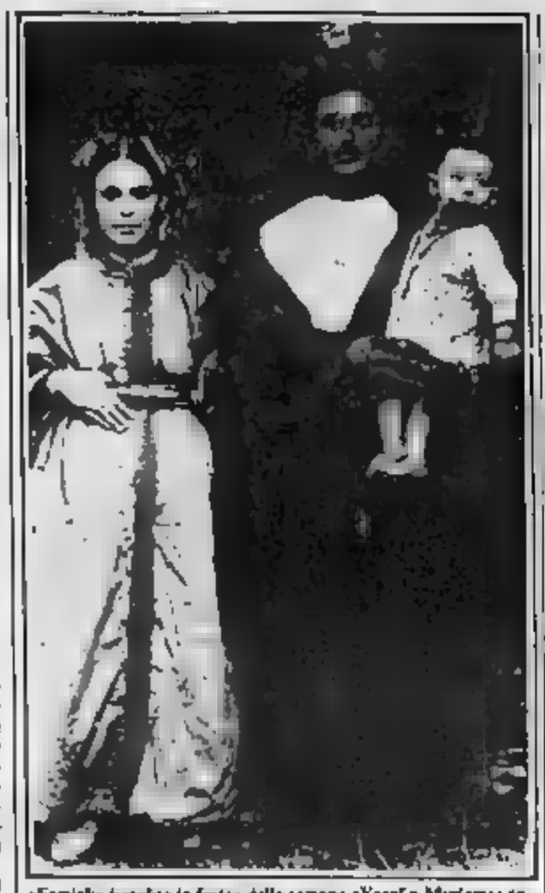
De Gaulle visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera di Mondi e per l'Italia da Stampa)

BIENNALE «TORINO-FOTOGRAFIA»: IL VERO E IL FINTO VERO

Scatti sul mondo, con follie

In mostra Cartier-Bresson e le panchine di Hyde Park; Weegee e New York Anni 30; Rodcenko e la vecchia Russia Dalle guerre del grande Capa alle gigantografie dei malati di Aids - Storie di ebrei della diaspora o viaggi in autostrada - La fotografia come racconto e come pubblicità - I ritratti tridimensionali della sezione tecnologica



«Famiglia ebraica in festa» dalla sezione «Yosef e Myriam»: accanto, Nic Nicosia: «Vacation» (1986), tra le fotografie in mostra

TORINO — *Corpi arresi nel sonno, nell'amore o nel gioco, visti apparenti o inspiegabilmente nuovi. E poi cieli e acque, erbe e strade, deserti e rovine, animale salute e umana malattia: ecco qua, disseminato lungo i prossimi giorni fino al 14 luglio nelle tante mostre della biennale «Torino-Fotografia '87», la Grande Avventura dell'occhio e la fonda magia della camera oscura che diventano Gran Catalogo del Mondo, Repertorio-Duplicato dell'uomo e della natura.*

Pure anche di immergersi, voglio dire, nel campionario a schede mobili di un nuovo Dizionario Illustrato (ricordate i vecchi Melzi e Larousse?): ultimo esempio di nozioni «certe» e di immagini «figurative», di un ottocentesco «raccontare secondo natura». Si arriva persino, qualche volta, al paragrafo fermo da Enciclopedia.

Ma la realtà che ambigua atmosfera e che pericoloso intreccio, tipico, di falso e vero, di verità finta; che confine sfuggente tra tipografia e pittura. E anche che immobile cinema e che frammentato romanzo, che possibilità di confondere poesia e prosa, scienza e ipotesi, registrazione e fantasia, cultura e popolano, vecchio mestiere artigiano e industria, tecnologia, denaro e reclame, soggetto e oggetto.

Dopo il principio c'erano i Grandi Vecchi? Eccoli qui, allineati in un corridoio di quella città sotterranea che l'architetto Bisogniero fin Mostra è impostata da Danilo Palazzoli) ha inventato sotto i gradinate profondo Palazzo a Vela.

La sezione si intitola «Da il grand âge»: fotografi oggi vecchi o scomparsi che fotografavano personaggi sul punto di scomparire. Qualche nome? Nel l'albo d'Oro della professione: Cartier-Bresson e la malinconia di panchine a Hyde Park, Weegee e i miliardari newyorkesi Anni 30, Rodcenko e la madre vecchia Russia, Seymour e Bresson, Smith e Schweitzer, Freund e Malraux e poi via Iser, Reco, Koudelka, Fink, Lange, Meroth, Lartigue, Ciaccomelli, Sander, Stelkl ecc.

Camere e rapporto di fronteggiano come limpide superfici (non c'erano gli «specchi», allora) senza sgarbi o trucchi apparenti; con quel tanto solo di attenta malinconia di fiume, alla vicina conclusione, al morire. Una colta, quegli anni, di fotografi veri.

O vedete la sezione dove Ernst Haas presenta la «creazione del mondo»: frammenti magici di foglie, rocce, animali che ogni alba o tramonto ancora portano a galla per chi li sa ritrovare. O quella dedicata alla mitica Freya Stark, in Oriente ancora sospesa tra Flaubert e Lawrence, o reliquie.

Bestiario

Che altro? Ecco il limpido e felice «bestiario» di Kamila Koffler. O visitiamo (dopo le curiose fotofamiglie del Sabato, dell'Automobile) nel chiostro della Juvarra l'immensa antologica grande di Robert Capa: grande cinema di Clark o Cooper, guerra, amore, dolore, del professionista e non più alla sua attività.

E' come lo spostato futuro dei «Viaggi» odierni: le bellissime immagini collettive di Chiaromonte, Ghirri, Serodi e Tovo. Il viaggio è in autostrada, uno spazio mobile e fisso, colorato e gelido, luminoso ed artificiale. Una esplorazione, una indagine, una bellissima pagina del quel Dizionario Illustrato che si diceva.

Ma ci sono anche racconti come quello che il giapponese Eikoh costruito sull'esistere compiaciuto del romanziere Yukio Mishima; ombre cui appaiono corpi e visi, maschere e sabbia, gridano silenzio e compongono e Vere di Gerard, Paradiso, Apollo, Adamo, raffinatissimo poetico orientale: ed è inquietante? E' peggio, ed è peniale; lo specchio rivela il accumulo e rudere, deiezioni di sogni.

La fotografia insomma come nuovo romanzo, come falso romanzo? Al centro di un finto prato un falso labirinto copia i (cartoline, vecchie riproduzioni, acci raccolti da Gerard Silvain per un libro: storia parallela di ebrei sefarditi e ashkenazi nella diaspora degli ex- della 3ª Repubblica francese: pogroms e sinagoghe Midi, congressi e fidanzamenti, Africa levantina e guerre e successive codificazioni razziste, nefobia statali.

La famiglia

E' questo un «uso» della fotografia? Senza organizza il principe camera-attrezzo: quello pubblicitario non c'è gran cosa, tranne forse l'involontario umorismo di un Cruzi col parafango nello schiena.

Ecco quando arriva il davvero favoloso mondo sbizzarrito, emancipato e irrispettoso Nic Nicosia: famigliole pioceniamente meravigliose, conflitti di genitori e figli, confusione poster e fragoni competato; banalità e trasgressione, domestico pubblicitario, un vero divertimento, una vera E' la fotografia accettata per quello che pubblicamente è, i suoi spunti commerciali, la natura prodotti industriali, i cibi, abiti, oggetti e persone più veri vero, casi, mai i soli veri.

Nic Nicosia presenta dunque la sua famiglia posterie e pastorizzata e felice. La tecnologica propone ario elografia persone, cose, disegni. Come antiche cere del Fayium disseppellite sabbie, come cose mondo, ecco i bellissimi tridimensionali a colori cari, delle cose Vi seguiranno con gli occhi, illuminate dall'interno, alla futura e domestico angolo degli antenati. E vi guarderete guardarvi, nella vostra stessa stanza, oppure, oppure...

Sarete arrivati al vero che si finge finto; al finto che si finge dove dire che mi piacciono molto, che risolle-

insomma festa, matrimonio, una diserzione. Spendeteci un di tempo a riflettere questa stranissima faccenda ci circonda e che si chiama fotografia.

Claudio Bavarnmi

LA LINGUA PARLIAMO: TRA POETI FRIULANI

Pasolini e la «s» magica

Fu l'irrequieta personalità di Pier Paolo a dare nota al grande pubblico l'esistenza di letteratura friulana e molti, credo, identificarono con lui la quella regione che ha, invece, produzione tanto ricca da consentire a Walter e Giorgio di mettere volume, *La poesia friulana del Novecento*, di pagine (ed. Bonacci).

Prima di tutto occorre precisazioni e in questa operazione Walter lardi, uno linguisti che possiamo contare e di prezioso aiuto.

Quando diciamo che Pasolini scrive nella lettiale Celso Cesarotti in quella di Pietro Angeli in quella di Casarsiana (e così via per gli altri) mettiamo in rilievo la presenza linguistici non identici, pur riferendoci una entità sopradialettale chiamata friulano.

Questa necessità chiarezza porta anche a dire che il friulano, nelle sue varietà, è un dialetto italiano se consideriamo l'Italia come un'entità storica, mentre non ha nulla a che vedere con la lingua letteraria italiana, fondata sul toscano che, per ragioni a tutti, è stata accettata come lingua nazionale dalla grande maggioranza degli italiani.

Chi propone testi in varietà linguistiche che non sono la lingua nazione si necessità di presentare una traduzione, eslgenza sentita primissima

posti dialettali stessi i quali o nelle traduzioni o nelle note esplicative ai loro componimenti, tese, le une e le altre, ad aprir loro più ampi orizzonti, hanno spesso preso degli abbagli incredibili, e non ne fu esente personalmente un autore (Franco de Gironcoli quando, a proposito dell'espressione *tite dal spieli*, parlò di «luce dello specchio» mentre si deve intendere «cristallo dello specchio». Nell'equivoco il gusto di Pasolini.

Pare che proprio il friulano abbia indotto letterati pur valenti a entusiasmarsi niente meno che di dittonghi e di consonanti sibilanti finali (si sa che il friulano ha una ricca serie di dittonghi e forma i plurali con *-s* finale) che sono, e Belardi ha ragione da vendere quando pubblicamente e reclamante lo dice, puro materiale linguistico. Semmai una valutazione va fatta sulla poesia stessa e non su bruti elementi fonetici o morfologici di pubblico dominio. E indubbiamente in questa antologia valori sicuri si trovano e la scelta è acuta e la traduzione eccellente.

Autore di una precedente *Antologia* della lirica dolomitica in cui erano prese in considerazione poesie in sei parlate diverse, e di altri lavori sul ladino, Walter Belardi, che è, si noti, in origine ed in atto, un robusto studioso di linguistica indoeuropea (italino, greco, iranico, germanico ecc.) e di storia del pensiero linguistico (importantissimi sono i suoi lavori su Aristotele), ha fatto un'opera di grande pregio in un campo in cui si sono dette cose approssimative o addirittura sbagliate anche da parte di «grandi firme» come Alberto Arbasino.

Il fatto è che, di fronte ad una letteratura che si svolga in moduli linguistici che non sono quelli dell'italiano comune, occorre che intervenga un linguista purché abbia, come nel caso presente, anche sensibilità e finezza e che sappia uscire dagli schemi (poesia prepasoliniana, pasoliniana, postpasoliniana).

Così i ventinove autori (Cesco Cesarotti, Ercole Carletti, Giovanni Minut, Franco de Gironcoli, Pier Paolo Pasolini, Riccardo Castellani, Domenico Naldini, Tonuti Spagnol, Enrico Cragnolini, Mario Argante, Angeli, Novella Cantarutti, Dino Virgili, Aurelio Cantoni, Renato Appi, Nadia Luisi, Domenico Zannier, Leonardo Zanier, Zof, Umberto Valentinis, Antonio Colussi, Angelo Pittana, Amedeo Bartolini, Elsa Buiese, Giacomo Vit, Celsi Macor, Mario De Apollonia, Ida Ierugo) presentati in grande di temi, con bibliografiche preposte da Giorgio Faggin, in una impresa culturale di notevole rilievo (spesso si tratta di vere scoperte), collocati in un quadro rigoroso e attendibile formato da idiomi italiani (nel so che si è detto sopra) i più interessanti e fecondi.

Tristano Bolelli

In mostra 300 Tinguely a Palazzo Grassi

ROMA — Sarà dedicata a Jean Tinguely, maestro delle sculture in movimento, la mostra antologica che si terrà nelle sale di Palazzo Grassi, a Venezia, tra il 18 luglio e il 18 ottobre. L'artista, nato a Friburgo, in Svizzera, nel '25 (ma trasferitosi a Parigi nel '53), verrà illustrato con 300 opere, sculture e disegni, realizzati dal 1954 a oggi e provenienti da collezioni e musei europei e americani.

Per l'occasione l'editore Bompiani pubblicherà un libro sull'arte di Tinguely scritto da Pontus Hulten, con 400 illustrazioni. Lo stesso Hulten, direttore artistico di Palazzo Grassi, ha presentato ieri l'esposizione con una conferenza stampa alla Casina Valadier. Erano presenti l'artista, il direttore delle relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi, e il presidente di Palazzo Grassi, Feliciano Benvenuti.

Evocatore, attraverso i detriti e i rifiuti della società di massa, di segrete sovversioni della materia, Tinguely punta sulla ferraglia come parte di un meccanismo ottuso, «memoria di un movimento e di una funzione».

Dopo la rassegna veneziana, gran parte delle opere di Tinguely saranno esposte in autunno a Torino per iniziativa Cultura e dell'Aatac (Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea).

ALBERTO BEVILACQUA

un romanzo che lo-
cattivo divertimento
e sensualmente.
La sorprendente
e inquietante avventura
di un "viaggio" nella
Curiosità alla scoperta
del magico universo
femminile.

IL CURIOSO DELLE DONNE

BESTSELLERS OSCAR MONDADORI

Pierre Grimal
Cicerone

440 pagine, 30 000 lire

Questo volume inaugura la nuova collana storica

Garzanti

Oggi l'incontro tra Chun e i capi dell'opposizione democratica

Seul, il giorno della verità

Il presidente: «Tutti i problemi devono essere risolti con il dialogo» - Ma ventimila studenti organizzano una «marcia della pace» - L'inviato americano: non solo promesse, occorrono fatti concreti

SEUL — Il Presidente coreano Chun e i leader dell'opposizione hanno deciso di incontrarsi stamane presso il palazzo presidenziale di Seul, per tentare di porre fine all'ondata di violente dimostrazioni anti-governative che sta spazzando il Paese. Ma nessuno si fa illusioni, soprattutto gli studenti che guidano la protesta per strappare al regime una svolta democratica: oltre ventimila di loro si sono radunati ieri all'università Yonsei, per coordinare le sforzi tesi al rovesciamento di Chun.

L'accordo per l'incontro è stato raggiunto nella notte al termine di un colloquio di 40 minuti tra Kim Young-Sam, leader del partito democratico della riunificazione, tradizionale rivale del capo del regime, e il capo della segreteria di Chun. Il governo ha annunciato che all'incontro presso la Casa Azzurra parteciperà anche Kim Young-Sam, che aveva posto numerose condizioni alla propria presenza, tra le quali il rilascio di decine di dimostranti fermati, la fine degli arresti domiciliari per il dissidente Kim Dae-Jung e la ripresa del dibattito sulla riforma costituzionale. E' stato anche che questi restino in sospeso in attesa dell'esito dell'incontro.

Commentando per la prima volta i discordini che da due settimane sconvolgono la Corea del Sud, Chun ha affermato che gli scontri devono aver fine: «Tutti i problemi devono risolti con il dialogo, nell'ambito della legge e dell'ordine». Ha dichiarato il Presidente durante la cerimonia di inaugurazione due nuovi impianti nucleari a Yonginwang, sulla costa occidentale: «Il persistere delle preoccupante».

Seul. Un gruppo di studenti brucia una bandiera americana e l'effigie del presidente Reagan

Il 13 aprile Chun posto fine all'autorità al dibattito parlamentare sulle riforme costituzionali, motivando il suo gesto con la necessità di stabilità nazionale, e che il dibattito ripreso dopo le Olimpiadi (estate dell'88), e che il suo successore sarebbe stato scelto quest'anno al ma del collegio elettorale, che secondo l'opposizione garantisce la continuità del regime del Presidente.

La decisione di Chun ha scatenato la protesta, inaspritasi quando, il 10 giugno, il partito della giustizia democratica del Presidente annunciò di aver scelto il suo successore in Roh Tae-Woo, delfino di Chun.

Secondo il quotidiano *Chosun Ilbo*, il Presidente è disponibile alla ripresa del dibattito parlamentare, richiesta appoggiata da tutta l'opposizione. Esponenti di governo hanno precisato che Chun incontrerà separatamente Lee Man-Sup, leader del partito nazionale della Corea, e Lee Min-Woo, leader del partito democratico della nuova Corea, due partiti minori.

All'università Yonsei, gli studenti progettano di indire domattina una «marcia della pace», dirigendosi al palazzo presidenziale: «Abbasso la dittatura militare» e «pueblo yo homa» sono gli slogan che sono echeggiati ieri all'interno dell'università durante la riunione. La tensione in tutto il Paese, alla vigilia dell'incontro che molti hanno definito «storico», resta alta: «Abbiamo indetto la marcia della pace — hanno spiegato i leader della protesta — perché il regime ignora le richieste del popolo, ricorre ai lacrimogeni e commette altri abusi».

Il sottosegretario di Stato americano Sigur è arrivato ieri a Seul e incontrerà probabilmente sia il Presidente che i leader dell'opposizione, tra i quali Kim Dae-Jung, che dal 10 aprile si trova agli arresti domiciliari. Prima di lasciare Sydney per la Corea, Sigur ha espresso la soddisfazione americana per l'annunciata disponibilità al dialogo da parte del regime, aggiungendo che però da sola non basta e che dovrà essere seguita da fatti concreti. Della crisi ha parlato anche il portavoce del Dipartimento di Stato Oakley: «I segnali di flessibilità da parte del governo aumentano le possibilità di una soluzione politica».

La polizia ha riferito che 25.000 studenti hanno preso parte lunedì alle manifestazioni antigovernative in 74 scuole del Paese, mentre altre 11.700 persone sono scese in piazza; nel corso degli scontri tra studenti e forze dell'ordine, 241 poliziotti sono rimasti feriti.

(Ansa-Afp-Ap)

Per Madrid il terrorismo punta contro le istituzioni

«All'Eta non basta più la lotta per i baschi»

González riunisce il partito socialista: si discute di terrorismo, giunte e flessione del psoe

dal nostro servizio

BARCELLONA — Sono 750 persone che sera, e fino a tarda notte, hanno silenziosamente il centro della capitale a manifestare il dolore e lo sdegno per l'orrendo massacro perpetrato dall'Eta, venerdì scorso, in un supermercato quartiere operaio di San Andrés. Diciotto i morti, tre dei ancora in condizioni gravissime.

In quelle stesse ore, si riuniva a Madrid la direzione del il parlamentino composto 182 dirigenti del partito di governo. All'ordine giorno, la situazione del partito che elezioni amministrative ed europee del 10 giugno scorso ha perso milione e di voti e la maggioranza pur rimanendo, una maggioranza relativa, la principale politica Paese.

All'ordine del giorno anche problema costituzione delle giunte comunali e regionali, con compromessi e alleanze altri partiti e, naturalmente, seppur espressamente iscritta fra i sione, la considerazione preoccupata del disegno eversivo che rivelano le ultime imprese terroristiche dell'Eta.

Il scorso vi è l'attentato all'impianto petrolchimico di Tarragona, una potente carica di esplosivo che ha distrutto un di conduttura, essendo il funzionamento impianti, cinque chilometri dal centro abitato. vi è stata la strage, la si è perché voluti cinque giorni per dominare l'immenso incendio causato dall'attentato. Il rogo avrebbe potuto ai sobborghi città. Il mercoledì pomeriggio, invece, la strage è stata, strage di povera gente che si in un centro commerciale per la compera di fine settimana.

I due episodi, autorità di governo e politica, e secondo il parere unanime degli osservatori, rivelano una svolta strategia dell'Eta: non più soltanto la lotta armata per l'indipendenza del Paese basco, ma un disegno generale di sovversione degli istituti democratici. E' qualche cosa che somiglia alla demenziale strategia Brigate rosse degli anni di piombo: frantumare la convivenza democratica, favorire l'ascesa potere dittatura della destra (in Spagna, ovviamente, di dittatura militare), provocare uno scontro frontale con le forze popolari condurre rivoluzione. Ed è per questo l'Eta, quando parla trattative con esclude il governo, di voler discutere l'esercito, unico interlocutore quel che pretende essere l'esercito del popolo basco.

questo cruciale problema il parlamentino socialista ha naturalmente affrontato i temi del declino consensi e problema delle giunte. economica, è riaffermato, non sarà cambiata nelle sue linee essenziali. E' una politica che nell'ultimo scorcio della passata legislatura e nel primo anno dell'attuale, pur imponendo sacrifici (l'alto numero dei disoccupati) fa crescere il prodotto interno di più 2 to l'anno, riduce a un mento 6 per cento domanda interna, cre- investimenti di oltre per cento, con l'estero e l'incidenza del deficit sul reddito nazionale, promette ridurre l'inflazione 6 per cento alla fine dell'87.

Il problema al quale il psoe si trova di fronte è, in sostanza, quello di tary la politica economica, ma di riuscire a concertarla le grandi forze sociali, che non debba rinnovarsi la valanga di scioperi, di tensioni, di manifestazioni piazza si è abbattuti negli ultimi mesi e che è la causa prima del declino del consenso.

Quanto nuove giunte, la necessità in cui si trova il psoe contrarre con la sinistra unita, o con il centro democratico di Suárez, questi rafforzati dalle aprirà processo di mecche forse non negativo. peramento certi aspetti di democrazia a alternative che sembrati contrassegnare realtà politica spagnola; attenuerà ganza del partito maggioranza; articolerà meglio i meccanismi democratici.

Giovanni Perego

Accolta la città afghana di Jandalar

ISLAMABAD — Dalla fine di maggio forze della resistenza assediano seconda città dell'Afghanistan, (150.000 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia, nel dal Paese): l'esercito regolare e i reparti dell'Armata Rossa non a spezzare il cerchio. Fonti diplomatiche definiscono i combattimenti come i più furiosi tra quelli in corso Afghanistan. I sovietici e le truppe regolari avrebbero subito pesanti perdite: si parla di circa 3000 vittime, tra morti e feriti.

Per sfuggire alla controffensiva, quando i guerriglieri hanno ricevuto i missili americani *Stinger*, i cacciabombardieri sovietici a effettuare le loro incursioni contro le posizioni della guerriglia, alla periferia della città, ad alta quota o di notte.

I guerriglieri avrebbero il giugno un *Antonov 26* da trasporto, di fabbricazione sovietica, con 43 persone a bordo, nella provincia di *(Ap-Afp)*

Nuove rivelazioni dei genitori

Rust: «Il Kgb brava gente»

Un : vostro figlio è un idealista

BONN — Il segretario del pcus, Gorbaciov, ha un interesse personale al caso del pilota tedesco Mathias Rust ed ha letto una lettera scrittagli dai genitori del ragazzo. Secondo la rivista *Stern*, Rust ha detto ai genitori di avere compiuto lo spettacolare volo da Helsinki alla Piazza Rossa perché voleva fare qualche cosa per la pace nel mondo. Egli è inoltre convinto che Gorbaciov abbia intenzioni serie per quanto riguarda il disarmo.

Il diciannovenne Rust, arrestato poco dopo il suo arrivo, si trova tuttora in carcere in attesa di giudizio, ma le autorità sovietiche non hanno detto se intendono procedere.

Dell'interessamento di Gorbaciov per il loro figlio ne hanno parlato alla rivista *Stern* i genitori del giovane che la settimana scorsa gli hanno fatto visita in carcere. Essi hanno dichiarato di avere avuto l'impressione che Gorbaciov il «di grande importanza».

Al padre e madre, Rust ha detto di avere voluto fare la traversata «per dare al mondo un regalo di pace. Volevo rendere la gente felice e portare speranza e comprensione verso l'Urss col mio insolito gesto. Credo che Gorbaciov faccia sul serio a proposito del disarmo e della distensione». Il giovane pilota ha detto anche ai suoi genitori che in carcere lo trattano bene e che ormai si è abituato a stare lì. Divide la cella con un altro detenuto accusato di reati valutari. I due comunicano fra di loro in inglese e Rust cerca di tenerlo allegro. Egli ha dichiarato ai genitori di considerare gli ufficiali del Kgb che lo interrogano «degli Alla mamma del uno di loro, un maggiore, ha detto: «Dite ai tedeschi occidentali che i sovietici condividono le idee di pace di vostro figlio. Come è bello che ci siano giovani idealisti Mathias».

Il presidente austriaco stasera a Roma: domani andrà dal Papa

Waldheim, vigilia di accuse

Il Congresso ebraico: «A Washington i documenti sulla sua partecipazione alla deportazione di italiani» - I vescovi Usa appoggiano le richiesta degli ebrei per un incontro con il Pontefice

YORK — Il Congresso ebraico mondiale ha attaccato ieri Waldheim, vigilia del suo arrivo a e a per l'udienza da Giovanni Paolo II in Vaticano. Il presidente sarà ricevuto dal Papa martina.

Il *Jewish World Congress*, una delle più autorevoli organizzazioni ebraiche statunitensi, sostiene che numerosi di guerra nazisti, negli archivi a Washington, indicano come giovane ufficiale della *Wehrmacht*, Waldheim, partecipò alla pianificazione della deportazione di migliaia di italiani nei campi di lavoro in Germania, dopo l'armistizio fra l'Italia e nel 1943.

I documenti tedeschi indicano che dopo lo sbarco delle truppe alleate e il successivo armistizio italiano, l'alto comando *Wehrmacht* in Grecia ricevette ordini per rastrellare le truppe italiane bloccate in quel Paese e di deportarle in Germania. Uno dei documenti — in data 22 settembre 1943 — siglato «K.W.», con il nome e cognome dell'attuale Presidente austriaco dattiloscritto come intestazione, e con la parola «segreto» apposta con un timbro, è la trascrizione di un colloquio telefonico.

Il colloquio, il redattore riferisce ad un dell'alto comando tedesco a Salonicco circa i mezzi adoperati per il trasporto di decine di migliaia di soldati italiani dalla Grecia ai campi di lavoro forzato in Germania.

Il Congresso mondiale ebraico, frattanto, ha diffuso ieri un comunicato molto critico nei confronti della decisione autorità di Vienna di creare una commissione d'inchiesta per indagare sul passato del Presidente austriaco: solo un tentativo, dice l'organismo ebraico, di «ripulire ogni macchia» (nazista) esperti guidati dallo storico svizzero Hans Rudolf Kurz sarebbero infatti privi di e non hanno alcuna autorità rimuovere il austriaco delle persone gradite Usa.

L'organizzazione prevede che le conclusioni delle indagini verranno sottoposte all'attenzione del Dipartimento alla Giustizia americano. Se questo, tuttavia, non il provvedimento nei confronti di Waldheim. è però sul fondatezza delle nei suoi confronti, secondo il Congresso mondiale

I vescovi cattolici degli Usa hanno dato lunedì il loro appoggio alle organizzazioni ebraiche americane che chiedono un incontro con il Papa. Giovanni II per discutere la decisione del Vaticano di rinviare un'udienza al Presidente austriaco. In un comunicato dalle parole attentamente soppesate diffuso a Washington, l'arcivescovo L. May di Louis, presidente della Conferenza episcopale Usa, ha dichiarato che un incontro sarebbe appropriato alla suscitata dal Vaticano.

«Ritengo saggio — detto May — considerare un ulteriore dialogo ad un certo livello con un organismo internazionale ebraico rappresentativo. Come però si possa fare tutto ciò è di là dalla mia specifica competenza».

La dichiarazione dell'arcivescovo May è la prima risposta ufficiale dei cattolici americani alla controversia sorta dopo l'annuncio vaticano che il Papa aveva accettato di incontrare Waldheim, accusato di avere un passato nazista e di complicità nello sterminio del popolo ebraico.

Tour del ministro degli Esteri israeliano in Europa

Sulla conferenza di pace la Thatcher è con Peres

Secondo Londra l'Urss deve partecipare al negoziato sul Medio Oriente

LONDRA — Il ministro degli Esteri Shimon e il primo ministro britannico Margaret Thatcher si sono trovati d' ieri sull'opportunità di conferenza pace internazionale sul Medio Oriente con l'eventuale partecipazione dell' Sovietica. Lo hanno dichiarato fonti governative a Londra.

Peres è giunto lunedì sera da Israele e ieri sera è proseguito per Parigi. Ha in programma di visitare una settimana alcune capitali dell'Europa occidentale, in cerca di consensi per l'idea della conferenza internazionale. Le opinioni dei ministri degli Esteri tuttavia sono condivise dal primo ministro Yitzhak mir. Prima Peres per l'Europa, Shamir ha dichiarato che il ministro degli Esteri «parla soltanto per se stesso» e l'intero governo israeliano.

«L'idea conferenza internazionale — ha affermato al termine del colloquio con la signora Thatcher — non è stata Israele. Lo scopo è di facilitare la partecipazione della Giordania. Sono i giordani che desiderano presenza sovietici, parte sono obiezioni, perché i non cercano importa i loro propositi».

Secondo le fonti britanniche, Margaret Thatcher «non è mai stata contraria» alla partecipazione sovietica, una volta chiarito che lo scopo della conferenza è di consentire il dialogo fra Israele e arabi e non imporre soluzioni. «Il primo ministro — ha affermato un diplomatico britannico — ha chiarito che una conferenza internazionale è il modo più pratico di avviare le trattative e rafforzare la sicurezza Israele, deve essere titolo per imporre soluzioni, ma fornire un contesto per diretti arabi e israeliani».

Sarà processato in Germania il direttore Ali Hamadi

BONN — Il ministro Usa della Giustizia, Edwin Meese, avrebbe preso atto dell'intenzione di Bonn di far processare il presunto terrorista libanese Mohammad Ali Hamadi dalla magistratura tedesca occidentale. Durante i colloqui avuti ieri con i rappresentanti tedeschi occidentali, l'inviato di Washington avrebbe lasciato cadere la richiesta di estradizione in cambio dell'assicurazione che l'arabo sarà giudicato.

La risposta ufficiale del governo tedesco federale alla richiesta di estradizione giunta dagli Usa è attesa per oggi.

(Ap-Afp)

Nelle «European Festivities» si pagherà con la moneta dei Dodici

L'Ecu per pochi giorni in banconota

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Una Bruxelles vestita a festa attende i capi di governo della Cee: da sabato, e fino a quando si sceglieranno martedì sera il vertice dei Dodici, la capitale belga concluderà con una grande kermesse d'arte e di folklore le celebrazioni per i trent'anni della Comunità. Per l'occasione faranno la loro comparsa — ma per uso limitato alle manifestazioni — tre biglietti di banca con denominazione in Ecu, l'unità di conto europea. Tutta la zona del Parco del Cinquantenario diventerà un inno all'Europa, con una che male riflette il difficile momento della Cee, ma che le incertezze meteorologiche del Belgio potrebbero ammainare e ricondurre a una più corretta sintonia con gli umori prevalenti.

Da mesi si organizza questo show, che costa quasi due miliardi raccolti da sponsor e mecenati fra i quali, per 150 milioni, la Ceci. Una festa popolare? Una riunione? Un foro? Una manifestazione? Un messaggio politico? Le «European festivities» — il titolo è in inglese, per mettere pace in questa capitale dell'intransigenza linguistica — sono tutto questo e altro ancora, nell'obiettivo dichiarato del presidente Jacques e del sindaco Rika de Meara di «manifestare dei cittadini e degli attori economici e di partecipare a quell'ambizione comune che è l'unione europea».

Ma sarà anche, per il belga cultura, il di dalle «notti bianche» di Leningrado, il si esibirà, Cinquantenario il Balletto del XX di Maurice Béjart: per l'ultima volta a Bruxelles, dove è nato e dove ha raccolto i prestigiosi successi, proprio vigilia suo trasferimento a Losanna. In programma, Eros-Thanatos e Bolero, principalmente Grazia Galante e Jorge Donn. Il programma culturale, di fatto, è ricco: l'opera di Vallonia, diretta da Carlo Franci, metterà in scena il balletto si esibirà nel Carmina Burana e di Beethoven. anche spettacoli rilievo: ma indubbiamente il grande pubblico, lo permetterà, pratitutto spettacoli all'aperto: la «pirotecnodia la felicità», musica e d'artificio che alla notte di lunedì invaderanno il cielo di Bruxelles; la danza degli aquiloni comunitari, farà a con palloncini e i paracadutisti.

Ma soprattutto ci l'Ecu. Emesso come moneta a corso legale zecca belga, sebbene di fatto limitato per ora al mercato dei collezionisti, l'unità di conto europea esce come biglietto di banca. Servirà — le tre denominazioni di un quarto, uno e cinque Ecu — come moneta per tutte le celebrazioni, al cambio fisso (e arbitrario) di un Ecu per 40 franchi belgi.

Fabio Galvano

I tamil proclamano una tregua a Jaffna

NEW DELHI — Le tigri di liberazione, la più grossa delle organizzazioni separatiste tamil in guerra contro il governo centrale nello Sri Lanka, hanno deciso di sospendere le operazioni militari nella penisola di Jaffna per non intralciare la distribuzione degli aiuti spediti dall'India.

L'annuncio è stato diramato a Madras, dove i guerriglieri hanno il loro quartier generale

GINGER, PIANGENDO, RICORDA L'AMICO FRED

Shady Cove, Ginger Rogers, disanni ai suo ranch nell'Oregon, ricorda commossa ai giornalisti la figura di Fred Astaire. Formarono insieme la più celebre coppia di ballerini in dieci film di successo girati dal 1933 al 1949 (Telefoto Associated Press)

A Sharjah il nuovo emiro si prepara a resistere

SHARJAH — Elicotteri da combattimento hanno sorvolato ieri la piazza del governo di Sharjah, negli Emirati Arabi Uniti; sono state consolidate le barricate che circondano il palazzo dell'Emiro; intanto Abdel-Aziz Bin Mohammed al-Qassimi, fratello dell'emiro e autore di un tentato colpo di mano, rifiuta di restituire al fratello minore il controllo del Paese.

Fonti di Dubai sostengono che Abdel-Aziz chiede di essere nominato capo della polizia, erede al trono, comandante della guardia nazionale, vice-presidente del consiglio esecutivo e supervisore delle finanze dello Stato.

L'emiro deposto sarebbe disposto a nominare il fratello erede al trono, ma trova eccessive le altre pretese, spinte probabilmente dal timore che Abdel-Aziz possa mettere in atto un altro colpo di mano.

Riaprono i mercati, nascono piccole attività: l'ex Saigon dopo dodici anni si rianima

I capitalisti di Ho-Chi-Minh

Lo Stato incoraggia i «gruppi di produzione», a metà tra la cooperativa e il laboratorio familiare - Qualche nuovo ricco esibisce auto giapponesi - Ma bande di ragazzi abbandonati vivono raccogliendo rifiuti

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' HO-CHI-MINH — «In Vietnam, è la prima volta che viene dato a una città il nome di un uomo, e bisogna farlo», osserva un ufficiale. «Saigon dep quá...», «Saigon la bellissima», dice una vecchia canzone. Ribattezzata Città di Ho-Chi-Minh, Saigon trema. Addormentata ancora quattro anni fa, [illegible] riprendendo fiato. Il mercato centrale ha riaperto le porte. Di buon mattino, pallone ai piedi, una folla di ragazzini invade le carreggiate dei grandi viali del centro. Alla sera, migliaia di persone prendono il [illegible] lungo il fiume. Dappertutto, [illegible] piccole botteghe [illegible] riaperte: artigianali, caffè, ristoranti, venditori di dolciumi, [illegible] sigarette, di minestra. [illegible] e anche [illegible] giocattoli. La tunica, che [illegible] tanto, [illegible] praticamente sparita, [illegible] «hostess», appena truccate e ancora un po' timide, accolgono i clienti nei giardinetti improvvisati vicino ai marciapiedi.

Come tutte le altre città del Vietnam, Saigon vive nella penombra. [illegible] Khanh-[illegible] nella zona industriale, la fabbrica di biciclette Hua Nghi, che lavora al 50% della sua capacità [illegible] produzione (manca di materie prime e dei soldi per comprarle), non funziona [illegible] 10 maggio perché ora manca la corrente elettrica. Per rimediarvi, sovietici e vietnamiti stanno costruendo la centrale idroelettrica di Tri An. L'entrata in funzione della prima turbina da cento megawatt, a fine anno, risolverà i problemi dell'ex capitale.

Saigon brulica di gente. L'ex Circolo sportivo saigonese accoglie una mostra dell'artigianato tradizionale delle diverse regioni del Paese. Sui campi di tennis, con le reti riparate un centinaio di volte, si continua a giocare come ai bei vecchi tempi. La domenica, coloro che hanno i mezzi prendono in affitto una decina di autobus che fanno la strada di Capo San Giacomo, a due ore dalla città, per andare al mare. I «ricchi» hanno le loro macchine, vecchie di dieci o vent'anni, mentre cominciano a farsi vedere nuove vetture giapponesi (ma come sono arrivate?). Vanno sulla «spiaggia posteriore», lontano dai sovietici e dalla loro famiglie che stanno vicino al porto.

I meno fortunati si trascinano nella capitale del Sud, da uno sgabello all'altro, davanti a un caffè freddo o a una limonata, cercando di dimenticare [illegible] qualche [illegible] di non avere una casa, di farsi notare negli abiti della domenica o di giocare a carte, accovacciati in un angolo della via. E tutto nel trasformo degli altoparlanti pubblici e nel fracasso delle moto giapponesi onnipresenti, montate da tre o quattro persone per volta.

In settimana, tutti sembrano intenti alle loro occupazioni, anche la sera, nella penombra. Allora, Saigon somiglia a un teatro d'ombre che si muovono senza posa attorno a decine di migliaia di piccoli commerci autorizzati, negli ultimi due anni, dal regime. Tra questa ombre scivola quella di Huyen. Nei giardini pubblici, a fianco dei mercati, nelle vie commerciali, Huyen rovista le pattumiere, ammassando nella sua cesta qualsiasi oggetto in plastica, che rivende a 100 *dongs* il chilo, il prezzo di due ciotole di zuppa. Difficilmente riesce a raccogliere il suo chilogrammo in un giorno e una notte. Ha fame. Respira sporcizia e sudore. Non sa quanti anni ha. Sette-otto anni fa, racconta, sua madre l'ha messo sulla porta quando si è risposata. Egli ha allora lasciato Nha-Trang, sua città natale, per Saigon, dove si è «allevato» con gli altri ragazzi, tra i dodici e i diciotto anni, che vivono come lui.

Huyen appartiene a queste legioni di persone cacciate, scalzi, che dormono all'aperto, che si trascinano nelle città del Sud, a Da-Nang, Huè, Can-Tho e Città Ho-Chi-Minh. Sono dei bus-dot senza casa, senza certificato di residenza e dormono, spesso famiglie intere, su stuoie stese vicino ai marciapiedi o negli androni. Secondo le cifre ufficiali, la grande Saigon conta 150 mila residenti illegali su quattro milioni di abitanti.

In Vietnam, più si scende verso Sud e più il riso è bianco, più la strada è buona e più numerosi sono i veicoli a motore. E più si vedono le ineguaglianze sociali. La gente del Nord è abituata da trent'anni a vivere con poco. Andare a lavorare in un Paese dell'Est europeo per tre-quattro anni offre dei vantaggi e può essere quasi un privilegio. Oltre a una paga nettamente più alta, gli operai emigrati possono portare in patria, senza tasse, biciclette e macchine da cucire che rivendono a prezzi proibitivi. La società del Sud non è sempre rivitalizzata dal socialismo. Essa ha altri appetiti. Di fronte alla nuova legge, cerca di lasciare dove si può. Nel Sud, alcuni stiracano all'ingresso della loro casa o del loro negozietto un «indirizzo rosso», certificato di buona condotta all'epoca della resistenza. Nel Nord questo non avviene, non ha senso. La società, da [illegible] generazioni, si è adeguata allo [illegible] di vita a Nord del 17° parallelo.

A Can-Tho, principale centro del delta del Mekong con 280 mila abitanti, la signora Huong è la contabile [illegible] un piccolo *atelier* [illegible] in una via commerciale lungo un corso d'acqua. Vi si fabbricano, in questo momento, teli di legno lacati per macchine da cucire. Davanti a un bicchiere di gelato, la signora Huong racconta che «dopo la liberazione, un nostro [illegible] *atelier*, *Phan* [illegible] *Thuy*, [illegible] venuto da Saigon per rilanciare a *Can-Tho la tradizionale delle lacche*». [illegible] 1981, ag- [illegible] venti famiglie si [illegible] unite [illegible] formare un «gruppo» [illegible] lacatori, [illegible] formemente alla legge. «*Il* [illegible] *è stato fornito* [illegible] *minato popolare* [illegible] *quartiere*», spiega [illegible] signora Huong, e due *ateliers* avviati con i [illegible] risparmiati [illegible].

L'affare è redditizio. Le lacche di Thuy [illegible] vendute [illegible] a Città [illegible] Chi-Minh, nei magazzini privati di via Dong-Khoi (ex Catinat) o nei chioschi di Stato del [illegible] Nguyen-Hue.

Lo Stato, [illegible] la signora Huong, preleva un'imposta [illegible] [illegible] produzione e di [illegible] [illegible] sugli introiti. Le famiglie vengono [illegible] in [illegible] lavoro [illegible] «*I rompicapo — spiega — [illegible] imposte, perché i sistemi cambiano troppo spesso*». Ma il rinnovamento annuale [illegible] [illegible] di produzione [illegible] [illegible] problemi; in [illegible] dell'utilizzazione del ter- [illegible] il Comitato popolare riceve piccoli doni. Per un investimento iniziale praticamente nullo — da 4000 a 5000 *dongs* — il capitale attuale del gruppo è, oggi, aumentato tre milioni di *dongs*.

Le autorità incoraggiano la formazione di questi «gruppi», stadio intermedio tra «l'economia familiare» e la cooperativa di produzione. «*Perché la gente si abitui a lavorare insieme*», spiega Tran Thien Tu, vicepresi- [illegible] dell'Unione delle [illegible] perative, delle piccole indu- [illegible] e dell'artigianato del- [illegible] Saigon. La [illegible] del Sud [illegible] [illegible] di [illegible] «gruppi» (65 mila persone in tutto). «*Tutto ciò che possa incoraggiare la produzione e tutte le forme di mobilitazione dei fondi sono augurabili*», aggiunge.

«*Nel 1985, una volta corretti i nostri errori, il piccolo commercio ha ripreso*», spie- [illegible] Thuy, vicepresidente [illegible] Comitato popolare [illegible] provincia di Hau-Ang. La parola d'ordine: incoraggiare la produzione e il commercio, [illegible] *i trafficanti*». «*Parecchi* [illegible] *privati, come i barbieri, i meccanici, i restauratori, sono tranquilli. Essi sono protetti dalla legge*». La fiducia ritornerà? [illegible] *ateliers* come quelli di Phan Bac Thuy sembrano moltiplicarsi. «*Dopo* [illegible] *fine dell'84, il* [illegible] *bilancio è positivo*», aggiunge la signora Huong.

Ma che fare dei *dongs* guadagnati? L'inflazione — [illegible] tasso incalcolabile — mangia tutto. «*La gente spende tutto quello che guadagna perché il dong perde troppo presto il suo valore. Nessuno risparmia. Tutti i nostri contratti* [illegible] *basati sul valore oro*», spiega il dirigente [illegible] una cooperativa. Che [illegible] A Hanoi, un operaio di un'impresa-pilota può gua- [illegible] fino a tremila *dongs* [illegible] mese, più qualche vantaggio in natura. Ma una [illegible] vietnamita [illegible] 13 mila *dongs*; a Saigon un televisore sovietico costa 40 [illegible] *dongs*. Lo stesso operaio può guadagnare [illegible] [illegible] *dongs* al [illegible] contando i premi e senza vantaggi in natura. [illegible] [illegible] cambio nero, si vogliono [illegible] *dongs* per [illegible] [illegible] contro gli 80 *dongs* del cambio ufficiale. Il *dong* non può più [illegible] punto di riferimento.

E questa è la gioia dei turisti — dei Paesi socialisti e dei vietnamiti [illegible] — che [illegible] gli alberghi [illegible] Capo [illegible] Giacomo, di Nha-Trang e soprattutto dell'ex Saigon. Magazzini, a tassi preferenziali, sono a loro disposizione. «*You change money?*», viene chiesto all'uscire [illegible] degli hotel allo straniero ingenuo che vuol cambiare il suo denaro.

Nella smania di rinnovamento, il Vietnam ha deciso di cominciare a sfruttare il suo enorme potenziale turistico. Esistono dei circuiti che comprendono anche i templi di Angkor, in Cambogia. Giovani cecoslovacchi e gruppi di coppie sovietiche meritevoli si aggirano ormai sulle spiagge e nelle strade dell'ex Saigon. I vietnamiti espatriati, più numerosi che in passato e meno sospettosi, rendono senza dubbio le monete più forti.

«*Da due anni, sono loro a imporsi la pace*». «*Loro*» sono le autorità, i commissari del quartiere, la polizia, i quadri politici [illegible] regime. All'università, si studiano le risoluzioni del VI Congresso del pc, che s'è tenuto in di- [illegible] Dappertutto i quar- [illegible] «zio Ho»: «*Nulla è più prezioso* [illegible] *libertà*». I piccoli venditori — sigarette, biglietti della lotteria, caramelle — hanno paura del poliziotto. [illegible] la sorveglianza sembra [illegible] [illegible] po' [illegible] tal... «*Anche il* [illegible] *religioso è più tranquillo*». [illegible] un [illegible] di [illegible] del [illegible].

A Città Ho Chi-Minh, spettacolo insolito, [illegible] no vedere bonzi che mendicano una ciotola [illegible]: [illegible] Vietnam questo non [illegible] mai visto. Un po' dovunque, le chiese hanno l'aria di [illegible] [illegible] deserte, [illegible] [illegible] sono chiuse. Le pagode dell'ex [illegible] sono in buono stato. Bastoncini di incenso e mazzi di [illegible] abbelliscono i templi al Nord come al Sud.

Resta la «paura della Cambogia». Tutti [illegible] [illegible] evitare il servizio [illegible] tutti hanno paura [illegible] [illegible] spediti in Cambogia e [illegible] non farne [illegible]. In Vietnam la [illegible] in Cambogia è impopolare; i ragazzi vogliono diventare studenti e poi [illegible] [illegible] evitare la Cambogia. I [illegible] [illegible] reclamano i loro figli per la semina, per il raccolto.

Le campagne [illegible] state rilanciate, ma il Vietnam [illegible] [illegible] [illegible] è proprio un im- [illegible] cantiere. Le macchine [illegible] [illegible] più [illegible]. Tutto deve girare, rullare, marciare. Ogni utensile, per il [illegible] prietario, vale una piccola fortuna. Il Vietnam, [illegible] della «priorità della produzione». [illegible] profitti piccoli e [illegible].

Jean-Claude Pomonti

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

[illegible] sotto accusa

STOCCOLMA — L'ombudsman Percrik Nilsson, una sorta di tutore della moralità pubblica, avrebbe inoltrato una lettera di dimissioni alla competente commissione parlamentare svedese. La decisione sarebbe dettata dalle accuse di aver compiuto un viaggio in Portogallo a spese dell'erario e si sarebbe reso responsabile di altre irregolarità amministrative. E' probabile che Nilsson, ex presidente della corte di appello, rinunci anche alla presidenza della Commissione inquirente incaricata di valutare l'operato della polizia nelle indagini sull'assassinio del primo ministro Palme. *(Agi-Ap)*

[illegible] giustiziato in Cina

PECHINO — Uno studente universitario di 24 anni, Hu Tiansong, è stato giustiziato tre giorni fa per aver accoltellato 7 professori dell'università di N[illegible] polluogo dello Guangxi, tra i quali il rettore e il vice rettore. Hu Tiansong, espulso un anno fa dalla facoltà di chimica per scarso profitto e indisciplina, decise due mesi più tardi di vendicarsi. Armato di pugnale, fece irruzione nella sala dei professori ferendone[illegible] [illegible] modo più o [illegible]. *(Agi-Ap)*

Carneggiano i [illegible] del galeone

NEW YORK — Decine di [illegible] trovati nella carcassa del galeone spagnolo *Atocha*, affondato 366 anni fa al largo dell'isola di Key West (Florida), sono stati piantati da ricercatori della facoltà [illegible] dell'università della Florida e, contro ogni aspettativa, sono germogliati. Secondo gli esperti, i semi sono stati preservati negli anni da un crescente strato di sabbia fangosa. Le analisi continuano ma i botanici ritengono che si tratti di semi di *Bidens alba*, una malerba molto diffusa ai tropici. *(Ansa)*

[illegible] [illegible] e [illegible]

PECHINO — La polizia di Xian, la città dello Shaanxi che ospita le più antiche e rare reliquie del primo impero cinese, ha arrestato qualche giorno fa in una locanda due persone che si apprestavano a vendere per 300.000 yuan (100 [illegible] di [illegible] la testa [illegible] [illegible] dei soldati del famoso «Esercito di terracotta», fatto costruire 2300 anni fa dal primo imperatore cinese nei pressi della propria tomba. La testa di uno dei soldati, rappresentante un generale dell'armata del primo imperatore, [illegible] stata rubata due [illegible] [illegible] restauro. [illegible] probabilmente per conto di qualche contrabbandiere che l'avrebbe rivenduta a qualche antiquario [illegible]. *(Ansa)*

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

PARIGI — Il tribunale civile di [illegible] nel Sud della Francia, si è dichiarato incompetente a giudicare sulla [illegible] Stato haitiano [illegible] bloccare gli averi [illegible] Francia intimati in [illegible] miliardi di lire) dell'ex dittatore [illegible] Duvalier. Secondo i legali del governo haitiano, la somma è stata ottenuta da Duvalier e [illegible] sua famiglia con operazioni illegittime su fondi pubblici. Secondo la difesa, la cui tesi è stata accolta dal tribunale, quest'ultimo [illegible] giurisdizione solo per cause [illegible] v, dato che ad Haiti è già stata aperta una procedura penale [illegible] [illegible] è possibile che si discuta contemporaneamente anche una causa all'estero. *(Ansa)*

Frode [illegible] [illegible]

PARIGI — Alcuni metri [illegible] di vapore [illegible] circuito [illegible] di raffreddamento [illegible] [illegible] due della centrale nucleare di Cruas-Meysse, nel centro della Francia, sono usciti dalle tubazioni e sono rimasti confinati all'interno dell'edificio [illegible] reattore, che non era operativo in quanto sottoposto a [illegible] manutenzione. Lo [illegible] annunciato l'Ente elettrico francese, secondo il quale non vi è stata alcuna contaminazione tra i tecnici che sono intervenuti dopo l'incidente e che non [illegible] hanno [illegible] accertato la causa. [illegible]

Società edilizia nipponica compra il palazzo del Financial Times

Sulla City il vessillo dello yen

Cifra record: 303 miliardi di lire (82 milioni il metro quadro) - Lo stabile sarà affittato a una banca, pure giapponese - Dopo Manhattan i giganti di Tokyo puntano su Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Eretto negli Anni Cinquanta, il «quartier generale» del *Financial Times* sorge, severo ma elegante, alle spalle della cattedrale di San Paolo, nell'abbraccio della City. Su quel palazzo aventolerà presto un vessillo giapponese. Con quello che è stato subito definito «*un grossissimo affare*», la Pearson, la società proprietaria del *Financial Times*, ha venduto lo stabile, Bracken House, a un'azienda nipponica, la Ohbayashi Corporation. Prezzo: 145 milioni di sterline, oltre 303 miliardi di lire, in contanti. E' il più voluminoso investimento immobiliare attuato finora dal Giappone in Gran Bretagna.

Che il *Financial Times* volesse lasciare Bracken House si sapeva. Come gli altri fogli nazionali che vivevano da due secoli nell'angusta Fleet Street, la «via della stampa», anche questo giornale si trasferirà ad Est, in Docklands, l'immensa area dove sorgeva il porto di Londra o meglio dell'Impero.

Ma vi sono due sorprese. La vendita a una società giapponese, il che conferma la crescente avanzata di potenti gruppi nipponici sui mercati immobiliari di Londra e di New York. Indi, il prezzo pagato alla Pearson (di cui alcune settimane fa Carlo De Benedetti ha comprato il 4,9 per cento delle azioni), che supera di gran lunga ogni record già stabilito nell'«aureo miglio» della City.

La Ohbayashi Corporation, un colosso dell'edilizia, paga per metro quadrato più di 51 milioni di lire, quasi 82 una cifra enorme. Mai prima d'ora i prezzi avevano oltrepassato i 46-50 milioni per metro quadrato, con rare punte verso i 60. D'un colpo, i giapponesi decollano verso cifre impensabili. Michael Stephens, uno degli architetti che hanno partecipato all'operazione, ha dichiarato: «*Qui, nella City, siamo abituati ai prezzi alti. Ma questo è un balzo veramente eccezionale*».

Un precedente valido, però, soltanto per altri giapponesi, anziani di comprare a Londra. Come spiegano gli esperti, le imprese britanniche non possono permettersi di sacrificare somme tanto imponenti per ogni metro quadrato. «*Se lo facessero, resterebbero prive di quattrini per le spese successive, di costruzione o di rinnovamento*». La Ohbayashi [illegible] Osaka dovrà preservare Bracken House, che con i suoi mattoni rossi e i suoi rivestimenti di rame è un palazzo «protetto» per il suo valore artistico: ma potrà ristrutturarne l'interno. Finiti i lavori, l'edificio sarà forse affittato a una banca, pure giapponese.

A Manhattan, lo scorso anno, le società nipponiche hanno comprato immobili per un valore complessivo di oltre quattro miliardi di dollari. L'Fi dovrebbe chiudersi a New York, con investimenti ancora più pingui, sui sei miliardi di dollari. A Londra non si è ancora avuta una «invasione» tanto maestosa, ma l'avvento del Big Bang ha stimolato l'interesse nipponico verso la City e il mercato prevede «grosse novità».

Mario Ciriello

Il clan del vicepresidente Usa: «Calunnie a sfondo elettorale»

Bush nega le scappatelle

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Come Gary Hart, il vicepresidente Bush ha scoperto che non è facile fugare le voci — per ora sono solo tali — sulle sue avventure extraconiugali. Il delfino di Reagan ha ieri smentito di persona di aver tradito la moglie: a un incontro con il presidente del Ciad, Hissène Habré, ha risposto con un secco «no» a un giornalista che gli ha chiesto se abbia mai commesso adulterio.

Alcuni membri dello *staff* del vicepresidente hanno lanciato una controffensiva accusando il campo del senatore Dole, il più aggressivo rivale di Bush nella lotta per la candidatura alla Casa Bianca dell'88, di aver diffuso le calunnie allo scopo di eliminarlo dalla contesa. Ma il dubbio è rimasto: i giornali in possesso di rivelazioni scabrose sulle scappatelle amorose del vicepresidente, forse [illegible] la moglie di un parlamentare, e [illegible] una funzionaria [illegible] [illegible] campagna elettorale, non hanno ancora deciso se ignorarle o [illegible] renderle pubbliche.

George Bush

Bush ha 64 anni, ma si mantiene in splendida forma con la corsa. E' sposato da 42 con la moglie Barbara, da cui ha avuto 5 figli. Alto, elegante, ricco, con una straordinaria carriera politica alle spalle — fu anche direttore della Cia — figura tra i protagonisti della vita mondana di Washington. La sua condotta è sempre parsa irreprensibile: agli occhi degli americani rappresenta le virtù tradizionali dell'establishment.

Interpellato anch'egli dai giornalisti, il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater, che fino allo scorso febbraio lavorò per lui, ha definito ridicole le voci dei suoi tradimenti coniugali. «*In sala stampa circolano pettegolezzi che consideriamo appunto tali: pettegolezzi e stupidaggini*».

Il senatore Dole, tirato in ballo inopinatamente, è stato ancora più duro: «*Nessuno nel mio campo ha mai diffuso calunnie del genere* — ha tuonato — *ma stiamo tanto al vicepresidente quanto a me e all'intero partito repubblicano*».

Il settimanale *Newsweek*, che ha pubblicato per primo le voci — se tali sono veramente — si è ben guardato dall'avallarle. Lo stesso ha fatto un'altra rivista, *U.S. News and World Report*. Ma l'effetto Hart è visibile negli americani: dopo aver eletto il candidato democratico alla presidenza mentre sui suoi amori, essi sospettano che altri leader politici siano nella stessa situazione.

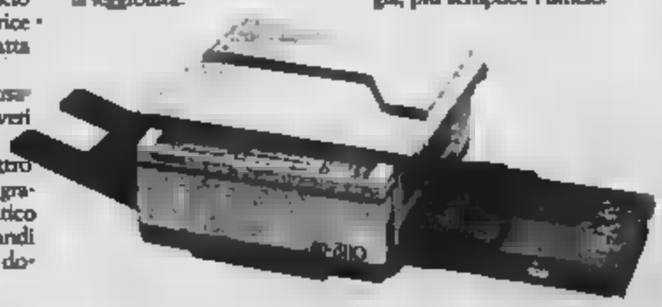
La fedeltà coniugale è diventata di colpo una questione pubblica nelle elezioni.

«*Stiamo cercando di sensibilizzare uno dei grandi punti di forza politici di mio padre: la forza della nostra famiglia*», ha dichiarato il figlio di Bush, George Jr.

Qualche fotocopia nel silenzio del lunedì mattina.

FOTOCOPIATRICI TOSHIBA. LAVORARE IN SILENZIO.

Toshiba leader in Europa nell'automazione dell'ufficio presenta la fotocopiatrice BD 3110: la supercompatta leggera.
Molto veloce e facile da usare, produce di fatto dei veri originali duplicati.
Brillante, copia in quattro differenti [illegible] grazie al controllo automatico di esposizione ed ai comandi a cristalli liquidi offre documenti sempre al meglio della leggibilità.



Toshiba: più alta la tecnologia, più semplice l'ufficio.

Toshiba Information Systems (Italia) S.p.A. - Casella Postale 154 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

TOSHIBA
LA CHIAVE PER IL FUTURO

A Padova il tribunale della libertà respinge il ricorso della difesa

«Paolina» resta in carcere

Interrogata per [illegible] ore, la moglie dell'industriale nega tutto: «Non ho organizzato feste a luci [illegible] Rimane valido l'ordine di cattura con le accuse di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione

[illegible]

PADOVA — Per Paola Cappellin Mazzucato non s'è aperta la porta del carcere: il tribunale della libertà presieduto dal giudice Enzo Cera ha respinto ieri il ricorso dei difensori della «pressagente» padovana, [illegible] di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, contro l'ordine di cattura [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica Antonino Cappelleri.

In cella a Rovigo, il signora che ha organizzato [illegible] feste nella [illegible] veneta, [illegible] dove la sua battaglia, rivolta a distinguere le sue «pubbliche relazioni» [illegible] presunti sconfinamenti nel campo delle luci [illegible]. Lo ha fatto sostenendo per circa [illegible] ore l'interrogatorio [illegible] magistrato che a quanto pare ha avuto momenti di [illegible] tensione.

Naturalmente, il sostituto procuratore se [illegible] andato con il suo fitto verbale sugli svaghi della Padova-bene [illegible] delle [illegible] curiosità. [illegible] qualcosa dice, sul colloquio [illegible] il giudice e «Paolina», uno dei difensori, l'a[illegible] Giovanni Chiello il legale riferisce che l'animatrice di riunioni salottiere sulle quali si sono addensati i sospetti degli inquirenti «ha respinto tutto». E tira le sue [illegible] conclusioni: «*I fatti stanno ridimensionandosi. Adesso restano da fare alcune verifiche*».

Ma che cosa ha detto «Paolina» al magistrato, nel ricostruire quella catena di ricevimenti rallegrati dalle esplosioni dei tappi delle bottiglie di champagne? Ha parlato in particolare, precisa l'avvocato, dei rapporti avuti con certe donne. «*Ed ha escluso di essere venuta costretta con alcuni personaggi politici*».

Che l'ambiente politico non sia investito da questa inchiesta sulla Padova rosa lo aveva già chiarito il sostituto procuratore della Repubblica pubblica. E il giudice lo ha ripetuto a conclusione dell'interrogatorio. Ma su quelle [illegible] intervenute alle ambite feste della Mazzucato, Antonino Cappelleri è andato, con la sua indagine, ben oltre il concetto delle pubbliche relazioni.

Per cui restano, almeno per il momento, questi due aspetti di una «mondanità» curata da Paolina: quello che appare dall'accusa, secondo la quale le belle donne destinatarie degli inviti finivano per spingersi al di là della partecipazione conviviale, dal sorbire il caffè nei salotti, dal prendere parte ad amabili conversazioni; quello rappresentato da Paola Cappellin Mazzucato, che tenacemente difende il suo ruolo di organizzatrice di ricevimenti.

Ai difensori non rimane che sperare nella concessione della libertà provvisoria per questa signora piombata in un mare di guai: una volta completati gli accertamenti, il magistrato potrebbe [illegible] per la scarcerazione.

Intanto, si continua a cercare di ricostruire una quantità di serate della parte di Padova più spensierata. Ma con una certa difficoltà, a quanto sembra. Il questore Renato Servidio dice che il dossier è già voluminoso. Ma anche si lamenta perché in questi giorni è mancato qualche sviluppo. «Siamo arrivati ad un arresto, poi purtroppo c'è stata una [illegible] nell'indagine».

[illegible] ta [illegible] non è [illegible] potuti giungere ad altri [illegible] che avrebbero giustificato l'emissione di [illegible] ordini di cattura. «*Ma il lavoro [illegible] quando sono cominciate a circolare le notizie*».

Per [illegible] dunque, qualcuno sarebbe riuscito a [illegible] fuori [illegible] questa storia di trivelone. «*Ma c'è anche chi — dice il questore — di questa faccenda parla a sproposito*.

Intanto Padova accusa un po' di malessere, mostra un certo imbarazzo per un caso che, nei discorsi della gente, tende ad assumere proporzioni sempre più vistose. La città sembra avere scoperto d'improvviso d'aver avuto un gran giro di trattenimenti privati ad alto livello: gente che [illegible] consumato ore in allegria e poi è caduta sotto il sospetto degli inquirenti.

Molti, [illegible] che non possono permettersi di partecipare a incontri [illegible] non sapevano [illegible] Cappellin Mazzucato [illegible] tra gli altri, che [illegible] soliti frequentare ambienti particolarmente selezionati, «Paolina» [illegible] nel cerchio [illegible] amicale che contano.

Ora che [illegible] Cappellin Mazzucato è finita in [illegible] per quel suo prodigarsi nei confezionare passatempi, qualcuno dei vecchi amici continua a difendere la sua immagine di impeccabile *press-agent*. «*Lei avrebbe fatto quello [illegible] che le [illegible] no? [illegible] mancato a pensarci. Io la conosco bene, e le garantisco che [illegible] quello che ha organizzato, in tanto tempo, non c'è mai stata un'ombra di peccato. Ma insomma. Che cosa c'è di male se una sì dà da fare per preparare delle feste[illegible]? Le ragazze facili? Fantasie, soltanto fantasie*». L'irruducibile estimatore di «Paolina» se ne va scusando il capo.

Ma [illegible] anche, tra quanti erano in stretto rapporto con Paola Cappellin Mazzucato, chi adesso mostra una chiara tendenza a prendere le distanze dalla signora dei salotti padovani. Le registrazioni telefoniche, l'accusa pesante, l'arresto, l'interrogatorio su quella cima, su quel dopo-teatro: per qualcuno, a questo punto, è meglio ridimensionare la figura di Paolina. Meglio considerarla un'ambiziosa donna venuta dalla campagna ad intrufolarsi in una Padova brillante e finita in un pasticcio.

Giuliano Marchesini

Ordine di cattura per illecita costituzione di capitali all'estero

Il fisco cerca Maurizio Gucci per 6 miliardi finiti a Panama

Arrestato un [illegible] collaboratore, [illegible] altro è latitante - Una tre alberi al centro delle accuse

[illegible]

FIRENZE — A causa della barca più bella del mondo, il [illegible] «Creole», [illegible] proprietà dell'armatore [illegible] Adnan Kashoggi, Maurizio Gucci, il giovane presidente dell'impero con sede in via Tornabuoni, è ora latitante. Inseguito da un [illegible] di cattura per reati fiscali, non potrà più rientrare in Italia, pena l'arresto.

Il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Nannucci ha emesso tre ordini di cattura per illecita costituzione di disponibilità valutarie all'estero. Destinatari del provvedimento restrittivo, oltre al vicedirettore presidente dell'impero Gucci, sono il suo braccio destro Gian Vittorio Pilone, 57 anni, veneziano, commercialista con studio a Milano, presidente della «Gucci Parfums» e consigliere d'amministrazione della «Guccio Gucci S.p.A.», e Sandro Saggiomo, 53 anni, di Novara, residente a Milano.

Maurizio Gucci

A Gian Vittorio Pilone, sorpresissimo, due ufficiali della guardia di finanza hanno presentato l'ordine di cattura firmato dal magistrato fiorentino domenica mattina mentre, sulla porta della sua casa di Milano, era in partenza per Venezia dove trascorre di solito i fine settimana.

Il commercialista, Maurizio e Saggiomo avevano già ricevuto nei mesi scorsi una comunicazione giudiziaria per reati fiscali. Ma non pensavano che il magistrato fiorentino decidesse addirittura di arrestarli.

La vicenda giudiziaria ha avuto inizio nello scorso novembre, quando Paolo Guicciardini, cugino di Maurizio, proprietario del 2 per cento del pacchetto azionario della «Guccio Gucci S.p.A.», inviò alla magistratura un nutrito dossier in cui venivano ampiamente messi a nudo fatti e misfatti dell'azienda.

Bersaglio principale era il presidente-cugino, che dall'alto del suo 50 per cento di fatto ricopre una posizione di primo piano all'interno della società. A sette mesi dall'invio di quello scottante dossier, su Maurizio e i suoi più vicini collaboratori si è abbattuta il ciclone.

Un paio d'anni fa una [illegible] società panamense, che si aggiunta [illegible] capo a Maurizio Gucci (questa l'ipotesi [illegible] dal dottor Nannucci), acquista un trabaccolo [illegible] quasi in rovina: il «Creole», già appartenuto [illegible] Kashoggi. Il prezzo, tutt'altro che contenuto, [illegible] 6 miliardi di lire. Ancora più precipitoso l'ammontare della ristrutturazione, curata da un [illegible] tiere [illegible] 8 seguita [illegible] passo [illegible] Saggiomo: sei [illegible] «Creole» viene indicata da inventori e pubblicazioni specializzate come la barca più bella [illegible] mondo. Il trabocco è però [illegible] da una specie [illegible] maledizione, tanto che Kashoggi se ne [illegible] disfatto più per superstizione che per altro. E non sorte non migliore, in effetti, ha riservato anche al nuovo proprietario. [illegible] la barca si trova piacevolmente in rada nel porto di Palma di Maiorca.

Per il [illegible] solo Pilone [illegible] capito [illegible] carcere di [illegible] [illegible] è stato interrogato dal magistrato inquirente alla presenza del suo difensore, Saggiomo, per quanto lo riguarda, si trova [illegible] di Maiorca, [illegible] Maurizio alla fine [illegible] sa settimana era a Lugano.

Sarà difficile, si dice [illegible] negli ambienti giudiziari, che il presidente rimetta piede [illegible] Italia. Ugualmente [illegible] che [illegible] frontiera di quei pochi Paesi dove i reati fiscali sono perseguiti. Rischierebbe, anche qui, un provvedimento [illegible] estradizione.

Ieri Maurizio Gucci non è comparso davanti al pretore di Milano Pier Luigi Dell'Osso che doveva giudicarlo per violazione del diritto d'autore. Il suo avvocato, Giovanni Maria Flick, o qualcun altro, lo ha forse avvertito del pericolo. La vicenda giudiziaria fiorentina vede a lato di lui coinvolto il nome del giovane Gucci.

Francesco Matteini

Fermato a Voltri al termine di una complessa operazione

Bloccato yacht carico di droga

GENOVA — Un'operazione antidroga, ancora avvolta dal riserbo, è in corso in [illegible]. Un ingente quantitativo di droga è stato sequestrato dai carabinieri a bordo di un'imbarcazione a vela da tempo sorvegliata. Due persone, di cui non sono state rese note le generalità, sarebbero già in carcere, mentre sono in corso altri accertamenti, per risalire agli altri trafficanti coinvolti [illegible] vicenda.

La vela è stata intercettata all'altezza di Voltri. Da qui, poi, è stata rimorchiata nel porto di Varazze dove si trova sotto sequestro, sorvegliata dai carabinieri. Nella serata di ieri la droga è stata scaricata e presa in consegna dagli inquirenti, che ritengono provenga dalla Tunisia, altra vertice la collaudata «rotta della droga», ampiamente utilizzata, in un passato recente, dai corrieri.

L'imbarcazione, bianca, lunga 10 metri, in buone condizioni, è perfettamente attrezzata per la navigazione d'altura; non sarebbe la prima volta che altrecca alle banchine di Varazze. E' lecitito nel compartimento marittimo di Savona: il suo nome non è perfettamente leggibile, [illegible] le prime lettere Vengono lasciate, [illegible] momento, anche [illegible] generalità dei proprietari del [illegible] per non pregiudicare [illegible] di un'inchiesta che [illegible] muncia fra le [illegible] importanti condotte negli ultimi anni in Liguria.

I [illegible] erano da qualche giorno in [illegible] dall'arrivo dei corrieri. Nella notte fra domenica e lunedì, o martedì, tutto era pronto per l'ora stabilita la trappola: ma i trafficanti, [illegible] da qualche contrattempo, non sono arrivati. Il porto [illegible] Stato in pratica circondato, per sorprendere la vela con il suo carico di droga.

L'appuntamento è stato rinviato, ma solo di una decina di ore. L'operazione ha avuto momenti di tensione, quando i due corrieri, già dentro il porto di Varazze, non sono riusciti a trovare un ormeggio. Forse hanno sospettato qualcosa e hanno cercato di riprendere la navigazione verso Genova. Ma sono stati bloccati nelle acque di Voltri e portati in chiesti da una vedetta a Varazze.

dall'Italia

■ Ligresti, cenno di chiusura cellulari

MILANO — Salvatore Ligresti, il maggiore costruttore di Milano, è stato interrogato ieri mattina dal pretore Francesco Dettori, che lo ha incriminato per concorso in violazione delle norme urbanistiche. [illegible] evitare il rinvio dell'atto istruttorio, tra le 8.30 e le 9.00, gli ufficiali giudiziari ed un tecnico del Comune mettevano sotto sequestro un altro cantiere del gruppo, un complesso residenziale. Col sequestro è scattata anche l'incriminazione dei responsabili della società intestataria della [illegible] edilizia.

Il pretore, insieme a 4 tecnici del Comune, sta esaminando tutta la documentazione relativa ai palazzi realizzati in questi anni dal gruppo Ligresti, prosciolti tutti con modifiche rispetto all'originale licenza. Ligresti, che era assistito dall'avvocato Gian Domenico Pisapia, ha presentato una memoria.

■ Droga, processo a 2 romani

ROMA — Richieste di condanna per spacciatori di stupefacenti, ed anche per i due pericolosi romani accusati di favoreggiamento del presunto capo della banda, al processo in corso nell'aula bunker di Rebibbia contro gli esponenti di una organizzazione che importava eroina dalla Thailandia. Il pm ha chiesto la condanna a due anni e mezzo e ad un anno di reclusione degli avvocati Rocco Ventre e Fausto Cerulli che, secondo gli accertamenti della guardia di Finanza e dei giudici, avrebbero tentato di convincere alcuni coimputati e testimoni a non mettere nei guai con le loro dichiarazioni la persona che assistevano, Paolo Pizzi. *(Ansa)*

■ Interrotta Bologna-Rimini

BOLOGNA — Il tratto Imola-Faenza dell'autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto sarà chiuso al traffico dalle 22 di sabato 27 giugno alle sei di domenica 28, per i lavori di costruzione della terza corsia. Lo ha reso noto la Società autostrade precisando che gli automezzi provenienti da Bologna e diretti a Rimini dovranno uscire dall'autostrada a Imola e potranno rientrare a Faenza. Quelli con provenienza Ancona-Rimini e diretti a Bologna dovranno uscire a Faenza e potranno rientrare a Imola. *(Ansa)*

Sospetto di tangenti [illegible] 34 miliardi spesi in [illegible] per gli sfrattati

A Catania metà del Consiglio sotto inchiesta per peculato

L'indagine della Procura avviata dopo una denuncia del pci contro il pentapartito

■ Caso [illegible] altri [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible]

GENOVA — I sostituti [illegible] Repubblica di [illegible] Pellegrino e Massimo Terrile hanno [illegible] per competenza alla Procura [illegible] Repubblica di Roma una seconda tranche di atti relativi all'inchiesta sulle presunte tangenti per opere pubbliche nell'ambito del ministero dei Trasporti.

Una settimana fa erano [illegible] inoltrati alla magistratura della capitale gli [illegible] istruttori [illegible] giudici [illegible] norevi. Tali [illegible] menti, il 5 maggio scorso [illegible] determinato l'arresto per [illegible] sione dell'avvocato pu[illegible] Rocco Trane, socialista, segretario particolare dell'ex ministro dei Trasporti, l'on. Claudio Signorile.

Trane, che, presentatosi alle «politiche» per la Camera dei deputati, è risultato il primo dei [illegible] eletti, ieri l'altro è [illegible] stato in libertà provvisoria dietro il versamento [illegible] una [illegible] di [illegible] di lire.

[illegible] il legale, arrestato alcune settimane fa in [illegible] campagna elettorale, si trova nella sua abitazione [illegible]. Da quando è stato rimesso in libertà [illegible] ha [illegible] incontrare nessuno.

Nelle [illegible] [illegible] [illegible] gistrature genovesi è rimasta [illegible] una [illegible] del materiale raccolto in oltre quattro [illegible] di serrate indagini.

Gli inquirenti intendono esaminare la [illegible] documentazione in maniera approfondita [illegible] prossimi giorni *(Ags)*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Più della metà del Consiglio comunale di Catania è sotto [illegible] per peculato. Per gli ar[illegible] di Palazzo degli Elefanti, [illegible] sione catanese, è arrivata la [illegible] della magistratura. Il sostituto procuratore della Repubblica Amedeo Bertone [illegible] inviato comunicazioni giudiziarie a 33 consiglieri [illegible], quelli che il ? [illegible] hanno votato a favore [illegible] con le quali si autorizzava il Comune ad acquistare, per [illegible] miliardi, [illegible] di 300 appartamenti da destinare agli sfrattati.

Una decisione accompagnata [illegible] mille sospetti: secondo voci che [illegible] al magistrato verificare, per convincere [illegible] consiglieri della maggioranza a votare [illegible] delibera, furono sborsate cospicue tangenti, qualcosa [illegible] 35 milioni a testa. Di qui l'inchiesta della magistratura, il tentativo, attraverso il sequestro di documenti e il prossimo interrogatorio [illegible] tutti i consiglieri indiziati, di stabilire [illegible] golarità ci furono e chi ne fu il beneficiario.

Per adesso, in attesa di ulteriori riscontri, il [illegible] Bertone ha [illegible] sotto inchiesta i 33 consiglieri che votarono la delibera e i titolari delle ditte dalle quali furono acquistati gli appartamenti (fra i nomi più noti quelli di Giuseppe Cantone e di Salvatore Massimino.

I consiglieri [illegible] sono tutti membri [illegible] maggioranza: cinque [illegible] guida il Comune di Catania: in [illegible] Il [illegible] Giuseppe Sangiorgio e [illegible] compagni di partito. Fra cui il capogruppo Giuseppe Azzaro, deputato al Parlamento, vicepresidente della [illegible] nella passata legislatura. Poi sei socialisti, sei repubblicani, cinque democristiani, [illegible] (il [illegible] Guerrera), un rappresentante della lista civica.

La vicenda [illegible] è frutto di [illegible] a [illegible] di città [illegible] dell'approvazione della delibera. I comunisti, che in aula [illegible] avevano proposto senza successo un ribasso del 10 per cento, si appellarono all'alto commissario per la lotta contro la mafia Pietro Verga: lo stesso capogruppo democristiano Azzaro, «*per sgomberare il campo da ogni sospetto*», chiese alla magistratura di intervenire. «*Non avremmo allora né abbiamo adesso le prove che furono versate "buste-lle*" — sottolinea il capogruppo del pci Paolo Berretta — *tuttavia alcune anomalie esistono e le abbiamo espresse al magistrato. Un esempio per tutti: per comperare gli alloggi, tutti situati nel quartiere periferico di Librino, il Comune [illegible] a sborsare il massimo [illegible] gli era consentito [illegible] legge senza tenere conto dell'esatto valore [illegible] mercato*».

Per il [illegible] invece, [illegible] si sarebbe evitato alla [illegible] del fisco.

L'alto costo degli appartamenti? Sangiorgio, avvocato, ex presidente della commissione provinciale di controllo, non [illegible] «*I prezzi — dice — furono definiti attraverso parametri automatici, determinati per legge. Non c'era il tempo di metterci a contrattare con le imprese costruttrici; il 7 aprile abbiamo approvato le delibere, cinque giorni dopo scadeva il termine [illegible] accedere [illegible] finanziamenti, per perfezionare i contratti d'acquisto*».

Nino Amante

[illegible] VOLANTE, STRAGE DI AUTO

Londra. Due bambini, nel residenziale quartiere di Chelsea, sono stati uccisi da un pullman completamente incontrollato e nella loro micidiale corsa hanno fatto strage di auto. Poi sono fuggiti ma la polizia ha annunciato che, anche se feriscono gravemente, non verranno imputabili per l'età (Tel Ap)

Il caso dell'ergastolano di Catania

Cossiga grazia frate Lorenzo

Nel '42 fu condannato a morte per omicidio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Una grazia a tempo di record. Da ieri mattina, fra Lorenzo, al secolo Antonino D'Aquino, è tornato un uomo libero. Era [illegible] a scontare [illegible] 43 anni, nascondendosi in un convento, il suo condanna all'ergastolo per [illegible] a scopo di rapina. Il suo [illegible] scorso la sua storia venne a galla: fu arrestato, la pena gli venne sospesa una settimana fa.

Adesso il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, accogliendo la domanda di grazia presentata dal legale del frate, l'avv. Antonino [illegible] di Messina, ha messo la parola fine a una vicenda che sembra tratta da un romanzo d'altri tempi.

«*Neanche potevo che si concludesse tutto così in fretta* — commenta l'avv. Marrapa —. *Evidentemente al Capo dello Stato non sono sfuggite le motivazioni di fondo della richiesta di grazia: lo stato di salute di un uomo che, a 79 anni, ha già pagato, anche se a suo modo, il proprio conto con la giustizia; l'opera con la quale la gente, i cittadini, si attendevano una soluzione felice di questa vicenda che ha visto tutti partecipi*».

La notizia della grazia, fra Lorenzo l'ha appresa in casa della sorella, a Catania, dove è ospite dal giorno della scarcerazione. E' malato, ha problemi di vista, si regge a stento in piedi. Parla piano, è commosso, ma felice: «*Mi sono fatto tanti pensieri della festa. Il futuro? Non so cosa mi riserva*». E guarda la sorella Angela, vedova, di qualche anno più giovane, quasi a cercare un conforto alle proprie parole. I 43 anni passati nel convento di Catania sono un ricordo costante.

— Non temeva di essere scoperto?

«*E da chi? Non frequentavo nessuno, non avevo conoscenti. Ero addetto alla cura della chiesa, passavo le mie giornate [illegible] alla statua della Madonna del Carmine, giornate sempre uguali*».

Ricordando, fra Lorenzo [illegible] riesce a contenere [illegible] di amarezza: «*Non ho nulla, non ho una pensione. Non mi hanno dato niente, [illegible] convento [illegible] ta pantofole e pantaloni*».

La [illegible] di fra Lorenzo è venuta a galla per caso. E' stata la sorella Angela a [illegible] tutto al padre superiore del convento [illegible] mattoni in via Verdi. Antonino D'Aquino stava male, i confratelli volevano farlo ricoverare in ospedale, la storia [illegible] venuta a [illegible] comunque. Fra Lorenzo si [illegible] fatto ospitare [illegible] lo sporadicamente per un nipote omonimo.

I suoi [illegible] con la giustizia risalivano all'estate del 1933. Nel [illegible] di un tentativo [illegible] rapina, presso [illegible] commerciante. Dalogero Pergola. Catturato, Antonino D'Aquino era stato condannato alla [illegible] di morte [illegible] poi in ergastolo. [illegible] in pieno conflitto mondiale, l'evasione [illegible] cere di Soriano del [illegible].

[illegible] bombardamento ridusse il penitenziario in macerie, l'uomo [illegible] una breccia aperta nel [illegible] perimetrale del carcere, torna a Catania [illegible] dalla [illegible]. Dalla città natale comincia la sua peregrinazione nei conventi [illegible] Italia di mezza Sicilia. Prima a Licata, in provincia di Agrigento, poi a Palermo, quindi [illegible] nuovo nel convento [illegible] Catania dal quale, il pomeriggio del 21 giugno, è stato prelevato dai carabinieri e portato nel reparto detenuti dell'ospedale Ferrarotto. Alle sue spalle [illegible] chiusa la porta [illegible] convento.

Chissà se un giorno si riaprirà. Frate Lorenzo non nasconde i propri dubbi: «*Il padre provinciale mi ha assicurato [illegible] potrò tornare in convento quando [illegible] piacerebbe, ma [illegible] il vuoto molto. Sono certo mancherà...*».

n. a.

Proposta del ministro dell'Interno contro i sequestri, Melis è contrario

«Legge antimafia in Sardegna»

NUORO — Per combattere [illegible] con maggiore efficacia la piaga [illegible] sequestri il ministro dell'Interno, on. Oscar Luigi Scalfaro proporrà nei prossimi giorni alla presidenza del Consiglio ed ai ministri [illegible] e [illegible] l'estensione della legge Rognoni-La Torre anche per la Sardegna. Lo ha [illegible] a Roma lo stesso ministro al termine di una lunga riunione del comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica al quale [illegible] partecipato [illegible] gli altri anche il presidente della Regione sarda, Mario Melis e rappresentanti di un altra regione italiana colpita dal fenomeno dei sequestri, la Calabria.

Proprio da parte di Melis, tuttavia, sono giunte perplessità ed obiezioni: «*Questa iniziativa potrebbe — secondo il presidente della Regione Sardegna — creare tensione nel tessuto [illegible] della regione*».

[illegible] sera [illegible] nella riunione dell'Associazione provinciale degli industriali ha vinto il buon senso. I «falchi» [illegible] sono riusciti a [illegible] prevalere la [illegible] il blocco totale dell'attività in Barbagia, come risposta al sequestro di Cristina Berardi, la figlia del presidente dell'organizzazione, presa in ostaggio nel primo pomeriggio di sabato scorso mentre rientrava a casa al termine delle lezioni tenute nella scuola materna di Tertenia, sulla costa orientale della Sardegna.

Al termine dell'animata discussione svoltasi nel salone di un albergo cittadino, gli imprenditori [illegible] decisi di prendere tempo, [illegible] stessi di avviare contatti con i responsabili [illegible] altri settori produttivi. Ma l'assemblea [illegible] comunque varato un'iniziativa: [illegible] in tempi ravvicinati [illegible] studio sulle [illegible] [illegible] ed indicherà rimedi e soluzioni concreti per contrastare una metastasi che rischia di aggravare il già fragile tessuto economico di Nuoro e della provincia.

Nella decisione dell'Associazione degli industriali è fin troppo evidente il peso delle scelte fatte e più volte ribadite da Remo Berardi. «*Non fuggirò. La battaglie non si possono vincere scappando*», aveva detto, ricordando di avere sempre saputo di essere, assieme ai famigliari, «soggetto a rischio». Ed ora che il sequestro non è più un'ipotesi, ma una drammatica realtà, non intende rinnegare i suoi principi.

«*Sul tema dei sequestri, resto della stessa parere*», ha dichiarato ieri spiegando che la guerra contro la criminalità può avere probabilità di successo soltanto se «*si muoverà intervenendo sul piano economico e sociale. Credo* — ha aggiunto — *che debba essere realizzato il monte-pascoli, che sia necessario costruire strade per migliorare le condizioni di vita dei pastori, che all'agricoltura si debba dare[illegible] la possibilità di fare un balzo in avanti con l'irrigazione delle campagne*».

Tutto ciò, naturalmente, senza trascurare iniziative industriali e culturali. E di quest'ultimo versante, Remo Berardi si è sempre mosso come presidente della libera università di Nuoro e di una scuola di gestione aziendale.

Di origine umbra, da quarant'anni a Nuoro, Berardi non si rammarica di essere rimasto in prima linea: «*Malgrado gli aspetti negativi, la degradazione che affligge determinate zone, la Sardegna ha trovato anche delle isole, stanchi commercianti di provincia. Ero e sono affezionato a Nuoro. Che mi ricambia: in questi giorni ho ricevuto tanti attestati di stima, mi hanno chiamato al telefono per esprimermi solidarietà persone che non sentivo o vedevo da decenni*».

Gli attestati di stima, la solidarietà ricevuta non cancellano dalla mente di Remo [illegible] talune punte di [illegible] «*Troppo spesso* — ha osservato — *il chiacchiericcio è non si conclude. Tante promesse in Barbagia non sono state mai [illegible] te*». E l'unica nota di amarezza in un discorso sereno, ammirevole. Berardi spera naturalmente che, nonostante tutto, il dramma che l'ha colpito possa risolversi in tempi più brevi di quelli che solitamente impongono in Sardegna le complesse trattative per il rilascio [illegible] ostaggi.

«*Voglio concludere subito, futuri ritardi*», ha fatto sapere ieri ai banditi che tengono in pugno la terrorizzata.

Corrado Grandesso

Dai presidenti di commissione alla Rai e ai vertici bancari

Cento poltrone in attesa

L'intesa fra i partiti sembra però ancora lontana - Mammì: «Molte decisioni slitteranno a dopo la soluzione della crisi di governo» - Il pci, [illegible] la sconfitta elettorale, vuol concorrere «alla pari»

ROMA — Dal Parlamento alle banche, dal governo dell'economia alla televisione, sono cento posti che contano, scoperti, scaduti o tutti da ricoprire con un'intesa fra i partiti che ancora sembra lontana. Ricorda ai primi segni postelettorali e ai timidi approcci dei leader sulle presidenze di Camera e Senato e su Palazzo Chigi, la trattativa ufficialmente non è cominciata. «Eppure — assicura l'ex ministro [illegible] Rapporti con il Parlamento Oscar Mammì — in questi giorni si parla di tutto perché tutto si tiene. La discussione è appena più inizi, le decisioni non sono vicine e slitteranno probabilmente a dopo la soluzione della crisi di governo. Ma, per consentire l'avvio del lavoro parlamentare almeno le presidenze delle commissioni dovranno essere varate al più presto».

Il quadro delle nomine da fare è diviso a metà. Una cinquantina sono posti interni o sotto il controllo del Parlamento, dalle quattordici commissioni della Camera alle dodici del Senato, ai consigli, agli organismi bicamerali. Per il resto, la competenza riguarda insieme governo e Parlamento: si va dalla Rai alla Consob (l'ente di vigilanza sulla Borsa), da grandi banche come il Monte dei Paschi di Siena o il San Paolo di Torino agli istituti di intervento nel Mezzogiorno.

E se per le vicepresidenze, gli uffici di segreteria e dei questori (attribuiti proporzionalmente a tutti i partiti) in genere non ci sono problemi, la [illegible] presidenza di [illegible] trova un primo ostacolo politico. Vanno assegnate solo a esponenti di partiti di maggioranza, com'è avvenuto nell'ultima [illegible] o [illegible] che all'opposizione (come accadde nell'ottava)? «Noi siamo per ridurle alle forze di maggioranza, quali che siano — risponde il presidente dei senatori dc Nicola Mancino —, specie in un Parlamento come questo in cui sono possibili diverse alleanze. Finora questo è rimasto il sistema più funzionale per garantire il rapporto fra il governo e le Camere. L'allargamento anche al pci [illegible] vertici della [illegible] nacque nel periodo della solidarietà nazionale e finì col tramonto di quella politica».

Insomma la geografia interna di Montecitorio e Palazzo Madama della nona legislatura (con otto presidenze dc, tre psi e una ciascuna a psi psdi e pli alla Camera e sette dc, due psi e una ciascuno ai laici al Senato) ormai non vale più e potrebbe [illegible] un riaggiustamento dopo i risultati del 15 giugno.

«Il gioco è tutto aperto, e di questo passo ho l'impressione che nelle commissioni un assetto stabile non ci sarà prima di settembre», sostiene Mammì. «Troveremo [illegible] maggioranze per sistemare il quadro parlamentare, col rischio di vederne poi un'altra formata per il governo e che arriverebbe?», si chiede il presidente della commissione Bilancio della Camera Paolo Cirino Pomicino. [illegible] finché si tratta sul governo (o almeno sulla formula dell'alleanza), le poltrone parlamentari sono [illegible] e restare vuote o occupate in modo provvisorio.

Ne avrà miglior sorte l'altra metà di incarichi scoperti e da definire fra governo e Parlamento. L'elenco è lungo e si apre con il vertice della Rai, completato da meno di un anno dopo laboriosa trattativa e ora traballante di nuovo per il ritorno in Parlamento del presidente Enrico Manca, per l'elezione certa del consigliere socialista Gennaro Acquaviva e quasi certa del consigliere repubblicano Luigi Firpo.

Da rinnovare, dopo il passaggio al governo di Franco Piga (ora eletto anche lui) è il presidente della Consob; sono scaduti i presidenti dell'Ormet Zoppi (dc) della Fime Ferriccione (psi), della Finsider Rossio (dc). In attesa delle decisioni di un governo con pieni poteri sono anche i vertici di cinque grossi istituti di credito (Monte dei Paschi, San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Credito industriale sardo, Banco di Sicilia), con un intreccio di candidature che potrebbe vedere l'attuale presidente del Monte dei Paschi Piero Barucci succedere alla guida dell'Associazione bancaria (Abi) al presidente del Banco di Sicilia Giannino Parravicini. Infine, a chiudere la lista delle presidenze in sospeso, c'è un blocco di vertici Casse di risparmio minori: rimaste fuori dall'ultima grande ondata di nomine bancarie del governo Craxi, da sei mesi di crisi in crisi continuano a vivere di proroghe.

Marcello Sorgi

Mai così lenta la proclamazione degli eletti dalle Corti d'appello

Solo 58 sono già enorevoli In ritardo la nuova Camera

Si prevede [illegible] pioggia di ricorsi sui risultati elettorali - C'è chi teme brogli e irregolarità

ROMA — Su 630 nuovi deputati, solo 58 (un decimo dell'assemblea di Montecitorio) possono finora ritenersi tali. A nove giorni dalle elezioni e ad altrettanti dalla prima seduta delle due Camere, la proclamazione degli eletti sta procedendo con una lentezza che alla Chiesa parlamentare delle elezioni definiscono «storica». Ai ritardi si aggiungono le prime contestazioni dei candidati «trombati», le proteste di chi si sente derubato di sicuri voti, i sospetti di brogli che si inseguono da ogni parte della penisola. Ricorsi sono annunciati in Sicilia, in Puglia, Lombardia, a Roma, mentre dalla Campania giungono voci di seggi sigillati in attesa del ricontrollo delle schede.

Il vecchio cinema Olimpia, a due passi dalla Camera, dove nel 1963 quaranta facchini trasportarono 70 tonnellate di schede e di verbali da riguardare per le contestazioni dei candidati insoddisfatti, è pronto a fare di nuovo la sua parte. Negli uffici della Camera [illegible] prevedono [illegible] quantità di ricorsi.

Non è una previsione cervellotica [illegible] Innanzitutto nessuna elezione precedente aveva fatto registrare tanti ritardi nella comunicazione degli eletti da parte delle corti d'appello. Su trentadue corti, fino a ieri, solo cinque avevano comunicato i nomi degli eletti. L'ultima comunicazione è arrivata ieri da Campobasso alle 17,30, a meno ragionevole, nonostante che la legge preveda che si possano usare i telegrammi. L'avevano preceduta quelle di Milano, Trento, Trieste, Valle d'Aosta. Degli altri ventiquattro collegi non si sa nulla.

Secondo la legge le corti d'appello devono comunicare solo i nomi dei parlamentari eletti con quoziente intero. Alla corte di Cassazione spetta il compito di verificare i resti e attribuire quei 50-60 deputati che mediamente vengono assegnati mediante questo sistema previsto dalla proporzionale. Un compito non semplice e non rapido e che, visto il ritardo con cui i voti stanno affluendo a Roma dalla periferia, costringerà i funzionari ad un lavoro affannato e supplementare. Si prevede che anche il 30 giugno, giorno di festa nella capitale per la ricorrenza patronale, si lavorerà a tempo pieno negli uffici elettorali, per consentire che le sedute di Camera e Senato del 3 luglio possano svolgersi regolarmente.

Tra [illegible] adempimenti [illegible] svolgere entro quella [illegible] la [illegible] delle opzioni di quei [illegible] che risultano eletti in più [illegible] un collegio o in entrambe le Camere. E anche questa operazione deve ancora cominciare dal [illegible] che nessuna corte [illegible] d'appello ha [illegible] a [illegible] definitivo di tutte le preferenze, [illegible] i nomi [illegible] dei primi [illegible] eletti [illegible] potranno [illegible] nel giro [illegible].

C'è poi la questione dei ricorsi che, se anche [illegible] del [illegible] Parlamento, rischia di [illegible] a lungo nel corso [illegible] prossima legislatura. La [illegible] delle elezioni del [illegible] ultima politiche) venne contestata in quattordici collegi. I computi [illegible] delle preferenze furono fatti e rifatti [illegible] più in tutt'Italia, [illegible] esiti anche clamorosi come quelli fatti a Roma per i candidati della democrazia cristiana che [illegible] a Silvia [illegible] responsabile [illegible] propaganda per [illegible] del Gesù) di entrare [illegible] Camera dopo che i primi esiti dello spoglio l'avevano esclusa a favore del collega di partito Benito Cazora.

Un [illegible] analogo sembra [illegible] profilarsi nella capitale, dove il [illegible] D'Onofrio, [illegible] provinciale dell' [illegible] democrazia cristiana e candidato di punta della sinistra crociata, sembra ben [illegible] a denunciare la sua mancata elezione. D'Onofrio, [illegible] un blitz che ha suscitato [illegible] zioni polemiche tra i giovani [illegible] democristiani, venerdì [illegible] si è recato personalmente nell'ufficio elettorale romano per verificare il [illegible] delle preferenze che lo ha escluso dal [illegible] mento. Ne è [illegible] una denuncia politica del leader dei giovani dc Francesco Valeocchi («Ne verranno tutto ricontrollando le figure di una democrazia cristiana fatta di intrighi, manovre, imbrogli») e una [illegible] prefettura [illegible] proletaria e Cgil. [illegible] cusa c'è anche il segretario generale del Comune Guglielmo Izzia che, [illegible] la Cgil, usa un fonogramma «ha disposto il conteggio delle preferenze dei candidati dc».

Ricorsi sono annunciati dalla Liga veneta che apparentandosi con i Pensionati uniti ha perso l'unico seggio conquistato quattro anni fa alla Camera. Anche l'altra lista [illegible] pensionati, l'Alleanza di Filippo [illegible] Jorio, ha annunciato [illegible] protesta. Il Messina di democristiano Saverio Damagio ricorrerà [illegible] al ricontrollo dei voti effettuato su richiesta [illegible] collega di partito Antonio Andò, risultato eletto a suo favore dopo la verifica dei [illegible] che [illegible] A Bari, intanto, il procuratore della Repubblica Curione ha [illegible] il sequestro [illegible] schede [illegible] dall'ex sindaco Franco De Lucia (candidato [illegible] Senato per il psi) [illegible] la [illegible] elezione.

E [illegible] di tutto questo? Nella scorsa legislatura sono [illegible] presentate quattordici proposte di legge [illegible] introdurre il voto elettronico che le tecnologie informatiche consentirebbero con relativa facilità. Il primo banco di prova sperimentale potrebbe essere un referendum, dove la risposta che gli elettori devono dare (un sì o un no) è molto più semplice rispetto ai voto in elezioni politiche. Tuttavia [illegible] è [illegible] trovata l'intesa tra i partiti.

Pierluigi Frasca
[illegible] Martinetti

Quasi un congresso nel pci

Voci (smentite) di dimissioni della direzione al comitato centrale
Domani incomincia l'atteso dibattito sulla sconfitta del 14 giugno

ROMA — Pci in grande fermento. L'atmosfera del dopo sconfitta sembra quasi quella di un congresso. E, come sempre accade in questi casi, si intrecciano voci, notizie vere si scovallano a quelle meno vere. Tutto dovrebbe diventare più chiaro al termine della sessione del comitato centrale che incomincerà domani, ma che quasi certamente non si concluderà venerdì sera, come nelle previsioni. Una delle voci che circolano, registrata ieri da *Il Manifesto*, è che la direzione comunista potrebbe dimettersi.

Dalla base sale una richiesta di cambiamento. A Parma 112 iscritti hanno chiesto il congresso straordinario; dalle riunioni di federazione sinora svolte sale la richiesta di un profondo rinnovamento.

Lo stesso Natta, d'altronde, [illegible] conferenza stampa di venerdì scorso, aveva detto che «tutto il gruppo dirigente si mette [illegible] disposizione nel suo complesso» per il risultato subito. Resta da vedere se lo farà, come suggerisce il «sussurro» fatto circolare, in apertura di questa sessione del comitato centrale oppure a conclusione del confronto in quella sede.

Una netta smentita all'ipotesi delle dimissioni è venuta dal presidente del gruppo comunista della Camera, on. Renato Zangheri. Conversando con i giornalisti dopo la riunione della segreteria del partito, Zangheri ha detto di ritenere che il gruppo dirigente si rimetterà, per ogni decisione, alle valutazioni del comitato centrale di giovedì.

Anche Pajetta esclude un vuoto di potere a Botteghe Oscure. «Non credo — dice in una intervista che sarà pubblicata su *Il Mattino* di Napoli — come questo potrebbe avvenire non stanziandone, nell'ultima riunione della direzione, neppure accennato l'ipotesi».

[illegible]

■ Napoli, il pci vuole il sindaco «La dc parlerà di programmi»

NAPOLI — La designazione del nuovo sindaco di Napoli «è una questione secondaria» per la dc, mentre per il pci essa spetta ai laici. Queste le prime indicazioni ufficiali provenienti dagli organi locali dei partiti dopo la consultazione del 14-15 giugno che a Napoli ha rinnovato anche il Consiglio comunale.

«La richiesta di un sindaco laico — ha dichiarato il segretario provinciale del pci Giuseppe Riccardi — non è una pregiudiziale, ma una richiesta politica per confermare i motivi della nostra campagna elettorale che è stata premiata dagli elettori». La richiesta — ha precisato Riccardi — ha una priorità nell'ambito dei partiti laici, che pone al primo posto la candidatura del psi.

Riccardi, infine, ha preannunciato l'iniziativa del suo partito di convocare per la prossima settimana un incontro con i rappresentanti delle altre forze politiche.

«Il centro del confronto — sostiene viceversa il coordinatore cittadino della dc Ugo Grippo — sono le proposte e la credibilità di un programma non generico, ed approssimativo». In una nota, l'esponente dc riferisce sui lavori della «Consulta economica cittadina» costituita dal suo partito per definire le linee di sviluppo per la città di Napoli, rispetto alle quali «la questione del sindaco — è detto nella nota — è ritenuta [illegible] dalla dc».

La composizione del Consiglio comunale determinata dalle recenti consultazioni consente, dopo 13 anni di esperimenti minoritari di minisvolta e di pentapartito, la formazione di maggioranze numericamente autosufficienti. (Ag)

■ Cambio della guardia al «Popolo»

ROMA — Da ieri il quotidiano della dc *Il Popolo* è firmato, come direttore responsabile, da Giuseppe Sangiorgi che sostituisce Pierantonio Orsolani eletto al Senato. Direttore politico rimane Paolo Cabras. (Ag)

COLLISIONE SULLA SENNA: SEI [illegible]

Rouen. Sei marinai dispersi e due feriti nella collisione avvenuta nella Senna, presso Rouen, tra la petroliera panamense «Victoria» (16 mila tonnellate di stazza) e il mercantile giapponese «Teyo Maru» di undicimila. La «Victoria» aveva appena scaricato benzina, quando l'altra nave, carica di cherosene, l'ha urtata per un problema di manovra. Sulla petroliera è avvenuta una fortissima esplosione che ha spezzato in due lo scafo (nella foto) poi affondato. Parrebbe escluso il pericolo di inquinamento

Longo, Preti e Belluscio minacciano [illegible] secessione contro il segretario

Rivolta anti-Nicolazzi nel psdi

Uno striscione [illegible] palazzo che ospita i congiurati: «Vattene» - Oggi in direzione chiederanno le dimissioni del leader battuto il [illegible] giugno - Ma Romita [illegible] ha i voti per succedergli

ROMA — Lo [illegible] rosso appeso sulla facciata del palazzo che ospita i congiurati socialdemocratici, in Piazza del Monte di Pietà, è stretto ed esauriente: «Nicolazzi pattaro». L'invito perentorio viene ripetuto a più voci nella sala Capizzi, sede del circolo Ignazio Silone, da una pattuglia di socialdemocratici della vecchia guardia che accusano il segretario Nicolazzi di essere causa delle loro sventure. Molti, infatti, non sono stati rieletti. E sono i più infuriati: c'è Preti e poi Longo, Belluscio, Corti Correale.

«Dire, come fa Nicolazzi, che abbiamo vinto, è prova di poca intelligenza. Ma chi ha poca intelligenza la usa poco», sibila l'ex segretario Pietro Longo. «Nicolazzi ha cominciato a destabilizzare il quadro politico per conto della dc, sostiene insinuante Costantino Belluscio, che non si dà ancora pace per essere stato superato in Calabria da un suo compagno di partito. «Ora bisogna operare per tentare di vincere la battaglia contro Nicolazzi — incita Luigi Preti — di gran lunga il peggior segretario non solo del nostro partito, ma di tutti i partiti democratici italiani».

La bandiera della riscossa è però vecchia. I ribelli hanno proposto Pierluigi Romita come segretario anti-Nicolazzi. Ma non hanno alcuna speranza di [illegible]. Oggi si riunisce la direzione [illegible] dei conti e per l'opposizione non pare che ci sia nulla da fare: loro hanno sei membri di direzione contro i 16, che ieri sera si sono riuniti attorno al segretario per certificargli la loro fedeltà.

Franco [illegible] celebrava calma e sicurezza. Longo [illegible] dà dei cretini? «Non risponderò mai agli insulti», risponde tranquillo. In [illegible] chiedono che si dimetta? «Tutto questo rumore denota vitalità del partito, che quando perde, invece di stringersi attorno al segretario, si agita e propone rimedi». Spiega Nicolazzi: «Quando [illegible] fino al prossimo comitato centrale, quando chiederemo [illegible] entrare e far parte dell'ufficio politico. Ma questa, evidentemente, [illegible] è politica». E infine [illegible] per [illegible] tro Longo, uno scontento che [illegible] di essere stato, non [illegible] fatto. Longo spera a disposizione tre ottimi collegi senatoriali» assicura Nicolazzi.

Della scissione, minacciata in inizio di mattinata, non se ne è fatto nulla. La minoranza resta al suo posto, anche perché [illegible] conterebbe ancor meno [illegible] problema dei [illegible] è quello dei rapporti da tenere [illegible] i socialisti. I [illegible] elettorali deludenti spingerebbero ad scongiurare una qualche forma di fusione col psi, ma Bettino Craxi non ne vuol sentir parlare. Ognuno rimanga al suo posto, si ripetendo, perché separati prendiamo più voti.

Così il psdi rischia di diventare un partito costretto a rimanere tale suo malgrado. L'unica strada che può percorrere, va ripetendo Nicolazzi, è quella che gli ha tracciato lui, e che può portare al massimo ad un patto federativo col psi e ad accordi stretti sul comportamento [illegible] in Parlamento. «Siamo [illegible] ultimi giorni di Pompei» [illegible] Longo.

[illegible] Nicolazzi ha parlato di questo e d'altro [illegible] volendo mettere in chiaro da subito quali saranno i comportamenti reciproci in vista [illegible] soluzione della crisi di governo. Si è parlato anche dei candidati alla Corte Costituzionale che dovrebbero succedere a La Pergola e Ferrari. Si è parlato di Giuliano Vassalli e [illegible] Ferri [illegible] lascerebbe il Consiglio superiore [illegible] magistratura [illegible] spazio al socialdemocratico Schietroma.

Nel complesso, Nicolazzi ha improvvisato una operazione-immagine per passare poi agli [illegible] nella direzione di oggi. La candidatura dell'oppositore Romita non dovrebbe far proseliti, così come non dovrebbe essere accolta la richiesta [illegible] straordinario [illegible] Belluscio. [illegible] era entrato al circolo [illegible] ricordando che [illegible] quella sala si era [illegible] la scissione del psi del 1969. è uscito dalla riunione. Avrebbe voluto [illegible] scissione degli scontenti da Nicolazzi. Visto che non ci è riuscito, si è sciolto da [illegible] Belluscio [illegible] che in Calabria, [illegible] i suoi, [illegible] «forse politica autonoma».

Rapisarda

■ Cena, [illegible] Consiglio

ROMA — Il segretario del psdi Nicolazzi è stato ricevuto ieri dal presidente Cossiga. Durante il colloquio il leader socialdemocratico avrebbe tra l'altro affrontato il problema della prossima nomine, da parte del Parlamento, di membri del Consiglio superiore della magistratura.

Treviso, la giunta di sinistra si regge sui msi

La maggioranza psdi-psi-pri-pli-pci con appoggio di Verdi e Lega Veneta dispone di 20 voti su 40 - Astensione a sorpresa dei 2 consiglieri missini - La dc relegata all'opposizione

TREVISO — Lo quarantaduesimo sindaco in [illegible] volta, undici anni fa, e per un breve periodo di tempo: sei mesi. La dc, il partito che raccoglie i maggiori consensi nel Trevigiano (per la Camera, nelle ultime politiche, ha avuto il 46,80 per cento dei suffragi), da lunedì sera alla 18 è partito di minoranza in consiglio comunale, pur avendo la maggioranza [illegible] dei consiglieri: 18 su 40.

Nella stanza dei bottoni di Ca' Sugana si è insediata una giunta psi-psi-pri-psdi-pli (sindaco il socialdemocratico Sandro Reggiani, consigliere della Liberazione, per sei legislature deputato), appoggiata da Verdi e Lega Ve[illegible] In [illegible] 30 voti, che non sarebbero sufficienti per governare se l'esecutivo non potesse [illegible] sulla benevola astensione, decisa a sorpresa, dei due consiglieri missini. «Quella sulla [illegible] consiglio comunale — dice il neosindaco Sandro Reggiani — è una maggioranza che esprime una giunta fortemente laica, liberale, due socialisti, due comunisti e due repubblicani che difendono di salute pubblica. Questa è l'unica soluzione che ci poteva trovare per ridare vigore ad un governo cittadino ed evitare il commissariamento».

«Abbiamo fatto — ha aggiunto Tullio Gundegnin, già vicesindaco socialista e ora segretario provinciale del partito — quel che la situazione politica ci ha imposto di fare. Con la dc non si poteva più discutere».

Ma cos'ha fatto la dc di così grave per meritarsi tanti giudizi negativi? Lo scudocrociato, in città, ha cominciato a perdere la propria centralità politica due anni e mezzo fa, quando si è clamorosamente spaccato in consiglio comunale subito dopo l'elezione della precedente giunta di pentapartito. All'interno del gruppo consiliare, sulla scelta dei nomi degli assessori da eleggere, si era creata una divisione ed era nato un gruppo di cinque consiglieri dissidenti (già deferiti ai probiviri).

La spaccatura si è poi accentuata poche settimane fa, quando la giunta di pentapartito, guidata dal democristiano Antonio Mazzarotti (sindaco da dodici anni), si è dimessa dopo l'abbandono quasi contemporaneo di pri e psdi (che hanno accusato gli alleati di scarsa efficienza) e a pochi giorni dalle elezioni. I dissidenti, in cambio del loro voto, chiedevano la testa del sindaco. Da quel momento nella dc è iniziata una difficile mediazione.

Sono passate le elezioni, che a Treviso hanno premiato soprattutto il psi (18 per cento alla Camera), diventato secondo partito in provincia. Ma l'accordo interno alla dc sul nuovo sindaco non è arrivato. E' stato raggiunto, a pochi minuti dal consiglio di lunedì e dopo l'intervento del big del partito, attorno al nome di Antonio Maria Formaniviata, che la dc avrebbe voluto sindaco di transizione per un paio di mesi. Il tempo di ricucire i rapporti nel pentapartito.

Ma intanto, parallelamente, si è costituito un cartello laico (psi, pli, pri, psdi), che ha scelto la strada dell'accordo con il pci, sulla necessità di costruire un nuovo quadro politico che vedesse la dc all'opposizione. E l'operazione, alla fine, è passata.

La dc ha ingoiato il boccone amaro senza batter ciglio (ma qualcuno già chiede la testa del segretario provinciale Piero Facio): «Abbiamo perso il Comune — la frase è del capogruppo consiliare Vittorino Pavan — ma abbiamo riacquistato l'unità interna. Vedremo quanto potrà andare avanti questa giunta».

Flavio Corazza

■ Senato, presiederà Fortini

ROMA — Sarà sicuramente Sandro Fortini a presiedere la prima riunione del Senato il prossimo 2 luglio. L'ufficio stampa di Palazzo Madama ha confermato infatti che la senatrice Camilla Ravera — nominata senatrice a vita l'8 gennaio 1982 ed entrata pochi giorni fa nel 90° anno d'età — non potrà partecipare alla seduta per ragioni di salute. Con i suoi 91 anni, il senatore a vita Fortini è il secondo per anzianità nella nuova assemblea e a norma dell'articolo 2 del regolamento sarà lui ad aprire i lavori della decima legislatura. (Ansa)

■ Trifogli (dc) sen. per 9 giorni

ROMA — Alfredo Trifogli è stato proclamato ieri senatore: resterà in carica fino al 3 luglio, non essendo stato eletto nelle ultime «politiche». Trifogli è subentrato per la dc a Angelo Lotti, recentemente scomparso. La seduta lampo di ieri, in cui è stato proclamato eletto, da Adriano Ossicini, Alfredo Trifogli, ha concluso la nona legislatura. (Ag)

■ E' di Pavia la più giovane On.

ROMA — Colpo di scena alla Camera: la più giovane parlamentare [illegible] non sarà la ventiseienne [illegible] esile marchigiana Nicoletta Orlandi, ma una sua compagna di partito: Cristiana Berlinguer, 25 anni, eletta a Pavia dove, tra l'altro, ha superato in suffragi l'economista comunista Eugenio Peggio. Tra i deputati più giovani, poi la «verde» Anna Donati di 28 anni e il valdostano Luciano Caveri di 29 anni.

Nel gioco dell'età, ma al contrario, il più anziano è il missino Cisco Giulio Baghino, di 76 anni, seguito a ruota dal comunista Giancarlo Pajetta (più giovane di 29 giorni); sei mesi, infine, separano i due dal democristiano Filippo Micheli. (Ag)

Helmatbund in crisi

Si è dimesso il direttivo della «lega patria» che chiede l'autodeterminazione per l'Alto Adige

BOLZANO — Il direttivo [illegible] *Heimatbund*, il «lega patria» che si batte per l'autodeterminazione nell'Alto Adige, ha rassegnato in [illegible] completo le dimissioni. Una decisione motivata dalla scarsa [illegible] ottenuta [illegible] il 14 giugno [illegible] parte [illegible] sudtirolese: [illegible] solo il [illegible] contro il [illegible] avuto sostegno agli indipendenti sudtirolesi [illegible] lingua tedesca nel [illegible].

Nel comunicato che annuncia la rassegna del mandato, non mancano critiche ed attacchi alla sudtiroler volkspartei, accusata di aver ottenuto una vittoria di Pirro. La svp avrebbe condotto «la più sporca campagna elettorale della storia contro tutti i cittadini di madrelingua italiana e avrebbe diffamato con ogni mezzo, prima e dopo le consultazioni, lo Heimatbund reo di aver [illegible] per l'[illegible] diritti dell'uomo e [illegible] un'Europa dei popoli».

Non è comunque, [illegible] sola nube sull'orizzonte politico [illegible] Trentino-Alto Adige all'indomani del voto, mentre il [illegible] della diocesi [illegible] a Bressanone, mons. Egger, esorta la [illegible] lazione «a superare i pregiudizi, a rispettare l'identità etnica e culturale propria e altrui, a tendere per prima la [illegible]». Si annunciano infatti per i prossimi giorni anche [illegible] dimissioni del segretario provinciale della dc [illegible] sina, Danilo Postal.

[illegible] I problemi [illegible] Regione sono stati esaminati [illegible] a Palazzo Chigi nel corso di una riunione presieduta da Fanfani, alla quale è intervenuto il consigliere di Stato esperto dei problemi altoatesini, Bertoldi. Il presidente del Consiglio ha ricevuto anche l'on. Flaminio Piccoli e il sen. Kessler cui gli hanno sollecitato l'[illegible] zione di alcune norme per la provincia di Trento. (Ag)

Da sabato le manifestazioni per il 150° della morte del poeta

Leopardi [redacted]

Un programma ampio che si concluderà a dicembre - Domenica la visita di Cossiga - La Treccani pubblicherà l'«opera omnia» - Un piano organico di traduzioni in lingua inglese

DAL NOSTRO INVIATO

RECANATI — L'anniver[redacted] della morte era il 14 giugno, e se n'è andato via in silenzio per le elezioni. E allora Recanati comincia a celebrare il suo poeta da sabato prossimo, che è l'antivigilia del 29 giugno, quando Giacomo Leopardi, nel 1798, venne al mondo. Arriva per ultima, Recanati, dopo Napoli e dopo qualche piccola polemica, perché [redacted] voleva si facesse qualcosa di più e si cominciasse prima. Ma tant'è. [redacted] per le strade, sui manifesti appesi [redacted] muri, in Comune, nelle bacheche e nei suoi luoghi, c'è dappertutto la sua immagine, sempre la stessa, tratta dal suo unico ritratto [redacted] vivo, che non piaceva al poeta: «*Il ritratto è bruttissimo*», scriveva Leopardi alla sorella Paolina; «*somigliamo fateio girare così, acciocché i Recanatesi vedano cogli occhi del corpo (che sono i soli che hanno) che il gobbo di Leopardi è contato per qualche cosa nel mondo, dove Recanati non è conosciuto pur di nome*».

Da sabato prossimo, nella «*ultissima soìla*», nella città «*più incolta e morta*», come la chiamò lui dopo l'ultimo, triste soggiorno, si comincia a ricordare. Una serata di poesia, la visita del presidente Cossiga, la mostra dello scultore Valeriano Trubbiani, e altre manifestazioni sull'arco di sei mesi.

Sulla piazzuola del sabato del villaggio lavorano gli operai per montare il palco, e i vecchi stanno a guardare parlottando, quasi come in una fotografia, seduti all'ombra della casa dove abitò la giovinetta Teresa Fattorini, la figlia del cocchiere che il poeta immortalò chiamandola Silvia. Lì s'affaccia la libreria «La Donzelletta», e dentro c'è tutto quello che si può [redacted] su Leopardi.

Mario Citaroni, il padrone della libreria, spiega che «*non è vero che noi s'è cominciato tardi. E' vero piuttosto che qualcuno mugugna perché Recanati è stata un po' esclusa, non può partecipare tanto. La sera di sabato, al recital [redacted] Valeria Moriconi, ad esempio, c'è posto solo per 250 invitati e molti sono di fuori. Ma forse è pure giusto così, giacché i soldi li ha messi quasi tutti la Regione, noi non potremmo aprirli...*».

Mariella Nebbioli, segretaria del Centro Studi Leopardiano, dice che «*forse si poteva fare qualcosa di più. Ma si è partiti tardissimo: gli intoppi burocratici e il coordinamento fra i vari enti hanno un po' rallentato i progetti*». Al Centro Studi in questi giorni fervono i lavori, hanno rimesso a posto tutto, pure il giardino ch'era stato quasi abbandonato a se stesso. Ora, lungo la passeggiata che porta al colle dell'«Infinito» si può vedere il paesaggio ondulato allungarsi a perdita d'occhio («*nelle giornate limpide si vede il Gran Sasso*», dicono), fino a qualche giorno fa i cespugli e le fronde e i rami degli alberi toglievano ogni visuale.

Tutto è addobbato, a Recanati. Ogni angolo, fra le case, le vie e le piazze ricorda il poeta, ci sono bacheche [redacted] i manoscritti [redacted] sue poesie, targhe e immagini. E poi i posti e le persone delle sue memorie. C'è la Torre del passero solitario, la Torre del borgo, via Montemorello, da dove Giacomo Leopardi vedeva tornare dalla campagna la donzelletta con il suo fascio d'erba, la casa di Nerina (la tessitrice: «*O Nerina! e di te forse non odo questi luoghi parlar?*»), via Leopardi e lo splendido Palazzo Leopardi dove vivono la [redacted] Anna [redacted] e i [redacted] figli [redacted] e [redacted]. Molte [redacted] invece non ci sono più: demolita la casa della vecchierella che sedeva a filare con le vicine, sparito nel tempo l'antico campanile della Chiesa di S. Maria di [redacted] la festa [redacted] del villaggio.

Resta l'immagine di una città che vive nel segno della poesia. Così quando Portobello annunciò di voler cercare a Recanati una ragazza che ricordasse la Silvia (ovviamente avrebbe dovuto essere «*all'opre femminili in[redacted]*», [redacted] «*man veloce per percorrere la faticosa tela, eccetera eccetera*) qualcuno si offese. La contessa Anna [redacted] di collaborare: «*fate bene*», [redacted] il [redacted] Citaroni: «*Leopardi è roba seria, Portobello no*».

Ma la Recanati che celebra e [redacted] per il [redacted] maniera [redacted] po' contraddittoria, [redacted] pure un altro suo figlio, quel Beniamino Gigli, grande cantante, «*che la televisione dimentica sempre*». Così, proprio Citaroni ha già pronta la petizione «*da mandare a Roma*».

Pierangelo Sapegno

Mostre, congressi, [redacted]

Nel carnet di incontri il Coordinamento poesia europeo e il VII convegno leopardiano - Gli «omaggi» della Moriconi e [redacted] Bene

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A 150 anni dalla morte di Giacomo Leopardi il «natio borgo selvaggio» si prepara a fare le cose in grande. Una legge della Regione Marche e finanziamenti stanziati da più parti permetteranno di mettere in pratica un programma ambizioso, e dai tempi lunghi, di celebrazioni, studi, divulgazione, spettacolo, conferenze.

Si incomincia domenica prossima, 28 giugno, a Recanati, con il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga che inaugura la mostra di scultura «*Laudibus Leopardi 1978-[redacted] Opere leopardiane [redacted] Valeriano Trubbiani*». Si [redacted] e [redacted], a Macerata, con due [redacted] di studio sulla traduzione in lingua inglese delle opere di Leopardi e sugli aspetti simbolici della poesia leopardiana, a cura [redacted] marchigiana.

Il [redacted] delle manifestazioni è [redacted] presentato ieri mattina a Roma dal [redacted] della Regione Emidio Massi. Un [redacted] di iniziative che ha per sfondo una Recanati [redacted] «look» — frutto della fantasia di [redacted] —, e, come traguardo, l'ambizione di celebrare in maniera non ef[redacted] l'anniversario [redacted] morte del poeta. Il segno più concreto di questa volontà sta nel finanziamento [redacted] della Regione [redacted] permetterà di istituire presso l'Università di Urbino una [redacted] di filologia leopardiana, mentre l'Enciclopedia [redacted] per pubblicare l'opera completa di Giacomo Leopardi.

Il giorno prima dell'inaugurazione [redacted] stra di Trubbiani, il 27 giugno, nella piazza «*Il sabato del villaggio*» ci sarà una [redacted] del poeta: un recital — [redacted] «*Sé [redacted] per questa sala*» — con Raffaele La Capria, Gina Lagorio, [redacted] ria Moriconi, Mario Pomilio; musiche eseguite alla viola [redacted] Aldo Bennici, al pianoforte da Alessandro Specchi.

Il 8 agosto Katia Ricciarelli terrà un concerto a Recanati in onore del poeta. Nel repertorio, naturalmente, il poema sinfonico dedicato da Mascagni a Leopardi. Il 27 dello stesso mese, a Pesaro, nell'ambito del Festival rossiniano: «*Il dono delle lacrime. Leopardi, Rossini e la musica*». Il 3 settembre, da Palazzo Leopardi, Carmelo Bene terrà un recital alla sua maniera, con tutti gli imprevisti e le affasci[redacted] variazioni su un tema di cui sempre l'attore-autore ha dato prova, sulla figura del poeta: un appuntamento che viene atteso con grande curiosità, sul ricordo del discorso in onore di Dante che Bene tenne dall'alto della Torre degli Asinelli a [redacted] logna alcuni [redacted] fa.

Sempre nel mese di settembre, una serie di convegni, seminari, conferenze: il 15, studiosi dei Leopardi, residenti in paesi [redacted] lingua [redacted], metteranno a punto — per la prima volta — "un organico e qualificato programma [redacted] traduzioni. Coordinerà i lavori Dante Della Terza, [redacted] cattedra di letteratura [redacted] presso l'Università di [redacted] mentre l'organizzazione degli incontri sarà a [redacted] dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

Dal 13 [redacted] 19 ottobre, [redacted] Ancona e Recanati, si riunirà il gruppo di «Coordinamento poesia» del Consiglio d'Europa. Il [redacted] bre, a Recanati, il VII Convegno internazionale [redacted] studi leopardiani sul [redacted] «*Leopardi e le città che lo hanno ospitato*». A dicembre, all'Università di Macerata, l'ultimo appuntamento degli studiosi.

SI MISURA LA TORRE

Pisa. E' cominciata ieri all'alba l'annuale misurazione della pendenza della Torre, attraverso una serie di strumenti scientifici puntati sul celebre campanile. I dati saranno raccolti dai professori Pella e Geri dell'Istituto di Topografia e Fotogrammetria dell'Università e saranno confrontati con quelli dello scorso anno. La misurazione ha lo scopo di controllare lo strapiombo del sette anelli del campanile. Solo nei prossimi giorni si conoscerà il risultato, ma tra gli studiosi c'è un cauto ottimismo: l'inclinazione sarebbe rimasta al di sotto del millimetro.

Una curiosa mostra a Roma

Storia del gatto attraverso l'[redacted]

Esposti anche disegni leonardeschi

ROMA — Il gatto di Baudelaire passeggiava silenzioso nella sua mente, un sogno imprendibile come le sue allucinazioni, [redacted] amico-nemico, severo, divino, dà contemplare. E gatti passeggiano, amati e odiati, lungo tutta la storia dell'uomo. Anche se per lungo tempo si è fatto il possibile [redacted] distanti, un po' ai margini, forse perché l'uomo ha sempre timore di quello che non riesce bene ad [redacted] e nulla è più inafferrabile di un gatto.

Testimonianza di questa [redacted]-assenza sono le immagini che dei gatti ci ha tramandato, nei tempi più diversi, l'arte. Testimonianze in questi giorni raccolte in una mostra a palazzo Barberini allestita e coordinata da Alice Lutzato Fegiz e patrocinata dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici di Roma. E' un lungo viaggio che parte dall'antico Egitto, dai tempi in cui i gatti sacri alla dea Bastet delle prime dinastie, venivano conservati, dopo morti, in piccoli sarcofaghi.

Eccoli, comunque, presenti su amuleti e graffiti, simboli sacri, terribilmente sacri se si racconta la tragica storia di un romano lapidato nel 59 avanti Cristo dalla folla infuriata perché aveva, non volendo, ucciso un gatto.

Anche Leonardo [redacted] lascia affascinare dalla caleidoscopica varietà delle pose dei gatti. Il suo «foglio 12363» è un repertorio di oltre una ventina di gatti in posizioni abituali, adrenali, accucciati, ma soprattutto mentre giocano.

Ma la mostra di palazzo Barberini va oltre: attraverso il Cinquecento, il Seicento, offrendoci un assaggio del Settecento napoletano.

Ultima tappa dell'itinerario offerto dalla mostra, i gatti dei contemporanei. I felini diventano schizzi, sberleffi, giochi spogliati forse del magico e del diabolico, non del fascino e del mistero: i tratti sono quelli di Franz Marc, Chagall, di qualche anonimo, raffinato giapponese. *(Ansa)*

Stato civile di Torino

20 GIUGNO 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 15 - Morti 28

22 GIUGNO 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 25 - Morti 33

Giacomo Appiotti

medico chirurgo

[illegible]

— Torino, 23 giugno 1987

dottor Giacomo Appiotti

— Torino, 24 giugno 1987

dottor Giacomo Appiotti

— Torino, 24 giugno 1987

dottor Giacomo Appiotti

— Torino, 23 giugno 1987

Giacomo Appiotti

— Torino, 23 giugno 1987

[illegible]

cav. uff. geom. Luigi Rossi

— Torino, 22 giugno 1987

dottor Giuseppe Segre

medico condotto

— Saluzzo, 24 giugno 1987

Maria Daniele ved. Aulino

— Torino, 23 giugno 1987

Giuseppina [redacted] in [redacted]

— Brescia, 24 giugno 1987

dott. Eugenio Sillo

— Torino, 23 giugno 1987

dott. Enrico Martini

— Torino, 24 giugno 1987

dott. Enrico Martini

— Torino, 22 giugno 1987

Giuseppe Rosini (Pino)

— Torino, 24 giugno 1987

Edoardo Ghella

— Torino, 24 giugno 1987

papà Ghella

— Torino, 24 giugno 1987

Edoardo Ghella

— Torino, 24 giugno 1987

Edoardo Ghella

— Marina di Massa, 23 giugno 1987

Edoardo Ghella

— Forlì, 23 giugno 1987

Edoardo Ghella

— Valle delle Lomelle, 23 giugno 1987

Edoardo Ghella

— Valle delle Lomelle, 23 giugno 1987

Giuliana Cetsa Abele in De Ambrosio

— Torino, 23 giugno 1987

Anna Moriondo ved. Rova

— Carignano, 23 giugno 1987

Giovanni Cena

— Asti, 24 giugno 1987

Giovanni Cena

— Torino, 24 giugno 1987

Giovenale Vivalda

— 23 giugno 1987

Gianfranco Pegari

— Lecco, 23 giugno 1987

Matteo Pellegrino

— Bossa, 23 giugno 1987

Matteo Pellegrino

— Torino, 23 giugno 1987

Antonio Cavallaro

— Riva di Borgo Nuovo, 24 giugno 1987

Angelo Actis Dato

— Torino - Chivasso, 23 giugno 1987

Jole Ferrero ved. [redacted]

— Valle San Bartolomeo Alessandria, 24 giugno 1987

Antonio Cerrato (Michele)

— Torino, 23 giugno 1987

Ignazio Borgiotto

— Torino, 23 giugno 1987

Amelia Rossi in Zancardi

— Torino, 23 giugno 1987

Bartolomeo Fumero

— Carmagnola, 23 giugno 1987

ANNIVERSARI

1976 — 1987

dottor Giovanni Bottasso

1980 — 1987

geom. Paolo De Marco

26-6-1977 — 26-6-1987

ing. Raffaele Martini

24 giugno 1986

Vittoria Vercellino

NOTIZIE dalle AZIENDE

La sicurezza a Torino ha un nome

In questi giorni ricorre il decimo anniversario della fondazione di un'azienda che opera nel settore della prevenzione e della sicurezza in ogni sua espressione.

Si tratta del «CENTRO [redacted] BREAK» di Torino, corso Trapani 108.

Tra i primi ad applicare l'elettronica negli antifurti per [redacted], l'azienda ha presto [redacted] l'interesse verso la protezione degli [redacted] beni con tutta l'articolazione che [redacted] implica.

Si è così giunti a progettare e mettere in opera una straordinaria gamma di congegni. Dai rivelatori d'intrusione volumetrici e perimetrali per interni idonei alla protezione di qualsivoglia locale, alle barriere radar, infrarossi e dispositivi interrati per proteggere edifici ed aree dall'esterno anche in perimetri irregolari con dossi od altre asperità; dal ausilio del sistema di controllo individuale degli accessi alle chiese dotate con varchi sorvegliati, da semplici impianti di video-controllo a circuito chiuso a quelli più complessi con trasmissione delle immagini a distanza via cavo telefonico o via radio.

Notevole importanza stanno pure assumendo i sistemi di rilevazione di gas, di fumo e d'incendio con impianto di spegnimento automatico, peraltro resi obbligatori in talune situazioni di rischio.

Al verificarsi dell'emergenza, oltre alle segnalazioni in sito, esiste la possibilità di inviare automaticamente a distanza un messaggio di soccorso alla polizia, ai vigili del fuoco o all'Istituto di Vigilanza Privata «CITTA' DI TORINO», con il quale si è consolidato un valido rapporto di cooperazione.

Per mantenere adattabili e di pronta utilizzazione gli utili rinnovi che la tecnologia del settore incessantemente sviluppa, sin dall'inizio si è seguito, nella progettazione, il [redacted] della composizione modulare.

Per i meno esperti occorre dire che nel campo dell'elettronica il termine «modulare» è in contrapposizione a «compatto», «tutt'uno». Indica cioè che l'insieme di un sistema è composto a blocchi o stadi logicamente connessi fra di loro con la caratteristica di poter essere sostituiti per manutenzione o miglioramenti, oppure integrati con altri blocchi che ne diversificano le funzioni finali secondo le esigenze che via via si presentano permettendo altresì di personalizzare il sistema.

Questa scelta costruttiva, apprezzata anche alla minuta componentistica, non è casuale in casa «BREAK» non si vuole assolutamente perdere nulla della preziosa esperienza acquisita nelle più disparate applicazioni pratiche e si è, nel contempo, nelle condizioni operative di strutturare agilmente le innovazioni che l'elettronica offre nell'interessante campo della sicurezza.

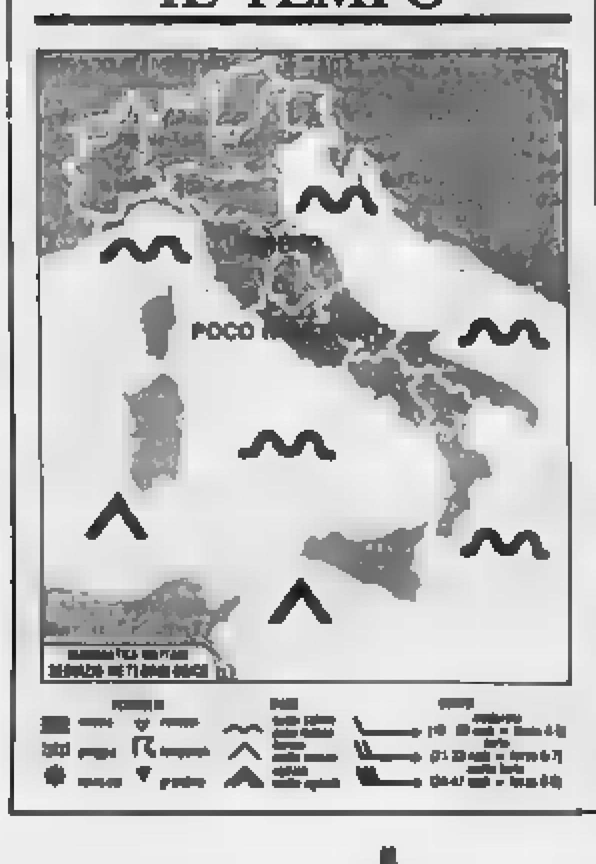
Un parroco di Gubbio è il primo prete-papà

GUBBIO — Don Angelo Fanucci, 49 anni, parroco a Padule (una frazione di Gubbio), è il primo prete-papà d'Italia. Il sacerdote (grazie a una sentenza del tribunale minorile di Perugia) nel '79 ha adottato Franco, un ragazzo handicappato che oggi ha 23 anni.

«*Un assistente sociale nel '73 mi scrisse di un bambino — racconta don Angelo — che viveva da sei anni all'ospedale pediatrico di Siena perché nessuno più lo voleva. Sono andato a trovarlo e Franco appena mi vide mi chiamò papà. Da allora non l'ho più lasciato*».

Franco soffre di una tetraparesi spastica (scoordinamento dei quattro arti) che lo costringe in carrozzella e soffre di un ritardo mentale. Ha un gemello [redacted] è stato [redacted] un medico di Firenze.

IL TEMPO



tempo previsto: prevalenza [redacted] sereno e poco nuvoloso su tutte le regioni, con addensamenti di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne [redacted] in prossimità dei rilievi. [redacted] dopo il tramonto, sulla Pianura Padana.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli di direzione variabile, tendenti a provenire da Sudest, rinforzando, sui canali di Sardegna e di Sicilia.

mari: quasi calmi o poco mossi, localmente mossi i canali di Sardegna e di Sicilia.

città [redacted]

Bolzano	9	27	L'Aquila	9	22
Verona	15	27	Roma Urbe	14	26
Trieste	16	25	Roma Fium.	15	26
Venezia	18	24	Campobasso	11	21
Milano	15	29	Bari	16	24
Torino	14	27	Napoli	17	27
Cuneo	15	24	Potenza	12	20
Genova	17	25	S.M. Leuca	18	23
Bologna	14	29	R. Calabria	19	24
Firenze	15	29	Messina	19	25
Pisa	11	29	Palermo	17	24
Ancona	12	24	Catania	14	27
Perugia	13	26	Alghero	10	26
Pescara	13	26	Cagliari	14	26

città estere

Amsterdam	10	17	nuvoloso	Lisbona	22	30	sereno
Atene	19	30	nuvoloso	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	16	20	sereno
Berlino	11	20	nuvoloso	Madrid	16	30	[redacted]
Bruxelles	6	15	nuvoloso	Montreal	14	31	[redacted]
Buenos Aires	9	13	sereno	Mosca	16	26	sereno
Copenaghen	12	16	nuvoloso	New York	19	30	nuvoloso
Dublino	9	17	nuvoloso	Parigi	10	21	sereno
Francoforte	13	20	nuvoloso	Pechino	18	33	sereno
Gerusalemme	16	31	sereno	Rio de Janeiro	19	29	pioggia
Ginevra	8	19	nuvoloso	Sydney	11	15	sereno
Helsinki	11	21	sereno	Tokyo	19	22	nuvoloso
Hongkong	26	29	sereno	Toronto	19	28	nuvoloso
Il Cairo	20	33	sereno	Vienna	9	19	sereno

Il contagio avvenuto sul lavoro alle «Molinette» di Torino

Aids, rischio professionale

Il prof. Gioannini: «L'infezione può [illegible] avvenuta [illegible] gli occhi, la bocca o [illegible] piccola ferita» - I sanitari temono un minore slancio nell'assistenza ai malati - Nella chirurgia d'urgenza [illegible] evitare contatti pericolosi - Secondo il contratto di lavoro la donna potrà ricevere 5-6 [illegible] indennizzo

TORINO — Inquietudine [illegible] non sorpresa negli ambienti scientifici per il [illegible] dell'infermiera professionale [illegible] anni contagiata [illegible] dal virus dell'Aids mentre spostava un emofilico sieropositivo ricoverato in rianimazione: la donna collegata ad un [illegible] registrare la pressione arteriosa si è spezzata. E' [illegible] contagio insolito, il [illegible] in [illegible] unico [illegible] mondo (cinque [illegible] registrati negli Stati Uniti), che farà discutere a lungo per le modalità [illegible] cui è verificato e le implicazioni [illegible] che comporta. Infatti la donna ha [illegible] l'infezione durante [illegible] svolgimento [illegible] lavoro.

L'infezione è stata provocata da [illegible] schizzo di sangue fuoriuscito con notevole pressione dall'arteria del ricoverato che ha imbrattato le mani e il volto dell'infermiera, finendo forse [illegible] con gli occhi o le labbra. Non c'è [illegible] spiegazione verosimile collegata anche all'ipotesi che la donna fosse «*portatrice di qualche piccolissima lesione cutanea*», spiega il prof. Paolo Gioannini, direttore della clinica delle [illegible] infettive dell'Università [illegible] Torino.

Il professor Gioannini è il clinico che ha tenuto sotto osservazione l'infermiera e che dopo undici giorni le ha diagnosticato, senza ombra di [illegible] il contagio: «*L'infezione* [illegible] *quando ci* [illegible] *escoriazioni* [illegible] *cute o* [illegible] *che rappresentano una via d'entrata per i virus. Può essere penetrata anche attraverso* [illegible] *congiuntive perché si sa che alcune infezioni* [illegible] *possono avvenire per* [illegible] *via*».

[illegible] caso di contagio [illegible] [illegible] assai raro, come [illegible] letteratura medica, [illegible] che avrà contraccolpi negativi fra il personale medico e paramedico. Lo dice l'immunologo Fernando Aiuti della «Sapienza» di Roma partendo dalla constatazione che nella [illegible] i rischi [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] il sangue [illegible] paziente sono [illegible]: l'epatite [illegible] Torino «*provocherà* [illegible] *maggiore* [illegible] *meno slancio nell'assistere i* [illegible] *di Aids*».

[illegible] sieropositivi [illegible] significa essere malati. Il prof. Luc Montagnier, dell'Istituto Pasteur di [illegible] rigi, ha proprio [illegible] mente confermato che [illegible] [illegible] il [illegible] fattori genetici probabilmente la [illegible] presenza del virus nel sangue di un uomo non basta a farlo ammalare di Aids. [illegible] insomma [illegible] fattore di maggiore e minore [illegible] legato [illegible] presenza [illegible] [illegible] proteina prodotta [illegible] «cremoncina il».

Tuttavia per la donna è «*come vivere con la spada* [illegible] *Damocle sulla testa*». «*Dovrà — aggiunge il prof. Gioannini — sempre restare sotto controllo medico. E poi essere portatrice* [illegible] *un'infezione significa, se non osserverà certe precauzioni, poterla trasmettere agli altri*». Una tragica [illegible] [illegible] vita: [illegible] avere maggiori probabilità di contrarre malattie, dovrà evitare gravidanze e rapporti [illegible] il partner senza profilattici.

Nel centro [illegible] rianimazione delle Molinette, [illegible] e metà febbraio è avvenuto l'incidente, il medico di turno [illegible] limita [illegible] riportare che l'infermiera [illegible] «*fuori Torino*» e che «*il segreto e il riserbo sono atti dovuti ad una collega sfortunata*». Sulla porta è appiccicato un cartello che invita il personale ad indossare obbligatoriamente guanti, maschera, occhiali, camice e cappellino.

«*Sappiamo che la rianimazione* — spiega il dott. [illegible] Bona — *il pericolo è alto,* [illegible] *l'incidente era imprevedibile. L'infermiera stava spostando il letto con il paziente e per quanto tipo di operazioni non* [illegible] *le misure* [illegible] *ricadere*». Toccherà [illegible] pretore, cui la direzione [illegible] Molinette [illegible] [illegible] un [illegible] stabilire se si [illegible] di una fatalità oppure di una violazione [illegible] disposizioni dell'assessorato regionale [illegible] sulle prescrizioni assistenziali rivolte agli ammalati di Aids [illegible] ai pazienti sieropositivi.

Intanto la notizia del contagio ha provocato timori fra il personale ospedaliero. [illegible] pronto soccorso [illegible] chirurgia delle Molinette ieri mattina il [illegible] era palpabile: ogni giorno [illegible] a contatto con pazienti a rischio. [illegible] dott. Vico [illegible] sirolanni: «*Ci manca il tempo per salutarci. I feriti* [illegible] *e di fronte* [illegible] *quei soggetti* [illegible] *rischio* [illegible] *gli* [illegible] *suali e i drogati non possiamo far altro che* [illegible] *Io mi sono già preso l'epatite virale*». «Telefolo — interviene [illegible] Virzi, infermiere — [illegible] *rischiamo neppure* [illegible] *i guanti*».

Implicitamente il personale lascia intendere che la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei nosocomi lascia ancora a desiderare. E il discorso [illegible] sull'indennizzo in caso di «incidenti». Il [illegible] di [illegible] degli ospedalieri, [illegible] [illegible] de [illegible] il dipendente un risarcimento pari [illegible] stipendi annuali [illegible] maggiorati [illegible] dell'80 per [illegible] Vale [illegible] [illegible] l'infermiera contagiata riceverà 5-6 milioni.

Emanuele [illegible]

[illegible] il sangue [illegible] Aids

[illegible] — Alcuni [illegible] di Indianapolis hanno giocato con [illegible] e siringhe contaminate da Aids [illegible] [illegible] in un bidone della spazzatura dagli addetti della clinica [illegible]: [illegible] hanno rivelato le autorità sanitarie cittadine, che segnalano la necessità [illegible] controlli. «*Probabilmente i bambini non hanno contratto l'Aids* — ha dichiarato Frank Johnson, responsabile sanitario della contea di Marion — *ma sarà comunque necessario sottoporli a controlli*». (Ags)

In Usa l'imputato potrà deporre in stato di sub-coscienza

Non convince l'ipnosi in aula permessa dai giudici americani

Cesare Musatti, psicoanalista: «Si fondono sogno e realtà» - Il giudice Sica: «Inutile bizzarria»

ROMA — C'è un coro italiano di no all'ipnosi nel processo penale. La [illegible] della Corte suprema degli Stati Uniti, che con una decisione a sorpresa introduce nei procedimenti penali il sistema [illegible] d'indagine paranormale in difesa degli imputati, non trova sostenitori nel nostro Paese.

E' scettico Cesare Musatti, il padre della psicoanalisi italiana, mostra preoccupazione il professor Alberto Dall'Ora che ha difeso con successo Enzo Tortora, pone interrogativi etici il professor Giuliano Vassalli. Domenico Sica, il più famoso tra i magistrati inquirenti del nostro paese, liquida con una battuta questa «inutile bizzarria» statunitense.

In realtà gli stessi giudici degli Stati Uniti d'America si sono mostrati perplessi. La sentenza che ammette l'ipnosi tra gli strumenti di ricerca della verità ha ricevuto alla Corte suprema una stiratissima maggioranza: cinque voti contro quattro.

A proporre alla Corte il problema è stato un avvocato dell'Arkansas. Un suo cliente, accusato di un grave crimine, desiderava discolparsi deponendo in stato di ipnosi. Ollela impediva una legge dello Stato giudiziario [illegible] sentenza della Corte [illegible] stata a suo favore.

«*Coloro che sono accusati di un crimine* — ha scritto il relatore Blackmun — *hanno il diritto costituzionale di testimoniare a proprio favore e di rinfrescarsi, se necessario, la memoria ricorrendo all'ipnosi*». Opposto il [illegible] minoranza che ha [illegible] sostenuto: «*Il ricorso all'indagine paranormale non è affidabile e, allo stato attuale della conoscenza scientifica, è prematuro*».

Dice Cesare Musatti: «*Anche in [illegible] terapeutica, il ricorso all'ipnosi è sempre incerto.* [illegible] *stesso, in sede di analisi, ho riscontrato che accompagna le distruzioni tra fantasia e realtà, tra sogno e accadimento. Ricordo, nel tentativo* [illegible] *suicidio di un omosessuale, la [illegible] di aver richiamato la propria passione* [illegible] *suo amico più caro e* [illegible] *asserita stato respinto. Eravamo nel secondo dopoguerra. Molti, ancora, erano i postumi in questa sfera. L'uomo, sottoponendosi al pentothal, mi confermò l'episodio. Io stesso,* [illegible] *parlo e circonferisco, poteri* [illegible] *che sulla era* [illegible] *sulla realtà: il mio paziente* [illegible] *sognato*».

[illegible] disapprova poi [illegible] sentenza della Corte [illegible] stata a suo favore.

«*Coloro che sono accusati di un crimine* — ha scritto il relatore Blackmun — *hanno il diritto costituzionale di testimoniare a proprio favore e di rinfrescarsi, se necessario, la memoria ricorrendo all'ipnosi*». Opposto il [illegible] minoranza che ha [illegible] sostenuto: «*Il ricorso all'indagine paranormale non è affidabile e, allo stato attuale della conoscenza scientifica, è prematuro*».

Dice Cesare Musatti: «*Anche in [illegible] terapeutica, il ricorso all'ipnosi è sempre incerto.* [illegible] *stesso, in sede di analisi, ho riscontrato che accompagna le distruzioni tra fantasia e realtà, tra sogno e accadimento. Ricordo, nel tentativo* [illegible] *suicidio di un omosessuale, la [illegible] di aver richiamato la propria passione* [illegible] *suo amico più caro e* [illegible] *asserita stato respinto. Eravamo nel secondo dopoguerra. Molti, ancora, erano i postumi in questa sfera. L'uomo, sottoponendosi al pentothal, mi confermò l'episodio. Io stesso,* [illegible] *parlo e circonferisco, poteri* [illegible] *che sulla era* [illegible] *sulla realtà: il mio paziente* [illegible] *sognato*».

[illegible] disapprova poi [illegible] settore giudiziario [illegible] nali e ipnosi. Il professor Giuliano [illegible] [illegible] dei [illegible] analista [illegible]. La [illegible] ricorda, è [illegible] spinta [illegible] giurisprudenza [illegible]. Nel campo dell'ipnosi, sostiene, non [illegible] la situazione diversa. Cita il codice. L'articolo 69 che impone la sospensione [illegible] dimento quando l'imputato [illegible] nella facoltà di [illegible] e [illegible] volere. Subito [illegible] giunge l'articolo [illegible] riconosce. [illegible] è [illegible] proprio [illegible] la facoltà [illegible] [illegible] rispondere. «Con l'ipnosi — afferma il penalista — pur con [illegible] iniziale dell'imputato, ci troveremmo dinnanzi [illegible] una deposizione [illegible] meglio, ad un interrogatorio [illegible] chi [illegible] nelle pieghe [illegible] della responsabilità».

Il professor Giuliano Vassalli si riporta ad un episodio lontano nel tempo, [illegible] maestro [illegible] Graziosi, [illegible] sato d'aver ucciso la moglie con un colpo [illegible] rivoltella. Era[illegible]vato nel '45. Il processo divise l'Italia del dopoguerra. Graziosi chiese [illegible] sottoporsi al vero della verità. «*La cassazione* — ricorda il prof. Vassalli — *respinse la* [illegible] *sostenendo, appunto, che un interrogatorio presuppone la pienezza della coscienza*». Graziosi fu poi condannato a 7 anni di reclusione.

«*Quanto agli Stati Uniti* — *afferma* Vassalli — *dispongono di una giurisprudenza alquanto variabile e meno consolidata* [illegible] *nostra.* [illegible] *qui, forse, l'ammissione della ipnosi nella* [illegible] *di* [illegible] *ostacolare ogni* [illegible] *della difesa, salvo poi valutarlo*».

Alberto [illegible] s'appella all'inattendibilità scientifica della pratica paranormale. Non ricorda tra i [illegible] clienti richieste di detective o [illegible]. Al contrario il procuratore Domenico Sica, che ha condotto le inchieste giudiziarie più importanti degli ultimi anni, sentenzia rapido: «*Tutti coloro che mi hanno chiesto* [illegible] *macchina della verità* [illegible] *sono, infine, risultati colpevoli*».

[illegible] Il magistrato romano [illegible] la sentenza della Corte suprema degli Stati Uniti d'America [illegible] va mitigata. «*Un difensore si fa avanti* — [illegible] — *chiede l'ipnosi per il suo assistito.* [illegible] *è accordata.* [illegible] [illegible] *quale uso ne farà la giuria. Un'inutile bizzarria, quindi, per una valutazione priva* [illegible] *obiettività. Una stregoneria senza valore probatorio*».

Francesco Santini

«Amadeus» è la risposta europea alla [illegible] americana

Si alleano quattro compagnie aeree Un supercomputer [illegible] i clienti

Sarà pronto nell'89 e costerà 400 [illegible] - Prenoterà voli, alberghi, auto e spettacoli

Si chiama «Amadeus», sarà pronto nel 1989 e collegherà quattro delle maggiori compagnie aeronautiche d'Europa. E' un sistema computerizzato di prenotazioni che Lufthansa, Air France, Sas e Iberia hanno deciso di creare congiuntamente investendovi 300 milioni di dollari, circa 400 miliardi di lire (poco meno della [illegible] metà [illegible] quali andranno all'Ibm per [illegible] [illegible] del computer e dei relativi programmi). L'accordo è stato firmato sabato a Parigi.

La mossa ha due significati: è la risposta (per ora parziale) dell'Europa alle grandi compagnie Usa (per esempio la American con il «Sabre», e la United con «Apollo») che stanno usando propri i sistemi computerizzati di prenotazioni per catturare passeggeri nel vecchio continente; è inoltre un primo passo verso quelle alleanze tra compagnie europee che appare sempre più una via [illegible] in vista dell'apertura [illegible] [illegible] della [illegible] alla concorrenza, prevista per il 1992.

Le quattro compagnie che utilizzeranno «Amadeus» ritengono che grazie ad esso [illegible] [illegible] prenotazioni [illegible] piuttosto. [illegible] [illegible] sono 80-100 milioni l'anno, potranno salire a 135 milioni entro il 1990. Il sistema, inoltre, è aperto ad altri partecipanti; [illegible] anzi, nello stesso atto costitutivo, un esplicito invito [illegible] aderire rivolto alle altre compagnie.

«Amadeus», che [illegible] capo ad una società partetica tra le quattro fondatrici con sede a Madrid, non sarà solo un sistema di prenotazione dei posti in aereo: attraverso i suoi terminali, collocati nelle sedi delle compagnie, presso gli agenti di viaggio e i grandi alberghi, i viaggiatori potranno prenotare in tutto il mondo camere in hotel, auto, escursioni, biglietti per spettacoli, insomma, tutto quanto serve per organizzare un viaggio in tutti i dettagli prima della partenza.

[illegible] per mettersi in piedi una rete computerizzata di prenotazioni è stata annunciata nei mesi scorsi anche dall'Associazione delle compagnie europee, la Aea, che ha sede a Bruxelles e [illegible] [illegible] E' [illegible] concluso [illegible] studio di fattibilità ed è stato dato incarico alla società Electronic [illegible] Serge Dassault [illegible] sviluppare un programma [illegible] a collegare i sistemi di prenotazioni delle singole compagnie; bisognerà vedere, ora, dopo l'iniziativa «Amadeus», [illegible] [illegible] Aea deciderà di andare avanti con un proprio progetto o se le compagnie preferiranno convergere su qualcosa che appare già molto più concreto. [illegible] intanto [illegible] Swissair, [illegible] e British Airways hanno fatto sapere [illegible] avere un progetto analogo pressando [illegible] [illegible] pronte ad accogliere altri eventuali aderenti.

[illegible] [illegible] afferma [illegible] «*la compagnia* [illegible] [illegible] *favorevole* [illegible] *di sviluppare uno o più* [illegible] [illegible] *giustamente* [illegible] [illegible] *compagnie* [illegible]. *L'opportunità* [illegible] *partecipare* [illegible] *Amadeus o* [illegible] *altre iniziative consimili oppure di che non è escluso di* [illegible] [illegible] *propria iniziativa è tuttora in fase* [illegible] *valutazione. Una* [illegible] *dovrebbe essere presa prossimamente*».

Un'altra iniziativa delle compagnie [illegible] per snellire i servizi comuni offerti al [illegible] [illegible] [illegible] di credito «Airplus», lanciata dall'Aea con la crociata di un'apposita società, la «The Airplus Company Limited» con sede a Londra e controllata da 13 aviolinee, tra cui l'Alitalia. La carta Airplus serve per il pagamento dei biglietti aerei, l'affitto di auto, hotel e ristoranti. Esso [illegible] ha [illegible] il presidente della Aea, Neumeister, [illegible] concepita per [illegible] futuri sistemi di prenotazione elettronica e alle [illegible] [illegible] la distribuzione automatica di biglietti aerei.

Frattanto [illegible] [illegible] gnie europee stanno cercando, fattosenzante, di stringere accordi di collaborazione sia per contrastare la crescente pressione delle rivali americane sia per riformarsi in vista della caduta delle attuali barriere protezionistiche nella Cee: nei giorni scorsi, dopo un'altalena di annunciazioni e smentite, era stato annunciato che la belga Sabena e la scandinava Sas hanno avviato colloqui per arrivare a una forma di collaborazione.

v. rav.

Il caso d'un handicappato negro riapre in America le polemiche sulla pena capitale

Limmie, assassino senza colpa

Ha [illegible] [illegible] l'intelligenza [illegible] [illegible] bambino [illegible] [illegible] - Accusato dell'omicidio [illegible] un minorato, non l'ha [illegible] [illegible] - Il giudice nel confermare [illegible] condanna [illegible] morte: «Uno schiavo sarebbe stato più protetto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il dramma di un minorato di [illegible] anni, [illegible] giovane [illegible] condannato a morte per omicidio, ha fatto esplodere le polemiche sulla pena capitale. Accese un alone fa dalla condanna di Paula Cooper, una ragazza di 18 anni, nera anch'essa. Il [illegible] è Limmie Arther, di Dufort, nella Carolina del Sud, diciassettesimo di diciotto figli, cresciuto in una capanna sulla via del tabacco immortalata dallo scrittore Erskine Caldwell, ai limiti della sopravvivenza. Limmie Arther lasciò la scuola sedicenne senza saper leggere l'alfabeto né scrivere il proprio nome, e si guadagnò la giornata lavorando col padre come bracciante [illegible].

L'omicidio che lo ha portato alla sogna della sedia elettrica risale all'ultimo giorno dell'84, quando [illegible] sorella Marilyn lo condusse in automobile, [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] vicini, William e Katie Miller, entrambi di 65 anni, a Dufort. In città, William Miller, un handicappato noto come Cripple Jack, incassò la pensione, pagò alcuni conti e comperò due bottiglie di burbon, che scolò insieme con Limmie. A sera, Marilyn Arther accompagnò tutti a fare a casa del Miller e li lasciò. Limmie prese un'accetta dicendo che andava a tagliare legna. Kathie Miller si assentò per visitare un'amica. Tre ore dopo, la polizia era sul posto. Il cadavere di Cripple Jack, orrendamente martoriato, giaceva in una pozza di sangue, in una vasca da bagno all'aperto. Accanto c'erano l'accetta e la camicia [illegible] Limmie, [illegible] di sangue, [illegible] pensione era scomparsa. Gli agenti si precipitarono dalla famiglia Arther. Nessuno aveva visto Limmie: lo scoprirono nascosto in un fienile, ma con le gambe che [illegible] fuori, 100 dollari chiusi nel pugno. Gli chiesero come se li fosse procurati: prima rispose lavorando, poi che li aveva rubati al padre. Infine che li aveva sottratti a Cripple Jack. Non [illegible] mai di averlo ucciso. Rise quando lo portarono via.

Al processo di prima istanza emerse una tragica storia di miseria e di incuria. I genitori di Limmie, Leroy e [illegible] Arther, non avevano mai [illegible] soldi neppure per comperare le scarpe per i figli. Alcuni dei primi ragazzi non avevano frequentato la scuola, altri erano ritardati. Limmie era sempre stato il più indietro [illegible] tutti. Poco dopo la maggiore età, si era dato ai piccoli furti, rivendendo cinque condanne. In una sanguinosa lite con un fratello maggiore, che lo aveva aggredito a [illegible] [illegible] aveva ucciso con un coltello, finendo in c[illegible]rcere per [illegible] pre[illegible]ntenzionale. Nessuno lo aveva mai sottoposto a perizia psichiatrica.

Limmie Arther venne processato nel 1985 e condannato a morte da una giuria. Su ricorso degli avvocati, la Corte Suprema della Carolina del Sud revocò la sentenza, ordinando un altro processo. Riesaminato il caso, l'anno scorso il giudice John Waller pronunciò [illegible] nuovo la sentenza capitale. I difensori di Limmie ricorsero una seconda volta. [illegible] [illegible] a discolpa [illegible] loro cliente l'incapacità di intendere e di volere. Venerdì scorso, il giudice Waller ha respinto il ricorso, al termine di una udienza tumultuosa. La vita [illegible] è terribile, ha [illegible] la legge non mi lascia alternative. Limmie sapeva di fare del male.

Se fossero stati schiavi, ha aggiunto il [illegible] riferendosi alla famiglia Arther, avrebbero almeno avuto qualcuno che si sarebbe preso cura di loro. Evidentemente, Limmie è ritardato, ma non fino al punto da non [illegible] responsabile [illegible] suo operato. [illegible] [illegible] gli [illegible] [illegible] delitto? Assassinato il pensionato, ha tentato [illegible] nasconderai, è interrogato dalla polizia ha mentito. Invano alcuni psi[illegible] hanno testimoniato [illegible] Limmie [illegible] l'intelligenza di [illegible] [illegible] 10 anni: il [illegible] quoziente è [illegible] punti, sotto il livello [illegible] [illegible] ha asserito la professoressa Ruth Luckasson.

Il consiglio di difesa ha presentato [illegible] ricorso [illegible] Costituzionale. Paradossalmente, da quando la pena di [illegible] è [illegible] ripristinata negli Stati Uniti, cioè [illegible] 76, [illegible] [illegible] il mai intervenuta sulla questione [illegible] minorati. [illegible] [illegible] un'associazione dei diritti civili che [illegible] i detenuti [illegible] braccio [illegible] morte. [illegible] incapaci [illegible] intendere e di volere condannati [illegible] [illegible] capitale [illegible] [illegible] 250.

Intervistato [illegible] Washington Post dopo l'udienza di martedì, Limmie Arther non ha dato segno di aver capito quello che gli sta succedendo. E' persuaso che le sue disgrazie nascano dalla sua ignoranza: «*Sto studiando* — ha spiegato — *ma mi riesce difficile stare dietro alle parole*».

Ennio Caretto

DIAGNOSI IN CASA CON IL COMPUTER

Chicago. Il dottor Otto Barsetti, della Scuola di Medicina di Harvard, ha presentato a un congresso un nuovo sistema di autodiagnosi completamente elettronico (si chiama «DX plains») e valido su tutto il territorio statunitense. Il programma contiene duemila casi di malattie e 45 mila termini medici ed è consultabile da casa con il proprio personal computer dai pazienti che hanno sottoscritto un canone di abbonamento di 65 mila lire (Telefoto Associated Press)

[illegible] ancora vasto il [illegible] vegetali

FIRENZE — Il cesio della nube di Cernobil, in Toscana, continuava ad essere presente, fino a tre mesi fa, in alcuni vegetali, tanto che i servizi sanitari hanno provveduto al sequestro di alcune partite contaminate. L'assessore regionale alla sicurezza [illegible] Bruno Benigni, ha fornito un elenco dei prodotti alimentari i cui valori medi di cesio 134 e 137 sono risultati superiori alla media. Tra i generi contaminati: i fiori di camomilla di provenienza ungherese e jugoslava, il miglio per erboristeria, il foraggio verde di prati stagnetti, i foraggi affienati polifiti, i foraggi affienati di leguminose, la salvia e l'origano. (Ags)

[illegible] [illegible] e due handicappati

ROMA — Potrebbe arrivare al Consiglio d'Europa il [illegible] due «aspiranti genitori» italiani [illegible] i quali è stata rifiutata l'a[illegible] [illegible] adottare [illegible] bambino. Lino Parolini e Anna Maria Bellucci, impegnati da tempo in un'intensa attività sociale nella comunità di Capodarco, sono stati giudicati [illegible] tribunale dei [illegible] di Perugia [illegible] ad [illegible] un figlio adottivo perché entrambi invalidi e animatori di [illegible] «famiglia aperta», nella quale [illegible] nove [illegible] handicappate e non vivono un'esperienza [illegible] di recupero e reinserimento. (Ags)

[illegible] I buddisti chiedono un tempio a Roma

ROMA — Dopo la moschea Roma avrà anche un tempio buddista? [illegible] [illegible] di sì, almeno nelle intenzioni dei rappresentanti del centro «Samanthabadra», che hanno avanzato all'assessore comunale al piano regolatore, Antonio Pala, la richiesta per un'area sulla quale costruire un tempio. Roma capita attualmente oltre 30.000 buddisti, tra cui numerosi funzionari di organizzazioni internazionali come la Fao e i diplomatici di varie ambasciate orientali. (Ags)

Si allontanano i timori di una nuova recessione

Torna la fiducia negli Usa

Forte afflusso di capitali stranieri, l'indice di Wall Street a quota 2450, ennesimo record storico - Il governo ora punta alla riduzione del deficit di bilancio e prevede un rialzo del dollaro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un'ondata di capitali stranieri, innanzitutto giapponesi, si sta abbattendo da alcuni giorni sugli Stati Uniti, con enorme sollievo del ministro del Tesoro Baker, prima allarmato dalla prospettiva di non riuscire più a finanziare il deficit del bilancio. Tra i fattori del nuovo flusso che inverte la tendenza al ritiro degli investimenti provenienti dall'estero registrata all'inizio dell'anno, vi sono in primo luogo l'apprezzamento del dollaro nelle ultime sedute e la caduta della Borsa di Tokyo. Ma su di esso hanno influito anche la debolezza della sterlina inglese e della City a Londra e l'andamento dell'economia americana, assai migliore del previsto.

Il dollaro ieri ha raggiunto il massimo livello degli ultimi tre mesi rispetto allo yen giapponese: 146 e mezzo, e si è rafforzato anche nei confronti delle monete europee, confermando il suo momento felice. L'altro ieri inoltre Wall Street ha sfiorato i 2450 punti all'indice Dow Jones dei titoli industriali, un record storico, promettendo di sfondare il tetto dei 2500 entro la [illegible] mese. I più insigni economisti hanno infine profetizzato un incremento del prodotto nazionale lordo di almeno il 3,5 per cento in termini reali per tutto l'87 — è stato di ben il 4,9 nel trimestre iniziale — e il rinvio della temuta recessione al più presto alla fine dell'88.

Di fronte [illegible] incipienti difficoltà del Giappone, le cui Borsa l'altro ieri ha compiuto uno degli scivoloni più gravi del dopoguerra, e di alcuni Paesi europei, gli Stati Uniti tornano a rappresentare, per il momento, l'investimento più allettante. Sebbene l'inflazione stia salendo leggermente — supera il 4 per cento annuo — e il disavanzo commerciale non accenni a diminuzioni sostanziali, l'economia non sembra presentare pericoli immediati. Molti mercati dei cambi prevedono inoltre un ulteriore apprezzamento del dollaro, che gli economisti Usa danno invece per imminente. Nella seconda parte del 1988 potrebbe perciò riproporsi il fenomeno dell'intero '86.

L'anno passato, i capitali stranieri affluiti negli Stati Uniti hanno raggiunto i 1301 miliardi di dollari, un primato assoluto, con un incremento del [illegible] per cento rispetto all'85, quando il salto [illegible] era stato del 13 per cento. [illegible] coi giapponesi hanno investito specialmente i canadesi, [illegible] inglesi, i tedeschi e i francesi. La superpotenza ha invece mantenuto all'estero capitali per 1068 miliardi. Ciò ha aggravato la [illegible] condizione di Paese debitore: all'inizio dell'anno esso era esposto di 369 miliardi e mezzo di dollari, più del doppio di quanto non lo fosse nell'85.

Alla luce di questi eventi si spiega la massiccia campagna avviata ieri dal ministro Baker, dal negoziatore per gli scambi internazionali Yeutter e dal presidente Reagan in persona per il rimanamento del deficit del bilancio e dei commerci agrun il ricorso all'aggravio fiscale e la [illegible]. Baker ha tenuto a Washington un discorso in cui ha asserito che negli ultimi 15 anni gli Stati Uniti hanno creato 30 milioni di posti di lavoro, e ridotto la disoccupazione al 6,3 per cento, mentre l'Europa non ne ha creato quasi nessuno e ha un livello di disoccupazione media di quasi il 10 per cento: la morale, ha detto il ministro, è che bisogna combattere assistenzialismo e [illegible].

Yeutter ha sostenuto che il dollaro è sceso più che sufficiente, che i prodotti americani sui mercati internazionali sono di nuovo competitivi e che a lunga scadenza la moneta Usa dovrebbe risalire: questo significa, ha concluso, che occorre tener lontano il protezionismo.

Enrico Caretto

Il presidente americano Ronald Reagan visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera [illegible] e per l'Italia «La Stampa»)

Tokyo stanzia altri fondi per spingere l'economia

TOKYO — Allo scopo di stimolare la crescita economica il governo giapponese ha approvato uno stanziamento aggiuntivo di 3070 miliardi di yen per l'esercizio finanziario 1987 iniziato in aprile. E' previsto, tra l'altro, uno stanziamento di 1758 miliardi di yen per lavori pubblici. Saranno a questo scopo emesse obbligazioni per 1380 miliardi di yen non destinate a finanziarie il debito e accantonati 450 miliardi di yen dalla vendita delle azioni della Nippon Telegraph and Telephone (Ntt), che è stata privatizzata dall'aprile 1985.

Con questa mossa le autorità di Tokyo sembrano venire incontro alle richieste di stimolare la loro economia avanzate dagli americani. Il bilancio aggiuntivo dovrebbe essere discusso in Parlamento il prossimo mese, quando si svolgerà la sessione straordinaria.

All'inizio di quest'anno è stato approvato un bilancio di 54.100 miliardi di yen per l'esercizio 1987, con un aumento dello 0,02% rispetto al 1986, più esiguo incremento in 32 anni.

Il pacchetto aggiuntivo porterà a 56.180 miliardi complessivamente il bilancio 1987, accrescendo la dipendenza dalle obbligazioni destinate a finanziare il deficit. Con l'aiuto di questo bilancio aggiuntivo il governo di Tokyo punta a raggiungere una crescita del 2,9% nell'esercizio 1987, accelerando il passo rispetto al +2,8% del 1986, il più basso incremento annuale dal 1974.

Il ministro del Commercio internazionale e dell'industria, Hajime Tamura, durante la riunione del governo ha detto che occorre fare tutto il possibile per portare avanti un programma di acquisti straordinari da parte dello Stato venendo incontro alle pressanti [illegible] avanzate [illegible] partner commerciali. Con il bilancio aggiuntivo saranno spesi 301 miliardi di yen per acquistare dall'estero aerei destinati ad usi ufficiali e altri prodotti.

(Agi)

Germania, cumulo il deficit di bilancio

FRANCOFORTE — Il rallentamento dell'economia tedesca sta provocando una riduzione del gettito fiscale e conseguentemente un aumento del deficit di bilancio dello Stato. E' quanto emerge dal rapporto di giugno della Bundesbank che pure evidenzia un rafforzamento dell'economia tedesca dopo la flessione dello 0,5% subita dal prodotto nazionale lordo nel primo trimestre soprattutto a causa di inclementi condizioni climatiche.

La contrazione del prodotto nazionale lordo a gennaio-marzo si è tradotta in una riduzione delle entrate fiscali ed in un incremento del passivo dello Stato, tanto che alcune fonti bancarie ritengono che lo Stato federale possa arrivare nel corrente anno ad un rosso di 30 miliardi di marchi contro 22,3 del 1986, andando così al di sopra di 3 miliardi di marchi dell'obiettivo fissato dal governo.

Questa prospettiva sembra rendere difficile l'attuazione dei tagli di 14 miliardi di marchi annunciati dal ministro delle Finanze, Gerhard Stoltenberg, per il 1988.

Balzo dei profitti Del Favero

MILANO — L'assemblea degli azionisti della Del Favero, società quotata alla Borsa valori di Milano, riunitasi a Milano, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1986, chiusosi, a livello consolidato, con un utile netto, dopo ammortamenti per 3400 milioni, di 7734 milioni (+52% rispetto all'anno precedente), su un fatturato di 153 miliardi. La capogruppo ha realizzato un utile netto di 3487 milioni e un fatturato di 104 miliardi. Il cash-flow ha raggiunto i 16,1 miliardi (+37,3%). La incidenza degli oneri finanziari sui ricavi si è [illegible] sui livelli del 1985, in ragione del 2%.

L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 210 lire per azione (contro le 150 dell'anno precedente).

(Agi)

«Pneumatici Pirelli» incorpora società

ROMA — La società «Pneumatici Pirelli» (capitale di 185 miliardi) si appresta ad incorporare una società interamente controllata, la «Pneumatici Clement», con sede a Milano e capitale di 1,6 miliardi. Le decisioni sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee degli azionisti delle due società convocate in sede straordinaria per il 3 luglio.

Analizzato voce per voce il deficit agroalimentare

Quanto costa all'Italia un menù tutto straniero

La Confagricoltura ha fissato in 8 mila miliardi la quota non riducibile del nostro passivo

ROMA — Il deficit della bilancia agroalimentare italiana l'anno scorso ha toccato i 18.000 miliardi, un po' meglio del [illegible] quando il passivo era superiore di 1380 miliardi, mai pur sempre imponente. Nel 1986 abbiamo speso 26.250 miliardi per importare merci e prodotti «verdi» dall'estero su nello stesso settore, ne abbiamo incassati 10.180 dalle nostre esportazioni; la differenza sono appunto gli oltre 16 mila miliardi del nostro «buco» agroalimentare.

Ma dove sono finiti tutti questi soldi e perché è stato necessario spenderli? Lo spiegano i tecnici della Confagricoltura che, in uno studio che cercheremo di riassumere, hanno analizzato voce per voce quello che l'Italia importa.

«Il metodo adottato dai ricercatori — sottolinea Alessandro Panini Finotti della Confagricoltura — *include tutti i prodotti alimentari di origine agricola, di caccia e pesca, della silvicoltura e di origine industriale, [illegible] tutti i prodotti [illegible] questi consumati non destinati all'alimentazione umana. Una bilancia quindi che fa riferimento non solo all'agricoltura, ma a tutte le industrie ad esso collegate».*

Innanzitutto ci sono due raggruppamenti designati come «Aggregato a rigidità tecnico-economica» e «Aggregato a rigidità politico-[illegible]». Il primo comprende i prodotti che non si possono ottenere nel nostro Paese per ragioni climatiche (caffè e cacao, ad esempio); le materie prime di alcuni settori industriali di esportazione legati all'agricoltura (pelli, cotone, lane); i prodotti per cui non si prevede un'espansione produttiva nel breve periodo, come il legname. Questo «blocco» ha fatto segnare un passivo di circa 5610 miliardi, che ha contribuito per il 30% al deficit globale.

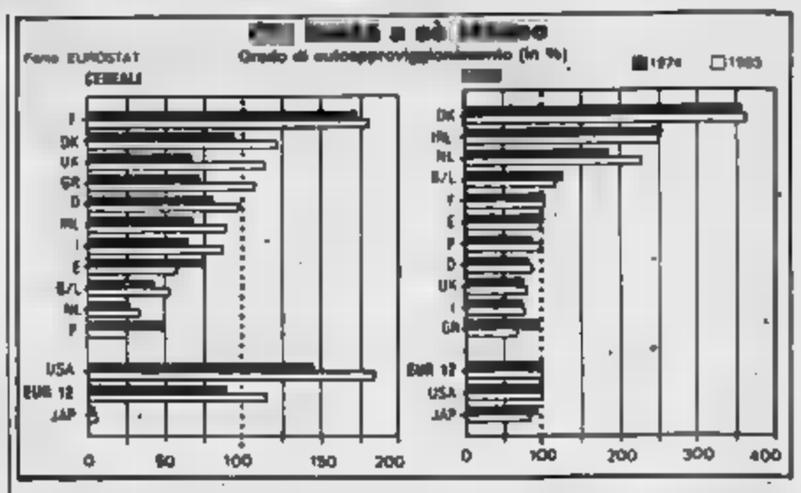
Il secondo raggruppamento comprende tutti i prodotti (dal latte ai formaggi) il cui volume di produzione nazionale non può soddisfare la domanda interna a causa dei limiti Cee. Il disavanzo in questo caso è stato di circa 2480 miliardi, che ha pesato per il 15% sul saldo negativo generale. «*Questi due "blocchi" a forte rigidità* — spiegano gli [illegible] della Confagricoltura — *danno un'idea immediata dello "scoglio" del nostro deficit agroalimentare: più di 8 mila miliardi di lire di disavanzo, circa la metà del deficit globale, sono attribuibili a queste voci. Si può così conoscere l'entità della quota del deficit [illegible] inevitabile, almeno nel breve e medio periodo».*

Ma il record del passivo viene dal settore carne: 6130 miliardi, pari al [illegible] del deficit generale. I nostri scambi con l'estero per quel che riguarda animali vivi e macellati sono quasi essenzialmente costituiti dalle importazioni. Altra voce particolarmente pesante è costituita dai cereali (il «buco» è di 2070 miliardi, che corrispondono al 13% del totale.

Un altro «aggregato» dell'analisi va sotto il nome di «Altre collivazioni», in esso sono compresi semi e frutti oleosi, tabacco greggio, lino, olio d'oliva e fiori: il passivo qui tocca i 1270 miliardi. Persino cacciа e pesca contribuiscono [illegible] crisi della [illegible] bilancia «verde» con una sproporzione enorme fra export e import, le esportazioni 1986 hanno toccato i 180 miliardi, mentre le importazioni sono a quota 1350; risultato, un «buco» di ben 1180 miliardi. E, chiudere il lungo elenco di [illegible] rosso c'è il comparto [illegible] industriali [illegible], dove la situazione è meno critica. Il deficit è di 80 miliardi.

Unica isola a non essere travolta dalla marea di cifre passive è quella dei prodotti ortofrutticoli e del vino che brilla per un attivo di 3780 miliardi, nonostante metanolo e Cernobil.

Vanni Cornero



La produzione a maggio ha superato i 36 milioni di tonnellate

L'acciaio torna a salire

Il balzo maggiore, rispetto a un anno fa, nella Comunità Europea - In Italia l'incremento è stato del 4,2 per cento - Nei primi cinque mesi c'è stato comunque un calo del 3,8%

BRUXELLES — La produzione mondiale di acciaio a maggio è cresciuta del 2 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno, passando da 36.347.000 tonnellate a 36.984.000 tonnellate.

Lo hanno reso noto, ieri a Bruxelles, fonti dell'Istituto internazionale del ferro e dell'acciaio.

Nello stesso periodo, la produzione di acciaio è cresciuta del 6,4 per cento nella Comunità europea dove è passata da 10.367.000 tonnellate a 11.244.000 tonnellate. Sempre nello stesso periodo, negli Stati Uniti, la produzione è salita da 6.908.000 tonnellate a 7.000.000, con una crescita dell'1,3 per cento, e in Giappone da 8.536.000 tonnellate a 8.225.000, con un calo del 3,5 per cento.

Lo scorso maggio rispetto allo stesso mese del 1986, in India la produzione è passata da 1.935.000 tonnellate a [illegible] tonnellate con un incremento dell'8 per cento, in Corea del Sud da 1.250.000 tonnellate a 1.368.000 tonnellate con un incremento del 9,2 per cento.

Nello stesso periodo, in Italia la produzione è passata da 2.000.000 di tonnellate a 2.136.000 tonnellate con un incremento del 4,2 per cento, in Gran Bretagna da 1.131.000 tonnellate a 1.474.000 tonnellate [illegible] incremento del 30,3 per cento e in Belgio da 862.000 tonnellate a [illegible] tonnellate con un incremento del 20,2 per cento.

Complessivamente, la produzione mondiale di acciaio nei primi cinque [illegible] di quest'anno è stata di 174.731.000 tonnellate contro 181.573.000 tonnellate dei primi cinque mesi del 1986, con un calo del 3,6 per [illegible].

(ANSA)

Le cifre di due anni a confronto

La produzione di acciaio nello scorso maggio, rispetto al maggio precedente, e nei primi cinque mesi del 1987 e i corrispondenti dati riferiti da (tonnellate):

	Maggio '87	Maggio '86	Var. %	'87	5 mesi '86	Var. %
[illegible]	[illegible]	36.347	+6,4	33.779	[illegible]	—3,1
Usa	7.000	6.908	+1,3	[illegible]	[illegible]	—4,0
Giappone	[illegible]	8.536	—3,5	[illegible]	41.986	—4,7
Altri	[illegible]	14.946	+2,0	[illegible]	[illegible]	+0,7
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2	174.731	181.573	—3,8

Profitti più che raddoppiati per la Cementeria Merone

MILANO — L'aumento di capitale in forma mista da 20 a 33,6 miliardi e l'attribuzione al consiglio di amministrazione della facoltà di deliberare ulteriori [illegible] per un massimo di 25 miliardi e di emettere obbligazioni anche convertibili per 25 miliardi sono stati approvati [illegible] all'unanimità dall'assemblea straordinaria della Cementeria di Merone.

In sede ordinaria è stato approvato il bilancio per l'esercizio 1986 che prevede la distribuzione di un dividendo di 130 lire per azione; il consiglio d'amministrazione è inoltre passato da 10 a 11 membri con la nomina di Daniel Buriti e consigliere [illegible] maggioranza della società è detenuta con il 79 per cento (il 54,11% direttamente, il 20,89% tramite la Valtri) dalla Société Suisse de Ciment Portland.

L'aumento di capitale avverrà gratuitamente per la parte da 20 a 30,8 [illegible] con assegnazione di [illegible] azione ogni 5 titoli posseduti, e a pagamento da 30,8 a 33,6 miliardi con emissione di [illegible] milioni di azioni di risparmio non convertibili da 1000 lire nominali con sovrapprezzo di 500 lire.

Il bilancio 1986 si è chiuso con un utile netto di 7,1 miliardi (3,1 l'esercizio precedente) con un fatturato stabile: 80,8 contro 80,4 miliardi.

Italtel, sbarco in America

Insieme [illegible] la Counterpoint Computers svilupperà un nuovo sistema di comunicazione voce e [illegible] - Una [illegible] ponte oltreoceano

MILANO — Marisa Bellisario, [illegible] delegato [illegible] Italtel (gruppo Iri-Stet), e Pauline Alker, presidente della Counterpoint Computers Inc. di San José (California) hanno firmato un accordo di collaborazione per lo sviluppo congiunto di un nuovo sistema integrato di comunicazione voce e dati. Il sistema, che sarà sviluppato dalle due aziende entro il 1988, adotterà il microprocessore Motorola a 32 bit ed avrà una potenza fino a 200 milioni di istruzioni al secondo.

L'accordo consente [illegible] Italtel di stabilire un importante collegamento con la ricerca avanzata statunitense, nell'ambito di una strategia di crescente integrazione tra telecomunicazioni e informatica; pone anche le [illegible] acquisizione di quota [illegible] mercato Usa dei sistemi di office communication.

La Cour [illegible]point, che ha già in atto [illegible]rdi con la Att e la giapponese Kyocera, segue una strategia di collaborazione con grandi aziende elettroniche [illegible]. In particolare, la partnership con la Italtel la porterà ad [illegible] il proprio know-how nel settore dei minicomputer con le tecnologie [illegible] telematica della Italtel, per un ingresso nel mercato europeo.

La Counterpoint Computers [illegible] Inc., costituita nel giugno 1984 a San José, California, progetta, produce e distribuisce una famiglia di minicomputer e workstation basata sul sistema operativo Unix e su microprocessori Motorola.

(Agi)

● **FIAT** — La Fiat, compagnia di assicurazioni genovese che fa capo al gruppo Fiat, punta alla quotazione in Borsa: l'obiettivo figura attualmente allo studio dei responsabili della società che ha diversificato la propria attività mediante l'autorizzazione ad esercitare tutti i rami danni e la costituzione della Fiat Vita. L'assemblea ordinaria degli azionisti, riunitasi a Genova sotto la presidenza di Enrico Pianta, ha approvato il bilancio '86 che chiude con un utile di circa 1,2 miliardi e con la distribuzione di un dividendo pari a 60 lire per azione. Convocata successivamente [illegible] in seduta straordinaria, l'assemblea ha deliberato un aumento del capitale sociale da 8,5 miliardi a 9 miliardi e 975 milioni. La Fiat è controllata dal gruppo di Salvatore Ligresti con una quota pari al [illegible] circa del capitale; secondo azionista è il gruppo Ferruzzi con una quota del 9,7%.

● [illegible] INVEST — Sebastiano Giannone è diventato uno dei tre direttori centrali della Sanpaolo Invest. Lo ha deliberato l'ultimo consiglio d'amministrazione della società.

Volkswagen e Toyota faranno insieme camioncini

TOKYO — La Toyota Motor ha annunciato che produrrà in Germania in collaborazione con la Volkswagen autocarri leggeri da commercializzare in Europa. Lo ha reso noto il presidente della casa giapponese, Eiji Toyoda.

L'annuncio sopraggiunge in un momento in cui la produzione nel Vecchio Continente assume un'importanza crucial per la Toyota a causa delle crescenti pressioni protezionistiche nei confronti delle esportazioni di autoveicoli giapponesi. Gli analisti del settore ritengono che l'accordo Toyota-Volkswagen possa portare [illegible] un'intesa completa per la produzione di auto.

La produzione [illegible] mioncini del modello Hilux con trazione posteriore comincerà nel [illegible] dello stabilimento che la Volkswagen possiede ad Hannover. [illegible] primo anno si produrranno 7-8 mila unità per arrivare a 15 mila in quello seguente.

(Agi)

Sangemini in utile

Risultato netto [illegible] 4,2 miliardi - Fatturato [illegible] 183 miliardi (+20%)

ROMA — L'assemblea ordinaria della Sangemini Finanziaria Spa tenutasi ieri a Roma, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1986, che mette in evidenza un utile netto di 4,2 miliardi di lire. A livello consolidato il fatturato è stato pari a 183 miliardi (+20% sul precedente esercizio) e l'autofinanziamento è stato superiore a 20 miliardi di lire.

La Ferrarelle Spa ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 2,7 miliardi ed un cash flow di 6,7 miliardi (rispettivamente 2,3 miliardi e 7,8 miliardi nel 1985); il volume d'affari è stato di [illegible] miliardi (+13% sull'esercizio precedente); sono stati effettuati investimenti per 4,3 miliardi e la liquidità a fine esercizio ammontava a [illegible] miliardi.

La Spa dell'Acqua Minerale [illegible] Sangemini ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 3,9 miliardi (0,8 miliardi nel 1985); il volume d'affari è stato di 84,3 miliardi (+ 20% sull'esercizio precedente).

La Società delle Acque e delle Terme di [illegible] ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 2,5 miliardi (1,8 miliardi nel 1985); il volume d'affari è stato di 41,9 miliardi (+22% sull'esercizio precedente); sono stati effettuati investimenti per 5,5 miliardi.

L'assemblea ha provveduto a nominare il consiglio: Massimo Vidali, presidente; Giovanni Vidali, vicepresidente, Carlo Vidali, Jacques Vincent, Gabriele Galateri, Pio Teodorani Fabbri, Ferruccio Luppi, Maurice de Kervenoael, Francis Gautier, consiglieri.

● **ERBAMONT N.V.** — L'ing. Paolo Marrione, attualmente vice presidente e amministratore delegato della Farmitalia Carlo Erba, è entrato a far parte con la carica di «president and chief executive officer» del consiglio d'amministrazione di Erbamont N.V., la società a cui sono affidati gli interessi globali del gruppo Montedison nel campo della cura della salute. «Chief operating officer» di Erbamont N.V. è stato nominato David E. Robinson, già presidente dell'Adria Laboratories, Inc. la società operativa della Erbamont negli Usa. Marrione sostituisce nella carica Alberto Mario Ferrari, che è stato nominato «chairman» della Montedison Usa; Ferrari conserva la carica di presidente della Farmitalia Carlo Erba.

● **TEXACO CAMBIA NOME** — La Texaco cambia nome e marchio: dal primo luglio si chiamerà «Mason Petrol», in base agli accordi presi a suo tempo con la Texaco International Trader. Lo ha deciso l'assemblea straordinaria degli azionisti, presieduta da Giancarlo Jacoressi.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Genova

Avviso di gara

Questo Istituto procederà all'esperimento, con il metodo di cui all'art. 24 lett. b) della legge 8-8-77 n. 584, della seguente licitazione privata:

1) Comune di Genova, P.Z. di S. Eusebio, lotto 2A, edifici A-B - Costruzione di n. 20 alloggi - Legge n. 457/78 e n. 730/83 - Base d'asta L. 1.448.412.004 - Iscrizione A.N.C. cat. 2ª per importo minimo di L. 1500 milioni

Le norme per la presentazione della richiesta e partecipare a detta licitazione sono pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Genova, all'Albo dell'Ente, sul Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale del 23-6-1987 n. 144

La domanda di partecipazione dovranno pervenire all'Istituto, in via S. Cappello, 3, Genova, entro il 8-7-1987.

IL PRESIDENTE
(prof. Sandi Lisdero)

CITTA' DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)

Avviso di gara per estratto

In esecuzione della deliberazione della G.M. n. 452 del 19-5-1987 esecutiva ai sensi di legge questa Amministrazione intende dar luogo a licitazione privata per la fornitura di circa lire 848.000 di gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali per l'anno 1987/88.

La gara avrà luogo con il sistema della offerta segreta, a norma dell'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14 e nel rispetto della Legge 30-3-1981 n. 113.

L'avviso di gara, trasmesso in data 23-6-1987 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Cee e alla G.U. della Repubblica italiana è disponibile in copia presso il Dipartimento Servizi Finanziari al quale possono essere richiesti ulteriori informazioni.

Le domande in bollo, redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo della Città di Venaria entro il giorno 8-7-1987.

IL SINDACO
dott. Mario Gallegnano

Olivetti
Società per Azioni
Sede in [illegible]
Cap. Soc. Sottos. L. 40.625.250.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1864/608 reg. soc.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Si avvisano i Signori Azionisti che le azioni sottoscritte a fronte dell'aumento del capitale sociale a L. 40.625.250.000, attuato a partire dal [illegible] febbraio 1987 e terminato il 30 aprile 1987, sono state intestate, ai sensi della Legge 19/6/1986 n. 289, alla Monte Titoli S.p.A. e consegnate alla stessa a disposizione degli aventi diritto.

fininfarina

Sede Legale in Torino, Corso Re Umberto n. 54
Capitale L. 13.200.000.000 interamente versato.
Registro [illegible] n. 186/30 - Cod. [illegible] n. [illegible]

[illegible] DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Unione Industriale di Torino - via Fanti 17 - per il giorno 30 giugno 1987 alle [illegible] in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 luglio 1987, [illegible] ora e luogo in seconda convocazione [illegible] discutere e deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio [illegible] 31 dicembre 1986; Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; destinazione dell'utile d'esercizio.
2. Nomina di Amministratore.
3. Proposta di acquisto di azioni proprie e deliberazioni inerenti.
4. Provvedimenti in ordine alla Società di revisione.

Parte straordinaria

1. Proposta di [illegible] del capitale sociale in via gratuita da Lire 13.200.000.000 a Lire 14.520.000.000; modifica degli articoli 5, 6 e 26 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa Sociale - corso Re Umberto n. 56 - Torino, o presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Popolare di Novara, Banca Brignone, Fratelli Cefiana S.p.A., Banca e presso Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati.

Torino, 18 maggio 1987

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Ing. Sergio Pininfarina

Firmato ieri l'accordo a Lugano per il passaggio del gruppo all'imprenditore

L'Europrogramme è di Bocchi

Stima di 720 miliardi di [illegible] per 63 immobili - Due alternative per i 72 mila sottoscrittori del fondo [illegible] Bagnasco: o la liquidazione [illegible] cinque [illegible] (valore stimato della quota intorno [illegible] mila lire), o il cambio con azioni Pacchetti a marzo

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Sembra finita. Alle 13, in via Balestra a Lugano, in quella che fu la sede del piccolo impero di Bagnasco è stato firmato l'accordo per la cessione del patrimonio immobiliare [illegible] Europrogramme alla Pacchetti: un prezzo base di 670,5 milioni di franchi svizzeri, al lordo dei debiti, per i 63 immobili che compongono uno dei maggiori gruppi immobiliari italiani. Da una parte Claudius Alder, l'avvocato [illegible] Basilea che ha gestito il fondo ne[illegible] ultimi [illegible] (grazie a varie [illegible] le ipoteche sono scese da 297 milioni di franchi a poco più di cento), dall'altra Renato Bocchi, ormai lanciato a diventare il [illegible] billardista italiano. E sono ancora [illegible] «Avvocato — esplode Bocchi [illegible] dalla difesa] stampa rivolto [illegible] Alder — raccomandiamo [illegible] sappiamo quanto prenderanno i risparmiatori [illegible] ogni quota con la via dalla liquidazione. [illegible] dovrete mettere [illegible] tutti i conti, tra spese di commissione e oneri [illegible]».

Facile, [illegible] previsto, [illegible] la definizione [illegible] dovrà [illegible] ancora attraversò tante discussioni. [illegible] quanto vale Europrogramme? Dalla cifra base si dovranno dedurre i debiti (i soli mutui ammontano a 109 milioni di franchi svizzeri) e tutte le partite in sospeso sul fronte fiscale, che verranno stabilite con una complessa procedura: consegna della perizia [illegible] revisori dell'Iti-Intertiniinvest, stima di parte [illegible] revisori Pacchetti, una terza verifica affidata ad arbitri imparziali (la Price Waterhouse). Alla fine dovrebbe essere determinato [illegible] prezzo di poco superiore ai 700 miliardi.

Si conclude [illegible] la parabola di Europrogramme '68: 530 miliardi circa versati dai [illegible] da 72 mila sottoscrittori; poco più di 700 che rientreranno nelle tasche dei risparmiatori o in via diretta, attraverso il complesso [illegible] iter della liquidazione, oppure tramite il [illegible] lio [illegible] azioni Pacchetti [illegible] quote (operazione [illegible] dovrebbe avvenire nella prima[illegible] '88). E' andata, invece, meglio delle previsioni [illegible]. Il patrimonio Europrogramme ha comunque conseguito, al di là delle tensioni finanziarie, [illegible] plusvalenza (non a caso [illegible] saranno [illegible] anche se [illegible] figura [illegible] sostanzialmente a questo scopo nel [illegible] economico del fondo).

Chi ci ha guadagnato e chi ci [illegible] di conto, a questo punto, sembra [illegible]uro. Il valore [illegible] inventario di ogni quota dovrebbe risultare, a fine giugno, pari a 79.628 lire. A questa cifra il risparmiatore [illegible] deciderà di optare per la liquidazione dovrà sempre [illegible] sottrarre una quota di [illegible] (commissione per distribuzione, commissione di liquidazione, oneri [illegible]. Inoltre, il pagamento [illegible] della [illegible] verrà nell'arco di cinque anni in rate semestrali con interessi del 3% per i primi due anni e del 6% per gli ultimi [illegible]. Insomma, [illegible] difficile prevedere che, nel giro di cinque anni, i risparmiatori possano incassare più di 70 mila lire per quota. Non a caso almeno la metà, secondo le previsioni del comitato dei sottoscrittori, decideranno di [illegible] proposta della Pacchetti.

E chi ci ha rimesso? Nel giugno del '79 il valore di inventario delle quote [illegible] Europrogramme era pari a 78.124 lire. Nel corso dell'80 il valore di [illegible] delle quote si aggirava intorno alle 80 [illegible] balzare a 91 mila nell'81. Il massimo delle quotazioni è stato raggiunto nell'83, a quota 139 mila lire. In sostanza, chi ha sottoscritto prima dell'80 [illegible] pensare di recuperare i quattrini in conto capitale e, tra quelli usciti prima della crisi, [illegible] pure chi ha colto notevoli vantaggi (la rivendite [illegible] delle quote hanno [illegible] cato la cifra di 250 miliardi di [illegible]. Gli ultimi sottratti (tra l'83 e l'[illegible] si è registrato circa un terzo [illegible] sottoscrizioni [illegible] dovranno comunque [illegible] una perdita.

A [illegible] Renato Bocchi farà [illegible] l'operazione [illegible], se si concluderà [illegible] positiva l'accordo con i liquidatori sottoposto per ora a diverse condizioni. Vorrà [illegible] [illegible] aumento di capitale [illegible] la Pacchetti [illegible] a 705 miliardi; verrà affidata a una società [illegible] dell'area Elga) il compito di far [illegible] il prospetto, [illegible] nel frattempo il vaglio [illegible] del ministero [illegible] Tesoro, con i termini [illegible] concambio [illegible] azioni [illegible] chetti e quote Europrogramme. A marzo i sottoscrittori che decideranno di tramutare il proprio investimento in titoli Pacchetti riceveranno [illegible] ordinarie e di risparmio. A quell'epoca Bocchi potrebbe avergià sistemato, grazie all'alleanza con il gruppo Ligresti e la Raggio di Sole, [illegible] parte del patrimonio immobiliare e l'impegno, per la Pacchetti, [illegible] risultare [illegible] assai meno oneroso dei [illegible] miliardi previsti dall'intesa.

L'intreccio, insomma, è [illegible] complicato ma non mancano i fattori positivi. I tempi della liquidazione sono risultati meno drammatici [illegible] prima previsione [illegible] (dieci [illegible] anni); si scioglie, comunque con un rientro massiccio [illegible] capitali (addirittura una plusvalenza) uno dei nodi più complessi della storia della finanza italiana. Sono passati 28 mesi da quando, il 25 marzo del 1985, Orazio [illegible] ha preso la [illegible] dello scioglimento del fondo Eu[illegible]e. Sono passati sei mesi, invece, dalla prima intesa tra i liquidatori del fondo e la Pacchetti di Renato Bocchi, proprietario della Lazio e avviato, tra Europrogramme e Immobiliare Roma (altra trattativa complessa) ad assumere un ruolo [illegible]overso ma da prim'attore nella nuova stagione dei signori del mattone [illegible].

Ugo [illegible]

Umberto Agnelli [illegible] Delors e Tindemans alla Cee

L'industria vuole subito il mercato unico europeo

Troppi provvedimenti bloccati - Sei proposte per [illegible] le barriere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'industria europea è allarmata dalla mancanza di progressi nella realizzazione del grande Mercato Unico e ieri l'ha dichiarato al ministro degli Esteri belga Leo Tindemans, nella sua veste di presidente di turno dei Dodici, e a Jacques Delors, presidente della Commissione Cee. «I passi avanti sono troppo lenti», ha detto al termine degli incontri il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, che guidava la delegazione della Ert (European Round Table, l'organismo fondato nel 1983 per affrontare i problemi comunitari dell'industria). «Abbiamo chiesto che siano varati al più presto [illegible] lavoro per raggiungere, entro la fine dell'88, alcuni punti essenziali, tali da dare credibilità all'azione europea». Dei trecento provvedimenti da [illegible] entro il [illegible] più di due [illegible] sono ancora in alto mare. Ed è questo ritardo che occorre colmare. Altrimenti sarà necessario, ammonisce Agnelli, che «l'industria europea cominci a guardare verso altri mercati».

Come ha osservato Delors, negli Anni Cinquanta erano gli uomini politici a inseguire gli ideali europei più avanzati, mentre [illegible] manteneva una prudente distanza; ora quella situazione, ha aggiunto il presidente dell'esecutivo Cee, si è capovolta: «Sono gli industriali a stimolarci — ha detto — a fornire le spinte più energiche». Agnelli e gli altri componenti della delegazione — Alfred Zimmerman (Siemens), Luis Solana (Telefonica) e Patrick Sheehy (Bat Industries) — ne avevano avuta indicazione poco prima, nell'incontro con Tindemans. Il ministro degli Esteri belga, ricordando l'impasse [illegible] su bilancio, agricoltura e fondi strutturali, aveva osservato che «non si muove niente», che ci si trova di fronte a una «grossa [illegible] dei governi». Noi non siamo d'accordo, replicano gli industriali europei: bisogna smuovere le acque; e il vertice europeo, la prossima settimana, potrebbe essere l'occasione adatta.

Sono sei i punti sollevati ieri dalla European Round Table e indicati come essenziali per rivigorire l'economia europea: 1) la rimozione di barriere fisiche e amministrative alle frontiere, per facilitare il [illegible] interno; 2) la standardizzazione dei regolamenti [illegible] qualità, affinché i prodotti adattati a un Paese lo siano a tutti i Dodici; 3) la liberalizzazione delle aste per le forniture agli enti pubblici; 4) una maggiore compatibilità fra i vari sistemi di tassazione indiretta; 5) un mercato libero dei servizi (trasporti, assicurazioni, altri servizi finanziari); 6) una più salda collaborazione monetaria e finanziaria, attraverso lo sviluppo dello Sme e la liberalizzazione dei movimenti di capitali.

Che a capo del gruppo fosse ieri Umberto Agnelli, vicepresidente della Round Table, non è forse casuale: meno di un mese fa il gruppo Fiat ha formalmente incluso le attività europee fra le sue strategie istituzionali. «Alla Cee — dice Agnelli — chiediamo di identificare entro due o tre mesi i punti per un celere progresso; le [illegible] li incertezze creano notevoli difficoltà, per esempio quando si tratta di allestire piani volti a fronteggiare la competizione di Paesi come Stati Uniti e Giappone». E' pessimista? «Si deve [illegible] ottimisti — risponde — perché il mondo economico sta andando in questa direzione, anche se i politici trascinano un po' i piedi».

Fabio Galvano

[illegible] Prestito IHF 125 milioni di franchi svizzeri

LUGANO — La IHF - Internationale Holding Fiat S.A. di Lugano ha lanciato sul mercato domestico svizzero un'emissione obbligazionaria per 125 m[illegible] di franchi svizzeri, scadenza agosto 1993 con coupon del 3 e ½ per cento.

I titoli, che saranno quotati presso le Borse di Zurigo, Ginevra e Basilea, saranno emessi al prezzo di 100 e ¾ per cento e dotati ciascuno di 4 «gold put warrants».

Ciascun warrant dà [illegible] all'investitore di vendere a IHF in ogni momento durante i prossimi 3 anni un'oncia d'oro a un prezzo pari a quello [illegible] mercato di Londra il giorno 23 giugno.

Al fine di eliminare il [illegible] all'esercizio dei warrants, IHF ha acquistato un'opzione equivalente per la vendita del quantitativo d'oro complessivo.

L'emissione sarà collocata da un consorzio di banche.

L'operazione, il cui contenuto innovativo è tale da attirare l'interesse degli investitori istituzionali, nel contempo consente all'emittente di finanziarsi a condizioni inferiori ai livelli di mercato.

Il Cerac (Coop bianche) è alla ricerca di alleati

BOLOGNA — Ha superato i 222 miliardi il fatturato '86 del Cerac, il Consorzio nazionale delle «coop bianche» nel settore degli acquisti collettivi di mezzi tecnici per l'agricoltura.

Rispetto all'85 l'incremento è stato del 5%, cui ha fatto invece riscontro una flessione nazionale dei consumi intermedi in agricoltura pari al 7%. Le cifre sono state fornite dal presidente e dal direttore generale del Cerac, Sinodo Marchetti e Antonio Armandi, nel corso dell'assemblea dei soci, che ha delineato le principali [illegible] di lavoro per i prossimi mesi.

«I positivi risultati dell'86 — hanno sottolineato Marchetti e Bigi Armandi — ci spingono da una parte ad intensificare il processo di concentrazione tra cooperative e consorzi che svolgono attività [illegible] tra di loro [illegible] elementari, e [illegible] a sviluppare ulteriormente la politica delle alleanze con altre realtà del settore, e soprattutto all'interno dell'area in cui si riconoscono Confcooperative, Coldiretti e [illegible] agricole».

Trasparente il riferimento alla Federconsorzi, nei confronti della quale il Cerac rivendica possibili e più efficaci intese.

[illegible] partecipazioni del Cerac — che dispone di una rete di strutture di produzione presenti soprattutto nel settore zootecnico — sono passate nell'86 da 5202 a oltre 6800 milioni; un pacchetto del quale fanno parte, tra le altre società, l'Aurovet (sottoprodotti per la mangimistica), la Partefinco (società di trading), l'Animedica International, la Cooperleasing e la Piarnoo-Rhône-Merieux, operante nel settore veterinario e della cui compagine sociale fanno parte, in forma paritetica, Cerac, Fiasco e Rhône Poulenc.

[illegible] ribasso (— 3,9) ad aprile nella grande industria

ROMA — Scende ad aprile, ma ad un ritmo minore che nei mesi scorsi, l'occupazione nella grande industria: —3,9% rispetto allo stesso mese del 1986. E' dall'inizio dell'anno che si assiste ad un leggero ridimensionamento del calo occupazionale. A gennaio, sempre rispetto allo stesso mese del 1986, era a —4,2%, a febbraio —4,1% e a marzo —4%. (AGI)

Sei personal presentati ieri in occasione dell'assemblea

Nuovi computer Olivetti

Il bilancio '86 ha chiuso con 513,2 miliardi di utile (+20%) su un fatturato di 3634 - Visentini il presidente onorario, in consiglio Piol, Levi, tre rappresentanti AT&T, uno Volkswagen

MILANO — Il [illegible] 1986 che l'assemblea degli azionisti Olivetti ha approvato ieri è brillante: il fatturato è stato pari a 3634 miliardi (7217 per il gruppo), il patrimonio tocca i 2975 miliardi, l'utile consolidato è salito del 20% a 513,2 miliardi, quello della capogruppo ha superato i 336 miliardi, i dividendi sono aumentati di 20 lire a 340 e 380 lire.

Ma il 1987 non ripeterà la performance: ieri il presidente Carlo De Benedetti ha ammesso chiaramente che quest'anno il risultato sarà inferiore, aggiungendo però subito che, tenuto conto della fase congiunturale e del calo del dollaro, egli ritiene l'utile 1986 eccezionale.

Tre sono, a suo dire, i fattori negativi che pesano oggi sulla gestione: la trasformazione completa della linea di prodotti, il calo di vendite di personal all'alleato AT&T che assorbirà quest'anno 30 mila computer contro i 315 mila acquistati lo scorso anno, la ristrutturazione in corso nella nuova controllata Triumph Adler, il cui costo finale sarà di circa 350 miliardi, 300 dei quali già assorbiti.

Ma questi stessi tre elementi saranno la carta vincente del 1988: i sei nuovi personal, presentati ieri (tre della fascia alta, due della media e uno piccolo) e presto integrati da altri, sono frutto di ricerca e consentiranno al gruppo un rilancio di prodotto importante, dal momento che i personal rappresentano circa un quarto del fatturato consolidato; la AT&T nel nuovo assetto post-ristrutturazione lancerà ad allargare gli acquisti che nel 1988 dovrebbero risalire a 140 mila unità Olivetti (ogni pezzo rappresenta in valore circa mille dollari).

Infine la Triumph Adler dovrebbe entro la fine dell'anno ritrovare l'equilibrio gestionale e, dal prossimo gennaio, tornare a generare profitti. Quest'anno la società tedesca (ha già perso 700 dipendenti e altri tagli sono imminenti) rappresenterà per la sola Olivetti una perdita tra i 50 e i 100 miliardi, coperti però ampiamente dagli interessi dei 400 miliardi di aumento di capitale che Volkswagen ha versato nelle casse di Ivrea: Volkswagen coprirà la perdita eccedente.

«*La reddenza dell'azienda è conformata dai risultati dei primi cinque mesi nei quali il fatturato di gruppo, nonostante un calo secco di 100 miliardi nelle vendite dalla Triumph, del resto previsto, e il crollo degli ordini AT&T, è sceso solo dello 0,7% e 300 miliardi e, tolta Triumph, è salito dell'1,8%* — ha spiegato il presidente dell'Olivetti —. *I 177 miliardi di ordini lasciati da AT&T e Xerox* [illegible] *stati* [illegible] *dei 144 miliardi di ordini da nuova fonte di clienti. Inoltre, la disponibilità finanziaria, che a fine anno sfiorerà i 300 miliardi, è salita a 1214 miliardi. Ma certo in prospettiva sarà difficile mantenere nella nostra area di azione utili pari all'8-10% del giro d'affari*».

Cosa farà di questa liquidità? «*Le investiremo in titoli, titoli nei comparti "high-tech" e comunicazioni, software e reti a valore aggiunto. Qualche anno fa scrivemmo sulla scrivere elettronico, oggi siamo il numero uno. La prossima grande battaglia è nei mini. Questa è la vera trasformazione*», ha risposto De Benedetti.

A proposito delle reti, egli ha ammesso di avere contatti con Iret, ma nulla di definito, e di essere interessato a «*iniziative di respiro europeo nel campo delle centrali-ne private*». Ha poi chiarito di aver detto no ad una partecipazione nell'accordo SGS-Thompson e ha anticipato di non avere alcun interesse a entrare nella francese Bull.

A conferma che il legame con il partner statunitense funziona, altri tre rappresentanti di AT&T sono entrati in consiglio, oltre a un rappresentante del nuovo socio Volkswagen (4%), ai due direttori generali di Olivetti, Elserino Piol e Vittorio Levi, e al ritorno dell'ex presidente Bruno Visentini, eletto presidente onorario. Ma De Benedetti non ha nascosto il fatto che oggi, nel processo di globalizzazione dell'economia, nuove alleanze, rafforzate da partnership azionarie, sono vitali nelle «aree guida»: Europa, Usa e Giappone. In Giappone, Olivetti ha già intese con Canon e Toshiba e, per il momento, non sono in vista nuovi soci, ma le linee di sviluppo li quella perché «*il problema Giappone è di avere collegamenti stretti*».

Quanto alla Spagna, De Benedetti ha confermato l'imminente costituzione di Opfir, controllata da Cir International e Cerus e destinata a diventare la holding delle attività iberiche. Interrogato su Radiocor, ha detto che presto entreranno nuovi azionisti e ha invece ammesso di aver ceduto alla Mondadori la sua quota nella Sapa che controlla al 50% la società di pubblicità Manzoni («*Troppo informazioni per dare una mano alla Mondadori in crisi*»).

Sulla nuova alleanza con Ferruzzi in Euromobiliare, il presidente di Olivetti ne ha precisato i tre momenti: Gabetti ha ceduto il 9% di Euromobiliare ai Ferruzzi, mantenendo una quota pari al 10%; il gruppo Ferruzzi acquisterà sul mercato azioni Cir fino al 2,5%, e le sindacherà entro dicembre; infine verrà creata una commissione paritetica tra Cartiere Euromobiliare e gruppo De Benedetti.

Valeria Sacchi

Carlo De Benedetti

La fotografia del gruppo in cifre (miliardi di lire)

	[illegible]	[illegible]	VARIAZIONE %
UTILE NETTO prima dei contributi alla ricerca	[illegible]	[illegible]	+ 20,1
Contributi alla ricerca (al netto della «quota del terzo»)	82,3	76,5	— 21,6
UTILE NETTO	595,5	593,7	+ 12,3
Ammortamenti	297,4	271,5	+ 9,5
CASH-FLOW	892,9	775,2	+ 11,3
RICAVI NETTI	7.318,9	6.186,5	+ 18,3
Spese di ricerca e sviluppo	391,3	[illegible]	+ 27,7
Investimenti dell'esercizio	414,6	466,9	— 11,1
PATRIMONIO NETTO	[illegible]	[illegible]	+ 20,3
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO)			
FINANZIARIA NETTA	687,4	[illegible]	NS

Una Borsa senza idee

MILANO — Ancora una giornata di scambi contenuti non con prezzi in leggero recupero alla Borsa di Milano.

L'indice ha segnato alla chiusura un recupero dello 0,37%, leggermente inferiore alla variazione [illegible] prima parte di seduta.

Gli scambi si sono concentrati su Fiat (+0,8% con una leggera flessione nei depositinoi, assicurativi (Ras +0,3, Generali +0,6), Olivetti (+1), Montedison (-0,7) e diversi finanziari (Cerusa +1,5).

In prevalente recupero gli assicurativi specie le Lloyd Adr. (+2,8) dopo le positive notizie emerse nell'assemblea, Sai (+0,8 ord. e +1,5 in risp.), Italia (+1,3), Unipol (+1,1). Recuperi più sostenuti per le Latina e [illegible] (+0,7) e Generali (+0,6).

Di poco migliori le Alleanza, Aastalia, Anconia e Toro. Riflessive le milanesi risp. (-2,3) e Previdente (-0,8) e stazionarie le Abeille.

Irregolari i bancari con recuperi per le Credit. (+2,3 l'ord. e +1,3 la risp.), Banco di Chiavari (+1,8), Bna priv. (+1,7), Interbanca priv. (+1,6), Mercantile (+0,7) e Banco Roma (+0,5).

Riflessive le Montedison (-0,7 l'ord. e -1,9 la risp.) sono poi con l'ord. a 2510; resistenti le iniziative Meta ed in contenuto recupero le Fondiaria (+0,7). Tra gli altri valori del gruppo in assestamento le Rol (+2,3), Selm (-3,8), Inv. Imm. It. (-1,7). Poco mosse le Mediobanca e le Parmalat ord., mentre quelle di risp. hanno recuperato l'1,4%. Di poco migliori le Mirafiore (+0,8) e Olivetti (+0,7).

Tra i [illegible] gruppo [illegible] le Sifim (-3,2 e -4,9 la pro rata) mentre la risp. n.c. ha recuperato il 3,1. Resistenti le Agricola ed Eridania ed ancora in ripresa le Caleostruzzi (+1,2).

In ripresa le Pirelli ord. (+0,9) ma poco mosse le priv. e le risp. e di poco migliori le Iti priv. (+0,8) ed Iti (+0,8), quest'ultima dopo la costituzione di due [illegible] società per la realizzazione del programma di diversificazione.

Tra gli altri valori del gruppo migliori le Cremasa (+2,1), Gemina (+1,5), Ciliardini risp. (+2). In irrazionale recupero le Saia e Snia Fibre. Resistenti le Saes, Unicem, Rinascente, Ciliardini e Magneti. Cedenti invece le Pirelli (-1,8), Ati. Imm. (-1,8) poi in parte recuperate, Iti risp. (-1,2) e Tecnopolimeri (-1).

In ripresa le Olivetti ord. e le pro rata (+1). Di poco migliori le Cir e Cofide ma resistenti le Isefi e Sogefi.

Resistenti le Stet e Italcable, stazionarie le Alivar e in modesto recupero le Dalmine.

[illegible] della quota da segnalare i recuperi delle Finrex (+3), Raggio di Sole risp. (+3,5), Del Favero (+3,2) e Cem. Merone (+2,3).

Orderse di un certo rilievo hanno [illegible] invece le Euromobiliare risp. (-4,4), Bon Siele risp (-4,3), Vianini (-3,8). Ancora in assestamento le Cicese (-1,3) dopo la smentita di trattative per la eventuale cessione. *(Radiocor)*

● SARCINELLI — I decreti valutari vanno varati prima che scada la delega data dal vecchio Parlamento. E' però necessario avere la «consapevolezza di dover predisporre misure di accompagnamento al processo [illegible] apertura finanziaria [illegible]». A ribadire che la riforma [illegible] e subito, [illegible] i comportamenti che compaiono, è stato il ministro del Commercio estero Sarcinelli, intervenendo ad una conferenza sul tema «Verso l'integrazione finanziaria».

■ Merloni presidente consiglio Fip

ROMA — Presidente del consiglio generale della Finanziaria Italiana di Partecipazioni - Fip, società di merchant banking del gruppo Eni, è Vittorio Merloni. Nella stessa seduta sono stati, inoltre, eletti: vicepresidenti, Franco Miroglio e Gianfranco Dioguardi, e designati membri del consiglio di amministrazione, Giampiero Pesenti e Nicola Trussardi. Il consiglio generale, costituito nel gennaio scorso, è l'organo che elabora le strategie generali della Fip, ne fanno parte gli esponenti di tutte le società partecipanti al capitale. Pietro Rastelli, presidente della società, ha sottolineato il dinamismo con cui si è mossa la merchant bank del gruppo Eni, che già nel suo primo anno di vita ha acquisito partecipazioni di minoranza in dieci imprese di media dimensione, e di ottimo standing, e che prevede impegni, in corso di avanzata definizione, per un investimento di 80 miliardi di lire. Tale sviluppo comporterà, entro l'anno, un aumento di capitale dagli attuali 100 miliardi ai 300 miliardi di lire.

Il capitale sociale della Fip è detenuto dal gruppo Eni, dall'Efibanca, da quarantacinque imprese private italiane e da quattro investitori esteri (Shearson Lehman - Italy Fund, Compagnie Financière Edmond Rothschild Banque, Svenska Handelsbanken e Delphic Investment).

■ Le Kernel raddoppia il risultato di esercizio

GENOVA — Chiude con un utile netto di 2,2 miliardi il bilancio '86 della Kernel Italiana, finanziaria controllata dal Cotonificio Canioni (gruppo Inghirami), approvato ieri a Genova dall'assemblea degli azionisti.

Il risultato di esercizio registra un incremento di oltre il 50% rispetto all'anno precedente (1 miliardi circa): i ricavi complessivi ammontano a 4,1 miliardi (+20%). Agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 25 lire per azione.

I dividendi corrisposti dalle partecipate, unitamente ai correlativi crediti di imposta, hanno raggiunto l'ammontare di 2,4 miliardi (963 milioni nell'86). Il saldo della gestione finanziaria è pari a 1,4 miliardi di lire. Il patrimonio netto della società ha raggiunto i 60,6 miliardi (47,1 miliardi nell'85).

Per la controllata del settore tessile è previsto un programma di finanziamenti: in particolare, un piano di 8 miliardi per il prossimo triennio per la Cantoni Finiture Tessili. Per la controllata Elettrica Belesa è stato messo a punto un piano di interventi per circa 10 miliardi nel prossimo quadriennio da destinare all'ammodernamento e al potenziamento delle capacità produttive delle centrali idroelettriche. *(AgU)*

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato ufficiale (prezzi telematici)

Agricola Finanziaria 1/2 2000, 2040; Agricola Finanziaria risp. 1040, 1050; Anic Finanziaria 6000; Applicazioni La Chimica 20.100; Azimuth 1/1 1040; Bonaiti Autoaccessori 380, 384; Banco di Roma 7300; Banco Popolare di Novara 70.000; Banco S. Paolo Brescia 2040; Banco S. Ambrogio e S. Prospero 100.000, 100.000; Banco S. Spirito 1330, 1360; CBM Plast 2260; Credito Romagnolo 24.000; Elettrolux 61.000, 61.000; Istituto Milanese Lavoro 2000, 2100; Mariani 1400, 1510; Normalia 1410, 1500; Novella priv. 870, 930; Snai 38.000, 38.500; Villa d'Este 13.000; Warrant Fallimenti 760, 780.

(Dati provenienti dal CCIU)

Hambros Plc, utili +40%

Quota San Paolo del 6,44% nella società

TORINO — A seguito di una revisione delle proprie linee strategiche e di una riorganizzazione interna effettuata nel corso del 1986 e del 1986, la Hambros PLC, di cui il San Paolo di Torino partecipa con il 6,44% del capitale, ha registrato nell'esercizio chiuso il 31 marzo 1987 un significativo incremento degli utili.

L'utile lordo comprensivo delle plusvalenze sui titoli ed al netto delle sopravvenienze: 60,6 milioni di sterline prima delle imposte, 40% in più rispetto ai 1986; 37 milioni di sterline, dopo le imposte, 30% in più rispetto ai 1986. L'utile, al netto delle imposte e comprensivo delle sopravvenienze — informa un comunicato — ha raggiunto 48,6 milioni di sterline con un incremento del 50% rispetto al 1986. Il consiglio ha proposto un dividendo definitivo maggiorato di 5,8 pence per azioni ordinarie del valore nominale di 20 pence portando così il dividendo complessivo a 8,5 pence. Il 16% in più rispetto al totale dell'esercizio precedente.

Proventi da attività bancaria al lordo delle spese di gestione. Questi ultimi hanno fatto registrare una crescita del 23% assestandosi su lire 31,4 milioni grazie agli accresciuti contributi provenienti dalla maggior parte delle divisioni interne e da tutta la operatività estera.

Proventi da attività non bancaria, al lordo delle spese di gestione. Questi ultimi sono aumentati del 50% assestandosi su lire 37,7 milioni. Nel corso dell'anno il crescente volume d'affari della Estate Agency ha determinato il suo cambiamento di denominazione in Hambro Countrywide PLC che ha registrato un considerevole aumento degli utili. La Fleming - Insurance, di cui la Hambros PLC detiene l'83%, si è fusa con la C.E. Heath PLC.

Nel corso degli ultimi due anni, dal 31 marzo 1985, gli utili al netto delle sopravvenienze, hanno raggiunto un ammontare doppio rispetto ai risultati precedenti, sia prima che dopo le imposte.

A commento dei risultati conseguiti dal gruppo, il presidente della Hambros PLC, Charles Hambro, ha affermato: «E' stato un altro anno positivo per la Hambros. Grazie alla nostra raf[illegible] politiche e a [illegible] che tenga perseguita un'avveduta [illegible] lamentazione [illegible] ni finanziarie del paese, possiamo guardare con fiducia al futuro della City».

● SAVIO — La Savio di Pordenone, società capofila del comparto meccanotessile Efi, ha presentato ai principali clienti italiani, un nuovo modello di roccatrice automatica che rappresenta l'evoluzione di due versioni tra l'intera gamma di roccatrici attualmente in produzione. Si tratta di una importante anticipazione sull'intero pacchetto innovativo della propria produzione che l'azienda esporrà alla Fiera internazionale quadriennale delle macchine tessili che si terrà a Parigi.

FONDI D'INVESTIMENTO

	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]
ITALIANI					
Ade	11.730	11.730	Gestifondo	10.000	10.000
Agrifondo	10.000	10.000	Interfinanziario	15.427	15.427
Arca BB	10.000	10.000	Investimobiliare	10.000	10.000
Arca BR	11.996	11.997	Investire	14.700	14.707
Arca Venturfondo	10.227	10.226	Mobiliare	10.191	10.191
Azimut	10.071	10.000	Mobiliare Int.	13.000	13.000
Azzurro	17.897	17.894	Mobiliare Pr.	13.010	13.242
B.N. Multifondo	12.997	13.000	Nagrafondo	10.000	10.000
B.N. Nordfondo	11.114	11.128	Nazionale	10.000	10.000
Capitalfondi	10.001	10.001	Navigazione	12.326	12.326
Capitalgest	12.479	12.484	Nordcapital	10.326	10.373
Capitalmod	10.777	10.814	Nordfondo	11.973	11.976
Cash Money	12.993	13.000	Pianificatori	10.474	10.480
Centrale Fondi	10.173	10.173	Primecapital	10.244	10.250
Centrofondo Tor	10.000	10.000	Primevalle	12.269	12.271
Centro Fondo	11.100	11.100	Primofondo	10.049	10.057
Epta Bond	10.007	10.001	Reddifondo	15.000	15.000
Epta Capital	10.474	10.484	Redditalia	10.013	10.016
Euro Andromeda	10.000	10.000	Rendifondo	11.410	11.413
Euro Arianna	12.730	12.730	[illegible]	17.000	[illegible]
Euro Pego	10.071	10.000	[illegible]	[illegible]	13.017
Euro Cap. Fund	10.007	10.007	[illegible]	10.000	10.000
Fiduce	22.011	22.024	Risparmiosei	11.579	11.582
Fondattivo	13.000	14.010	Verde	11.000	11.000
Fondinvest	26.040	26.071	Vitalizio	10.100	10.104
Fondicri 1	11.000	11.001	Fondo Ina	1000,000	1007,00
Fondicri 2	10.000	10.000	ESTERI AUTONOMIZZATI		
Fondolegge	10.000	10.000	Fonditalia	$	78,50
Fondinvest 1	11.000	11.000	Interbond	$	10,02
Fondinvest 2	10.010	10.021	Int. Sec. Fund	$	31,02
Fondo Centrale	14.021	14.000	Italfortune	$	43,23
Fondo Piemme	20.123	20.247	Italmetal	$	25,10
Generconsult	17.000	17.000	Capital Italia	$	35,42
Generconsult r.	10.000	10.007	Mobilfondo	$	42,23
Gioventufond	10.000	10.074	Rendimondo	$	10,41
Gioventù 2	10.000	10.047	Agrifond	L.	40.000
Gioventù 3	10.700	10.700	Fondo Tre R	L.	20.727

IL DISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di riferimento	Quantità trattate
Banca Centro Sud	3.300	3.300
Banco Popolare di Milano	13.000	7.000
Banco Popolare di Novara	21.100	20.100
Banca Subalpina	5.000	500
Un. Subalpina Assicurazioni	41.000	3.100

DIRITTI

Bni ord. a 4770; Olivetti ord. a 1330; Fiat ord. a 2510; Olivetti priv. a 1330; Fiat priv. a 1330; Latina ord. a 1991; Olivetti ord. a 1044,25; Telecomunicazioni ord. a 2010; Fiat div. a 2530.

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
10038 Settimo Torinese (Torino) - Italia
UNITA' OPERATIVA ECONOMATO
[illegible]

[illegible]
RACCOLTA [illegible]
TORINO
ESTRATTO DI AVVISO
[illegible]
E' indetta gara a licitazione privata ai [illegible] dell'art. 89 [illegible] R.D. 23-5-1924, n. [illegible] per la fornitura di alcuni autoveicoli
- Importo a base di gara [illegible] di [illegible] L. [illegible] (iva esclusa)
Richieste di invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano n. [illegible] - 10156 Torino, [illegible] oltre le ore 12,00 [illegible] giorno 13-7-1987.
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio e l'Albo [illegible]
Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Divisione Tecnica A.M.R.R. - Via Germagnano [illegible] - 10156 Torino - (Tel. [illegible] 28141).
IL [illegible]
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
E' indetta gara ad appalto concorso ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23-5-1924, n. 827 per la fornitura di n. 2 autospazzatrici leggere di tipo aspirante.
- Importo a base di gara L. 300.000.000 (iva esclusa)
- Finanziamento a mezzo mutuo C.DD.PP. con [illegible] di del risparmio postale.
Richieste di invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le [illegible] 12,00 [illegible] giorno 13-7-1987.
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio e l'Albo [illegible].
Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Divisione Tecnica A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - 10156 Torino - (Tel. 011 28141).
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trivella
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
E' indetta gara ad appalto concorso ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23-5-1924, n. 827 per la fornitura di n. 2 attrezzature per il lavaggio delle campane per la raccolta vetro.
— Importo a [illegible] di [illegible] L. 240.000.000 (iva esclusa)
— Finanziamento a [illegible]
[illegible] a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - [illegible] Torino, entro e non oltre le [illegible] 12,00 [illegible] giorno 13-7-1987
L'avviso di [illegible] integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio e l'Albo Aziendale [illegible] informazioni rivolgersi [illegible] Tecnica A.M.R.R. - [illegible] Germagnano n. 50 - 101[illegible] Torino - (Tel. 011 28141).
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trivella
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante
Azienda Trasporti Municipali
TORINO
Modalità di gara:
licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del 23-5-1924 n° 827.
Caratteristiche delle forniture:
Gasolio e olio combustibile per riscaldamento.
Quantità:
LOTTO 1 - Litri 750.000 ca. gasolio riscaldamento
LOTTO 2 - Litri 750.000 ca. gasolio riscaldamento
LOTTO 3 - Kg. 600.000 ca. olio combustibile fluido.
Requisiti di partecipazione:
come richiesto nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M., corso F. Turati n° 19/6.
Domanda di partecipazione:
dovranno pervenire, con le modalità previste dal bando di gara, entro le ore 16 del giorno 15-7-1987 presso l'A.T.M., corso Turati 19/6.
Informazioni:
potranno essere richieste al Servizio Materiali dell'Azienda Trasporti Municipali.
IL REGGENTE LA DIREZIONE
(rag. Lucio [illegible])
IL PRESIDENTE
(dr. Giorgio Ferlaldi)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA
Avviso di rettifica
In riferimento all'avviso di aggiudicazione della fornitura di arredi di uffici per la nuova residenza (Progetto Multifunzionale) [illegible] per un importo complessivo di [illegible] 17/6 e 18/6, si rende noto che l'elenco per la presentazione delle domande di partecipazione, già [illegible] per il 30-6-87, viene rinviato al 7-7-87.
IL RETTORE prof. Piero Bucci

SANREMO
vendiamo alloggi
nuova costruzione
vicino mare
da L. 50 milioni
vista panoramica
Tel. [illegible]
[illegible]
Tel. 011/383.944

Per le ricerche di personale specializzato scelgono ogni giornale dal Lunedì LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Nizza 30 Torino
PK publikompass spa

COMUNE DI PARMA
[illegible] DI LICITAZIONE
Questa [illegible] Amministrazione intende indire separati appalti a [illegible] privata e ribasso, a termini dell'art. 1 lett. c) della Legge n. 14/1973, per la realizzazione di opere pubbliche come segue:
a) lavori realizzazione Centro Culturale polivalente Teatro Regio — 8° stralcio —, restauro palchi, dell'importo base di L. 1.345.500.000 (ANC categoria 3/a);
b) lavori realizzazione zona espansione Paradigna — 3° stralcio —, opere stradali, dell'importo base L. 1.320.000.000 (ANC categoria 5);
c) lavori [illegible] Paradigna — 6° [illegible] —, opere [illegible], dell'importo base di L. 1.290.000.000 (ANC categoria 6);
d) lavori realizzazione Centro Culturale polivalente Teatro Regio — 7° stralcio —, consolidamento solai zona Est, dell'importo base di L. 1.215.000.000 (ANC categoria 3/a);
e) lavori realizzazione zona espansione Paradigna — 1° stralcio —, fognature, dell'importo base di L. 1.200.000.000 (ANC [illegible] 10°);
f) lavori realizzazione zona espansione Paradigna — 2° stralcio —, posa canalizzazioni, dell'importo base di L. 782.000.000 (ANC categoria 16/h, 16/m).
Le ditte interessate possono chiedere di [illegible] invitate, con separate lettere, dirette all'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Parma, che dovranno pervenire a destinazione entro il termine delle ore 12 del giorno 8 luglio 1987.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante
Parma, 24 giugno 1987.
p. Il Sindaco
Il Segretario generale dott. Giorgio Celotti
l'Assessore ai Lavori Pubblici dott. Ernesto Bagnoli

La Pafinvest ha acquistato dalla Montedison il 29,9% del capitale

A Gardini il controllo Mira Lanza

Raul Gardini

MILANO — La Pafinvest, società controllata dal gruppo Ferruzzi, ha acquistato 1.119.510 azioni ordinarie della Mira Lanza, pari a circa il 29,9% del capitale sociale, possedute dalla Montedison.

Il passaggio del pacchetto azionario, con il consenso degli organi collegiali delle due parti, è stato fissato a un prezzo di 46.000 lire per azione (per un esborso di 50.378 miliardi).

Per effetto di questa acquisizione, la partecipazione della Pafinvest nella Mira Lanza sale a circa il 56%.

La Mira Lanza è la più grande azienda italiana operante nel settore della detergenza (oltre del bucato e della [illegible]. E' inoltre ampiamente presente nel settore [illegible] prodotti [illegible] per [illegible] ci e sanitari. Nel 1986 i ricavi vendite della società sono ammontati a 395,5 miliardi di lire, con [illegible] utile netto che [illegible] raggiunto [illegible] 8,8 miliardi.

[illegible] l'acquisizione del controllo della Mira Lanza, [illegible] Pafinvest, che detiene una quota [illegible] partecipazione Montedison pari al 9,68% — [illegible] legge in una [illegible] —, accentua la diversificazione del proprio portafoglio e si impegna ad intraprendere un piano [illegible] ristrutturazione [illegible] Lanza per un piano rilancio della produttività [illegible] della redditività [illegible]. D'altra parte, con l'acquisizione del controllo della Mira Lanza tramite la Pafinvest, il gruppo Ferruzzi mira anche ad alcune importanti sinergie nel [illegible] della trasformazione industriale e della distribuzione, in particolare nel settore dei prodotti cartari per usi domestici e sanitari, di cui la Mira Lanza controlla in Italia una quota [illegible] del 18% circa. [illegible] la Mira Lanza, il gruppo Ferruzzi accentuerà altresì la diffusione sul mercato nazionale dei prodotti cartari facenti capo al proprio marchio Lotus». *(AgI)*

● FONDIARIA — «La prossima settimana quasi certamente sarà nominato presidente de La Fondiaria. L'Agricola cambierà ragione sociale: la decisione sarà presa il 14 luglio. Si chiamerà Ferruzzi Agricola Finanziaria e in questo modo sarà possibile uscire dall'equivoco dell'essere spesso di Ferruzzi, ma di non portarne più il nome». Queste alcune delle più significative dichiarazioni fatte da Raul Gardini nell'intervista rilasciata alla rubrica televisiva Mixer e in un successivo scambio di idee con i giornalisti. Gardini ha anche fatto il punto sull'andamento dei titoli del gruppo in Borsa, sui suoi rapporti con Schimberni e sulle prospettive del «polo chimico».

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Ldm		Dkr		Fb		Ff		Yen		Fsd	
A vista	5	6 1/4	6 1/16	6 11/16	6 1/4	6 5/8	3 1/2	3	8 1/16	8 1/16	6 1/2	6 3/4	7 1/4	7 1/2	3 5/16	3 1/2	5 1/2	6 1/4
7 giorni	6 1/4	6 1/2	6 1/16	6 11/16	7 1/16	7 3/8	3 1/2	3	8 1/16	8 1/16	6 1/2	6 3/4	7 1/4	7 1/2	3 5/16	3 1/2	5 1/2	6 1/4
1 mese	6 1/4	6 1/2	6 1/16	6 11/16	6 15/16	7 1/16	3	3 1/16	8 1/16	8 1/16	6 1/2	6 3/4	7 1/4	7 1/2	3 5/16	3 1/2	5 1/2	6 1/4
3 mesi	6 1/4	6 1/2	6 1/16	6 11/16	7	7 1/16	3 1/16	3 1/8	8 1/16	8 1/16	6 1/2	6 3/4	7 1/4	7 1/2	3 5/16	3 1/2	5 1/2	6 1/4
6 mesi	6	6 1/4	6 1/16	6 11/16	7 1/16	7 1/16	3 1/16	3 1/16	8 1/16	8 1/16	6 1/2	6 3/4	7 1/4	7 1/2	3 5/16	3 1/2	5 1/2	6 1/4
1 anno	6 1/16	6 1/2	7	7 1/16	7 1/16	7 1/16	3 1/16	3 1/16	8	8 1/16	6	6 1/4	7 1/4	7 1/2	3 5/16	3 1/2	5 1/2	6 1/4

VALUTE	DOLLARO USA (in lire, ecu) 23-6		23-6	FRANCOFORTE (in marchi) 23-6	23-6	LONDRA (per sterlina) 23-6	23-6	PARIGI (in lire, fr.) 23-6	23-6
Dollaro	1,3263-1,3268	1,3271-1,3276		1,8080-1,8090	1,8080-1,8090	1,8084-1,8089	1,8084-1,8089	6,1060-6,1080	6,1060-6,1080
Franco bl.	— - —	— - —		100,30-100,40	100,30-100,40	3,4795-3,4805	3,4795-3,4810	601,540-602,340	[illegible]
Franco fr.	34,47-34,51	34,50-34,54		30,51-30,55	30,54-30,58	5,7705-5,7715	5,7715-5,7725	— - —	— - —
Marco	63,94-63,96	63,97-63,77		— - —	— - —	3,3010-3,3020	3,3020-3,3030	332,000-332,050	332,400-332,500
Sterlina	2,4307-2,4308	2,4303-2,4309		2,833-2,833	2,837-2,837	— - —	— - —	5,7999-5,8010	5,8000-5,8010
Yen	1,0013-1,0027	1,0023-1,0037		1,2000-1,2020*	1,2000-1,2020*	333,50-333,55	333,57-333,60	4,7914-4,7955*	4,7955-4,7991*
Lira	0,11488-0,11479*	0,11501-0,11504*		1,303-1,305**	1,304-1,305**	3113-3119	3114-3117	4,6179-4,6200**	4,6175-4,6200**

* per cento ** per mille unità

LIBOR in $

(Londra)

3 mesi: 7 1/8 — 6 mesi: 7 3/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 23-6	23-6	MILANO 23-6	23-6	UFFICIALI UIC 23-6	23-6
Dollaro Usa	1387	1322	1322,9	1323,1	1322,8	1323,1
Dollaro Usa t. g.	1390	1320	—	—	—	—
Marco tedesco	721	721	721,37	721,53	721,55	721,78
Franco francese	217,8	217,8	216,56	216,57	216,56	216,57
Fiorino olandese	640	640	641,15	641	641,14	641
Franco belga	34,79	34,79	34,836	34,841	34,836	34,841
Sterlina	2178	2178	2116,9	2120,4	2119,7	2121,1
Lira Mordana	1000	1000	1004,3	1003	1004,1	1002,8
Corona danese	187,3	187,3	188,01	188,07	188,02	188,04
E.C.U.	—	—	—	—	1456,8	1457,9
Dollaro canadese	1169	1169	997,05	998,1	997,63	998,3
Yen giapponese	9,05	9,05	9,003	9,008	9,04	9,006
Franco svizzero	888	888	888,84	889,35	889,07	889,44
Scellino austr.	103	103	102,78	102,71	102,74	102,71
Corona norv.	186,3	186,3	187,16	186,85	187,17	186,87
Corona svedese	207,6	207,6	207,28	207,28	207,46	207,28
Marco finlandese	300	300	297,21	297,43	297,28	297,36
Escudo port.	9,7	9,7	9,251	9,243	9,258	9,244
Peseta spagnola	10,75	10,75	10,691	10,64	10,688	10,61
Dinaro tunisino	2,4	2,4	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10,7	10,7	8,66	8,637	8,65	8,65
Dollaro austral.	994,5	993,5	999,5	997,5	999,5	994,4

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Ansaldo 12% 87/92 I	99,80	99,80
Ansaldo 12% 88/93 I	99,80	97,80
Beni Stabili 12% 87/92	98,40	98,40
Beni Stabili 12% 87/92 Ind.	100	100,50
Beni Stabili 12% 87/92 Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100	100,50
Beni Stabili 12% 88/93	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 88/93 Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. IV	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. V	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 89/94	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. IV	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. V	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 90/95	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. IV	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 91/96	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 92/97	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 93/98	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 94/99	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 95/00	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 96/01	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 97/02	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 98/03	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 99/04	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 00/05	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 01/06	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 02/07	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 03/08	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 04/09	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 05/10	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 06/11	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 07/12	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 08/13	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 09/14	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 10/15	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 11/16	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 12/17	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 13/18	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 14/19	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 15/20	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 16/21	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 17/22	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 18/23	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 19/24	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 20/25	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 21/26	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 22/27	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 23/28	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 24/29	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 25/30	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 26/31	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 27/32	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 28/33	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 29/34	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 30/35	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 31/36	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 32/37	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 33/38	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 34/39	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 35/40	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 36/41	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 37/42	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 38/43	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 39/44	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 40/45	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 41/46	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 42/47	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 43/48	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 44/49	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 45/50	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 46/51	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 47/52	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 48/53	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 49/54	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 50/55	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 51/56	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 52/57	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 53/58	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 54/59	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 55/60	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 56/61	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 57/62	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 58/63	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 59/64	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 60/65	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 61/66	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 62/67	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 63/68	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 64/69	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 65/70	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 66/71	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 67/72	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 68/73	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 69/74	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 70/75	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 71/76	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 72/77	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 73/78	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 74/79	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 75/80	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 76/81	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 77/82	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 78/83	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 79/84	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 80/85	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 81/86	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 82/87	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 83/88	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 84/89	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 85/90	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 86/91	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 87/92	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 88/93	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 89/94	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 90/95	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 91/96	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 92/97	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 93/98	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 94/99	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 95/00	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 96/01	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 97/02	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 98/03	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 99/04	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 00/05	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 01/06	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 02/07	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 03/08	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 04/09	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 05/10	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 06/11	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 07/12	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 08/13	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 09/14	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 10/15	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 11/16	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 12/17	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 13/18	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 14/19	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 15/20	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 16/21	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 17/22	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 18/23	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 19/24	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 20/25	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 21/26	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 22/27	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 23/28	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 24/29	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 25/30	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 26/31	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 27/32	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 28/33	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 29/34	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 30/35	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 31/36	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 32/37	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 33/38	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 34/39	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 35/40	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 36/41	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 37/42	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 38/43	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. II	100,50	100,50
Beni Stabili Ind. III	100,50	100,50
Beni Stabili 12% 39/44	100,50	100,50

Mandato di accompagnamento per l'ing. Giulio [redacted] altri sei amministratori

[redacted] negli ospedali

Al centro dell'inchiesta dei giudici Sorbello e Caminiti, il sospetto «monopolio» di [redacted] aziende per la pulizia - Con l'ex presidente comunista dell'Usl inquisite [redacted] persone, [redacted] cui alcuni [redacted] sanitari

Il mondo della sanità pubblica è ancora una volta sotto inchiesta. Dopo [redacted] vendizioni compiacenti o false tra Usl e laboratori privati di analisi, ora [redacted] mirino dei magistrati [redacted] finiti i bilanci [redacted] tutti gli ospedali torinesi. C'è qualcosa [redacted] di un sospetto su molti appalti del faraonico bilancio dell'Usl, in particolare [redacted] servi[redacted] pulizia, un giro d'affari di miliardi. Stando all'accusa, dall'82 a oggi almeno due imprese, una torinese, l'altra di Treviglio (Bergamo) grazie, [redacted], all'«interessamento» di amministratori e politici, avrebbero potuto godere di [redacted] sorta di monopolio [redacted]

Ieri il giudice istruttore Sebastiano Sorbello e il sostituto procuratore Stella Caminiti hanno spiccato [redacted] provvedimenti: [redacted] dati di accompagnamento, [redacted] comparizione e [redacted] trentina di comunicazioni giudiziarie. Soltanto i nomi del primo gruppo di indiziati, quasi tutti già interrogati, sono stati resi noti. Uguali le contestazioni: peculato, interesse privato e falso ideologico.

All'alba, una pattuglia della Guardia di Finanza si è presentata nell'abitazione dell'ing. Giulio Poli, consigliere comunale del pci, [redacted] presidente dell'ospedale [redacted] Giovanni [redacted] presidente [redacted] Comitato [redacted] gestione dell'Usl 1-23 fino all'85, quando ha ceduto il posto a Giovan[redacted] Salerno, dc, arrestato (ora è in libertà provvisoria) [redacted] lo scandalo dei [redacted] facili ai [redacted] privati.

Contemporaneamente, altri militari delle fiamme gialle [redacted] alla porta [redacted] Walter Neri, ex sovrintendente delle Molinette, e di Alberto Riccio, direttore amministrativo del San Giovanni e, dal febbraio scorso, anche [redacted] servizio provveditoriale dell'Usl. Quest'ultimo incarico gli [redacted] stato affidato quando il predecessore, Giancarlo Lenzi, era stato [redacted] per reticenza dal giudice Sorbello, alle prime battute dell'indagine su[redacted]

[redacted] altri quattro mandati di accompagnamento riguardano Maria Teresa Flecchia e Andrea Franzo, responsabili, rispettivamente, delle [redacted] sanitarie [redacted] e [redacted] San [redacted]. Antonio Esposito, [redacted] Pultorino, già [redacted] nello scandalo Zampini (poi scagionato), in quello dei «semafori intelligenti» e, infine, [redacted] per gli Uffici all'ospedale San [redacted] di Orbassano; Emanuele Intra, responsabile dell'agenzia di Treviglio (Bergamo) della *Pedus Service* (impresa europea di pulizia), con sede legale a Bolzano. Il centro bergamasco, in piazza Manzoni 30, è il cuore operativo [redacted] società, che, complessivamente, può [redacted]tare su cinque sedi [redacted] tutta Italia. «*Non sappiamo* [redacted] *inchieste giudiziarie* — rispondevano ieri [redacted] telefono nella sede di Treviglio — *A noi risulta che il signor Intra è a Torino per seguire un appalto*».

[redacted] interrogatori [redacted] susseguiti per tutta la giornata. Il primo ad essere sentito è stato proprio Emanuele Intra, poi è toccato a Al[redacted] Riccio (difeso dall'avv. Volante), a Maria Teresa [redacted] (avv. Tardy), a Andrea Franzo (avv. Grimaudi). Nel [redacted] pomeriggio è giunt[redacted] in via Tasso, all'Ufficio Istruzione, [redacted]r Neri, accompagnato dall'avv. Giordanengo. Tutti e cinque [redacted] stati portati nella [redacted]serma della Gua[redacted] Fi[redacted] corso IV Novembre a disposizione dei magistrati, che oggi li risentiranno, assieme a Giulio [redacted] e [redacted] Antonio Esposito.

Nulla è trapelato dal rigoroso [redacted] istruttorio. [redacted] cominciano a prendere corpo alcune ipotesi d'accusa. La *Pedus Service* (che fino a [redacted] tempo [redacted] si chiamava *Pedus International*), alla [redacted] dell'81 si [redacted] l'appalto delle pulizie in tutti gli ospedali torinesi, appalto che conserva tuttora. Da allora, per anni, nessun'altra impresa è riuscita a [redacted] la da quella posizione di monopolio.

Tutto ciò sarebbe potuto accadere [redacted] alla solerte complicità di funzionari e amministratori, [redacted] indiziati, i quali avrebbero impedito, [redacted] mille pretesti, l'affacciarsi sulla scena di altri concorrenti: una volta perché [redacted] controllare i requisiti delle ditte [redacted] volevano partecipare alla gara, un'altra volta perché c'era da rinnovare la commissione [redacted] Unica eccezione, [redacted] *Pul*[redacted] di Antonio Esposito, che è riuscita a ritagliarsi una piccola fetta del budget destinato alle pulizie.

L'altra ipotesi d'accusa è che le imprese aggiudicatarie dei redditizi appalti sui servizi di pulizia di tutti gli ospedali torinesi abbiano potuto contare su coperture politiche. Un sospetto avvalorato da diverse circostanze: tra le sette persone colpite ieri da mandato di accompagnamento vi [redacted] il [redacted]gliere [redacted] Giulio Poli e Antonio Esposito, sospettato [redacted] un faccendiere del psi legato, tra gli altri, all'ex [redacted] Trasporti Beppe [redacted] un anno fa rinviato [redacted]zio per corruzione [redacted] un altro scandalo politico-amministrativo, quello dei «[redacted]fori intelligenti».

I nomi dei [redacted] dei venti mandati [redacted] comparizione e delle trenta [redacted] giudiziarie non sono [redacted] noti. Ma [redacted] tra [redacted] ci sarebbero alcuni politici.

Mentre [redacted] in [redacted] gli interrogatori, sempre a tarda sera, in via Tasso c'è stato [redacted] frenetico andirivieni di finanzieri e funzionari dell'Usl. Portavano sottobraccio cartelline [redacted] menti prelevati su incarico dei magistrati nelle sedi amministrative dei vari ospeda[redacted] che vanno [redacted] aggiungersi alle casse di car[redacted] sequestrate in precedenza [redacted] giudici [redacted] e Caminiti. Sotto inchiesta non ci sono soltanto gli appalti [redacted] pulizie, [redacted] la gestione [redacted] a Torino, [redacted] riforma [redacted] con la nascita dell'Usl, ad oggi.

Claudio [redacted]
Beppe [redacted]

L'ing. Giulio Poli sarà sentito oggi; Walter Neri, Maria Teresa Flecchia ed Alberto Riccio sono stati interrogati ieri in Procura

Affidati a due coppie i [redacted] sieropositivi Aids

Una [redacted] famiglia per Roberto [redacted] Michele

I piccoli, 6 e 18 mesi, erano stati abbandonati alla nascita

Michele e Roberto, i due bimbi sieropositivi abbandonati dai genitori subito dopo la nascita, hanno trovato una famiglia. Non hanno vinto la lotta contro l'Aids, ma al loro fianco ora hanno, almeno, un «padre» e una «madre» che possono aiutarli a sopportare un destino terribile.

Michele, 18 mesi, vive con una giovane coppia torinese in una villetta in periferia; Roberto, sei mesi, è stato accolto da due coniugi di Milano. La loro storia, l'abbandono, i mesi trascorsi al Regina Margherita, avevano commosso Torino: a marzo, quando la notizia si divulgò, decine di coppie si offrirono di prendere con sé i piccoli. Dall'inizio del mese, finalmente, hanno trovato una casa e il calore d'un affetto.

La madre di Roberto, Giuseppina Rano, una tossicodipendente di 23 anni, allora aveva confessato il suo dramma («*Ho incominciato a bucare a 14 anni,* [redacted] *vorrei smettere per dare a mio figlio tutto l'affetto che io non ho avuto*») e aveva sostenuto di [redacted] Robertino con [redacted] non [redacted] più con genitori e fratelli nell'alloggio di corso Grosseto; continua la [redacted] esistenza scandita [redacted] ricerca quotidiana della droga. «*Io l'avrei* [redacted] *mio nipote* — [redacted] la nonna, Carmela — [redacted] *impossibile; siamo poveri. Forse è meglio* [redacted] *finito a due sposi normali che gli vogliano bene*». Aggiunge un fratello [redacted] Giuseppina: «*Almeno* [redacted] *non farà la vita disgraziata* [redacted] *facciamo noi e mia* [redacted]».

Per Michelino il calore di una famiglia e ogni cura possibile

[redacted] è in affidamento a una coppia di trentenni, sposati dall'84. Spiega la «madre» in una intervista che apparirà su «Famiglia cristiana»: «*E' diventato più vispo, un* [redacted] *più grasso; ci riconosce;* [redacted] *fida di noi*». Al primo incontro [redacted] ospedale il piccolo indossava una tutina gialla: «[redacted] *bravo un pulcino*». [redacted] la giovane donna che, [redacted] marito, [redacted] voluto intensamente il bimbo pur sapendo che la [redacted] nibilità e la loro [redacted] nel futuro, [redacted] sufficienti a battere l'Aids e che Michele potrebbe morire «*magari tra un mese*»: «*Lo sappiamo che potrebbe cedere al male;* [redacted] *siamo noi a cedere alle speranze e pensiamo* [redacted] *saperà le prove, diventerà adulto*».

Preservare [redacted] rischio di infezioni un bimbo [redacted] positivo impone cautele e attenzione: «*Usiamo tutte le precauzioni suggeriteci* [redacted] *medici. Evitiamo di baciarlo quando siamo raffreddati o malati, non fumiamo in sua presenza, cerchiamo di impedire che si metta le mani* [redacted] *bocca dopo* [redacted] *degli oggetti. Per* [redacted] *il rischio di contagio è minimo, quasi inesistente*».

Attorniato [redacted] giocattoli, Michele gioca [redacted] pavimento, sorride. «*I medici* [redacted] *hanno assicurato che non soffre, ogni tre settimane lo riportiamo in ospedale per alcuni controlli*».

[redacted]

Quasi certa la giunta [redacted] sei: pentapartito più verdi civici

Il 6 luglio un sindaco socialista ma sul [redacted] c'è [redacted] battaglia

A Marzano, Matteoli, Magnani Noya, la sinistra del partito oppone Mollo e Prest

Sindaco socialista e proclamazione il 6 luglio, durante il prossimo Consiglio comunale: [redacted] ultime indicazioni restringono i tempi della crisi [redacted] Comune. Sarà quasi certamente una giunta a sei (dc, psi, pri, pli, psdi, verdi civici) e il [redacted] di Cardetti [redacted] designato dal partito entro pochi giorni, forse già [redacted] prossimo, [redacted] un [redacted] semplice.

Prima si riunirà il gruppo dei consiglieri comunali, e ognuno avrà a disposizione [redacted] preferenza; i due nomi più votati passeranno poi all'esame dell'esecutivo (una ventina di dirigenti), quindi a quello [redacted] direttivo di federazione [redacted] (sessanta membri). Infine, la segreteria provinciale, composta [redacted] segretario [redacted] e [redacted] Nelaco e Enrietto, [redacted] conferma.

[redacted] lista [redacted] papabili è ancora [redacted] piuttosto ampia: Lorenzo Matteoli, [redacted] allo Sport e padrino del nuovo stadio; Marziano Marzano, assessore alla Cultura; Maria Magnani Noya, capogruppo. Carla Spagnuolo, assessore al Commercio; Franca Prest, assessore al Lavoro; Francesco Mollo, segretario cittadino, ed [redacted] Tessore [redacted] segretario di corso Palestro nessuno [redacted] anticipazioni, ma la vecchia ipotesi delle «3 M» (Matteoli, Marzano, Magnani Noya) sembra la più probabile, [redacted] quotazioni in crescita per Marzano. Si dovranno, però, fare i conti con la sinistra di Cardetti e Fiandrotti all'ultimo congresso aveva il 35 per [redacted] alle politiche ha ottenuto 2 deputati [redacted] 3, e insiste [redacted] suoi [redacted] (Mollo e Prest).

[redacted] si scioglieranno in settimana. [redacted] si defi[redacted] ruoli e assessorati. L'ingresso del verde civico Abbà viene dato per scontato [redacted] assieme alla sua destinazione: Ecologia o Verde pubblico [redacted]. Altre voci dicono sicuro un avvicendamento fra Re e Jona in [redacted] liberale, un altro [redacted] i socialisti e la conferma di Ravaioli (vice[redacted] e assessore [redacted] Viabilità).

Il Consiglio che dovrà [redacted]ficare le scelte si terrà probabilmente il 6 luglio: lunedì [redacted] la prima seduta non ha dato risultati. Al momento di [redacted] il sindaco, la maggioranza ha fatto mancare il [redacted] legale.

E' subito partita [redacted] va richiesta di [redacted] (firmata anche [redacted] dp e [redacted] verde), ma la maggioranza, con Pizzetti e Porcellana, ha chiesto tempo, anche in [redacted]siderazione [redacted] impegni nazionali [redacted] il psdi è impe[redacted] e [redacted] resto il pci, [redacted] il 2 luglio è [redacted] la prima seduta delle Camere.

bru. gia.

Accordo Farmindustria-Università

L'Associazione degli industriali farmaceutici e l'Università [redacted] deciso di unire le risorse umane e finanziarie per far decollare la ricerca di base e applicata nel settore. [redacted] è che finora sia mancata la collaborazione fra mondo imprenditoriale e universitario, [redacted] questa presentava un handicap: rapporti troppo personali [redacted] le parti, scarso coordinamento, rischi di doppioni.

Dopo mesi [redacted] contatti, le [redacted] parti hanno [redacted] regolamentare la collaborazione con un accordo firmato ieri a Palazzo Reale tra il rettore Dianzani e il presidente della Farmindustria, Claudio [redacted]. La convenzione [redacted] in Italia, nelle intenzioni dei [redacted] (in particolare [redacted] prof. Enrico Genazzani, direttore dell'Istituto di Farmacologia) mira a stabilire rapporti [redacted] fra i due [redacted] e [redacted] incentivare le rispettive sinergie.

Depositata la perizia su Giancarlo Giudice che uccise 9 prostitute

«Assassino [redacted]»

Secondo lo psichiatra, prof. Zanalda, «allora [redacted] capacità d'intendere [redacted] sicuramente e grandemente diminuite» - Sarà processato: nel suo futuro carcere [redacted] casa di [redacted]

Giancarlo [redacted] il [redacted]mionista torinese di [redacted] anni che ha confessato di [redacted] assassinato [redacted] donne, tutte prostitute, «*all'epoca* [redacted] *fatti* [redacted] *in condizioni di mente tali* [redacted] *costituire infermità, si che la sua capacità* [redacted] *intendere e volere* [redacted] *sicuramente e grande*[redacted] *scemate*». Sono parole del prof. Anselmo Zanalda, incaricato dal [redacted] istruttore dott. Oggè [redacted] perizia psichiatrica [redacted] giovane, [redacted] oltre [redacted] ricoverato [redacted] repartino [redacted] Molinette.

Una perizia [redacted] 130 pagine: [redacted] quei fogli c'è la vita di [redacted] sua infanzia, i rapporti [redacted] i genitori, la sofferenza per la morte [redacted] madre, l'arrivo [redacted] matrigna, il padre che se [redacted] e muore. E, [redacted] quel giorno, per lui, la solitudine: il lavoro e pochi [redacted].

Il prof. Zanalda ha tratto le sue conclusioni: quando ha ucciso le sue capacità di intendere e volere erano diminuite, [redacted] e *grandemente*». La perizia [redacted]: [redacted] parziale di mente, [redacted] seminfermità.

Quale ora il futuro del giovane? Sarà processato. Il prof. Zanalda dice: «*E' in condizione di stare in giudizio*». Ma questa perizia inciderà sicuramente sulla sentenza [redacted] cere [redacted] riduzione di [redacted] e [redacted] psichiatrico.

Il perito ha analizzato otto dei nove omicidi che Giudice ha confessato, [redacted] l'ultimo, quello di [redacted] Rosa Paoli, [redacted] anni, assassinata nell'Alessandrino proprio un anno fa, il 26 giugno dell'86. Per quel [redacted] già espresso un [redacted] medico, il prof. [redacted] Fazio (lo stesso che ha tratteggiato l'identikit [redacted] «mostro di Firenze»): «*Almeno quelle volte* [redacted] *di uccidere*».

Dice l'avv. Bracco, il suo difensore: «*Le parole del prof. Zanalda* [redacted] *lo stato* [redacted] *seminfermità dell'imputato, consacrano quanto già* [redacted] *nelle prime indagini e durante le sue drammatiche confessioni*». L'avvocato aggiunge: «*La perizia,* [redacted] *quale ha collaborato* [redacted] *consulente di parte, il prof. Liffredo, è importante perché illumina anche* [redacted] *personalità* [redacted] *camionista e la* [redacted] *difficile esistenza*».

Giudice è sempre ricoverato «alle Molinette». Quattro [redacted] aveva scritto a *La Stampa*: «*Certe vicende mi sembrano lontane, ma ogni notte* [redacted] *affacciano nella mia mente molte ombre. Spero che mi trovino* [redacted] *posto dove rimanere finché sarà necessario. Sono contento che mi abbiano preso,* [redacted] *finito di fare del male*».

Ezio Mascarino

Morto l'uomo che ha ucciso la moglie

Ottorino Pegoraro, 50 anni, l'ex guardia giurata della Fiat Ferriere di Avigliana che domenica si è sparato dopo aver assassinato [redacted]o Adolfina Origlon nella frazione Castelpietra di Susa, è morto dopo 24 ore di coma nel reparto [redacted] delle Molinette.

Ieri, intanto, si sono [redacted] i [redacted] di Adolfina Origlon. Erano presenti i figli della coppia: Marika, 21 anni, che domenica notte scoprì la tragedia, e Danilo, 20 anni. Il giovane, militare a Roma, è giunto ad Avigliana poco prima che cominciasse il rito funebre.

Accecato dalla gelosia, Ottorino Pegoraro ha ucciso e s'è tolto la vita perché la moglie l'aveva lasciato e non voleva più saperne di lui. Domenica mattina l'ex guardia giurata (è andato in pensione tre anni fa) è tornato, per l'ennesima volta, nell'alloggio [redacted]na: «*Senza* [redacted] *riesco a vivere, dobbiamo tornare a stare insieme*». Al nuovo rifiuto della donna, s'è scatenata la follia.

I carabinieri [redacted] compagnia di [redacted] e l'autopsia compiuta sul cadavere della Origlon [redacted] legale prof. Torre hanno così ricostruito [redacted] tragedia. Ottorino Pegoraro ha impugnato la sua pistola calibro 7,65 ed ha esploso due colpi contro la moglie.

Colpita in pieno petto, la donna s'è accasciata, fulminata [redacted] pallottole. Cieco di rabbia, Pegoraro ha puntato l'arma sul corpo ormai senza vita ed ha premuto ancora [redacted] volte il grilletto.

Poi, ha rivolto [redacted] pistola contro se [redacted] e s'è sparato in bocca ed è crollato sopra il cadavere della consorte.

Politecnico fumata [redacted] per il rettore

«Fumata [redacted] Politecnico per l'elezione [redacted]re. Dopo il primo turno [redacted] votazioni, nessun candidato ha raggiunto il quorum dei votanti (50,1 [redacted] cento) necessario [redacted] eletto. Alle urne, [redacted] 9 alle 17, si sono recati ieri 236 docenti, il [redacted] cento degli aventi diritto. Il [redacted] votato è risultato il prof. [redacted] Zich, attuale [redacted] rettore [redacted] ottenuto 128 preferenze, seguito [redacted] prof. Mazza, preside di Architettura (69 suffragi), dal prof. Stragiotti, rettore uscente (53), [redacted] prof. [redacted]se, preside di Ingegneria (23).

Dopo l'esito della prima votazione, si renderà necessaria una seconda [redacted] programma venerdì, sempre [redacted] 9 alle 17, nell'Aula magna del Rettorato. [redacted] caso di ulteriore fumata [redacted] i docenti dovranno tornare alle urne il 30 giugno e se l'esito sarà ancora negativo si ricorrerà [redacted] ballottaggio. Sarà eletto [redacted] il [redacted] il maggior numero di preferenze.

BIANCA&NERA

Il prete dei carcerati

[redacted] Ruggero, il prete dei carcerati, ha festeggiato ieri sera i 50 anni [redacted] quasi tutti passati [redacted] Nuove. [redacted] alla Consolata una Messa con il [redacted] Ballestrero.

Spari [redacted] seggi, [redacted]

Giovanni Nurchis e Mauro Mussino, i due giovani che la sera prima delle elezioni, a Chivasso, esplosero [redacted] colpi di pistola nei pressi [redacted] due seggi, sono stati assolti ieri [redacted] tribunale «*perché il fatto non sussiste*». I due, difesi dagli avvocati Forchino e Bertolino, erano accusati di «turbativa [redacted] adunanza elettorale», porto e detenzione d'arma. Ma era solo una pistola giocattolo e pare che i colpi siano stati esplosi lontano dai seggi.

I [redacted] soppressi

Pochi i disagi per [redacted] sciopero di 24 ore del Coordinamento [redacted] Ferrovie, proclamato ieri alle 18. In Piemonte hanno [redacted] soltanto alcuni addetti [redacted] deposito di Novara, provocando la soppressione [redacted] una decina [redacted] convogli sulle linee che [redacted] Novara con Varallo, Biella, Arona, e sulla Santhià-Biella, sostituiti con autobus. «*Da Porta Nuova* — afferma la direzione compartimentale — *i treni diretti a Sud partono in orario; è invece possibile che quelli in arrivo accumulino ore* [redacted] *ritardo per lo* [redacted] *pero in altre zone*».

Arrestati nell'armadio

Correvano in via Artom su un motociclo rubato, e quando una pattuglia di vigili urbani ha tentato di fermarli sono fuggiti. Un lungo inseguimento fino nel [redacted] via [redacted] Garrone 74, poi sono scomparsi. Si erano rifugiati nell'alloggio di uno di loro, Carmine Avolio, 20 anni, al nono piano dell'interno [redacted]. [redacted] hanno trovati i vigili, nascosti in un armadio della camera da letto. Con Avolio è stato arrestato [redacted] Giorgio, 18 anni, via Artom 99/10: devono rispondere [redacted] resistenza e concorso in furto.

[redacted] dai rapinatori

Quintino Conforto, 30 anni, La Cassa, via Torino 15, è stato ferito l'altra sera in [redacted] Stampalia. Ha detto di essere stato avvicinato da due giovani che lo hanno aggredito per rapinargli del portafogli con 800 mila lire. Medicato al Maria Vittoria, guarirà in 7 giorni.

Schiuma [redacted] Dora

Una densa schiuma [redacted] è comparsa, [redacted] mattina, sulla Dora Riparia, [redacted] della Pellerina a corso Umbria, sino al ponte Emanuele Filiberto di corso Tortona. I vigili urbani hanno avvisato l'Usl. Campioni d'acqua raccolti da tecnici sono risultati, tuttavia, «non pericolosi». Nessuno ha potuto spiegare, però, che cosa abbia provocato la schiuma.

Specchio [redacted] tempi

«In attesa che l'urologo possa venire all'Usl» - Ci sono i locali per le Poste sfrattate - Il fiume ritrovato ed i contestatori ecologici - Un artigiano senza lavoro - Maturandi preoccupati - Senza [redacted]

Un lettore ci scrive da Grugliasco:

«*Eccovi un piccolo esempio del funzionamento della Usl 24 di Grugliasco, via Leonardo da Vinci. Mercoledì 10 giugno regolarmente prenotato mi presento per una visita urologica ore 14; dopo qualche* [redacted] *attesa ci viene comunicato che l'urologo* [redacted] *viene senza spiegarne il motivo. Ritorno* [redacted] *17, seconda lunga attesa, ma alle 15,40 il medico* [redacted] *è ancora arrivato* [redacted] *oggi nella* [redacted] *che il medico sia presente e* [redacted] *voglia visi*[redacted]*. Nel frattempo continua* [redacted] *tenermi il male, senza neanche* [redacted] *quali medicine prendere.*

«*Mi chiedo: se il dottore è pagato per questo servizio, perché non c'è? E in mancanza del titolare non si può trovare un sostituto?*».

[redacted] Bargolini

La giunta della circoscrizione [redacted] San Salvario, Cavoretto, Borgo Po ci scrive:

«*In risposta* [redacted] *lettore che lamenta* [redacted] *prossima chiusura, per sfratto, dell'Ufficio postale di p.za Gran* [redacted] *14* [redacted] *Stampa del 6-6-87), dovremmo precisare quanto segue: il Consiglio di circoscrizione Cavoretto - Borgo Po - San Salvario è stato informato circa* [redacted] *fa* [redacted] *situazione* [redacted] *si era creata. Immediatamente ha avviato una serie di contatti per* [redacted] *una soluzione che non privasse la zona di un servizio così importante.*

«*Si è arrivati ad ipotizzare il nuovo ufficio postale nei locali di via Bonsignore 6 che, contrariamente a quanto afferma il lettore,* [redacted] *sono inutilizzati, ma ospitano il servizio informatistico ed il servizio sociale di base.*

«*Concentrando tali servizi in due soli locali, si è trovato lo spazio anche per l'Ufficio postale.*

«*Il Consiglio di circoscrizione, nella seduta del 18-12-86* [redacted] *a favore* [redacted] *questa proposta, semprechè vengano effettuate le modifiche necessarie a rendere i locali idonei*».

[redacted]

Un lettore ci scrive:

«*Il* [redacted] *Torino è povero di novità e che ignora il suo bel fiume. Domenica scorsa, l'iniziativa degli idrovolanti sul Po era intelligente e programmata bene: perché non era una fredda rievocazione, ma doveva contribuire alla gente di "provare" gli idrovolanti, con brevi voli sulla città. Un modo di far "vivere" il fiume a qualcosa di nuovo cui gli altri non avevano ancora pensato.*

«*Ma sono arrivati i contestatori ecologici — tra cui non si sa mai chi comandi e chi improvvisi — e con un cavillistico e balzano pretesto hanno bloccato tutto. Ed è la seconda volta in quindici giorni. Non è proprio possibile* [redacted] *una via* [redacted] *mezzo?*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Sono l'artigiano di San Pietro Val Lemina citato sulla Stampa di venerdì, che si è visto revocata la concessione di lavorare per ordine del Consiglio di Stato.*

«*L'officina era già chiusa da giovedì 11 quando mi è* [redacted] *notificata una sentenza del Tribunale di Pinerolo per rumori molesti.*

«*Questa sentenza è oggetto di ricorso già* [redacted] *corso, ma il* [redacted] *problema è questo: la* [redacted] *è stata provvisoriamente esecutiva, quindi anche il ricorso può non togliermi gli effetti.*

«*Ora chiedo: può un giudice decretare la rovina di una famiglia per motivi che sono* [redacted]*. Parlo di rovina perché chiudere immediatamente significa non* [redacted]*gnare i lavori iniziati* [redacted] *tempo stabilito, con conseguenti penalità e perdita dei clienti!*».

Luciano [redacted]

Un gruppo di lettori ci [redacted]ve:

«*Siamo allievi dell'Istituto Tecnico Commerciale Vittorio Valletta di Torino e vorremmo esporre un caso che ci lascia perplessi: un'inse*[redacted] *membro interno agli esami* [redacted] *maturità è stato contemporaneamente* [redacted]*nata commissario a pieno titolo per esaminare i* [redacted] *allievi della classe V. Noi conosciamo l'insegnante* [redacted] *e la teniamo stimata per le sue* [redacted] *e le sue capacità* [redacted] *insegnamento, tuttavia riteniamo il fatto* [redacted] *discriminazione a priori che viene ad instaurarsi* [redacted] *i candidati delle* [redacted] *commissioni. Vorremmo* [redacted] *delucidazione* [redacted] *merito e... buon lavoro!*».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive da San Mauro:

«*Mi riferisco alla lettera apparsa su Specchio dei tempi* [redacted] *giovedì 18 giugno contro* [redacted] *detenuta che può studiare e dipingere. Comprendo il risentimento della lettrice. Anch'io, essendo nata in una famiglia povera, non solo ho cominciato a lavorare giovanissima,* [redacted] *ho dovuto cercarmi il lavoro a* [redacted] *km di distanza, sradicandomi dal paese* [redacted].

«*Noi però siamo nella felice condizione di chi non ha commesso un delitto e* [redacted] *porta il rimorso e viviamo, speriamo anche lei, fra persone che ci amano e che noi amiamo*».

Elisabetta Crognoli

A giugno l'indice dei prezzi al [illegible] +0,5%

Cara acqua minerale

L'aumento (+1,2%) cade proprio all'inizio del periodo [illegible] maggior consumo; stessa combinazione per [illegible] birra (+1,7%) - Pericolosi rincari dei prodotti [illegible] riscaldamento - Nuove [illegible] per i ristoranti e le consumazioni al [illegible]

Le minime variazioni percentuali, registrate di mese in mese, sull'indice generale dei prezzi al consumo hanno ormai stabilizzato il livello dell'inflazione e non lasciano sperare in ulteriori e sensibili diminuzioni, almeno a tempi brevi. L'Ufficio Statistica del Comune [illegible] Torino ha rilevato a giugno [illegible] +0,5 per cento sul mese precedente con un tasso d'incremento annuo [illegible] giugno [illegible] e [illegible] nel primo [illegible] quest'anno, da dicembre '86 a giugno '87.

La nostra città ha, con Milano, l'oscillazione più elevata contro lo 0,3 per cento che è stato accertato a Bologna, Genova e Trieste.

La situazione attuale è conseguenza immediata, purtroppo prevedibile, dei rincari registrati in questo mese dai prodotti petroliferi sul mercato internazionale: se la spirale del caro-petrolio riprende (e ce ne sono già le avvisaglie) molti benefici goduti dalle famiglie anche grazie alla diminuzione del gasolio da riscaldamento, ad esempio, sono destinati a svanire proprio nel periodo estivo durante il quale i condomini fanno i rifornimenti.

Ma esaminiamo ogni capitolo di spesa nei particolari.

Alimentazione (+0,9% su maggio; +4,4% nell'arco di 12 mesi) — Questa voce si è mantenuta a livelli accettabili nei primi sei mesi dell'anno, anche se forse si sarebbe potuta contenere ancora di più. Sono stati ritoccati i prezzi della farina (+0,8), del tegame e della trippa di vitello (+0,6 e +0,8), del prosciutto cotto e crudo (+1 e +1,6). Qualche sospetto sorge nei consumatori per i nuovi prezzi dell'acqua minerale (+1,2) e della birra (+1,7): perché questo aumento cade proprio all'inizio dell'estate, periodo di maggior consumo?

Qualche diminuzione c'è: caffè tostato —2%; olio d'oliva —0,8; carni di pollo e coniglio (—0,6 e —0,8).

Il settore dell'ortofrutta ha fatto registrare, in prevalenza, quotazioni abbastanza alta con le ciliegie attestate intorno alle 5675 lire di media il chilo (anche se siamo in piena maturazione) e poche a oltre 3500 lire il chilo (sempre nelle medie statistiche). Qualche premio è in ribasso, dalle zucchine —26,2% alle fragole —28,7, dall'insalata rappuccio (—19,1) ai pomodori da insalata (—18,8).

Abbigliamento (+0,1%; +4,7% nell'anno) — Ancora aggiornamenti dei prezzi nel settore calzature. Un paio di scarpe basse da uomo costano, oggi, in media, 158 mila lire e 141 mila le classiche décolleté da donna.

Energia elettrica e combustibili (+0,7; —0,8% dal giugno '86) — Il ritocco dei prodotti da riscaldamento era già stato annunciato con gli aumenti del petrolio sul mercato internazionale: +1,9 per cento per il gasolio e +1,8% per il kerosene. Il pericolo di una ripresa dell'inflazione deriva, in massima parte, proprio da questo settore, che già in passato è stato causa d'inflazione.

Abitazione (+0,5 per cento nell'arco di dodici mesi) — Nessuna variazione sul mese precedente, poiché per questo capitolo di spesa la rilevazione è trimestrale.

Beni e servizi vari (+0,4%; +4,3% nell'anno) — Hanno pesato su questa voce, oltre l'aumento dei giornali quotidiani (da 700 a 800 lire) e del Giallo Mondadori (+18,7 per cento), soprattutto le tariffe dei pranzi al ristorante (+1,4%) e delle consumazioni al bar: si paga di più la Coca Cola (+3%), l'aperitivo (1,9), il tramezzino (2,1), il toast (2,7); è rincarato pure il cappuccino (1,1), anche se da due mesi circa il prezzo del caffè tostato è in diminuzione. Chi sa se potremo attenderci, magari nel prossimo mese, un piccolo ritocco in basso almeno per la tazzina del caffè espresso?

gl. co.

Costo della vita Base anno '85 [illegible]	[illegible]	[illegible]		Giugno 1986		[illegible]	
		Indice	%	Indice	%	[illegible]	%
INDICE GENERALE	111,0	114,4	[illegible]	106,3	+ 4,6	[illegible]	+ 3,5
[illegible]	118,5	109,6	+ 0,8	[illegible]	+ 4,4	[illegible]	+ [illegible]
Abbigliamento	114,4	114,2	+ 0,1	107,2	+ [illegible]	[illegible]	+ [illegible]
Elettr. e Combust.	91,7	92,1	+ 0,7	92,5	— 0,5	88,7	+ 3,6
Abitazione	114,1	114,1	—	107,1	+ 6,5	112,8	+ 1,9
Beni e Servizi vari	112,3	111,8	+ 0,4	107,6	+ 4,3	108,1	+ 2,8

Perizia per il vigile morto d'appendicite

Il [illegible] procuratore Zanghetta ha disposto una perizia per chiarire la vicenda del vigile di Venaria, Ezio Marcolungo, 32 anni, morto in ospedale per un embolo polmonare dopo un'operazione di appendicite. Il magistrato sentirà nei prossimi giorni i 7 medici di chirurgia indiziati di omicidio colposo.

L'intervento, che risale all'autunno scorso, sembrava riuscito. Solo poco prima di essere dimesso, il 7 ottobre, il vigile aveva accusato lievi malori. I medici, per sicurezza, lo avevano trattenuto in osservazione. La sera stessa gli venne fatto un elettrocardiogramma, ripetuto il mattino successivo con un esame glicemico: tutto sembrava regolare. Nel pomeriggio il vigile muore per un embolo polmonare. I medici spiegarono: «*Non abbiamo potuto far nulla. L'embolo è stato improvviso, imprevedibile*». Le comunicazioni giudiziarie sono state inviate al primario Arnaldo Pierini e ai medici Andrea Sciandrello, Enrico Pagnoni, Mario Pattarelli, Salvatore Bisconti, Giovanni Maltese e Giuseppe Buscemi.

Rivoli, battaglia [illegible] pci e psi

Per gli scandali cade la giunta

Rischi di crisi a Collegno e Alpignano

Comunicazioni giudiziarie per interesse privato in atti d'ufficio al sindaco di Rivoli, Aceto, all'ex sindaco Siviero, all'assessore Giardino, tutti socialisti, appartenenti ad una coalizione pci, psi, pri, indipendenti di sinistra. Avvisi di reato per omissione di atti d'ufficio al sindaco di Collegno, Manzi e all'assessore Minucci, entrambi comunisti, sostenuti da una maggioranza pci-psi-pri.

Analoghi problemi ad Alpignano: tutta la giunta pci, psi, psdi, indipendenti di sinistra, in carica sino all'86 con l'ex sindaco D'Angelis (pci), è ancora sotto inchiesta per interesse privato in atti d'ufficio, accusa dalla quale deve difendersi pure l'attuale prima cittadina, la signora Galliano, pci.

Questione morale incrociata, dunque, fra tre giunte di sinistra nella cintura Ovest di Torino, nel triangolo più rosso della provincia.

Ma, mentre a Rivoli lo scenario giudiziario ha provocato dimissioni a catena (prima quelle dei 4 assessori dell'pci e, ieri, quelle dell'intera giunta), a Collegno e ad Alpignano tutto pare procedere come se nulla fosse.

Rivoli. Ieri si è aperta la crisi ed è l'unico dato certo in una situazione che potrebbe esplodere e comportare la caduta di accordi, stipulati due anni fa, dopo le elezioni amministrative e fondati sull'asse pci-psi. In ballo vi sono i governi delle tre città, più quello di Orbassano, e le Usl 24 e 25.

Ieri, proprio per questo, si sono incontrate le segreterie provinciali comunista e psi. Hanno affrontato, innanzitutto, il nodo di Rivoli di Comuni dove ci sono state le dimissioni dei pci, decidendo la caduta dell'intera giunta. In attesa che il giudice chiarisca quali siano stati i rapporti fra gli inquisiti e la ditta Iagsi che ha gestito per 15 anni la raccolta rifiuti della città, la situazione sarà esaminata e potrebbe trovare sbocco in una coalizione pci-pri-sinistra indipendente con appoggio esterno socialista e sindaco non comunista, per evitare la rottura di equilibri maturati per la zona Ovest.

Collegno. E' il secondo punto caldo. Ma qui il psi, che ha il vicesindaco, non pone questioni. I problemi li ha già creati, invece, il capogruppo dc, Buffo, il quale, con un'interrogazione che sarà discussa questa sera in Consiglio comunale, chiede conto al sindaco Manzi e all'assessore Minucci della comunicazione giudiziaria, ricevuta per omissione di atti d'ufficio in una vicenda di lottizzazione.

Temperatura

massima	+ 28,8
minima	+ 15 9
media	+ 21,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 50%. Temperatura massima +27; minima +14; media +20,8. Temperatura in lieve aumento.

Temperatura delle acque a Torino: max. +20,8; min. +20,9.

PER UNA GIUSTA SCELTA...

La lunga tradizione del nostro istituto, dopo il successo della specializzazione **Ragionieri Programmatori Gestionali**, *sempre al passo con [illegible] esigenze di mercato, adegua il diploma di* **Geometra** *alla specializzazione* **Arredatore**.

Oltre [illegible] solida preparazione tecnica il giovane diplomato ha la possibilità [illegible] arredare abitazioni civili, ville, uffici, negozi [illegible] nonché di [illegible] esperto nella valutazione degli immobili.

A ciò giunge attraverso lo studio del design e [illegible] grafica anche computerizzata non trascurando materie [illegible] le costruzioni [illegible] l'estimo.

Si approfondisce [illegible] studio dell'arte, dell'arredamento e dell'ambientazione in genere.

[illegible] 1918...
- RAGIONIERE PROGRAMMATORE GESTIONALE
- [illegible] RAGIONIERE AMMINISTRATIVO
- GEOMETRA - SPEC. ARREDATORE

[illegible] esami in sede - iscrizione qualsiasi facoltà

ISTITUTO TECNICO [illegible] RIC. (PARIFICATO)
F. [illegible] A. OFFIDANI
10123 TORINO - VIA GIUSEPPE VERDI [illegible] - TEL. [illegible] - 877.116

Inchiesta Inps

Controllate le cassette di [illegible]

Per gli inquisiti della sede di Torino Nord

Il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando ha co[illegible] ad ispezionare le cassette di sicurezza dei sei indiziati per le presunte corruttele e concussioni all'Inps di Torino Nord. Ieri pome[illegible] il magistrato [illegible] aperto le due cassette di sicurtà, che Osvaldo Barretta, ispettore di vigilanza della sede di corso Giulio Cesare 284, possiede al S. Paolo e alla Banca Subalpina. Il segreto istruttorio vieta di sapere se il giudice ha trovato qualcosa d'interessante per le indagini.

Nei prossimi giorni, saranno controllate le cassette del direttore Sergio Brighina e degli altri inquisiti. Sono: il funzionario Gianfranco Rossi e gli impiegati Gennarino Napolitano, Aurelio Freccia e Benito Scuzzarella. Poi, l'inchiesta verrà formalizzata: Brighina e i colleghi non saranno interrogati prima di un mese dal giudice istruttore. Quattro hanno già nominato un difensore: il direttore ha scelto l'avv. Veraldo, Freccia l'avv. Accalino, L'avv. Santoni assiste Rossi; Gianaria è il patrono di Barretta.

Il sostituto procuratore Ferrando ha inviato le comunicazioni giudiziarie perché, dopo la denuncia presentata da tre sindacalisti dell'Inps di Torino Nord su carta intestata della Cisal, dopo l'interrogatorio di alcuni testi e le intercettazioni telefoniche compiute sugli apparecchi d'ufficio e di casa degli indiziati, sospetta che Brighina e gli altri abbiano preteso denaro per chiudere gli occhi su presunti mancati versamenti dei contributi previdenziali da parte di numerose aziende.

Gli inquirenti sospettano anche che il direttore, il funzionario ed i quattro impiegati si siano lasciati corrompere per liquidare, a tempo di record, una ventina di pensioni. L'inchiesta punta anche sul caso di una pensione pagata regolarmente malgrado il titolare sia morto da alcuni anni.

Solo dall'analisi dei documenti messi sotto sequestro giovedì mattina nel palazzo di corso Giulio Cesare dai carabinieri della compagnia Oltradora del cap. Lavacca sarà possibile stabilire se gli indiziati sono colpevoli.

Spacciava l'eroina [illegible] banco del mercato di [illegible] Racconigi

Droga nei sacchetti di frutta

[illegible] dell'uomo, incensurato, i carabinieri trovano oltre 7 etti di «brown sugar» Altra operazione: recuperati due etti di stupefacente nell'abitazione di un pregiudicato

Quasi un chilo d'eroina recuperata (valore 300 milioni) in due operazioni diverse, nei giorni scorsi dai carabinieri del nucleo operativo. Si tratta di due piste distinte, seguite da tempo dagli uomini del maggiore Bucchi. La prima indagine scatta tre mesi fa, in carcere sono finiti, l'altro giorno, due coniugi incensurati: Giuseppe Larocca, 36 anni, il Giacomo Toscano, di 33, via Montpellato 8.

Lui operaio, lui aiutava un conoscente che ha un banco di frutta e verdura al mercato di corso Racconigi.

Alla fine di marzo grazie a un'intercettazione telefonica, i carabinieri vengono a sapere che al mercato di corso Racconigi c'è un grossista di eroina, «*canale di rifornimento*» tra Palermo e Torino. In questi mesi i carabinieri si sono recati spesso al mercato per raccogliere indiscrezioni, hanno controllato la posizione di diverse persone. Sono giunti, infine, a un nome: Giacomo Toscano.

Giuseppe La Rocca e Michele Princi arrestati dai carabinieri

L'uomo viene prima pedinato, poi i carabinieri decidono di fare un'irruzione nel suo alloggio e nel box che lui affittava in via Ferrero 33. Qui trovano, nascosti in una cassetta di verdura, due sacchetti con un etto di eroina. Nell'armadio metallico sul balcone di casa, viene recuperata la partita più consistente: oltre sei etti di *brown sugar*. Il lavoro al banco era una copertura e un modo per riuscire a vendere l'eroina senza destare sospetti: facendola scivolare nei sacchetti di verdura.

La seconda operazione parte all'inizio di giugno. I vicini di casa di Michele Princi, 23 anni, residente con la famiglia in via Caprie 13, ma domiciliato in via Coppino, notano uno strano andirivieni dalla sua abitazione. Princi, pregiudicato, viene controllato.

I carabinieri sospettano che traffichi in eroina e che rifornisca buona parte della zona. L'altra mattina lo fermano mentre scende di casa. Una perquisizione sull'auto fa scoprire tre grammi di eroina. A casa, il quantitativo più grosso: oltre due etti nascosti in una scatola di scarpe appoggiata su un tavolo. L'uomo è arrestato.

Per [illegible] Ragazzi [illegible]

Tremila bambini delle elementari affidati ai bidelli poiché, in attesa dei supplenti, gli educatori comunali non garantiscono il servizio - Interviene d'imperio l'assessore, lo Snals minaccia scioperi

E' subito polemica per Estate Ragazzi: il servizio del Comune per gli alunni delle elementari al è iniziato lunedì con tremila bambini ma quasi nessun insegnante. I direttori hanno dovuto affidarli alla custodia dei bidelli e spesso impegnarsi personalmente, soprattutto in presenza di handicappati. Domani la situazione dovrebbe tornare normale. Che cosa è successo?

La storia ha origini lontane. Nei centri di attività nelle elementari (70 scuole, 9 mila ragazzi in tre turni) hanno sempre lavorato gli educatori comunali, che durante l'anno — in coppia con i colleghi statali — supplivano alla carenza di tempo pieno. Sono settecento, da tempo rivendicano il trattamento che lo Stato riserva ai suoi insegnanti e chiedono di non dover essere impegnati con i ragazzi nei mesi estivi.

Un tempo la settimana di lavoro erano quattro, poi sono salite a due, quindi a una. In aprile, dopo scioperi, proteste e trattative, l'accordo con il Comune: l'attività estiva è limitata ad aggiornamento, organizzazione, programmazione. Estate Ragazzi viene svolta da supplenti e da eventuali educatori volontari, ai quali saranno pagate, oltre allo stipendio, 16 mila lire al giorno a partire da luglio. Ma il servizio per i bambini comincia dal 22 giugno (e si conclude il 31 luglio).

Dice l'assessore all'Istruzione, Locci: «*Abbiamo cercato di estendere il servizio per venire incontro alle esigenze delle famiglie. Abbiamo contemporaneamente cercato di risparmiare su una spesa [illegible] milioni destinati ai supplenti. Una cifra che grida vendetta se si pensa che gli educatori comunali devono, almeno fino al 30 giugno, comunque restare in scuola 6 ore al giorno. Un educatore di ruolo, compreso lo straordinario, ci costa il 40 per cento in meno rispetto al supplente. Ma soltanto 70 su 700 hanno aderito volontariamente*».

Così tra polemiche e apprensioni, le chiamate del servizio personale per i supplenti partono con ritardo. Gli interessati vengono scelti dalle graduatorie dalle quali si attinge durante l'anno. «*Ma le difficoltà* — spiega Locci — *sono tante: trovare le persone, trovare quelle disponibili. Per far fronte alle proteste dei direttori ho inviato un ordine di servizio affinché per due giorni fossero impiegati gli educatori di ruolo presenti nelle scuole. Da domani, però, tutti i supplenti saranno al loro posto*». Ieri sera ne mancavano all'appello ancora dodici.

Questa sorta di precettazione ha scatenato la protesta del sindacato autonomo Snals, che ritiene lesi gli accordi e dichiara sciopero, da oggi, per coloro che vorranno «comandati» al lavoro con i ragazzi.

Posillo cacca [illegible]

Clima agitato ai mezzi pesanti contro il clan dei catanesi: Lorenzo Catania, un pentito che da tempo ha fatto marcia indietro, ha lanciato accuse contro i carabinieri e gli altri collaboratori della giustizia.

Ma detto in aula: «*Non ritratto nulla dei miei delitti ma quello che ho raccontato degli altri imputati è stato co[illegible] in laboratorio. In caserma, per convincermi a collaborare, gli altri pentiti mi torturarono. Io ero pieno di cocaina, la droga ce l'avevano messa i carabinieri*»; non sapeva quello che [illegible] Catania ha spiegato che da via Valfrè poteva telefonare e che per il battesimo di un nipotino era stato lasciato libero [illegible] qualche giorno.

Vivere insieme

Vedovo proprio matrimoniale conoscerà amicizia. Abbiamo stessa [illegible] Corso Agnelli 58. Tel. 011/344470 - 344.535.

Perché solo? «Orizzonti»

Vi aiuta organizzazione incontri personalizzati per amicizia convivenza matrimonio. «Orizzonti», via Po 7 Torino - Tel. 011/3483621/2/3 orario 10-18 dal lunedì al sabato.

Messaggi [illegible]

FATTORINO [illegible] pat. B grafica verticale consegna e magazzino offresi anche mezza giornata. Tel. 650 70 57

OPERAIO disoccupato offresi con esperienza addove metalmeccanica. Tel. 388.583.

INFORMITALIA

[illegible] Via [illegible]

Viaggerie - Borse - Piccola pelletteria

Marco Polo

TORINO VIA PO 48

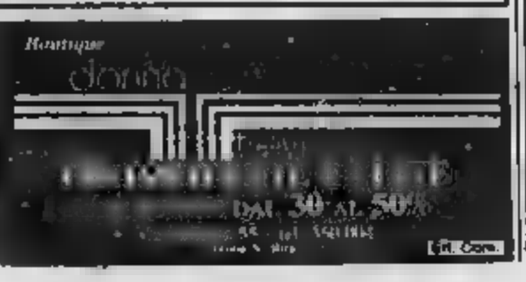
la più prestigiosa valigeria di Torino presenta le nuove linee

bold [illegible] Samsonite ASCOLI MANELLI

Kappa Holyday Business

IL LOOK PER LA TUA ESTATE

Negozi Torino Via Foggia 42 Tel. 2603-218



Prima di fare l'amore, passate al supermercato.

Trovate i profilattici Vale sul banco dei prodotti per l'igiene personale. Sono ultrasistenti e ultrasicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Stanno in una scatolina blu, da sei o da dodici pezzi. Usare un profilattico è un gesto [illegible] responsabilità verso voi stessi, e d'amore verso il vostro partner. Non scordatevene.

VALE

Protezione totale, sicurezza che vale.

FIAT NUOVE [illegible] 48 ORE

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA [illegible]

2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

CROCIERA DI FERRAGOSTO
M/N KAZAKHSTAN
DAL 8 AL 22 AGOSTO
10 PORTI IN SCALO IN 15 GIORNI!
Genova - Lisbona - Madera - Tenerife
Lanzarote - Casablanca - Gibilterra - Tangeri
Malaga - Ibiza - Genova
QUOTE DA LIRE 1.650.000*
BAMBINI E RAGAZZI FINO A 18 ANNI GRATIS!
Informazioni e prenotazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggi o GIVER VIAGGI E CROCIERE Genova - Via Ettore Vitale, 15 r. - Tel. (010) 293341 (12 linee r.a.)
GIVER

ECONOMICI

La tassa di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDO ARTIGIANI E [redacted]
concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A. ANCHE in 48 ore fiduciari 1-50 milioni commercianti, artigiani, dipendenti. Tel. 515 867

A.A.A.A.A. DIRETTAMENTE finanzia fino 20 milioni in 48 ore con visita domicilio. Telefonare 011 390 533

A.A.A.A.A. FINCOTER dal 1956 prestiti personali in 2 giorni a tutti. FINCOTER DAL 1956. 771 0829 - 749 6200, corso Francia 15

AAAAA
[redacted]
SULLA FIDUCIA - SU AUTO
PRESTIT
[redacted] 20 [redacted] serietà
PRESTIT
corso Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza tante storie prestiti sconto effetti per tutte tasche. Tel. 011 790 4163

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali in giornata. Telefonare subito 011 838 369

A.A.A. CONCEDIAMO direttamente fino a 30 milioni a commercianti, dipendenti. Tel. 503.836

A.A.A. TASSO agevolato L. 5 milioni 60 mesi. Tel. 650 7143

A.A. ABBISOGNANDO concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza cambiali. Tel. 011 660 3881

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 [redacted]

[redacted]
IN 24 [redacted]
a commercianti, artigiani, dipendenti prestiti fiduciari, ipotecari, mutui, leasing
TEL. 509.979 - 504.181

ATTENZIONE società finanzia [redacted] dipendenti a tassi bancari, consulenza gratuita senza cambiali. Tel 011 502 831

[redacted] DONNE PER LE DONNE
FINLADY
via Tripoli 106 - Torino, tel. 323.138
in giornata e con tante riservatezza
PRESTITI PER CASALINGHE
Unici documenti richiesti: documento d'identità, codice fiscale

DENARO
Quando manca è un problema, ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI [redacted]
fiduciari senza cambiali ipotecari a [redacted] costo.
Prestito non costituisce pregiudizio. Consulenza gratuita
Tel. 636.681 - 638.122

[redacted]
anticipiamo [redacted]
immediato [redacted]
[redacted] per commercianti ed artigiani
IN [redacted] ORE
TEL. [redacted]
650.9556
[redacted]
0321 45[redacted]

FIN CONSULT finanziamenti fiduciari e ipotecari, celerità, competenza. Consulenza, piazza Adriano 11, tel. 447.1138

FINANZIAMENTI personali a tutti esempio per 5 milioni rate da L. 178.500. Tel. 556 2366

FINANZIAMO
con celerità alle migliori condizioni possibili. Centro Finanziamenti, tel. 534.564.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni. Via Garibaldi. Tel. 290.636 422.

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 513 020 - 511 084

MUTUI [redacted]
senza domande in pochi giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 60, telef. 011 5757.

[redacted]
[redacted]
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 · [redacted]
C.SO FILIPPO [redacted] 13/D

PRIVATAMENTE senza tante formalità finanziamento, finanzio tutti e anche dipendenti protestati. Tel 616.030

Privato [redacted]
prestiti fiduciari
IMMEDIATI
protestati - statali
COMME[redacted]IANTI
DIPENDENTI
[redacted]
ESEMPIO 15.000.000 CCP.
Visite domicilio.
Asti 0141 34.264

PRIVATO [redacted]
IN [redacted] ORE
[redacted] MILIONI
Telefonare
[redacted] 933.874

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti dipendenti [redacted] 9%
2-15 MILIONI
[redacted] 48 ORE
Tel. 871.581

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533 610

Privato finanzia
CELERMENTE
FIDUCIARIO
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
[redacted] STATALI
[redacted] 10%
mutui 10 giorni
TASSI BANCARI
Esempio 15.000.000
L. [redacted] per [redacted] Ccp
VISITE A DOMICILIO
Tel. 011 308.1238

25.000.000 a commercianti artigiani protestati in 5 giorni L. 446.625 al mese. Tel 746 723

30 MILIONI IN 24 ORE
a ditte, commercianti, dipendenti piccoli prestiti personali a tutti
CASALINGHE COMPRESE
DENARO
c.so Jovanna 15, tel. 541 2030 - 541 2084

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650 2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 538 953 gruppo Casemercato cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AFFARE tabaccheria zona commerciale ottimo giro d'affari vende urgentemente per motivi di salute. [redacted]

Attenzione
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte
Tel. 011 535.540

AZIENDAFFARI A 5112 ... Gruppo Casaltan.

AZIENDAL MARKET 650 2175 ...

BAR promette a conduzione famigliare forte incasso. Tel 380 810

BAR super lotocalcio a Venaria incassi L. 400 mila al giorno. Tel 511 236

BAR super zona forte passaggio ottimo incasso giornaliero. Telefonare 780 4433

BAR super zona Cit Turin grande cortile. Tel 521 2872

BAR tabaccheria super incasso zona centro angolare uffici. Tel 380 810

BAR zona Piazza Statuto ... [redacted] anticipo L. 30 milioni. Tel 521 2272

CARTOLERIA ottima posizione commerciale ottimo giro d'affari. Tel 780 2586

CEDESI studio medico. Tel 537 243

CHIOSCO con annesso laboratorio. Tel 780 4403

INTERCOM 6520 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte.

PANETTERIA ... [illegible]

PANIFICIO gerenza a panettieri capaci. Tel 511 734

PROMOAZIENDA 598 333 cede ...

PROMOAZIENDA 598 333 cede ... incasso L. 600 mila ... L. 20 milioni

PROMOAZIENDA 598 333 cede azienda di abbigliamento zona via Roma.

PROMOAZIENDA 598 333 cede ... boutique zona Porta Nuova.

[redacted]

PROMOAZIENDA 598 333 cede ...

STELLA 447 4807 - 447 6290 chiosco giornali zona Francia.

STELLA 447 4807 laboratorio artigianale di creazione esclusive in legno.

STELLA 447 6290 negozio salumi e formaggi ...

TABACCHI centrale moderno ... L. 70 milioni annuo. Frana 573 805

TABACCHI rivendita moderna ottima posizione. Frana 542 161

4 Terreni

BRUINO
edificabile di mq 2200 con cubatura 1350 mc adatto per 3 villini o schiera e villa padronale. Gabetti, tel. 5757.

COLLINA di Rosta privato vende terreno mq 1440 edificabile mq 144 zona urbanizzata con tutti i servizi. Scrivere «Publikompass 7208 — 10100 Torino».

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO solo Torino magazzini, bassi fabbricati in genere civile e industriale. Nazionalcase 761.450.

[redacted] CAPANNONE
da mq 2000 a 4000 con uffici in acquisto o in affitto in zona Nord. Gabetti per l'impresa, tel. 011 5757.

INTERCOM 65 20 ricerca locali commerciali, laboratori, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

AFFARONE [redacted] vendesi box per massimo capacità. Tel 537 796

AFFITTO UFFICIO
mq 80 con 2 vani al 1° piano Borgata Parella via Monte Asiago, L. 3 milioni annui. Gabetti impresa, tel. 5757.

BLOCCO zona Centro 3 negozi e un alloggio mq 280 ... L. 140 milioni. Sincasa 517.955.

CAPANNONE
vicino uffici al coperto tra Torino e Settimo superficie 3000 mq ... Gabetti per l'impresa, telefono 5757.

CAPANNONE 250 mq con possibilità di uffici bassi fabbricati e passaggio. Telefonare Capello 480.602

COLLEGNO privato vende locale mq 1050 con ufficio, altro Torino ... Tel 790 527

CORSO Re Umberto via C. Giordano unico piano rialzato 5 camere ... Auxa 596 607 - 597 774

CORSO Regina Margherita 200 ... negozio ... L. 30 milioni. Auxa 596 607 - 597 774

EDILCASE
zona Pozzo Strada via Villafranca negozio libero di mq 50 con ... Telefonare 546 154

FURBATTO 544 566 affitta ... mq 415 ... Marconi.

LIBERO negozio spazioso mq 300 via Cervino (corso Vercelli) possibile permuta con alloggio. Tel 557 8606.

MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq. Tel 55 811

MONCALIERI regione B. Maria ... nuova costruzione ... Auxa 596 607 597 774.

PALAZZINA corso Traiano su 3 piani mq 2750 ... L. 500 milioni. Auxa 596 607 - 597 774.

PERMUTIAMO
... Telefonare 546.154.

PROFUMERIA
vendiamo per cessata attività ... Gabetti per l'impresa, tel. 011 5757.

RISTORANTE
vendiamo per motivi ... Gabetti impresa 5757.

STUDIO COCCONI 530 571 via Sansovino 243/65 ... mq 144 ... L. 2 milioni 500 mila mese

[redacted] NEGOZIO
libero di mq 70 ... Gabetti [redacted]

VIA XX Settembre 2 grandi locali ... Tel 513 931.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A giorni affitto signora offresi per pulizie. Telefonare 728 9873 ore pasti.

COPPIA italiana libera subito con referenze cerca lavoro come domestici. Tel 505 217

ESPERTA referenziata offresi per assistenza bambini o anziani. Tel 011 200 571.

FATTORINO diciottenne ... Tel 830 7087

LAVAPIATTI ... Telefonare 298 037

OPERAIO ... Telefonare 348 583

PENSIONATO 57enne ... Tel 392 944

SESSANTENNE offresi ... Tel ore pasti 587 256

SORVEGLIANTE libero subito ... Tel 386 583

commessi, baristi

COMMESSA bella presenza lunga esperienza ... Tel ore pasti 831 548

impiegati

COMMERCIALE 27enne, responsabile rapporti traffico nazionale ... 10100 Torino.

DIPLOMATA 27enne ... Telefonare 447.0877

ESPERTA paghe ... Tel 405 0610

IMPIEGATA contabile ... Telefonare al n° 782 3347 ore serali

IMPIEGATA esperienza 10 anni ... Tel 349 0981.

28ENNE impiegata ... Tel 751 328

tecnici

PERITO elettronico 28enne ... «Publikompass [redacted] 276 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CARROZZERIA autorizzata Lancia cerca provetto montatore. Tel 372 881

impiegati

AGENZIA Generale immobiliare assume per ampliamento proprio organico ... Presentarsi in via Madama Cristina 45/A.

AGENZIA investigativa cerca elementi. Tel 545 560 ore 9.30-12

[redacted] ... di lavoro Torino e cintura ... età 22-45 anni ... Telefonare ... 511 373

EFIM assume massimo 19enne cultura medio superiore ... Telefonare per appuntamento 612 015.

EX dirigenti ex impiegati in pensione ... «Publikompass 294 — 10100 Torino».

SEI veramente esperto/a settore immobiliare? Telefona al 510.317 ...

tecnici

DITTA settore impianti elettrici industriali e automazione cerca valido ... Tel. 405 7734

ELETTRICISTI ... Telefonare 905.77.34

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate ... Corso Limone 35, tel. 481.674

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia ... Tel. 739.2364.

ACQUISTIAMO auto pagando subito ... Tel. 325.847. Sabato aperto.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta ... Tel. 858 001

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334, telefono 200 833, vende permute ... Volvo 760 GL ... Bmw 320 i ... Thema 2000 ie Turbo ... A112 LX ... Croma Turbo ... Delta HF ... A112 Elite ... Delta 1300 '81 garanzia 12 mesi

AUTOMAR nuovo concessionario Hyundai ... Via Tunisi 50, tel. 386.176 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo ... Tel. 871.043.

MERCEDES 300 TD SW metallizzata ... Turati 13 D

PORSCHE 944 ... Turati 13 D

SAAB 9000 T 86 silver ... Turati 13 D.

BENZA camper vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658 001.

VOLVO 245 S.W. GLE 06 unico proprietario ... Tel. 751.898.

[redacted] Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento signorile oltre mq 100. Tel. 836.880.

A. PRIVATO acquista prima casa 3-4 camere in Torino zona centro ... Tel. 548.080

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta, centro, precollina ... Tel. 597 774.

ACQUISTASI Torino alloggio libero 1-2 camere ... Tel. 657 567

ACQUISTEREI camera tinello cucinino bagno libero qualunque zona Torino. Tel. 481.114

ACQUISTEREI 2 camere tinello bagno in Torino ... Tel. 539 181.

ACQUISTO con saldo contanti libero 2 camere ... Tel. 650 4096

ACQUISTO signorile salone 2 camere ... Telefonare 749 5807

ACQUISTO solo da privato alloggio ... Tel. 710.753.

ALLOGGIO libero prossimo ... Tel. 539 218

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino ... Tel. 560.5405

CASAMERCATO 55.56 ...

CERCASI libero di mq 150 circa ... Tel. 687.634

CERCO cascina o villetta con terreno ... Tel. 969.2500

ESAMINIAMO proposte d'acquisto dirette, alloggi 1-2-3 camere ... Telefonare 011 657.837.

MONOLOCALE centrale libero ... Telefonare 473.0116

NOTAIO acquista appartamento 180-200 mq ...

PICCOLO alloggetto camera cucina ... Tel 537 409

PROFESSIONISTA acquista alloggio ... Tel. 509 120

RICERCASI alloggetto libero in Torino ... Tel. 749 5687

19 Vendita alloggi

A. A Venaria libero signorile salone ... Telefonare 771 0887.

A. B libero adiacente piazza ... L. 65 milioni. Tel. 771 0857.

A km 2 da Rivoli ... 5 servizi ... 532 080

A Pozzoleone centro libero ... L. 55 milioni ... 519 877

A Settimo Torinese alloggio signorile libero ... 532 080 - 519 877

A Settimo Torinese via Sanzio 1 ... 519 977 - 532 080

ADIACENTE corso S. Maurizio ... Tel. 567.8954

AFFARE in zona corso Monte Cucco ... Telefonare 537 796

AFFARE vendesi in via Caraglio 2 camere ... Tel. 537 796.

AFFARE ... Gorgna ... Tel. 537 6956.

ALBERTI vende libero in zona Stadio ... Tel. 537.796

ALLOGGIO d'epoca 1° piano via Della Rocca mq 200 ... Auxa 596 607 - 597.774.

ALLOGGIO libero corso XI Febbraio ... 519 977

ALPIGNANO libero p. alto panoramico ... Tel. 363 300

AMPIO corso Vittorio libero signorile ... Tel. 740 370.

APPARTAMENTO zona Cittadella mq 140 1° piano ... Auxa 596 607 - 597.774

ATTICO libero via Fidia ... 560 2034 - 569 0793

ATTICO stupendo vicino Molinette 270 mq ... Tel. 663.391.

BARRIERA Milano libero via Ponchielli ... Casamercatocaluse 752.606.

BORGO Vittoria libero via Breglio ... Casamercatocaluse 746.353

BUTTIGLIERA Alta villaggio La Fronda ... Auxa 596 607 - 597.774

CANAVESE CASETTA
... Gabetti, telefono 011 5757.

CASA libera Pralormo su 2 piani ... Multicase 534 124

CASABIANCA libero via Gottardo ... Tel. 531 310.

CASABIANCA libero su piazza Sabotino ... Tel. 531 310

CASABIANCA libero zona piazza ... Tel. 531 008.

CASABIANCA zona c.so Rolandi ... Tel. 531 008.

CASAFFARI 55 12 libero Campidoglio ...

CASAFFARI 55 12 libero Moncalieri ...

CASAFFARI 55 12 libero Moncalieri ... mutuo 10%.

CASAFFARI 55 12 libero Parella ...

CASAFFARI 55 12 libero Borgo Vittoria ...

CASAMERCATO 5 55.56 libero 1-2-3-4 camere ...

CASAMERCATO 55.56 libero via Nizza (Millefonti) ...

CASAMERCATO 55.56 libero via Pontebba (Venaria) ...

CASAMERCATO 55.56 libero via Bidone (San Salvario) ...

CASAMERCATO 5556 libero corso Vigevano (Aurora) ...

CASAMERCATO 55.56 libero via S. Ottavio (Vanchiglia) ...

CASAMERCATO 55.56 libero via Tripoli (S. Rita) ...

CASAMERCATO 55.56 libero corso Agnelli (Stadio) ...

CASAMERCATO 55.56 libero via Nizza (S. Salvario) ...

CASAMERCATO 55.56 libero Vinzaglio (Via Genova) ...

CASAMERCATO 55.56 libero Moncalieri (corso Parini) ...

CASAMERCATORIVOLI Settimo ... Tel. 953 4481.

CASAMERCATORIVOLI libero Collegno ... Tel 953 4481

CASASTANDAR 548 344 libero ...

CASASTANDAR 547 866 libero ...

CASASTANDAR 548 344 libero c. Francia ...

CASASTANDAR 541 1758 libero ...

CASASTANDAR 547 866 libero ...

CASASTANDAR 541 1758 libero via Salvatore ...

CASATRE 55.19
libero via Scarlatti (Barriera Milano) ... L. 3 milioni e mutuo agevolato.

CASATRE 55.19
libero via Tesso (Borgo Vittoria) ... L. 7 milioni e rate.

CASATRE 55.19
libero via Tiziano (S. Rita) ... anticipo secondo rate. Aperto sabato.

CASCINE Vica palazzina indipendente su 2 piani mq 200 ... L. 300 milioni. Auxa 596 607 - 597.774.

CAVORETTO Terrazze villa signorile 3 piani mq 400 garage giardino mq 2000 L. 670 milioni. Auxa 596 607 - 597.774.

CENTRALISSIMI
negozi liberi, ... Vittorio ... EDI Costruzioni ed Investimenti S.p.A., tel. 599.286.

CENTRALISSIMO via Saccchi ufficio piano nobile ... L. 270 milioni più mutuo 180 milioni. Auxa 596 607 - 597.774.

CENTRO libero corso Vittorio ... L. 220 milioni. Multicase 534 124.

CIT TURIN monolocale mq 30 ... L. 15 milioni ... Tel. 569 8927

COLLEGNO
corso Francia libero 2 camere tinello ... Tecnoimmobili 781 073

COLLINA Cavoretto vendesi villa ... Tel. 660.8812.

COLLINA TORINO
... Telefonare 536.566.

CONDOMINIO Della prima signorili ... Piazza Derna 215 ... Tel. 519.877

CONSORZIO
di cooperative assegna ... Telefonare 598 350

CONSORZIO
di cooperative assegna zona corso Vercelli ... Telefonare 504 050.

CONSULEDILE A 533.322 via B. Giuba angolo via Bava libero piano rialzato, mq 160 circa salone 2 camere cucina doppi ingresso bagno e posto auto L. 138 milioni.

CONSULEDILE 533 322 libero via Susa ... L. 27 milioni.

CONVENIENTE via Brandizzo 42 ... Tel. 597 6858.

CORSO Allamano libero ... Casamercatoluce 508.803

CORSO Monte Cucco libero 2 camere ... Casamercatore 585 714.

CORSO Regina Margherita libero ... Portaoro 372.364.

CORSO Sebastopoli ... [illegible]

CORSO Tortona angolo corso Belgio ... Tel. 537.5456

CORSO Vittorio ... Tel. 741 3122.

EDILCASE
vende c. Monte Cucco ... Tel. 546.154.

EDILCASE
vende corso Vittorio libero ... Tel. 546.154.

EDILCASE
vende v. Breglio casa recente ... Tel. 546 154.

EDILCASE
vende B. Salvario ... Tel. 546 154.

EDILCASE
zona Pozzo Strada ... Tel. 546 154.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 ...

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Castello ... Pesaro ... Paolo.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacente corso Grosseto ... L. 38 milioni.

FURBATTO 540 806 vende ... Orbassano ...

[redacted]
... Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI VENDE
... tel. 5757.

GABETTI VENDE
... Agenzia 2, telefono 5757.

GABETTI VENDE
... Agenzia 1, tel. 5757.

GABETTI VENDE
... Agenzia 2, telefono 5757.

GABETTI VENDE
... Agenzia 3, tel. 5757.

GABETTI VENDE
... Agenzia 2, tel. 5757.

GABETTI VENDE
... Agenzia 3, tel. 5757.

CASATRE 55.19
libero Moncalieri ...

CASATRE 55.19
libero via Cibrario (B. Campidoglio) ...

CASATRE 55.19
libero via Sanpierdarena ...

CASATRE 55.19
libero via P. Cibrario (Campidoglio) ...

CASATRE 55.19
libero via P. d'Assisi (Cit Turin) ...

CASATRE 55.19
libero via G. dei Mille (Pozzo Strada) ...

(continua)

L'ASSISTENZA DEI CONCESSIONARI FIAT.

®

QUESTO MARCHIO E' LA VOSTRA GARANZIA.

CONCESSIONARI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

I programmi di Raidue: c'è anche D'Angelo

Estate: [illegible] il varietà è «Aperto per ferie»

In onda ogni giorno [illegible] agosto con la coppia Garrani-Mirabella

ROMA — Mentre gli altri la estate mettono di produrre, programmano fondi di magazzino, riproposte [illegible] fatte, il direttore di Raidue Luigi Locatelli decide [illegible] sperimentare un nuovo varietà quotidiano di [illegible] sera, intitolato polemicamente *Aperto per ferie*.

«La mia intenzione — [illegible] — [illegible] quella [illegible] riassestare il materiale che avevo a disposizione: non c'era né il modo né il tempo per lanciarsi in costosi esperimenti prima dell'autunno. [illegible] compito che [illegible] dato [illegible] questi [illegible] è stato quello di [illegible] e punto il palinsesto: maggiore certezza d'ascolti, miglior sfruttamento [illegible] prodotti. [illegible] però, rassegnarmi a una programmazione estiva di routine m'è parso duro e mi sono lasciato tentare di fronte alla possibilità di sfruttare il mese d'agosto per un programma completamente diverso».

A dare a Locatelli il coraggio di lanciarsi in quest'impresa è stato l'andamento degli indici d'ascolto che, nell'ultimo mese, hanno dato [illegible]lia, nel prime-time, tre punti percentuali [illegible] d'aumento rispetto al [illegible] portando lo [illegible] medio dal 16 al 19 per cento. Non solo, [illegible] nell'ultima [illegible] settimana [illegible] ben tre volte proprio la [illegible] è risultata prima, [illegible] perfino a Canale 5 [illegible] sembra [illegible] l'emittente più seguita in questa fascia oraria: il martedì con un film e una Tribuna politica ha totalizzato il 23 per cento di share; il venerdì con Portobello è con Mixer ha raggiunto il 24,1 per cento; la domenica con la Formula Uno e con un film si è attestata sul 24,2 per cento. Un buon risultato soprattutto per i pubblicitari che di fronte alla [illegible] dell'ascolto trovano di nuovo conveniente investire sulla rete.

Forte del consenso che il pubblico sembra avergli voluto dare in questi primi mesi della sua direzione, Locatelli ha ceduto all'idea di mettersi a produrre un varietà per il mese d'agosto: la coppia prescelta per questo tentativo è formata da Toni Garrani e Michele Mirabella, uno attore di prosa l'altro regista teatrale, da anni ormai legati alla seconda rete radiofonica con programmi come *Ma che sudi, la tua?*, *Orientazione*, ma soprattutto *Tre Scilla e Cariddi*, una trasmissione di parole e ironia che lunedì prossimo, dalle 9 alle 10,30, torna per una edizione serie estiva. Con loro un gruppo di giovani comici, assolutamente sconosciuti e uno di attori totalmente misteriosi: il tutto è guidato dal regista Ruggero Zito. «L'ultimo mestiere dell'universo radiofonico per approdare alla televisione era stato Arbore — dice Locatelli —. A me piacerebbe poter ripetere quella comunicazione».

Ma non c'è solo questo varietà nella programmazione estiva di Raidue, che anzi proprio su questo genere d'intrattenimento intende puntare nei mesi di [illegible]. Venerdì 3 luglio, in prima serata, comincia *Per chi [illegible]* la compagnia, storia in sei puntate dell'Augustino scritta da Pinelli[illegible] e Castellacci: [illegible] storico gruppo dei cabarettisti anche Gabriella Ferri, che torna alla Rai dopo dieci anni, e Gianfranco D'Angelo, in prestito da Berlusconi. La domenica sera dal [illegible] luglio al 6 settembre, rivisto e corretto dalla partecipazione di tutti i personaggi legati alla rete, va in onda *Bella d'estate* un programma presentato da Ramona Dell'Abate con annesso concorso di bellezza e gara di cabaret. Il pomeriggio estivo è di *Arcobaleno*, due ore di giochi e di informazioni presentate da Toni Binarelli e Maria Pia[illegible] per la realizzazione [illegible] Bruno Modugno.

pi. re.

[illegible] Raidue sconfigge le reti Auditel

[illegible]MA — I dati Auditel dell'ultima settimana segnano l'avanzata definitiva di Raidue che già in passato in più di un'occasione era riuscita a vincere la concorrenza del gruppo Berlusconi. Martedì 16 Tribuna politica e il film *Visa* quanto basta per annullarli ha raggiunto il 28,4% dello share, mentre Retequattro era al 21,2% e Canale 5 al 18,8%. Venerdì con *Portobello* ha raggiunto il 27,8% e successivamente con *Mixer* il 24,1%; [illegible] Retequattro al 19,9% con Canzonissima e Canale 5 a 19,8% con *Ritorno ad Eden*. Domenica la Formula 1 uno seguita da un telefilm ha raggiunto il 21%, seguita da Canale 5 al 19,1% e da Raiuno al 14,7%, penalizzata da [illegible] partita di ca[illegible] di scarso [illegible]te.

Si gira «Ultima notte [illegible] Milano», film [illegible] Salvatores prodotto da Abatantuono

La vita è brutta? Sogna Drive in

[illegible] con [illegible] Paolo [illegible] e gli attori [illegible] - Sei settimane [illegible] riprese [illegible] costo [illegible] miliardo [illegible] 300 milioni - La storia [illegible] sei trentenni scalcinati, comici dilettanti, [illegible] aspettano la grande occasione

Paolo Rossi e Gabriele Salvatores: il loro film uscirà a gennaio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Sei comici, una città, il sogno di un impiego per il palcoscenico elettronico di Drive In, un talent scout truffatore e un colpo [illegible] scena finale sono i fili [illegible] film che Gabriele Salvatores (regista e autore del [illegible] dell'Elfo) ha iniziato l'altra [illegible] a interpretare, insieme all'attore Paolo Rossi [illegible] dell'Ultima notte a Milano è il protagonista e la maschera.*

Il primo ciak è stato battuto in un ipermercato milanese secondario della Stazione Centrale, a notte fonda, tra luci [illegible] incuriositi e il solitario popolo [illegible] notte attirato dall'odore [illegible] fuoti artificiali che moltiplicano voci e silenzi della troupe. Sei settimane [illegible] tempo [illegible] lavorazione previsto, un miliardo e 300 milioni [illegible] il costo, [illegible] casa [illegible] produzione, la [illegible] film, appoggi sulla [illegible] Diego Abatantuono, Salvatores, [illegible] e Maurizio [illegible] (capelli lunghi, aria fulminea, scarpe da tennis) che con tono allegramente preoccupato dice: «Faremo un film [illegible] alla grande distribuzione e al grande pubblico. Un film comico, ma che dirà cose serie, anzi serissime sui piccoli grandi [illegible] che [illegible] consumano alla periferia dello show business.

E' la storia di sei trentenni scalcinati, con lavori precari e una vita senza vita, comici dilettanti, che si [illegible] in anonimi night club federati di velluto rosso. Inaspettatamente [illegible] impresario offre un provino, la grande occasione, per essere scritturati da Drive In. Naturalmente si tratta di un provino a pagamento [illegible] e un [illegible] impresario. Il film segue le 24 ore che precedono questo fatidico appuntamento. «Faremo vedere la Milano vera, non quella delle [illegible] partire e [illegible] pubblicità — dice Salvatores anche un diluvio [illegible] notte sulle spalle e l'immancabile sciarpe [illegible] seta, mentre le comparse e i tecnici gli [illegible] attorno — [illegible] neppure la Milano [illegible] "alternativa", ma quella tragica [illegible] e [illegible] "ultimi mattino", delle prostitute e dei cabaret alcolici».

[illegible] Rossi, [illegible] celebri, [illegible] sfatta e l'aria da bambino cattivissimo, passa trovatito da facchino, mentre la macchina [illegible] [illegible] [illegible] segue con lentezza acquatica. In una pausa dice: «Questa storia è come la vita: parecchi vinti, pochi vincitori e tutto disperatamente comico. La cosa bella del film è che per una volta si lavora solo tra amici, senza produttori squali e senza star che garantiscono [illegible] [illegible] di [illegible] dei risultati». [illegible] riferimento ai suoi impegni futuri, un film «autobiografico», con Bollani, Christian De Sica e [illegible] Greggio, prodotto da De Laurentiis [illegible] regia [illegible] prolifici Vanzina [illegible] chiamerà Oran casino, la febbre del gioco) è del tutto casuale.

[illegible] Muti dirige Verdi alla [illegible]

[illegible] — Il maestro Riccardo Muti dirigerà alla Scala, il 28 e 30 giugno prossimi, la prima italiana della edizione critica della [illegible] del *Requiem* di Verdi, curata dal musicologo [illegible]

Interpreti saranno Margaret Price, Dolora Zajic, Luciano Pa[illegible] e Samuel Ramey.

L'esecuzione di Muti verrà registrata [illegible] casa discografica Emi che la pubblicherà su [illegible] [illegible] la fine dell'anno.

L'idea dell'Ultima [illegible] a Milano nasce dalla lontana, dalla fortunata rilettura del testo di Trevor Griffith, Comedians, che l'Elfo ha messo in scena un paio di anni fa. Di quell'esperienza resta il gruppo [illegible] che oltre a Paolo Rossi comprende Antonio Catania, Claudio Bisio, Silvio Orlando, Renato Sarti, Alberto Storti arricchito dalla partecipazione [illegible] Flavio Bonacci e Laura Ferrari, con le comparsate (gratuite) di Sergio Staino, Angese, Ilaria Rimatino. Insieme a Salvatores la sceneggiatura è firmata da Enzo Monteleone e i dialoghi da Gino Vignali e [illegible] che, giurano, figurano tra i [illegible] autori del (vero) Drive In.

«Con questo film [illegible] giochiamo tutto quello [illegible] abbiamo appena creato — dice ancora Salvatores — prima di tutto la possibilità [illegible] costruire un polo produttivo e [illegible] a [illegible] un curioso [illegible] quarto [illegible] cinematografico: [illegible] film sui comici scommettono [illegible] provino, nella realtà [illegible] e attori scommettono sul film. Per tutti e due un finale a sorpresa che [illegible] scioglierà a gennaio, quando il film approderà [illegible] grande schermo.

Pino Corrias

Aumenta la proposta cinematografica, sostituisce le rubriche

La tv va in vacanza [illegible] un mare di film

Con l'avvio dell'estate meteorologica, puntualmente — anzi, con qualche anticipo — ecco piombare sul video l'estate televisiva.

Esiste un appuntamento inoppugnabile, l'annuncio su tutte le reti della programmazione cinematografica: i film vanno a prendere il posto di rubriche e trasmissioni varie che sono andate in [illegible]. E' un fenomeno non nuovo, ma che quest'anno mi sembra molto accentuato.

[illegible] scorre sulla Rai e sui network — lasciando [illegible] private locali che pure ogni giorno macinano il loro cinema — sono passati quindici film, dalla mattina a sera tarda; negli altri giorni la media si aggira sui dieci-dodici film (con [illegible] esclusione di telefilm, telenovelas ecc.). *Naturalmente nella quantità la qualità non [illegible] guadagna, e a volte la stessa [illegible] perplessità.*

Si può capire il ricorso ciclico Pomeriggio al cinema (che comprenderà più di cento pellicole) con partenza quotidiana alle 14,15 su Raiuno: l'obbiettivo è un pubblico che [illegible] prima pomeriggio fa una sosta nelle attività. Ma già poco qualche interrogativo l'altra rassegna di fresco debutto su Raidue. Lo schermo in casa, che offre passi anche proposti (ci pensi a Giorno di festa di Tati, oggi), ma che si inizia prima delle 17: e quale pigiama si rivolge? Non riaccia la rassegna di avere l'aria del mero riempitivo? Sorta di poco migliore è toccata a In bianco e nero, eccellente rassegna-panoramica sul cinema italiano Anni 30 e 40 che, dopo essere stata piazzata per mesi però le 13 e 30 (in quanti l'hanno seguita?), solo adesso che [illegible] finendo è stata spostata a dopo le 17 (e altri ritardi degli spettatori riguardano i film di mezzanotte: certi film sono particolarmente attraenti, ma [illegible] ci si alza presto alla mattina bisogna risparmiarci.).

Comunque l'undata cinematografica scatta intanto anche i «primi orari». Ormai le tre reti Rai di domenica aprono la sera con il cinema, e un film in prima serata lungo la settimana è abituale. Dopodomani sera, per tredici settimane, parte per l'intera estate, Raiuno Goldcherà il posto d'onore dei sabati ad una personale di Totò, riciclatissimo nel video [illegible] la personalità è una eccellenza di cose belle e mediocri, e ribadirà ancora una volta il concetto che Totò era un grande comico ma che troppo spesso si lasciava intrichiare in filmetti [illegible] quattro soldi. Replicano i network: da domani su Italia 1 dieci film con Alberto Sordi ci accompagneranno sino alla fine [illegible] agosto, e da lunedì Canale 5 riproporrà quell'accoppiamento del commissario storico (all'insegna del qualunquismo) che è il nutrito serial cinematografico Don Camillo con la coppia Fernandel-Gino [illegible].

Sarà un'estate piena di film (la preferenza è in ogni caso [illegible] accordare alla Rai che almeno il cinema lo manda sul teleschermo intatto e pulito e non mitragliato e confetto di spot come nei network dove le normali pellicole si trasformano per durata — altrettanto pennellini, drink, e raffigurazioni di oboti casalinghe che delirano su un detersivo — ogni volta in un interminabile (olloseo). [illegible] c'è da sperare che non sia un'estate tutta di film e telefilm, e che i palinsesti si appoggino anche su altre iniziative, e su programmi intelligenti nuovi e non soltanto su repliche. Di tenere conto che i fatti accadono — e forse di più — anche durante l'estate, che i telespettatori non restano [illegible] spenti, e che non sarà il caso, [illegible] agosto, di emulare quasi completamente bottega [illegible] [illegible] un pelo d'anni a questa parte.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Tutti [illegible] postino si porta farsa e poesia

GIORNO DI FESTA (1946 su Raidue alle 14,50) autore e protagonista Jacques Tati, un poeta della farsa, dell'ironia, della satira sottile e un po' malinconica: è il primo lungometraggio di Tati (attore di cabaret e regista di cortometraggi comici), il dialogo appena accennato si confonde e si intreccia con i rumori, la scena è [illegible] villaggio tipico francese, Saint-Sévère-sur-Indre, nel giorno della festa del paese, e Tati è un postino svagato e [illegible], con una vecchia bicicletta, che vorrebbe distribuire la posta «all'americana», e che sogna ad occhi aperti davanti al circo; poi alla sera circo e saltimbanchi (Paul Frankeur e Guy Decomble) se ne vanno. Innumerevoli le gag rapide e mai «usate» fino in fondo.

L'ASSO NELLA MANICA (1951 su Raitre alle 20,30) di Billy Wilder, protagonista un grintoso Kirk Douglas, e con Jan Sterling e Richard Benedict. In un clima brutale e crudele c'è tutto il disperato mondo corrotto di Wilder — qui i metodi di un certo giornalismo scandalistico — attraverso il ritratto di un [illegible] che cerca un'insperata bagarre e quindi un grande scoop ai danni di un minatore rimasto bloccato da un crollo

ACROBATI MANDITI (1961 su Raidue alle 22,40) opera prima di Carlo Lizzani — allora critico e storico del cinema, e soggettista di importanti film come *Cronaca tragica* di De Santis e *Germania anno zero* di Rossellini — che affronta il tema della Resistenza con un episodio di lotta partigiana in Liguria. Il colpo in una fabbrica occupata dai nazisti per prelevare armi: nel cast Andrea Checchi, Lamberto Maggiorani (*Ladri di biciclette*), Vittorio Duse, [illegible] Lollobrigida.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 23,30; 0,30
10,15 Televideo, pagine dimostrative
12,05 Prova del cuoco?, con Enrica Bonaccorti
14,15 Pomeriggio al cinema: Jovanka e le altre, film drammatico (1960), regia di Martin Ritt; con Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Vera Miles, Carla Gravina. Prod. Dino De Laurentiis
16 — Gli antenati, cartoni
16,30 Il mondo è tuo, un programma di Vittorio Schiraldi. Conduce Gigi Marzullo con Giulia Fossà
17,30 Scenoglobo: i ragazzi giocano su temi di economia. Conduce Sandro Paternostro con Gabriella Minuti. Regia di Claudio Bondi.
18,30 Buon appetito futuro! Prodotti e comportamenti alimentari alle porte del 2000. Speciale Linea Verde, di Federico Fazzuoli. Regia di Alberto Pinzuti
19,40 Almanacco del giorno dopo
20,30 In diretta dall'Auditorium di Torino Eleonora Brigliadori e Maurizio Ferrini presentano 3° Festival nazionale delle orchestre. Con la partecipazione di Roberto Benigni. Organizzazione Gherardo Guidi. Un programma a cura di Dario Fascioli con la collaborazione di Alberto di Lorenzo
22,40 Raiuno e Videomusic presentano Estate rock. Questa sera, Duran Duran: Non solo belli
22,55 Appuntamento al cinema
23,05 [illegible] Il sport. Vittoria Ippica. 107° Premio Principe Ariadeo. 55° Premio Royal Mares.

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 16,05; 19,30; 19,45; 22,30
11,55 Un passo al cielo, con D. Vanzina
13,25 Tg2 I Viaggi, di Carlo Cerofolini
13,30 Saranno famosi, telefilm
14,35 Arrabbiatevi: Giochi magici della Festate. Un programma di Bruno Modugno. Regia di Piero Turchetti. Le alghe, documentario. Dick Tracy, cartone animato. Di nuova perduta
16,50 Lo schermo in casa: Giorno di festa («Jour de fête», 1948). Film comico, regia di Jacques Tati, con Jacques Tati, Guy Decomble, Paul Frankeur, Santa Relli, Maine Vallé
18,05 Spaziolibero: Istituto Italiano «Jacques Maritain»
18,40 Perry Mason, telefilm
20,15 Tg2 Lo sport
20,30 Una certa idea della Francia: registi e miti d'Oltralpe (II). Cent [illegible] Sim commedia (1978). Regia Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur, Guy Bedos, Victor Lanoux
22,15 Tg2 Dossetto
22,45 Mixer nel grande: Il piacere di saperne di più. Di Aldo Bruno, Giovanni Minoli. Regia di Sergio Spina
23,30 Studio aperto: Appuntamento con il Tg2. A cura di Arnaldo Pistorio e Gian Piero Ravaggi
23,45 Cinema di [illegible] Addirittura Sansone, film di guerra (1951). Regia di Carlo Lizzani, con Gina Lollobrigida, Andrea Checchi, Vittorio Duse, Maria Laura Rocca, Giuliano Montaldo

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,05; 23,20
16,15 Ciclismo: Nazionale, 2ª tappa della Coppa Adriatica
18,05 Solletico due. Videosettimana di Mimmo Scarano
17,25 In bianco e nero: La donna della montagna, film drammatico (1943). Regia di Renato Castellani, con Marina Berti, Amedeo Nazzari, Maurizio D'Ancora
19,30 Diario di famiglia: Gianpiero Mughini. Regia di Francesca Barzini
20 — DSE Il sistema pensione italiano: attualità e prospettive. Un programma inedito e diretto da Mario Pinarello. Consulenza di Raffaele Lauro
20,30 Fitta più —, a cura di Simona Dusparic. L'asso nella manica («Big Carnival», 1951). Regia di Billy Wilder, con Kirk Douglas, Jan Sterling, Bob Arthur, Porter Hall. Segue Il sabato, condotto da Mario Pastore sul giornalismo spendaccione, in studio Gianni Riotta, Antonio Coppola, Carlo Mazzarella e due corrispondenti statunitensi
23,20 Stilelibero, videosettimana di M. Solarino

Il critico segnala

[illegible] (ore 14,15) — Dal fortunato romanzo di Ugo Pirro sulla guerra in Jugoslavia «Jovanka e le altre». Il film di Martin Ritt con Jeanne Moreau, Silvana Mangano, Carla Gravina, Vera Miles.

RADIOTRE (ore 21) — Dalla radio austriaca concerto di musiche di Bela Bartok e Zoltan Kodaly, direttore Carlos Kalmar, pianista Leonid Brumberg.

RAIUNO (ore 22,40) — Prosegue la rassegna «Estate rock»: nella puntata di stasera intervista e filmati sul Duran Duran (nella foto).

ITALIA 1

8,15 I [illegible] Leo, film tv
11 — La [illegible] coppia, telefilm
11,30 Agenzia [illegible] telefilm
12,30 T. J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid [illegible] con Gerry Scotti
14,15 Deejay television
15 — Time out, telefilm
15 — Bim bum bam, cartoni animati
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy, telefilm
20 — Pollyanna, telefilm
20,30 Skipper, film tv con Fabio Testi, Mariangela Giordano, Gregg Scott, Valentina Forte. Ultimo episodio
22 — I cacciatori del cielo d'oro, film di Anthony M. Dawson, con David Warbeck, J. Steiner
23,50 Tema, telefilm
0,50 Stanco and Simon, telefilm

CANALE 5

8,30 [illegible]
8,40 La grande vallata, telefilm
9,40 Aspettando il domani
10,10 General Hospital, teleromanzo
10,40 Arcibaldo, telefilm
11,10 Tuttobenigalla, gioco a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 [illegible] teleromanzo
14,30 [illegible] nella mia vita, film di Helmut Kautner, con June Allyson, Mary Astor, Sandra Dee, [illegible]
16,30 Alice, [illegible]
17 — L'albero [illegible] delle, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
18 — I Jeffersen, telefilm
19,30 Studio 5, condotto da Marco Columbro
20,15 Mundialito '87: Inter-Barcellona, telecronaca di Giuseppe Albanese, Roberto Bettega
1,30 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

[illegible] Ironside, telefilm
10,10 Streghe per [illegible] telefilm
10,30 Dutch, telefilm
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
13 — Cleo cleo, [illegible] animati
14,30 La Valle del Piat, teleromanzo
15,30 Così [illegible] Il [illegible] do, teleromanzo
16,15 [illegible] Hollywood: «Broadway va a Hollywood». documentario
16,40 Natura [illegible] [illegible] vivo»
17,20 Falcon d'amore
18,15 C'est la vie, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
18,45 Il gioco delle coppie, condotto da Marco Predolin
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Colombo, telefilm
22 — Spenser, telefilm
22,50 Il colosso di fuoco, film di Earl Bellamy, con Emest Borgnine, V. Miles
0,40 Ironside, telefilm
1,30 Switch, telefilm

EUROTV

18,30 [illegible] e Elliot, cartoni
17 — Tekkaman il superman, cartoni
18 — Gatan 80, cartoni
19 — Sentieri amori Sole, telefilm
19,30 Ellery Queen
20,30 La casa da te alla luna d'agosto, film di Daniel Mann, con Marlon Brando, Glenn Ford
22,20 Il boss, film di Fernando Di Leo, con Howard Ross, Henry [illegible]
24,30 Tuttocinema

RETE A

14,30 Bianco Vidal
15,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo
16,30 Il cammino segreto, [illegible]
17,30 Cartoni animati
19,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo
20,30 Il cammino segreto, teleromanzo
21,20 Vasi rotti, teleromanzo
21,40 Natalie, teleromanzo
22,45 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12; 19,30; 22,30
14,55 Tennis, torneo di Wimbledon
16,15 [illegible] giardiniere per fiori, film
18,10 Agua viva
18 — Get Smart, telefilm
19,50 Text Sport, attualità sportiva
20,20 Per favore non toccate la polizia, film di R. Thorpe, con Steve McQueen, Paula Prentiss
22,30 Time Reporter
23 — Tennis

CAPODISTRIA

Telegiornale 14; 19,30; 20,25; 21,45
15 — Per i ragazzi
17 — Skippy il canguro
17,30 Documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Oggi la città
20 — Tina Cannby, telefilm
20,30 Crazy Boat, con Nania Monti
22 — Amare la natura, documentario

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 23,45
19,05 La bottega del signor Pietro
19,30 Bim, telefilm «Il mugnaio del fiume». Tratto dal romanzo di Cecil Scalder
19 — Il quotidiano
20,30 Estate avventura
21,30 Mezzalgiallo, telefilm
22,30 Magazzini sport, Calcio: finale della Subbiacupa

ALLA RADIO

notte. [illegible] Stanotte [illegible] tre voci; 22,05 La telefonata. 23,25 Notturno italiano - Radiosecondo 18-24.

RAIDUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 i giorni. 7,10 Parole di vita. 9 Due infanzie. 9,05 Vita da Mozgovani. 9,15 Taglio di Terza. 9,32 F.O.F. 10,30 Radiodue 3131. 12,10 Programmi regionali. 14 Programmi regionali. 15 Sono tre cose; 16 Di comune interesse; 17 Un libro per tutte le stagioni; 18,32 Le ore della musica. 19,50 L'occasione. 19,57 Il convegno dei cinque. 20,05 Radiodue sera jazz. 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,28 Notturno italiano; Radiosecondo 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino di Stuart, P. Carulli, J. Tenna, 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino W. A. Mozart, J. Brahms; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino F. Henderson, F. Schubert; 12 Pomeriggio musicale. 15,15 Succede in Europa. 15,30 Un certo discorso; 17 Spazio Tre M. Beethoven, J. Kohaus, F. Danzi, H. Berlioz D. Scarlatti, L. van Beethoven, F. L'Abate e i suoi vigni Gustavo Carlos Kalmar, B. Bartok, G. Ligeti, Z. Kodaly 22,30 America coast to coast. 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte. 23,55 Notturno italiano e Radiosecondo 18-24.

Oggi nei cinematografi

[illegible]

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521) Radio Days, di Woody [illegible] Mia Farrow Diane [illegible] Vivace. Colori Non vist Ap. 15,30; fer. 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 [illegible] 7000

[illegible] 400 (corso Giulio [illegible] 67, [illegible] Smart Blonde di New York) di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker Colori Non vist Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) Eva Men (Due uomini un uno) con Eva Robbins, Roberto Costi, Ajai Wilson, Ramon Centenero, Sara Mora. Vist 16 Orario 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 20,50; 22,25 Ingr 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547 007) Tragedia merlale un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Cannon, Christopher Reeve. Colori Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547 180) 9 settimane e ½ Mickey Rourke Kim Basinger. Dr. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Vietato 14 Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605) Sid e Nancy, di Alex Cox, con G. Oldman, C. Webb Non vist. Dr. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 114) oggi chiuso. Da sabato Cavaleggeri, di D. Jarman

[illegible] CHAPLIN 1 [illegible] Gondola 32/a, tel. 545 245) La gabbia del ray di Carlos Saura (Leone d'argento alla Biennale 86) musical Mr. Dr.; 19,30; 17,20; 19,10; [illegible] 22,45 Ultimi giorni

[illegible] CHAPLIN 2 (via Gondola 32/a tel. 545 245) Fuga d'inverno di Gavin Armstrong con Diane Keaton, Mel Gibson, Matthew Modine (vietato 110) Dr 14; 15,20; 20,35; 22,45 Ultimo giorno

CRISTALLO (via Gioia 8, tel. 650 71 00) chiusura estiva

DORIA (via Cavour 9, tel. 542 422) Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin Ap 15,05; film 15,20; 17,40; 20; 22,20 Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sebastino, 447 5241) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne West Col Non vist. Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000

ELISEO BLU (piazza Sebastino, tel. 447 5241) Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col Non vist Or 15,30; 17,50; 20,10 22,30 Ingresso 7000

ELISEO ROSSO (piazza Sebastino, tel. 447 5241) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Colori Non vist. Dr.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372 057) Labyrinth, di Jim Henson con David Bowie, Jennifer Connelly Musiche di Trevor Jones. Dr. ap 14,30 Film 15,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cremona Colombo 31, tel. 500 760) La seppellitrice, Mary D'Abruzzo, Claudia Cavalcanti Colori Vist. 18 Or 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000

IDEALE (corso Beccaria 4, tel. 521 4316) Il serpente di fuoco, Fred Dryer, Bryan Kerr, Joanna Pacula. Col Non Vist Or.: 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7537) Cosi è la vita, Jack Lemmon, Julie Andrews, regia di Blake Edwards. orario 15,40; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000, Abbo 4500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100) Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix Non vietato Orario 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 293) Compagni miei atto 1° di J. M. Poré con Philippe Noiret, Christian Clavier Dr 15, 16,55; 18,40; 20,40; 22,35 Ingresso 7000.

MAJESTIC (via Pomba 7, tel. 518.650) Chiuso per ristrutturazione locali

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 448) Camping del terrore, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Mickey Ferrier, David Hess. Vist 14 Or. 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 448) La insaziabile romantica, di Marshall Brickman con Dudley Moore, Elizabeth Mc Govern, John Huston Alec Guinness Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 521 400) Storie incredibili, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Coffey, Kerry Shafer Magnificenza in Dolby stereo Dr. 15, 16,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) «C'era una volta la fantascienza», a cura del Monte Club. Cittadino delle spade, di Joseph Newman e Jack Arnold, ore 18,45; La Terra contro i dischi volanti (v.o. inglese) di Fred Sears ore 18,30. La casa di un altro mondo, di Christian Nyby e Howard Hawks) ore 20,45. L'invasione degli ultracorpi di Don Siegel ore 22,30 Ingresso unico lire 3000.

STUDIO RITZ (via Attilio 2, tel. 830.521) Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Bianca, Roy Barret Col Non vist Or 14,30; 16,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000 Aperto 5000

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511 799) Il gladiatore indiano, Deborah Kerr, Alec Mc Cowen Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cofanaca 12, tel. 749.2907). Basil l'investigatopolizia, cartone animato a colori di Walt Disney Or.: 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Ingresso 6500, rid. 4500.

PROSSIMI APPUNTAMENTI PRIME VISIONI

ARENA TEATRO (via Chivasso dalla Stampa 77, tel. 297 197) Via Montenapoleone. Regia Silverstein. Cast Al, Marsha Swanson Or.: 14,30 16,30; 20,30; 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832 314) Carabiniere di Tinto Brass, con N. Warren, F. Dellera, A.J. Forest (commedia). Vist. 16 Ap. 15, film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.560) Mano violenta dei tornidi, Shang Niu Niu, Kuo Chui Ore 20,30; 22,20.

MARGHERITA (piazza Marconi 9, tel. 785.803) Rassegna «De Sodoma a Hollywood» con tematiche omosessuali» ore 21 e ore 23 Caravaggio, di Derek Jarmon

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 748.23.62) Top Gun, un film di Tony Scott, musiche di Harold Faltermeyer, con Tom Cruise e Kelly Mc Gillis, in sound surround processor, mm 111 Non vist. Or. 14; 16; 20; 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Siccio 53, tel. 674.171) Uccelli di D. Dème con U. Ockermanpha, U. Kramer (commedia brasiana) colori Ore 20; 22,30.

SECONDE VISIONI

[illegible] (prossimi a Chiama Romano).

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saochi 18, tel. 511.293) Breve ma erpsom (Usa 1987) con Sekia, John Holmes. Vist. 16 Or 14,05; 15,25; 14,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621) Aubito per signore esperte - Rassegna hard dure, originali porno video system Col Vist 16. Ap. 15, ultimo 22,30.

CINECLUB (via Cavaleria 15) Riapre gruppo ore, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 821.6440) Marina mista estraggio, Marina Frajese - Assi cure schiaffoni Vist 16. Ap. 14,30; ult. 22,45. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655 334) Calda al giorno in lacrosse di nolte (X factor) con Pamela Mann, Eric Edwards, Paul Thomas Col Vist 16 Ap 14,30; ult 22,30.

MAJOR (corso G. Cesare 106, tel. 297.674) Diavolerie di una moglie volgente Colori Vist. 16. Ap 15; ult 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 84 70) Orge peccaminose. Tracy Lord, Gina Valentino, Tom Byron, Susan Hart. Col Vist. 16 Ap 14,30; ult 22,30

MILANO - ROY DU BAISER (via Magna 8, tel. 530.255) «Festival du bain-Martino contro Marina nel nel del piacere con Marina Frajese (e grande richiesta) — Ore piene, novità Col Vist 16 No stop dalle ore 14 alle ore 1 (ult 23,30).

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 748.66.61). Venere erotica, Tracy Lords, Ginger Lynn (Animali erotici espressi) Vist 16 Ap 14,30, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885) A.A.A. donna istitutore cercasi, Gabriel Pontello, Donna X - Appassionate dolci e perverse, Odette Busel Vist 16 Ap 14,30; Ult 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467 765) Body building per degli lo desiano, con Dras, Paul Thomas, Randy West, Desiree Lane (America hard core 87) Vist. 16. Ap 15 Ultimo 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617) Diaper and Glamour - Deep throat animali. Horrid. Vist 16 Ap 15 Ultimo 22,30

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353) Peter di donna, Karin Schubert, Marina Lotar, Dennis Dor. Col Vist. 16. Ap 14,30; ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871 847) Le prestazioni di Vanessa, Joanna Bolwood - Hosting [illegible] Col Vist 16. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Caldarola Estasy Vist 16.
CHIERI
SPLENDOR: Arancia meccanica.
CIRIE'
ITALIA: Liceali vogliosi. V. 18
IVREA
POLITEAMA: Vizio voglio farlo con te. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: A 30 secondi dalla fine, ore 20-22, ore 22 spettacoli all'aperto.
RITZ: Il cacciatore.
VALPERGA
ARENA: Pretende erotico V. 18.

Scelti per voi

Per chi vuol riscoprire Deborah Kerr

IL GIARDINO INDIANO di M. McMurray. Anziana signora inglese cura il giardino che era il vanto del marito: ostinata per fedeltà, rancore, coerenza. [illegible] per fare una grande interpretazione.

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e la ruspe che distruggono miti sacri e antiche tradizioni. Ah, civiltà dei consumi quante colpe...

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti volpi, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stupri; e il compagno diventa un nemico.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio [illegible] 1 [illegible] martedì, sabato ore 10-12; 15,30-18; domenica ore 10-12; 14-18,30; lunedì chiuso

CAPPELLA DELL'ORATORIO DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) questa sera 22 L'Andreide Teatro Sperimentale in unica replica nella performance L'attesa di un gentiluomo di e con Dario Brandolin. Al violoncello Wanda, alla marimba Paolo Carrea. Regia Dario Brandolin. Ingresso L. 12.000. Per informazioni tel. 538.456.

CABARET VOLTAIRE - TORBAT questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7, ingresso 200 per int. e prenotazioni tel. 547 438.

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22): martedì 30 giugno ore 21 chitarra Roberto D'Orazio. Ingresso ad offerta per beneficenza.

NUOVO: EVO-EX-MORAVIA accoppiata stage spettacolo dal 23 al 28-6 a Vignadelarca con Scrapie, Hampton, Roland, Shamberg - Ideo tel. 866 582 - Palazzo Callori tel. 0142 923 431

NUOVO STAGES a Vignadelarca '87 dal 23/6 al 2/8 Serra classica, moderna, jazz, proviva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Ideo tel. 866.582 - Palazzo Callori tel. 0142 923 431

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enzo Gavina. Iscrizioni aperte anzi. 87 Bill con video provini gratuiti in sede tel. 65.55.52

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione diretta da Enzo Gavina. Tel 655.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione tel. 530 236

VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 28-6 - Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino tel. 966.582 (ore 10-12 e 16-18) Palazzo Callori tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-18)

CIRAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 18 luglio Stage di Danza Classica (G. Carlotto); moderna (E. Magoni), Jazz (M. E. Gaines) a Finale Ligure Informazioni tel. 011/818 184-536.616. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa discoteca, Sala Blu musica Anni 50

BELLE ARTI ore 15,30 e 21 ballo liscio.

CHALET del Valentino ore 15,30 e 21 I Vipers.

CLUB 84: 15,30-21 Edo Puma.

OU PARC: 15,30-21 Franco Orsini.

EDEN (v. Romanza, 10) Giardino d'estate ore 21 orch. Dardo.

FORTINO: ore 15,30-21 ballo

GANDHI: Nino Gallo invita a ballare con orchi ingresso libero. Martedì mercoledì giovedì ore 15,30 e 21 Venerdì 15,30 piscina ore 21 orchestra. Sabato domenica trad. 15,30 e 21 orchestra

LA CUCCIOLA (c. Tassoni, 208, tel 200 097) ore 15,30 grande spettacolo unico in Torino con il balletto folkloristico della Bulgaria. Orch. Romany

LE 90': ore 15,30 discoteca, ore 21 Bel Musetto

DA ROSY (v. Somalia 8, tel. 33) 865) ore 21 Mascheroni alla «Casadeuda».

DEA CLUB discoteca (v. Parri 12, tel. 839 04 54).

LE CASCINE Panoramo - Stupinigi (tel. 900 25 61): 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 36, tel. 566 95 95) Piano Carmen Ruzzi.

ODEON NIGHT dance ore 22-4 Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Monzaldon 346) tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

RIST. BARBUN (Trofarello, t. 648.7478): cucina tipica Chany al P. Bar

IL GIORGIO - Rist. Danze Villanova. La Piana a Trio (c. Advanza).

ZIG ZAG CLUB Chany al Piano Bar; gio ven sab dom. (t. 530.646), discoteca. Domani «Carnaima estrema».

Gallerie e musei

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (v. S. Tommaso 33/B - Tel 513.826) mostra personale Alberto Gontini Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI mostra Carl Andre-Scultura dal 32-5 al 6-9, mostre di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956 1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra diorni Madhubani, strumenti musicali e maschere Forme diverse della millenaria tradizione dell'India Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000 Dr. da martedì a sabato 10-12, 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio Eman. 9). Scalso e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto Per le scolaresche ingressi gratuiti. Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel. (011) 549 221.

CITTADELLA 3 (via [illegible] 31): 10 pittori in «Pagine pittoriche».

LA FINESTRELLA - [illegible] pitt. 0141/831.187): Ernesto Treccani.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II piano.): «Nature morte in Italia» 1920-1940 (De Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Scipione, Zavan e altri). Or mart. ven. 16,30-19,30 sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calerno.

A.I.C. (877 867 - Acc. Alb. 3 bis) Vietnam Arte e Artigianato.

GERMAIN: I bari nell'arte Sec. XVII-XX

GIANCO: Pera Franco Mosram

GALLERIA GIANELETTI (via Juvarra 19) Collettiva.

LA BUSSOLA (Via Po, 9): Veronesi Grafica

LE MIMAGINI: Beppe Zancan.

NARCISO: Collettiva 900 Italiano

PIERA (Via 82, tel. 643.393): Pittori liguri e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.663) [illegible]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20 Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Quaglino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso Per informazioni tel. 650 4567 - 650 2565 - 650 2755.

[illegible] DI TORINO
Assessorato per la Cultura
[illegible]
FIORI IN PIAZZA '87
CAFFE' CON [illegible]
VALENTINO - Viale Belrio
ore 21,30
Brillanti + Arlequi & Verderoli
in «Speciale Solrdo»
ore 22,30 [illegible] d'artificio e luce
Servizio autovetture tel. 650.71.22

Ritrovi

TEATRO REGIO STAGIONE [illegible]
[illegible] REGIO [illegible]
PRELAZIONE ABBONAMENTI
TURNO [illegible]
[illegible] 1° luglio
[illegible]
Esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
GRAND PRIX
Mostra delle vetture [illegible] fino a 1950 ad [illegible]
ULTIMI [illegible]

Il G[illegible] INDIANO
[illegible]
Il GIA[illegible]

VITTORIA
«Il [illegible] indiano, è... un piccolo capolavoro» (LA REPUBBLICA)
UNANIME
CRITICA ****
PUBBLICO ****
UN FILM DA NON PERDERE

I GRANDI FILM VI ACCOMPAGNANO NELLE [illegible] D'ESTATE
adua 200 grandeliseo
il capolavoro di WOODY
RADIO DAYS
eliseo blu
[illegible]

Allo STUDIO RITZ
DOPO FITZCARRALDO IL NUOVO FILM DI HERZOG
DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI
UN FILM DI [illegible]

LUX
«Arriva l'irresistibile riso che vi accompagnerà tutta l'estate»
PHILIPPE NOIRET
CHRISTIAN CLAVIER
MARTIN LAMOTTE
COMPAGNI MIEI ATTO 1
JEAN-MARIE POIRÉ
Titanus
PARAMOUNT

OLIMPIA 1
SUSPENSE!!
«Vi mancherà il fiato per gridare aiuto»!!
NESSUNO TORNA [illegible]
CAMPING DEL TERRORE

DORIA
MARLEE MATLIN
VINCITRICE DEL PREMIO OS[illegible]
COME MIGLIORE ATTRICE
WILLIAM [illegible] MARLEE MATLIN
[illegible]li di un dio minore
Un film di RANDA HAINES

ZETA
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney
BASIL L'INVESTIGATOPO
TOPOLINO E I PANTAFFARI

al GIOIELLO
Quando la perversione diventa malattia
SALLY D'ABBRACCIO
La Trasgressione
VIETATO MINORI ANNI 18

lilliput
"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere"
SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES
STAND BY ME Ricordo
UN FILM DI ROB REINER

DOMANI al LUX
«Rambo lo ve pensilo "nuovo"»
SENZA QUARTIERE
IL GUERRIERO VENUTO DALL'EST

SUCCESSO all'AMBROSIO
EVA ROBBINS
il fidanzamento più bello del mondo
EVA MAN
(DUE SESSI IN UNO!)

CAPITOL
OGNI GENERAZIONE HA IL SUO EROE. E LA SUA EROINA
SIDe NANCY

PICCOLO AMBROSIO
Il thriller che ha trionfato a Broadway per 1793 repliche!!
un film di SIDNEY LUMET
TRAPPOLA [illegible]

al REPOSI
nella magnificenza del DOLBY STEREO
UN'AVVENTURA... NE COMINCIA UN'ALTRA...
STORIE INCREDIBILI
ROBERT ZEMECKIS STEVEN SPIELBERG WILLIAM [illegible]

OGGI al METROPOL
PERFECT FIT XXX
TRACY LORD ■ GINA VALENTINO
TOM BYRON ■ SUSAN HART in
[illegible] PICCANTINOSI
A BESTIAL PICTURE
VIETATO MINORI 18 ANNI

DOMANI OLIMPIA 2
ROB LOWE
SPALLE LARGHE

FARO
Disequilibrato senza leggi né sottomissioni!
CAPRICCIO
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

DOMANI OLIMPIA 1
DIMENSIONE TERRORE
UN FILM DI FRED DEKKER

Quando il film cerca una sala

Si apono a Roma le «Giornate professionali di cinema» - Nel pacchetto Titanus le opere di Ferreri, Bellocchio, Del Monte

ROMA — La decima edizione delle «Giornate professionali di cinema», promosse dall'Agis per presentare ai programmatori delle sale cinematografiche di tutta Italia i listini per la prossima stagione delle case di distribuzioni, si apre questa mattina nella capitale e andrà avanti fino a [illegible] Quarantotto ore di incontri imprenditoriali che quest'anno avvengono all'insegna dell'incertezza per via dal sempre più ristretto mercato delle sale.

«Stando alle previsioni della vigilia — osserva Mangiavacchi, consigliere d'amministrazione [illegible] Titanus [illegible] — [illegible] circa [illegible] i film che dovrebbero [illegible] settembre e Natale, [illegible] numero sproporzionato rispetto alle sale disponibili. Soltanto una metà di questi titoli potranno avere una distribuzione nazionale, gli altri, per esempio, dovranno accontentarsi di uscire, magari, a Catania e non a Milano. Malgrado ciò avrà una grossa "boccata d'ossigeno" per le uscite del prossimo settembre e ciò renderà sempre più difficili i rapporti tra distribuzione e punti vendita, [illegible] soltanto attraverso le [illegible] multi-[illegible] si potrà riequilibrare il mercato».

Nell'attesa delle «giornate professionali», parecchie case di distribuzione italiane e straniere hanno anticipato [illegible] conto [illegible] la presentazione dei titoli e [illegible] impostieranno la stagione '87-'88. Ieri sono stati i nuovi manager della Titanus Distribuzione, che [illegible] quest'anno appartiene [illegible] conto per [illegible] al Gruppo comunicazioni dell'Acqua Marcia-Bastogi, ad annunciare il listino. Nel presentare i nuovi film «in distribuzione» il presidente della Titanus, [illegible] Tondo, ha sottolineato che [illegible] scelte si è tenuto conto [illegible] qualità del prodotto «ma [illegible] inserito nella spettacolarità che deve sempre [illegible] base dell'opera cinematografica».

Oltre ad un nutrito [illegible] po di [illegible] anglo-americani di [illegible] quattro sono candidati per la Mostra [illegible] Venezia (Orphans di Alan J. Pakula, [illegible] di Uri Barbash, River's Edge [illegible] Tim Hunter e Made in [illegible] di Alan Rudolphi, il italino Titanus Distribuzione comprende la produzione della nuova società di Nanni Moretti: Oci Ciornia [illegible] Michalkov presentato [illegible] grande [illegible] cesso dalla Rai a Cannes dove è stata premiata l'interpretazione di Marcello Mastroianni; e un gruppo di cinque film prodotti da Achille Manzotti. Si tratta di *Oh!, come sono buoni i* [illegible] Marco Ferreri, *Da grande* [illegible] Franco Amurri, *Pricelss Beauty* [illegible] Charles Finch, *La visione del* [illegible] di Marco Bellocchio e *Ballerina* di Peter Del Monte. Il «pacchetto» Moretti raggruppa invece due opere prime, quella [illegible] Mazzacurati, *Notte italiana*, che uscirà in settembre, quella di Daniele Luchetti, e il prossimo [illegible] dell'autore de [illegible] *mese è finita* che dovrebbe essere pronto per il Festival di [illegible]

Nei programmi del 1988 la Titanus Distribuzione è interessata a quattro [illegible] produzioni, oltre che al nuovo film di Oliver [illegible] (*Tom Mix and Pancho Villa* [illegible] Tom Cruise) e a una *Vita* [illegible] *Puccini* [illegible] Robert De [illegible]

Per quanto riguarda lo sfruttamento televisivo, ad eccezione del film di Moretti (co-prodotto [illegible] e di Mansotti (co-prodotti con Berlusconi), la Titanus Distribuzione privilegerà il nuovo network che si sta costituendo [illegible] cenert di Euro Tv, nel frattempo per lo sfruttamento delle videocassette è stata costituita una [illegible] che si chiama «Odeon [illegible] Video».

Ernesto Baldo

Il Festival Due Mondi si apre questa con il Balletto di Stoccarda

Spoleto quasi tutto d'oro

Come sarà questa trentesima rassegna? - Il cartellone musicale è piuttosto ricco con un grande titolo (Parsifal) e il recupero del «Montezuma» di Graun - La prosa propone un dittico di Schnitzler e l'ingresso di Viviani - Meno prestigiosa la danza, forse a causa degli alti costi e dei vincoli imposti dallo «star system»

SPOLETO — Si apre questa sera, con il trans che si chiama desiderio» di Neumeier al teatro Nuovo, il trentesimo Festival dei Due Mondi. La rassegna di musica, teatro, danza e cinema edizione molto vitale, contrassegnata da una rinnovata vivacità produttiva (soprattutto nella prosa) e dal recupero di larghe frange di pubblico straniero.

Fra i numerosi motivi di richiamo di questo «Due Mondi», oltre al Balletto di Stoccarda che, per lo spettacolo di questa sera ha già registrato da tempo il tutto esaurito, c'è da ricordare il «Parsifal» di Wagner, con cui Giancarlo Menotti darà l'addio alla propria attività di regista, la messinscena di due misconosciuti lavori e i cinque «concerti in prosa» con Parenti in coppia con De Francovich, Paolo Bonacelli, Alberto Lionello, Anna Proclemer e Luca Barbareschi.

Ma, al di là dei singoli eventi, che fisionomia avrà questo trentesimo festival? Guido Davico Bonino per la prosa, Luigi Rossi per il balletto e Giorgio Pestelli per la musica tracciano un profilo dei tre principali della rassegna, ne illustrano le portanti, i motivi di curiosità, i recuperi culturali.

Ritorna Wagner porta una nuova

Il cartellone del 30° Festival si presenta piuttosto ricco, arricchitto dopo le stonate delle ultime due stagioni: un grande titolo (*Parsifal*), un'opera ripescata nella nebulosa della storia della musica (*Montezuma* di Graun), un'opera nuova (*Die Gespenstersonate* di Aribert Reimann) sono un bel biglietto di proposta, cui si unisce lo spettacolo *notte*, ideato dallo scenografo Ulderico Manani con musiche di Mozart.

Wagner non ha una grande tradizione a Spoleto, che può vantare soltanto *Tristano* e da Schippers e Menotti rimasto a nel ricordo di chi l'ha visto; *Parsifal* sarà diretto da Spiros Argiris, la regia è di Giancarlo Menotti, le scene di Pierluigi Samaritani. *Montezuma* di Carl Heinrich Graun (Berlino, 1735) è alla sua prima ripresa moderna in Italia: primo motivo d'interesse.

Il pianista re di Prussia. Il grande Il che ricavò egli stesso la vicenda dall'*Alzire* di Voltaire; la stesura in francese e in prosa fu poi volta in versi italiani dal poeta di Tagliazucchi (le scene prima berlinese erano di Giuseppe Galli Bibiena). Al Caio Melisso di Spoleto direttore sarà Hubert Bondart che guiderà la Collegium Chamber Orchestra. La regia è Winfried Bauernfeind.

Di Aribert Reimann, nato a Berlino nel 1936, autore della *Gespenstersonate* (La sonata dei fantasmi) poco si sa in Italia; l'opera, in un atto, è ricavata dal dramma di Strindberg, ma Reimann non teme i confronti con i grandi testi, come ha mostrato nel 1978 con il suo *Lear*, molto lodato dopo la prima a Monaco. Nell'allestimento dell'Opera di Stato di Colonia, *La sonata* fantasmi si attiene alla concezione «teatro intimo». Il limitazioni e riduzioni («Ridurre in modo che rimanere solo la scheletro», ha detto l'autore; e vedremo cosa è rimasto l'8 luglio al Caio Melisso).

Fra i concerti, oltre i consueti appuntamenti di mezzogiorno e altri incontri meridiani, spicca il ritorno, dopo tanto tempo, dei Roi David Honegger (direttore Joseph Flummerfelt); l'orchestra dei Rantos Collegium, diretta da Lorenzo Ricci Mutti, suonerà Gundly, Brittain, Schubert. Il concerto finale in piazza fa capo a una scelta intelligente che tripudiante, Requiem di Dvorak a Waldemar Nelsson.

g. p.

Entra in scena la provocazione

spettacoli di prosa previsti nel programma di quest'anno. due intrigano l'appassionato sul piano del repertorio, uno su quello, più strettamente attuale, dell'informazione teatrale.

Il dittico da Schnitzler. *Letteratura* e *Donna col pugnale* (regia di Walter Pagliaro, prima il 26 prossimo, repliche il 27, 28, 30 giugno, il 2, 3, 4, 5, 10 luglio) il merito di farci conoscere infatti testi ignoti di un maestro della drammaturgia austriaca tra i due secoli, che continua a essere poco noto in Italia. Il suo dramma più celebre *Girotondo* lo è, tra gli adulti, soprattutto per una versione cinematografica (quella di Max Ophüls, *La ronde* del 1950), mentre nell'ultimo decennio la messinscena schnitzleriana più memorabile, e come sempre naturalmente discussa, è quella di altro dittico, *Al pappagallo verde* e *Contessa Mimì*, per la regia di Luca Ronconi, al Teatro di Genova nella stagione 1973-74.

Ancor più «provocatorio» è l'ingresso al Festival dei Due Mondi di quello che deve ora a pieno titolo, considerarsi l'altro (insieme ad Eduardo) grande teatro napoletano del Novecento, Viviani. Di Viviani non sono mancate le riproposte negli Anni Ottanta (Patroni Griffi, De Simone, Riglio): ma il grande impresentito di un corpus teatrale qual è il suo, di vastità e vivezza scenica e soprattutto di sconvolgente intensità emotiva. *Tutto di cronaca* (in prima il 9 luglio) è uno dei più incandescenti di Viviani (a proposito, l'editore Guida di Napoli ha avviato la pubblicazione di *Tutto il teatro*, il primo volume uscirà tra ottobre e novembre): il Beaparlo vi prosegue la sua ricerca «popolare», e ha sua uno dei più aggressivi interpretazioni sulla quarantina, lo stabilese Nello Mascia.

Fragments of a Greek Tragedy (in prima l'11 luglio), infine, ci permetterà di valutare lo «stato di salute» e le recenti linee della più illustre compagnia di tendenza americana, quei Café La Mama fondato nel in uno scantinato di New York da per dar voce, sulle prime, alla protesta di colore. Un allievo di Peter Brook, il romeno Andrej Serban, offrirà nuova di un gruppo, quello trilogia euripidea *Medea/Elettra*, *Le Troiane*, che anni inaugurò l'esplorazione del cosiddetto «teatro ancestrale».

g. d. b.

Viva la danza dei talenti nascosti

L'apertura della trentesima edizione dei Festival di Spoleto, è affidata ad un balletto, Un tram che si chiama desiderio di Neumeier. *Un omaggio forse che ad un'arte che ebbe qui una dei suoi centri di rilancio in Italia, ma appare decisamente in sottordine rispetto ad altri generi.*

Il cartellone quest'anno infatti, oltre presenta del prestigioso *Stuttgarter Ballet* (che non presenta novità, vedrà soltanto il passaggio del *Ballet* Edy Toussaint di Montreal; colto al volo in una *tournée* italiana che toccherà, tra l'altro, anche Vignale. *A causa della cadenza biennale, fissata dal Festival, non è prevista la Maratona di danza.*

Scarse gratificazioni, dunque, per i balletto fili che ricordano edizioni ben più ricche e stimolanti, a partire da quella inaugurale del 1957, quando *Jerome Robbins* radunò espressamente una formazione chiamata *Ballets U.S.A.* per il suo memorabile New York Export: Opus Jazz. *Spoleto sarà nuovamente privilegiata da Robbins, nelle sue scarse apparizioni europee, per Dybbuk pas de deux del 1972,* una prime sfilate stelle viste dalle nostre parti.

Certo, in trent'anni di vita, il Festival umbro ha costituito una importante ribalta per altre rivelazioni, prima di ripiegare gli spettacoli di giro, probabilmente imposta da difficoltà finanziarie. Qui abbiamo visto per la prima volta in Italia Paul Taylor e Pina Bausch, Glen Tetley e Louis Falco; qui si ricordarono Antonio Gades rimasto poi fedele e tornato ripetutamente) e Mikhail Baryshnikov. Qui Rudolph Nureyev, fin dino affermato, debuttò come coreografo nel 1968 con Raymonda, di e solo all'ultimo momento non Margot Fonteyn, corso al capezzale del marito ferito in un politico.

Gli annali spoletini della danza sono ricchi e proprio per questo appare più acre il ricordo e il rimpianto. Indubbiamente è impossibile, oggi, riscorrere lo «star system» e dilapidare cifre enormi per presentare grandi compagnie, soprattutto se in esclusiva. Non resta altro, a Menotti e ai suoi collaboratori, che alla primitiva funzione «talent scouts».

L'r.

Spoleto «Anteprima» su Raidue

ROMA — In occasione del Festival dei Due Mondi, Raidue proporrà, domani alle 21.55, *Anteprima Spoleto*, una panoramica del programma del festival commenti raccolti nella serata inaugurale.

Accanto agli incontri e alle interviste in diretta dal foyer (o programma un lungo servizio che mostrerà le prove, le curiosità dietro le quinte, la conferenza d'apertura, i preliminari della manifestazione...

MOSTRA DI PESARO: omaggio al regista

Riscoprire Rossellini moderno senza tempo

A dieci dalla morte, retrospettiva, convegno e seminari

PESARO — *C'è sempre il rischio che le commemorazioni, gli anniversari, le celebrazioni, ci facciano smarrire la vera natura delle cose, il significato autentico dell'opera di un autore. Così il decennale della morte di Roberto Rossellini, che ha riempito di articoli commemorativi le pagine dei nostri giornali, rischiava di «mummificare» il grande regista, di relegarlo nel limbo della storia. Invece non è stato così.*

La grande retrospettiva, di «Tutto Rossellini», che la Mostra di Pesaro gli ha dedicato, grazie alla passione rosselliniana di Adriano Aprà, è stata l'occasione non soltanto per vedere o rivedere i suoi film e i suoi programmi televisivi, ma anche e soprattutto per valutarne la vitalità e l'attualità. Anche perché, oltre alle opere, c'è stato un convegno internazionale, ben cinque seminari di studi e due utilissimi libri: la raccolta degli scritti e delle interviste di Rossellini e una sterminata bibliografia curata da Aprà.

Ci sembrava di conoscere tutto lui, della sua opera affascinante e contraddittoria, Roma città aperta e di Paisà, dei film con Ingrid Bergman, dell'esperienza indiana e di quella televisiva, di Luigi XIV e del Messia. E invece questi film e molti altri, forse meno noti, ci sono apparsi a Pesaro in una luce spesso diversa, confrontandoli l'uno con l'altro, inserendoli in un percorso artistico e umano per molti versi eccezionale.

I film che Rossellini girò negli anni di La nave bianca, Un pilota ritorna e L'uomo dalla croce, contengono pagine di grande tensione drammatica e anticipazioni, soprattutto Un pilota ritorna, temi e modi dei successivi film neorealisti. Quanto a Germania anno zero, considerato un tempo un'appendice meno di Roma città aperta e di ha ricontinuato il più autenticamente tragico, uno degli episodi più alti e intensi dell'intero cammino rosselliniano.

Ma la sorpresa vera di questa rassegna è stata probabilmente La paura, un film sfortunato girato da Rossellini nel 1954 in Germania, l'ultimo della serie di quelli con la Bergman. Un film cupo, persino crudele, tragico, e lieto fine; un film d'un rigore formale assoluto, senza fronzoli, tutto centrato su una coppia in crisi. Una sorta di appendice, direzione di ricerca stilistica e di approfondimento tematico, di quel capolavoro del cinema «moderno» che è Viaggio in Italia.

Ma anche nera, girato nel da un dramma di Patroni Griffi, considerato allora il peggior film di Rossellini, mostrato, a venticinque anni di distanza, i suoi pregi. Soprattutto ha ritrovato il suo in un percorso etico ed estetico grande coerenza, nonostante l'apparente frammentarietà o le eventuali contraddizioni.

Perché Rossellini — e questa rassegna pesarese l'ha confermato appieno — è stato un artista molto più coerente e conseguente di quanto non sembri o sembrato nelle varie tappe della sua vita e della sua opera. La sua ricerca incessante e curiosa «verità», il suo bisogno di mostrare la realtà evidenza, anche la più banale e scandalosa, l'hanno condotto a un rinnovamento linguistico, a uno «modernità» che tuttora attuale, più attuale d'un tempo. Di qui l'utilità di tornare a vedere i suoi film, di qui la difficoltà a incasellarlo nelle vecchie formule del realismo, di qui l'inesauribile vitalità della sua opera.

Gianni Rondolino

Sherlock Holmes sbarca

CATTOLICA — Buon compleanno Arthur Conan Doyle. Auguri i suoi centocinquanta anni. Era il 22 novembre 1887 quando sul *Boston's Christmas Annual* studio in apparve la prima storia di Arthur Conan Doyle su Sherlock Holmes.

L'eroe nasceva pipa, mantellina e cappello da caccia al cervo ed era sicuro che avrebbe avuto una luminosissima carriera, tanto da diventare il più celebre «occhio privato» del mondo, il più amato, il più studiato, il più celebrato.

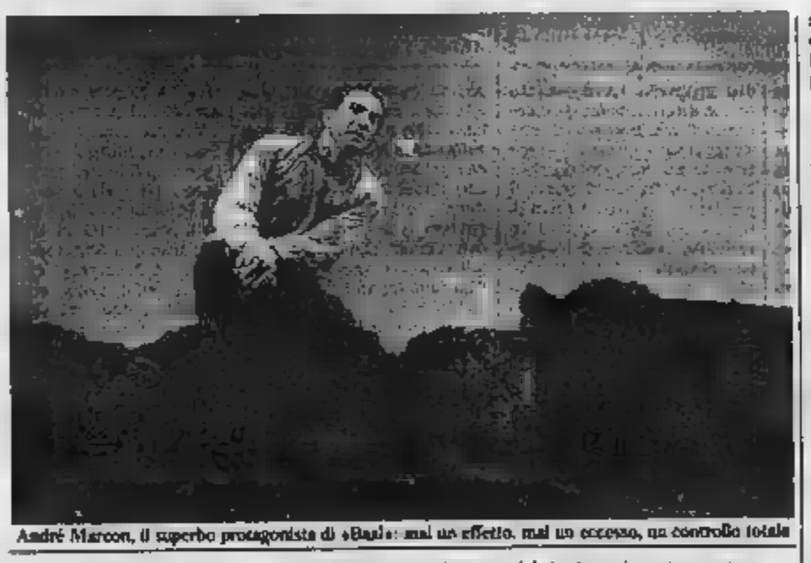
A Cattolica il *Mystfest*, giunto alla edizione, prosegue questa celebrazione che al vede impegnati in quasi tutti i cinque Continenti, e presenta una ghiotta sherlockiana cinematografica di tutti, dai oggi, compresi i inediti.

Il di Holmes avrebbe aggiornati sui 130 anni, ma il personaggio è estremamente moderno. Il suo celebre e celebrato «metodo deduttivo» nell'investigazione è stato ripreso nell'arte del romanzo giallo e poi, a ben guardare, non è così lontano dalle «intelligenze artificiali» computer.

A Lione «Baal» e «Nella giungla delle città» diretti da Lavaudant

Mettl Brecht fra le nuvole

Disuguali allestimenti dei due drammi giovanili - Bellissima la messinscena del primo testo, fra crateri e spazi galattici - La seconda opera, nella Chicago 1912, è faticosa e troppo dimostrativa



André Marcon, il superbo protagonista di «Baal»: mai un effetto, mai un eccesso, un controllo totale

DAL INVIATO

LIONE — Si comincia a molta attenzione (ed è culturalmente assai opportuno) al primo Brecht: cioè a quel segmento giovanile della produzione del drammaturgo tedesco che va dal 1918 al 1924, che obbedisce tematicamente ad un'ispirazione anarchico-libertaria e stilisticamente si traduce in una scrittura rapsodico-lirica, discontinua espressivamente ma, a tratti, di folgorante resa espressiva.

Il quarantanno Georges Lavaudant, già direttore-prodigio del Centre Dramatique des Alpes a Grenoble, da quest'anno condirettore e regista stabile, insieme a Roger Planchon, del Théâtre National Populaire di Lione-Villeurbanne, ci invitato lì ad assistere ad una «brechtiade» in due serate e in due spettacoli diversi e consecutivi, allestiti lui, *Baal* e *Nella giungla* città, che sono, per l'esattezza, il primo e il terzo dei drammi brechtiani.

Baal (1918-19) è una ballata biografico-drammatica in prosa in ventidue scene, in cui Brecht parodizza l'idealismo solitario dei ribelli letterari dell'espressionismo e al tempo stesso mette in scena se stesso, poeta-cantante di cabaret, seduttore incallito, vagabondo inarrestabile, omosessuale latente, esploratore indefesso di taverne e ospedali, nell'intento esclusivo di vivere la propria esistenza sino al limite della degradazione, ma sempre in esaltante, furiosa pienezza.

Lavaudant ha ambientato il suo *Baal* (un'ora e quaranta di spettacolo, senza intervallo, un terzo del testo soppresso, nella bellissima, per concisione e limpidezza, traduzione del poeta René Guilleviç) in una vasta, lattiginosa scena (ideata da Jean-Marie Vergier) a impianto fisso, appena incorniciata da due porticine laterali, che danno su anditi bui: e bui: e nerastra gobba di collina di carbone, con vari camminamenti, che dà su un'immensa bocca di cratere o su un cupo vallone, di cui appena intravediamo gli orli: sul fondo un cielo a nuvole grigiastre, quel cielo, quelle nuvole che così spesso Baal vagheggia a immagine della propria vita.

E in questo universo vagamente galattico che la cometa Baal spazia, in una traiettoria impazzita, a strappi, soste, riprese continue. La regia di Lavaudant, che firma qui un eccellente spettacolo, è prima di tutto in questa ritmica ossessiva, quasi paranoide, oppure calcolatissima: i magnifici squarti lirici, con Baal e l'amico-amante Eckart spiritati a parlar d'acque, cieli, alberi, te li fa aspettare con una mirabile sospensione del desiderio; e intanto ti ingolfa tra sifilitici e piazzi da scena dell'ospedale è di un'angosciosa tragicità) o ti distrae con inattesi effetti comico-grotteschi (quel cabaret, visto da dietro il velario, con grandi fughe di nani e guitti) o ti conturba con visioni di inquietante ambiguità (la taverna in cui uomini soli ballano tra loro un tango, in silenzio).

Baal è quello stupendo attore quarantenne d'André Marcon: un fisico basso e tozzo, due enormi occhi chiari: ha un eccezionale controllo del corpo che, lateralmente, si porta dietro a balzelloni, come un cardello, ed una voce tutta a mezzi toni baritonali, mai un effetto o un eccesso. Gilles Maiboua è un Eckart contenuto eppur toccante, una rivelazione è stata per noi la stella del cinema Isabel Otero che fa una Sophie di grande impeto e strazio.

Confesso d'aver amato meno, d'essermi sentito meno coinvolto dinanzi a *Nella giungla delle città*. Ora il dramma, nella sua tensione di e dimostrativa, è più faticoso: la storia di un tra un giovane bibliotecario idealista, Garga, e il ci- Schlink, vuole «comprare» le opinioni: una lotta, sostanza, tra le solitudini, che dal piano al quello spirituale.

In scena fissa Vergier per *Baal* diviene, se possibile, ancor più suggestiva, s'accende di piccole e grandi, c'è Chicago 1912, in cui il è ambientato, sullo sfondo, e il cratere è ora il lago Michigan, in cui Garga sposò al rifugio.

La mano lucida del destino umano di Lavaudant si fanno sentire nella irresistibile caduta di Garga nella violenza e nella cor (quando lui vince su Schlink, cioè perde se stesso): il matrimonio, la sua disfatta nella povera famiglia, la fuga della sorella a prostituirsi, l'uccisione di Schlink (ancora un rapporto vagamente omosessuale tra i due) sono come lambite dalla luce radente d'una pista accorata, molto intensa e toccante. Garga è François Marthuret, eccellente attor giovane, un po' troppo bello ed elegante forse per il ruolo; ottimo lo Schlink di Jacques Schmitt, tra crudeltà e tenerezza; una sorella Marie magnifica è la franco-polacca Hélène Lapiower: piccola, tonda, pare una delle tanti amanti giovani di Brecht, ma ha una violenza al confini ria.

Pubblico attentissimo, viso su quale dei due Brecht dare la palma. A ottobre giudicheranno al Théâtre de la Ville gli esigentissimi spettatori

Guido Davico Bonino

Il Napoli conferma tre direttori generali e chiama in consiglio Ferlaino junior

Attentati a Torino e Fiorentina

Il club granata in [illegible] per la svendita di Francini (colpa di Moggi o di Rossi?) e i contratti-capestro ai suoi giovani - Un Pontello ha tradito Baretti rivelando la relazione segreta del presidente - Il Genoa rifà la squadra: Sonetti o Simoni in panchina

MILANO — Il calcio «imparziale» [illegible] notizie, cifre e voci. Napoli, Torino e Fiorentina nel mirino. Il consiglio d'amministrazione della società campione d'Italia, riunitosi ieri, dopo i giustifi[illegible] applausi a squadra e pubblico ha ratificato la più paradossale situazione che un club [illegible] avere. Tre direttori generali: Allodi, [illegible] rino e [illegible].

Ad [illegible] è stato confermato il compito di consulente del presidente (dandogli per altro, con elogi ed auguri, tutto il [illegible] per guarire appieno), a Marino il [illegible] «confermata la fiducia», men[illegible] Moggi rientra [illegible] programma «di potenziamento della società» che, con [illegible] del tornante Pagano [illegible] Pescara, ha portato [illegible] cooptazione in Consiglio di Giulio Ferlaino, figlio del presidente, e del farmacista Enrico Verga.

Questi è indicato [illegible] il possibile presidente-privato [illegible] del dopo [illegible] Fer[illegible]. Una situazione assurda, quella dei tre dg. [illegible] detto soltanto: [illegible] «Non faccio commenti in questo momento, ma domani (cioè oggi, n.d.r.) dirò qualcosa in più». Concedendolo, dirà: «Arrivederci e grazie».

Il nome di Moggi è inevitabilmente coinvolto nel [illegible] «Come regolare un campionato», che il Torino di Sergio Rossi ha svolto di recente. Si tratta della «svendita» [illegible] Francini. Con quanto incassato dal Napoli, il Torino non riuscirà a pagare i riscatti dovuti per Benedetti (presentato ieri ufficialmente [illegible] e [illegible] a Pulcedda [illegible].

Un contratto-capestro [illegible] nuovo Moggi?) [illegible] il Torino versi a Rossi 3 miliardi esatti. Per Francini, il Torino riceverà dal Napoli una prima rata di 8 miliardi e 200 [illegible]. E stanno affiorando [illegible] particolari poco limpidi [illegible] avere ufficialmente offerto 4 miliardi e [illegible] milioni più Baldieri. Il Napoli ha ottenuto Francini per 5 miliardi e 900 milioni, [illegible] due anni. C'è però chi [illegible] Moggi: la cessione di Francini venne trattata da Sergio Rossi ed il vicepresidente partenopeo Punzo [illegible] sole di Rio.

Le clausole contrattuali dei giovani granata sparsi per l'Italia [illegible] boomerang. Un esempio: per Benedetti il Torino [illegible] incassato [illegible] milioni, [illegible] diritto di riscatto per [illegible] miliardo e [illegible] milioni. Idem per Pulcedda, Brambati, Cois. La società granata si trova in difficoltà, anche perché non riesce a piazzare Dossena. Possibile che questi debba restare a Torino, considerando anche il suo «carattino» lo rende poco gradito a molti (la Samp ieri ha fatto capire che il Beppe non le interessa).

Guerra, intanto, in casa della Fiorentina. Ieri è stata registrata l'ultima «bordata» al presidente Baretti. Una sua relazione segretissima [illegible] è stata pubblicata [illegible] un giornale [illegible] Firenze, [illegible] Città. Non avendo [illegible] il testo al quotidiano, [illegible] dato, è ovvio, uno dei Pontello, uno che non gli vuole bene. Il [illegible] parte [illegible] frase sintomatica: «A dispetto del gran lavoro svolto, il nostro bilancio è negativo».

Dopo [illegible] disseminato la squadra, vendendo i pezzi migliori, [illegible] Famiglia Pontel[illegible] si avventa forte grazie [illegible] 18 miliardi incassati, in [illegible] na parte per la generosità [illegible]: 8 miliardi per Massaro, 5 per il portiere Galli. Se la squadra ha sbagliato in campionato non è stato certamente per colpa di Baretti o di Bersellini. Ora la Fiorentina sta cercando Desideri ma la Roma non ha intenzione di cedere[illegible]ciante di più facile che i viola debbano accontentarsi del giovane aretino Ruotolo che la Juve non intende più acquistare.

Per Ancelotti, dialogo muto fra Berlusconi e Viola. Il presidente della Roma sta cercando di ottenere per il suo centrocampista 10 miliardi. Berlusconi aspetta che l'ex senatore attenui il prezzo. In questo momento Berlusconi è sazio di attaccanti: Galderisi, Gullit (sembra che Sacchi lo veda come terza punta), Van Basten, Virdis, Borgonovo, Borghi... Per fortuna è partito Hateley.

Il Genoa non si illude circa l'accoglimento del reclamo che sta per presentare ed il presidente Spinelli è già al lavoro per impostare la squadra che dovrà ritentare la serie A. La prima mossa è stata la riconferma di Sandro Boarduni. L'ex sampdoriano, ieri mattina, in sede, ha firmato il nuovo contratto. Ma il nodo è quello dell'allenatore. Perotti se ne andrà e il suo sostituto uscirà dalla «rosa» Sonetti, Simoni, Galeone e De Sisti.

g. gand.

Gli spareggi cominciano sabato

Lecce-Cesena a Pescara per guadagnare la A, Lazio-Taranto a Napoli [illegible] evitare la C1

ROMA — Nella [illegible] Figc sono stati definiti ieri i meccanismi dei giorni di spareggio per designare la terza squadra da [illegible] in serie A e la quarta da retrocedere in C1. Questo il calendario:

PROMOZIONE: sabato 27 giugno (ore 17,30) a Pescara: Lecce-Cesena; mercoledì 1° luglio a Pescara (o Modena): Cremonese vincente perdente di Lecce-Cesena (o i pugliesi in caso di pareggio); domenica 5 luglio a Pescara (o [illegible] Cremonese-vincente di L[illegible] (o i romagnoli) in caso di pareggio).

SALVEZZA: sabato 27 giugno (ore 17,30) a Napoli: Lazio-Taranto; [illegible] 1° luglio a [illegible] Taranto-Campobasso; domenica 5 luglio a Napoli: Campobasso-Lazio.

In caso di parità dopo questi giochi di spareggio si procederebbe ad un ulteriore girone con gare l'8, il 12 ed il 15 luglio. [illegible] farebbe slittare [illegible] 24 luglio i [illegible] della [illegible] di [illegible] per [illegible] squadre coinvolte. [illegible] ulteriore parità dopo il secondo girone di spareggio porterebbe al sorteggio: nel gruppo promozione la quadra [illegible] in [illegible] le altre due si giocherebbero [illegible] A [illegible] confronto diretto; eguale procedura nel girone retrocessione, con salvezza per la squadra sorteggiata ed ulteriore spareggio per le altre due.

La riunione alla quale hanno partecipato Carraro, Matarrese e i rappresentanti [illegible] dei [illegible] interessate, si è protratta per [illegible] 3 ore. I criteri sulle modalità [illegible] sorteggio e [illegible] designazione di Napoli, [illegible] dal Taranto, hanno occupato gran parte della discussione.

Oggi Lega e Rai si incontreranno a Milano per trovare [illegible] intesa sull'eventuale [illegible] gare.

[illegible] il possibile reclamo del Genoa, [illegible] ha detto: «Comprendo l'amarezza di Spinelli, ma non posso giustificare la sua decisione. Lo stesso presidente si era dichiarato d'accordo sulla [illegible] di Lecce. Sarebbe sconsigliabile un ricorso del Genoa».

Avviata [illegible] trattativa per il calcio in tivù

Sessanta miliardi dividono Rai e Lega

Matarrese dovrà abbassare il tiro - Il Milan non si vende a Canale 5

ROMA — Quanto vale il calcio in tv? Le cifre vanno e [illegible] tutte piuttosto fantasiose, ma da un paio di settimane è aperta la trattativa tra Rai e Lega su basi concretissime. La Rai è disposta ad arrivare intorno ai 60 miliardi per le partite nazionali, e ad un pagamento anticipato di 12 miliardi per le coppe internazionali, incrementabile di 4-6 miliardi se le squadre italiane arriveranno a semifinali e finali. La Lega attraverso la Promocalcio chiede 90 miliardi per le partite internazionali e ben 100 miliardi per il blocco nazionale, campionati, coppe, spareggi. Nel pacchetto sono comprese anche le partite del Milan, che Berlusconi non venderà a Canale 5.

Le posizioni sembrano molto distanti, e la Lega che [illegible] ha, [illegible] di [illegible] il tiro è [illegible] posizione [illegible] trattuale [illegible] debole. [illegible] accordo [illegible] «deve» [illegible] semplicemente perché non esiste ancora l'alternativa con le emittenti private [illegible] non hanno l'interconnessione. E' quindi la Rai a stabilire la [illegible] della [illegible] il tetto che non vuole superare. Uno [illegible] [illegible] [illegible] caso impensabile [illegible] per i rapporti globali tra l'ente radiotelevisivo di Stato e il Coni, sia per la necessità vitale che ha la Lega di far fruttare lo spettacolo [illegible] [illegible] la [illegible] incassi negli [illegible].

Le cifre relative [illegible] [illegible] stagione sono vicine ma non proprio coincidenti mantenendo le due fonti. Il canone '86-87 era [illegible] in [illegible] miliardi e la [illegible] [illegible] poi avuto ulteriori esborsi per circa 8 miliardi riferiti [illegible] [illegible] zione delle tariffe e allo spareggio Uefa tra [illegible] e Sampdoria. Per le coppe internazionali [illegible] stati aborsati a forfait 2 miliardi e mezzo per ogni società impegnata in Uefa, [illegible] la Roma di Coppa [illegible] Coppe, e 4 miliardi e 100 [illegible] per la Juventus di Coppa [illegible] Campioni. A conguaglio [illegible] meno di un miliardo [illegible] [illegible] nella [illegible] di pertinenza: Milano per l'Inter e così via. La Rai vorrebbe [illegible] legare il compenso al numero di partite giocate [illegible] squadre, scottata dall'esperienza della stagione passata quando ben tre furono le eliminazioni al primo turno.

L'incremento sul calcio in[illegible] nella richiesta della Lega si aggira intorno al 5% e corrisponde più o meno al budget stanziato dalla Rai. Dove c'è [illegible] il nel [illegible] nazionale, dove [illegible] Lega vorrebbe per [illegible] più regolamentare, se non vietare, la rivendita alle emittenti private: secondo la Lega il danno [illegible] la [illegible] sarebbe minimo, [illegible] superiore [illegible] due miliardi, mentre dall'altra parte si afferma che la [illegible] ha incassato oltre 7 miliardi e mezzo.

A fronte del maggior esborso la Rai avrebbe gratuitamente il diritto [illegible] re tutte le immagini [illegible] per ogni promozione.

Il presidente della Lega Antonio Matarrese ha subito rilanciato da 100 a 80 miliardi [illegible]; [illegible] miliardi [illegible] Il potrei definire? Un'aspirazione, da parte nostra».

Chissà qual è il pensiero di chi paga il canone?

Giorgio Viglino

[illegible] Carraro: nessun inabissamento

ROMA — Nel Palazzo tira vento di assolutismo. Si tende a minimizzare il caso Pieri, a ridurre a conseguenze minime la doppia condanna tra Empoli e Triestina. L'opinione di molti addetti ai [illegible] si [illegible] sintetizzare [illegible] «Presidente o commissario, il calcio non cambia».

Carraro ha replicato con rabbia. «Non so che posso fare. Abbiamo regole precise. Tocca poi all'ufficio inchieste effettuare l'indagine, [illegible] procuratore federale fare i deferimenti. Non posso ribaltare alle opi[illegible] [illegible] qualche cretino che pensa più di [illegible] come andrà a finire».

A settembre l'inchiesta sui [illegible] versati sottobanco da Farina e tecnico e giocatori

Liedholm, fondi neri per 610 milioni

Nella lista figurano anche Di Bartolomei (210), Baresi (175), Virdis (20) - Paolo Rossi nei guai per il terreno venduto [illegible] Vicesport al Milan - L'onorevole [illegible] si presenta [illegible] magistrato avvalendosi dell'immunità parlamentare

MILANO — Avvalendosi dell'immunità parlamentare, Gianni Rivera non si è presentato dal magistrato per rispondere dei reati di false comunicazioni sociali e di altre irregolarità amministrative commesse durante la sua vicepresidenza del Milan ai tempi di Farina.

Ieri pomeriggio alle 15,30, quando l'ex golden boy avrebbe dovuto recarsi nell'ufficio del dottor Poppa, è arrivato in procura l'avvocato Franco Dina che per conto di Rivera ha presentato la certificazione rilasciata proprio ieri mattina dall'ufficio elettorale circoscrizionale attestante l'avvenuta nomina a deputato. L'avvocato Dina non è stato in grado di spiegare [illegible] Rivera [illegible] «sfruttato» l'immunità par[illegible] per evitare l'in[illegible] «Visto il nuovo [illegible] mio cliente — ha precisato — il magistrato non poteva in alcun modo interrogarlo. Rivera non ha inteso dribblare la giustizia. Mi pensi che la sua immagi[illegible] se posso soffrire perché [illegible] sanno che è pulito».

Rivera, comunque, avrebbe [illegible] potuto presentarsi davanti a Poppa e chiedere di essere ascoltato. Lo ha [illegible] fermato lo stesso magistrato il quale ha de[illegible] che dovrà provvedere allo stralcio della posizione di Rivera e che poi chiederà l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti al Parlamento.

Sembra, infatti, che la sua posizione unitamente a quella degli altri due vicepresidenti rossoneri, Gianni Nardi e Rosario Lo Verde, sia abbastanza delicata. Lo Verde, che è stato interrogato ieri pomeriggio, ha ribadito la [illegible] innocenza sostenuta di [illegible] aver [illegible] avuto potere all'interno della so[illegible] e che durante la sua presidenza si è limitato all'ordinaria amministrazione.

Ieri sono stati interrogati alcuni consiglieri e sindaci del Milan tra i quali Benussan e Croci. Stamane sarà la volta di Romeo Arosa, e domani pomeriggio è previsto l'arrivo in tribunale di Gianni Nardi. A settembre verrà aperta, invece, l'inchiesta a carico dei giocatori rossoneri e di Liedholm, che hanno ricevuto fondi neri da Farina. Il tecnico avrebbe incassato 510 milioni, Di Bartolomei 35 milioni più altri [illegible] come consulente per i problemi assicurativi, forniti [illegible] moglie che opera in quel settore, Baresi 175 milioni, Virdis 20, oltre a Terraneo e Tassotti. [illegible] grave appare la posizione di Paolo Rossi che oltre ai fondi neri dovrà chiarire anche la sua posizione come [illegible] della Vicesport, la società di Farina che ha venduto al Milan un terreno presso [illegible], valutato oltre 4 miliardi.

Poppa ha fatto sapere che ad agosto chiuderà l'indagine sui fondi neri ai giocatori della nazionale di Spagna, ma che stralcerà la posizione di Paolo Rossi e [illegible]co Baresi che sarà abbinata a quella che aprirà a settembre per i versamenti sottobanco di Farina. I giocatori milanisti e Liedholm rischiano una multa pari a quattro volte la somma ricevuta, oltre a una eventuale condanna penale prevista per i grandi evasori.

Nino Bormani

L'Inter si impone nettamente nel secondo turno del Mundialito

Trap si vendica del Barcellona

Gli spagnoli avevano eliminato la sua Juve in Coppa Uefa - Passarella, migliore in campo, Fanna e Garlini i marcatori nerazzurri - Di Hughes il gol degli ospiti

sport flash

[illegible] Platini l'8 luglio a [illegible]

LONDRA — Michel Platini tornerà in campo mercoledì 8 luglio a Wembley nella formazione del Resto del Mondo che affronterà [illegible] Per l'ex bianconero [illegible] l'esordio assoluto nel tempio del calcio inglese. Tra i convocati nel Resto del Mondo anche i veronesi [illegible] ed Elkjaer.

Il [illegible] presenta [illegible]

GENOVA — Il Genoa ha preannunciato [illegible] sarà lì giudice sportivo, entro i termini previsti [illegible] regolamento, un reclamo-esposto nel quale si chiederebbe la vittoria a tavolino (3-0) della partita contro il Taranto a causa delle condizioni irregolari in cui si è svolta la gara sul campo neutro di Lecce.

Tra l'altro dall'altoparlante dello stadio leccese sarebbero stati diffusi, nel corso [illegible] [illegible] falsi di [illegible] partite. In proposito [illegible] precedente dello [illegible] relativo ad [illegible] partita del Barga, cui venne data partita [illegible] per fatti analoghi.

● Luigi Maifredi, che nella passata stagione ha guidato l'Ospitaletto alla promozione in C1, è il nuovo allenatore del Bologna.

Trasferimenti prorogati

ROMA — Il commissario straordinario della Figc, Carraro, ha annunciato che, protraendosi l'attività con gli spareggi di serie B, il termine di chiusura per i trasferimenti viene spostato dal 10 al 15 luglio sia per i giocatori italiani che per gli stranieri.

● La Rosa è rientrata ieri mattina da Los Angeles, dove è finita 4ª nella «Coppa d'Oro». Giocatori subito in vacanza.

● Battuto a tavolino il Belgio che ha schierato tre fuori quota, uno più del consentito, nell'incontro pareggiato (1-1) con l'Irlanda nel campionato europeo under 21.

● Il Coni costruirà a sue spese un impianto di allenamento [illegible] al nuovo Palazzo dello sport.

Carraro: «Medaglie per Seul»

ROMA — Durante la conferenza stampa che si è svolta al termine della giunta Coni, Carraro ha affrontato con tono preoccupato il problema dei gravi incidenti a Seul che mettono in pericolo lo svolgimento delle Olimpiadi. Il presidente del Coni, richiamandosi a quanto deciso dal Cio dopo il boicottaggio dei Giochi a Los Angeles, ha dichiarato: «Speriamo che la situazione torni alla normalità. Se così non fosse, salterebbero le Olimpiadi. Lo trapone il regolamento. Non solo, ma sarebbe assurdo pensare che in dodici mesi un'altra città possa assicurare i Giochi».

Indianapolis si fa avanti

INDIANAPOLIS — Il consiglio comunale di Indianapolis (Usa, Indiana) ha votato la candidatura della città ad ospitare le Olimpiadi del 1968 qualora il Cio ritenesse [illegible]rio cambiare la sede dei Giochi in seguito alla gravità della situazione nella Corea del Sud.

[illegible]

LONDRA — Sia pure in ritardo ieri si [illegible] disputati i primi match della 101ª edizione del torneo di Wimbledon. [illegible] I primi risultati del singolare: Becker-Novacek 6-4, 6-2, 6-4; Edberg-Eriksson 6-0, 6-0, 6-0; Landi-Saceanu 6-2, 3-6, 6-3, 7-5; Cash-Freeman 6-0, 6-3, 6-3; Nystrom-Gunthrum 6-2, 6-7, 6-4, 6-3; Panatta-Grabb 6-4, 6-7, 6-7, 6-4, 6-3; Masur-Motta 6-3, 6-4, 6-4; Forget-Muster 6-4, 6-4, 6-4; Shaw-Witaken 6-3, 6-4, 6-3.

Pallamano, Arenzano spera

Dopo la clamorosa vittoria di [illegible] scorso nella piscina del Posillipo, il White Sun di Arenzano spera di ripetersi stasera (ore 21) nel ritorno a Nervi. Anche un pa[illegible] basterebbe ai liguri per evitare la «bella» ed approdare alla finale eliminando i campioni d'Italia uscenti. Nell'altra semifinale del play-off il Kontran Savona tenta la difficile impresa di ribaltare la sconfitta (6-9) subita all'andata a Pescara.

● Al Midi Libre il britannico Adrian Timmis ha vinto la 4ª tappa a Bedarieux.

La grinta dell'argentino Passarella, [illegible]

3-1

Malgioglio	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rivolta	6	Cerone	6
Marangon	6	Fanna	7
(64' Laurel)	6	(77' Alessandro)	6
Baresi	6,5	Julio Alberto	6
Calcaterra	6,5	Victor	6,5
Passarella	7	Morishita	6
Fanna	6,5	Urbano	6
Piraccini	6,5	Amarillo	6
Altobelli	6	Hughes	6
Mattioli	6	Roberto	6
(80' Civardi)	sv	Calderé	6,5
Garlini	6	(46' Rays)	6
All. Trapattoni	7	All. Vavassori	6,5

Arbitro: [illegible]
Reti: 12' [illegible], 16' Fanna, 17' Hughes, 33' Garlini
Ammoniti: Baresi, Victor, Rivolta, Alessandro
Spettatori: 50 mila circa

Il migliore

PASSARELLA oltre a segnare ha chiuso i varchi davanti a Malgioglio, un vero gringo

Il peggiore

ZUNIZAR, su un palo di gol è sembrato un pollo rientrando a guardare, troppo lento

MILANO — Nella notte [illegible] aspetti di matador ed invece è la «Benemerita» a recitare alla grande. Se poi [illegible] colpa [illegible] della zona degli spagnoli, del loro stress da campionato, dell'annacquamento [illegible] forfait, quello [illegible], in sintonia con Schuster, Archibald ed altri ancora, ci sarebbe da discutere a lungo e [illegible] finirebbe per ridurre e contenere [illegible] squadra [illegible] Trapattoni [illegible] così si è vendi[illegible] [illegible] sconfitta subita da[illegible] di Coppa Uefa quando allenava la Juve. Il che non sarebbe giusto perché l'Inter, battutissima sulla carta, ha tirato fuori grinta ed orgoglio sfoderando una prova maiuscola, sollecitata da Passarella, Fanna, Baresi, Piraccini trovando tante soddisfazioni proprio nella serata che poteva tingersi di grigio.

Trafitta da una punizione di Passarella, calciata da maestro con Zoltanzarra un pochino distratto, la squadra spagnola ha agevolato con la difesa a zona gli inserimenti dei nerazzurri che Trapattoni doveva avere istruito a fondo. Poi il gol di Fanna, di fronte al quale il portiere spagnolo ha fatto la figura del pollo, quindi la rabbiosa reazione del «Barça» sfociata nel gol di Hughes che ha dato l'impressione di una riscossa da parte degli ospiti. Semplice illusione: Garlini ha rimesso a posto le cose, il tutto davanti ad ospiti forse sorpresi dal buio di un'Inter inaspettabile dopo l'opaca prova fornita contro i francesi: parliamo di Bertuccioni, Gullit, Van Basten e Sacchi, il nuovo tecnico del Milan, schierati nell'ordine in tribuna d'onore ed oggetto della curiosità generale. Sacchi se l'è cavata con una battuta. Quando gli hanno fatto notare che il Milan ha troppi difensori, ha risposto: «Vorrà dire che giocheremo in difesa». E Gullit interpellato su Rijkaard: «Lo conosco [illegible] quando [illegible] alto due spanne... [illegible] bello piccoi tutti e tre insieme [illegible] soltanto in N[illegible] mo [illegible] che nel Milan». [illegible] si suo fianco annuiva e sorrideva. [illegible] po' meno quando gettava [illegible] sguardo in campo [illegible] l'Inter [illegible] raccoglieva gol [illegible] [illegible] avesse davanti una squadretta e non il mitico Barcellona.

Ancora una bella serata e tanto pubblico: qualche fischio all'annuncio della formazione del Barcellona. Liineker, scaricato in campionato, non ce l'ha fatta al contrario di Altobelli che si presenta regolarmente in campo.

Al 12' l'Inter va in gol: scontro Fradera-Baresi [illegible] limite dell'area, punizione [illegible] sinistro [illegible] Passarella ed il gol. Concede il bis Fanna scattato in posizione sospetta: su lancio di Matteoli va via verso l'area inseguito da Gerardo, poi sembra allungarsi troppo la sfera, destinata sul fondo ma all'ultimo riesce a colpirla e a metterla [illegible] sul primo palo.

Pronta replica spagnola. [illegible] minuto, cross nell'area dell'Inter, Malgioglio [illegible] male e viene anticipato [illegible] Urbano palla sul dischetto e gran botta [illegible] Hughes, [illegible] uno-due Matteoli-Piraccini [illegible] stavolta salva [illegible] [illegible] ciando. Cinque minuti dopo ancora l'Inter [illegible] gol: traversone [illegible] di Altobelli, testa di [illegible] e [illegible] [illegible] stracciato, [illegible] ripresa un palo invidiabile [illegible] Urbano [illegible] allungo all'indietro di [illegible] [illegible] viene deviato dallo spagnolo; Malgioglio [illegible] battuto ma lo [illegible] il legno.

C'è ancora qualche minischia, gli [illegible] col coriaceo capitan Victor in testa, ogni [illegible] ricorrono alle [illegible] forti [illegible] [illegible] un'Inter così quadrata c'è [illegible] da [illegible] anche perché D'Ella, saltellando come un grillo, [illegible] le risse e [illegible] tanto [illegible] cartellino [illegible].

Giorgio [illegible]

Atala IN CORSA PER LA VITTORIA

partecipa [illegible] protagonista al Giro dell'Appennino [illegible] l'affermazione di GIANNI BUGNO

ofmega

CLÉMENT — ALPINA [illegible] — ALLARA [illegible]
ITALMANUBRI — REGINA EXTRA — MODOLO [illegible]
CASTELLI SPORT — CERCHI NISI — APIS I CAPPELLINI
SELLE [illegible] MARCO — COLUMBUS — SILCA POMPE

Cesare Rizzato & C. S.p.A. via Venezia 29 - 35131 Padova - Tel. 049/8071722

Ieri vertice a Fiorano tra il costruttore e i piloti, ridimensionato Barnard

Ferrari conferma Alboreto e Berger

«Piena fiducia» all'italiano e all'austriaco: correranno per la Scuderia anche nell'88 - Il progettista invitato a limitarsi ai compiti tecnici - I retroscena

La scatola vuota

Con uno dei suoi classici interventi, Enzo Ferrari è entrato in scena. Tre righe di comunicato per affermare che Alboreto e Berger godono della sua «piena fiducia» e che nell'88 correranno ancora con la Scuderia.

E' un guaio che il Grande Vecchio non intervenga più spesso o, in questo caso, che non lo abbia fatto prima. Ma è difficile, anche per un uomo esperto e sensibile come lui, raccogliere umori, sensazioni, tensioni di una squadra che opera lontano da Maranello (a Fiorano che dir si voglia). Certe situazioni, crediamo, gli arrivano filtrate dalle immagini tv, dai resoconti della stampa, dai rapporti di chi è sul campo.

Peccato, perché alla Ferrari non si può non voler bene, sia per quanto rappresenta nella storia dell'auto, da corsa e no, sia per quanto esprime come esponente del «made in Italy» nel mondo.

Le vicende degli ultimi tempi, dalla scarsa competitività delle vetture alle dichiarazioni di John Barnard, hanno scosso violentemente questa immagine della Ferrari. E non crediamo che basti riconfermare Alboreto e Berger, pur con quanto ci cela nel sottofondo, ovvero l'aver fatto sentire le redini al signor Barnard, per modificare una situazione di fatto.

Ci pare che esista all'interno della Scuderia una notevole conflittualità, con molti personaggi che [illegible] a ogni controllo. Troppi che parlano troppo e a vanvera, meccanici disamorati e uffici, piloti — almeno fino a ieri — smilitari. E' vero, la medicina per guarire la Ferrari doveva essere potente, ma qui il medico rischia di uccidere l'ammalato.

Non solo: la Ferrari della ricchezza accumulata pazientemente, non Fiorano, l'«antenna» inglese trasmette messaggi tecnici indecifrabili e, in compenso, lancia occhiate a destra e manca. L'«operazione Barnard», propugnata da Piccinini, è per ora un fallimento. Avrebbe dovuto consentire alla Scuderia un rapido ritorno alla competitività. Si sta rivelando, invece, un semplice trasferimento di tecnologia e, inoltre, in direzione sbagliata, dall'Italia all'Inghilterra, e non viceversa. Maranello, in un domani, potrebbe trasformarsi in una scatola [illegible]. Questo è il problema principale.

Ora non illudiamoci che la riconferma di Alboreto e Berger trasformi il futuro Ferrari. E' un primo passo per restituire serenità alla Scuderia e agli uomini che ruotano in vita a 300 l'ora. [illegible] resta l'interrogativo di fondo: è possibile che il «made in Italy» debba, ancora quel che costi, ancora affidarsi a questo Barnard che lo disprezza?

Michele Fusa

MARANELLO — *Michele Alboreto e Gerhard Berger, cui Enzo Ferrari ha confermato piena fiducia, saranno al volante delle Ferrari anche nella stagione agonistica 1988.* Con uno scarno comunicato la Casa di Maranello ha chiuso il carosello di voci e polemiche che si erano susseguite nelle scorse settimane e che avevano raggiunto il culmine dopo la deludente trasferta di Detroit, movimentata dalle dichiarazioni rese dal progettista John Barnard a un giornale inglese e dal desiderio espresso da Frank Williams di ingaggiare Alboreto, deluso per il trattamento della Scuderia e di Barnard in [illegible].

Si era parlato di un «vertice» a Maranello, anzi a Fiorano, dove è ormai il cuore della Ferrari che corre, e «vertice» è stato, anche se gli uomini del Cavallino hanno cercato di stendere un velo pietoso sullo stesso. Non c'è da stupirsi: è lo stile di sempre.

In base a attendibili indiscrezioni, si sa che l'incontro si è svolto ieri nel primo pomeriggio a Fiorano nello studio di Enzo Ferrari. Presenti lo stesso Ferrari, il figlio Piero Lardi-Ferrari, i piloti Alboreto e Berger, il direttore sportivo Marco Piccinini, personaggio cui si deve l'«operazione Barnard». Mancava proprio Mr. Barnard, rimasto in Inghilterra, dove a Guilford dirige la Gta, filiale di Maranello e «antenna tecnologica» nelle dichiarazioni ufficiali, pericoloso centro di raccolta informazioni «pro Barnard» secondo molti osservatori.

Naturalmente, i contenuti dell'incontro non sono noti, ma sembra che Ferrari abbia [illegible] ad Alboretto e Berger una comunicazione inviata lunedì a Barnard. Nel messaggio Ferrari avrebbe ribadito al progettista inglese, assunto al ruolo di «mago» della Formula 1, la sua fiducia come tecnico, ma gli avrebbe anche ricordato che la gestione dei piloti, dal punto di vista contrattuale, e quella dell'immagine della squadra e, più in generale, della Ferrari è riservata a Piccinini.

Come dire: Barnard pensi a costruire vetture vincenti o perlomeno competitive (e Dio solo sa se la Ferrari ne ha bisogno) e eserciti il ruolo per cui è stato ingaggiato a fior di milioni di dollari. Non si interessi del resto e lasci che Piccinini, preparato sul campo, faccia il suo mestiere.

A quanto pare, questo messaggio è stato approvato da Alboreto e [illegible], tant'è vero che la Ferrari ha poi potuto diramare il comunicato che conferma la permanenza dei due piloti nel team per il 1988. Per l'austriaco — è evidente — la Scuderia ha fatto valere l'opzione in suo mani, per il milanese si deve trattare di un nuovo contratto.

Alla fine del vertice Alboreto e Berger sarebbero poi stati condotti nel reparto corse per vedere il nuovo motore aspirato che la Ferrari impiegherà nel mondiale del prossimo anno, destinato a segnare, com'è noto, la fine del turbo. Si tratta, a quanto pare, di un 12 cilindri a V di 60 gradi con una cilindrata di 3.500 cc. Tale propulsore dovrebbe essere ultimato nell'estate.

Si chiude così — perlomeno è sperabile — il tira-e-molla degli ultimi tempi sul futuro di Berger e, soprattutto, di Alboreto. Alain Prost resterà alla McLaren e il pilota milanese rinuncia con un atto di fiducia nei confronti della Ferrari e di Ferrari alle possibilità offertegli da un team vincente come quello di Frank Williams. Sul tappeto, però, restano altri [illegible] problemi (Barnard stesso, il [illegible] di Guilford, il clima nella squadra). Solo dei successi potrebbero risolverli, almeno formalmente. [illegible]

Nuovo record di Bubka che vola a metri 6,03

A Praga il sovietico migliora di 2 cm il suo primato dell'asta

PRAGA — Straordinario, Sergei Bubka aggiunge altri due centimetri al suo primato mondiale dell'asta, fissando il nuovo primato del mondo a 6,03. La giornata piovosa, la serata umida nulla possono contro il campionissimo ucraino, non ancora 24enne essendo nato a Voroshilovgrad il 4 dicembre 1963.

Bubka ha scelto, dunque, la terra prova del Grand Prix per tornare alle gare e migliorarsi ancora, e per dare una risposta alle stagionatissime Joe Dial che coi giorni scorsi aveva portato il record statunitense a 5,86, facendo sì che il regno di Sergei sembrasse prossimo a vacillare.

L'ultima gara di Bubka era stata in inverno, a Torino. Un 5,97, record mondiale indoor, a suggello della stagione al coperto. Adesso questo ritorno, prepotente, da campionissimo, conferma che il «gabbiano» non si è stufato di volare, di salire, di migliorarsi per trovare sempre nuove sensazioni nella sua sfida all'infinito.

Praga ospitava, ieri, la terza prova del Grand Prix e pensiamo che, a quattro giorni dalla finale di Coppa Europa gli organizzatori cecoslovacchi non potessero sperare in un risultato più confortante per le gare che, sabato e domenica, infiammeranno lo stadio Rozsicki. Bubka, volando per la terza volta nella sua carriera oltre i 6 metri (e continua ad essere l'unico al mondo ad esserci riuscito) ha scritto una nuova splendida pagina, per di più quella in cui si parla del primo record maschile migliorato nel 1987, l'anno in cui tutti i campioni hanno volontariamente ritardato i tempi della loro preparazione per arrivare, al massimo della forma, ai mondiali che si terranno a Roma a fine agosto.

Pellicciaio per Bubka, Praga riproposte anche un altro campione, seppur in differente proporzione. Parliamo di Alberto Cova, finalmente di nuovo vincitore. L'azzurro si è imposto nei 3000 in 7'33"98, precedendo l'algerino Miloud Djellal (7'35"41) e il cinese Zhang Guowei (7'36"19), soprattutto offrendo una buona visione di sé, della sua corsa, di una condizione che sta tornando ad essere avviata al meglio.

c. p.

Altri vincitori. Uomini, 100: Simon (Cub) 10"31; [illegible]: Peralver (Cub) 20"62; 400: Schersing (Ddr) 43"65; 800: Carsten (Ddr) 1'47"58; 110 hs: Kamzov (Urs) 13"44; 400 hs: Navesnak (Cec) 50"97; 3500: Pulbrieggo (Ddr) 7'39"77; 4x100: Cuba 38"35; alto: Vodra (Cec) 2,23; triplo: Mustyenko (Urs) 17,10; lungo: Jefferson (Cub) 8,13; giavellotto: Yevsyukov (Urs) 82,28; peso: Machura (Cec) 21,27; disco: Bugar (Cec) 66,30.

Donne, 100: Osorgieva (Bul) 11"09; 200: Molokova (Urss) 22" (mondiale); 800: Quirot (Cub) 1'58"20; 100 hs: Tebichova (Cec) 13"54; 400 hs: Losch (Ddr) 57"20; 1500: Van Hulst (Ola) 4'12"26; 3000: Kessek (Rom) 8'37"49; 4x100: Urss 43"29; alto: Isayeva (Bul) 1,97; lungo: Ninova (Bul) 6,88; peso: Fibingerova (Cec) 20,57; disco: Helmann (Ddr) 68,80.

VELA Nella prima prova mondiale dei 12 metri Sfida Italiana è quarta, Conner solo sesto

E i giapponesi imparano subito a vincere

PORTO CERVO — I giapponesi entrano nel mondo di Coppa America con una decisa vittoria nella regata d'apertura dei Campionati del Mondo dei 12 Metri, iniziati ieri nelle acque antistanti la Costa Smeralda.

In realtà la vittoria non è proprio tutta [illegible] anche se la barca [illegible] la bandiera del Bengal Bay Yacht Club, uno dei pochi esclusivissimi circoli nautici del Chiappone. L'equipaggio è infatti per metà australiano (quelli bravi) e per metà giapponese con in più, nel ruolo di navigatore, l'italiano Lorenzo Bortolotti. Al timone è Colin Beashel, mentre il progetto della barca (ex Australia III) è di Ben Lexcen, l'uomo che nell'83 inventò la alette. Bengal è reduce da un vero e proprio make-up alla appendici eseguito in un cantiere di Viareggio su disegno di Giorgetti e [illegible].

La giornata di piena estate è stata caratterizzata da aria mediterranea con vento leggero, in partenza attorno agli otto nodi, sceso poi fino a sei. Richiamo al via (rritardato di circa 90 minuti) per gli inglesi che si sono così giocati per la giornata ogni possibilità di successo. Alla prima boa Bengal è già in testa, seguito dallo scafo svedese di Pelle Petterson, Rastrainer 13 (ex South Australia, un altro disegno di Lexcen), da Steak'n Kidney, da Stars & Stripes e da Sfida Italiana.

Lo scafo del neonato consorzio con Mauro Pelaschier al timone, Stefano Roberti tattico e Bepi Maletto navigatore, perde poi ulteriormente acqua e alla terza boa passa al settimo posto. Colpo di scena dopo la seconda boline con Sfida Italiana al quarto posto davanti a Stars & Stripes, posizione che mantiene fino all'arrivo.

Al traguardo Bengal è seguito da [illegible] che proprio [illegible]lo scafo svedese. Quinto posto per i neozelandesi seguiti da americani, inglesi e australiani di Syd Fisher.

Ricordi distacchi tra un concorrente e l'altro ed in sole sottotono per Stars & Stripes, uno scafo progettato per il vento forte e il mare duro di Fremantle. Dennis Conner, per niente contrariato dal sesto posto di ieri, in questi giorni sembra molto più interessato all'acquisto di Azzurra 2 e Azzurra 3, che sta trattando con Chico Isemburg.

I due scafi verrebbero de[illegible] a una scuola di vela su 12 Metri che Dennis Conner sta organizzando a San Diego, la città che detiene ormai la Coppa America. Per oggi e domani sono in programma altre due regate di flotta. **Lia Castiglioni**

Risultati: 1. Bengal; 2. Kookaburra a 4'29"; 3. Rainbow a 5'48"; 4. Sfida Italiana a 7'; 5. New Zealand a 7'52"; 6. Stars & Stripes a 7'59"; 7. White Horse a 9'01"; 8. Steak'n Kidney a 9'22.

Ciclismo: Tinuro leader in Svizzera

SCIOL — Il tedesco Dietrich Thurau è il nuovo leader della classifica del Giro della Svizzera, sconvolta dopo l'ottava tappa, lunga 254 km e comprendente ben tre G.P. della montagna. Il precedente detentore della maglia gialla, l'elvetico Maechler, è giunto al traguardo ad oltre 17' dal vincitore, l'americano Ray Knickman. Questa la nuova classifica: 1. Thurau (Ger) in 30 ore 37'07"; 2. Hampsten (Usa) a 17"; 3. Giovannetti (Ita) a 14"; 4. Parra (Col) a 19"; 5. Winnen (Ola) a 20".

• Greg LeMond, ex campione del mondo di ciclismo su strada, ha sostenuto il primo allenamento dopo il grave incidente di caccia subito due mesi fa. Il ciclista americano conta di tornare alle gare il 22 luglio nel «Whiskey Creek Stage», competizione in cinque tappe.

Per la settima volta [illegible] d'oro

5.55	Ejell Isaksson (Sve)	Helsingborg	13-6-72
5.62	Bob Seagren (Usa)	[illegible]	2-7-72
5.65	Dave Roberts (Usa)	Gainesville	28-5-75
5.67	Earl Bell (Usa)	[illegible]	29-6-76
5.70	Dave Roberts (Usa)	Eugene	22-5-76
5.72	W. Kozakiewicz (Pol)	Milano	11-6-80
5.75	Thierry Vigneron (Fra)	Parigi	1-6-80
5.75	Thierry Vigneron (Fra)	Lilla	29-6-80
5.77	Philippe Houvion (Fra)	Parigi	17-7-80
5.78	W. Kozakiewicz (Pol)	Mosca	28-7-80
5.80	Thierry Vigneron (Fra)	Macon	30-6-81
5.81	Vladimir Polyakov (Urss)	Tbilsi	26-5-83
5.82	Pierre Quinon (Fra)	Colonia	28-5-83
5.83	Thierry Vigneron (Fra)	Roma	1-6-83
5.85	Sergei Bubka (Urs)	Bratislava	28-5-84
5.90	Sergei Bubka (Urs)	St. Denis	2-6-84
5.90	Sergei Bubka (Urs)	Londra	14-7-84
5.91	Thierry Vigneron (Fra)	Roma	31-8-84
5.94	Sergei Bubka (Urs)	Roma	31-8-84
5.99	Sergei Bubka (Urs)	Parigi	13-7-85
6.01	Sergei Bubka (Urs)	Mosca	8-7-86
6.03	Sergei Bubka (Urs)	Praga	23-6-87

Galoppo record a Vinovo oggi in palio 147 milioni

L'ippica torinese programma per oggi la giornata più attesa della stagione di galoppo. Sulla pista del Tasso si disputano due prove di grosso risalto: il Principe Amedeo di 72 milioni e il Royal Mares di 70 milioni.

L'Amedeo è alla sua 107ª edizione, la corsa di gruppo 3 è riservata ai purosangue di 3 anni sulla distanza di 2000 metri. Alla prova odierna prendono parte 9 cavalli:

Il più «illustre» è Come On Baaba, vincitore dell'Emanuele Filiberto. Possibili antagonisti sono Damascus Regal e Street of Fire. Outsider di lusso Kalgoorlie

Due ospiti parigini anche nel «Royal Mares», prova di gruppo 3 riservata alle femmine di 3, 4 e 5 anni, sulla distanza di 1.600 metri. Sono Mer Belle (A. H. Cruz 52 ½) e Arctic Eclipse (P. Robert 51 ½). Le due puledre hanno una vittoria ciascuna nel loro «palmarès», ma sembrano inferiori alle 5 rappresentanti delle nostre scuderie: Reality (S. Pancera 57), Buckwig (J. Haioury 55), Lynbush (F. Pertanti 52 ½), Saint Samba (V. Panici 57) e Kris the Lady (M. Paganini 55). Il pronostico è per Kris the Lady nei confronti di Buckwig e Saint Samba.

Nelle altre sei gare del pomeriggio (inizio ore 15) indichiamo: Pr. Palazzo Cavour: Verdela, General Black; Pr. Vinovo Golf: Marantino, Vincent's Tyrant; Pr. Pramiterie: Mario Gaio, Gemico; Pr. Unione Industriale: Narawa, Big Dance; Pr. Cassa di Risparmio: Libra Galaxy, Obendorf; Pr. Società Esperia: Shir, Seggiano.

A. Debernardi

BASKET Il torinese inserito nelle scelte della «Nba» insieme ad altri sette europei

Il coach di Atlanta in Italia per Morandotti

L'allenatore italiano Mike Fratello, riccioluto coach degli Atlanta Hawks, non ha dimenticato il nome del biondino visto un anno fa al camp estivo di Salsomaggiore e, come ... anticipò durante i mondiali dello scorso anno a Malaga, ha inserito Morandotti tra i giocatori opzionati dalla sua squadra nelle annuali «scelte» dell'Nba: una mossa che garantisce ad Atlanta i diritti su Ricky (e su altri tre europei, il greco Christodoulou, lo spagnolo Montero e lo slavo Arapovic, mentre Pittsdelfia ha scelto i tedeschi Welp e Obek, San Francisco il sovietico Marchulonis e i Lakers l'olandese Van der Schaaf) qualora tentasse la strada del pro.

«Nessuno dei tre è ancora pronto per l'Nba — dice Fratello al telefono da Atlanta — ma sono elementi molto interessanti in prospettiva futura e dunque ci siamo garantiti i diritti su di loro, senza dimenticare che potrebbero esserci interessanti sviluppi nei prossimi anni con il basket open».

Una saggia scelta «politica» che comunque non intacca minimamente la soddisfazione di Morandotti e della stessa Berloni per questa attenzione da parte dei professionisti. Per Ricky però non ci sarà neppure la gioia di partecipare ad un camp estivo, come avvenne un anno fa a Rinelli (insieme con Magnifico), e non solo perché a fine mese dovrà rispondere alla chiamata di Gamba per una decina di giorni di allenamento collegiale. «Non temono alcun camp estivo — spiega infatti Fratello —, Poiché i giocatori hanno chiesto di ridiscutere il contratto-tipo, l'Nba ha vietato i trasferimenti dei nuovi giocatori fino al 1° ottobre, fino a che cioè la situazione non sarà chiarita con un nuovo accordo».

Mike Fratello, che verrà tra breve in Italia per un contatto, si ripromette di parlare con Morandotti, anche se il futuro di Ricky è indubbiamente in Italia.

La Berloni, che vede riconosciuta la bontà della sua scelta di tenersi ben stretto Morandotti nonostante offerte callidarie, sta intanto per concludere il primo acquisto straniero: attende oggi una risposta da un pivot-ala di colore, ottimo rimbalzista e buon tiratore, che da nove anni gioca in Europa e che la scorsa stagione ha ottenuto 23 punti e 10,5 rimbalzi a partita nel campionato spagnolo. Se la trattativa andrà in porto, Asti sembra intenzionato a confermare momentaneamente Ouimett per attendere i «tagli» dell'Nba.

Sul mercato italiano intanto si riapre il caso-Vecchiato: il pivot ci ha ripensato e rifiuta Trieste, insistendo per andare a Pesaro.

De Stefano intanto sta vagliando alcuni acquisti: gli sono stati offerti Gilardi, Gualco e Galfinari, ma le probabilità di concludere sono scarse, vuoi per l'età, vuoi per lo richieste dei giocatori. **Guido Ercole**

Oggi in tv

Ore 13 — Sport News (Tmc).
Ore 14,05 — Tennis da Wimbledon (Tmc).
Ore 15,58 — Ciclismo: coppa Adriatico femm. (Rai3re).
Ore 16,05 — Tg2 Sportsera (Raidue).
Ore 18,15 — Calcio: Mundialito, Inter-Barcellona; Milan-Paris S. G. (Canale 5).
Ore 18,15 — Tg3 Lo Sport (Raitre).
Ore 23 — Tennis da Wimbledon (Tmc).
Ore 23,05 — Volo: Sardinia Cup; pallanuoto, stasera Arenzano-Fontitop (Rai3ven).

La tiratura de «La Stampa» di martedì 23 giugno 1987 è stata di 561.584 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mandelli
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presid.)
Luigi Demattei
Giovanni Perdisa

Pubblicità publikompass spa

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

IL PIÙ PICCOLO DUBBIO SULL'AIDS È IMPORTANTE. CHIAMA 1678-61061 RISPONDE LA TELEVISIONE.

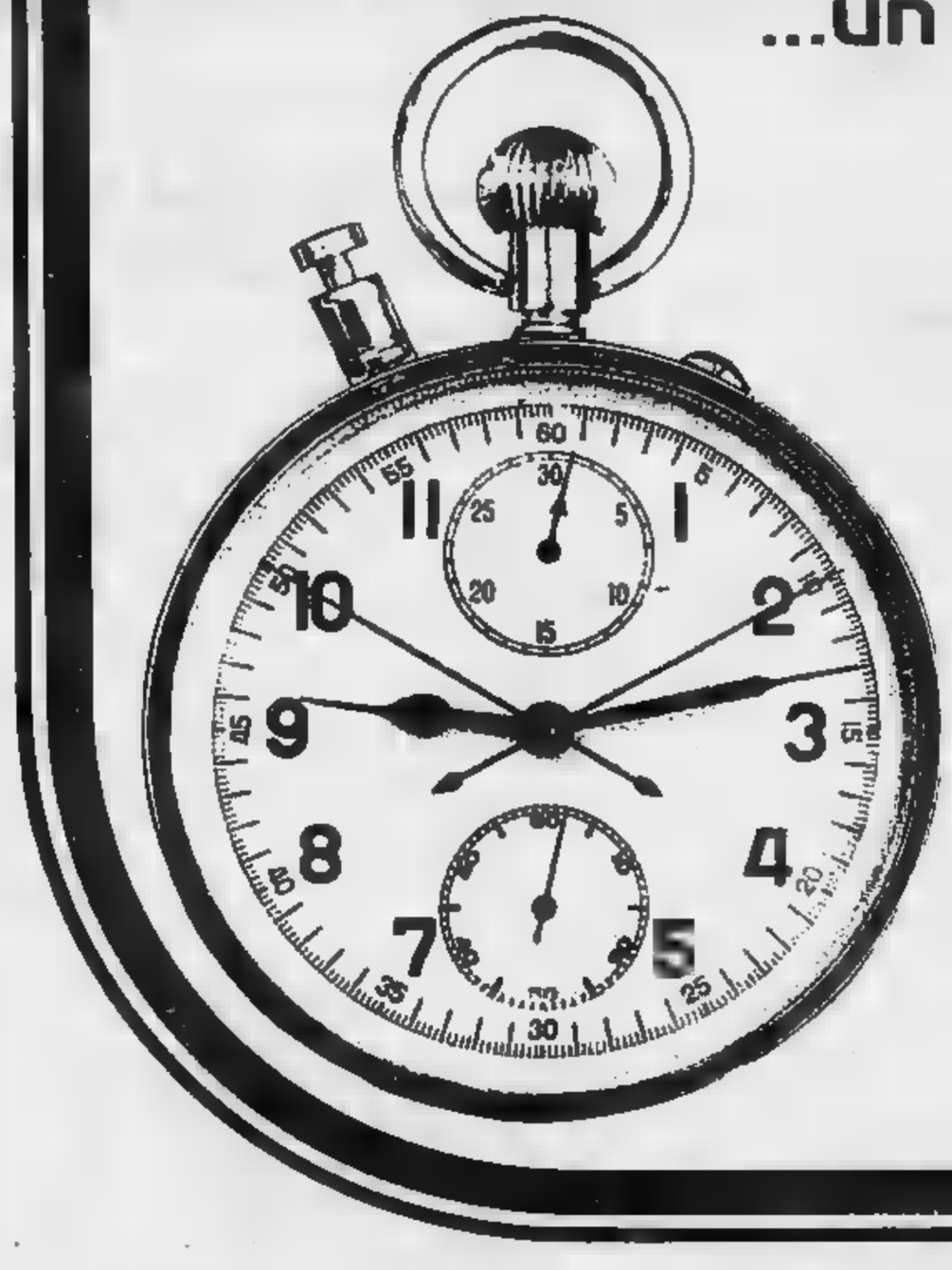
A partire dal 20 di giugno da qualsiasi parte d'Italia basta un gettone: il numero 1678-61061* è a tua disposizione otto ore al giorno per qualsiasi problema, domanda o dubbio sull'AIDS. Dalle ore 14 alle 17 risponderanno direttamente alcuni specialisti e potrai avere subito le informazioni e le risposte che cerchi. Dalle 17 alle 22 potrai lasciare le tue domande alla segreteria telefonica. Il numero è in funzione sabato 20 e domenica 21 giugno e poi tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Ai quesiti di carattere generale risponderà un gruppo di medici e ricercatori ogni giovedì durante il TG1, il TG2, il TG3. Il servizio telefonico quotidiano e l'appuntamento televisivo ti garantiscono l'assoluto anonimato e ti danno la possibilità di esprimere tutti i tuoi dubbi, anche quelli che ti sembrano più insignificanti. Sono sempre molto importanti se si tratta di un problema come l'AIDS. Solo se decidi tu, puoi lasciare allo 1678-61061 il tuo indirizzo e il tuo telefono ed il centro operativo della Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS ti richiamerà o ti risponderà per lettera. Come preferisci. Combatti l'AIDS, perché a te stesso anche un piccolo dubbio non è mai troppo piccolo.

*È un numero che consente l'addebito automatico delle telefonate all'utente richiesto.

[illegible] NAZIONALE
Ministero della Sanità

È un servizio della "Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS" in collaborazione [illegible] SIP e RAI

PER UNA CORRISPONDENZA IMPORTANTE...
...UN SERVIZIO DA RECORD!



Poste

SERVIZI POSTACELERE
CAI-post PI-post PU-post

Il servizio Corriere Accelerato Internazionale un sistema rapido l'accettazione Il recapito corrispondenze da e per l'estero. (entro dall'impostazione).

PI-post Il postacelere interno Il nuovo servizio sul nazionale, ciò spedisci oggi, consegnato domani!

PU-post Il postacelere urbano Il servizio di recapito di impostazione. Consegna al destinatario ore.

.... RAPIDITÀ, E CONVENIENZA.

Servizi Postacelere

Informazioni:
Servizi Postali
Europa, 175 -
Tel. 06 /

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
Bioro Parella via Nicola Fabrizi in stabile d'epoca ben tenuto: 3 camere cucina doppi. Telefonare 8707.

GABETTI VENDE
via Ernani Bioro in palazzo d'epoca: grande ingresso salone 2 camere cucina doppi servizio. Tel. 8707.

GABETTI VENDE
via Saluzzo 11 Vittoria Cubo 8: 3 camere, cucina, servizio con doccia. Tel. 8707.

GABETTI VENDE
via Duchessa Jolanda Verso in nuova costruzione immediate con 3 camere e balcone. Visite. Agenda 3, tel. 8707.

GEOSTUDIO IMMOBILIARE
v. Sidone 24 quasi angolo v. M. Cristina signorile costruzione fine '500 completamente libera e ristrutturata vende appartamenti 1-2-3 camere e negozio. Viene in loco ogni ora. Tel 650 9104 - 650 8307

GHETTI libero Meridiana in stabile recente ingresso camera cucina servizi riscaldamento autonomo Tel 650.3053.
GHETTI libero Piazza Statuto piano alto ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo abitabile. Tel 650.3053
GIANGLIACO viale Gramsci ingresso camera tinello cucinino doppio ripostiglio cantina 3 Porzo 872.418.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero zona Stadio recente 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 582.516.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Marconi/Lagrange recente 3 camere cucina servizi. Tel 582.516.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via San Paolo 3 camere cucina servizi L. 83 milioni Tel 581 752.
GRUPPO ITALIA 447 6428 libero corso Novara soggiorno 2 camere cucinotta bagno primo piano L. 49 milioni
GRUPPO ITALIA 447 6428 libera vicinanze S. Mauro casa su 3 piani di 350 mq con terreno 700 mq L. 150 milioni.
GRUPPO ITALIA 447 6428 libero centro ingresso grego salone angolo cottura camera matrimoniale camera casa d'epoca.
IMMOBILCAR 510.311 S. Rita libero salone 2 camere tinello cucinino bagno 170 4° piano stabile signorile.
IMMOBILCAR 513.674 corso Unione Sovietica studio ufficio libero salone 3 camere cucina bagno in stabile signorile.

IMPRESA VENDE
alloggio S. Lorenzo n. 10 fra delle Fiat Ricaldi, vie ultimate L. 800 mila mq. Mutuo e dilazioni. Si accettano permute. Visite ognitempo lunedì e domenica. Rivolgersi S. Lorenzo 33. Tel. 828.987 - 668.4381.

IPI 811.382, via Cernaia 3 luminoso appartamento ingresso salottino 4 camere cucina doppi servizi ristorni.
LA GINEVRA 447.5851 via Bethera vicino corso Rosselli libero 3 camere cucina ingresso bagno Prezzo affare
LA GINEVRA 447.5051 zona S. Paolo libero 3 camere cucina e 3 camere cucina 2° L. 85 milioni, stessa casa
LA GINEVRA 447.5291 libero S. Rita camera tinello con eventuale recalzamento lo centrale ultimo piano
LA GINEVRA 447.5651 libero Pozzo Strada volendo abitabile soggiorno 2 camere cucina e camera cucina bagno.
LA GINEVRA 447 5851 libero camera tinello cucinino bagno camere di Milano lasciamoci contrarre per altro.
LA GINEVRA 447 5851 libero Parella 2 camere cucina bagno ristrutturato volendo possibile mutuo.
LA GUERRA 447.5631 libero Madonna di Campagna 3 camere tinello cucinino bagno mq 80 agevolazioni di pagamento.
LARGO G. Cesare via Cherubini piano alto 3 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 55 milioni Salm 447.1238.

LARGO CHIAMONO
via Chiamino 75-79 palazzo con notevole inserito centrale, 2 camere cucina bagno solo L. 10 milioni contanti, 5 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti locali commerciali box auto libori. Tel 557.6956

LIBERO A cardo ottima casa camera cucina 2 camere cucina bagno da L. 10 milioni a mutuo Ermanduo tel. 788.553.
LIBERO in palazzina Porta Susa metà alloggio mansardato ristrutturato 1/2 camera servizi; cantina Tel. 621 4780.
LIBERO A via Filadelfia camera tinello cucinotta terrazzo bagno casa 1972 L. 30 milioni a mutuo Ermanduo tel. 749 5812.
LIBERO adiacente Lungo Po Antonelli recente soggiorno 2 camere cucina servizi box auto cantina. Tel. 631.001.
LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino prima casa o camera libero. Agi due 669.2034 - 669.0782.
LIBERO corso Monciaini in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Agi due 669.2034 - 669.0782.
LIBERO corso Trapani ampio camere tinello cucinino servizi ascensore terraz. Dilunoni Casamercatoria 752.668.
LIBERO piazza Reale 2 camere cucina ingresso bagno, L. 80 milioni. Telefonare 521.4780
LIBERO S. Paolo camera cucina 4° piano ascensore da restaurare L. 19 milioni e L. 70 milioni mutuo, restato L. 25 milioni e L. 25 milioni mutuo Tel. 383.445.
LIBERO subito 3 camere tinello servizi box cortile signorile prezzo molto interessante Tel 011 384 491.
LIBERO in C. Vigneti recente grazioso alto 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo Agi due 669.2034 - 669.0782.
LIBERO via Pietro Cossa mansarda camere cucina/ soggiorno terrazzo abitabile Casamercatoria 656 479
LIBERO via Vandalino Pozzo Strada 2 camere cucina bagno ottimo prezzo dilazioni Casamercatoria 656 479
LUNGOPO' Antonelli libero signorile ingresso camere tinello cucinino bagno 4° piano Agi due 669.2034 - 669.0782.

MAPPANO BORGARO
centro Torino Nuova: 3 camere cucina 2e bagno in palazzina con giardino L. 82 milioni. Gabetti, tel. 011 5767.

MONCALIERI S. Maria in costruzione alloggi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box magazzini. Aurelia 599.607.
MICHELINO libero ottimo soleggiato camera tinello cucinino servizi box auto L. 75 milioni Multicasa 534 124

ORBASSANO
Meridiana vendita in villaggio residenziale monolocali pronta consegna prezzi trattabili anche con mensilità consegna febbraio 88 appartamenti tino a 3 locali, box auto, cantina. Tutto recintato nel verde con piscina. Mentre sfrutta dilazione 2/10 anni mutuo agevolato Tel 544 854 - 547 228.

PALAZZO centrale vicino corso S. Maurizio mq 2000 anche divisibili, posteggio interno, completamente adatto centro uffici o sede azienda Telefonare 537.3666.
PINO Torinese villa Belforte vista nuova su 2 piani mq 170 ammobiliati terreno mq 1100 inoltre L. 300 milioni. Aurelia 599.607 - 597.774.
POTIMO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 65 milioni più mutuo 50 milioni Aurelia 599.607.
POZZO Strada recente ingresso camera cucina bagno, L. 35 milioni garantite. Casamercatoria 535 633
PRECOLLINA Moncalieri villetta libera unifamiliare garage giardino 800 mq L. 385 milioni, permuta. BAIM 447.1238.
PRESTIGIOSO via Vespucci recentissimo locale 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi volendo permuta Saim 445.460.

SAN BENIGNO
in recente palazzina quadrifamiliare libera: 3 camere cucina bagni box L. 78 milioni. Gabetti, tel. 011 5767.

SETTIMO
via Brenta libera in recente palazzina: camere tinello cucinino bagno soleggiato garage. Gabetti, tel. 5767.

STRADALE 517.503 S. Paolo libero ampia camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni 500 (vista dimostrativa). Affare.
STRADALE 517.503 libero S. Rita recente signorile salone 2 camere tinello cucinino bagni/ripostiglio mutuo e permuta.
STRADALE 532 482 libero via Genova S. Rita primo camera tinello piano alto rimane anticipo saldo chiedere 80.
STRADALE 532.482 libero via Lucri piano alto ampio 2 camere tinello cucinino in elegante stabile del '30. Mutuo.
STRADALE 545.574 libero presso piazza Rivoli signorile recente soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo consigliato.
STRADALE 545.574 via Stradella ampio 2 camere tinello cucinino in casa '80 piano 2° soleggiato L. 45 milioni 900 mila.
TAIT 513.931 libero corso Vercelli camere cucina ingresso soggiorno bagno 2 acqua L. 35 milioni 400 mila.
TAIT 513.931 libero zona Rebaudengo 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni 500 mila.
TECNOKASA 545.882 corso Galvanni signorile libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 160 milioni.

TORINO
imprese vende alloggi signorili da 4 camere ampi servizi in palazzine prima consegna mutuo e dilazioni. Parella Antica di Cadorna 138 e in corso di via Piero Cossa 115/int. 33. Tel. 624.167 - 668.4381.

VENDONO villa signorile in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel. 985.1694 - 0121 74.845.

VIA Sansovino in stabile recente ampio 3 camere tinello cucinotta servizi box. Casamercatoria 535.633.
VIA XX Settembre parte 4° bene alloggio di 180 mq. Telefonare Studio Canesar 561.1798
VIA XX Settembre in stabile signorile libere sale 3 camere cucina doppi 3 balconi mq 140 Tel 300.6609.

VILLA COLLINA
di Pecetto zona panoramicissima unica villa bifamiglia con 2 grandi e lussuosi alloggi indipendenti in grande giardino. Ottima costruzione. Tel. 561.477 - 598.729.

VILLA Rosa Villarfocchiardo salone 2 camere tinello lavanderia mansarda garage oltre L. 155 milioni. Multicasa 534.124.
VILLA pastorale totalmente ristrutturata in Carmagnola zona centrale box multiplo parco recintato Tel. 730.7058.
VILLA 18 km Torino L. 140 milioni e L. 90 milioni multipli 3 camere soggiorno angolo pranzo cucina 3 servizi taverniamo 2 giorni totale lavanderia box Telefonare 583.445.
VILLETTA nuova a schiera in fondo isolata 2 camere cucina tinello mansarda lavanderia garage giardino privato a L. 103 milioni più mutuo. Multicasa 534.124.
VILLETTA graziosa Torino occupata su 2 piani 120 mq cadauno giardino 500 mq L. 195 milioni. Saim 447.1238.
VILLETTE a schiera zona Borgo salone 2 camere cucina mansarda lavanderia garage vendo. Tel. 583 893
ZONA Barca piano rialzato nuovo cucina 3 camere 2 servizi cantina box doppio giardino. Studio Canesar 561.1798.

20 Domande affitto

A.A.A.A. AFFITTO necessita di alloggio vuoto a studenti no agenzie canone e spese varie Tel. 561.1764
A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio no agenzie canone alloggio vuoto a studenti no spese rateazione. Tel. 533.914
A. DITTA cerca per ottime referenze di un medico e funzionario banca appartamento vuoto o arredato contratto 2 anni. Tel. 839.8409

AIRT locatario cerca uso ufficio in zona semicentrale alloggi da mq 100 a mq 300 ristorante. Tel. 664.3015.
BANCARIO cerca alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato anticipato. Tel. 837.300
DIRIGENTE massima referenze cerca alloggio vuoto in affitto 100 mq con box possibilmente doppio. Tel. 512.290.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTANSI alloggi arredati bene di 1-2-3 camere tinello servizi stabile casa. Telefonare 561.1502 - 510.418.
A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona democratico condizioni sono a referenziare. Telefonare 839.8463.
ABBIAMO accogliendi alloggi arredati modesti 1-2-3 camere casa comoda centro più attiva Rubiolo Immobil 751.828.
ABBIAMO ammobiliati per studenti e impiegati mono-bilocali in Torino stabile Case Telefonare 757.264.
AIRT affitta alloggio arredato bene 4 vani servizi posto auto in zona signorile referenziata. Tel. 660.8371.

AFFITTANSI
uffici varie metrature in prestigioso stabile in piazza adiacente via Roma. Telefonare 656.4697.

AFFITTASI in referenziati solo in locali recentissimo con ascensore 5-10-15 anni alloggi in stabile 1-2-3 vani più servizi ottimi prezzi. Tel. 011 657.932 - 658.856.
AFFITTASI piazza Benefica ufficio signorile mq 195 a prestigiosissimi clienti L. 2 milioni più spese. Aurelia 599.607.
AFFITTO a proprietari soggetti comprendenti i redditi 3 camere con bagno insomma L. 700 mila, via S. Domenico (Porta Palazzo). Telefonare 283.618.
AMMINISTRATORE ultima a ricevere appartamento vuoto 40-70 mq ampio casa d'epoca nuovo fabbricato Tel. 546.529.
CENTRO uffici arredati magazzini recapiti centralissimi parcheggio ampio segretaria sale riunioni telex telefax adsl legali. Tel. 65.611

CORSO S. Maurizio affitto ufficio o laboratorio arredato 4 vani 2 servizi 2 ingressi piano terra. Tel. 650.5353.
DONNE AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta alloggi vuoti uso transitorio referenziati pasti-e-bene uffici/abitazione stesso casa.
COMUNE AMMINISTRAZIONI 604.113 via Rocciaverde recente vuoto di 2 camere sala cucinino, lavanderia e ripostiglio.
EDILCASE 548.154 affitta via XX Settembre adiacenze via Mazzini 1° piano uso ufficio/studio 110 in buone condizioni.
FURNITTO 546.586 affitta ufficio mq 150 climatizzato in palazzo d'epoca signorile corso Vittorio Corso Nuova.
RECENTE confortevole monolocale camera cucina e bagno arredo stradale ottimo zona Madonna. Ch Gravina 587 436
SOFITTA arredati studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no agenzie no servizi esterni. Tel. 665.7064
STUDIO COGONI 530.671 fornisce via Ormea 57, 3° piano no agenzie cucina 3 vani bagno L. 380 mila mese.
TECNOKASA 545 882 affitta ufficio ingresso 3 camere bagno piano 1° signorile L. 650 mila mensili, corso Stati Uniti.
ZONA vende mansarda composta soggiorno cucina 3 vani bagno garage corso solo L. 49 milioni Saim 0141 364.075.
OCCASIONE! Monferrato vicinanze Alessandria vendesi grandiosa casa di 12 locali, cantina, granaio, cortile, 8000 mq di terreno con frutta, pozzo, magazzini, luce acqua e telefono, L. 150 milioni Telefonare 0383 43 667.

GRUPPO
occasionissima locazione in splendida posizione ottima vista. Disponibili anche 3 primi servizi interessati. Tel. 011 597 826.

VERCELLI, panoramici appartamenti in vigna a lottizzata vista Lago Maggiore, sci, golf, tennis, bar, giardino, L. 83 milioni mutuabili. Tel. 02 345 2096.
RIVALBA casa d'epoca 2 piani mq 600 magazzini garage terreno mq 32.000 L. 360 milioni. Aurelia 599.607 - 597 774.
RIVIERA Ligure Imperia ad Alassio sul mare immersa verde villetta piccola con garage e piscina altri e prezzi interessanti. Mutuo agevolo dilazioni. Mutuo. Tel. 0182 51 778, serali 50 051.
S. DAMIANO casa in lottizzata ottima stanza 4 camere bagni cantina terrazzo terreno L. 43 milioni. Saim 0141 364.075.
SARDEGNA Golfo di Nannetta ampio appartamento arredato con veranda e giardino privato. Possibile scambio sul nostro. Chiavacuore 011 585 214.
ULZIO monolocali in case recenti libero di mq 35 tutti i comfort inizio a nuovi pubblici vero affare. Tel. 687.834.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A Nona bonita strada statale angolo fabbricato adatto varie attività composta da 2 alloggi più soleggiato negozi magazzini box-auto ampio cortile privato totale mq 900 vendesi anche separatamente con mutuo fondiario. all Rustico tel. 533.512.
A.A.A. A Chivasso vicinissima cascina indipendente 3 vani bagno stalla fienile cortile 1.65 milioni Gestion 650.3053.
A.A.A. A Vadavillatorre casa indipendente 4 vani angolo cortile servizi giardino L. 78 milioni Gestion 650.3053.
A.A.A. PROCCA d'Alba casetta indipendente 5 vani servizi box giardino L. 58 milioni mutuo. Agi 6520.
A.A.A. RIVARA Canavese rustico da ristrutturare 140 mq cortile oltre 1° casa. Agi 6520.
A.A. BALOCCHERO (vicinanze) rustico ristrutturato soggiorno cucina 4 camere bagno giardino. Casamercato 56.86.
A.A. BRUINO casa indipendente 3 piani soggiorno 3 camere mansarda doppi box giardino. Saim 446 493 - 447 2377.
A.A. CANAVESE rustico indipendente da ristrutturare 5 vani mq 1300 di orto prato seminativo. Casamercato 56.86.
A.A. CASTIGLIOLE Saluzzo casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo. Casamercato 56.86.
A.A. DOGLIANI casetta indipendente 5 vani fienile cortile mq 1500 sottano cantina legnaia. Casamercato 56.86.
A. BOSCONERO casa indipendente abitabile subito 3 camere sopra cucina bagno/servizi nella terrano. Casamercato 6812.
A. CANAVESE (km 12 da treno) appartamento nuova fioriti in villa ristrutturata signorile 3 camere cucina doppi servizi, L. 85 milioni dilazionabili. Permuta, Gestioni mercato 011 656.369.
A. CANAVESE rustico abitabile 2 case 2 camere tinello cucina bagno mansarda da ristrutturare legnaia. Casamercato 56.12.
A. LA LOGGIA cascinale adiacente abitato 3 camere cucina bagno stalla fienile terreno. Casamercato 56.12.
A. SCIOLZE possibile costruire ristrutturare ideale 2 case da ristrutturare 3 camere con magazzino cortile. Casamercato 56.12.
A Cavaglià Torinese villa d'epoca ristrutturata mono-bi-trilocali a partire da L. 35 milioni, termo indipendente. Iva 2%, mutuo. Telefonare 0121 75 905.
A Cumiana cascina 3 vani stanza acqua luce e giardino vendo a L. 15 milioni 750 mila. Tel 011 847.343.
A Sangano a Andare privato soggetto alloggio di mq 3/4 camere contanti. Tel. 658.1251.
ALMESE chiesta libera su 3 piani per totali 3 vani più bagno condizioni vendita vantaggiosissime. Ti Perrico 638.5658.
BARIANA mono-bi-locali prima casa con angolo cottura e servizio da L. 34 milioni mutuo ventennale. Elaborati 648 134.
BIRIANA regione S. Vincenzo villetta con giardino a box vera occasione Stanno vendo Tel. 011 548.808 - 548.534.
CANAVESE rustico totalmente abitato mq 110 su 3 piani più i cantoni più terra L. 53 milioni Tel. 847.834
CANTALUPA panoramico villa signorile salone 2 camere cucina bagno mansarda ampio seminterrato giardino e cambio da tennis. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.
CANTALUPA villa indipendente 4 lati soleggiata 7000 mq giardino recintato studio professionale vende con mutuo fondiario. Tel. 650.303 - 656.205.
CASA vicinanze Pianezza strada Grisello 3 vani servizio camera cantina cortile mq 32 milioni. Tel. 011 71.821.
CASELLETTA bella casa di 5 vani servizi giardino mq 1300 zona San Damiano d'Asti L. 45 milioni. Tel 521.208.
CASTAGNETO 36.88 Pagabenecostruiti bifolci casetta libera terreni vite ortaglia. Agenzia sopra pomeriggio.
CASETTA collina Alpette 4 camere cantina terreno di mq 3400 vendo a L. 30 milioni. Tel. 0141 953.787.
CASETTA nuova Envie vicino centro adatta settimana comoda prima rendo L. 77 milioni. Tel. 0121 712.74.

CERIALE
400 mt mare Del.Da.Da. vende in costruzione alloggi con terrazzo e giardini vendo L. 1 milione alla prefabbricata, rate personalizzate a mutuo. Telefonare 011 393 301 - 0182 931.228

CLAVIERE vendesi alloggio signorile camera soggiorno box auto elegantemente arredato Tel. 540 516.
FROSSASCO (bivio) locale ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 011 328.6421.
FROSSASCO cascina 2 camere soggiorno angolo cottura bagno box giardino L. 73 milioni. G.R. L'Immobiliare 328.534.
LA GINEVRA 447.5851 vista libera in S. Ambrogio costruzione di 3 anni rifinitura di pregio con giardino.
LOANO pronta consegna, 800 mani mare, impresa vende bellissimi appartamento vista mare. Disponi con rate mensile senza interessi. Mutuo agevolato per consegna, saldo mutuo bancario seguire inserimento senza spesa. Immobiliare Mo-To via Aurelia 220 - Loano, telefono 019 671.561/2 Ufficio vendite in loco: via E. Toti (aperto anche festivi).
MONFERRATO nuova progetto soggiorno ristrutturazione 3 camere cucina cocciolone vendo a 15 milioni. Tel. 553.560.
MONTEGROSSO Asti nuova indipendente 3 vani bagno garage terreno terreno L. 36 milioni. Saim 0141 364.075.
MONTIGLIO medievale cucina sala 4 camere 2 bagni terrazzo garage corte orto L. 49 milioni Saim 0141 364.075.
OCCASIONE! Monferrato vicinanze Alessandria vendesi grandiosa casa di 12 locali, cantina, granaio, cortile, 8000 mq di terreno con frutta, pozzo, magazzini, luce acqua e telefono, L. 150 milioni Telefonare 0383 43 667.

OULX
occasionissima locazione in splendida posizione ottima vista. Disponi anche 3 primi servizi interessati. Tel. 011 597 826.

VERCELLI, panoramici appartamenti in vigna a lottizzata vista Lago Maggiore, sci, golf, tennis, bar, giardino, L. 83 milioni mutuabili. Tel. 02 345 2096.
RIVALBA casa d'epoca 2 piani mq 600 magazzini garage terreno mq 32.000 L. 360 milioni. Aurelia 599.607 - 597 774.
RIVIERA Ligure Imperia ad Alassio sul mare immersa verde villetta piccola con garage e piscina altri e prezzi interessanti. Mutuo agevolo dilazioni. Mutuo. Tel. 0182 51 778, serali 50 051.
S. DAMIANO casa in lottizzata ottima stanza 4 camere bagni cantina terrazzo terreno L. 43 milioni. Saim 0141 364.075.
SARDEGNA Golfo di Nannetta ampio appartamento arredato con veranda e giardino privato. Possibile scambio sul nostro. Chiavacuore 011 585 214.
ULZIO monolocali in case recenti libero di mq 35 tutti i comfort inizio a nuovi pubblici vero affare. Tel. 687.834.

148.000.000 cedo Chivasso casa abitabile ristrutturabile su 4 lati 220 mq di abitazione su 3 piani oltre 2000 mq terreno. Rustico 633.512.
16.900.000 a 35 minuti da Torino in collina rustico 3 camere a servizi mq 60 a 1000 mq prato privato panoramicissimo vendo. tel. 658.303 - 656 205
36.000.000 a Settimo in casa indipendente 2 camere cucina servizi mq 800 giardino ancheuso stabile professionale vende con mutuo fondiario. Tel 515.551 - 668.303 - 515.468 - 656.205.
[redacted] a Valdellatorre rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vende rateizzando. Tel. 658.303 - 656.205. No mediatori.
5.000.000 antigas a rate da L. 440 mila cassette indipendente 4 lati con terreno in Vallauria a 30 km da Torino. «Il Rustico» vende tel 533 512.
9.000.000 rustico 1000 mq prato giardino studio professionale vende Tel. 658.303 - 656.205 - 515.468 - 515.551.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Finale, stagione, sul mare affittasi appartamenti ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel 0541 367.086 - 901 508.
AI LIDI Ferraresi, sul mare, affittasi bar / negozio vetrate, appartamenti. Prezzi da affari occasionali. Tel. 0533 20.416.
CALABRIA mare villette vendesi anche settimanalmente [redacted]
CERVIA 31.535 - 31.080.
CHIANO Marina affittasi quadricamere bagni in fabbrica 100 mt dal mare mese luglio. Tel 0183 498.132.
S. BARTOLOMEO Mare ad Albenga affittasi alloggi arredati per vacanze. Telefonare 0182 50 184.
S. LORENZO vicino mare modulari 4/6 posti letto tutti i confort posto auto giugno e seguenti. Tel. 0184 264.788

47 Alberghi, pensioni residence

ABRUZZO Alba Adriatica Lido mare pulito attrezzi polisportivi bellissimi appartamenti. Tel 0861 789 578.
ALBERGO recente costruzione, camere tutti servizi ascensore. Cassine all. 750. Prezzi modici. Tel 011 534.0120.
DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzo interessanti. Telefonare 0183 495 474.
HOTEL Delle Rose S. Bartolomeo 20 mt mare giardino cabine camere bar ristorante spiaggia libera. Tel. 0183 400 712.
INVERNE Hotel Roland moderna familiare giardino parcheggio accenerate eccezionale famiglie lusso, settembre. Informazioni, prospetto. Tel 0541 40 202.
ISCHIA mono-bilocali prima casa con angolo cottura e servizio da L. 34 milioni mutuo decennale. Elaborati 648 134.
LIGURIA regione S. Vincenzo villetta con giardino a box vera occasione Stanno vendo Tel. 011 548.808 - 548.534.
MONFERRATO nuova progetto soggiorno ristrutturazione 3 camere cucina cocciolone vendo a 15 milioni. Tel. 553.560.
MONTECROSSO Asti nuova indipendente 3 vani bagno garage terreno terreno L. 36 milioni. Saim 0141 364.075.
MONTIGLIO medievale cucina sala 4 camere 2 bagni terrazzo garage corte orto L. 49 milioni Saim 0141 364.075.
OCCASIONE! Monferrato vicinanze Alessandria vendesi grandiosa casa di 12 locali, cantina, granaio, cortile, 8000 mq di terreno con frutta, pozzo, magazzini, luce acqua e telefono, L. 150 milioni Telefonare 0383 43 667.

OULX
occasionissima locazione in splendida posizione ottima vista. Disponi anche 3 primi servizi interessati. Tel. 011 597 826.

VERCELLI, panoramici appartamenti in vigna a lottizzata vista Lago Maggiore, sci, golf, tennis, bar, giardino, L. 83 milioni mutuabili. Tel. 02 345 2096.
RIVALBA casa d'epoca 2 piani mq 600 magazzini garage terreno mq 32.000 L. 360 milioni. Aurelia 599.607 - 597 774.
RIVIERA Ligure Imperia ad Alassio sul mare immersa verde villetta piccola con garage e piscina altri e prezzi interessanti. Mutuo agevolo dilazioni. Mutuo. Tel. 0182 51 778, serali 50 051.
S. DAMIANO casa in lottizzata ottima stanza 4 camere bagni cantina terrazzo terreno L. 43 milioni. Saim 0141 364.075.
SARDEGNA Golfo di Nannetta ampio appartamento arredato con veranda e giardino privato. Possibile scambio sul nostro. Chiavacuore 011 585 214.
ULZIO monolocali in case recenti libero di mq 35 tutti i comfort inizio a nuovi pubblici vero affare. Tel. 687.834.

49 Informazioni

ALLA Bringe investigazioni garantite riservatezza massimo serietà. Via Nizza 36, tel. 668.4967.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli solvibilità. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 074 - 534 582.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, pietre preziose. Corso Peschiera 187, tel. 334 832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argentiera orafi cava gioielleria vendita antico valorando momento. tel. 512.2027 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore vendita del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 505.0591. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti Via Piemonte 47.
A. ACQUISTO mobili antichi e 600 argenti soprammobili bronzi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 537.644.
A. SOMMERO alloggi acquistiamo mobili 600 primi 1900 quadri tappeti bronzi argenteria oggetti vari Perrie 570.298.
CERCO negozi vi darò lavoro in proprio subito. Rispondi lettera d'assalto, commercio offerti. Via Morelli 18. Tel. 668.6778.

Per ricordare il patrono, chiusi oggi negozi e uffici pubblici

San Giovanni, città in festa

Un fitto programma di manifestazioni che si è aperto ieri con la fiaccola storica (che ha bloccato tutto il centro) ed il falò in piazza San Carlo - Oggi gli appuntamenti si trasferiscono lungo il Po con il palio dei quartieri (tra i ponti di piazza Vittorio e quello Valentino) e i fuochi artificiali ai Murazzi (ore 22,30)

Il corteo storico, con duemila figuranti in costume, si è mosso alle 19,30 da piazza Carlo Felice

TORINO — La festa di San Giovanni ieri ha restituito a Torino il sapore delle tradizioni. Lo ha fatto alla grande, con un corteo storico al quale hanno partecipato oltre duemila figuranti in costume. E continuerà oggi con un programma che ripropone il cuore antico della città e che vorrebbe tener vivo negli abitanti le immagini di costumi, luoghi, abitudini che la vita convulsa respinge sempre nel dimenticatoio. «Il corteo — dicono gli organizzatori — , la gara di barche a remi sul fiume e infine i fuochi artificiali».

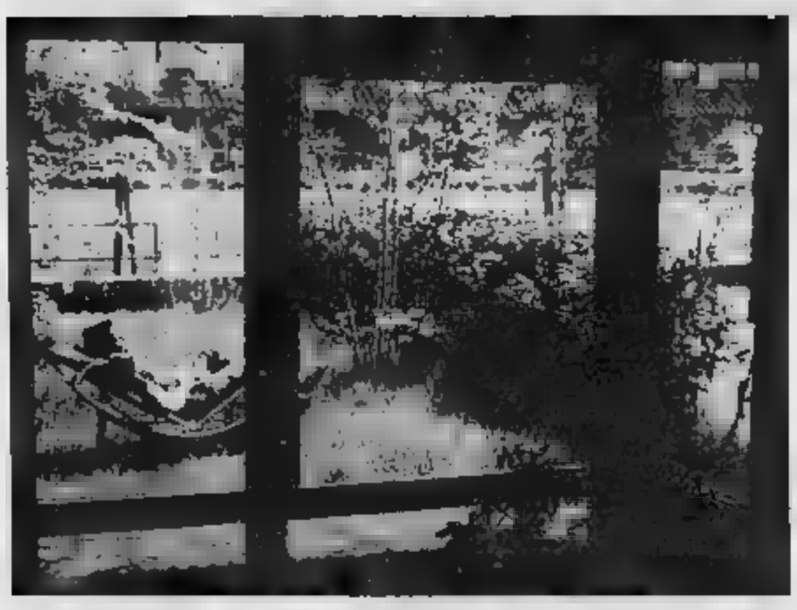
Il primo importante appuntamento però si è avuto ieri, con una fiaccola per le vie della città. Partita dalla «Associazione Piemontese» hanno preso in tanti e da piazza Carlo Felice lungo via Roma, piazza Castello e le strade i cittadini si sono assiepati ai lati per vedere passare il corteo. In breve, il centro città è diventato una grande bolgia con auto bloccate in lunghi ingorghi. E i centralini de La Stampa e dei vigili urbani sono stati sommersi di telefonate di abitanti irritati dalla festa.

«Oltre a Gianduja e Giacometta — spiegano gli organizzatori — il primo vero personaggio di Torino è il Famburlando o re della festa — spiegano gli organizzatori —, il quale abbiamo avuto il piacere di ospitare tre gruppi stranieri, quello bulgaro, il basco e quello filippino. Inoltre hanno sfilato pugliesi, calabresi, siciliani, sbandieratori, varie bande musicali, i cavalli di Cirié e i buoi di Moriondo». Durante il percorso, non sono mancati i momenti legati alla tradizione. «L'omaggio del Prefettura — aggiunge un compagnatore —, Regione e municipio. Oltre, naturalmente, al dono dei pani in Duomo, prima del ritorno in piazza San Carlo dove bruciare il falò, una alta catasta di legna il cui abbruciamento stabilirebbe a seconda le preoccupazioni».

La tradizione in tutto il programma la fa da padrona. Spiegano all'Associazione Piemontese: «I documenti dicono che l'elezione di San Giovanni Battista a patrono risale a prima del 600. In quell'anno infatti il duca di Torino, Agilulfo, volle intestato una chiesa a suo nome». Negli Statuti del 1360 sono precise regole per rendere onore al Santo. Il dono di ceri alla Cattedrale. Infine gli storici ricordano il falò con fascine fornite dagli abitanti poi gettati i cappelli degli impiccati durante l'anno. «Non dimentichiamo che le ceneri e i carboni che stavano sul selciato erano ben presto spettano agli spazzacamini che stavano vicino alla Chiesa di San Lorenzo».

Non spento l'eco della grande «baldoria» di ieri, la giornata di oggi fa entrare la città nel vero cuore della festa. Per tutti i negozi (compresi i parrucchieri) e gli uffici pubblici sono chiusi; fatti i panettieri hanno tenere aperto questa mattina. Le edicole invece sono aperte e si lavora in quasi tutte le aziende private. Alla Fiat la giornata festiva verrà a cavallo delle vacanze di Natale. Il programma prevede, dalle ore 15, con partenza da piazza Castello, si snoderà per i Murazzi un corteo storico delle squadre che si contenderanno, a colpi di remo sul fiume (tra i ponti Vittorio Veneto e di Vittorio Emanuele), la seconda edizione del «Palio dei Quartieri»; infine ci sarà sempre sul fiume, uno spettacolo pirotecnico con musiche ideato da Ugo Gregoretti, direttore artistico del Teatro Stabile di Torino e da Gianni Cervasio. «Ma non è tutto — spiegano in Comune — , perché occorre citare ancora la mostra storico-fotografica sull'Idroscalo che si tiene presso l'imbarco del Borgo Medioevale, la mostre sull'acqua e l'ambiente presso l'Acquedotto Municipale di Corso Unità d'Italia. E infine la premiazione dei concorsi sui quartieri fra i lettori di Stampa Sera prevista per le 21,30 ai Murazzi e infine il concorso fotografico aperto a tutti sulla festa di San Giovanni.

PER IL VERDE SI CAMBIA



la proposta DEMA per vivere nel verde cedendo in permuta la casa di città

a pochi minuti dal centro di Torino, a due passi dalla tangenziale, nel centro residenziale di Rivoli: ville con diverse soluzioni abitative, giardino privato e area verde comune.

Ufficio vendite in cantiere (anche sabato e domenica pomeriggio)

DEMA
TORINO
Via M. Vittoria 54
Tel.
RIVOLI
Via Sestriere 63
Tel. 950.3491

Cuorgnè, accusati di aver ucciso per rapina un pensionato

Assolti dopo 9 mesi di carcere

I giudici della corte d'assise di Ivrea hanno ritenuto sufficienti le prove raccolte dai carabinieri - Il pubblico ministero aveva proposto condanne a 12 e 24 anni

IVREA — I due giovani di Rivarolo, Gianfranco Miccoli, 24 anni, e Giovanni Miglietti, 26 anni, in carcere da nove mesi di aver rapinato ed ucciso il pensionato di Cuorgnè Rinaldo Crosetto, sono stati assolti, ieri sera, per insufficienza di prove dai giudici della corte d'assise (pres. Brachet, giudici a latere Grimaldi, canc Bernava). Il pm Palumbo aveva chiesto 12 anni per Miglietti, riconosciuto semi-infermo di mente e 24 anni per il Miccoli ritenuto inquirenti l'autore materiale del delitto. Ad avere proprio il Miglietti: dai carabinieri perché sospettato di aver aggredito una pensionata di Rivarolo, Giacomina Leone, 88 anni, il giovane aveva fornito particolari sul delitto di Rinaldo Crosetto, ucciso a colpi di bastone nella sua casa di via don 11 la sera del 23 agosto dell'anno scorso. «E' stato lui a colpirlo — aveva detto Miglietti — mentre andati in quella casa per rubare. Stavamo cercando denaro nella cucina quando il vecchio è sceso: Miccoli l'ha colpito, il bastone, il basco e quello filippino. Inoltre hanno sfilato pugliesi, calabresi, siciliani, sbandieratori, varie bande musicali, i cavalli di Cirié e i buoi di Moriondo». Durante il percorso, non sono mancati i momenti legati alla tradizione. «L'omaggio del Prefettura — aggiunge un compagnatore —, Regione e municipio. Oltre, naturalmente, al dono dei pani in Duomo, prima del ritorno in piazza San Carlo dove bruciare il falò, una alta catasta di legna il cui abbruciamento stabilirebbe a seconda le preoccupazioni».

La tradizione in tutto il programma la fa da padrona. Spiegano all'Associazione Piemontese: «I documenti dicono che l'elezione di San Giovanni Battista a patrono risale a prima del 600. In quell'anno infatti il duca di Torino, Agilulfo, volle intestato una chiesa a suo nome». Negli Statuti del 1360 sono precise regole per rendere onore al Santo. Il dono di ceri alla Cattedrale. Infine gli storici ricordano il falò con fascine fornite dagli abitanti poi gettati i cappelli degli impiccati durante l'anno. «Non dimentichiamo che le ceneri e i carboni che stavano sul selciato erano ben presto spettano agli spazzacamini che stavano vicino alla Chiesa di San Lorenzo».

Non spento l'eco della grande «baldoria» di ieri, la giornata di oggi fa entrare la città nel vero cuore della festa. Per tutti i negozi (compresi i parrucchieri) e gli uffici pubblici sono chiusi; fatti i panettieri hanno tenere aperto questa mattina. Le edicole invece sono aperte e si lavora in quasi tutte le aziende private. Alla Fiat la giornata festiva verrà a cavallo delle vacanze di Natale. Il programma prevede, dalle ore 15, con partenza da piazza Castello, si snoderà per i Murazzi un corteo storico delle squadre che si contenderanno, a colpi di remo sul fiume (tra i ponti Vittorio Veneto e di Vittorio Emanuele), la seconda edizione del «Palio dei Quartieri»; infine ci sarà sempre sul fiume, uno spettacolo pirotecnico con musiche ideato da Ugo Gregoretti, direttore artistico del Teatro Stabile di Torino e da Gianni Cervasio. «Ma non è tutto — spiegano in Comune — , perché occorre citare ancora la mostra storico-fotografica sull'Idroscalo che si tiene presso l'imbarco del Borgo Medioevale, la mostre sull'acqua e l'ambiente presso l'Acquedotto Municipale di Corso Unità d'Italia. E infine la premiazione dei concorsi sui quartieri fra i lettori di Stampa Sera prevista per le 21,30 ai Murazzi e infine il concorso fotografico aperto a tutti sulla festa di San Giovanni.

Nuova perizia per l'omicidio

TORINO — Interrogatori, confronti, perizie: il giudice Tampani pare deciso a chiudere al più presto il caso di Casimira Paverio, 72 anni, uccisa nel suo alloggio di via Artisti 19 ai primi di maggio.

In carcere, per omicidio volontario, si trova da tempo Michele Palmieri, 63 anni. L'uomo, difeso dall'avv. Wilmer Perga, nega: «Io quel giorno non ero neppure a Torino». Ma alcuni testi lo avrebbero smentito.

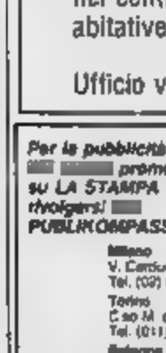
Qualche giorno fa anche il guancia del pensionato sono stati trovati due segni: sono unghiate di donna?

Il giudice ha disposto un esame psichiatrico e una nuova perizia. I graffi al viso, al dott. Ciatti. Ieri pomeriggio l'imputato è stato a confronto, in Questura, con alcuni testi. Verso le 18 è stato nuovamente interrogato. «Non so nulla, non c'entro con questa brutta faccenda» continuato a ripetere.

Per la pubblicità promozionali su LA STAMPA rivolgersi a PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 89 561
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65 211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22 91 26
Firenze V. le Matteotti, 54 Tel. (055) 58 11 22
Roma V. Quattro Fontane, Tel. (06) 47 53 804
Napoli V. Manzoni, 141/c Tel. (081) 64 00 71
publikompass spa

CORSI INTENSIVI NEL MESE DI LUGLIO A TORINO.
Due o quattro settimane di corsi intensivi o semi-intensivi per tutte le lingue straniere. Classi da 4 a 6.
Inizio corsi: 6 luglio - 13 luglio - 20 luglio.
Orari a scelta: mattino, pomeriggio, sera. Informazioni in Segreteria.
2 settimane di corso 40 lezioni. Il partire L.
Possibilità corsi estivi, anche personalizzati, all'estero.
REGENCY SCHOOL
La grande scuola di lingue straniere
Via Arcivescovado 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
indagini
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.982


Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

GIPPRODI
LA QUALITÀ CONVIENE.
VENARIA - Piazzale Città Mercato - Tel. 2201979
TORINO - Via Pavia, 15 ang. corso Palermo - Tel. 230801
TORINO - Via Fannelli, Centro Commerciale 13 - Tel. 3487039
TORINO - Corso XI Febbraio, 4 - Tel. 5215449

DONNE, PER VOI C'È FINLADY
Via TO
un nostro segreto

PULITURA CUSTODIA PELLICCE ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalla Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio le rapine lo scippo fino al maggio 1988.
brilfur
Unico posto: Via Accia, 9 - Torino - Tel. 284.305 - 284.340
Parcheggio interno - apertura al pubblico con orario 8/13-15/19.30 dal lunedì al venerdì - Nei mesi di maggio e novembre anche sabato 8/12

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

della provincia

Scagionato il margaro

— Ignazio Venturino, 38 anni, Moana, via Corbolel 10, è stato scarcerato e prosciolto dall'accusa di detenzione di un fucile da caccia. Il pretore di Susa, dottor Berrino, non ha convalidato l'arresto perché il Venturino aveva dato l'arma e la poteva detenere anche ai 2000 metri dell'alpeggio del della Pineire. Il margaro era stato fermato due giorni dalle guardie provinciali avrebbe ucciso un cane e azzannava le

In bici nel

CARMAGNOLA — Partono domani, 7,30, da piazza Sant'Agostino, gli 80 partecipanti alla prima «Cicloturga per la pace», organizzata dal Pedale Carmagnolese in occasione dell'anno europeo per la pace. Sabato raggiungeranno Assisi, dove l'arrivo è previsto intorno alle 16, dopo un percorso di 580 chilometri attraverso Alpi e Appennini. Di notevole difficoltà per i cicloturisti i della Scoffera e del Bracco.

Rivara, palio dei rioni

RIVARA — Sesta edizione del «Palio dei rioni» da stasera fino al 15 settembre. Vi partecipano le squadre dei Cuori, Picche, Quadri e Jolly in rappresentanza di Rivara e delle I primi appuntamenti sono con gli pallavolo, palla-prigioniera e

ucciso a

RIVAROLO — Antonio Ciocatto, anni, Ricolo Antonio 64, abita, è stato ucciso verso le 18,30, mentre in bicicletta percorreva la statale 460. L'incidente è avvenuto nei pressi della frazione Vesignano: il pensionato è stato urtato dalla Lancia Thema guidata da Gilberto Paletto, 33 anni, vicesindaco di Busano, residente a Cuorgnè. Il Ciocatto è stato sbalzato ad alcuni metri di distanza ed è morto sul colpo.

per Valli di Lanzo

— E' riaperto da oggi il traffico (a senso unico alternato) sulla provinciale per le Valli di Lanzo, interrotto venerdì da una frana che aveva bloccato la strettoia di Lo sforzo delle amministrazioni e provinciale ha consentito di ripristinare la viabilità in occasione di San Giovanni, festività durante la quale le Valli di Lanzo sono tradi meta di molti torinesi.

Incendio nel

PINEROLO — Organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Associazione Ex allievi del Liceo «Porporato», si svolge alle 20,45 presso l'Auditorium di corso Piave, la conferenza di Umberto Eco su ad Alliersi».

Incendio nel

BALDISSERO — Un violento incendio si è sviluppato ieri, intorno alle 18, nei boschi tra Baldissero e Cordova. Il fuoco si è esteso rapidamente un fronte di due chilometri e ha interessato un'area di 5000 Soltanto dopo circa tre ore i vigili del fuoco sono riusciti ad avere ragione delle fiamme.

Ha sparato al fratello

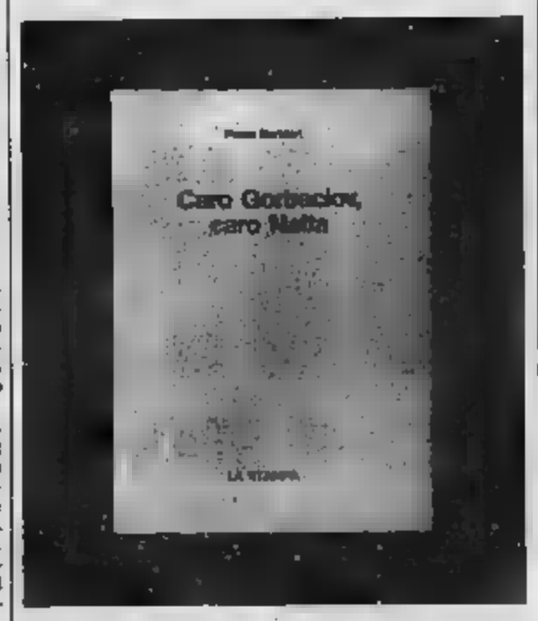
IVREA — anno e sei mesi di reclusione per Graziano Zoppo, 25 anni, Lessolo, processato ieri mattina dalle Assise con l'accusa di tentato omicidio nei confronti del fratello Ivo, 21 anni, carabiniere in servizio a Carnago in provincia di Varese. I giudici hanno derubricato il reato in minaccia grave: la sera del 14 dicembre dell'anno scorso, i due fratelli cominciarono a litigare per motivi banalissimi. Ad un certo punto Graziano Zoppo (difeso dall'avv. Coda) andò a prendere la pistola d'ordinanza del fratello e sparò alcuni colpi: «Non voleva uccidere — ha detto ieri in aula — avevamo litigato, prese l'arma e sparò qualche colpo».

Una per le celle troppo calde

TORINO — Come tutti anni, l'arrivo del esplodono le proteste dei detenuti. L'altra sera, attorno alle 22, i 395 reclusi nel nuovo carcere hanno cominciato a gridare tutti insieme: «Le sono forti, manca l'aria. Aprîteci almeno il blindato». Il «blindato» è il battente che, per il regolamento penitenziario, deve essere sempre richiuso sul cancelletto di sbarra. Il «blindato» impedisce al carcerato di sbirciare nel corridoio del braccio: è un blocco unico di ferro con, nella parte superiore, la finestrella rettangolare dallo spioncino che è apribile dall'esterno.

La protesta ha fatto scattare l'allarme, sono accorsi polizia e carabinieri. Sono rimasti sul piazzale d'ingresso; l'intervento del direttore delle Nuove, dott. Surace, ha riportato in breve la calma. Surace ha rassicurato i detenuti che chiederà subito al ministero di Grazia e Giustizia il permesso perché d'estate i blindati rimangano, almeno per qualche ora, aperti in modo che l'aria circoli meglio nelle celle. Le quali sono molto piccole (erano state programmate come singole) ed accolgono, come richiesto dai regl due persone ciascuna. Entro la fine dell'estate saranno trasferiti alle Vallette i 700 uomini custoditi alle Nuove.

Premio "MAX DAVID" per l'inviato speciale 1987



"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinario contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo di spese postali, a La Stampa - Promozione e Sviluppo, Marenco 32, 10126 Torino.

SCONTO ABBONATI 20%

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

POZZO STRADA adiacente corso Grosseto appartamento in ottimo stato con ascensore interno composto da ingresso living sala con veranda 3 camere cucina bagno 2 ripostigli terrazzo 2 cantine mutuo dilazioni permute.
CORSO MONCALIERI in casa con giardino condominiale vendiamo ampio ingresso in mezzo camere cameretta grande cucinone bagno cantina mutuo 75% del valore e dilazioni
VANCHIGLIA presso lungo Po Antonelli ampio ingresso camera grande cucinino bagno adatto anziano mutuo dilazioni.
SANTA RITA adiacente corso Orbassano in casa d'epoca appartamento spazioso in buone condizioni interno composto da ingresso 2 camere grande cucinino bagno cantina riscaldamento a metano mutuo 75% del valore e dilazioni
CORSO FRANCIA vicinanze via Foligno vendiamo alloggio in ottime condizioni composto da ingresso camera cucina bagno cantina ripostiglio terrazzo di 30 mq mutuo anticipo e dilazioni
VIA SLATAPER appartamento in ottime condizioni ampio e luminoso composto da ingresso camera grande grande cucinino bagno cantina ripostiglio mutuo dilazioni in 15 anni.
CAMPIDOGLIO adiacente corso Taranto in palazzina d'epoca appartamento totalmente ristrutturato luminoso due arie composto da ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo tre 20 milioni dilazionabile in 10 anni.
BARRIERA MILANO adiacente corso Venezia appartamento totalmente ristrutturato con porta blindata composto da ingresso camera grande cucinino bagno cantina lire 58 milioni dilazionabili.
VIA MONGINEVRO vicinanze via Germanasca spazioso appartamento con terrazzo composto da ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento centralizzato lire 90 milioni mutuo dilazioni.
VIA VITTORIA appartamento in buone condizioni interno composto da ingresso 2 camere cucina servizi cantina mutuo anticipo e dilazioni.
MADONNA DI CAMPAGNA via Borgaro spazioso luminoso appartamento composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento centralizzato ottimo prezzo.
MILLEFONTI RIZZA vicinanze via Cherasco in palazzina di soli tre piani ampio luminoso ingresso camera cucina doppi servizi cantina riscaldamento a metano posto auto.
VIA ONORATO VIGLIANI spazioso luminosissimo appartamento composto da ingresso 2 camere cucinino bagno ripostiglio cantina volendo box auto fienile anticipo e dilazioni.
SAN DONATO VIA PAVIA luminoso ingresso 3 camere grande cucinino bagno cantina mutuo 75% del valore e dilazioni.
MIRAFIORI SUD vicinanze via Onorato Vigliani in stabile decoroso vendiamo ingresso camera grande cucinino bagno box auto nel cortile minimo anticipo e dilazioni

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

PINO TORINESE appartamento panoramico composto da ingresso 2 camere grande cucinino bagno in palazzina di due piani recentemente costruito mutuo ottimo anticipo dilazioni mutui.
MONCALIERI VIA SALUZZO panoramico spazioso con servizio doppio appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina volendo box dilazioni permute
BUTTIGLIERA ALTA appartamento spazioso con due arie composto da ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina riscaldamento centralizzato lire 80 milioni mutuo 75% del valore dilazionabile e dilazioni.
PRESSO VIA GUIDO RENI appartamento abitato sotto luminoso composto da ingresso 2 camere grande cucinino bagno cantina terzo scamerato
VILLE - CASETTE - RUSTICI
AQUILA DI GIAVENO villetta indipendente su 4 lati composta al p.t. veranda vero cucina vero disposto, al 1° p. soggiorno cucina bagno, al 2° p. 2 camere servizi giardino mutuo dilazioni permute
GARIBBO in posizione panoramica e tranquilla rustico agricolo indipendente su 4 lati con 5 mila mq terreno lire 62 milioni dilazionabili.
VALLEBLATTONE villa indipendente su 4 lati con 1000 mq terreno circostante così composta p.t. box per 3 auto locale caldaia lavanderia, 1° p. soggiorno con camino cucina abitabile con angolo cottura 3 amplissime camere doppi servizi, 2° piano mansarda da rifare

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

milani

STARE INSIEME DA' SEMPRE BUONI FRUTTI.

I SETTORI E LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE SI INCONTRANO.

Le interrelazioni fra Stampa, Audiovisivi, Informatica, Telecomunicazioni sono sempre più spiccate: costituiscono la nuova fisionomia, il futuro dell'informazione. Per la prima volta in Europa, un Salone sottolinea questa tendenza evolutiva e riunisce in un solo spazio espositivo le aziende che operano nei vari settori. Alle aziende partecipanti EXPOINFORM '87 offre la possibilità di presentare la propria produzione, di evidenziare la propria attività di ricerca, la propria capacità innovativa; favorisce incontri e scambi ad ogni livello procurando sicuri ritorni commerciali ma anche rilevanti benefici a livello istituzionale. La prima edizione di EXPOINFORM è ulteriormente qualificata sul piano scientifico da convegni, tavole rotonde, dibattiti sui temi più rilevanti connessi alle comunicazioni di massa. EXPOINFORM '87: a Torino un'area espositiva di 25000 m² per chi ha un ruolo da svolgere nel futuro dell'informazione.

CON IL PATROCINIO DI: MINISTERO POSTE E TELECOMUNICAZIONI - MINISTERO DELL'INDUSTRIA - FIEG - ANFOV

EXPOINFORM

SALONE DELL'INFORMAZIONE STAMPATA, AUDIOVISIVA, ELETTRONICA

Torino - 14/22 Novembre 1987 - Centro Espositivo Lingotto

Per informazioni: VIDEOPRESS s.r.l. - Corso Trapani 106 - 10141 TORINO - Tel. 011/386359 - 386389 - Telex 224602 VIDEOP I

Sull'acquisto dell'ex palazzo degli uffici della Borsalino

Sospesa la delibera del Coreco sulla sede dei corsi universitari

Secondo il Comitato di controllo sarebbe stata prevista la copertura del finanziamento

ALESSANDRIA — Hanno preso avvio i lavori per la ristrutturazione del piano terreno dell'ex sede degli uffici «Borsalino» da destinare a sede dei corsi universitari che dovranno iniziare a novembre, ma la delibera con cui il [illegible] deciso l'acquisto dell'immobile non è stata [illegible] approvata dal Co.Re.Co. (Comitato regionale di controllo), che chiede chiarimenti agli amministratori comunali.

Secondo il Co.Re.Co. la delibera approvata a maggioranza dal Consiglio comunale dal gruppo democristiano avrebbe votato contro) non prevede la copertura [illegible] finanziaria e pertanto avrebbe dovuto essere bocciata. In via del tutto [illegible] ignorale, tenuto conto dell'importanza del progetto a cui è legato l'avvio dei [illegible] universitari, sono stati chiesti chiarimenti al Comune, [illegible] la risposta degli amministratori comunali sarà valida, [illegible] potrà arrivare alla approvazione.

Nell'attesa delle decisioni dell'organismo di controllo, la «Borsalino» ha provveduto [illegible] ad incaricare [illegible] lavori di ristrutturazione [illegible] C.R.C. (Cooperativa reggiana costruzioni), che ha [illegible] [illegible] alessandria. [illegible] infatti, [illegible] Borsalino-Comune alla [illegible] [illegible] eseguire i lavori [illegible], costo previsto 918 milioni, saranno poi pagati dall'Amministrazione comunale, oltre all'importo per l'acquisto [illegible] fissato in 2 miliardi e 342 milioni (Iva esclusa).

I lavori sono stati progettati dall'Ufficio tecnico [illegible] comunale e, come spiega l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, [illegible] rifare i pavimenti, [illegible] impianti elettrici, di riscaldamento ed igienici, sistemare il tetto e costruire alcune [illegible] per realizzare quattro aule [illegible] posti [illegible] da [illegible] «*I responsabili dell'Università di Torino, comunque, ritengono opportuno completare poi la divisione* [illegible] locali con l'arredamento», afferma l'assessore.

L'acquisto dell'arredamento [illegible] a carico [illegible] stazione provinciale. «*Nel bilancio '87 è previsto per questa spesa un primo stanziamento* [illegible] di circa trecento milioni, provvederemo comunque ad altri stanziamenti se [illegible] non risultasse sufficiente», dice il presidente della Provincia Franco [illegible].

La O.R.O., [illegible] l'appalto della ristrutturazione, [illegible] impegnata a [illegible] i lavori [illegible] il 30 settembre. Resterà quindi poco più [illegible] un anno per completare l'arredamento, [illegible] [illegible] pronti prima [illegible] del [illegible] 1987/88.

Queste le due tesi

ALESSANDRIA — La delibera con cui, nelle [illegible] settimane, il Consiglio comunale ha deciso l'acquisizione [illegible] «Borsalino» per la [illegible] dell'Università non è stata [illegible] [illegible] dal Co.Re.Co., il Comitato regionale di controllo.

Il Co.Re.Co., dopo avere esaminato e discusso il documento, [illegible] ha chiesto [illegible] chiarimenti [illegible] sul finanziamento della spesa, sul come, in [illegible] parole, si intende coprire il costo dell'operazione.

Il sindaco [illegible] dice: «*Per l'acquisto intendiamo richiedere un mutuo, con la Cassa depositi e prestiti, oppure con un istituto bancario. E' prassi normale, prima della richiesta del mutuo, decidere i lavori che si intendono eseguire e l'acquisizione di un bene, come in questo caso l'edificio della "Borsalino". Solo di questo non è possibile ottenere poi il finanziamento. Se il Co.Re.Co.* [illegible] chiede la delibera *faccia pure, poi vedremo cosa accadrà*».

Il parere del sindaco, però, sembra non sia valido, secondo il Comitato regionale di controllo, almeno per una parte della delibera in questione.

Mentre, infatti, nel provvedimento si afferma che al finanziamento della spesa complessiva di 3 miliardi e 342 milioni circa (costo per acquisto dell'immobile e della ristrutturazione, più Iva), il provvederà [illegible] un mutuo, si precisa anche che alla «Borsalino», non [illegible] la [illegible] diverrà esecutiva (dopo l'approvazione da parte del Co.Re.Co.), sarà corrisposto un acconto di cento milioni.

«*C'è un impegno a versare questa cifra, ma non si dice come tale spesa sarà coperta*». [illegible] fa notare al Comitato regionale di controllo. Di qui la decisione di non approvare il provvedimento del Consiglio e la richiesta di chiarimenti.

f. m.

Mentre [illegible] lavori per [illegible] i locali e [illegible] attende [illegible] decisione [illegible] Co.Re.Co. [illegible] delibera di acquisto dell'immobile dalla «Borsalino», in Comune, [illegible] da via Verdi, [illegible] [illegible] greteria provvisoria [illegible] rantire a quanti interessati ad iscriversi le informazioni sui [illegible] di [illegible] politiche e di Scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali che, secondo l'accordo tra Ateneo torinese e «Comitato per l'Università [illegible] Alessandria», s'inizieranno [illegible] prossimo [illegible] accademico.

«*La segreteria provvisoria* — dice l'assessore comunale Giancarlo Bertolino, presidente del "[illegible] per l'Università" — *sarà a disposizione degli* [illegible] *che intendono avere informazioni sia sull'iscrizione, sia sui piani di studio*».

L'istituzione [illegible] segnerà [illegible] molte importanti, infatti tra [illegible] studenti alessandrini, che [illegible] questi giorni stanno sostenendo gli esami [illegible] maturità e potranno divenire i futuri allievi [illegible] universitari decentrati, [illegible] incertezze e perplessità.

Un nostro rapido sondaggio tra i «maturandi» ha dimostrato che moltissimi potenziali allievi dei corsi universitari hanno perplessità, perché temono che l'Università di Alessandria sia di serie B, e si dicono più favorevoli a scegliere, anche se dovranno fare i pendolari, Torino, Genova o Pavia.

Franco [illegible]

La protesta a Bettole per il deposito dei fanghi di [illegible] distilleria

Miasmi e nuvole di moscerini su una frazione di Pozzolo

Il problema sollevato in febbraio non è stato risolto - Ora il caldo ha reso l'aria irrespirabile

TORTONA — «*Quando abbiamo sollevato il problema eravamo nel mese di febbraio, faceva ancora freddo e la puzza si sentiva, ma era sopportabile, anche* [illegible] *non igienica. Oggi che* [illegible] *per scoppiare il caldo dell'estate la cosa* [illegible] *raggiunge l'aspetto igienico e SOPRA tutto salute: nessuno però si è ancora* [illegible] *per rimediare*».

Questa [illegible] precisa denuncia [illegible] del presidente del Consiglio [illegible] frazione di Bettole di Pozzolo Formigaro, Giampiero Cabella, nel ricordare che i fanghi provenienti dalla [illegible] Inga, una [illegible] di Serravalle Scrivia, [illegible] stoccati in [illegible] azienda [illegible] che [illegible] sul [illegible] di Formigaro (soli [illegible] metri [illegible] [illegible] di Bettole) [illegible] infestando l'intera [illegible].

Aggiunge [illegible] [illegible] tario del Consiglio [illegible] frazione [illegible] Ciacomo [illegible]: «*All'odore irrespirabile quando soffia tanto* [illegible] *sud, si sono aggiunti, con il caldo dei giorni scorsi, anche nuvole di moscerini che hanno invaso l'intera frazione e* [illegible] *sono posati sulle verdure dei nostri orti. I prodotti sono diventati immangiabili; anche lavandoli i punti* [illegible] *lasciati dai moscerini* [illegible] *sgradevole. E' la fermentazione* [illegible] *sottoprodotti che* [illegible] [illegible] *depositati nei campi poco distanti* [illegible] *nostre abitazioni.* [illegible] *situazione che non possiamo sopportare oggi* [illegible] *il caldo estivo non è ancora esploso, figuriamoci* [illegible] *succederà più avanti, nei mesi di luglio e agosto*».

Il timore diffuso tra [illegible] abitanti [illegible] [illegible] è [illegible] ai torni all'emergenza dell'estate [illegible] 1985, quando a causa [illegible] nauseabondo delle [illegible] delle loro abitazioni, furono costretti [illegible] allontanare [illegible] i ragazzini perché in continuazione colpiti [illegible] vomito.

In questi giorni, per richiamare l'attenzione [illegible] problema, alcuni abitanti [illegible] frazione [illegible] i rappresentanti del Consiglio [illegible] frazione e delle [illegible] ecologiche di Tortona, [illegible] per i «Verdi», Giancarlo Armano per il «Wwf» e Alessandro Spanu per [illegible] Nostra», hanno chiesto, [illegible] ottenuto, [illegible] ricevuti dall'assessore all'Urbanistica [illegible] Formigaro Elio Palensona (il sindaco Luigi [illegible] era assente per impegni).

All'amministratore pozzolese [illegible] manifestato tutto il disappunto e, nello stesso tempo, è stato chiesto che [illegible] il Comune [illegible] Pozzolo Formigaro e prendere provvedimenti, revocando l'autorizzazione di stoccaggio provvisorio [illegible] proprietari dell'azienda agricola che [illegible] [illegible] per la frazione [illegible] nese.

Spiegano [illegible] ecologisti Arturo Spanu e Peonia: «*Rispetto al primo* [illegible] *in cui venne sollevato il problema, è stato fatto un passo in avanti. All'assemblea* [illegible] *febbraio che si è tenuta a Bettole gli amministratori* [illegible] *Pozzolo Formigaro, benché invitati, non si erano presentati* [illegible] *ci hanno ascoltato;* [illegible] *questi giorni ci attendiamo una risposta che ci auguriamo sia di revoca dell'autorizzazione* [illegible] *stoccaggio dei fanghi concessa all'azienda*».

Gli ecologisti dicono ancora: «*Secondo le norme di legge di cui siamo a conoscenza chi è* [illegible] [illegible] *sottoprodotti di distilleria* [illegible] *ritirarli nello stesso momento in cui decide di arare, per interrarli immediatamente;* [illegible] *tempo stesso deve essere controllata la quantità di fanghi che viene immessa per ogni ettaro*».

I fanghi [illegible] [illegible] Rivalta, invece, sono stoccati nella zona [illegible] febbraio scorso e [illegible] (così valutata [illegible] [illegible] stima approssimativa) [illegible] gli abitanti della frazione) altrettanto a quella [illegible] potrebbe [illegible] la [illegible] dell'azienda. C'è di più, la montagna di vinaccia che puzza non è mai stata coperta [illegible] teloni, come l'Amministrazione comunale [illegible] Pozzolo Formigaro aveva più volte invitato a fare.

Enrico Regalzi

L'accusa è di non avere presentato la dichiarazione sull'Iva

Commercialista acquese a dibattimento a giudizio per evasione fiscale

Sono imputati anche di non avere annotato cessioni merci sui libri contabili

ALESSANDRIA — Un commercialista acquese sarà in tribunale per rispondere di evasione fiscale non avendo, fra l'altro, secondo l'accusa, presentato la [illegible] Iva [illegible] cliente che, a sua volta, siederà accusato [illegible] sul banco degli imputati. Protagonisti della vicenda il dottor Pierre Binelli, 39 anni, [illegible] Carducci ad Acqui Terme, con studio in via Dante, ed Elena Bacigalupo [illegible] anni, titolare [illegible] un bar-ristorante a Strevi, dove abita in via La Strada 13.

Le [illegible] persone sono state rinviate a giudizio [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Tramontano e sulla delicata e controversa questione fiscale dovranno pronunciarsi i giudici.

Elena Bacigalupo è imputata [illegible] di non aver stampato sui libri Iva per il 1983 e per il 1984 la [illegible] di [illegible] per circa 33 milioni e mezzo; di aver omesso di presentare la dichiarazione Iva e di non aver tenuto i libri contabili.

La donna nega: dice di essersi [illegible] sempre affidata al commercialista acquese per tutta la contabilità del bar-ristorante e [illegible] aver [illegible] scritto i documenti attestanti [illegible] l'avvenuto pagamento [illegible] quanto dovuto al fisco.

Pierre [illegible] è imputato di non aver annotato nelle scritture contabili i corrispettivi [illegible] [illegible] '83-'84 riferiti [illegible] Elena Bacigalupo e di non aver presentato la dichiarazione [illegible] Iva. Il commercialista [illegible] volta respinge le [illegible] al magistrato ha [illegible] [illegible] [illegible] ad annotare i dati che gli venivano indicati di volta in volta [illegible] cliente e [illegible] escluso che Elena Bacigalupo si fosse presentata nel suo [illegible] per sottoscrivere alcun documento fiscale.

Lo stesso magistrato ha poi rinviato a giudizio, sempre per evasione fiscale, [illegible] Bagnasco, 50 anni, Novi Ligure, via Serravalle [illegible] titolare di una ditta per il commercio a [illegible] mobili usati. Il commerciante è accusato di [illegible] [illegible] [illegible] fatture nel 1985 per oltre undici milioni e l'anno seguente [illegible] [illegible] milioni. E' anche imputato di aver [illegible] di [illegible] i corrispettivi di avvenute cessioni di merce per circa 80 milioni e di non aver tenuto i [illegible] contabili.

Giulio Bagnasco, denunciato dopo un'ispezione [illegible] di [illegible] nega.

e. c.

Acqui, colpito a morte nei pressi del cimitero

ACQUI TERME — Dopo sette ore di coma è morto alle 4,50 di ieri mattina nel reparto di rianimazione dell'ospedale «San Martino» di Genova, Giuseppe Indovina, 36 anni, abitante in via Nizza 7, che un passante aveva rinvenuto, in fin di vita, all'esterno di un cabina telefonica nelle vicinanze del cimitero in via Cassarogna.

Erano circa le 21,30 di lunedì, l'uomo era riverso a terra; al suo fianco vi era una pistola, arma da cui è partito il colpo che lo aveva raggiunto alla tempia destra.

Vicino alla cabina era posteggiata la «125» dell'Indovina, auto sulla quale probabilmente l'uomo ha raggiunto la località alla periferia della [illegible].

Giuseppe Indovina, detenuto nel carcere mandamentale di Acqui, era stato ammesso alla semilibertà. Sta scontando una condanna a dodici anni inflitta [illegible] giugno dalla corte d'appello di Savona che lo hanno ritenuto colpevole di [illegible] omicidi.

Il delitto risale [illegible] 1974; era stato commesso a Stella, in provincia di Savona, e nell'episodio sono coinvolti altri acquesi. Giuseppe Indovina avrebbe terminato di espiare [illegible] nel 1988. Dal carcere di Acqui usciva [illegible] 7 ed [illegible] l'obbligo di rientrare [illegible] le [illegible].

L'uomo aveva trovato un'occupazione in una trafileria di Monaco, Comune ad una decina di chilometri dalla città termale.

Dopo il rinvenimento [illegible] ferito si è pensato ad un suicidio, ma [illegible] i dubbi [illegible] provenienza e [illegible] posizione [illegible] pistola. Anche se non si può ancora parlare di un'inchiesta della magistratura, una serie di accertamenti sono stati disposti sul cadavere per avere una risposta precisa a molti interrogativi. Il più importante se si [illegible] [illegible] di suicidio.

c. r.

Novi, due arresti per droga

NOVI LIGURE — I carabinieri [illegible] arrestato Nicola Zarrillo e Orazio Cosentino, di 25 e 24 anni, abitanti in viale Ri[illegible] e via [illegible] da Novi: devono scontare rispettivamente [illegible] e 5 mesi di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti ed erano colpiti da ordine di carcerazione della procura della Repubblica.

Muore il segretario comunale

TORTONA — Si sono svolti [illegible] pomeriggio a Castelnuovo Scrivia, dove abitava, i funerali di Iris Boldrini, 63 anni, che per 30 anni è stato segretario comunale di Alzano Scrivia e Molino dei Torti. Aveva [illegible] l'attività nel [illegible] una malattia incurabile. Era anche segretario [illegible] Casa di riposo castelnovese.

Nuovo rettore del seminario

CASALE MONFERRATO — [illegible] Gianpaolo Cassano è stato nominato dal vescovo nuovo rettore del Seminario casalese; subentra a don Dario Biria. Don Pierino Calò, parroco di Mombello, è stato invece nominato nuovo economo al posto di mons. Guido Coppo.

Voghera, sei [illegible] per droga

VOGHERA — I carabinieri di Stradella, nell'ambito [illegible] [illegible] vasta inchiesta che ha già portato in carcere dieci persone, ne hanno arrestate altre sei. Sono Paolo Covini e Luigi Vegezzi, di 23 e 30 anni, Stradella; Roberto Nebbiolo, 27 anni, Broni; Mario Castagna, Walter Brenni e Claudio Mazzagni, di 28, 26 e 27 anni, S. Maria della Versa. I carabinieri hanno anche scoperto a S. Maria della Versa una piccola piantagione di canapa indiana di [illegible] [illegible] proprietà dei Brenni.

[illegible] posteo a giudizio

CASALE MONFERRATO — Sergio Repetti, 36 anni, portalettere a Valmacca, dove [illegible] [illegible] vicolo Fornaria 6/A, è stato rinviato a giudizio [illegible] sostituto procuratore [illegible] della Repubblica Giorgio Reposo [illegible] detenzione e spaccio di droga. Avrebbe [illegible] duto hascisc e un minorenne e tenuto in casa un po' di marijuana.

[illegible] e [illegible]

VOGHERA — L'agricoltore Gino Lanfranchi, 61 anni, abitante a Santa Giuletta, è ricoverato con prognosi riservata al centro ustioni di Parma per gravi ustioni al torace e alle braccia. Mentre lavorava in un vigneto ha lasciato, forse, cadere un mozzicone di sigaretta che ha causato un incendio. [illegible] hanno avvolto l'anziano agricoltore mentre lo salvò da un vicino di casa accorso alle sue grida. L'incendio è stato poi spento [illegible] vigili del fuoco di Voghera.

Negoziante [illegible]

ALESSANDRIA — Due donne, entrate nel negozio di filati e maglieria «Tentazioni» di via Vochieri con la scusa di fare acquisti, mentre nello spogliatoio misuravano [illegible] capo, [illegible] rubato il portafoglio della proprietaria contenente circa 4 milioni [illegible] contanti che dovevano servire per pagamenti urgenti, assegni e tutti i documenti. Ladri nella [illegible] [illegible] descrizione di Gianfranco Monaldi 46 anni, Valle S. Bartolomeo, via Palermo. Hanno rubato preziosi per 15 milioni.

[illegible] e giudizio per [illegible]

CASALE MONFERRATO — Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Giorgio Reposo ha rinviato a giudizio Francesco Flores, 32 anni, corso Verdi 9 e Giuseppe Di Carlo di 27, [illegible] 9. Il primo è accusato di aver colpito a calci e pugni il casalese Elio Sanna (via Roma 189), mentre Giuseppe [illegible] Carlo [illegible] minacciato di percuoterlo mentre cercava [illegible] telefonare alla polizia. L'episodio [illegible] al 24 [illegible] '85 quando in un bar cittadino Francesco Flores ed Elio Sanna discussero per motivi di [illegible].

Un [illegible] all'Api

[illegible] — L'Api, l'associazione piccole e medie industrie, organizza per le 16,30 di oggi nella propria sede di piazza Garibaldi un incontro sulla contabilità [illegible] magazzeno e le soluzioni pratiche con l'ausilio del calcolatore. [illegible] il [illegible] Ugo Rizzolo e l'esperto di informatica Giorgio Palazzetti.

Rapina al benzinaio

[illegible]

[illegible]

E' stata chiesta [illegible] perizia psichiatrica

[illegible] — Si è iniziato ieri mattina in tribunale, ma è stato rinviato al 7 luglio [illegible] consentire di sottoporre un imputato a perizia psichiatrica. Il [illegible] è a carico di cinque giovani accusati di [illegible] aggredito, fatto cadere, un benzinaio, [illegible] impossessarsi dell'incasso, poco [illegible] di un milione.

Sul [illegible] [illegible] imputati i fratelli Gaetano e Luigi Forgia di 29 e 27 anni, [illegible] via Schiavina 41; [illegible] Oliva, 19 anni, Spinetta [illegible] rengo (via Cerro 27); Paolo Taddei, 28 anni, Villa del Foro e Massimo Diamante di 20, via Bensi. Per quest'ultimo è stata chiesta, e i giudici l'hanno concessa, una perizia psichiatrica.

La rapina [illegible] compiuta la notte del [illegible] maggio scorso quando due giovani (altri tre attendevano in auto) aggredirono in un distributore di Spinetta Marengo il benzinaio [illegible] Ernesto Moscardo, [illegible] anni che fu colpito con pu[illegible] calci fino a quando non confessò dove [illegible] nascosto il denaro. L'uomo, ricoverato in ospedale.

Le indagini della polizia portarono alla identificazione dei responsabili che sono stati arrestati. Tutti hanno negato, ad eccezione di Massimo [illegible] Diamante

e. c.

Lo stabilimento termale riservato ai soldati fu fatto costruire da Vittorio Amedeo III nel 1787

Acqui, una cura dei fanghi per i militari

DAL NOSTRO INVIATO

ACQUI — Si racconta che i primi a bagnarsi nelle calde acque [illegible] siano stati i greci, quando Acqui si chiamava ancora Cariste. Di sicuro i romani 173 anni prima della venuta di Cristo. E forse già si curavano nelle quattro sorgenti che oggi alimentano le terme militari, un austero [illegible] che [illegible] discende [illegible] piantato sulla sponda del Bormida e ha l'aria [illegible] resistere per altri secoli ancora. L'aveva voluto Vittorio Amedeo III, nel 1787, per lenire le sofferenze dei soldati falciati dall'artrite e dai reumatismi. Fu costruito attorno a un esistente stabilimento termale civile dove «*soldati, villani e persone di minor levatura s'immergevano insieme*», come notò il dott. Vincenzo Malacarne, di Saluzzo, che nel 1775 stilò il trattato delle «Regie Terme Acquesi».

E oggi il tenente colonnello Corrado Caputi, direttore sanitario, aggiunge che «*nella stessa vasca entravano, contemporaneamente, uomini e donne. Di igiene e di riservatezza non se ne parlava proprio*». Da allora in questo [illegible] [illegible] soldati ne sono passati molti. Divisioni intere.

Forse l'afflusso maggiore [illegible] stato toccato [illegible] termine [illegible] primo conflitto mondiale: militari [illegible] si sono [illegible] curare i postumi di ferite, [illegible] la schiena e gli arti bloccati [illegible] reumatismi contratti nelle umide trincee [illegible] [illegible] a continua [illegible] a ospitare quelli dell'ultima guerra, con [illegible] stessi [illegible] ti.

Le terme hanno l'aspetto di un grande albergo, ordine e pulizia sono rigorosi. Apre il primo marzo e chiude il 13 dicembre. E' gestito dall'esercito, si sentirebbe volare una mosca, se mai ci fosse. E' su tre piani, ha 212 posti letto. E' riservato esclusivamente ai militari di tutte le armi, in servizio e in congedo e alla polizia. Ci sono salottini per lettura, per giocare a carte, due saloni con televisione, bar. L'ospite può entrare e uscire quando vuole.

«*E' tutto simile agli altri stabilimenti termali* — spiega il colonnello Caputi — *ma vale la pena di visitarlo*». [illegible] imbarazzano corridoi, si scendono scale e si [illegible] cortiletti fino a un parapetto dove in basso [illegible] una vasca circolare. L'acqua esce [illegible] terra liberando una lieve nube di [illegible] sulfureo «45 gradi costante» spiega l'ufficiale. A qualche metro [illegible] di[illegible] un laghetto [illegible] scompare per metà [illegible] lo stabilimento [illegible]. «*In quello l'acqua fiocca i* [illegible] *gradi e* [illegible] *due sorgenti non si vedono perché coperte; noi attingiamo acqua da* [illegible] *quattro. Seguiamo i tubi*».

Nei sottosuolo ci sono le idroterme e le vasche rettangolari piene di fanghiglia grigiastra. Spiega il colonnello Caputi che quell'impasto è semplice terra che per due anni è rimasta immersa nell'acqua sulfurea e prima di essere spalmata, più calda possibile, sui [illegible] [illegible] [illegible] siente, «*deve essere depurata dai gasi e da tutte le impurità che potrebbero irritare la pelle*». Il fango viene [illegible] pluato da infermieri specializzati e il loro capo è Michele Calviello, [illegible] anni, [illegible] inizia a lavorare il mattino alle 6,30 e [illegible] avanti fino a sera tardi.

Lo stabilimento è attrezzato anche di inalatori per curare naso e gola ed ha anche un moderno [illegible] le malattie croniche dei bronchi e [illegible] polmoni. Sembra una sauna: il vapore balsamico esce direttamente dalla [illegible] [illegible] è talmente denso che i malati, seduti l'uno vicino all'altro, quasi [illegible] fatica a vedersi. Vi sono attrezzature di recente costruzione e altre ne seguiranno.

Un fango che non fa miracoli «*ma rimette in verticale*» commenta sorridendo l'ufficiale. E i pazienti sono i più soddisfatti, visto come si muovono spediti per l'«ospedale». Dice il maresciallo Nicolino Acri, 66 anni, [illegible] prima classe in pensione, di essere arrivato ad Acqui lunedì scorso «*e già riesco a piegarmi. Un prodigio e tornerò*». Soddisfatto anche un un signore [illegible] mezza [illegible] «*sono* [illegible] *sottufficiale di polizia e vengo qui* [illegible] *ormai tre anni. Ci tornerò il prossimo e poi ancora*».

Non parla volentieri, ha una punta di diffidenza, ma aggiunge: «*Questo è un* [illegible] *bienta militare,* [illegible] *militare ha poco: sembra di essere in un grande albergo.* [illegible] *ferreo regolamento,* [illegible] *autodisciplina: è più che sufficiente*». Nel cortile [illegible] [illegible] un maggiore che allora la [illegible] «*Sono arrivato che mi muovevo come un robot e adesso guardi la* [illegible] *rapide flessioni e* [illegible] allontana sorridendo. E' l'ora di pranzo.

Aldo Popolo

La Val Bormida [illegible] «ad alto rischio»

TORINO — La giunta regionale ha dichiarato [illegible] Val [illegible] «area ad elevato rischio ambientale».

La decisione nasce da due ordini del giorno approvati dall'assemblea piemontese nell'ottobre dell'86 e nel maggio dell'87 con i quali si chiedeva un intervento «*per la grave situazione di degrado ambientale della Val Bormida*» e di promuovere «*un'azione giudiziaria nei confronti dell'Acna di Cengio*».

In un comunicato, la giunta regionale piemontese ha sottolineato «l'esigenza di interventi straordinari da realizzare in tempi brevi» per il risanamento della vallata.

La delibera è stata trasmessa al governo perché anche a livello nazionale venga riconosciuto lo «stato di rischio» [illegible] zona. Il documento inviato a Roma è stato arricchito da uno studio predisposto dagli assessorati all'ambiente [illegible] Regioni Piemonte e Liguria.

allegrini
ALESSANDRIA SAVIAN M. (0131) 778.353 p 778.412
ACQUI T. BANNA P. (0144) 311.246
ASTI ACCOM[illegible] (0141, [illegible]
PRODOTTI CHIMICI PER AUTO INDUSTRIA E COMUNITA'
Aspiratori, filtri e fodere auto

Tutti dicevano che il vaiolo [illegible] *incurabile.*
Tutti credevano che [illegible] *tubercolosi fosse incurabile.*
Tutti pensavano che la poliomielite [illegible] *incurabile.*

Fino a quando la sclerosi multipla [illegible] *incurabile?*

In Italia una persona ogni 2.000 abitanti è affetta da sclerosi multipla.
E' una malattia invalidante, crudele, [illegible] *attacca il sistema nervoso centrale. E non* [illegible] *abbiamo ancora trovato la causa, né tantomeno la cura.*
Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse e finanziate dalle varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla in tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo [illegible] *contributi volontari. Ecco perché, alla fine, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.*
Aiutate la vostra Associazione nazionale di ricerca sulla sclerosi multipla perché in tutto il mondo [illegible] *malattia* [illegible] *finalmente sconfitta.*

Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno dettagliata documentazione sulla Sclerosi Multipla
Nome _____ Cognome _____
Via _____ N. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____

Per ulteriori informazioni, anche sulle iniziative e raccolte dei fondi, rivolgersi a: Sezione Provinciale di Sede Centrale a
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Via della Magliana, 319 - 00146 Roma - C.C.P. N. 20207006

Lo studio presentato dal Rotary Club al sindaco di Alessandria

Si vuole un sottopassaggio per raggiungere l'ospedale

Eliminerebbe la difficoltà di attraversare Spalto Marengo - Il progetto è dell'architetto Astuti

ALESSANDRIA — Il Rotary Club di Alessandria, nello spirito di servizio che è base dell'associazione, ha affermato il presidente Giovanni Re, ha presentato, durante un meeting al «Grappolo», un progetto di sottopasso per collegare all'ospedale «Santi Biagio e Antonio» il parcheggio che si sul lato di spalto Marengo opposto al complesso ospedaliero.

All'incontro organizzato Rotary Club hanno partecipato il sindaco Mirabelli, assieme all'assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, il presidente ed il vicepresidente dell'Usl, Domenico Marchegiani e Giovanni Priano.

Lo spalto Marengo, tutta la circonvallazione dal ponte Tanaro al ponte Bormida, è delle strade trafficate della città, un movimento continuo, nell'intero arco giornata, migliaia di auto, moto e camion. Chi pertanto, dipendente dell'ospedale oppure famigliare di ricoverati, dopo aver sistemato l'auto nel parcheggio a lato di spalto Marengo, deve attraversare la circonvallazione ad una lunga attesa oppure al pericolo di venire investito.

«Un sottopasso, che una visita diventi una degenza», ha detto l'architetto Pino Astuti, presentando all'incontro rotariano il progetto predisposto assieme agli ingegneri Domenico Mignone e Carletto Vescovo. «Un progetto — ha aggiunto Astuti — che, in realtà, tale non è. Si tratta, infatti, piuttosto di un'indagine per esaminare le possibili soluzioni stradali, sovrappasso e sottopasso, e fare un nostro opinione».

Pino Astuti, Domenico Mignone e Carletto Vescovo escludono la possibilità pratica di sistemare un semaforo, che servirebbe soltanto, proprio per l'enorme traffico

Il progetto del sottopassaggio dal parcheggio all'ospedale

e per la vicinanza altri impianti semaforici, ad aumentare la confusione. Così escluderebbero l'ipotesi un sovrappasso, con una passerella a due rampe, per il numero eccessivo di gradini che sarebbero necessari, rendendo troppo faticoso il percorso.

L'architetto Astuti, pertanto, a nome altri tecnici che hanno studiato il problema per Rotary Club, ha sostenuto come ipotesi migliore la costruzione di un sottopasso, isolando pedonale, largo tre metri ed alto 220 centimetri. «Questa, nel vero spirito "servizio", la proposta, affidiamo agli amministratori, ai quali spetterà decidere», ha concluso Pino Astuti.

«La costruzione sottopasso tra parcheggio ad ospedale — ha detto, ringraziando, il sindaco — era già nei nostri progetti. Il fatto che Rotary abbia portato in discussione il problema per noi uno stimolo, per inserire l'opera le priorità». Lo stesso impegno ha ribadito il presidente dell'Usl, Domenico Marchegiani: «Siamo perfettamente d'accordo con la proposta, per garantire maggior sicurezza».

Tenendo conto, ha l'ing. Domenico Mignone, che l'opera servirebbe anche gli del Quartiere Gallimberti, i mille studenti dell'istituto «Volta» e i clienti del centro commerciale «Parco». Favorevole al progetto anche l'assessore Massobrio.

E. m.

OVADA FESTEGGIA SAN GIOVANNI

Ovada. La festività di San Giovanni Battista è fra le ricorrenze più sentite dagli ovadesi. Nel tardo pomeriggio di oggi si svolgerà la processione con i preziosi gruppi lignei del Bissoni e del Maragliano, portati a spalla da gruppi di giovani che indossano cappe rosse. Il gruppo ligneo più caro agli ovadesi è quello del Maragliano. Rappresenta la deposizione di San Giovanni Battista ed è realizzato in legno policromo e dorato. Venne acquistato dalla Confraternita ovadese nel 1826. L'anno successivo, il 24 giugno 1827, il gruppo ligneo venne portato per la prima volta in processione a spalle per le vie di Ovada. Oggi, dopo 160 anni, la cerimonia si ripete

La Casa di riposo di Ovada

La «Lercaro» ricerca fondi

Per essere ampliata - Una sottoscrizione

OVADA — Il consiglio di amministrazione della Casa di riposo «Lercaro», che ha oltre un centinaio ospiti, ha varato una sottoscrizione pubblica nell'Ovadese, per raccogliere i necessari integrare il contributo regionale e raggiungere i 500 milioni alla trasformazione di una parte struttura in protetta per anziani non autosufficienti.

La Regione ha assegnato alla «Lercaro» finanziamento di 230 milioni. La differenza dovrà essere trovata riposo: è già avviata la procedura di vendita di proprietà dell'ente, ma il ricavato previsto non basta, per raggiungere i 270 milioni occorrenti.

Di qui la decisione di inviare lettere alle famiglie, alle aziende, agli artigiani ai Vengono esposti i problemi del «Lercaro» e si chiedono aiuti finanziari.

La casa protetta avrà una capienza di 40 letto: ogni camera dotata di letti speciali; previsti servizi e strutture moderne, oltre a locali per la vita in comune degli anziani ospiti.

La casa di riposo «Lercaro» è l'unica struttura l'Usl di Ovada che dovrà garantire l'assistenza socio-sanitaria per i non autosufficienti, predisponendo la presenza l'arco delle 24 ore, mentre l'Unità sanitaria dovrà assicurare medici e infermieri.

Il «Lercaro» non solo protetta; funzionante anche la struttura per gli anziani autosufficienti, come chiaramente indicato progetto di ristrutturazione. Il presidente Giuseppe Repetto dice: «Abbiamo avuto un incontro con il sindaco e gli amministratori comunali per definire il comune secondo un piano a lungo scadenza, in particolare ci è volontà di dare agli anziani autosufficienti una struttura moderna, anche di vista possibilità trasferire questo parte del "Lercaro" locali dell'ospedale "S. Antonio", quando sarà ultimato il nuovo comio ovadese».

Da tempo nell'Ovadese avverte la necessità di una protetta, in grado capitare gli anziani che gono dall'ospedale, un'esigenza che viene confermata dai dati: degli attuali cento ospiti «Lercaro», oltre il 60 per cento autosufficiente. Proprio per questo è giudicato negativamente il fatto che la Regione Piemonte garantisca soltanto la metà della somma necessaria ristrutturazione.

Remo Bottero

Scioperano i comunali di Valenza

VALENZA — Dalle alle 10,30 di stamane gli uffici comunali saranno chiusi per uno sciopero personale aderente ai sindacati Cgil, Cisl e Uil. Anche le scuole materne apriranno due ore di ritardo sull'orario normale.

La vertenza che oppone le confederazioni sindacali all'amministrazione comunale, riguarda ne del premio di produttività relativo qua- 1983-86. Dice Pier Domenico Lora, della Cgil: «La giunta si è rifiutata di procedere al pagamento dell'incentivo previsto dal contratto di lavoro, lire 359 milioni da ripartire tra i 310 dipendenti».

Dice l'Amministrazione comunale: «Alla richiesta di avere spiegazioni sui criteri con cui il sindacato voleva procedere, è stato risposto con la proclamazione dello sciopero». (r. c.)

Un ufficio a disposizione per qualsiasi richiesta sulla scuola, il tempo libero e il mondo del lavoro

A Casale si è inaugurato «Informagiovani»

CASALE MONFERRATO — Un luogo dove i giovani potranno trovare risposte alle loro tempo libero, scuola, mondo del lavoro; questo è, sinteticamente, «Informagiovani», la struttura che il Comune ha inaugurato l'altra in alcuni locali via Cavour 18, a ridosso del complesso di Santa Croce.

«Informagiovani» sarà aperto ufficialmente al pubblico tra una decina giorni, negli orari d'ufficio. Contemporaneamente, in adiacente, attivato un «Centro computer», con tre elaboratori messi a disposizione degli studenti che intendono ampliare proprie di informatica.

Il «Centro computer» integrerà e potenzierà l'esistente centro informatico in attività scuola media «Rugues» per dei genitori degli allievi.

«In questo modo saranno accolte maggiori richieste di studenti interessati all'informatica; i computer saranno inoltre collegati con il centro meccanografico Comune così, coloro che opereranno su essi, potranno effettivamente verificare le diverse applicazioni dell'informatica», Paolo Arrobbio, comunale alla Pubblica istruzione e problemi gioventù.

Per quanto riguarda «Informagiovani», in via Cavour 15 sarà messa a disposizione una ricca raccolta di dati con informazioni catalogate i principali argomenti. Per esempio, saranno a disposizione notizie o sull'uso del tempo libero.

Anche chi vorrà avere indicazioni sulla scuola, sull'orientamento scolastico in vista dell'occupazione, sui posti di lavoro disponibili, sui concorsi banditi dai diversi in Italia potrà avere una risposta.

Tutte queste informazioni sul lavoro coordinate attraverso un'altra struttura creata dal Comune, il «Centro d'iniziativa dell'occupazione», in l'Anci, l'associazione Comuni (che ha stipulato a sua volta un particolare accordo con il ministero dell'Interno).

Il «Centro di iniziativa d'occupazione» inoltre tra le proprie finalità quella rendere il più pratico possibile il dilavoro giovanile. l'inserimento di giovani per formazione professionale. Per questo costituita una commissione di cui faranno parte rappresentanti di Comune, sindacato e imprenditori.

Commenta il sindaco Riccardo Coppo: «Altre città Italia sono dotate di questo tipo di strutture, ma Casale è la prima città medie dimensioni dove ciò avviene. Intendiamo dare, con "Informagiovani" e il "Centro di occupazione", risposta richieste provenienti dal mondo giovanile».

Aggiunge Paolo Arrobbio: «Prosegue questo modo sforzo avviato Comune per una maggiore socializzazione del mondo giovanile e per evitare la marginalizzazione di fasce di giovani. Per gli adolescenti abbiamo già creato il "Centro di aggregazione" seminterrato della scuola media "Dante" di via Verdi; struttura è in fase rifinitura; è inoltre imminente l'attivazione del "Centro giovani", che sarà ospitato ex Pia casa San Giuseppe di via Facino Cane».

Mauro Facciolo

Sono stati concessi dal Comune

Novi, piccoli orti per i pensionati

Assegnati a 37 anziani per il tempo libero

NOVI LIGURE — Trentasette pensionati novesi hanno a da qualche giorno un piccolo appezzamento di terreno da coltivare nel modo preferito.

Sono i primi beneficiari dell'iniziativa «Orti pensionati» che l'assessorato comunale all'Assistenza ha promosso nei mesi scorsi nell'ambito programma attività volto a realizzare una più incisiva presenza degli anziani nell'ambito della comunità. Nell'area di proprietà comunale alle spalle della scuola «Oneto» infatti stati realizzati circa orti, ognuno di metri quadrati di superficie.

I tecnici del Comune hanno provveduto a dotare gli appezzamenti terreno dell'impianto di irrigazione e delle altre infrastrutture necessarie; in questo modo i pensionati devono occuparsi degli da lavoro e delle sementi. Per l'anno corso, poi, dovranno al Comune una quota simbolica di 5000 lire per spese di irrigazione, mentre l'unico vincolo imposto è quello di non dedicarsi a questa attività, che deve ricreativa, per scopi lucro.

Sono molti gli anziani della città che hanno accolto l'offerta dell'Amministrazione. A Palazzo comunale nei giorni scorsi si svolta la cerimonia ufficiale di consegna degli orti ai primi trentasette pensionati: il Mario Angeli, il vicesindaco Vito Ziccardi e i responsabili dell'iniziativa, Mario De Luigi e Maristella Traverso, hanno inoltre annunciato che tra breve tempo saranno disponibili 25 orti della zona «Oneto». Visto il successo riscosso dal progetto si poi individuata un'altra nelle vicinanze scuola «Zucca» di via Verdi, dove saranno realizzati altri quaranta appezzamenti da metri quadrati l'uno, da affidare agli anziani della città.

L. m.

Le lettere del mercoledì

Novi, quando il

L'ultima seduta del Consiglio comunale Novi Ligure ha confermato ancora una volta coalizionale cui l'amministrazione comunale di pentapartito.

giunta ha infatti presentato al Consiglio con grave ritardo la relazione previsionale e programmatica per il bilancio di previsione '87 che, per legge, doveva essere approvato entro il 31 maggio u. s.

Il gruppo del pci, facendosi interprete delle reali difficoltà create agli enti locali dal governo in materia di finanza locale (sono ben tre già emanati nel e si va verso il quarto), proponeva l'approvazione di un ordine giorno che esprimesse la posizione del Consiglio comunale merito predisposizione bilancio previsione 1987, richiamandosi alle posizioni dell'Anci. Tra l'altro nel documento si segnalava l'esigenza garantire la tura finanziaria dei contratti lavoro dipendenti degli enti locali delle assunzioni necessarie per la piena funzionalità dei servizi.

A questo punto s'iniziava però un inconcludente balletto di dichiarazioni degli esponenti della maggioranza divisi sull'approvazione dell'o. d. g. e che portava ad isolare, con pretestuosi richiami al regolamento, il pronunciato dal documento comunista (tra l'altro il capogruppo pci, richiamato all'ordine dallo stesso sindaco, il capogruppo dc, sconfessato altri consiglieri dal suo partito, abbandonava poi la seduta).

Il risultato è che il pentapartito non è in grado di fare il bilancio, non nemmeno ha il coraggio di chiedere al i mezzi necessari per amministrare la città. E le conseguenze sono che, in parte, giunta non procederà nel 1987 all'assunzione dei vincitori dei concorsi per un le posti con grande clamore l'autunno dall'altro sta preparando una stangata, per i cittadini: aumento del per cento della tassa raccolta rifiuti e 35 cento delle tariffe la mensa scolastica.

La città comincia dunque a pagare i primi prezzi a due anni di pentapartito; il gruppo consiliare pci farà modo i cittadini ne siano

Mario
capogruppo consiliare del pci

Marciare solo per svago

Con l'arrivo della bella stagione tanto sospirata, cominciati a spuntare anche i «lunghi» del genere marce-pedalate», specie «non competitiva».

Manifestazioni indubbiamente popolari, simpatiche e divertenti, ma che dal mio punto vista presentano anche qualche difetto non trascurabile.

Assistendo infatti a qualcuna di queste espressioni di puro dilettantismo sportivo, ho avuto l'impressione che in alcuni casi, comunque troppo rari, i possibili rischi che non pochi. Molto spesso alla partenza si presentano concorrenti ben armati di buona volontà ed impegno, nulla dotati di preparazione ed allenamento, come delle più nozioni sulle precauzioni prendere e il comportamento da tenere durante lo svolgimento della manifestazione stessa.

È vero che gli organizzatori fanno quasi raccomandazioni di «prenderla calma», e «fare attenzione», ma è anche i percorsi stessi a sono proprio dilettantistici e in varie coppe per il giovane, il più vecchio, il gruppo più numeroso, la prima donna arrivata ecc... non fanno che aumentare la competitività e la eterogeneità di una di persone spesso già fin troppo «coloriti».

Così, accanto a coloro che prendono la cosa quello che realmente è (o dovrebbe essere), una domenica divertente e divertente, anche coloro che, improvvisamente, si sentono dei Coppi o dei Damilano e pedalano o corrono fino a che rischiano il collasso o l'infarto.

Non sarebbe meglio che queste manifestazioni aperte a tutti fossero organizzate in modo da essere veramente non-competitive e lasciare le gare a coloro che una certa attività sportiva la svolgono regolarmente nell'ambito una società sportiva?

Pier Maria Repetto
Novi Ligure

Una roggia maleodorante

Per noi abitanti di Tortona, di via Parmi e via Saccaggi, con l'arrivo della bella stagione e del inizia i problemi. Dalla roggia che attraversa la zona salgono miasmi che in alcune ore della giornata addirittura insopportabili.

La parte acque della città, all'altezza Parmi presenta un tratto cielo aperto, pochi metri, che non si capisce perché non sia possibile chiudere con mattoni altro Proprio quell'apertura qualche anno fa tirò un vitello scappato dalla stazione ferroviaria.

Dopo quel fatto l'amministrazione comunale ha provveduto a recintare il tratto di roggia affinché non fosse causa di qualche disgrazia, senza però provvedere a risolvere il problema della puzza che gli abitanti della zona non vorrebbero costretti a sopportare ancora per molti anni.

Lettera firmata

Ovada,

Mi permetto di segnalare problema che interessa i commercianti che in via Gramsci ad Ovada.

Da un po' tempo i lavori la sistemazione piazza Castello e conseguenza via Gramsci, che sbocca in piazza, chiusa al traffico. I veicoli vengono tutti deviati altre strade.

Non rendo conto della importanza che questi lavori e della loro utilità, mi sembra che vadano avanti un po' troppo alla lunga. Certamente l'impresa appaltatrice rispetterà i tempi stabiliti dal contratto, ma credo opportuno la caratteristica dei lavori, non stregua, creano disagi con i loro protrarsi nel tempo.

In altre circostanze, nelle strade con intensità di traffico, si è lavorato (tutti i giorni della settimana, mentre in piazza Castello i lavori fermano al sabato.

Per operatori di via Gramsci, e questi il sottoscritto, il persistere strada chiusa crea non poco danno perché si trovi mo con le attività completamente ferme, con conseguenze che sono evidenti. È situazione potrebbe divenire preoccupante se le riparazioni dovessero andare ancora alle lunghe, come sembra.

Quindi sarebbe opportuno che l'assessorato competente tenesse presente questa situazione per arrivare ad una soluzione.

E. P., Ovada

Sotto la ciminiera c'era la vita

In qualità di storico e archeologo, pur non essendo nato Alessandria, sento di dover dare anch'io il mio modesto contributo all'avvenimento che in questi giorni ha sconvolto la cittadinanza alessandrina: l'abbattimento ciminiera Borsalino, cui ho assistito in diretta.

Purtroppo avendo con me la macchina fotografica non ho potuto immortalare questo triste momento, vi assicuro che mi è rimasto impresso nella mente; di una foto, mando alla redazione de *La Stampa* una breve considerazione.

All'origine, nel 1857, vi è la di Giuseppe Borsalino, che volle fabbrica. Essa, allora, rappresentava veramente il «nuovo»: andava incontro all'avvenire, ne anticipava il concretarsi.

La costruzione, negli anni successivi, della Borsalino, significava vedere in grande e lontano: dalla convinzione di trovarsi di fronte ad una svolta nella storia industriale e sociale del Paese. Con la Borsalino, Alessandria esce definitivamente dalle malinconie e dalle frustrazioni città di provincia perdute: si con l'industria, intero. la dai contenuti estetici, Borsalino — come ogni grande fabbrica — è stata un centro produzione di risorse, occupazione; è una molla di cambiamento. Dentro, non sono soltanto «cappelli»: si formatti mestieri, professionalità, e orgogli di ruolo e di classe.

che avveniva dentro la fabbrica contribuì a cambiare di vita, termini di convivenza nella società che la circondava.

Quando la Borsalino fu costruita all'intorno vi era ancora una società sostanzialmente agricola. Poi, tutto e continua il cambiare. La vecchia sede della Borsalino, dopo oltre cento anni — una vita lunga per una fabbrica — finisce come centro di produzione: fatalmente scavalcata da quei di cui, un tempo, era stata espressione, propulsore e protagonista.

Il domani, per la maggior parte dell'edificio, è stato delegato alle ruspe. Il colpo mortale lo hanno giovedì , togliendo alla fabbrica il «tubo» che l'aveva tenuta in vita ancora per po', prima morire definitivamente.

Il progresso che l'industria vive dinamismo, non può guardare soltanto all'immobilità, dall'archeologia e al culto della memoria. Bisogna per la Borsalino (quel poco che rimane) destinazioni, finalmente al mutamento, sviluppo, proiettate verso il futuro... ma allora, perché al momento del crollo della ciminiera visto lacrime scendere sul viso ni?

Ferdinando Caputi
direttore Gruppo archeologico alessandrino

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
FIRST LINE presenta
LA MUSICA FREEZANTE
NEL CORSO DELLA SERATA SCELTA LA RAGAZZA FREEZ
SORPRESE TUTTI
ACCONCIATURE E TRUCCHI
TARANTOLA LILIANA
e TARANTOLA COSTANZA

Pretura Unificata di Alessandria

Il Pretore in data 29-4-'87 ha emesso la seguente sentenza contro MOLINARI Giuseppe, nato a Serravalle Scrivia il 21-5-1907, reside Alessandria - Cantalupo str. Acqui 178, imputato del reato di cui agli art. 81 C.P. e 115 comma 1° e 2° del R.D. 21-12-1933 n. 1736 si come modificato dall'art. 139 della L. 24-11-1981 n. 689 per avere — nella località, nella data e per gli importi sottoelencati — emesso i seguenti assegni di conto corrente senza aver preventivamente depositato presso il trattario i fondi necessari, commettendo il fatto grave di cui al 2° comma del succ. art. 118 del R.D. n. 1736 per il rilevante numero degli assegni emessi: 1) in Alessandria il 5-9-'86 L. 1.051.170; 2) in Alessandria il 9-9-'86 L. 500.000; 3) in Alessandria il 10-9-'86 L. 1.295.369; 4) in Alessandria il 12-9-'86 L. 1.250.000; 5) in Alessandria il 15-9-'86 L. 2.000.000; 6) in Alessandria il L. 2.434.000; 7) in Alessandria il 16-9-'86 il 845.000; 8) in Incisa il 16-9-'86 L. 2.400.000; 9) in Alessandria il 20-9-'86 L. 4.720.000; 10) in Alessandria il 20-9-'86 L. 500.000; 11) in Alessandria il 25-9-'86 L. 4.000.000; 12) in Alessandria il 30-9-'86 L. 4.481.000.

OMISSIS

condanna Molinari Giuseppe alla pena della multa in L. oltre le spese processuali. Non menzione della condanna.
Divieto di emettere assegni bancari o postali per un anno e pubblicazione della sentenza per estratto a pagamento una volta su «La Stampa» di Torino e su «Il Piccolo» di Alessandria.
Per estratto conforme all'originale
Alessandria,

IL CANCELLIERE (Aldo Rossi)

La Tour
11100 AOSTA
Via Festaz,
Tel. 0165 43.741
CERVINIA Cielo Alto sulle piste bilocale arredato terrazzo 50 milioni.
BALLE vicinanza Courmayeur bilocale arredato terrazzo box cantina milioni.
ANTEY Valle Cervinia nuovo monolocale soppalco 40 milioni dilazioni 3 anni.

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
Dr. CARLO
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.61

DANCING
GIANDUIA
Airasca Torino (AI) - Tel.
ESTIVO
con pista al coperto
orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere

STATO CIVILE

Acqui Terme

Nati: Alessio Bianchin, Alessandro Rissolo, Andrea Giorgia Pavese, Gioia Giuni Ruth, Gatti, Daniele Vassallo.

Morti: Carla Ivaldi, 62 anni, pensionata; Luigi Sotto, 79, pensionato, Maria Caterina Vallegra, 79, pensionata, Virginio Marchelli, 83, pensionato; Volpe, 75 anni, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio

Guido Bosio, operaio, e Paola Mario Dagnino, impiegata; Enzo Pastorelli, cameriere, e Emanuela Sciutto, cameriera.

Valenza

Nati: Ilaria Giamboiin, Elisa Trovò, Glenda Stocco, Dennis Arnuzzo, Carrà Lucchini, Alessandro Salinaghi

Morti: Rosalia Ricotta, 96 anni, pensionata; Giuseppe Portino, 86, pens.; Amalia Marconato, 73, pens.; Rosa Tacchini, 88, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio

Caprino, rappresentante orafo, Rosetta Citro, impiegata; Giuseppe Parlizza, impiegato comunale, Anna Maria Billa; Flavio Casorati, ragioniere, Paola Boveri, impiegata.

Ovada

Nati: Pastorino, Matteo Piana.

Morti: Maria Pierina Lantero, 90 anni, pensionata; Alverino, 90 pensionata; Giobatta Parodi, anni, pensionato; Claudina Bartorio, 78 anni, pensionata; Maria Antonietta Tacchino, 84 anni, sionata.

Pubblicazioni di matrimonio

Claudio Compalati, autotrasportatore, Silvia Bisio, impiegata.

(Tutti i dati riguardano il periodo 13-19 giugno).

Nato nel 1978, il gruppo è composto da acquesi e alessandrini

Gli «Zotto», sei ragazzi sulla strada del jazz-rock

La loro musica è un tentativo di fusione dei due generi - Prossimo obiettivo: un disco

— Dalla commistione tra rock e jazz nasce la personalissima musica degli «Zotto», un gruppo alessandrino-acquese, propugnatore di un genere insolito e raffinato, ricco di suggestioni e di fascino.

Claudio Botto, 33 anni, ingegnere, che nel complesso ha il ruolo di [illegible] e Fabio Zorgno, 27 anni, medico, [illegible] e percussionista, sono i fondatori e [illegible] cognomi, le lettere iniziali di Zorgno, unite a quelle finali di Botto, deriva la denominazione del complesso.

Ai due si sono via via giunti gli altri componenti: Michele Pietrasanta, 39 anni, anch'egli medico, [illegible] suona la chitarra; Antonio Pirrone, anch'egli trentatreenne, batteria e percussioni; il ventitreenne Enrico Pesce, il più giovane del gruppo, tastierista e «tecnico»; [illegible] in musicologia; [illegible] l'alessandrino Giorgio Penotti, 30 anni, sassofonista.

«Dall'inizio, nel 1978, la nostra [illegible] è andata via evolvendo, passando da un rock di decisa ispirazione anglosassone, influenzato da gruppi come i King Crimson, a un [illegible] più difficilmente definibile, che accoglie molte suggestioni dal mondo del jazz e tenta una fusione [illegible] matrice rock originario del gruppo», spiega Enrico Pesce.

Tra i problemi principali che i «Zotto» devono affrontare quotidianamente ci sono la scarsità di tempo per provare e la mancanza di spazi per suonare dal vivo.

Avere spazi disponibili per suonare è importante, per questo gruppo, [illegible] un'altra ragione. Spiega Enrico Pesce: *«Tra i [illegible] obiettivi c'è quello di riuscire, finalmente, a incidere un disco, è sembra [illegible] tappa importante e obbligata del nostro percorso musicale.*

I sei ragazzi che compongono il complesso «Zotto». Da sinistra: in piedi Michele Pietrasanta e Antonio Pirrone; seduti Fabio Zorgno, Giorgio Penotti, Claudio Botto e Enrico Pesce

Per fare questo sono necessari dei fondi che stiamo cercando di raccogliere per mezzo del ricavato dei nostri concerti».

Un'occasione per ascoltare la musica degli «Zotto» si [illegible] comunque presto. Sabato, infatti, il gruppo si esibirà insieme ad altri nell'ambito di una rassegna [illegible] organizzata dal Comune di Acqui [illegible] cortile della ex [illegible] «Cesare Battisti». Gli «Zotto», [illegible] 18,30 a mezzanotte, [illegible] gruppi della provincia e il complesso artigiano di [illegible] celtica, «Arc [illegible]».

Carla [illegible]

Chiusa la rassegna di teatro

Tutti i premi dell'Arnoldi

Pioggia di riconoscimenti per i vari gruppi

ALESSANDRIA — Il teatro [illegible] dimostra vitalità [illegible] nella variegata gamma di esperienze che passano dal momento di aggregazione sociale e culturale al tentativo, spesso riuscito, di impostare un'esperienza già assimilabile a risultati [illegible] professionalità, almeno nelle intenzioni».

Così si è [illegible] a conclusione della seconda rassegna filodrammatica, tenutasi al teatro Arnoldi, alla quale hanno partecipato, con spettacoli settimanali, compagnie provenienti dalla provincia e dal Piemonte.

Classificare esperienze tanto differenti è [illegible] è risultato molto difficile. I giurati [illegible] hanno premiato tre [illegible] il «Teatro Esperimento» di Borgoneda, «Nuovo Palcoscenico» di Casale e «Sipario Aperto». [illegible]

[illegible] ci sono stati riconoscimenti per quasi tutti i gruppi partecipanti: per la regia al gruppo Avis «Luciano Penna» di Torino; per l'allestimento scenografico a [illegible] nella [illegible] finalizzata «alla ricostruzione ambientale») il «Teatro Insieme» di Alessandria; mentre il gruppo «I nuovi arrivati» di San Giuseppe Artigiano [illegible] stato «menzionato» per la sceneggiatura.

Inoltre: per la «cura dei costumi e la loro [illegible] al testo», un premio speciale è andato all'«Amici del teatro» di Alessandria; per le luci e gli effetti [illegible] al tipo di impostazione dello spettacolo, la giuria ha premiato il «Teatro [illegible] Francesco» di Alessandria. Mentre i gruppi «Teatro Fubinese» e «Paolo Giacometti» di Novi Ligure hanno ricevuto una menzione «per l'attenzione ai testi in vernacolo». La Compagnia «[illegible] Baudolino» di Alessandria è stata premiata «per la capacità di stare insieme, far nascere lo spettacolo come prodotto del lavoro di gruppo».

Premi anche attrici: Laura Amelotti (Teatro Esperimento), Chiara Angelini (Nuovo Palcoscenico), Marica Barrera (Sipario Aperto), Franca [illegible] (Paolo Giacometti), [illegible] (I Nuovi Arrivati), Lorenza Bennati (San Francesco), Alessandra Cavanna (Teatro Esperimento), Grazia Cervero (Sipario Aperto), Enrica Chataldi (Paolo Giacometti), Monica Maestri (San Francesco), Marina Roncati (Teatro Fubinese), [illegible] Venturini (San Francesco), Daniela Vietti (Teatro Esperimento).

Ed agli attori: Roberto Bottino (Avis «Penna»), Gianmario Campi (Amici del Teatro), Silvestro Castellana (Teatro Insieme), Giuseppe Costantino (Nuovo palcoscenico), Graziano Giacometti (Teatro Esperimento), Franco [illegible] (I Nuovi arrivati), Pely Pallavicini [illegible] Alberto [illegible] Milano (Teatro Esperimento), [illegible] Torrenta (I Nuovi Arrivati).

e. c.

FESTA DI PRIMAVERA: NEI «PANNI» DEL NONNO

Alessandria. Uno dei gruppi folcloristici che partecipano alla «Festa di Primavera» attende di celebrì. L'originale iniziativa della Provincia, «nata per incrementare il turismo, sta ottenendo lusinghieri consensi. Si è iniziata sabato scorso, proseguirà fino a domenica: fra l'altro vuol far conoscere i prodotti alessandrini e la gastronomia locale. In uno stand sono anche esposti antichissimi costumi che il prossimo anno verranno indossati al corteo storico con cui verrà ricordata la fondazione di Alessandria

Adesso il «progetto H» diventa un film sarà la guida dello sport senza barriere

— Si conclude [illegible] «Mese dello Sport», dedicato quest'anno dall'Amministrazione provinciale al tema «Sport senza barriere». Il Coni, l'Amministrazione comunale e l'assessorato provinciale allo Sport hanno presentato il volume *Insieme, un modo di essere*. Si tratta della ricca documentazione [illegible] «progetto H», l'esperienza pilota (la prima [illegible] genere in Italia) [illegible] due anni: aveva come obiettivo l'inserimento di handicappati nel [illegible] Olimpia del Coni.

Dice il presidente provinciale [illegible] tato olimpico Carlo Candini: *«Entusiasmo e fiducia per il "Progetto H" ci sono stati trasmessi [illegible] équipes e dagli istruttori [illegible] sono condotto l'iniziativa».*

Domenico Montagutta, assessore [illegible] vinciale allo sport, aggiunge: *«La pubblicazione del volume è la storia [illegible] coinvolgimento di sei scuole elementari per inserire otto bambini handicappati [illegible] normale, impegnandoli nell'attività ginnico-sportiva e fisico-corporea.*

Il volume *Insieme, un modo di essere* riporta gli argomenti del corso [illegible] aggiornamento [illegible] psicologi Marcelli,o [illegible] e Sergio Bettini, dall'ispettore [illegible] Franco [illegible] e [illegible] professoressa Carla Berta. Inoltre [illegible] gati interessanti materiali grafico-pittorici realizzati dai bimbi dei Centri Olimpia e dai maestri [illegible] di Alessandria, Novi, Vignazzolo, Ovada, Castellazzo Bormida, che hanno partecipato al «Progetto H». Il volume è pure corredato di un «Eserciziario» ginnico.

g. b.

Hanno vinto con la Nazionale Cantanti

Premiati gli allievi di sette scuole elementari e medie della provincia: hanno partecipato al concorso [illegible] sulla partita di calcio benefica al «Moccagatta»

ALESSANDRIA — [illegible] scuole, elementari e medie, di [illegible] Quargnento, Spinetta Marengo e Valenza, [illegible] state premiate con coppe, targhe e medaglie e vari riconoscimenti il concorso sulla [illegible] umana abbinato alla partita di calcio fra la [illegible] nale dei cantanti e la squadra di Anfossi-Moda, disputatasi nelle [illegible] settimane a scopo benefico, [illegible] «Moccagatta».

Il ricavato dell'incontro, che ha richiamato allo stadio migliaia di persone, è [illegible] devoluto alla [illegible] Rossa e Croce Verde; servirà, per l'acquisto di un'ambulanza.

Il concorso era stato indetto, in occasione della manifestazione sportivo-spettacolare che ha richiamato al [illegible] po sportivo il pubblico delle grandi occasioni, dall'assessorato comunale [illegible] Pubblica Istruzione e [illegible] Romano Anfossi.

Una [illegible] di solidarietà che ha riscosso [illegible] grande [illegible] e [illegible] scolaresca: moltissimi [illegible] (disegni, manifesti, slogan) [illegible] per l'occasione; erano stati esposti [illegible] sera della partita [illegible] calcio sugli spalti del «Moccagatta». Ieri in municipio, a Palazzo Rosso, si è svolta la cerimonia di premiazione, presenti gli assessori Giancarlo Bertolino e Umberto Rossini, altri ovviamente a Romano Anfossi.

Il primo premio è stato assegnato [illegible] II B [illegible] scuola media «Giovanni XXIII», guidata [illegible] professor Renzo Tacchella; il secondo [illegible] [illegible] II B della media «Vittorio Alfieri» di Spinetta Marengo; il terzo alla scuola elementare di Quargnento. Un premio speciale [illegible] l'impegno collettivo alla quarta A [illegible] scuola elementare «De Amicis» di Alessandria.

[illegible] premi [illegible] media «Cavour» di Alessandria, [illegible] media «Pascoli» di Valenza e alle elementari «Ferrero» di Alessandria.

e. c.

Appuntamenti

FESTA DI PRIMAVERA. Sta ottenendo successo la «Festa di primavera», [illegible] manifestazione internazionale [illegible] organizzata dall'Amministrazione provinciale con la collaborazione di enti pubblici, associazioni e [illegible] Cassa di Risparmio. Nella zona della Fiera di San Giorgio ad Alessandria, questa sera alle 21,30, si esibirà [illegible] la banda musicale [illegible] «Giuseppe Cantone»; seguirà il concerto di una corale. [illegible] allestiti [illegible] stand gastronomici e culturali.

INCONTRO CON [illegible] TORE. Questa sera a [illegible] Ligure, nel salone del Palazzo comunale, con l'organizzazione dall'associazione culturale «Il Confronto». [illegible] Contorbia e Giuseppe [illegible] presentano il [illegible] il giorno e l'ora [illegible] Venturi, edito [illegible] Agostini. Lo [illegible] toscano [illegible] molti [illegible] a [illegible] Molare dove alterna l'attività di romanziere a quella di imprenditore agricolo. Sarà lo stesso Venturi a parlare [illegible] sua ultima fatica letteraria.

[illegible] A TAVOLA. Il ristorante «Del [illegible] di Denice ospita [illegible] sera [illegible] tappa [illegible] «Marengo a Tavola». Il viaggio enogastronomico proposto [illegible] Camera di Commercio [illegible] la [illegible] di Provincia, Cassa di Risparmio e dell'associazione nazionale «Amici della grappa» (che ha sede in città) per far conoscere e apprezzare vini doc e piatti tipici. Tutti i piatti [illegible] a base di lumache cucinate in vari modi; [illegible] accostati [illegible] vini grignolino [illegible] [illegible] Casalese, [illegible] di Ovada, barbara [illegible] Monferrato e brachetto d'Acqui.

CONCERTO [illegible] BANDA [illegible] OVADA. In occasione [illegible] di San Giovanni», [illegible] di questa [illegible] in piazza [illegible] a Ovada, [illegible] del corpo bandistico [illegible] scuola di musica «Antonio Rebora», diretto dal maestro Renato Bellacchini. Il complesso musicale si è rinnovato con l'inserimento di [illegible] giovani: il direttore [illegible] predisposto un programma con [illegible] moderno.

ROCK AL BAR. [illegible] gelateria «Cangiassi», [illegible] giardini pubblici di Alessandria, questa sera [illegible] 21,30 [illegible] to di musica [illegible] organizzato [illegible] comunale alla Cultura e da Radio [illegible] per raccogliere [illegible] a favore della Lega [illegible] la lotta contro i tumori. E' [illegible] memoria di [illegible] Cannarella, [illegible] giovane collaboratore di Radio West morto [illegible] scorso [illegible] di leucemia. [illegible] alcuni gruppi [illegible] di Alessandria e provincia: «Knot Toulouse», «Dam», «Dan Lavis», «Polyart», «Red Style», «White City», «Toni la multipla e i suoi Santi [illegible]».

BUGIADA CON [illegible]. Sono [illegible] le [illegible] notazioni (telefonare all'Arci, 66.113) per chi vuol partecipare sabato al [illegible] appuntamento con [illegible] di San Pietro» a Valenza. Il ritrovo è [illegible] 23,30; il programma prevede una camminata notturna di 5-6 [illegible] in collina e alle 2 di notte una cena al ristorante «Nuccia» con un ricco menù preparato dall'équipe [illegible] «Tanto [illegible] gradire».

e. c.

Cinematografi e taccuino

Clint Eastwood in «Gunny», al cine Ambra di Alessandria

[illegible] film [illegible]
AMBRA: Gunny, di e con Clint Eastwood.
COMUNALE: Baby, di Pier Paolo Pasolini.
CRISTALLO: film sexy.

ACQUI
[illegible] film.

[illegible] MONFERRATO
MODERNO: Il bacio della donna ragno, con William Hurt.
POLITEAMA: film sexy.
VITTORIA: Maruther Ironwood di un omicidio, con W. Petersen.

NOVI
[illegible]: film sexy.
[illegible] film [illegible].
[illegible]
MODERNO: [illegible] sexy.
[illegible]
[illegible] film sexy.
[illegible] film sexy.
VERDI: film sexy.

VOGHERA
VALECCHINO: I bostoniani.
ROMA: film sexy.

FARMACIE
Alessandria: Foltni, viale Medaglie d'Oro; notturne: Bruno, p. Libertà.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Comunale, p. Milano.
Novi: Moderna, p. Giovanni XXIII.
Ovada: Francesi, piazza Assunta.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale 3.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.51; Valenza: 952.601; Voghera: 41.530 (ambulanza 213.838).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 9081 (308 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30
Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

TAXI
Piazza Libertà: 53.051.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO
Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[illegible]
Notturni (dalle 22,00 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autostradico); Chevron, corso Acqui.

[illegible]
Ufficio di corrispondenza, Alessandria, via Cavour 5, tel. 443.347. Corrispondenti: [illegible] 0142 [illegible] Tortona 872.361; [illegible]; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.769; [illegible] 0143 86.392; Serravalle Scrivia [illegible]

PUBLIKOMPASS
[illegible], via Parma 18, tel. 442.543/44. Orario 9,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, agenzia Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-[illegible] 8,45-12,15.

Alle tv

[illegible]
[illegible] le novità
12,15 I saltatori, film poliz. con Priscilla Lane e Robert Cunning, regia di A. Hitchcock
14 — Le ali della settimana: guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Filo diretto, a cura di Maria Manuri
18 — Cartoni
19 — Le ali della settimana
19,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 Le ali della settimana
22 — Arcos, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
23 — Mercoledì sport
24 — Pardonnez-moi ne ho peccato, film di George Stevenson con Joanne Fontaine e Ray Milland (drammat.)
1,30 Le ali della settimana
2 — Buona notte con...

TELECITY
24 — Ritorno alla vita, film di I. A. Nieves Conde, L. De Palma con Folco Lulli, Mireila Ubeni (1957)

VIDEONORD
12 — Sandra piccola stella, cartoni
12,30 Andrea Celeste, telefilm
13,15 Telegiornale
13,30 Autoshop
13,45 Chi telefona vince
15,45 Adolescenza inquieta, telefilm
16,45 Parlami con te, [illegible] romanzo
17,30 Telegiornale
17,45 Andrea Celeste, telefilm
18,45 Isola delle 30 ore, telefilm
19,40 Telegiornale
23 — Autoshop
23,10 Parlami con te, telefilm
0,10 Adolescenza inquieta, telefilm

I monumenti milionari di «Leggi Gioca Vinci»

«Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si [illegible] avvicinando [illegible] conclusione della [illegible] settimana di gioco.

Nei giorni [illegible] abbiamo fornito le prime tre serie di [illegible] immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta. Ancora due «strisce» e anche il gioco [illegible] 12 [illegible] finito. Ai altri fortunati lettori andranno [illegible] ingressare il nostro «club». [illegible] vincitori. In sei estrazioni [illegible] proposto [illegible] [illegible] 70 [illegible] menti su 90: le probabilità di vincita, dunque, [illegible] sideravoli.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla dodicesima settimana di gioco.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi [illegible] i numeri stampati nel riquadro. E se [illegible] completa la [illegible] una «[illegible] sulla cartolina bisogna telefonare subito al [illegible] 011/60.65.272 (a disposizione anche [illegible] chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì.

Anche oggi proponiamo, nello spazio [illegible] al [illegible] concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici. Sono anche un suggerimento per gite culturali o stimolanti ricerche.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è [illegible] un'illustrazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

VIDAS è nata a Milano nel 1982.

VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, [illegible]

VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.

VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.

VIDAS ha formato inoltre [illegible] propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.

VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.

VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.

VIDAS per continuare la sua azione ha bisogno del tuo aiuto.

VIDAS

VIDAS AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

[illegible] divenire Socio VIDAS:
□ Socio ordinario (L. 10.000)
□ Socio sostenitore (L. 50.000)
□ Socio benemerito (L. 500.000)

□ Desidero diventare volontario [illegible] (in Milano)
□ Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo [illegible] L. 450 per l'invio)

Nome _____
Cognome _____
Via _____ n° _____
CAP _____ Città (Prov.) _____
Le quote e i liberi contributi possono [illegible] versati:
• su c/c postale n° 23126200
• presso Credito Lombardo - c/c n° 18237/1 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
• con assegno a Vidas, Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano
Il coupon deve essere spedito in busta chiusa a: VIDAS - Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano - Tel. 782793-780354

PUOI COLLABORARE ANCHE TU DIVENTANDO SOCIO O VOLONTARIO VIDAS

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Prisma 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo ds.

PROVALA PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

Ciclismo - Non si correrà la prova di Bassignana

La Federazione ha soppresso la prima gara del Valle Scrivia

Protestano gli organizzatori: «Ecco [illegible] Torino riescono a rovinare questo sport»

TORTONA — [illegible] mutilato di una prova il trofeo di ciclismo «Bassa Valle Scrivia-Tanaro» (che vede impegnati in uno sforzo finanziario considerevole i Comuni interessati), giunto quest'anno alla settima edizione. Dalle nove gare in [illegible] cancellata quella di Bassignana che ogni [illegible] l'avvio del «Trofeo».

La [illegible] piemontese non ha dato il consenso per la corsa di Bassignana, nella giornata richiesta dagli organizzatori: esistono infatti problemi di concomitanza con le prove regionali dilettanti su pista, in programma a Torino.

Dice Pierino [illegible] direttore e coordinatore della manifestazione: *«Non vale la pena continuare [illegible] impegnarsi, anche finanziariamente, per tenere in vita uno sport che la Federazione piemontese ha dimostrato di voler affossare a tutti i costi. Abbiamo impiegato anni per coordinare le nove [illegible] della zona; in un solo colpo la Federazione [illegible] è permesso di distruggere tutto; e dire che le prove regionali su pista si svolgono in notturna. In Piemonte questa disciplina non ha mai registrato grosse partecipazioni, la nostra regione è sempre stata ricca di stranieri. Se anche questo settore è in crisi lo si deve alla Federazione che ne impedisce la crescita e lo sviluppo».*

In bassa Valle Scrivia sono giustamente irritati perché il «Trofeo» è stata la «chiave» per abbattere i campanilismi tra paesi ed è diventata una delle gare più accreditate, non [illegible] in Piemonte.

Dice ancora Cereda: *«Nella provincia di Alessandria si organizzano undici corse all'anno per dilettanti [illegible] prima e seconda serie: nove sono comprese nel "Valle Scrivia". Nonostante questo la Federazione piemontese ignora tutto, bocciando la gara di Bassignana».*

Per cercare di salvare la manifestazione e quindi presentarla integralmente anche in questa edizione, l'organizzazione aveva suggerito di far partire la gara da Pieve del Cairo, nella vicina Lomellina in provincia di Pavia, mantenendo solo l'arrivo a Bassignana. In questo caso la corsa non sarebbe stata di competenza della Federazione piemontese.

«Abbiamo anche avanzato un'altra proposta — dice Cereda —: non avremmo ostruito corridoi tenerati in Piemonte, d'altro canto sono la minima parte. Al "Valle Scrivia" in prevalenza partecipano squadre lombarde e toscane. Neppure questo suggerimento è servito a smuovere i responsabili».

Se disappunto c'è tra gli organizzatori, la rabbia maggiore si registra a Bassignana dove amministratori e popolazione tengono parecchio alla gara. Dice l'assessore allo Sport Pietro Boveri: *«E' un vero peccato che non si possa disputare la corsa anche perché l'Amministrazione comunale aveva già stanziato la cifra necessaria».*

Il «Valle Scrivia», se non si registreranno colpi di scena, non sarà quindi più composto da nove prove ma solo da otto; e perde una delle gare più interessanti tecnicamente, in quanto nella corsa di Bassignana i partecipanti dovevano misurarsi sulla salita di Pecetto. L'avvio della manifestazione [illegible] a Sale [illegible] la [illegible] luglio, in occasione [illegible] nale «Coppa S. Anna».

e. r.

E' partita (con il sindaco in testa) la staffetta per la Cecoslovacchia

Il sindaco Mirabelli (a destra) alla partenza

ALESSANDRIA — Il sindaco Giuseppe Mirabelli ha guidato ieri la prima frazione della «Staffetta della Pace», la corsa di 1200 [illegible] che si concluderà sabato, alle 10, a Hradec-Kralove (città gemellata con Alessandria), in Cecoslovacchia. Il via è stato dato alle 18, di fronte al palazzo municipale, da Jaromir Kputnic sindaco di Hradec-Kralove.

Partecipano alla «Staffetta della [illegible] una trentina di atleti [illegible] che, suddivisi in quattro squadre e alternandosi ogni ora, attraverseranno [illegible] e Germania, per portare un messaggio di fratellanza. L'iniziativa è stata organizzata dall'Amministrazione comunale, dall'Atletica Alessandria e dall'Aica.

Il sindaco Mirabelli, con l'assessore Umberto Rossini e la delegazione di Hradec-Kralove, raggiungerà in aereo venerdì sera Cecoslovacchia, per compiere sabato l'ultima frazione. Gli alessandrini saranno ospiti due giorni della città gemellata.

g. d.

Vincono il titolo regionale

Acquesi i «re» in monopattino

Un [illegible] ottenuto a Cortemilia

CORTEMILIA — Il monopattino [illegible] davvero i più forti, almeno [illegible] le. Domenica a Cortemilia, nel cuore dell'Alta Langa, hanno conquistato il primo titolo regionale [illegible] specialità, con una gara [illegible] il [illegible] risti sempre [illegible] un [illegible] da brivido, [illegible] una [illegible] mozzafiato, curve a gomito e «chicane», ritagliato nel cuore del paese, da percorrere per dieci [illegible] consecutive.

Per Antonio Ferraio, Marco Zanetta, Alessandro Colla, Andrea Caneva, Silvio Pesce [illegible] Pizzorni, tutti di Acqui Terme, la fatica [illegible] è durata [illegible] [illegible].

«Contavamo su questo successo — *speravamo nel titolo*», ha dichiarato al termine della [illegible] *di ore* del monopattino» che Cortemilia ha ospitato per il quarto anno consecutivo. La gara era valida come seconda e ultima [illegible] campionato piemontese.

Raccontano i cinque ragazzi di Acqui Terme: *«Il 30 maggio scorso ci eravamo classificati al primo posto nella prova di Santo Stefano Belbo. A Cortemilia siamo arrivati secondi, dietro ai campionissimi di Cervinia. Così il titolo è stato [illegible]».*

Festa e sport, divertimento e [illegible] sono dati la mano per tutte le dieci ore di [illegible] che ha richiamato a Cortemilia squadre da Piemonte e [illegible] D'Aosta. Anche i ragazzi di Acqui: *«Da quattro anni partecipiamo alla gara di Cortemilia, il monopattino è diventato con il tempo una passione sempre più forte. E' uno sport faticoso, massacrante, per il quale ci [illegible] preparati con cura. [illegible] allenamenti, [illegible] accordo che [illegible] è perfezionato, la voglia di divertirci che ci unisce».*

Più il trionfo. Il titolo di [illegible] specialità che vuole [illegible] scere.

Promettono: *«Difenderemo l'alloro regionale nelle [illegible] molto probabilmente parteciperemo alla 24 ore che si svolge ad Aosta. La [illegible] avventura nel mondo del monopattino continuerà, anche grazie [illegible] collaborazione dello sponsor, la Jonathan Sport».*

Archiviato il [illegible] dei giovani acquesi, [illegible] gli [illegible] della manifestazione cortemiliese guardano avanti. Quella che quattro [illegible] fa [illegible] [illegible] come [illegible] piacevole sfida è diventata un appuntamento importante.

Dice Carlo Zarri, uno degli «inventori» [illegible] [illegible]: *«Il prossimo [illegible] dovremmo ospitare una [illegible] prova [illegible] campionato italiano».*

E i cinque ragazzi di Acqui Terme, anche in quella occasione, potranno dimostrare di [illegible] davvero i più bravi.

Luigi Sugliano

[illegible] Il torneo dei [illegible]

VALENZA — Sesto turno, questa sera, del torneo di calcio organizzato dal Gruppo sportivo Vigili Urbani; vi prendono parte [illegible] squadre. [illegible] «Comunale» [illegible] tano, alle 20,30. Poste e Telegrafi-Ospedale; alle 22, Istituto San Paolo-Polstrada. Questi i risultati degli ultimi turni: Polstrada-Guardie di Finanza 3-1; Poste e Telegrafi-Ferrovieri 0-6; Azienda Municipale Valenzana-[illegible] Risparmio [illegible] 4-0; San [illegible] 1-2; Comune Valenza-San [illegible] 2-4; Ospedale-Cassa Risparmio [illegible] 1-0.

Acqui, giovani [illegible] al [illegible]

ACQUI TERME — Su iniziativa del Ricreatorio, si disputano questa sera e domani sul campo sportivo di via Nizza gli incontri di andata delle semifinali del IX torneo giovanile di calcio «Riccì». Per la classe 1975/76 è in [illegible]mma alle 20,40 il [illegible] Barla-Riello; alle 21,40, Riello Cav.-Iso. Riello (classe 1973/74); alle 22,40, Casa Tendaggio-Croce Bianca (1971/72). Domani, alle 20,45, si disputa Pizzeria Vesuvio-Agip (1975/76); alle 21,40, Termo. Pesce-Dragone (1973/74); alle [illegible] Dragone-San Carlo.

Vincono gli [illegible] di S. Salvatore

SAN MICHELE — La formazione Esordienti del San [illegible] si è aggiudicata la nona edizione del trofeo «Pier Luigi Bocchio», organizzato [illegible] sportiva Acli San Michele.

Al Don Stornini la fase di qualificazione

Trofeo Eco, gol a raffica

ALESSANDRIA — Prosegue la prima [illegible] di qualificazione [illegible] trofeo notturno di calcio «Luciano Eco», che quest'anno [illegible] avuto una partenza [illegible] vivace.

Nell'ultimo [illegible] disputato, ad esempio, c'è da registrare il successo per 3 reti a 2 della Fiormania di Forlini sulla Taglietti Festa Trecate. La partita, molto spettacolare, ha offerto parecchie emozioni: buono il livello tecnico, molto agonismo ma sostanziale correttezza in campo: questi i componenti che hanno fatto di questa gara la più bella sino ad ora disputata.

Il [illegible] è verità è un po' bugiardo. La Taglietti [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] nazione più tecnica, ha prevalso [illegible] [illegible] piacevole, con un netto predominio a centrocampo: [illegible] cinque [illegible] i legni della porta avversaria anno negato un'affermazione più [illegible] legittima.

Se si considerano poi i casi in cui la palla è stata respinta [illegible] [illegible] di [illegible] può affermare [illegible] [illegible] la sfortuna ha impedito [illegible] Taglietti di conseguire una vittoria, meritata per il maggior volume di [illegible] Vincente [illegible] la Fiormania si è presentata come formazione molto [illegible] ed [illegible] saputo sfruttare con opportunismo tutte le occasioni create.

Partita invece senza storia quella che ha visto prevalere per 6 a 1 il Barutto di Alessandria [illegible] [illegible] [illegible] Barutto [illegible] dominato.

Per il trofeo giovanile «Armando Grassi», affermazione tennistica (12 a 2) dell'As[illegible] sulla Valentana. I giovani dell'Aurora [illegible] sono imposti grazie a un gioco veloce [illegible] e pronto alla conclusione.

Questa [illegible] il trofeo «Luciano Eco» entra nel vivo con l'inizio della seconda tornata di [illegible]. Questo il programma: Impresa [illegible] Graci-Scalzo Formaggi (ore 21); P.O.S. Don Bosco-Fulvius [illegible] Culligan Depuratori-Tropical [illegible].

m. p.

Da stasera giocano amatori, under 20 e le ragazze

Spinetta, 3 tornei in uno

[illegible] — Ventidue formazioni partecipano [illegible] [illegible] di [illegible] a sette giocatori «Città di Spinetta», che prende il via questa sera al campo sportivo parrocchiale.

[illegible] manifestazione, [illegible] nizzata dall'Acf Novese Spinetta (calcio, [illegible] [illegible] nile) [illegible] [illegible] l'ol[illegible] Pagella (venditore autorizzato Fiat, Lancia e Autobianchi) prevede tre categorie: Amatori maschile, Under [illegible] maschile e settore Femminile.

Dice il presidente dell'Acf Novese Spinetta, Maria Rosa Bellinzona: *«Al di là degli impegni e delle soddisfazioni del campionato da squadre ha concluso [illegible] quarta posizione), vogliamo rallentare l'interesse degli sportivi anche [illegible] estate. L'occasione migliore è proprio un torneo [illegible] in notturna, capace di riunire tanti appassionati».*

Ogni categoria comprende due gironi. Questi [illegible] abbinamenti. Per gli «Amatori» maschile: nel girone A, Amici di Piero, Agenzia Grimaldi, [illegible] Officine Lamecar; nel girone B, [illegible] Tortona, [illegible] Mercato, [illegible] miche [illegible] Amatori Novesi.

Per l'Under 20 maschile: [illegible] girone A, Cereda, N. Spinettese, Bar Cerchi, Gelateria Maria; nel girone B, Gelateria Fanelli, Arti [illegible] Mestieri, F.lli Borrone, Bar [illegible] Castelceriolo.

Il girone A [illegible] settore [illegible] comprende: Ristorante dell'Angelo, Spinettese e [illegible]ese; il girone B, Samp Genova, Pavia e F.M.I. Torino.

Le prime due formazioni classificate in ogni girone accederanno [illegible] fase [illegible] semifinale.

Questo il programma d'esordio. Questa sera, [illegible] [illegible] Piore-Agenzia Grimaldi; alle [illegible]. Pellerossa-Officine Lamecar; alle 21,30, Bar Mercato-Amatori Novesi. Venerdì, alle [illegible], Cereda-N. Spinettese; alle 21,30, Bar Cerchi-Gelateria Mario; alle 22,30, Gelateria Fanelli-Arti & Mestieri.

g. d.

Tamburello - La rimonta degli alessandrini nel torneo a muro

Vignale [illegible] il 4° posto

Ha approfittato della sconfitta del Portacomaro - Continua [illegible] di Silvano [illegible] Pro Cerrina nel Trofeo dei Castelli ed in quello [illegible] Colline

Al Montemagno non è bastato un grande [illegible] per tenere testa al capolista [illegible] che ha fatto [illegible] lo scontro [illegible] in programma nella quindicesima giornata [illegible] Torneo di tamburello a [illegible] del Monferrato, relegando gli avversari a tre punti di [illegible] in classifica.

[illegible] prima parte [illegible] [illegible] è stata un monologo del Graziano, mentre nel Montemagno soltanto Marostica e Carretto si impegnavano veramente; poi finalmente si svegliava [illegible] Scarso, ed i padroni di casa riuscivano anche a rimontare alcuni giochi, ma senza mutare il [illegible].

[illegible] storia, invece, l'altro incontro «clou» della giornata: il Montech[illegible] ha superato nettamente il Por[illegible] raggiunto così in classifica [illegible] Vignale che non ha faticato [illegible] modesto Calliano.

Grossa battaglia tra Moncalvo e Rocca [illegible] si è conclusa [illegible] pari. [illegible] da aggiungere che l'Ovada non è riuscita a passare neppure a Orsara ed ha [illegible] permesso alla squadra astigiana di [illegible] i primi due punti.

Nel Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato continua [illegible] marcia del terzetto di [illegible] formato da Silvano, Castelferro [illegible] [illegible]. L'interesse [illegible] [illegible] mente rivolto alla lotta per aggiudicarsi il quarto posto, l'ultimo [illegible] [illegible] accedere alla fase finale. Una sfida ormai circoscritta a Grillano e Capriata, [illegible] [illegible] un solo punto. La quattordicesima giornata [illegible] [illegible] terminata da alcuni scontri particolarmente interessanti come Tagliolo-Castelferro e Bassaluzzo-Capriata, en[illegible] terminati [illegible] la vittoria degli ospiti, sul punteggio di 19 a 17.

Alcuni risultati [illegible] rilevo anche nel Torneo [illegible] Colline. Il Tonco, battendo il Gabiano, ha consolidato la [illegible] posizione; nello spazio [illegible] due punti seguono Solonghello, Gabiano, [illegible]na T.C. e Cerrina Valle.

Per il Campionato [illegible] F.I.G.T. l'Acqui [illegible] è riuscito a fare bella neppure a Viarigi e [illegible] sempre a quota zero.

Risultati e classifiche

[illegible] a muro del [illegible] ferrate: Vignale-Calliano 19-5; Orsarano-Montemagno 19-15; [illegible] 19-8; Montechiaro-Portacomaro 16-9; [illegible] d'Arazzo 19-16.

[illegible] Orsarano, punti 28; Montemagno, 28; Montechiaro, 21; Portacomaro e Vignale, 18; Moncalvo, 13; Rocca d'Arazzo, 11; Calliano, 10; Ovada, 4; Orsa, 2.

Torneo dei Castelli dell'Alto [illegible] Tagliolo-Castelferro 17-19; Mola-[illegible] 13-19; [illegible] Silvano 12-19; Trisobbio-Carpeneto 19-4; Bassaluzzo-Capriata 17-19.

Classifica: Silvano, punti 34; Castelferro, 21; Trisobbio, 20; Grillano, 17; Capriata, 16; Ovada, 11; Tagliolo e Carpeneto, 9; Bassaluzzo, 7; Molare, 5.

Torneo delle Colline: Pro Cerrina-Solonghello 18-8; Tonco-Gabiano 18-14; Bessana-Varengo 4-16; Madon[illegible] T.C. 15-15; Montalbese-Cerrina Valle 14-18; [illegible] riposato [illegible] a Monferrina.

Classifica: Pro Cerrina, 36; Varengo, 30; [illegible] 26; Solonghello, 23; Gabiano, 22; Madonnina T.C., 21; Cerrina Valle, 21; Madonni[illegible]; Monferrina, 16; Alfiano, 11; Bessana, 6; [illegible] bellese, 5.

Campionato F.I.G.T.: [illegible] Tanaro-Settime 16-11; Viarigi-Acqui 15-11; Antignano-Atimotor Asti [illegible] Vigliano-Monale 15-14.

Classifica: Vigliano, 17; Antignano, 15; Monale, 12; Orero Tanaro, 10; Settime, 7; Viarigi, 6; Atimotor Asti, 6; Acqui, 0.

r. ba.

Atletica, a Novi i campionati «amatori» hanno regalato anche un record italiano

Due meeting di atletica [illegible] hanno animato Alessandria e Novi Ligure, lo scorso weekend. Il Campo Scuola di viale [illegible] ad [illegible] ospitato, domenica pomeriggio, il [illegible] Interregionale del campionato [illegible] per [illegible] di [illegible] B, organizzato dall'Atletica Alessandria in [illegible] con [illegible] comunale allo Sport.

Trenta [illegible] (18 maschili e 12 femminili), provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Toscana, hanno gareggiato per l'accesso alla finale nazionale. In campo maschile, hanno ottenuto la qualificazione le prime due classificate: la A.A.A. Genova e la Libertas Novara; tra le squadre femminili parteciperà invece alla fase conclusiva il Cus Pavia, leader della classifica al «meeting» alessandrino.

Nel [illegible] triplo è stato [illegible] l'unico nuovo record del campo, con i 15,66 metri ottenuti da Gioacchino Taramasso, dell'Us Maurina. Soddisfacenti anche i tempi conseguiti nei 100 metri piani da Carlo Cerruti (10"82) dell'A.A.A. Genova e da Carmelo Giuffrè (10"94) del Pro Sesto Atletica. Roberto Cerri dell'Us Pisa Donnas si è aggiudicato con 2,15 metri la gara di salto in alto.

Per due giorni l'atletica leggera è stata grande protagonista allo stadio comunale di Novi Ligure, in via Crispi, dove si sono [illegible] i campionati piemontesi individuali e di società su pista, per le categorie Amatori. La manifestazione [illegible] era anche valida come selezione per il campionato italiano di specialità in programma a Formia.

Era la prima volta che questa competizione abbandonava le piste [illegible] per venir disputata in provincia ed è quindi significativo che la Fidal abbia scelto per l'organizzazione l'«Atletica Novese».

Al via della competizione si sono presentate 48 società del Piemonte e della Valle d'Aosta. Complessivamente sono scesi in pista 258 atleti di età compresa tra i 19 e i 66 anni; di questi, 100 per il settore fem[illegible] e 158 per quello maschile.

Il campionato regionale prevedeva lo svolgimento di tutte [illegible] [illegible] prove dell'atletica leggera: le corse sui 100, 200, 400, 800, 1500, 3000 (siepi), 5000 e 10.000 metri, la marcia, la staffetta, il lancio del disco e del peso, il salto in alto e in lungo.

Nella classifica a squadre il Gruppo podistico «Tapparese Testona» di Torino ha conquistato il titolo regionale, primeggiando sia in campo maschile che femminile. I suoi atleti hanno preceduto il Cus Torino, «Amatori Master» Novara, «Atletica Salangaro» Torino, mentre al quinto posto si è attestata l'«Atletica Novese».

Nel settore femminile, il «Tapparese Testona» ha bissato il successo davanti agli «Amatori Master», «Cus Borgaretto» Torino, Cus Torino, mentre quinta si è classificata l'«Atletica Cervavallese». Tra le società alessandrine, buoni piazzamenti sono stati conseguiti, in campo femminile, dal Gruppo podistico «Michelin» di Alessandria e dall'«Atletica Novese». Demetrio Aghem del Cus Torino ha stabilito il record italiano (categoria 55/60 anni) nei 100 metri piani, con 13"3.

r. a.

La sclerosi multipla frena la vita.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi a Placche, ed [illegible] il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale: la mielina. Non è contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 su 2000.

Perciò, si continua a vivere nonostante un giorno in cui, per esempio, le mani perdono la sensibilità. Oppure le gambe si rifiutano di funzionare. Oppure si fa fatica a parlare in modo comprensibile. Oppure ci si vede doppio. Così, di colpo. E poi? E poi nessuno lo sa, perché il decorso è imprevedibile. E [illegible] c'è molto da fare, perché fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha [illegible] cura risolutiva. Non vi sembra il [illegible] mento di cominciare a far qualcosa per porre fine a questo male dimenticato da tutti?
Aiutateci a fermare questo male dimenticato. Sostenete l'AISM. Versate il vostro contributo alla ricerca sul conto corrente postale n° 26267005.

Abbiati e Fornasini

AISM. ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
[illegible] MAGLIANA 270 - 00146 ROMA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI SCLEROSI MULTIPLA

SE SEI COSÌ GRANDE

AUT.

M&A

CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA

VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

POTRAI INOLTRE VINCERE UNO DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI IN PALIO

● 15 [illegible] con registratore "Videoexplorer" modello [illegible] ● 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Ciclomotori modello SI PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kubo Laser" modello FCD 563/38 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● 25 Macchine fotografiche YASHICA FX-35 2000 con flash ● 120 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali "L'Italiano per tutti" DE AGOSTINI ● 100 Racchette da tennis [illegible] ESTRAZIONE MAGGIO 1988

Oggi in Consiglio regionale [illegible] deciderà sulla verifica

La dc pronta al rimpasto

Presidente del Consiglio e assessori hanno rassegnato gli incarichi al segretario, che dovrà accertare se esiste ancora il dialogo con l'uv - Il pci si dice «sorpreso»: «Le ragioni del Cartello rimangono valide»

[illegible] — La dc esclude *«soluzioni politiche al governo regionale che prevedano maggioranze con l'appoggio esterno del pci»* e il suo segretario regionale, Silvio Trione, va alla verifica dell'attuale [illegible] di maggioranza [illegible] in tasca le [illegible] presidente [illegible] Consiglio, Gianni Bondaz, e dei due assessori, Angelo Lanièce (Turismo) e Augusto Fosson (Lavori Pubblici). Dimissioni rassegnate lunedì al partito dopo la seconda e conclusiva riunione [illegible] Comitato regionale sul dopo elezioni.

Ciò significa che oggi i tre rappresentanti [illegible] saranno come sempre ai loro posti, il presidente nei banchi alti, alle spalle della giunta, e i due assessori accanto ai loro colleghi del governo regionale. Tuttavia il Comitato dc dell'ordine del giorno approvato all'unanimità precisa di dare mandato *«al segretario di accertare, soprattutto [illegible] l'unico validissimo che rimane l'interlocutore naturale della dc, se sia ancora possibile perseguire nel rispetto della dignità di tutte le forze politiche la linea fin qui [illegible] con piena [illegible] da parte della [illegible] cristiana. Subordina a questo chiarimento [illegible] prosecuzione della sua partecipazione al governo regionale»*.

Il documento preparato dalla segreteria ha messo d'accordo le quattro correnti del partito, «senza eccezioni», dice Trione.

Anche durante i giorni decisivi per l'accordo sulla convergenza, che ha portato al «cartello» della lista numero 3, le correnti dc si erano avvicinate. La sconfitta elettorale aveva poi turbato la ritrovata unità. Le tpotesi più intransigenti erano due: rompere l'alleanza con l'uv e costituire una nuova maggioranza, oppure scegliere i banchi dell'opposizione lasciando all'unico validissimo interlocutore il compito non certo agevole di cercarsi un altro partner di maggioranza. Il Comitato regionale dello scudo crociato le ha scartate entrambe.

La verifica, però, appare una soluzione senza imprevisti, non lascia, cioè, spazio ad alcuna possibilità di cambiamento. Il segretario Trione risponde: *«E' [illegible] non importante. Con l'uv dobbiamo riscoprire i motivi che ci hanno spinti all'alleanza di giunta. Forse sono stati un po' smarriti»*. Nell'ordine del giorno del Comitato regionale la dc non concede spazio ad alcuna alternativa se non quella di rendere esecutive le [illegible] di presidente del Consiglio e dei due assessori lasciando così a [illegible] ogni il compito di scegliere la nuova maggioranza.

Aosta. Aldar Tonino, segretario regionale del pci, e Angelo Lanièce, assessore dc, durante un incontro

Nelle premesse [illegible] documento [illegible] legge: *«Le motivazioni che hanno indotto la dc a presentare candidati comuni ad altre forze politiche di differente ispirazione ideologica e politica sono state determinate dal grave attegiamento dell'uv che ha assunto autonome decisioni senza aprire un corretto confronto con le altre forze di maggioranza regionale e dalla [illegible] presunzione [illegible] classe union valdôtaine di [illegible] re ai soli movimenti regionalisti il ruolo di difesa dell'autonomia e del regionalismo»*.

I motivi di contrasto tra le due maggiori forze che guidano [illegible] Regione rimangono. Alla vertice il compito di stemperarli o di esasperarli. Trione dice: *«Sarebbe assurdo decidere adesso di provocare una crisi. Non sarebbe lineare perché abbiamo un programma da concludere»*.

I temi politici saranno i protagonisti del Consiglio regionale di oggi: oltre al dopo elezioni altro argomento importante sarà la richiesta di dimissioni di cinque consiglieri per l'affaire casinò (Andriane, Chabod, Borbey, Follietti e Martini). Di verifica con l'uv si parla anche in casa liberale: l'esecutivo regionale del partito ha respinto [illegible] dimissioni [illegible] segretario regionale Ennio Pedrini e gli ha dato incarico *«di fissare [illegible] posizione e l'atteggiamento più idoneo ai compiti e ai programmi futuri che [illegible] attendono [illegible] partito»*.

Anche il pci ha riunito lunedì sera il Comitato regionale. [illegible] segretario Alder Tonino si dice *«sorpreso»* [illegible] posizione dc. Spiega: *«E' un caso di miopia politica. La dc fa passi indietro. Le ragioni dello schieramento definito cartello rimangono valide. E' vero che non si è trattato di un patto politico, ma di una convergenza. [illegible] attestato però, però, che [illegible] i partiti si [illegible] d'accordo su [illegible] programma riferito al ruolo dei parlamentari»*. Il pci annuncia *«un'opposizione più incisiva»* in Consiglio regionale e ha già pronto un programma su grandi temi: occupazione, sviluppo, ambiente, salute e cultura.

Torino è critico con la dc. Dice: *«Non si riesce a capirne la posizione. Forse crede di risolvere i problemi endoconsiliari o chiudere nella maggioranza. Vedremo che cosa accadrà perché, come evidenzia lo stesso documento dc, le contraddizioni all'interno della maggioranza continuano ad esistere»*.

Enrico Martinet

Il giovane [illegible] ricoverato dal 6 giugno alle Molinette

E' morto il pilota di carioli dopo un coma di 16 giorni

Franco Domenighini era rimasto vittima di un incidente durante le prove a Bagnères

[illegible] — [illegible] Domenighini, [illegible] anni, [illegible] a Verrès e residente a Champdepraz con la madre Vittoria Crestan, 49 anni, un fratello e una sorella, è morto all'o[illegible] Torino dopo sedici giorni [illegible] *«L'abbiamo sempre potuto vedere soltanto da lontano, dietro un vetro che ci separava da lui, una sofferenza atroce»*, dicono i familiari. Domenighini, che lavorava come conduttore di pala meccanica in un'impresa edile, era ricoverato nel reparto rianimazione: dal 6 giugno non aveva più ripreso conoscenza.

Quel giorno stava provando il percorso di gara sul suo «carriolo» lungo la strada di Bagnères nel Comune di Saint-Christophe quando finì contro una ringhiera di ferro quasi all'imbocco d'una curva. L'urto lo aveva proiettato oltre il ciglio della carreggiata, in un fossato di parecchi metri. Nella caduta il casco si era staccato e il ragazzo era finito nel torrente che separa i territori dei Comuni di Quart e Saint-Christophe, battendo la testa sulle rocce.

Perdeva subito conoscenza e rischiava di annegare, ma interveniva Pulvio Dufour, che stava filmando le discese di prova e riusciva a tirarlo fuori dall'acqua e a portarlo sulla strada. Le prove e la corsa del giorno seguente venivano sospese. Un'ambulanza portava Franco Domenighini al pronto [illegible] dell'ospedale di [illegible] ricovero [illegible] in [illegible] il trasferimento a Torino, [illegible] Molinette. [illegible] purtroppo incominciava il calvario del giovane: un coma continuo, sempre però con la speranza che potesse riprendersi, uscirne ancora con il suo sorriso. Una vita legata ai tubicini che tenevano assieme e speranza.

Franco Domenighini

Silvano Barteur, frenatore del «carriolo» che il giorno dell'incidente era alle spalle di Domenighini ed era stato scaraventato dall'urto sull'asfalto, rimanendo leggermente contuso, è stato l'ultimo degli amici a vedere in vita il giovane: *«Era in coma, inavvicinabile, protetto dal vetro, ma era convinto che ce l'avrebbe fatta»*. Quando era tornato ad Aosta da Torino aveva riferito [illegible] compagni [illegible] sue impressioni. Purtroppo le speranze sono state tradite.

Ora si attende il nulla osta per i funerali, che dovrebbero svolgersi giovedì. Lo sport valdostano è costernato per [illegible] morte di Franco [illegible] Dufour, responsabile della sezione [illegible] per l'«Associazione carretti sportivi»: *«E' un momento di cordoglio per tutti noi, di intensa commozione. Non era mai accaduto che [illegible] pilota di carriolo durante [illegible] prove ufficiale o una gara, a strada chiusa, subisse un incidente [illegible] grave. Continueremo regolarmente il [illegible] programma: domenica [illegible] no a Donnas e sarà il modo più bello per ricordare un amico, [illegible] appassionato delle corse con i carioli»*.

Franco Domenighini era al suo esor[illegible] nelle competizioni degli «saaretioun» e re[illegible] inoppugnabile il [illegible] della [illegible] che gli è co[illegible] [illegible] Fulvio Dufour stava filmando la discesa e le immagini sono state proiettate più volte per cercare di comprendere che cosa possa essere accaduto in prossimità della [illegible] il carriolo ha sbandato. Domenighini è riuscito a rimetterlo in carreggiata, poi è finito contro la ringhiera. [illegible] un malore, forse un guasto [illegible] sterzo. Silvano Barteur, il frenatore, [illegible] spiegato: *«Ad un certo punto mi [illegible] sentito trascinare con forza all'esterno [illegible] curva, [illegible] tentato di frenare, ma non sono riuscito a bloccare il carriolo. Il [illegible] non era difficile»*.

Adesso la morte di Domenighini farà aprire un'inchiesta [illegible] parte [illegible] magistratura che vedrà di accertare le cause della fatale [illegible] Franco Domenighini [illegible] purtroppo perso lunedì sera la [illegible] la vita. *«Tutti noi dell'Azzo[illegible] [illegible] presenti ai funerali. Franco era e rimane uno dei nostri»*, ha detto Massimo Dufour

Bruno Baschiera

Pubblichiamo un'altra striscia

Tempo di sprint per il concorso

Leggi Gioca Vinci è alla 12ª settimana

«Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avvicinando alla conclusione della 13ª settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di [illegible] immagini di monu[illegible] delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta. Ancora due «strisce» e anche il gioco numero 12 sarà finito, ed altri fortunati lettori andranno ad ingrossare il nostro «club» dei vincitori. In sei estrazioni avremo proposto un totale di 70 monu[illegible]: la probabilità di vincita, dunque, sono considerevoli.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso [illegible] lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla dodicesima settimana di gioco.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.66.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento).

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici. Sono anche un suggerimento per gite culturali o istruttive.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

La tradizione dei «fuochi di San Giovanni»

Cogne, brillano i falò

Un rito che si tramanda da epoche antiche - Le cataste di materiale infiammabile (un tempo legno e sterpaglie) accese nelle frazioni

COGNE — Si rinnova questa sera nella valle di Cogne una delle più antiche tradizioni: il «fuoco di San Giovanni», la gara fra i falò un tempo accesi sui maggiori dai pastori in occasione della festività dedicata alla nascita di San Giovanni Battista. Il motivo del brillare dei falò nella notte non è mai stato accertato, ma il rito si è tramandato da tempo antichissimo.

Una volta questa particolare festività era molto sentita e in tutti gli alpeggi di Cogne e nelle frazioni si allestiva il grande falò, alimentato con legna e sterpaglie secche. Il gran numero di fuochi accesi nella notte dava lo spunto per una vera e propria competizione per designare il rogo più grande e quello che [illegible] più a lungo. *«Brillavano come stelle [illegible] terra»*, [illegible] ancora qualche anziano.

Forse il rito ha radici pagane: l'esaltazione della luce nel [illegible] solstizio, quando il sole risplende più a lungo, sposata poi ai discorsi giorni in epoca cristiana per ricordare la figura del Battista, colui che ba[illegible] Gesù nelle acque del Giordano. Ma forse in realtà il fuoco era il primitivo segnale dei pastori, che comunicavano tra loro da diversi mayens attraverso i falò.

Del «fuoco di San Giovanni» d'un tempo oggi si è con[illegible] la tradizione della gara: parecchi alpeggi ormai sono stati abbandonati. I vecchi coperchi delle auto, cartoni e altro materiale infiammabile di recupero hanno sostituito la legna e le sterpaglie, ma la tradizione rimane e continua alimentata dalla forte volontà e dalla passione dei giovanissimi, che per un mese accumulano tutto quanto può bruciare in grandi mucchi, aspettando la sera fatidica.

La competizione per il più bel falò oggi si disputa in val di Cogne tra le varie frazioni e il capoluogo. I fuochi verranno quindi accesi questa sera a Epinel, Lillaz, Gimillan, Valnontey, Cogne. Molta gente si raccoglierà attorno alla fiamma, in cerchio, bevendo vin brulé e consumando un cibo tradizionale: la «soupa au fret», la zuppa fredda (vino dolce con pane nero).

d. a.

Un programma in francese della sede regionale Rai

[illegible] si confessa in tv

AOSTA — «Connaître la France» è il titolo di una rubrica della Rai sede regionale della Valle d'Aosta concepita per illustrare, per le trasmissioni in lingua francese, aspetti noti e meno conosciuti della cultura transalpina. Costituita per lo più con documentari e prodotti d'acquisto, essa si è tuttavia venuta caratterizzando anche come contenitore di interessanti e originali reportages. Va annoverato fra questi ultimi il programma in onda su Rai3 in due puntate a partire da questa sera alle ore 19,30 (la seconda parte è prevista per venerdì alla stessa ora): realizzato da Antonio Ficarra, esso è dedicato alla figura e all'opera di Jean-Claude Carrière.

Il programma di Ficarra lega tutti i momenti della carriera dello scrittore francese in una lunga intervista, il cui argomento centrale è ovviamente il cinema, ma anche la difficoltà della scrittura e uno sguardo disincantato sulla cultura contemporanea.

Personaggio di spicco della cinematografia mondiale, lo sceneggiatore Carrière inizia la sua attività alternando al lavoro di insegnante quello di [illegible] storie (romanzi, drammi teatrali, sceneggiature per fumetti).

La sua attività di sceneggiatore è tuttavia segnata in maniera profonda dalla collaborazione con uno dei grandi maestri del cinema, Luis Buñuel. Comincia nel 1964 («Le journal d'une femme de chambre») ed affianca tutta l'ultima parte della produzione bunueliana e termina soltanto con la morte del regista spagnolo. In comune con Buñuel Carrière ha una forte carica dissacratoria per tutto ciò che il regista arbitrario e impositivo: legato all'anarchia e al gusto dell'assurdo, il suo stile di scrittore si fonde, perfettamente, con l'immaginario del regista.

E' questo stesso spirito provocatorio e satirico nei confronti della borghesia che lo ha spinto, anche recentemente, ad altre collaborazioni ragguardevoli, fra cui si ricordano «Taking off» di Milos Forman, «Il tamburo di latta» di Volker Schlöndorff e «Max mon amour» di Nagisa Oshima.

L. b.

Le analisi dell'Usl dopo l'allarme dei pescatori

Trote inquinate in Dora nei pressi di Courmayeur

I pesci puzzano di idrocarburi quando vengono cotti - Le ipotesi

COURMAYEUR — Si pensano trote «inquinate» nel tratto di Dora a valle del ghiacciaio della [illegible]. L'allarme è stato dato circa un mese fa da alcuni pescatori di Courmayeur, che hanno immediatamente denunciato il fatto alle autorità competenti. Le trote catturate in quel tratto di [illegible] all'apparenza normali, ma al momento della cottura sprigionavano un fortissimo odore di benzina. Diversi campioni sono stati inviati all'Unità sanitaria locale e le analisi hanno rivelato nelle carni una presenza massiccia di idrocarburi: 186 milligrammi per chilo.

Non sono comunque state rilevate lesioni che possano far supporre malattie infettive. Al caso delle «trote agli idrocarburi» è stato subito interessato il Corpo di Guardia Forestale di Pré-Saint-Didier. Ermanno Dal Molin, [illegible] ha fatto la dovuta segnalazione all'Ufficio della Sanità e invitato il Comitato pesca di Courmayeur a chiudere il tratto di fiume per ragioni igieniche.

In attesa che le autorità facciano luce sulle cause del fenomeno si possono soltanto avanzare alcune ipotesi. Il [illegible] Molin, che ha compiuto alcuni sopralluoghi nella zona, afferma: *«Le cause possono essere parecchie; per ora si può soltanto fare un esame della situazione ambientale. L'unico dato certo è che l'inquinamento è lento e continuo e dovuto a fattori costanti che agiscono sulle acque della Dora. Qui [illegible] riciclati e serpenti dal Traforo del Bianco e le acque sotterr[illegible] potrebbero captare parte dei gas di scarico [illegible] tunnel»*.

Continua Dal Molin: *«Inoltre, quando piove, l'acqua che cade sul piazzale del traforo (tra-sfert impermeabilizzati, che i Tir riforniscono [illegible] olii e benzina) defluisce verso la Dora impregnando la sua. Lo stesso fenomeno potrebbe riguardare più in [illegible] il piazzale Agip, ma non [illegible] può sottovalutare il fatto che in quel tratto di [illegible] anche le fognature [illegible] frazione di Entrèves»*.

Per circoscrivere meglio l'area inquinata sono [illegible] eseguite ulteriori analisi su trote pescate in tratti di torrenti dalla Val Ferret sino a Pré-Saint-Didier. I risultati [illegible] sono stati negativi: il fenomeno delle [illegible] agli idrocarburi sembra quindi essere circoscritto a un tratto di Dora lungo poco più di un [illegible]. Spetterà ora alle autorità sanitarie approfondire le indagini e accertare le [illegible] dell'inquinamento.

m. f.

■ Le cariche alla Società [illegible]

AOSTA — La Società autostrade valdostane ha provveduto alla nomina [illegible] cariche, riconfermando quale vicepresidente Alberto Chamonin, che verrà affiancato da [illegible] vicepresidente: Piero Denaro.

Quanto alla [illegible] di [illegible] delegato è stato confermato Pietro Guerzi, mentre il presidente [illegible] pro tempore Mauro Borgon.

■ Valsavarenche si voterà il 2 agosto

AOSTA — Il presidente della giunta Rollandin, con proprio decreto in data 19 giugno, ha stabilito di convocare i comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio comunale di Valsavarenche. La data delle elezioni è stata fissata per domenica 2 agosto.

■ Ad Aosta 50 obiettori fiscali

AOSTA — La «Campagna di obiezione fiscale 1987» contro le spese militari ha ricevuto l'adesione in Valle d'una cinquantina di persone, avverte un comunicato degli obiettori regionali, circa il 14 per cento in più rispetto all'anno passato. Sono stati raccolti 1.800.000 lire: centomila saranno versate al [illegible] della Pubblica Istruzione perché attui nelle scuole progetti di educazione alla pace; 400.000 lire sono state date al Comitato valdostano Pro Nicaragua; 1.300.000 lire sono state inviate al Fondo del Movimento nonviolento che le offrirà al Presidente della Repubblica.

Discoteque DIVINA
QUESTA [illegible] 21,30
BALLO LISCIO CON
TOMMY E GLI AMICI
CORSO IVREA, 156 - TEL. 0165 40.757 - AOSTA

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

ITALIA: Desiderando Giulia, regia di Andrea Barzini, con S. Grandi, J. Leysen, V. D'Obici, S. Rubini (Italia 1986) — Versione erotica di «Senilità» di Italo Svevo: scrittore romano si innamora di una giovane, prosperosa e disinibita. Orario 18; 20; 22.

SPLENDOR: Rin e luci rosse. Orario 18; 20; 22

FARMACIE

Aosta: Mocca, in via Torino (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

Il tempo

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 46.845.
Movimenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.851.

IL TEMPO

Temperatura ieri alle 12 di oggi: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 10; alle 12: + 23. Umidità: 60%. Vento: debole variabile.

Televisioni

RAITRE

18,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
18,30 Conoscere la Francia, realizzazione di Antonio Ficarra

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 18,30; 22,30 Telegiornale
20,30 Film

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14,30 Hola supergirl
15 — Captain Nemo
16,30 Fantomen
18 — Super Auto Mach
18,30 Il mio dì Mr. Wapler
17 — Wanted dead or alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tva tomorrow

ANTENNE 2

13,45 Record A2
14,35 Terre des hommes
15 — Tennis Wimbledon
15,05 Les enfants du rock
15,30 C'est la vie
15,50 Des chiffres et des lettres
16,15 Actualités régionales de Fr3
20 — Le journal
23,15 Soirée de minuit

TV SUISSE ROMANDE

13,10 Dessin' dings
14,30 L'esprit de famille
17,15 Lorsas
17,45 Thierry la Fronde
18,35 Journal romand
18,50 Magny
20,10 Alibi
21 — Long métrage
22,55 Football
23,55 Dernier Recensement

Radio

RADIO DUE

12,10 [illegible] del [illegible]
14 — Millesphères dans le passé, réalisée par Carlo Rossi
14,30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE [illegible]

PRIMA RETE

7,20 Notiziario
8,45 Top disco ieri e oggi
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Al mio pianoforte
15,40 Juke box dischi a richiesta
17,20 Dee jay time
18,30 Cose e fatti del mondo
19,30 Notiziario regionale
21 — Serata commentata
23 — Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
8,02 Notizie
8,32 [illegible]
10,24 Disco flash [illegible] la
11 — Quiz-service
11,30 La natura
14,05 Aosta vende aosta
15,02 Momenti d'amore
16,36 Un disco da ricordare
17,40 U. K. Action
18 — Spettacoli-intrattenimento

RADIO MONTE ROSA

8; 12; 19,30 Liscio
10 — Spazio cultura
11 — Cittadinanza
12 — Patrizio
15 — Passeggio in musica
18,30 Notiziario regionale

RADIO PROPOSTA

7 — Buongiorno
8 — Radiogiornale
10,30 Il cilindro
14 — Radiodoro club
16 — Qua la mano
20,40 Dico la mia preghiera
21,10 Proposta serale

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
8,30 Oroscopo
9 — Liscio
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11 — Disco Gamma
11,30 La ricetta del giorno
15 — Gamma Sera
16 — Gamma rock
19,10 Notiziario flash
19,20 A gatto cantiere

RADIO MONTE BIANCO

7,15 Alti tempi
7,45 E lo stato stanco e guardare, oroscopo
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
10,45 Rubrica
11 — Discoveglio
14 — G. J. Intermediazioni
17,30 Antiprima
18 — Soft music
19 — Stereomedia bar shop

SAINT VINCENT
Palace Hotel TOKYO JAPAN
dal 24 [illegible] 28 giugno
FESTIVAL GASTRONOMICO GIAPPONESE

con la partecipazione degli Chefs
Ueru HASHIMOTO
Kenji NOZAWA
e del Maitre
Yasuo MARUYAMA
Per prenotazioni telefonare allo 0166 - 201233
NIGHT CLUB 33

PROMOTION
MOBILI
[illegible] propone una gamma completa di: arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - [illegible] - salotti camere da letto - arredo bagno
NUOVA [illegible]
SALE, CAMERE [illegible] CUCINE
[illegible] MASSELLO
[illegible] NOCE NAZIONALE
[illegible] - Trasporto e Montaggio Gratuiti Esportazioni
Nus (Aosta) - Strada Statale 26
[illegible] 787.682 - 787.952

Immobiliare Dèmar
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 27 - Tel. 361.280 - 11100 AOSTA
VENDITA ALLOGGI: possibilità mutuo regionale
VIA CHAMBERY: cucina con angolo, 3 camere, bagno, cantina e garage
ZONA PANORAMICA: nuovo, soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, cantina, giardino e garage a vista piscina
V.LE G. E. BERNARDINI: ottima posizione, cucina, camera, bagno e cantina
PRIMA: alloggio su due piani con cucina a vista, 3 bagni, 4 camere, cantina e garage
VILLAIR (QUART): soggiorno con ang. cottura, camera, bagno, cantina e garage

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore resta nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Prisma 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo ds.

PROVALA PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

Giocatori «in vendita» dopo la fusione con il Saint-Vincent

Sant'Orso, è rivoluzione

La società, iscritta all'Interregionale, dovrà fare a meno di fuori-quota - Libero il portiere Gianfranco Nogara - Accordo raggiunto con Fessia, Carlotto, Adorni

— «Ho diciannove anni, sono a posto fisicamente, mi sento integro e sono sicuro di poter garantire rendimento tecnico e agonistico ancora per parecchie stagioni. Mi piacerebbe giocare ancora, spero che qualcuno mi cerchi, libero». Così Gianfranco Nogara, il portiere del Sant'Orso Vallée d'Aoste, uno dei protagonisti del campionato che nelle ultime stagioni ha visto la squadra aostana proiettarsi ai vertici della Prima categoria alle spalle delle classifiche nel campionato di Promozione, non portare a termine infatti, e lui l'altro portiere Roberto Nardi non sono stati inseriti nella rosa della nuova squadra che sta nascendo dall'accorpamento («fusione a tassello») tra Sant'Orso e Saint-Vincent.

Il commercialista Romano continua nel lento, sistematico lavoro di «collage» di un puzzle che si sta peraltro con progressiva «Un aspetto importante dell'attuale tecnico è quello che riguardava la definizione degli ingaggi per la prossima stagione. Parecchi sono stati raggiunti, per esempio con il portiere Fessia e con i difensori Carlotto e . Purtroppo, per la norma che regola la presenza dei fuori quota (tre, di età non superiore ai 23 anni) in squadra dobbiamo privarci della presenza di atleti come Gianfranco Nogara che tanto ha dato alla sua società».

Gianfranco Nogara

Si sapeva che la fusione non sarebbe stata «indolore» e, parecchi colori che, due squadre, dovranno «fare le valigie». Paolo Collier, che ha già raggiunto un accordo con la nuova società per guidare la squadra nel prossimo campionato suo vice sarà quasi sicuramente Gigi Da dei Saint-Christophe, ha voluto comunicare personalmente a Nogara l'impossibilità di poter continuare a indossare la maglia numero uno: «Gianfranco è un ragazzo molto serio, generoso e ha capito la situazione della squadra. Con la presenza di Fessia non avrebbe potuto neppure essere inserito lista e questo non mi pare onesto nei confronti di ragazzi che, come lui, si sono sempre impegnati al massimo».

Le dichiarazioni di Nogara sono serene: «Sapevo che potevo andare a finire così. Nello sport e vita c'è sempre un momento in cui ti accadono cose che rinviare, ma non puoi. Io vorrei giocare ancora, se qualcuno ha bisogno di un portiere sappia che io sono disponibile. Vorrei ringraziare tutti i compagni di squadra che mi hanno sempre aiutato moltissimo, l'allenatore Collier che è stato con me sempre corretto e disponibile. Un tecnico meraviglioso. Un ringraziamento particolare per il presidente Giuseppe Vigna, che mi è sempre stato vicino».

Fanno un po' le bizze, invece, altri giocatori, alcuni dei quali si trovano su posizioni ancora troppo distanti da quelle che sono invece le offerte della società.

Carlo Gobbo

Calcio, sotto la pioggia rossonere solo settimi

AOSTA — Il Valle d'Aosta ha concluso al settimo posto il torneo di calcio femminile che si è disputato a Miéussy (Francia) con la partecipazione di dodici formazioni suddivise in due gironi. Le rossonere hanno pareggiato (1 a 1) con il Bompas, il Miéussy ed il Verappe, hanno sconfitto il Cargues 3 a 0, ma sono state superate dal Coteau per 2 a 1 dopo essersi trovate in vantaggio. Il torneo internazionale è stato vinto dal Renens con il Coteau al secondo posto. Il Miéussy al terzo e il Lyon al quarto.

Dice l'allenatore del Valle d'Aosta, Franco Morrone: «Una sola sconfitta ci ha condannati a un piazzamento non certo quanti avevamo saputo dimostrare sul campo. La manifestazione è stata disturbata da una pioggia continua che ha reso i terreni di gioco al limite della praticabilità. Non tutte le finali sono state infatti disputate poiché la palla non rimbalzava più regolarmente. Si sono giocate soltanto le partite per l'assegnazione dalla prima quattro posizioni mentre il resto della graduatoria è stato determinato dai punteggi ottenuti in fase di qualificazione».

Prosegue Morrone: «Il rammarico maggiore è quello di essere stati sconfitti dal Coteau, giunto poi secondo, al termine di un incontro che potevamo tranquillamente vincere. Dopo essere passate in vantaggio le ragazze sono state sorprese da due azioni non certamente trascendentali delle francesi, sprecando così l'opportunità di disputare la finalissima. È stata, in ogni caso, un'esperienza molto utile e positiva. Molti confronti sono terminati senza reti per l'impossibilità di creare gioco sui campi pesantissimi che hanno penalizzato, in maniera determinante, le squadre dotate di maggior tecnica».

Con il torneo di Miéussy si è conclusa l'attività stagionale del Valle d'Aosta che adesso pensa già al futuro. Il sodalizio rossonero parteciperà nuovamente al campionato di serie C e alla guida tecnica dovrebbe essere confermato Franco Morrone che si è riservato alcuni giorni per dare una risposta definitiva ai dirigenti della società.

a. b.

Il campionato di martze a più

Tris di Chiampo al colle di Joux

In forma il podista della Libertas Challand

AOSTA — concorrenti hanno partecipato alla ventesima edizione della Saint-Vincent - Col di Joux valida per il campionato valdostano di martze a più. Piergiorgio Chiampo della Libertas Challand ha vinto, la gara dimostrando di aver ritrovato la forma dopo un periodo opaco, di mediocri prestazioni.

8 chilometri e 200 metri della cronoscalata Chiampo ha saputo mantenere un ritmo costante facendo fermare i cronometri sui 26'13", lasciandosi alle spalle Giovanni Venturini (Avis Oreasan) che ha concluso in 39'48" e tre rappresentanti della Sant'Orso boi (40'11"), Ezio Chuc (40'39") e (40'56").

Tra i veterani ha primeggiato Massimo Pignotti (Libertas Forno) davanti a Bruno (Amici Atleti Valdostani) e (Monte Emilius) mentre Oscar Zanin (Libertas Challand) si è imposto tra i veterani con Adalio Ricci (Monte Rosa) al secondo posto e Piero Antoniano (Valsusa) al terzo. Eccellente il tempo (43'35") fatto registrare da Ezio Chappoz (Forestale) negli juniores davanti a Polo Thuegaz (Libertas Challand) ed Elvia Grosso (Libertas Forno).

Nel settore femminile ha vinto Severina Pedro (Gruppo Sportivo Tre Stelle) in 51'05", che si è lasciata alle spalle Gemmanella Facciolì (Bar del Monte) distanziata di 1'13" e Cinzia Useglio (Cavourese). Nella classifica a squadre maschile si è imposto il Sant'Orso Vallée d'Aoste con 142 punti davanti alla Libertas Challand (72) e all'Avis Oreasan (41); il Gruppo Sportivo Tre Stelle ha primeggiato in campo femminile con il Bar del Monte al secondo posto e la Cavourese al terzo.

Il prossimo appuntamento con il campionato no di martze a più è per il 5 luglio con la dodicesima della Trasdepra-Traversère, gara in salita aperta a tutte le categorie.

a. b.

■ Verthuy vince nella boule

— Eugenio Verthuy, di Saint-Vincent, ha prova del campionato valdostano di val- imponendosi su Luigino Verthuy e Elso Rean, di Saint-Marcel. La competizione era articolata in tre partite «a aderito, complessivamente, più di quaranta giocatori.

(c. g.)

Ciclisti in ombra nel memorial Tiotto

Un «ciuffo» di Desaymonet sui duri tornanti di La Palud

Sul traguardo primo il torinese Buono - Pugni a fine corsa

Aosta. Lo sprint del gruppo sul viale d'arrivo del memorial Tiotto

AOSTA — Si è risolta un avvincente sprint fra tre corridori la tredicesima edizione del memorial Pietro Tiotto, classica in linea del ciclismo interregionale riservata alla categoria Juniores, organizzata dal Velo club Valle d'Aosta. Ha vinto il torinese Eugenio Buono (Saeci Elitron) che, sul traguardo di corso Battaglione Aosta, ha preceduto dopo 120 chilometri di gara, Stefano Rubino (Ucchetti Rostese) e Gianpiero Polto (Sella Bellini), con i quali aveva iniziato una lunga fuga nella che porta da Courmayeur a Pré-Saint-Didier.

Sessanta i corridori in gara a fin dalle fasi iniziali, con la carovana impegnata sul collaudato circuito che porta da Aosta a Aymavilles e ritorno sino a Pollein, sono stati i ciriacesi della Brunero Boeris a fare l'andatura. Il gruppo si divideva ben presto in due tronconi e a Arvier era al comando un terzetto formato da Marco Pulchert (Cassa Risparmio Bra), Massimo Campos (Bettino Torinese) e Stefano Rubino (Ucchetti Rostese) che aveva un vantaggio di mezzo minuto su Daniele Gasperini (Brunero Boeris), piero Polto (Sella Bellini) e Claudio Desaymonet (Cassa Risparmio Bra).

Il ricongiungimento generale avveniva a Pré-Saint-Didier e sulle severe rampe che portano a Courmayeur il braidese Claudio Desaymonet si «ricordava» delle sue origini valdostane e con bello stile si involava solitario, giungendo al traguardo della montagna di La Palud con quindici secondi di vantaggio su Filippo Colombo (Passerini Milano), quindi transitavano sgranati niele Gasperini (Boeris), Rubino il gruppo. Nella verso Pré-Saint-Didier il fuggitivo veniva ripreso e sugli sviluppi di una continua serie Eugenio Stefano Rubino e Gianpiero Polto, i quali non sono stati più ripresi.

Al quarto posto si è classificato Livio Frigo (Vittoriese Torino), che ha preceduto di tre secondi Filippo Colombo (Passerini De Rosa Milano), al quale è andata la volata del gruppo. Finale movimentato con di pugni tra Marco Bellini e Filippo Colombo in seguito a presunte scorrettezze avvenute in corsa.

c. g.

LA [illegible]
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA DELL'APERTURA DI UNA NUOVA AGENZIA IN AOSTA
PRESSO GLI UFFICI ESPOSIZIONE
ALPINOX
GRANDI IMPIANTI - CUCINE PER COMUNITA'
Via Parigi 147 - Tel. 0165/551220
marche rappresentate:
Bilance elettroniche per il commercio, impianti industriali di pesature e dosaggio meccanici, elettromeccanici ed elettronici.
macwel — Affettatrici - affettaconi - gratugiarni - slicers - gruppi multipli
macchinari per:
Salumerie, gastronomie, macellerie, ristoranti, pizzerie, mense, comunità.
Riparazioni bilance di
RICHIEDETECI DEPLIANTS E PREVENTIVI

DU
DU D'AOSTE
Association de des Cardiopathes
7, rue de Tutin - AOSTE
Con il patrocinio Presidenza della Giunta regionale l'assregionale
«Conferenze prevenzione e alle cardiopatie»
- dibattito: prevenzione
Salone delle Palazzo regio-
18 giugno 1987 - ore 21.
«Fattori psicologici e cardiopatie: è possibile controllare i fattori di rischio comportamentali?»
relatore dott. Anna Zotti
responsabile del Servizio di Psicologia del Centro medico di Veruno (NO).
25 giugno 1987 - ore 21
«Fattori di rischi cardiopatie: strategie approccio?»
relatore dott. Giovanni Devoti
primario U. O. Cardiologia e cure intensive cardiologiche.
Presenti anche all'Expo 1987 dall'11 al 21 giugno

Via De Tillier 1/A
Aosta, via Avogadro: bilocale a piano terra di soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno e giardino, libero.
tel. 0165 43.621
34.953

ACQUISTO
ALLOGGIO
IN AOSTA
O ZONE LIMITROFE
PAGAMENTO
IN CONTANTI
Telefonare 0165 44.[illegible]
ore ufficio

Mario Cristino e Carla Gianna
ringraziano
GIAN MARIA

incredibile...!

un vero

IBM

con hard-disk da 20MB e programmi

A MENO DI

TRE MILIONI

IVA COMPRESA

configurazione composta da:

Computer IBM XT3 (XT3 avanzato) con 640KB di memoria centrale, 8 slots di espansione, lettore di floppy disk da 360K, disco rigido WINCHESTER originale IBM da 20 milioni di caratteri, tastiera IBM modello avanzato (102 tasti) e layout italiano, monitor PHILIPS 7513 12", doppia intensità, antiriflesso, fosfori verdi, scheda di pilotaggio del monitor e di una stampante parallela (non compresa), sistema operativo IBM DOS in italiano

ed inoltre

procedura gestionale **SOLUZIONE** per la **Contabilità generale e l'IVA**
procedura gestionale **SOLUZIONE** per la **Contabilità ordinaria di magazzino**
procedura gestionale **SOLUZIONE** per la **Bollettazione e Fatturazione**

(Con questi programmi il computer offerto è in grado, acquistando una stampante tra le decine di modelli che abbiamo a listino, di gestire grandi volumi di dati, migliaia di clienti e fornitori, migliaia di articoli di magazzino, migliaia di bolle e fatture all'anno).

Il tutto a sole lire 2.542.000 + IVA 18%. (...meno di 85.000 lire al mese in leasing...)

CONDIZIONI DI FORNITURA DI QUESTA OFFERTA:

Prezzo dell'hardware: franco nostra sede Informatique (trasporto ed installazione a carico del Cliente)
Software: pura fornitura dei programmi, è escluso il costo di installazione e di addestramento al loro uso
Garanzia: 12 mesi (fornita franco laboratorio Informatique) sul solo hardware
Prezzi validi per pagamento in contanti, o mediante stipulazione di leasing con compagnia di nostro gradimento (la tariffa riportata, per un leasing di 34 mesi, è puramente indicativa e assolutamente non impegnativa)

DISPONIBILITA' LIMITATA...

Offerta valida fino al 31 Luglio 1987. Data la ridotta disponibilità del prodotto non tutte le prenotazioni saranno soddisfatte. Le richieste saranno perciò evase nell'ordine nel quale perverranno ad una delle sedi di Informatique. E' possibile prenotare telefonicamente un numero d'ordine tenendolo bloccato per tre giorni, entro i quali l' impegno d'acquisto sarà ancora annullabile.

Telefonateci: (0165) 765173 - 765174 - 362242

INFORMATIQUE

Apple Computer / IBM Personal Computer / olivetti PERSONAL COMPUTER

Avenue du Conseil des Commis 16 - Aosta - Tel. 0165/362242
Region Amérique 31 - Quart - Tel. 0165/765173-765174

Sta per ripartire l'iniziativa della Provincia

Ecco i centri estivi

Si organizzano in numerosi Comuni vacanze per ragazzi a tempo pieno e a tempo ridotto - Cento animatori hanno partecipato a un corso di specializzazione

Un gruppo di ragazzi gioca nel centro estivo che fu allestito l'estate scorsa a San Damiano

ASTI — Un [illegible] di bambini, dai [illegible] anni di età, parteciperanno, dal primo luglio ad agosto, alle attività didattiche e ricreative proposte per il nono anno consecutivo dalla Provincia, nell'ambito dei «centri estivi».

Organizzate dall'Assessorato alla pubblica istruzione e alla cultura in collaborazione con i Comuni ospiti, le «vacanze scuola '87» si presentano con un ricco calendario di impegni, iniziative e manifestazioni.

Ci saranno i centri estivi «blu», cioè a tempo pieno, per trentasei [illegible] settimanali, a Baldichieri, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castello d'Annone, Mombaruzzo, Montechiaro, Nizza, Piovà Massaia, [illegible] Francorte, Roatto, San Damiano, Scurzolengo, Villanova e Villafranca; centri «azzurri» con orario ridotto a venti ore ad Agliano, Calosso, Cossombo, Castelnuovo Don Bosco (centro e frazioni Mondonio e Bardella), Cerro, Cinaglio, Incisa Scapaccino, Monlalia, Portacomaro, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Martino Alfieri, Tonco, Viarigi e frazione Accornero.

Ad intrattenere i piccoli ospiti cento animatori-coordinatori che hanno partecipato al corso pratico e teorico di aggiornamento organizzato dalla Provincia presso il Liceo Scientifico «Vercelli».

Gli operatori hanno colto suggerimenti sulla difficile arte di intrattenere i bambini nella «scuola d'estate» da tre relatori, don Paolo Zanenga, che ha loro parlato secondo lo spirito didattico di Don Bosco, l'insegnante Carmen Dorigo, autrice di pubblicazioni sulla manualità creativa, e Claudio Celada, presidente nazionale dell'Anonapias (l'Associazione costruttori materie plastiche), che ha fornito indicazioni sull'inquinamento, sulla raccolta differenziata dei rifiuti, sul loro riciclaggio, sul possibile impiego non inquinante della plastica.

Infatti, in occasione dell'anno europeo dell'ambiente, i centri estivi artigiani avranno fra le «materie di studio» più importanti proprio l'ecologia e il rispetto della natura.

Il programma apprendimento coordinato da Giuliana Grigolo con l'assessore Gianmarco Rebaudengo contempla infatti come punto di partenza «la gente», sviluppato secondo le coordinate che di volta in volta porteranno i bambini a lavorare su: uomo e natura, animali, terra, aria-universo.

Collegati ai vari temi giochi, gare sportive, ricerche, pittura, laboratori, gite al parco naturale di Rocchetta [illegible]nale, giornate dedicate «ai nonni» con programma completamente inventato dai ragazzi. Nei paesi in cui ci sono Case di Riposo per anziani, la festa con gli ospiti dai capelli bianchi si svolgerà presso gli istituti; se questi non esistono, saranno proprio i nonni e le nonne ad essere invitati presso le scuole.

Per le iscrizioni ai centri la quota (per un mese) è di 40 mila lire nelle sedi «blu», di 25 mila in quella «azzurra». Ci sono ancora posti disponibili, anche per bambini non residenti in vacanza nell'Astigiano. Per le iscrizioni rivolgersi [illegible] Comuni di appartenenza.

[illegible] quest'anno si ripete «Estate ragazzi al Don Bosco» che si inizierà il 29 giugno per concludersi il 24 luglio. Nella sede dell'istituto Don Bosco di corso Dante 188 è in preparazione un nutrito programma di attività giovanili (disegno, canto, recitazione, danza), oltre ad una serie di competizioni e di giochi tra genitori e figli.

La quota di iscrizione è di 5000 lire. Orario mattino dalle 9 alle 12, pomeriggio dalle 14.30 alle 18, escluso il sabato.

r. s.

Leggi Gioca Vinci

La fortuna attraverso i monumenti

Controllare attentamente le strisce

«Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avvicinando alla conclusione della dodicesima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta. Ancora due «strisce» e anche il gioco numero 12 sarà finito, ed altri fortunati lettori andranno ad ingrossare il nostro «club» dei vincitori. In sei estrazioni avremo proposto un totale di 70 monumenti su 90: le probabilità di vincita, dunque, sono considerevoli.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla dodicesima settimana di gioco.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero [illegible] (a disposizione [illegible] per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì.

Anche [illegible] proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa [illegible] monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci».

L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri

Nizza, arrestato elettrauto aveva un arsenale in officina

Trovati anche armesi per modificare le armi - Si cerca di capire chi erano i destinatari

NIZZA — Un arsenale ben rifornito di pistole, fucili e munizioni, oltre ad armesi adatti per la modifica di armi, è stato scoperto dai carabinieri di Nizza e da quelli del Nucleo operativo di Canelli.

In carcere con le pesanti accuse di detenzione abusiva, fabbricazione, alterazione ed importazione di armi comuni e da guerra, è finito un insospettabile artigiano, Giuseppe Casabianca (è più [illegible] come Pino), [illegible] anni, contitolare [illegible] di [illegible] e una sorella, estranei alla vicenda) di un'officina di elettrauto in corso Asti.

Le [illegible] e l'attrezzatura erano [illegible] in [illegible] gabbani nei pressi dell'officina.

[illegible] l'elenco dei [illegible] sette pistole automatiche e a tamburo, [illegible] fucili, una mitraglietta di fabbricazione artigianale, una pistola di precisione con silenziatore, 8 silenziatori, 1500 cartucce calibro 38 speciali, [illegible] e [illegible]; inoltre diversi strumenti; in particolare ha destato l'interesse dei carabinieri un cilindretto con pistone concavo per la fusione del piombo, pinze speciali, seghetti e altri attrezzi che vengono solitamente utilizzati per modificare le armi.

[illegible] trovate anche 10 canne calibro 7,65, cilindri da tamburo, percussori, caricatori.

Il modo con il quale si sia

Giuseppe Casabianca

[illegible] All'elettrauto-armaiolo [illegible] ma i carabinieri mantengono il più stretto riserbo [illegible] vicenda. L'arresto è [illegible] lunedì sera.

Secondo gli inquirenti, Pino Casabianca acquistava clandestinamente le armi e le modificava, rivendendole.

Di sua fabbricazione è sicuramente la mitraglietta: inoltre era specializzato nel trasformare i sistemi di puntamento, aggiungendo cannocchiali ad alta precisione. Particolare attenzione i carabinieri hanno rivolto [illegible] ai silenziatori: [illegible] la cui [illegible] e il cui commercio, [illegible] in Italia, [illegible] proibiti dalla legge.

Dove erano diretti queste armi? Quale [illegible] si celava dietro all'insospettabile attività di elettrauto?

Le [illegible] dei [illegible] del Nucleo operativo (gli stessi che recentemente hanno permesso la scoperta di una centrale di spaccio di eroina a Canelli) e di quelli di Nizza, dopo la scoperta [illegible] cerca [illegible] intenderanno per chiarire tutti gli aspetti ancora misteriosi di questa vicenda.

L'arresto ha [illegible] scalpore in città. Pino Casabianca era considerato un tipo al di sopra di ogni sospetto.

La [illegible] passione per le armi tuttavia era nota. Aveva la passione per la caccia e partecipava a battute al cin[illegible].

Sposato da circa [illegible] anni, [illegible] e [illegible] moglie. Non [illegible] è escluso che i carabinieri identifichino gli eventuali compratori delle armi. Per il momento l'elettrauto non sembra abbia avuto collegamenti [illegible] nitrati.

Sempre i carabinieri hanno arrestato ad Asti Nazario Bianchini, [illegible] anni, originario della provincia di Foggia, [illegible] città [illegible] via XX [illegible]. L'accusa è di favoreggiamento della pro[illegible].

[illegible] Bianchini avrebbe indotto alla prostituzione una ventenne tossicodipendente abitante a [illegible]. La coppia è [illegible] ri [illegible] corso Savona, all'altezza di via dello Scalo.

Fulvio Lavina

Arresti domiciliari (nella [illegible] in convivenza)

ASTI — Arresti domiciliari per Arnaldo Gamba, 77 anni, pensionato, ex commerciante, [illegible] due settimane fa uccise [illegible] tre colpi di pistola la convivente, [illegible] Rolando, 55 anni, casalinga. Il Gamba, uscito dal carcere, è stato accompagnato da due carabinieri nella Casa di riposo di Castagnole Monferrato, [illegible] natale.

L'istruttoria sull'omicidio sarà conclusa in [illegible]. L'ex [illegible] mercante è accusato di omicidio volontario. Il movente [illegible] delitto, avvenuto ad [illegible] in un alloggio di piazzetta Ca[illegible] è può essere definito passionale. La Ri[illegible] aveva vissuto con il Gamba (entrambi vedovi) per oltre vent'anni. Nei mesi scorsi i due decidevano [illegible] regolarizzare la loro unione [illegible] il matrimonio [illegible]. Nell'aprile scorso la donna aveva anche acquistato le fedi, ma poi aveva [illegible] un ripensamento: [illegible] voleva [illegible] sposarsi.

Il pensionato, dopo [illegible] vivace discussione, impugnò l'arma e sparò [illegible] colpi

Disagi tra i ricoverati perché continua lo [illegible] di agitazione

Casa di riposo, braccio di ferro per il personale della cucina

Il servizio dovrebbe passare a una ditta specializzata - I sindacati sono divisi

ASTI — Braccio di ferro [illegible] Cgil-Uil e [illegible] per la [illegible] di riposo «Città [illegible] Asti», con circa 600 ricoverati dei quali metà assistiti nei reparti «infermeria». Recentemente il Consiglio di amministra[illegible] casa di riposo ha deliberato di affidare il servizio di cucina ad un'azienda privata specializzata nel settore. Tale operazione consente di recuperare [illegible] unità lavorative da trasferire nel settore dell'assistenza.

La decisione dell'amministrazione è sostenuta dalla Cisl. Afferma il segretario provinciale dello stesso sindacato, Anselmo Lano: «*La Casa di riposo non può continuare secondo quanto prevede una legge regionale il proprio organico e pertanto è d'accordo di recuperare, attraverso la ristrutturazione dei servizi generali, il personale da adibire, dopo la qualificazione, all'assistenza. La Cisl ha espresso il proprio consenso alla proposta di affidare la riorganizzazione dei servizi di cucina ad un'azienda esterna*».

Contrarie a questa decisione si sono dichiarate la Cgil e la Uil.

Roberto Gambino della Funzione pubblica della Camera del Lavoro dice che il provvedimento del Consiglio di amministrazione è una gaffe nel mare. «*L'inserimento di cinque effettivi nei reparti infermieri* — continua Gambino — *è troppo esiguo; inoltre il rapporto tra numero operatori e degenti che dovrebbe essere di 1 a 3 continuerà ad essere di 1 a 10*».

Cgil e Uil si oppongono alla delibera anche dal punto di vista legale. Gli iscritti al due sindacati hanno già fatto uno sciopero di alcune ore, [illegible] l'agitazione continuerà ancora per diversi giorni provocando disagi tra i ricoverati.

Anselmo Lano ribatte: «*In questa fase di blocco delle assunzioni riteniamo che deve essere privilegiata l'assistenza e quindi attraverso l'eventuale affidamento di altri servizi ad imprese private come la manutenzione, la lavanderia, eccetera. L'operazione decisa dal Consiglio di amministrazione riguardante il servizio cucina non danneggia minimamente il personale che riceverà attraverso la riqualificazione può acquisire un [illegible] elevato livello di specializzazione*».

La [illegible] bordarina inoltre gli scioperi in atto in quanto [illegible] inutili disagi agli [illegible] nel [illegible] riposo [illegible] tali iniziative dovrebbero essere riservate per difendere i reali interessi dei dipendenti al fine di far applicare il nuovo contratto di lavoro».

Da anni si parla di ristrutturare l'intera Casa di riposo. Cgil e Uil da qualche tempo denunciano la «fatiscenza e l'inadeguatezza delle strutture».

«*Il dato macroscopico che emerge è sicuramente quello relativo agli sprechi dei reparti infermeria. Nella maggior parte dei casi* — asserisce Gambino — *si tratta di persone dimesse dall'ospedale e affette da malattie a decorso cronico; mentre l'ospedale rappresenta il momento di diagnosi e cura, la Casa di riposo deve rappresentare il momento assistenziale dell'assistenza sanitaria e riabilitativa*».

Ieri mattina si è tenuta l'assemblea del personale dei vari servizi

Vittorio Marchisio

E' riuscita perfettamente la Festa [illegible] Cucine Monferrine

Presi per la gola a Moncalvo

Sette Pro loco hanno dato vita a [illegible] rassegna gastronomica che ha attirato buongustai anche da altre regioni - «Contorno» [illegible] canzoni e [illegible] popolari

MONCALVO — «*Non potendo assaggiare tutto ci facciamo guidare dal naso e qualche volta anche dai*». *Ma comunque la visita tra gli stand della gastronomia è di una piacevolezza unica*». Imbarazzantissimo [illegible] scegliere, tra i [illegible] offerti [illegible] sette Pro Loco partecipanti [illegible] della [illegible] delle Cucine [illegible] che [illegible] è svolta domenica in piazza Carlo Alberto, Giuseppe Trescidi, impiegato di banca milanese, ha optato per [illegible] *Irritata* [illegible] Orana e i «classici» agnolotti [illegible] Calliano.

«*Con una spesa minima questa gente si gusta un po' di specialità locali e può apprezzare qualche angolo suggestivo di Monferrato*» commenta Luisella Braghero, dirigente della Pro Loco di Moncalvo, che ha organizzato la sagra.

Tra montagne di bollito, fiumi di «bagnet», porzioni di bruschetta, agliate, crostini, torte di granturco e altre prelibatezze si è consumata così la giornata della gastronomia monealvese.

«*Nel nostro stand ho sentito gli [illegible] più svariati: molti i piemontesi, i novaresi e naturalmente i lombardi. Tutti ci chiedevano agnolotti a stufato d'uccio. Li abbiamo accontentati invitandoli [illegible] domenica a Calliano per la [illegible] nostra lasagna, soddisfatto Pierino Berruti, della Pro Loco di Calliano*».

A Orana [illegible] andate esaurite [illegible] scatole del tradizionali «cubia». I dolci di [illegible] foglia e dischetti, mentre [illegible] quattro dei pomeriggio Orazzano aveva già venduto più di cento porzioni di bruschetta. Il [illegible] nioso intingolo vanto della cucina locale. Giuseppe Vasquez e Adriano Bonelli di Orazzano parlano compiaciuti della loro specialità, ma lamentano sulla necessità di rivedere la data della manifestazione: «*Il flusso di visitatori in questa giornata è [illegible] continuo, ma [illegible] noi si può fare meglio, magari spostando la sagra a luglio-agosto, quando la gente è in ferie*».

Per Lalla Mella, della Pro Loco di Penango, va tutto bene: «*I nostri crostini, se avessimo preparati 500, sono andati a ruba. Perché combiare?*». Pa notare Luisella Braghero: «*La data si potrebbe anticipare di qualche [illegible] quest'anno [illegible] le elezioni e non si poteva cambiare. La cucina [illegible] sette Pro Loco* (oltre a quelle citate c'erano [illegible] Castelletto Merli e Ponzano, *n.d.r.*) *vale ben una visita nel Monferrato*».

Il contorno della manifestazione ha offerto [illegible] e [illegible] popolari a persino un'estemporanea sfilata di moda sulla piazza, nel sole [illegible] pomeriggio.

Franco Uffredi

Carla Rastello con i figli Gianni con Rosella, Paolo con Elisabetta e il piccolo Adriano, dolenti annunciano con infinita tristezza la morte del papà

Giovanni Cena

Benevagna il 21 giugno 1987. Un ventennio negrai-ameno al professor Tabarino, a Suor Maria Teresa e a tutti i personale della Clinica San Secondo di Asti
— Asti, 24 giugno 1987.

Presso a famiglia Boccella e famiglia partecipano al dolore di Carla per la morte del padre

Giovanni Cena

— Torino, 24 giugno 1987

Marilisa e Antonio Borello partecipano al dolore del genero Gianni, Carla, Paolo e Andrea per la scomparsa di

Giovanni Cena

— Asti, 24 giugno 1987

Taccuino

ASTI

LUX: Tentacoli, il vizio (commedia erotica).
POLITEAMA: Space vampir (horror).
RITZ: Superfantagenio (comico), con B. Spencer.
SPLENDOR: Film erotico.

CANELLI

BALBO: chiuso per riposo.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: Premiata pasticceria.
VERDI: Il piacere e il desiderio.

TELE ASTI INTERNATIONAL

14,30 Cartoni animati
15 — Rosa de Lejos, telenovela
18 — Telefilm
20,30 Tal reale
21 — Film.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Sacco, via Alfieri 1; notturna: Centrale, corso Alfieri 245.
Canelli: Bielli, via Venti Settembre 1.
Monastero: Ardizzone, via Venti Settembre.
Nizza Mon.: via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 532.525; Monastero Bormida 65.048; Rocca d'Arazzo 602.180; Calliano 92.444; Montechiaro 408.186; San Damiano 675.810; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.603; Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 987.6483; Villanova 94.555.

«La Stampa» - Asti
Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222

Le poche occasioni per una cessione [illegible] società si sono [illegible]

L'Asti precipita in Terza Categoria?

ASTI — La speranza di salvare l'Asti calcio è ormai legata ad un filo. Dopo un campionato disastroso, culminato con la retrocessione, abbandonata dal pubblico (l'incasso della stagione è stato appena di 43 milioni netti), la squadra rischia ora di scomparire dalla geografia del calcio italiano fra l'indifferenza generale.

Il presidente Giusto Lodi ha lasciato a Gian Maria Piacenza, esponente del collegio sindacale della società, il compito di trattare un'eventuale cessione del patrimonio giocatori e del titolo sportivo. Ha anche posto una scadenza, il 30 giugno, dopodiché, come ha fatto sapere in un comunicato, se la situazione non si dovesse sbloccare, la squadra non verrebbe iscritta al prossimo torneo di Eccellenza. Questo significa che i «galletti» dovrebbero riprendere il proprio cammino ripartendo dalla Terza categoria.

Molti hanno interpretato l'iniziativa di Lodi come l'estremo tentativo per invogliare qualcuno a farsi avanti, senza costringerlo a trattare direttamente col presidente. [illegible] è scelto cioè di affidarsi [illegible] a più [illegible] che funga da mediatore e che [illegible] gradualmente le parti, preparando anticipatamente il terreno.

Un'immagine di altri tempi: è il giugno del 1984 e Milanesio Marchese (a destra) è stretto d'assedio dai tifosi esultanti per la promozione in C1. Ora la società è in [illegible]

A parte questo fatto nuovo, comunque, il futuro del «galletti» è realmente drammatico; Lodi è rientrato ieri ad Asti e ha ammesso senza reticenze: «*Tutto quanto c'era stato negli ultimi mesi, compresa la trattativa con la Fan-Tv, il [illegible] promesse di nuovi [illegible] che per ora non ci sono stati. Attualmente non ho nulla in mano su cui poter contare. La società aspetta come ammi[illegible]*». Intanto però la scadenza del 30 giugno si avvicina a grandi passi e gli sportivi si domandano se il presidente terrà fede alla minaccia di non iscrivere l'Asti al prossimo campionato.

La società che nel giugno del 1984 festeggiava la promozione in serie C1 in un clima di grande entusiasmo, ha veramente pochi giorni di vita ancora? A questa domanda il presidente ha risposto evasivamente; c'è però un comunicato ufficiale della società che parla chiaro. Viene difficile rimangiarselo.

Questa comunque la dichiarazione di Lodi: «*Dopo il 30 giugno vedremo. Dipenderà da come si muoveno le cose in questi giorni, da come si evolve la situazione. Personalmente sono molto deprezzo e non ho più stimoli a rimanere ad Asti*». Il termine per l'iscrizione al torneo Interregionale scade il 5 luglio prossimo, ma, precisa Lodi: «*La Lega è in ritardo e predisporre i campionati*».

Molte società sono economicamente sull'orlo del collasso, altre, più sane, potrebbero venire ripescate in C2. Forse si potrebbe guadagnare qualche giorno, ma di fronte alla gravità del momento quali benefici potrebbe ricavare l'Asti da un eventuale allungamento del termine?

La Fan-Tv è svanita all'orizzonte («*Qualcosa di buono avremo ricavato a portare avanti, poi più nessuno si è fatto vedere*» ha detto ancora Lodi), qualcuno si è ancora presentato (Carlo Farina del Mazzola Asti); recentemente si è parlato di una cordata locale, ma senza nulla di concreto. Lodi stesso ha ammesso che alcune offerte (una di 100 milioni ad esempio) sono state respinte perché ritenute troppo basse. «Non c'è sbocco, tutto è fermo» insiste Lodi amareggiato.

A questo punto è lecito pensare di tutto: la definitiva uscita di scena dell'Asti, dopo 50 anni di attività sportiva, un'improbabile fusione con qualche undicino minore, un torneo di Terza categoria. L'eventualità più remota al momento sembra proprio quella di una nuova proprietà, e meno di clamorosi colpi di scena.

Franco Cavagnino

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Prisma 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo ds.

PROVALA PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

Sull'acquisto dell'ex palazzo degli uffici della Borsalino

Sospesa la delibera dal Coreco sulla sede dei corsi universitari

Secondo il Comitato di controllo sarebbe stata prevista la copertura del finanziamento

ALESSANDRIA — Presto avvio i lavori per la ristrutturazione dell'ex degli uffici «Borsalino» a sede dei corsi universitari che dovranno iniziare a novembre, ma la delibera con cui il Comune l'acquisto dell'immobile è ancora approvata dal Co.Re.Co. (Comitato regionale di controllo), che chiede chiarimenti agli amministratori comunali.

Secondo il Co.Re.Co. la delibera approvata a maggio dal Consiglio (il gruppo votato contro) non prevede la copertura del finanziamento e pertanto avrebbe bocciato via dei sezionale, tenuto dall'importanza del cui è legato l'avvio universitari, chiarimenti Comune. Se risposta degli amministratori comunali sarà valida, il potrà arrivare alla approvazione.

Nell'attesa delle decisioni dell'organismo di controllo, la «Borsalino» ha provveduto ad incaricare lavori ristrutturazione O.R.C. (Cooperativa reggiana costruzioni), che in piazza ad dria. Spetta infatti, secondo l'accordo Borsalino-Comune, alla società far eseguire i lavori che, previsto 31/6 milioni, poi pagati dall'Amministrazione comunale, oltre all'importo l'acquisto dell'immobile (in 7 miliardi e (Iva esclusa).

I lavori stati progettati dall'Ufficio comunale e, come spiega l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, si rifare i pavimenti, gli impianti elettrici, di riscaldamento ed igienici, sistemare il tetto e costruire alcune tramezze, per realizzare quattro aule da 50 posti ed una da cento. «*I responsabili dell'Università di Torino, comunque, ritengono opportuno completare poi la divisione dei locali con l'arredamento*», afferma l'assessore.

L'acquisto dell'arredamento sarà a carico dell'Amministrazione provinciale. «*Nel bilancio è previsto per questo un primo stanziamento di circa trecento milioni, provvederemo comunque ad altri stanziamenti, se la somma non risultasse sufficiente*», dice il presidente della Provincia, Francesco Franzi.

La C.R.C., accettando l'appalto della ristrutturazione, si è impegnata a consegnare i lavori entro il 30 settembre, quindi poco più di completare l'arredamento, per avere i pronti prima l'anno accademico

Queste le due tesi

ALESSANDRIA — La delibera con cui, nelle scorse settimane, il Consiglio comunale ha deciso l'acquisizione dalla «Borsalino» per la sede dell'Università è stata approvata dal Co.Re.Co., il Comitato regionale di controllo.

Il Co.Re.Co., dopo avere esaminato e discusso il documento, ha deciso di chiedere chiarimenti al Comune sul finanziamento della spesa, su come, in una parola, si intende coprire il costo dell'operazione.

Il sindaco Giuseppe Mirabelli dice: «*Per l'acquisto intendiamo richiedere un mutuo, con la Cassa depositi e prestiti, oppure con un istituto bancario. E' prassi normale, prima della richiesta del mutuo, decidere i lavori che si intendono eseguire o l'acquisizione di un bene, come in questo caso l'edificio della "Borsalino". Senza di questo non è possibile ottenere poi il finanziamento. Se il Co.Re.Co. intende bocciare la delibera faccia pure, poi vedremo cosa accadrà*».

Il parere del sindaco, però, sembra non sia valido, secondo il Comitato regionale di controllo, almeno per una parte della delibera in questione.

Mentre, infatti, nel provvedimento si afferma che al finanziamento della spesa complessiva di 3 miliardi e 362 milioni circa (costo per acquisto dell'immobile e della ristrutturazione, più Iva), si provvederà con un mutuo, si precisa anche che alla «Borsalino», non appena la delibera diverrà esecutiva (dopo l'approvazione da parte del Co.Re.Co.), sarà corrisposto un acconto di cento milioni.

«*C'è un impegno a versare questa cifra, ma non si dice come tale spesa verrà coperta*», si fa notare al Comitato regionale di controllo. Di qui la decisione di non approvare il provvedimento del Consiglio e la richiesta di chiarimenti.

f. m.

Mentre si lavora per sistemare i locali e si attende la decisione del Co.Re.Co. sulla delibera di acquisto dell'immobile dalla «Borsalino», in Comune, con ingresso da via Verdi, sarà allestita una segreteria provvisoria per rantire a quanti le informazioni sui corsi di Scienze politiche e di matematiche, fisiche, chimiche e naturali che, secondo l'accordo Ateneo torinese e «Comitato per l'Università ad Alessandria», s'inizieranno col prossimo anno accademico.

«*La segreteria provvisoria* — dice l'assessore comunale Giancarlo Bertolino, presidente del "Comitato per l'Università" — *sarà a disposizione degli studenti che intendono informazioni sia sull'iscrizione, sia sui piani di studio*».

L'istituzione della segreteria si rivela molto importante, infatti studenti alessandrini, in questi giorni stanno sostenendo gli esami di maturità e potranno divenire i futuri allievi dei corsi universitari decentrati, esistono molte incertezze e perplessità.

Un rapido sondaggio tra i «maturandi» ha dimostrato che moltissimi potenziali allievi dei corsi universitari hanno perplessità, perché temono che l'Università di Alessandria sia di serie B, e si dicono più favorevoli a scegliere, anche se dovranno fare i pendolari, Torino, Genova o Pavia.

Franco Marchisio

La protesta a Bettole per il deposito dei fanghi di una distilleria

Miasmi e nuvole di moscerini su una frazione di Pozzolo

Il problema sollevato in febbraio non è stato risolto - Ora il caldo ha reso l'aria irrespirabile

TORTONA — «*Quando abbiamo sollevato il problema eravamo nel mese di febbraio, faceva ancora freddo e la si sentiva ma era sopportabile, anche se non igienica. Oggi che sta per scoppiare il caldo dell'estate e con esso peggiorerà sotto l'aspetto igienico e della salute, nessuno però si è ancora mosso per rimediare*».

Questa la precisa denuncia del presidente del Consiglio di frazione di Bettole di Pozzolo Formigaro, Giampiero Cabella, nel ricordare che i fanghi provenienti dalla linea, una distilleria di Serravalle Scrivia, e stoccati in una azienda agricola che sorge sul comune di Pozzolo Formigaro (poli duecento metri dalla frazione di Bettole) stanno infestando l'intera frazione.

Aggiunge ancora il segretario del Consiglio di frazione Giacomo Massa: «*All'odore irrespirabile quando soffia vento da sud, si sono aggiunti, con il caldo dei giorni scorsi, anche di moscerini che hanno invaso l'intera frazione e sono posati sulle nostri orti. I prodotti diventati immangiabili; anche le i panni lasciati moscerini spariscono. E' la fermentazione sottoprodotti che sono depositati nei campi poco distanti dalle. Una non possiamo sopportare ogni che il caldo estivo non è ancora esploso, figuriamoci cosa succederà più avanti, nei mesi di luglio e agosto*».

Il timore diffuso tra gli abitanti della frazione è che si torni all'emergenza dell'estate 1986, quando a causa dell'odore nauseabondo della vinaccia stoccata nelle vicinanze delle loro abitazioni, furono costretti ad allontanare da Bettole i ragazzini perché in continuazione colpiti da vomito.

In questi giorni, per richiamare l'attenzione sul problema, alcuni abitanti della frazione con i rappresentanti del Consiglio di frazione e delle associazioni ecologiche di Tortona, Gianni Fenile per i «Verdi», Giancarlo Armano per il «Wwf» e Alessandro per «Italia Nostra», chiesto, ed ottenuto, di essere ricevuti dall'assessore all'Urbanistica di Pozzolo Formigaro Elio (il sindaco Luigi Orlando era assente per im).

All'amministratore pozzolese è stato manifestato tutto il disappunto e, nello stesso tempo, è stato chiesto che il Comune di Pozzolo Formigaro prendere provvedimenti, revocando l'autorizzazione di stoccaggio provvisorio ai proprietari dell'azienda agricola che ospita la discarica causa di disagio per la frazione tortonese.

Spiegano gli ecologisti Armano, Spanu e Fenile: «*Rispetto al primo momento in cui avevamo sollevato il problema, è stato fatto un passo in avanti. Abbiamo che si è tenuta a Bettole gli amministratori di Pozzolo Formigaro, tutti, non si presentati. Ora hanno ascoltato; in questi giorni ci attendiamo una risposta che ci auguriamo sia revoca dell'autorizzazione stoccaggio dei fanghi concessa all'azienda*».

Gli ecologisti dicono ancora: «*Secondo le norme di legge di cui siamo a conoscenza chi è interessato ai sottoprodotti di distilleria deve ritirarli nello stesso momento in cui decide di farlo, per interrarli immediatamente; al tempo stesso deve essere controllata la quantità di fanghi sparsa mensilmente per ogni ettaro*».

I fanghi di Bettole risalirebbero, invece, sono stoccati nella zona del febbraio e in quantità (così valutano gli abitanti della frazione) superiore a quella che la necessità dell'azienda. Di più, la montagna di vinaccia che puzza non è mai stata coperta teloni, l'Amministrazione di Formigaro aveva più volte invitato a fare.

Enrico

L'accusa di avere presentato dichiarazione sull'Iva

Commerciante acquese a giudizio per evasione fiscale

Sono imputati non cessioni merci libri

ALESSANDRIA — Un commercialista acquese in tribunale per rispondere di evasione fiscale non avendo, fra l'altro, secondo l'accusa, presentato la dichiarazione Iva di una cliente che, a sua volta, siederà accanto a lui sul banco degli imputati. Protagonisti della vicenda il dottor Pierre Binelli, 39 anni, via Carducci ad Acqui Terme, con studio in via Dante, ed Elena Bacigalupo, 40 anni, titolare di un bar-ristorante a Strevi, dove abita in via La Strada 12.

Le due persone sono state rinviate a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Felice Trussardi e sulla delicata e controversa questione fiscale dovranno pronunciarsi i giudici.

Elena Bacigalupo è imputata di non aver annotato sui libri Iva per il 1983 e per il 1984 la di merci per circa 33 milioni e mezzo; di aver omesso di presentare la dichiarazione Iva e di non aver tenuto i libri contabili.

La donna nega: dice di aver sempre affidato il commercialista acquese per tutta la contabilità del bar-ristorante e di aver sottoscritto i documenti attestanti l'avvenuto pagamento di quanto dovuto al fisco.

Binelli è imputato di non aver annotato nelle contabili i corrispettivi degli anni '83-'84 rilasciati da Elena Bacigalupo e di non aver presentato la dichiarazione Iva. Il commercialista a sua volta respinge le accuse: al magistrato ha dichiarato di essersi limitato ad annotare i dati che gli venivano indicati di volta in volta dalla cliente e ha escluso che Elena Bacigalupo si fosse presentata nel suo studio per

Lo stesso magistrato ha poi rinviato a giudizio, sempre per evasione fiscale, Giulio Bagnasco, 50 anni, Novi Ligure, via Serravalle 42, titolare di una ditta per il commercio e il restauro di mobili usati. Il commerciante è accusato di aver acquistato merce senza fattura nel 1985 per oltre undici milioni e l'anno seguente per quasi 28 milioni. E' anche imputato di aver omesso di annotare i corrispettivi di avvenute cessioni di merce per circa 60 milioni e di non aver tenuto i libri contabili.

Giulio Bagnasco, denunciato dopo un'ispezione della Guardia di Finanza, regis.

a. c.

Acqui, colpito a morte nei pressi del cimitero

ACQUI TERME — Dopo sette ore di coma è morto alle 4,50 di ieri mattina nel reparto di rianimazione dell'ospedale «San Martino» di Genova, Giuseppe Indovina, 36 anni, abitante in via Nizza 7, che un passante aveva rinvenuto, in fin di vita, all'esterno di un cabina telefonica nelle vicinanze del cimitero, in via Cassarogna.

Erano circa le 21,30 di lunedì, l'uomo era riverso a terra; al suo fianco vi era una pistola, arma da cui è partito il colpo che lo aveva raggiunto alla tempia destra.

Vicino alla cabina era posteggiata la «128» dell'indovina, auto sulla quale probabilmente l'uomo ha raggiunto la località alla periferia della città.

Giuseppe Indovina, detenuto nel carcere mandamentale di Acqui, era stato ammesso alla semilibertà. Sta scontando una condanna a dodici anni inflitta dai giudici della corte d'appello di Savona che lo hanno ritenuto colpevole di concorso in omicidio.

Il delitto risale al 1978: era stato commesso a Stella, in provincia di Savona, e nell'episodio sono coinvolti altri acquesi. Giuseppe Indovina avrebbe terminato di espiare la pena nel 1989. Dal carcere di Acqui usciva alle 7 ed aveva l'obbligo di rientrare entro le 23.

L'uomo aveva trovato un'occupazione in una trattoria di Monastero. Comune ad una decina di chilometri dalla città termale.

Dopo il rinvenimento del ferito si è pensato ad un suicidio, ma rimane il dubbio della provenienza e del possesso della pistola. Anche se non si può ancora parlare di un'inchiesta della magistratura, una serie di accertamenti sono stati disposti sul cadavere per avere una risposta precisa a molti interrogativi, il più importante se si tratta veramente di suicidio.

c. r.

■ **Novi, due arresti per droga**

NOVI LIGURE — I carabinieri hanno arrestato Nunzio Zarrillo e Orazio Cosentino, di 23 e 24 anni, abitanti in viale Rimembranza e via Novi: devono scontare rispettivamente sette e 4 mesi di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti ed erano colpiti da ordine di carcerazione della procura della Repubblica.

■ **Morto il segretario comunale**

TORTONA — Si sono ieri pomeriggio a Castelnuovo Scrivia, dove abitava, i funerali di Irio Soldatini, 63 anni, che per 30 anni è stato segretario comunale di Alzano Scrivia e Molino dei Torti. Aveva lasciato l'attività nel 1985 per una malattia incurabile. Era anche segretario della Casa di riposo castelnovese.

■ **Nuovo rettore del seminario**

CASALE MONFERRATO — Don Gianpaolo Cassano è stato nominato dal vescovi nuovo rettore del Seminario casalese; subentra a don Dario Buria. Don Pierino Calò, parroco di Mombello, è stato invece nominato nuovo economo al posto di mons. Guido Coppo.

■ **Voghera, sei arresti per droga**

VOGHERA — I carabinieri di Stradella, nell'ambito di una vasta inchiesta che ha già portato in carcere dieci persone, ne hanno arrestate altre sei. Sono Paolo Covini e Luigi Vegezzi, di 23 e 30 anni, Stradella; Roberto Nebbiolo, 27 anni, Broni; Mario Castagna, Walter Brenni e Claudio Maccagni, di 30, 26 e 27 anni, S. Maria della Versa. I carabinieri hanno anche scoperto a S. Maria della Versa una piccola piantagione di canapa indiana di proprietà dei Brenni.

■ **Valmacca, pestino a giudizio**

CASALE MONFERRATO — Sergio Raparti, 30 anni, portalettere a Valmacca, dove abita in vicolo Formaris 6/A, è stato rinviato a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Repaso per detenzione e spaccio di droga. Avrebbe ceduto hascisc e un microgrammo è tenuto in casa un po' di marijuana.

■ **di morire bruciato**

VOGHERA — L'agricoltore Gino Lanfranchi, 81 anni, abitante a Santa Giuletta, è ricoverato con prognosi riservata al centro ustioni di Parma per gravi ustioni al torace e alle braccia. Mentre lavorava in un vigneto ha lasciato, forse, cadere un mozzicone di sigaretta che ha causato un incendio. Le fiamme hanno avvolto l'anziano agricoltore messo in salvo da un vicino di casa accorso alle sue grida. L'incendio è stato poi spento dai vigili del fuoco Voghera.

■ **Negoziante derubato**

ALESSANDRIA — Due donne, entrate nel negozio di filati e maglieria «Tentazioni» di via Vochieri con la scusa di fare acquisti, mentre nello spogliatoio misuravano un capo, hanno rubato il portafoglio della proprietaria contenente circa 4 milioni in contanti che dovevano servire per urgenti, assegni e tutti i documenti. Ladri nell'alloggio, momentaneamente deserto, di Gianfranco Manzoni di anni, Valle S. Bartolomeo, via Palamara. Hanno rubato preziosi per 15 milioni.

■ **Canalese a giudizio per lesioni**

CASALE MONFERRATO — Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Repaso ha rinviato a giudizio Francesco Fiore, 33 anni, corso Verdi 7 e Giuseppe Di Carlo di 27, via Candiani d'Olivola 9. Il primo è accusato di aver colpito a calci e pugni il canalese Elio Sanna (via Roma 189), mentre Giuseppe Di Carlo di aver minacciato di percuotere mentre cercava di telefonare alla polizia. L'episodio risale al 24 settembre '86 quando in un bar cittadino Francesco Fiore ed Elio Sanna discussero per motivi di interesse.

■ **Un dibattito all'Api**

ALESSANDRIA — L'Api, l'associazione piccole e medie industrie, organizza per le 16,30 di oggi nella propria sede di piazza Garibaldi un incontro sulla contabilità del magazzeno e le soluzioni pratiche con l'ausilio del calcolatore. Relatori il commercialista Ugo Rinaldi e l'esperto di informatica Giorgio Palazzetti.

Rapina al benzinaio

[redacted]

E' stata chiesta una perizia psichiatrica

ALESSANDRIA — Si è iniziato ieri mattina in tribunale, ma è stato rinviato al 7 luglio per consentire di sottoporre un imputato a perizia psichiatrica, il processo a carico di cinque giovani accusati di aver aggredito, ferendolo, un benzinaio, per impossessarsi dell'incasso, poco meno di un milione.

Sul banco degli imputati i fratelli Gaetano e Luigi Forgia di 20 e 27 anni, abitanti in via Schiavina 41; Roberto Oliva, 19 anni, Spinetta Marengo (via Gozzo 27); Paolo Taddei, 20 anni, Villa del Foro e Massimo Diamante di 20, via Bensi. Per quest'ultimo è stata chiesta, e il giudici l'hanno concessa, una perizia psichiatrica.

La rapina fu compiuta notte del 20 maggio quando due giovani (altri tre attendevano in auto) dirono in un distributore di Spinetta Marengo il benzinaio Ernesto Moscardo, 63 anni che fu colpito con pugni e calci fino a quando non confessò dove era nascosto il L'uomo, ricoverato ospedale.

Le indagini polizia portarono alla identificazione dei responsabili che sono stati arrestati. Tutti hanno negato, ad eccezione di Massimo Diamante.

a. c.

Lo stabilimento termale riservato ai soldati fu fatto costruire da Vittorio Amedeo III nel 1787

Acqui, una cura dei fanghi per i militari

■ **La Val [redacted] alla**

TORINO — La giunta regionale ha dichiarato la Val Bormida «area ad elevato rischio ambientale».

La decisione nasce da due ordini del giorno approvati dall'assemblea piemontese nell'ottobre e nel maggio dell'87 con i quali si chiedeva un intervento «per la grave situazione di degrado ambientale della Val Bormida» e di promuovere «*un'azione giudiziaria nei confronti dell'Acna di Cengio*».

In un comunicato, la giunta regionale piemontese ha sottolineato «l'urgenza di *interventi straordinari da realizzare in tempi brevi*» e il risanamento della vallata.

La delibera è stata trasmessa al governo perché anche a livello nazionale venga riconosciuto lo «stato di rischio» della zona. Il documento inviato a Roma è stato arricchito da uno studio predisposto dagli assessorati all'ambiente delle Regioni Piemonte e Liguria.

NOSTRO SERVIZIO

ACQUI — Si racconta che i primi a bagnarsi nelle calde acque sulfuree siano stati i greci, quando Acqui si chiamava ancora Caristo. Di sicuro i romani 172 anni prima della venuta di Cristo. fecero quattro sorgenti oggi alimentano le terme militari, un austero che è piantato sulla sponda del Bormida e ha l'aria di resistere per altri secoli ancora. L'aveva voluto Vittorio Amedeo III, nel 1787, per lenire le sofferenze dei soldati falciditati dall'artrite e dai reumatismi. Fu costruito attorno a un esistente stabilimento termale civile dove «*soldati, villani e persone di minor levatura s'immergevano insieme*», come notò il dott. Vincenzo Malacarne, di Saluzzo, che nel 1778 stilò il trattato della «Regie Terme Acquesi».

E oggi il tenente colonnello Corrado Caputi, direttore sanitario, aggiunge che «*nelle stesse cose entrano, contemporaneamente, uomini e donne. Di igiene e di riservatezza non si può parlare proprio*». Da allora in questo stabilimento di soldati ne sono passati molti. Divisioni intere.

Forse l'influenza maggiore è stata toccata al termine del primo conflitto mondiale: militari che si sono fatti curare i postumi di ferite, riabilitare la schiena e gli arti bloccati dai reumatismi contratti nelle umide trincee del Piave e continua oggi a ospitare quelli dell'ultima guerra, con gli stessi malanni.

Le terme hanno l'aspetto di un grande albergo, ordine e pulizia sono rigorosi. Apre il primo marzo e chiude il 15 dicembre. E' quello dell'esercito, si sentirebbe volare una mosca, se mai ci fosse. E' su tre piani, ha 213 posti letto. E' riservato esclusivamente ai militari di tutte le armi, in servizio e in congedo e alla polizia. Ci sono gabinetti per lettura, per giocare a carte, due saloni con televisione, bar. L'ospite può entrare e uscire quando vuole.

«E' tutto simile agli altri stabilimenti termali — spiega il colonnello Caputi — ma reale la pena di visitarlo». Gli imbocchiamo corridoi, si scendono scale e si attraversano cortiletti fino a un parapetto dove in basso c'è una vasca circolare. L'acqua esce dalla terra liberando una lieve nube di vapore sulfureo «*45 gradi costanti*» spiega l'ufficiale. A qualche metro di distanza un laghetto che sembrare per metà sotto lo stabilimento confinante. «*In quello l'acqua tocca i 52 gradi e altre due sorgenti non si vedono perché coperte; noi attingiamo acqua da tutte e quattro. Sfruttiamo l'Intero*».

Nel sottosuolo ci sono le idrovore e le vasche refrigeratori piene di fanghidee grigiastre. Spiega il colonnello Caputi che quell'impasto è semplice terra che per due anni è rimasta immersa nell'acqua sulfurea e prima di essere spalmata, più calda possibile, sul corpo dei pazienti, «*deve essere deperata dai sassi e da tutte le impurità che potrebbero irritare la pelle*». Il fango viene applicato da infermieri specializzati e il loro capo è Michele Calvitello, 46 anni, che inizia a lavorare il mattino alle 4,30 e va avanti fino a sera tardi.

Lo stabilimento è attrezzato anche di inalatori per curare naso e gola ed ha anche un moderna camera per le malattie croniche dei bronchi e dei polmoni. Sembra una sauna: il vapore balsamico esce direttamente dalla terra ed è talmente denso che i malati, seduti l'uno vicino all'altro, quasi fanno fatica a vederci. Vi sono attrezzature di recente costruzione e altre ne seguiranno.

Un fango che non fa miracoli. «*Ma rimette in perfetta*» commenta sorridendo l'ufficiale. E i pazienti sono i più soddisfatti, visto come si muovono spediti per l'«ospedale». Dice il maresciallo Nicolino Arru, 66 anni, capo di prima classe in pensione, di essere arrivato ad Acqui lì «*già stanco e piegarmi. Un prodigio e tornerò*». Soddisfatto anche un un signore di età «*sono un sottufficiale di polizia e vengo qui da anni. Ci tornerò il prossimo e poi ancora*».

Non parla volentieri, ha una punta di diffidenza, ma aggiunge: «*Questo è un ambiente militare, ma di militare ha poco: sembra di essere in un grande albergo. Nessun fanno regolamento, la nostra autodisciplina è più che sufficiente*». Nel cortile passeggia un maggiore che allora la settantina. «*Sono arrivato che mi muovevo come un robot e adesso guardi*». due rapide flessioni e si allontana sorridendo. E' l'ora di pranzo.

Aldo Popoli

Tutti dicevano che il vaiolo era incurabile.
Tutti credevano che la tubercolosi fosse incurabile.
Tutti pensavano che la poliomielite fosse incurabile.

Fino a quando la sclerosi multipla sarà incurabile?

In Italia una persona ogni 2.000 abitanti è affetta da sclerosi multipla.

E' una malattia invalidante, crudele, che attacca il sistema centrale. E ne abbiamo ancora trovato la causa, né tantomeno la cura.

Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse e finanziate dalle varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla in tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo da contributi volontari. Ecco perché, alla fine, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione italiana Sclerosi Multipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.

Aiutate la vostra Associazione di ricerca sulla sclerosi multipla perché in tutto il mondo la malattia sia finalmente sconfitta.

Desidero ricevere gratuitamente il notiziario dell'Associazione inviato
Nome Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

Per ulteriori informazioni, ritaglia ed incolla il tagliando qui allegato, ricopiare e spedire in busta chiusa a:
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Via della Magliana, 375 - 00148 Roma - C.C.P. n. 26267005

allegrini
PRODOTTI CHIMICI PER AUTO INDUSTRIA E COMUNITA'
SAVIAN M. (0131) 778.883 - 778.412
ACQUI T. BAGNA P. (0144) 311.348
ASTI ACCORNERO P. A. (0141) 57.400
Aspiratori, filtri e fodere auto

SE SEI COSÌ GRANDE

M.N. IN CORSO

M&A

CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA
VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZ. DELLA
CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

POTRAI INCASSARE VENTIDUE UNO DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI IN PALIO

● 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 6820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Ciclomotori, modello Sì PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kubo Laser" modello FCD 563/38 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● 25 Macchine fotografiche YASHICA FX-35 2000 con flash ● 120 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali "L'Italiano ... tti" DE AGOSTINI ● 100 Racchette da tennis ESTRAZIONE MAGGIO 1988

Quest'anno 1400 domande per la transumanza

Ritorno agli alpeggi

Un premio di 30 mila lire per ogni animale portato a pascolare in montagna - Le precauzioni veterinarie per evitare malattie diffusive come la tbc e la brucellosi

CUNEO — Si sono concluse ieri le operazioni di invio delle domande all'Associazione provinciale allevatori per usufruire dei contributi regionali riservati a chi trascorrerà la stagione estiva con il bestiame all'alpeggio. L'anno scorso le domande [illegible] state [illegible] per 34.600 bovini (altre cinque pratiche per 630 bovini riguardavano altrettante cooperative i cui soci hanno mandato gli animali in montagna): quest'anno sono state circa 1400 per un totale di 37.500 capi. L'incremento nel numero di animali è di circa il 10 per cento; molto più alto quello delle domande, dovuto al fatto che molti allevamenti sono stati riaperti rispetto all'anno precedente.

La transumanza è una tradizione antichissima che da una decennio viene regolamentata e finanziata con interventi regionali. Nel 1986 gli allevatori della Granda che hanno ottemperato ai regolamenti hanno ottenuto contributi per quasi 900 milioni. Anche per la stagione 1987 è stato confermato il premio di 30 mila lire per ciascun capo che emigra per alcuni mesi nelle vallate.

Gli agricoltori che chiedono il contributo regionale devono garantire che il loro bestiame è indenne da malattie diffusive quali la tbc bovina e la brucellosi. La sanità delle mandrie deve essere attestata dai veterinari delle Usl e sono previsti controlli a campione anche quando i bovini hanno già raggiunto gli alpeggi. Colore [illegible] con stratagemmi le norme sanitarie perdono automaticamente il contributo e sono passibili di pesanti sanzioni pecuniarie.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa cuneese: «Il legittimo porsi la domanda se in una società moderna la pratica della transumanza sia ancora attuale, si accorge quanti potenziarla, o se sia destinata all'estinzione perché espressione di un mondo superato. La risposta positiva viene dalle cifre e le ragioni del successo stanno negli indubbi vantaggi economici e igienico-sanitari che essa offre. Vantaggi condizionati tuttavia dalla brevità del periodo dell'alpeggio e dalla presenza di fenomeni di degrado ambientale in quanto troppo spesso i pascoli vengono sfruttati senza essere adeguatamente riposerati».

Le migliaia di capi bovini che presto raggiungeranno le malghe sono in maggioranza affidati da [illegible]ori della pianura ai malgari ai fittavari dei pascoli montani. L'agricoltore stipula un contratto per le spese di mantenimento e incassa il contributo regionale. A giudizio dell'Apa provinciale per tutelare sia i malgari sia gli allevatori si rende però ormai indispensabile l'assicurazione.

Continua Bovetti: «Gli animali all'alpeggio sono soggetti a infortuni e malattie con conseguenze economiche spesso pesanti. Noi quindi proponiamo quest'anno ai malgari di stipulare una assicurazione volontaria

Un'immagine consueta in montagna durante [illegible]state: una mandria al pascolo con il malgaro

ma. I premi da versare alle società sono ancora troppo elevati. Il discorso cambierebbe radicalmente se l'assicurazione diventasse obbligatoria con la partecipazione alle spese della Regione».

Sull'arco alpino gli alpeggi, [illegible] parte di proprietà comunale, sono circa settecento, ma la maggioranza è [illegible] priva [illegible] adeguate strutture. Molti mancano di strade di accesso, acquedotti, luce, ricoveri. In questa direzione si muove la Comunità montana della Valle Grana. Il cui assessore Beppe Cavagnone afferma: «Abbiamo stanziato 600 milioni attesoti da Cee, Regione, Provincia e dalla stessa Comunità montana per il miglioramento di [illegible] pascoli [illegible] Comuni di Castelmagno [illegible], [illegible] però di realizzare presto un piano di stralci di più ampio respiro perché consideriamo l'alpeggio [illegible] ricchezza della collettività [illegible] come [illegible] su tutelato [illegible]».

Gianni [illegible]

Si attendono le decisioni della magistratura dopo la disgrazia ferroviaria

Un equivoco fra i due capistazione ha causato la morte dell'operaio

[illegible] Bovetti sarà sepolto oggi - Migliorano le condizioni [illegible] del [illegible] collega rimasto ferito

MONDOVI — Si svolgono nel pomeriggio alle 15 partendo dall'abitazione di via Vecchia Cuneo, nella frazione Merlo, i funerali di Mario Bovetti, 43 anni, l'operaio dei servizi elettrici delle ferrovie di Mondovì morto ieri mattina stroncato fra i rottami del carrello investito da una automotrice nella galleria San Giovanni di Vicoforte.

La commozione e il dolore nella borgata sono unanimi. La vittima, da oltre vent'anni dipendente dell'amministrazione ferroviaria, lascia la moglie Luciana Manfredi, 41 anni, originaria di Marsaglia, e due figli: Marco, di 15 anni, che ha appena terminato la quarta ginnasio, e Bruno, 10 anni, alunno delle elementari.

Di carattere estroverso, dinamico, profondamente attaccato alla famiglia, Mario Bovetti nel tempo libero si dedicava a molti impegni, dallo sport alla parrocchia. La sua abitazione, dove è stata trasferita la bara con la salma stradale, è stata presa ieri di una ininterrotta folla di amici che hanno portato il conforto della solidarietà alla vedova e ai due orfani.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Mondovì al comando del maresciallo La Gala hanno [illegible]nuato ieri a interrogare i testimoni [illegible] e forse già oggi presenteranno il primo rapporto al procura[illegible] Repubblica Chiarlo Allegri cui spettano i provvedimenti giudiziari. [illegible] è stata confermata, ma nemmeno smentita, l'invio di [illegible] comunicazioni giudiziarie al capostazione di [illegible] Michele [illegible]occi Goscio, e al suo collega di turno di Mondovì, Sergio Cagnotto, dal cui «errore umano» sa[illegible] l'incidente che ha troncato la vita al Bovetti.

La comunicazione giudiziaria non [illegible] ovviamente [illegible] prova di responsa[illegible] [illegible] sollanto che è [illegible] aperta una istruttoria [illegible] e che il consenuto al cittadino inquisito [illegible] difen[illegible].

Le indagini sono [illegible] que coperte [illegible] segreto istruttorio. Le deposizioni rese nell'immediatezza [illegible] fatto [illegible] due capistazione sembra [illegible] però [illegible] stanti. Francesco Goscio, che [illegible] i colleghi descrivono come un preciso solerte funzionario, continua a sostenere di avere dato il permesso di partire all'automotrice in trasferimento da Ceva al deposito [illegible] Cuneo dopo che da [illegible] era stato [illegible] fermata in [illegible] libera [illegible] strada ferrata.

Sergio Cagnotto, il [illegible] stazione di turno [illegible] ha ricevuto la chiamata [illegible] collega [illegible] di [illegible] Michele, avrebbe confermato il consenso [illegible] quanto convinto [illegible] il carrello con [illegible] Bovetti [illegible] [illegible] re compagni [illegible] lavoro fosse ormai arrivato in [illegible]. «Altrimenti — avrebbe [illegible]giunto — perché domandarmi [illegible] [illegible] momento che Goscio sapeva del viaggio del carrello?». La [illegible] in galleria sarebbe cioè [illegible] di [illegible] tragico equivoco, [illegible] anche di [illegible] superficiale impegno nel [illegible] lavoro [illegible] infatti [illegible] che da [illegible] dovì [illegible] avesse domandato: «E'arrivato il carrello?» per evitare la disgrazia.

Le condizioni [illegible] Egidio Palazzo, l'unico operaio del [illegible] ricoverato in ospedale, sono [illegible] rapido miglioramento e probabilmente il ferito verrà dimesso prima [illegible] sabato. Luigi Vinai e Bat[illegible] Sciolla, gli altri passeggeri [illegible] [illegible], hanno riportato solo contusioni superficiali. [illegible] e anche saputo dalle deposizioni [illegible] colleghi di lavoro che [illegible] Bovetti, [illegible] alla guida, quando [illegible] è [illegible] del sopraggiungere dell'automotrice [illegible] cercato [illegible] i compagni di [illegible] in salvo ma [illegible] un piede [illegible] è [illegible] impigliato [illegible] pochi istanti dopo il piccolo [illegible] veniva travolto, trascinando [illegible] sfortunato operaio per un centinaio di metri.

E. d. M.

Il carrello sul quale lavoravano [illegible] operai è stato sequestrato dall'autorità giudiziaria (Bedino)

Approvata [illegible] seduta segreta [illegible] di [illegible] del sindaco.

Ceva, la parola al prefetto

Undici consiglieri su venti (psdi-pli-psi-pci) si sono espressi contro il democristiano Piero Cariotto, che non intende dimettersi - La dc e il pri: «Elezioni anticipate»

[illegible]

CEVA — Il consiglio comunale ha approvato in seduta segreta la richiesta di revoca del sindaco democristiano Piero Cariotto: adesso la parola passa al prefetto. Lunedì sera — per la terza volta a porte chiuse in meno di un mese — gli undici rappresentanti di psdi, pli, psi e pci hanno votato contro il primo cittadino che non intende dimettersi dalla carica; i democristiani si sono dimostrati solidali con Cariotto, mentre il repubblicano Aldo Viora e l'indipendente (ex psdi) Carlo Botta hanno deposto scheda bianca.

L'esito della votazione era scontato, dopo la formazione del[illegible] «laico» che detiene la maggioranza in consiglio (11 su 20) e nella giunta (5 su 7). A Ceva, retta in precedenza da un quadripartito dc-psdi-pli-psi, c'è ora una situazione vicina alla paralisi, fra scene polemiche.

La richiesta di revoca — che ha carattere eccezionale — è arrivata dopo la riaffermata volontà del primo cittadino, sostenuto dalla dc cebana, di non lasciare l'incarico, ritenendo che «non siano caduti i presupposti che ne hanno a suo tempo determinato il conferimento».

Lunedì sera, nella seduta segreta, il vicesindaco Giampolo Boccardo (psdi) avrebbe ribadito in un lungo intervento la sentita al primo cittadino, tali da giustificare — secondo i «laici» — la rimozione dalla carica. Piero Cariotto, invece, avrebbe giudicato «pretestuose» le motivazioni. Toccherà al prefetto e al ministero degli Interni dare il verdetto.

Dice il repubblicano Aldo Viora: «Al di là di quanto sostenuto nel Consiglio a porte chiuse, il pri prende le distanze dalla nuova alleanza "laica" come scelta già fatta nei confronti della giunta guidata dalla dc. Ci vuole un chiarimento politico, di fronte al deterioramento dei rapporti fra i partiti e fra le singole persone, non ci sono alternative alle elezioni anticipate».

Anche la dc si è già ripetutamente espressa per un ritorno alle urne. Ma la nuova coalizione è di tutt'altro avviso: avendo la maggioranza, vuole poter governare e scrutta il sindaco di non rispettare le regole democratiche. «Ci chiediamo il perché di un comportamento così incredibile, così capestro, così distruttivo che danneggia anche l'immagine di Ceva», hanno scritto i «laici» su un manifesto.

Piero Franco, ex segretario provinciale psdi e consigliere cebano, porta nell'acceso dibattito una riflessione personale: «Il problema è politico e morale: Cariotto, pena la maggioranza, avrebbe dovuto dimettersi. A questo punto, però, si deve comunque evitare la paralisi: il mio partito, sconfitto nelle recenti Politiche, potrebbe anche andare all'opposizione per preparare la rimonta. Le elezioni anticipate sono da escludere».

Giuseppe Grosso

Lettera al giornale

I voti liberali

Qualsiasi [illegible] elettorale, si sa, si presta ad interpretazioni diverse. L'articolo pubblicato su *La Stampa* (edizione provinciale di Cuneo) di giovedì e relativo ai risultati più nel Monregalese contiene una serie di affermazioni a dir poco opinabili.

Infatti il pli cuneese e monregalese, ha ottenuto — in relazione anche alla crisi nazionale dei tre partiti laici — un risultato molto significativo spuntando a Mondovì, per il Senato, il 26% dei voti ed alla Camera il 20%; il senatore eletto nel collegio di Mondovì ha ottenuto il 18,8%. Il candidato alla Camera è stato eletto con un resto del 95% (il più alto dal 72, fatta eccezione per il 1983) con 16.500 preferenze.

Per ottenere l'elezione al Senato sarebbero bastati 9100 voti (dei 17.582 riportati); per ottenere l'elezione alla Camera sarebbero bastati 20.000 voti nella circoscrizione, dei 51.000 conseguiti.

Non vi è più stato, in città e a Mondovì, il risultato del 1983 ma sono stati raggiunti o superati i risultati di tutte le elezioni finchue quelle del 1985: nel 1983 una circostanza (occasionale) determinata soprattutto dall'assenza di candidati locali aveva favorito il pli in modo anomalo (37% dei voti allora, in città, al Senato).

Purtroppo il pli in Italia ha raccolto il 2%: in provincia di Cuneo quasi il 10%, nel Monregalese circa il 20%, a Mondovì — come ho detto — il 26% circa di voti. Se qualcuno ritiene ciò poco o crede, convinto, di trattare di una «sconfitta» (soltanto perché in una sola elezione si fece di più) liberalismo di pensiero. Ma noi siamo orgogliosi dei nostri suffragi. Il difficile [illegible] [illegible] cuneesi, al di là di crescite o flessioni occasionali o cicliche, sta nell'enorme divario fra una presenza locale consistente ed una media nazionale assai ridotta.

E' inutile nascondere l'interesse che i liberali cuneesi hanno per far sì che la bussola, del più nazionale sappia orientare il partito verso forme di presenza politica capace di [illegible]ntire a chi è liberale e [illegible] di non lottare in condizioni di palese inferiorità rispetto alle maggiori forze politiche.

on. Raffaele Costa

[illegible] provvedimento [illegible] Dronero in due fasi nei prossimi mesi

Cassa integrazione [illegible] zero ore per novanta dipendenti Falci

Il prodotto [illegible]va difficile sbocco sui mercati - Possibile una commessa dall'Iran

DRONERO — Cassa integrazione a zero ore per novanta dipendenti (su un totale di 190, tra operai e impiegati) dell'azienda metalmeccanica «Falci». Il provvedimento, scattato lunedì, coinvolge [illegible] del set[illegible] Falci e si svilupperà in [illegible] tornate. Il primo periodo [illegible] riposo [illegible] [illegible] chiuderà il [illegible] luglio, mentre il secondo [illegible] il 31 agosto, dopo le ferie e una settimana [illegible] lavoro, e si protrarrà fino al 13 settembre.

La direzione della fabbrica ha motivato la decisione [illegible] la crisi di [illegible] che da [illegible] interessa il settore fal[illegible] I magazzini [illegible] sono [illegible] e le di[illegible] [illegible] aumentate anche perché la Falci non [illegible] [illegible] [illegible] era negli obiettivi a piazzare il prodotto in due Paesi dell'Est [illegible] delegato [illegible] fabbrica metalmeccanica, l'ingegnere Giovanni Simondi, sostiene che la Falci si [illegible] muovendo da tempo per l'acquisizione [illegible] nuovi [illegible] [illegible] si è anche punitato con successo sulla vendita [illegible] tecnologie all'estero. Aggiunge: «Stiamo definendo [illegible] importanti commesse [illegible] il settore fienagione e l'azienda [illegible] trattando [illegible] l'Iran la [illegible] dito di una consistente par[illegible] di falci».

[illegible] le due operazioni an[illegible] in porto, è probabile il ricorso anticipato in [illegible] vità di una parte di lavoratori in «[illegible]».

g. fe.

Oggi la quarta striscia [illegible] «Leggi Gioca Vinci»

Prosegue la ricerca della fortuna

«Leggi Gioca Vinci». Il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avvicinando alla conclusione della dodicesima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta. Ancora due «strisce» e anche il gioco numero 12 sarà finito, ed altri fortunati lettori andranno ad ingrossare il nostro «club» dei vincitori. In sei estrazioni [illegible] proposte [illegible] totale di 70 monumenti su 90: le probabilità di vincita, dunque, sono considerevoli.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero [illegible] pochi simboli per completare [illegible] «striscia» relativa alla [illegible] cesima settimana di gioco.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.66.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi nobili edifici.

[illegible] Si cerca un'auto rossa

BRA — Si cerca un'auto rossa partendo dall'abitazione di via Claudiano 15 i funerali di Michele Attianti, 27 anni, il tornitore di origine calabrese, sposato e padre di [illegible] bimba, morto sabato nello scontro frontale tra la sua auto e un camion sulla statale Alba-Bra. [illegible] rientrava a casa dal lavoro all'O.P.M., un'azienda metalmeccanica di [illegible].

La tragica fine [illegible] giovane ha suscitato viva impressione e profondo cordoglio in [illegible] e in tutto il [illegible] Mentre magi[illegible] e carabinieri [illegible] [illegible] accertamenti sulle [illegible] dell'incidente i familiari della vittima rivolgono [illegible] appello agli eventuali testimoni: «Ci risulta che Michele abbia sterzato a sinistra per evitare un'auto che, proveniente dalla [illegible] Monticello ha evitato sulla statale senza dargli la precedenza», dice Patrizia [illegible] cognata di Attianti.

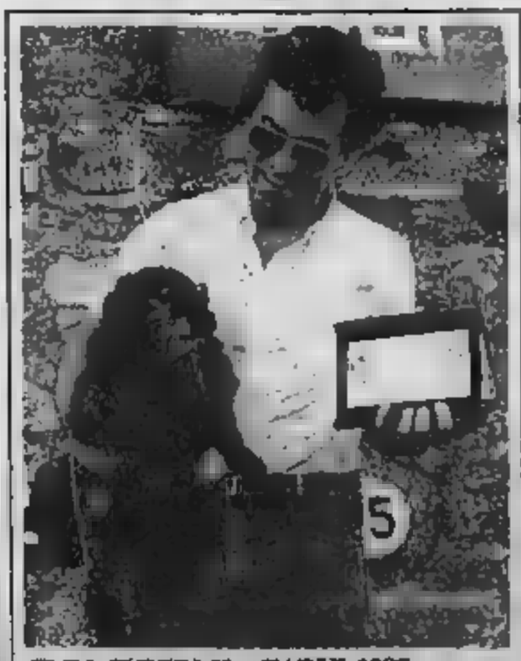
«Speriamo solo che era un'auto di colore rosso, forse [illegible] media cilindrata: invitiamo chiunque fosse in grado [illegible] altre informazioni a rivolgersi ai carabinieri». (g. m.)

[illegible] Cade dalla moto, è grave

MOIOLA — Un giovane di Borgo San Dalmazzo, Luciano Ciraudo, 26 anni, residente in via Rocchia 2, è ricoverato in gra[illegible] condizioni all'ospedale di Cuneo in con[illegible] [illegible] una caduta dalla moto [illegible] [illegible] pessime condizioni della [illegible].

L'incidente [illegible] accaduto sull'ex [illegible] mi[illegible] Moiola-Pestiona di Demonte. Luciano Ciraudo era in sella [illegible] una Bmw 900 quando la [illegible] una sbandata, forse per una buca, lanciando il pilota ad alcuni metri [illegible] distanza. Il ferito veniva soccorso e trasportato al «Santa Croce» dove i sanitari lo ricoveravano con prognosi riser[illegible] [illegible] frattura traumatica della milza e [illegible] rene [illegible].

(g. d. m.)



E' DI CHIERI IL «TABUI 1987»

Mango. Clapper scolpente in braccio al patrono, Cirio Rivetti di Chieri, che quanto anche la targa premio: il bastardino, molto affezionato, ha appena vinto il riconoscimento di «tabui 1987»

[illegible] La Val Bormida dichiarata «ad alto rischio»

TORINO — La giunta regionale ha dichiarato la Val Bormida «area ad elevato rischio ambientale», su proposta dell'assessore Maccari.

La decisione nasce da due ordini del giorno approvati dall'assemblea piemontese nell'ottobre dell'86 e nel maggio dell'87 con i quali si chiedeva un intervento «per la grave situazione di degrado ambientale della Val Bormida» e di promuovere «un'azione giudiziaria nei confronti dell'Acna di Cengio», l'azienda ritenuta la causa principale dell'inquinamento del fiume.

In un comunicato, la giunta regionale piemontese ha sottolineato «l'impegno di interventi straordinari da realizzare in tempi brevi» per il risanamento della valle.

La delibera è stata trasmessa al governo perché anche a livello nazionale venga riconosciuto lo «stato di rischio» della zona. Il documento inviato a Roma è stato arricchito da uno studio predisposto dagli assessorati all'ambiente delle Regioni Piemonte e Liguria.

Due ladri [illegible] Costigliole Saluzzo: trovata molta refurtiva

Presi con la [illegible] rubata

COSTIGLIOLE SALUZZO — Importante operazione dei carabinieri che, dopo aver bloccato due ladri che avevano rubato una cappella nella chiesa di Santa Cristina, hanno successivamente scoperto una grande quantità di refurtiva, fra cui due mitra, sei fucili, tre pistole e 531 pallottole.

Gli arrestati sono entrambi residenti a Carmagnola e pluripregiudicati: Agostino Soltero (originario di Busca, 36 anni, residente in via Beatrice I, materassaio) e Ferdinando Milloria, disoccupato, 36 anni, via Porta Zucchetta 1.

I due sono stati intercettati l'altra notte dall'auto dei carabinieri di Costigliole mentre scappavano lungo le strette strade del centro storico dopo aver rubato il mobile in chiesa.

La cappella di Santa Cristina sorge sull'alto della collina, isolata, ed è stata re[illegible] restaurata dal gruppo Ana.

Nella fuga (a bordo di un furgone 238, risultato rubato a Carmagnola) i ladri hanno [illegible] per strada la [illegible] [illegible] sono [illegible] dall'Alfetta dei [illegible] giunta [illegible] Saluzzo. In seguito all'arresto per furto aggravato in flagranza il magistrato ha disposto le perquisizioni negli alloggi di Milloria e [illegible]: nella casa di quest'ultimo (e in altri magazzini che usava per alloggiare la merce) gli investigatori hanno trovato di tutto.

Oltre alle armi c'erano oggetti d'antiquariato, quadri, mobili, orologi, pellicce, liquori, profumi, targhe d'auto, impianti hi-fi, documenti falsi, autoradio e persino si[illegible] sigari e [illegible] di [illegible].

I [illegible] sono stati trasferiti nel carcere della Castiglia a Saluzzo.

a. ga.

Concerto per la libertà di un musicista russo

CHERASCO — Importante iniziativa a favore dei diritti umani lunedì 29 giugno: «Viva la pace, viva la libertà» è il titolo del concerto organizzato con lo scopo di sensibilizzare e favorire la liberazione del violoncellista Alexei Magarik, musicista russo di origine ebraica, da più di un anno rinchiuso in un campo di lavoro della Siberia.

Al grande concerto — tenuto per la parte artistica da Miriam O. Arman, presidente dell'Associazione Musica Cultura Internazionale di Torino — parteciperanno artisti famosi quali la soprano Lucia Mesa Pickova, il mezzo[illegible]rano Lisetta Buzzetti, il tenore Boris Stafora Rosemberg, il baritono Marco Sportelli, la pianista Maura Brunetta e Carla Papini, i maestri Alessandro Commelato, Gianandrea Agnoletto e il Quartetto «Johannes».

Saranno presentati numerosi brani di musica classica e ebraica.

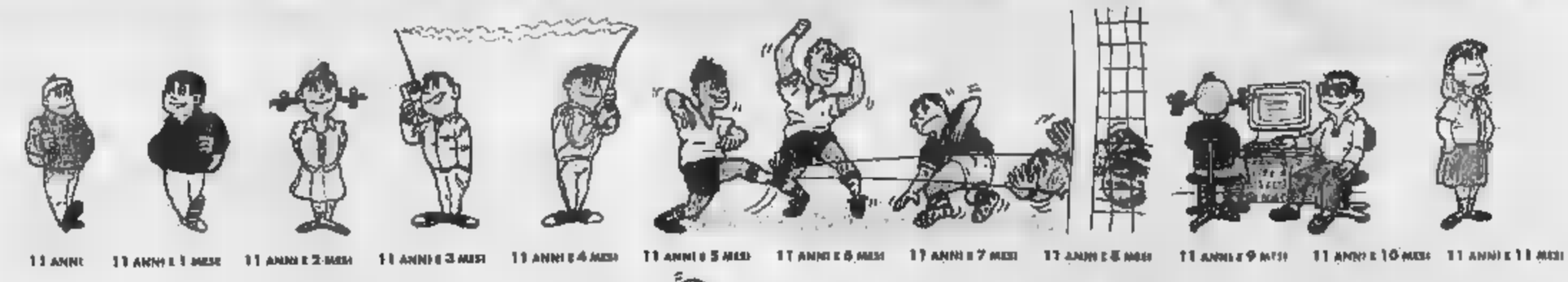
a. ga.

La Famiglia Bottaioni di Cuneo, Ombretta, Emiliano, Duno e Bonifazi del T.O.F.T.A.L., Segretari, ringraziano sentitamente per la partecipazione di affetto mostrata all'amico scomparso
Bruno Peron
Un grazie particolare al dottor Ettore Grippo e al signor Gervasio della Cooperativa San Paolo
Cuneo, 23 giugno 1987

Da oggi riversare i tuoi films non è un problema

È UN SERVIZIO
[illegible]
PROFESSIONALE
[illegible]
TELEVISIVE
TELECAMERE
E VIDEOPROIETTORI
SU SCHERMO
GIGANTE
offre
Casati
CUNEO
[illegible] MIZZA, 15 - Tel. 0171/3114

SE SEI COSÌ GRANDE



AUT. MIN. IN CORSO

M&A

CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA

VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

FUTURI INVESTITORI VINCERETE UNO DEGLI ULTIMI 400 PREMI MESSI IN PALIO

■ 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" [illegible] dello 6820 [illegible] ■ 10 [illegible] Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante ■ [illegible] PHILIPS ■ 20 Ciclomotori modello SI PIAGGIO ■ 15 Compact [illegible] "[illegible]" modello [illegible] PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● 25 Macchine fotografiche [illegible] con flash ■ 120 Atlanti Mondiali ■ [illegible] ■ 100 Dizionari Grammaticali "L'Italiano per tutti" DE AGOSTINI ● 100 Racchette da tennis YAMASAKI *ESTRAZIONE MAGGIO 1988*

Campionato internazionale ■ Jena dal 5 al 13 luglio

Da Mondovì due finali alle Olimpiadi di fisica

Massimo Michelis e Pier Paolo Peirano, dello Scientifico, hanno vinto le selezioni italiane

MONDOVI' — Due studenti [illegible] Mondovì parteciperanno [illegible] «Olimpiadi internazionali [illegible] si svolgeranno a Jena, [illegible] Repubblica Democratica Tedesca, dal 5 [illegible] 13 luglio. Con [illegible] Michelis e [illegible] Peirano ci saranno tre studenti di altre regioni, scelti tra le centinaia di giovani che hanno partecipato al «Campionato italiano di fisica teorica ed applicata» ed hanno superato le due prove svoltesi a Bologna in maggio e giugno.

Il campionato, [illegible] Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna, [illegible] va lo scopo di selezionare gli studenti italiani più preparati in [illegible] da [illegible] a Jena [illegible] rappresentanti [illegible] scuola di [illegible] europei per queste [illegible] singolare edizione delle «Olimpiadi internazionali». Il preside del liceo scientifico «Vasco» di Mondovì, Giuseppe Grisoni, racconta: «*Michelis e Peirano sono studenti bravi in tutte le materie con una passione particolare per la fisica. Il 23 maggio hanno partecipato ad una prima prova di selezione che si è svolta a Bologna*». Massimo Michelis, 19 anni, racconta: «*C'erano studenti di tutte le regioni. Per tre giorni abbiamo partecipato ad un seminario con prove di fisica teorica ed applicata su meccanica, termodinamica, onde ed ottica. In dieci abbiamo superato la prova e siamo stati convocati per un secondo stage durante il quale docenti universitari hanno scelto i cinque studenti da inviare a Jena in rappresentanza della Scuola Italiana*».

Paolo [illegible]

Massimo Michelis

Massimo Michelis, che ha 19 anni e in questi giorni, oltre a studiare per la «Olimpiadi», deve sostenere le prove di maturità scientifica, è figlio di insegnanti (il padre, Giorgio, è professore di matematica applicata al Barutti di Mondovì, la madre, Graziella Pagliano, è professoressa di lettere alle scuole medie) e vive in via delle Ginestre a Mondovì. Pier Paolo Peirano, 18 anni, che ha concluso la quarta liceo, vive ad Ormea in via Teso 13 con la madre Maria Vittoria Bologna.

Gianni Martini

Conclusi i corsi dell'Università degli anziani

Terza Età in vacanza

Trecento allievi, cinquanta docenti - Medicina, letteratura, scienze, storia, musica e arte, ma anche gite e conferenze su temi di attualità - A novembre si ricomincia

CUNEO — «*E' stato di sicuro buono insomma, ripeteteci e prepareteci per il prossimo anno. Arrivederci in autunno*». Il rag. Memo Toselli ha concluso il suo intervento: gli «allievi» si stanno visibilmente commossi e a piccoli gruppi lasciano l'aula parlando del loro programmi per l'estate prima di salutarsi.

Cronaca dell'ultimo giorno di scuola? Sì, ma di una scuola particolare, l'Università della terza età: quindi allievi che contano già gli anni a decine; che frequentano senza la paura delle interrogazioni e degli esami e tuttavia con le stesse emozioni e tanto più entusiasmo degli studenti giovani; che affrontano le vacanze estive colmi di nostalgia per i compagni dai quali si separano e la paura, semmai, dei sei mesi di solitudine cui vanno incontro prima che riapra la scuola.

«*Infatti quasi tutti i miei sono per qualcuno traumatismi* — dice Memo Toselli —. *Un vero dramma. Almeno il 30 per cento dei nostri iscritti è gente che vive sola, dimenticata dal vicino di casa come dalla società in genere. All'Unitre ha trovato una famiglia, degli amici, nuovi interessi per vivere. Ma la lunga pausa estiva li riporta alla solitudine. Ora stiamo tentando di creare qualche occasione d'incontro per rompere un po' l'isolamento da giugno a novembre*».

Il rag. Memo Toselli, vicepresidente dell'«Unitre», è un ex bancario ora in pensione: con il rag. Tiziano Pistarino, presidente, e la professoressa d'lettere Giuliana Volpengo, direttrice dei corsi, apre nell'ottobre dell'83 [illegible] con 80 iscritti; al termine del quinto anno di attività gli allievi sono già 300 e aumenteranno ancora.

Oltre 50 docenti tra primari, medici e professori di istituti superiori hanno prestato la loro collaborazione nell'ultimo anno: sono inoltre intervenuti amministratori della città, giornalisti, esponenti della cultura e del mondo artistico. Una ventina gli argomenti trattati nel corso unico: dalla medicina alla letteratura, alle scienze umane e naturali, alla storia, all'arte, alla musica. E, fuori programma, incontri musicali, gite culturali, dibattiti, conferenze su argomenti di attualità e di interesse generale.

Gli iscritti sono quasi tutti sopra i 60 anni di età (una signora di 86 anni è assidua frequentatrice delle lezioni di medicina, arte e letteratura); in forte maggioranza le donne, circa 260 su 300; il livello culturale dei frequentatori parte dalla licenza elementare e arriva alla laurea. Una popolazione scolastica completa di categorie sociali e di lavoro: ex professionisti, artigiani, commercianti, operai, casalinghe, insegnanti, naturalmente tanti pensionati.

«E' un incontro di gente più che un fatto culturale — dice uno degli iscritti, professionista in pensione —. *Un'esperienza che aiuta a superare lo shock della cessata attività e a vivere con gli altri, non da isolati. Un fenomeno importante*».

Un'iniziativa che va sfruttata. Ma quest'anno l'«Unitre» [illegible] Cuneo ha dovuto chiedere ospitalità alla scuola di audiofonetica di corso Dante e [illegible] era [illegible] ospite del salone della Provincia, dell'istituto dei Cottolengo, del collegio dell'Immacolata. Possibile che a Cuneo non ci sia posto per una tranquilla Università degli anziani?

Bruno Marchisio

■ Oggi protesta per la ferrovia di Saluzzo

SALUZZO — «Permettiamo che per non restare fermi per sempre»: questo lo slogan con il quale Osvaldo Fresia, uno dei leader della lista verde cittadina, cercherà oggi di fermare il traffico ferroviario nella stazione cittadina, dalle 12,15 alle 14,15, con un blocco simbolico dei binari.

Spiega Fresia: «*Da oltre un anno e mezzo si è costituito il comitato di difesa della linea* [illegible] *Saluzzo-Airasca attualmente abolita* [illegible] *ministero. Abbiamo troppo chiesto interventi ai parlamentari,* [illegible] *Regione, alla direzione delle FF.SS., ma non è* [illegible] *a nulla: anzi, le ferrovie hanno deciso di chiudere* [illegible] *stazione* [illegible] *Saluzzo* [illegible] [illegible] *domenica e questo rappresenta un ulteriore schiaffo ai diritti di tutta la gente*».

[illegible] Fresia, [illegible] ballino, protagonista di [illegible] proteste non violente cercherà di impedire [illegible] la [illegible] vigilano del [illegible] che arriva a Saluzzo [illegible] 12,15 e quindi il blocco del traffico per almeno due ore.

Pallone elastico: si gioca stasera ■ Cortemilia

Bertola contro Dogliotti per salvare una chiesa

L'incasso alla parrocchiale di Gottasecca, paese del grande campione

CORTEMILIA — Si incontrano questa [illegible] 21, nello sferisterio [illegible] [illegible] fronte, [illegible] l'impianto. Felice [illegible] pione d'Italia, e [illegible]55 Dogliotti, [illegible] tricola sul paleocentro della A.

In palio, questa sera, non ci sono i punti del massimo campionato o [illegible] finali di Coppa Italia: Bertola e Dogliotti, infatti, [illegible] sfidano per favorire il [illegible] della chiesa parrocchiale di Gottasecca, paese che ha dato i natali al «campionissimo».

Spiega il parroco, don Gianni Manzone: «*Il ricavato dell'incontro servirà a finanziare un intervento che abbiamo messo in cantiere da anni. L'edificio* [illegible] *nella prima metà del '700 ed* [illegible] *bisogno di una "cura" radicale*».

L'incontro è stato realizzato grazie alla disponibilità di Felice Bertola, nato e residente a Gottasecca. Conclude don [illegible]: «*Il nostro campione* [illegible] *entusiasta* [illegible] *questa iniziativa.* [illegible] *finanziare il* [illegible] *della chiesa di Gottasecca anche attraverso un incontro di pallone* [illegible] *significa* [illegible] *insieme alcuni degli aspetti più tipici e più belli della* [illegible] *cultura*». L. s.

● Tre vittorie esterne su altrettanti [illegible] tri nella settima giornata del campionato di serie B di pallone elastico. In vetta alla classifica è sempre solitaria la Monferrina che è a punteggio pieno e viaggia sicura verso la serie A. Nel settimo turno di formazione guidata da Vacchetto e Sardi ha vinto piuttosto agevolmente a Dogliani contro la Calcestruzzi Porro di Tesidi e Gili II per 11-4.

Grande battaglia invece a Magliano Alfieri dove la formazione locale di Grasso e Gili I ha impegnato fino al ventiduesimo gioco la Merlese di Tonello II e Alme, la quale è tuttavia riuscita a imporsi sul filo di lana. Lotta intensa anche a Tarantasca dove la Peverenga (Turco-Musso) [illegible] battuto [illegible] Ovest (Rivero-Fresia) per 11-9 conquistando la quarta vittoria stagionale. E' stato rinviato a venerdì l'incontro di Torino tra la Centrale del latte (Aschiero-Muratore) e la Taggese (Novaro-Devia). Ha riposato l'Atpe di Vallerana (Balestra-Bellia).

La classifica vede al comando la Monferrina con sette punti, seguono Atpe Peverengese e Taggese a quota 4, Merlese a 3, Dogliansese a 2, Bridel Ovest, Magliansese e Centrale del latte a 1, Taggese e Centrale del latte una partita in meno.

● Nulla di mutato ai vertici della classifica del campionato di C1 dopo la sesta giornata di andata. La Bormidese ha vinto a Cortemilia per 11-9 e continua a capeggiare la graduatoria a punteggio pieno. Per quanto riguarda gli altri risultati della giornata di Alba la Cassa Rurale di Verzuolo ha battuto l'Agrifuel di Santo Stefano Belbo per 11-8 dopo tre ore e mezzo di gioco, a Canale la Oard di Castagnole ha sconfitto la Musso Macchine agricole per 11-2, a Dronero la Cosmo di Cuneo ha avuto la meglio sulla Cassa Rurale di Caraglio per 11-8. Infine, la Pro Paschese ha superato la formazione ligure della Villanovese per 11-10.

● Gara di andata della terza fase della Coppa Italia oggi nello sferisterio ligure. Con inizio alle 21 la Spec Acna di Rosso I e Massone ricevera la visita della Cortemilese Cassa Rurale di Gallo di Dogliotti e Rigo. La formazione ospite nella seconda fase ha eliminato dalla competizione addirittura Bertola ma non appare in grado dopo gli ultimi risultati in campionato di opporsi allo scatenato Dodo Rosso che nel proprio sferisterio ha recentemente sconfitto Carlo Baloco; l'altra gara in programma a Santo Stefano Belbo tra l'Agrifuel di Berruti e Galliano detentrice della Coppa e la Taggese di Rivero e Arrigo è stata rinviata a altra data per le non buone condizioni fisiche dei due capitani.

a. a.

Per la Tre giorni ciclistica piemontese

Cronoprologo a Bra

Il via stasera alle 19 - Domani la prima tappa Alba-Saluzzo, venerdì arrivo a Cuneo, sabato traguardo finale a Fossano

BRA — S'inizia questa sera con il cronoprologo individuale di Bra la Tre giorni ciclistica piemontese, gara nazionale a tappe per dilettanti juniores. La corsa, organizzata dal Gs Promosport di Alba, riveste un'importanza particolare poiché è valida come prova di selezione e di qualificazione ai campionati del mondo in programma a luglio a Bergamo.

Questa sera alle 19 con partenza e arrivo davanti al supermercato [illegible] di Bra scatterà il primo [illegible] della corsa, una cronometro individuale non valida per la classifica che assegnerà tuttavia la prima maglia di leader. I ciclisti percorreranno un anello cittadino di due chilometri e 200 metri.

Domani, alle 13,30, prenderà il via la prima tappa vera e propria che porterà i corridori da Alba a Saluzzo per un totale di 120 chilometri e 500 metri con la scalata della Colletta a quota 813.

Venerdì si correrà la seconda tappa da Saluzzo a Cuneo per 124 chilometri e 500 metri con un interessante e spettacolare circuito cittadino a Cuneo nel finale di gara. In questa tappa i ciclisti dovranno salire a Pradeboni a quota 900 che è il tetto del giro.

Sabato con partenza alle 9,30 scatterà la terza e ultima tappa da Cuneo a Fossano per 126 chilometri. Anche qui nel finale verrà percorso per tre volte il circuito Salmour-Trinità-Fossano con un gran premio della montagna al 391 metri della salitella di Salmour. Alla tre giorni ciclistica piemontese prenderanno parte i migliori dilettanti juniores italiani alla ricerca di una maglia azzurra. I concorrenti saranno 120 divisi secondo le norme federali in trenta squadre di quattro ciclisti ciascuna.

Il commissario tecnico della nazionale Gianni Zenoni trarrà dalla corsa le ultime indicazioni per scegliere i due titolari e le due riserve che prenderanno parte ai mondiali. La gara, che per il secondo anno consecutivo è organizzata dalla Promosport, ha come sponsor numerosi enti pubblici e ditte della provincia (Comuni di Saluzzo e Cuneo, la Provincia di Cuneo, Industria Bongiovanni di Fossano, Supermercati Mairé e Rullo vetrai di Bra, le Casse di Risparmio di Saluzzo e Cuneo).

La corsa assegnerà cinque maglie: quella ciclamino per la classifica generale, quella gialla per il Gran premio della montagna, quella azzurra per la classifica a punti, quella bianca per i traguardi volanti e quella verde riservata al migliore esordiente della categoria juniores. A ogni tappa sono previsti abbuoni di 15, 10, 5 secondi. Vantaggi cronometrici più modesti si otterranno anche ai traguardi volanti e sotto gli striscioni del Gran premio della montagna.

Aldo Scavino

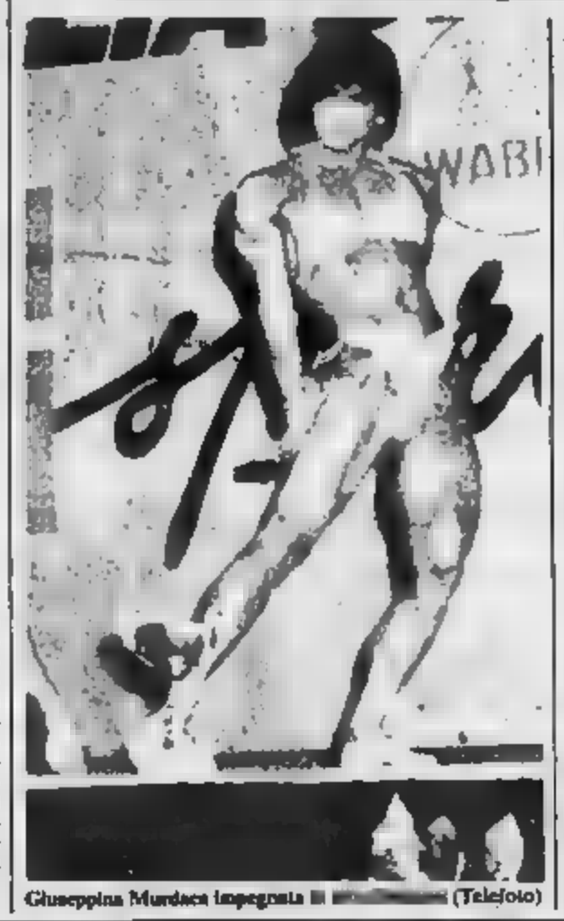
■ **Pallacanestro Acqui Saluzzo festeggia la D**

SALUZZO — Tutti gli sportivi saluzzesi [illegible] vengono questa sera [illegible] lidono ai giocatori e ai dirigenti dell'A.C.A.B per festeggiare la promozione in serie D ottenuta dalla formazione cestistica. La festa della vittoria si terrà nella discoteca Woom Woom di Barge e avrà come momento culminante la premiazione di tutti i giocatori che hanno compiuto l'impresa di vincere il torneo di Promozione; la prossima stagione la squadra saluzzese militerà quindi in un campionato nazionale ma non sarà più guidata dalla panchina del coach Nelson Bonesso, che se ne va per impegni di lavoro e che questa sera darà l'addio alla squadra. Sempre nel corso della festa si annuncerà il nome del suo sostituto. (s. s.)

Giuseppina Murdaca ■ campionessa d'Europa

Fossanese conquista ad Atene la corona di «body building»

Aveva già vinto il titolo italiano a Roma - Diete rigorose e allenamenti


Giuseppina Murdaca impegnata [illegible] (Telefoto)

FOSSANO — Giuseppina Murdaca è riuscita nell'intento di conquistare a Atene il titolo europeo di body building. L'atleta, ormai fossanese di adozione, ha trionfato su avversarie quantomai agguerrite meritando il favore del pubblico greco e ricevendo i complimenti dei numerosi tecnici presenti.

Giuseppina Murdaca, contitolare della palestra «My Gym» di Fossano, aveva già vinto a Roma il titolo di campionessa italiana di body building, sbaragliando avversarie molto agguerrite. Le prestazioni della Murdaca avevano impressionato pubblico e giuria, al punto che il presidente della Federazione nazionale aveva immediatamente inserito Giuseppina nella rappresentativa per i campionati europei di Atene.

Commenta Riccardo Audisio, preparatore ufficiale della neo-campionessa europea: «*La Murdaca è* [illegible] *a raggiungere condizioni* [illegible] *forma veramente ottimali*».

L'atleta si allena da [illegible] anni.

I traguardi raggiunti dalla [illegible] in [illegible] [illegible] zionale non sono frutto di improvvisazione, la quarta [illegible] si allena almeno due ore [illegible] giorno e deve sottoporsi, specie nel periodo prima dell' [illegible] a diete rigorosissime.

a. c.

Cinema e taccuino

CUNEO
CORSO: riposo.
PIANFAN: Storia incredibile, di S. Spielberg con M. Sturi (fantastico)
ITALIA: Esotismi carnali
NAZIONALE: riposo.

BARGE
COMUNALE: riposo.

BRA
[illegible] riposo.
[illegible] per fare

CRONERO
[illegible]: riposo.

[illegible]

POLITEAMA: [illegible]

[illegible]

SENTOLA: riposo.

ORMEA
ARISTON: riposo.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTINE: riposo.

SALUZZO
ITALIA: La legge di Murphy, con C. Bronson.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NITE: riposo

FARMACIE
Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti 14.
Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele 19.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5.
Fossano: Cumino, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: Asso, corso Italia 108.
Savigliano: Merengo, piazza Santarosa 60.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.

[illegible] Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; [illegible] 42.01; Caraglio 81.81.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.00; Mondovì 4.42.44; Nielle Belbo 78.81.17; Peveragno tel. 83.95.66; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.81.02; Savigliano 3.30.01; Vinadio 86.81.36.

Carabinieri (pronto intervento) Cuneo 112; Alba 4.24.85; Borgo S. Dalmazzo 78.80.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.83.33; Saluzzo 4.84.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22, Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.83.48; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.81.

Corpo Forestale: Cuneo 6.73.21; Alba 3.38.94; Borgo 3.86.83; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio [illegible] 82, Ceva 7.18.36; Chiusa Pesio 73.42.41; Coremilla 8.51.68, Demonte 9.81.56; Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.89; Ormea 9.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.93; Villanova Mondovì 68.86.88.

Polizia stradale: Cuneo 6.83.33; Bra 41.28.24; Ceva 7.11.83; [illegible] luzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.28.24.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 46.41; Racconigi 8.81.81; Saluzzo 43.21; Savigliano 3.38.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.81, Usl 59 Dronero, 91.78.78; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 78.98.32, 76.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.28.01 (Racconigi 8.81.81); Usl 62 Fossano, 63.81.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 46.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

[illegible] (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.38.64, Borgo S. Dalmazzo 7.81.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; Fossano 63.44.49; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.84.11; Saluzzo 4.55.81; Savigliano 2.22.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via [illegible] 36, tel. [illegible]

[illegible] storia [illegible] ...ore abbonamento zona cartolerie tel 0173 362.362.

ALBA zona Madonna Mentia vendesi edicola nuova con abbonamento zona e numeri negli spazi esterni, ben dimensionata. 600 mila. Tel. 0173 377.202

BORGHETTO Annone (Asti) vendesi bar-alimentari ben avviato ed in attività anche stagionalmente. Tel. 0141/385.222.

MECCANICA di precisione Alba (Cuneo) cerca operai per trasporto attrezzature, esperto saldatore, - licenza media, anche pensionati. Scrivere Pubblialba Srl 134, corso Crispino 9 - 12051 Alba.

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54586

Nuova concessionaria SAAB
Damiano Automobili
ad ALBA
Nuovo salone, nuovo ambiente,
le solite grandi firme,
la tradizionale serietà
SAAB

AUDI 100 CD T.D.	1985	CROMA T.D	1987
GOLF GTD 5P	[illegible]	SAAB 900 GLE 4P	[illegible]
BMW 320 I 4P	1984	SAAB 900 I 4P	[illegible]
UNO FIRE 3P	1985	SAAB 900 TURBO 4P	1981
RANGE ROVER 2P	1981	SAAB 900 TURBO 3P	1983
[illegible] ROVER 2P	1983	SAAB 900 TURBO 16 4P	1985
MASERATI 425	1985	[illegible] 9000 TURBO 16	1986
MERCEDES 250 TD	1987	PORSCHE 924	[illegible]
MERCEDES 500 SE	1982	PORSCHE 911 TURBO	1984
VOLVO 740 TURBO	[illegible]	PORSCHE 911 TARGA	[illegible]
MERCEDES 190 D 2.5	[illegible]	FERRARI 208 GTS	1985

PRONTA CONSEGNA
MERCEDES 250 D - AUDI [illegible] 1.8 E - SAAB 9000 T 16 - SAAB 900 T 16 CABRIO
CUNEO - Via B. Bruni 4 - Tel. 0171 55.484
ALBA - Via Rossini 1/B - Tel. 0173 361.391
SAAB
L'IMPERO TECNOLOGICO

VALORE PRISMA.
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggia su Lancia Prisma, il premio va oltre che tutti vogliono vincere! Prisma è valori fatti suoi, resta perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia si muove in cielo, per la sua linea classica ma personalizzata, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto di cui valore "resta" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA.
[illegible]

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI CUNEO E PROVINCIA: [illegible]
LUX AUTO - Piazzale Libertà - Tel. (0171) 61.524 - CUNEO
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. (0172) 41.651 - BRA
Corso Europa 136 - Tel. (0173) 28.02.41-28.11.81 - ALBA
BELTRANDI PIERINO - Piazza XX Settembre 3 - Tel. (0175) 42.61.3-41.97.8 - SALUZZO
Via Tagliaini 34 - Tel. (0172) 28.09-35.42.3 - SAVIGLIANO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. (0171) 76 04 75 - BORGO SAN DALMAZZO
VALAUTO - Corso Inghilterra 1/B - Tel. (0174) 47.26.2 - MONDOVI'
Via Torino 21 - Tel. (0172) 61.01.29 - FOSSANO

Dal 22 giugno al 4 luglio 1987

OLIO OLIVA CONAD
3.390

BISCOTTI ORO SAIWA
gr 500
1.790

TONNO
STRAPPO gr 170
1.660
Al kg L. 9.764

CARNE SIMMENTHAL
TRIO gr 140
4.540
Al kg L. 10.810

J.
cl 70
7.280
Al lt L. 10.400

lt 1,5
800

BIRRA
LATTINA 33
570
Al lt L. 1.728

ACQUA NATURALE
S. BERNARDO lt 1,5
450

SHAMPOO
GARNIER ml 250
2.190

AVA
+ orologio «Trussardi»
13.980

PAGHI 2 PRENDI 3

3 X 2

BUDINI ROYAL
KREM, K. - CIOCCOLATO
3 pz. L. **1.650**

DIETOR DOLCIFICANTE
bustè 40
3 pz. L. **5.400**

SOLE DELICATO LIQUIDO
lt 1
3 pz. L. **8.100**

ALLUMINIO CUKI
ml 8
3 pz. L. **3.900**

PELLICOLA CUKI
ml 12
3 pz. L. **2.700**

ASCIUGATUTTO SCOTT BIANCO
2 rotoli
3 pz. L. **2.460**

CONAD sceglie bene e a te conviene!

LATTE MILANO P.S.	lt 1	700
OLIO MAIS CONAD	lt 1	1.460
O.O. Al kg L. 6.500	gr 120	740

VINO FOLONARI BRICCO	lt 1	1.190
SUCCHI FRUTTA CONAD al lt L. 1.600	ml 125	200
IGIENICA OVATTA 10 rotoli		2.250

SERRA F.LLI	CUNEO	Corso Nizza 39
GIRAUDO S.N.C.	CUNEO	Galimberti 12
F.LLI	CUNEO	Via Roma 42
ALIM. CONAD LERDA B.	CUNEO - B. S. GIUSEPPE	Via Bisalta 17
AGRICOL MARKET PELLUTIE'	CUNEO - TETTO GARETTO	Via Savona 81
MARKET ROBERTO	BORGO S. DALMAZZO	Vicolo Airolto 2
ALIM. CONAD MOLINENGO		Piazza S. Martino 14
ALIM. CONAD MACCARIO	CUNEO - MADONNA DELL'OLMO	Via della Battaglia 29

CAVALLO GIUSEPPE	BOVES	Piazza Italia 3
MUSSO GIANCARLO	BOVES	Piazza Italia 11
		Via Cuneo 26
MARKET ROBERTO		Piazza Toselli 10
GIORDANENGO GIOVANNA		Via S. Giovanni 44
LOVERA F.LLI		Via Marconi 1
FISSORE PIETRO		Piazza Balbo 1
SUPERMERCATO BRAVO		Piazza d'Armi

ALIM. CONAD CALANDRI B.		Via R. D'Azeglio 13
ALIM. CONAD BONO M.	BUSCA	C.so Giovanni XXIII 24
AL MIO MERCATO	CARRU'	Via Torino 23
PESCHI MARGHERITA		Piazza Divis. Cuneense
DUTTO E. BODELLO S.	COSTIGLIOLE	Via V. Veneto 70
M.		Via Pian Cressio 31
CORSINI GIOVANNI		Piazza C. Emanuele 68
TARDITI FRANCO	NOVELLO	Vicolo dell'Olmo 2

L'indice del [redacted] di giugno segna [redacted] crescita dello 0,3%

Genova: è contenuto l'aumento dei prezzi

I rincari maggiori per la frutta fresca e l'abbigliamento - Immutato il costo delle abitazioni

GENOVA — [redacted] fronte dei prezzi sono più che discrete le notizie che riguardano Genova, una delle città-campione, scelte nel Nord Italia per le rilevazioni del costo della vita.

Infatti, rispetto al mese precedente, la variazione in crescita [redacted] stata solo [redacted]. L'indice [redacted] inflazione, rispetto [redacted] giugno 1986 invece ha segnalato [redacted] mento [redacted] 4,7% nel complesso un [redacted] confortante, considerato che Genova è sempre stata considerata una delle città più care.

Il dato genovese non [redacted] del tutto difforme rispetto agli altri centri scelti come campione: infatti anche a Bologna, Torino e Trieste, i prezzi rispetto a maggio [redacted] cresciuti dello 0,3%; a Milano sono cresciuti [redacted] 0,5%.

Per quel [redacted] riguarda l'indice d'inflazione rispetto al [redacted] la [redacted] lievemente diverse: Trieste è cresciuta del [redacted] Bologna del 4,1%, Genova e Milano del 4,2% e Torino del 4,4%.

In pratica si può leggere, sinteticamente, il dato genovese [redacted] nella seguente maniera: alcuni rincari locali e nazionali (come per esempio il prezzo dei giornali e delle corse dei taxi) sono stati assorbiti [redacted] alcuni lievi cali, come per esempio di alcuni prodotti alimentari.

Infatti è aumentata solo la frutta fresca, mentre sono [redacted] (all'ingrosso) il caffè, [redacted] olii vari e certi ortaggi. Sono inoltre aumentati alcuni articoli di vestiario, alcuni articoli di uso domestico, le tariffe degli alberghi, mentre sono diminuiti l'elettricità e i combustibili, insomma un po' tutto il settore legato all'energia.

Immutato, infine, il [redacted] abitazioni e dei canoni d'affitto. [redacted] complesso, [redacted] che secondo le valutazioni della Camera di commercio; lo stato generale dei prezzi a Genova alla vigilia delle vacanze (quando una certa lievitazione del costo della vita sulle due Riviere ha una ricaduta anche sul capoluogo che pure è sfiorato solo marginalmente dal fenomeno del turismo) induce all'otti[redacted]

L'inflazione sembra per adesso bloccata e anche il dopo-elezioni induce a valutazioni prudentemente positive.

I dati [redacted] questi [redacted] e l'andamento generale [redacted] s'è delineato nella prima metà dell'anno sembrano interrompere una spirale negativa che sembrava caratterizzare Genova in particolare e parte [redacted] Liguria.

Infatti, Genova ha sempre avuto il poco glorioso primato del [redacted] della vita. Per determinare tale stato [redacted] hanno [redacted] (e tuttavia concorrono) alcuni aspetti peculiari dell'economia della Liguria. In parti[redacted] sono alti, rispetto al resto dell'Italia settentrionale, i prezzi dei generi alimentari. Genova è una città lontana [redacted] centri agricoli e di [redacted] quindi [redacted] rifornimento annonario è alto. Lo [redacted] discorso vale per le Riviere.

Paolo Lingua

Apt, un altro stop alla legge

[redacted] savono'

GENOVA — *Altro [redacted] per la legge che istituisce le Apt (Aziende promozionali turistiche) [redacted] Liguria. Dopo l'energica protesta [redacted] tutti i presidenti delle 39 Aziende di soggiorno e [redacted] quattro Enti provinciali [redacted] turismo, riuniti a Sanremo, il psi ha chiesto «una pausa di riflessione».*

La legge sta concludendo il suo faticoso cammino in commissione. Ormai mancano pochi articoli da esaminare, e approvare, per passare poi il testo completo alla discussione del Consiglio regionale.

Spiega Renato Pezzoli, capogruppo consiliare del psi in via Fieschi: «Riteniamo che non si possa, né si debba, ignorare le proposte e [redacted] richieste [redacted] della legge [redacted] dalla periferia».

Le Apt in Liguria [redacted] dodici. I comprensori amministrativi, [redacted] Ponente verso Levante, [redacted] istituiti a Bordighera (comprende Camporosso, Dolceacqua, Vallecrosia e Ventimiglia), Sanremo (Ospedaletti, Riva Ligure, S. Stefano, Taggia, Triora), Diano Marina (Cervo, Cipressa, Diano Castello, Imperia, Pornassio, S. Bartolomeo, S. Lorenzo), Alassio (Albenga, Andora, Ceriale, Garlenda, Laigueglia, Villanova d'Albenga), Finale Ligure (Bardineto, Bergeggi, Calizzano, Noli e Spotorno), Loano (Borghetto, Borgio e [redacted] Ligure), Varazze (Albisola Marina, Albisola Superiore, Celle, Sassello e Savona), Genova (Arenzano, Bogliasco, Cogoleto, Pieve Ligure, Recco, Sori, Torriglia, Uscio), Rapallo (Camogli, Portofino, S. Margherita e Zoagli), Lavagna (Chiavari, Moneglia, S. Stefano d'Aveto, Sestri Levante), Levanto (Bonassola, Deiva Marina, Monterosso, Riomaggiore, Vernazza), La Spezia (Lerici, Portovenere e Sarzana). Nelle aree di influenza [redacted] compresi gli altri [redacted] dell'entroterra.

Alla legge dell'assessore Valenziano [redacted] contesta la qualifica [redacted] «enti strumentali» dei [redacted] organismi, soggetti così [redacted] rigido controllo della Regione, e la [redacted] di autonomia finanziaria.

Conclude Pezzoli: «Il [redacted] atteggiamento non vuole né rallentare, né bloccare l'iter della legge. Chiediamo solo una riflessione e un approfondimento dei motivi [redacted] contestazione. Questa [redacted] così importante dev'essere licenziata in modo [redacted] ottenga il massimo dei consensi».

Pier Paolo Cervone

La requisitoria del p.m. al processo davanti al tribunale di Milano

Chiavari: per l'ex procuratore chiesti quattro anni di carcere

Analoga pena per l'ex colonnello dei carabinieri Giorgio Lace - Una vicenda [redacted] compensi in cambio [redacted] imputati in libertà

MILANO — Il pubblico [redacted] dell'ottava [redacted] del tribunale [redacted] Milano, Ferdinando Pomarici, ha chiesto ieri mattina, al termine di [redacted] lunga requisitoria, la condanna a 4 anni [redacted] reclusione e al pagamento di 4 milioni di multa nei confronti dell'ex procuratore capo di Chiavari, Marcello D'Andrea, 67 anni, e dell'ex comandante della sezione di polizia giudiziaria [redacted] tribunale [redacted] Genova, l'ex colonnello dei carabinieri Giorgio Lace.

Entrambi [redacted] accusati di corruzione e interesse privato in atti d'ufficio.

L'ufficiale avrebbe consegnato all'ex magistrato 35 milioni per concedere la libertà provvisoria e [redacted] arresti domiciliari a due imputati in [redacted] processo di droga che si celebrava a Chiavari, Francesco Mancione e Francesco Proietto.

Con il dottor D'Andrea e il colonnello Lace [redacted] processate anche [redacted] donne, Anna Maria [redacted] e Maura Tosini (che avrebbero versato [redacted] somma) e Maria Pulcina che avrebbe [redacted] il capo della squadra [redacted] polizia giudiziaria.

Per le prime due il pubblico [redacted] ministero ha chiesto la condanna a [redacted] anno e mezzo [redacted] reclusione, due anni per Maria Pulcina.

La [redacted] è prevista, dopo le arringhe della difesa, il 30 giugno.

L'inchiesta era [redacted] dello scorso anno. Nel corso di [redacted] interrogatorio per una vicenda legata [redacted] traffico [redacted] eroina nel Levante, Letizia Quesel (il cui fratello Moreno venne ucciso [redacted] nel corso di un [redacted]amento di conti [redacted] Cesare Chiti, il «boia delle carceri») e Anna Maria Mancione (sorella di Francesco presunto boss della droga, avevano fatto alcune illazioni: «A Chiavari uscire di [redacted] è facile, basta [redacted] le persone giuste e pagare».

Iniziarono così [redacted] prime indagini da parte del sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Genova, Pio Macchiavello, che il 27 gennaio [redacted] scorso anno ordinò l'arresto del colonnello per millantato credito e inviò una comunicazione giudiziaria, per interesse privato in atti d'ufficio, al collega di Chiavari.

Come prescrive la legge, però, il giudice genovese, non potendo procedere nei confronti di un magistrato della [redacted] stessa Corte d'appello, trasmise gli atti [redacted] procura della Repubblica [redacted]

Marcello D'Andrea venuto a conoscenza [redacted] provvedimento si [redacted] ferie. Il Consiglio superiore [redacted] Magistratura lo sospese dall'incarico.

Il 17 giugno [redacted] scorso anno venne arrestato su ordine di cattura del giudice istruttore di Milano, Italo Ghitti, [redacted] quale [redacted] stata affidata l'inchiesta, e ottenne la libertà provvisoria.

Durante il dibattimento D'Andrea ha continuato a [redacted] con decisione [redacted] avere intascato il denaro [redacted] della libertà provvisoria di due [redacted]

L'ex colonnello ha invece ammesso di [redacted] preso alcuni [redacted] («erano [redacted] parcella per le consulenze che fornivo ai famigliari dei detenuti che si rivolgevano a me nel tribunale [redacted] Genova», ha detto), [redacted] escluso in modo categorico [redacted] avere diviso le [redacted] con l'ex procuratore [redacted] Chiavari.

Contro di loro [redacted] sono però una serie di intercettazioni telefoniche e due libretti d'assegni sequestrati.

Inoltre, durante l'istruttoria del [redacted] Anna Maria Mancione e Maura Tosini avevano [redacted] di avere versato i [redacted] milioni. [redacted] due donne avevano aggiunto che [redacted] messe in contatto con il colonnello Giorgio Lace da Maria Pulcina.

Gian Paolo [redacted]

■ I [redacted] della fortuna

«Leggi Gioca Vinci», il [redacted] milionario che *La Stampa* propone [redacted] suoi lettori della Liguria, si sta [redacted]cinando [redacted] conclusione della dodicesima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti [redacted] regione. Oggi presentiamo [redacted] quarta. Ancora [redacted] «striscie» e anche il gioco numero 12 [redacted] finito, [redacted] fortunati lettori andranno ad ingrossare il nostro «club» dei vincitori.

[redacted] molti [redacted] è vicina: [redacted] parecchie delle cartoli[redacted] dei nostri lettori [redacted] mancare pochi simboli per completare la «striscia».

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa [redacted] dodicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare [redacted] al numero 011/69.65.272. Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita [redacted] di venerdì.

L'incidente [redacted] Albisola Superiore: l'accusa è di omissione di soccorso

[redacted] due giovani, fuggono [redacted] polizia

Vincenzo Maletta e Graziella Greco in [redacted] fermo - Individuati [redacted] il numero di targa

ALBISOLA S. — Auto contro moto sul ponte del Sansobbia. Sull'asfalto due feriti, Fabio Perrone, 24 anni, Savona, via Donizetti e Donato Altamura, 31, via Santorre di Santarosa.

Il primo era in sella ad un ciclomotore. Il secondo alla guida di una maximoto.

L'auto investitrice, una Citroën Dyane, condotta da Vincenzo Maletta, [redacted] anni, Celle Ligure, via [redacted] 7, con a [redacted] Graziella Greco, 25, Albisola Superiore, via dei Conradi 11/22, ha iniziato a sbandare ed ha travolto i due centauri, ora ricoverati al [redacted]. Paolo per frat[redacted] e lesioni.

Il conducente dell'auto, invece [redacted] fer[redacted] a prestare soccorso, si è allontanato a tutta velocità, in direzione [redacted] Savona.

Ma alcuni testimoni oculari avevano provveduto [redacted] la [redacted]

Carabinieri e polizia stra[redacted] (è intervenuta una pattuglia di Albenga) sono immediatamente risaliti [redacted] dentità della giovane coppia e, poche [redacted] dopo, li hanno posti in stato di [redacted] polizia giudiziaria.

Ieri pomeriggio Maletta e la Greco sono stati interrogati dal giudice che ha convalidato il fermo.

L'incidente, avvenuto quando il traffico sull'Aurelia era particolarmente intenso, ha avuto [redacted] di grande tensione.

Un milite della [redacted] Verde, che [redacted] fuori servizio, lungo la [redacted] provveduto [redacted] organizzare i primi soccorsi.

I motociclisti sono stati accompagnati in ambulanza al pronto soccorso del S. [redacted]

Vincenzo Maletta

Graziella Greco

Le loro condizioni non destano preoccupazioni.

I giovani hanno raccontato alla polizia di aver visto l'utilitaria puntare, contromano, verso di loro, ormai incapaci di evitare l'urto, paralizzati dal terrore.

Le prime testimonianze raccolte [redacted] polstrada di Albenga confermano il drammatico racconto di Perrone e Altamura, ancora in stato [redacted] choc.

Le indagini proseguiranno nelle prossime [redacted] si vuole [redacted] precisione [redacted] dinamica dello scontro, [redacted] confusa per certi versi quasi inspiegabile.

[redacted] dopo il fatto, Vincenzo Maletta e Graziella Greco sono rientrati a [redacted] dove [redacted] sorpresi dagli inquirenti.

L'[redacted] giovane [redacted] inequivocabili, i segni [redacted] recentissimo impatto.

Per tutti e due è [redacted] il fermo di polizia giudiziaria.

m. ng.

Martedì [redacted] Imperia: accusato di violenza e calunnia

Processo al ginecologo

Il dottor Elena è tuttora in stato [redacted] detenzione - Le udienze si svolgeranno a porte chiuse - [redacted] attende l'esito delle perizie - La città divisa in innocentisti e colpevolisti

Armando Elena

[redacted] — Violenza carnale [redacted] confronti di una cliente e calunnia: queste [redacted] imputazioni di cui dovrà rispondere martedì prossimo davanti a giudici del [redacted]nale, il dottor Armando Elena [redacted] anni, [redacted] Imperia, medico chirurgo e assistente del [redacted] ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Imperia. Il processo [redacted] svolgerà a porte chiuse, data sua delicatezza: il rinvio a giudi[redacted] è stato deciso dalla [redacted]cura della Repubblica che non ha, pertanto, [redacted] necessario [redacted] formalizzare l'inchiesta e [redacted] trasmettere la pratica [redacted] giudice istruttore.

In queste condizioni il dottor Elena comparirà in aula in stato [redacted] dopo che il Tribunale della libertà ha ripetutamente respinto [redacted] richiesta di libertà provvisoria e [redacted] del decreto [redacted] convalida dell'arresto che [redacted] dai [redacted] difensori Roberto Moroni, di [redacted] e Gianni Agnese, di Imperia.

Il [redacted] professionista era stato [redacted] il pomeriggio [redacted] maggio dopo che [redacted] paziente, [redacted] cui non è mai stato [redacted] noto il [redacted] aveva denunciato che, nel corso di [redacted] visita ginecologica nello studio, Elena l'aveva violentata. L'imputazione [redacted] calunnia è [redacted] perché Elena, [redacted] l'accusa, avrebbe dichiarato fal[redacted] la donna, subito dopo la presunta violenza, gli aveva impedito di telefonare alla polizia.

Il processo, per la mancanza di testimonianze dirette e per [redacted] personalità [redacted] protagonisti, presenta aspetti [redacted] delicatezza. Il medico, professionista stimato e considerato molto serio [redacted] città, tramite i suoi difensori ha sempre negato ogni addebito proclamando la sua completa innocenza. Altrettanto decisa [redacted] sostenere [redacted] donna, definita da chi [redacted] trentina, «all'antica», umida. E' [redacted] e in procinto di sposarsi.

In questa situazione, una parte preponderante del materiale sul quale i giudici dovranno soffermarsi [redacted] verità e giudicare [redacted] all'esito [redacted] perizie. Una prima, [redacted] tere ginecologico, è stata affidata al perito [redacted] professor Dino [redacted], ostetrico ginecologo [redacted] Sanremo, [redacted] quale la difesa ha affiancato [redacted] proprio perito di parte, prof. Papadia, primario ginecologico dell'ospedale Galliera [redacted] Genova.

La seconda [redacted] di natura ematologica, è [redacted] compiuta dall'Istituto [redacted] medicina legale dell'Università di Genova. Se ne ignora il contenuto, dovrebbe [redacted] stabilito l'esatta natura delle macchie di sangue rinvenute dagli inquirenti, subito dopo il presunto «fatto», [redacted] un asciugamano [redacted] e sul camice indossato dal medico al mome[redacted] della presunta violenza.

Il rischio per Elena è notevole: la condanna prevista per [redacted] imputazioni prevedono la reclusione da un minimo di tre a [redacted] massimo di dieci anni e comporterebbe, inoltre, anche [redacted] sanzioni dal punto [redacted] professionale che potrebbero giungere [redacted] radiazione dall'Ordine dei medici: impossibilità, quindi, di esercitare.

Ovviamente, se Elena dovesse [redacted] ritenuto innocente, scatterebbe nei [redacted] fronti della donna [redacted] denuncia [redacted] calunnia con conseguenze ugualmente molto pesanti.

Nell'attesa del processo continuano in città le discussioni fra «innocentisti» e «colpevolisti»: [redacted] chi ritiene il medico incapace [redacted] fatto [redacted] imputa e chi, invece, elogia il comportamento della donna «*che ha avuto il coraggio [redacted] esporsi pubblicamente per denunciare la violenza*».

Bisogna forse risalire [redacted] poca [redacted] bitter avvelenato», per ritrovare un coinvolgimento [redacted] genere.

Bruno Viano

Il pretore chiede un supplemento di indagine per scoprire eventuali responsabilità

Recco: altra inchiesta sul caso-acqua

RECCO — Il pretore di Recco, [redacted] Saggese, [redacted] termine delle indagini sull'inquinamento all'acquedotto comunale ha trasmesso [redacted] relativi [redacted] Procura della Repubblica di Genova.

Il magistrato chiede se è ipotizzabile il «*reato colposo di comune pericolo in considerazione* [redacted] *tempi degli interventi informativi dell'autorità sanitaria*».

In altre parole, il giudice non accusa nessuno, ma, poiché in casi come questi è competente il pretore, chiede [redacted] supplemento [redacted] indagini per stabilire se si sia perso troppo tempo nell'annunciare agli abitanti di Recco il pericolo che [redacted] correndo.

Ormai è certo [redacted] l'acquedotto è stato inquinato [redacted] salmonelle di [redacted] e che nell'acqua [redacted] sensibili residui di [redacted] causati forse [redacted] rottura [redacted] tratto di tubazioni.

[redacted] era [redacted] lanciato [redacted] condotto, il dottor Giovanni Martino, dopo che nel [redacted] studio si erano presentati molti bimbi che accusavano vomito e [redacted]. Il medico non ha perso tem[redacted]

I lavori in corso all'acquedotto comunale hanno confermato i suoi sospetti e ha avvertito [redacted] dodicesima Usl.

L'amministrazione comunale aveva provveduto a [redacted] campione d'acqua al [redacted] di igiene e profilassi. I risultati [redacted] arrivati il lunedì della scorsa settimana.

Si è perso tempo? In [redacted] che tutte le procedure sono state rispettate. All'Usl fanno notare che il campione non era accompagnato da richiesta d'urgenza.

Il pretore nel frattempo [redacted] ricevuto [redacted] esposto degli ecologisti di «Pro natura» e [redacted] a interrogare tutto il personale sanitario del [redacted] del sindaco Giovanni Carbone.

[redacted] c'è rabbia tra [redacted] popolazione. Un centi[redacted] di [redacted] gastroenterite, causati dall'acqua potabile inquinata [redacted] salmonelle, sono troppi.

La situazione negli ultimi giorni si è leggermente normalizzata, ma l'allarme non è rientrato ed è sempre consigliabile far bollire l'acqua almeno 15 minuti prima di consumarla.

La polemica è vivace: le forze politiche [redacted] sono già scontrate in Consiglio comunale, [redacted] città sono apparsi manifesti che ironizzano sulla situazione. [redacted] spray qualcuno [redacted] muri [redacted] gabinetti pubblici: «*Acquedotto comunale*».

Un manifesto [redacted] Movimento sociale [redacted] polemizza con [redacted] maggioranza democristiana e socialista.

[redacted] comunali [redacted] Recco si difen[redacted] dagli [redacted] dicendo di [redacted] fatto il loro dovere e di aver seguito scrupolosamente la legge.

E. p. c.

■ Destituito il parroco del «Lagaccio»

GENOVA — Il parroco della chiesa di S. Giuseppe nel quartiere detto del Lagaccio, sulle alture di Genova, don Dino Giachero, di 62 anni, è stato destituito d'autorità dalla Curia e ricoverato al reparto neuropsichiatrico dell'ospedale Galliera di Genova. Il parroco, che soffre da tempo per una grave forma di esaurimento nervoso, di fronte alla richiesta dell'ufficiale sanitario (corredata di certificati medici e dell'ordinanza dello stesso sindaco, obbligatoria per legge), ha tentato di resistere. Ha dichiarato di non voler andar in ospedale. Così ieri l'altro, a mezzogiorno, sono dovuti intervenire, sia pure a scopo puramente psicologico, i vigili urbani e una volante della polizia. Il sacerdote, allora, visibilmente scosso, s'è lasciato accompagnare in ospedale.

■ A Rapallo incontro sull'Usl 17

RAPALLO — L'assessore regionale alla sanità Pino Losi ha incontrato l'altro giorno i rappresentanti dei Comuni di Rapallo, Santa Margherita, Recco e Camogli per discutere sul futuro della Usl 17. Un incontro giudi[redacted] «positivo» dall'assessore che però lascia aperti ancora molti dubbi. Intanto, il Coreco [redacted] chiesto chiarimenti [redacted] la quale è stato prolungato il contratto dei medici convenzionati. Ormai c'è l'impressione che si arrivi quanto prima ad un accorpamento dei quattro ospedali per creare un'unica struttura funzionale e votare le chiusure estive per consentire le ferie [redacted] personale.

■ [redacted] Chiavari psi polemico

[redacted] — Il gruppo [redacted] minoranza comunista ha deciso di dare battaglia nel prossimo Consiglio comunale che [redacted] terrà venerdì alle 21. Tra i punti contestati, il pci solleva il problema del piano regolatore generale relativo al centro storico. La variante era stata votata con urgenza alla vigilia delle amministrative del 1985. Dopo due anni [redacted] è fatto nulla.

A colloquio [redacted] la [redacted] preside della facoltà, Franca [redacted] Marini

La [redacted] di Giurisprudenza

GENOVA — Dopo la facoltà di Scienze politiche, che tre giorni [redacted] ha eletto [redacted] nuovo preside il prof. Adriano Giovannelli, anche la facoltà «cugina» di Giurisprudenza ha rinnovato il suo vertice.

E' stata eletta preside, l'altra sera, la professoressa Franca De Marini Avonzo, 50 anni, sposata, un figlio, ordinaria [redacted] diritto romano.

La professoressa Avonzo, genovese, s'è laureata presso l'ateneo ligure dove ha svolto la prima parte della sua attività scientifica e didatti[redacted]

Quindi è stata titolare della cattedra di Storia del diritto romano a Urbino [redacted] 1961 al 1969.

Da quell'anno è tornata a Genova. La professoressa De Marini succede al prof. Giovanni Tarello, scomparso alcuni mesi fa.

La scelta del successore di Tarello non è stata facile, perché [redacted] Giurisprudenza [redacted] più numerosi i docenti «part time» (che svolgono [redacted] libera professione) e che [redacted] possono perciò essere eletti.

La professoressa De Marini, subito dopo la designazione, ha dichiarato: «*Anche per noi, [redacted] per le altre facoltà, esiste il problema dell'apertura verso gli atenei stranieri. Quindi intensificheremo i rapporti con [redacted] facoltà giuridica di Columbus nell'Ohio, con la quale siamo gemellati. Questi scambi di docenti e di allievi sono importanti, perché si deve arrivare, in tempi stretti, alla internazionalizzazione dei corsi universitari*».

Al tempo stesso, sempre secondo la nuova preside di Giurisprudenza, la facoltà [redacted] deve mantenere le [redacted]: «*Si tratta [redacted] facoltà selettiva e rigorosa, [redacted] delle poche che hanno [redacted] più [redacted] brillantemente all'ondata della contestazione. Quindi [redacted] restare, nel [redacted] interno e nella filosofia dell'insegnamento, una facoltà [redacted]*».

E aggiunge: «*Oggi [redacted] poco più di tremila, [redacted] un migliaio di [redacted] l'anno. Per la verità [redacted] 1967 [redacted] scesi, per la prima volta, sotto i mille, forse anche per il calo demografico delle ultime generazioni. [redacted] questo deve portarci a un insegnamento più attento e specializzato*».

Nel perseguimento della politica della severità e del prestigio, la «piccola» facoltà (ha solo 41 insegnanti tra ordinari e associati) intende però innovare alcuni aspetti didattici.

«*Con gradualità, con decisioni comuni* — spiega ancora la prof. De Marini — *pensiamo di introdurre alcuni nuovi insegnamenti e integrare con corsi specifici in settori che stanno dando vita e nuove discipline, frutto dell'evoluzione dei tempi. Il diritto è, come si suol dire ironicamente, "conservatore" e un po' conservatori [redacted] mo tutti noi insegnanti di diritto. [redacted] rivoluzioni non [redacted] che avvenire gradualmente, nel [redacted] giusto dell'evoluzione [redacted] tempi, [redacted] soprattutto senza perdere mai la qualità dell'insegnamento e il livello di preparazione di tutti gli studenti che seguono i [redacted] universitari*».

In effetti, [redacted] facoltà di Giurisprudenza resta un fucina che sforna severi giudici e soprattutto professionisti ben preparati nei settori civilistico, commerciale e, in una città come Genova, marittimo.

Per questo, Genova ha alcuni primati a livello nazio[redacted]

g. l.

[redacted] ECONOMICI
[redacted] (preferenze) [redacted] Sanremo [redacted] Scrivere Fermo Posta [redacted] Sanremo.

Cagiva «Freccia»

AVAUTO
Corso Italia, 239r. - Tel. 019 21.151
Via Mignone, 57r. - Tel. 019 388.118
Savona

Concessionario
Moto: Cagiva - Ducati - Husqvarna
Ciclomotori: Gabbiano - Lem - Peugeot
Cicli: Masciaghi - Gloria

Oggi, prima della processione, il lancio di paracadutisti

Anche una festa dell'aria per S. Giovanni a Imperia

Via alle 17 - Il percorso della cerimonia religiosa - L'orario di apertura dei negozi

IMPERIA — Achille Compagnoni, l'indimenticato conquistatore [illegible] K-2, ha [illegible] il ristoratore genovese al pesto e la capra con i fagioli. [illegible] piacersi allo «stand» delle cucine.

Ai cuochi, giustamente lusingati, [illegible] detto: *«Complimenti. La vostra gastronomia è eccellente. Questi due piatti [illegible] degni del Savini, che è [illegible] dei migliori ristoranti [illegible] Milano»*.

Ancora [illegible] volta, il [illegible] presentato dal Comitato San Giovanni e tradizioni cavalleresi [illegible] occasione dei festeggiamenti per la ricorr[illegible] patronale è stato accolto [illegible] grande [illegible] anche [illegible] i turisti. [illegible] di persone affollano ogni sera la Spianata di [illegible] Peri, [illegible] all'aperto, visi[illegible] le esposizioni artigia[illegible] o [illegible] spettacoli [illegible] danza o della compa[illegible] dialettale «Settimio Benedusi».

La festa, che affonda le radici nei [illegible] passati, raggiunge [illegible] l'apice [illegible] [illegible] processione religiosa. Co[illegible] verso le 18, al termine della messa, officiata nella chiesa di San Giovanni da monsignor Alessandro Piazza, vescovo della diocesi di Imperia e Albenga. Il percorso sarà quello ormai [illegible] solidato: via Amendola, [illegible] Palestro, via [illegible] Genova, via Belgrano, [illegible] Dante e via Bonfante, percorsa in di[illegible] opposta all'abituale [illegible] di marcia dei veicoli.

Un gruppo di imperiesi trasporterà a fatica 17 statue e [illegible] [illegible] Quest'anno, al corteo, prenderanno parte anche [illegible] parrocchie di Giuseppini di Borgo Fondura [illegible] la statua [illegible] S. Giuseppe, [illegible] S. Luca alle Cascine con la statua della Madonna della Neve, e di frazione Sant'Agata, con la [illegible] dell'omonima santa.

Per il secondo anno [illegible] culto, sarà presente [illegible] [illegible] statua di Cristo Re, porta[illegible] a spalle [illegible] militi della Croce Rossa, mentre gli atleti [illegible] società sportiva San Camillo trasporteranno da Castelvecchio la pesante [illegible] di S. Camillo. Dalla Confraternita [illegible] S. Pietro al Parasio e della Trinità [illegible] Monte Calvario si attende [illegible] conferma: a Poggio Maurizio non è giorno di festa (il patrono è [illegible] Maurizio), gli uffici sono aperti e trovare [illegible] volontari è molto più difficile.

Fra gli appuntamenti più spettacolari del pomeriggio, il lancio dei paracadutisti della Saip, che [illegible] alla radice [illegible] molo lungo. Avrà inizio [illegible] 17, [illegible] un turboelica Aermacchi Au-60: decollerà da Villanova d'Albenga, farà [illegible] palo di voli. Da 3500 metri d'altezza, prima si lanceranno quattro paracadutisti, impegnati in figure acrobatiche e atterraggi di precisione, poi altri cinque, che, in caduta libera, formeranno una stella.

Oggi, [illegible] [illegible] sciopero [illegible] categoria, i negozi [illegible] generi alimentari potranno restare aperti al mattino. Gli altri esercizi, informa l'Associazione Commercianti di Imperia, *«osserveranno invece un turno completo di chiusura»*.

Stefano Delfino

Cassini, dimissioni a sorpresa a Sanremo sullo sfondo di crisi

SANREMO — Colpo di scena a Palazzo Bellevue: l'assessore al Turismo, Gianmarco Cassini, ha dato le dimissioni. Per il momento non si conoscono le ragioni. La dc, il partito in cui milita, e lo stesso interessato non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. [illegible] ufficiale si sa soltanto che il dottor Cassini, l'assessore che tra l'altro [illegible] [illegible] il rilancio dei festival portando per [illegible] prima volta anche un utile netto [illegible] casse comunali (mezzo miliardo), ha rassegnato le dimissioni nelle mani dei due *«leaders»*. Nella sua corrente [illegible] si identifica nell'area del ministro Goria e, regionalmente, al neodeputato Orlando Massimo Taverna e [illegible] Baggioli.

[illegible] dimissioni [illegible] Cassini — se accettate e eventualmente respingerle — dovrà ora pronunciarsi il Consiglio comunale. Qualcuno parla già di *«possibile»* innesco di una crisi che porterebbe a *«elezioni anticipate»*.

A Palazzo Bellevue l'atmosfera politica non [illegible] certamente [illegible] più tranquilla. Ieri il [illegible] Leo Pippione e i membri della [illegible] hanno tenuto una lunga riunione preparativa per la stesura del bilancio di previsione '87. L'assessore competente, Ulderico Sottocasa, più [illegible] all'importante documento finanziario già [illegible] tempo.

Il pci, attraverso una dichiarazione del [illegible] Luigi Ivaldi, accusa [illegible] dc, psi, psdi e pli di [illegible] *super amministrare*, [illegible] [illegible] *mai avuto una reale maggioranza»*.

Secondo indiscrezioni pare che il bilancio ammonti a circa 300 miliardi. La maggioranza quadripartitica ha discusso a lungo anche per scegliere una data ottimale [illegible] la convocazione del prossimo Consiglio comunale, che dovrà discutere e votare il bilancio.

Se [illegible] pratica non [illegible] approvata, si aprirebbe [illegible] crisi. I numeri, se reggerà soprattutto il patto di alleanza «dc-indipendenti Nuova Sanremo», dovrebbero esserci. [illegible] parla anche [illegible] [illegible] possibile ritorno in maggioranza del pri.

Pare che la riunione, anche per impegni [illegible] diversi consiglieri, possa svolgersi tra il 12 ed il 15 luglio.

r. [illegible]

Viaggio tra i partiti [illegible] Ventimiglia dopo [illegible] elezioni comunali

I tre consiglieri di Gens Nova «La città dev'essere guidata»

Magnani, Coppo e Pastor: «Subito un'amministrazione, prima [illegible] pausa estiva» - La dc ha avviato i contatti

VENTIMIGLIA — La dc, nella riunione di lunedì sera, [illegible] nominato [illegible] commissione che prenderà contatto con gli altri partiti per formare la nuova giunta dopo [illegible] elezioni comunali. [illegible] inizieranno [illegible] la prossima settimana.

La vera sorpresa della consultazione elettorale è stata la lista civica «Gens Nova», che, al suo debutto, ha ottenuto tre consiglieri. Oreste Magnani, concessionario Fiat, che ha ottenuto 658 preferenze, è il leader seguito [illegible] Silvio Coppo e Guido Pastor.

Magnani [illegible]: *«Nessuno ci ha ancora contattato per entrare in possibili maggioranze. Anche [illegible] voce che mi vuole sindaco [illegible] ha alcun fondamento. Ammesso che mi venga richiesto d'assumere questo incarico, non [illegible] disponibile perché il mio lavoro mi impegna troppo. Ritengo che la città [illegible] bisogno di un primo [illegible] a tempo pieno. La mia disponibilità, però, per servire Ventimiglia, vista la fiducia e i [illegible] ottenuti, è certa. Siamo tutti, noi di Gens Nova, pronti a qualsiasi partecipazione ai [illegible] della città, [illegible] chiunque intenda [illegible] subito, bene e con programmi precisi»*.

Oreste Magnani

Guido Pastor

Silvio Coppo

Silvio Coppo, industriale, presidente [illegible] Ventimiglia Calcio, il squadra che è riuscita a conquistarsi [illegible] promozione nel campionato di Interregionale, afferma: *«Credo che per amministrare Ventimiglia, senza problemi, dovrebbe rimanere per altri cinque anni il commissario prefettizio. Poi tutto [illegible] più facile. Noi [illegible] disposti a collaborare [illegible] tutti quelli [illegible] dimostreranno buona volontà. Lasciamo [illegible] parte le ideologie e battiamoci per il bene [illegible] Ventimiglia»*.

Guido Pastor, [illegible] sportivo, [illegible] preferenze, solo [illegible] in più [illegible] primo dei non eletti, geom. Achille Gallinella, il soddisfatto per il risultato [illegible] lista: *«Sono intimidito per i consensi riportati. Senz'altro, visto che [illegible] anche [illegible] giovane, cercherò, se [illegible] sarà [illegible] di portare avanti i problemi dei giovani. E' chiaro che, data la presenza piuttosto consistente della nostra rappresentanza, ripresenteremo la possibilità di essere chiamati a governare. Ci sentiamo lusingati che Lorenzi, nella [illegible] dichiarazione sulla possibilità di [illegible] sarà ancora il sindaco di Ventimiglia, precisi che vuole la nostra collaborazione. Noi siamo qui pronti a dargliela, perché i [illegible] eletti [illegible] sono che i portabandiera di tutto un gruppo [illegible] lavorerà per il bene della città»*.

Coppo evidenzia: *«Stanno per [illegible] perfezionarsi tutti gli strumenti per la costituzione [illegible] un comitato [illegible] L'uvo, Cremaschi (nella lista [illegible] [illegible] preferenze) sta stendendo lo statuto. Tutti coloro che non sono iscritti a partiti politici possono farne parte. Noi, lo abbiamo più ripetutamente affermato in campagna elettorale, desideriamo [illegible] che i ventimiglesi rappresentano, evidenzino i problemi e le necessità non solo [illegible] più urgenti, per poter [illegible] tempestivamente nel migliore dei modi. Nella nostra fila ci [illegible] tecnici [illegible] ogni settore e le [illegible] problematiche proposte [illegible] analizzate. Più [illegible] [illegible] questo comitato, ma devono essere persone che vogliono solo il bene della città, [illegible] di sopra di ogni ideologia, [illegible] più riusciremo a trovare le [illegible] giuste per il futuro di Ventimiglia»*.

Concludono gli esponenti di «Gens Nova»: *«L'amministrazione deve essere fatta a tamburo battente. E' opportuno che entro luglio si siano prese decisioni precise. Non si [illegible] pensare [illegible] un riposo estivo. E' già stato perso tanto tempo prezioso. Per i primi di settembre l'amministrazione dev'essere in condizione di operare [illegible] idee chiare»*.

La mossa della dc di avviare subito un dialogo con tutti i partiti è stata accolta da «Gens Nova» [illegible] un tangibile [illegible] di buona volontà. Marco Caudano, segretario della dc, puntualizza: *«Riteniamo che non [illegible] debbano affrettare [illegible] i tempi per [illegible] scipolare su errori [illegible] valutazione che potrebbero compromettere la stabilità della prossima amministrazione [illegible] Poiché siamo [illegible] di costituire un ruolo fondamentale nella vita politica della città, desideriamo [illegible] [illegible] cui per mettere a fuoco ogni possibile problema che potrebbe sorgere»*.

Chi [illegible] il [illegible] di questa legislatura? *«E' chiaro — ha detto Caudano — che come partito [illegible] maggioranza relativa rivendicheremo questo privilegio, però non [illegible] escluso che [illegible] sede di trattativa [illegible] si possono [illegible] [illegible] soluzioni alternative che soddisfino tutti»*.

I tre esponenti di «Gens Nova» dicono: *«Se la dc comincia a muoversi e a proporre [illegible] incontri [illegible] già un segnale positivo. Noi dal nostro [illegible] [illegible] [illegible] temporeggeremo, cercheremo di sollecitare e premere perché i tempi di costituzione [illegible] una possibile coalizione vengano ridotti al minimo»*.

Italo Merlo

Troppi i rifiuti nell'area dell'ex caserma Revelli

La guerra dei bimbi di Taggia

Dopo aver raccolto quattro sacchi [illegible] cartacce hanno scritto [illegible] lettera al sindaco - «Vorremmo che quel luogo fosse più curato» - I progetti

ARMA [illegible] — Parte [illegible] un gruppo di bambini (gli alunni [illegible] III [illegible] della [illegible] elementare «Papa [illegible] XXIII». [illegible] Arma l'ecologismo e accorato appello per la salvaguardia e [illegible], a beneficio della collettività, della grande area delle ex [illegible] Revelli in località «Leva», un'isola tra [illegible] e le terre.

E hanno voluto [illegible] [illegible] esempio, dimostrando maggiore sensibilità per la natura e [illegible] ecologica [illegible] molti abitanti e amministratori. Poi hanno scritto al sindaco [illegible] Cerri, affinché il [illegible] impegno non rimanga isolato.

«Caro sindaco — comincia la lettera — *siamo andati a fare [illegible] scampagnata alla ex caserma Revelli [illegible] Leva. Muniti [illegible] guanti, abbiamo ripulito la zona, raccogliendo carrozze, lattine, contenitori [illegible] plastica e [illegible] di altro. Abbiamo riempito [illegible] sacchi [illegible] rifiuti. Ma è stata una giornata magnifica, abbiamo preparato una spaghettata e nel pomeriggio [illegible] intervenuti i genitori, [illegible] hanno partecipato ai nostri giochi*».

Continuano i bambini: «*Vorremmo che quel luogo fosse più curato, soprattutto per poterlo utilizzare più spesso*». La lettera [illegible] chiude con [illegible] precisa richiesta a Cerri: «*Chiediamo di affidare ad alcuni operatori [illegible] gici il ricarico di fare una pulizia settimanale; noi cercheremo di collaborare. Se ti è possibile, cerca [illegible] per permettere che la zona venga ripulita [illegible] sufalto e che siano recintati [illegible] spazi. Affettuosi saluti dai tuoi piccoli concittadini*».

Cosa ne pensa il sindaco? Dice Claudio Cerri: «*Non ho ancora visto la lettera, [illegible] non mancherò certo di rispondere. Posso comunque già dire che il Comune [illegible] sempre [illegible] mosso per mettere l'intera area, opportunamente attrezzata, a disposizione della città e del comprensorio, in particolare [illegible] giovani. E' con questo spirito che stiamo lavorando, assieme alla Provincia, al progetto di realizzarvi un impianto sportivo con aree verdi*».

Si tratta di [illegible] discorso vecchio, e [illegible] si [illegible] [illegible] presto [illegible] Assicura Paolo Pippione, delegato provinciale allo sport: «*La pratica sta andando [illegible]. Abbiamo inviato [illegible] richiesta di finanziamento, per ora 3 miliardi e [illegible] a fondo perduto, al ministero del Turismo e [illegible] Sport, allegando un progetto di massima che prevede la costruzione di [illegible] pista di atletica e alto corrente, [illegible] una tribuna [illegible] posti, degli spogliatoi e di una palestra coperta capace [illegible] ospitare 600 spettatori, [illegible] di [illegible] impianti [illegible] a livello comprensoriale, abbiamo fondate possibilità che la nostra domanda venga accolta*».

Nell'area delle [illegible] Leva dovrebbero trovare posto [illegible] anche spazi verdi, una [illegible] vicino alla chiesa e [illegible] Istituto tecnico scolastico per tutta la Valle Argentina. Questo edificio, posizionato in senso [illegible] a monte dell'impianto, [illegible] tra l'altro proteggere la piana dal vento.

In attesa della [illegible] attuazione di questo ambizioso [illegible] i [illegible] (e molti abitanti) chiedono che l'area venga salvaguardata [illegible] e tenuta pulita.

Daniela [illegible]

[illegible] condanne a Imperia

IMPERIA — [illegible] [illegible] reclusione, 150 mila [illegible] di multa, per lo spaccio di 1,20 grammi di hashish: è la pena che il tribunale di Imperia ha inflitto ieri a Roberto Cerasi, 20 anni, di Moncalieri.

Imperia, i prezzi [illegible]

IMPERIA — Mercato calmo, attività modesta: anche questa settimana non si registrano grandi variazioni nel listino dei prezzi all'ingrosso d[illegible]io d'oliva, diramato ieri [illegible] Camera di Commercio di Imperia. Pochi i cambiamenti, tutti in ribasso e solo per la produzione nazionale. L'olio d'oliva rettificato cala di 10 lire [illegible] lire al [illegible]; quello lampante, non ancora quotato, è valutato [illegible] a 3280 lire al chilo. L'olio di sansa e oliva scende di 20 lire (2380-2400). In ribasso, di 10 lire ciascuno, anche gli oli di semi: girasole (700-730), vinacciolo (710-730) e soja [illegible] 580).

Sanremo, guerre agli [illegible]

SANREMO — Con l'avvio della stagione turistica estiva, [illegible] fanno sempre più numerosi anche sulle [illegible] e nelle vie di Sanremo gli «abusivi» nordafricani [illegible] vendono [illegible] oggetti più disparati, [illegible] musicassette [illegible] prodotti artigianali. Quest[illegible] il Comune ha deciso di organizza[illegible] controlli più severi.

[illegible] [illegible] forte

IMPERIA — Una pattuglia del Nucleo radiomobile dei [illegible] [illegible] [illegible] arrest[illegible] Gino Pasquale Reina, 21 anni, di Cuneo (Via Tancredi 20). Il giovane è accusato di furto aggravato: i carabinieri lo hanno sorpreso in piazza Marsaxa, non molto distante dal «Black horse», un bar di vico Moretto, dove erano stati rubati [illegible] calcolatrice e registratore di cassa.

Arrestati per ricettazione

SAN[illegible] — A «tradirli» è stato un biglietto ferroviario, che ha portato la polizia sulle loro tracce. Protagonisti dell'episodio due cittadini slavi, Fatmir Beriah, 31 anni, e Dimitrov Milorad, 35 anni, denunciati a piede libero per ricettazione. Sabato scorso una commessa di Sanremo, Romana De Jonsar, 46 anni, era [illegible] borseggiata in un supermercato di Ventimiglia: bottino dei ladri, 480 mila lire in contanti e appunto un biglietto per Sanremo-Feltre (Belluno), andata e ritorno, [illegible] valore di 105 mila lire. La donna ha denunciato il furto alla polizia ferroviaria, e ieri mattina, quando i due slavi si sono presentati alla stazione di Sanremo esibendo il biglietto e chiedendo il rimborso [illegible] [illegible] sono stati bloccati. Si sono giustificati dicendo di averlo trovato per terra.

La sentenza ieri pomeriggio del tribunale [illegible] Sanremo

Violentano due tedesche Sono condannati a sei [illegible]

A Mario Lanteri e Giovanni Masciullo negata la libertà provvisoria

SANREMO — Sei anni di carcere a testa: è la severa [illegible] che ha chiuso il processo contro Giovanni Masciullo, 21 anni, di Belardo, e Mario Lanteri, 23 anni, di Ceriana, accusati di aver violentato due turiste tedesche in vacanza in Riviera.

Ieri pomeriggio il tribunale di Sanremo ha riconosciuto i due giovani colpevoli di [illegible] [illegible] [illegible] violenza carnale, ratto a fine di libidine, atti [illegible] libidine violenta, lesioni, violazione [illegible] domicilio.

[illegible] Lanteri resta[illegible] per [illegible] niente libertà provvisoria. I difensori [illegible] già fatto ricorso in appello.

Quando il presidente Cenesio ha letto la sentenza, in aula non ci [illegible] [illegible] zioni, i due giovanni hanno ascoltato il verdetto senza battere ciglio. Le condanne [illegible] di là della richieste dal pubblico ministero (5 anni per entrambi).

Il tribunale, [illegible] quasi sempre avviene in vicende del [illegible] [illegible] [illegible] fronte due [illegible] contrapposte. Quella [illegible] due ragazze, Ines Larsen e Sabine Noris, entrambe di 23 anni, molto determinate nell'accusare gli imputati: «*Siamo state violentate*», [illegible] ribadito [illegible] fermezza nell'udienza [illegible] apertura [illegible] processo. Il 30 maggio scorso, ricostruendo [illegible] particolari [illegible] i momenti della notte dell'aggressione.

[illegible] quella di Masciullo e Lanteri, che hanno continuato a ripetere che le due ragazze «erano d'accordo».

E' il punto sul quale [illegible] insistito anche [illegible] difesa, sottolineando che non c'erano tracce di violenza «*né sulle cose né sulle persone*», e chiedendo l'assoluzione [illegible] [illegible] giovani per [illegible] di prove.

La vicenda risale alla sera del 30 marzo scorso. Ines Larsen e Sabine Noris, che alloggiano in una casa isolata fuori dal paese, acquistata dal padre di una di loro, incontrano Lanteri e Masciullo (che già conoscevano di vista) e un loro amico, in un bar di [illegible].

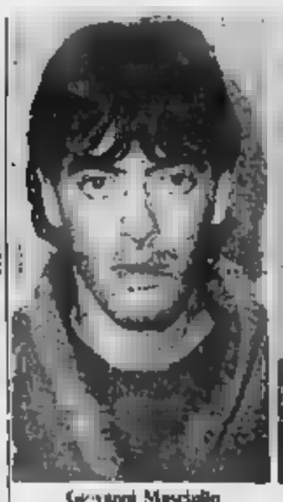
Il [illegible] si trasferisce quindi nell'abitazione delle due ragazze, poi i tre giovani se ne vanno. Verso le 2, Lanteri e Masciullo tornano sul posto. Qui le versioni cominciano a discordare: Ines e Sabine hanno raccontato che i [illegible] sono entrati con la forza, attraverso una finestra, e le hanno ripetutamente violentate, costringendole ad ogni tipo di rapporto sessuale.

I due imputati hanno insistito invece [illegible] che le giovani erano «consenzienti», e che non avrebbero opposto resistenza.

La mattina dopo [illegible] due ragazze fanno le valigie e tornano in Germania. Qui [illegible] contano tutto ai genitori, e dopo qualche giorno tornano [illegible] in Italia per denunciare [illegible] Lanteri e [illegible] Masciullo, [illegible] vengono arrestati dai carabinieri.

Prima il sostituto procuratore e poi il collegio giudicante hanno giudicato logica e credibile la versione delle due tedesche, che non hanno [illegible] avuto un ripensa[illegible] o d'incertezza, [illegible] che [illegible] fronte alle [illegible] del tribunale e dei difensori dei due imputati.

c. d.


Giovanni Masciullo

Mario Lanteri

Frazione di Sanremo, stanca di attendere si costruisce una strada a spese proprie

NOSTRO SERVIZIO

SANREMO — Si è mobilitata [illegible] popolazione, e la strada che conduce dalla Villetta [illegible] Verezzo (una frazione di Sanremo) alla Croce della Pura è stata sistemata [illegible] [illegible] tratto di un chilometro e mezzo (i due terzi [illegible] tracciato). La gente ha fornito [illegible] [illegible] fondi necessari, [illegible]dili con [illegible] sottoscrizione, e ha eseguito [illegible] rettamente i lavori, garantendo gratuitamente la mano d'opera necessaria.

Il Comune, a lavori iniziati, ha riconosciuto [illegible] comitato promotore un [illegible] in denaro.

Una strada, dunque, tutta della [illegible] luogo, che l'ha voluta con [illegible] perché indispensabile per raggiungere il piccolo [illegible] urbano abitato [illegible] una cinquantina di famiglie senza che, nelle giornate di piogg[illegible] ogni mezzo sprofondi nel fango.

I problemi, però, sono stati risolti [illegible] in parte. La stra[illegible] infatti, resta un'incompiuta: [illegible] carreggiata è stata sistemata e [illegible] per i due terzi. Manca ancora il [illegible] finale, [illegible] mezzo chilometro. Per realizzarlo occorrono circa 90 milioni. [illegible] e noi ne basterebbero molti [illegible] meno — afferma il segretario del comitato pro[illegible] Benedetto Parodi —, *forse soltanto una ventina, perché provvederemmo noi a mettere a disposizione la mano d'opera necessaria*».

L'amministrazione [illegible] nale, però, sinora non pare intenzionata a completare [illegible] parte incompiuta [illegible] da.

[illegible] G.

Tra Radio Monte Carlo e Reporters sfida sotto le stelle [illegible] Diano [illegible]

DIANO [illegible] — [illegible] è [illegible] appuntamento completamente sportivo, [illegible] neppure soltanto una folcloristica occasione mondana. E' destinata a richiamare molto pubblico, ma non solo fra gli appassionati [illegible] calcio o di musica: è [illegible] partita fra la rappresentativa di [illegible] Monte Carlo» capitanata [illegible] Max Pagani e il Gruppo «Reporters», una compagine mista, formata [illegible] animatori, fotografi, giornalisti della zona, [illegible] l'innesto di qualche calciatore di categoria, per «irrobustire» l'organico.

L'appuntamento è per domani alle 20, allo stadio «Wladimiro Marengo» di Diano Marina: è una delle iniziative frutto di [illegible] e impegno di operatori privati, costretti a rimpinguare un calendario manifestazioni non particolarmente ricco a Diano, soprattutto in [illegible] [illegible] di stagione.

La partita, in chiave [illegible] seria e [illegible] rivolti più legati allo spettacolo che all'agonismo. [illegible] [illegible] interessamento [illegible] Everest Brila e Piero Ravotti (uno giocatore, [illegible] accompagnatore della Dianese) titolari [illegible] macchina «Alì Babà», dove a fine gara è previsto il ritrovo di supporters e «giornalisti».

[illegible] recentemente si sono [illegible] serate animate dall'équipe [illegible] «Radio Monte Carlo». Spiegano i titolari: «*In pista si sono esibite alcune bellezze locali, in una versione riveduta e corretta al femminile del [illegible] da spiaggia. Vista il grande interesse per [illegible] [illegible] [illegible] clientela è nata l'idea di dar vita a una partita fra rappresentative. La squadra di Max Pagani parte favorita*».

f. d.

FINALMENTE é nato un nuovo abbinamento!

[illegible] e l'ARREDAMENTO

insieme a casa Vostra per [illegible] su misura in STILE e MODERNE

Nei [illegible] locali e tra le ultime novità vi proponiamo:
- lo stile del noce massiccio su misura, dalla "NUOVA SERENISSIMA"
- la moderna soluzioni [illegible] bellutta a [illegible], su misura della "MAP"
- la famosa cucine di alta classe e di prestigio della "FANTONI"
- la favolosa componibilità moderna e coloratissima della "COMPOSIT"
- i famosi tappeti d'arte [illegible] a mano "I LONGOBARDI"
- i fantastici letti [illegible] e ortopedici della "PIRELLI"

CONSULENZA e PREVENTIVI a domicilio, GRATUITO PAGAMENTI fino a 36 MESI senza cambiali TRASPORTO [illegible] IN OPERA GRATUITI OVUNQUE

TRUCCO ARREDAMENTI - 18013 DIANO MARINA [illegible] VIA [illegible] - TEL. 0183/495056

mobili GUIDO

Ranzo (Imperia)

il futuro in casa tua

B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva Cannù, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Famcucine, Mazzei, Minotti, Paf.....e altro

MG

Studio di 2 - Savona

Savona, dopo gli ecologisti interviene la dc

Ruspe nel Letimbro è ancora polemica

Replica la giunta: «Intervento necessario [illegible] il rischio di piene»

SAVONA — Non si consentirà l'installazione di impianti militari nucleari, di qualsiasi tipo, su tutto il territorio savonese. Il solenne impegno è stato assunto dal Consiglio comunale, a conclusione di un ampio dibattito che non ha trovato tutti uniti sulla proposta della giunta.

Il tema, squisitamente ideologico, ha impegnato molti consiglieri comunali in una lunga discussione sul tema della denuclearizzazione militare [illegible] città di Savona.

Alla fine gli [illegible] sono rimasti gli esponenti del pri, del pli e del msi. Una gran parte del gruppo democristiano sotto la spinta dei consiglieri Cerva e Melone, ha [illegible] a favore. [illegible] e [illegible] pci e sinistra indipendente; [illegible] altri si [illegible] astenuti.

C'era attesa, a dire il vero, soprattutto per [illegible] nomina [illegible] nuovo assessore all'Urbanistica, dopo che Bruno Marengo ha lasciato l'incarico contemporaneamente all'elezione a sindaco. Ma la pratica è stata rinviata.

Chi entrerà in giunta? Un comunista o un repubblicano? Prima delle recenti elezioni politiche il partito [illegible] l'edera aveva [illegible] intenzione di reclamare [illegible] assessorato mentre i socialisti, a loro volta, [illegible] esplicitamente chiesto un chiarimento tra i partiti della maggioranza. Non è escluso che l'esito elettorale [illegible] abbia modificato l'atteggiamento.

Una soluzione di compromesso (il sindaco Marengo che conserva anche la delega all'Urbanistica) non viene [illegible] in considerazione.

Il Consiglio comunale ha discusso poi alcune interpellanze, a [illegible] soprattutto di ecologico, relative a vari lavori pubblici.

[illegible] ha avuto sugli interventi di pulizia lungo il corso del torrente Letimbro. I suoi [illegible] abitanti [illegible] dichiarati [illegible] contrari al modo di procedere dei lavori.

Si fa [illegible] le proteste (scatenate [illegible] da [illegible] varie [illegible] protezionistiche) sono state di rispetto che, risalendo il Letimbro, hanno trasformato l'ambiente in una [illegible], facendo sparire verde, laghetti e uccelli, questo ultimi per la verità abbastanza rari.

[illegible] banchi [illegible] giunta si è spiegato [illegible] i lavori erano necessari, e che gli alberi cresciuti al centro del Letimbro [illegible] dovevano [illegible] abbattuti, «costituendo un grave pericolo in caso di piene».

Altro malumore, specie da parte degli ambientalisti, viene [illegible] in questi giorni [illegible] da altro massiccio intervento realizzato dal Comune lungo i piccoli torrenti della periferia. Qui, nel corso degli anni, si sono formate paludi e montagne di rovi e la gente che abita nei quartieri periferici, a contatto [illegible] queste realtà, [illegible] lamenta la presenza di nugoli di [illegible] mosche, biscie d'acqua.

«Un [illegible] *ideale per gli uccelli migratori, sarebbe un delitto privarli di questa zona*», sostengono i protezionisti. «*Le esigenze della gente* [illegible] *primarie*», l'assessore ai Lavori pubblici Pastorino.

Il Consiglio comunale l'opposizione [illegible] è [illegible] delle risposte [illegible] varie interpellanze anche per quanto si riferisce ai lavori in corso al Santuario. E' [illegible] accusa, in particolare [illegible] della piazza antistante [illegible] dove, l'8 settembre prossimo, dovrebbe [illegible] il Presidente [illegible] Repubblica, [illegible] dall'inaugurazione [illegible] nuovo palazzo di giustizia [illegible] Savona.

Ivo Pastorino

[illegible] Val [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

TORINO — La giunta regionale ha [illegible] VIII Bormida [illegible] ad *elevato rischio ambientale*», [illegible] proposta dell'assessore [illegible].

La decisione nasce da due ordini [illegible] giorno approvati dall'assemblea piemontese nell'ottobre dell'86 e nel maggio dell'87 con i quali si chiedeva un intervento «*per la grave situazione di degrado ambientale della* [illegible] *Bormida*» e di [illegible] «un'azione giudiziaria nei confronti dell'Acna di Cengio», l'azienda ritenuta la causa principale dell'inquinamento [illegible] fiume.

In un comunicato, la giunta regionale piemontese [illegible] «l'esigenza [illegible] *interventi straordinari da realizzare in tempi brevi*».

Il titolare [illegible] società di prestiti con sede a Savona

In cercare agente finanziario per un «buco» da un miliardo

I carabinieri mantengono segreta l'identità - La proliferazione delle agenzie

SAVONA — Un operatore finanziario, titolare di un'agenzia [illegible] prestiti [illegible] collegata [illegible] genovesi [illegible] settore, è in carcere, a Marassi, [illegible] scorsa settimana.

E' [illegible] dal [illegible] (che non [illegible] anche rivelato il nome) in seguito ad una serie di denunce [illegible] parte di istituti di credito della provincia e di privati. Le accuse sono [illegible] indefinite, ma il [illegible] accertato un «buco», nel bilancio della società, ampiamente superiore ai [illegible].

Secondo i [illegible] altre persone potrebbero essere coinvolte nell'inchiesta; [illegible] qui l'esigenza di [illegible] rivelare [illegible] l'identità dell'arrestato. Molte persone, [illegible] soci ed [illegible] che hanno avuto rapporti d'affari con l'imputato, [illegible] state sentite a loro volta dal giudice. Riserbo assoluto, comunque, [illegible] che in [illegible].

L'uomo che prestava somme [illegible] a ditte e privati, spesso [illegible] modo autonomo rispetto alla sua società d'affari, avrebbe [illegible] ad accumulare, a [illegible] volta, pesanti debiti: [illegible] spirale sembra [illegible] che sono [illegible] indagini per ricostruire il percorso dei soldi spariti, conclusa con una serie [illegible] gravissimi sommanchi. Alcuni avevano affidato all'operatore finito nei guai i loro risparmi, per investirli. Ora sono rimasti senza una [illegible]. Avevano sperato [illegible] guadagnare un [illegible] capitale, speculando sui [illegible] irregolari a fortissimi [illegible] d'interesse, ma si [illegible] il conto in banca prosciugato.

Più complessa l'esposizione finanziaria [illegible] banche, che avrebbero concesso fidi in [illegible] riprese. Il «crack» dell'operatore savonese [illegible] ha troppo sorpreso i colleghi [illegible] rione, da [illegible] delle cresenti [illegible] dell'arrestato. [illegible] che l'intera categoria [illegible] subire [illegible] vicenda.

Dicono: «*C'è troppa gente che opera nell'ombra. Savona, purtroppo, è una città dove i crocefissi proliferano; da* [illegible] *nascono gli scandali, i problemi, le distorsioni della nostra immagine...*».

La società coinvolta nell'ultimo [illegible] sarebbe appunto [illegible] a sua volta di questo meccanismo per [illegible] per ottenere [illegible] tempo [illegible] più gravi. Sopr[illegible] ha chiesto l'aiuto [illegible] gli strozzini, i quali non si [illegible] fatti [illegible]. Gli hanno [illegible] prestato una somma, pare [illegible] milioni, [illegible] milioni di cambiali, scadenza tre [illegible]. Ovvio che, [illegible] contesto [illegible] genere, mantenersi a galla [illegible] stato difficile, anzi impossibile.

E' la seconda volta, in pochi mesi, che sale alla ribalta la piaga dell'usura: nel clamore [illegible] fallimento dell'agenzia immobiliare Moscino, Rocco e Giovanni, padre e figlio, ora in libertà provvisoria (hanno denunciato di aver subito [illegible] da [illegible] di sconosciuti) giustificarono il vuoto [illegible] propri [illegible] contabili, di centinaia [illegible] milioni con i perentori «obblighi» [illegible] pagamento nei confronti di molti usurai savonesi, a loro volta denunciati ed incriminati dalla magistratura.

[illegible] allora era venuto fuori uno spaccato allarmante [illegible] città: Savona vanta il record nazionale delle rendite parassitarie. I forzieri dei [illegible] [illegible] colmi di denaro, ma pochi investono [illegible] attività produttive. [illegible] la percentuale [illegible] [illegible] cupati continua ad essere al[illegible].

C'è il boom degli investimenti [illegible] che prevedono alti redditi. A fianco agli operatori ufficiali, regolarmente iscritti agli ordini professionali, [illegible] è sviluppata una rete finanziaria illegale e clandestina [illegible] promette vertiginosi [illegible] (anche se rischiosi) profitti.

Gli inquirenti ritengono che il giro di affari che ruota intorno alla finanziarie «fantasma» sia ingente, tale comunque da costituire un pericolo rilevante [illegible] una corretta e legale [illegible] dei flussi [illegible] [illegible] vincia [illegible].

Nanna

[illegible] bimbo [illegible] a [illegible] Ligure

PIETRA LIGURE — Un bambino [illegible] quattro anni è stato investito l'altra sera sulla [illegible] a mare di Pietra Ligure. Il piccolo, Paolo [illegible] residente con i genitori a Grumello (Bergamo), ha riportato una frattura [illegible] a [illegible] gamba e contusioni guaribili in [illegible].

Assolto il sindaco di [illegible]

CAIRO M. — Piero Giribone, 37 anni, sindaco di Mallare, è stato assolto ieri dal pretore [illegible] Cairo Giuseppe Dagnino dall'accusa [illegible] aver [illegible] la legge Galasso sulla protezione dell'ambiente. Il processo, iniziato lo [illegible] [illegible] è [illegible] per necessità di sentire [illegible] testimoni, [illegible] stato istruito dopo [illegible] Giribone aveva ordinato lavori di manutenzione per l'acquedotto cittadino. Una parte dei lavori [illegible] interessato zone sottoposte a vincolo [illegible].

Concerto [illegible] [illegible] a Borgio Verezzi

BORGIO VEREZZI — Concerto vocale e strumentale «Spiritual songs» sabato sera nel centro [illegible] «A Casetta». Il Borgio Il programma prevede, [illegible] inizio [illegible] 21, l'esecuzione di canti della «Popolazione [illegible] d'America», tradotti in lingua italiana.

Festa [illegible] oggi a [illegible]

LOANO — Festa patronale di San Giovanni [illegible] a Loano, con la tradizionale [illegible] in notturna (inizio ore 21) nel centro cittadino. Domani sera (cinema parrocchiale, ore 21) ci sarà un saggio di musica degli [illegible] della scuola [illegible] Maria Immacolata del Capo[illegible], diretta del maestro Romano [illegible].

Borghetto: il travolto [illegible] un'auto

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Forse per una improvvisa [illegible] [illegible] un'auto mentre con il [illegible] ciclomotore stava iniziando la discesa di Capo Santo Spirito a Borghetto. Attilio Borghia, 57 anni, residente a Loano, è stato subito [illegible] trasportato al Santa Corona. La prognosi è [illegible].

[illegible] alpino domenica a Pallare

PALLARE — Domenica a Pallare è in programma la 12ª edizione del raduno alpino. La manifestazione prevede per le 10 il ritrovo in località Prato S. Rocco e poi la sfilata con l'intervento [illegible] Banda «Monte Beigua».

La richiesta di ampliamento presentata dai nuovi proprietari

Pietra, nella darsena dei cantieri sorgerà un grande porto turistico?

Per ora è solo un'ipotesi - Le garanzie per il litorale - Domani un vertice a palazzo Golli

PIETRA LIGURE — Sorgerà un porto turistico, di grandi dimensioni, nell'ambito dei lavori di ampliamento [illegible] «Nuovi cantieri navali»? Di questo progetto si discuterà [illegible] a Palazzo Golli, sede del municipio.

Al [illegible] di fronte [illegible] giunta comunale, i nuovi proprietari dei cantieri e un gruppo di rappresentanti sindacali.

Non ci sono dichiarazioni ufficiali in vista di questo [illegible] vertice, a parte [illegible] generico comunicato [illegible] segreteria provinciale della Fim, anche perché la situazione è considerata «delicata», dopo i [illegible] sorti in questi mesi fra il Comune e i nuovi proprietari della fabbrica.

[illegible] alcuni, a monte di queste «incomprensioni», c'era l'intenzione, più volte espressa dalla maggioranza che amministra la città, di favorire l'ingresso nell'area dei Cantieri [illegible] privati orientati soprattutto a realizzare interventi di tipo turistico.

[illegible] [illegible] tato un [illegible] di [illegible] prevede [illegible] di [illegible] grande [illegible] (dovranno essere rimossi [illegible] mila metri cubi di sabbia) preludio [illegible] realizzazione di un porto turistico.

I nuovi proprietari, poco dopo il loro ingresso [illegible] fabbrica, hanno detto: «*La realizzazione di una darsena che* [illegible] *al Comune è vitale importanza per il futuro della fabbrica; quest'opera molto dal nostro lavoro sarebbe vanificato e le difficoltà tecniche diventerebbero enormi*».

Da parte loro, [illegible] se non ufficialmente, [illegible] amministratori comunali [illegible] no dubbi [illegible] perché il progetto presentato è solo generico, [illegible] perché mancherebbero, almeno per ora, molte garanzie sui tempi di realizzazione e sulle possibili conseguenze sul litorale.

I nuovi proprietari [illegible] cantiere confermano invece [illegible] [illegible] volontà di [illegible] [illegible] tempi brevi [illegible] intervento «*che porterebbe interessanti benefici anche per il settore turistico*».

All'incontro di domani parteciperanno anche i rappresentanti [illegible] lavoratori che [illegible] evitato in [illegible] ultime settimane di prendere posizione «*per evitare polemiche che, in questa fase, non servirebbero a nessuno*».

Per la nuova darsena [illegible] eventualmente per il [illegible] in base [illegible] nuovo prg, dovrebbe comunque essere presentato un piano particolareggiato di ristrutturazione di tutta l'area.

Intanto [illegible] si sono [illegible] iniziate [illegible] lavorazioni, indirizzate prevalentemente [illegible] nautica [illegible] diporto.

a. r.

[illegible] fa critica la situazione [illegible] la [illegible] di riposo di Millesimo

La suora va via dall'ospizio Più problemi per gli anziani

Lamentele del personale costretto a turni stressanti - «Un nuovo organismo di gestione»

[illegible] — «*La casa* [illegible] *comunale* [illegible] *anziani Levratto* [illegible] *Millesimo* [illegible] *una situazione crescente degrado, cui non* [illegible] *riesce a porre rimedio*». E' l'opinione di Vincenzo Siri, consigliere comunale [illegible] [illegible] e vicepresidente del [illegible] di Gestione [illegible].

Siri negli Anni [illegible] è stato per diverso tempo presidente dell'istituto che attualmente ospita una cinquantina di anziani.

Attualmente la Casa di riposo è gestita direttamente dalla giunta comunale di [illegible] presieduta dal [illegible] [illegible], che [illegible] delegato il consigliere [illegible] munale [illegible] [illegible] a interessarsi [illegible] prima persona dei problemi dell'istituzione.

A parere di Siri non [illegible] pochi i problemi che si frappongono alla corretta gestione della Casa di riposo: «*Innanzitutto il lamentele del personale. Gli addetti sono sottoposti a* [illegible] *gravosi per poter garantire* [illegible] *minimo di assistenza, mentre non è fatto nulla per* [illegible] *di mantenere la presenza della* [illegible]. *Dopo la morte della superiora dell'ordine delle Suore Rosselle, che hanno la casa madre a Savona, la pianta ho assistito senza* [illegible] *ciglio nei primi giorni di* [illegible] *partenza dell'ultima madre, suor Rachele, il cui abbandono, molto* [illegible] *necessità di partecipare agli esercizi spirituali, in realtà è definitivo*».

Sempre a parere di [illegible], il problema di fondo per cui suor Rachele [illegible] è [illegible] a [illegible] la sua opera, poteva essere facilmente risolto con un po' di buona volontà. [illegible] è detto [illegible] in base [illegible] [illegible] normativa [illegible] *Rachele non poteva più dormire nella Casa di riposo. Bastava cercare una soluzione simile a quella nella quale* [illegible] [illegible] *lo superiore dell'ospedale, che* [illegible] *giorno lavora e* [illegible] *sera va dormire nel vicinato. In realtà l'impresa* [illegible] *di molti* [illegible] *ricoverati, e anche* [illegible] *personale, è che* [illegible] *si volute fare niente per cercare di trattenere a Millesimo la religiosa*».

A questo punto, [illegible] vuole ancora avere un minimo [illegible] funzionalità della [illegible] di riposo, per [illegible] bisogna nominare un organismo di gestione più rappresentativo: «*E' necessario abbandonare i disegni ambiziosi, come quello* [illegible] *costruzione di una nuova ala* [illegible] *e Residenza protetta. I* [illegible] *lavori appena iniziati sono fermi da oltre un anno e mezzo per il fallimento dell'impresa costruttrice*».

a. m.

[illegible] potabile [illegible] [illegible]

PERRANIA — Da ieri mattina gli [illegible] di Perrania, popolosa frazione di Cairo, sono [illegible] stretti a far bollire l'acqua.

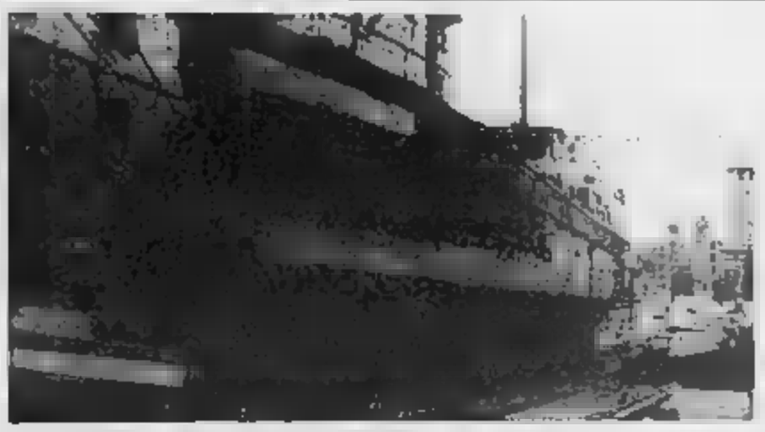
Un'ordinanza del sindaco di Cairo, emanata sulla [illegible] delle analisi fatte dall'Usl, l'ha dichiarata non potabile.

Per tutta [illegible] giornata i vigili urbani hanno girato per [illegible] strade, comunicando la decisione [illegible] sindaco.

Lo scorso anno per varie volte una situazione [illegible] analoga [illegible] verificò anche nella zona di Rocchetta.

Commentavano ieri alcuni abitanti: «*Sono due mesi che dai rubinetti* [illegible] *acqua* [illegible]. *Adesso hanno scoperto che non è potabile. In realtà bisogna rifare* [illegible] *condutture*».

Una riunione si è tenuta già nella giornata [illegible] [illegible] in Comune per cercare il [illegible] migliore per affrontare l'emergenza acqua.



IL «COSTA DEL SOL» PRONTO A TORNARE IN [illegible]

Savona. Alexandros Mylonadis, lupo di mare greco, vuol riprendere a navigare col suo brigantino, il «Costa del Sol», da 14 anni tirato in secca sullo scaletto d'ingaggio della vecchia darsena. «Io e il mio veliero siamo pronti a riprendere il mare, sono disposto a fare una grande festa, presente Melina Mercouri, ministro greco alla Cultura», sostiene Mylonadis, che vive sul brigantino da quando il veliero rischiò di colare a picco in porto per alcune falle apertesi improvvisamente nel fasciame. Da allora lo scaletto d'ingaggio è bloccato [illegible] questa ingombrante presenza, che ne impedisce l'uso. All'Ente [illegible] porto sono dubbiosi sull'uscita [illegible] mare [illegible] «Costa [illegible] Sol». Spiegano: «Il comandante greco ha presentato [illegible] istanza, legittima, [illegible] riprendere il mare. Lo potrà fare quando presenterà [illegible] dichiarazione di galleggiabilità e navigabilità e una polizza [illegible] assicurazione»

Pronto a Noli il nutrito programma delle manifestazioni che si svolgeranno quest'estate

Tra «Streghetta» e Palio dei rioni

Questo il calendario

NOLI — *Le* [illegible] *la festa da ballo, il concorso di grafica, il premio letterario «Streghetta» e l'imponente «regata dei rioni».*

Entro [illegible] *fase cruciale il programma delle manifestazioni di Noli, che mantiene una caratteristica forse unica nel suo genere in Riviera: la maggioranza* [illegible] *estive, coordinate dall'Azienda autonoma di soggiorno, sono organizzate e gestite a turno dai comitati dei quattro rioni della città (Maina, Ciazza, Burgu e Portellu).*

La «rivalità» fra i vari quartieri e lo spirito [illegible] *collaborazione ha radici lontane. Dice il presidente pro tempore dell'Azienda soggiorno, dott. Pino Niccoli: «In* [illegible] *a Noli. In tutti i rioni, c'è molto fermento e organizzazione, le tradizioni sono rispettate e gestite in modo semplice ma genuino, un fattore questo molto apprezzato dai turisti. La storia della città, [illegible] in avanti, si basa molto sui rioni; oggi, in modo molto diverso, [illegible] estive proposte sono molto legate a queste tradizioni».*

I primi appuntamenti sono in calendario sabato e domenica prossimi. Il 27 giugno ci sarà un concerto della banda filarmonica «Amici dell'arte» (ore 21) e una serata culturale «Musica e poesia» nel rione Maina. Domenica, serata di ballo in piazza Chiappella, a cura del rione Portellu.

Il primo appuntamento di luglio (sabato 4) è con la rassegna «Tastiere verdi» (ore 21, chiesa di San Paragorio), una serie di concerti di giovani pianisti liguri, che si ripeteranno per tutta la stagione (18 luglio, 9 e 30 agosto). Nel primo week-end del mese è anche in programma la «sagra del pesce», con la premiazione del più gustoso pescatore e della più gustosa pescatella di Noli. Venerdì 17 e sabato [illegible] *è in programma il* [illegible] *di grafica «Noli '87» sul tema: «Noli, l'ambiente e il paesaggio». Una serata da ballo sono in programma il 18 e il 19 per iniziativa dei rioni Maina e Portellu. A fine mese (domenica 26 luglio) tutti assieme i rioni organizzeranno lo sbarco dei saraceni con la sfilata in costume e il* [illegible] *in notturna.*

[illegible] *manifestazione più importante del mese di agosto è il premio letterario «Noli-Streghetta», giunto quest'anno* [illegible] *sedicesima edizione, in programma domenica 16. Domenica* [illegible] *settembre, infine, la grande «regata dei rioni».*

a. r.

Ed ecco le feste nell'entroterra

BORGHETTO S. SPIRITO — *Le sagre gastronomiche e le* [illegible] *popolari in notturna* [illegible] *la caratteristica* [illegible] *ricorrente dei programmi estivi previsti a luglio* [illegible] *agosto a Toirano,* [illegible] *e* [illegible] *S. Giacomo, i tre Comuni principali* [illegible] *Val Maremola e* [illegible] *Varatella.*

Anche nell'entroterra fioriscono [illegible] [illegible] [illegible] i programmi che [illegible] come scopo principale [illegible] quello [illegible] far conoscere località e centri storici caratteristici e unici della Liguria.

Toirano. Tre [illegible] appuntamenti gastronomici (in tutti i casi il vino [illegible] locale e le spe[illegible] sono rigorosamente liguri): la sagra della trota (4-5 luglio), la festa del gumbi (1-2 agosto) e la sagra di barescione (14-15 agosto). Molto caratteristica è la festa del gumbi che si anima in tutti i vicoli frantoi del centro storico, con una sorta di tour gastronomico. Il calendario delle manifestazioni è completato da un concerto (11 luglio) una rappresentazione teatrale di un'opera dialettale di Gilberto Govi (18 luglio) e una conferenza («*Sulle* [illegible] *dell'uomo*», 8 agosto) che non poteva mancare [illegible] Toirano, località nota [illegible] [illegible] Italia per [illegible] grotte preistoriche.

Boissano. [illegible] danzanti e spettacoli teatrali si alternano nel programma estivo di [illegible] che [illegible] tutti i sabati [illegible] luglio [illegible] agosto propone festa in [illegible] Giovi nel centro cittadino. [illegible] le sagre saranno [illegible] [illegible] (ballo liscio, [illegible] di bellezza, disco music, gara di ballo, body-building). [illegible] è in [illegible] a fine luglio con la [illegible] [illegible] premio nazionale «Anfora olearia» (sabato 25). Le sagre gastronomiche più caratteristiche [illegible] a fine stagione: il [illegible] agosto quella delle frittelle, il 5 e il settembre quella della polenta.

Tovo S. Giacomo. Sei giorni di festa dal 14 al 19 luglio a Tovo, nell'immediato entroterra di Pietra Ligure. Il [illegible] è molto ricco, [illegible] le sere ci sarà: [illegible] e animazione in piazza per i giovani, ballo liscio, [illegible] al tesoro, [illegible] in maschera, gara di pesca a [illegible] [illegible] rappresentazioni teatrali e per [illegible] il [illegible] e la sagra [illegible] porchetta e della farinata.

Negli stessi giorni [illegible] in [illegible] nei locali della scuola elementare e nell'area esterna alcune [illegible] alla storia di Tovo (antichi orologi, fotografie e ceramica) e una sorta di mostra-mercato di prodotti agricoli locali. Gli appuntamenti gastronomici di Tovo proseguono dal 24 al 26 luglio a Bardino Nuovo, all'inizio agosto nella frazione Bardino Vecchio (sagra campestre) e il 5-6 settembre nei «carruggi» del Poggio.

a. r.

Il condannato per il furto di candelabri

CAIRO M. — Giovanni Russo, 28 anni, originario di Borghetto Santo Spirito, da tempo agente [illegible] dimora, è stato condannato a quattro mesi di reclusione (condonati) dal pretore di Cairo.

Nel 1986, secondo l'accusa, aveva sottratto dalla chiesa dei padri Scolopi di Carcare quattro candelabri di grande interesse storico e artistico.

Dopo una serie di indagini da parte dei carabinieri, è stato riconosciuto da padre Ferretto, custode della chiesa, e denunciato successivamente per furto.

Ieri la condanna da parte del pretore.

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV Color 26 pollici con telecomando
Forno microonde con timer
Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando
Radioregistratore stereo con casse separabili
Tutto a soli L. 1.590.000
Largo Cuchino 93 - Torino Tel. (011) [illegible]

BOREA
CUCINA
PAVIMENTI
IDRA[illegible]
ACQUE

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE [illegible]
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro di [illegible] e preparazione alla famiglia, [illegible] in campo medico e psicologico [illegible] prevenire e risolvere i problemi che molto [illegible] sorgono [illegible] famiglia.
- [illegible] L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- [illegible] DEI FIGLI
CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE [illegible] ALLA [illegible]
Tel. al pomeriggio 011-8219176 - 10090 RIVALTA - Via Roma 39

Estate '87

i fuoricasa
Arredi Open S.p.A.

tutto ciò
che si può desiderare
in un terrazzo
o meglio ancora
in un giardino

divani dondolo
poltrone
lettini prendisole
tavoli e sedie
per terrazzi
giardini
bar

presso i migliori
rivenditori

i fuoricasa S.p.A.
TORINO

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 589.309): Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione lirica L. 30.000 20.000. Oggi ore 20.30 *La Traviata*, di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Daniel Oren, maestro del coro Marco Faelli, regia Patrice Pension, sc. Dante Siviero. Domani Oren. Replica fino al 1. Biglietteria ore 10-12.30, 15.30-19

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295 730 - 298 735): ore 21.30 Il pianeta di Genova - (e gli altri sentono di noi), a cura di Nicoletta Brandon. Regia Tonino Conte, int.: Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Gabriele Picotto, Vanni Valenza. Piano Bruno Coli. Compagnia Teatro della Tosse. Replica fino al 4

CENTRO DEI MIRACOLI (del Int. 8, Rocchino 81, tel. 892 238): L. 5000 + tessera 2000. Oggi, ore 18, Bilbo Ba, da Salgari. Regia Graziano Marchon. Franco Fiorentini, int.: Carla Ammannato, Corrado Bruschetta, Daniela Mazzuca, Rossana Podestà, Ruggero Trabaldo. Replica fino al 28

PALASPORT (p.le Kennedy): L. 150.000, 110.000, 75.000, 44.000, 22.000. Ore 21.30 Concerto Frank Sinatra. Biglietteria ore 10-12.30/ 15-19

PRIME VISIONI

ALCIONE (via [illegible] 47 R): Sterile [illegible]

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 741): Il gusto del sesso

ARISTON STEREO 1960 (via S. Vincenzo 14/R): Grease - guida a Chicago

ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 14/R): A proposito della notte scorsa

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 548 610): Il grande [illegible] L. [illegible]

CORALLO (via Invrea-Luccoli): L'amore stregone

DIAMANTE (via Colombo 11, tel. 588 868): L'angelo del [illegible] 18

GRATTACIELO (p.le Dante stadio [illegible]

IDEAL: Sesti Primo[illegible]

MIGNON: Cenerentola

LUX: Radio Days

MARAN (corso Aurelio 4, tel. 891 002): Stirling

ODEON (corso Buenos Aires 63, tel. 395 768): Il segno [illegible]

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 541 445): Invasori

ORFEO DOLBY: 6 settimane e 1/2

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 586 517): Amore e morte

SUPERALCO (via Carmagnola 7, tel. 205 748): Cindy bionda e viziosa

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 212): Dimensione terrore

VERDI (via XX Settembre): Trappola mortale

Julie Andrews in «Così è la vita»

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, ulteriori): Sala 1: Ghiaccio bollente nel mondo, v. 18. Sala 2: 28 giorno di notte non rubate. Vist. 18

CHIAMBERA: (via Chiabrera, tel. 291 684): Campane tubolari per altri tempi. Vist. 18

CRISTALLO (largo Zecca): Urla di pietra. Vist. 18

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): Bellissima. Vist. 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARC: Buona fortuna e buona sorte - Alla fine la paura ritorna. Vist. 18

ASTORIA: I sei degli Ballard. Vist. 18

ELDORADO: La bella Mara di Napoli. Vist. 18

SPLENDOR: Cenerentola [illegible]. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-BC: Vendetta [illegible]

VERDI: Platoon

[illegible]

SAMPIERDARENA: Oggi (No) tog. SOLIERATO

VERDI: Quarto

CHIAVARI

ASTOR: Superfantozzi [illegible] vitello, v. 18

CASTERO: Via Cristoforo Duodeo.

MIGNON: Radio Days

NUOVO: L'agguato della notte

ARENZANO

ITALIA: Per favore ammazzateci voi tutte

CAMPOMORONE

AMBRA: Ricomi

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Hotel Colonial

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Donnie Brasco

DIANA: Platoon

ELDORADO: Senza freni

JOLLY: Delitto [illegible]

FILMSTUDIO: Tres tristes

ALASSIO

DELORAMO: A letto vista

CAPITOL: Una donna in carriera

EXCELSIOR: Tres amigos

ALBENGA

ASTOR: Film a luce rossa

CRISTALLO: Film a luci rosse

BORGHETTO

VITTORIA: Roller Poo

BORGIO VERezzi

ASTRA: Pompeia

CERIALE

ODEON: Capricorn

FINALE LIGURE

ITALIA: Potenziamento [illegible]

LAIGUEGLIA

CORALLO: Orrori del mare n. 3

LOANO

LOANESE: nuovo

PERLA: Dr. Crocodile Dundee

PIETRA LIGURE

CORRIERE: Quelli [illegible]

SPOTORNO

ASTOR: La bella avventura del Pat B.

VARAZZE

TEATRO: Quelli [illegible]

VERDI: La storia del 17°

IMPERIA

CENTRALE: Platoon

ARISTON DI TAGGIA

CAPITOL: Le [illegible] del 101

CENTRO: Monster

COLDIRACCIA

CRISTALLO: Agosto

BORDIGHERA

OLIMPIA: Platoon

SANREMO

ARISTON: Dimenticare Venezia

METZ: Film a luce rossa

SUPERCINEMA: Thomas

Dal 30 giugno al 26 luglio una stagione internazionale sostituisce il Festival del Balletto

Viva Nervi, torna danza e musica

Il cartellone comprende 11 [illegible] con i grandi nomi del jazz, fra i quali Miles Davis e il Modern Jazz Quartet - Nel parco di Villa Grimaldi anche Ray Charles, Gilbert Bécaud e Juliette Gréco - Tre compagnie di danza: dalla Russia, dalla Spagna e dalla Jugoslavia

GENOVA — Viva Nervi '87 è il titolo della rassegna di musica e danza che nella raffinata cornice dei Parchi di Nervi, dal 30 giugno al 26 luglio, sostituirà il Festival Internazionale del Balletto, cancellato per mancanza di finanziamenti.

Il cartellone comprende 14 spettacoli di interpreti illustri del jazz come Miles Davis e il Modern Jazz Quartet, giorie intramontabili della musica francese come Gilbert Becaud e Juliette Greco, tre compagnie di danza, il Balletto di Mosca, il Ballet Teatro Español de Aguilar e il Croatian National Theatre Ballet di Zagabria.

Il palcoscenico di Nervi ospiterà anche musicisti e cantanti celebri come Paco De Lucia e John Mac Laughlin, Ray Charles e i [illegible] Transfer, Airto Moreira, Flora Purim e Larry Coryell, la Glenn Miller Revival Orchestra e gli attori e cantanti del musical di Broadway *Jesus Christ Superstar*. Per il pubblico giovane sono state inserite due proposte: *Marillion* e il gruppo di Pat Metheny. Molti degli spettacoli [illegible] del cartellone di Nervi avranno [illegible] una o due repliche in tutta l'Italia nei [illegible] vari festival specializzati.

La manifestazione [illegible] il patrocinio [illegible] Comune [illegible] e dell'Ente Decentramento Culturale, [illegible] hanno messo a disposizione le strutture (per un [illegible] complessivo di circa 300 milioni). Cartellone e management dell'iniziativa sono curati [illegible] Beable Productions che agirà, come ha spiegato Mario Menini, presidente dell'Ente Decentramento Culturale, «assumendosi tutti i rischi d'impresa: costi, perdite e profitti».

«Siamo convinti — ha detto Vincenzo Spera, amministratore della Beable Productions — d'aver realizzato, per disponendo di pochissimo tempo, un programma di tutto rispetto che tiene conto di una possibile e molto [illegible] gamma di punti, e che ben si adatta [illegible] litorale dal luogo nel quale la manifestazione è ospitata».

L'idea di [illegible] Nervi '87 è nata e ha preso forma in poco meno di due mesi. «Le elezioni — ha spiegato Spera — hanno rallentato l'iter burocratico in Comune, ma è da febbraio che si lavora ad un'iniziativa del genere. Con maggiori certezze e con tempi normali si sarebbe potuto pensare a spettacoli confezionati appositamente, [illegible] esempio Sting e Gianna Nannini, ma purtroppo [illegible] affrontare impegni simili è necessario programmare con almeno sei mesi di anticipo».

IL [illegible]

Viva Nervi '87 [illegible] capitano nel Teatro di Villa Grimaldi, nello spazio da anni riservato al Festival del Balletto. I [illegible] a sedere [illegible] circa [illegible] disposti su una trentina di file, [illegible] funzionante [illegible] servizio bar e il parcheggio gratuito. Gli spettacoli si [illegible] anche in caso di pioggia [illegible] una struttura che potrà essere montata sul palcoscenico [illegible] a [illegible] necessità. [illegible] manifestazione, [illegible] nelle [illegible] più esclusiva, punta a polarizzare l'attenzione del pubblico della Riviera di Levante dove è [illegible] [illegible] magnifica [illegible] promozionale.

[illegible]TTI

[illegible] le prevendite [illegible] biglietti, che sono [illegible] [illegible] stati allestiti cinque botteghini, due a Genova, [illegible] e uno a Chiavari.

I [illegible] per [illegible] spettacolo variano da [illegible] di 20 mila lire per il [illegible] settore della platea ad un massimo di 70.000 per i posti [illegible] primo settore per i concerti [illegible] lee Davis, Ray [illegible] e per i Manhattan Transfer.

La platea [illegible] relativi prezzi [illegible] 40.000 / [illegible] / [illegible] sarà suddivisa in tre settori. «Non essendo [illegible] manifestazione finanziata da enti pubblici i prezzi sono di mercato — ha spiegato il responsabile Beable Productions — [illegible] lendo offrire spettacoli di un [illegible] livello non avremmo potuto fare diversamente, dal momento che i cachet degli artisti [illegible] superano i [illegible] milioni».

[illegible] Grondona

Juliette Gréco, la sua voce risuonerà nel parco di Villa Grimaldi

Spettacoli sera per sera

30 giugno *The Modern Jazz Quartet*. 1 luglio *John Mac Laughlin* e [illegible] *De Lucia*.

4 luglio *Marillion*. 5 luglio *Balletto di Mosca*.

6 luglio *Airto Moreira, Flora Purim e Larry Coryell*. 11 luglio *Pat Metheny Group*.

13 luglio *Ballet Teatro Español de Aguilar*. 14 luglio *Gilbert Bécaud*. [illegible] luglio *Glenn Miller Revival*.

16 luglio *Ray Charles*. [illegible] luglio *Jesus* [illegible] *Superstar*. 18 luglio [illegible] *Davis*.

[illegible] luglio [illegible] *Manhattan Transfer*. [illegible] luglio [illegible] *Theatre* [illegible] 26 luglio *Juliette Gréco*.

[illegible] prevendite dei biglietti [illegible] luogano [illegible] Genova nella biglietteria dell'Ente Fiera, Cinema Universale, Libreria Roncallo; a Savona, Charleston Dischi; a Chiavari Good Music.

Stasera, per i dieci [illegible] al [illegible] «Villa Imperiale»

Stasera, per i dieci [illegible] al [illegible]

GENOVA — Prima [illegible] via stasera con un concerto dedicato a Erik Satie e Maurice Ravel il X Festival di Villa [illegible]. Con [illegible] manifestazione, l'Ente Decentramento Culturale e il Comune hanno inteso festeggiare i dieci anni di attività musicali nella villa di Terralba.

Il programma prevede spettacoli fino al [illegible] luglio. «Musica — [illegible] detto ieri mattina gli organizzatori dell'Ente — non per riempire uno spazio all'aperto in una zona non usuale per frequentatori seriali, ma per intensificare l'incontro fra la musica e la [illegible]. Nell'estate 1977 il Festival [illegible] una prima [illegible] che villa Imperiale vive, vissero le formazioni musicali. [illegible] Parco, vinse la [illegible] di rendere organiche le manifestazioni musicali estive, calate nella storia e nella cultura [illegible] città».

[illegible] questa ragione, [illegible] spiegato, [illegible] manifestazione [illegible] stata allestita nel parco e in [illegible] sedi storiche di Genova, da via Garibaldi al complesso monumentale di Sant'Agostino, [illegible] per Lorenzo Cattaneo e terminata nel 1502, villa Imperiale ospitò [illegible] stesso anno Luigi XII di Francia.

La [illegible] dei Cattaneo passò ai Salvago e, alla fine del Seicento, agli Imperiale. Dal 1921, da quando è di proprietà del Comune di Genova, è [illegible] a biblioteca, e il parco è aperto come giardino pubblico.

Nella serata del 1° luglio [illegible] [illegible] dei musici [illegible] il [illegible] dalla dama presenterà *Forgetmi la lira*, vaghezze armoniche dei musici della [illegible] (villa Imperiale). La [illegible] dal 4 luglio nella Loggia della Mercanzia si terrà il concerto in [illegible] maggiore per organo e orchestra di Frederich [illegible] con [illegible] partecipazione dell'organista Marco Zambelli e del coro polifonico *Jamenunis*.

Martedì 14 e giovedì 16 luglio si terrà lo spettacolo *Danza a Villa Imperiale* [illegible] la [illegible] [illegible] za e Ensemble Strumentale del Festival di Villa Imperiale [illegible] musiche di Claudio Lugo, Edgar Varèse, [illegible] Bartok, Alban Berg.

Infine, venerdì 17 luglio, si chiuderà con la Giornata della Musica nel [illegible] di Sant'Agostino, [illegible] Loggia della Mercanzia, in piazza [illegible] e a Villa Imperiale. [illegible] in una serie di concerti illustranti il *Scuola di alto perfezionamento musicale dell'Accademia di Salsomg.*

d. r.

[illegible] del [illegible]

LOANO — La Giunta di Loano [illegible] approvato l'altra sera il calendario delle [illegible] tazioni estive.

Piatto forte della stagione [illegible] [illegible] il *Festival Loano cabaret*. In programma al Giardino del Principe dal 20 al 25 luglio.

Appuntamenti flash

L'incerto palcoscenico futurista

GENOVA — Domani alle 21, [illegible] giardino di Palazzo Bianco il Teatro dell'Archivolto presenterà il nuovo spettacolo *L'incerto palcoscenico* (Appunti per un varietà futuristal). Gli interpreti sono Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Sergio Lucchetti, Mauro Pirovano, Carla Signoris. Al pianoforte Paolo Silvestri, la regia è di Giorgio Gallione, le scene di Elio Saracogni, i costumi di Valeria Campo. Lo spettacolo sarà replicato solo venerdì sera.

«Siamo convinti — ha detto Vincenzo Spera, amministratore della Beable Productions — d'aver realizzato, per disponendo [illegible] pochissimo tempo, un programma di tutto rispetto che tiene conto di una possibile e molto [illegible] gamma di punti, e che ben [illegible] adatta [illegible] litorale dal luogo nel quale la manifestazione è ospitata».

L'idea di [illegible] Nervi '87 è nata e ha preso forma in poco meno di due mesi. «Le elezioni — ha spiegato Spera — hanno rallentato l'iter burocratico in Comune, ma è da febbraio che si lavora ad un'iniziativa del genere. Con maggiori certezze e con tempi normali si sarebbe potuto pensare a spettacoli confezionati appositamente, [illegible] esempio Sting e Gianna Nannini, ma purtroppo [illegible] affrontare impegni simili è necessario programmare con almeno sei mesi di anticipo».

IL [illegible]

Viva Nervi '87 [illegible] capitano nel Teatro di Villa Grimaldi, nello spazio da anni riservato al Festival del Balletto. I [illegible] a sedere [illegible] circa [illegible] disposti su una trentina di file, [illegible] funzionante [illegible] servizio bar e il parcheggio gratuito. Gli spettacoli si [illegible] anche in caso di pioggia [illegible] una struttura che potrà essere montata sul palcoscenico [illegible] a [illegible] necessità. [illegible] manifestazione, [illegible] nelle [illegible] più esclusiva, punta a polarizzare l'attenzione del pubblico della Riviera di Levante dove è [illegible] [illegible] magnifica [illegible] promozionale.

[illegible]TTI

[illegible] le prevendite [illegible] biglietti, che sono [illegible] [illegible] stati allestiti cinque botteghini, due a Genova, [illegible] e uno a Chiavari.

I [illegible] per [illegible] spettacolo variano da [illegible] di 20 mila lire per il [illegible] settore della platea ad un massimo di 70.000 per i posti [illegible] primo settore per i concerti [illegible] lee Davis, Ray [illegible] e per i Manhattan Transfer.

La platea [illegible] relativi prezzi [illegible] 40.000 / [illegible] / [illegible] sarà suddivisa in tre settori. «Non essendo [illegible] manifestazione finanziata da enti pubblici i prezzi sono di mercato — ha spiegato il responsabile Beable Productions — [illegible] lendo offrire spettacoli di un [illegible] livello non avremmo potuto fare diversamente, dal momento che i cachet degli artisti [illegible] superano i [illegible] milioni».

[illegible] Grondona

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, [illegible] 54 — [illegible] Programmi per ragazzi; 17, Skippy il canguro, telefilm; 17,30 Un campione sotto consiglio, documentario; 18 Vita ruteta, novela; 19 Oggi la città; 19,30 Tg Punto d'incontro; 19,45 Oggi la città; 20 Tim Conway, telefilm; 20,25 Tg Notizie; 20,30 Crazy Best, varietà; 22 Amare la natura, documentario; 22,35 Telart, telefilm.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 14 Dueri nella tempesta, novela; 15 Jane Eyre, sceneggiato; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Vive Spazio Tv per i ragazzi che comprende Cartoni animati; 18,30 Barcelona, novela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, novela; 20,30 Parabole, film con G. Peppard, J. Seberg (poliziesco, 1966); 22,30 Sandokan, sceneggiato; 23,30 Dimensione Mediterranea, rubrica; 0,30 Ballerama, spettacolo di varietà - Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Tiger Man; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 The cheshey; 12,30 Gobots; 13 Tom Sawyer; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 Piccolo Ninja Sanzuki; 14,30 Ute Diapolon; 15 The Monkey; 15,30 Gobots; 16 Piccolo Ninja Sanzuki; 16,30 Ute Diapolon; 17 Tiger Man; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Tom Sawyer; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Gem Telecity Liguria - Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELEBANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Cartoni, telenovela; 10 L'ostaggio, film; 11,30 Film; 13 Super Kids; Il fantastico dei bambini. Cartoni principe dei mostri, cartoni; Mutt Market Cosmos, varietà; 17,30 Super Kids; Il fantastico dei bambini, cartoni; 18,45 Rete &... moda, attualità, spettacolo; 19,30 Cornelia, telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Mare d'amore, film Francia '74, drammi; 23,30 Liguria News; 23,40 Rete &..., replica; 25,30 Trapianto Quinta Nasal, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, [illegible] 48, 60 — Ore 10,15 Andrea [illegible] festa, novela; 19,55 Andiamo al cinema; 20 Arabo I Apollo pianeta, film [illegible] 21,30 Dal passato alla [illegible] film biografico 1980; 22 [illegible] di donne, telefilm; 23,30 New Scotland Yard, telefilm; 23,30 Stasera, cinema; 0,05 Intervista di mezzanotte; 0,10 Il pesticida, film; 1,30 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14,30 Stasera Vidal, novela; 16,30 Ai grandi magazzini, novela; 18,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Cartoni animati; 18,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Venti rivelli, novela; 21,40 Natalia, novela; 22,45 Quore di pietra, novela; 23,30 Mezzanotte, vendita promozionale.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 58 — Ore 16,30 Shalia; 17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18 Lone Ranger, cartoni; 18,30 Spazio, cartoni; 18,50 Dal Vecchio, telefilm; 19,35 Natalierie; 19,55 Charlie, telefilm; 20,20 Lenticchia e Ghiaccia, film con L. Simon L. Duke (dramm, 1974); 22,10 Shalia, telefilm; 23 Wanted dead or alive, telefilm; 23,40 Telefilm; 24 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 17 Cartoni animati; 18 Tre volte donna, rubrica erotica; 19,45 Pagina delle sportelle; 19 Sanderley 19,30 Pagina delle sportelle; 20 Tg Trio; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina delle sportelle; 21 La tre morti del sergente Cobra, film - Non stop.

PAN TV

UHF 69 — Ore 9 Galaxy Express, cartoni; 9,30 Il ragazzo che fantasticava su ogni isola andati tutti... Wawi shopping; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, televisiva; 13,30 Valzine che lucciolone, shopping; 16,30 Heidi, telefilm; [illegible] Gli grandi delle meteorite - Stalingol - Ugo il re del judo - Galaxy Express, cartoni; 18,45 Notizie oggi; 19 Viaggio con l'avventura: «Missione: risolo Campbell», telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 [illegible] la figlia della tempesta, film; 22,45 Moto - Tre contatti e tu rimani, attualità; 23,30 Viaggio con l'avventura: «Volo senza alibi», telefilm; 24 Il pattuglio nell'acqua, film (Pol. 1967).

TV PRIVATE

TF 1

Ore 6,30 La [illegible] chez vous; 8,45 Salut les petits loups. Le vent dans les saules. La rencontre des Gobots; Les trois mousquetaires; Joyce et les conquérants de la lumière. 11,30 La séquence du spectateur; 12 Flash d'information; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Téléfilm: La guerre du cochon, de Jean L'Hote et Gérard Chouchan; 14,50 Série: Buffalo Bill; 15,20 Vitamine. Mon petit poney et ses amis; Les lunettes; Les chiens de traîneau; A nous les vacances; Séquence sports; Séquence cascade; Les Snorks; Séquence look; Gymkana sur la plage; Ghostbusters. La grand festival; 17,30 La vie des Bisto; 18 Feuilleton: Hold, qui suis-je; 18,25 Mini-journal; 18,46 Jeu: La roue de la fortune; 19,10 Feuilleton: Santa Barbara; 19,40 Cascadeopéra; 19,55 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Feuilleton: Dallas; 21,25 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 22,20 Magazine: Points chauds. La Chine; 23,20 Journal; 23,40 Magazine: Premier plan. Actualité cinématographique.

A 2

Ore 6,45 Télématin. Avec le journal à 7; 7,30; 8; le dessin animé; à 7,50: le feuilleton Jeunes docteurs à 8,30; 9 Récré A2 matin; 11,55 Météo et interludes; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 13,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Récré A2. Le sourire du dragon; Cosmocats; Lady Oscar; 14,35 Magazine: Terre des bêtes; 15 Tennis: Tournoi de Wimbledon; 18,05 Les années du rock; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des [illegible] 19,10 D'accord pas d'accord; 19,15 Actualité régionales; 19,40 Le nouveau théâtre de [illegible] 20 Journal; 20,30 Téléfilm: Vies pour vies part; 22 Documentaire. L'amour à mort; 23,30 Journal; 23,45 Série: Bataille de minuit.

FR 3

Ore 12 Dessin animé: Bonnie; 12,15 Flash d'informations; 12,20 Emissions régionales; 13,15 Série: Supplément courrier; 13,30 Magazine: La vie à plusieurs dans; avec Richard Berry; 14 Magazine: Détente, avec Carrera Blanc, Louis Bergonzo et Les Visiteurs, Les Forte-Manieux; Sinoche; Hill Billy Cats, 3 Mandapha 3; Blaine L. Reininger; T. Bot; Fine Young Cannibals, 14,30 Cassandre/Horizon; 15 Objectif gouvernements à [illegible] nationale; 17 Feuilleton: Mode [illegible] un fantôme; 17,25 Dessin animé: Lucky Luke; 17,30 Récré-kid; 18 Dessin animé: Le livre oblodo; 18,30 Feuilleton: Cap danger; 18,57 Jeux: pari, horoscope; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Ulysse 31; 20,05 Jeux: La classe; 20,35 Variétés: C'est mieux l'hui demain; 21,50 Magazine: Thalassa; 22,40 Journal; 23,05 Téléfilm: La grève du bâtiste n'aura pas lieu.

I compositori salgono in cattedra

Lezioni-concerto nell'Aula Magna

La Ravazzi ha cantato liriche di Cecconi

GENOVA — Per il terzo anno consecutivo, con il contributo [illegible] [illegible] [illegible] Lessing, l'Università ha organizzato un ciclo di incontri musicali ospitati nell'Aula Magna di via Balbi. La manifestazione si inserisce nel quadro delle lezioni-concerto realizzate durante il corso accademico di storia della musica dal professor Leopoldo Gamberini.

Lunedì il [illegible] cartellone si è aperto con un concerto dedicato ad alcuni compositori genovesi: Giacomo Cavo, Raffaele Cecconi, Massimiliano Damerini, Giorgio Ferrari e Leopoldo Gamberini.

Ogni autore è stato chiamato sul palcoscenico ad illustrare il proprio lavoro. Cavo ha presentato *Immagini* [illegible] per un trio, [illegible] del 1986 articolata in cinque brevi frammenti che [illegible] un'ampia gamma di soluzioni espressive. [illegible] scrittura, matura e attenta nell'ottenere interessanti sovrapposizioni coloristiche, tende [illegible] [illegible] di cupa tensione [illegible] Lodevole l'interpretazione di Sandro Dominutti (flauto), Marco Guidarini (violoncello) e Massimo Paderni (pianoforte).

Di Raffaele Cecconi si sono potute ascoltare tre liriche da *L'amore delle dodici ore*, una raccolta composta nel 1983 su raffinate poesie [illegible] Paolo Lingua. Immagini originali e pittoricamente felici dei mesi dell'anno, tradotte in suoni con fantasia e varietà di accenti da Cecconi. In *Luglio*, Cecconi ha affidato [illegible] quasi interamente il messaggio poetico-sonoro alla voce lasciando al pianoforte un compito esclusivamente percussivo. Totalmente differente il discorso in *Febbraio*: una delicata e popolaresca melodia si ripete sempre uguale, prima senza accompagnamento, poi improvvisata da raffinati [illegible] pianistici.

Se nelle prime due liriche Cecconi si è fatto guidare [illegible] suono della [illegible] e dall'immagine letteraria, in *Marzo* il discorso sonoro sembra procedere dalla frantumazione delle parole in sillabe staccate che suggeriscono l'uso di tecniche esecutive avanzate. Straordinaria interprete è [illegible] Gabriella Ravazzi che, [illegible] accompagnata dal pianista [illegible] Damerini, ha offerto una lettura [illegible] partecipe, ricca di umori espressivi, inappuntabile sotto il profilo tecnico.

Damerini si è poi proposto nella duplice veste di autore-esecutore di *Musica per pianoforte n. 1* del 1974: due idee si confrontano e si affrontano originando soluzioni di notevole effetto, in atmosfera di tipo quasi espressionistica con un linguaggio pianistico solido e maturo.

La seconda parte della serata si è aperta con il violoncellista Marco Ferrari che ha interpretato *Improvvisazione* scritto dal padre Giorgio nel 1972. Il brano appartiene ad una serie di pagine per strumento solo create in quell'epoca dall'artista, attualmente direttore del Conservatorio di Torino. E' opera di profonda ispirazione che sfrutta appieno le risorse dello strumento sviluppando un discorso di intensa poesia e sicura comunicativa. Marco Ferrari lo ha risolto con [illegible] limpidezza di suono.

Ha chiuso lo spettacolo *Trenodia per Edipo* per dodici strumenti a fiato e percussioni di Leopoldo Gamberini. Trenodia si apre con un doloroso canto del clarinetto scandito dai timpani. Tale procedimento viene momentaneamente interrotto da un assolo del corno per riprendere poi fino alla fine del brano. Cazzio Conti è stato l'ottimo protagonista del canto introduttivo del clarinetto e ha poi diretto con precisione il gruppo.

Roberto Iovino

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 12 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia [illegible] chi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Sorea a Sanremo
- dall'8° al 15° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 12

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno, troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una stracia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella stracia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnateli con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.68.672 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

Noli

Noli è situata in una insenatura compresa [illegible] Capo Noli a Sud e la Punta del Vescovo a Nord ed ha [illegible] abbastanza intatto l'antico [illegible] urbano all'interno della cinta [illegible] medievale, dominato dal [illegible] castello di Monte Ursino. Le origini risalgono all'epoca bizantina e l'aspetto probabilmente [illegible] necessità politico-militari [illegible] bizantini per la difesa delle [illegible]

[illegible] Noli [illegible] feudo dei marchesi Del [illegible] e poi dei marchesi Del Carretto, da cui però a poco a poco si affrancò con l'appoggio indirizzo interessato [illegible]

E' [illegible] proprio con Genova, [illegible] 1202, che [illegible] stipulò un'alleanza dettata da necessità di difesa, stretta com'era fra i Del Carretto [illegible] a Finale ed il Comune di Savona. Questa alleanza consentirà alla Repubblica Nolese una relativa indipendenza all'interno del dominio genovese, indipendenza che si manterrà fino all'epoca napoleonica.

PIAGGIO
LANCIA
Stievani
CONTI
BOREA a Sanremo

I programmi di Raidue: c'è anche D'Angelo

Estate: no il varietà «Aperto per ferie»

In onda ogni giorno d agosto la coppia Gerani-Mirabella

ROMA — Mentre gli altri in sonno di produrre, programmano fondi di magazzino, ripropongono fatte. Il direttore di Raidue decide di sperimentare un nuovo varietà quotidiano di mezza sera intitolato polemicamente *Aperto per ferie*.

«*La mia intenzione* — era quella di *il materiale che* a *disposizione: non c'era il modo né il tempo per lanciarsi in tentativi sperimentali prima dell'autunno. Il compito che stato dato in questi mesi è stato quello di mettere a punto il palinsesto: maggiore cerezza d'orari, miglior sfruttam dei programmi. Poi però, rassegnarmi a programmazione estiva di routine non è duro e mi sono lasciato tentare fronte alla possibilità di sfruttare di d'agosto un programma completamente diverso*».

A dare a Locatelli il co in quest'impresa è stato l'andamento degli indici d'ascolto che, nell'ultimo mese, hanno dato a Raidue, nel prime-time, tre punti percentuali d'aumento rispetto passato, portando lo medio dal 15 al 18 to. Non solo, nell'ultima settimana per ben tre volte proprio la serata Raidue prima, perfino a Canale 5 l'emittente più seguita questa fascia oraria: il martedì un film e una Tribuna politica ha totalizzato il 22. 8 per cento di share; il venerdì con Portobello Mixer ha raggiunto il 24,1 per cento; la domenica con la Formula Uno e con un film al è attestata 24,9 per cento. Un buon risultato soprattutto per i pubblicitari che di fronte alla stabilizzazione trovano di conveniente investire sulla rete.

Forte del consenso che il pubblico sembra avergli voluto questi primi mesi della direzione, ceduto all'idea di mettersi produrre un il mese d'agosto, la coppia prescelta per questo tentativo formata da Toni Garrani e Michele Mirabella, di prosa l'altro regista teatrale, da anni ormai legati seconda radiofonica con programmi *Ma vinci, la luna?*, *Orientazpress*, che soprattutto *Sette e Caridel*, trasmissione parole e ironia che lunedì prossimo, dalle 11 alle 10.30, torna per ventesima loro gruppo di giovani comici, assolutamente sconosciuti, e uno autori totalmente misteriosi: Il tutto guidato dal regista Angelo Zito. «*L'ultimo uscire dall'universo radiofonico per approdare televisione era stato Arbore* — dice Locatelli —. *A piacerebbe poter riaprire quella comunicazione*».

Ma non c'è solo questo varietà nella programmazione di Raidue, che proprio questo genere d'intrattenimento intende puntare nei mesi Venerdì 3 in prima serata. *Per chi suona la campanella*, storia in sei puntate dal Bagaglino scritta Pingitore e nello storico gruppo cabarettisti anche Parisi, che Rai dopo e Gianfranco D'Angelo, in prestito da Berlusconi. La domenica al è tembre, rivisto e corretto partecipazioni i personaggi legati rete, va in d'estate un programma presentato da Ramona Dell'A con e di canzoni. Il pomeriggio estivo Arcobaleno, due ore giochi e di informazioni pra da Toni Binarelli e Maria Fiori per la regia di Bruno Modugno.

scala vetto Auditel

ROMA — I Auditel dell'ultima settimana quanto l'avanzata definitiva Raidue che già in passato in più di un'occasione era riuscita a vincere la del gruppo Martedì 16 Tri politica e il film *Vivo quanto basta per ammazzarti* ha raggiunto il share, Raiuno era 21,3% e Canale 19,8%. Venerdì con *Portobello* ha raggiunto il 27,6% e successivamente con *Mixer* il 24,1%, con Raiuno al 18,3% con *Carosellissimo* e Canale 5 a 19,8% con *Ritorno ad Eden*. Domenica la Formula uno seguita da un telefilm ha raggiunto il 21%, seguita da Canale 5 al 19,1% e da Raiuno al 14,7%, penalizzata da una partita di calcio di scarso interesse.

al. ra.

Si gira «Ultima notte a Milano», film di Salvatores prodotto da Abatantuono

La vita è brutta? Sogna Drive in

Nel cast Paolo Rossi gli attori dell'Elfo - Sei settimane riprese e costo un miliardo 300 milioni - La storia di scalcinati, comici dilettanti, che aspettano la grande occasione

Paolo Rossi e Gabriele Salvatores: il loro film uscirà a gennaio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Sei comici, una città, il sogno di un impiego per il paleoconcetto elettronico di Drive in, un talent scout truffatore e un colpo di scena finale sono i fili del nuovo film che Gabriele Salvatores (regista e autore del Teatro dell'Elfo) ha iniziato l'altra notte a tracciare, insieme all'attore Paolo Rossi che dell'Ultima notte a Milano è il protagonista e la maschera.*

Il primo ciak è stato battuto in un ippodromo salone secondario della Stazione Centrale, a notte fonda, tra fasci luminosi incuriositi e il solitario popolo della notte attirato dall'odore di luci artificiali che moltiplicavano voci e silenzi della troupe. Sei settimane il tempo di lavorazione previsto, un miliardo e 300 milioni il costo, una casa di produzione, la Colorado film, appena nata dal consorzio di Diego Abatantuono, Salvatores, Rossi e Maurizio Totì (capelli lunghi, aria fulminata, scarpe da tennis) che non sono allegramente preoccupato dice: «Faremo un film destinato alla grande distribuzione e al grande pubblico. Un film comico, ma che dirà cose serie, anzi seriasime sui piccoli grandi drammi che si consumano alla periferia dello show business».

E' la storia di sei trentenni scalcinati, lavori precari e vita vita, comici dilettanti, si in anonimi night club federati di Inspettore un impresario offre un provino; la cazione, per essere scritturati da Drive in. Naturalmente si tratta un provino pagamento davanti a un improbabile impresario. Il film gue le 24 ore che precedono questo fatidico appuntamento «Faremo vedere la Milano vera, non quella delle copertine e della pubblicità — dice Salvatores con un bisbon nero sulle spalle e l'immancabile sciarpa di seta, mentre le comparse e i tecnici gli ronzano attorno —. E neppure la Milano cosiddetta "alternativa", ma quella tragica dei balordi e del "tirar mattina", delle prostitute e dei cabaret alcolici».

Paolo Rossi, occhi celesti, barba sfatta e l'aria da bambino cattivissimo, passa frettolosamente da facchino, mentre la macchina da presa lo segue con lentezza acquatica. In una pausa dice: «Questa storia è come la vita: chi vinti, pochi vincitori e tutte disperatamente comuni. La cosa bella del film che per una volta si lavora solo tra amici, senza produttori squali e senza star che garantiscono la cassetta al di là dei risultati». Il riferimento ai suoi impegni futuri, un film «maledetto», con Boldi, Christian De Sica e Ezio Greggio, prodotto da De Laurentiis regia dei prolifici (ti chiamerà Gran casinò, la febbre del gioco) è del tutto casuale.

Muti dirige Verdi alla Scala

MILANO — Il maestro Riccardo Muti dirigerà alla Scala, il 26 e 28 giugno prossimi, la prima italiana della edizione critica della *Messa di Requiem* di Verdi, curata dal musicologo David Rosen

Interpreti saranno Margaret Price, Dolora Zajic, Luciano Pavarotti e Samuel Ramey.

L'esecuzione di Muti verrà registrata dalla casa discografica Emi che la pubblicherà su disco entro la fine dell'anno.

L'idea dell'Ultima notte a Milano fulla lontana) fortunata riduzione del testo Trevor Griffith, Comedians, l'Elfo scena un paio di anni fa. Di quell'esperienza resta gruppo di che oltre a Rossi comprende Antonio Catania, Claudio Bisio, Silvio Orlando, Renato Sarti, Alberto arricchito dalla partecipazione Flavio Bonacci e Lauro Ferrari, con le comparsate (gratuite) di Sergio Staino, Angesi, Daniele Riondino e Salvatores la sceneggiatura è firmata Enzo Monteleone e i dialoghi da Vignali e Michele Mozzati che, guarda caso, figurano tra gli autori del (vero) Drive in.

«Con film ci chiamo tutto ab appena creato — ancora — prima tutto la possibilità struire un polo produttivo a Milano», un curioso intreccio questa avventura cinematografica: nel film nei comici scommettono pronto, nella realtà e attori sul film. Per tutti e due un finale quando si scioglierà grande schermo.

Pino Corrias

Aumenta la proposta cinematografica, sostituisce le rubriche

La tv va in vacanza con un mare di film

Con l'arrivo dell'estate tecnologica, puntualmente — anni, qualche anticipo — ecco piombare sul televisiva.

Estate un segnale inoppugnabile, l'annuncio su tutte le programmazione cinematografica: i film vanno a prendere il posto rubriche e trasmissioni varie sono: andate in vacanza. E' un fenomeno molto triste, ma che quest'anno mi sembra accentuato.

Domenica e sui networks — lasciando le private locali che pure ogni giorno martellano il loro cinema — sono passati quindici film, dalla mattina a sera tarda; negli altri giorno media si aggira dieci-dodici film esclusione telefilm, telenovelas ecc.). Naturalmente nella quantità qualità non ci guadagna, e a volte la stessa collocazione risulta perplessità.

Si può capire il racconto rivolto Pomeriggio al cinema che comprenderà più discorso pellicole) con partenza quotidiana alle 14,15 su Raiuno: l'obbiettivo è un pubblico che nel primo pomeriggio una nelle attività, già qualche interrogativo l'ultra sogna il fresco debutto su Raidue. Lo schermo in casa, che offre pausa anche pepposetti per pensi a Giorno di festa di Tati, oggi, ma che si iniziia prima delle 17: a quale platea si rivolge? Non rischia la rassegna di essere l'aria del riempitivo? Sorte di poco migliore è toccata a Un bianco e nero, eccellente maxipanoramica cinema Anni 30 e 40 che, dopo essere stata pianeta per tredi verso le 15 e 30 (in quanti l'hanno seguita?), solo adesso che sta facendo è stata spostata a dopo le 17 (e altri degli spettatori riguardano i film certi film sono particolarmente attraenti, ma ci alle presto alla mattina bisogna rinunciare!).

Comunque l'ondata cinematografica estiva investe anche i «primi orari». Ormai domenica apre il cinema, e un film in prima lungo la settimana è abituale. Dopodomani sarà, per tredici settimane, quella per l'intera estate, Raiuno dedicherà il posto d'onore del venerdì una personalità di Tutti, riciclaNazzaro sul ridoc la personale una miscellanea di cose e diocori, e ribadirà ancora una volta il concetto che Totò era un grande comico ma che troppo spesso ridotto tavolacchiare in filmetti da quattro Replicano i settimana film con Alberto Sordi ci accompagneranno fino alla fine di agosto, e da lunedì Canale 5 riproporrà quell'antenignano promesso storico (all'insegna del qualunquismo) che è il nutrito serial cinematografi Don Camillo con coppia più Fernandel-Gino Cervi.

Sarà un'estate piena film (la preferenza è in ogni caso da accordare alla Rai almeno mezza stucchevole intatto e pulito e non mitragliato e gonfiato spot come sul network dove normali pellicole trasformano per durata — attraverso pennellini, drink, e raffigurazioni di ebeti cialtroni che delirano su un determino — ogni volta in un interminabile bollosaio). Ma c'è da sperare che non sia un'estate di film e telefilm, e che i palinsesti si appoggino anche su altre iniziative, e su programmi nuovi e non soltanto su repliche. Da tenere conto che i fatti accadono — e forse di più — anche durante l'estate, che i telespettatori restano mai spenti, e che non sarà il caso, in agosto, di chiudere quasi completamente bottega come succede da palo d'anni a questa parte.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Tati, postino porta farsa e poesia

GIORNO FESTA (1949 su 14,50) autore e protagonista Jacques Tati, un farsa, dell'ironia, della satira sottile e un po' malinconica: è il primo lungometraggio di Tati (attore di cabaret e regista di cortometraggi comici). Il dialogo appena accennato si confonde e si intreccia con i rumori, la scena è un villaggio tipico francese, Sainte-Severe-sur-Indre, nel giorno della festa del paese, e Tati è un postino svagato e dinoccolato, con una vecchia bicicletta, che vorrebbe dimostrare la posta «all'americana», e che spera ad occhi aperti davanti al circo: poi alla fiera circo e saltimbanchi (Paul Frankeur e Guy Decomble) se ne vanno. Innumerevoli le gag rapide e mai «usate» fino in fondo.

L'ASSO NELLA MANICA (1951 su Raitre alle 20,30) di Billy Wilder, protagonista un grintoso Kirk Douglas, e con Jan Sterling e Richard Benedict. In un clima brutale e crudele c'è tutto il disperato mondo corrotto di Wilder — qui i metodi di un certo giornalismo scandalistico — attraverso il ritratto di un reporter che crea un'enorme bagarre e quindi un grande scoop ai danni di un minatore rimasto bloccato da un crollo

ACHTUNG BANDITI! (1951 su Rāidue 23,45) opera prima di Carlo Lizzani — allora critico e storico del cinema, e soggettista di importanti film come *Cuccia tragica* di De Santis e *Germania anno zero* di Rossellini — che affronta il tema della Resistenza con un episodio di lotta partigiana in Liguria, il colpo in una fabbrica occupata dai nazisti per prelevare armi: nel cast Andrea Checchi, Lamberto Maggiorani (*Ladri di biciclette*), Vittorio Duse, Gina Lollobrigida.

Ultima trovata Rai: dev'essere napoletano verace

Domenica in, bimbo-presentatore cercasi

ROMA — Ultima trovata della Rai in diviamo Addii dalla intrattenitori nello stesso tempo produrre progetti nuovi, i dirigenti di Raiuno hanno deciso di cercare un bambino al quale affidare la conduzione in, il popolare spazio del pomeriggio di festa che quest'anno dovrebbe esser costruito con sketch e pezzettini cuciti insieme.

Il bambino, però, non deve essere un bambino qualunque: deve avere quasi dieci anni, intraprendente e, soprattutto, napoletano. Dopo il successo della coppia Arbore-Laurito napoletani qualità indispensabile per il di intrattenitore alla Rai.

Rispolverati tutti i luoghi su Napoli: da quello secondo cui i napoletani sono creativi, a quello che li vuole cantanti, vivaci, con la capacità di prendere vita con filosofia, portatori di un linguaggio geniale, mai più classico, una lingua a tutti gli effetti.

questo portentoso giornalismo campione di ogni virtù, Raiuno ha deciso di pubblicare domani, un'inserzione su due quotidiani napoletani: l'appuntamento per il provino è fissato domenica.

Non sarà più una storia come *Bellissima* di Visconti, perché anche a Napoli certe cose non succedono più, ma potrebbe comunque essere una storia come *Ricomincio da tre* di Troisi. Si piange di meno, si ride di più.

al. ra.

In televisione

Telegiornale: 12; 13,30; 16; 20; 22,30;
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
12,05 **Pronto chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti
14,15 Pomeriggio cinema: **Jovanka e le altre**, film drammatico (1960), regia di con Silvana Mangano, Moreau, Jean Carla Gravina. Prod. Dino De Laurentiis
16 — **Gli antenati**, cartoni
16,30 **Il tuo**, un di Vittorio Schiraldi. Conduce Gigi Zuliu Giulia
17,30 **Ecologicoo**: I ragazzi giocano su temi di economia. Conduce Sandro Petrotestro Gabriella Minuti. Regia Claudio Bondi.
18,30 **Natural** i comportamenti alimentari parte del Speciale Linea Verde, di Fazzuoli. Pinzuti
19,40 giorno dopo
20,30 In dell'Auditorium Trento Eleonora Brigliadori e Maurizio Fernandi presentano 3° Festival nazionale la partecipazione di Roberto Benigni. Organizzazione Gherardo programma di Emilio Fascicolo la collaborazione di Alberto di Lorato
22,40 e presentano rock. Duran Duran. Appuntamento
23,05 sport. Vlsovo: Ippica, 107° Premio Principe Royal Marsa

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 18,45; 19,30; 19,45; 22,30
11,55 Un passo di sleta, con D. Vavrova
13,25 **Tg2 Flash**, di Carlo Cavaglià
13,30 **Mixer**, telefilm
14,35 Giochi magia gente l'estate. Un programma di Madugno. Regia di Piero Turchetti. **Le sigle**, documentario. **Dick Tracy**, cartone animato. **La nave perduta**
16,50 **Lo schermo in casa: Giorno di festa** («Jour de fête», 1948). Film comico, regia di Jacques Tati, con Jacques Tati, Guy Paul Frankeur, Reli,
18,05 **Spaziolibero**: Istituto «Jacques Maritain»
18,40 **Perry Mason**,
Lo sport
20,30 **Una idea della Francia**: ragazze mie d'Ostrejpe (II). **Certi piccoli amori**, film commedia (1976). Regia Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur, Guy Bedos, Victor Lanoux
22,15 **Tg2** nel il di più. Di Aldo Bruno, Giovanni Minoli. Regia di Sergio Spina
23,30 **Studio** Appuntamento con il Tg2. a cura di Arnaldo Pisaroti e
Cinema di Addio, film di guerra (1951). Regia Carlo Lizzani, Lollobrigida, Andrea Checchi, Duse, Maria Rocca, Giuliano

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,05; 23,20
15,15 **Ciclismo femminile**, 2° tappa della Coppa Adriatica
Sabatino Mimì Scarano
17,25 In a nero: **La donna montagna**, film (1943). Regia di Renato Castellani, Mastroianni, Amedeo Nazzari, Maurizio D'Ancora
19,30 **Una di famiglia**: Giampiero Mughini. Regia di Francesca
20 — Il sistema e prospettive. Un programma ideato e diretto Fiamma. Consulenza di Raffaele Lauro
Film più..., a cura di Simona Gusberti. menics («Big Carnival», 1951). Regia di Billy Wilder, con Kirk Douglas, Jan Sterling, Arthur, Hall. Segue il dibattito, condotto da Mario Pastore giornalistico. In studio Gianni Riotta, Aniello Coppola, Carlo Mazzarella e due corrispondenti statunitensi
23,20 **Sabatino**, videocronista di M. Scarano

Il critico segnala

RAIUNO (ore 14,15) — Dal fortunato romanzo di Ugo Piero sulla Jugoslavia «Jovanka e le altre», il di Martin Ritt con Jeanne Moreau, Silvana Mangano, Carla Gravina, Vera Miles.

RADIOTRE (ore 21) — Dalla radio austriaca concerto di musiche di Bela Bartok e Zoltan Kodaly, direttore Carlos Kalmar, pianista Leonid Brumberg.

RAIUNO (ore 22,40) — Prosegue la rassegna «Estate rock»: nella puntata di stasera intervista e filmati sui Duran Duran (nella foto).

ITALIA 1

9,15 I ragazzi An Lee, film tv
11 — **Le coppie**, telefilm
11,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre in affitto**, telefilm
14 — **Candid** varietà Gerry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Pollyanna**, telefilm
20,30 **Skipper**, film tv Teati, Mariangela Giordano, Gregg Scott, Valentina Forte. Ultimo episodio
22 — **I cacciatori del cobra d'oro**, film di Anthony M. Dawson, con David Warbeck, J. Steiner
23,50 **Tema**, telefilm
0,50 **Simon and Simon**, telefilm

CANALE 5

9,30 **Ginnastica**
9,40 **La grande** telefilm
9,55 **Aspettando il domani**
10,10 **General Hospital**, teleromanzo
10,40 **Annibale**, telefilm
11,10 **Tuttintavoglia**, gioco a quiz
11,55 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il prezzo è servito**
13,30 **Beautiful**, teleromanzo
14,30 **mia vita**, di Helmut Kaütner, con June Allyson, Mary Astor, Sandra Dee, Peter Graves
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jeffersen**, telefilm
19,30 condotto da Marco Columbro
20,15 **Mundialito '87**: Italia-Barcellona, telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bebega
1,30 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**,
10,10 **Streghe per amore**, telefilm
10,30 **Bellah**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **La Valle del Fiel**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Il Hollywood: «Broadway a Hollywood»**, documentario
16,40 **Natura amadeus «Anche l'albero vive»**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, condotto da Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
22 — **Spenser**, telefilm
22,50 **Il colosso di fuoco**, film di Earl Bellamy, con Ernest Borgnine, V. Miles
0,40 **Ironside**, telefilm
1,30 **Switch**, telefilm

EUROTV

16,30 **Jonni e Misel**, cartoni
17 — **Tuttosport** cartoni
18 — **Dotton** cartoni
— **Bim**, telefilm
18,30 **Ellery Queen**
20,30 **La casa da lì alle d'agosto**, film Daniel Mann, Marlon Brando, Glenn Ford
22,20 **Il boss**, film di Fernando Di Leo, con Howard Ross, Henry Silva
24,30 **Tuttocinema**

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Vasti ribelli**, teleromanzo
21,40
di teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,30
14,50 **Tennis**, torneo di Wimbledon
16,15 **Una giardiniera per Nick**, film
18,10 **Agua viva**
18 — **Smart**, telefilm
19,50 **Tmc Sport**,
lavoro non la film R. Thorpe, con Steve McQueen, Paola Premisa
22,30 **Tmc Reporter**
23 —

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
18 —
17 — il
17,30 **Documentario**
— **Vita rubata**, telenovela
19 — **Oggi le città**
20 — **Tim Conway**, telefilm
20,30 **Crazy Best**, Ivana Monti
22 — **Amore** natura,

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 23,45
18,05 **La bottega del signor Pietro**
18,30 **Stiles**, telefilm «Il «Una». Tratto dal romanzo Cecil Scotter
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Estate avventura**
21,30 **Moonlighting**, telefilm
22,30 **Mercoledì sport**. Calcio: finale della Supercoppa

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 21, 23 — 6,48 Dse; 7,30 Quotidiano Gr1 di Bruno Modrich, 9 Radio anch'io '87, 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; Via Asiago Tenda; 13,20 diligenza; Manchester City; 15,03 Habitat; 16 Il Pagnone; 17,30 Radiouno jazz '87, 18,30 Musica sera, 19,15 Ascolta, si fa sera, 19,25 Audiobox; 20 Tarzan, tarzino, 21,03 I grandi amori; 21,30 Musica notte; 23 Stanotte la tua voce, 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano - Radiosecondo 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 i giorni. 7,10 Parole di vita, 8 Dse: Infanzia, 8,45 Vita dei Melograni, 9,15 Taglio di Terza, 9,32 F.O.P.; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 14 Programmi regionali; 15 Bisogna fare così,

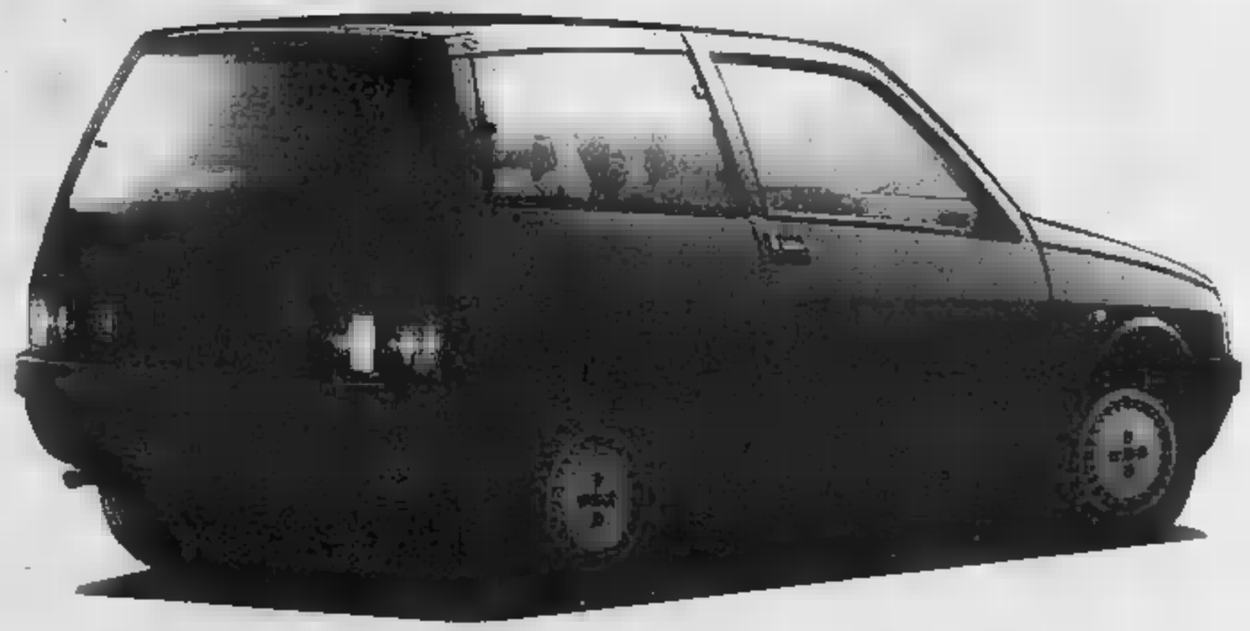
RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 6 Preludio; 8,55 Concerto del mattino: M F. Carulli, J. Turina; 7,30 Prima pagina; 9,30 Concerto del mattino: W. A. Mozart, J. Brahms; 10 Ora O; 11 Concerto del mattino: P. Hindemith, F. Schubert; 12 Pomeriggio musicale; 15,18 Succede in Europa; 15,30 Un certo discorso; 17 Spazio Tre: M. Bekeiurer, J. Kusnjer, F. Danzi, H. Berlioz, D. Bolcolsevic, L. van Beethoven; 21 L'Austria e i suoi vicini. Direttore Carlos Kalmar, B. Bartók, G. Ligeti, Z. Kodaly; 22,30 America così lo così; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano e Radiosecondo 18-24.

TU & Y10

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!

Viaggia in Y10, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Con Y10 vai dove vuoi, fai quel che vuoi!
E' una grande amica! Un'auto giovane, scattante, vivace... un'auto che piace! Così piccola nel prezzo e nei consumi, così grande in stile e prestazioni!
Y10 è una firma Lancia. Così si spiega il suo "particolare" successo!



Y10, tante versioni per il tuo "giusto gusto": Fire e Fire LX, che sprizzano gioventù! Touring, che ti dà tanta classe in più! Turbo, per correre come vuoi tu! 4WD, su qualsiasi strada, ti porta su e giù! Y10 Fila, per essere "in" ancora di più!

TUTTE DA PROVARE!

PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI:

PROVINCIA DI GENOVA:

Autoconcess. Dott. DOLCI CARLO
Via Cecchi 103/111R
Tel. 010/56.44.14-56.14.73 - GENOVA

GHIARA & C.
Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71
GENOVA

PENSIERI L'AUTO
C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.61-2 - GENOVA
C.so [illegible] 51/R
Tel. 010/56.25.95-58.74.10 - GENOVA

UNIVERSITY CARS
Via Piero Gobetti 22 - Tel. 010/31.38.84
GENOVA

CENTRO ASSISTENZA AUT
Via Cornigliano 189/R
Tel. 010/60.28.98-60.58.08 - CORNIGLIANO

DRAGO AUTOMOBILI
P.zo Sanfront 25 - Tel. 0185/30.77.25
CHIAVARI
Via Nino Bixio 1 - Tel. 0185/62.568 - RAPALLO

PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA:

AUTOPENTA
Via Valletta San Cristoforo 11
Tel. 019/86.19.69-8 - SAVONA

DEVASINI & C.
C.so Ricci 42 - [illegible] 019/80.29.98
SAVONA

AURELIA
Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.19.63
FINALE LIGURE

V.E.L.A.
Viale dell'Agricoltura 8 - Regione [illegible]
[illegible] 0182/54.01.21 - ALBENGA

GIOVANNI RIVELLO & C
Via Serrati 6 - Tel. 0183/24.28.2 - [illegible]

[illegible] & [illegible]
Via N. Bixio 27 - Tel. 0184/76.26.8 - SANREMO
Via S. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91
VENTIMIGLIA

AUT. MIN.

[redacted] - Kontron [redacted] White Sun [redacted] di aprirsi la strada

In salita, verso lo scudetto

Stasera gare di ritorno delle [redacted] con i savonesi che vogliono conquistare la «bella» [redacted] il Pescara - L'Arenzano [redacted] Nervi

La Rari conta molto sui tifosi

SAVONA — [redacted] resa dei conti. Per [redacted] in corsa, per tenere viva [redacted] speranza di un colpaccio che può valere la semi-scudetto, bisogna che la Rari Kontron Savona batta stasera (inizio ore 21, in corso Colombo) [redacted] Sisley Pescara. Sconfitti per 8-6 sabato scorso [redacted] Najadi, i biancorossi cercano la rivincita che vale la «bella», sabato prossimo, ancora in Abruzzo.

«*Quattro giorni fa abbiamo giocato bene,* [redacted] *benissimo. E qui, per piacere,* do[redacted] *fare di meglio. Ripeterci* Stracuzzi, *non sbagliare mai, o quasi. Possiamo farcela,* [redacted] *come* [redacted] *certo* [redacted] *possibile* [redacted] *eventuale spareggio anche lontano da casa, giocarci per* [redacted] *le nostre carte*», ha detto [redacted] Mistrangelo, convintissimo dei suoi giocatori.

Un Pisano ancora alle prese col malanno [redacted] spalla che [redacted] trascina dai Mondiali dello scorso anno a Madrid, e l'innegabile forza d'urto di Estiarte e compagni, sono i problemi che affliggono la Rari. Ma stavolta non ci sono appelli: bisogna gettare il [redacted] oltre l'ostacolo.

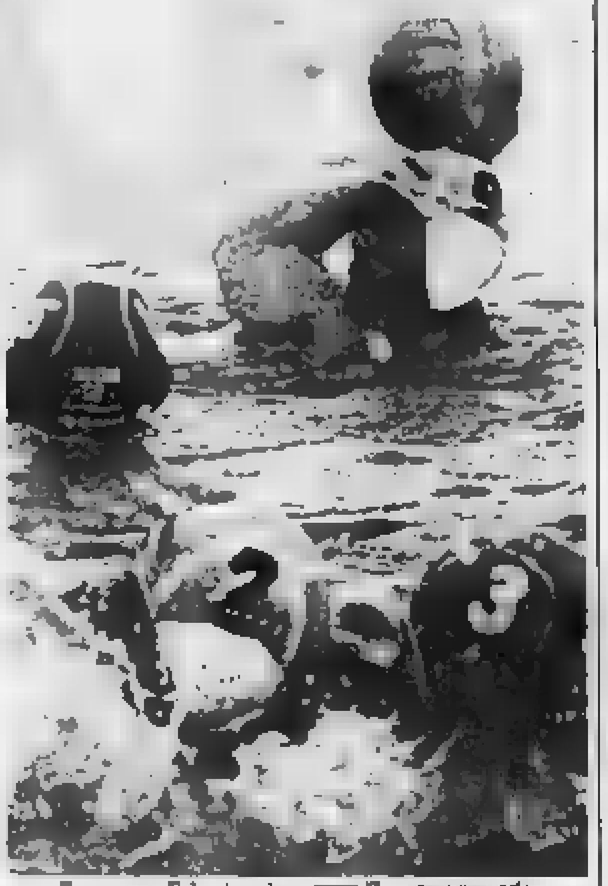
[redacted] Mistrangelo: «*Abbiamo* [redacted] *fronte* [redacted] *compagine fortissima, composta per intero da professionisti che si preparano* [redacted] *mesi a questi scontri, che* [redacted] *diretti da un volpone come Trumbic,* [redacted] *vedono lo scudetto a due passi, specie se il Posillipo cadrà a Nervi*».

Mentre Mistrangelo affina la preparazione e lavora sul piano psicologico, il Pescara arriva a Savona forte del [redacted] piuttosto chiaro, [redacted] sabato, e non ha dubbi sui sette che andranno in vasca: il portiere Ballerini, il cannoniere spagnolo Estiarte, gli ex recchelini D'Altrui e Bertazzoli, poi Malara, il mancino Salonia e Papa. Con Pomilio junior e Rapini pronti a fornire i «cambi» più frequenti.

La partita sarà diretta dal fiorentino [redacted] (alla sua 150ª partita di serie A) e [redacted] ro[redacted] Piochetto. A meno di [redacted] storia, il meglio tra quanto potesse capitare alla Rari. E mentre qualcuno [redacted] che la possibile eliminazione del Posillipo tolga il Savona dal «giro» europeo (la Coppa Coppe in quel caso la farebbero i partenopei), il vicepresidente [redacted] se ne esce [redacted] questa dichiarazione: «*Ma quale Coppa Coppe. Noi faremo la Coppa* [redacted] *Campioni*». [redacted] metà strada [redacted] la fiducia nei ragazzi e la «carica».

A proposito. Anche stasera l'ottavo [redacted] in vasca può essere e [redacted] il magnifico pubblico biancorosso e [redacted] particolare quello della «gradinata Letimbro». [redacted] incitamento può fare la differenza.

[redacted] Bagliette



Il [redacted] Falco in azione [redacted] porta avversaria

Il bis sul Posillipo vale [redacted] finale

[redacted]ZANO — *Luciano Cucchia* [redacted] *fida:* «Il Posillipo ha dimostrato in parecchie [redacted] di saper capovolgere qualunque situazione, [redacted] poter compiere grandi imprese. Alla Scandone [redacted] vito [redacted] battaglia, non la guerra. [redacted] perché stasera bisogna giocare come se quell'impresa non fosse mai esistita».

Il tecnico del White Sun Arenzano ha messo a fuoco il problema. Stasera alle 21, al Porticciolo di Nervi, i biancoverdi dovranno ripetere la grande prova di sabato scorso per [redacted] *nuovamente i campioni d'Italia e arrivare così a quella finale scudetto '87 che sembrava, dopo il quarto posto* [redacted] *regular season, un traguardo proibitivo.*

[redacted] ricla: «Al ritorno da Napoli, ho ripetuto questo ritornello [redacted] a lungo ai giocatori, che alla fine [redacted] prendevano in giro. Ma la mia non è pretattica. La penso davvero così. E cioè che si riparte [redacted] pari. Tutti devono vincere per andare avanti. Vincere [redacted] oggi e [redacted] possibile anche più avanti, se avremo la forza di arrivarci».

[redacted] *sicuro, nessuno ad Arenzano si aspetta di rivedere il Posillipo sciupone e impacciato* [redacted] *Ma* [redacted] *sono convinti* [redacted] Ar[redacted] *altrettanto lanciato.* «Mi [redacted] la squadra [redacted] preso definitivamente quota e, come speravamo, proprio [redacted] momento-chiave della stagione. [redacted] fiducioso», *ha affermato il vicepresidente Eugenio Spotorno.*

Stasera, dunque, [redacted] *arbitri i* [redacted] *Maggio e Piochetto, la* [redacted] *nobile»* [redacted] *pallanuoto ligure vuole* [redacted] *della lotta per il titolo i campioni* [redacted]. *E per farlo ha* [redacted] *Perché? Cucchia:* «Il calore che ci può dare il Porticciolo è senz'altro superiore a quello di Albaro. E, poi, ci fa piacere portare una partita così importante in quello che è uno dei templi della nostra pallanuoto».

Con ogni probabilità, Cucc[redacted] *si affiderà in partenza agli stessi sette che hanno tolto la gara* [redacted] *Scandone.* [redacted] *portiere Averaimo, in grandissima forma, a Crovetto, Sicardo, Del Gaudio, Ferretti, all'ungherese* [redacted] *e a Bertolini, con Damonte pronto* [redacted] *«cambi» più frequenti.*

Scontato anche lo schieramento iniziale dei partenopei, [redacted] *campione del mondo Milonard Kritokapic tra i pali,* [redacted] *Mario Fiorillo, Stefano Portigliotte, Massimo Fiorentino, Baviera, i fratelli Pino e Francesco Porzio. E con tanta rabbia in corpo per il ko dell'andata, dopo due anni a* [redacted] *interna.* «Non ripeteremo [redacted] errori di sabato», *ha detto il tecnico napoletano De Crescenzo,* [redacted] *ha anche* [redacted] *il nervosismo nelle file* [redacted] *suoi, creato, dicono i dirigenti partenopei* «dalle polemiche pretestuose che hanno creato solo confusione in un momento delicato della stagione».

Al di là di stati d'animo e concetti personali, c'è comunque questa delicatissima sfida. Una partita che Cucchia definisce: «Un appuntamento di qualità eccelsa, che val la pena di esser gustato fino in fondo. Ho sempre detto che allo scudetto potevamo arrivare noi, come il Savona o il [redacted]. Il risultato di Napoli l'ha dimostrato. Ora tocca a noi far vedere che possiamo arrivarci».

Mentre [redacted] *il Genovese pallanuotistico si stringe attorno alle compagine del presidente Casale, da ricordare che domani sera alle 21, presso la sede dello Yachting Club di Genova, è in programma un incontro tra società liguri e sponsor, sul tema degli abbinamenti.*

e. bg.

[redacted] B - Dopo il netto successo sul Chiavari

Adesso la Mameli più vicina alla A2

Al Quinto la [redacted] derby ligure contro il Lerici

Tre sono le formazioni liguri che sin dall'avvio hanno recitato il ruolo di protagoniste nel campionato della B di pallanuoto: Mameli, Quinto e Chiavari.

Ora, a stagione inoltrata, in pieno sprint per la promozione, gli sviluppi del torneo sono ancora saldamente nelle loro mani.

Il regolamento prevede la promozione diretta della prima in classifica e lo spareggio tra le seconde arrivate nei due gironi nazionali.

Nel discorso di vertice, dagli accenti spiccatamente liguri, si sono inserite altre due formazioni, Triestina e Panfulia. Ma è inutile precisare agli esperti, addetti ai lavori e appassionati puntano tutto sulle liguri.

Formazione di punta è sicuramente la Mameli, partita con l'obiettivo dichiarato della A2, che ha mantenuto le [redacted]

Si è [redacted] vero rullo compressore. [redacted] testa dall'i[redacted] campionato, la formazione genovese ha perso pochissime battute e sabato [redacted] ha centrato il successo forse più importante della stagione, sconfiggendo in un derby incandescente proprio quel Chiavari che rosicchiando punto [redacted] punto stava insidiando il primato. Una vittoria del Chiavari avrebbe riaperto il discorso promozione. L'ha spuntata invece la capolista per 7 a 6.

Il big match ha riservato anche qualche polemica. Il risultato infatti è stato a lungo in equilibrio. In partite del genere, ogni decisione arbitrale, eventuali sviste, risultano poi determinanti. Sta di fatto che la sconfitta al Chiavari non è andata giù.

Al termine dell'incontro l'allenatore del Chiavari Mimmo Barlocco, ha rilasciato polemiche dichiarazioni sulla condotta arbitrale e sull'andamento del torneo.

Per il Chiavari, scavalcato in classifica [redacted] Triestina, [redacted] è [redacted] e rende il futuro incerto, proprio [redacted] vigilia [redacted] partita col Quinto.

La formazione [redacted] e [redacted] della capolista [redacted] punti) dopo aver [redacted] serie impres[redacted] risultati positivi. Una crescita continua, dopo [redacted] avvio di stagione se non opaco, non particolarmente sfavillante. Costanza di [redacted]dimento e calo progressivo [redacted] altre compagini avevano decretato il rilancio della squadra di Barlocco, forte dell'apporto di Brignole (47 reti) e [redacted] (43), i due giocatori italiani col maggior numero di punti siglati.

Il Quinto [redacted] si è imposto nel derby [redacted] Lerici per 7 a 4: [redacted] successo che per quanto importante non ha consentito passi in avanti in graduatoria. La formazione [redacted] è [redacted] uno [redacted] principali punti di riferimento del campionato, [redacted] che se la classifica (che la vede ora in 3ª posizione) non ne lascia trasparire completamente i reali valori.

Le responsabilità sono da attribuire a un lungo periodo di crisi, a [redacted] stagione, [redacted] inciso parecchio [redacted] rendimento. Il potenziale [redacted] è rimasto intatto, [redacted] forse venuti meno gli stimoli. Ne è [redacted] turita [redacted] estremamente scostante.

Le premesse erano ben diverse: il Quinto, seppur [redacted] molta cautela, pareva seriamente orientato verso un campionato di vertice. Era indicato nei pronostici [redacted] vigilia [redacted] seconda forza assoluta del campionato, in grado di tener testa alla Mameli. A questo punto le possibilità di promozione [redacted] Quinto sembrano compromesse, ma gli sviluppi del discorso promozione sono inevitabilmente legati alle sue prestazioni.

Classifica. Mameli p.ti 30; Triestina 25; Chiavari 24; Panfulia 22; Quinto e Modena [redacted] Imperia Olio [redacted] e Andrea Doria 21; Leonessa Brescia 14; Lerici 12; Libertas Bergamo 8; Mantova 4.

Fulvio Damele

Il progetto [redacted] un'unica associazione sportiva, per puntare in alto

Alleanza nel segno del basket? Da Chiavari parte una proposta

Le varie società manterrebbero la loro autonomia - Un [redacted] del Tigullio

CHIAVARI — Unire le forze del golfo del Tigullio per puntare in alto: negli ambienti [redacted] basket, il [redacted] si [redacted]

[redacted] Genova «latitante», [redacted] diversi anni ora la «capitale» [redacted] ligure è Loano, neopromossa [redacted] serie [redacted] maschile.

Impianti sportivi, una lunga [redacted] (il club giallorosso è stato fondato [redacted] '61) e [redacted] circa mille spettatori a partita [redacted] le [redacted] che hanno permesso alla squadra guidata [redacted] Gianni Montemurro di coronare [redacted] sogno inseguito [redacted]

E il Tigullio? Le potenzialità [redacted] mancano, gli impianti sportivi ci sono, il numero dei giovani che praticano questo sport [redacted] ogni [redacted]

Il basket però [redacted] a decollare. Le varie formazioni giovanili [redacted] quest'anno [redacted] le protagoniste [redacted] campionati provinciali e regionali. [redacted] proporzione, però, i risultati raccolti a livello di prima squadra (soprattutto nel settore [redacted]schile) sono abbastanza deludenti.

Manca il grosso pubblico, che solo un campionato ad alto [redacted] potrebbe riportare sugli spalti. Le forze, in certi casi, vengono ulteriormente disperse dalla contemporaneità [redacted] gare [redacted] salinghe (è [redacted] esempio per [redacted] e Lavagna).

[redacted] precedenti [redacted] troppo favorevoli, innegabili problemi di tipo organizzativo e, forse, una punta di campanilismo, finora hanno impedito di [redacted] «nazionale» del [redacted]

Tanti d[redacted] qualche riserva, ma da nessuna parte è arrivato un «no» secco alla proposta.

«*Un'idea valida, che merita* [redacted] *approfondita*», è stato il ritornello più frequente.

Ci sono però anche i convinti sostenitori di questo progetto. Da Lavagna era partita [redacted] di un'alleanza «comprensoriale». [redacted] Chiavari e [redacted] Levante. Ora [redacted] Chiavari Piergiorgio Parodi [redacted] la [redacted] dell'associa[redacted] sportiva «Tigullio Basket Team».

Ha preparato anche una [redacted] accordo, su [redacted] lavo[redacted] «*Le* [redacted] *socie manterrebbero la loro autonomia operativa e il patrimonio è ripartito* [redacted] *quote pari al valore* [redacted] *parco giocatori apportato dalle singole società e* [redacted] *eventuali quote di finanziamento. Lo scopo,* [redacted] *turalmente, sarebbe quello di promuovere lo sviluppo dell'attività cestistica* [redacted] *golfo del Tigullio*».

[redacted] «Tigullio Basket [redacted]», inoltre, dovrebbe coordinare la parte finanziaria e un settore tecnico centralizzato, in grado di [redacted] direttive generali.

Ancora: potenziare i [redacted] minibasket, in stretta collaborazione con la scuola, per allargare la base dei praticanti.

[redacted] lancia infine una proposta che potrebbe avere riflessi positivi anche sul turismo: «*Organizzare ogni* [redacted] *il torneo* [redacted] *Tigullio,* [redacted] *appuntamento fisso, di alto livello tecnico,* [redacted] *di richiamare il pubblico* [redacted] *grandi occasioni e utile anche come immagine promozionale della pallacanestro*».

m. f.

[redacted] Pesca con canna vince Bassoli ma è Gentile il campione '87

GENOVA — La terza prova del campionato provinciale di pesca marittima con canna, svoltasi a Pegli, è stata vinta da Attilio Bassoli, della «Fima» di Chiavari, davanti a Maurizio Milano («Fima») e Angelo Chiappara (Lega navale di Sestri Ponente). Nella classifica per società, prima è la «Fima», seguita dalla «Lega navale di Sestri Ponente» e dalla «Ami e torrenti» di Pegli.

Campione provinciale 1987 si è laureato Salvatore Gentile, della «Fima»: il titolo per società è andato alla stessa «Fima».

[redacted] - Doppio [redacted] sul Lubian Parma, mentre perde la Juventus

Per la prima volta in quarant'anni [redacted] vede il traguardo [redacted] A

Grande protagonista Flavio Cedolin - In C1 vincono il Marcozzi Genova e il Liguria Sigest

Il [redacted] di Sanremo al completo; in piedi: Castagno (dirigente), Cecoli (allenatore), Morandin, Liddi, Ferrari, Balestracci A., Arieta R., Calzone, Cuzzo F., Arieta M., Ruggieri (presidente) e Caputo (allenatore); in ginocchio: la mascotte Andrea Cavaggià, Cedolin, Vedano, Pearse (allenatore-giocatore), Balestracci S., Rossignoli E., Cuzzo M., Alesia F. e Secone M. (Tel.)

Il [redacted] possibilità di [redacted] un traguardo [redacted]: l'accesso alla poule-promozione per la massima serie. Non era mai successo nella pur quasi quarantennale storia del sodalizio, il più vecchio in Liguria nel settore del «batti e corri», che vanta tra l'altro, nel suo Albo d'oro, un titolo di campione d'Italia di serie B.

I matuziani si sono nuovamente portati a ridosso della capolista Juventus Torino (sconfitta a sorpresa), grazie al doppio successo contro il Lubian Parma (10-1 e 17-4) nel primo incontro casalingo dell'intergirone della serie cadetta. Un successo senza discussioni, anche se la squadra ligure ha registrato due assenze importanti come Stefano Ballestracci e l'americano Scotty Pearse, entrambi squalificati per due giornate dopo il match di Godo.

Nella prima partita, grande protagonista è stato Flavio Cedolin che ha lanciato per tutta la partita con precisione e potenza, tanto da non concedere un solo punto agli avversari. Nella seconda, è salito sugli scudi l'esterno matuziano che ha inanellato una serie di battute valide contro i tre lanciatori avversari: determinante un grande slam di Vedano al terzo inning.

Dice Mario Caputo, coach [redacted] Chesterfield: «*Abbiamo giocato con grinta e determinazione. La doppia vittoria era l'unica condizione per ri*[redacted] *il corso* [redacted] *promozione. Un grosso obiettivo per un club come il* [redacted] *che, americano a parte, è formato* [redacted] *interamente da giocatori* [redacted] *nati e cresciuti a Sanremo*».

L'ennesima novità del prolifico vivaio matuziano (la squadra ragazzi del Chesterfield ha appena vinto il campionato ligure-piemontese di categoria, superando in finale proprio la Juventus Torino) si chiama Ernes Rossignoli, solo 17 anni, mandato in campo a sostituire lo squalificato Ballestracci. «*Ha risposto alla grande alla nostra fiducia,* [redacted] *errori.* [redacted] *l'americano Pearse in un ruolo importantissimo come quello di interbase*», dice Fulvio Cecoli, [redacted] allenatore della squadra [redacted] domenica riceverà sul «diamante» di Pian di Poma (ore 9 e ore 16) il [redacted]

In serie C1, [redacted] il Marcozzi [redacted] ha superato (14-8) i lombardi [redacted] Seveso, il Liguria Sigest [redacted] ha avuto la meglio [redacted] sul Rho. Una vittoria [redacted] scosse per la squadra guidata dall'italo-americano De Rosa che permette alla contraddittoria formazione savonese — tecnicamente [redacted] forte del lotto, ma [redacted] sempre [redacted] dal sufficiente temperamen[redacted] — di restare in [redacted] per la poule-promozione, tallonando la capolista Fossano. Contro il Rho, [redacted] ligure è passata subito in vantaggio e [redacted] ha avuto problemi. Domenica, sempre [redacted] la fase dell'intergirone, [redacted] visita ad un'altra squadra lombarda, il Vedette [redacted] Brianza. Sulla carta, un [redacted] portata del Liguria Sigest.

[redacted] Mentione

[redacted] Mini-volley, [redacted] Erg e Don [redacted]

[redacted] — Cala il sipario sull'attività della pallavolo regionale, dopo la disputa delle [redacted] provinciali del campionato italiano di super minivolley maschile e femminile, organizzato dalla Polisportiva Alta Val Bisagno. Tra le femmine, su un lotto di 15 squadre, l'ha spuntata la Libertas Erg Genova, che in finale ha battuto un agguerritissimo Don Bosco Genova. Nella finale per il terzo posto, successo dell'Alta Val Bisagno sull'Arenzano, che anche in questa occasione ha confermato il buonissimo livello del suo settore giovanile. Tra i maschi, con 4 compagini al via, vittoria del Don Bosco Genova, al termine di un girone all'italiana che ha visto i vincitori mettere in fila Rapallo, Champagnat e Città dei Ragazzi Genova. Le due formazioni vincitrici giocheranno [redacted] Sondrio (3 e 4 luglio) le finali nazionali.

[redacted]

SESTRI LEVANTE — Ultimi giorni [redacted] per il primo torneo di calcio in notturna, a sette giocatori, organizzato [redacted] Sportiva Sestri Levante per la categoria esordienti. I termini per aderire al maxi-torneo, che dovrebbe presentare una ventina di formazioni, scadono infatti martedì prossimo, [redacted] giugno. La società rossoblù darà il via alla manifestazione sabato 4 luglio, presso il campo adiacente allo Stadio «Sivori». I limiti di età fissati dagli organizzatori sono: 10 anni compiuti limite minimo, il 1° gennaio 1974 come massimo. Sono però ammessi anche tre «fuori quota» per squadra, nati non prima del 1° gennaio 1973.

[redacted]

CHIAVARI — Grande appuntamento tennistico, da domenica, sulla terra rossa del TC Chiavari. Si disputa infatti la terza tappa del primo Circuito nazionale «Banco di Chiavari e della Riviera Ligure», con in palio il Trofeo Assicurazioni Ina. Il sodalizio chiavarese, con questo torneo che si concluderà il 5 luglio, dà vita a un nuovo atto del circuito riservato a giocatori di categoria «C». Le precedenti gare sono state disputate a Loano e Pegli (ancora in corso). Il «Masters» si sposterà durante l'estate a Lavagna, Sestri Levante, Arenzano, S. Margherita Ligure, Albenga, Genova e in altre località, con gare di singolare maschile e femminile come in occasione della tappa chiavarese. La maxi-manifestazione si chiuderà con le finali in programma dall'8 all'11 ottobre [redacted] al TC Chiavari, dove saranno impegnati i primi otto classificati in campo maschile e femminile.

Le trattative, dalla Terza categoria all'Interregionale, oggi e domani in un hotel [redacted] Imperia

Anche [redacted] Liguria il «supermarket» [redacted]

A Genova tanti atleti nel nome di Colombo

GENOVA — I giovani atleti nel nome di Cristoforo Colombo. Genova, domenica, ha vissuto una giornata davvero particolare, all'Ente Fiera, grazie alla manifestazione organizzata [redacted] Coni regionale e patrocinata da Regione, Provincia e Comune. Il «Columbus Day» dello sport giovane [redacted] davvero centrato l'obiettivo.

Questa prima iniziativa già lanciata verso il '92 (anno del cinquecentenario della scoperta dell'America) [redacted] raccolto infatti un grande [redacted] pubblico e [redacted] partecipanti. Una specie [redacted] mini-olimpiade, a scopo [redacted] prattutto dimostrativo e promozionale, [redacted] ha coinvolto per tutto il giorno la città.

Si è cominciato alle 9,30 con l'arrivo dal [redacted] di un gruppo di paracadutisti, che portavano la bandiera olimpica e il tricolore. [redacted] dopo, via, nei [redacted] stand, [redacted] esibizioni [redacted] la partitella di rugby, emozioni negli scontri della [redacted] grande agonismo nell'hockey «indoor», [redacted] altissimo livello nel [redacted] e nel jiu-jitsu.

Ma il coinvolgimento è stato [redacted] più evidente, quando molti spettatori, magari padri di famiglia ab[redacted] oltre gli «anta», si [redacted] cimentati ad esempio sui [redacted] metri piani. Il tutto mentre i [redacted] impegnati sotto canestro, [redacted] fianco [redacted]ge, [redacted] primo approccio [redacted] l'equitazione, dietro la guida di esperti istruttori.

Insomma, un grande successo, con una sola lamentela. Quella che la giornata [redacted] sia [redacted] alle 18, senza la possibilità di rinnovare, in [redacted] o i [redacted] successivi, [redacted] appuntamento interessante e divertente. Ma non c'è dubbio che, visti i risultati, il «Columbus Day» verrà rinnovato.

r. bg.

[redacted] — Lo [redacted] è quello di offrire [redacted] punto d'incontro e di ritrovo a dirigenti, direttori sportivi, [redacted]natori e — perché no? — anche ai giocatori. Per questo è nato a Imperia il «*mercato del calciatore dilettante*». Si tiene [redacted] e domani, dalle 16 [redacted] 23, all'hotel Corallo di Porto Maurizio. Alla manifestazione sono state invitate tutte le società liguri, [redacted] Categoria all'Interregionale, che complessivamente sono 142.

E' la prima volta che accade un avvenimento [redacted] genere in Liguria. A prendere l'iniziativa è [redacted] la Italsport, un'azienda genovese [redacted] articoli sportivi.

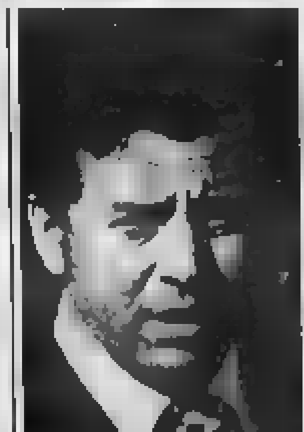
[redacted] Gigi Bodi, il tecnico [redacted] di Imperia, Sanremese e Savona, che [redacted] il rappresentante: «[redacted] *altre regioni, il mercatino dilettanti è in voga da anni. Qui, invece,* [redacted] *c'è* [redacted] *stato. E* [redacted] *abbiamo pensato noi a colmare* [redacted] *lacuna*».

Continua [redacted]: «*Ne ho parlato a colleghi* [redacted] *Hanno accolto l'idea con* [redacted]*tusiasmo. Anche la Lega calcio* [redacted] *subito concesso l'autorizzazione.* [redacted] *scelto Imperia anche per riportare un po' d'interesse in* [redacted] *dove le squadre maggiori* [redacted] *da tempo in crisi.* [redacted] *la proposta contribuisca* [redacted] *qualche modo a risollevarne le sorti, e che siano* [redacted] *giorni* [redacted] *di trattative*».

L'hotel Corallo come il mitico [redacted] di [redacted] volta o come Milanofiori per i professionisti? E' quanto si augurano gli organizzatori.

[redacted] gli [redacted] ai lavori, cosa ne pensano? Dino Sciolli, ex-presidente di Sanremese, Imperia, Albenga e Dianese, è [redacted] anche membro del comitato ligure [redacted] e quindi uno dei più titolati a rispondere, per la [redacted] fonda conoscenza che ha della situazione locale: «*E'* [redacted] *esperimento utile per i* [redacted] *intendono operare cambiamenti*».

Perché? «*Permette a* [redacted] *di riunirsi contemporaneamente nello* [redacted] *luogo e perciò evita perdite di tempo e affannose corse da* [redacted] *posto all'altro. E' importante, però che si svolga nel periodo più adatto:* [redacted] *se* [redacted] *pato di pomeriggi e serate* [redacted] *sufficienti. E'* [redacted] *grossa novità, ignoro* [redacted] *e che punto i sodalizi sapranno accoglierla. Come ex-dirigente di Lega,* [redacted] *che vi sono regole ben precise da rispettare*».



Gigi Bodi è tra gli organizzatori del «mercatino» imperiese

In altre parole, bisogna che [redacted] le operazioni di compravendita, altrimenti «*i responsabili federali sarebbero costretti a intervenire e potrebbero crearsi grossi guai e scattare delle squalifiche*». [redacted] i dilettanti, infatti, [redacted] consentiti ingaggi a suon [redacted] soldi, anche se tutti sanno ormai che non è più così, da quando alcuni presidenti hanno cominciato a firmare cospicui assegni.

Il parere di un allenatore. E' Michele Sinagra, la stagione scorsa «trainer» del Sanremo [redacted] in Promozione: «*Il calcio-mercato? E' un'i*[redacted] *apprezzabile. La condivido, e personalmente sarò presente. Ho solo qualche perplessità sulla riuscita:* [redacted] *se nell'Imperiese si è già maturi per un'esperienza simile, e credo che sarà necessario insistere prima che* [redacted]. *Se attecchisce, e di*[redacted] *una consuetudine, molti contratti potrebbero essere rinviati proprio a quella scadenza*».

Soddisfazione esprime anche Ettore Vergallo, segretario del San Bartolomeo-Cervo, fresco vincitore del campionato di Prima Categoria: «*L'iniziativa è valida, costituisce un ottimo punto di riferimento per le* [redacted] *società. Del nostro club, parteciperà forse il presidente,* [redacted] *però se faremo già affari: "mister" Roberi, dopo due anni,* [redacted] *il sodalizio, e* [redacted] *alla* [redacted] *un* [redacted] *allenatore. Aspettiamo il* [redacted] *tecnico, prima di agire sul mercato*».

a. d.

L'indice del [illegible] di giugno [illegible] crescita dello 0,3%

Genova: è contenuto l'aumento dei prezzi

I rincari maggiori per la frutta fresca e l'abbigliamento - Immutato il costo delle abitazioni

[illegible] — Sul fronte dei [illegible] più che di[illegible] le notizie che riguar[illegible] Genova, [illegible] città-campione, scelta nel [illegible] Italia per le rilevazioni dei [illegible] della [illegible].

Infatti, rispetto al mese precedente, la variazione in crescita è stata solo dello 0,3%. L'indice di inflazione, rispetto al giugno 1986 invece ha segnato un incremento del 4,3%: nel complesso un dato confortante, considerato che Genova è sempre stata cocsiderata una delle città più care.

Il dato genovese non è [illegible] tutto difforme rispetto agli altri centri scelti come campione: infatti anche a Bologna, Torino e Trieste, i prezzi rispetto a maggio sono cresciuti dello 0,3%; a Milano sono cresciuti dello 0,5%.

Per quel che riguarda l'indice d'inflazione rispetto all'anno [illegible] le [illegible] sono lievemente [illegible]: Trieste [illegible] 3,7%, Bologna del 4,1%, [illegible] e [illegible] del 4,3% e Torino [illegible] 4,4%.

In pratica si [illegible] leggera, sinteticamente, il [illegible] genovese nella seguente maniera: alcuni rincari locali e nazionali (come per esempio il prezzo dei giornali e delle corse dei taxi) sono stati assorbiti da alcuni lievi cali, come per esempio di alcuni prodotti alimentari.

Infatti è aumentata solo la frutta fresca, [illegible] sono scesi (all'ingrosso) il caffè, gli oli vari e certi ortaggi. Sono inoltre aumentati alcuni articoli di vestiario, alcuni articoli di uso domestico, le tariffe degli alberghi, [illegible] l'elettricità e i combustibili, insomma un [illegible] tutto il settore legato all'energia.

Immutato, infine, il costo delle [illegible] e [illegible] canoni d'affitto. Nel complesso, anche, secondo le valutazioni dell'«Unione» [illegible] commercio, lo stato generale dei prezzi a Genova alla vigilia delle vacanze (quando una certa lievitazione del costo della vita sulle due Riviere ha una ricaduta anche sul capoluogo che pure è sfiorato solo marginalmente dal fenomeno del turismo) [illegible] all'ottimismo.

L'inflazione sembra per adesso bloccata e anche il dopo-elezioni induce a valu[illegible] prudentemente positive.

I [illegible] questi ultimi mesi e l'andamento generale che s'è delineato nella prima metà dell'anno sembrano interrompere [illegible] spirale negativa che sembrava caratterizzare Genova in particolare e parte della Liguria.

Infatti, Genova ha sempre avuto il poco glorioso primato del costo della vita. Per determinare tale stato di cose hanno concorso (e tuttavia concorrono) alcuni aspetti peculiari dell'economia della Liguria. In particolare sono alti, rispetto al resto dell'Italia settentrionale, i prezzi dei generi alimentari. Genova è una città lontana dai centri agricoli e di raccolta: quindi il costo del rifornimento annonario è alto. Lo stesso discorso vale per le Riviere.

Paolo Liagno

Apt, [illegible] altro stop alla legge

[illegible] NOVESE

GENOVA — *Altro balletto d'arresto per la legge che istituisce le Apt (Aziende promozionali turistiche) in Liguria. Dopo l'energica protesta di tutti i presidenti delle 39 Aziende di soggiorno e dei quattro Enti provinciali del turismo,* [illegible] *a Sanremo, il* [illegible] *chiesto* [illegible] *riflessione».*

La legge sta concludendo il suo faticoso cammino [illegible] *commissione. Ormai* [illegible] *pochi articoli da esaminare, e approvare, per* [illegible] *poi il testo completo alla discussione del Consiglio regionale.*

Spiega Renato Pessoli, capogruppo consiliare del psi in via Fieschi: «Riteniamo che non si possa, né si debba, ignorare le proposte e le richieste di modifica della legge arrivate dalla periferia».

Le Apt in Liguria saranno dodici. I centri amministrativi, [illegible] *Ponente verso Levante, saranno istituiti a Bordighera (comprende Camporosso, Dolceacqua, Vallecrosia e Ventimiglia), Sanremo (Ospedaletti, Riva Ligure, S. Stefano, Taggia, Triora), Diano* [illegible] *(Cervo, Cipresso,* [illegible] *Castello, Imperia, Pornassio, S. Bartolomeo, S. Lorenzo),* [illegible] *(Albenga, Andora, Celle, Laigueglia, Villanova d'Albenga), Finale Ligure (Bardineto, Bergeggi, Calizzano,* [illegible] *e Spotorno), Loano (Borghetto, Borgio e Pietra Ligure),* [illegible] *se (Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle, Sassello e Savona),* [illegible] *(Arenzano, Boglianco, Cogoleto, Pieve Ligure, Recco, Sori, Torriglia, Uscio), Rapallo (Camogli, Portofino, S. Margherita e Zoagli), Lavagna (Chiavari, Moneglia, S. Stefano d'Aveto, Sestri Levante), Levanto (Bonassola, Delia Marina, Monterosso, Riomaggiore, Vernazza), La Spezia (Lerici, Portovenere e Sarzana).* [illegible] *area* [illegible] *compresi gli altri centri dell'entroterra.*

Alla legge [illegible] *contesta la qualifica di «enti strumentali» dei nuovi organismi, soggetti così al rigido controllo della Regione, e la mancanza di autonomia finanziaria.*

Conclude Pessoli: «Il nostro atteggiamento non vuole [illegible] rallentare, né bloccare l'iter della legge. Chiediamo solo una riflessione e un approfondimento dei motivi di contestazione. Questa riforma così importante dev'essere licenziata in modo che ottenga il massimo dei consensi».

Pier Paolo Cervone

La requisitoria del p.m. al processo davanti al tribunale [illegible] Milano

Chiavari: per l'ex procuratore chiesti quattro anni di carcere

Analoga pena per l'ex colonnello dei carabinieri Giorgio Lace - Una vicenda di compensi in cambio [illegible] imputati in libertà

MILANO — Il pubblico ministero dell'ottava sezione [illegible] tribunale di Milano, Ferdinando Pomarici, ha [illegible] mattina, al termine di [illegible] lunga requisitoria, la condanna a 4 anni [illegible] reclusione e [illegible] pagamento [illegible] 2 milioni di multa [illegible] confronti [illegible] procuratore [illegible] capo di Chiavari, [illegible] Di Andrea, 67 anni, e dell'ex comandante della sezione di polizia [illegible] dal tribunale [illegible] Genova, l'ex colonnello dei carabinieri Giorgio Lace.

Entrambi [illegible] accusati [illegible] corruzione e interesse privato [illegible] atti d'ufficio.

L'ufficiale avrebbe [illegible] all'ex magistrato 35 [illegible] per concedere la libertà provvisoria o [illegible] domiciliari a due imputati in [illegible] processo di droga che si celebrava a Chiavari, Francesco Mancione e Francesco Proletto.

Con il dottor D'Andrea e il colonnello Lace sono processate anche tre donne, Anna Maria Mancione e Maura Tosini (che avrebbero versato la somma) e Maria Pulcina che avrebbe contattato il [illegible] squadra [illegible] polizia giudiziaria.

Per le prime due il pubblico [illegible] ministero [illegible] chiesto la condanna a [illegible] mezzo di reclusione, due anni per Maria [illegible].

La [illegible] è prevista, dopo le arringhe della difesa, il 30 giugno.

L'inchiesta era [illegible] all'inizio dello scorso anno. [illegible] di un interrogatorio per [illegible] vicenda legata [illegible] traffico di [illegible] nel Levante, Letizia Quesi (il cui fratello Moreno venne ucciso nel corso [illegible] un regolamento di [illegible] Cesare Chiti, il «boia delle carceri») e Anna [illegible] Mancione (sorella di Francesco, presunto boss della droga), avevano fatto alcune rilazioni.

«A Chiavari sentre di carcere [illegible] *facile, basta* [illegible] *persone giuste e pagare».*

Iniziarono così le prime indagini [illegible] parte del sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Genova, Pio Macchiavello, che il [illegible] gennaio [illegible] scorso anno ordinò l'arresto dei [illegible] per [illegible] e inviò [illegible] comunicazione giudiziaria, per interesse privato in atti d'ufficio, [illegible] collega di Chiavari.

Come prescrive la legge, però, il giudice [illegible] non potendo procedere nei confronti di un mag[illegible] sua stessa Corte d'appello, [illegible] gli atti alla [illegible] della Repubblica di Milano.

Marcello D'Andrea venne [illegible] a [illegible] provvedimento si mise in [illegible]. Il Consiglio superiore della Magistratura lo [illegible] dall'incarico.

Il 17 giugno dello [illegible] venne [illegible] su ordine [illegible] cattura [illegible] giudice istruttore [illegible] Milano, Italo Chiti, al quale era stata affidata l'inchiesta, e ottenne la libertà provvisoria.

Durante il dibattimento D'Andrea ha continuato a negare con decisione di aver intascato il denaro in cambio della libertà provvisoria.

L'ex colonnello ha invece [illegible] di avere preso alcuni milioni («erano la parcella per le consulenze [illegible] fornito [illegible] famiglieri [illegible] detenuti che [illegible] rivolgevano a [illegible] nel tribunale di Genova», ha detto), [illegible] ha escluso in modo categorico di [illegible] la somma con l'ex procuratore di Chiavari.

Contro di loro ci [illegible] però una serie [illegible] intercettazioni telefoniche [illegible] due [illegible] d'assegni sequestrati.

Inoltre, durante il [illegible] ria dei [illegible], [illegible] Mancione e Maura Tosini avevano confessato di [illegible] [illegible] milioni. Le due donne avevano aggiunto che erano state mesre in contatto con il colonnello Giorgio Lace [illegible] Pulcina.

Gian Paolo Carlini

[illegible] della fortuna

«Leggi [illegible] Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori della Liguria, [illegible] avvicinando [illegible] conclusione [illegible] dodicesima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti della regione. Oggi presentiamo la quarta. Ancora due «strisce» e [illegible] gioco numero 12 sarà finito. [illegible] [illegible] fortunati lettori avranno [illegible] ingrossare il nostro «club» [illegible] vincitori.

Per molti la [illegible] è vicina: se parecchie delle cartoline [illegible] dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia».

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e [illegible] è completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare [illegible] il numero 011/69.85.272. Ricordiamo che il termine [illegible] comunicare la [illegible] scade [illegible] 20 [illegible] venerdì.

L'incidente ad Albisola Superiore: l'accusa [illegible] omissione di soccorso

Investono due giovani, fuggono ma sono catturati dalla polizia

Vincenzo [illegible] e [illegible] Greco in [illegible] di fermo - Individuati attraverso il [illegible] targa

ALBISOLA S. — Auto contro moto sul ponte del Sansobbia. Sull'asfalto due feriti, Fabio Perrone, 24 anni, Savona, via Donizetti e Donato Altamura, 31, via Gastorre di Santarosa.

Il primo era in sella ad un ciclomotore, il secondo alla guida di una maximoto.

L'auto investitrice, una Citroën Dyane, condotta da Vincenzo Maletta, 26 anni, Delle Ligure, via Fontana 7, con a fianco Graziella Greco, 25, Albisola Superiore, via dei Cedrati 18/22, ha iniziato a sbandare ed ha travolto i due centauri, ora ricoverati al S. Paolo per fratture e lesioni.

Il conducente dell'auto, invece di fermarsi a prestare soccorso, si è allontanato a tutta velocità, in direzione di Savona.

Ma alcuni testimoni oculari avevano provveduto [illegible] annotare la targa.

Carabinieri e polizia stradale (è intervenuta una pattuglia di Albenga) sono immediatamente risaliti all'identità della giovane coppia e, poche ore dopo, li hanno posti in stato di fermo di polizia giudiziaria.

Ieri pomeriggio Maletta e la Greco sono stati interrogati dal giudice che ha convalidato il fermo.

L'incidente, avvenuto quando il traffico sull'Aurelia era particolarmente intenso, ha avuto momenti di grande tensione.

Un militi della Croce Verde, che passava, fuori servizio, lungo la statale ha provveduto ad organizzare i primi soccorsi.

I motociclisti sono stati accompagnati in ambulanza al pronto soccorso del S. Paolo.

Vincenzo Maletta

Graziella Greco

Le loro condizioni non destano preoccupazioni.

I giovani hanno raccontato alla polizia di aver visto [illegible] puntare, contro [illegible] verso di loro, ormai incapaci di evitare l'urto, paralizzati dal terrore.

Il primi testimonianze raccolte dalla polstrada di Albenga confermano il drammatico racconto di Perrone e Altamura, ancora in [illegible] choc.

[illegible] indagini proseguiranno nelle prossime [illegible] Si vuole accertare [illegible] precisione la dinamica dello scontro, ancora confusa per certi versi quasi inspiegabile.

Subito dopo il fatto, Vincenzo [illegible] e [illegible] Greco sono rientrati a [illegible] [illegible] stati sorpresi dagli inquirenti.

L'auto [illegible] giovane [illegible] inequivocabili; i segni [illegible] ss centissimo impatto.

Per tutti e due il [illegible] così il fermo di polizia giudiziaria.

m. ma.

Martedì [illegible] Imperia: accusato [illegible] violenza e calunnia

Processo al ginecologo

Il dottor [illegible] [illegible] in stato [illegible] detenzione - Le udienze si svolgeranno a porte chiuse - Si attende l'esito delle perizie - La città divisa in innocentisti e colpevolisti

Armando Elena

IMPERIA — Violenza carnale nei confronti di [illegible] cliente e calunnia: queste le imputazioni [illegible] cui dovrà rispondere martedì prossimo davanti a giudici [illegible] tribunale, il dottor Armando Elena, [illegible] anni, [illegible] Imperia, [illegible] chirurgo [illegible] assistente del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Imperia. Il processo si svolgerà a porte chiuse, data sua delicatezza: il rinvio a giudizio è stato deciso dalla procura della Repubblica che non ha, pertanto, ritenuto necessario di formalizzare l'inchiesta e di trasmettere la pratica al giudice istruttore.

In queste [illegible] il dottor [illegible] [illegible] sulla in stato di arresto dopo [illegible] il [illegible] della libertà ha ripetutamente respinto [illegible] richiesta di libertà provvisoria e di richiamo del decreto [illegible] convalida dell'arresto che erano state avanzate dai suoi difensori Roberto Moroni, di Sanremo, e Gianni Agnese, di Imperia.

Il noto professionista [illegible] stato arrestato il pomeriggio di sabato 16 maggio dopo che [illegible] sua paziente, di [illegible] non [illegible] mai stato reso noto il nome, aveva [illegible] che, nel corso di una visita ginecologica nello studio, Elena l'[illegible] violentata. L'imputazione [illegible] calunnia [illegible] sorta perché Elena, secondo l'accusa, avrebbe dichiarato falsamente che la donna, subito dopo [illegible] violenza, gli [illegible] impedito di telefonare alla polizia.

Il processo, per la [illegible] za di testimonianze dirette e per la personalità dei due protagonisti, presenta aspetti [illegible] estrema delicatezza. Il medico, professionista stimato e [illegible] molto serio [illegible] città, [illegible] i suoi difensori ha sempre negato ogni [illegible] proclamando la sua completa innocenza. Altrettanto decisa nel [illegible] nare l'accusa la donna, definita [illegible] chi la conosce sulla trentina, «all'antica», timida. E' fidanzata e in procin[illegible] di [illegible].

In questa situazione, una parte preponderante del materiale sul quale i giudici dovranno soffermarsi per [illegible] la verità e giudicare sarà affidata [illegible] delle perizie. Una prima, [illegible] carattere ginecologico, è stata affidata [illegible] perito d'ufficio professor Dino Cavalli, ostetrico ginecologo [illegible] Sanremo, al quale la difesa ha affiancato [illegible] proprio perito di parte, prof. Papadia, primario ginecologico dell'ospedale Galliera [illegible] Genova.

La seconda perizia, di [illegible] tura ematologica, è [illegible] compilata dall'Istituto [illegible] medicina [illegible] di Genova. [illegible] ne ignora il contenuto: dovrebbe avere stabilito l'esatta natura delle macchie [illegible] rinvenute dagli inquirenti, subito dopo il [illegible] «fatto», su un [illegible] dello studio e sul [illegible] indossato dal [illegible] [illegible] momento della presunta violenza.

Il rischio [illegible] Elena è [illegible] vole: [illegible] prevista per [illegible] imputazioni prevedono la reclusione da un mini[illegible] [illegible] [illegible] a un [illegible] di [illegible] anni [illegible] comporterebbe, inoltre, anche gravi sanzioni dal punto di vista professionale [illegible] potrebbero giungere alla radiazione dall'Ordine dei medici: impossibilità, quindi, di esercitare.

Ovviamente, [illegible] Elena [illegible] vesse essere ritenuto innocente, scatterebbe [illegible] confronti della donna la denun[illegible] di calunnia con conse[illegible] [illegible] ugualmente molto pesanti.

Nell'attesa [illegible] [illegible] continuano in città [illegible] discussioni fra «innocentisti» e «colpevolisti»: fra chi ritiene il [illegible] incapace [illegible] aver fatto [illegible] [illegible] si imputa e chi, invece, elogia il comportamento della donna «che ha avuto il coraggio di sporgere pubblicamente per denunciare la violenza».

Bisogna forse [illegible] all'[illegible] de: *del bitter sweet*», per ritrovare un coinvolgimento del genere.

Bruno Viano

Sabato [illegible] indossatrici sfileranno [illegible] fuoriserie in piazza del Municipio

«Moda sotto le stelle», ouverture a Savona

SAVONA — La linea filante di un'auto fuoriserie accompagnata da quella, sinuosa, di un'indossatrice: sarà questo connubio a caratterizzare la prima manifestazione estiva all'aperto [illegible] *Savona. Sabato* [illegible] *sulla piazza del Municipio,* [illegible] *sarà, difatti, l'appuntamento con «Moda le stelle», organizzato dalla Confesercenti e dall'agenzia C'Uomo con la collaborazione dell'assessorato comunale al turismo e commercio.*

La limitata disponibilità del Priamar, la grande ex fortezza che si [illegible] *rivelata* [illegible] *«contenitore» ideale per manifestazioni (attualmente* [illegible] *in corso accelerati lavori di ripristino e l'accesso al pubblico può essere consentito soltanto in alcune parti), da un paio* [illegible] *anni a questa parte ha costretto enti e associazioni* [illegible] [illegible] *«inventare» soluzioni alternative* [illegible] *è iniziato l'estate scorsa con* [illegible] *piazza olimpica di corso Colombo,* [illegible] *si* [illegible] *puntato sullo stadio «Bacigalupo»,* [illegible] *il concerto d'apertura della stagione estiva è stato affidato a Lucio Dalla, adesso è la volta della piazza del Municipio. Si tratta di* [illegible] *riscoperta, perché anni addietro vi si svolgeva una stagione estiva di concerti e balletti.*

[illegible] scelto questa soluzione [illegible] essere più [illegible] della gente, del resto [illegible] sarà necessario l'acquisto di alcun biglietto alle [illegible] sfile [illegible], sempre totalmente gratuite», spiegano, in [illegible] *Umberto Torcello, Bruna Viola e Marco Ferrando, dirigenti* [illegible] *Confesercenti savonese.*

Sabato sera, alle 21, la sfilata [illegible] *moda (tutti i modelli, gli accessori, i gioielli saranno* [illegible] *ditte savonesi) sarà affidata* [illegible] *indossatrici e 4 indossatori, che sfileranno su* [illegible] *speciale pedana,* [illegible] *scenografica, a bordo di autovetture di* [illegible] *e ad autentiche «dream-car».*

Il 16 agosto un bis della manifestazione di sabato prossimo attende la piazza [illegible] *Settembre e Pietra Ligure, mentre il* [illegible] *settembre, modelle e auto sfileranno a* [illegible] *Ligure, nell'ambito del*[illegible] *tradizionale fiera della Val Pora. Altri appuntamenti si* [illegible] *per essere fissati, relativamente al mese di agosto, ad Alassio e, forse, nell'Albisolese, mentre a Savona la manifestazione si ripeterà, in autunno, stavolta al Teatro Chiabrera.*

A Cairo Montenotte, infine, una nuova sfilata di moda della Confesercenti (uno spettacolo molto richiesto) si svolgerà in [illegible] [illegible] *locali* [illegible] *«La Feria».*

[illegible] «Occasioni in Serra», uno degli *appuntamenti di maggior successo dell'estate* [illegible] *Quest*[illegible] *non sarà luogo «Ci manca il Priamar, l'anno* [illegible] *abbiamo giocato* [illegible] *carta dei giardini del Prolungamento, però non è andata bene. Riproporremo la manifestazione l'estate* [illegible] [illegible] *grande stile».*

l. p.

Cattolici da tutta Europa parlano di pace a Savona

Il seminario si svolge da domani a sabato

SAVONA — Da domani a sabato, all'auditorium Monturbano, si svolgerà un seminario internazionale di studi organizzato dalla «Berliner Konferenz»: i cattolici dell'Est e dell'Ovest discuteranno di pace, sviluppo e sicurezza tra i popoli del [illegible].

Un'area a cui l'Italia, e la Liguria in particolare, è direttamente legata.

Ai problemi in discussione a Savona dedicano, del resto, la massima attenzione esponenti della cultura, della scienza, dell'arte e della politica.

Il seminario, organizzato dall'associazione tedesca (costituita nel 1964 sotto l'ispirazione del pontificato di Giovanni XXIII e del Concilio Vaticano II, raggruppa cattolici dell'Est e dell'Ovest europei), è patrocinato dalla Regione Liguria, dall'Amministrazione provinciale di Savona e dal Comune capoluogo.

«In Liguria, Savona ha le caratteristiche più forti, la qualità più alta per accogliere un momento di confronto e di riflessione tra esponenti della politica, della cultura e del mondo religioso dell'Europa e dei Paesi mediterranei del Nord Africa e del [illegible] *Oriente»*, sostiene Giovanni Burzio, assessore provinciale e animatore dell'iniziativa.

Ai lavori interverranno, tra [illegible] il [illegible] Ranieri La Valle, il presidente [illegible] giunta regionale Magnani, il prof. Perasso Magrar e Franco [illegible] Konferenz.

Tra le manifestazioni collaterali, sono in programma visite a Palazzo Lamba Doria, alla compagnia portuale «Rebagliati», un concerto per pianoforte di Mauro Castellano, la concelebrazione di una Messa nella chiesa del Sacro Cuore e una cerimonia al Monumento ai Martiri della libertà.

L. p.

A colloquio con la [illegible] preside della facoltà, Franca De [illegible]

La sfida di Giurisprudenza

[illegible] — Dopo la facoltà di Scienze politiche, che tre giorni fa ha eletto [illegible] nuovo preside il prof. Adriano Giovannelli, anche la facoltà «rugina» [illegible] Giurisprudenza ha rinnovato il [illegible] vertice.

E' stata eletta preside, l'altra sera, la professoressa Franca De Marini Avonzo, 60 anni, sposata, un figlio, ordinaria di Storia del diritto romano.

La professoressa Avonzo, genovese, s'è laureata presso l'ateneo ligure dove ha svolto la prima parte della sua [illegible] scientifica e didattica.

Quindi è stata titolare della cattedra di Storia del diritto romano a Urbino dal 1981 al 1983.

Da quell'anno è tornata a Genova. La professoressa De Marini succede al prof. Giovanni Tarello, scomparso alcuni mesi fa.

La scelta del successore di Tarello non è stata facile, perché alla [illegible] di Giurisprudenza sono nettamente più numerosi i docenti «part time» (che svolgono [illegible] la libera professione) e che non [illegible] perciò essere eletti.

[illegible] professoressa De Marini, subito [illegible] la designazione, [illegible]: *«Anche per noi,* [illegible] *per le altre facoltà, esiste il problema dell'apertura verso gli studenti stranieri. Quindi intensificheremo i rapporti con la facoltà giuridica di Columbus nell'Ohio, con* [illegible] *quale* [illegible] *penalisti. Questi* [illegible] *di docenti e di* [illegible] *sono importanti, perché si deve arrivare, in tempi stretti, alla internazionalizzazione dei corsi universitari».*

Al tempo stesso, sempre secondo la [illegible] preside di Giurisprudenza, [illegible] [illegible] genovese deve [illegible] le [illegible] caratteristiche: «Si [illegible] la d'una *facoltà aperta* e ricercata, una *delle* poche che [illegible] più che brillan[illegible] all'esame [illegible] *contestazione. Quindi deve restare, nel* [illegible] *interno e nella* [illegible] *filosofia dell'insegnamento, una facoltà* [illegible].

E aggiunge: «Oggi siamo poco più [illegible] tremila, [illegible] un migliaio [illegible] *matricole l'anno. Per la verità nel* [illegible] *siamo scesi, per la prima volta, sotto i mille, forse anche per il calo demografico delle ultime generazioni. Ma questo deve portarci a un insegnamento più attento e specializzato».*

Nel perseguimento della politica della severità e del prestigio, la «piccola» facoltà (ha solo 41 insegnanti [illegible] ordinari [illegible] associati) intende però [illegible] alcuni aspetti didattici.

«Con gradualità, [illegible] decisioni comuni — spiega [illegible] ra la prof. De Marini — prevediamo [illegible] alcuni nuovi insegnamenti e integrare con corsi specifici in settori che stanno dando vita a nuove discipline, frutto dell'evoluzione dei tempi. Il diritto è, come [illegible] suol dire [illegible] francamente, "conservatore" e un po' conservatori siamo tutti noi insegnanti [illegible] di[illegible]. *La rivoluzioni non possono che avvenire gradualmente, nel senso giusto dell'evoluzione dei tempi, ma soprattutto senza perdere* [illegible] *la qualità dell'insegnamento e il livello* [illegible] *preparazione di tutti gli studenti che seguono i nostri corsi universitari».*

In effetti, la [illegible] di Giurisprudenza [illegible] [illegible] fucina che [illegible] severi giudici e soprattutto professionisti ben preparati nel [illegible] civilistico, [illegible] e. [illegible] città [illegible] Genova, ma[illegible]ritimo.

Per [illegible] [illegible] alcuni primati a livello nazionale.

p. l.

ECONOMICI

[illegible] (Provincia di [illegible] Savona-Italia) mondo libero [illegible] rappresenta Società Parma) Posta pel. 9572184 - 10024 Settimo.

Cagiva «Freccia»

AVAUTO
Corso Italia, 239r. - Tel. 019 21.151
Via Mignone, 57r. - Tel. 019 389.118
Savona

Concessionario
Moto: *Cagiva - Ducati - Husqvarna*
Ciclomotori: *Gabbiano - [illegible] - Peugeot*
Cicli: *Masciaghi - [illegible]*

Oggi, prima della processione, il lancio di paracadutisti

Anche una festa dell'aria per S. Giovanni a Imperia

Il via alle 17 - Il percorso della cerimonia religiosa - L'orario di apertura dei negozi

IMPERIA — Achille Compagnoni, l'indimenticato conquistatore del K-2, ha assaggiato il minestrone genovese al pesto e la capra con i fagioli. Poi è andato a [illegible] piacere allo «stand» delle cucine.

Ai cuochi, giustamente lusingati, ha detto: *«Complimenti. La gastronomia è eccellente. Quasi due piatti degni del Sertini, che è uno dei migliori ristoranti di Milano»*.

Ancora una volta, il [illegible] presentato dal Comitato San Giovanni a [illegible] omaggiesi in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza patronale è stato accolto [illegible] grande successo anche fra i turisti. Migliaia di persone affollano ogni sera la Bianalata di Borgo Peri, ormai all'aperto, visitano le esposizioni artigianali e assistono agli spettacoli di danza o della commedia dialettale «Settimio [illegible] pedusi».

La festa che affonda [illegible] nei secoli passati, raggiunge oggi l'apice con la processione religiosa. Comincerà verso [illegible] al termine della messa, officiata nella chiesa di San Giovanni da monsignor Alessandro [illegible] za, vescovo della [illegible] di Imperia e Albenga. Il percorso sarà quello [illegible]: via Amendola, via Palestro, via Des Geneys, via Belgrano, piazza Dante e via Bonfante, percorsa in direzione opposta all'abituale [illegible] di marcia dei veicoli.

Un gruppo di imperiesi trasporterà a fatica 17 statue e tre [illegible] croci. Quest'anno, al corteo, prenderanno parte anche le parrocchie dei Giuseppini di Borgo Fondura [illegible] la [illegible] di S. Giuseppe, di S. Luca alle Cascine [illegible] la statua della Madonna della Neve, e la frazione Sant'Agata, [illegible] statua dell'omonima [illegible].

Per il secondo anno consecutivo, [illegible] presente [illegible] la statua di Cristo Re, portata a spalle [illegible] militi della Croce Rossa, mentre gli atleti [illegible] società sportive [illegible] Camillo trasporteranno da Castelvecchio la pesante statua di S. Camillo Dalle Confraternite di S. Pietro al Parasio e della Trinità al Monte Calvario, si attende [illegible] conferma: a Porto Maurizio non è giorno di festa (il patrono è S. Maurizio), gli uffici [illegible] aperti e trovano [illegible] volonari e [illegible] più difficile.

Fra gli appuntamenti più spettacolari del pomeriggio, il lancio dei paracadutisti della Saip, che atterreranno alla radice [illegible] lungo. Altra lezione alle 17, da un turboelica Aermacchi Au-60 decollerà [illegible] Villanova d'Albenga, farà [illegible] passo [illegible] voli. Da 3500 metri d'altezza, prima di lanceranno quattro paracadutisti, impegnati in figure acrobatiche e atterraggi di precisione, poi [illegible] cinque, che, in caduta libera, formeranno una stella.

Oggi, per un accordo di categoria, i negozi di generi alimentari potranno restare aperti al mattino. Gli altri esercizi, informa l'Associazione Commercianti di Imperia, «osserveranno [illegible] invece un turno completo di chiusura».

Stefano Delfino

Cassini, dimissioni a sorpresa a Sanremo sulla aria di crisi

SANREMO — Colpo di scena a Palazzo Bellevue: l'assessore al Turismo, Gianfranco Cassini, [illegible] dato le dimissioni. Per il momento non si conoscono le ragioni. La dc, il partito in cui milita, e lo stesso interessato non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Di ufficiale si [illegible] soltanto che il dottor Cassini, l'assessore che [illegible] ha consacrato il rilancio del festival portando per la prima volta [illegible] un utile netto alle [illegible] comunali (mezzo miliardo), ha rassegnato le dimissioni nelle mani dei due «leaders» della sua corrente che si identifica nell'area del ministro Oscar e, regionalmente, al vicedeputato Orilio: Massimo Tavanti e Aldo Baggioli.

[illegible] di Cassini — [illegible] tarie e eventualmente respingerle — [illegible] ora pronunciarsi il Consiglio [illegible] nale. Qualcuno parla [illegible] «possibile ritorno di una crisi che porterebbe a elezioni anticipate».

A Palazzo Bellevue l'atmosfera politica non è certamente [illegible] più tranquilla. Ieri il sindaco Leo Pippione e i membri della giunta hanno tenuto una lunga riunione preparativa per la stesura del bilancio di previsione '87. L'assessore competente, Ulderico [illegible] più [illegible] lavorando all'importante documento finanziario [illegible] da tempo.

Il pci attraverso una [illegible] del capogruppo [illegible] Ivaldi, [illegible] intanto dc, psi, psdi e pli di «non [illegible] amministrare, di [illegible] mai [illegible] una [illegible] maggioranza».

Secondo indiscrezioni pare che il bilancio ammonti a circa 300 miliardi. La maggioranza quadripartitica ha discusso a lungo anche [illegible] scegliere una data ottimale per la convocazione [illegible] prossimo Consiglio comunale, che [illegible] discutere e votare il bilancio.

Se la pratica non fosse approvata, si aprirebbe la crisi. I numeri, se reggerà soprattutto il patto di alleanza «dc-indipendenti Nuova Sanremo», dovrebbero esserci. Si parla anche di un possibile ritorno [illegible] maggioranza del pri.

Pare che la riunione, anche per impegni di diversi consiglieri, possa svolgersi tra il 13 ed il 15 luglio.

r. b.

Viaggio tra i partiti di Ventimiglia dopo le elezioni comunali

I tre consiglieri di Gens Nova «La città dev'essere guidata»

Magnani, Coppo e Pastor: «Subito un'amministrazione, prima [illegible] pausa estiva» - La dc ha avviato i contatti

VENTIMIGLIA — La dc, [illegible] riunione di lunedì sera, ha [illegible] commissione che prenderà contatto con [illegible] altri partiti per formare [illegible] giunta dopo le elezioni comunali. Gli incontri inizieranno già la prossima settimana.

La vera sorpresa della consultazione elettorale è stata la [illegible] civica «Gens Nova» che, al suo debutto, ha ottenuto [illegible] consiglieri. Oreste Magnani, [illegible] Pisi, che [illegible] preferenze, è il leader seguito da Silvio Coppo e Guido Pastor.

Magnani dice: *«Nessuno ci ha [illegible] contattato per entrare in possibili maggioranze. Anche la voce che mi vuole sindaco non ha alcun fondamento. [illegible] mi [illegible] richiesto d'assumere questo incarico, non sono disponibile perché il mio lavoro mi impegna troppo. Ritengo che la città abbia bisogno [illegible] un primo cittadino a tempo pieno. La mia disponibilità, però, per servire Ventimiglia, vista la fiducia e i consensi ottenuti, è certa. Siamo tutti, noi di Gens Nova, pronti a qualsiasi partecipazione al governo della città, con chiunque intenda operare subito, bene e [illegible] programmi precisi»*.

Silvio Coppo, industriale, presidente del Ventimiglia Calcio, la squadra che è riuscita a conquistarsi la promozione nel campionato di Interregionale, afferma: *«Credo che per amministrare Ventimiglia, senza problemi, dovrebbe rimanere per altri cinque anni il commissario prefettizio. Poi tutto sarebbe più facile. Noi siamo disposti a collaborare [illegible] tutti quelli che dimostreranno buona volontà. Lasciamo da parte le ideologie e battiamoci per il bene di Ventimiglia»*.

Guido Pastor, medico sportivo, 228 preferenze, solo [illegible] più [illegible] primo dei non eletti, [illegible] Achille Gallinella, [illegible] per il risultato della lista: *«Sono intimidito per i consensi riportati. Semmai, visto che sono anche [illegible] giovane, cercherò, [illegible] mi sarà [illegible] portare avanti i problemi [illegible] giovani. E' chiaro che, [illegible] presenza piuttosto consistente [illegible] nostri rappresentanti, rivendicheremo [illegible] possibilità di essere chiamati a governare. Ci [illegible] lusingati che Lorenzi, nella sua dichiarazione [illegible] sulla possibilità [illegible] essere [illegible] il sindaco [illegible] Ventimiglia, precisi che vuole la nostra collaborazione. E noi siamo qui pronti a dargliela, perché i tre eletti non sono che i portabandiera di tutto un gruppo che lavorerà per il bene della città»*.

Oreste Magnani

Guido Pastor

Silvio Coppo

Coppo evidenzia: *«Siamo per [illegible] personalità tutti gli strumenti [illegible] [illegible] sione di un comitato civico. L'ass. Cremaschi (nella [illegible] ha avuto [illegible] preferenza) sta stendendo lo statuto. Tutti coloro che non [illegible] iscritti a partiti politici possono farne parte. Noi, lo avevamo già ripetutamente affermato in campagna elettorale, desideriamo che i ventimigliesi supervisano, evidenzino i problemi e le [illegible] solo le più urgenti, per poter operare tempestivamente nel migliore dei modi. Nella nostra lista ci sono tecnici di [illegible] settore e le varie problematiche proposte saranno analizzate. Più siamo [illegible] questo comitato, ma devono essere persone che vogliono solo il bene della città, al [illegible] [illegible] ogni ideologia, [illegible] più riusciremo a trovare le strade giuste per il futuro [illegible] Ventimiglia»*.

Concludono [illegible] esponenti di «Gens Nova»: *«L'amministrazione deve essere fatta a tamburo battente. E' opportuno [illegible] [illegible] luglio ci siamo presi [illegible] precisi. Non ci [illegible] pensare ad un riposo [illegible]. E' già stato perso tanto tempo prezioso. Per i primi di settembre l'amministrazione dev'essere in condizione [illegible] operare con le idee chiare»*.

La mossa della dc di avviare subito un dialogo con tutti i partiti è stata accolta [illegible] «Gens Nova» come un tangibile [illegible] di buona volontà. [illegible] Caudano, segretario della dc, puntualizza: *«Riteniamo che [illegible] ci [illegible] affrettare troppo i tempi per [illegible] scivolare su [illegible] di [illegible] tutazione che potrebbero compromettere la stabilità [illegible] prossima amministrazione. [illegible] siamo certi di costituire [illegible] ruolo fondamentale nella vita politica della città, desideriamo essere cauti per mettere a fuoco ogni possibile problema [illegible] potrebbe sorgere»*.

Chi [illegible] [illegible] questa legislatura? *«E' chiaro — ha detto Caudano — che come partito di maggioranza relativa rivendicheremo questo privilegio, però non è escluso che in sede di trattative si possano [illegible] soluzioni alternative che [illegible] alle tutti»*.

I tre esponenti [illegible] «Gens Nova» dicono: *«Se la dc espianterà [illegible] incontri e [illegible] programmare incontri è già un segnale positivo. Noi dal nostro canto non tergiverseremo, cercheremo di sollecitare e premere perché i tempi di gestazione di una possibile coalizione vengano ridotti al minimo»*.

Italo Mario

Troppi i rifiuti nell'area dell'ex caserma Revelli

La guerra dei bimbi di Taggia

Dopo aver raccolto quattro sacchi [illegible] cartacce hanno scritto [illegible] lettera al sindaco - «Vorremmo che quel luogo fosse più curato» - I progetti

ARMA DI TAGGIA — Parte da [illegible] gruppo di bambini (gli alunni della III B) della scuola elementare «Papa Giovanni [illegible] di Arma l'ennesimo e [illegible] appello per la salvaguardia e l'utilizzo, a [illegible] collettività, [illegible] grande area delle ex [illegible] Revelli in località «Lerà», un'isola tra le [illegible] e le serre.

[illegible] hanno voluto [illegible] il buon esempio, dimostrando maggiore sensibilità per la [illegible] e coscienza ecologica di molti abitanti e amministratori. Poi hanno scritto al sindaco Claudio Cerri, affinché il loro impegno non rimanga isolato.

«Caro sindaco — continua [illegible] lettera — siamo andati a fare una scampagnata alle ex caserme Revelli di Lerà. Maetti [illegible] quanti, abbiamo ripulito [illegible] zona, raccogliendo cartacce, lattine, contenitori di plastica e cocci di vetro. Abbiamo riempito ben [illegible] sacchi [illegible] rifiuti. [illegible] è [illegible] una giornata magnifica, abbiamo preparato una spaghettata e nel pomeriggio [illegible] intervenuti i genitori, che hanno partecipato ai nostri giochi».

Continuano i bambini: *«Vorremmo che quel luogo fosse più curato, soprattutto per poterlo utilizzare più spesso»*. La lettera [illegible] chiude con una precisa richiesta a Cerri: *«Chiediamo [illegible] affidarci ad alcuni [illegible] ecologici l'incarico di fare una pulizia settimanale; noi verremo [illegible] collaborare. Se ti è possibile, cerca di non permettere che la zona venga ricoperta [illegible] asfalto e che rimanga recintata altri anni. Affettuosi [illegible] tuoi dai tuoi piccoli concittadini»*.

Cosa ne [illegible] il sindaco? Dice [illegible]: *«Non ho ancora visto la lettera, ma [illegible] mancherò certo [illegible] rispondere, [illegible] comunque già dire che il Comune da tempo [illegible] per mettere l'intera area, opportunamente attrezzata, a disposizione della città e del comprensorio, in particolare [illegible] giovani. E' con questo spirito che stiamo lavorando, assieme alla Provincia, al progetto di realizzarvi [illegible] impianto sportivo con [illegible] verde»*.

Si [illegible] di [illegible] discorso vecchio, e che si spera possa presto concretizzarsi. Assicura Paolo Pippione, delegato provinciale [illegible] sport: *«La pratica [illegible] [illegible] Abbiamo inviato [illegible] richiesta di finanziamento, per ora [illegible] miliardi e [illegible] a fondo perduto, [illegible] ministero del Turismo e dello Sport, allegando un progetto di massima [illegible] prevede la costruzione [illegible] una pista di [illegible] a otto corsie, con una tribuna da 4000 posti, degli spogliatoi e di una palestra coperta capace di ospitare 800 spettatori. Trattandosi di un impianto a livello comprensoriale, abbiamo fondate possibilità che la [illegible] domanda venga accolta»*.

Nell'area delle ex [illegible] Levi dovrebbero trovare [illegible] anche spazi verdi, una piazzetta vicino [illegible] chiesa e un istituto [illegible] scolastico [illegible] tutta [illegible] Valle Argentina. Questo edificio, posizionato [illegible] senso est-ovest a monte dell'impianto, dovrebbe tra l'altro proteggere la pista dal vento.

In attesa dell'[illegible] attuazione di questo ambizioso programma, i bambini (e molti abitanti) chiedono che l'area venga salvaguardata e tenuta pulita.

Claudio Donzella

[illegible] Droga condanna a Imperia

IMPERIA — Otto mesi di reclusione, 160 mila lire di multa, per lo spaccio di 1,30 grammi di hashish: è la pena che il tribunale di Imperia ha inflitto ieri a Roberto Gerosi, 20 anni, di Moncalieri.

Imperia, i prezzi dell'olio

IMPERIA — Mercato calmo, attività modesta: [illegible] questa settimana [illegible] si registrano [illegible] variazioni nel listino dei prezzi all'ingrosso dell'olio d'oliva, diramato ieri dalla Camera di Commercio di Imperia. Pochi i cambiamenti, [illegible] in ribasso [illegible] solo per la produzione nazionale. L'olio d'oliva rettificato cala di 10 lire [illegible] 3570 lire al chilo); quello lampante, non ancora quotato, è valutato da 3240 a 3260 lire al chilo. L'olio [illegible] sansa e [illegible] va scende di 20 lire (3360-3400). In ribasso, di 10 lire ciascuno, anche gli [illegible] di [illegible]: girasole (700-720), vinacciolo (710-730) e soja (560-580).

[illegible] Sanremo, guerra agli [illegible]

SANREMO — Con l'avvio della stagione [illegible] estiva, si fanno sempre più [illegible] mercati anche sulle [illegible] e nelle vie [illegible] Sanremo gli «abusivi» nordafricani che [illegible] gli oggetti più disparati, dalle musicassette ai prodotti artigianali. Quest'anno il [illegible] ha deciso di organizzare controlli più severi.

[illegible] Giovane arrestato per furto

IMPERIA — Una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri la scorsa notte ha arrestato Gino Pasquale Reina, [illegible] anni, di Cuneo (Via Tancredi 30). Il giovane è accusato di furto aggravato: i carabinieri lo hanno sorpreso in piazza Maresca, non molto distante dal «Black horse», un bar di vico Moretto, dove erano stati rubati radio, calcolatrice e registratore [illegible] cassa.

[illegible] Arrestati per [illegible]

[illegible] — A «tradirli» è stata un bigliettino ferroviario, che ha portato la polizia sulle loro tracce. Protagonisti dell'episodio [illegible] cittadini slavi, Fatmir Berish, 21 anni, e Dimitrov [illegible] anni, denunciati a piede libero per ricettazione. [illegible] te scorso una commessa [illegible] Sanremo, Romana De Jonear, 46 anni, era stata borseggiata in un supermercato di Ventimi[illegible] bottino dei ladri, 480 mila lire in contanti e appunto un biglietto per Sanremo-Feltre (Belluno), andata e ritorno, del valore di 105 mila lire. La donna ha denunciato il furto alla polizia ferroviaria, e [illegible] mattina, quando i due slavi si sono presentati alla [illegible] di Sanremo assieme [illegible] il biglietto e chiedendo il rimborso della somma, sono stati bloccati. Si sono giustificati dicendo di averlo trovato per terra.

La sentenza ieri pomeriggio del tribunale di Sanremo

Violenza a due tedesche Sono condannati a sei anni

A Mario Lanteri e Giovanni Masciullo negata [illegible] libertà provvisoria

SANREMO — Sei anni di carcere a testa: è la severa sentenza che ha chiuso il processo contro Giovanni Masciullo, 21 anni, di Balsorano, e Mario Lanteri, 23 anni, di Ceriana, accusati di aver violentato due turiste tedesche in vacanza in Riviera.

Ieri pomeriggio il tribunale di Sanremo ha riconosciuto i due giovani colpevoli di [illegible] violenza carnale, ratto a fine di libidine, atti di libidine violenta, lesioni, violazione di domicilio.

Masciullo e Lanteri restano in carcere, per ora niente libertà provvisoria. I difensori hanno già fatto ricorso in appello.

Quando il presidente Genesio ha letto la sentenza, in aula non ci sono state reazioni. I due giovanni hanno ascoltato il verdetto senza battere ciglio. Le condanne vanno al di là della richiesta del pubblico ministero (5 anni per entrambi).

Il tribunale, come quasi sempre avviene in vicende del genere, si è trovato di fronte due versioni contrapposte. Quella delle due [illegible] Ines [illegible] e Sabine Noris, entrambe di [illegible] anni, [illegible] determinate nell'accusare [illegible] imputati: «Siamo state violentate». [illegible] ribadito [illegible] fermezza nell'udienza di apertura del processo, il 26 maggio scorso, ricostruendo nei particolari tutti i momenti della notte dell'aggressione.

E quella di Masciullo e Lanteri, che hanno continuato a ripetere che le due ragazze «erano d'accordo».

E' il punto sul [illegible] ha insistito anche la [illegible] sottolineando che [illegible] c'erano tracce di violenza. «Ne sulle cose né sulle persone» è chiedendo l'assoluzione dei due giovani [illegible] insufficienza di prove.

[illegible] vicenda risale alla [illegible] [illegible] marzo [illegible]. Le Larsen e Sabine Noris, che alloggiano in una [illegible] isolata fuori del [illegible], acquistata dal padre di [illegible] loro, incontrano Lanteri e Masciullo (che [illegible] di vista) e [illegible] loro amici, in un bar [illegible].

Il [illegible] trasferisce quindi nell'abitazione [illegible] due ragazze, poi i tre giovani se ne vanno. Verso le 3, Lanteri e Masciullo [illegible] sul posto. [illegible] le versioni cominciano a discordare: [illegible] e Sabine [illegible] che i due sono entrati con la [illegible] attraverso una finestra, e la hanno ripetutamente violentata, costringendola [illegible] ogni tipo [illegible] rapporto [illegible].

Giovanni Masciullo

Mario Lanteri

I [illegible] imputati [illegible] insistito invece nel sostenere che [illegible] giovani erano «consenzienti» e che non avrebbero opposto resistenza.

La mattina dopo le due [illegible] ragazze fanno le valigie e tornano in Germania. Qui [illegible] contano tutto [illegible] genitori, e dopo qualche giorno tornano [illegible] Italia per denunciare [illegible] Lanteri e Giovanni Masciullo, che vengono arrestati dai carabinieri.

Prima il sostituto procuratore e poi [illegible] collegio giudicante hanno giudicato logica e credibile [illegible] versione [illegible] due tedesche. [illegible] [illegible] hanno mai avuto [illegible] ripensamenti [illegible] un'incertezza, anche [illegible] [illegible] alle domande del tribunale e dei difensori dei due imputati.

c. d.

Frantoio di Sanremo, stanca di attendere si costruisce una strada a [illegible] proprie

NOSTRO SERVIZIO

SANREMO — [illegible] è mobilitata la popolazione, a [illegible] strada che conduce dalla Villetta di Verezzo (una frazione [illegible] Sanremo) alla Croce [illegible] è stata sistemata per un [illegible] di [illegible] chilometri e [illegible] due terzi del tracciato). [illegible] gente ha fornito una parte dei fondi necessari, raccolti [illegible] sottoscrizione, e ha eseguito [illegible] rettamente i lavori, [illegible] tendo gratuitamente [illegible] mano d'opera necessaria.

Il Comune, a lavori iniziati, ha riconosciuto al comitato promotore un contributo [illegible] denaro.

Una strada, dunque, tutta della popolazione del luogo, che l'ha voluta [illegible] perché indispensabile per raggiungere il piccolo [illegible] urbano abitato da una cinquantina [illegible] famiglie senza che, nelle giornate di pioggia, ogni [illegible] sprofondi nel fango.

I problemi, però, sono stati risolti [illegible] in parte. La [illegible] da, infatti, resta un'incompiuta: la carreggiata è stata sistemata e cementata solo per i [illegible] terzi. Manca ancora [illegible] il tratto finale, di mezzo chilometro. Per [illegible] circa [illegible] milioni. «Ma a noi ne basterebbero [illegible] di [illegible] — afferma il segretario del comitato promotore, Benedetto [illegible] —, forse soltanto una ventina, perché provvederemmo noi a mettere a disposizione la mano d'opera necessaria».

L'amministrazione comunale, però, sinora non pare interessata a completare la parte incompiuta della strada.

r. o.

Tra Radio Monte Carlo e Reporters sfida sotto le stelle a Diano Marina

DIANO MARINA — Non è un appuntamento completamente sportivo, ma [illegible] soltanto una folcloristica [illegible] mondana. E' destinata a richiamare [illegible] pubblico, ma non [illegible] fra gli appassionati di calcio o di musica: è la partita fra la rappresentativa [illegible] «Radio Monte Carlo» capitanata da Max Pagani e il Gruppo «Reporters», una compagine mista, formata da animatori, fotografi, giornalisti della zona, [illegible] l'innesto di qualche calciatore di categoria per «irrobustire» l'organico.

L'appuntamento è per domani alle 20, allo stadio «Wladimiro Marengo» di Diano Marina: è una delle iniziative frutto di [illegible] [illegible] impegno di operatori privati, costretti a rimpinguare un calendario manifestazioni non particolarmente ricco a Diano, soprattutto in avvio di stagione.

La partita, in chiave semiseria e con risvolti più legati allo spettacolo che all'agonismo, è nata su interessamento di Everest Britla e Piero Ravotti (uno giocatore, l'altro accompagnatore della Dianese) titolari della discoteca «Ali [illegible] dove a fine [illegible] è previsto il ritrovo di supporters e «giocatori».

[illegible] locale [illegible] si sono tenute [illegible] animate dall'equipe di [illegible] Carlo». [illegible] I titolari: «In pista si [illegible] sfilano bellezze locali, [illegible] una [illegible] sione rivoluta e corretta [illegible] femminile del calcetto da spiaggia. [illegible] il grande interesse per il calcio della [illegible] clientela è nata [illegible] di [illegible] scontro fra rappresentative. [illegible] squadre di [illegible] Pagani parte favorita».

f. d.

mobili GUIDO
Ranzo (Imperia)
il futuro in casa tua
B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva Cantù, Mil, Poliform, Bellato, Mobileffe, Famcucine, Mazzei, Minotti, Paf.....e altro
MG
Studio di 2 - Savona

FINALMENTE è nato un nuovo abbinamento!
[illegible]
[illegible] vostra per ambientazioni [illegible] in [illegible]
Nei rinnovati locali e tra le [illegible] novità vi proponiamo:
• lo stile del nuoto massiccio su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
• le moderne soluzioni in betulla e parete, su misura della "MAP"
• le famose cucine di alta classe e di prestigio della "FANTONI"
• le favolose componibilità moderne e coloratissime della "COMPOSIT"
• i famosi tappeti d'arte fatti a mano "I LONGOBARDI"
• i fantastici letti imbottiti e ortopedici della "PIRELLI"
CONSULENZA e PREVENTIVI a domicilio, GRATUITI PAGAMENTI dino a 36 MESI senza cambiali TRASPORTO E MESSA IN [illegible] GRATUITI OVUNQUE
TRUCCO ARREDAMENTI - 18013 DIANO MARINA (IM) VIA GENOVA [illegible] - TEL. [illegible]

Savona, dopo gli ecologisti interviene la dc

Ruspe nel Letimbro è ancora polemica

Replica la giunta: «Intervento necessario contro il rischio di piene»

SAVONA — Non si consentirà l'installazione di impianti militari nucleari, di qualsiasi tipo, in tutto il territorio comunale. Il solenne impegno è stato assunto dal Consiglio comunale, a conclusione di un ampio dibattito che non ha trovato tutti uniti sulla proposta della giunta.

Il tema, squisitamente ideologico, ha impegnato molti consiglieri comunali in una lunga discussione sul tema della denuclearizzazione militare della città di Savona.

Solo gli unici contrari sono rimasti gli esponenti del pri, del psi e del msi, la gran parte del gruppo democristiano, sotto la spinta del sindaco Cerva e [illegible] ha votato a favore, assieme al pci, psi e sinistra indipendente; [illegible] altri si sono astenuti.

C'era attesa, a dire il vero, soprattutto per la nomina del [illegible] all'Urbanistica dopo che [illegible] Marengo ha lasciato l'incarico contemporaneamente all'elezione a sindaco. Ma la pratica è stata rinviata.

Chi entrerà in giunta? Un comunista o un repubblicano? Prima delle recenti elezioni politiche il partito dell'edera aveva lasciato intendere di reclamare un assessorato [illegible] i socialisti, a loro volta, avevano esplicitamente chiesto un chiarimento tra i partiti della [illegible] Noce e [illegible] che l'esito elettorale [illegible] aver modificato l'atteggiamento.

Una [illegible] messo (il sindaco Marengo che conserva anche la delega all'Urbanistica) non viene presa in considerazione.

Il Consiglio comunale ha discusso poi [illegible] interpellanze, a carattere soprattutto ecologico, relative a vari lavori pubblici.

L'opposizione dc [illegible] a zero [illegible] interventi di pulizia lungo il corso del torrente Letimbro. I suoi esponenti si sono dichiarati contrari al modo di procedere dei lavori.

A far reagire le proteste (scatenate già nei mesi scorsi da varie associazioni protezionistiche) [illegible] le ruspe che, [illegible] il Letimbro, hanno trasformato l'ambiente in [illegible] autostradale, facendo sparire verde, laghetti e anfratti, questo ultimi per la verità [illegible].

Dal [illegible] giunta è spiegato che i lavori erano necessari, e che gli [illegible] cresciuti al centro del Letimbro dovevano essere abbattuti, «costituendo [illegible] grave pericolo in caso [illegible] piene».

Altro malumore, specie [illegible] parte degli ambientalisti, viene espresso in questi giorni da un altro massiccio intervento realizzato dal Comune lungo i piccoli torrenti [illegible] periferia. Qui, nel corso degli anni, si sono formate paludi e montagne di rovi e la gente che abita nei quartieri periferici è contatto con [illegible] realtà, da tempo lamenta [illegible] presenta [illegible] nugoli di [illegible] mosche, biscie d'acqua.

«[illegible] habitat ideale per gli [illegible] migratori, sarebbe [illegible] delitto privarli di questa zona», sostengono i protezionisti. «Le esigenze della gente sono primarie», ribatte l'assessore ai Lavori pubblici Pastorino.

In Consiglio comunale l'opposizione si è dichiarata insoddisfatta delle risposte alle varie interpellanze anche per quanto si riferisce ai lavori in corso al Santuario. E' sotto accusa, in particolare, la sistemazione della piazza antistante la basilica dove, l'8 settembre prossimo, dovrebbe recarsi il Presidente della Repubblica, reduce dall'inaugurazione del nuovo [illegible] di giustizia [illegible] Savona.

Ivo Pastorino

La Val Bormida dichiarata «ad alto rischio»

TORINO — La giunta regionale ha dichiarato la Val Bormida «area ad elevato rischio ambientale», su proposta dell'assessore Maccari.

La decisione nasce da due ordini del giorno approvati dall'assemblea piemontese nell'ottobre dell'86 e nel maggio dell'87 con i quali si chiedeva un intervento «per la grave situazione di degrado ambientale della Bormida» e di promuovere «un'azione giudiziaria nei confronti dell'Acna di Cengio». L'azienda ritenuta la causa principale dell'inquinamento del fiume.

In un comunicato, la giunta regionale pie[illegible] «l'esigenza di interventi straordinari da realizzare [illegible] tempi brevi».

Il titolare [illegible] una società di prestiti con sede [illegible] Savona

In carcere agente finanziario per un «buco» da un miliardo

I carabinieri mantengono segreta l'identità - La proliferazione delle agenzie

[illegible] — Un operatore finanziario, titolare [illegible] un'agenzia di prestiti [illegible] Savona, [illegible] con [illegible] uffici nel settore, è in carcere, a Marassi, dalla scorsa settimana.

E' stato arrestato dai carabinieri [illegible] (che non hanno ancora rivelato il nome) in seguito ad una serie di denunce da parte di istituti di credito della provincia e di privati. Le accuse sono ancora indefinite, ma è già stato accertato un «buco», nel bilancio della società, ampiamente superiore al miliardo.

Secondo i carabinieri, altri [illegible] potrebbero essere coinvolte nell'inchiesta: da qui l'esigenza di non rivelare ancora l'identità dell'arrestato. Molte [illegible] sono 26 altri che hanno avuto rapporti d'affari con l'imputato, sono [illegible] a loro volta [illegible] giudice. Riserbo assoluto, comunque, anche in questa direzione.

L'uomo che prestava somme di denaro a ditte e privati, spesso in modo autonomo rispetto alla sua società d'affari, avrebbe iniziato ad accumulare, a sua volta, grossi debiti: una spirale senza fine (sono in corso indagini per ricostruire il percorso dei [illegible] spariti), conclusa con una serie di gravissimi ammanchi. Alcuni [illegible] affidato all'operatore finito nei guai i loro risparmi, per investirli. Ora [illegible] senza una lira. Avevano sperato di guadagnare un forte capitale, speculando sui prestiti irregolari a fortissimi tassi d'interesse, ma si sono ritrovati con il conto in banca prosciugato.

Più complessa l'esposizione finanziaria [illegible] banche, che avrebbero concesso fidi [illegible] diverse riprese. Il «crack» dell'operatore savonese non ha troppo sorpreso i colleghi del ramo, da tempo a [illegible] delle crescenti difficoltà dell'arrestato. [illegible] temono che l'intera categoria possa subire un [illegible] da questa vicenda.

Dicono: «C'è troppa gente che opera nell'ombra. Succ[illegible] purtroppo, è uno [illegible] i crack[illegible] loro nascono già scandali, i problemi, le distorsioni della nostra immagine...».

La società coinvolta nell'ultimo [illegible] sarebbe appunto vittima a sua volta [illegible] questo meccanismo perverso: per cercare di tamponare le falle più gravi, l'operatore ha chiesto l'aiuto degli strozzini. I [illegible] sono fatti [illegible]. Gli [illegible] ha prestato una [illegible] pare 25 milioni, contro 100 milioni di cambiali, scadenza tre mesi. Ovvio che, in un contesto del genere, mantenersi a galla sia stato difficile, anzi impossibile.

E' la seconda volta, in pochi mesi, che sale alla ribalta la piaga dell'usura: nel [illegible] fallimento dell'agenzia [illegible] Moscino, Rocco e Giovanni, padre e figlio, ora [illegible] libertà provvisoria (hanno denunciato di aver subito minacce da parte di sconosciuti) giustificarono il vuoto, nei propri libri contabili, [illegible] centinaia di milioni con i perentori «obblighi» di pagamento nei confronti di molti usurai [illegible] nesi, a loro volta denunciati [illegible] (incriminati dalla magistratura.

Ora allora era venuto fuori uno spaccato allarmante della città: Savona vanta il record nazionale delle rendite parassitarie. I forzieri delle [illegible] banche sono colmi di denaro, ma pochi investono in [illegible] produttive. Tanto che la percentuale dei disoccupati continua ad essere altissima.

C'è il boom degli investimenti che prevedono alti redditi. A fianco agli [illegible] tori ufficiali, regolarmente iscritti [illegible] ordini professio[illegible] si è sviluppata una rete finanziaria illegale e clandestina, che promette vertigi[illegible] (anche se rischiosi) profitti.

Gli inquirenti ritengono che il giro di affari che ruota intorno alle finanziarie «fantasma» sia ingente, tale comunque da costituire un pericolo rilevante [illegible] una corretta e [illegible] gestione dei flussi finanziari della provincia di Savona.

Massimo Numa

Un bimbo investito a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — Un bambino di quattro [illegible] è stato investito l'altra sera sulla passeggiata a mare di Pietra Ligure. Il piccolo, Paolo Scaburri, residente con i genitori a Grumello (Bergamo), ha riportato una frattura a una gamba e contusioni guaribili in due mesi.

Assolto il sindaco di [illegible]

CAIRO M. — Piero Ciribone, 37 anni, sindaco di Mallare, è stato assolto ieri dal pretore di Cairo Giuseppe Dagnino dall'accusa di aver violato la legge Galasso sulla protezione dell'ambiente. Il processo, iniziato lo scorso mese è rinviato per necessità di sentire altri testimoni, era stato istruito dal [illegible] Ciribone [illegible] dirsato lavori di manutenzione per l'acquedotto cittadino. Una parte dei lavori aveva interessato zone sottoposte a vincolo paesaggistico.

Concerto sabato [illegible] a [illegible]

BORGIO VEREZZI — Concerto vocale e strumentale «Spiritual songs» sabato sera nel centro storico «A Caletta», di Borgio. Il programma prevede, con inizio alle 21, l'esecuzione [illegible] canti della «Popolazione [illegible] d'America», tradotti [illegible] lingua italiana.

[illegible] patronale [illegible] a [illegible]

LOANO — Festa [illegible] di San Giovanni [illegible] a Loano, con la tradizionale processione in notturna (inizio ore 21) nel centro cittadino. Domani sera [illegible] parrocchiale, ore [illegible] si terrà un [illegible] di [illegible] allievi della scuola Santa Maria Immacolata dei Cappuccini, diretta dal maestro Romano Scorza.

Borghetto: è [illegible] de [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Forse per una imprevista sbandata, è stato investito da un [illegible] mentre con il suo ciclomotore stava iniziando la discesa di Capo [illegible] Spirito a Borghetto. Attilio Borghia, 57 anni, residente a Loano, è stato subito soccorso e trasportato al [illegible] Corona. La prognosi è riservata.

Raduno alpino domenica a Pallare

PALLARE — Domenica a Pallare è in programma la 12ª edizione del [illegible] alpino. La manifestazione pre[illegible] per le 10 il ritrovo in località Prato S. Rocco e [illegible] la sfilata con l'intervento della Banda «Monte Beigua».

È richiesta [illegible] ampliamento presentata dai nuovi proprietari

Pietra, nella darsena dei cantieri sorgerà un grande porto turistico?

Per ora è solo un'ipotesi - Le garanzie per il litorale - Domani un vertice a palazzo Golli

PIETRA LIGURE — Sorgerà un porto turistico, di grandi dimensioni, nell'ambito dei lavori di ampliamento del «Nuovi cantieri navali»? [illegible] questo progetto si discuterà domani a Palazzo Golli, sede del municipio.

Si troveranno di fronte la giunta comunale, i nuovi proprietari [illegible] cantiere e un [illegible] di rappresentanti sindacali.

Non si sono dichiarazioni ufficiali in vista di questo attesa vertice, a parte un generico comunicato della segreteria provinciale della Fim, anche perché la situazione è considerata «delicata», dopo i contrasti sorti in questi mesi fra il Comune e i nuovi proprietari [illegible] fabbrica.

Secondo alcuni, a monte di queste «incomprensioni» c'era l'intenzione, più volte espressa dalla maggioranza [illegible] amministra la città, [illegible] favorire l'ingresso nell'area dei Cantieri [illegible] privati orientati soprattutto a realizzare interventi di tipo turistico.

In Comune è stato presentato [illegible] progetto di massima che prevede la realizzazione di una grande darsena (dovranno essere rimossi 200 mila metri cubi di sabbia) preludio alla realizzazione di un porto turistico.

I nuovi proprietari, poco dopo il loro ingresso in fabbrica, [illegible] detto: «La [illegible] di [illegible] daremo che chiediamo al Comune è di vitale importanza per il futuro della fabbrica; senza quest'opera molto del nostro lavoro sarebbe vanificato e le difficoltà [illegible] diventerebbero insormontabili».

Da parte loro, anche se non ufficialmente, gli amministratori [illegible] avanzano dubbi e riserve, sia perché il progetto presentato è solo generico, sia perché mancherebbero, almeno per ora, [illegible] garanzie sui tempi di realizzazione e sulle possibili conseguenze sul litorale.

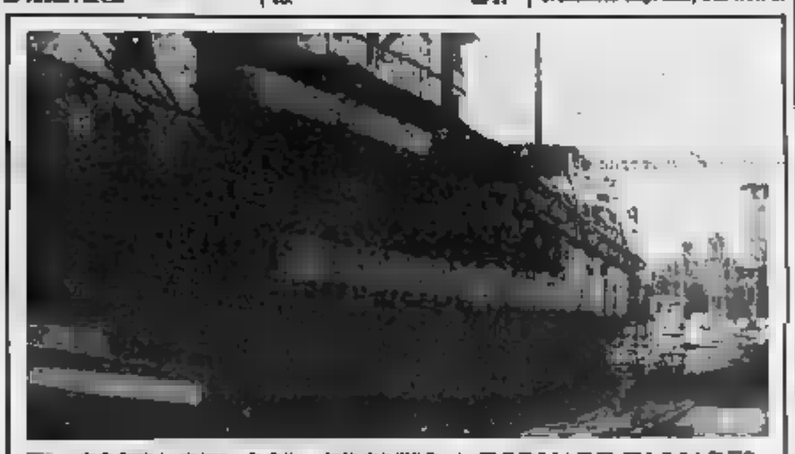
I nuovi proprietari [illegible] cantiere confermano invece la loro volontà di concludere [illegible] tempi brevi un intervento «che porterebbe interessanti benefici anche per il settore turistico».

All'incontro di domani parteciperanno anche i rappresentanti dei lavoratori che hanno evitato in queste ultime settimane di prendere posizione [illegible] critiche che, [illegible] questa fase, non [illegible] a nessuno».

Per la nuova darsena [illegible] eventualmente per il porto, [illegible] al nuovo [illegible] dovrebbe comunque essere presentato un piano particolareggiato [illegible] risistemazione di tutta l'area.

Intanto al cantiere si [illegible] già iniziale nuove lavorazio[illegible] Edilt[illegible] prevalentemente alla nautica da diporto.

a. r.



[illegible] «COSTA DEL SOL» PRONTO A TORNARE IN MARE?

Savona. Alexandros Mylonadis, lupo di mare greco, vuol riprendere a navigare col suo brigantino. Il «Costa del Sol», da 14 anni drizza la secca sullo scheletro d'ulaggio della vecchia darsena. «Io e il mio veliero siamo pronti a riprendere il mare, sono disposto a fare una grande festa, presenta Melina Mercouri, ministro greco alla Cultura», sostiene Mylonadis, che vive sul brigantino da quando il veliero rischiò di colare a picco in porto per alcune falle apertesi improvvisamente nel fasciame. Da allora [illegible] scalletto d'ulaggio è bloccato da questa ingombrante presenza, che ne impedisce l'uso. [illegible] del porto [illegible] dubbiosi sull'uscita [illegible] «Costa del Sol». Spiegano: «Il comandante [illegible] ha presentato [illegible] istanza, legittima, [illegible] riprendere il mare. Lo potrà fare quando presenterà [illegible] di galleggiabilità e navigabilità e una polizza di assicurazione»

Si [illegible] critica [illegible] situazione per la casa [illegible] riposo di Millesimo

La suora va via dall'ospizio Più problemi per gli anziani

Lamentele del personale costretto a turni stressanti - «Un nuovo organismo di gestione»

MILLESIMO — «La casa [illegible] riposo comunale per [illegible] siani Lerratto di Millesimo si [illegible] in [illegible] situazione di crescente degrado, cui non si riesce a [illegible] rimedio». [illegible] l'opinione di Vincenzo [illegible] consigliere [illegible] di minoranza e vicepresidente [illegible] Comitato di Gestione della [illegible] Usl di Carcare.

Siri negli Anni 70 è stato per diverso tempo presidente dell'istituto che attualmente ospita una cinquantina di anziani.

Attualmente la Casa [illegible] ri[illegible] [illegible] direttamente dalla giunta [illegible] di minoranza, presieduta dal [illegible] Zoppi, [illegible] delegato il consigliere comunale Adelio Bona a interessarsi [illegible] prima persona dei problemi dell'istituzione.

A parere di Siri non [illegible] pochi i problemi che [illegible] frapporgono alla corretta gestione della [illegible] riposo: «In[illegible] lamentele del personale. Gli addetti sono sottoposti a turni pesanti per poter garantire un minimo di assistenza, mentre non è fatto nulla per cercare [illegible] mantenere la presenza delle suore. Dopo la morte della superiora dell'ordine Suor Rosella, che aveva la casa madre a Savona, la giunta ha aspettato senza battere ciglio nei primi giorni di giugno alla partenza dell'ultima madre, suor Rochele, il cui abbandono, motivato dalla necessità [illegible] partecipare agli esercizi spirituali, in realtà è definitivo».

Sempre a parere di Siri, il problema di fondo per cui suor Rachele non è rimasta a gestire la sua opera, poteva [illegible] facilmente risolto [illegible] un po' [illegible] volontà. «Si è detto che in base alla [illegible] suor Rachele non poteva più dormire nelle Celle di riposo. Bastava cercare una soluzione simile a quella nella quale [illegible] la superiora dell'ospedale, che di giorno lavora e la sera va dormire nel ricovero. In realtà l'impressione di molti dei ricoverati, e anche mia personale, è che non si sia voluto fare niente per [illegible] trattenere [illegible] Millesimo la religiosa».

A questo punto, se si vuole [illegible] un minimo di funzionalità della Casa di riposo, per Siri bisogna nominare un organismo di gestione più rappresentativo: «E' necessario abbandonare i disegni ambiziosi, [illegible] quello della costruzione di una nuova ala destinata a Residenza protetta, i cui lavori appena [illegible] fermi da oltre un anno e mezzo per il fallimento dell'impresa costruttrice».

a. m.

Non è potabile l'acqua di Ferrania

FERRANIA — Da ieri [illegible] gli abitanti di Ferrania, popolosa frazione di Cairo, sono costretti a far bollire l'acqua.

Un'ordinanza del sindaco di Cairo, emanata sulla base delle analisi fatte dall'Usl, l'ha dichiarata non potabile.

Per tutta la giornata i vigili [illegible] girato per le strade, comunicando la decisione del sindaco.

Lo stesso anno per [illegible] volta una situazione analoga si verificò anche nella zona [illegible] Rocchetta.

Commentavano ieri alcuni abitanti: «Sono due mesi che dai rubinetti esce acqua torbida. Adesso hanno scoperto che non è potabile. In realtà bisogna rifare le condutture».

Una riunione [illegible] tenuta già nella giornata di ieri in Comune per [illegible] il [illegible] migliore per affrontare l'emergenza acqua.

Pronto a [illegible] il nutrito programma delle manifestazioni che si svolgeranno quest'estate

Tra «Streghetta» e Palio dei rioni

Questo il [illegible]

NOLI — *Le sagre, le feste [illegible] balli, il concorso [illegible] grafica, il premio letterario «Streghetta» e l'imponente* «regata dei rioni».

[illegible] nella fase cruciale il programma della manifestazioni di Noli che mantiene una caratteristica forse [illegible] nel suo genere in Riviera: la maggioranza delle iniziative estive, coordinate [illegible] autonoma di soggiorno, sono organizzate e gestite a [illegible] dai comitati dei quattro rioni [illegible] (Molna, Ciosse, Burgu e Purtellu).

[illegible] «rivalità» [illegible] i [illegible] quartieri e lo spirito d'iniziativa e collaborazione [illegible] radici lontane. Dice il presidente pro tempore [illegible] di soggiorno, dott. Pino [illegible] «In effetti a Noli, in tutti i rioni, c'è molto fermento e organizzazione, le tradizioni sono rispettate e gestite in modo semplice ma genuino, un fattore questo molto apprezzato dai turisti. La storia della città, dal 1000 in avanti, si basa molto sui rioni; oggi, in modo molto diverso, le iniziative estive proposte [illegible] molto [illegible] a queste tradizioni».

I primi appuntamenti sono in calendario sabato e domenica prossimi. Il 27 giugno ci sarà un concerto della banda filarmonica [illegible] dell'Arvisi (ore 21) e una serata culturale «Musica e poesia» nel rione Molna. Domenica, serata di ballo [illegible] piazza Chiappella, a cura del rione Purtellu.

Il primo appuntamento di luglio (sabato 4) è con la rassegna «Taglieri verdi» (ore 21, chiesa di San Paragorio), una serie di concerti di giovani pianisti liguri, che si ripeteranno per tutta la stagione (11 luglio, 8 e 29 agosto). Nel primo week-end del mese è anche in programma la «sagra del pesto», con la premiazione del più anziano pescatore e della più anziana pescheria di Noli. Venerdì 17 e sabato 18 è in programma il concorso di grafica «Noli '87» sul tema: «Noli, l'ambiente e il paesaggio». Due serate da ballo sono in programma il 18 e il 25 per iniziativa dei rioni Molna e Purtellu. A fine mese (domenica 26 luglio) tutti assieme i rioni organizzeranno lo sbarco dei saraceni con la sfilata in costume di [illegible] in notturna.

La manifestazione più importante del mese di agosto è il premio letterario «Noli-Streghetta», giunto quest'anno alla sedicesima edizione, in programma domenica 16. Domenica 6 settembre, infine, la «regata [illegible] rioni».

a. r.

Ed ecco le feste nell'entroterra

BORGHETTO S.SPIRITO — Le sagre gastronomiche e le feste popolari in notturna sono la caratteristica ricorrente dei programmi estivi previsti a luglio ed agosto a Toirano, Boissano e Toyo S. Giacomo, i tre Comuni principali della Val Maremola e Val Varatella.

Anche nell'entroterra fioriscono le iniziative e si stabiliscono i programmi che hanno come scopo principale quello di far conoscere lo[illegible] e centri storici caratteristici e unici della Liguria.

Toirano. Tre gli appuntamenti gastronomici (in tutti i casi il vino è locale e le specialità sono rigorosamente liguri): la sagra della trota (4-5 luglio), la festa del gumbi (1-2 agosto) e la sagra di barbagiuan (14-15 agosto). Molto caratteristica è la festa dei gumbi che si snoda in tutti i vecchi quartieri del centro storico, con una sorta di tour gastronomico. Il calendario delle manifestazioni è completato da un concerto (31 luglio) e una rappresentazione teatrale, di un'opera dialettale di Gilberto Govi (18 luglio) e una conferenza («Sulle tracce dell'uomo», 8 agosto) che non poteva mancare a Toirano, località nota in tutta Italia per [illegible] sue grotte preistoriche.

Boissano. Serate danzanti e spettacoli teatrali [illegible] alternano nel programma estivo di Boissano che in tutti i sabati di luglio ed agosto propone feste in piazza Govi nel centro cittadino. Tutte le serate [illegible] [illegible] liscio, [illegible] di [illegible] music, gara [illegible] ballo, body-building). Il teatro è in programma a fine luglio con la consegna del premio [illegible] zionale «Anfore olearie» (sabato 25). Le sagre gastronomiche [illegible] caratteristiche [illegible] a fine stagione: il [illegible] quella delle frittelle, il 5 e 6 settembre quella della polenta.

Toyo S. Giacomo. Sei giorni di festa dal 14 al 19 luglio a Toyo, [illegible] organizzata [illegible] Pietra Ligure. Il programma è [illegible] ricco. Tutte le [illegible] ci sarà: musica e animazione in piazza per i giovani, ballo liscio, caccia al tesoro, ballo in maschera, gara di pesca e di bocce, rappresentazioni teatrali e per concludere il 18 e 19 la sagra della porchetta e della farinata.

Negli stessi giorni sono in programma nei locali della scuola elementare e nell'area esterna alcune mostre dedicate alla storia di Toyo (antichi orologi, fotografia e ceramica) e una sorta di mostra-mercato di prodotti agricoli locali. Gli appuntamenti gastronomici di Toyo proseguono dal 24 al 26 luglio a Bardino Nuovo, ad inizio agosto nella frazione Bardino Vecchio (sagra campestre) e il 5-6 settembre nei «carruggi» del Poggio.

a. r.

L'ex condannato per il furto di candelabri

CAIRO M. — Giovanni Russo, 38 anni, originario di Borghetto Santo Spirito, da tempo senza fissa dimora, è stato condannato a quattro mesi di reclusione (condonati) dal pretore di Cairo.

Nel 1985, secondo l'accusa, aveva sottratto dalla chiesa dei padri Scolopi di Carcare quattro candelabri di grande interesse storico e artistico.

Dopo una serie di indagini da parte dei carabinieri, è stato riconosciuto da padre Ferretino, custode della chiesa e denunciato successivamente per furto.

Ieri la condanna da parte del pretore.

STIEVANI È VICINO

TV Color 20 pollici Telecomando
Video registratore VHS 20 canali con telecomando
Lavatrice
Refrigeratore

Tutto a rate L. 1.590.000

Largo Giachino 83 - Torino Tel. (011) 218.666

BOREA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
ACQUE

CONTI MERCATO

ALBENGA
VIA [illegible] 123

SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

VIVERE MEGLIO [illegible]

Il centro di educazione e preparazione [illegible] famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.

- CONTRO L'ABITUDINE [illegible]
- LE [illegible]
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE [illegible]

CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA
Tel. di pomeriggio 011-9210179 - 10090 REANO - Via Roma 36

Estate '87

i fuoricasa
Arredi Open S.p.A.

tutto ciò
che si può desiderare
in un terrazzo
o meglio ancora
in un giardino

divani dondolo
poltrone
lettini prendisole
tavoli ■ sedie
per terrazzi
giardini
bar

presso i migliori
rivenditori

i fuoricasa S.p.A.
TORINO

PALLANUOTO - Kontron e White Sun cercano di aprirsi la strada

In salita, verso lo scudetto

Stasera gare di ritorno delle semifinali con i savonesi che vogliono conquistare la «bella» con il Pescara - L'Arenzano a Nervi

La Rari conta molto sui tifosi

SAVONA — E siamo alla [illegible] dei [illegible]. Per rimanere in corsa, per tenere viva la speranza di un colpaccio che può valere la zona-scudetto, bisogna che la Rari Kontron Savona batta stasera (inizio ore 21, in corso Colombo) la Sisley Pescara. Sconfitti per 9-8 sabato scorso alle Najadi, i [illegible] la rivincita [illegible] vale la «bella», [illegible] prossimo, [illegible] in Abruzzo.

«Quattro giorni fa abbiamo giocato bene, non benissimo. E qui, per vincere, dovremo fare meglio. Ripeto Siracusa, non sbagliare mai, e quasi. Potremo farcela, così sono certo che è possibile un eventuale ribaltone anche lontano da casa, giocarci per intero le nostre carte». Così detto un Mistrangelo. [illegible] giocatori.

Un [illegible] ancora [illegible] pre- [illegible] agilla [illegible] si trascina dai Mondiali [illegible] a Madrid, e l'innegabile forza d'urto di Entiarte e compagni, sono i problemi che affliggono la Rari. Ma stavolta non ci sono appelli: bisogna gettare il cuore oltre l'ostacolo.

Ancora Mistrangelo: «Abbiamo di fronte una compagine fortissima, composta per intero da professionisti che si preparano [illegible] mesi a questi scontri, che sono diretti da un volpone come Trumbic, che vedono lo scudetto a due passi, specie se il Posillipo cadrà a Nervi».

Mentre Mistrangelo affina la preparazione [illegible] piano psicologico, il Pescara arriva a Savona forte del successo, piuttosto chiaro, [illegible] e non ha dubbi sul fatto che andranno in vasca. Il portiere Ballerini, il cannoniere spagnolo Estiarte gli ex recchelini D'Altrui e Bertarelli, poi Malara, il mancino Salonia e 'Papa. Con [illegible] junior e Rapini pronti a fornire i [illegible] più frequenti.

La partita [illegible] diretta [illegible] fiorentini Dani [illegible] sua 150ª partita di serie A) e dal romano Picchetto. A meno di giornata storta, il meglio tra quanto potesse capitare alla Rari. E mentre qualcuno teme che la possibile eliminazione del Posillipo tolga a Savona [illegible] «giro» europeo (Coppa Coppe in quel caso la farebbero i partenopei), il vicepresidente Alberto Falco se [illegible] esce con questa dichiarazione: [illegible] quale Coppa Coppe. Noi faremo la Coppa dei Campioni». Il metà strada [illegible] fiducia [illegible] e [illegible] «carica».

A [illegible] stasera, l'ottavo [illegible] in [illegible] può [illegible] certamente [illegible] il magnifico pubblico biancoceleste, e in particolare quello della «gradinata Letimbro». Il suo incitamento può fare la differenza.

Roberto Baglietto

Il savonese Falco in azione sotto la porta avversaria

Il bis sul Posillipo vale la finale

ARENZANO — *Luciano Cucchia non fa fatica: «Il Posillipo ha dimostrato in parecchie [illegible] di saper capovolgere qualunque situazione di poter compiere grandi imprese. Alla [illegible] abbiamo vito una battaglia, non la guerra. Ecco perché stasera bisogna giocare come se quell'impresa non fosse mai esistita».*

Il tecnico del White Sun Arenzano ha messo a fuoco il problema. Stasera alle 21, al Particciolo di Nervi, i biancoverdi dovranno ripetere la grande prova di sabato [illegible] per superare nuovamente i campioni d'Italia e arrivare così a quella finale scudetto [illegible] che sembrava, dopo il quarto posto nella regular [illegible] un traguardo proibitivo.

Cucchia ricorda: «Al ritorno da Napoli [illegible] ripetuto questo ritornello [illegible] a lungo ai giocatori, che alla fine mi prendevano in giro. Ma la mia non è pretattica. La penso davvero così. E così che si riparte alla pari. Tutti devono vincere per andare avanti. [illegible] sempre, oggi e se possibile anche più avanti, [illegible] avremo la forza di arrivarci».

Di sicuro, nessuno del Arenzano si aspetta di rivedere il Posillipo sciupone e impacciato di [illegible]. Ma tutti sono convinti di ritrovare un Arenzano altrettanto lanciato. «Mi [illegible] che la [illegible] preso definitivamente quota e, come [illegible] nel momento-chiave [illegible] stagione, [illegible] fiducioso», ha affermato il vicepresidente Eugenio Spotorno.

[illegible], dunque, con [illegible] i rompiballe Magpio e Picchetto, [illegible] della pallanuoto ligure vuole estromettere dalla lotta per il titolo i campioni uscenti. E per farlo ha scelto Nervi. Perché? Cucchia: «Il calore che si può dare il Particciolo è senz'altro superiore a quello [illegible] Albaro. E, poi, ci [illegible] piacere [illegible] una partita così importante in quello che è uno dei templi della nostra pallanuoto».

Con ogni probabilità, Cucchia [illegible] affiderà ai partenopei *stessi sette che hanno iniziato la gara della Scandone. Cioè al portiere Averaimo, in grandissima forma, a Crovetto, Sterdio, [illegible] Gaudio, Ferretti, all'ungherese Radovani e a Bertolini, con Demonte pronto ai «cambi» più frequenti.*

Scontato anche lo schieramento [illegible] partenopei, col campione del mondo Milanovi Krivokapic tra i pali, con Mario Fiorillo, Stefano Postiglione, Massimo Fiorentino, Saviera, i fratelli Pino e Francesco Porzio. E con tanta rabbia in corpo per il kn dell'andata, [illegible] due anni e mezzo di imbattibilità interna. «Non ripeteremo gli errori di sabato», ha detto il tecnico napoletano [illegible] Crescenzo, che ha anche ammesso il nervosismo nelle file [illegible] mai, creato, dicono i dirigenti partenopei «dalle polemiche pretestuose [illegible] hanno creato solo confusione in un momento delicato della stagione».

Al di là di stati d'animo e concetti personali, c'è comunque questa delicatissima sfida. Una partita che Cucchia definisce: «Un appuntamento di qualità [illegible] che [illegible] pena di esser giusto fino in [illegible]. Ho sempre detto che allo scudetto potevamo arrivare noi, come il Savona e il Pescara. Il risultato [illegible] Napoli l'ha dimostrato. Ora tocca a [illegible] far vedere che possiamo arrivarci».

Mentre tutto il Genovese pallanuotistico si stringe attorno alla compagine del presidente Casale, da ricordare che domani sera alle 21, presso [illegible] sede dello Yachting Club di Genova, è in [illegible] un incontro tra [illegible] cieli liguri e [illegible] degli [illegible] meriti

r. bg.

Le «vespe» potrebbero tornare in Promozione

Rilancio dell'Alassio grazie alla fusione?

Si lavora per lo scambio del titolo sportivo [illegible] il Villanova Bastia

ALASSIO — Una società di grandi tradizioni torna all'onore della cronaca dopo troppi anni di purgatorio. [illegible] ogni probabilità, la prossima stagione, l'Alassio giocherà nuovamente in Promozione, in quel [illegible] dove per anni [illegible] maglie gialloblu [illegible] state [illegible] protagoniste. Il ricordo è [illegible] ora vivo fra i tifosi.

Tutto questo, non [illegible] successo [illegible] campo, ma grazie ad un [illegible] stabilito con il Villanova [illegible] «bis».

Nunzio Criconi, presidente della società albenganese, [illegible] intenti per concludere un progetto al quale lavora da mesi. [illegible] tratta, in pratica, dello scambio [illegible] titoli sportivi [illegible] la sua attuale [illegible] ciata. [illegible] in Promozione, e quella gialloverde, ferma da [illegible] palo di stagioni in Seconda categoria.

[illegible] tutto [illegible] secondo [illegible] previsioni, a settembre l'Alassio figurerà [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] in Seconda categoria.

Spiega Criconi: «*Non si tratta di una fusione. Non avrebbe che una delle [illegible] società sparirà. Semplicemente, restituiremo ai due club il loro giusto collocamento nel panorama del calcio ligure. E se Alassio arrivano gli aiuti che ritengo siano indispensabili, [illegible] di fare grosse [illegible] in questa città*».

[illegible] l'attuale presidente [illegible] Villanova [illegible] «*Non [illegible] certo ad Alassio per fare la Promozione. [illegible] così fosse, noi ne stiamo [illegible] Villanove, [illegible] bene o male [illegible] può [illegible] sopravvivere a questo livello. Il mio intendimento è quello [illegible] portare l'Alassio, nel giro di alcune stagioni, [illegible] C2. Sono certo che la polisportiva [illegible] una città come quella consente mire ambiziose*».

Rilancio in grande, dunque, [illegible], ridimensionamento per il Villanova Bastia?

Criconi specifica «*E' abbastanza assurdo fare la Promozione a Villanova con cento paganti alla domenica [illegible] mia attuale società può fare la Seconda', magari la Prima categoria. Ma il ridimensionamento [illegible] calcio può [illegible] solo dove [illegible] sono davvero i presupposti [illegible] pubblico e [illegible] impianti*».

E anche sotto questo profilo, Criconi [illegible] mostrato [illegible] il dirigente [illegible] [illegible] di [illegible] ditta import-export ortofrutticola, e proprio vicino [illegible] sua azienda è in costruzione [illegible] un nuovo [illegible] per undici giocatori. Un altro da sette, campi [illegible] [illegible] e altre strutture, potrebbero seguire questo [illegible] impianto.

Lo [illegible] è quello di [illegible] un'area sportivo-turistica di qualità.

«*Naturalmente, Alassio e Villanova rimarrebbero in pratica 'gemellate': io sarei il presidente giallonero, e per [illegible] di [illegible] fiducia dirigerebbero il Villanova. Per fare questo, e per farlo bene, [illegible] correrà nuovi campi [illegible] costruirebbe anche un altro [illegible] Alassio, per non intasare di attività il Ferrando' sono certo che l'amministrazione comunale possa intervenire in tal senso*».

E' un vulcano in piena attività Nunzio Criconi. In [illegible] momento in cui il [illegible] non scoppia certo di salute. [illegible] venir fuori il [illegible] impe- [illegible] [illegible] grande l'Alassio.

Dice «*I risultati negativi non significano che non si possa fare del calcio ad alto livello. Tutto dipende da [illegible] vengono gestite le società. Io [illegible] certo che, po- [illegible] solide basi e fornendo adeguate strutture, [illegible] possa ottenere qualunque [illegible] Continuerò di nuovo la pesca [illegible] l'indispensabile [illegible] avere in cambio quell'entusiasmo che [illegible] questi anni è mancato. Una zona forte [illegible] esercì importanti e redditizi ritorni. Il mio [illegible] è un pericoloso salto nel buio. Vedrete*».

r. bg.

CALCIO GIOVANILE - Otto squadre in [illegible] da domani a Savona

Il «Bacigalupo» grande rifletton sull'ottava edizione del Trofeo Arci

In palio premi per 25 milioni - Molti i nomi di spicco nelle formazioni al via

SAVONA — Torna, questa settimana, il grande appuntamento [illegible] col calcio estivo, giunto all'8ª edizione [illegible] Trofeo Arci-Uisp, ripreso lo scorso anno dopo quasi vent'anni [illegible].

Gli organizzatori mettono in palio il 2° Trofeo Gasparrini [illegible] e dopo [illegible] ripreso la manifestazione dodici mesi [illegible] con la svolgimento delle gare al Santuario e le finali allo stadio Bacigalupo, hanno ottenuto per l'edizione [illegible] di disputare l'intero torneo al «Bacigalupo» stesso.

Il presidente provinciale dell'Arci Uisp, Pessano, afferma: «*Anche se diciamo [illegible] momento [illegible] cui il calcio attraversa la peggiore e quello dei tornei estivi in particolare non è certo al massimo splendore, crediamo di poter offrire una manifestazione [illegible] alta qualità*».

Lo sforzo dell'Arci è [illegible] notevole. [illegible] in palio premi [illegible] per circa [illegible].

[illegible] compagine prima classificata andranno 10 videoregistratori, alla seconda altrettante autoradio stereo, alla terza 10 telefoni con [illegible] giatore, alla quarta 15 registratori.

Premi minori [illegible] quinto all'ottavo posto, quindi per tutte le squadre in [illegible].

[illegible] infatti otto le compagini [illegible] del torneo, [illegible] ha ripreso la manifestazione che, negli anni Sessanta, infiammava il pubblico del calcio [illegible] sul [illegible] della «Valletta».

C'è naturalmente la Cardi Assicurazioni, vincitrice nel [illegible] e si ripresenta pure la seconda classificata della passata edizione, l'Autoriparazioni Raco Sampdoria Club Savona. Completano l'organico [illegible] Turbocar, Gelateria [illegible] Pia, Foto Cine Forte, [illegible] Hotel Spotorno e [illegible] Futuro.

La formula [illegible] torneo è chiara. Le otto squadre sono divise in due gironi da quattro. Le prime due, al termine di un girone all'italiana con [illegible] sola andata, approderanno alle semifinali «incrociate» (prima contro seconda e viceversa). Quindi, [illegible] finali [illegible] primo al settimo posto, che verranno [illegible] da partite di supporto (vecchie glorie, calcio femminile, forse in campo anche selezioni di baby). [illegible] squadre, naturalmente da 11 giocatori, possono [illegible] [illegible] e tesserati e 6 liberi, [illegible] in [illegible] potranno [illegible] contemporaneamente soltanto sei [illegible].

Il girone eliminatorio «A» comprende Cardi Assicurazioni, Gelateria Bar Pia, Osteria Bacco e [illegible] Porta. Nel «B» figurano [illegible] Samp Club, [illegible] e Futuro, [illegible] e Park Hotel. Gli incontri giocati, alle 20,30, [illegible] Foto Porta e a seguire Finanza e Futuro-Turbocar.

Secondo turno sabato 27, [illegible] [illegible] 20,30, con Raco Samp Club-Park Hotel e Bacco-Bar Pia. I turni successivi verranno messi in [illegible] in questi giorni dagli organizzatori.

D'alta qualità, [illegible] detto, i giocatori impegnati.

Nella «Cardi», [illegible] esempio, dovrebbe esserci Renzo [illegible] lasaina, e con lui i cabrei Ormeasco e Rizzuto, Gerry [illegible] Rolando, Valle e Bottero. [illegible] Samp Club, sono attesi [illegible] (Finalpia), [illegible]le (Vado), Bellini, [illegible] e Corbellini, [illegible] e [illegible].

Altri nomi di [illegible] nell'Osteria Bacco (Marcello, Robaldo e Parra), nella Turbocar (i gemelli Valbruna, Berrotti e Mordeglia), nel [illegible] Pia [illegible] e Torino Bacco), nel Foto Porta (i fratelli Ballico e Taricco), nel Park Hotel (Maffei e Gandini).

r. bg.

Imperiesi finali del torneo di pallavolo

IMPERIA — Ha preso il via il tradizionale torneo di volley, organizzato dall'U.S. S. Camillo nell'ambito dei festeggiamenti per San Giovanni. [illegible] in programma le finali.

[illegible] primi turni questi i risultati: Casalvecchio-Schiavetti 2 a 0; Casalvecchio-Sauro 0 a 2; Sauro-Schiavetti 2 a 0; Schiavetti-Kompasa 0 a 2; Arma-Sedes 0 a 2.

CANOTTAGGIO - Doppio successo sul Lubian Parma, mentre perde la Juventus

Per la prima volta in quarant'anni Sanremo vede il traguardo della A

Grande protagonista Flavio Cedolin - In C1 vincono il Marcozzi Genova e il Liguria Sigest

Il [illegible] Sanremo [illegible] completo in piedi: Castagno (dirigente), Cecoli (allenatore), Morandin, Lidi, Ferrari, Balestracci A., Arieta R., Calarco, Cuneo F., Arieta M., [illegible] (presidente) e Caputo (allenatore); in ginocchio: la mascotte Andrea Castagna, Cedolin, Vetturi, Perrin (allenatore-giocatore), Balestracci S., Rovignoli F., Cuneo M., Alexis F. e Saccon M. (Tel)

Il Chesterfield Sanremo ha la possibilità di [illegible] un traguardo storico; l'accesso alla poule-promozione per la massima serie. [illegible] era [illegible] successo nella pur quasi quarantennale storia [illegible] sodalizio, il più vecchio in Liguria nel settore [illegible] «bolli e corri», che vanta tra l'altro, nel suo Albo d'oro, un titolo di campione d'Italia di serie B.

I matuziani [illegible] sono [illegible] mente portati a ridosso della capolista Juventus Torino [illegible] a sorpresa, grazie [illegible] al doppio [illegible] [illegible] a Lubian Parma (13-1 e 17-4) nel primo incontro casalingo dell'intergirone della serie cadetta. Un successo senza discussioni, anche [illegible] la squadra ligure ha registrato due assenze importanti come [illegible] Ballestracci e [illegible] Scotty [illegible] squalificati per [illegible] giornate dopo il match di Chiodo.

Nella prima partita, grande protagonista [illegible] stato [illegible] vio Cedolin che ha lasciato per tutta la partita [illegible] precisione e potenza, tanto da non concedere un solo punto agli avversari. Nella seconda, è salito sugli scudi l'altro matuziano che ha inanellato una serie di battute [illegible] [illegible] i [illegible] lanciatori avversari: determinante [illegible] grande slam di Vedano al terzo inning.

Dice Mario Caputo, coach [illegible] Chesterfield: «*Abbiamo giocato con grinta e determinazione. [illegible] doppia vittoria era l'unica condizione per rimanere in corsa per la promozione. Un grosso obiettivo per un club come il nostro che, sinceramente a parte, è formato interamente [illegible] giocatori nati e cresciuti a Sanremo*».

L'ennesima novità [illegible] prolifico vivaio matuziano (la squadra [illegible] del Chesterfield ha [illegible] [illegible] il [illegible] pianato ligure-piemontese [illegible] categoria, superando [illegible] finale proprio la Juventus Torino) si chiama Ermes Rossignoli, solo 17 anni, mandato [illegible] a sostituire [illegible] squalificato Ballestracci. «*Ho risposto alla grande alla [illegible] fiducia, senza commettere errori [illegible] anche [illegible] che ha rilevato l'americano Pearse in un [illegible] importantissimo come quello di Interboat*», dice Fulvio Cecoli altro allenatore della squadra che domenica riceverà sul «diamante» di Pian di Poma (ore 9 e ore 16) il [illegible].

In serie C1, dove il Marcozzi [illegible] ha superato (14-6) i lombardi [illegible] Seveso, il Liguria Sigest Savona ha avuto la meglio (6-1) sul Rho. Una vittoria [illegible] scosse per la squadra guidata [illegible] talo-americano [illegible] Rosa che [illegible] alla contraddittoria formazione [illegible] — tecnicamente [illegible] più forte [illegible] lotto, [illegible] [illegible] sempre [illegible] del sufficiente temperamento — di restare in corsa per [illegible] poule-promozione, tallonando la capolista Pavano. [illegible] il Rho, la formazione ligure è passata subito in vantaggio e non ha [illegible] problemi. Domenica, [illegible] per la [illegible] dell'intergirone, farà [illegible] [illegible] un'altra squadra [illegible] lombarda, il [illegible] Monteverchia Brianza. Sulla carta, [illegible] avversario alla portata del Liguria Sigest.

Bruno Monticone

Le trattative, dalla Terza categoria all'Interregionale, oggi e domani in [illegible] hotel di Imperia

Anche in Liguria il «supermarket» del calcio

Gran chiusura al «Cogno» la vetrina del calcio-baby

SAVONA — [illegible] il pubblico delle grandi occasioni (oltre 500 persone presenti al campo del Cep), si è chiuso domenica il 6° Trofeo Nando Cogno di calcio giovanile, organizzato dall'Unione Sportiva Legino. Dopo un mese di gare, con 32 formazioni impegnate nelle quattro categorie, S. Filippo Neri, S. Francesco Loano, [illegible] '73 e Legino si sono imposte nei vari tornei.

Tra i pulcini, successo per gli albenganesi della S. Filippo, che [illegible] finale hanno battuto per 2-1 l'Albisola, grazie [illegible] doppietta di Bruno. Per i biancocelesti, a [illegible] Italiano. Nella classifica della categoria, dietro a S. Filippo e Albisola, [illegible] piazzate Vado, Savona, Veloce, Legino, [illegible] Pietra e Villapiana Don Bosco.

Negli esordienti, primo posto per la [illegible] Francesco Loano, davanti a una Veloce sconfitta [illegible] finale per 3-0, con le reti [illegible] Valentino e l'autogol [illegible] Magrassi, Tirreno l'Albisola, [illegible] Savona, [illegible] '73, Legino, Villapiana [illegible] Bosco e Vado.

Solo i calci di rigore hanno deciso le rappresentanze nella categoria giovanissimi. Arenzano '73 e Veloce [illegible] infatti [illegible] 6-0 i tempi regolamentari e supplementari, e [illegible] dischetto i genovesi si sono dimostrati più precisi: 4-3 il risultato a loro favore. Tirreno è giunto l'Albisola, quindi Legino, [illegible], Finalborghese, Fornaci e [illegible] Albisola.

Grande spettacolo, infine, negli allievi. Una doppietta di Luciano, cui ha parzialmente risposto Sposito, ha [illegible] al Legino di bissare il successo dello scorso anno, stavolta [illegible] danni di una brillante Veloce, al termine [illegible] finale davvero entusiasmante. Dietro alle due [illegible] si sono piazzate Savona, Vado, Don Bosco [illegible] Alessandria, Finale, Lavagnola '73 e Quiliano.

r. bg.

IMPERIA — Lo scopo è quello di offrire un punto d'incontro e di ritrovo a dirigenti, direttori sportivi, allenatori e — perché no? — anche ai giocatori. [illegible] questo è [illegible] a Imperia il «mercato del calciatore dilettante». Si tiene [illegible] e domani, dalle [illegible] 22, [illegible] Corallo [illegible] Porto Maurizio. [illegible] manifestazione sono state invitate tutte [illegible] ligure, della Terza Categoria all'Interregionale. [illegible] complessivamente [illegible] 162.

E' la prima volta che accade [illegible] avvenimento [illegible] genere in Liguria. A prendere l'iniziativa [illegible] [illegible] sport, un'azienda [illegible] di [illegible] sportivi.

Dice Gigi [illegible] tecnico già di Imperia, [illegible] e Savona, che ne è il rappresentante: «*In altre regioni, il mercatino dilettanti è in voga [illegible]. Qui, invece, non c'è mai stato. E allora abbiamo pensato noi a colmare la lacuna*».

[illegible] Badi: «*Ne ho parlato a colleghi ed amici. Hanno accolto l'idea con [illegible] tunismo. Anche la Lega calcio ha subito [illegible] l'iniziativa. Abbiamo scelto Imperia anche per riportare un po' d'interesse in una [illegible] dove le squadre maggiori [illegible] da tempo in crisi. Speriamo [illegible] proposta contribuisca in qualche modo a risollevarne le sorti, e che siano due giorni denni [illegible] trattative*».

L'hotel Corallo [illegible] il mitico Gallia di una volta e come Milanofiori [illegible] i professionisti? E' quanto si augurano [illegible].

[illegible] gli addetti ai lavori, [illegible] ne parleranno? Dino Bicioli, ex-presidente di Sanremese, Imperia, Albenga e Dianese, è [illegible] anche membro del comitato ligure [illegible] e quindi uno dei più titolati a rispondere, per [illegible] profonda [illegible] che [illegible] situazione locale: «*E' un esperimento utile per i club che intendono operare cambiamenti*».

Perché? «*Permette a molti di riunirsi contemporaneamente nello stesso luogo e perciò evita perdite di tempo e affannose corse [illegible] un posto all'altro. E' importante, però che si svolga nel periodo più adatto: e non so se [illegible] più di pomeriggi e serate [illegible] sufficienti. E' una grossa novità, ignoro [illegible] a che punto i sodalizi sapranno accogliere. Come ex-dirigente di Lega, ritengo che vi sono regole ben precise da rispettare*».

Gigi Badi è tra gli organizzatori del «mercatino» imperiese

In altre parole, bisogna che non [illegible] denaro [illegible] le operazioni di compravendita, altrimenti «i responsabili federali sarebbero costretti a intervenire e potrebbero crearsi grossi guai e scattare delle squalifiche». Fra i dilettanti, infatti, non [illegible] consentiti [illegible] a [illegible] di [illegible] anche se tutti sanno normalmente che [illegible] è più [illegible] da quando alcuni presidenti hanno cominciato a [illegible] cospicui assegni.

E [illegible] di un allenatore. [illegible] Michele Sinagra, la [illegible] glione [illegible] «trainer» del [illegible] [illegible] in Promozione: «*Il calcio-mercato? E' un'idea appropriabile. La condivido, e personalmente sarò presente [illegible] solo qualche perplessità [illegible] riuscita: [illegible] [illegible] nell'Imperiese si è già mossi per un'esperienza simile, e [illegible] che sarà necessario tastare prima che decolli [illegible] attecchisca, e diventasse una consuetudine. [illegible] contratti potrebbero essere rivisti proprio a quella scadenza*».

Soddisfazione [illegible] anche Ettore Vergallo, [illegible] del [illegible] Bartolomeo-Cervo, [illegible] del campionato [illegible] Prima Categoria: «*L'iniziativa è valida, costituisce un ottimo punto di riferimento per le varie società. Dal [illegible] club, parteciperà forse il presidente. Non so però se farà gli affari: "mister" Roberi, dopo due anni, se ne è andato, e [illegible] alla ricerca di [illegible] altro allenatore. Aspettiamo il [illegible] tecnico, prima [illegible] agire [illegible] mercato*».

a. d.

Tennis, Ferrari vince a San Bart

[illegible] SARTOLOMEO — Infliggendo un perentorio 6-3, 6-0 a Claudio Bragalio, Paolo Ferrari, [illegible] Tennis Club Diano, si è aggiudicato il Torneo «Bausch and Lomb». Alla manifestazione ha partecipato una cinquantina di giocatori. Ferrari, [illegible] si vertici della categoria «ne» della [illegible], dopo una lunga assenza [illegible] campi di gioco, è giunto alla finale con una serie di sette vittorie. In semifinale si era imposto su Pioppo.

Il Premio Morosetti al centauro Grasso

[illegible] — Giorgio Grasso, il pilota genovese che gareggia per il Moto Club Sanremo, campione del mondo «enduro», riceverà [illegible] sera [illegible] Royal il «Premio Morosetti», assegnato ogni [illegible] dal Panathlon Club Imperia-Sanremo all'atleta [illegible] provincia che, nell'anno precedente, ha ottenuto il più rilevante risultato sportivo. Una pergamena [illegible] assegnata anche al [illegible] Club Sanremo, mentre un riconoscimento speciale andrà a Marco Morea, giovanissimo golfista.

[illegible] del Conad Imperia

IMPERIA — [illegible] successi per il G.S. Conad Pedale Imperiese, questa volta al ridurio ciclo-turistico organizzato a La Spezia dalla [illegible] [illegible] valido [illegible] terza prova [illegible] campionato regionale. Ha [illegible] duto Marassi Ponte Carrega di Genova, Avis di [illegible] Margherita e [illegible], [illegible] Lazzaro di La Spezia.

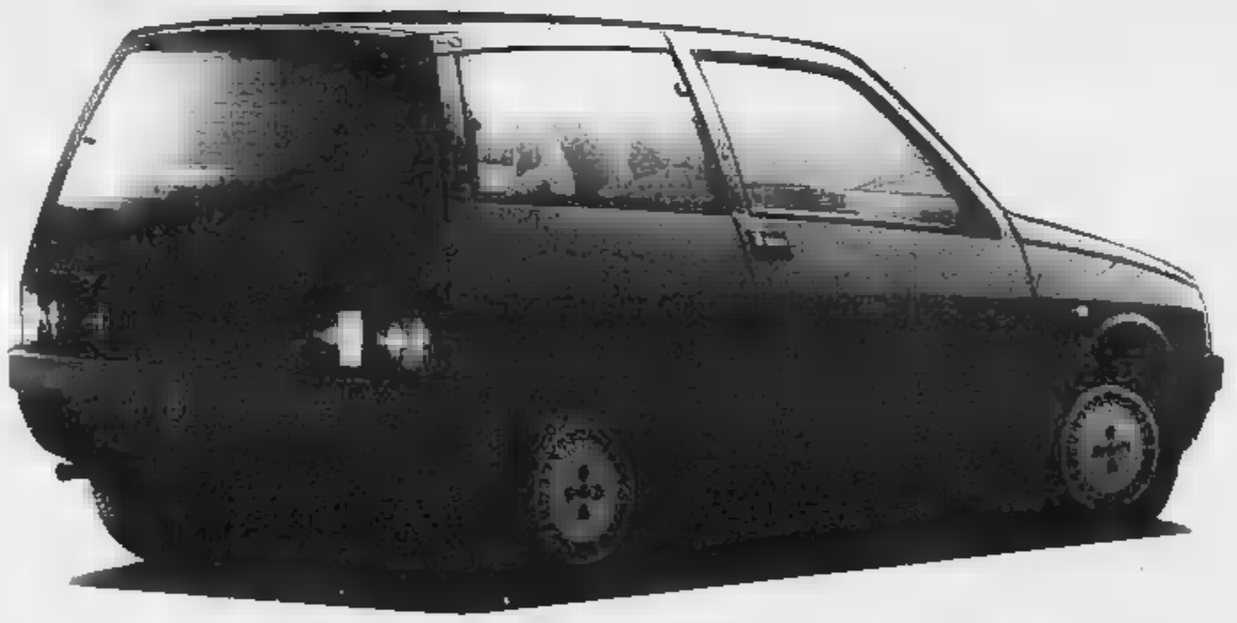
Al trofeo Borsa di Quiliano, trionfo [illegible] [illegible] Cattei nella categoria [illegible] e seconda serie.

TU & Y10

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA AUGURI!

Viaggia in Y10, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Con Y10 vai dove vuoi, fai quel che vuoi!
E' una grande amica! Un'auto giovane, scattante, vivace... un'auto che piace! Così piccola nel prezzo e nei consumi, così grande in stile e prestazioni!
Y10 è [illegible] firma Lancia. Così si spiega il suo "particolare" successo!



Y10, tante versioni per [illegible] tuo "giusto gusto": Fire e Fire LX, che sprizzano gioventù! Touring, che ti dà tanta [illegible] in più! Turbo, per correre come vuoi tu! 4WD, [illegible] qualsiasi strada, ti porta su e giù! Y10 Fila, per essere "in" ancora di più!

TUTTE DA PROVARE!

PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI:

PROVINCIA DI GENOVA:

Autoconcess. [illegible] DOLCI [illegible]
Via Cecchi 103/111R
Tel. 010/58.44.14-58.14.73 - GENOVA

[illegible] & C.
Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71
GENOVA

[illegible] L'AUTO
C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.51-2 - GENOVA
C.so Podestà 51/R
Tel. 010/56.25.95-58.74.10 - [illegible]

[illegible] CARS
Via Piero Gobetti 22 - Tel. 010/31.36.84
GENOVA

CENTRO ASSISTENZA AUTO
Via Comigliano 169/R
Tel. 010/60.28.98-60.58.06 - CORNIGLIANO

DRAGO [illegible]
P.za Sanfront 25 - Tel. 0185/30.77.25
CHIAVARI
Via Nino Bixio 1 - Tel. [illegible] - RAPALLO

PROVINCIA DI SAVONA E [illegible]

[illegible]
Via [illegible] San Cristoforo 11
Tel. 019/86.19.69-8 - SAVONA

[illegible] & C.
C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
SAVONA

AURELIA
Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.19.63
FINALE LIGURE

V.E.L.A.
Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Stanchere
[illegible] 0182/54.01.21 - ALBENGA

[illegible] & [illegible]
[illegible] Serrati 6 - Tel. 0183/24.28.2 - [illegible]

[illegible] & [illegible]
Via N. Bixio 27 - Tel. 0184/78.26.8 - SANREMO
Via S. [illegible] 1 - Tel. 0184/35.10.91
VENTIMIGLIA

AUT. MIN.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via Ex Settembre 20, tel. 580.328) Teatro Comunale Opera di Genova Stagione lirica L. 30.000 25.000 Oggi, ore 20 La Traviata di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova dir. Dennis Dorn, maestro del coro Marco Faelli, regia Patrick Fenton, int. Dalla Savoiero Genoa Dorn Replica fino al 1 Biglietteria ore 10-13,30; [illegible] 19

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295 720 - 295 723) ore 21,30 Il silenzio di Genova... (e gli altri parlano di noi), a cura di Patrizia Brandon, regia Tonino Conte; int. Enrica Campanini, Bruno Carpanini Gabriella Piccoli, Vanni Valenza. Piano Bruno Coli Compagnia Teatro delle Tolle. Replica fino al 4

CORTE DEI MIRACOLI (sal. int. 8, Macchine 61, tel. 882.338): L. 5000 + tessera 2000. Oggi, ore 19, Bella Ao, da Salgari Regia Graziella Matteoli, Franca Kienerani en Carla Annunziata, Corrado Bruschetta, Gennaro Mazzon, Assunta Padalino, Roberto Trapani Replica fino al 28

PALASPORT (p.le Kennedy) L. 100 000 - 80.000 - 75.000 - 64.000 - 22.000 Ore 21,30 Concerto Frank Sinatra Biglietteria ore 10-13,30; 15-18.

VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R) Marina 16 pla.

AMBASSADOR (corso Buenos Aires tel. 543 741) Il potere del sesso.

ARISTON STEREO [illegible] (via S. Marco 14 R) Bronx [illegible] a Chinatown

ARISTON STEREO [illegible] (via S. Marco 14 R) Il proprio della nella sporca.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. [illegible]) Il grande imbroglio, L. 5000

CORALLO (via Innocenzo Dorno) L'importuna stagione.

COLOMBO (via Colombo 11, tel. 580.588) L'angelo del sesso. Vietato

GRATTACIELO (piazza Dante Piazza Pinetamare.

IDEAL Reali l'investigatore.

PRETAMARE Cosi è la vita

LUX: Radio Days.

MARIN (corso Aurelio A, tel. 281 002) Sniping.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 358 208) Il segno amerikano.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 561 815) Invaders

ORFEO DOLBY (p.zza Corvetto, tel. 565 517) Amore e morte.

SMERALDO (via Canevaro 7, tel. 203 146) Chow Yanda e vedova.

UNIVERSALE (via XX Settembre 31/D tel. 542 213) Obsessione bianca.

VERDI (via XX Settembre) Trappola mortale

Julie Andrews in «Così è la vita» all'Instabile

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, Galleria) Sala 1 Ghiaccio bollente non succede... - 14. Sala 2 Di giorno di notte con Eddie. Vietato 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 251 566) Cancro bollente non succede niente. Vietato 18

CRISTALLO (largo Zecca) Una di troppo

EUROPA (corso S. Giovanni di Prè) Bellissima. Vietato 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: Beata bionda e bruna sono - Alla fine la paura ragiona. Vietato 18

ASTORIA: I vizi degli italiani. Vietato 18

ELDORADO: La ballata triste di Rosalyna. Vietato 18

SPLENDOR: Desiderio sconosciuto. Vietato 18

CENTRI PONENTI

HOLIDAY-DR Vacanze bestiali

VERDI: Platoon.

NERVI

BANSINO: Over the top.

SOLZANITO

VERDI: Basket.

CHIAVARI

ASTOR: Supermaschio per meglio vivere in 18

CANTERO: Mr. Crocodile Dundee.

NIGHOLA: Radio Days.

NUOVO: L'agente della notte.

ARENZANO

ITALIA: Per favore ammazzateci subito moglie.

CAMPOMORONE

ARIENA: riposo

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Hotel Colorado.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Desert assassin morte.

CHIARA: Passione sublime.

ELDORADO: Bronx Beat.

JOLLY: Cobretti l'ammazzapolizia.

FILMSTUDIO: Tres amigos.

ALASSIO

COLOMBO: Il colore viola.

CAPITOL: Una donna da scoprire.

ECCELSIOR: Tres amigos.

ALBENGA

ASTOR: Nino il lupo rosso.

CRISTALLO: Film a luce rossa.

BORGHETTO

VITTORIA: Peter Pan.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Fantasia.

CERIALE

ODEON: Capriccio.

FINALE LIGURE

ONDINA: Perversioni sessuali bestiali.

LAIGUEGLIA

DORALLO: Orsetto del cuore n. 2.

LOANO

LOANESI: riposo

PERLA: Mr. Crocodile Dundee.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Basil l'investigatopo.

SPOTORNO

ARISTON: Le nuove avventure del Pic-a-pic

VARAZZE

TEATRO: Basil l'investigatopo.

VERDI: La carica dei 101.

IMPERIA

CENTRALE: Riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La carica dei 101.

CERVO: Mission.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA: Riposo

SANREMO

ARISTON: Dimensione terrore.

RITZ: Film a luce rossa

SANREMESE: Thomas.

Dal 30 giugno al [illegible] luglio una stagione internazionale sostituisce il Festival del Balletto

Viva Nervi, tornano danza e musica

Il cartellone comprende [illegible] serate [illegible] i grandi nomi del jazz, fra i quali Miles Davis e il Modern Jazz Quartet - Nel [illegible] di Villa Grimaldi anche Ray Charles, Gilbert Bécaud e Juliette Gréco - Tre compagnie di danza: dalla Russia, dalla Spagna e dalla Jugoslavia

GENOVA — Viva Nervi '87 è il titolo della rassegna di [illegible] e danza che nella raffinata cornice dei Parchi di Nervi, dal 30 giugno al 26 luglio, sostituirà il Festival Internazionale del Balletto, cancellato per mancanza di finanziamenti.

Il cartellone comprende [illegible] spettacoli [illegible] interpreti illustri del jazz come Miles Davis e il Modern Jazz Quartet, glorie intramontabili [illegible] musica francese come Gilbert Becaud e Juliette Greco, tre compagnie di danza, il Balletto di Mosca, il Ballet Teatro Español [illegible] Aguilar e il Croatian National Theatre [illegible] di Zagabria.

Sul palcoscenico di Nervi alterneranno musicisti e cantanti celebri come [illegible] De [illegible] e John [illegible] Laughlin, Ray [illegible] e i [illegible] Transfer. Altro [illegible] Flora Purim e Larry Coryell, la [illegible] Miller Revival Orchestra e gli [illegible] e [illegible] ti [illegible] musical di Broadway *Jesus Christ Superstar*. Per il pubblico giovane sono [illegible] te inserite [illegible] proposte: *Marillion* e il gruppo di Pat Metheny. Molti [illegible] spettacoli del cartellone di Nervi avranno solo una o due repliche in tutta l'Italia nei diversi festival specializzati.

La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Genova e dell'Ente Decentramento Culturale, che hanno messo a disposizione le strutture (per un costo complessivo di circa 300 milioni). Cartellone e management dell'iniziativa sono curati dalla Beable Productions che agirà, come ha spiegato Mario Menini, presidente dell'Ente Decentramento Culturale, «assumendosi tutti i rischi d'impresa: costi, perdite e profitti».

«Siamo convinti — ha detto Vincenzo Spera, amministratore della Beable Productions — d'aver realizzato, pur disponendo di pochissimo tempo, un programma di tutto rispetto che tiene conto di una possibile e molto cospicua gamma di gusti, e che ben si adatta al luogo nel quale la manifestazione è ospitata».

L'idea di Viva [illegible] '87 è nata a [illegible] preso [illegible] meno di due mesi. «Le elezioni — ha spiegato Spera — hanno rallentato l'iter burocratico in Comune, ma il [illegible] febbraio che ci lavora [illegible] un'iniziativa del genere. [illegible] maggiori [illegible] e con tempi [illegible] normali si sarebbe potuto pensare a spettacoli confezionati appositamente, [illegible] esempio Sting e Gianna Nannini, [illegible] purtroppo [illegible] affrontare impegni simili è necessario programmare con almeno sei mesi di anticipo».

Juliette Gréco, la sua voce [illegible] nel parco di Villa Grimaldi

IL FARCO

Viva Nervi '87 sarà ospitata nel Teatro [illegible] Grimaldi nello [illegible] da anni riservato [illegible] Balletto. I posti a sedere saranno circa 1800, disposti su [illegible] trentina di file. [illegible] funzionante un servizio bar e il parcheggio gratuito. Gli spettacoli si terranno anche [illegible] pioggia grazie [illegible] struttura che [illegible] esterno [illegible] palcoscenico a seconda [illegible] necessità. La manifestazione, [illegible] tutto nelle serate più esclusive, punta a polarizzare l'attenzione dei [illegible] della Riviera di Levante dove è [illegible] cominciata [illegible] massiccia campagna promozionale.

I BIGLIETTI

Per le prevendite dei biglietti, [illegible] già costituite, sono stati allestiti cinque botteghini, due a Genova, [illegible] a Savona e uno a Chiavari.

I prezzi per ogni spettacolo variano [illegible] minimo di [illegible] mila lire per il terzo [illegible] della platea [illegible] un massimo di 70.000 per i posti del primo settore [illegible] I concerti di [illegible] les Davis, Ray [illegible] e [illegible] i Manhattan Transfer.

La platea [illegible] relativi prezzi (lire 40.000 / 30.000 / 20.000), sarà suddivisa in tre settori. «Non essendo una manifestazione finanziata da enti pubblici i prezzi sono di mercato — ha spiegato il responsabile della Beable Productions —. Volendo offrire spettacoli di un [illegible] livello non avremmo potuto fare diversamente, [illegible] momento che i cachet degli artisti [illegible] superano i 50 milioni».

[illegible] Grendene

Spettacoli [illegible] per [illegible]

30 giugno *The Modern Jazz Quartet*. 1 luglio *John Mac Laughlin* e [illegible] *Lucia*.

6 luglio *Marillion*. 8 luglio [illegible]

9 luglio *Airto Moreira, Flora Purim* e *Larry Coryell*. 12 [illegible] *Pat Metheny Group*.

13 [illegible] *Ballet Teatro Español de Aguilar*. [illegible] *Gilbert Bécaud*. 15 [illegible] *Glenn* [illegible] *Revival*.

18 luglio *Ray Charles*. 19 luglio [illegible] *Christ Superstar*. 19 luglio *Miles Davis*.

21 luglio *The* [illegible] *Transfer*. 24 luglio *Croatian National Theatre Ballet*. [illegible] luglio *Julietta* [illegible]

Le prevendite [illegible] biglietti [illegible] tengono a Genova nella biglietteria dell'Ente Fiera, [illegible] Libreria Roncallo; a [illegible] Charleston Dischi; a Chiavari [illegible]

Satie-Ravel aprono a «Villa Imperiale»

Stasera, per i dieci anni del festival

GENOVA — Prende il via [illegible] con un concerto [illegible] a Erik Satie e Maurice Ravel il [illegible] Festival di Villa Imperiale. [illegible] questa manifestazione, l'Ente Decentramento Culturale e il Comune hanno inteso festeggiare i dieci [illegible] attività musicale nella villa di Terralba.

Il [illegible] prevede spettacoli [illegible] al 27 luglio. «Musica — hanno detto [illegible] mattina [illegible] organizzatori dell'Ede — non per riempire uno spazio all'aperto [illegible] una [illegible] serale per frequentazioni serali, ma per intensificare l'incontro tra la musica e la città. Nell'estate 1977 il Festival fu una prima scommessa, [illegible] villa Imperiale vinse, vinsero le formazioni musicali. Il Parco, vinse la volontà di rendere organiche le manifestazioni musicali estive, calate nella storia e nella cultura della città».

Per questa ragione, hanno spiegato, [illegible] manifestazione è stata [illegible] nel parco e in altre sedi storiche di Genova, da via [illegible] al complesso monumentale di Sant'Agostino. Costruita per Lorenzo Cattaneo e terminata nel 1592, villa Imperiale ospitò nello stesso anno Luigi XII di Francia.

La villa dai Cattaneo passò ai Salvago e, alla fine del Seicento, agli Imperiale. Dal 1921, da quando è di proprietà del Comune di Genova, è adibita a biblioteca, e il parco è aperto come giardino pubblico.

Nella serata del 1° luglio la *Compagnia dei musici* [illegible] il concerto *delle dame* presenterà *Porpetemi* la tira, vaghezze armoniche dei musici della Superba (villa Imperiale). La sera del 2 luglio nella Loggia della [illegible] si terrà il concerto in [illegible] bemolle maggiore per [illegible] e or- [illegible] Frederich Haendel [illegible] la partecipazione [illegible] dell'organista [illegible] Zambelli e [illegible] polifonico *Jonusesta*.

Martedì 14 e giovedì [illegible] luglio si terrà lo spettacolo *Danza* e *Villa Imperiale* [illegible] la compagnia di Danza e Ensemble Strumentale [illegible] del Festival di Villa Imperiale su musiche [illegible] Lugo, Edgar Varese, Bela [illegible] Berg.

Infine, venerdì 17 luglio, si chiuderà [illegible] Giornata della Musica nel Museo di Sant'Agostino, nella Loggia della Mercanzia, in [illegible] Matteo e a Villa Imperiale. Si calibrà in [illegible] serie di concerti itinerante [illegible] la [illegible] alla per fezionamento musicale dell'Accademia di Salzano.

d. g.

Festival del cabaret a Loano

LOANO — La Giunta di [illegible] ha approvato l'altra sera il calendario delle manifestazioni estive.

Piatto forte della stagione 1987 sarà il *Festival Loano cabaret*, [illegible] previsto [illegible] al Giardino del Principe dal 20 al 25 luglio.

Appuntamenti flash

L'incerto palcoscenico futurista

GENOVA — Domani alle 21, nel giardino di Palazzo Bianco il Teatro dell'Archivolto presenterà il nuovo spettacolo *L'incerto palcoscenico* (Appunti per un varietà futurista). Gli interpreti sono Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Sergio Lucchetti, Mauro Pirovano, Carla Signoris. Al pianoforte Paolo Silvestri. La regia è di Giorgio Gallione, le scene di Elio Sannogni, i costumi di Valeria Campo. Lo spettacolo [illegible] replicato solo venerdì sera.

GENOVA — [illegible] sera [illegible] 21 [illegible] Polli- [illegible] Genovese si [illegible] uno spettacolo di danza classica del Centro Universale Danza di Sampierdarena, diretto da Patrizia Carrato. Ospiti della serata saranno Dario Bri- [illegible] ballerino della [illegible] e Maurice McGee, ballerino jazz.

GENOVA — Il Centro Didattica e Ricerca Musicale e il Centro [illegible] Democratica Insegnanti organizzano corsi di aggiornamento per professori delle scuole medie inferiori e superiori e scuole elementari.

I titoli [illegible] corsi sono: *Il teatro e il suo linguaggio, Computer in cartella, La danza nella scuola dell'obbligo, Linguaggi* e *confronti: la* [illegible] e l'immagine, [illegible] del flauto. Per informazioni telefonare [illegible] numeri 28/395/358828 [illegible] Genova.

I compositori salgono [illegible] cattedra

Lezioni-concerto nell'Aula Magna

La Ravazzi ha [illegible] liriche [illegible] Cecconi

GENOVA — Per il terzo anno consecutivo, con il contributo [illegible] [illegible] italia- [illegible] Lessing, l'Università ha [illegible] un ciclo di incontri musicali ospitati nell'Aula [illegible] di via Balbi. [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] sce nel quadro delle lezioni-concerto [illegible] durante il corso accademico di storia della musica del professor Leopoldo Gamberini.

Lunedì il nuovo cartellone si è aperto con un concerto [illegible] ad [illegible] compositori genovesi: Giacomo Cavo, Raffaele [illegible] Massimiliano Damerini, Giorgio Ferrari e Leopoldo Gamberini.

Oggi autore è stato chiamato qui palcoscenico ad illustrare il proprio lavoro. Cavo ha presentato *Immagini per un trio*, pagina del 1988 articolata in cinque brevi frammenti che offrono un'ampia [illegible] di soluzioni espressive. La scrittura, matura e attenta nell'ottenere interessanti sovrapposizioni coloristiche. [illegible] alla creazione [illegible] atmosfere [illegible] tensione emotiva. Lodevole l'interpretazione di Sandro Dominutti (flauto), Marco Guidarini (violoncello) e [illegible] Paderni (pianoforte).

[illegible] Raffaele Cecconi [illegible] sono potute ascoltare tre liriche da *L'amore delle dodici ore*, una raccolta composta [illegible] 1983 su raffinate poesie di Paolo Lingua. Immagini originali e pittoricamente felici dei mesi dell'anno, tra- [illegible] in suoni con fantasia e [illegible] di [illegible] da [illegible] ni in *Luglio*, [illegible] affidato quasi interamente il messaggio poetico-sonoro [illegible] voce lasciando il pianoforte un compito esclusivamente percussivo. Totalmente [illegible] il [illegible] in *Febbraio*; [illegible] e popolaresca melodia [illegible] ripe- [illegible] uguale, prima senza accompagnamento, poi impreziosita da raffinati ricamischi pianistici.

Se nelle prime due liriche Cecconi si è fatto guidare dal suono della parola e dall'immagine letteraria, in *Marzo* il [illegible] sonoro sembra procedere dalla [illegible] parole in sillabe [illegible] che soggeriscono l'uso di tecniche esecutive [illegible]. Straordinaria interprete è stata Gabriella [illegible] che, perfettamente accompagnata dal pianista Massimiliano Damerini, ha offerto una lettura intimamente partecipe, ricca di umori espressivi, inappuntabile [illegible] il profilo tecnico.

Damerini si è poi proposto nella duplice veste di autore-esecutore [illegible] *Musica per pianoforte n. 1* [illegible] 1974: [illegible] idee si confrontano e si affrontano originando soluzioni di [illegible] effetto in atmosfere di tipo quasi espressionista con un linguaggio pianistico solido e maturo.

La [illegible] parte della [illegible] rata si è aperta con il violoncellista Marco Ferrari che ha interpretato *Improvvisazione* scritto [illegible] padre Gior- [illegible] nel [illegible] il brano appartiene ad [illegible] serie [illegible] pagine per strumento solo create in quell'epoca dall'artista, attualmente direttore del Conservatorio di Torino. E' opera di profonda ispirazione [illegible] sfrutta appieno le risorse dello [illegible] sviluppando un discorso di intensa poesia e sicura comunicativa. Marco [illegible] lo ha risolto con sensibilità e limpidezza di suono.

Ha chiuso lo spettacolo *Tremodia per Edipo* per dodici strumenti a fiato e percussioni di Leopoldo Gamberini. *Tremodia* si apre con un dolcissimo canto del clarinetto scandito dai timpani. Tale procedimento viene momentaneamente interrotto da un assolo del corno per riprendere poi fino alla fine del brano. Canzio Conti è stato l'ultimo protagonista del canto introduttivo del clarinetto e ha poi diretto con precisione il gruppo

Roberto Iovino

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [illegible] 54 — Ore 15 Programma per ragazzi; 17, Skippy il canguro, telefilm; 17,30 Un campione nella casa, documentario; 18 Vivi Tobia, novela; 19 Oggi la città; 19,30 [illegible] Punto d'incontro; 19,45 Oggi la città; 20 Tom Conway, telefilm; 20,35 Tg Regione 20,30 Crazy Boat, varietà; 22 Rivera la natura documentario 22,35 Tatort, telefilm

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 14 [illegible] nella tempesta, novela; 15 Jane Eyre, sceneggiato; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva Spazio Tv per i ragazzi che compiendo. Cartoni animati; 18,30 Geronimo, novela, 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca, 20 I cento giorni di Andrea, novela, 20,30 Pendulum, film con G. Peppard, J. Belsery (poliziesco, 1969); 22,30 Sanapaan, sceneggiato, 23,30 Dimensione Mediterraneo, rubrica, 0,30 Dedalompa, [illegible] di varietà - Non stop

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Tiger Man; 11,10 Sam il ragazzo del West, 12 The Monkey; 12,30 Gobots 13 Tom Sawyer; 13,30 Il magico mondo di Gigi, 14 Piccole Ninja Sesame; 14,30 Ufo Diapolon; 15 The Monkey; 15,30 Gobots; 16 Piccole Ninja Sesame; 16,30 Ufo Diapolon, 17 Tiger Man, 17,30 Sam il ragazzo del West, 18 Tom Sawyer; 18,30 Il magico mondo di Gigi, 19,30 Can Telecity Liguria - Seguono programmi con Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Carmin, telenovela; 10 L'orologio, film, 11,30 Film; 13 Super Kid, Il fantasmino del baseball, Carletto principe dei mostri cartoni; Multi Market Cinema, vendita; 17,30 Super Kid; Il fantasmino del baseball, cartoni, 18,45 Flash d... moda, attualità, spettacolo, 19,30 Carmin, telenovela, 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Mele d'amore, film Francia '74, dramm.; 23,30 Liguria News, 23,40 Flash d..., replica, 23,30 Tropicana Colonia Hotel, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,15 Andrea Celeste, novela, 19,55 Andiamo al cinema; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Dal pecorile alla gloria, film biografico (1962; 22 Storia di donne, telefilm; 23 New Scotland Yard, telefilm, 23,30 Musica, musica; 0,05 Intermezzo di mezzanotte

0,10 Il pensionante, film; 1,30 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14,30 Bianca Vidal, novela; 15,30 Ai grandi magazzini, novela; 16,50 Il cammino segreto, novela, 17,30 Cartoni animati, 19,30 Ai grandi magazzini, novela, 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Vento ribelle, novela, 21,40 Natalia, novela, 22,45 Duore di pietra, novela; 23,30 Alassano, vendita promozionale

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 68 — Ore 16,30 [illegible] 17,30 Sam il ragazzo del West [illegible] 18 Lone Ranger; [illegible] 18,20 Sesuka, cartoni; 18,50 Dal Vecchio, telefilm; 19,35 Noizzarlo; [illegible] Charlie, telefilm, [illegible] Lancillotto e Ginevra, film con S. Simon L. Duke (dramm, 1974); 22,10 Shana, telefilm; 23 Wanted dead or alive, telefilm; 23,40 Telefilm; 24 Film - Non [illegible]

[illegible]

UHF 23, 32, 37, 55, 61, 97, 63 — Ore 17 Cartoni animati; 18 Tre volte donna, rubrica estetica; 18,45 Pagina delle spettacolo; 19 Bordering 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Le tre morti del sergente Caine, film - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Galaxy Express, cartoni; 8,30 E adesso che Rosanna se ne sono andati tutti... West shopping, 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Vetrine che luccicano, shopping, 15,30 Newsit, telefilm, 16,30 Gli orsetti delle montagne - Sampei - Ugo il re del judo - Galaxy Express, cartoni; 18,45 Notizie oggi, 19 Viaggio con l'avventura: «Missione: Isola Campbell», telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela, 21 Lalla la figlia delle tempeste, film, 22,45 Mode - Tra amicizi e lusso, attualità, 23,30 Viaggio con l'avventura: «Volo senza ali», telefilm; 24 Il coltello nell'acqua, film (Pol. 1962).

TV [illegible]

TF 1

Ore 6,30 La Une chez vous; 8,45 Salut les petits loups, Il était dans les salles; La revanche des Gobots; Les trois mousquetaires. Jayce et les conquérants de la lumière; 11,30 La séquence du spectateur; 12,02 Flash d'information; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Téléfilm; [illegible] du cochet, de Jean L'Hote et Choucham; 14,50 Série; [illegible] Bill; 15,20 Vitamine, Mon petit poney et ses amis; Les lunettes. Les chiens de traîneau. [illegible] nova [illegible] sports; [illegible] cascade; [illegible]; Séquences ados, Gymkana sur la plage; Ghostbusters; La grand festival; 17,30 La vie Elle Bolou; 18 Feuilleton: Rubi, je suffit; 18,25 Mini-journal; 18,45 Jeu: La roue de la fortune; 19,10 Feuilleton: Santa Barbara; 19,40 Cascadeboy; 19,55 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Feuilleton: Dallas; 21,25 Série Chapeau melon et bottes de cuir; 22,20 Magazine: Points chauds. La Crime; 23,20 Journal; 23,40 Magazine Premier plan. Actualité cinématographique

A 2

Ore 6,45 Télématin. Avec le journal à 7; 7,30; 9; le dessin animé; à 7,50; le feuilleton Jeunes docteurs à 8,30; 9 Récré A2 matin; 11,55 Midi et information; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'information; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Récré A2. Le sourire du dragon; Cosmocats; Lady Oscar; 14,35 Magazine: Terre des bêtes; 15 Tennis: Tournoi de Wimbledon; 18,05 Les enfants du rock; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord pas d'accord; 19,15 Actualité régionales; 19,40 La nouveau Palace de Bouvard; 20 Journal; 20,30 Téléfilm: Vies pour vaille part; 22 Documentaire: L'amour à mal; 23,30 Journal; 23,45 Série: Soleils de minuit.

FR 3

Ore 12 Dessin animé Bounce, 12,15 Flash d'information; 12,20 Emission régionale, 13,15 Série Supplément couleurs; 13,20 Magazine La vie à pleines dents, avec Richard Berry; 14 Magazine Décibels, avec Carrera Silena; Louis Bertignac et Les Visiteurs; Les Porte-Manteaux; Binoche; Hill Billy Cats; 3 Mustapha 3; Bueno L. Reininger; T Bot; Fine Young Cannibals; 14,30 Cambrousard; 15 Questions au gouvernement à l'Assemblée nationale; 17 Feuilleton: Madame et son fantôme; 17,25 Dessin animé: Lucky Luke; 17,30 Ciné-hit; 18 Dessin animé: La Rue ciboire; 18,30 Feuilleton: Cap danger; 18,57 Jusqu'à ciel, petit horoscope; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé Ulysse 31; 20,05 Jeux: La classe; 20,35 Variété C'est aujourd'hui ailleurs; 21,35 Magazine: Thalassa; 22,40 Journal; 23,05 Téléfilm: La crime de Mildred n'aura pas lieu

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 12 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Antobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un [illegible] «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 [illegible] lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 15° premio: buoni acquisto da 100 [illegible] spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 12

40	32	59	22	35	3
35	44	60	23	54	38

Il regolamento

1 Compone LA STAMPA ogni giorno troverete quindicinalmente (escluso il lunedì) una stradia di monumenti

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal basso ai venerdì, nella stradia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.65.373 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la fotocopia del giornale usato nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

Noli

Noli il [illegible] in [illegible] incantevole compresa fra Capo [illegible] a [illegible] e la Punta del Vescovo a Nord ed ha mantenuto abbastanza intatto l'antico tessuto urbano all'interno della [illegible] muraria medievale, dominato [illegible] duecentesco castello di Monte Ursino. Le origini risalgono all'epoca bizantina e risposero probabilmente alle necessità politico-militari dei bizantini per [illegible] delle coste [illegible] Noli fu feudo dei marchesi [illegible] Vasto e poi dei marchesi Del Carretto, da cui però a poco a poco si affrancò con l'appoggio indiretto ma interessato di Genova.

E fu proprio con Genova, nel 1202, che [illegible] stipulò un'alleanza [illegible] da necessità di difesa, stretta con'era fra i Del Carretto stabilitisi a Finale ed il Comune [illegible] Questa alleanza consentirà alla Repubblica Nolese una relativa indipendenza all'interno del dominio genovese, indipendenza che si manterrà fino all'era napoleonica.

PIAGGIO
LANCIA
Stievani
CONTI
BOREA .... a Sanremo

I programmi di Raidue c'è anche D'Angelo

Estate: ma il varietà è «Aperto per ferie»

In onda ogni giorno in agosto con la coppia Garrani-Mirabella

— Mentre gli altri in mettono di produrre, programmano fondi magazzino, riproe cose fatte. Il direttore di Raidue Luigi Locatelli decide di sperimentare nuovo varietà quotidiano mezza intitolato polemicamente *Aperto per ferie*.

«La mia intenzione — racconta — era quella di riassestare il materiale che o disponibile: non c'era il modo né il tempo per lanciarsi in tentativi sperimentali prima dell'autunno. Il compito che mi sono dato in questi mesi è stato quello di mettere a punto il palinsesto: maggiore certezza d'orari, miglior sfruttamento dei pro- Poi però, rassegnarmi a uno programmazione estiva di routine m'è parso duro e mi sono lasciato tentare di fronte alla possibilità sfruttare d'doposto per completamente diverso».

A dare a Locatelli il coraggio lanciarsi in quest'impresa è stato l'andamento degli indici d'ascolto che, nell'ultimo mese, hanno dato Raidue, nel prime-time, tre punti percentuali d'aumento rispetto passato, portando lo medio dal 15 per cento. Non solo, ma nell'ultima settimana per tre volte proprio la serata di è risultata prima, davanti perfino Canale 5 che sembra essere l'emittente più seguita in fascia oraria: il martedì con un film e Tribuna politica ha totalizzato il 22, 4 di share; il venerdì Portobello e ha il 24,1 per cento; la domenica con la Formula Uno e con un film il è sul per cento. Un buon risultato soprattutto per i pubblicitari che di fronte alla nuovo investire .

Forte che il pubblico sembra avergli voluto dare in questi primi mesi della direzione, Locatelli ha deciso all'idea mettersi produrre un varietà per il mese d'agosto: la coppia prescelta per questo tentativo è formata da Toni Garrani e Michele Mirabella, uno attore di prosa l'altro regista teatrale, da anni ormai legati alla seconda rete radiofonica con programmi come *Che vuoi, la luna?*, *Orient-express*, soprattutto *Tra Scilla e Cariddi*, trasmissione di parole e che lunedì prossimo, il alle torna per una ottantina serie estiva. Con loro un gruppo di giovani comici, assolutamente sconosciuti e uno di autori totalmente misteriosi: il tutto guidato dal regista Angelo Zito. «L'ultimo ad uscire dall'universo radiofonico per approdare televisione era stato Arbore — dice Locatelli —, mi piacerebbe poter riaprire quella comunicazione».

Ma non c'è solo questo varietà nella programmazione estiva di Raidue, che anzi proprio su questo d'intrattenimento intende puntare nei mesi vacanza. Venerdì 3 luglio, in prima continua *Per chi suona la campanella*, storia in puntate Bagnolino scritta Pingitore e Castellacci: nello storico dei cabarettisti anche Gabriella Ferri, che alla Rai dopo dieci anni, a D'Angelo, in prestito Berlusconi. La domenica sera dal 12 luglio al 6 settembre, rivisto e partecipazioni di tutti i legati alla onda *Bella d'estate* un programma presentato da Ramona Dell'Abate annesso di e ni. Il pomeriggio è di *Arcobaleno*, due giochi e di informazioni presentate da Toni Binarelli e Marta Flavi per realizzazione Bruno Modugno.

al. ro.

Raidue sulle ali delle vette Auditel

— I dati Auditel dell'ultima settimana guano l'avanzata definitiva di Raidue che già in passato in più di un'occasione era riuscita a vincere concorrenza del gruppo Berlusconi. Martedì 16 *Tribuna politica* e il film *Vivo quanto basta per* ha raggiunto il dello share, mentre Raiuno il 21,3% e al 18,8%. Venerdì *Portobello* ha raggiunto il 27,6% e con *Mi-* il 24,1%, al 19,3% *Controcorrente* e 6 a *Ricordo ad Eden*. Domenica la Formula uno seguita un telefilm ha raggiunto il 21%, seguita da il 19,1% e Raiuno il 14,7%, penalizzata partita calcio di scarso interesse.

Si gira «Ultima notte a Milano», film di Salvatores prodotto da Abatantuono

La vita è brutta? Sogna Drive in

Nel cast Paolo Rossi gli attori dell'Elfo - Sei settimane di riprese e un costo di miliardo e 300 - La storia sei trentenni scalcinati, comici dilettanti, che aspettano grande occasione

Paolo Rossi e Gabriele Salvatores: il loro film uscirà a gennaio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Sei comici, una città, il sogno di un impiego per il paleoscenico elettronico di Drive in, un talent scout truffatore e un colpo di scena finale sono i fili del nuovo film che Gabriele Salvatores (regista e anima del Teatro dell'Elfo) ha intrigato l'altra notte a intrecciare, insieme all'attore Paolo Rossi che dell'Ultima notte a Milano è il protagonista e la maschera.*

Il primo ciak è stato battuto in un (perreale salone secondario della Stazione Centrale, a notte fonda, tra tassisti incuriositi e il solitario popolo della notte attirato dall'odor di luci artificiali che moltiplicano voci e silenzi della troupe. Sei settimane il tempo di lavorazione previsto, miliardo e 300 milioni il costo di produzione, la Colorado Film, appena nata dal consorzio di Diego Abatantuono, Salvatores, Rossi e Maurizio Totì (capelli lunghi, aria fulminea, scarpe tennis) che con tono allegramente preoccupato dice: «Paremo film destinato alla grande distribuzione e al grande pubblico. Un film comico, ma che dirà sia serio, sui piccoli grandi drammi che si alla periferia dello show business».

E' la storia di sei trentenni scalcinati, con lavori precari e una vita senza vita, comici dilettanti, che si sottobanco in anonimi night club fodegli bellutto rosso. Inaspettatamente impresario offre un provino, la grande occasione, per essere scritturati da Drive in. Naturalmente truffa di un provino e pagamento e un improimpresario. Il film gue le 36 ore che precedono questo fatidico appuntamento. «Faremo vedere Milano vera, non quella delle cartoline e della pubblicità — dice Salvatores un Bloson noir sulle spalle e l'orsciarpa di seta, mentre le comparse e i tecnici gli ronzano attorno —. E neppure la "alternativa", ma quella tragica dei balordi e dei "tirar mattina", delle prostitute e dei cabaret alcolici».

Paolo Rossi, occhi cerulei, barbo sfatta e l'aria da bambino cattivissimo, passa trasmutato da facchino, mentre la macchina da presa lo segue con lentezza acquatica. In una pausa : «Questa storia la vita: parecvinti, pochi vincitori e tutto disperatamente comico. La cosa bella del film è che per una volta si lavora solo tra amici, senza produttori aquali e senza star che garantiscono la di là dei risultati». Il riferimento ai suoi impegni futuri, un film «natalizio», Boldi, Christian De Sica e Enzo Greppio, prodotto da De Laurentiis con la regia prolifici Vanzina (il chiamerà Gran casino, la febbre del gioco) e del tutto casuale.

Matì dirige

MILANO — Il maestro Riccardo Muti dirigerà alla Scala, il 26 e 28 giugno prossimi, la prima italiana della edizione critica della *Messa di Requiem* di Verdi, ta dal musicologo Rosen.

Interpreti saranno Margaret Price, Dolora Zajic, Luciano Pavarotti e Samuel Ramey.

L'esecuzione di Muti verrà registrata dalla casa discografica Emi che la pubblicherà su disco entro la fine dell'anno.

L'idea dell'Ultima notte a Milano nasce sulla lontana della lettura del testo di Griffith, Comediana, ERE l'Elfo ha messo in scena un paio di anni fa. Di quell'esperienza resta il di attori a Paolo comprende Antonio Catania, Claudio Bisio, Silvio Orlando, Renato Sarti, Alberto Storti orrichito in partecipazione Bonacci e Laura Ferrari, con le comparsate (gratuite) di Sergio Staino, Angese, Dario Ricnaino. Insieme a Salvatores la sceneggiatura è firmata da Enzo Monteleone e i dialoghi da Otno Vignali e Michele Mozzati che, guarcaso, figurano già autori del (vero) Drive in.

«Con questo film chiamo tutto quello abbiamo creato — dice ancora Salvatores — prima di tutto la possibilità di costruire un polo produttivo a Milano». curioso intreccio questa avventura cinematografica: nel film sei comici scommettono sul provino, nella realtà attori e attori scommettono sul film. Per tutti e due un finale a sorpresa che si scioglierà a gennaio, quando il film approderà al grande schermo.

Pino Corrias

Aumenta la proposta cinematografica, sostituisce le rubriche

La tv va in vacanza con un mare di film

Con l'arrivo dell'estate meteorologica, puntualmente — anzi, con qualche anticipo — ecco piombare sul video l'estate televisiva.

Esiste un segnale inequivocabile, l'aumento su tutte le reti della programmazione cinematografica: i film vanno a prendere il posto alle rubriche e trasmissioni, parlo che andate in vacanza. E' un fenomeno ricorrente, che quest'anno mi sembra molto

Domenica sulla e network — lasciando stare le private locali che pure ogni giorno mettono il loro cinema — sono passati quindici film, dalla mattina a sera tarda; negli altri giorno la media si aggira sui dieci-dodici film (con ovvia esclusione di telefilm, telenovele ecc.). Naturalmente nella quantità la qualità non ci guadagna, e a volte la stessa riuscita perplessità.

Si può capire il recente ri-

cio Pomeriggio al cinema (che comprenderà più di cento pellicole) partenza quotidiano alle 14,15 Raiuno: l'obbiettivo è un pubblico primo pomeriggio fa una sosta nelle attività già pone quali- interrogativo l'altra risposta dibattito su Raidue. Lo schermo in casa, che offre pasti anche proposti a Gianna di Tutti, oggi), che si inizia prima delle 17: a quale platea si rivolge? Non rischia la di l'aria del riempitivo? Sorte migliore è toccata a Un bianco e nero, eccellente panoramica sul cinema Italiana Anni 30 e che, dopo stata piazzata per perso 15 e fin qualcuno l'hanno sepolta?), solo adesso che sta finendo è stata spostata a dopo le 17 te ritieni degli spettatori riguardano i film di mezzanotte: certi film sono particolarmente attraenti, ma se ci si alza presto alla mattina bisogna rinunciarci.).

Comunque l'ondata cinematografica estiva investe anche i «primi orari». Ormai tre reti Rai di aprono la sera con il cinema, e un film in prima serata lungo la settimana è abitudinario. Dopodomani sera, per tredici settimane, cioè per l'intero estate, Raiuno dedicherà il posto d'onore dei serali ad una personalità di Totò, riciclatissimo sul video: la personale è una miscellanea di cose belle e mediocri, e ribadirà ancora una volta il concetto che Totò era un grande ma che troppo lasciava invischiare in filmetti da quattro soldi. Replicano i network: da domani Italia 1 dieci film con Alberto accompagneranno alla fine di agosto, e Italia 1 Canale 5 riproporrà quell'ontologno dal compromesso storico (all'insegna del qualunquismo) che è il nutrito serial cinematografico Don Camillo con la pia Fernandel-Gino Cervi.

Sarà un'estate piena film (la preferenza è in ogni caso da accordare alla Rai che almeno il cinema lo manda sul teleschermo tutto e pulito e non pigiato e gonfiato spot come sui network le normali pellicole si trasformano per durata — attraverso pizzicotti, drink, e raffigurazioni di ebeti cuscinghe che delirano un detersivo — ogni interminabile lacrimogeni. da sperare che non sia un'estate tutta di film e telefilm, e che i palinsesti si appoggino anche su altre iniziative, e su programmi televisivi nuovi e non repliche. Da conto che i fatti accadano — e forse più — anche durante l'estate, che i televisori non restano mai spenti, e che non sarà lo caso, di chiudere quasi completamente bottega come succede da un paio d'anni a questa parte.

Ugo

Tra i film di oggi in tv

Tati, postino di porta farsa e paura

DI FESTA (1948) su autore e protagonista Jacques Tati, un posta della farsa, dell'ironia, della satira sottile e un po' malinconica: è il primo lungometraggio di Tati (attore di cabaret e regista di cortometraggi comici), il dialogo appena accennato si confonde e intreccia con i rumori, la scena il un villaggio tipico francese, Saint-Sévère-sur-Indre, nel giorno della festa del paese, e Tati è un postino svagato e dinoccolato, con una vecchia bicicletta, che vorrebbe distribuire la posta (all'americana...) e che sogna ad occhi aperti davanti al circo; poi alla sera circo e saltimbanchi (Paul Frankeur e Guy Decomble) se ne vanno. Innumerevoli le gag rapide e mai «usate» fino in fondo.

L'ASSO NELLA MANICA (1951) su Raidue alle 20,30) di Billy Wilder, protagonista Douglas, e con Jan Sterling e Richard Benedict. In un clima brutale e crudele c'è tutto il disperato mondo corrotto di Wilder — qui i metodi di un certo giornalismo scandalistico — attraverso il ritratto di un reporter che crea un'enorme bagarre e quindi un grande scoop ai danni di un minatore rimasto bloccato da un crollo.

ACHTUNG BANDITI! (1951 su Raidue alle 22,45) opera prima di Carlo Lizzani — allora critico e storico del cinema, e soggettista di importanti film come Caccia tragica di De Santis e Germania anno zero di Rossellini — che affronta il tema della Resistenza con un episodio di lotta partigiana in Liguria. Il colpo in una fabbrica occupata dai nazisti per prelevare armi; nei cast Andrea Checchi, Lamberto Maggiorani (ladri di biciclette), Vittorio Duse, Gina Lollobrigida.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,30;
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
12,05 **Pronto chi gioca?**, Enrica Bonaccorti
14,15 **Pomeriggio al cinema: Jovanka e le altre**, film drammatico (1960), regia di Martin Ritt, con Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Vera Miles, Carla Gravina. Dino De Laurentiis
16 — antenati, cartoni
16,30 **Il** il tuo, un programma di Vittorio Schiraldi. Gigi Marzullo con Giulia Fossa
17,30 **Economicoso**: I ragazzi giocano ai temi di economia. Conduce Sandro Paternostro con Gabriella Minuti. Regia di Claudio Bondi.
18,30 **Buon appetito futuro!** Prodotti e comportamenti alimentari del 2000. Speciale Linea Verde, di Fazzuoli. Regia di Alberto Pinzuti
19,40 **Almanacco** giorno dopo
20,30 diretta dall'Auditorium di Trento Eleonora Brigliadori e Maurizio Ferrini presentano **Festival nazionale della orchestra**. Con la partecipazione Roberto Benigni. Organizzazione Gherardo Guidi. Un programma di Dante Fasciolo la cella Alberto Lorsto
22,40 **Raiuno e Videomusic presentano Estate rock.** Questa Duran Duran: solo balli
Appuntamento cinema
23,05 sport. Vinovo: Ippica, 107° Premio Principe Amedeo. 55° Premio Royal

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 18,45; 19,30; 19,45; 20,30
11,55 **Un pezzo di cielo**, con D. Vavrova
13,25 **Tg2 I fatti**, di Carlo Cavaglià
13,30 famosi, telefilm
14,35 **Arcobaleno**: Giochi magia gente dell'estate. Un programma di Bruno Modugno. Regia di Piero Turchetti. **Le alghe**, documentario. **Dick Tracy**, cartone animato. **La nave perduta**
16,50 **Lo schermo in casa: Giorno di festa** («Jour de fête», 1948). Film comico, regia di Jacques Tati, Jacques Tati, Guy Decomble, Franksur, Santa Relli, Maine Vatè
18,05 **Spaziolibero**: Istituto italiano «Jacques Maritain»
18,40 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **Tg2 Lo sport**
20,30 Una certa della Francia: regista e miti d'Oltralpe (III). piccolissimi peccati, commedia (1976). Regia Yves Robert, con Jean chelort, Claude Brasseur, Guy dos, Victor Lanoux
22,15 **Tg2 Dossier**
22,45 **Mixer nel mondo**: Il piacere di sapere più. Bruno, Giovanni Minoli. Regia di Sergio Spina
23,30 **Studio aperto**: Appuntamento con il Tgz. A cura di Arnaldo Pistorio e Gian Piero Reverzi
23,45 Cinema di notte: **Achtung! Banditi!**, film (1951). Regia Carlo Lizzani, Gina Lollobrigida, Andrea Checchi, Vittorio Duse, Maria Laura Rocca, Giuliano Montaldo

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,05; 23,20
15,15 **Ciclismo femminile**, 2ª tappa della Coppa Adriatica
18,25 **Bifidus due**. Videostrisce di Mimmo Scarano
17,25 In bianco e nero: **La della montagna**, drammatico (1943). Regia Renato Castellani, con Marina Berti, Nazzari, Maurizio D'Ancora
19,30 **Storie di famiglia**: Giampiero Mughini. Regia di Francesca Barzini
20 — **DSE. Il sistema postale italiano: attualità e prospettive**. programma ideato e diretto Finamore. Consulenza di Lauro
20,30 più..., a cura di Simona Gusberti nella manica («Big Carnival», 1951). Regia di Billy Wilder, con Kirk Douglas, Jan Sterling, Arthur, Porter Hall. Segue il dibattito, condotto da Mario giornalismo scandalistico. In Riotta, Aniello Coppola, Carlo Mazzarella e due corrispondenti sui tunnel
23,20 videostrisce M. Scarano

Il critico segnala

RAIUNO (ore 14,15) — Dal fortunato romanzo di Ugo Pirro sulla guerra in Jugoslavia «Jovanka e le altre», il film Martin Ritt con Moreau, Silvana Mangano, Carla Gravina, Vera Miles.

RADIOTRE (ore 21) — Dalla radio emittente concerto di musiche di Bela Bartok e Zoltan Kodaly, direttore Carlos Kalmar, pianista Leonid Brunberg.

RAIUNO (ore 22,40) — Prosegue la rassegna «Estate rocks: nella puntata di stasera interviste e filmati su Duran Duran (nella foto).

ITALIA 1

9,15 I ragazzi Air Lac, film tv
11 — La strana coppia, telefilm
11,30 Agenzia Rockford, telefilm
12,30 T. J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — camera, varietà Gerry Scotti
14,15 Deejay television
15 — Time out, telefilm
16 — Bim bum bam, cartoni animati
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy, telefilm
20 — Pollyanna, telefilm
20,30 Skipper, film tv con Tesi, Mariangela Giordano, Gregg Scott, Valentina Forte. Ultimo episodio
22 — I cacciatori del oro d'oro, film di Anthony M. Dawson, con David Warbeck, J. Steiner
23,50 Tema, telefilm
0,50 and Simon, telefilm

CANALE 5

8,30 Ginnastica
8,40 La grande vallata, telefilm
9,40 mani
10,10 General Hospital, teleromanzo
10,40 Arcibaldo, telefilm
11,10 Tuttintavoglia, gioco a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Beautiful, teleromanzo
14,30 Una vita, film di Helmut Käutner, con June Allyson, Mary Astor, Sandra Dee, Peter Graves
16,30 telefilm
17 — L'albero te, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jeffersen, telefilm
19,30 Studio 5, condotto da Marco Columbro
20,15 Mundialito '87: Inter-Barcellona, telecronaca di Giuseppe Roberto Bettega
1,30 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
10,10 Sirega telefilm
10,30 Bulah, telefilm
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,30 La piccola grande telefilm
13 — Cleo clee, cartoni animati
14,30 La Valle dei Pini, teleromanzo
15,20 Così gira il mondo,
16,15 Il Hollywood - way va a Hollywood», documentario
16,40 Natura cenedese: «Anche l'albero vive»
17,20
18,15 C'est la vie, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
18,45 Il gioco delle coppie, condotto da Marco Predolin
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Colombo, telefilm
22 — Spenser, telefilm
22,50 Il colosso di fuoco, film di Earl Bellamy, con Borgnine, V. Miles
0,40 Ironside, telefilm
1,30 Switch, telefilm

EUROTV

16,30 e Micol, cartoni
17 — Il cartoni
18 — Dotan III, cartoni
19 — Sanford and Son, telefilm
19,30 Ellery Queen
20,30 La casa de lo alla luna d'agosto, film di Daniel Mann, con Marlon Brando, Glenn Ford
22,20 Il boss, film di Fer- Di Leo, con Rosa, Henry Silva
24,30 Tuttocinema

RETE A

14,30 Bianca Vidal
16,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo
18,30 Il le, teleromanzo
17,30
19,30 Magazzini, teleromanzo
20,30 Il cammino segreto, teleromanzo
21,20 Venti ribelli, teleromanzo
21,40 Natalie, teleromanzo
22,45 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,30
14,55 Tennis, torneo di Wimbledon
16,15 Una giardiniera per Nick, film
18,10 Agua viva
19 — Get Smart, telefilm
19,50 Tmc Sport, attualità sportiva
20,20 Per favore non toccate le pellico, film di R. Thorpe, con Steve McQueen, Paola Prentiss
22,30 Tmc Reporter
23 — Tennis

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15 — Per i ragazzi
17 — Skippy il canguro
17,30 Documentario
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi
20 — Tim Conway, telefilm
20,30 Crazy Boat, con Ivana Monti
— Amare la natura, documentario

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 23,45
18,05 La bottega del si- Pietro
18,30 Bliss, telefilm «Il mugnaio sul fiume». Tratto dal romanzo di Cecil Bo-
19 — Il quotidiano
20,30 avventura
21,30 Moonlighting, telefilm
22,30 Mercoledì sport. Calcio: finale Supercoppa

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23 — 6,06 Dee. 7,30 Quotidiano Dri di Bruno Modrich; 8 Radio anch'io '87, 10,30 Canzoni nel tempo; 11,14 Nabei stelle; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Adagio Tenda; 13,20 La diligenza. 14,03 Master City, 15,03 Habitat; 16 Il Paglione, 17,30 Radiouno jazz '87; 18,30 Mu- 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,25 Audiobox; 20 Tarzan, fantasmi; 21,03 I grandi amori; 21,30 Musica notte; 22 Stanotte la tua voce, 23,05 La telefonata; 23,25 Notturno italiano - Radiosecondo 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,18 Parole di vita. 6 Dee. Infanzia; 9,45 Vita dei Metegrani; 9,59 Taglio Terza; 9,32 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 14 Programmi regionali; 15 Buono cost; 16 Di comune interesse; 17 Un libro tutte le stagioni; 18,32 Le ore musica. 19,50 L'occasione; 20,05 Il convegno cri- 20,45 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 Notte; 23,10 Notturno italiano; Radiosecondo: 15-24.

RADIOTRE Giornali radio. 6,45, 7,30, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 8 Preludio. 8,55 Concerto del mattino M. Bavel, F. Cerutti, J. Turina; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: W. A. Mozart, I. Stravinsky; 10 Ora D; 11 Concerto del P. Hindemith, F. Schubert. Pomeriggio musicale. 16,15 in Europa; 17,30 Un disco per; 17 Spazio Tre: M. Bassarab, J. Kuhnau, F. Danzi, H. Berlioz, D. Scarlatti, L. van Beethoven; 21 L'Austria e i suoi vicini. Direttore Carlos Kalmar. B. Bartok, G. Ligeti, Z. Kodaly; 22,30 America coast to coast; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. 23,56 Notturno ne e Radiosecondo: 24-6.

Uno studio del Comune di Novara su 3961 senza lavoro

Identikit del disoccupato

Le donne sono quasi il doppio dei maschi - Oltre il 60 per cento ha inferiore ai 29 anni - Solo il 34 per cento dei giovani è in possesso di un diploma - Dall'Associazione industriali: «E' per le aziende trovare personale qualificato»

NOVARA — Il Comune di Novara è centro specializzato, il Cedoc (Centro documentazione e analisi economica) di Pavia, uno studio sulle caratteristiche qualitative della disoccupazione nel capoluogo. I dati sono stati elaborati dal Centro elaborazioni dati del Comune.

Quello che emerge dallo pubblicato è fotografia della disoccupazione'in «Il primo sforzo è costituito *definire le caratteristiche qualitative descrizione analitica degli* — ha sostenuto il professor Carlo Magni dell'Università Pavia dell'indagine — è *tratta di una novità nel panorama ricerca scientifica che dovrebbe fornire agli amministratori locali allo forze sociali gli strumenti necessari per interventi precisi».*

L'indagine è compiuta su iscritti residenti a Novara. Un dato balza subito all'occhio: le donne (pari al 65,9 per cento), sono quasi il doppio dei maschi, 1351 (34,1). Il peso delle classi giovanili è rilevante: il 54,6 per cento ha un'età inferiore ai anni. Alle centrali (30-49 anni) appartiene il 36,4 degli iscritti e solamente il 9 per cento supera i 50

Una a che testimonia la difficoltà dei giovani a inserirsi nel mercato del lavoro. Per quanto riguarda il titolo di studio, il 35,6 per cento ne è sprovvisto e consegnito la terza elementare. Il cento dei giovani fra i 20 e 24 sono in possesso della licenza media superiore (diploma e maturità).

Anche questo dato dimostra difficoltà primo inserimento nel mondo del lavoro dei giovani scolarizzati. studio emerge poi profonda differenza degli iscritti classi di per quartiere rapportati residenti di età.

Così, per esempio, fra i 16 e 19 anni, per i maschi, si passa valore massimo del 14,8 per cento al quartiere sud al minimo dello del quartiere centro. Per le donne si va dal 18,56 sempre nel quartiere sud al 8,4 del Sacro Cuore. Anche il valore massimo si registra al quartiere sud: sfiora il 30 per cento delle donne fra i 20 e 24 anni.

Dal punto di vista della qualificazione professionale emerge che il 37 per cento degli iscritti è qualificato oltre manodopera generica il 31,9 per cento sono dirigenti impiegati e il restante 11,5 cento distribuiti in altre categorie professionali.

La durata complessiva di si

mento è di mesi. Il 51 per cento risulta iscritto da meno di un anno ma ci sono casi anche anni di iscrizione consecutivi. I ricercatori, base di questi dati, individuato alcuni gruppi omogenei definiti: gli iscritti permanenti, meno sogetti; iscritti ricorrenti centinaio circa); quelli occidentali (circa 200 unità) ed infine categoria più numerosa (1700) che sono privi di precedenti esperienze lavoro dipendente.

Ma se questo è il panorama della disoccupazione cittadina, come pensano di intervenire le forze sociali?

«Dire sono i *dati riferanti: di 3961 iscritti, 3209 non sono diplomati e il 42 per cento sono in possesso solamente della licenza elementare* — sostiene Marco Ainadei che curò la relazioni sindacali dell'Associazione industriali —. *La disoccupazione giovanile è un problema di qualità. Noi abbiamo una carenza di tecnici, non parliamo di ingegneri. E' difficile per le aziende trovare personale qualificato mentre c'è di figure amministrative. Emerge così l'esigenza di riadeare l'orientamento scolastico».*

Secondo Lorenzo Ostaldi, segretario della Camera del lavoro «*i risultati di questa ricerca confermano l'esistenza di problemi strutturali nell'industria*

Emerge evidente la necessità di politiche mirate per far fronte a questo stato di cose. Oggi chi non è in possesso di una professionalità specifica o delle necessarie conoscenze non trova lavoro. La maggior parte delle assunzioni vengono effettuate con i cosiddetti contratti di formazione lavoro. Così si aggravano le discriminazioni fra i lavoratori. Presto poi dovremo farci carico di quei lavoratori di età media espulsi dal processo produttivo e che hanno difficoltà ad intraprendere una nuovo lavoro».

Nonostante il tendenziale aumento degli iscritti al collocamento, i primi mesi di quest'anno segnalano un miglioramento della situazione. Il saldo tra rapporti di lavoro iniziati e cessati nella provincia è stato positivo per 1434 unità. Un valore che deriva dalla composizione di positivi per tutti i settori. Non anni.

Renato Ambiel

Conto alla rovescia

Per Leggi Gioca venerdì un'altra ondata di premi - Oggi la quarta serie

«Leggi Gioca Vinci», il concorso miliardario che *La Stampa* propone ai suoi lettori Piemonte e della Valle d'Aosta, si avvicinando alla conclusione dodicesima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta. «striscia» e il numero 12 finito, ed altri fortunati lettori andranno ad ingrossare il nostro «club» dei vincitori. In nel avremo proposto un totale di 70 monumenti su 90: le probabilità di vincita, dunque, sono considerevoli.

Per molti la metà vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla dodicesima settimana di gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.373 (a disposizione anche ogni chiarimento).

Le manifestazioni programmate dal Comune a Novara

La Bohème apre l'Estate

Appuntamento lirico venerdì e domenica nel Quadriportico della Canonica - Poi la To- Turandot - Concerti Enrico Ruggeri, Gino Paoli, Lucio Dalla, Edoardo

Un'ipotesi prove luci della «Bohème» sotto il quadriportico

NOVARA — In anche l'estate meteorologica, l'assessorato per la Cultura Comune ha ufficializzato il del folto gruppo di manifestazioni sotto il titolo di «Estate Novarese».

L'assessore Antonio Malerba ha ricordato che quest'anno si tratterà di un impegno «ricco di iniziative culturali con l'utilizzo da parte della città, che entrerà nel vivo del programma, attraverso la sua storia proprio in questi giorni si va riscoprendo grazie alla grossa mostra bibliografica al Palazzo del Broletto».

Via avverrà sulle trionfali del melodramma attraverso quella che è già stata definita la «Commemorazione pucciniana». Saranno presentate tre opere di Giacomo Puccini, tre dei suoi migliori capolavori: «La Bohème», «Tosca» e «Turandot».

Venerdì e domenica l'ormai collaudato Quadriportico della Canonica ospiterà la drammatica vicenda di Mimì e Rodolfo ambientata Parigi del 1830.

Come è avvenuto lo scorso anno il «cast» artistico è stato scelto tra i giovani con la conferma del soprano Renata nel personaggio di Musetta con a fianco il tenore un giovane di 35 anni Poi Antonucci (Marcello), Paolina Abber (Musetta), Giuseppe Riva (Schaunard), Franco Ficini (Colline), Sergio Bosno (Parpignol), Natale Mastrofredda (sergente) e Davide Gillone (doganiere). Tra i validissimi comprimari ci sarà ancora una volta il novarese Guido Pasella, un artista che nella sua lunga carriera ha calcato i palcoscenici di tutto il mondo.

Il maestro Marcello Viotti dirigerà l'Orchestra lirico-sinfonica Città con coro diretto dal maestro Trombetta con la di Pasquale D'Ascola.

«Tosca» andrà in scena il 3 e 5 luglio mentre «Turandot» concluderà all'aperto il 4 e 5 settembre. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del cinema Eldorado al

E' primo un film di Vigevano

VIGEVANO — Il film sul Carnevale, realizzato nei Cineclub Vigevano, con il patrocinio della Pro Loco, ha ricevuto importante E' stato premiato alla XIX edizione del concorso cinematografico nazionale «Tempo di Carnevale nel mondo» che si è svolto ad Acireale, in provincia di Catania.

Venerdì un concerto di Enrico Ruggeri. Sabato Gino Paoli. Domenica Lucio Dalla. Tutti al vecchio stadio comunale Alcarotti.

Una è rappresentata di del 28 agosto che si svolgerà allo stadio di viale Kennedy. Ancora largo al jazz i concerti di Gianni e la Sand il 12 luglio piazza Martiri, di Carlo Bagnoli e piazza delle Erbe.

impegnato molte realtà cittadine — conclude l'assessore Malerba — *che confermano al programma momenti artistici di vario genere: dal pomeriggi culturali per la terza età pre- "Veja Musica". "Café Chantant" di Paolo Beretta e Antonella Custer. Dal concerto del gruppo polifonico al teatro di burattini allestito al Parco.*

Liliana Laurenzi

Macugnaga: encomio solenne al Soccorso delle Fiamme Gialle

Finanziere salva alpinista ferito è premiato da Francesco Cossiga

Il calato dall'elicottero e portato via il giovane - Altri due riconoscimenti

DOMODOSSOLA — E' stato direttamente il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, a consegnare al finanziere Walter Rommen, del alpino delle di Macugnaga, un solenne per un'ardita operazione di salvataggio.

L'ambita ricompensa è stata consegnata a Ostia, nella caserma della Finanza. del anni della fondazione del Corpo. Il fatto che ha visto a Walter Romman l'encomio solenne è avvenuto Punta Grober del Rosa nello scorso settembre. Due alpinisti si infortunati: del la gravità teva muoversi per inutile la presenza dell'elicottero che volteggiava sopra i e il quale era stato lanciato un gancio. Rommen si è calato allora con un verricello, cui aveva aggiunto cinquanta metri di fune, e con una manovra decisamente pericolosa il riuscito a salvare il

Altri due finanzieri stati encomiati il giorno la fede della Finanza: Renato Emanuelli del Sagf che nell'agosto salvava alpinista disperso nella zona del Cervandone-Devero e Stefano del Sagf di Domodossola che a Crevola donna in procinto buttarsi da un ponte.

Elogiato anche l'appuntato Franco Forte che in servizio alla stazione di Domo- individuava «passaggio». Il professionale del finanziere ha sequestrare valuta e documenti illegittimi per miliardi.

h. o.

Sequestrate 5 valigie

DOMODOSSOLA — Cinque valigie piene di materiale pornografico sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza su un treno internazionale proveniente dalla Germania e diretto a Ventimiglia. Durante la sosta alla internazionale di Domodossola stato il solito controllo settore cuccette, i finanzieri hanno trovato cinque grosse valigie apparentemente Tutti i tentativi di individuare proprietario sono risultati inutili. Le valigie sono così portate agli uffici Dogana, nell'atrio della stazione, dove state aperte. E, lo sbigottimento funzionari e saltate fuori centinaia di riviste pornografiche oltre a una varietà incredibile di oggetti da pornoshop. Tutto il materiale, di produzione tedesca, è stato sequestrato. *(a. n.)*

Disagi per lo sciopero dei treni

NOVARA — Anche per i viaggiatori novaresi ieri non sono mancati i disagi causati dallo sciopero del personale di macchina delle ferrovie dello Stato. Numerosissime le adesioni dei dipendenti del deposito locomotive: 280 su 350 hanno infatti condiviso ufficialmente la posizione del comitato di coordinamento «macchinisti uniti» di Novara, lo stesso che ha proclamato questo sciopero (dalle 16 di ieri alle 16 di oggi) destinato a bloccare buona parte del movimento ferroviario nazionale.

Villadossola: è stato vano il soccorso dei genitori e dei medici

Si chiude in bagno e si droga giovane muore per overdose

Aveva 28 anni - Il padre e la madre hanno sentito un lamento e hanno sfondato la porta

DOMODOSSOLA — La droga continua a mietere vittime anche nell'Ossola. Un'overdose di sostanze stupefacenti, probabilmente eroina, ha giovane tossicodipendente. Danilo Foresti, anni, residente a Villadossola in Fratelli di Dio.

Il giovane, che non aveva ufficialmente un lavoro e viveva con i genitori, si è iniettato la droga nella stanza da bagno ed è probabilmente stato colto da un collasso. I genitori hanno sentito un rantolo provenire dal bagno, hanno forzato la porta e hanno trovato il ragazzo in comatoso. Hanno cercato di rianimarlo con la respirazione artificiale in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

Danilo Foresti è stato portato Biagio di Domodossola dove le condizioni apparse subito disperate. I tentativi di strapparlo morte con stimolazioni è stato inutile. Il deceduto quasi subito. Il referto attribuisce chiaramente le della a dose eccessiva di stupefacenti. I carabinieri di Domodossola e stanno cercando ricostruire gli ultimi movimenti giovane. Gli inquirenti sperano di spacciatori che hanno fornito la droga.

Danilo Foresti

La storia Danilo Foresti purtroppo simile a quella di giovani che hanno l'emarginazione. triste tunnel della non sono più riusciti a sottrarsi alla schiavitù degli stupefacenti.

Il giovane in passato era stato in contatto con il servizio tossicodipendenze dell'ospedale voleva uscirne. Sembrava che ci fosse riuscito, ripreso la come pallista, vano il suo dramma rispettavano.

a. v.

E' morto pensionato investito

TRECATE — Investito da un'auto, venerdì scorso, quando ha attraversato improvvisamente la strada, pensionato di Trecate è deceduto all'ospedale Novara.

E' Salvatore Catto anni.

L'incidente avvenuto via Romentino dove pensionato abucato improvvisamente con l'ombrello ed investito una Renault condotta da Ossitiero Il pensionato ha battuto violentemente capo sull'asfalto procu- cranico. *(a. m.)*

ECONOMICI

Le ditte di attorie di impiego o lavoro. Pubblico Ricordo che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

7 Offerte lavoro e impiego

ERICSAB giovane dinamico ricercasi anche diplomato tecnico per manovra di manutenzione strumenti e impianti tradizionali in zona Ilaia Volentieroso serio. Tel. dop ufficio 0321/26 787

GIOVANE dinamico ricercasi automunito per interessante immediato proprio organizzazione effettuata esterna zona Corso Cuneo Verbano Borgomanero Omegna Baveno mensile più interessante trattamento generi e ogni possibilità di carriera ad. Per informazioni tel 0323/842 110

RISTORANTE zona Maggiore cerca barman/ma e bravo cuoco/a referenziati. Tel. 02 874.241

8 Rappresentanti

DITTA abili venditori dotati di iniziativa e dinamismo? Selezioniamo per la provincia di Novara n. 3 collaboratori, max 35 anni, auto propria e cui rimborsiamo benzina di lavoro e guadagno mensile iniziale di L. 2 milioni 100 mila. Per appuntamento telefonare allo 0323 410.

S.P.A. di primaria importanza ricerca collaboratori seriamente motivati alla vendita indispensabile automunito, disponibilità immediata, anche senza esperienza specifica, di ottimo aspetto presentazione, minima garanzia carriera, possibilità di guadagno iniziale L. 2 milioni. Area di lavoro la Provincia di Novarese. Telefonare allo 0322 946 410.

10 Prestazioni consulenze

MEDICO dentista cerca uno studio dentistico o laboratorio odontotecnico per collaborazione. Tel 0331 786 421

10 Baby sitter

BABY sitter per ora serali offresi Tel 0321/643236

La FINANZIARIA

concede

Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti artigiani commercianti professionisti.

Esempio 10 milioni (L. 412 per 36 mesi).

- C.so Zanitello
0323/
Tel.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1° luglio 1987 alle ore 11,20 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato CERANI Augusto, siti in:

Comune di CAVALLIRIO

terreni agricoli in parte a pascolo e bosco ed in parte pianeggianti con piante di pino 4/5 anni, con entrata veicolo fabbricato rurale in stato di abbandono. Il tutto per complessivi mq 28.500 circa.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 46.000.000 (1° incanto);
2) offerta minima d'aumento L. 500.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 9 del 1°-7-1987, L. 15.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Novara 27-5-1987

IL CANCELLIERE
Dotterelli

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 luglio 1987 alle ore 8,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallimento «Calzaturificio Casa S.r.l., siti in:

COMUNE DI NOVARA

in via delle Rosembarghe n. 70, terreno di mq. 1300 circa con entrostante caseggiato composto da un piano terra di mq 870 e da un seminterrato di mq 230 e sovrastante laboratorio, uffici, servizi e spogliatoio, magazzino, locale mensa e portineria, annessi.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 116.000.000 (1° incanto);
2) offerta minima d'aumento L. 2.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 9 del 6-7-1987, L. 30.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore prof. Sandro Vaccione con studio in Novara, via Press 3/C. Tel. 0321 32 308.

Novara, 27 maggio 1987.

IL CANCELLIERE
(Dotterelli)

FINANZIAMO ISTANTANEAMENTE

piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti

FINO A 30.000.000

VITALE - - NOVARA
Tel. 0321 21.764

«SE SIETE SOLI»

C.I.A.M.

CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO

VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERE ANCHE

in grado il vostro problema SEMPLICI

«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»

Orario NO stile settimanale

PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA

TRANSPORTER
ASPIRATI E TURBO
MERCEDES-BENZ.
UNA GAMMA
PER TUTTE LE ESIGENZE:
DA 28 A 66 Q.LI.

autocentauro S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz Italia
NOVARA: C.so Della Vittoria n. 109 - Tel. 0321/472653

WANTED

SCEGLI L'INTERESSE
8.000.000
IN FINANZIAMENTO IN 12 MESI ★ SU TUTTA LA GAMMA KADETT
★ RATA DA 328.000 AL MESE PER 48 MESI

Dal tuo Concessionario Opel fino al 15 Luglio.
OPEL
BY GENERAL MOTORS

G.M.A. - Novara • GRAFFIETTI Guido - Domodossola
VERCELLI Dario - Omegna Enrico -

Una mostra permanente con 27.000 immagini sacre

«Santini» da tutt'Italia nel museo di Verbania

Una vasta documentazione folklore e religiosità tra quadri e storia del Novarese

VERBANIA — Una delle ultime attrattive singolarità del «Museo del Paesaggio di Verbania», è una collezione di «santini». 27.000 e sono stati riordinati in 35 grossi album dalla prof. Maria Orazia Ottolini Reami. Una vastissima documentazione di folklore ma anche di una religiosità popolare espressa in più forme e con tecniche diverse.

Pare che quella Museo sia l'unica in Italia a livello «museale»; le altre sono di collezionisti privati aderenti ad associazione che organizza convegni occasione di una che svolge annualmente a Campofilone, nelle Marche. A livello mondiale, invece, la più ricca raccolta (45.000 pezzi di provenienza europea) è quella dell'Università Laval di Quebec, nel Canada.

Un motivo di orgoglio per il Museo, che diretto dal professor Gianni Pizzigoni, si appresta quest'anno ad allestire una mostra dedicata ad un Massimo d'Azeglio, scoperto come pittore. Tra le altre preziosità racchiuse (forse sarebbe meglio dire «ristrette») nelle sale di Palazzo Dugnani: la ricca Gipsoteca di Paolo Troubetzkoy, alcuni dipinti di suo fratello Pierre; le opere di Eugenio Gignous (1850-1900), di Daniele Ranzoni (1843-1888); di Luigi Lita; Federico Ashton; Arnaldo Ferraguti; di Luigi Bolongaro; di Antonio D'Errico detto «Tanzio da Varallo»; e poi (tra le opere di contemporanei) quelle di Arturo Martini, di Branca. Status lignee di Madonne, Cristi, Santi.

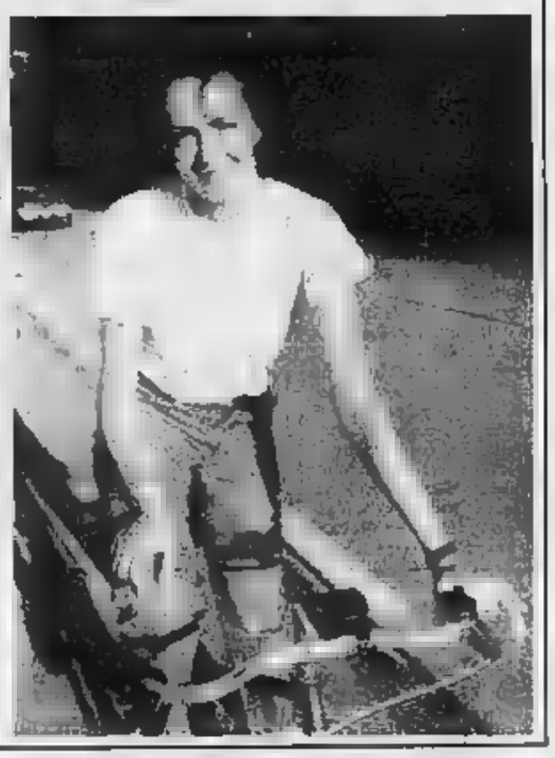
Purtroppo tra i problemi di questa istituzione verbanese c'è anche la ristrettezza dello spazio, che soffoca ormai ogni possibilità di espansione; che penalizza e pregiudica ogni attività. Una soluzione potrebbe essere rappresentata nel trasferimento nel complesso di Villa S. Remigio, la ex sede del comprensorio; proprietà della Regione Piemonte.

«Se ne era parlato qualche mese fa — dice il professor Pizzigoni — ma poi la cosa non ha avuto seguito. Restano le speranze, e qualche disponibilità. Posso confermare per questa estate, accanto alla mostra "D'Azeglio pittore" una rassegna di paesaggi di Allgi Sassu».

Antonio

I 30 chilometri di Alberta, frontaliera di Cannobio

Ogni giorno in bicicletta fra l'Italia e la Svizzera



CANNOBIO — *«Non mi autodefinisco né verde né patita di ciclismo. Le mode mi interessano poco. Semplicemente mi piace lo sport praticato fuori quello perlato) e certo di dare concretamente il mio piccolo contributo personale per limitare l'inquinamento dell'aria»*. Alberta Lecioli, cannobiese e frontaliera, sembra un personaggio di quarant'anni fa, il tempo dei «ladri di biciclette», quando le due ruote erano il mezzo di trasporto utilizzato universalmente. Ecco: una figura decisamente demodé che pedala sulla litoranea del lago con l'accompagnamento continuo di motociclisti e grosse cilindrate dei turisti di tutta Europa. Da qualche anno, con cadenza giornaliera, Alberta Lecioli, 38 anni, sposata e madre di tre figli, compie il tragitto Cannobio-Ascona in bicicletta per recarsi al lavoro. Sono una trentina di chilometri, t.v.

UN MONDO DI PROGETTI A PORTATA DI MANO

SUBITO.

Oggi con il Prestito Personale Cariplo potete ottenere in tempi brevi la somma che vi serve per realizzare i progetti che vi stanno più a cuore. Volete ristrutturare la vostra casa? La vostra vecchia auto comincia a perdere i colpi? In famiglia ci sono confetti in vista? Vostro figlio vorrebbe proseguire gli studi? Vi volete regalare una vacanza un po' speciale? O vorreste... Ottenere il Prestito Personale è semplicissimo. E comodo. Le agenzie Cariplo a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni che desiderate. Oppure potete telefonare dalle 8.30 alle 21, dal lunedì al sabato compreso, al Servizio Finanziario Cariplo allo 02/88663939.

Prestito Personale

CARIPLO
DI RISPARMIO DELLE LOMBARDE
PIÙ DI

Cinematografi taccuino

NOVARA

ASTRA: Dirty Dancing (film a luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; [illegible].

CORSO: [illegible] con Mickey Rourke e Kim Basinger. Or.: 20; 22.

[illegible]: I vizi segreti degli italiani, con Moana Pozzi. Orari: 20 e 22

VITTORIA: Camping del terrore, con Mitzy Farmer. Orari: 20 e 22.

VIP: La morte alla calcagna, con Michael Hall. [illegible]: 20,30; 22,30.

BORGOMANERO

MODERNO: Confessioni di Claudine (luce rossa). Orari: 20 e 22.
NUOVO: Hotel Colonial, con John Savage. Or.: 20; [illegible]

TRECATE

VITTORIA: Labirynth, con David Bowie. Or.: [illegible] 22.

VERBANIA

APOLLO: Le centralinisti superpes (film a luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: chiusura estiva
[illegible] (lirica) riposo.

SOCIALE [illegible]: 11 giorni e 11 notti, con Carole Moore. Or.: 20; 22.15.

TURNO

[illegible]

Mercoledì 24 giugno dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Agnelli, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 20,15 Rocco, largo Cantone.

OSPEDALI

[illegible] (0321) 3731; [illegible] (0321) 91.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 83.083. Belgirate (0322) 77.508; Verbania (0323) 502.321; Premosello (0324) 68.219; Domodossola (0324) 45.481; Omegna (0323) 642.121.

[illegible] E [illegible]

Stazione F.S. 28.759; Stazione Nord Milano 474.094; Autostazione 21.150; Taxi 21.755.

LA [illegible]

Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 38.391; Domodossola: Via Ferrara 13, tel. [illegible] 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

[illegible]
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti [illegible] cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 [illegible]

CAMPEGGIATORI
la ditta Sicher Sport liquida a prezzi di tre anni fa il seguente materiale: carrelli tenda, tende a cassetta, fornelli, frigor, brandine, fino all'esaurimento delle scorte giacenti.
Tel. 0323 557.255 - Omegna (NO) - via Di Dio 217.

MUTUI IPOTECARI
EROGAZIONE IN 25 GIORNI
[illegible] ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'
STUDIO leasing
STRESA - Via Ottolini 1 - [illegible] (0323) 33.161

supermercati uni®

SCONTO 15%
sui costumi-mare donna
delle seguenti marche: La Tortue
Sea For You - Triumph Happy Days
[illegible] com. al Comune

LE NOSTRE OFFERTE

Grana Padano	l'hg.	L. 1.290
Provolone Auricchio	l'hg.	L. 1.490
Emmental Svizzero	l'hg.	L. 990
Fior di Gorgonzola	l'hg.	L. 970
Olio Cuore	lt. 1	L. 3.790
[illegible] Roma Vignola	kg. 1	L. 1.680
Pasta Pagani	gr. 500	L. [illegible]
Fettine di vitellone	il kg.	L. 9.900
Polpa famiglia di vitellone	il kg.	L. 7.490
Arrosto vitello rollé	il kg.	L. 5.790
Polpa famiglia di vitello	il kg.	L. 7.990
Finburger	gr. 320	L. 2.490
Wuberone pezzi	gr. 250	L. 1.870
Carne Simmenthal 1/5 x	gr. 420	L. 4.890
Crackers Premium Saiwa	gr. 500	L. 2.100
Birra Henninger	cl. 66	L. 790
Succhi Jolly Colombani x 6	cl. 75	L. 1.180
Patate Zig Zag Findus	gr. 750	L. 2.390
Fido Gatto carne/pesce	gr. 405	L. 790
Tovaglioli scozzesi Feh 50		L. 895

ECCEZIONALE [illegible]

- **Per ogni pollo allo spiedo in omaggio un quartino vino «La Cacciatora»**

Attenzione: il Supermercato di Arona sarà aperto anche la domenica col seguente orario: **8,30-12,30**

Arona-Borgomanero-Novara

Promosse le calciatrici, hanno raggiunto i colleghi azzurri

L'Atletico Novara in serie C

La vittoria decisiva a Genova - «Eroina» la capitana Paola Siviero, che in questi giorni sta sostenendo gli esami di maturità - Un punto di forza: Sasso, vigile urbano

Novara. La squadra dell'Atletico Novara al completo neopromossa in serie C

NOVARA — Il calcio femminile novarese ha raggiunto la parità con quello maschile conquistando la promozione in serie «C». Il brillante risultato è maturato al termine di una stagione formidabile che ha visto le ragazze in maglia azzurra prevalere su tutte le avversarie liguri e piemontesi del torneo di serie D. Proprio a Genova, nella penultima gara di campionato, le calciatrici novaresi hanno colto la vittoria decisiva (4-3 sul G. B. 23 Febbraio) ed «eroina» della giornata è stata la capitana Paola Siviero, centrocampista inarrestabile.

Di lei i tifosi dell'Atletico (e tantissimi) che ha tre polmoni. c'è ancora del campo nella quale non arrivi. A Genova è stata proprio la Paola a fare la differenza mettendo a bersaglio tre delle quattro reti novaresi. Diciannove anni, studentessa (la promozione in C è uno dei suoi traguardi di quest'anno; per conquistare l'altro sta sostenendo la maturità al «Ravizza»), ha i gradi di capitana perchè è quella che tira su il morale delle compagne quando le cose non si mettono bene.

Paola Siviero ha segnato quest'anno 13 gol, ma non è la «goleadora» della squadra. Con un gol in più c'è Nadia Bruna, 20 anni, trattinista. «Da bambina», confessa, «alla bambola preferivo il pallone. Giocare al calcio è sempre stato la mia passione. Il mio ruolo è centrocampista e le reti le ho sempre realizzate su azione, spesso con tiri di volo».

Uno dei punti di forza dell'Atletico Novara è Manuela Sasso, 24 anni, vigile urbano di Novara. Ha subito un'operazione al menisco due anni fa, ha trascorso la stampella ma guarita è tornata in campo. «Smettere? Non penso nemmeno: il calcio mi piace troppo. Quanto a quello femminile è un errore definirlo meno duro di quello maschile. è addirittura più cattivo».

La «vigile» Manuela è una decisa e non solo quando entra nel rettangolo di gioco: «Adesso vado a fare il corso per motociclista: non mi piace fare il vigile urbano "palo". Preferisco mi!».

Giuseppe La Morella, titolare di un'agenzia pubblicitaria, è il presidente del sodalizio. Dice che la promozione in «C» è stata fortemente «voluta» e che il prossimo anno la squadra parteciperà alla serie superiore con la determinazione di continuare a far bene. Per questo si sta già interessando per qualche rinforzo.

L'allenatore dell'Atletico è Luigi Paravati: «Non è stato facile all'inizio far capire alle giocatrici che correre tutti assieme sul pallone non era utile. Adesso stanno in campo con intelligenza tattica».

Queste le ragazze della promozione: Patrizia Siviero, portiere, gemella della Paola, Paola Biasiti e Antonella Zola, terzini, Cristina Ettolli, Paola Siviero e Barbara Paravati mediane, Sabina Penso, Laura Pollotti, Nadia Della Bruna, Manuela Sasso e Rita Raucci le componenti quintetto Dalla «rosa» fanno parte anche Patrizia Stefolli, Stefania Fusé, Fausta Pusceddu, Paola Dalla Villa e Giulietta Nicola.

Marcello Sanas

Studio casa
RISTRUTTURAZIONE SANTA CRISTINA: villetta indipendente, mq. 200 circa, composta da: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 3 balconi, 2 cantine, 2 box, 3 camere mans. Terreno circostante di mq 3000 circa, L. 450 milioni (no mutuo agevolato) anche rateali. BORGOMANERO: grande appartamento, ristrutturato, ottimo stato, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, 3 balconi, cantina, mansarda, L. 95 milioni più box doppio. OLEGGIO: centrale, libero, luminoso appartamento di cucina, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, cantina, autorimessa, L. 38 milioni più mutuo agevolato anche oltre. CRESSA: villetta con 7 locali, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, giardino di mq 600 circa. CRESSA: indipendente casa ristrutturata, composta da: cucina, soggiorno, bagno, camera sotto spioventi, ampio terrazzo, autorimessa, cantina, mansarda, giardino mq 600 circa. Mutuo agevolato anche oltre. L. 30 milioni più box doppio. Zona servita.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.513

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.818
Aut. Dir. Sim. Prov. VC n° 43 del 28-5-'86

NOVARA 0321-29.783
VIA A. COSTA, 10
TABACCHERIA
in Novara, zona semicentrale, ampio
FIORI E PIANTE
in corso di grande passaggio in Novara, ottimo lavoro.
DI
tel. 2 Mercato coperto Novara

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 1° luglio 1987 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «Bricoplastic Arredo», siti in
COMUNE DI CAMERI
in via della Certosa, consistenti in: - fabbricato costituito da terreno mq 1200 circa, completamente recintato, con entrostante villetta di abitazione e fabbricati per la lavorazione del formaggio.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 172.500.000;
2) offerta minima d'aumento L. 5.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 1°-7-1987: L. 54.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore, rag. Giovanni Giorno con studio in Cameri (Novara), piazza Dante n. 8, Tel. 0321 29.062 Novara, 23 maggio 1987.
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 1° luglio 1987 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di pertinenza del fallimento «Corbellini Vincenzo», siti in
COMUNE DI TRECATE
Lotto 1°: in via S. Cassiano n. 40, area mq 970 circa con sovrastante opificio di vetusta costruzione parte a 3 piani f.t.;
Lotto 2°: terreno agricolo mq. 8000 circa alle part. 2718 e 211 Fg. 22 mapp 339-346-348;
Lotto 3°: terreni agricoli per mq. 6720 alle part. 5088 Fg. 36 mapp. 3-181.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia: Lotto 1° L. 71.150.000; Lotto 2° L. 11.850.000; Lotto 3° L. 6.775.000;
2) offerta minima d'aumento: L. 1.000.000 per il 1° lotto e L. 100.000 per i lotti 2° e 3°;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 9,30 dell'1-7-1967: Lotto 1° L. 21.000.000; Lotto 2° L. 6.900.000; Lotto 3° L. 2.700.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore rag. Maurizio Colli con studio in Novara, v.le Roma 39, telef. 0321 45.76.90.
Novara, 27 maggio 1987.
IL CANCELLIERE (Delsanto)

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 1° luglio 1987 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati di proprietà dei sigg.ri PERAZZI Piero e Gaetano, siti in
Comune di CAVALLIRIO
Lotto 1°: in località Castello terreno mq 900 circa alla part. 1563 Fg 7 mapp. 291-292;
Lotto 2°: in località S. Germano terreno mq. 1.100 circa alla part. 1818 Fg. 14 mapp. 539 (già 529/b);
Lotto 3°: in località Sermondano terreno mq 3.000 circa alla part. 1784 Fg. 14 mapp. 230-540 (già 228/b);
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia:
Lotto 1° L. 630.000; Lotto 2° L. 1.100.000; Lotto 3° L. 2.020.000;
2) offerta minima d'aumento L. 50.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 1°-7-1987:
Lotto 1° L. 250.000; Lotto 2° L. 350.000; Lotto 3° L. 1.800.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara 27-5-1987.
IL CANCELLIERE Delsanto

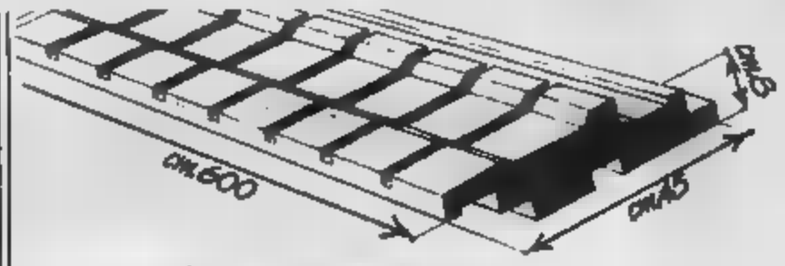
TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
E' stata disposta la vendita senza incanto del seguente immobile di pertinenza del fallimento «PATRUCCHI Giuseppe», sito in
Comune di GRANOZZO
Nel condominio «Sant'Antonio» di c.so Italia, appartamento di mq 94 circa al 4° piano I.t. e composto da soggiorno, cucina, 2 camere e servizi oltre a 2 balconi. Annessa cantina.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base L. 20.000.000.
2) eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte alla Cancelleria del Tribunale di Novara, entro le ore 12 del 5 luglio 1987.
Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate da una somma pari al 30% del prezzo offerto, a titolo di cauzione e fondo per le spese di trasferimento.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore dr. Vittorio Galli, con studio in Novara, c.so Cavallotti n. 28, tel. (0321) 22.654.
Novara 27-5-1987.
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 1° luglio 1987 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati di proprietà dei sigg.ri PERAZZI Piero e Gaetano, siti in
Comune di CAVALLIRIO
Lotto 1°: in località Castello terreno mq 900 circa alla part. 1563 Fg 7 mapp. 291-292;
Lotto 2°: in località S. Germano terreno mq. 1.100 circa alla part. 1818 Fg. 14 mapp. 539 (già 529/b);
Lotto 3°: in località Sermondano terreno mq 3.000 circa alla part. 1784 Fg. 14 mapp. 230-540 (già 228/b);
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia:
Lotto 1° L. 630.000; Lotto 2° L. 1.100.000; Lotto 3° L. 2.020.000;
2) offerta minima d'aumento L. 50.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 1°-7-1987:
Lotto 1° L. 250.000; Lotto 2° L. 350.000; Lotto 3° L. 1.800.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara 27-5-1987.
IL CANCELLIERE Delsanto

QUIERRE vende
CORSO MACKENZIE, adiacenze, capannone di mq 640 con ufficio di mq 50 e servizio spogliatoio di mq 180. Lotto di terreno recintato di circa mq 1200 L. 170.000.000.
VIA PARMA, appartamento libero subito, 3° piano con in stabile di recente costruzione, mq 130 circa, composto da: soggiorno, pranzo, camera, studio, cucina, doppi servizi, ripostiglio, mq balconi, soffitta. L. 98.000.000. Autorimessa L. 10.000.000.
VIALE GARIBALDI, via Regina, completamente arredato ufficio (6 appartamenti), libero subito, piano 1°, mq 170 circa, in stabile di recente costruzione. Ristrutturato e servizi. Ascensore. L. 97.000.000 + L. 20.000.000 mutuo fondiario richiesto.
CENTRO ampia proprietà di vendita generi alimentari (ex I & VI) Prezzo e condizioni visibili presso il nostro ufficio.
CORSO MILANO, ufficio o laboratorio con vetrina, composto da due locali, servizio e cantina, riscaldamento autonomo.
BORGOMANERO CENTRO, trilocale nuovo primo terrazzo, ripostiglio, cantina privata, due appartamenti con riscaldamento autonomo e condominiale, ascensore, pronto subito, appartamento con grande terrazzo abitabile.
0321 305.279

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
CANNOBIO: colonica, centro paese, rustico su 3 piani fuori terra per complessivi 1.2 vani, L. 22.500.000.
GHIFFA: terreno edificabile in posizione panoramica di mq 1400 con progetto approvato per la costruzione di una villetta.
ARMENO: stabile terra, abitazione semplice composto da: ingresso, soggiorno-cucina, cucinino, bagno, L. 25.000.000
OMEGNA: vicinanze, posizione soleggiata, n. 2 terreni edificabili di mq 1800 e 1950, confinanti subito, con vista lago.
OMEGNA: appartamento in casa di 3 soli condomini da sopterra, cucina abitabile, 2 camere, bagno.
OMEGNA
Luogo Lago Maggiore 7
Tel. 0323 861.853

GEFIM VENDE
libero: cucina sala, 1 camera, bagno, cantina. Ben tenuto. L. 35 milioni.
Via Gibellini libero: cucina abitabile, salone, 2 camere, 2 bagni, box doppio, ben finito. L. 75 milioni.
Attico via Ragazzi del 99, living salone cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo perimetrale, ottime finiture e box. L. 102 milioni.
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara. Pagamento contanti.
GEFIM
Tel. 0321 34.203



isoltetto
l'unico isolante così grande
Isoltetto è il nuovo grande isolante per il tetto
Grande per le dimensioni:
— 6 metri di lunghezza;
— 45 cm. di larghezza;
— 8 cm. di spessore,
che garantiscono un'ottima impermeabilità data dal basso numero di giunture ugillate trasversalmente e dallo speciale giunto a sovrapposizione anticapillarità.
Grande per le caratteristiche tecniche:
— Passo regolabile a piacere, adatto a qualsiasi tipo di tegole o coppi;
— Ventilazione naturale, utile al disegno strutturale che crea una superficie di possibilità di condensa e che è in grado di convogliare eventuali perdite, dovute a colmo o spostamento di regole o coppi, attraverso i numerosi canali di drenaggio;
— Rapida installazione che viene eseguita esternamente senza creare intralci, con manodopera specializzata.
Grande perchè economico:
Tutti gli sfridi possono essere recuperati, riducendo praticamente a zero il materiale di scarto, e poi isoltetto, risparmi il 40% delle spese di riscaldamento grazie al suo alto potere isolante e mantiene anche il sottotetto caldo d'inverno e fresco d'estate.
Grande perchè garantito:
Al termine dei lavori, forniti una regolare garanzia di struttura metallica data la qualità del materiale e della sua messa in opera.
isoltetto
Il grande isolante
spedite questo tagliando o telefonate a:
NORD ITALIA ISOLAZIONI
21030 Cugliate Fabiasco (Varese)
Via Taverna, 36
Tel. 0332-723557
Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno informazioni più dettagliate.
NOME COGNOME
VIA CITTÀ CAP
TELEFONO

Polemica al «Valli ossolane»

Piloti «ribelli» contro il Rally

Avrebbero boicottato alcune prove speciali

DOMODOSSOLA — Oltre che per gli incidenti e i feriti, il Rally «Valli Ossolane» numero ventitre verrà ricordato anche per la contestazione di alcuni piloti che avrebbero tentato, gli boicottare lo svolgimento della gara. Un fatto senza precedenti storia di questa manifestazione, da quasi un quarto di secolo fiore all'occhiello dell'automobilismo sportivo piemontese e nazionale.

Al centro della sono coinvolti sei equipaggi che, secondo i commissari sportivi, hanno cercato la penultima prova speciale, quella di Vigezzo, e costruito l'uscita dalle auto dal «parco riordino» a Santa Maria Maggiore provocando un ritardo di oltre due ore sulla tabella di marcia e, di conseguenza, l'annullamento della successiva a Montecrestese per la scadenza degli orari imposti dall'autorizzazione prefettizia.

Tra i «ribelli» figurano due portacolori dell'«Equipe Torino», Moiso/Cobbe e la coppia Barp/Yves, ai quali si affiancano quattro concorrenti «Novara Corse», gli ossolani Franco Pignatelli ed Alessandro Maltempi; Longhi, Leonardi; Quertini e Roberto Atzori con Chiantelassa e Bonometti. A Santa Maria Maggiore dovuti intervenire i carabinieri e i commissari sportivi per risolvere la situazione.

I sei equipaggi che sono stati penalizzati con l'immediata esclusione dalla gara ora rischiano una pesante squalifica per parte del giudice sportivo, al quale sono stati trasmessi tutti i verbali.

Mentre a Domodossola si accendevano le polemiche, a Macugnaga i partecipanti al «Primo raduno auto e moto storiche» si cimentavano in una gara di regolarità regalando momenti di spettacolo

p. ben.

La dodicesima manifestazione di Vaprio d'Agogna

Monastra (come al solito) vince la marcia tricolore

Nella classifica femminile prima Katia Tarabarelli di Borgomanero

VAPRIO D'AGOGNA — visto ancora. Il figlio del presidente Armando, ideatore e gran patron della Marcia Tricolore, ha colto l'VIII successo nella corsa di casa. Fuori dei confini comunali, aveva già primeggiato chissà quante volte: nel 1980, Monastra aveva partecipato alla maratona di Seul, e il 2 maggio scorso si era classificato quinto in quella di Yaounde, la capitale dello Stato africano del Camerun.

Elvezio, 35 anni, impiegato durante la settimana e fondista nel tempo libero, nel 1980 era stato compreso nella classifica dei primi dieci maratoneti italiani, per aver percorso i 42 chilometri e 195 metri in due ore e 21 minuti.

Il maratoneta di Vaprio (da tre anni trasferito a Corrignago, dove ha sposato una maestra) ha dovuto limitarsi ad un percorso di 11 chilometri, sul quale si è tuttavia confrontato con validi specialisti di questo tipo di corse. Sul tracciato locale, che gli era ovviamente familiare, ha guidato la gara per quattro chilometri in compagnia del connazionale Fiocchi.

Poi, si è liberato dal compagno di fuga, ed è arrivato sul traguardo con 50 secondi di vantaggio sullo stesso. Dietro ai primi due, si sono piazzati nell'ordine: Luigi Caroli, Matteo Olleolo, Gilberto Pavero, Roberto Vanzetti, Roberto Vigalo, Paolo Andreani, Antonio Colrè e Giorgio Franceschetti.

La partenza della XII edizione della marcia, organizzata dalla Pro Loco di Vaprio, con il patrocinio della Città di Novara e da «La Stampa-Cronache del Novarese» dedicata a favore dell'Aido novarese e di altri enti benefici), è stata data al suono dell'allegra marcetta «Flic e Floc», brillantemente eseguita dalla Fanfara del XXVIII Battaglione Oslavia della divisione Centauro, agli ordini del maresciallo Francesco D'Arienzo.

C'era una classifica femminile: l'ha vinta la borgomanerese Katia Tarabarelli, davanti ad Antonella Gloria, Mary Teich, Maria Cottarelli, Luciana Savoini ed Emilia Salmini. Sul mini-percorso di 7 chilometri è risultato vincitore il favorito Gabriele Viain. Notati, nel lungo serpentone di 2500 concorrenti, che hanno calpestato i sentieri rapresi: nonna Lina Bottichio, 72 anni, di Borgomanero, e il decano della marcia, Giuseppe Grasso, 86 anni.

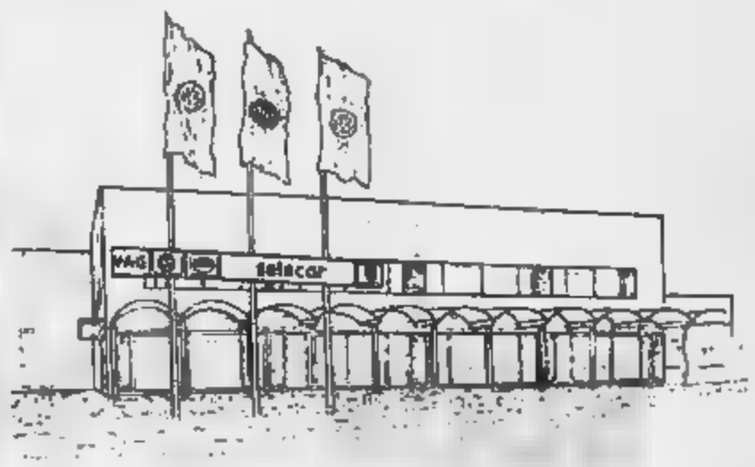
Francesco Allegra

Omegna calcio in tribunale

OMEGNA — L'Omegna calcio è tornata ieri pomeriggio in tribunale davanti al giudice delegato dottor La Malfa, per la verifica dello stato di passività. E' stata cioè verificata la situazione debitoria che aveva portato al fallimento la società. La procedura si allunghera però ulteriormente per la opposizione alla sentenza di fallimento presentata dal D'Antuono tramite l'avvocato Umberto Fiore. Proprio per questo oggi è stata fissata una nuova udienza (s. m.)

WANTED

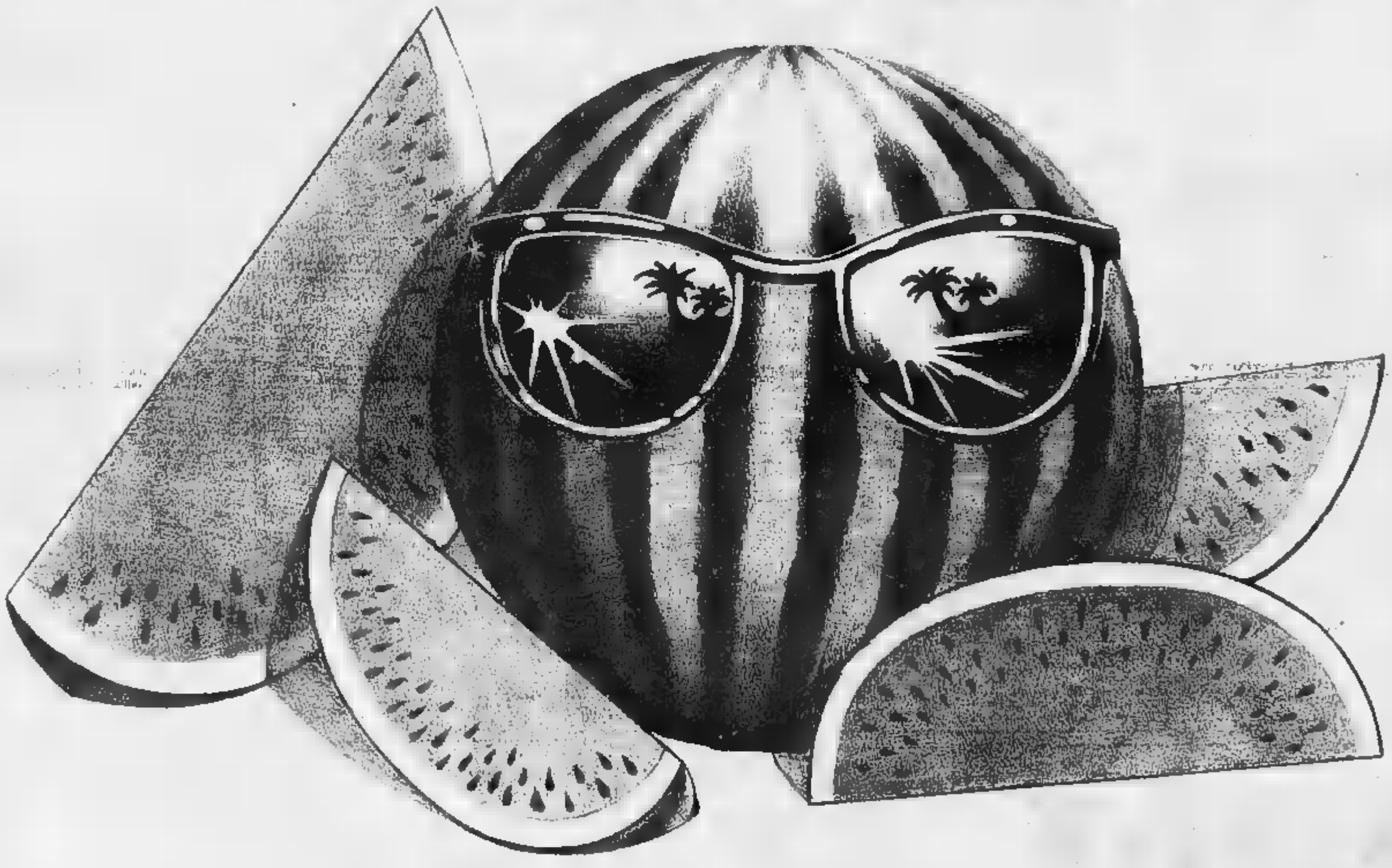
RATA INTERESSI
9.000.000
DI FINANZIAMENTO IN 12 MESI ★ SU TUTTA LA GAMMA ASCONA
OPPURE SOLO 8 RATE AL MESE (IN 48 MESI)
Dal tuo Concessionario Opel fino al 15 Luglio.
OPEL
BY GENERAL MOTORS
G.M.A. - • GRAFFIETTI -
VERCELLI - Omegna SPINELLI Enrico -
L'offerta è valida per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti, ed è riservata a clienti non titolari di un finanziamento Opel in corso. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 650 punti di servizio Opel.



professionale
affidabile esemplare
selecar - novara
S.S. 11 per Vercelli tel. 460010
C. delle Vittorie (ingr. autostrada) tel. 478606
Viale Roma 6/A tel. 25060
VW Audi PORSCHE

bennet

PIÙ RISPARMIO...
...PIÙ VACANZE !



SCONTO 20% SU TANTI...
TANTISSIMI PRODOTTI.

fino al 08-07-87

i Supermercati

Duro attacco dei socialisti

E adesso la dc è sotto scacco

Per l'accordo di Santhià e il «caso Boggio»

VERCELLI — Si infiamma il clima politico nel Vercellese, che già era surriscaldato prima delle elezioni. L'accordo fra dc e pci per la giunta di Santhià è stato l'argomento al centro del dibattito del direttivo provinciale del psi che si è svolto l'altra sera, alla presenza dei segretari delle sezioni cittadine e dell'on. Giuseppe La Ganga, responsabile nazionale degli Enti locali.

Il psi provinciale ha deciso di chiedere una «verifica programmatica» in tutte le amministrazioni a guida pentapartitica e una «verifica politica» in alcuni enti (la Provincia, ad esempio). «Nessun tipo di ritorsione — spiega il segretario socialista Piero Mandrino —, ma un chiarimento necessario sia per vedere a che punto sono i programmi sottoscritti prima della formazione delle giunte, sia per accertare la stabilità di alcune maggioranze, ad esempio quella della Provincia, dove l'esponente del psdi ha votato contro il bilancio».

In particolare, oltre alla Provincia, l'attenzione del psi si punterà anche sull'Usl di Santhià. Dice Mandrino: «A Santhià c'è stata una clamorosa violazione degli accordi sottoscritti fra le segreterie del pentapartito. S'era infatti detto che nessun partito avrebbe potuto avere il sindaco nel centro capolango e il presidente dell'Usl. A Santhià la dc ha l'uno e l'altro. Chiederemo una verifica e poi valuteremo il da farsi. Possiamo anche lasciare la maggioranza: lo sa non sarà difficile a ricostituirla con i comunisti».

Il caso-Santhià sta dunque incrinando i rapporti fra democristiani e socialisti: al psi non è bastato il correttivo di «sconsiglio» del Comitato provinciale dc nei confronti dei consiglieri comunali santhiatesi.

Per la segreteria provinciale dc, dunque, un nuovo problema (ma si aggiunge a quello provocato dal sindaco Carlo Boggio il quale, sul bisettimanale «L'Eusebiano», ha annunciato di non avere alcuna intenzione di dimettersi da consigliere comunale. Boggio non smentisce che fosse stato raggiunto un accordo in tal senso con gli organi direttivi del partito e sull'ipotesi di lasciare il Consiglio dice: «La notizia è esatta. Anzi era esatta. Dopo la vicenda deprimente dell'abbeveratoio avevo avuto l'impressione che in Comune si fosse trovato un buon "modus vivendi". I fatti (il caso tagliaerba - ndr) dimostrano che mi ero sbagliato: la mia coscienza mi dice che c'è ancora bisogno del mio modesto apporto in Consiglio comunale».

a. d. m.

La società chiede aiuto al Comune e alla banca cittadina

La Pro Vercelli batte cassa

Celoria: «Gli enti pubblici possono darci una mano a trovare nuovi finanziatori» - I dirigenti sono rimasti in quattro: «Da soli non possiamo farcela: se la città non risponde saremo costretti a chiudere»

VERCELLI — «Se nessuno viene ad aiutarci o a rilevare la squadra, c'è il rischio che il nuovo stadio possa servire solo per i pic-nic». E' quanto i dirigenti della Pro Vercelli diranno alla giunta municipale e alla Cassa di Risparmio di Vercelli, i due enti ai quali hanno chiesto un incontro urgente (previsto per oggi o domani) per illustrare loro la situazione sempre più pesante in cui si trova la più gloriosa società sportiva vercellese.

Al Comune e alla banca la Pro Vercelli non chiede finanziamenti ma «un aiuto tangibile» per sensibilizzare le categorie imprenditoriali. Dice Nando Lombardi, uno dei quattro dirigenti rimasti al timone della società di via Massaua: «Per fare un esempio significativo, nell'ultima giornata di campionato siamo andati a Pontedera e abbiamo trovato lo stadio tappezzato di cartelloni pubblicitari. In questo modo il Pontedera, che ha un pubblico nemmeno lontanamente paragonabile al nostro, riesce a finanziare quasi tutto il suo torneo. Inoltre la squadra toscana ha diverse trasferte "sponsorizzate". E tutto ciò l'ha ottenuto grazie ai buoni uffici degli enti pubblici».

Non è la prima volta che la Pro Vercelli, a campionato concluso, lancia questo tipo di «sos», ma i risultati non sono mai stati concreti: di norma la crisi veniva risolta internamente: i dirigenti si accollavano l'iscrizione al campionato e si faceva avanti qualche socio-sostenitore. Ma questa soluzione non sta più bene a Celoria e ai suoi collaboratori. Il presidente, che aveva annunciato domenica pomeriggio di iscrivere ugualmente la squadra al torneo (la quota va versata entro il 5 luglio) ci ha poi ripensato. Dice Giuseppe Celoria: «Siamo rimasti in quattro e non possiamo più farcela. Quindi o l'intera città prenda atto del nostro problema e ci aiuta, oppure siamo costretti a lasciare: consegneremo le chiavi al Comune e ci rileveranno in buon ordine».

Vercelli. Il presidente della Pro Vercelli, Giuseppe Celoria (in piedi), illustra la situazione della società. A sinistra l'allenatore Zoratti. A destra l'assessore Robotti e il vicepresidente Enaudone

Una dichiarazione esplicita che non ha affatto l'aria di un bluff. La Pro Vercelli è attualmente gestita da quattro persone: Giuseppe Celoria, Giovan Battista Enaudone (vicepresidente), Luigi Challione e Nando Lombardi. C'è inoltre un gruppo di soci-sostenitori che ha finanziato a fondo perduto le spese. «Ma non è detto — osserva Lombardi — che in passa ancora contare su di loro».

Aggiunge Celoria: «Non ci sono soluzioni al di fuori di queste tre: primo, che qualcuno venga ad aiutarci; secondo, che qualcuno ci rilevi in blocco; terzo, che il Comune e la Cassa di Risparmio facciano da intermediari per richiamare la classe imprenditoriale industriale e agricola vercellese attorno ad un tavolo come la Pro che è di tutta la città».

Continua il presidente: «Da sette anni sono nella Pro, ma se la mia presenza in società qualcuno, senza dispettismo ed andarmene subito per fare posto a chi vorrà subentrarmi, nell'interesse della società. Dico queste cose con molta serenità e mi auguro che qualcuno si faccia avanti».

I dirigenti della Pro dicono queste cose proprio alla fine di un campionato che, gestito assai bene, ha portato al sesto posto della squadra e ad un bilancio di pochissimo in deficit. «Ma la situazione economico — osserva Lombardi — è ugualmente pesante perché ci trasciniamo i carichi finanziari degli anni precedenti. Carichi che non possiamo alleggerire perché, con le nuove norme federali, quasi nessuno può permettersi di comprare i nostri giocatori che, pure, sono richiestissimi. E la vendita dei nostri atleti è l'unico introito su cui possiamo fare affidamento».

In ogni caso una cessione potrebbe proprio arrivare in porto nelle prossime ore: il Palermo ha chiesto Igino Fe e le due società si sarebbero già accordate. Ma toccherà al giocatore ratificare il suo passaggio alla rivale siciliana.

Enrico De Maria

In Provincia mozione di sfiducia

VERCELLI — Il Consiglio provinciale è stato convocato per lunedì 29. Tra gli argomenti all'ordine del giorno gli interventi di manutenzione negli istituti superiori e l'affidamento alla Federcaccia delle riserve di Castelletto Cervo e di Villarboit e della zona di protezione faunistica di Lignana. C'è attesa inoltre per la discussione sulla mozione di sfiducia che il partito comunista ha presentato dopo il voto negativo sul bilancio dell'esponente socialdemocratico Arnaldo Vassena. La decisione dei psdi di rompere l'alleanza di pentapartito, a detta del pci, «impone una revisione dell'assetto politico in Sala delle Lapidi».

Cerruti presidente dell'Unione ciechi

VERCELLI — Luigi Cerruti è stato nominato presidente dell'Unione provinciale ciechi. Cerruti sarà affiancato da Paola Vaccino, vicepresidente, e dai consiglieri delegato Carlo Gagliardi. Fanno inoltre parte del direttivo Sergio Negri, Franca Poglia, Alberto Napoli, Franca Zarino. Il nuovo consiglio si propone la realizzazione di un servizio di assistenza domiciliare per i non vedenti e ha lanciato un appello per raggruppare volontari attorno all'associazione.

Premi agli assaggiatori di vino

VERCELLI — Domani alle 18, nel salone «Pella» della Camera di Commercio, si svolgerà la premiazione dei partecipanti al corso per assaggiatore di vini organizzato dall'ente camerale. Durante la cerimonia sarà presentata la pubblicazione «Carta dei vini della provincia di Vercelli», curata da Giuseppe Sicheri e realizzata con il sostegno di enti pubblici (tra cui la Camera di Commercio e istituti di credito cittadini.

Motto in festa per San Giovanni

MOTTA DEI CONTI — Il Comune ha diffuso il programma della Sagra di San Giovanni, che avrà come appuntamento principale la sfilata storica alle 21,30 di sabato. Le manifestazioni prenderanno l'avvio venerdì e si concluderanno lunedì sera con la chiusura della mostra di pittura e fotografia e la premiazione degli autori.

Il concorso teatrale di Borgovercelli

BORGOVERCELLI — Proseguono gli appuntamenti con il terzo concorso teatrale: venerdì si presenterà in scena la compagnia pinerolese «Piccolo varietà» in «Il sema 'ndrinta fin-a al col»; la sera successiva sarà la volta del gruppo biellese «Risveglio alla cultura» con «Moglie al mare... marito in città».

«Marcia del riso» con l'Avis

ARBORIO — La sezione comunale dell'Avis organizza per venerdì sera la «Marcia del riso», non competitiva, giunta alla tredicesima edizione. Il percorso per gli adulti è di 6 chilometri; per i ragazzi di 3. Parte dell'incasso sarà devoluto alla ricerca contro i tumori. Tra i premi ai partecipanti, volumi offerti da «La Stampa».

L'inchiesta ordinata dal pretore dopo un esposto degli ecologisti

Affidate alla Forestale le indagini sulla discarica abusiva di Arborio

L'obiettivo è scoprire i responsabili dell'inquinamento - Il problema della bonifica

Un nuovo regolamento per la azienda municipalizzata

VERCELLI — Le tre aziende municipalizzate della città, quella autonoma per i servizi, quella per la nettezza urbana e quella che gestisce le farmacie comunali, hanno un nuovo regolamento.

Le normative, che sono state approvate dal Consiglio comunale, hanno come obiettivo di rendere più autonome le tre aziende.

In questo modo, secondo gli amministratori comunali, sarà possibile ottenere un miglioramento della gestione e una maggiore efficienza dei servizi.

(a. d. m.)

ARBORIO — Sarà il Corpo forestale dello Stato ad occuparsi della discarica abusiva scoperta nel maggio del 1986 nell'ex fornace Sila: il pretore ha dato infatti incarico agli esperti della Forestale di Vercelli di accertare i fatti denunciati dal Gesa (il Gruppo ecologico arborese).

Gli ecologisti di Arborio hanno presentato infatti un esposto chiedendo che il magistrato faccia luce sulla questione della bonifica, ma soprattutto che accerti le indagini dando un nome agli inquinatori.

Negli ultimi mesi sulla vicenda della discarica di Arborio si sono registrati dati contrastanti: sulla quantità delle scorie inquinanti, sulla loro natura e provenienza, sugli interventi di bonifica e su chi li dovrebbe compiere.

Da quando venne scoperta, e sino a poche settimane fa, la Provincia aveva parlato di un quantità di prodotti inquinanti valutabile in circa duemila metri cubi: ma sembra che di sicuro ve ne siano solo duecento metri cubi.

Non sono mai state rese note ufficialmente le analisi sulla composizione dei rifiuti, ma soprattutto è incerta la competenza di chi dovrà bonificare il terreno. Quest'ultimo problema, però, potrebbe essere risolto se le indagini provocate dall'esposto al magistrato conducessero all'identificazione dei responsabili dell'inquinamento che, messi di fronte all'evidenza, dovrebbero sumerosi l'onere di disinquinare il terreno della fornace.

La sospensione della delibera della Provincia che prevedeva la creazione di una discarica per lo stoccaggio dei rifiuti industriali ha fatto cadere l'accordo secondo cui l'azienda autorizzata ad immagazzinare i rifiuti nei capannoni dell'ex fornace avrebbe provveduto alla bonifica del terreno inquinato.

Il dibattito sui rifiuti industriali ed il caso di Arborio saranno al centro di un altro dibattito organizzato per sabato al Salone Dugentesco di Vercelli. Lo promuove il gruppo consiliare del consiglio regionale dove il caso del piccolo centro agricolo vercellese ha avuto vasta eco. Dopo la relazione d'apertura di Mercedes Bresso, docente di politica economica all'ateneo torinese, parleranno Giuseppe Gamba, del coordinato tecnico regionale (tratterà il tema dell'affidabilità tecnico-sanitaria e della localizzazione degli impianti) e il consigliere Gilberto Valeri che si soffermerà sul caso di Arborio.

Daniele Cabras

Il film di De Santis presentato in chiave teatrale dalla compagnia Fiat di Settimo

Con «Riso amaro» in scena il nucleare

Dopo il debutto a Milano, lo spettacolo ora viene rappresentato a Roma - Sarà proposto a Vercelli in settembre - Rispettata la trama con qualche ritocco allo sfondo, reso più attuale

Una scena della riduzione teatrale di «Riso amaro» curata da Gabriele Vacis. Da sinistra: Roberto Tarasco, Lucilla Giagnoni e Rossella Testa, attori della compagnia «Fiat-Teatro» di Settimo Torinese

VERCELLI — «Riso amaro» diventa teatro. Messa in scena da «Fiat-Teatro» di Settimo Torinese, la rivisitazione del film di De Santis, girato nel dopoguerra a Veneria di Lignana, è nata da un progetto realizzato dal regista Gabriele Vacis. Dopo il debutto milanese al «Teatro dell'Arte», lo spettacolo è andato in scena a Roma dove la compagnia piemontese lo sta proponendo al «Teatro della Piramide».

Stesso ambientazione, identiche caratterizzazioni dei personaggi cinematografici, ma ora il riso vercellese è diventato «amaro» per gli effetti collaterali del nucleare. Se le parti sono giocate sullo sfondo dei risvolti di allora, 38 anni dopo, ora incombe l'ombra della centrale di Trino. Tutto ha inizio da una marcia di protesta di antinuclearisti e dalla storia di alcuni di essi che deviano il percorso, ritrovandosi nella stessa risaia ripresa da Giuseppe De Santis, ricorrendo con la memoria i fantasmi del quartetto Gassman-Mangano-Vallone-Doveling, e rivivendo le stesse vicende raccontate nel film.

Anche qui c'è la ribelle di una collana rubata, ritrovata e non restituita, anche qui il gioco di due coppie che si lasciano e si riuniscono. Meno taglio fumettistico, e più impegno, con una strizzatina d'occhio alle «Affinità elettive» di Goethe.

Antonia Spaliviero di «Fiat-Teatro» (Fiat sta per Fabbrica Italiana architetti Instrall) spiega i motivi di questa versione teatrale, in chiave attuale, di uno dei capisaldi del neorealismo: «Nella nostra attività abbiamo spesso scelto temi che hanno un legame con il territorio. Siamo alla ricerca del momento che stiamo vivendo e se De Santis girò "Riso amaro" in un'epoca di inserisce che anticipavano l'era del "boom" economico, ora, affrontando una storia di casa nostra, in piena era post-industriale, ci chiediamo se il nucleare possa considerarsi vero progresso».

Ed è in questa atmosfera che si muovono i protagonisti, interpretati da Marco Paolini, Lucilla Giagnoni, Rossella Testa e Roberto Tarasco. Ai tempi del cinematografico «Riso amaro» le mondine estirpavano le «male erbe» dalla risaia. Oggi nei casinali di Veneria si coltiva riso con sistemi avanzati e si usa il bentazone. Giusto quindi che uno dei personaggi principali si trasformi in agronomo progressista col cervello pieno di cognizioni tecnologiche, anche se, alla fine, cerca di conciliare il moderno con antiche esperienze. Continua Antonia Spaliviero: «La stessa marcia da cui fuggono i protagonisti assume una marcata simbologia. Nello spettacolo riaffiora la leggenda (non la quale si identifica il corteo di protestai della "Crociata dei bambini", impresa in cui un esercito di "infanti", nel Medioevo, fu mandato allo sbaraglio per conquiste senza speranza».

Per la scenografia del nuovo «Riso amaro» si è fatto spesso a luci industriali, come quelle che rischiarano capannoni e fabbriche, o fari fendinebbia.

Il regista Giuseppe De Santis, nei giorni scorsi, a Roma, ha assistito alla recita di «Fiat-Teatro». Gli attori di Settimo presenteranno a Vercelli «Riso amaro» a settembre, durante la prossima stagione teatrale.

Giovanni Barberis

Monumenti milionari

Oggi Leggi Gioca Vinci propone la quarta striscia della settimana

«Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avvicinando alla conclusione della dodicesima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta. Ancora due «strisce» e anche il gioco numero 12 sarà finito, ed altri fortunati lettori andranno ad ingrossare il nostro «club» dei vincitori. In sei estrazioni avremo proposto un totale di 70 monumenti su 80: le probabilità di vincita, dunque, sono considerevoli.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla dodicesima settimana di gioco.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la dodicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici. Sono anche un suggerimento per gite culturali o itinerari ricreativi.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film viet. 18.
NUOVO ITALIA: Camping del terrore.
PRINCIPE: riposo. Domani Lupo di mare (comico) con Gigi e Andrea.
VIOTTI: riposo. Domani Tempio di fuoco con Chuck Norris.
BELVEDERE: chiusura estiva.
AREA SPIATEATA EX OSPEDALE MAGGIORE (via Vallosi): Festa de l'Unità, stasera, ore 21. Sport: esibizione di atleti di diverse discipline sportive: karatè, ginnastica, calcio, pugilato...

FARMACIE

Comunale 2, via Torino 1.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 69.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.534; **Crescentino** (0161) 842.695; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.000; **Santhià** (0161) 921.866; **Trino** (0161) 829.595.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

LA STAMPA

Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 25, tel. (0161) 58.082 - 54.747.

La Pro riconquista, dopo 9 anni, il prestigioso trofeo «Pomilio»

Gli spadisti di Kulcsar in trionfo

VERCELLI — Dopo nove anni la Pro Vercelli-Casa di Risparmio ha rivinto, a Genova, il trofeo «Pomilio» di spada, una delle più importanti gare nazionali dell'arma triangolare. La formazione vercellese, allenata dal campione ungherese Victor Kulcsar (più volte olimpionico e mondiale), era composta da Federico Andreoli, Fabrizio Ferraro, Riccardo Isola e Massimo Zenga Germano.

Il cammino verso la conquista dell'ambito successo è stato difficile perché le 15 formazioni partecipanti al «Pomilio» erano particolarmente agguerrite. La Pro Vercelli A (erano presenti anche le squadre B e C) ha dovuto affrontare ed eliminare, nell'ordine, Genova B, Firenze B e la squadra dell'Accademia Vercellese allenata da Sandro Garnola.

Dal derby con gli alfieri dell'altra prestigiosa «sala» cittadina, a quello in famiglia con la formazione C composta da Sergio Bandazzo, Fabio Zenga-Germano e Mario Buzzi. E' stato uno scontro fratricida dai contenuti tecnici molto elevati, se è vero che, alla fine, la giovanissima Pro Vercelli C si sarebbe classificata all'ottavo posto assoluto.

Superata anche la trafila del «derby», la Pro maggiore se l'è vista con la quotata Genova A e, in finale, ha dovuto scontrarsi con Firenze A, capitanata dal nazionale azzurro Evequoz.

La battaglia è stata accanita. Dopo quattro successi per parte, Federico Andreoli ha visto l'ultimo assalto donando la sorpresa vittoria alla sua squadra. A se stesso, Andreoli ha invece regalato il premio per il maggior numero di vittorie individuali, con una doppia, grande soddisfazione per il presidente della Pro Vercelli-Carisver, Aldo Verè, che sta collezionando successi a non finire. Da segnalare, sempre per quanto riguarda il «Pomilio», la sfortunata prova di Vercelli B (Andrea Uga, Paolo Milanoli, Fabiano Terricelli e Davide Schaler), incappata in un girone proibitivo contro la «Mangiarotti» di Milano e Firenze A.

L'accenno alla prestazione lodevole della formazione B è doveroso per la presenza in squadra di Davide Schaler che, a Roma, si è classificato nono nel «Gran premio giovanissimi» di fioretto su 128 partecipanti. Nella gara di spada femminile, ottavo posto (su cento ragazze) di Maria Bignelli contro un'altra vercellese, Elisa Uga (che gareggia per la «Mangiarotti» di Milano), si è piazzata seconda assoluta.

f. l.

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, scrittoi, specchiere, stufe, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi (moderni, pesco e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con sopralluogo e valutazione gratuita del valore.
Disponiamo a vercelli.
Si fanno valutazioni a mobili soli.
Telefonare 0141 706.939

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.
Il giorno 8 luglio 1987 alle ore 10.30 si procederà alla vendita con incanto della quota parte indivisa di un nono (1/9) dei seguenti immobili, quota di proprietà della ditta Marzano Renzo
in CIGLIANO DI VERCELLI
in via Mercè, angolo via Borgogna, complesso immobiliare in pessimo stato di manutenzione, comprendente locali vari ad uso negozio, abitazione e magazzini. Condizioni di vendita:
1) prezzo base determinato con perizia L. 37.804.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 9 del 6-7-1987, L. 7.800.000;
4) versamento del prezzo entro 90 gg. dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria e presso il Curatore, dr. Roberto Bertagna con studio in Novara, V.le Roma n. 35 tel. 0321 46.76.80.
Novara, 27 maggio 1987.
IL CANCELLIERE (Dalmazzi)

Edilpiemonte s.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE - RECINZIONI - ARREDO URBANO - ARREDI ESTERNI
PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI
MASSELLI GARANTITI DAL MARCHIO DI QUALITÀ PAVITALIA
- MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI E FORMATI
- PROGETTAZIONI DI ESTERNI - PREPARAZIONI DI SOTTOFONDI
- POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO
- PREVENTIVI DETTAGLIATI SUL POSTO
COSSATO (VC) via Palestro 8/E - Tel. (015) 922.767

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Hewlett-Packard
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI s.n.c.
VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 69.756 - 65.307
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD olivetti TA TRIUMPH ADLER

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui (cercari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

Azienda confezioni indumenti lavoro, specializzata forniture industriali
ricerca
AGENTE DI VENDITA
anche pluriMandatario per la provincia di Vercelli. Provvigioni interessanti. Ennesimo inviare curriculum con referenze a: Pubblicompass 248 10100 Torino

S'inizia oggi alle 16 la discussione sul bilancio preventivo

Biella spenderà 30 miliardi 7 serviranno per il Palasport

Oltre mille milioni per il potenziamento dell'acquedotto - Gli altri investimenti

■ A 17 anni può pilotare un aereo

BIELLA — Per la legge non può mettersi al volante di un'auto, ma di un aereo sì. E' Davide Rossetti, 17 anni, uno degli «aquilotti» più giovani d'Italia. Il ragazzo, appassionato di aeronautica, ha ottenuto l'altro giorno il brevetto di «pilota di primo grado» assieme a Vittorio Piacenza, Roberto Brustia, Benvenuto Balbo Bertone di Sambuy, Gian Luca Balice, Andrea Leone, Stefano Gariazzo e Giuliano Odorico superando gli esami sostenuti all'aeroporto di Cerrione.

■ Ex combattenti si ritrovano dopo 43 anni

SALUSSOLA — Si sono rivisti dopo 43 anni due compagni d'armi divenuti, durante il periodo trascorso assieme, grandi amici. E' accaduto nel centro biellese dove Severino Lacchio ha riabbracciato Antonio Pagani, il camillitone di Catania. I due avevano combattuto fianco a fianco sul fronte occidentale e su quello greco-albanese durante il secondo conflitto mondiale. Le loro storie per molti mesi sono state parallele: entrambi colpiti da malaria nel 1942 erano stati ricoverati, a Bolzano pochi giorni l'uno dall'altro, all'ospedale militare di Torino.

BIELLA — S'inizia oggi pomeriggio alle 16, a Palazzo Oropa, la discussione sul bilancio preventivo della città di Biella. Il Consiglio comunale è convocato per approvare il documento finanziario che pareggia su 74 miliardi e 900 milioni. Circa 36 miliardi riguardano la spesa corrente e oltre trenta miliardi sono destinati ad investimenti.

L'assessore al bilancio, Gabriele Mello Rella, dice: «*Siamo partiti dal concetto che se la finanziaria ha fissato in 210 mila miliardi il deficit massimo, anche il Comune avrebbe dovuto fare la sua parte per contenere l'incremento delle spese correnti. Il nuovo contratto dei dipendenti degli enti locali ha portato ad una maggiore spesa di un miliardo e 600 milioni di cui lo Stato, contrariamente alle intese iniziali, ci è accollato solo una parte, circa 560 milioni*».

Aggiunge l'assessore al Bilancio: «*A carico nostro sono rimasti 960 milioni che hanno fatto salire le spese correnti fino all'8,3 per cento. In realtà, se togliamo dal computo generale questa spesa, obbligata perché abbiamo applicato il contratto di lavoro nazionale, l'incremento rispetto allo scorso anno è stato dell'1,6 per cento, un aumento inferiore al tasso di inflazione*».

C'è una controversia tra l'Anci e il governo che potrebbe avere dei riflessi sul bilancio di Biella. L'Associazione nazionale dei comuni italiani chiede che lo Stato finanzi per intero l'aumento previsto dal contratto dei dipendenti. Se la richiesta verrà accolta Biella potrà destinare ad altri scopi 960 milioni.

Gilberto Pichetto

Gabriele Mello Rella

Oltre la metà delle spese correnti (circa sedici miliardi) è destinato a pagare solo gli stipendi del personale.

Il vice sindaco Gilberto Pichetto sostiene: «*I bilanci comunali sono formati al 95 per cento di spese fisse. Come hanno osservato anche i revisori dei conti, per scelta vera da parte dell'amministrazione, rimane un misero 5 per cento delle spese correnti*».

Una fetta considerevole degli investimenti (circa 5 miliardi) riguarda i lavori di ristrutturazione e di adeguamento alle norme antincendio di quasi tutti gli edifici comunali. Tra i maggiori impegni di spesa per il Comune c'è il palazzetto dello sport, 7 miliardi e mezzo che dovrebbero essere finanziati dallo Stato.

Nel bilancio è previsto il primo lotto di lavori per la captazione della roggia Molinaria che servirà a potenziare l'acquedotto (1 miliardo e mezzo più altri 2 miliardi e mezzo che saranno spesi il prossimo anno). L'acquedotto è però un problema prioritario anche perché la città ha dovuto soffrire a lungo la sete.

Il ripristino del selciato originale in alcune strade del centro storico costerà circa 700 milioni; 230 milioni saranno invece spesi per riasfaltare le strade comunali devastate dall'emergenza neve di quest'inverno.

Assieme il deficit dell'Azienda Trasporti (circa 4 miliardi) costerà al comune di Biella 450 milioni (ha il 10,56 per cento delle azioni). L'amministrazione sta per fare un notevole sforzo economico (circa 900 milioni in leasing) per potenziare i servizi computerizzati. Entro l'anno saranno meccanizzati lo stato civile, il catasto edilizio e urbanistico, quello per le deliberazioni, per il personale e per la gestione degli stabili.

Maurizio Alfisi

Allarme per il ritrovamento di una femmina gravida morta

«Salvate i caprioli»

I cacciatori chiedono che il calendario della stagione venatoria non comprenda questa specie - «Il branco è troppo debole, dopo i lanci non è stato fatto nulla»

Biella. Un giovane esemplare di capriolo curato da un guardacaccia

BIELLA — Due cacciatori hanno trovato sul greto di un torrente sulle pendici del Mombarone di Coggiola un capriolo femmina morto. I due, Danilo Angelino Macchina e Luciano Mina, hanno subito avvisato un guardacaccia. L'animale è risultato gravido: nella pancia aveva due piccoli (un maschio e una femmina) anche loro già morti. La diagnosi è stata «febbre da parto».

La notizia del ritrovamento ha aumentato l'allarme tra i cacciatori di montagna che non vogliono che il capriolo, quest'anno, sia inserito tra le specie cacciabili. Arnido Grosso, una delle figure più rappresentative dell'associazione dei cacciatori di montagna, dice: «*Questa malattia colpisce le femmine quando nel branco c'è troppa consanguineità. Noi lo ripetiamo da tempo. Dopo i lanci di caprioli nel territorio biellese per cercare di ripopolare il comparto alpino non è stato fatto nulla per rinsanguare il branco. Questa operazione l'abbiamo chiesta più volte ma non siamo stati ascoltati*».

Grosso prosegue: «*Secondo un nostro censimento i caprioli nella zona sono solo alcune centinaia. Almeno cinquanta capi stanati dai cani randagi sono morti investiti dalle auto. La razza, come dimostra l'animale trovato morto, non è abbastanza forte e siamo quindi contrari ad autorizzare l'abbattimento di caprioli*».

I cacciatori di montagna sperano di avere un incontro con amministratori della Provincia per convincere il presidente Raimondo Cantono a modificare le disposizioni sulla caccia per la stagione '87.

Ieri la Regione ha reso noto il calendario venatorio con le specie cacciabili sul «*territorio non compreso nella zona faunistica delle Alpi*». In queste disposizioni che non riguardano ancora il territorio del comparto, ma quello confinante, ci sono anche caprioli, cervi, daini e mufloni. Probabilmente questa decisione prelude ad autorizzare la caccia ai caprioli anche nel comparto. C'è da domandarsi se questa selvaggina non rischia l'estinzione; se gli si potrà sparare anche nei boschi in collina e in pianura per questo animale non ci sarà veramente scampo.

La Regione ha fissato l'apertura della caccia nel territorio non compreso nella zona faunistica delle Alpi al 20 settembre. Fino al 13 dicembre si potrà sparare alla maggior parte della selvaggina: beccaccino, lepre, pernice rossa, quaglia, starna, coniglio selvatico, fagiano, colino della Virginia, beccaccia, allodola, tortora. Fino alla fine di gennaio sarà invece consentito cacciare cesena, tordo, corvo, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, pavoncella, germano reale, folaga, gallinella d'acqua, pernice, storna, alzavola, marzaiola, colombaccio, donnola, volpe.

La caccia al cinghiale durerà invece dal 1° novembre al 21 gennaio '88. Secondo le disposizioni regionali, la caccia sarà consentita per non più di tre giornate alla settimana di cui non più di due consecutive. Per tutti i capi, tranne lo storno, il corvo, la gazza e le cornacchie, sono in vigore precisi limiti di abbattimento. In totale ogni cacciatore nell'area della stagione non può abbattere più di cento capi di cui non più di 50 tra anatidi e trampolieri. Il periodo di addestramento dei cani è fissato dal 15 agosto al 15 settembre.

m. al.

Raffaella De Vita a Biella Estate

Arriva «Ciao Amore»

Raffaella De Vita

BIELLA — Secondo appuntamento di Biella estate '87 questa sera al chiostro di San Sebastiano. Ad inaugurare il palcoscenico all'aperto ricavato nella suggestiva cornice dell'antico complesso, sarà uno spettacolo di Raffaella De Vita che presenterà «Ciao Amore».

Si tratta di un recital dedicato a Luigi Tenco durante il quale si ascolteranno una ventina tra le più significative canzoni del cantautore a venti anni dalla scomparsa. L'esibizione di Raffaella De Vita avrà inizio alle 21. Il prezzo del biglietto è stato fissato in 3500 lire (ridotti 2500).

Il calendario di Biella estate '87 in cartellone una settimana ricca di manifestazioni: venerdì è in programma un'esibizione di Severino Gazzelloni mentre sabato l'orchestra del maestro Straudi interpreterà brani di musiche viennesi.

r. eyn.

BORGO TRASFORMATO IN CANTIERE

Borgosesia. Il centro è un grande cantiere. Piazza Mazzini sta completando il trucco dopo la posa, vicino alla fontana Frascotti, di parte della nuova cubettatura ed è in atto un accurato livellamento dopo la posa, nella «piazza dal Borgo» della nuova fognatura. Contemporaneamente in via Roma si sta installando un grande raccordo per la rete fognaria che proseguirà lungo via Cairoli fino a piazza Garibaldi. In seguito a questi lavori il traffico cittadino ha subito temporanee modifiche. Il flusso delle auto è incanalato lungo via Guglielmo Ferrari e via Della Bianca mentre via XX Settembre e via Roma sono state chiuse al transito delle vetture

Sta cambiando la «mappa» del calcio regionale

Biellese in Lombardia con tutte le novaresi?

I bianconeri al lavoro dal 25 luglio - Cossatese cerca un mister

BIELLA — La stagione calcistica dei dilettanti non ammette tregue: il calcio giocato, ai maggiori livelli, è appena andato in vacanza con gli spareggi per la promozione in Eccellenza (saliranno al torneo maggiore Valenzana ed Ivrea mentre il favoritissimo Verbania è rimasto al palo) e per evitare la retrocessione in Prima categoria (insieme alla Cossatese ha ottenuto la salvezza, come era nelle previsioni, la Pro Dronero per cui sarà il Bollengo a scendere) e si lavora già per la prossima stagione.

La Biellese ha annunciato ieri la data ufficiale del ritiro, fissata per sabato 25 luglio, un giorno prima del previsto. La decisione è scaturita dall'anticipo di 24 ore dell'amichevole con il Genoa che in un primo tempo doveva tenersi il 30 luglio. Ma per il 30, in largo 63° fanteria, ci sarà un concerto dei Pooh per Biella-estate e quindi il club di viale Matteotti ha preferito anticipare di 24 ore l'impegno con i rossoblù.

Edoardo Marola

A Cossato, passata la grande paura di cadere in Prima categoria, si è già iniziato a lavorare per il futuro: il primo passo è stato contattare alcuni mister ed al momento il favorito a ricoprire l'incarico è Gianni Pagani, ex allenatore della Dufour Varallo e del Borgosesia.

In casa azzurra è probabile che Edoardo Marola appenda le scarpe al chiodo: per il cian laniero la perdita sarebbe grave. Contemporaneamente ai primi scambi di mercato si moltiplicano le indiscrezioni sulle composizioni dei gironi che potrebbero riservare sorprese.

In Eccellenza sono in ballottaggio parecchi posti nel girone A: non è certa l'iscrizione al campo del Savona e ad Alessandria sperano in un ripescaggio in C2 per meriti sportivi.

In teoria la mancata salita del Verbania nell'Interregionale potrebbe costare alla Juve Domo il trasferimento nel girone B, ma anche la Biellese può essere inserita nel raggruppamento lombardo in quanto si sono liberati quattro posti (Savigliano in C2, Nizza, Acqui e Imperia in Promozione) contemporaneamente a sei arrivi (Alessandria, Sanremese ed Asti retrocesse, Ventimiglia, Valenzana ed Ivrea promosse). Se la Levante non verrà spostata nel girone ligure-toscano i bianconeri correranno grossi rischi a meno che l'Alessandria non venga ripescata in C2 oppure si opti per il passaggio in Lombardia della coppia Valenzana-Alessandria.

Per la Promozione c'è la possibilità che il Saluzzola, vincitore del girone B di Prima categoria, finisca nel raggruppamento torinese. La retrocessione dell'Omegna dall'Eccellenza e la salita del Bellinzago colmano i posti lasciati liberi da Carisio e Villadossola con la certezza che una squadra della provincia di Vercelli (Trino, Crescentino o Balzola) finisca nel B.

Roberto Eynard

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: Ore per adulti.
IMPERO: Bacus sexpool.
MAZZINI: Camping del terrore.

COGGIOLA

ENDO: L'ebbrezza del piacere.

COSSATO

MICHELETTI: Fantastica Magna.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 33, tel. 22.119; **Antonio Micca, Mongrando Curatnuova, Vivero-ne.**

Usl 48 - Cossato: Frigiotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Brusnengo, Valle S. Nicolao, Portula.**

Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. **Varallo Arnaimenti,** corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 656.913; **Tavero** 758.506; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì a sabato 15-18.30; da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 36: lunedì-venerdì 8.30-19; sabato 8.30-17.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 815/927.418
Milano tel. 02/582.1458 Varese tel. 0332/235.569
...perché la vita è più bella in due!

La squadra ciclistica di Gian Carlo Bellini è già riuscita a vincere 10 gare

Pool Cossato, specializzato in sprint

COSSATO — Grande stagione per il Pool Cossato-Salumificio Sella. I ragazzi della squadra ciclistica juniores hanno disputato 22 gare conquistando 10 vittorie, 9 secondi posti e piazzando sempre un atleta tra i primi cinque classificati. Più di una volta la società di Amelio Stefani è riuscita a portare al traguardo quattro corridori ai primi quattro posti e questo anche se l'annata non ha risparmiato colpi maligni alla formazione diretta da Gian Carlo Bellini.

Degli undici corridori che hanno iniziato la stagione, due, Giuliano Ferrari e Cesare Ulisse, hanno smesso dopo alcune gare. Si sono inoltre infortunati seriamente Alessandro Trevisan e Sergio Barbero. Il primo durante una corsa a S. Benigno è andato a sbattere contro una macchina posteggiata in curva; Sergio Barbero a Oulea di Lessolo in una caduta in discesa in cui sono rimasti coinvolti una decina di corridori si è rotto un polso. Trevisan, dopo una sosta forzata di oltre un mese, sta per riprendere gli allenamenti; Barbero che aveva già ottenuto due vittorie stagionali, sarà costretto a saltare gli appuntamenti più importanti tra cui i campionati italiani.

Dice Gian Carlo Bellini: «*E' un bilancio positivo ma avrebbe potuto essere migliore se nelle ultime gare non avessimo avuto un pizzico di sfortuna. Per due volte Gian Piero Polto, uno dei nostri atleti di punta, mentre era impegnato nella volata per il primo posto, ha perso l'appoggio su una pedaliera e ha dovuto rallentare. Il ragazzo ha battuto via quelle scarpette che sembravano stregate, ha cambiato i pedali e vuole prendersi una grossa rivincita*».

Il Pool Cossato-Salumificio Sella porterà i suoi migliori atleti a correre in Basilicata. Matteo Baldin, Marco Bellini, Andrea Rabbachin, Gian Piero Polto, Oscar Ravetti, accompagnati dal presidente Amelio Stefani, «ds» Gian Carlo Bellini, dal direttore tecnico Pier Giorgio Carta e dal meccanico Luigi Albini, partiranno domani per Calciano Matera dove domenica saranno impegnati in una gara di ambientamento.

Dopo alcuni giorni di allenamento di rifinitura il Pool parteciperà al giro della Basilicata, una corsa di tre tappe più un prologo riservata alle migliori squadre juniores del mondo. Il via verrà dato giovedì con un prologo a squadre di 2 chilometri e mezzo a Tenuta Gaia. Venerdì i corridori saranno impegnati nella prima tappa Potenza - Pomarico di 96 chilometri. Per sabato è in programma la seconda tappa da Ferrandina a Pisticci (km 115) e quindi il gran finale da Valsinni fino a Lauria Superiore (130 chilometri).

Gian Carlo Bellini sostiene: «*Sarà un'esperienza interessante per i ragazzi. La corsa è dura con tappe a saliscendi e salite che richiedono rapporti da 19 o da 21. Arrivare tra i primi dieci sarebbe un buon risultato, ma partiamo per divertirci. Magari non ci riusciremo anche se la squadra è ben preparata e spero ci dia altre soddisfazioni*».

m. al.

Cossato. Marco Bellini e Oscar Ravetti impegnati nello sprint in un circuito della zona (Fighera)

SOTTO GLI ANTICHI PORTICI

Gattinara. I portici ricordano i fasti del periodo medievale. Molti edifici del centro, però, avrebbero bisogno di restauri. Il «censimento» dei monumenti ordinato dal Comune potrà agevolare questa operazione e ridare splendore agli angoli più preziosi della città (Foto Renato Greppi)

Un «censimento» degli edifici antichi

Quei 50 monumenti da non dimenticare

L'indagine servirà per rendere più ordinati gli interventi di restauro

GATTINARA — La conservazione dei monumenti nei centri storici impone agli amministratori scelte talvolta impopolari: sono motivo di roventi polemiche il vecchio confuso con l'antico, il finanziamento per una ristrutturazione piuttosto che un'altra, gli appelli inascoltati di associazioni culturali che protestano perché le testimonianze artistiche minori vengono sistematicamente dimenticate.

Gattinara non fa eccezione: dal passato ha avuto in eredità un ingente patrimonio storico che, se ne fa un punto di riferimento per gli storici, si trasforma in una subdola trappola per gli amministratori che debbono decidere quali interventi fare per conservarlo.

«*Per non sbagliare* — spiega l'assessore alla cultura Pier Giorgio Rizzon — *ci sarebbe un solo metodo: un'illimitata disponibilità finanziaria con cui sostenere tutti i recuperi, dal grande palazzo, ai pochi metri rimasti delle mura di cinta. In mancanza di adeguati finanziamenti, occorre re. ingere gli obiettivi e dare la precedenza a pochi recuperi, sapendo di poter condurre a termine il lavoro, piuttosto che illudersi di poter tenere tutto, e poi assistere agli inevitabili crolli*».

Da queste considerazioni, che Rizzon ha presentato in Consiglio comunale, prende il via un'indagine sui monumenti di interesse culturale e artistico sui quali concentrare gli interventi di recupero. Ne sono stati incaricati tre professionisti gattinaresi, profondi conoscitori della storia della città (l'ingegner Franco Ferretti e gli architetti Tiziano Favero e Giuliano Spinelli): hanno presentato un elenco fitto di indicazioni che corrispondono a 50 monumenti da non dimenticare.

E' una sintesi tra il passato remoto e quello prossimo, tra l'Alto medioevo e il Novecento, che si apre con i ruderi del castello di San Lorenzo e si chiude con la casa di via Gioberti 22, passando per il seicentesco ex Convento di San Francesco, per le trecentesche abitazioni del centro ed i suggestivi ruderi della Torrazza di San Sebastiano, per il vetusto castello di Rado, costruito tra il 1000 e il 1100, le antiche fortificazioni di via La Marmora e l'ottocentesco mulino.

«*L'elenco* — spiega l'ingegner Ferretti, uno dei tre tecnici incaricati dal Comune di studiare le soluzioni migliori per la salvaguardia del patrimonio artistico — *comprende anche la caserma dei carabinieri e l'ospedale. L'inserimento va spiegato con la disposizione di legge che intende assicurare la buona conservazione di beni che abbiano un interesse pubblico*». Tra le chiese, un rilievo particolare Ferretti lo dà alla parrocchiale di San Pietro e Paolo, uno dei simboli di Gattinara. Racconta che l'attuale agglomerato urbano si sviluppò nella seconda metà del 1200 attorno alla chiesa che era già la pieve di tutto il territorio e fu un elemento unificatore per la popolazione, anzi diede origini al nome del paese, Borgo della Pieve di Gattinara.

Aggiunge l'assessore Rizzon: «*L'urgenza di disporre di un risanamento piano su cui impostare la programmazione emerse due anni fa, in occasione dei lavori di consolidamento della Torre delle castelle, che minacciava di crollare. L'intervento mise in luce la necessità di disporre di un approfondito studio su tutti gli altri monumenti. Una volta ultimato sarà una delle poche relazioni complete in Piemonte sulla materia*».

Il programma costituirà un indispensabile supporto agli attesi lavori di risanamento del centro storico. Seguendo la traccia fissata dai tecnici, le demolizioni e le successive ricostruzioni saranno indolori, ma soprattutto il Comune non rischierà di trovarsi invischiato nelle immancabili polemiche che precedono e seguono le ristrutturazioni dei borghi di elevato interesse storico.

d. ca.

Rievocato nei giorni scorsi il 43° anniversario dell'incursione aerea

Le bombe naziste, una ferita aperta

Sotto le macerie perirono nove persone - Poi arrivarono i tedeschi e per un mese occuparono la città - Quindici ordigni inesplosi servirono ai partigiani per minare l'autostrada

GATTINARA — La prima ventata di libertà dall'oppressione nazista fu pagata a caro prezzo dai gattinaresi: il 20 giugno del 1944 una squadriglia aerea bombardò la città e sotto le macerie perirono nove persone, tra cui una bimba di appena quattro anni. E questo per aver accolto i partigiani due giorni prima. Gattinara, dopo l'incursione nemica, fu occupata dai tedeschi per un mese e sottoposta al duro giogo del nemico. E' una pagina di storia che i gattinaresi hanno ricordato alcuni giorni fa, affidandola ad una rappresentazione teatrale sul tema della pace.

Il 43° anniversario del bombardamento è stato ricordato al cinema Italia con «La torta in cielo», adattamento dall'omonimo lavoro di Gianni Rodari. La recita l'ha allestita una maestra di Gattinara, Marilena Scolari, che ha messo assieme una compagnia formata dagli allievi delle elementari e dagli studenti delle medie inferiori, con la partecipazione di alcuni adulti. A conclusione della recita, sono stati premiati i concorrenti del concorso di disegno sul tema «Un 20 giugno per la pace»: i lavori sono rimasti esposti al pubblico nei locali della scuola di corso Valsesia sino a ieri.

Dopo 43 anni, lo sviluppo edilizio ha cancellato le ferite di quella tragica giornata: solo l'edificio dell'asilo porta ancora i segni delle esplosioni, volutamente conservati come monito per le generazioni future.

All'origine dell'episodio vi fu un banale errore di lettura delle carte stradali della zona. Lo commisero le guide di una pattuglia tedesca che, diretta verso Biella, sbagliò percorso e si ritrovò invece sul ponte di Romagnano, all'imbocco della strada per la Valsesia. Nello stesso momento stava arrivando da Grignasco un gruppo di partigiani della «Stricciante Musati», a cui si erano affiancati i carabinieri del centro vigilatolo: avevano il compito di recuperare la salma di un loro compagno morto all'ospedale di Gattinara. Lo scontro a fuoco fu inevitabile. Sotto la spinta dei partigiani, che nel frattempo avevano ottenuto rinforzi, tedeschi e fascisti vennero ricacciati, la città circondata e le strade principali verso Vercelli, Biella e la Valsesia presidiate.

Assediati e assedianti si dettero battaglia all'interno di Gattinara (molti ricordano ancora la sparatoria in corso Garibaldi, alla trattoria «Tre scalini») e al santuario della Madonna di Rado, ma verso sera i tedeschi si arresero: alcuni vennero fatti prigionieri, altri riuscirono a scappare nella campagna circostante. I partigiani entrarono in città, accolti trionfalmente dalla popolazione e il giorno dopo, il 19 giugno, altre formazioni scesero dalla Valsesia per raggiungere i loro compagni che si erano attestati a Gattinara, ingrossando le file partigiane.

L'eco della calorosa accoglienza attribuita dai gattinaresi ai liberatori (c'è chi sostiene a causa di una spiata), giunse sino ai comandi tedeschi e fascisti di Vercelli, che giudicarono la città colpevole di connivenza con i ribelli e ne decretarono la condanna.

La reazione non si fece attendere. Il mattino del giorno successivo uno stormo aereo (gli storici non sono concordi sul numero di aerei nemici: alcuni dicono cinque «Stukas», altri sette, compresi due veltvoli italiani), sorvolarono la città e la bombardarono. Le prime bombe caddero sulla zona est, distruggendo la caserma dei carabinieri, altre colpirono alcune abitazioni civili ed una centrò l'edificio dell'asilo «Patriarca». L'incursione aerea liberò la strada alle truppe tedesche: carri armati e autoblindo si spinsero dalla periferia sino al centro della città, aprendo il fuoco contro i partigiani che, inferiori di numero e di mezzi, dovettero lasciare Gattinara e vi rientrarono solo il 25 aprile di un anno dopo. L'occupazione militare fu molto dura e gravò sugli abitanti per oltre un mese.

L'incursione aerea fini indirettamente per ritorcersi contro chi la ordinò.

Delle bombe che caddero su Gattinara, 15 non esplosero (una venne recuperata nel giardino dell'azienda vinicola «Nervi», su un mucchio d'erba) e vennero recuperate dai partigiani che se ne servirono per minare l'autostrada Torino-Milano e ostacolare il movimento delle truppe tedesche.

d. ca.

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
S.P.A. FONDATA A TRIESTE NEL 1838
AGENZIA PRINCIPALE DI GATTINARA
AGENTE PROCURATORE LUCCA CARLO
Al Vostro servizio per ogni esigenza assicurativa
Ufici: C.so Garibaldi 18 - GATTINARA
Tel. (0163) 833.604 - 835.421

San Paolo:
dal Piemonte nel mondo
E dal mondo, ecco quattro nuove tessere per il suo mosaico:
PARIGI
Sviluppare l'intervento finanziario salvaguardare gli operatori dalle oscillazioni dei prezzi e far sì che la formazione di questi non rifletta il valore futuro degli strumenti finanziari: questi gli scopi del MATIF, mercato a termine degli strumenti finanziari, attivo da circa due anni a Parigi e che conta oggi 100 membri. Il San Paolo è la prima banca italiana a far parte di questa importante istituzione.
MALTA
Un investimento per il futuro in un'isola che per la sua posizione strategica risponde alle esigenze di traffico del Mediterraneo potrà avere un ruolo importante nell'intermediazione commerciale e finanziaria dell'area e creare le premesse per una specializzazione nell'ambito dell'ECU: in questa ottica il San Paolo ha acquistato quest'anno la Malta Bank International di La Valletta
LUSSEMBURGO
La Sanpaolo Lussemburgo Bank S.A. (Gruppo San Paolo) ha deciso, prima banca al mondo, di dare alle stampe il proprio bilancio in ECU.
Una nuova sperimentata quale una "personalità" orientata una divisione che rafforza il compito del San Paolo perché l'Europa parli sempre di più una lingua comune: l'ECU.
INDIA
A meno di due anni dall'apertura della filiale di Singapore, il San Paolo ha concluso un accordo con la Bombay Stock Financial Services Ltd. mostrando un nuovo passo sulla strada della sua espansione nel mercato asiatico.
La cooperazione con la società indiana - attiva nel merchant banking e nei servizi finanziari - darà un significativo contributo al potenziamento e allo sviluppo degli scambi finanziari e commerciali fra l'Europa e il subcontinente
San Paolo: internazionali si cresce
SANPAOLO
Filiale di Gattinara: piazza Italia, 10 - Tel. (0163) 831.202

MARTINELLO *Mobili d'Arte*
GATTINARA (VC)
Corso Garibaldi 232
Tel. 0163/834.281
Pro Poste »in„ cucina
Pro poste »in„ classico

..... IL TUO VINO QUOTIDIANO
STORIA E TRADIZIONI
CHE SI RINNOVANO
TURBA srl - Via IV Novembre 21 GATTINARA - Tel. 0163/835.191

Roby sportclub
LA TUTA PER LO SPORT
ED IL TEMPO LIBERO
GATTINARA (VC)
VICOLO LESSONA 1
TEL. 0163/833.351

sidis SPESA
CONVIENE SEMPRE.
DISCOUNT ALIMENTARE
DI PIZZERA
GATTINARA (VC)
VIA V. VENETO 15

ESPOSIZIONE BAGNI E CERAMICHE
elio querciotti
☐ IDROSANITARI - RISCALDAMENTO - PIASTRELLE
☐ TUTTI I PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE
Consulenza per:
IMPIANTI IDROSANITARI
RISCALDAMENTO
ARREDO BAGNO
ANSALDO
GATTINARA (VC)
Via V. Veneto 33 (ang. via Stazione)
Tel. 0163/833.426

AGENZIA VIAGGI
spanna

PASSA PAROLA
A VS DISPOSIZIONE PER QUALSIASI VIAGGIO
GATTINARA (VC)
CORSO VERCELLI 86
TEL. 0163/832.832

Nuove strategie per conquistare più prestigio e altri mercati

Le due facce del vino

I viticoltori hanno richiesto la denominazione d'origine garantita - Ma accanto al tradizionale «Gattinara» lanciano prodotti più freschi, destinati ai giovani

Gattinara. Nelle cantine dei 150 produttori della zona «doco il vino viene lasciato invecchiare per quattro anni (Foto Greppi)

GATTINARA — Narra un'antica leggenda che all'inizio dei tempi gli dei bevvero un caffè e crearono il mondo, sorseggiarono un tè nel giorno del riposo. Quando gustarono un buon vino inventarono il peccato originale: Bacco era riuscito a far cadere nella trappola della trasgressione anche le più austere fra le divinità.

L'immagine dell'allegria e della spensieratezza che accompagna da sempre il vino non deve però trarre in inganno: l'altra faccia della medaglia è fatta di continue ricerche, di sperimentazioni nelle cantine, di scelte coraggiose. Si evolve il gusto del consumatore ed il produttore di vino deve adeguarsi di continuo: ne va della credibilità delle aziende, ma soprattutto è in gioco il futuro di territori ad alta vocazione vitivinicola.

Gattinara non si sottrae a questa regola: i tempi stanno cambiando velocemente e la patente del doc non è più sufficiente a garantire la presenza sul mercato e a tenere a freno la concorrenza. I gattinaresi hanno fatto quindi la scelta più difficile, ma che assicurerà, una volta raggiunto l'obiettivo, una posizione di preminenza accanto ai grandi vini italiani: la richiesta di denominazione d'origine garantita. Gli obiettivi che i 150 produttori si pongono sono due: consolidare il tradizionale prodotto locale e affiancarlo con vini nuovi, dal sapore fresco, più adatti al consumatore giovane. Finora la legge ha tutelato la denominazione d'origine, ma per autorizzare l'ambita fascetta del «garantito», ha istituito un processo per saggiare i produttori e assicurarsi della qualità del vino.

Perché rinforzare il baluardo del Gattinara doc e, nel frattempo, indirizzare la produzione verso altre mete? Rosanna Antoniolo, titolare dell'omonima azienda, dà una spiegazione particolare: «*Nel guardaroba di ognuno di noi ci sono abiti per tutte le occasioni, da quella elegante alla meno impegnativa, e così è anche per il vino. Ai giovani il vino va presentato in un certo modo, deve essere bevuto in pantinoteca e per questo il nobile Gattinara, invecchiato sapientemente quattro anni, non va bene. Meglio i bianchi, e i rosati, insomma, un vino "devertino" che si avvicini al loro modo di vivere*». Pensando alla figlia, che adesso ha 29 anni, Rosanna Antoniolo ha prodotto il «Bricco Lorella» un vino studiato espressamente per i ragazzi. «*Il nostro Gattinara lasciamolo ad un pubblico più maturo, ma per far questo le nostre cantine debbono poter offrire vini diversi, per tutti i gusti*». Rafforzando l'immagine del doc con il «garantito», i produttori consolideranno l'immagine dei vigneti di Gattinara e si assicureranno posizioni di primo piano sui mercati.

E' dello stesso parere Giorgio Aliata, amministratore della «Nervi», fra le più antiche aziende vitivinicole della zona: «*Richiedere il doc garantito significa presentare un prodotto di estrema qualità, ma significa anche fare spazio ad altri vini. Il mercato ci chiede da un lato maggior impegno e lo dimostreremo se la nostra richiesta verrà accolta, ma anche attenzione e sensibilità nel raccogliere la sfida che viene dai consumatori più giovani*». La «Nervi» è già pronta: ha presentato un rosso e un bianco, forse meno «imponenti» del vino tradizionale, ma con più possibilità di farsi apprezzare dal pubblico che frequenta i «fast food».

I tradizionalisti storceranno il naso, ma la legge della produzione ha le sue regole e in questo caso difendere senza condizioni solo i vini da invecchiamento, da accompagnare ai grandi piatti, avrebbe come conseguenza la caduta della domanda. L'equilibrio fra tradizione e novità s'impone: Gattinara lo deve alla sua storia e a personaggi come gli Arborio, che delle sue vigne hanno sempre creduto.

d. ca.

Banca Popolare di Novara

AL 31 DICEMBRE 1986

Capitale L. 47.125.091.000
Riserve e Fondi Patrimoniali L. 1.388.883.143.788
Fondo Rischi su Crediti L. 177.927.879.585

Mezzi Amministrati 18.832 miliardi
Raccolta indiretta oltre 8.500 miliardi
377 Sportelli e 97 Esattorie in Italia

Filiale all'Estero in Lussemburgo.
Uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Caracas, Francoforte sul Meno, Londra, Madrid, New York, Parigi e Zurigo.
Ufficio di Mandato a Mosca.

ALL'AVANGUARDIA
NEI PRODOTTI E SERVIZI
BANCARI E PARABANCARI
IN ITALIA E NEL MONDO

Banca Popolare di Novara sicurezza e cortesia.

UN CASTELLO SUI VIGNETI

Gattinara. Uno scorcio singolare dei vigneti del paese, visti dai ruderi dell'antico castello, che l'altro giorno ha ospitato una rappresentazione verdiana del Gruppo volontari antincendio

Dal judo al minibasket, dalla pesca sportiva al trekking

Sport «minori», che passione

Qualche problema per la mancanza di un centro capace di ospitare le attività di palestra - Gli obiettivi delle società - Le proposte per il tempo libero a tutte le età

GATTINARA — *Sono numerose le attività sportive che appassionano i gattinaresi. Tra quelle emergenti il judo sta riscuotendo il numero maggiore di consensi. Proprio in questi giorni festeggia il primo anno l'associazione sportiva Judo Gattinara, sodalizio che in pochi mesi ha toccato più di cinquanta soci. Oltre ad una nutrita attività di preparazione alla specialità, la società ha formato una squadra agonistica che partecipa con discreti risultati alle gare federali.*

Sottolinea Aldo Funtini, vicepresidente dell'associazione e cintura nera: «Sono molti i nostri concittadini che si stanno avvicinando a questo sport. Partendo da zero siamo riusciti in poco tempo a raccogliere attorno a noi un notevole interesse che sta producendo buoni frutti. La formazione con la quale prendiamo parte alle competizioni è costituita da sette giovani, tutti gattinaresi». *In attesa che la città possa disporre di un nuovo palazzetto dello sport gli allenamenti e le riunioni settimanali si tengono alla palestra della scuola media di corso Valsesia.*

Il problema della mancanza di un centro sportivo coinvolge un po' tutti i settori. In modo particolare l'attività ciclistica. Conferma Maurello Negro, responsabile del Centro di minibasket, l'associazione che conta fra i propri iscritti più di cento ragazzi: «Per noi il problema è serio. Se non riusciremo a trovare un'alternativa prima dell'autunno, saremo costretti a rinunciare ad un gruppo di ragazzi che, non potendo più partecipare ai tornei propaganda, dovrà rinunciare all'attività sportiva». *L'esigenza è quella di trovare una palestra adatta alla sistemazione dei canestri alti. Superato questo ostacolo nascerà una società ciclistica proiettata nel futuro.*

Non ha invece problemi di spazio la società dei pescatori sportivi gattinaresi che raggruppa 400 iscritti, dei quali 341 adulti e 59 ragazzi. «La Bsta è per noi la palestra ideale» *spiega Maurizio Bergando, presidente del sodalizio.*

La società dei pescatori, sorta una trentina di anni fa, ha come fiore all'occhiello il trofeo Zucchetti, una competizione arrivata quest'anno alla quarta edizione. Tra i soci spiccano in campo agonistico Nazario Facilli e Bruno Cameletti, classificatisi in più occasioni alla fase finale dei campionati italiani di pesca alla trota a fondo.

Anche l'attività venatoria trova parecchi consensi tra i gattinaresi. Complessivamente tra Enalcaccia e Federcaccia, sono 160 i cacciatori cittadini. Sottolinea Gianni Agaseoni, presidente dell'Enalcaccia: «Il nostro obiettivo, anche se per qualcuno appare un paradosso, è quello di creare un equilibrio tra la nostra passione e l'ambiente».

La pianura e le colline gattinaresi offrono spazi anche agli appassionati di equitazione, che da qualche anno organizzano attività di trekking. Dicono Claudio Mauro ed Antonella Brenna, artefici di quello che può essere considerato l'ultimo nato degli sport locali: «Gli itinerari che seguiamo sono immersi nel verde dei boschi e della campagna. Si organizzano anche escursioni di più giorni».

e. p. v.

PER I VOSTRI PROSSIMI ACQUISTI
ELEGANTI O CERIMONIA

Maspi

MASPI
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

MODA
ESTATE ANCHE
SPORTIVA O CASUAL

3 piani di vendita a Gattinara
C.so Valsesia, 35 - Tel. 0163/833432

AGENZIA TURISTICA

Rialto viaggi

GATTINARA (VC)
Corso Valsesia 85
Tel. 0163/831.848

La vs agenzia di fiducia

— Biglietteria aerea nazionale ed internazionale
— Biglietteria marittima e traghetti
— Crociere, viaggi individuali e di gruppo
— Gite scolastiche
— Soggiorni in Italia e in ogni parte del mondo
— Ogni altra pratica in campo turistico

UNO SPUNTINO PER TUTTE LE ORE
BIRRERIA PANINOTECA
MAGIC
(ex SABLOF)

A VS DISPOSIZIONE PER SFILATE DI MODA

GATTINARA (VC)
Via Marconi 48
Tel. 0163 835.095

CHIUSO IL GIOVEDI'

DAHÜ SPORT

GATTINARA
CORSO VALSESIA 95
TEL 0163/831.115

AGENZIA IMMOBILIARE
DOMUS

..... e sei a casa tua

GATTINARA (VC)
Corso Garibaldi 86
Tel. 0163/834.312

— ACQUISTI
— VENDITE
— PRATICHE MUTUI
— PERMUTE
— SUGGERIMENTI OPERATIVI IMMOBILIARI

COMMERCIO AUTOVEICOLI
ALPICAR
di FLAVIO FILIPPONE
GATTINARA (VC)
Corso Valsesia 182
Tel. 0163 832.434